LA STAMPA

VENERDI' 11 GIUGNO 1999. ANNO 133. N. 158. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PARTE LO SBARCO



Un gruppo di marines appena sbarcati su una spiaggia greca a un centinaio di chilometri da Salonicco: fanno parte di un contingente di 1500 uomini che arriverà oggi in Macedonia per essere poi dispiegato nell'ambito della forza multinazionale di pace

«Senza democrazia niente pace»

Discorso di Ciampi alla nazione: «Grazie all'impegno di governo, maggioranza e opposizione» Stanotte intervengono i primi soldati italiani. Gli 8 Grandi varano il piano di aiuti nella regione

IL PREZZO DELLA RICOSTRUZIONE

Barbara Spinelli

NON sarà cosa semplice, ricostruire la pace dopo dieci anni di aggressioni panserbe perpetrate da Belgrado, dopo otto anni di guerre razziali condotte dalle truppe di Milosevic, e dopo undici settimane di bombardamenti Nato sul territorio della Repubblica jugoslava. Si tratta per la popolazione serba di guardare in faccia la disfatta che ha subìto, e di fecondarla senza risentimenti e rancori, come seppe fare la Germania dopo il '45. Si tratta per gli albanesi deportati dal Kosovo di tornare alle loro terre in condizioni militarmente assicurate, senza temere i coltelli di Arkan o la vergogna degli ostacoli amministrativi, dietro gli angoli delle case incendiate che toccherà con pazienza, con tenacia, pietra su pietra, riedificare. Si tratta, per le nazioni e province limitrofe, di ritrovare ragione di sperare, dopo un conflitto che albanesi, macedoni, montenegrini, ungheresi, hanno vissuto a fianco dell'Alleanza occidentale assumendosi chi l'onere di ospitare centinaia di migliaia di deportati, chi il rischio di tensioni gravi - insidiose per le minoranze di connazionali nel caso ungherese - con il nazionalismo di Belgrado.

Ma il compito sarà scabroso anche per l'Europa occidentale, che in queste settimane ha scoperto in fin dei conti se stessa, dopo aver nascosto la testa nella sabbia per almeno un decennio. L'Europa ha scoperto i suoi nuovi confini, non tanto geografici ma di civiltà, di difesa della persona umana, di contrattazione del vivere insieme. Ha scoperto le sue più vaste responsabilità continentali, per la prima volta e seriamente dopo la caduta del Muro di Berlino nell'89. L'Europa unita non si è costruita nel ferro e nel fuoco dopo il '45, e in questo essa è un modello per le nazioni postcomuniste che si lasciano tentare da bellicosi deliri nazionalisti, che non condividono la memore sapienza e l'autolimitazione dimostrate da Havel a Praga, nell'ultimo decennio. Ma è nel ferro e nel fuoco che in queste settimane il modello europeo di convivenza civile, nazionale, si è purtuttavia affermato. E' a Pristina e nei cieli sopra la Serbia che l'Europa - pochi mesi dopo aver architettato la Moneta Unica, con l'assistenza ancora determinante degli americani - nasce come possibile Unione politica: Unione con caratteristiche più imperiali-federaliste che nazionali, chiamata non solo ai dolci commerci ma a tracciar frontiere, a pacificare propri retroterra, a federare e stabilizzare nazioni europee disabituate da mezzo secolo di comunismo alle regole del contratto, del civile conversare, del diritto-dovere spettante all'individuo. E' in questo conflitto del Kosovo che il vecchio continente si è trovato a raggiungere la maggiore età, sotto l'ombrello statunitense ma già oltrepassando l'epoca - per gli europei occidentali così confortante, deresponsabilizzante - della guerra fredda e della dissuasione nucleare amministrata a Washington. Su alcuni volti di capi europei tale cambiamento è visibile. E' come fossero divenuti un po' più vecchi, un po' meno dipendenti dallo sguardo del mondo adulto. Soprattutto i volti di Joschka Fischer, di Massimo d'Alema, di Tony Blair: in questa guerra sono stati tra i più tenaci, più decisi. E tra i più solitari - in Germania e Italia in primo luogo - nell'ora delle scelte strategiche sovrane.

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

LE PAZZIE DELL'EUROVOTO

I candidati si scatenano per vincere l'apatia di elettori sempre più distratti

Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

IL LUNGO DOPOGUERRA

1. *In contemporanea con il ritiro dei serbi, oggi i primi scaglioni della Kfor entrano in Kosovo*
2. *Entro il 20 giugno i serbi devono abbandonare il Kosovo e la Kfor assumerà il controllo militare della regione*
3. *Il segretario dell'Onu nomina il suo rappresentante per il Kosovo: in pratica un «governatore» che organizzerà l'amministrazione ad interim con l'aiuto di organizzazioni internazionali di diversi settori (umanitari, finanziari, politici, culturali ecc.)*
4. *La Kfor deve garantire i diritti civili, l'ordine pubblico e la sicurezza per le organizzazioni umanitarie; smilitarizzare l'Uck; formare la nuova polizia; procedere allo sminamento del Kosovo. Il primo mandato dura un anno, prorogabile*
5. *Il «governo ad interim» dovrà avviare la ricostruzione in vista del rientro graduale dei profughi. Allo scopo servirà una conferenza mondiale dei Paesi donatori*
6. *Completato il rientro dei profughi l'amministrazione Onu trasferirà i poteri agli organi democratici scelti dalla popolazione, avviando così l'autonomia del Kosovo nella Federazione jugoslava*

Una giornata storica per il Kosovo: in 24 ore tutte le condizioni necessarie alla fine dei bombardamenti ed all'avvio del dopoguerra si sono realizzate. Nell'ordine: le truppe serbe hanno dato il via al ritiro dal Kosovo, l'Alleanza atlantica ha ordinato di sospendere i raid, le Nazioni Unite hanno approvato la risoluzione che definisce il futuro civile e militare della regione. Ma non solo: gli otto Grandi hanno varato l'accordo-quadro per la ricostruzione e la stabilizzazione dei Balcani. Già stanotte i primi contingenti della Kfor multinazionale, compresi i nostri soldati, entreranno in Kosovo, così come i marines americani e i parà inglesi. Unanime la soddisfazione dei governi occidentali. Ieri sera il presidente della Repubblica si è rivolto agli italiani dagli schermi delle tv. «La pace europea si affermi nei Balcani» ha detto Ciampi. «La ricostruzione dovrà essere non solo materiale ma anche civile» con l'affermazione dei diritti umani, la fine delle violenze e la vittoria della democrazia. Il capo dello Stato ha ringraziato governo, maggioranza ed opposizione per il comportamento tenuto nel corso della crisi. Il premier D'Alema dal canto suo oggi saluterà le forze italiane che entreranno in Kosovo.

DA PAG. 2 A PAG. 7

REPORTAGE

L'ARMATA SERBA FA ROTTA VERSO NORD

Anche auto di civili si accodano alla colonna di camion e carri armati I soldati più giovani sorridono felici mentre i cinquantenni non trattengono la rabbia «Siamo pronti a tornare»

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 3

IL D-DAY

IN ALLERTA AL CONFINE 18 MILA UOMINI

Tutto pronto in Macedonia per l'ingresso del contingente Il generale Jackson «Dovremo muoverci con grande cautela Il vero problema sono le mine»

Francesco Grignetti A PAGINA 7

GIUSTIZIA

«IL MIO NO ALLA PENA DI MORTE»

Norberto Bobbio

PER secoli l'abolizione della pena di morte non è stata mai messa in discussione. Tanto nell'antichità classica quanto nell'Europa cristiana, che pur era nata dalla predicazione di un maestro condannato a morte ingiustamente, la pena di morte è sempre stata considerata la pena per eccellenza. A proposito degli omicidi volontari Platone parla della pena di morte come di una pena «naturale». Ancora al principio dell'800, cinquant'anni dopo Beccaria, Hegel sostiene che l'omicida non solo deve essere punito con la morte, ma ha il diritto di essere ucciso, perché solo la morte lo riscatta dalla colpa di cui si è macchiato. Più di un secolo dopo, la stessa Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, pur proclamando il diritto alla vita, si astiene dal pronunciarsi sulla pena di morte. Nella Convenzione europea sui diritti umani (novembre 1950) si legge che «nessuno può essere intenzionalmente privato della vita» salvo che in esecuzione di una sentenza capitale pronunciata da un tribunale nei casi in cui il delitto sia punito dalla legge con tale pena. Dunque, ancora alla metà del nostro secolo, il diritto universale alla vita non include il diritto a non essere punito con la pena capitale.

Sono cose note. Bisogna giungere alla Dichiarazione di Stoccolma dell'11 dicembre 1977, approvata dalla Conferenza per l'abolizione della pena di morte, per leggere l'asserzione perentoria che la pena di morte è una punizione «definitiva, crudele, disumana e degradante» che «viola il diritto alla vita». Questa asserzione contiene sia un giudizio morale sia un giudizio più strettamente giuridico.

Dalla Dichiarazione universale in poi soggetti potenziali del diritto internazionale non sono più soltanto gli Stati, ma sono anche gli individui singoli i cui diritti fondamentali saranno d'ora innanzi destinati a essere garantiti e protetti anche al di sopra e contro lo Stato di cui il singolo fa parte.

CONTINUA A PAG. 28 PRIMA COLONNA

Otto gli indagati nell'inchiesta sul Policlinico di Roma. Accertamenti su altri quindici espianti

«Mi offrì il suo rene e gli regalai 60 milioni»

Parla l'uomo che ha subito il trapianto: ai medici non ho dato soldi

TORINO. «Un caso isolato. No, non si può assolutamente parlare di traffico di organi». Maurizio Laudi, il magistrato torinese che coordina le indagini sulla storia di Vito Di Cosmo, costretto dai debiti e dagli usurai a vendersi un rene per aver salva la vita, parla di «episodio singolo». Ma l'inchiesta potrebbe allargarsi. Laudi ha sequestrato 15 cartelle cliniche dell'Umberto I. Riguardano trapianti tra pazienti non consanguinei. Intanto parla uno dei protagonisti del caso: l'uomo che ha subito il trapianto: «Vito Di Cosmo mi offrì un rene e io gli regalai 60 milioni. Non ho dato soldi ai medici». Accossato,

Corbi e Poletto A PAG. 13

DOMANI C'E' SPECCHIO

Il settimanale propone servizi sui grandi matrimoni del secolo e sui talebani dell'Afghanistan

BARALDINI



NUOVE SPERANZE PER IL RITORNO IN ITALIA

Dopo 15 anni di detenzione negli Usa una svolta potrebbe arrivare dall'incontro di oggi tra D'Alema e l'ambasciatore Foglietta

Giovanni Bianconi A PAGINA 10

9 771122 176003 90611



Il primo discorso del Presidente a reti unificate. Oggi sarà in Albania

Ciampi: la pace europea alla prova

«E' la fine di un dramma che ci ha angosciato per lunghe settimane»

Aldo Cazzullo
ROMA

E' la «pace europea», che Carlo Azeglio Ciampi aveva auspicato nel discorso del 2 giugno dinanzi agli ambasciatori. E' la fine di «un dramma che ci ha angosciato per settimane», di «quell'orrenda violenza che va sotto il nome di pulizia etnica». Alla vigilia del primo viaggio all'estero, in Albania, il presidente della Repubblica si rivolge per la prima volta agli italiani con un messaggio a reti unificate. Sullo sfondo, il tricolore e la bandiera blu con le stelle dell'Europa, le stesse che ieri pomeriggio i profughi kosovari sventolavano a Tirana in piazza Skanderbeg, insieme con quella americana, sotto il grande striscione con la scritta «Welcome Mr. Ciampi». Seduto alla sua scrivania al Quirinale, vestito e cravatta blu, camicia azzurra, il capo dello Stato ha espresso «il senso di liberazione che proviamo in queste ore», ma anche la consapevolezza che l'opera non è compiuta, che la via verso la pace è ancora irta di ostacoli, e la ricostruzione sarà complessa, e non solo in termini economici. L'auspicio del Presidente - spiegano i suoi consiglieri - è di vedere la Jugoslavia tornare nel consesso delle nazioni europee, con un assetto pienamente democratico. Si spiega così il riferimento non al governo, bensì al popolo serbo, che andrà coinvolto nella ricostruzione in uno spirito di riconciliazione.

«Siamo giunti al punto di svolta», ha esordito Ciampi. «Abbiamo gettato le basi per il ritorno della pace nei Balcani. Le persecuzioni contro gli inermi sono finite. Le armi tacciono». Eppure, avverte il capo dello Stato, ci attende ancora un «compito enorme»: «Di presenza attiva, con le nostre forze armate nel martoriato territorio del Kosovo, perché l'accordo di pace venga realizzato appieno, perché si creino quelle condizioni necessarie a rassicurare le popolazioni indifese, a indurle a tornare con fiducia nelle loro terre; e di concorso alla ricostruzione». A questo proposito Ciampi ha usato quasi le stesse parole che aveva rivolto la settimana scorsa al segretario generale dell'Onu Kofi Annan: «La ricostruzione deve essere non solo materiale, ma anche e soprattutto della società civile, della vita democratica e di tutti i popoli della regione. Anche del popolo serbo, che non abbiamo mai considerato nostro nemico». Ciampi ha avuto parole di riconoscenza per il governo e anche per l'opposizione: «Non è stato facile far forza a noi stessi e decidere il ricorso alle armi. Lo abbiamo fatto perché consci che non vi era altra via per far cessare violenze ancor più inaccettabili. Al tempo stesso abbiamo operato per lenire sofferenze degli oppressi, perché la pace tornasse al più presto a trionfare. Al governo, al Parlamento, maggioranza e opposizione, va dato atto dell'impegno posto, dell'azione svolta: ne siamo loro grato».

> «La ricostruzione deve essere non solo materiale, ma anche della vita democratica»

> «Non è stato facile far forza a noi stessi e decidere il ricorso alle armi»

E altrettanto grato Ciampi si è detto nei confronti dei «nostri militari» e dei «nostri volontari», «che hanno fatto e stanno facendo cose mirabili nei campi della Macedonia e dell'Albania, in quelli della Puglia e di tante altre regioni d'Italia, obbedendo ai principi di solidarietà che sono iscritti nel nostro animo prima ancora che nella nostra Costituzione». «Ora la pace europea deve affermarsi durevolmente nei Balcani. E' responsabilità comune dell'intera unione europea».

Stamattina Ciampi sarà in Albania, accompagnato dal sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, da quello alla protezione civile Franco Barberi, e dal capo di stato maggiore dell'esercito Francesco Cervoni. Dopo aver fatto visita al presidente albanese Rexhep Meidani, Ciampi visiterà i campi profughi di Kavaje e Valona, allestiti dalla Missione Arcobaleno, e i reparti del contingente militare dell'Italfor, ai quali esprimerà «i sentimenti e i pensieri di tutti gli italiani».



Seduto alla sua scrivania al Quirinale, vestito e cravatta blu, camicia azzurra, il capo dello Stato si è rivolto per la prima volta agli italiani con un messaggio a reti unificate: «E' la fine di un dramma che ci ha angosciato per settimane»

Per il capo dello Stato il compito di dare un lieto annuncio

Un esordio e due fortune

Massimo Gramellini

OLTRE che sobrio e conciso, Ciampi è stato decisamente fortunato: per il suo esordio a reti unificate la sorte gli ha riservato il compito più facile, annunciare agli italiani l'arrivo della pace. E' vero però che Scalfaro ne avrebbe approfittato per un breve excursus di 78 minuti sulla bontà d'animo del nostro amato popolo, che D'Alema avrebbe spiegato con la consueta modestia com'era instabile e triste il mondo prima di D'Alema, e che Berlusconi si sarebbe messo a recitare le formazioni delle squadre in campo: i comunisti (Milosevic, Dini e un po' Clinton) e gli anticomunisti vittoriosi: lui. Il tutto in un profluvio di bandiere, caminetti e finte librerie.

Invece Ciampi si è presentato nelle nostre case dentro una cornice di tappezzerie dorate da anziano di lusso, ma con la faccia e i modi sommessi del ragioniere che legge il bilancio di un'azienda. Doveva dire poche cose necessarie e scontate (ringraziare il governo, l'opposizione, i soldati) e lo ha fatto senza prosopea e soprattutto senza recitare. Ha letto ogni parola, persino quel «e torniamo ora alla nostra serata in famiglia», accompagnandolo con un sorriso che tradiva una certa soddisfazione per essere arrivato alla fine del discorso. Dimenticavamo: l'altra grande fortuna di Ciampi è di essere approdato in tv al termine di una campagna elettorale in cui i politici hanno toccato il fondo dell'invisibilità televisiva: le loro chiacchiere hanno raggiunto un tale livello di inconsistenza da non disturbare neppure più. Ciampi, almeno, dà l'impressione di credere in quel che dice. E basta questo a regalarci un po' di serenità.

Una telefonata di Clinton per D'Alema tra i piloti

Guido Tiberga
inviato ad AMENDOLA (Foggia)

La telefonata dalla Casa Bianca arriva all'improvviso, mentre Massimo D'Alema e Carlo Scognamiglio passano in rassegna i piloti e i caccia della Nato, schierati uno vicino all'altro sulla pista militare di Amendola. Uno squillo sul cellulare, e il presidente del Consiglio sparisce per una buona mezz'ora, lasciando i top gun ad aspettarlo nel salone torrido del circolo ufficiali: gli italiani con gli americani, gli olandesi e i belgi vicino ai francesi. Un'attesa senza euforia: il clima, nella base del Sud che ha sostenuto il peso maggiore delle missioni sulla Serbia, non è quello che ci si potrebbe aspettare da una guerra appena finita. «Restiamo in allerta», dice Frank De Winne, il colonnello che comanda gli olandesi distaccati alla base pugliese: «Aspettiamo ordini». I piloti italiani sembrano più allegri, ma qualcuno non dimentica le polemiche dei primi giorni di guerra: «Non siamo mai stati la retrovia dell'Alleanza - dice Antonio Bertolaso, del terzo stormo -. Abbiamo preso parte attiva a tutte le operazioni, senza essere secondi a nessuno...». «La resa di Milosevic ha dimostrato che non è vero che si può vincere solo con le invasioni da terra - aggiunge Alessio Cecchetti, pilota del quinto -. E noi italiani abbiamo contribuito a scrivere una pagina nuova nella storia della guerra».

D'Alema ricompare intorno alle cinque del pomeriggio, con un grande distintivo del 32° stormo all'occhiello. Sorride, e le sue parole suonano come un omaggio all'orgoglio dei militari italiani: «Ho parlato ora con il presidente Clinton. Mi ha trasmesso le sue parole di ringraziamento e di apprezzamento vero per lo sforzo del nostro Paese in questi settantanove giorni di guerra. Io - aggiunge - mi sono permesso di ricordargli che l'Italia è un grande Paese: spero che nessuno di noi debba più vivere altri giorni come questi. Ma so che, se dovesse accadere di nuovo, nessuno potrà stupirsi se l'Italia si dimostrerà all'altezza delle sue responsabilità...».

Oggi il premier sarà in Macedonia a salutare i soldati della Brigata Garibaldi che faranno parte della missione internazionale nel Kosovo. «Attesi da un compito difficile, sul piano militare e su quello umano - spiega -. Dovranno ricostruire un ambiente sereno per migliaia di persone che hanno conosciuto l'orrore, e che difficilmente accetteranno di tornare a casa...». Una parentesi sugli impegni futuri, con tanto di piccola contraddizione con Scognamiglio sulla data d'inizio delle operazioni: «I documenti che parlano delle azioni militari stanno dentro una cartellina con la scritta "riservato" sulla copertina», risponde duro a chi gli chiede notizie. Senza sapere che il ministro della Difesa, qualche minuto prima, aveva annunciato la partenza per la mezzanotte di oggi. «La missione avrà sicuramente dei rischi - aveva aggiunto Scognamiglio -. Speriamo che la buona fortuna che ci ha assistito fin qui continui ad assisterci».

Ma la visita alla base di Amendola non è fatta per annunciare il futuro, ma per tracciare il bilancio degli ultimi mesi. Un bilancio compiaciutissimo, nonostante i tragici errori: «Il valore della vita non si discute - dice D'Alema - ma la guerra non era quella che sembrava dalla televisione: quando arriveranno i bilanci, tutti vedranno che le vittime civili massacrate dai serbi sono infinitamente più numerose di quelle uccise dai dolorosi errori dell'Alleanza».

> Il premier era alla base di Amendola «Un grazie di cuore a tutti»

Il plauso per i nostri militari è totale: «Noi abbiamo fatto il nostro dovere sul piano militare, su quello politico e su quello umanitario», dice D'Alema, difendendo «l'azione efficace» del suo governo: «Potevamo dire agli alleati: siamo i più coinvolti, dobbiamo difendere il nostro territorio e già vi diamo le basi - spiega -. Si sarebbero accontentati di una decina di aerei. Non ho voluto farlo: sarebbe stato ingiusto. E non per l'Alleanza, per voi e per il Paese, perché noi siamo un grande Paese». Tuttavia, continua il premier, «noi non siamo un popolo guerriero: abbiamo continuato a lavorare sul fronte politico e su quello umanitario, abbiamo tenuto aperta l'ambasciata a Belgrado e siamo riusciti a disinnescare la "bomba-profughi" che rischiava di diventare un'arma pericolosissima nelle mani di Milosevic. Ma, proprio per l'efficacia del nostro impegno militare, i più intelligenti tra i nostri alleati ci hanno capito: hanno compreso che la nostra era un'espressione di libertà politica. Una ricchezza, non una furbizia...».

TIRANA

In piazza per l'Uck

TIRANA. «Uck, Uck!» grida la folla di Tirana. Ventiquattro ore dopo la firma per il ritiro delle forze serbe dal Kosovo, se ci fosse ancora qualche dubbio su chi la gente di Albania considera il vincitore di questa guerra, sarebbe subito dissipato dall'entusiasmo con cui i manifestanti inneggiano agli indipendentisti dell'ex regione autonoma jugoslava. In migliaia e migliaia, ieri sera, i sostenitori dell'esercito di liberazione del Kosovo sono scesi nella centralissima piazza Skanderbeg di Tirana per sventolare le bandiere con l'aquila bicipite, inneggiare ai bombardamenti che hanno piegato Slobodan Milosevic e far capire che loro il Kosovo lo vogliono tutto per gli albanesi. «Nessuna spartizione», si legge sui cartelli dei manifestanti, «in Kosovo dovrà essere impiegata solo la Nato, e nessuna truppa russa». Soprattutto, l'ex regione autonoma del Kosovo dovrà avere la sua indipendenza, non è chiaro se come stato autonomo o federato. Blair e Clinton sono indicati come i protettori della nazione albanese. [Agi]

UN ASSEGNO PER «ARCOBALENO»



Dal principe ereditario saudita un milione di dollari

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi l'ambasciatore dell'Arabia Saudita, Mohammed bin Nawaf Al Saud, che gli ha consegnato un contributo di un milione di dollari disposto dal principe ereditario, Abdullah bin Abdulaziz Al Saud, per la Missione Arcobaleno. Il principe ereditario ha disposto la donazione «a sostegno dell'immenso lavoro che l'Italia sta svolgendo per portare il suo aiuto ai profughi del Kosovo». [Agi-Ap]

Il Papa

«Finalmente vince la ragione»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha manifestato la propria soddisfazione per l'accordo di pace. Dopo aver sottolineato che «finalmente il processo di pace sta dando risultati positivi», il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, ha espresso il «riconoscimento» del Vaticano «alle diverse istanze internazionali che hanno reso possibile questa nuova fase». Quando gli è stato chiesto se il Pontefice approvasse l'invio di una forza internazionale in Kosovo, Navarro Valls ha risposto che «naturalmente devono essere fatti dei passi per proteggere i rifugiati». Anche ieri, come ormai da settantotto giorni, la prima pagina dell'«Osservatore Romano» era dedicata alla tragedia dei Balcani. «C'è - ha scritto il quotidiano vaticano - un senso di pudore, dopo tanti lutti e nel perdurare della tragedia dei profughi e di tutto lo sventurato popolo kosovaro, nello scrivere la parola pace. Ma c'è anche un sentimento di sollievo, la sensazione che si possa realizzare la speranza delle coscienze, che l'ansia dei popoli ottenga risposte». [a. st.]

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4868239/06.4846465; Milano, p.za Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L.268.000 (€ 138,09); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 660 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. - 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,09) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. [illegible]
PER INFORMAZIONI
Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. C. Cantù [illegible]

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino. [illegible]

COMUNICATO

S'E' svolta ieri l'Assemblea dell'Editrice La Stampa, che ha approvato il bilancio della società per l'esercizio 1998, chiuso con un utile di 500 milioni, dopo aver fatto ammortamenti per 8 miliardi e aver assorbito oneri di ristrutturazione per circa 16 miliardi.

E' stato inoltre nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 1999-2001: Giovanni Agnelli, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Paolo Paloschi, Marcello Sorgi.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo, ha confermato le deleghe al Presidente Giovanni Agnelli e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi. Ha inoltre rivolto ai Vicepresidenti Umberto Cuttica e Vittorio Caissotti di Chiusano e ai Consiglieri Giovanni Giovannini e Luca Cordero di Montezemolo, che lasciano per scadenza del mandato, un caloroso ringraziamento per l'opera svolta in questi anni di servizio al giornale.

In seguito l'avvocato Giovanni Agnelli ha incontrato i componenti del comitato di redazione della «Stampa», per illustrare le decisioni prese e il significato dell'ingresso nel Consiglio di Amministrazione del direttore responsabile Marcello Sorgi.

Analoga comunicazione è stata data dall'Amministratore Delegato alla Rappresentanza sindacale unitaria dell'Editrice.

L'Editrice La Stampa

• • •

UMBERTO Cuttica ama dire di sé che ha fatto anche cose più serie nella vita che non lavorare in un giornale. Ed è vero, o almeno, è logico che dica così. Per uno che ha guidato, al principio dei terribili Anni Settanta, l'intero personale della Fiat, poi la Piaggio e la Zanussi (per citare gli incarichi più importanti di una lunga carriera), l'approdo in un quotidiano doveva essere l'inizio di una passeggiata.

Invece non fu così. Cuttica arrivò la prima volta alla «Stampa», come amministratore delegato, all'inizio del 1977, pochi mesi prima del tragico agguato a Carlo Casalegno. E si trovò davanti la stagione più dura del terrorismo. In quattro anni, fino al 1981, portò a termine, a tappe forzate, un piano di risanamento e innovazione tecnologica dell'azienda i cui effetti durano ancora oggi, e costituiscono le premesse del più recente rinnovamento editoriale della «Stampa». Quando lasciò, per andare a guidare il sistema di vendite rateali della Fiat, la Sava (prima di tornare, nell'89, alla Stampa come vicepresidente), Giovanni Giovannini, allora presidente dell'Editrice, scrisse di lui: «Cuttica ha saputo offrire a tutti noi quella massima garanzia d'indipendenza che discende dall'equilibrio gestionale».

Giovannini, grande e storica firma del giornale, per anni e anni in giro per il mondo come inviato, prima di diventare vicedirettore, ha un pregio che tutti gli riconoscono: la schiettezza, tutta toscana, con cui si esprime. E in quel giudizio su Cuttica, perfettamente valido ancor oggi, c'è la lezione di una generazione che ha dato molto all'informazione, ha saputo scoprire prima di altri l'universo dei «new media», e a cui noi della «Stampa», davvero, siamo grati.

Un saluto affettuoso va all'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano che, come legale della «Stampa», continuerà la sua preziosa collaborazione. E una raccomandazione a Luca Cordero di Montezemolo, che ha guidato un'altra importante stagione di cambiamento dell'Editrice: adesso che a tutti gli effetti passa nel club degli amici del giornale, si ricordi, per piacere, tra un Gran Premio e l'altro, di non farci mancare i suoi suggerimenti.

Marcello Sorgi

• • •

L'ASSEMBLEA dei redattori de La Stampa, ringraziando per il lavoro svolto i consiglieri uscenti e sottolineando il significato dell'ingresso del direttore Marcello Sorgi nel nuovo CdA, prende atto che, durante l'incontro con il comitato di redazione, il presidente dell'Editrice, avvocato Giovanni Agnelli, ha confermato la volontà di consolidare e rafforzare il ruolo e la presenza della testata nel panorama editoriale italiano.

Il comitato di redazione



Il Segretario Nato ferma i raid e annuncia l'ingresso della Kfor nella regione «tra poche ore»

Solana: ora Milosevic sta ai patti

«Nel Kosovo difenderemo anche i diritti dei serbi»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

«Posso annunciarvi che Milosevic ha adempiuto alle cinque condizioni poste dalla comunità internazionale e che quindi qualche istante fa ho dato istruzioni al generale Clark di sospendere le operazioni aeree Nato contro la Jugoslavia». Dopo settantanove giorni di bombardamenti e 37 mila missioni aeree, dopo una notte e un mattino di speranza e di ansia, Javier Solana celebra il giorno del trionfo senza trionfalismi dell'Alleanza e ferma ufficialmente la guerra. Ora che «è cominciato il pieno ritiro delle forze di sicurezza jugoslave dal Kosovo», scattato a mezzogiorno, l'Alleanza vittoriosa ripone le armi: «La Nato è pronta per la sua nuova missione, riportare le persone a casa e costruire una pace duratura in Kosovo».

Ha l'aria abbattuta che lo accompagna da tre mesi, il segretario generale dell'Alleanza, quando monta sul palco del quartier generale di Bruxelles alle tre e venti di ieri pomeriggio, la stessa faccia tirata che aveva quella notte del 23 marzo quando, con parole assai simili, annunciò l'«act order» che autorizzava Wesley Clark a cominciare i bombardamenti sulla Jugoslavia, ma adesso parla di pace e non di guerra. Una pace che appare però ancora fragile, visto che il messaggio che dà ai serbi e agli uomini dell'Uck è chiarissimo: «Chiedo a tutte le parti coinvolte nel conflitto di approfittare di questa opportunità di pace. La violenza deve cessare immediatamente. Le forze di sicurezza jugoslave si devono ritirare e tutti i gruppi armati kosovari devono smilitarizzarsi. La violenza o il mancato rispetto di queste norme, da qualsiasi parte vengano, non saranno tollerati». La Nato è dunque pronta a intervenire se i serbi non rispetteranno gli accordi firmati a Kumanovo? «Lasciate che vi risponda con un monosillabo: sì», dice Solana.

Nel suo ritrovato ruolo di forza di pace, la Nato «assieme al resto della comunità internazionale aiuterà i profughi e gli sfollati a tornare a casa. Aiuteremo tutti gli sfollati del Kosovo, qualsiasi sia la loro origine etnica, a ricostruire una società libera, priva della repressione violenta che ha conosciuto per così tanto tempo». E' anche l'occasione per ripetere che la guerra della Nato non è stata una guerra contro il popolo jugoslavo: «Spero che i serbi del Kosovo restino. Difenderemo i loro diritti come quelli delle altre comunità». Toccherà però ai serbi, adesso, sbarazzarsi del loro presidente: «Saranno loro a decidere che cosa vogliono fare del loro destino di popolo». Da parte della Nato la posizione è chiara: «Milosevic appartiene al passato della Serbia e io non ho fiducia in un uomo che è stato dichiarato criminale di guerra». Non sarà lui, insomma, a «trattare il futuro del suo popolo» con l'Alleanza.



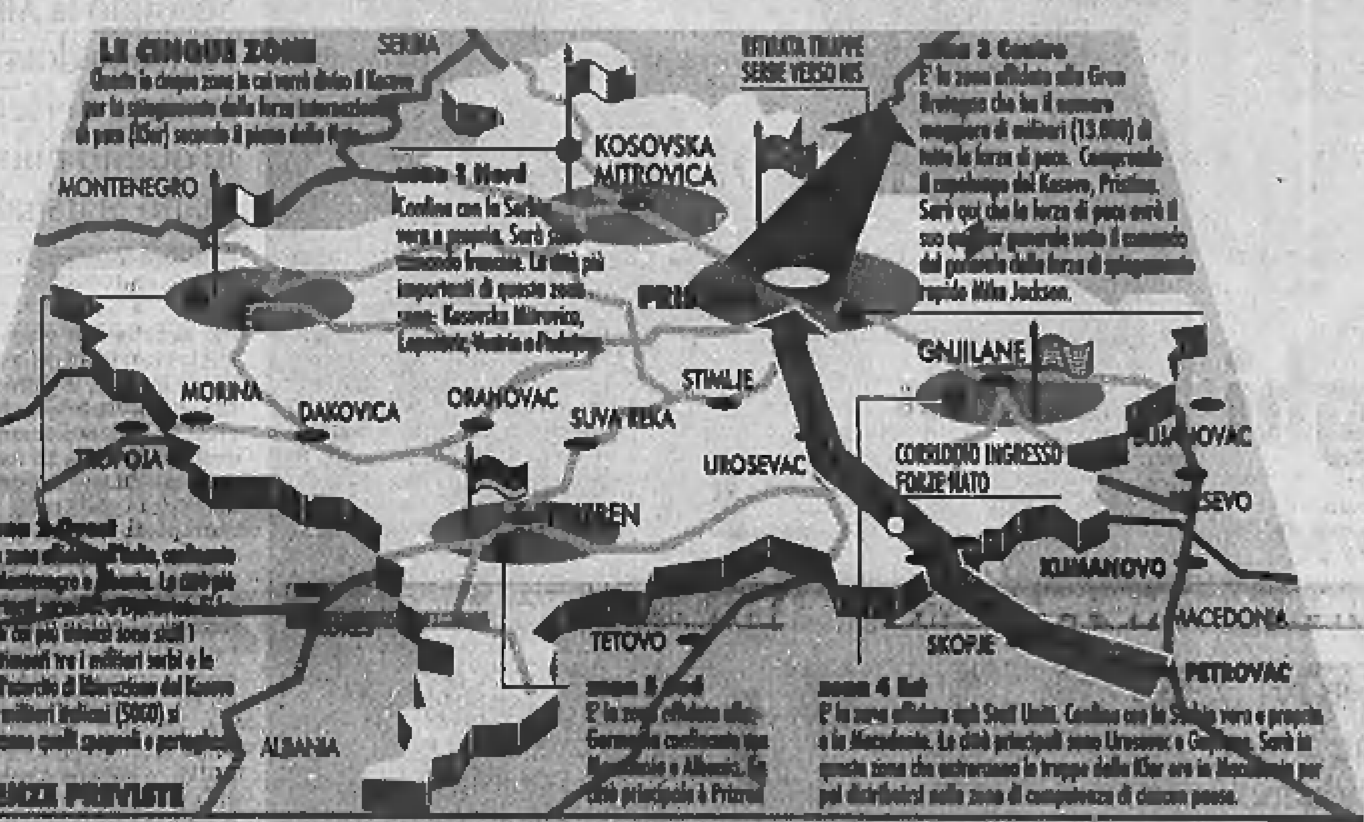
Il segretario generale della Nato Javier Solana annuncia la pace

«La violenza deve cessare subito Il mancato rispetto degli accordi non sarà tollerato da qualsiasi parte provenga»

I portavoce politico e militare, Jamie Shea e Walter Jertz, stappano champagne

Adesso comincia l'ingresso delle truppe della Kfor che dovranno riportare i kosovari in patria. Dopo che il Consiglio di sicurezza dell'Onu avrà approvato la risoluzione, spiega il segretario generale «in poche ore la prima forza d'intervento sarà dislocata in Kosovo... domani (oggi per chi legge, ndr) potremo vedere i primi soldati della Kfor in Kosovo». E in effetti già ieri pomeriggio il Consiglio atlantico ha autorizzato l'ingresso della Kfor nella provincia serba agli ordini del generale britannico Mike Jackson.

Alle cinque del pomeriggio, Solana gusta il suo trionfo personale inanellando una serie interminabile di interviste televisive. Attorno a lui il quartier generale dell'Alleanza si sta già svuotando, l'esercito dei giornalisti che ha seguito ora per ora i 79 giorni di guerra si prepara a lasciare Bruxelles. Restano i brindisi e gli applausi un po' forzati con Jamie Shea e il generale tedesco Walter Jertz, il portavoce politico e quello militare dell'Alleanza. E al picchetto volante di Patricia Kelly, corrispondente della Cnn, si distribuiscono i premi ai giornalisti che hanno azzeccato il giorno esatto della fine dei bombardamenti. Alla fine di aprile avevano scommesso in centoquindici, oggi hanno vinto in quattro. Si spartiranno seicentomila lire.



LE SCADENZE PREVISTE

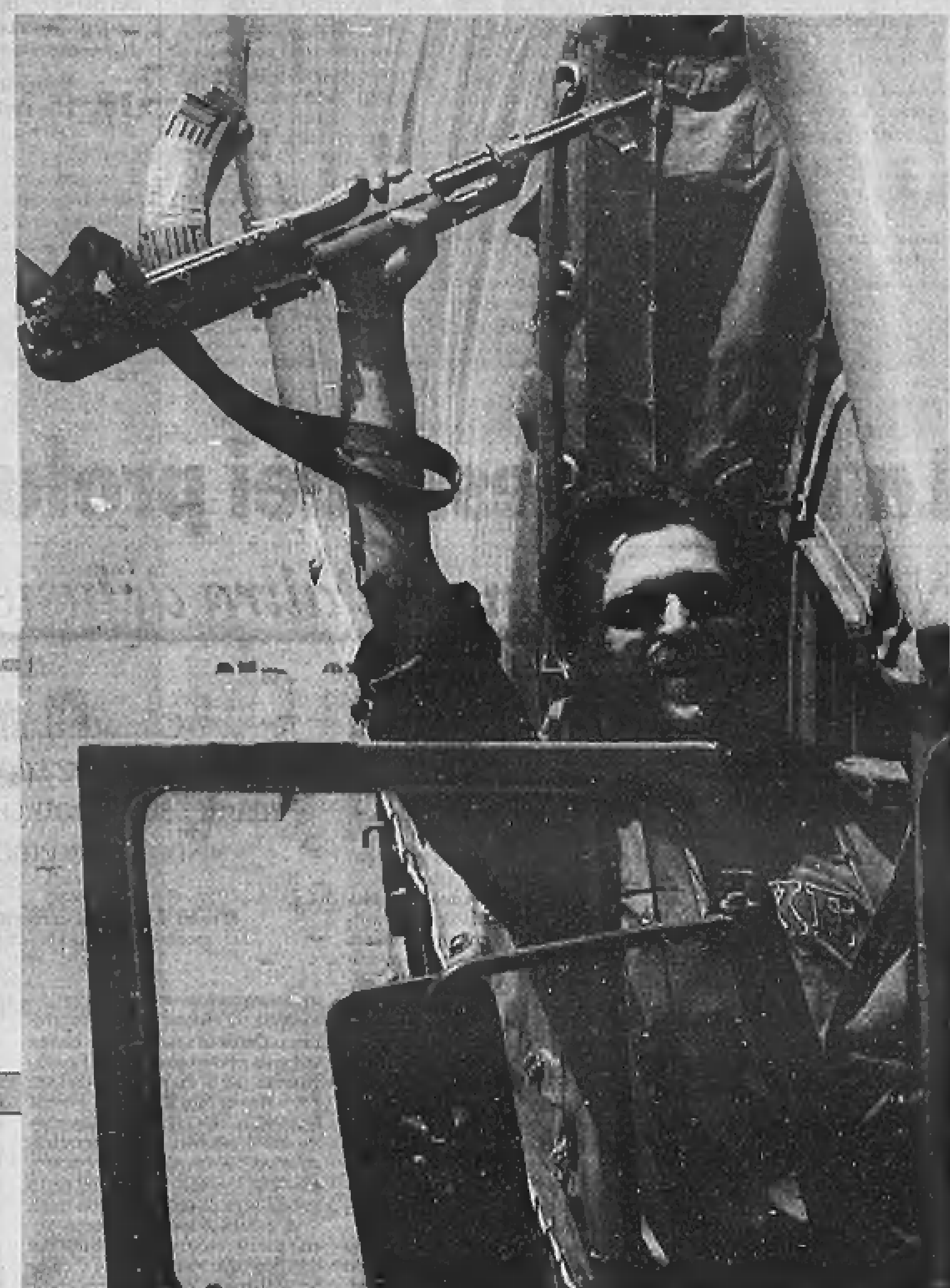
Ecco tutte le scadenze che i serbi si sono impegnati a rispettare con l'accordo siglato con la Nato per il ritiro dei loro 40 mila soldati, uomini della polizia, dei servizi e dell'antiterrorismo dal Kosovo, che è stato suddiviso in cinque settori e che verrà protetto da una fascia di sicurezza di cinque chilometri.

- **10 giugno:** le forze serbe che si trovano nella zona 3 dovranno iniziare il ritiro attraverso uscite prestabilite e nell'arco di tutta la giornata nessun aereo di Belgrado potrà sorvolare l'area.
- **12 giugno:** aerei e tutta la struttura di difesa antiaerea dovrà essere rimosso dalla fascia di sicurezza.
- **13 giugno:** tutte le truppe serbe dovranno lasciare la zona 2.
- **15 giugno:** tutte le truppe serbe dovranno lasciare la zona 1.
- **20 giugno:** il ritiro dovrà essere tassativamente completato e le truppe serbe dovranno aver abbandonato anche la fascia di sicurezza.

ROTTA VERSO NORD PER UOMINI, CARRI ARMATI E CAMION

Se ne va «l'Armata degli eroi»

L'esercito di Milosevic furente per il ritiro



Un soldato serbo brandisce il mitra durante il ritiro del primo contingente dal Kosovo

reportage
Giuseppe Zaccaria
inviato a PODUJEVO

L'ARMATA se ne va. Inquadrata in minacciosi reparti corazzati, ammassata su autobus e camion del latte, sorridente nelle facce dei coscritti che già pensano ad una serata in discoteca, torva in quella dei cinquantenni che tornano a casa senza un soldo, seguita da auto civili cariche fino all'inverosimile, la «Srpska Vojska» inizia il ritiro e abbandona il Kosovo, forse per sempre.

Questa è più di una ritirata. E' un atto fortemente simbolico, la fine della guerra, l'inizio di un'altra migrazione, il definitivo infrangersi di un sogno di dominio. Probabilmente, anche il primo segno di un movimento tellurico che muovendo dal profondo dell'anima serba si ripercuoterà fino a Belgrado, con conseguenze che è ancora difficile immaginare. Fu attraverso il Kosovo, nell'inverno del 1915, che la «Vojska» si ritirò sotto gli attacchi dell'Armata austroungarica e le imboscate degli albanesi, e sull'epopea di quel movimento di soldati e di popolo si costruì un altro capitolo nell'eroica saga del soldato serbo.

Adesso, in questo movimento di truppe di epico non c'è nulla. Dicono che metà dell'Armata sia furente. Costretti ancora una volta a ritirarsi senza combattere (come in Slovenia, come in Croazia, come in Bosnia) ufficiali pagati come semplici poliziotti escono dall'emergenza che ne rivalutava il ruolo, dal limbo degli aspiranti eroi e tornano ad un ruolo marginale, a un'esistenza precaria. Sembra che fra i gradi intermedi serpeggi il fuoco della contestazione, che la saldatura politica coi radicali di Seselj sia in atto. I generali invece tentano ancora di far suonare i cembali dell'eroismo.

Vladimir Lazarevic, maggior generale, comandante del «Pristinkog Korpus» è un uomo bassino e corpulento che accanto ai giganti di cui si popolano i suoi reparti non fa una gran figura. Invisibili fino a ieri, i soldati serbi sono spuntati come folletti da bunker e cantine e adesso si allineano disciplinati in attesa dell'ordine di partenza.

Ci saranno circa 200 automezzi qui, divisi in tre convogli. Circa 4 mila uomini: «Più di quanti la Nato ne avesse richiesti per considerare soddisfacente quest'inizio di ritiro», dice il comandante. Lazarevic si sta facendo inquadrare dalle telecamere sotto un cartello contorto che a destra indica «Pristina» e a sinistra «Nis», ovvero il Nord, la Serbia, il limite di provincia che sta per trasformarsi in confine. Lui sta per svoltare a sinistra.

Seguono la colonna auto civili cariche di masserizie. Il comandante: siamo pronti a tornare

Questa è Podujevo, forse la cittadina più distrutta del Kosovo, e per iniziare un ritiro che muoverà da molte altre direzioni la «Vojska» ha scelto questo scenario di devastazione. Era un luogo in mano all'Uck, quando l'Uck vi ritornerà troverà solo il deserto, un tappeto di vetri e mattoni infranti, vecchie auto rovesciate e date alle fiamme, case incendiate che dagli squarci nelle pareti mostrano croci ostriche tracciate con la vernice.

Come si sente, generale?

«Come il capo di un'Armata che ha fatto fino il fondo il proprio dovere ed è pronta a farlo di nuovo in qualsiasi momento...».

Tornando per settimane nei bunker a sentirsi piovere bombe sulla testa?

«Difendendo il nostro territorio e la nostra gente. Sul Kosovo, in più di due mesi hanno sganciato una quantità di bombe quattro volte più potente di quella di Hiroshima, e noi abbiamo resistito con pochissime perdite».

Oggi, si può sapere quante?

«Anche una sola vita umana costituisce una perdita enorme. Ma la prego di credermi se da soldato le dico che tra noi militari sono state minime, e invece enormi tra i civili».

Cosa ha detto ai suoi soldati?

«Che questa non è una sconfitta né una capitolazione. Che ci apprestiamo a varcare il limite con la Serbia pronti ad attraversarlo ancora se i serbi del Kosovo chiedessero il nostro aiuto».

E ai serbi del Kosovo, ai civili che adesso si sentono abbandonati?

«Ho consigliato loro di restare, ho detto che la Nato riuscirà a fermare i terroristi e a proteggere la loro esistenza».

Ma dietro i vostri blindati si vedono decine di auto civili, intere famiglie che si accodano ai soldati annunciando un'altra migrazione.

«Evidentemente Nato e Uck posseggono argomenti più convincenti dei nostri...».

Il comizio è finito: soldati che nell'equipaggiamento potrebbero essere scambiati per americani corrono verso jeep giapponesi e danno il via a un convoglio dall'aria assolutamente balcanica. In prima fila, enormi blindati con le canne delle contraeree ancora puntate verso il cielo, poi i carri delle salmerie che trainano cucine da campo.

Sulla via del ritorno, riattraversare Podujevo è come vivere in un lembo di Far West, in un villaggio su cui si è appena abbattuta una catastrofe naturale. Nel deserto spiccano due jeep: sono i reparti di polizia serba che restano di retroguardia in attesa che la Nato arrivi.

Anche a Pristina sono rimasti solo pochi poliziotti. Un gruppo di essi, tutti giovani, è montato su un camion scoperto che attraversa lentamente la città mentre dal cassone gli uomini fanno chiasso e brandiscono i mitra. Un giro dimostrativo, il tentativo d'intimidire quelli che aspettano di riprendersi terra, case e potere.

L'altra notte, all'annuncio dell'accordo sul ritiro Pristina aveva reagito come può fare soltanto una città di pazzi: raffiche verso il cielo, spari di armi automatiche, di contraeree, fucili e perfino cannoni.

Un rovente concerto d'armi che voleva esprimere sollievo per la fine dei bombardamenti ma finiva col provocare sensazioni diverse.

Qui Podujevo, la guerra è finita: per l'inizio della pace bisognerà avere ancora qualche anno di pazienza.



Gran Bretagna e Germania: le democrazie non possono puntellare la dittatura di Milosevic

Niente aiuti per la ricostruzione alla Serbia

A Colonia il G8 vara il «Patto di stabilità» per i Balcani

Emanuele Novazio
inviato a COLONIA

Finita la guerra bisogna organizzare la ricostruzione, ma soprattutto pensare a «un programma complessivo per il futuro dei Balcani» che garantisca la pace e «impegni alla democrazia» i Paesi della regione: mentre a New York il Consiglio di sicurezza approva la risoluzione sul Kosovo, a Colonia i ministri degli Esteri del G8 varano il «Patto di stabilità» per l'Europa sudorientale. Con una contemporaneità casuale ma significativa: «Dobbiamo lavorare affinché quella appena conclusa sia l'ultima guerra nell'Europa sudorientale», riassume il ministro degli Esteri tedesco Fischer, presidente di turno del G8, ai rappresentanti dei 27 Paesi coinvolti nel progetto (i 15 membri dell'Unione europea, Russia, Stati Uniti, Canada, Turchia, Ungheria e 7 Paesi balcanici). «D'ora innanzi, la violenza e il potenziale d'instabilità dei Balcani dovranno essere contrastati con efficaci strategie preventive», insiste il capo della diplomazia tedesca: che ipotizza una futura associazione dei Paesi della regione, compresa la Repubblica Jugoslava, all'Unione europea; e annuncia l'invio di una «forza civile di polizia» nel Kosovo, a cura del G8, per aiutare le truppe internazionali a mantenere l'ordine.

Ma il primo passo sarà la ricostruzione: il sostegno finanziario, stabilisce la Conferenza, sarà destinato subito ad Albania, Bosnia, Macedonia, Croazia, Slovenia, Bulgaria, Romania ma anche al Montenegro, parte della Repubblica jugoslava. Alla Serbia si penserà in un secondo tempo: anche se almeno ufficialmente ieri non se n'è parlato, gli aiuti a Belgrado sono subordinati all'allontanamento di Milosevic dal potere. Mentre la Conferenza era in corso, a Londra il premier britannico Tony Blair lanciava un appello ai serbi «perché non sostengano l'uomo che ha mentito sulle cause del conflitto»: «Finché ci sarà Milosevic la Serbia non potrà beneficiare del Patto di stabilità, perché le democrazie non possono puntellare le dittature». Conferma il ministro della Difesa tedesco Scharping, in un'intervista alla Woche: «Niente aiuti finanziari per la ricostruzione della Serbia di Milosevic, soltanto aiuti umanitari alla popolazione».

Secondo il segretario di Stato americano Albright, dovrà comunque essere l'Europa a sopportare lo sforzo maggiore di questo «Piano Marshall per i Balcani»: «Credo sia giusto che la parte del leone spetti agli europei», sostiene. «Ma tutti insieme dobbiamo lavorare alla nascita di un Kosovo democratico e autonomo. Se ci riusciremo realizzeremo un sogno: quello di un'Europa senza Muri, libera e pacifica». Fischer concorda: «L'Europa ha la storica opportunità di pacificare in modo durevole i Balcani, l'Unione Europea dovrà essere il motore di questo processo».

Ma quanto costerà la ricostruzione delle zone devastate dalla guerra e di quelle che - direttamente o indirettamente - hanno risentito degli effetti del conflitto, compresa l'accoglienza di centinaia di migliaia di profughi sul proprio territorio? Ieri non sono state fornite cifre, rinviate a una nuova conferenza che si svolgerà entro la fine di luglio - quando la situazione sul terreno sarà più chiara - con la partecipazione di tutte le principali organizzazioni internazionali, dalle Nazioni Unite all'Osce, dal Fondo Monetario internazionale alla Banca mondiale. Ma secondo stime dell'Unione europea, la ricostruzione dell'intera aerea dei Balcani richiederà almeno 55 miliardi di euro. E un recentissimo studio del Fondo monetario, che ha corretto al rialzo precedenti stime sui costi economici della guerra, parla di danni per 2 miliardi e 200 milioni di dollari soltanto nei sei vicini della Serbia: una cifra pari al 3,5 per cento del loro prodotto interno lordo complessivo ma che non tiene conto della caduta del pil provocata dal conflitto, almeno 3-4 punti.

DECALOGO DEL G8

1. **Costituire una struttura civile integrata**
2. «Rapida» nomina di un rappresentante speciale del segretario generale dell'Onu che **guiderà la struttura**
3. **Integrazione** nella struttura di altre organizzazioni internazionali con esperienza nel settore
4. Un **Comitato direttivo** (Steering board) comprendente Ue, Onu, Osce, Paesi membri del G8 e le organizzazioni coinvolte
5. Stretto **coordinamento** tra presenza civile e militare nel Kosovo
6. Il **dispiegamento** sul terreno di una struttura di applicazione degli aspetti civili, appena ci saranno le condizioni di sicurezza
7. Convocazione «urgente» da parte dell'Onu di una **conferenza delle organizzazioni** internazionali coinvolte per assegnare specifici settori di intervento
8. «Priorità» al **dispiegamento di una forza di** polizia civile internazionale e all'addestramento di poliziotti reclutati in loco che rileveranno «quanto prima» la Kfor nella vigilanza sull'ordine pubblico
9. «Rapida» convocazione di una **conferenza dei donatori** per il Kosovo a cui gli Otto promettono di prender piena parte
10. Il ritorno alla **stabilità** nel Kosovo deve esser parte di una più ampia strategia per la rigenerazione dell'area, come previsto dal Patto di stabilità per il Sud-Est europeo

Sono invece previsti interventi a favore del Montenegro Entro due mesi nuova conferenza

Secondo la Albright l'Europa dovrà fare la parte del leone in questo nuovo piano Marshall

La mezza festa dei profughi

Nei campi temono un'altra delusione



Rifugiati kosovari nel campo albanese di Kukes ascoltano alla radio le notizie sull'armistizio

«Consideriamo la Nato una organizzazione amica ma dei serbi non ci fidiamo» «Non lasceremo le armi»

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

Sono felici, dice «Aquila», «ma è un'allegria un po' sospesa, condizionata, insomma, in attesa di conferme». «Aquila» è Alessandro Mobano, uno dei 447 volontari al campo «delle regioni», quello di Valona, dove hanno trovato approdo 4500 esuli. Ecco, la sintesi dello stato d'animo collettivo, dei rifugiati come dei big della politica albanese, è tutto nel termine «diffidenza». Perché? «Perché di loro, dei serbi, non ci si può fidare e così, anche se sono felice, non rimane che aspettare», mi dice Ibrahim Flapor, che ha 55 anni ed è fuggito da Pristina quando ha capito che se rimaneva si giocava la vita. «Sì, sono contento e voglio tornare, vorrei poterlo fare al più presto ma non mi muovo finché non ci saranno sicurezza e tranquillità».

Due condizioni, queste, lo sanno tutti, che potranno verificarsi soltanto se i militari serbi e la soldataglia al loro seguito lasceranno il Kosovo. Per questo Safira Ashmeni, 34 anni, fuggita da Mitroviça con i figli di 6 e 16 anni, dice che sì, «è stata una cosa magnifica quando ho sentito l'urlo nella tenda dove i volontari italiani hanno il televisore. Sapevo che guardavano la partita sul canale Vlora 1, ma non era, quello, il grido per un gol: era qualcosa di più profondo. La telecronaca era stata interrotta per il comunicato e tutti sono usciti gridando che la guerra era finita. Ci siamo abbracciati, abbiamo cantato, fatto musica, ballato fino a notte fonda ed era come se ci fossimo liberati da un peso, anzi, ce n'eravamo realmente liberati». A 16 anni Vlora Bajraktari ha già visto l'inferno, a Peja, e ora dice che vorrebbe tornare a casa «se ancora c'è e io spero di trovarla intatta. E vorrei anche far ritorno a scuola e ricominciare la vita di tutti i giorni, quella che, magari, ti sembra un po' noiosa: ma è un sogno lontano, anche se spero che si realizzi. Qui? Non è come a casa, naturalmente, ma gli italiani sono bravi e buoni, con noi».

Nell'attesa della conferma, ci si prepara, naturalmente, e al campo Adelkhi, a Scutari, su a Nord, quello de La Stampa e della Livia di Cuneo, si è presentato di prima mattina un maresciallo dei carabinieri. Cercava qualcuno di buona volontà : dovrebbe essere l'avanguardia per il ritorno e prendersi l'incarico di fare il sindaco, perché è scontato che, di là dalla frontiera, c'è il deserto, anche amministrativo. Gezim Alkan ha risposto: «Ci vado io». Ma non era del tutto soddisfatto di partire prima degli altri perché è medico e tocca anche a lui vegliare sulla salute dei 689 profughi che affollano il campo, e di questi, osserva sorridendo, «150 hanno meno di 8 anni». Dall'Unher, l'Alto commissariato per i rifugiati, assicurano che «è già in atto il piano per organizzare il ritorno dei rifugiati in Kosovo», ma il ministro dell'Informazione albanese, Musa Ulqini, commenta che «il trattato di pace non avrà valore, finché la Serbia rimarrà sotto Milosevic».

Dunque, dicono a Tirana, non ci si può fidare dei serbi, e Pandeli Majko, il primo ministro albanese, dice che «siamo felici per la pace e soprattutto che venga dispiegato in Kosovo il contingente della Nato perché con Milosevic non si sa mai, dunque non rimane che aspettare». L'occasione per questa dichiarazione di intenti, diciamo così, l'ha fornita al primo ministro rampante la visita del premier sloveno Jamez Dzoushek, calato a Tirana ufficialmente per seguire la Nazionale di calcio che, l'altra sera, ha piegato l'Albania in una gara di qualificazione agli Europei, ma ufficiosamente venuto qui per annusare il vento. E poiché la brezza che soffia in questo momento è forte, lui è stato rapido a sfornare una dichiarazione di effetto sicuro: «Sono contento di essere qui il giorno della pace». Alle 20, la televisione di Stato, ha trasmesso un messaggio alla nazione del Presidente Rexhep Meidani; grande soddisfazione per il trattato, «non ci siamo meritati né ci meritiamo la divisione, la divisione è finita», ha proclamato. E ha aggiunto: «Le ingiustizie e la grande sofferenza del popolo del Kosovo non sono mai state così vicine alla fine come lo sono oggi».

Sono i giorni d'oro di Tirana, questi, forse anche irripetibili. E fa gongolare che Carlo Azeglio Ciampi abbia scelto l'Albania come meta per la visita di esordio quale Presidente della Repubblica. E non è finita, il giorno dopo sarà la volta di Madeleine Albright, segretario di Stato americano. Toccherà alla dama di ferro di oltre oceano dipanare la matassa che ha nell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, il nodo più intricato. Dopo aver dichiarato ai quattro venti che le armi verranno deposte soltanto se non sarà concessa autonomia ai soldati del contingente russo, ieri le posizioni parevano essersi ammorbidite, ma appena un po', e il portavoce Kadri Kryeziu ha dato assicurazione che l'Uck si è «imposto un autocontrollo», e dunque nessuno sparerà sui serbi in ritirata. «Anche se nessuno potrà impedirci di difenderci e di difendere la gente». D'accordo, la Nato non vuole grane, e l'Uck da molti indicato come Usa-dipendente, non sembra voler apparire sgradito all'alleato mecenate. «Consideriamo l'alleanza una organizzazione amica, cosicché sono certo che troveremo un'intesa», assicura Kryeziu. «Piuttosto, speriamo che questo sia un accordo vero. Ad ogni buon conto, se i serbi si ritirano, non ci sarà bisogno della sopravvivenza di un esercito di liberazione e, col tempo, noi diventeremo un esercito regolare». L'Uck, in un comunicato, sottolinea tuttavia come si presenti difficile «il processo di pace fintanto che il regime di Belgrado sarà guidato da Milosevic e dalla sua cricca». Insomma, la parola d'ordine sembra essere proprio quella: mai più senza fucile.



«I serbi si sono ritirati, l'Alleanza è rimasta compatta, il rapporto con Mosca si è rafforzato»

Clinton: tre vittorie, ma non è finita

«Ora dobbiamo far ritornare tutti i profughi nel Kosovo»

L'Onu ha votato la risoluzione che autorizza l'ingresso delle forze internazionali nella regione. La Cina ha presentato una serie di emendamenti che sono stati respinti e alla fine ha deciso per l'astensione

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Nessun canto di vittoria. Nel giorno in cui la guerra si conclude - con l'approvazione di una risoluzione all'Onu (la Cina si è astenuta) che spiana la strada all'occupazione del Kosovo da parte della Nato - Bill Clinton insiste che bisogna ancora «vincere la pace». E con tono pacato ma fermo avverte che non c'è posto per il regime di Milosevic nel futuro dei Balcani.

Il Presidente è sceso ieri mattina nella piccola sala stampa della Casa Bianca, fiancheggiato dal suo stato maggiore, per annunciare i tre obiettivi raggiunti con la campagna aerea: il ritiro dei serbi dal Kosovo, la tenuta dell'Alleanza e il rafforzamento del «rapporto vitale» con la Russia (in serata - le due di notte in Italia - Clinton ha ribadito questi concetti in maniera più solenne con un discorso in diretta dall'Ufficio ovale della Casa Bianca).

Ma prima di parlare di vittoria altri obiettivi dovranno essere raggiunti, a cominciare dal ritorno dei profughi albanesi. E per gli Stati Uniti la fine della guerra segna solo l'inizio di una presenza militare in Jugoslavia di cui lo stesso Presidente non intravede la fine: «Non possiamo fissare limiti di tempo».

A chi gli chiedeva se le truppe Nato potranno lasciare il Kosovo con Milosevic ancora al potere, Clinton ha risposto: «Vorrei girarla in un altro modo. Il mio auspicio è che i Paesi del Sud Est europeo s'integrino sempre di più tra di loro nell'ambito delle strutture economiche e di sicurezza dell'Europa. E non vedo come la Serbia possa partecipare ad un processo del genere se non si doterà di una leadership impegnata a garantire una democrazia genuina, multi-etnica, multireligiosa e che rispetti i diritti umani».

Al di là degli sviluppi in Kosovo, Clinton vede nella tenuta della Nato uno dei grossi risultati della guerra. «E' la prima volta nella storia che l'Alleanza - 19 Paesi, 780 milioni di persone - compie un'azione militare sostenuta. E' rimasta compatta. Ora si ritrova più forte e più unita che mai. E ringrazio i miei colleghi per la loro fedeltà e il loro coraggio».

Clinton si è congratulato per telefono con il segretario generale della Nato Javier Solana e poi con il generale Wesley Clark. «Lo sapevo che ce l'avremmo fatta», gli ha detto il generale. «Lo sapevo che lei avrebbe vinto, signor Presidente». Ma Clinton a quanto pare ha tagliato corto dicendogli che la partita è tutt'altro che finita e che bisogna, appunto, «vincere la pace».

Poi ha chiamato nell'ordine Tony Blair, Boris Eltsin, Jacques Chirac, Gerhard Schroeder, Massimo D'Alema, e via via tutti i leader dell'Alleanza. D'Alema si trovava tra i piloti della Nato nella base di Amendola (Foggia) quando ha ricevuto la chiamata, e Clinton gli detto: «Per favore, ringraziali a nome mio. Siamo loro molto grati».

Nel suo breve comunicato di ieri mattina in sala stampa, Clinton ha messo un accento particolare sul «terzo obiettivo»: rinsaldare il fragile rapporto con Mosca. «Sin dall'inizio di questa campagna», ha detto, «ci siamo mossi in maniera tale da rafforzare il nostro rapporto vitale con la Russia democratica. La Russia ha svolto un ruolo importante nel raggiungere la pace e noi speriamo che ci aiuterà a consolidarla».

Il Presidente parlava mentre il suo inviato a Mosca Strobe Talbott era impegnato in un difficile negoziato con i russi per stabilire come le truppe russe saranno inquadrate nella Kfor, la forza internazionale che occuperà il Kosovo. E nonostante gli auspici di Clinton non è affatto chiaro che l'esito della campagna militare abbia davvero rinsaldato i rapporti con la Russia. I prossimi giorni potrebbero riservare sorprese fastidiose.

Ma è soprattutto con Pechino che i rapporti si sono deteriorati durante la campagna Nato, anche ma non solo a causa della bomba caduta sull'ambasciata cinese a Belgrado. E ieri la Cina ha fatto valere il suo peso alle Nazioni Unite, presentando una serie di emendamenti alla risoluzione sul Kosovo. Pechino è contraria a sancire ex post facto un'azione militare della Nato. E ritiene che l'incriminazione di Slobodan Milosevic dal Tribunale dell'Aia sia «politica». Ma gli emendamenti cinesi sono stati respinti, e alla fine la Cina si è astenuta.



Il presidente Bill Clinton con il ministro della Difesa Usa William Cohen (a sinistra) alle loro spalle il generale Hugh Shelton dopo la conferenza stampa alla Casa Bianca

Ma Milosevic in tv rivendica il Kosovo

Il Presidente «Nel conflitto abbiamo perso 426 soldati jugoslavi e 114 poliziotti»

BELGRADO

«Una vittoria: il Kosovo è salvo, la sovranità della Jugoslavia intatta, l'esercito invincibile». E subito dopo: «Cari cittadini, vi auguro una pace felice. Abbiamo di fronte il compito di rinnovare il Paese. Dobbiamo cominciare da subito a ricostruire i ponti, le strade, le fabbriche, ad avanzare sul cammino dello sviluppo, per dimostrare la vitalità e la capacità di questo popolo». Parole del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, che dopo 78 giorni di silenzio è riapparso alla tv di stato per esortare i cittadini della federazione a una «grande mobilitazione».

In abito blu davanti a un caminetto, accanto alla bandiera jugoslava, Milosevic è apparso in tv nello stesso momento in cui a Bruxelles il segretario generale della Nato Javier Solana dava l'annuncio della sospensione dei bombardamenti e si è presentato come il vincitore morale della guerra. Nel messaggio, il presidente ha parlato di «eroismo» mostrato dalla popolazione negli oltre due mesi di raid aerei, e ha sostenuto che la Jugoslavia con gli accordi firmati non ha perso il Kosovo. Milosevic ha anche dato alcune cifre sulle perdite subite dalle forze armate: solo 426 soldati e 114 poliziotti sono stati uccisi nel conflitto, ha dichiarato, smentendo le stime della Nato secondo cui i caduti jugoslavi sarebbero diverse migliaia.

«Un solo motto è risuonato nel Paese: non cederemo il Kosovo. E non l'abbiamo ceduto», ha dichiarato Milosevic e ha aggiunto: «Oggi l'integrità territoriale jugoslava è garantita dal G8 e dall'Onu. Questa garanzia è contenuta nella bozza di risoluzione. Tutte le questioni aperte sull'indipendenza del Kosovo prima dell'aggressione sono state chiuse con il consenso di Belgrado. La nostra integrità territoriale non può essere più messa in discussione».

Il presidente ha sottolineato che le truppe internazionali saranno schierate «sotto l'egida dell'Onu» e «avranno il compito primario di difendere la sicurezza di tutti i cittadini». Le Nazioni Unite sono garanti anche del futuro «processo politico» e ha ribadito che il suo esito «potrà essere soltanto l'autonomia del Kosovo e nulla di più». Belgrado può preservare la comunità multietnica dell'ex Jugoslavia: «La provincia riceverà ora un'autonomia e noi garantiamo sovranità ed integrità alla Jugoslavia». Secondo il presidente, nelle undici settimane di guerra «l'esercito ha mostrato di essere invincibile e il migliore del mondo» e la nazione «è stata unita come mai nel passato».

Ieri nella capitale jugoslava si è continuato a festeggiare la pace nelle strade. Proprio come era successo l'altra sera, con clacson e urla di gioia. Nel cielo di Belgrado erano apparsi i traccianti rossi della contraerea che per la prima volta sparavano solamente contro il cielo. Le finestre si erano illuminate e dai balconi si erano cominciati a sentire colpi di pistola e fucile uniti a urla di felicità. Con il passare dei minuti, le strade si erano riempite di automobili cariche di ragazzi che giravano con clacson dispiegati in caroselli da stadio.



Pochi minuti dopo l'annuncio della fine della guerra le strade di Belgrado si sono riempite di auto cariche di ragazzi che hanno festeggiato suonando i clacson

Saputo della fine della guerra, l'ex vicepremier jugoslavo Vuk Draskovic ha ieri sollecitato la «denazificazione» del regime di Belgrado. «Oggi dovremmo muoverci verso una denazificazione... verso l'eliminazione di tutte le forze estremiste e antieuropee che fanno parte del governo», ha affermato in un'intervista pubblicata dal quotidiano France Soir.

Riferendosi al viceprimo ministro Vojislav Seselj, leader dell'ultranazionalista Partito radicale serbo, Draskovic sostiene che il presidente Slobodan Milosevic ha creato un «mostro» che rappresenta «un nazionalismo primitivo e intriso d'odio». «Nessuno può perdonare la Nato per il crimine commesso infliggendo una punizione collettiva al mio paese. Ma nessuno può perdonare coloro che qui dettano politiche primitive e sfruttano i conflitti interni».

E ha concluso: «La Serbia deve diventare l'America dei Balcani. Una Serbia multireligiosa, multiculturale e multietnica. Nel nostro paese ci sono 28 differenti etnie e tutte le principali religioni del mondo». [e. st.]

LA GUERRA IN CIFRE



Notte di trattative a Mosca

Con l'inviato Usa sul contingente russo

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

Si va verso un accordo Russia-Nato anche sulla spinosa questione del contingente russo da dispiegare sul terreno. Ieri i negoziati sono cominciati con posizioni molto distanti. Sia quelli politici, tra Strobe Talbott e Viktor Cernomyrdin, sia quelli militari, alla cui testa, da parte russa, c'è il generale Ivashov, che nel ministero della Difesa è stato in questi giorni tra i più duramente critici dell'accordo veicolato a Milosevic da Cernomyrdin.

Talbott, appena arrivato a Mosca, col solito tono amichevole ha esposto un altro ultimatum: «Il comando unico è essenziale, e nessuna zona speciale destinata ai russi». Ivashov, a distanza, rispondeva che «mai i soldati russi staranno sotto comando Nato». Ma poi, al primo intervallo, dopo tre ore di colloqui, Ivashov usciva dicendosi certo che un compromesso sarà trovato, nella notte o questa mattina. E Cernomyrdin appariva anche lui sorridente, dichiarandosi ottimista.

E si capisce: a questo punto il Cremlino ha assoluto bisogno di essere presente sul terreno del Kosovo, altrimenti tutta la fatica compiuta al servizio della Nato non avrebbe alcun risultato pratico e, soprattutto, d'immagine. Talbott lo sa bene e, anche per questo, alza il prezzo. Si troverà una formula adeguata, come in Bosnia, per accontentare tutti. Ma è certo che Mosca non sarà «esterna» al comando Nato.

Sempre per ragioni d'immagine interna anche Eltsin ha fatto sapere che «tiene il broncio». La sospensione dei bombardamenti «è una buona cosa, ma non è sufficiente», ha riferito il suo portavoce Jakushkin, anticipando che oggi Eltsin farà forse una dichiarazione in tv, o per radio (a seconda, evidentemente, dello stato di salute). Si deve mostrare alla platea - che è plebiscitariamente critica per la posizione assunta dalla Russia e al 98% (ultimo sondaggio) ostile alla Nato - che anche il Presidente condivide i sentimenti popolari.

Oggi mugugna, domani si metterà d'accordo con l'amico Clinton, che ieri lo ha calorosamente ringraziato. La Duma, con la sua classica mancanza di tatto, ha però guastato la festa, approvando una durissima risoluzione in cui si denuncia Cernomyrdin per avere contribuito alla «disfatta di un alleato strategico», creando una «minaccia gravissima alla sicurezza nazionale della Russia». Hanno votato a favore 297 deputati e 52 contro, chiedendo a Eltsin di licenziare Cernomyrdin come plenipotenziario, visto che egli «conduce una linea che contraddice gli interessi della Russia».

L'interessato ha vivacemente reagito spiegando i suoi alti meriti nell'aver contribuito alla cessazione dei bombardamenti e nell'aver costretto gli «aggressori della Nato» a riportare la guerra in sede Onu. Difficile immaginare che abbia usato questo termine con Talbott.

Resta la questione di chi pagherà per il contingente russo. Ieri 2500 paracadutisti sono stati messi in stato d'allerta. Si calcola in almeno 300 milioni di dollari il costo annuo di un tale contingente: se fosse di diecimila uomini, come generosamente ha detto Cernomyrdin, il costo salirebbe a un miliardo di dollari. Tenuto conto che proprio ieri Stepashin ha denunciato la situazione «catastrofica» delle forze armate russe, che dovrebbero ricevere, tutte insieme, 6 miliardi di dollari nel prossimo bilancio, è fin troppo evidente che la Russia non può permettersi questa spesa. Così l'autorevole osservatore militare del quotidiano «Sevodnia», Pavel Felgenhauer, avanzava ieri su «The Moscow Times» l'ipotesi, molto realistica, che saranno gli Stati Uniti a pagare. Non ufficialmente s'intende, ma ci sono molti modi per effettuare questo tipo di operazioni. «Ma se la Nato paga - scrive Felgenhauer - significa che essa avrà il controllo totale. E i soldati russi saranno dei questuanti pagati dall'Occidente, proprio come i loro capi nel Cremlino». E questo è un giudizio che appare non su un giornale comunista, ma su un quotidiano in lingua inglese, di proprietà statunitense.



Strobe Talbott

«Jackson sparò sui cattolici»

Nel «Bloody Sunday» dell'Ulster Ma il governo Blair smentisce

LONDRA. Il generale Michael Jackson, neo-comandante della Kfor (forza di pace in Kosovo), sarebbe implicato nella «Bloody Sunday», la «domenica di sangue» del 1972 in cui alcuni paracadutisti fecero strage di cattolici in Ulster. Anzi, sarebbe stato lui il capo del plotone. Il governo Blair non ha né confermato né smentito la notizia. «Non possiamo rispondere su questo punto perché c'è ancora un'inchiesta in corso», ha tagliato corto un portavoce del ministero della Difesa.

La «domenica di sangue» è una delle pagine più nere nella storia recente dell'Irlanda del Nord: il 30 gennaio 1972 a Londonderry tredici cattolici caddero sotto i colpi di un plotone di paracadutisti intervenuti per fermare una marcia di protesta contro il governo di Londra non autorizzata. I soldati britannici erano appostati sui muri della cittadella e di lì spararono contro i cattolici in corteo. Nella loro versione, erano stati provocati. L'episodio è entrato nella leggenda irlandese, cantato dal gruppo rock degli U2 nel loro celebre brano «Sunday Bloody Sunday».

Come siano andati esattamente i fatti, però, finora nessuno l'ha raccontato con chiarezza. Per questo il governo Blair, sull'onda emotiva della riconciliazione e dell'accordo di pace con l'Irlanda, la primavera scorsa promise di riaprire un'inchiesta, che affidò a Lord Saville. Ora gli interrogatori sono in corso e i diciassette paracadutisti coinvolti (sedici dei quali ormai in pensione) hanno chiesto, finora con successo, che i loro nomi restino segreti.

Ma ieri i media britannici sparavano la notizia che i membri della commissione Saville avevano comunicato cinque nomi ai familiari delle vittime. E tra questi, si dice, ci potrebbe essere anche quello del generale Jackson, che entrò nel corpo dei paracadutisti a 19 anni e - come quasi tutti gli ufficiali britannici - servì anche in Irlanda, in quegli anni dilaniata dalla guerra civile tra cattolici e protestanti. [e. st.]



L'Europa alla prova dell'Unione politica dopo quella monetaria col Piano Marshall per i Balcani

Il Vecchio Continente diventa maggiorenne

Dopo il Kosovo

DALLA PRIMA PAGINA





George Marshall. A fianco, decine di camion nel porto di Napoli pronti a distribuire i viveri raccolti negli Usa dal «Treno dell'amicizia» nel '48

Barbara Spinelli

Simile consapevolezza è tuttavia possibile a condizione di vedere il nuovo, che è racchiuso nella prova traversata. E' possibile a condizione che il vincitore riconosca d'aver vinto, e sappia con qualche precisione quel che ha sconfitto: l'«orrenda violenza che va sotto il nome di pulizia etnica», ha detto ieri il presidente Ciampi, contro la quale «non v'era altra via se non il ricorso alla forza». E' raggiungibile, la consapevolezza, a condizione che il vittorioso conosca quel che ancora resta da sormontare, le virtù e i concreti vantaggi che attraverso l'operazione bellica ha acquisito. In caso contrario non basteranno i generosi Piani Prodi per i Balcani dissestati, frantumati. Non basteranno le vaste conferenze regionali, invocate da chi sotterraneamente ha osteggiato il tardivo, immensamente tardivo impiego delle armi contro Milosevic.

Se erogati con questo stato d'animo - di contrizione, quasi di pentimento per le punizioni e i bombardamenti inflitti dalla Nato - i progetti di ricostruzione avranno poco o nulla a che vedere con il Piano Marshall, che nel secondo dopoguerra aiutò gli europei d'Occidente a rimettersi in piedi, a ricostruirsi economicamente oltre che psicologicamente, non per ultimo a unificarsi o federarsi. Esiste infatti un disfattismo della vittoria, che minaccia l'Europa cui è affidato il compito di ricostruire i Balcani e di pensare finalmente in autonomia - con proprie idee, proprie risorse - il paesaggio del dopo guerra fredda. E' una sindrome diffusa, particolarmente forte in Italia, e sembra affliggere in special modo coloro che per settimane hanno avversato la risposta bellica dell'Alleanza alle annose sfide di Milosevic. Per questi ultimi, la guerra Nato non solo si è rivelata controproducente e mal condotta, ma ha facilitato grandemente quel che si voleva evitare: la preminenza dell'Onu sulla Nato - nell'assetto del futuro protettorato in Kosovo - e innanzitutto la centralità decisiva, trionfante, di nazioni antiatlantiche come Russia e Cina. Per la prima volta nella storia delle guerre moderne, scrive Sergio Romano sul «Corriere della Sera», un esercito vince la prova delle armi ma i governi «scoprono, nel momento del successo, di non poter imporre le condizioni politiche della vittoria». A questa malinconica fine avrebbe condotto la non-guerra, cui 19 governi hanno consentito: guerra inaspettatamente vinta, ma non vera guerra, vero sanguinoso corpo a corpo. Guerra che ha fatto 5000 morti serbi, zero morti occidentali, e che inspiegabilmente - in fondo ingiustamente - ha permesso alla fine della corsa la vittoria.

Ma forse converrebbe chiedere ai deportati e fuggitivi kosovari, quel che pensano dell'esito della guerra. Sarebbe più serio, visto che è pur sempre per loro - per il loro ritorno a casa, per la loro protezione dalle pulizie etniche - che gli occidentali hanno dato battaglia dopo anni di indifferenza morale, di omissione strategica. Converrebbe chiedere loro se sia davvero una sconfitta, il fatto che il protettorato sarà gestito in ampia misura dai Paesi Nato partecipanti alla guerra. Se sia uno scacco, il fatto che la risoluzione Onu obbligherà a rispettare le richieste del Tribunale internazionale dell'Aia, che ha incriminato Milosevic per crimini contro l'umanità. Se sia davvero inopportuno, chiedere che la Serbia si democratizzi e muti regime, in cambio di aiuti europei. Richiesta che Ciampi ha volutamente fatto propria, quando ha rammentato che la ricostruzione balcanica non dovrà essere solo materiale ma della società civile, della vita democratica, in tutti i Paesi della regione e anche della Serbia.

Naturalmente non mancheranno i tranelli, nella pacificazione come nella ricostruzione dei Balcani. Non sarà sempre agevole per gli Alleati, negoziare con i russi un comune protettorato militare che eviti la spartizione del Kosovo, che non ritagli nella provincia zone utili a Belgrado, che scongiuri clandestini patteggiamenti serbo-russi, o la vittoria surrettizia delle pulizie etniche. Non sarà agevole dare sufficiente sicurezza agli abitanti albanesi (oltre che ai serbi, agli zingari) e convincere dunque l'esercito di liberazione del Kosovo - l'Uck che ha utilmente assistito la Nato nelle offensive aeree - a deporre le armi. Ma il protettorato e i piani di ricostruzione del dopoguerra saranno tanto più ardui, quanto più patologico sarà il disfattismo della vittoria. Saranno tanto più inefficaci, quanto più radicato sarà l'odio di se stesse delle élite occidentali che sono entrate in guerra contro il postcomunismo nazionalista di Milosevic.

Non è questione di fierezza militare. E' questione di sapere con una certa dose di precisione perché ci si è decisi a combattere, per quale idea della civilizzazione in Europa, contro quali mali di natura ideologica, razziale, pseudoreligiosa. E' questione di conoscere le vere apprensioni di Paesi come la Russia, la Cina: che sanno perfettamente di non aver vinto questa guerra, che vedono pericolosamente messo in questione l'idolo delle sovranità nazionali intangibili, che per questo hanno tentato all'ultimo minuto di pesare sulle decisioni atlantiche. Gli estremisti e non pochi generali russi son coscienti delle proprie debolezze, e per questo accusano Cernomyrdin d'aver svenduto il Paese.

Il Piano Marshall, nel '48, fu concepito da una nazione - l'America - che sapeva perché aveva combattuto in Europa, perché aveva vinto, e che intuiva i rischi delle vittorie vissute male: nel disfattismo, negli slanci che si spezzano, nelle passioni che si spengono. Il segretario di Stato, generale Marshall, fu molto chiaro: vincolò gli aiuti alla democratizzazione radicale del continente, pose come condizione la cooperazione tra ex belligeranti e la nascita degli Stati Uniti d'Europa, annunciò «l'opposizione americana a governi, partiti, gruppi, che cercano di perpetuare la miseria umana con l'obiettivo di profittarne politicamente o in altro modo».

Il senatore Fullbright parlò di libertà di commerci, di libero movimento delle persone, perfino di Moneta unica europea. Il Piano aiutò l'Europa, perché fu esigente. Ebbe come premessa scelte nette, allora indispensabili: la rottura delle unità resistenziali, l'uscita dei comunisti dai governi europei occidentali, l'opzione per la democrazia, contro i totalitarismi.

Ora l'Europa prende il posto dell'America, e sarà lei a fabbricare Piani Marshall. Ora toccherà agli europei far tesoro di quella esperienza passata, e meditarne le visioni, le ambizioni. Come allora infatti non c'è rottura di continuità, fra la scelta di combattere l'«orrenda violenza» di Milosevic e la volontà di assistere le nazioni martoriate dalla guerra. Dovrà prima o poi finire quello che D'Alema chiama - in un'intervista al «Nouvel Observateur» - il cinismo degli europei: il cinismo di chi dice a se stesso che «certo, esistono tutti questi morti, 350.000 morti nei Balcani, ma un giorno faremo una bella conferenza».

Un'Europa non cinica aiuta le regioni colpite dalle guerre, ma chiede in cambio democratizzazione e senso liberale del limite. Aiuta le nazioni, capisce i baratri di divisione, e suscita unità regionali pur ricordando sempre chi è stato il primo aggressore: come fece appunto Marshall. Spinge infine i serbi a liberarsi di Milosevic, perché su di lui grava una condanna per crimini contro l'umanità e perché contro simili crimini l'Occidente si è mobilitato. Tutto questo è possibile se si ha memoria della sostanziale vittoria conseguita. Se non si piange su un accordo che include fortunatamente Russia e Cina, ma che non irrobustisce per ora - nelle due nazioni - le forze più chiuse e nazionaliste.

Se in Russia avessero prevalso i nazional-comunisti non avremmo gli odierni accordi, e ricostruire i Balcani nonché la Serbia consacrerebbe il trionfo, ex post, delle quattro guerre razziali di Slobodan Milosevic.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 GIUGNO [illegible]

Bava Alberto; **Cagnazzo** Matteo; **Di Rovasenda Di Melle Di Cereseto Di Palermo** Giancarlo; **Ferrari** Francesco; **Gravina** Greta; **Lectignola** Matteo; **Mellura** Giulia; **Punzalan Ogario** Rina; **Spatilini** Elena.

MORTI DENUNCIATI L'8 GIUGNO 1999

Negli Ospedali: **Varrone** Terenzio, anni 73, Mauriziano, nato a Villastellone (TO); **Ferretti** Alessandro, a. 86, Molinette, nato a Mosca (Urss); **Macri** Romeo, a. 44, S. Giovanni, nato a Cursi (LE); **Albertelli** Giacomo, a. 86, Martini, nato a Torino; **Lang** Ilona in **Sersol**, a. 54, Maria Vittoria, nata a Vagsellye; **Pregnolato** Vanda ved. **Buraglini**, a. 71, Maria Vittoria, nata a Taglio di Po (RO); **Chiesa** Giovanni, a. 81, Molinette, nato a Torino; **Bentivoglio** Dora ved. **Martelli**, a. 84, Martini, nata a Piobesi (TO); **Di Tonno**, Vito, a. 75, Mauriziano, nato a Orta Nova (FG); **Picciocco** Michele, a. 66, Mauriziano, nato ad Andria (BA); **Gambetta** Antonio, a. 51, Martini, nato a Migliarino (FE); **Pompigna** Miranda ved. **Cavaliere**, a. 65, Maria Vittoria, nata a Sava (TA).

Presso residenza: **Careggio** Barbara in **Yemen**, anni 61, via C. Negarville 20, nata a Laini (TO); **Darda** Narciso, a. 68, via Campobasso 23, nato a Legnaro (PD); **Valerio** Carlo, a. 82, via Vallarsa 14, nato a Torino; **Dian** Maria ved. **Minuto**, a. 91, corso Orbassano 222, nata a San Remo (IM).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Del Giudice** Immacolata ved. **Riccardo**, anni 84, casa di cura Bemini, nata a Napoli.

Presso Medicina Legale: **Meschetta** Riccardo, anni 32, nato a Torino; **Gatto** Franca in **Cimma**, a. 54, nata a Torino; **Anselmo** Leopolda ved. **Cornaglia**, a. 76, nata a Mombello Monferrato (AL).

Nati 9 - Morti 39

E' mancato
Luigi Serra (Vigin)
anni 88
Lo annunciano la moglie Caterina, il figlio Giancarlo, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Aramengo venerdì 11 corr. ore 14,30. Benedizione parrocchia S. Giulia (TO) ore 11,45.
— Torino, 11 giugno 1999.

Il figlioccio Luciano e famiglia partecipano commossi.

Condomini inquilini corso Regina Margherita 15 partecipano al grande dolore dei famigliari.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Maurizio Marulla
anni 43
Ne danno il triste annuncio la moglie Franca, i figli Giorgio e Giuseppe e parenti tutti. La cara salma partirà da Settimo Torinese, cimitero comunale, sabato 12 giugno alle ore 9,30 per S. Francesco al Campo, ove alle ore 10 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale. Al termine delle esequie si proseguirà per Torino, cimitero Monumentale, ove avverrà la tumulazione.
— Settimo Torinese, 8 giugno 1999.

Serenamente è mancata
Giuditta Agosto ved. Ing. Gelmi
La ricordano i fratelli Ugo e Mario, le cognate Fernanda e Lidia, i nipoti Cristina, Gabriella e Aldo, Chiara, Mariella e Franca. Funerali sabato 12 c.m. ore 8,15 parrocchia SS. Angeli Custodi.
— Torino, 9 giugno 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Santu Cargnelutti
Addolorati lo annunciano la moglie Emma, le figlie Iole, Lucia, e Carla e parenti tutti, funerale a Grugliasco, parrocchia M. Kolbe oggi ore 14,30.
— Grugliasco 9 giugno 1999.

E' mancato
Luciano Acquaviva
anni 51
Lo annunciano: la moglie Marisa, i figli Francesca e Alessandro, parenti tutti. Funerale sabato 12 giugno ore 10 chiesa parrocchiale.
— Almese, 10 giugno 1999.

Profondamente addolorati per la prematura scomparsa del caro LUCIANO, si uniscono al dolore della famiglia gli amici e colleghi:
Nicola Cirielli
Omero Fantinati
Benedetto Giacalone
Matteo Grassedonio
Franco Graziano
Antonio Mandile
Daniela Mirra
Elvira Nisticò
Antonio Panzetti
Ernesto Parri
Teresa Petrone
Donatella Pietro Lungo
Antonio Pitino
Giancarlo Povero.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della ragioniera Marisa Carello per la scomparsa del marito signor
Luciano Acquaviva
— Torino, 10 giugno 1999.

Improvvisamente ci hanno lasciato
Emilia e Giulio Retenari
A funerali avvenuti ne danno annuncio addolorati il figlio Paride con Daniela. Un grazie di cuore a parenti ed amici così vicini in questa circostanza.
— Torino, 11 giugno 1999.

Gli amici di Publitalia Torino sono vicini a Paride.

Un fraterno abbraccio a Paride da Roberto ed Elena.

Domenico, Rina, Giovanni, Emanuela Belmondo partecipano commossi al grande dolore di Paride e Daniela.

Mariuccia Laudani ricorda con grande tristezza i cari GENITORI di Paride al quale è vicina con tutto il cuore.

Renato, Sandra, Marco abbracciano forte forte Paride e Dani.

Rita, Stefania e Lorenzo sono vicini a Paride con affetto.

E' mancato
Adriano Masciangelo
Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Luisa Bollo, la figlia Giusi con Ezio e l'adorato Edoardo. Funerali venerdì 11 giugno ore 15 chiesa Parrocchiale.
— Rubiana, 10 giugno 1999.

Ciao ZIO: Guglielmo e Davide.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancata
Adele Terzuolo ved. Traffano
Lo annunciano Gemma, Alberto, Franco, le care Daniela, Elena, Irene, Lidia, la sorella Giuseppina e parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 cappella ospedale Martini-Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1999.

La famiglia Chiapello e Tonino Fontana partecipano al dolore.

Iginio Torchia si associa al dolore.

Giancarlo, Lorella, Umberto, Angela, Fulvio, Enrico sono vicini a Gemma e Elena.

Sarai sempre con noi
Oscar Jon
anni 79
Lo annuncia la moglie Maria, il figlio Kiaid con la moglie Charmaine, cugini Maria e Franco. Si ringraziano i dottori Leonardo, Novello, Merlino, Fabio per l'assistenza prestata. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia S. Anna Pescatori.
— San Mauro T.se, 9 giugno 1999.

Alberto, Mariarosa, Emanuele, Umberto si stringono ai cari amici Kiaid e Charmaine per la perdita del padre
Oscar Jon
ricordandolo con affetto, uomo di grande umanità ed intelligenza.
— Torino, 10 giugno 1999.

E' mancata
Apollonia Brachet Cota ved. Ansaldi
L'annunciano la figlia Angela con il marito Domenico Oneglio e figli Emanuela e Gianpiero, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali in Corio sabato 12 c.m. ore 9,30 da via Cavour 58.
— Corio, 10 giugno 1999.

Franco e Anna Lisa partecipano con profonda commozione al dolore per la scomparsa del cugino
Roberto Rocca
vicini alla cara Rosella, al figlio Andrea e alla loro famiglia.
— Torino, 10 giugno 1999.

Dido Valvassori partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Ottavio Dovadola
— Carmagnola, 10 giugno 1999.

E' mancato
Sergio Sandrone
anziano FIAT Avio
anni 69
Lo annunciano: le figlie Simona con Massimo e Miriam, Barbara con Gianfranco, la cara Marisa, sorella Valeria, parenti tutti. Funerali venerdì 11 giugno ore 16 parrocchia fraz. Pieve - Cumiana.
— Cumiana, 10 giugno 1999.

Ci manca tanto
Romolo Lanna
Lo salutiamo tutti sabato 12 c.m. ore 14,30 nella chiesa S. Maria di San Mauro T.se.
— San Mauro T.se, 7 giugno 1999.

ANNIVERSARI

1998 — 1999
Mauro Massa
Troppo, troppo triste è la tua assenza, anche se sei sempre nel nostro cuore. Tuo papà.

1987 — 1999
Delia Fracasso
Viviamo nel tuo ricordo. Mamma e papà.

1995 — 11 GIUGNO — 1999
Michele Crivello
Ricordandoti.



AL CONFINE MACEDONE 18 MILA UOMINI IN ALLERTA



Il generale Jackson «Proteggeremo tutte le etnie. L'Uck non violi la tregua sarebbe molto stupido»

Oggi sono attesi Madeleine Albright e Massimo D'Alema per incoraggiare i loro contingenti

I primi marines sbarcati dai mezzi anfibi a Lithohoro, vicino a Salonicco dalle navi americane che incrociano nel Nord dell'Egeo

Arriva l'ora della liberazione

Intervento imminente, italiani tra i primi

reportage

Francesca Grignetti

SKOPJE

STANNO letteralmente preparando «armi e bagagli», in queste ore, in Macedonia. E si capisce il senso della frase tale è la forza, l'impressione, l'enormità di un esercito che si mette in marcia. E' da qui, infatti, da questa piccola repubblica ex jugoslava, che i «liberatori» della Nato entreranno in Kosovo. Accadrà prestissimo. Da alcuni giorni, disseminati in decine di accampamenti, diciottomila soldati - inglesi, francesi, tedeschi, italiani e americani - stanno impacchettando le loro attrezzature. Sanno che non sarà una gita. Arrivano dopo tre mesi di raid aerei. Dopo una sanguinosa guerra civile e una tremenda pulizia etnica.

Per questi soldati non ci saranno folle nelle piazze, come accadde in Italia nel 1944. E oggi, a incoraggiarli, arrivano i politici. Atterra Madeleine Albright. Per gli italiani, Massimo D'Alema.

Il D-Day sta arrivando, insomma. Ieri sera il generale inglese Michael Jackson, comandante in capo delle operazioni, ha voluto incontrare la stampa per lanciare pochi ma efficaci messaggi. «I profughi devono portare pazienza ancora qualche mese». «Noi andremo avanti con grande cautela, dobbiamo minimizzare il rischio». «Il pericolo sono le mine: i serbi collaborano pienamente, ma di proiettili, esplosivi e trappole ce ne sono tanti». «Le bande paramilitari stiano attente: devono sapere quali sono le conseguenze se si muovono». «Il disarmo dell'Uck è previsto dagli accordi di Rambouillet. Se decidesse di violare la tregua durante il ritiro delle forze serbe in Kosovo ne subirebbe le conseguenze. Sarebbe una decisione molto, molto stupida da parte dell'Uck». «Garantiremo tutti. Cercheremo di far rispettare legge e ordine».

Il generale inglese, che si sta dimostrando un raffinato politico, un ottimo diplomatico e anche un bravo comunicatore, e che diventerà presto una star, lancia infine il suo ultimo slogan: «I soldati sono ansiosi di cominciare». Ecco, su questo punto, qualche dubbio è lecito nutrirlo. «Io c'ho una paura - dice un soldato come tanti, si chiama Alfonso Giardiello e viene da Eboli - e cioè che i serbi ci fanno andare dentro e poi comincino a bombardarci loro. Così comincia la guerra vera».

Alfonso, che è uno dei duemila bersaglieri in procinto di entrare in Kosovo, è prodigo di consigli ai giornalisti: «State attenti alle mine, possono essere nascoste dappertutto. E quando fate un'intervista, dondolate la testa avanti e indietro, non state mai fermi. Così il cecchino non vi prende».

Un po' jettatorio, come discorso. Ma significativo. La vigilia della partenza è infatti ricca di incubi. A ciascuno il suo. Il generale Jackson non fa altro che parlare di mine. Il colonnello Sergio Masiello, responsabile del genio, ha finito le pistole in armeria e non può darle a tutti i marescialli della fureria. Il capitano Michele Gaudenzi, dell'amministrazione della brigata Garibaldi, entrerà tra i primissimi con la cassa del reggimento tra le gambe e naturalmente teme le rapine: «Mi porto dietro tutto l'armamento individuale che posso. Per fortuna sono pochi soldi. Non ho nemmeno chiesto la scorta».

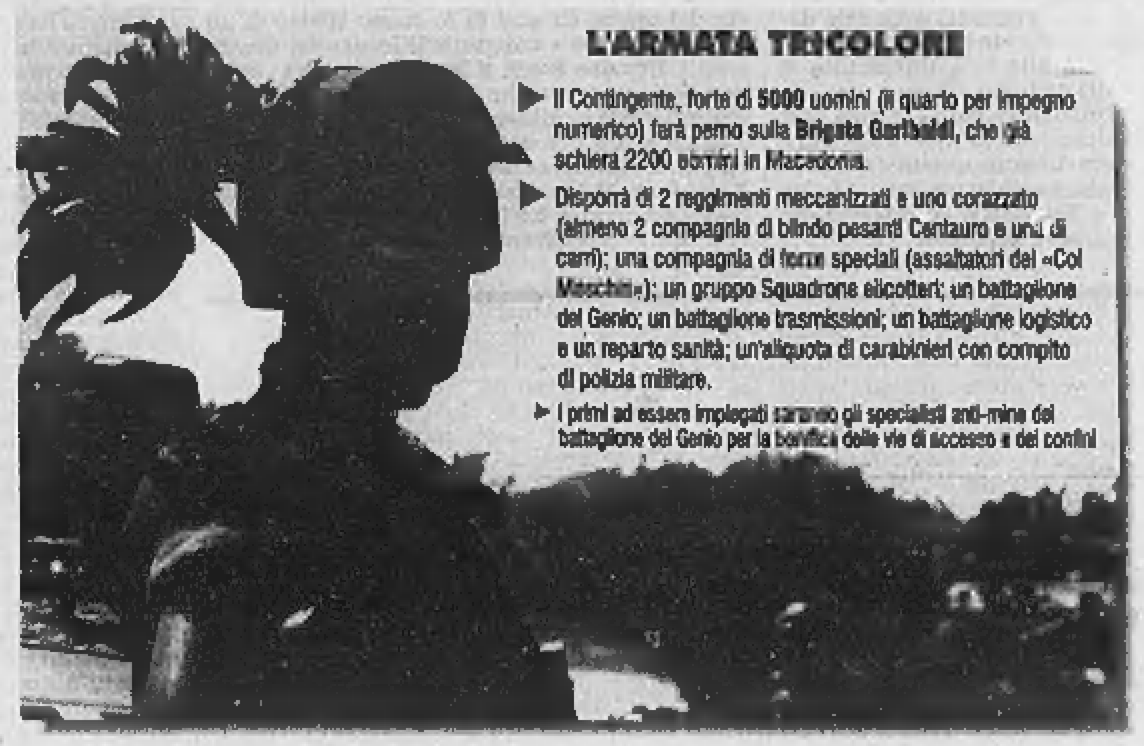
Al campo del 18° reggimento bersaglieri, i carri armati sono già allineati nel senso di marcia. Tre ventenni in maglietta ridono e scherzano. Un po' troppo: forse esorcizzano la paura. Sono l'equipaggio del primo carro armato del primo gruppo. I battistrada di tutti gli italiani. Dice Massimiliano Brandolini, 25 anni: «Per intenderci, se c'è una mina la prendiamo noi. E saltiamo per aria».

Avete detto alle famiglie che sarete i primi? «Non scherziamo. Sono già abbastanza preoccupati». Il suo amico, Sergio Salis, un giovanottone con i capelli rasati, prova a fare lo abruffone: «Comunque abbiamo le nostre amiche mitragliatrici». Ma si capisce che non è granché convinto.

Perché hanno scelto proprio voi per aprire la colonna? Risponde il terzo, Giuseppe Donato: «E' per via dell'esperienza. Siamo veterani. Da sei anni nell'esercito. Per tre anni con la brigata Sassari. Sei mesi a Sarajevo e tre mesi a Valona».

Da buoni giovanotti sardi, non rinunciano a portare in tasca una lama a scatto. Si sono scritti fiumi di inchiostro sui coltelli dei terribili Gurkha. Ma anche la «pattada», coltello a serramanico di lunghezza non proprio regolamentare, di cui parlava già Emilio Lussu in «Un anno sull'altipiano», non scherza. Basta chiedere. La tirano fuori dalle tasche con un lampo di complicità negli occhi.

Poco distante, sotto una tenda dove il caldo è asfissiante, altri bersaglieri si riposano. Gli zaini sono quasi completi. I fucili appoggiati alla branda. Daniele Russo, di Potenza, legge un libro. E' un best-seller americano, «Azione immediata» di Andy Mc Nabb. Ti piace? «Parla di guerra. Un po' scemo. Comunque ti fa passare il tempo». Spaventato? «Per forza. Ma sono già stato in Bosnia. Qui può essere peggio solo per le mine e perché la pace l'hanno appena firmata, magari c'è qualcuno che non è d'accordo. Ci hanno detto di stare attenti».



L'ARMATA TRICOLORE

- Il Contingente, forte di 5000 uomini (il quarto per impegno numerico) farà perno sulla **Brigata Garibaldi**, che già schiera 2200 uomini in Macedonia.
- Disporrà di 2 reggimenti meccanizzati e uno corazzato (almeno 2 compagnie di blindo pesanti Centauro e una di carri); una compagnia di forze speciali (assaltatori del «Col Moschin»); un gruppo Squadrone elicotteri; un battaglione del Genio; un battaglione trasmissioni; un battaglione logistico e un reparto sanità; un'aliquota di carabinieri con compito di polizia militare.
- I primi ad essere impiegati saranno gli specialisti anti-mine del battaglione del Genio per la bonifica delle vie di accesso e dei confini

«Non colpiremo i serbi in ritirata»

Il leader dei guerriglieri a Roma da Dini

Maurizio Molinari

ROMA

L'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck) promette di non ostacolare l'opera della forza internazionale ma avverte che i propri soldati «non prenderanno ordini dalla Nato» e difende le aspirazioni indipendentiste: «Il futuro del nostro popolo non sarà sotto Belgrado».

Il leader dell'Uck, Hashim Thaqi, ha discusso ieri la posizione della guerriglia kosovara sul dopoguerra in un incontro alla Farnesina con il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, proprio mentre arrivavano da Bruxelles le prime conferme sull'inizio del ritiro dei serbi. «Sono contento di essere qui in questo momento» ha detto Thaqi, l'appena trentenne ma combattivo leader già a capo della delegazione albanese ai negoziati di Rambouillet. Sulla strategia dell'Uck nella fase del passaggio delle consegne fra serbi e Nato Thaqi è stato esplicito: «Collaboreremo con la forza di pace internazionale, ci siamo impegnati a non aggredire le truppe serbe in ritirata ed a rispettare tutte le minoranze in Kosovo ma ci riserviamo il diritto all'autodifesa ed alla difesa della popolazione». «Non saremo comunque un problema per la Nato», aggiunge Thaqi rispondendo indirettamente anche ai timori di Roma per i rischi a cui vanno incontro i nostri soldati. Ma questo non significa che l'Uck smobilita, anzi. Thaqi non pronuncia mai la parola «disarmo», sottolinea piuttosto che «in Kosovo c'è ancora la guerra» e riafferma solo l'impegno assunto a Rambouillet: «Abbiamo accettato di divenire una struttura civile e militare». Il suo portavoce a Tirana, Jakup Krasniqi, è meno diplomatico e lancia un avvertimento all'Alleanza: «I nostri soldati hanno i loro comandanti e quindi non prendono né prenderanno ordini dalla Nato, resteranno in Kosovo perché è la nostra terra».



Il ministro degli Esteri Dini con Hashim Thaqi, leader dell'Uck, ieri a Roma

Ma da Tirana il suo portavoce avverte «Non prenderemo ordini dalla Alleanza Atlantica»

Thaqi non ha cercato di vedere Rugova, e lo diffida dal boicottare il governo provvisorio

Il colloquio alla Farnesina ha in effetti confermato l'esistenza di una questione-disarmo che si preferisce far decantare mentre i serbi si stanno ritirando. «Gli accordi prevedono la smilitarizzazione - dice prudentemente Lamberto Dini - quando la forza di pace potrà garantire la sicurezza di chi vive in Kosovo e di chi vi deve tornare, contiamo comunque molto sul senso di responsabilità dell'Uck per ristabilire una convivenza pacifica in Kosovo».

Salutato dal Capo della Farnesina come «primo ministro designato del governo provvisorio del Kosovo», Thaqi ha parlato senza perifrasi anche sul futuro politico del Kosovo: «Il nostro popolo vuole essere libero di decidere il proprio destino, non vede il proprio futuro sotto l'autorità di Belgrado ma sotto le proprie istituzioni democratiche, frutto di elezioni libere dopo il periodo transitorio». La richiesta di indipendenza è nei fatti ma non più nella terminologia: un segno che conferma quanto l'Uck si stia preparando al negoziato con i serbi sui contenuti dell'«autogoverno» e quindi a una «Conferenza internazionale sul Kosovo».

In questa delicata prospettiva Thaqi è il garante dell'unità ritrovata fra le fazioni dell'Uck - «non ci sono divergenze», gli ha dato atto Dini - e invita il partner-rivale Ibrahim Rugova a evitare di intraprendere iniziative solitarie: «Il partito di Rugova ha firmato la costituzione del governo provvisorio del Kosovo a Rambouillet e ci aspettiamo che lo sostenga, mentre qualsiasi tentativo di boicottaggio non sarebbe nell'interesse del nostro popolo e della nostra terra». Fra i due leader kosovari rimangono le tensioni; Thaqi ieri non ha cercato Rugova mentre era a Roma, e l'ipotesi di una conferenza fra tutti i kosovari sembra allontanarsi nel tempo perchè l'Uck non è disposta a mettere in discussione la propria leadership, ma anzi si considera sottorappresentata nello stesso governo provvisorio.

Nell'incontro alla Farnesina con Thaqi (accompagnato da un'importante delegazione) Dini ha affrontato anche il tema del dopoguerra a Belgrado. «Slobodan Milosevic deve rispondere alle accuse davanti alla Corte di Giustizia dell'Aja ma la sua sorte politica deve essere decisa dal popolo serbo», ha detto Dini, auspicando che «una pace forte quasi come i bombardamenti» possa «riportare la democrazia in Serbia».

Antivigilia del voto: ancora polemiche nei due schieramenti. Sono in gioco leadership e futuro del governo



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Polo, appello all'unità per dimenticare le liti

Fabio Martini

ROMA

Prima di iniziare la sua campagna elettorale, Gianfranco Fini aveva lanciato una sfida esplicita («Voglio prendere un voto in più dei Ds») e una implicita: tallonare da presso Forza Italia. Di quelle due sfide non si è saputo più nulla e anzi l'ultima previsione del leader di An è questa: «Saremo i più grandi nel centro-destra dopo Forza Italia». Il ridimensionamento delle ambizioni di Fini e la baldanza di Berlusconi («Forza Italia sarà il primo partito e io il leader più apprezzato dagli italiani») sembrerebbero indicare che dentro il Polo sia già tutto risolto.

Ma il primato attribuito a Berlusconi dai sondaggi non è pacifico e anzi la vera novità nella campagna elettorale 1999 del Polo è proprio l'alta, ininterrotta conflittualità tra Fini e il Cavaliere.

Mai era accaduto che una campagna nazionale si concludesse senza un comizio comune, mai era accaduto che la polemica si consumasse fino all'ultimo minuto. Ieri Fini ha detto papale papale che «nel Polo si discuterà anche in futuro perché non siamo una caserma dove si eseguono soltanto ordini...»; Berlusconi se la riprende con Mariotto Segni («Non è stato votato dagli elettori del Polo e ora inquina la solidità del nostro schieramento»); e a sua volta l'ex leader referendario, fresco alleato di Fini, è costretto a precisare: «Non ho altra ambizione che quella di lavorare per un'alternativa liberaldemocratica che possa confrontarsi con la sinistra e batterla».

Le parole *hard* usate da Fini (la «caserma») e da Berlusconi (Segni inquinatore) sembrano denotare in entrambi un discreto nervosismo. Che le «voci di dentro» dei due partiti attribuiscono a motivi diversi: Fini sarebbe preoccupato dall'«effetto-Mariotto» e cioè dall'impatto non certo galvanizzante suscitato in parte del suo elettorato più tradizionale dall'alleanza con Segni; Berlusconi teme invece che la grande rimonta di Forza Italia possa essere inficiata dalla crescita della lista Bonino.

E così, a Pierferdinando Casini - che in questa fase si è ritagliato un ruolo da paciere - non resta che compiacersi dell'appello comune lanciato agli elettori dai tre leader del Polo. Un appello che somiglia molto a un atto dovuto. Sia perché può aiutare a dare una parvenza unitaria dopo tanta litigiosità, sia perché l'appello non contiene novità, limitandosi a ripetere concetti noti: «Il Polo mantiene le sue specifiche identità», ma è «unito»; «sostenere il centro-destra significa rendere più sicura la posizione dell'Italia in Europa» dopo il «fallimento del centro-sinistra».

In realtà la vera posta in gioco all'interno del Polo in queste elezioni europee riguarda, una volta ancora, i rapporti di forza tra i due partiti e la collocazione che ognuno avrà nella «classifica» degli elettori. Nelle politiche del 1996, Forza Italia si era collocata al secondo posto, con un distacco di un punto rispetto al Pds e un vantaggio di quattro punti su An, terza «classificata».

Da diverse settimane Berlusconi punta esplicitamente a scavalcare i Ds e a diventare il primo partito italiano: «Sono l'autore di un risultato straordinario nella politica: sono passato attraverso il fuoco di certa giustizia politica, di 4 anni di opposizione contro forze con decenni di storia alle spalle. Io sono il leader di una forza che sarà prima nel Polo ma anche nel Paese».

Certo, se davvero Berlusconi si scoprisse leader del primo partito italiano, oltre all'effetto politico-psicologico di un evento di questo tipo, la sua ascesa nel Partito popolare europeo sarebbe vieppiù accelerata: «Se nel prossimo Parlamento europeo dovesse configurarsi una maggioranza di centro-destra - racconta Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori Ccd, a suo tempo apripista nel Ppe per Berlusconi - da quel che si sa, a quel punto sarebbe possibile uno scenario di questo tipo: il partito di Aznar manterrebbe la segreteria del Ppe, ai tedeschi andrebbe la presidenza del Parlamento europeo e Forza Italia potrebbe ambire alla presidenza del gruppo parlamentare Ppe a Strasburgo...».

E proprio in previsione di un crescente ruolo in Europa, Berlusconi ieri ha calato una frase ambigua: «Sono in grado di anticipare che dopo il 13 giugno il Polo si amplierà...». Un bluff o Berlusconi ha davvero qualche carta in mano? Pensa ad ambienti del Ppi? Il Cavaliere glissa: «Potrò essere più esplicito dopo le elezioni», ma intanto preconizza «un risultato terribile» per il Ppi. E sulla sua richiesta di dimissioni del governo nel caso sia minoritario nelle urne, Berlusconi precisa: «Vero che nel 1984 il Pci superò la Dc e non chiese le dimissioni del governo, ma allora il governo ottenne più del 50%...».

D'Onofrio: in caso di successo, Forza Italia potrebbe ambire alla presidenza del gruppo parlamentare Ppe a Strasburgo

GIOVANNI AGNELLI

«In Europa i competenti»

TORINO. In occasione della presentazione al Circolo della Stampa di Torino del libro «Vinti e Vincitori» di Jas Gawronski, candidato alle elezioni europee per Forza Italia, l'avvocato Giovanni Agnelli ha dichiarato che, al di là degli schieramenti politici, «è necessario inviare a Bruxelles uomini con particolari competenze». «Jas Gawronski - ha aggiunto - ha tutte le caratteristiche e le qualità per rappresentarci bene in Europa, anche perchè è già stato deputato europeo per due legislature».

«Vincitori e vinti» è un volume di interviste che Gawronski ha realizzato durante gli incontri con grandi personaggi della politica e con Papa Giovanni II. Parlano personaggi ormai storici: da Chiang Kai-shek incontrato a Taiwan nel gennaio '67, all'Ayatollah Khomeini, da Fidel Castro a Lech Walesa, a Margaret Thatcher e tanti altri protagonisti della seconda metà di questo secolo. Le interviste sono «apparse quasi tutte su "La Stampa", il giornale fondato da mio nonno Alfredo Frassati» dice l'autore, che scrive: «Ad anni di distanza alcuni potenti sono solo degli "ex", vincitori o vinti rispetto alle loro ambizioni». E dalla tribuna afferma che, da giornalista, nella guerra dei Balcani, lui, piuttosto che essere in Albania a «sentire» i profughi, avrebbe preferito «andare a Belgrado», ad intervistare Slobodan Milosevic.



Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni concluderà oggi a Firenze la campagna elettorale per Europee e comunali

D'Alema: partito unico Ma l'Ulivo non ci sta

Maria Teresa Meli

ROMA

Ormai la mattutina lettura dei quotidiani ai leader del centro sinistra fa lo stesso effetto di un caffè «bruciato» e indigesto. Il leader dei Democratici, Romano Prodi, si lamenta spesso e volentieri delle frecciate che gli invia, direttamente o indirettamente, Massimo D'Alema. «Come fa a insufflare tutte queste cose contro di noi?», si è chiesto il presidente della Commissione europea. A sua volta il capo del governo ha avuto un soprassalto quando ha letto le copiose critiche di Prodi nei suoi confronti. Per ricambiargli la «cortesia», in un'intervista a «Repubblica» ha accolto il suo appello alla creazione di un soggetto politico unitario del centrosinistra, aggiungendovi però una postilla inaccettabile per i Democratici. Ovverosia ha proposto una sorta di partito unico socialista. E in un sol colpo ha innervosito Prodi e inquietato Marini, che si è sentito declassato da alleato a ruota di scorta («Ma cosa credono? Che esistono solo i diessini e i Democratici», è stato il suo commento).

Già, nel suo diario pubblico (nel senso che viene pubblicato oggi dall'Espresso), Walter Veltroni ha scritto che «con Romano» sta gettando «le basi di un nuovo Ulivo», ma non vi è traccia di tutto ciò nella campagna elettorale di quel centro sinistra, dove ognuno, dopo il quotidiano consulto del sondaggio di turno, prende le distanze dall'alleato, quando non ci litiga in modo anche aspro. E' successo pure ieri, con l'uscita dalemiana che aveva l'obiettivo di spiazzare Prodi e compagni. I quali hanno però replicato, sebbene con un certo ritardo. «Non ci vuole una "Cosa tre", ma una casa nuova», ha risposto il leader dei Democratici, spiegando poi che il suo obiettivo va oltre il socialismo. E' quella «terza via» indicata da Clinton e da Blair. «All'inizio quello della "terza via" sembrava un discorso velleitario. Chiamatela come vi pare ma quello di una casa più ampia di quella socialista è il problema della politica di tutti i Paesi», ha precisato Prodi, facendo un implicito riferimento a quanto sta accadendo nel resto d'Europa, dove il premier britannico e il cancelliere tedesco Schroeder hanno sottoscritto un documento unitario.

Dunque, i Democratici, che con Rutelli hanno definito «poco realistico» il progetto del presidente del Consiglio, spostano più in là il traguardo, come ha lasciato intendere anche Massimo Cacciari, che ha osservato: «D'Alema ha una visione antiquata e ottocentesca perché pensa che il riformismo sia solo socialista». Nel centro sinistra, allora, i dissidi sono più profondi di quelli fisiologici da campagna elettorale, e riguardano due differenti culture che si contrappongono. In mezzo c'è Veltroni che, da vicepresidente del Consiglio diceva cose molto simili a quelle di Prodi, e ora, come segretario dei ds, è costretto a un continuo «slalom». Perciò ieri il leader della Quercia non è riuscito a trattenersi dal dire che quella del partito unico dei riformisti era una sua vecchia idea (peraltro, all'epoca, invisa a D'Alema e a più di metà di Botteghe Oscure). «E' musica per le mie orecchie», ha affermato Veltroni. Ma subito dopo, anziché parlare di «terza via», come era solito fare quando stava a Palazzo Chigi, ha insistito sull'importanza del richiamo dalemiano al socialismo europeo.

La lite sul futuro politico del centro sinistra (dobbiamo ricostruire l'Ulivo ma come diciamo noi, è, in estrema sintesi, il messaggio che Prodi ha inviato al premier) non è un dissidio passeggero. Di Pietro, nel suo stile spiccio, ha sintetizzato lo scontro in atto con queste parole: «D'Alema mette il cappello sulle proposte altrui per tirare acqua al suo mulino». Ma il problema va oltre e solo una volta stabiliti i rapporti di forza nella coalizione, con i risultati elettorali alla mano, si capirà quale piega prenderanno gli eventi. Anche perché la «querelle» investe pure altri partiti, quelli «culturalmente» più affini a D'Alema che ai Democratici e ai loro progetti di «terza via». Nemmeno a loro, sebbene per motivi di segno ben diverso, è piaciuto il partito unico proposto dal presidente del Consiglio.

Nel ppi, per esempio, Marini non ha affatto gradito la sortita dalemiana. «Prodi ha bussato, D'Alema gli ha aperto. Auguri, ma noi siamo un'altra cosa», è stato il brusco commento del segretario popolare. Per non parlare delle reazioni degli altri leader del centro sinistra. Il segretario dello Sdi Enrico Boselli ha polemizzato con l'inquilino di palazzo Chigi: «Attenzione - ha replicato - perché D'Alema volando così in alto rischia di fare la fine di Icaro». Al partito unico è contrario anche Lamberto Dini, che pensa di rifare il centro. Centro che, al momento, resta dissolto in mille rivoli, nell'attesa di sapere, all'indomani del voto, chi ne detiene il pacchetto di maggioranza. Quello della coalizione è saldo nelle mani dei ds D'Alema e Veltroni. Uniti, almeno finora. E poi? Chissà. L'accordo tra Schroeder e Blair rende più forte l'ipotesi della «terza via» anche in Italia. E se D'Alema l'accetterà, lui e Veltroni potrebbero ritrovarsi uniti pure domani.

Tutti i leader della maggioranza respingono la proposta Marini: esistiamo anche noi Solo Veltroni è d'accordo



I candidati si scatenano per vincere l'apatia di elettori sempre più distratti e indifferenti





A sinistra Vittorio Cecchi Gori con la moglie Rita Rusic
Qui sopra Gina Lollobrigida che scende in campo con l'Asinello di Prodi e Di Pietro

Dal sosia di D'Alema al «Tyson di Parma» che sfida tutti a braccio di ferro





A sinistra un'anfora attica con scene bacchiche custodita al museo del Louvre
Qui sopra Antonio Di Pietro con un somarello durante la campagna elettorale

Cecchi Gori difende la famiglia e la mitica Lollobrigida torna fata turchina

Satiri e Baccanti per l'eurovoto

Campagna elettorale come un rito dionisiaco

Filippo Ceccarelli

Questa pazza, pazza, pazza, pazza campagna elettorale...

O almeno: tanto più pazza, viene da pensare, quanto più distante, estranea e separata dalla vita quotidiana degli elettori. Classico esempio di circolo vizioso e infelice: l'insania dei candidati direttamente proporzionale all'indifferenza dei votanti; lo scatenamento e la perturbazione della politica come un tentativo disperato di sconfiggere l'apatia, il disinteresse. Il tutto concentrato in pochi giorni, un Carnevale fuori stagione, ben al di là delle consuetudini politiche, in una danza da vertigini e un gioco perfino rischioso. Come se fosse tornato Dioniso, il dio dell'ebbrezza elettorale, con tanto di Sileni, Baccanti, Satiri e altre divinità minori al seguito, danzanti.

Perché, insomma: gli animalisti in gabbia a Milano, con maschere da buoi e da maiali; il sosia di D'Alema che su una torpedo blu raggiunge un comizio di An a Bologna o accoglie Veltroni sotto il palco di Siena; Di Pietro che dopo aver reso omaggio alla statua di San Gerardo, a Potenza, si concede un giro sull'auto-scontro; i radicali che fanno la posta sotto casa di Vespa e di Calli. E poi: le uova ripiene di vernice lanciate contro Messner (che metterà all'asta il «tapiro d'oro»); la bottiglia di acqua dell'Arno recapitata a Palazzo Chigi con una bigliettino d'accompagnamento che la qualifica «liquido nero che ogni turista può ammirare e annusare»; le catene con cui si sono incatenati, a Bergamo, contro la prostituzione e la microcriminalità quelli della lista «Mordilavita»; il batuffolo di sangue infetto recapitato, insieme a tre proiettili, all'ex ministro Mancuso...

Minacce e maschere

Minacce, maschere, tumulti, musiche, grida, processioni, colori, contagi, caos. Beato, infatti, chi riesce anche solo a mettere in un qualsiasi ordine le forme del disordine più assoluto. Alla partenza del treno dei Democratici, per dire, e con una colonna sonora che prevede «Romagna mia», «L'uva fogarina», «O' surdato 'nnamurato» e «Sicilia ridente» ci sono Rita Pavone e Teddy Reno che a sorpresa invocano una fermata anche in qualche stazione della Svizzera italiana. Tra una colluttazione coniugale e l'altra, Vittorio Cecchi Gori, candidato del Ppi, proclama «la difesa della famiglia» il tema elettorale che sente più forte. A Parma, per farsi votare, evidentemente, il signor Zambernardi, detto «Tyson», sfida gli elettori a braccio di ferro. Nel Nord-Est, informano le agenzie, una ventottenne disabile, tetraplegica, candidata con il Ccd, sfida amichevolmente Gina Lollobrigida a condurre il suo asinello in piazza, non per esibire la bellezza che l'ha resa celebre, ma per raccontare il suo progetto politico, eccetera. La quale Lollobrigida, in visita a Collodi, ha confessato ai potenziali elettori di aver fatto la fatina dai capelli turchini per amore del figlio. Mentre la Compagnia delle opere, emanazione economica di Cl, affida l'illustrazione delle questioni «ritenute decisive non solo per le opere che rappresentiamo, ma anche per la democrazia intera del Paese» a due «volantoni» contenenti «un test e un gioco dell'oca».

E passi il gioco, passi la campagna elettorale, passi la ricerca anche spasmodica dei voti. Ma quando a Udine una giovinetta «dal generoso *decolleté*», come informa l'Ansa, s'avvicina a Di Pietro per chiedergli un autografo, e questi, buttando un occhio sul cuore tatuato sul seno sinistro, non esita un attimo, e dopo aver mormorato "posso?", pone il suo autografo sul seno destro della ragazza, beh, qui davvero pare di scorgere l'ombra di Dioniso e il riemergere del baccanale, sia pure in versione californiana.

Che poi, nel comizio di Udine, Di Pietro abbia ricordato Sant'Antonio non fa che aumentare questo genere di suggestioni tra il mistico e l'orgiastico proprie di quell'antico culto. A Firenze, intanto, sulle note di «I wanna be kissed by you», il candidato sindaco ds Leonardo Domenici (il cui slogan elettorale era «Domenici è sempre Domenici») ha accettato di buon grado, secondo il *Corriere della Sera* , «di farsi slacciare la cravatta, sbottonare la camicia e, infine, solleticare l'ombelico da un'avvenente presentatrice, sotto lo sguardo impassibile del senatore Cioni, collega di partito e organizzatore della serata», nonché rivale - era parso di capire - dell'aspirante sindaco. Sempre a Firenze - per dire del trapasso del decoro politico e dell'avvenuta omologazione in basso delle sub-culture - altra serata, stavolta della lista Dini, con un gruppo chiamato «L'ultima follia di Manikomio» e l'imprenditrice-pornostar Ursula Cavalcanti.

«Segui l'istinto»

Insomma: l'impressione è che per rompere il muro del disinteresse, per sfondare la spessa coltre di noncuranza che avvolge un elettorato stanco e sfiduciato si debba, o si possa, o comunque sia ritenuto necessario far ricorso a quanto di più sfrenato, sgangherato, perturbato e sconclusionato. Lo scatenamento animale - secondo gli esperti mitologi - degli istinti. «Segui l'istinto», appunto, è lo slogan elettorale che si legge sui manifesti del ccd romano Guidotti, un uomo di aspetto normale, che tuttavia si è fatto ritrarre accucciato, al fianco di un enorme molosso tigrato, con la linguona rossa di fuori. Per finire sui giornali il figlio di Fanfani, Giorgio, ha dovuto raccontare di quando a casa sua c'era un ghepardo.

Da questo particolarissimo punto di vista sarebbe impossibile trovare una qualche spiegazione razionale dell'inedita, massiccia e selvaggia irruzione di bestie in campagna elettorale. Zeffirelli, non a caso un Maestro della rappresentazione e dell'emozione, compare bellissimo e sorridente, a mezzo busto, sui muri della capitale: con diversi anni di meno, certo, però anche con uno straordinario impermeabile di tela cerata gialla tipo «Passaggio a Nord Ovest» e, soprattutto, con un cagnetto spaventatissimo in braccio. Non è detto, non si capisce, non è importante sapere perché Zeffirelli è appagato e il cane impaurito. Ma l'icona ha una sua forza - anche se non ci sono motivi logici per votarlo.

In campagna elettorale la logica è sospesa. Buontempo e donna Assunta Almirante regalano cornetti contro l'alleato Segni. Mai come questa volta ogni eccesso è stato privilegiato e l'anormalità s'è fatta norma. Il risultato, almeno sul piano della percezione, è che diverse sequenze della vita pubblica sembrano prese di peso e trasferite in un film. Nella circoscrizione di centro, c'è in lista un candidato dello Sdi che ha 92 anni; in provincia di Benevento corre un sindaco mastelliano che lo è stato, ininterrottamente, dal 1952. Collegato via satellite con un certo numero di centri-anziani, il presidente del Consiglio D'Alema ha pronunciato la seguente sentenza: «Non voglio immaginare un Paese senza le tagliatelle fatte in casa». Maurizio Costanzo, che lo intervistava, ha sottolineato «gli stati di languore» suscitati dall'evocazione dalemiana, aggiungendo: «Ognuno di noi ha visto una stella cometa di pasta che ha attraversato il Palasport...».

Questa immagine al tempo stesso astrologica e carnale, questa specie di confusione onirica per qualche giorno ha trovato espressione in un «inglese elettorale» fatto di *tax-day, talk-show, intention poll, count down, standing ovation, floppy disk* con i programmi, propaganda *on line* e perfino *election bus* per gli *over 65*, che sarebbero dei pulmini per portare gli anziani alle urne. Mezzo di locomozione, quest'ultimo, che si è andato ad aggiungere al treno di Prodi, al pullman di Veltroni, al camper di Di Pietro e a un paio di trattori di ex Cobas del latte.

Tipica del sogno - di natura incubatica o meno - pure la contaminazione dei generi. Calcio e voto non sono mai apparsi così attorcigliati. Ha detto Veltroni il 24 maggio: «Chi ipotizza un "effetto scudetto" per Forza Italia dimostra di avere scarsa considerazione degli italiani». Ignorando probabilmente quelle parole, il 29 Berlusconi gli ha in ogni caso risposto: «Ora dagli italiani mi aspetto un altro scudetto». «Fino a cinque anni - ha poi confessato D'Alema ai compagni della sezione Mazzini - tifavo per un calciatore che militava nella Lazio». Il suo nome era Selmosson.

«Tutta colpa della tv»

Un brivido, a questo punto, quando Giancarlo Cito ha segnalato la necessità di «tarantizzare l'Italia». Da Taranto, infatti, risultano importati a Roma i riti e le manifestazioni dionisiache. Cito, comunque, ha anche minacciato di presentarsi con i carabinieri a *Porta a porta*. La lamentazione contro Rai e Mediaset ha assunto i toni verticosi del coro rituale e la potenza del contagio emozionale. Per farla breve: si sono lamentati quasi tutti, povere vittime, da Prodi a Rauti, dai radicali ai leghisti, da Masi ai verdi passando per la commissione Pari Opportunità.

E moltissimi hanno denunciato e respinto, perloppiù coraggiosamente, minacce e intimidazioni. Figure misteriose, infatti, hanno incendiato l'auto di Bobo Craxi e staccato i fili del fax e del computer a una sua collaboratrice in Calabria; altri - o forse gli stessi - hanno detto che c'era una bomba sul treno dell'asinello; altri ancora hanno spedito le solite pallottole a Berlusconi che così ha splendidamente risposto: «Adesso ci si mettono anche le Brigate rosse. Può darsi che una pallottola mi fermi, altro non mi può fermare. Io vado forte in salita, in discesa, in pianura e sono abituato ad arrivare primo». Secondo il suo avvocato, Sgarbi, candidato sindaco di Ferara, «è in pericolo e va protetto». Un blocco di cemento, in seguito definito «un prisma», ha scheggiato a Bergamo la vetrina del negozio «Made in Padania Coop». Ha ricevuto minacce «a causa del mio handicap» anche l'ex ministro di Forza Italia Guidi. Citata in un volantino delle Br, Ombretta Colli ha sospeso e poi ripreso la sua campagna elettorale. Che comunque, pazza o non pazza che sia, per la pace di tutti sta per finire.

All'Unione servono regole istituzionali, ma anche una forma politica originale

Quest'Europa senza Costituzione

Massimo Luciani

CHE nella campagna elettorale per il 3 giugno si sia parlato assai poco di Europa è paradossale. Si tratta delle prime elezioni europee dopo il Trattato di Amsterdam, e il Parlamento che ne uscirà avrà poteri ben più incisivi che in passato, da giocare, oltretutto, negli anni cruciali dell'avvento dell'euro e del delicato dopoguerra balcanico. Ci si poteva aspettare grande attenzione per il futuro dell'Unione e un confronto serrato su diversi progetti di Europa, e invece nulla ha potuto spostare la discussione dalle cose di Roma a quelle di Strasburgo e Bruxelles.

Non si tratta di semplice provincialismo ma di vera e propria miopia politica: che ci sia o non ci sia l'apporto politico e culturale italiano, l'Europa andrà avanti e sarebbe bene stare dentro il processo di evoluzione continentale con spirito un po' più vigile e consapevole.

La nuova legislatura europea, del resto, dovrà affrontare la questione ormai improcrastinabile del rapporto fra l'Unione e i cittadini europei, che debbono finalmente capire cosa sia, in termini giuridico-istituzionali, l'Unione e avere un quadro normativo più preciso dei propri diritti. Ha dunque perfettamente ragione Enrico Vinci, quando su *La Stampa* di ieri, 10 giugno, scrive (cogliendo davvero un punto essenziale) che la vita e lo sviluppo dell'Unione non dabbono più essere affidati al negoziato diplomatico tra i governi degli Stati menbri e che c'è bisogno di regole istituzionali certe, che possano far vivere l'Unione di vita propria. Ho qualche dubbio, invece, che queste regole si possano davvero chiamare «Costituzione europea», e che il Parlamento che sarà eletto il 13 giugno potrà davvero aspirare ad essere un Parlamento «costituente».

Nel dibattito costituzionalistico, in effetti, siamo piuttosto prudenti nell'utilizzo di termini come questi, e non a caso. La Costituzione che siamo abituati a concepire non è soltanto un documento normativo, e men che meno è solo una «macchina», come pensa qualche politologo. La Costituzione (scritta) è la formalizzazione di un patto sociale siglato dai cittadini appartenenti a un popolo, che definiscono la tavola dei valori nei quali si riconoscono e che si impegnano a rispettare. Perché vi sia una Costituzione, dunque, è necessario un atto politico e volontaristico (che è la stipulazione del patto), ma anche un elemento sociologico e oggettivo, che è l'esistenza di un popolo.

Il problema dell'Europa è che un popolo europeo non esiste (né sappiamo se esisterà in futuro), e che quindi la sua «Costituzione» non sarà mai paragonabile a quella cui siamo abituati, e cioè alla Costituzione di uno Stato nazionale. L'aspirazione di chi tiene all'Europa, mi sembra, non può essere quella di farne una specie di *Super-Stato*, che si ispiri al modello classico degli Stati nazionali.

La forma politica dell'Europa dovrà essere originale, perché dovrà tener conto d'essere destinata a sovrapporsi, non a sostituirsi a quella degli Stati che la compongono. Non potrà avere una «Costituzione» in senso proprio, dunque, ma una «Carta fondamentale», che certo sia chiara e abbia un'anima (come giustamente ha scritto Vinci), ma non pretenda di essere assimilabile alle Costituzioni degli Stati nazionali. L'enorme potere evocativo dei termini politici suggerisce dunque, qui, una grande cautela.



Sotto il verde Reinhold Messner con il Tapiro di «Striscia la notizia» la cui consegna ha scatenato la sua ira

Lanci di uova piene di vernice contro Messner che vuole mettere all'asta il tapiro d'oro

A Firenze il candidato sindaco dei Ds si fa solleticare l'ombelico da una presentatrice



Qui sotto Teddy Reno e la moglie Rita Pavone in una foto d'archivio; la coppia ha presenziato alla partenza del treno di Prodi a Bologna

Teddy Reno e Rita Pavone invocano una sosta del treno di Prodi in Svizzera

Anche le «misteriose minacce» L'auto bruciata di Bobo Craxi e le pallottole per Berlusconi

Risolto il giallo delle lettere con proiettili a De Corato, al card. Martini e all'Ansa

Le Br a Milano? Solo una burla

«Volevamo creare un caso»

Paolo Colonnello

MILANO

«Qui Brigate Rosse». Altro che allarme terrorismo, minaccia alle istituzioni, segnale inquietante. Le lettere che due settimane fa arrivarono corredate di proiettili al vicesindaco milanese Riccardo De Corato, al cardinal Carlo Maria Martini e all'Ansa per D'Alema, Berlusconi, Sgarbi e Casini, erano soltanto una burla. Che ieri gli anonimi autori, firmandosi Mike, Snotz, Amy e Milla, hanno voluto rivelare con il solito sistema della missiva (spedita questa volta da Zoagli, Liguria) recapitata all'Ansa: «Abbiamo raggiunto il nostro scopo: era creare un caso di cronaca sulla spinta emotiva del ritorno del terrorismo rosso in Italia. Perchè? Semplice, stiamo raccogliendo materiale per una nostra tesi (ovviamente non redatta e presentata a quattro mani) sulla distorsione giornalistica dell'informazione».

Insomma una goliardata, con tante scuse «alla famiglia D'Antona» per aver sfruttato «in modo insensibile l'onda emotiva» provocata dal suo omicidio e qualche sfottò per i giornalisti e i politici che ci sono cascati. Gli unici complimenti per il procuratore Gerardo D'Ambrosio «per la sua sagacia e tempestività nel capire la mossa in arrivo».

E che la rivendicazione della burla sia attendibile non ci sono praticamente dubbi: i presunti studenti che l'hanno firmata (concludendo con un «cirea» piemontese) non hanno dimenticato di fornire riscontri alle loro precedenti azioni, indicando i luoghi precisi dove avevano imbucato le lettere (la prima da una cassetta della posta in viale Zara, la seconda lasciata vicino a un Mc Donald's di Cinisello Balsamo) e «ringraziando» gli inconsapevoli complici delle loro malafatte: «il padre di uno di noi che a sua insaputa ci ha fornito il Pc» per stendere il comunicato, un'ignara guardia giurata cui sono stati rubati i proiettili calibro 9 - «non sapevamo che fosse questo il calibro della 357 Magnum» - un barbone cui è stata affidata una delle lettere da spedire.

I disgraziati autori della lettera, un mix di qualunquismo e incoscienza, spiegano poi di non avere «alcunchè di personale» con i destinatari delle lettere «e ci scusiamo per le minacce a loro rivolte. Non ce n'è uno che meriti la nostra attenzione e il nostro tempo, ma tant'è...». Aggiungono una frase pesante rivolta al capogruppo di Rifondazione Umberto Gay per i suoi commenti sugli autori delle lettere terroristiche. E concludono annunciando che «non sentirete più parlare di noi» nella certezza presuntuosa di non venire mai scoperti, «e qui noi siamo bravi».

Uno scherzo, insomma. «Di pessimo gusto», commenta Antonio Di Pietro ieri a Milano per la conclusione della campagna elettorale dell'Asinello. Senza parole invece la giunta del Polo che aveva drammatizzato le minacce con tanto di conferenza stampa durante la quale il destinatario principale della lettera, Riccardo De Corato, con a fianco il sindaco Albertini più muto che mai, aveva parlato di «terrorismo» incompreso. Berlusconi aveva rincarato la dose sottolineando che si trattava di «una cosa molto seria: c'è stato lassismo nei confronti di ambienti della sinistra molto vicini alla violenza». Anche Bertinotti era andato giù duro: «Un fatto gravissimo, un elemento di inquinamento pesante della vita politica». Ma si sa, in campagna elettorale tutto fa brodo.

La Digos si era limitata a un laconico «stiamo indagando», mostrando ufficiosamente grande scetticismo. E D'Ambrosio, con pragmatismo napoletano, dopo aver visto le lettere-volantino (spezzoni di vecchi comunicati Br e collage di foto, da Clinton, Agnelli, D'Alema, a una locandina cinematografica) non c'era proprio cascato: «Fino al 13 giugno si può fare di tutto, speriamo che continuino solo con queste stupidaggini». Poco convinto anche il cardinal Martini che nel delirio di dichiarazioni seguite all'invio delle lettere aveva invitato a «non enfatizzare».

«Che serva da lezione» ammoniscono adesso i consiglieri comunali di Rifondazione Comunista. E Basilio Rizzo, dei Verdi, propone di premiare il sindaco Albertini «al festival dell'umorismo di Bordighera» per quanto aveva detto a proposito di presenze terroristiche in città. I presuntuosi giovinastri delle 'Brigate Rotte', ammesso che siano tali, saranno soddisfatti. Provino loro un giorno a ricevere un proiettile per busta in piena campagna elettorale. Chissà che bella tesi di paura ne verrà fuori.

MASTELLA

Colto da malore a Genova

GENOVA. Clemente Mastella, 51 anni, leader dell'Udeur, è stato colto da malore ieri pomeriggio a Genova ed è stato ricoverato d'urgenza. Al momento in cui è sceso dall'aereo a Genova, alle 14,20, aveva detto ai candidati dell'Udeur di avvertire un malessere generale e una forte spossatezza. Ha voluto comunque partecipare a un incontro presso la pubblica assistenza Croce Celeste di San Benigno dove si è sentito svenire. E' stato portato all'ospedale Galliera e sottoposto a Tac cerebrale, che ha dato esito negativo. Tre mesi fa, durante una visita a Sestri Levante, aveva già avuto un malore analogo. Il parlamentare è stato dimesso dall'ospedale alle 17 e ha fatto ritorno a Roma. Mastella ha attribuito il malore allo sbalzo di temperatura, dall'aereo al caldo umido in città. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, attraverso il prefetto di Genova, gli ha fatto gli auguri di un completo ristabilimento. [r. i.]

La «rivendicazione»: «Stiamo raccogliendo materiale per una tesi sulla distorsione giornalistica dell'informazione»



Il proiettile col manifesto de «La mia generazione», film sul dopo-anni di piombo

Stamane vertice Italia-Usa a Roma

Forse imminenti novità per il caso Baraldini

Dopo 15 anni di polemiche e delusioni il rientro potrebbe essere più vicino

ROMA

Forse è in dirittura d'arrivo la corsa di Silvia Baraldini verso l'Italia. Il destino della donna condannata in Usa a 43 anni di carcere per reati di terrorismo e detenuta da 15 - e che sta cercando di ottenere la possibilità di scontare il resto della pena nel suo Paese - potrebbe essere legato all'incontro che ci sarà stamane alle 8,30, a Palazzo Chigi, tra il premier D'Alema e l'ambasciatore statunitense Thomas Foglietta.

Dopo il faccia a faccia, si legge in una nota diffusa ieri sera da Palazzo Chigi, «seguiranno comunicazioni alla stampa» e anche se in Italia c'è ancora la crisi del Kosovo, molti ritengono che uno degli argomenti in agenda (se non il principale) sia proprio il trasferimento in Italia della Baraldini. Da mesi lo staff del ministro della Giustizia Diliberto - che ha più volte ripetuto che «il ritorno di Silvia è un obiettivo di straordinaria importanza» - e quello del suo collega americano stanno lavorando alla soluzione del caso.



Silvia Baraldini

Sono stati praticamente definiti tutti i dettagli dell'accordo, e adesso si aspetta il sì definitivo degli Usa. Appena arriverà, si aprirà la procedura per il riconoscimento da parte della magistratura italiana della sentenza emessa negli Stati Uniti a carico della Baraldini, che a quel punto potrà essere trasferita in un penitenziario della Penisola, forse a Roma. Se tutto procederà speditamente, la donna potrebbe trovarsi a Rebibbia entro la metà di luglio.

La Baraldini è stata condannata per «cospirazione politica» senza che si sia personalmente macchiata di reati di sangue, e dal 1989 i governi italiani hanno ripetutamente tentato di farla venire in base ai trattati internazionali che prevedono la possibilità di scontare la pena in patria per i cittadini che hanno commesso reati all'estero, ma senza successo. Nel frattempo, nel 1997, alla donna che a dicembre compirà 53 anni e che è detenuta nel carcere di Danbury, nel Connecticut, è stata negata la libertà condizionale; secondo le regole del sistema penale statunitense potrà ripresentare la domanda solo tra 9 anni, nel 2008.

Se davvero l'incontro di stamane a Palazzo Chigi dovesse riguardare la soluzione del «caso Baraldini», il governo D'Alema vedrebbe premiati gli sforzi che negli ultimi mesi si sono molto intensificati per riportare Silvia in Italia. Durante la visita del presidente del Consiglio negli Usa, nel mese di marzo, si era tornati a parlare di questa vicenda, e alla partenza da Roma D'Alema aveva rivelato che di recente c'era stato «uno scambio di lettere tra i due governi». Dopo gli incontri tra Clinton e D'Alema (coincisi anche con un'altra vicenda giudiziaria che riguardava Usa e Italia, la sentenza-scandalo per la strage del Cermis) i contatti tra i ministeri della Giustizia dei due Paesi si sono intensificati, finché ieri - e ancor più dopo l'annuncio della visita dell'ambasciatore Foglietta a Palazzo Chigi - s'è avuta la sensazione che il via libera di Washington fosse questione di ore.

[gio. bia.]

Rischio di spaccatura tra [illegible] socialdemocratici dopo il documento sulla riforma dello Stato sociale

[illegible] grida [illegible] tradimento

Il «manifesto» di Schroeder e Blair

Emanuele Novazio
corrispondente da BONN

Per la Confederazione dei sindacati tedeschi, il Dgb, si tratta di una «storica diffamazione dello Stato sociale». Per il capo degli «Jusos» - i giovani socialisti - Benjamin Mikfeld, di un «errore intellettuale». Per il portavoce della sinistra socialdemocratica, Detlev von Larcher, di «tesi che sovvertono i valori dell'Spd». Il documento sul «rinnovamento dei socialdemocratici europei» presentato martedì a Londra dal cancelliere Schroeder e dal leader britannico Tony Blair incendia l'Spd, e la bufera - secondo uno [illegible] vicepresidenti del gruppo parlamentare, Joachim [illegible] - rischia [illegible] spaccare in due un partito ancora dolorante per l'abbandono fragoroso [illegible] Oskar Lafontaine: «Dobbiamo preoccuparci di conservare l'unità dell'Spd, ma il documento non [illegible] aiuta certamente», dichiara Poss.

Proprio come un definitivo «addio al lafontainismo» viene salutato il documento dall'ala «neoliberale» dei socialdemocratici, che nella [illegible] nuova, duplice veste [illegible] Cancelliere e presidente [illegible] partito Schroeder chiama a raccolta intorno alle [illegible] di L[illegible] rif[illegible] radicale dello Stato sociale, con forti tagli alle spese per rende[illegible] solido il bilancio pubblico; riduzioni fiscali e altri sgravi per favorire [illegible] [illegible]tà d'imprese; minore presenza dello Stato nell'economia e [illegible] [illegible]mi [illegible] assistenza; maggiore flessibilità nel mercato del lavoro. Una sfida alla sinistra tradizionalista del partito, [illegible] più orfana [illegible] Lafontaine, salutata in modo contraddittorio al di fuori dell'Spd: con scettico interesse [illegible] mondo industriale, che chiede «i fatti dopo le parole» e ricorda al Cancelliere «i forti aggravi fiscali [illegible] le imprese mai annullati [illegible] le promesse». Con raccapriccio dai Verdi compagni di governo, che non ci vedono «alcuna differenza rispetto alle tesi Cdu». Con diffidenza [illegible] partiti [illegible] opposizione, che vi leggono «una diversione tattica in vista [illegible] [illegible] europeo [illegible] domenica» (Angela Merkel, [illegible]egretario generale della Cdu), o «una banale copiatura dei nostri [illegible]omenti» (Wolfgang Gerhard, segretario del partito liberale).

Il documento [illegible] Londra - preparato dal braccio destro di Schroeder, Bodo Hombach - potrebbe segnare invece una svolta nella strategia politica [illegible] Cancelliere, [illegible] [illegible] l'avvio di una radicale modernizzazione del partito: una sorta di «Bad Godesberg due», a quarant'anni dalla storica riunione nel sobborgo di Bonn durante la quale l'Spd rinunciò a identificarsi nel «nuovo ordine socialista» e [illegible] riconobbe nei fondamenti dell'iniziativa privata, [illegible] concorrenza e della proprietà. Ma la spettacolare presentazione «europea» [illegible] documento - che ha indispettito i socialisti francesi - potreb[illegible] essere anche il tentativo di uscire dall'impasse nella quale il governo è precipitato dopo l'euforia della vittoria: un'impasse che la guerra nel Kosovo ha temporaneamente allontanato dalla [illegible] politica tede[illegible], ma [illegible] scadenze importanti e urgenti - dalla riforma fiscale per le imprese, a un risanamento del bilancio [illegible] richiederà tagli dolorosi alle spese sociali - riporteranno presto in primo piano. Resta [illegible] vedere come reagiranno [illegible]mente alla sfida, dopo le prime durissime condanne, gli orfani di Lafontaine. E resta da verificare se Schroeder avrà [illegible] forza politica di andare fino in fondo.



Il cancelliere Schroeder (a destra) con il ministro degli Esteri, il verde Fischer

Il Cancelliere [illegible] la fine della «differenza tedesca» rispetto all'Europa

La sinistra d'un Paese normale

GERHARD Schroeder, il cancelliere tedesco, sta trovando la sua strada. E' [illegible] strada di una Germania definitivamente normale, senza neppure più [illegible] retorica [illegible] normalità. Una Germania [illegible] condivi[illegible] le [illegible] incertezze e le stesse opportunità degli altri Paesi europei. La differenza tedesca è finita - perdendo anche quella patina di benevolenta en[illegible] verso l'Europa che era tipica di Helmut Kohl.

Schroeder è pragmatico, persino opportunista (come [illegible] caso Ocalan). Ma di fronte alla guerra serbo-kosovara, in veste di presidente di turno dell'Unione europea, ha lavorato con successo alla ricerca di una soluzione politico-diplomatica, senza mai dare spazio a sospetti di percorrere [illegible] oblique (come si è visto anche a Bari a fianco di D'Alema). Eppure Schroeder, come e più di D'Alema, sulla questione della gu[illegible] doveva e deve tenere conto di fortissime tensioni interne al proprio governo. [illegible] [illegible] qu[illegible] punto ha avuto il sostegno decisivo del ministro degli Esteri, il verde Joschka Fischer.

[illegible] coalizione rosso-verde [illegible] così superato [illegible] prova più difficile. Ha fatto volare per la prima volta in missione di guerra gli aerei [illegible] la «croce di ferro» tedesco-prussiana. Una immagine che ha suscitato forse un po' di emozione in qualche anziano combattente della Guerra mondiale [illegible] [illegible] Resistenza europea, ma che [illegible] sembrata del tutto [illegible] alle generazioni più giovani. La «croce di ferro» tedesca era al fianco degli alleati occidentali per uno scopo dichiarato giusto e umanitario.

«Finalmente i tedeschi combattono dalla parte giusta», ha detto Fischer, consapevole che quel verbo «combattono» rappresenta [illegible] [illegible] di qualità per l'identità della sinistra tedesca. Una sinistra tedesca normale, appunto, nel senso che ha gli stessi dubbi e [illegible] stesse convinzioni di quella italiana [illegible] francese («diversa» caso mai [illegible] la sinistra inglese di Blair).

> [illegible] superato [illegible] prova più difficile: far volare in missione di guerra gli [illegible] con [illegible] «croce di ferro»

Per la verità [illegible] «normalità» [illegible] [illegible] «normalizzazione» in Germania si parlava da molti anni, ancora prima de[illegible] riunificazione. Era un luogo [illegible] già a metà degli Anni Ottanta, ma aveva [illegible] il tono della polemica o dell'ammonimento. Una certa sinistra intellettuale (Jürgen Habermas, per fare il nome più prestigioso) [illegible] che [illegible] «normalizzazione» potesse essere un modo velato di rinnegare le lezioni della storia tedesca. Lo stigma di Auschwitz invece doveva collocare i tedeschi in una condizione di eccezionalità spirituale permanente. Al radicalismo del male del razzismo e del bellicismo tedesco doveva [illegible] il radicalismo dei nuovi principi cosmopoliti e pacifisti.

Ma ancora una volta la storia si è incaricata di sconvolgere questi assunti: prima la minaccia contro Israele da parte di Saddam nel contesto [illegible] Guerra del Golfo, poi le pulizie etniche [illegible] [illegible] Jugoslavia. Con riluttanza ma con [illegible] la sinistra dei responsabili politici e degli intellettuali più consapevoli ha modificato il suo atteggiamento arrivando all'attuale combinazione [illegible] [illegible] umanitarie e di pragmatismo atlantico. Questa è la normalità tedesca, non diversa da quella degli altri Paesi europei.

[illegible] Schroeder ha fatto [illegible] più politicamente. Convincendo i partner [illegible]pei a nominare Solana, segretario politico della Nato, ministro degli [illegible] e della Sicurezza dell'Unione europea - a guerra ancora aperta - non soltanto ha predisposto a favore della Germania il futuro organigramma dell'Unione, ma ha giocato d'anticipo negli equilibri interni del potere europeo che si riveleranno ben presto decisivi.

Consolidato il fronte esterno, dovrà [illegible] porre mano agli spinosi problemi domestici che sono rimasti tutti [illegible] tappeto (fiscalità, occupazione, [illegible] sociale). Il governo rosso-verde è intenzionato ad affrontarli con una moderazione che delude chi si aspettava quel [illegible] di qualità nella politica sociale ed economica che era stato incautamente promesso nella campagna elettorale. [illegible] a questo proposito le clamorose dimissioni di protesta di Oskar Lafontaine [illegible] hanno provoca[illegible] [illegible] terremoti politici né mutamenti di linea governativa. Insomma, il moderatismo di Schroeder [illegible] vin[illegible] tutta la linea. Evidentemente il Cancelliere non è quello sprovvedu[illegible] di cui parlano [illegible] mesi gli orfani di Kohl in Germania e in Europa.

Algeri, donne in piazza contro l'indulto

ALGERI. «Ucciderò l'assassino di mio figlio»: così urlava una giovane in corteo, ieri ad Algeri. Centinaia di donne attorniate da una folla di curiosi hanno manifestato ieri nella capitale contro la legge per la concessio[illegible] [illegible] perdono ai terroristi dell'Esercito islami[illegible] [illegible] salvezza (Ais) che il governo e il parlamento [illegible] apprestano a [illegible]. La legge sul perdono, secondo quanto annunciato da Bouteflika, dovrebbe essere approvata dal governo e poi dal parlamento nei prossimi giorni. [Ansa]

Generale israeliano accusato di omicidio

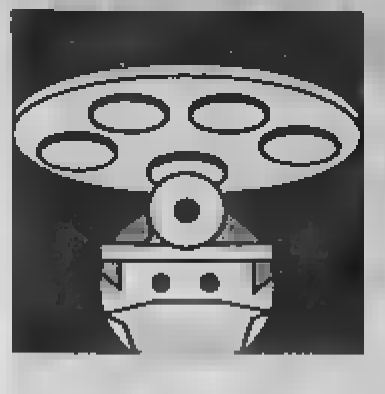
GERUSALEMME. Un ex soldato israeliano, Ami Hollander, ha chiesto alla [illegible] Suprema [illegible] bloccare la promozione di un generale dell'esercito decorato al valore, accusandolo di avere ordinato l'uccisione di un guerrigliero libanese [illegible]zbollah legato a [illegible]. Il fatto denunciato risale a sei [illegible] fa, durante un'operazione in territorio libanese. La Corte Suprema deciderà domenica [illegible] pren[illegible] in [illegible] [illegible] denuncia. [Agi-Ap]

L'India: «Il Pakistan tortura i nostri [illegible]

NEW DELHI. L'India ha accusato ieri l'esercito pachistano [illegible] aver torturato e mutilato sei soldati indiani [illegible] negli scontri in Kashmir, in un episodio che potrebbe mettere in discussione i colloqui di pace pre[illegible] domani. A Kargil, dove i sei cadaveri [illegible] stati [illegible]gnati da militari pachistani, un alto ufficiale indiano ha dichia[illegible] che «gli occhi delle vittime cavati, i nasi, le orecchie e i genitali tagliati». [Ansa]

Cina, 4 anni all'[illegible] dell'appello [illegible]

PECHINO. Un ex funzionario governativo passato al dissenso e autore nel '97 di un appello sulle riforme politiche in Cina è stato condannato a 4 anni di reclusione con l'accusa [illegible] [illegible] svolto illecitamente attività imprenditoriale. Il processo, celebrato dalla seconda Corte popolare di Pechino, è durato 25 minuti e all'imputato, Fang Jue, [illegible] è stato consentito di prendere la parola. [Agi]



Sale a 8 il numero degli avvisi per il caso di compravendita che ha coinvolto il Policlinico Umberto I

Nel mirino altri 15 trapianti di rene

Ma il giudice Laudi esclude il traffico d'organi

TORINO

«Un caso isolato. No, non si può assolutamente parlare di traffico di organi o di prassi comune». Maurizio Laudi, il magistrato torinese che ha coordinato le indagini sulla storia di Vito Di Cosmo, 51 anni, costretto dai debiti e dagli usurai a vendersi un rene per aver salva la vita, parla di «episodio singolo». Ma l'inchiesta potrebbe allargarsi. Laudi, infatti, è appena rientrato da Roma dove, con i carabinieri del nucleo operativo di Torino, ha fatto sequestrare 15 cartelle cliniche dagli archivi dell'ospedale Umberto I. Riguardano altrettanti trapianti tra pazienti non consanguinei. Proprio come quello tra Vito di Cosmo e Carmelo S., 49 anni, impresario edile di Oria, nel Brindisino. Il primo, stando a quanto ha accertato la magistratura, avrebbe venduto all'altro il suo rene destro per 80 milioni, [illegible] in [illegible] tranches: metà prima dell'intervento, il resto appena dimesso dall'ospedale. Se in quei documenti [illegible] contenute irregolarità o elementi sospetti lo stabiliranno i magistrati che adesso contatteranno le persone coinvolte in quei trapianti.

Per il momento, però, l'unico fascicolo ufficialmente aperto è quello sulla vicenda di Di Cosmo. Otto le persone già raggiunte da avviso di garanzia. I primi due sono il donatore del rene e il ricevente. A questi bisogna aggiungere quattro medici: Raffaello Cortesini, direttore della seconda clinica chirurgica generale dell'università La Sapienza di Roma; Luca Poli, chirurgo pugliese e docente alla Sapienza (entrambi avrebbero partecipato all'operazione di espianto e reimpianto del rene). Con loro ci sono un terzo chirurgo, Pasquale Bartolomeo Berloco, e il farmacista dell'ospedale civile Di Summa di Brindisi, Claudenzio D'Ippolito. Tutti e quattro sono indagati per lesioni personali gravi. Cortesini, Berloco e D'Ippolito, però, sono sospettati anche di essere stati pagati per quell'operazione: 50 milioni al direttore, 30 al chirurgo e una ventina («od altre utilità di pari importo») al farmacista.

Gli ultimi [illegible] personaggi sui quali si è posata l'attenzione della magistratura [illegible] del Nord, gente che lavora tra Saint Vincent e Sanremo. Sarebbero stati loro a ridurre sul lastrico Vito Di Cosmo, un tranquillo agente di commercio, con la moglie insegnante di liceo a Francavilla Fontana, una figlia diciannovenne, e nessun guaio con la giustizia. Unico neo in questa vita di [illegible] normalità il [illegible] vizio del gioco: casinò, bische, e tutto ciò su cui si può scommettere. Un vizio, o una [illegible] che in poco tempo gli avrebbe fatto accumulare un debito con gli strozzini di quasi 200 milioni. Pestato a sangue, minacciato, Di Cosmo avrebbe deciso di vendere un parte di sé. Il primo contatto con un possibile acquirente lo avrebbe [illegible] in un centro di dialisi di Brindisi, ma andò a vuoto. Il secondo fu quello buono. Era il [illegible] settembre di due anni fa quando l'ex rappresentante venne operato all'Umberto I. Secondo le carte processuali, però, quei soldi non gli bastarono. Disperato, nel marzo scorso, con un complice tentò un'estorsione alla Ferrero di Alba: «O pagate o vi avveleniamo i Pocket Coffee». Lo arrestarono. Ora è rinchiuso nel carcere di Biella, malato e smagrito. Il suo avvocato, il deputato di Forza Italia, Luigi Vitali, promette battaglia in [illegible] «Storie come questa non devono più capitare».



Il Policlinico Umberto I a Roma: è al centro dell'inchiesta sulla vendita di un rene

Così si «certifica» il donatore

Basta un colloquio per ottenere l'autorizzazione del magistrato

ROMA

La legge italiana «è una delle più garantiste ed è probabilmente l'unica al mondo che prevede un colloquio diretto tra un magistrato, il donatore e il ricevente per [illegible] che la donazione avvenga solo per ragioni umanitarie», denuncia il presidente della Società italiana trapianti professor Umberto Casciani. «In questo caso il problema sembra essere stato più il ruolo svolto dal pretore che quello dei medici», afferma Vincenzo Passarelli, responsabile dell'Area Centro dell'Aido.

All'indomani dell'ennesimo caso di traffico di reni, sotto [illegible] sembra essere uno dei punti chiave della legge sul trapianto del rene tra persone viventi in vigore dal '67. L'articolo 2 parla di un «atto di disposizione o destinazione del rene in favore di un determinato paziente» che deve essere «ricevuto dal pretore del luogo in cui risiede il donatore o ha sede l'istituto autorizzato al trapianto». Non esiste a Roma un ufficio giudiziario preposto all'esame delle richieste di autorizzazione al trapianto di rene fra viventi. A [illegible] nelle varie sedi dei tribunali si verrebbe spediti da un ufficio all'altro passando per la sezione competente per i matrimoni e quella per le separazioni. A fornire l'autorizzazione sono i singoli magistrati. L'equipe del professore Cortesini in genere fa ricoverare [illegible] il proprio reparto sia il donatore che il paziente, poi il donatore viene accompagnato in auto in Tribunale, dove un pretore attende il suo arrivo. Una volta nell'ufficio del pretore - che con l'abolizione delle preture è un magistrato - la persona che ha accompagnato il paziente consegna il [illegible] medico collegiale da cui risulta il giudizio tecnico favorevole al prelievo e al trapianto del rene. Il donatore invece trova [illegible] tutto l'«atto di disposizione», ovvero un foglio in cui deve dichiarare di avere raggiunto la maggiore età, di [illegible] in possesso della capacità di intendere e di volere, di [illegible] conoscenza dei limiti della terapia del trapianto del rene tra viventi e di essere consapevole delle conseguenze personali che il suo sacrificio comporta. Il donatore appone la firma sotto l'atto poi il magistrato inizia a porgli [illegible] domande per verificare che il dono sia avvenuto «spontaneamente e liberamente» e che non vi siano state elargizioni di denaro. La procedura termina qui. Il donatore [illegible] in ospedale, mentre il magistrato [illegible] il proprio lavoro, un lavoro che dura al massimo tre giorni, termine [illegible] il quale con decreto deve dichiarare se intende concedere o [illegible] il nulla osta al trapianto.

«Sono solo una vittima»

«E mi descrivono come carnefice»

Marco Accossato

TORINO

La cella di Vito Di Cosmo è buia, illuminata solo dai bagliori del piccolo televisore a colori. Lui, l'uomo che ha venduto un rene per sfuggire agli usurai, e, per sfuggire agli usurai dopo aver perso tutto al gioco, ha tentato anche di [illegible] centinaia di milioni all'azienda Ferrero, adesso è una persona distrutta. Fuma una sigaretta dopo l'altra, [illegible] occhi lucidi, le mani che tremano. [illegible] poco, prendo il Tavor». Camicia grigia, pantaloni scuri e mocassini neri, [illegible] l'inferno là dentro il professor Alessandro Meluzzi, psichiatra, parlamentare, capolista alle elezioni europee per Rinnovamento italiano, [illegible] ieri ha potuto varcare le porte del carcere di Biella dove da tre mesi Di Cosmo vive.

Sfoglia le foto di famiglia, quest'uomo piegato. Ha perso 14 chili da quando fra lui e il mondo ci sono quelle sbarre. No, non è mai uscito dalla sua cella e [illegible] corridoio per fare l'ora d'aria, «per non avere [illegible] con illegalità vera», dice. E non ha mai neppure voluto che la moglie, la figlia, e il fidanzato della figlia lo vedessero così, in quelle condizioni che non si possono più chiamare vita. Soffre di angina, ma non ha [illegible] mai chiesto di essere visitato da un cardiologo: «La cosa che non dimenticherò mai - sussurra - è che mi hanno arrestato nel giorno in cui mia moglie, professoressa, [illegible] a un convegno sulla legalità». Non c'è solo Di Cosmo in quella cella di pochi metri quadrati. C'è un altro detenuto. Un siciliano [illegible] sato di rapina: basso e magro, malato anche lui. Soffre di diabete e s'inietta insulina.

«Quando Di Cosmo è entrato in [illegible] - racconta il senatore Meluzzi - mi ha confessato di aver pensato alla morte, ma non ha mai tentato il suicidio». Di quei giorni per sfuggire ai suoi aguzzini non può parlare, né Meluzzi può chiedere. «Io sono una vittima, non un carnefice. E ora provo vergogna. [illegible] sono stato costretto a fare tutto questo», si sfoga soltanto per un attimo.

La tivù è accesa, ma il volume è bassissimo. Quanto basta a tenere lontani i brutti pensieri. Accanto alla branda due libri, «La Cognizione» di Gadda, e «Lettere dal carcere», di Gramsci.

La branda. «Quando si stende - racconta Meluzzi - ha dolori terribili al fianco, dove è [illegible] operato». Quanti punti? «Mi ha fatto vedere la ferita, dalla schiena fino all'inguine. Dice anche che i medici gli hanno tolto una costola». Un altro materasso: ieri pomeriggio [illegible] ancora con Meluzzi, Vito Di Cosmo ha chiesto un altro materasso alle guardie, e forse lo avrà. «Qui ho trovato un ambiente umano. Le guardie ti aiutano a star [illegible] possono...». Ricorda tutto e vorrebbe dimenticare ogni cosa. «Quando mi hanno operato, quando ho donato quel [illegible] ho detto a mia moglie di essere [illegible] in vacanza in Grecia». In ospedale è stato 4 giorni, una parte dei punti glieli hanno tolti i medici, un'altra parte se li è strappati da sé.

Dice Meluzzi: «Quest'uomo dovrebbe essere oggetto di valutazione psicopatologica. Bisognerebbe studiarne la personalità. E' importante, per i giudici, capirne il profilo».

Sorride, Di Cosmo, se gli spiegano le teorie sul [illegible] caso, della «sindrome da indennizzo». [illegible] quale indennizzo e indennizzo, la verità...» Meluzzi lo ferma, perché Di Cosmo vuole parlare dell'indagine, e non si può.

E' piccola la cella. Oltre le sbarre panni stesi ad asciugare. Meluzzi, [illegible] della tra[illegible] del sistema [illegible]rio, si domanda: «Non si potrebbe accertare la verità tenendo questa persona agli arresti domiciliari?». [illegible] ci [illegible] ragioni processuali così gravi perché un uomo distrutto non possa aspettare la verità fuori dall'inferno? E' tardi, [illegible] dove lasciare il carcere. Il siciliano coi baffetti si alza dalla sua branda, gli va [illegible], dotto'. Lo convincerò io Vito a uscire dalla cella, quando tornerà il sole».

interviste

IL DONATORE

«Provo vergogna ma sono stato costretto Quando fui operato mia moglie credeva fossi in vacanza»

[illegible]

«Non l'ho comprato Disse che lo faceva per un voto alla Madonna e perché era dell'Aido»

«Morivo, e lui si offrì»

«Quei soldi erano il mio grazie»

Lodovico Poletto

TORINO

UNA brutta, bruttissima vicenda. Questa è una storia così assurda che ancora non riesco a capacitarmene...». Parla con la voce bassa di chi è provato fisicamente e moralmente Carmelo S., 49 anni, di Oria, un centro a 6 chilometri da Francavilla Fontana, nel brindisino, titolare di una piccola impresa di movimento terra. L'altro ieri è [illegible] interrogato per cinque ore dai magistrati della procura di Torino. Cinque lunghissime ore durante le quali ha spiegato di non aver comperato per 80 milioni il rene [illegible] anni fa, gli impiantarono a Roma. Che non ha corrotto nessuno per farsi operare e che [illegible] «assolutissimamente» [illegible] ha approfittato di Vito Di Cosmo, il rappresentante di commercio in [illegible] agli strozzini. Assistito dai suoi legali, Annichiarico e Rizzo, ha raccontato ai magistrati la sua verità. A partire dai soldi: «E' vero, ho dato del denaro a Di Cosmo. Gli ho dato 50 milioni. Erano il mio modo di dire grazie a quell'uomo che mi aveva salvato la vita e mi aveva restituito la speranza di poter [illegible] a trascorrere dei giorni normali». Cioè non dover fare la dialisi tutti i santi giorni come ormai capitava dal gennaio del '96, poter fare una vacanza, un viaggio d'affari.

Una storia che oggi, con accanto l'avvocato Rizzo, nella sua casa di Oria, ripete in continuazione. Il loro [illegible] risale a parecchi anni prima. Tra loro [illegible] c'era una vera amicizia, ma un rapporto di lavoro molto stretto, a volte anche confidenziale. «Vito vendeva prodotti per automezzi ed io ero un [illegible] cliente. Quando [illegible] che soffrivo di diabete mi disse: "Se vuoi ti aiuto io: posso farmi espiantare un rene e donartelo". Rifiutai, non [illegible] in rapporti così stretti. In quel periodo, i miei familiari si sottoposero ad esami per stabilire se la donazione, tra consanguinei, fosse possibile. Purtroppo fummo costretti a scartare anche quest'ipotesi». Erano giorni di angoscia per Carmelo S. «Pensavo di dover morire. Poi Vito mi ricontattò, mi disse: "Lo faccio volentieri". Accettai: mi sembrava l'offerta sincera di un amico, il gesto generoso di un [illegible] animato da sentimenti [illegible]bili». I suoi ricordi adesso si affollano. Ci furono alcuni [illegible]tri con il futuro donatore. Arrivò la confessione di Di Cosmo. [illegible] raccontò che voleva regalarmi un [illegible] perché lo aveva promesso alla Madonna; disse che [illegible] che lui aveva fatto quando sua madre era in fin di vita. Mi spiegò di essere iscritto all'Aido, di credere profondamente nei valori di questa [illegible]ciazione».

Una verità completamente differente da quella che l'ex rappresentante, adesso in [illegible] a Biella, ha illustrato ai magistrati pochi giorni dopo il suo arresto a Torino per un tentativo di estorsione. [illegible] anche i contatti [illegible] i medici del centro di trapianti romano, secondo S., non furono un [illegible] e tantomeno vennero pilotati da qualcuno. «Il professor Raffaello [illegible] lo conoscevo già. Qualche anno fa aveva operato un mio parente per lo stesso problema: lui non accetterebbe simili meschinità, è un grande medico, un professionista stimato in tutto il mondo. E' [illegible] questa ragione che ci siamo rivolti a lui e siamo andati a farci operare a Roma».

E' vero che furono pagate diverse decine di milioni ai medici che eseguirono l'intervento? L'imprenditore di Oria ha negato anche questo particolare ai magistrati della procura di Torino. «Io non ho mai corrotto nessuno e tantomeno l'équipe che ha eseguito il trapianto. Quell'intervento era perfettamente legale. Ci fu l'autorizzazione della pretura: è stato fatto tutto secondo la legge, come prevedono le norme in materia di espianti e donazioni».

L'ultimo pensiero è ancora per Vito Di Cosmo, l'uomo che gli ha salvato la vita. «No, non provo alcun rancore nei suoi confronti. Sento solo tanta amarezza e mi chiedo perché mai abbia inventato una storia simile».

«Offesa dai giudici, lascio l'Italia»

Cortesini: non mi rovino per 50 milioni

Maria Corbi

ROMA

Raffaello Cortesini nel suo studio ha la faccia tesa. Lo sguardo duro di chi si sente colpito. La durezza della bocca che sottolinea l'amarezza. Chi lo conosce può capire, forse, che ha una tempesta di emozioni che lo assale. Ma per gli altri [illegible] una statua di ghiaccio. Rimane impassibile anche quando annuncia: «Me ne andrò dall'Italia». Solo il suo sospiro tradisce il dispiacere e la rabbia.

Professore parla sul serio?

«Mi hanno fatto arrivare a questa decisione».

Parla per amarezza?

«Non è amarezza è il disprezzo totale dei metodi della giustizia italiana. Non si agisce così, con una superficialità inaudita».

E dove andrò?

«A New York al Presbiterian Hospital, della Columbia University dove insegno. E' anni che mi vogliono».

Cosa potrebbe farle cambiare [illegible]

«Guardi, non lo so. Certo pretendo le scuse dei magistrati di Torino. Se non le avrò, farò un esposto al Csm. Si rende conto che mi hanno mandato un avviso di garanzia per corruzione e lesioni personali gravissime? Non sarebbe stato più serio e giusto verificare bene prima come stanno le cose?».

Torniamo all'inchiesta. La accusano di aver preso cinquanta milioni.

«Veramente chi ha ricevuto l'organo ha dichiarato che [illegible] dato una lira ai medici. E allora? Mi sembra che tutta l'inchiesta si sia rivelata una bufala. Io posso [illegible] con assoluta [illegible] che se qualcuno avesse [illegible] mano al portafoglio sarebbe stato immediatamente denunciato. Poi guardi, non per essere presuntuoso, ma nel mio campo sono un po' [illegible] Vieri nel calcio. Le pare che mi vado a rovinare per cinquanta milioni?».

Ci può dare un esempio della parcella per un trapianto negli Stati Uniti dove è possibile eseguirli privatamente?

«Si parte da 100 milioni. Comunque è sbagliato il discorso, perché non c'è cifra che mi farebbe cambiare il mio modo di essere. Non vendo la mia integrità. Io ho sempre denunciato ai carabinieri i casi di donazioni sospette. E spesso ho regalato soldi a chi non li aveva per venire a operarsi. In questa storia va di mezzo il mio nome. E sono pronto per le querele».

Denuncerà per calunnia il donatore che l'accusa?

«E' un poveretto in carcere, non mi sembrerebbe di buon gusto».

Lei se la prende con i magistrati torinesi, ma di fronte a una denuncia, sono obbligati a indagare.

«C'è modo e modo. Mercoledì sono venuti al Policlinico i carabinieri armati fino ai denti. Certo non volevano passare inosservati. Si è cercato il clamore. Sembrava l'esercito di Cuba. Hanno invaso il mio centro tanto che ho dovuto rimandare un trapianto. Una situazione inaccettabile. Non ce la faccio più. Sono 15 anni che combatto con inchieste dei magistrati avendo sempre fatto il mio dovere».

Qual è stata la prima inchiesta che l'ha coinvolto?

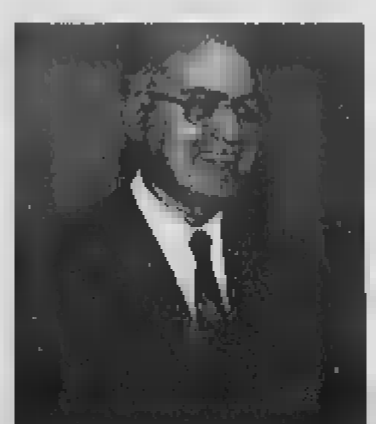
«Quando ho eseguito il primo trapianto a cuore battente (morte cerebrale) sono stato incriminato. E poi guardi che quello che è capitato adesso è solo una scaramuccia in confronto a quello [illegible] fra qualche anno».

Perché cosa succederà?

«Siamo quasi pronti a fare trapianti da animali transgenici all'uomo. Sarà una battaglia memorabile».

Professore l'amarezza non le ha fatto perdere, mi sembra, la voglia di combattere anche questa battaglia. Magari in Italia?

«Le ripeto che adesso sono stanco. Poi vedremo».



Il prof. Raffaello Cortesini: pretendo le scuse dei magistrati di Torino. Se non le avrò farò un esposto al Csm e lascerò l'Italia

CREDIT SUISSE

CREDIT SUISSE (ITALY)
banca appartenente al terzo gruppo mondiale nella gestione del risparmio ricerca Professionisti Bancari da inserire come

PERSONAL BANKER

con la missione di diventare leader nella gestione delle esigenze [illegible] investimento e previdenziali della clientela privata [illegible] profilo

La banca CREDIT SUISSE (ITALY)

- Opera in Italia dal 1° [illegible] 1996 attraverso [illegible] rete di circa 200 professionisti del risparmio (Personal Banker)
- Sta procedendo all'apertura di Filiali (Centri d'Investimento) nei centri storici di Milano, Roma, Bari, Brescia, Firenze, Genova, Napoli, Padova, Parma, Prato, Torino, Varese, con l'obiettivo a medio termine di arrivare fino ad un numero complessivo di [illegible] 30 Filiali
- Ha realizzato un servizio di telephone banking per assicurare la massima facilità di accesso ai servizi [illegible] Banca
- Distribuisce un'ampia gamma di prodotti e [illegible] a disposizione [illegible] unità operative di CREDIT SUISSE GROUP (CREDIT [illegible] PRIVATE BANKING, CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT E WINTERTHUR)
- Offre servizi di intermediazione titoli con apertura di conto corrente

[illegible] professione di Personal [illegible] significa:

- Inserimento in una struttura organizzativa [illegible] intermedi tra il Personal Banker ed il Branch Manager
- Disporre di un'approfondita informazione periodica [illegible] mercati [illegible] prodotti sviluppata dai centri di ricerca internazionali del Gruppo
- Aderire ad una formula contrattuale che prevede:
  - un mandato di agenzia personalizzabile in base al valore e alle aspettative professionali
  - un sistema remunerativo finalizzato a dare continuità economica nella fase di avvio alla professione
  - un bonus sui risultati conseguiti che può raddoppiare le entrate maturate sul portafoglio gestito
  - un fondo aziendale integrativo a fini previdenziali con un rendimento [illegible] minimo garantito
- Prospettive di carriera come Branch Manager e sistema formativo permanente

Il candidato [illegible] cerchiamo [illegible] il seguente profilo:

- Direttore o Vice Direttore di Agenzia, oppure Responsabile [illegible] Operatore dell'Ufficio Titoli
- Minimo 10 [illegible] di esperienza in banca
- Almeno 4 anni di permanenza nell'attuale posizione [illegible] sede operativa
- Età compresa fra i 35 e i 50 [illegible]

La [illegible] garantisce [illegible] riservatezza [illegible] prevede:

- Un colloquio preliminare con la società di consulenza incaricata del primo contatto entro [illegible] fine di luglio
- In caso di interesse, l'incontro [illegible] la Direzione della banca CREDIT SUISSE (ITALY) a partire dai primi di settembre

Le candidature dovranno pervenire a una delle seguenti società di consulenza, citando sulla busta il **Rif. CSI e la città sede di lavoro**, con dettagliato curriculum e autorizzazione al trattamento dei [illegible] personali (Legge 675/96). La presente ricerca - rivolta [illegible] e [illegible] - è [illegible] prioritariamente alle seguenti [illegible]:

Belluno, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Lucca, [illegible] Mestre, Modena, Novara, Padova, Parma, Pistoia, Prato, Ravenna, Rimini, Torino, Treviso, Varese, [illegible]

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E [illegible]
Via Mario Pagano, 59/A
20145 Milano
sg20854@praxi.it

Bari, Latina, Napoli, Roma

MCM SELEZIONE
MCM SELEZIONE s.r.l.
Corso Monforte, 13
20122 Milano
mcmmisel@tin.it

INFOSTRADA

Nell'ambito [illegible] un progetto volto [illegible] potenziare e razionalizzare la propria struttura commerciale sulla clientela "Business" e "Micro Business",

INFOSTRADA S.p.A.

ricerca per le aree Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta,
agenzie e agenti
a cui conferire il mandato di vendita per servizi di fonia, Internet e trasmissione dati.

Si richiedono:

struttura di vendita, forte spirito imprenditoriale, motivazione a lavorare per obiettivi e grande professionalità.

Chi fosse interessato è pregato di inviare lettera di presentazione al seguente indirizzo:
INFOSTRADA S.P.A. - DIREZIONE TERRITORIALE NORD OVEST
GALLERIA SAN FEDERICO, 16 - 10121 TORINO
oppure tramite fax al numero 011 5061740

Grande Azienda Internazionale produttrice [illegible] beni semidurevoli, presente in Italia [illegible] diverse sedi industriali, commerciali [illegible] distributive assume

ASSISTENTE AL RESPONSABILE ATTIVITÀ LOGISTICA

per la Sede Logistica Nord-Italia, situata a **Vercelli.**
Le candidature ritenute interessanti per la posizione provengono da giovani diplomati, preferibilmente [illegible] indirizzo informatico, di un'età intorno [illegible] anni, abituati ed interessati ad operare con strumenti informatici ed in possesso di una conoscenza di base della lingua francese.
L'incarico prevede l'organizzazione del movimento-merci [illegible] il coordinamento tra le esigenze dell'area commerciale [illegible] quelle [illegible] magazzino [illegible] trasportatori.
Si prega di inviare [illegible] dettagliato curriculum a:
Publikompass 84/A - Via Carducci, 29 - 20123 [illegible]

Il nostro Cliente è una solida ed affermata società torinese operante nel campo dei beni strumentali, conosciuta ed apprezzata da lungo tempo sul mercato nazionale. Nell'ambito di un piano volto a consolidare lo sviluppo e l'espansione in atto, ravvisa la necessità di potenziare le strutture della **DIREZIONE COMMERCIALE** inserendo

GIOVANI DIPLOMATI E LAUREATI [illegible] ELEVATA POTENZIALITÀ

per le seguenti [illegible]

VENDITE - MARKETING
ASSISTENZA TECNICA - CUSTOMER CARE

L'obiettivo del presente progetto è quello di individuare candidature in possesso di elevate capacità e fortemente motivate ad operare in una struttura snella, giovane e dinamica, particolarmente sensibile all'apporto del singolo individuo. Attraverso un articolato programma di formazione ed addestramento verrà offerta l'opportunità, a Candidati potenzialmente qualificati, di misurarsi in una sfida che consentirà loro la realizzazione professionale attraverso l'assunzione di responsabilità crescenti nelle rispettive aree di competenza. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10317**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica azienda di medie dimensioni, leader nel settore della logistica
ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

con competenza in [illegible] tecnico-contabile, fiscale ed informatico. Il candidato ideale ha un'età tra i 28 e 35 anni, ha maturato una buona esperienza lavorativa in [illegible] di media-grande dimensione o in società di revisione. Conoscenze in ambito di contabilità industriale costituisce elemento preferenziale. Inquadramento e trattamento retributivo, di sicuro interesse, saranno comunque correlate alle effettive caratteristiche del prescelto.
Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 387 10100 Torino

---

Società Multinazionale che produce e distribuisce componentistica pneumatica per Automazione Industriale, ricerca per il proprio Ufficio Commerciale di Torino

AREA SALES MANAGER — Rif. A-84[illegible]

per la zona di Torino e provincia
massimo 35 anni, diploma ad indirizzo tecnico, conoscenza lingua inglese, con provata esperienza in analoga posizione nel [illegible] della fornitura industriale [illegible] conoscenza del settore automotive, capacità organizzative, di gestione delle risorse umane ed iniziative.

SALES ENGINEER — Rif. [illegible]

per la zona [illegible] Torino [illegible] e Aosta
massimo 35 anni, diploma ad indirizzo tecnico, conoscenza lingua inglese, [illegible] provata esperienza nel mercato della fornitura industriale, capacità relazionali, forte motivazione ed autonomia operativa.
[illegible] inserimento previsto [illegible] il pacchetto retributivo, composto da parte fissa, variabile e company car [illegible] assicurazioni è ai massimi livelli [illegible] mercato; è richiesta la residenza in zona.
La Società curerà direttamente la selezione rivolta ad ambosessi.
Inviare **per espresso** dettagliato curriculum con recapito telefonico ed [illegible] al trattamento dei [illegible] personali (L. 675/96) **citando anche sulla busta il riferimento di interesse, a:**
SINTEX S.r.l. - 20123 Milano - Via Carducci 18 - Tel. 02.86451022

[illegible] azienda leader di mercato, operante nel [illegible] specializzata, [illegible] a Professionisti, Enti ed Aziende:

RICERCA

Specialisti della vendita da inserire in qualità di **Collaboratore**, nelle Agenzie di residenza delle seguenti province: **AO, NO, TO, VB, VC,** cui [illegible] la promozione di prodotti e servizi editoriali su supporto CD Rom, DVD Rom, on line e cartaceo.
La ricerca è rivolta a giovani, diplomati o laureati, che provengano preferibilmente dal settore editoriale o dei servizi in genere.
I candidati devono possedere iniziativa e spiccato senso dell'organizzazione, capacità di gestire rapporti [illegible] clientela qualificata e di ricercare nuove opportunità di mercato.
Determinazione nel raggiungimento degli obiettivi completano il profilo ideale.
È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio.
Si offrono: Inquadramento Enasarco, Provvigioni ed Incentivi, Formazione e Assistenza alla Vendita.
Si invitano gli interessati, ambosessi, ad inviare un dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96, tramite e-mail all'indirizzo info@deagiuridica.it; o fax al n° 06.80894211 oppure spedire a De Agostini Giuridica, Viale Maresciallo Pilsudski 124 - 00197 Roma.

Azienda [illegible] torinese, conosciuta ed apprezzata da più generazioni, nell'ambito di un piano volto ad assicurare una [illegible] più capillare e continua presenza sul mercato ricerca:

[illegible] TECNICO [illegible] (Rif. SI 10318)

Proveniente preferibilmente da esperienze in campo grafico, abituato ad operare in autonomia ed a ragionare per obiettivi, al quale affidare la responsabilità di promuovere e sviluppare ulteriormente la presenza della Società nei confronti di una clientela di carattere industriale sul territorio nazionale.

[illegible] GRAFICO [illegible] (Rif. SI 10319)

[illegible] esperienze, anche brevi, ma qualificate.
Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare **"RISERVATO"** sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI ....di specifico interesse,** contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI
PRAXI [illegible] - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ASSISTENTE AL [illegible] DI PRODUZIONE

---

sweden & martina

Azienda Leader nell'utensileria da taglio, certificata ISO, *ricerca*

PROFESSIONISTI E GIOVANI VENDITORI

automuniti da inserire in un consolidato team di vendita per le zone di
TORINO SUD OVEST + CUNEO + MILANO EST + [illegible]
Offresi: [illegible] provvigioni, quote garantite [illegible] incentivi. Per appuntamento personale
Telefonare al n. [illegible].14.90

COSTRUISCI IL TUO FUTURO CON NOI

[illegible] SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO

Siamo [illegible] Società Commerciale in forte espansione, leader riconosciuto [illegible] mercato per la qualità dei suoi prodotti.
Nell'ambito del potenziamento del **SETTORE EDILIZIA** ricerchiamo **giovani dinamici** che abbiano deciso di diventare

VENDITORI/AGENTI

per le [illegible] di **TORINO, AOSTA, VERCELLI, BIELLA, CUNEO, ALESSANDRIA, ASTI, NOVARA, VERBANIA.**

Cosa offriamo: un intenso percorso formativo tecnico/commerciale. Costante crescita professionale [illegible] il supporto del [illegible] Management. [illegible] sistema provvigionale molto interessante. Rimborso spese, [illegible] zona di lavoro [illegible] ampi spazi di crescita e concrete opportunità di carriera.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Inviare via fax un curriculum vitae, corredato dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando la provincia di riferimento a:

Marbet Italia S.r.l.
[illegible] Consulenza Formazione ed Organizzazione
Via Kravogl 4 - 39100 Bolzano
[illegible] 0471/923105

Grande azienda multinazionale di beni di largo [illegible], ricerca, per il potenziamento della propria struttura commerciale

RESPONSABILE CANALE INGROSSO

cui affidare la gestione delle risorse dedicate al canale e dei Clienti da questo serviti. La responsabilità si estende su tutto il territorio nazionale per un totale di circa 100 grossisti. Alla posizione riporta un [illegible] analyst, che [illegible] di pianificazione e controllo. La sede di lavoro è Torino, tuttavia è indispensabile la disponibilità a frequenti trasferte. È richiesta una precedente esperienza, almeno biennale, in analoga posizione, maturata preferibilmente presso aziende di beni di largo consumo. È gradita la conoscenza della lingua inglese. Al Candidato/a prescelto saranno offerte condizioni di inquadramento e di retribuzione, oltre all'autovettura aziendale, in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini L. 903/77), potranno inviare, **via fax (011.650.24.29) o via posta**, un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10320**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - [illegible]
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano [illegible] Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INF[illegible] - [illegible]
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI [illegible] - [illegible] AFFARI & [illegible]

FAI SOLDI CON LA RETE: INTERNET!!!

Se sei alla ricerca di una attività innovativa, diventa nostro affiliato gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Internet, installate dalla nostra società [illegible] locali pubblici della tua zona. L'attività che consiste in una semplice gestione di macchine completamente automatiche può impegnare a livello part o full [illegible] e con un modesto investimento può far realizzare guadagni molto elevati.
La continua crescita della presenza di Internet, [illegible] come fenomeno sociale che come [illegible] commerciale, [illegible] il settore estremamente redditizio.
La nostra società ti permetterà [illegible] realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti di accesso a Internet, con conseguente crescita di impegno e guadagni. Nelle zone ancora disponibili verrà dato riscontro a tutti coloro che allegando il presente annuncio invieranno i propri dati anagrafici e n. di telefono a:
B.O. s.r.l. - IX Strada 23/e - 35129 Padova - fax [illegible]

[illegible] S.p.A. Industria [illegible]

per il completamento della sua struttura organizzativa
RICERCA

[illegible] SERVIZIO [illegible] DOPO VENDITA (Rif. 9/99)

proveniente dal [illegible] macchine operatrici edili/stradali od agricole, al quale affidare la gestione del servizio, esteso a tutta la rete di concessionari esteri. Organizzato con i più moderni sistemi di comunicazione seguirà l'informazione tecnica per l'intervento dei dealers, la formazione dei tecnici, la gestione delle garanzie nella loro completezza.

Esperienza p[illegible] della componentistica meccanica, idraulica avanzata ed elettrica, buona [illegible] delle lingue francese ed inglese nonché attitudine all'organizzazione sia della funzione che delle persone ed un'esperienza di 8 - 10 anni in posizione analoga presso fabbricante o grande distributore del settore sopracitato sono il suo know-how. Sono da ipotizzare brevi periodi di spostamento presso le reti di vendita, fiere, ecc.

[illegible] 1 RESPONSABILE GESTIONE [illegible] 10/99)

e del flusso indirizzato alle [illegible] commerciali. L'utilizzo [illegible] sistemi informatici, [illegible] tecnico del candidato e la conoscenza delle lingue ne formano requisito indispensabile.

Per entrambe le posizioni la retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle dimostrabili professionalità. Si richiede la residenza nell'area cuneese.

Inviare curriculum vitae, preferibilmente [illegible] fotografia non restituibile e con l'indicazione del riferimento, alla Direzione del Personale della Merlo S.p.A., Via Nazionale 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN) Tel. 0171.614111 / Fax 0171.614100 / www.merlo.com / E-mail: info@merlo.com.

La C.R. Leader nell'arredamento per ufficio e poltrone con sede in Novara informa:

AI SOLI ESPERTI VENDITORI NEL SETTORE

viene offerto un immediato [illegible] possibilità di carriera.
Si richiedono referenze
Telefonare ore ufficio 0321.453808

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

DIOMEDE

L'Azienda nostra Cliente [illegible] una Società italiana distributiva appartenente ad un importante Gruppo multinazionale [illegible] settore alimentare. Per la propria struttura nelle **vicinanze** [illegible] **CUNEO**, ci [illegible] incaricati di ricercare.

GIOVANE RESPONSABILE AMMINISTRATIVO Rif. 4099

che, con riporto all'Amministratore Delegato, dovrà provvedere alla gestione [illegible] contabilità generale, Clienti e Fornitori, alla preparazione e stesura dei dati per il bilancio, fino [illegible] consolidato, alla formulazione del budget, nonché [illegible] monitoraggio della contrattualistica.
Desideriamo incontrare candidati [illegible] **circa 35 anni**, diplomati o laureati [illegible] discipline economiche, [illegible] familiarità all'uso dei principali sistemi informativi.
E' [illegible] un'esperienza di almeno 4 anni nel ruolo, maturata [illegible] Aziende [illegible] medio/grandi dimensioni, preferibilmente multinazionali.
Sede di lavoro: [illegible] vicinanze di Cuneo. E' richiesta [illegible] in loco o la disponibilità al trasferimento.
Il trattamento dei dati sarà effettuato per esclusiva finalità di selezione. Il candidato godrà [illegible] diritti in base all'art. 13 L. 675/96. La ricerca è rivolta a [illegible] e donne. Inviare i c.v., per espresso o via fax, citando anche sulla busta il numero di riferimento.

[illegible] - Gruppo Empire - Via Correggio, 19 - 20149 Milano
[illegible] 02/48015388 - tel. 02/48015953

Fidis

La *finanziaria captive* di FIAT AUTO leader nel mondo con realtà produttive e di servizio al cliente in oltre trenta paesi, nel quadro dello sviluppo e dell'investimento nelle risorse umane ricerca

SPECIALISTI [illegible] CREDIT OFFICER

per l'area del Credito al [illegible]

Le persone prescelte, in riporto al Responsabile Controllo [illegible] Coordinamento del Credito, dovranno controllare il credito in ingresso valutandone il livello di rischio avvalendosi anche [illegible] sistemi di scoring [illegible] analizzare periodicamente il portafoglio clienti individuando situazioni di rischio potenziale.

I candidati ideali, di età non superiore ai 35 anni, [illegible] laureati preferibilmente in Scienze Economiche (verranno prese in considerazioni anche candidature con altro background culturale, purché [illegible] possesso [illegible] esperienze di accettazione ed auditing nel settore); hanno una specifica esperienza di auditing di politiche e di procedure del credito maturata in società finanziarie o istituti di credito.

Completano il profilo la sicura padronanza dei più diffusi supporti informatici [illegible] la [illegible] della lingua inglese.

Le condizioni di inquadramento [illegible] retribuzione [illegible] commisurate alle effettive capacità ed esperienze e, comunque, di sicuro interesse. La sede di lavoro è **Torino**.

Le persone interessate di entrambi i [illegible] (Legge 903/77) invieranno [illegible] esauriente curriculum personale e professionale, autorizzando il trattamento dei [illegible] personali [illegible] sensi della Legge 675/96 e citando chiaramente anche sulla busta il **rif. 358/99**, [illegible]

InterSearch

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

La ricerca verrà seguita dall'Azienda cliente sin [illegible] prime fasi.

InterSearch

Un nostro importante Cliente, leader nel proprio settore, ricerca per l'ampliamento [illegible] propria struttura, situata [illegible] **provincia di Alessandria**, una valida risorsa da inserire nel ruolo di

CAPO [illegible]

che, in riporto [illegible] Direzione Amministrazione, Finanza [illegible] Controllo, avrà [illegible] responsabilità del coordinamento dell'Ufficio Contabilità.

Si richiede: • età 35/45 anni; • diploma [illegible] ragioneria o laurea in Economia; • esperienza almeno decennale nella gestione di: contabilità generale-fornitori-clienti, bilancio, dichiarazioni fiscali-IVA [illegible] contabilità banche. [illegible] titolo preferenziale un'esperienza maturata presso studi commerciali.

Si offre: • inserimento in un contesto dinamico, flessibile orientato alla crescita professionale; • condizioni [illegible] inquadramento commisurate [illegible] effettive capacità ed esperienze.

Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) invieranno il proprio dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96) [illegible] citando chiaramente il rif. 195/99, a:

InterSearch - [illegible] Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

[illegible] AUTOMOTIVE

Azienda appartenente ad un gruppo multinazionale che opera a livello mondiale nel settore plastico/componentistica per autoveicoli, ricerca valide risorse per i ruoli [illegible]:

PERITI MECCANICI/AERONAUTICI

anche neodiplomati in possesso [illegible] un buon curriculum scolastico, che siano interessati, dopo un adeguato periodo formativo, a svolgere attività [illegible] progettazione o gestione produzione [illegible] gestione processi speciali materie plastiche. **rif. 355 A**

PERITO INFORMATICO

che, [illegible] dirette dipendenze del Responsabile Sistemi, coadiuvi la gestione dei nuovi programmi e si occupi della manutenzione dei [illegible] in uso.

[illegible] richiede: • esperienza almeno biennale in analoga mansione; • conoscenza ambiente DOS, UNIX, applicativi Microsoft e Database relazionali. [illegible]

ASSISTENTE DI DIREZIONE

che, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, gestisca: attività di segreteria, organizzazione [illegible] viaggi [illegible] tutto il personale, visite [illegible] ospiti, attività di commissioni (coordinando il lavoro di un fattorino) ed effettui traduzioni con l'utilizzo della lingua inglese e francese.

È considerato **requisito indispensabile** l'ottima [illegible] delle lingue inglese e francese.

Si [illegible] • preparazione [illegible] almeno a livello di diploma di scuola media superiore; • comprovata esperienza [illegible] analoga mansione; • capacità [illegible] del pacchetti applicativi Office; • ottima predisposizione ai contatti personali. **rif. [illegible]**

Per [illegible] posizioni [illegible] sede [illegible] lavoro è la **cintura sud** [illegible] **Torino**.

La selezione sarà curata direttamente dall'azienda, previo contatto telefonico.

Le persone interessate possono inviare esauriente C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai [illegible] Legge 675/96, precisando un recapito telefonico ed **indicando chiaramente anche sulla busta il riferimento della posizione d'interesse**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

La presente ricerca [illegible] rivolta a candidature di entrambi i sessi (Legge 903/77)

Importante azienda operante nel settore dello stampaggio di materie plastiche, attualmente in fase di potenziamento delle proprie strutture produttive, ricerca, per una sua unità operativa sita in provincia di Alessandria:

Rif. CTS - [illegible] TURNO STAMPAGGIO

I/le candidati/e ideali sono diplomati in materie tecniche, di circa 30 anni, che abbiano maturato una significativa esperienza nelle tecniche di stampaggio di resine termoplastiche e dimostrino consolidati livelli di autonomia nella risoluzione di problemi meccanici ed impiantistici connessi all'attività.

[illegible] MPS - [illegible] E PREPARAZIONE [illegible]

Il/la candidato/a ideale è un perito meccanico o un operatore con cultura tecnica equivalente, di circa 35 anni, che abbia significativa esperienza nel settore della manutenzione e preparazione di stampi e conoscenza operativa delle principali macchine utensili.

La ricerca si riterrà conclusa entro 50 giorni [illegible] data di pubblicazione dell'annuncio e si ringraziano fin da ora tutti coloro che vorranno candidarsi. [illegible] si ricon[illegible] nei profili sopra indicati potrà inviare per espresso il proprio curriculum vitae completo di numero telefonico e di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 citando sulla busta e nel curriculum il riferimento di interesse a:

EUROTIME, Via Farnesiana n° 9, 29100 PIACENZA (PC)

[illegible] s.r.l., per primaria **banca** specializzata nel [illegible] **investimenti**, ricerca

3 LAUREATI/E
2 DIPLOMATI/E

- [illegible] età superiore [illegible] 25 anni
- dotati di spirito imprenditoriale
- con propensione all'attività commerciale
- con eventuale esperienza bancaria o parabancaria

Le aree di interesse per la ricerca sono:

TORINO E PROVINCIA

Si offre ampia gamma di prodotti e servizi innovativi, tra cui quello di banca telefonica [illegible] televisiva in un ambiente professionale, giovane [illegible] dinamico.

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum vitae, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:

SIMKI s.r.l. - via Mascheroni, [illegible]
20145 Milano
o, in alternativa, **fax [illegible]**

EUROGENETICS ITALIA

EUROGENETICS TOSOH

Leader a livello mondiale nel settore diagnostico ricerca:

nr. 1 SEGRETARIA DIREZIONE COMMERCIALE e GENERALE (rif. A1)
nr. 1 SEGRETARIA SERVIZIO MARKETING e SCIENTIFICO (rif. A2)

Requisiti richiesti: diploma di Scuola Superiore, ottimo inglese parlato/scritto; ottima conoscenza e utilizzo del PC, stenodattilo, esperienza maturata in analoga posizione.

nr. 2 SENIOR PRODUCT MANAGER IMMUNOMETRIA e HPLC (rif. A3)

Requisiti richiesti: età 30/35 anni, Laurea in Biologia, Chimica, Farmacia, ottimo inglese parlato/scritto; conoscenza [illegible] e fornire [illegible] tecnico-scientifico di marketing; esperienza maturata in posizione analoga in aziende [illegible] nel [illegible] della diagnostica [illegible] tale in immunometria e hplc; disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale [illegible] estero. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.

La sede di lavoro è Rivoli (TO).

Le selezioni saranno curate direttamente dalla Eurogenetics Tosoh.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano gli interessati di inviare un dettagliato curriculum, citando i riferimenti di interesse, a:

EUROGENETICS TOSOH - Corso Susa, [illegible] - [illegible] RIVOLI (TO)

Azienda metalmeccanica cintura Torino Ovest ricerca

1 [illegible] MECCANICO
1 DISEGNATORE [illegible]

Richiedesi provata esperienza e capacità, [illegible] inquadramento e retribuzione adeguata.

Scrivere a Publikompass 304 - 10100 Torino

[illegible] torinese di [illegible] informatici ricerca per la propria Divisione Territoriale uno

[illegible] GIS

Età compresa tra [illegible] e 35 anni con particolare esperienza, universitaria e/o lavorativa, [illegible] programmazione [illegible] prodotti leader di mercato nella cartografia (MAPINFO, ARCVIEW, ecc...).

Gradita la conoscenza della lingua inglese.

Specificare ulteriori [illegible] di strumenti informatici (DB, linguaggi, S.O.)

Sede [illegible] lavoro: Torino.

Le candidature interessate [illegible] pregate di inviare il proprio [illegible] [illegible]n autorizzazione ai [illegible] della L. 675/96, citando il rif. 603 [illegible]:

PRAGMOS Srl - Via Vincenzo Vela, [illegible] - 10128 TORINO

Pragmos s.r.l.
S[illegible] DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZ[illegible]
10128 TORINO - Via V. Vela 35 - tel. (011) 533 706 - E-mail: pragmos@fm.it

---

Azienda di Consulenza Informatica [illegible]

TECNICI [illegible] NT

Gli interessati / e [illegible] invitati ad inviare dettagliato curriculum citando sulla busta **rif. 2582** a:

MCM SELEZIONE Srl
10128 Torino
Corso Re Umberto 49 - tel. 011.[illegible]

SAGEA S.p.A. ricerca

[illegible] SENIOR
AS/400 - RPG / [illegible]

Buona conoscenza ACG IBM [illegible], Reti Comunicazione e Office Automation

Scrivere: SAGEA S.p.A., Casella Postale n. 1302 - 10100 [illegible]
o fax 011.5807525

Primaria Azienda [illegible] prima cintura di Torino) ricerca per potenziamento settore R&D

ANALISTA [illegible]

Al Candidato si richiede esperienza pluriennale su applicativi per ambiente Windows 95/98 con particolare riguardo a problematiche di gestione database e connessione modem su linee commutate e ISDN. La conoscenza della lingua inglese avrà titolo preferenziale nella scelta del Candidato. Inviare curriculum a

Publikompass 5851 - 10100 Torino

Importante Gruppo in espansione [illegible] per potenziamento della propria struttura

[illegible] DI [illegible]

per gestire un gruppo consistente di stazioni ed attrezzature informatiche.

È indispensabile una buona esperienza in networking e TCP/IP, amministrazione su reti locali e geografiche di Server Microsoft NT, Novell Netware, Unix (Linux) routing e trasmissione dati in generale, oltre all'utilizzo della lingua inglese e delle tecniche di base per gestioni di siti Internet specialmente con utilizzo della piattaforma Lotus Domino. Si offre un contesto di lavoro dinamico e qualificato con reali opportunità formative e di crescita professionale. La sede di lavoro è Torino

Scrivere a Publikompass 305 - 10100 Torino

L'Azienda Leader specializzata nella distribuzione di prodotti Multimediali di intrattenimento interattivo ricerca:

AGENTE (AG)

Per la zona Piemonte. La [illegible] richiesta è un/a giovane brillante con una valida esperienza nell'ambito della grande distribuzione. L'azienda offre portafoglio clienti e un trattamento provvigionale ai più elevati [illegible] mercato.

Spedire il CV specificando il riferimento a:

Leader [illegible] s.r.l. Ufficio [illegible]
fax 0332.874324 - E-mail: chin@leaderspa.it

Azienda leader nel [illegible] movimentazione merci e trasporti interni cerca

AGENTE PLURIMANDATARIO/A
Per regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Per vendita prodotti meccanici, oleodinamici ed elettronici. Inquadramento [illegible]. Buon portafoglio clienti. Possibilità [illegible] sviluppo del mercato. Scrivere allegando curriculum a:

Publikompass 83/A - Via G. Carducci 29, 20123 Milano.

Affermata società [illegible] componenti industriali di primarie case per zona Piemonte

[illegible] 1 AGENTE
N. 2 GIOVANI VENDITORI [illegible]
N. 1 RESPONSABILE GESTIONE [illegible]

Scrivere Casella Postale n. 85 - Collegno - [illegible]

Primaria società di factoring operante su tutto il territorio nazionale ricerca per la Filiale di Torino

UN ASSISTENTE

al Responsabile di Filiale

Il candidato ideale dovrà aver maturato alcuni anni di esperienza specifica. Costituiscono titolo preferenziale età non superiore ai 35 anni, attitudini commerciali e di gestione della clientela, conoscenza dell'analisi dei bilanci aziendali. [illegible] Publikompass 313 - 10100 Torino

---

Industria [illegible] (ISO 9000) produttrice [illegible] prodotti per pneumatica, cerca

CAPO [illegible] per Torino [illegible]

Introdotto in tutti i settori, e a buon livello nelle industrie della zona e in particolare [illegible] grandi complessi nonché nei rivenditori di tutta la regione. Buon fatturato già consolidato, ma ambizioso programma di sviluppo, grazie alla forte competitività e qualità del prodotto. Età preferita 40 anni, esperienza comprovata nella vendita, anche nel settore analogo. Residenza a Torino o dintorni. Gli interessati / e possono inviare dettagliato curriculum, [illegible]icando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento L 081 S. alla

[illegible] SELEZIONE Srl - 20122 [illegible] Corso Monforte, 13 - Tel. 02.76.02.01.15

Azienda Telecomunicazioni *ricerca* 2 persone per il proprio [illegible] sede di lavoro Torino

rif. A
[illegible]

(diplomato / laureato) con esperienza [illegible] 3-5 anni nella [illegible]lizzazione schede a [illegible]sore, hardware digitale analogico [illegible] programmazione assembler per realizzazione firmware su microcontrollori.

Gestione autonoma fasi di sviluppo: progetto a messa in produzione, gradita conoscenza tecnologie Wireless

rif. B
[illegible] C[illegible]DATORE

con esperienza [illegible] campo telefonico e radio frequenza.

Per entrambe le posizioni è gradita conoscenza lingua inglese

Inviare curriculum
Publikompass - 314 - 10100 Torino

ADC GROUP

Affermata Società di componentistica per auto, appartenente ad un Gruppo Multinazionale, ubicata nella prima cintura di Torino, ci ha affidato la ricerca del

[illegible] (rif. 931)

Il candidato ideale è un laureato [illegible] discipline giuridico-economiche o un diplomato, [illegible] compresa tra i 35 e i 40 anni. Sono richieste comprovate esperienze nell'elaborazione [illegible] paghe [illegible] contributi, [illegible] relazioni sin[illegible] e [illegible] sicurezza del lavoro. Il candidato dovrà possedere spiccate doti di personalità, equilibrio e flessibilità, che unitamente [illegible] [illegible]scenza degli aspetti normativi gli permetteranno il raggiungimento degli obiettivi aziendali conformemente alle politiche del Gruppo. È indispensabile la conoscenza ottima / buona della lingua inglese / tedesco. L'inquadramento previsto è a livello [illegible] quadro e la retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità maturate.

Gli interessati [illegible] pregati di inviare [illegible] dettagliato c.v., indicando anche sulla busta il riferimento a:

[illegible] S.r.l. Via Casalis 33 - 10143 TORINO - 011.4377360

MANPOWER

Importante [illegible]

nell'ambito del potenziamento della propria struttura Supporto Clienti ci [illegible] incaricati di ricercare,

[illegible] (rif. UN-HW)

[illegible] richiede:

- esperienza approfondita dei prodotti hardware su piattaforma UNIX (RISC) dei maggiori produttori presenti sul mercato
- gradita [illegible] dei dispositivi di rete quali Hub, Router, Bridge, etc.
- buona [illegible] della lingua inglese

Sede di lavoro: Torino.

La posizione richiede la disponibilità a trasferimenti nell'ambito [illegible] territorio nazionale.

L'azienda curerà direttamente [illegible] selezione.

La ricerca si rivolge [illegible] candidati ambosessi.

Inviare il c.v., specificando il rif. UN-HW e includendo l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in [illegible] legge 675/96, [illegible]: **Manpower [illegible] S.p.A. - C.so Vittorio Emanuele, [illegible] - [illegible] Milano - Tel. 02.776921 - [illegible] 02.77692400**

Industria operante settori telefonia cellulare accessori, hi-fi per auto e sistemi di sicurezza elettronici, cerca

CONCESSIONARIO - [illegible] ESCLUSIVO [illegible]

Offresi ricavo di circa L. / mese 75 [illegible] 30.000.000 comprensivo di L. 4 / 5.000.000 per rimborso spese e provvigioni; addestramento in sede con propri funzionari, [illegible] disponibilità veicolo industriale per la consegna con vantaggiosa soluzione.

Richiedesi: disponibilità di magazzino (20/50 mq.); concreto, anche se piccolo, garanzie per la commercializzazione.

[illegible]

FESTO

Azienda leader nel [illegible] dell'automazione industriale ricerca, per il potenziamento [illegible] propria organizzazione commerciale in Torino e provincia,

SALES ENGINEER

Si richiede: laurea [illegible] indirizzo meccanico, meccatronico, elettronico. Buona conoscenza della lingua inglese e/o tedesco, residenza in Torino e provincia.

Inviare curriculum a: Ufficio [illegible] Personale - Festo s.p.a. - Via Enrico Fermi, 36 - [illegible] Assago (MI). Tel. 02.45788254

Brescia: per coprirsi denunciava il furto dei libri contabili

Preso il «J. R.» dell'evasione

«Ha nascosto 200 miliardi al Fisco»

Vincenzo Corbetta

BRESCIA

Per tutti era il J. R. del lago di Iseo, come il nababbo-cattivo della serie televisiva «Dallas» in voga negli Anni Ottanta. J. R., al secolo Dario Massari, 47 anni, è in carcere a Brescia, accusato di aver evaso tra il '90 e il '98 qualcosa come 150 miliardi di Irpeg e 47 miliardi di Iva. Nell'inchiesta altre cinque persone sono state denunciate: la convivente di Massari, il fratello della donna e altre tre persone legali - formalmente - delle società che servivano da copertura per l'evasione. Per tutti l'ipotesi di reato è quella di associazione per delinquere finalizzata alla frode fiscale.

E al fisco Massari, un imprenditore originario di Gratacasolo, un piccolo centro della Val Camonica, [illegible] da anni residente a Sale Marasino sul lago d'Iseo, dichiarava un reddito annuo di 20 milioni. Uno stipendio da operaio di bassa qualifica, che stonava con la Jaguar da cento milioni e la villa principesca con vista sul Sebino.

L'evasione, secondo la ricostruzione della guardia di finanza, avveniva attraverso un complesso sistema di aziende collegate che smarrivano la contabilità, subivano il furto dei libri contabili o, in un caso, gettavano i libri e le fatture tra la carta da macero consegnata a un'associazione di beneficenza. Le indagini sono cominciate [illegible] «Cacciamali» di Passirano, sempre nel Bresciano. La Finanza ha rilevato gravi irregolarità fiscali, scoprendo un sistema ramificato di ditte collegate. Il lavoro degli investigatori è proseguito alla Siderurgica Commerciale, alla Silfer e alla Profilati e acciai, tutte aziende che fanno capo, di fatto, a Massari.

L'imprenditore ha dichiarato di aver smarrito tutta la documentazione fiscale, in alcune situazioni di avere denunciato il furto e in [illegible] consegnato parte dei documenti a un'associazione che raccoglie carta per inviare aiuti in denaro al Terzo Mondo. Per mesi i finanzieri hanno spulciato i conti correnti di varie banche della zona e ricostruito i movimenti finanziari delle varie imprese. E' emerso così che le fatture false creavano costi fittizi, mentre il materiale ferroso veniva acquistato in nero: un escamotage che permetteva di presentare dichiarazioni fiscali in pareggio. A una delle persone coinvolte è stato contestato anche il reato di riciclaggio per un totale di 18 miliardi e [illegible] milioni: [illegible] gli inquirenti avrebbe, in varie operazioni, ritirato denaro contante per fare pagamenti in nero.

Mentre le verifiche (cominciate 4 anni fa) erano in corso, Massari ha costituito una società di copertura con sede in una casa a Sale Marasino, residenza di un'anziana signora ignara di tutto. Nel '97 la società era stata scoperta dopo aver emesso false fatture per 40 miliardi. Massari non si è dato per vinto, ha aperto una nuova società nel Cremonese, la Eurocom, scoperta tre mesi fa. In quella circostanza i militari avevano sequestrato oltre un milione di chili di materiale ferroso.

NAPOLI

Frati rapinati in convento

NAPOLI. Sei banditi armati di coltelli e coi volti mascherati hanno fatto irruzione nel convento francescano di Santa Maria delle Grazie a Giugliano, vicino a Napoli, rapinando i frati. Il bottino è di dieci milioni, denaro che i frati avevano raccolto per un pellegrinaggio ad Assisi. I rapinatori sono penetrati nel convento scavalcando il muro di cinta del giardino esterno. Sapevano perfettamente come muoversi e sono quindi riusciti a evitare gli allarmi [illegible] al piano terra e al primo piano. Si sono arrampicati lungo un tubo fino al terzo piano in cui sono entrati attraverso l'unica finestra sprovvista di grate. Hanno controllato cella per cella, svegliando i monaci e legandoli al letto, dopo averli imbavagliati e utilizzando gli stessi cordoni dei sai. Prima si sono fatti consegnare i pochi soldi e qualche monile. [m. c.]

Sciagura in Alto Adige: 2 vittime e 3 [illegible]

Una trappola mortale la discesa sul fiume

La corrente ha travolto il gommone sul quale si trovavano i turisti ceki



Il luogo della disgrazia

BOLZANO

Erano partiti in 35 nella notte dalla zona di Praga, doveva [illegible] giornata di divertimento, una pazza discesa in gommone nelle acque dell'Isarco, una delle mete tradizionali del rafting, sport tra i più praticati nella Repubblica ceca. Invece la gita si è trasformata in tragedia, con due morti e tre donne ferite gravi.

Josef Ptacek, 30 anni, racconta: «Era andato tutto bene fino alle porte di Fortezza, poi all'improvviso il fiume è diventato molto insidioso, gran parte di noi non conosceva bene questa zona. Eravamo sui 7 gommoni che avevamo portato nel carrello dietro il bus. La corrente ci ha sopraffatti, rovesciando i gommoni, abbiamo lottato per sopravvivere: chi si aggrappava ai gommoni rovesciati, chi tentava di contrastare a nuoto la corrente». Alena Brozkova, 44 anni, e Zdenek Piaklak, 29 anni, sono annegati.

«Forse è anche colpa nostra - dice Karin Schifferle, operatrice del Rafting Club Vipiteno - si sa che in questa stagione gruppi di cechi vengono in Alto Adige per fare rafting su fiumi e torrenti ingrossati per lo scioglimento delle nevi, e si sa che lo fanno con attrezzature inadeguate. Forse avremmo dovuto avvertire la polizia, il rafting è molto pericoloso se non si osservano le norme di sicurezza: il punto dove è avvenuto l'incidente è impraticabile per questo sport da parecchio tempo. Per fare rafting da noi è necessaria un'autorizzazione della quale normalmente gli stranieri sono sprovvisti. Nella Repubblica ceca il rafting è uno sport diffuso, ma spesso le attrezzature non sono adatte».

«Questi incidenti accadono perché i fiumi italiani sono aperti a tutti e non esiste una regolamentazione della discesa sportiva su basi professionali, come negli altri Paesi. Chiunque può farlo e in questo caso il bilancio è tragico». Emilio Martinelli, presidente dell'Associazione Italiana Rafting, spiega così l'epilogo della gita dei turisti cechi. «Questi turisti - osserva - vengono a fare rafting in Italia perché in Austria ora le regole sono molto severe, saranno anche bravissimi ma hanno a disposizione mezzi che spesso noi non riteniamo adatti a scendere per una rapida: non è la stessa cosa che andare al Luna Park».

Alla notizia dell'incidente Emanuele Bernasconi - che col fratello Maurizio fa parte dello staff della scuola di kayak e rafting di Courmayeur - è costernato. «Non si può affrontare il rafting - dice - come si andrebbe sugli scivoli di Gardaland, altrimenti succedono queste tragedie. Prima dell'imbarco tutte le scuole tengono un briefing di mezz'ora durante il quale vengono spiegati i comandi della guida, quale posizione assumere in caso di caduta del gommone, come afferrarsi alla canoa di emergenza, come comportarsi se ci si ribalta. Già questa prima fase fa capire al cliente che non siamo nel parco divertimenti, dove tutto è artificioso, ma che ci si avvia a un esperienza piacevole purché si seguano criteri precisi. Poi la fatalità esiste, ma deve rimanere tale. E purtroppo chi fa rafting per proprio conto spesso sceglie sulla cartina il punto d'imbarco e quello d'arrivo, ignorando che cosa c'è in mezzo». [e. b.]

Torre Annunziata, per decorrenza dei termini

Condannati i pedofili Ma sono già in libertà

TORRE ANNUNZIATA

Dopo la condanna sono tornati tutti a casa, nel rione dei Poverelli, e hanno festeggiato con un banchetto la ritrovata libertà. Chissà cosa provano, oggi, quando si affacciano [illegible] finestre e scorgono la sagoma tozza della scuola elementare in cui due anni fa scelsero i bambini da usare per giochi sessuali di cui tutti, qui, sapevano, ma che nessuno era disposto a denunciare.

La sentenza di colpevolezza contro di[illegible] pedofili arrestati due anni fa perché da mesi abusavano delle loro piccole vittime è stata emessa, ma ha deluso tutti: gli imputati, infatti, hanno lasciato il carcere per decorrenza dei termini della custodia preventiva. Condannati, ma liberi. E felici, tanto che ieri, a poche ore dalla fine del processo, hanno organizzato una festa con parenti e amici e brindato a una sentenza che per loro poteva [illegible] molto più severa.

Il processo si è concluso [illegible] prima della mezzanotte di mercoledì, quando il presidente della prima sezione penale, Claudio Tringali, ha emesso il verdetto: diciassette condanne a pene che variano da 4 a 15 anni per [illegible] a delinquere e violenza sessuale, e due assoluzioni. «Queste persone hanno ucciso i sogni dei bambini», aveva detto il pm durante la requisitoria. Aveva chiesto condanne molto più severe, perché a suo giudizio gli imputati erano colpevoli anche di cessione di droga, lesioni e corruzione di minori. La corte, però, ha assolto i diciassette da questi reati, e le pene più miti hanno fatto scattare per tutti la scarcerazione per decorrenza dei termini.

In pochi hanno gridato allo scandalo nel rione dei Poverelli, un grumo di case fatiscenti alla periferia di Torre Annunziata, dove gli abitanti hanno sempre mostrato di non credere alle accuse [illegible] dai genitori di tre bambini vittime delle violenze. Nessuno, all'inizio di questa brutta storia, diede retta alla madre di C., che si confidò con un maresciallo dei carabinieri. Riferì il racconto allucinante del bambino, che aveva indicato in un meccanico, Pasquale Sansone, «il più cattivo» del gruppo che da tempo sottoponeva lui e i suoi compagni alle violenze.

Le piccole vittime della gang dei pedofili descrissero nei dettagli gli incontri avvenuti nell'appartamento di uno degli imputati ma anche nella scuola, sotto il naso degli insegnanti che giurarono di non [illegible] strano. Scattarono le manette, ma l'intero rione si mobilitò per solidarizzare con gli imputati. Le famiglie dei bambini furono isolate e in qualche caso minacciate, tanto che vissero per mesi scortati dai carabinieri. [f. mil.]

«Don Beretta non voleva darmi i soldi per il treno»

Sedici anni per l'assassino del prete amico dei profughi

COMO

Sessantamila lire, il prezzo di una vita. Quella di don Renzo Beretta, l'anziano sacerdote degli emarginati, degli espulsi, dei senza patria, dei senza niente, ucciso il 20 gennaio con tre coltellate da Akim Lakhotri, 31 anni, marocchino clandestino. Sessantamila lire, il prezzo del biglietto ferroviario per raggiungere Roma. «Non volevo uccidere don Renzo, è stato un gesto di rabbia perché non voleva darmi i soldi per acquistare il biglietto». Sono le uniche parole pronunciate dal magrebino durante il processo. Alle 11,20 di ieri il giudice delle udienze preliminari Marina Corti ha pronunciato la sentenza: 16 anni e quattro mesi la condanna inflitta ad Akim Lakhotri, riconosciuto colpevole del reato di omicidio volontario. Il gup, quindi, non ha creduto alla versione dell'imputato, ma ha fatto propria la tesi sostenuta dal pm Nalesso: «Le modalità dell'accoltellamento stanno a dimostrare che nell'imputato c'era volontà omicida, in quanto il sacerdote aveva risposto negativamente alla rinnovata richiesta di soldi».

Il riconoscimento delle attenuanti generiche motiva la condanna a 16 anni e quattro mesi, cioè tre anni e otto mesi in meno rispetto alla richiesta dell'accusa. Il giudice ha pure deciso il risarcimento del danno a favore della parrocchia di Ponte Chiasso, che si era costituita parte civile, nella persona di don Renzo Orsini, il successore di don Renzo Beretta. Quella parrocchia che don Renzo, per oltre dieci anni, aveva trasformato in un centro di accoglienza dal quale sono passati oltre 10 mila clandestini. Una lira il risarcimento simbolico chiesto dall'avv. Lanni, patrono di parte civile, che ha rinunciato al proprio onorario. E una lira il risarcimento disposto. «Ci siamo costituiti parte civile per essere presenti, in segno di rispetto per don Renzo» spiega don Orsini. [m. m.]

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4396) Tel. 011/561.7521.

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10.000.000 - 2.000.000.000. Tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tansky 004181/690.0465. Registro 680004483 Londra.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti tramite nostra [illegible]. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, [illegible], turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

[illegible] MANUTENTORI periodo fine anno 1999. Azienda ricerca meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Telefonare allo 011/403.7787 orario ufficio.

AFFILATORE per [illegible] e raffilatura utensili, buona esperienza operaio IV V livello, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere Publikompass 2336 - 10100 Torino

AZIENDA importazione cerca immediatamente 20 persone per gestione magazzino e consegne in Torino e cintura. Richiesta bella presenza, età 18 - 35, disponibilità assolutamente immediata, solo full time. Fino a £ 100.000 giornaliere. Informazioni su appuntamento. Tel. 011/318.9701.

AZIENDA leader in Europa nel settore prototipale sita nella zona industriale di Moncalieri ricerca operatore fresatrice CN disponibilità ad operare su due turni, consolidata esperienza su macchine con controllo Fidia, buona capacità di lettura ed interpretazione disegno meccanico. Telefonare al N. 011/688.4511.

AZIENDA metalmeccanica Collegno per ampliamento proprio organico officina ricerca giovani in possesso di qualifica o diploma ad indirizzo meccanico. Telefonare al n° 011/402.8608.

AZIENDA primaria zona Sud cerca fresatori CCN Selca, aggiustatori meccanici. [illegible] Tel. 011/952.8766.

CERCASI elettricisti cablatori con pluriennale esperienza nel settore quadri elettrici distribuzione ed automazione. Tel. ore ufficio 011/274.0606 - 011/274.0908.

CERCASI personale anche artigiani meccanica montatori elettricisti impiantisti tubisti per oleodinamica e pneumatica periodo ferie e non [illegible] 011/990.8081.

CERCASI portiere referenziato per guardiola in stabile centrale. Telefonare al mattino 011/433.4128.

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Torino ricerca per ampliamento proprio organico post-vendita un elettrauto di provata esperienza. Inviare curriculum al fax n. 011/841.234.

MODELLATORI fonderia carrozzeria max 25 anni cercasi. Avio Model tel. 011.982.8792.

[illegible] concessionaria carrelli elevatori caterpillar per il Piemonte e Valle d'Aosta cerca meccanici per riparazione carrelli elevatori con esperienza nel settore o su autoveicoli o veicoli industriali. Tel. 011/349.8325 o [illegible] fax [illegible] 9364

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commesso/a conoscenza lingue. Inviare curriculum vitae a: Boutique Fratelli Rossetti via Roma 333 10123 Torino

[illegible] in Torino cerca commesso/a esperienza minima triennale nel [illegible] vernici [illegible] 011/480.580 ore negozio

IMPIEGATI

A.A.AZIENDA metalmeccanica settore metalmeccanico costruzione stampi lamiera cerca esperto tempi e metodi, organizzazione aziendale, gestione processo produttivo [illegible] commessa. Inglese indispensabile, tedesco gradito. Inquadramento [illegible] e retribuzione di sicuro interesse [illegible] dettagliato curriculum vitae indicando [illegible] posizione, livello retributivo, e periodo [illegible] preavviso. Scrivere: Publikompass 5011 - 10100 Torino.

A. SELEZIONA ambosessi [illegible] - 30 anni [illegible] settore [illegible] esperienza. Non indispensabile lingue. Tel. 011/473.4342

ADDETTO/A acquisti con conoscenza disegno meccanico importante azienda macchine utensili ricerca. Scrivere: Publikompass 2342 - 10100 Torino

[illegible] dimagrimento ricerca telemarketers per attività promozionale telefonica e promoters per attività non di vendita in fiere/supermercati. Retribuzione interessante. Tel. 538.251 dalle 10 alle 20

AGENZIA Bayerische seleziona 2 persone da inserire proprio organico. [illegible] 22 anni. Tel. 011/664.5610 - 011/663.7963

AMBOSESSI 18 - 31enni [illegible] anche prima esperienza per inserimento settore [illegible]. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669.8352.

ASSISTENTE alle vendite con esperienza di almeno 2 anni, diplomata/o, età massima [illegible] inglese, capacità relazionali. Azienda distribuzione [illegible] prima [illegible] sede in Torino, cerca. Scrivere: Publikompass [illegible] Torino

[illegible] cerca addetto per assistenza/sviluppo software gestionale. Si richiede esperienza su procedure di magazzino, contabilità e linguaggio Cobol. Scrivere: Publikompass 7148 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice banchi [illegible] cerca progettista meccanico [illegible] Cad. Tel. 011/990.6050

AZIENDA turistica [illegible] 18/32enni [illegible] avviare alla professione di operatore turistico. Offresi ambiente [illegible] stimolante, remunerazione [illegible] Publikompass [illegible] - 10100 Torino

COMMERCIALISTI cercano impiegato/impiegata collaboratore/collaboratrice professionista con esperienza paghe e contributi. Scrivere: Publikompass 7200 - 10100 Torino

[illegible] accettazione officina [illegible] operai. Offresi inquadramento. Inviare curriculum a [illegible] Rivarolo [illegible] Mappano [illegible]

[illegible] veloce [illegible] za almeno biennale di videoscrittura Word - Excel. Si assume a tempo indeterminato per studio professionale. Scrivere: Publikompass 8621 - 10100 Torino

ENTE [illegible] primaria importanza [illegible] esperta/o paghe e contributi esperienza pluriennale vari contratti. Inquadramento tempo determinato per sostituzione maternità. Inviare curriculum a Publikompass 2341 - 10100 Torino

ESPERTA/O in contabilità ordinaria [illegible] ufficio contabilità [illegible] lingua inglese, computer Word/Excel per ufficio acquisti cercasi. Tel. 011/223.6681

[illegible] qualificata cercasi. Importante Centro Dimagrimento ricerca estetista qualificata. Offresi assunzione in regola (stipendio più incentivi), ambiente di lavoro giovane e prestigioso. Richiesta qualifica [illegible], disponibilità [illegible] diata. Tel. per colloquio 011/517.8035

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca per propria sala mostra di Settimo Torinese persona part-time per montaggio e smontaggio. Inviare fax al 011/895.2996 oppure telefonare a 011/895.7064.

[illegible] azienda in provincia di Cuneo cerca consulente tempi e metodi con valida esperienza nelle lavorazioni meccaniche ad asportazione truciolo. Scrivere dettagliato curriculum e referenze a Publikompass 309 - 10100 Torino

PAGHE contributi impiegato/a autonomo indipendente esperienza lavorativa minimo quinquennale studio professionale cerca. Tel. 011/447.4502

PRIMARIA società di Telemarketing ricerca per nuovo ufficio di Torino operatori telefonici. I candidati devono avere cultura medio alta e buona capacità di comunicazione. Tel. al numero 011/248.6373 - [illegible]

[illegible] abbigliamento cerca [illegible] qualificato presenza, dinamicità [illegible] 011/248.2092

[illegible] cerca esperta/o contabilità e bilanci per sostituzione [illegible] di [illegible] future e seria [illegible] di inserimento nell'organico amministrativo e contabile. Scrivere: Publikompass 7210 - 10100 Torino

SOCIETA' di consulenza finanziaria [illegible] per inserimento nel proprio organico, esperto/a finanziamenti agevolati nazionali e comunitari. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

UFFICIO commerciale [illegible] ragioniera/e per gestione [illegible], conoscenza [illegible] parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5009 - 10100 Torino

TECNICI

[illegible] esperto programmatore [illegible] Basic (minimo due anni esperienza) offriamo interessante opportunità di carriera in software house tecnico - scientifica. Ambiente dinamico. Passaggio [illegible] Telefonare 011/669.9345

ANALISTA sviluppatore ambiente Java esperienza in connettività [illegible] cercasi. Offresi assunzione tempo indeterminato. Tel. 011/810.0211.

AZIENDA [illegible] cerca [illegible] archi[illegible] esperienza di [illegible] capacità tecniche ed organizzative [illegible] 011/223.6583.

AZIENDA di allestimenti cerca progettista con comprovate capacità di restituzione grafica sui manuali (bozzetti B/N e a colori) che su Pc (Autocad 14, 2 D/3D, [illegible] Studio Max e Viz). Tel. 011/223.6583.

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo, esperienza decennale nel settore con capacità organizzative [illegible] 011/786.958

CERCASI [illegible] elettroerosionista stampista per [illegible] a filo 10 [illegible] di esperienza IV [illegible] per officina [illegible] struzione [illegible] materie [illegible]. Inviare curriculum: Publikompass [illegible] - [illegible].

[illegible] costruzioni [illegible] di provata capacità e valida esperienza ed quella per gestire appalti generali e singoli subappalti per costruzione di fabbricati per civile abitazione. E' indispensabile saper gestire professionisti esterni, imprese appaltatrici, fornitori e garantire una qualità del prodotto finale prestabilita. Scrivere: Publikompass 2325 - 10100 Torino

INGEGNERE neolaureato azienda [illegible] ambientale zona Torino sud cerca per controllo processi di lavorazione. Inviare curriculum vitae Publikompass 2340 - [illegible] Torino

PROGRAMMATORE [illegible] dinamico preferibilmente [illegible] Delphi 3 Builder 3 importante azienda ricerca per assunzione. Inviare fax 011/273.3636.

[illegible] di informatica ricerca analista sistemista [illegible] del [illegible] di programmazione VB e VC++ per lo sviluppo di sistemi informativi integrati. Scrivere: Publikompass 7211 - 10100 Torino

[illegible]ICO commerciale per [illegible]to tedesco primaria azienda metalmeccanica seleziona. Richiesta: buona conoscenza tedesco. Max [illegible] anni. Inquadramento e benefits di sicuro interesse. Inviare curriculum a Publikompass 2337 - 10100 Torino

TECNICO informatico consorzio operante nel settore marketing e logistica ricerca. Si richiede conoscenza sistema operativo di rete Windows NT, Windows '95 / '98 Dos. Tel. 011/232.8311.

(continua)

Ma l'Ue prepara le procedure per 2 infrazioni: i ritardi nell'allarme e i blocchi stradali

Il Belgio: [illegible] diossina nei [illegible]

«I mangimi non hanno contaminato nulla»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

E' stato un colossale equivoco? Un sogno? Un'allucinazione collettiva? Ancora non è chiaro, ma basti sapere che il governo del primo ministro belga Jean-Luc Dehaene, [illegible] rimette [illegible] mercato la maggioranza delle [illegible] di produzione nazionale, [illegible] dice persuaso che non si ponga alcun «problema» anche per gli animali alimentati con i grassi dell'ormai famigerata ditta Vertrek.

La Commissione europea - evidentemente [illegible] di parere diverso - annuncia invece una procedura di infrazione contro il Belgio per non aver rispetta[illegible] le misure imposte sulla diossina e ne minaccia un'altra per i blocchi stradali che ostaco[illegible] la libera circolazione [illegible] merci. [illegible] ieri mattina a ieri pomeriggio, infatti, decine di allevatori belgi hanno bloccato [illegible] camion e trattori le principali vie [illegible] collegamento alla Francia e all'Olanda, fermando e ispezionando i camion provenienti dall'estero alla ricerca di carne e latte importati. Nessun incidente, ma notevoli ritardi nel traffico.

Per il governo belga, comunque, il [illegible] del [illegible] alla diossina è assolutamente sotto controllo. Dopo aver compilato le «liste nere» di allevamenti di polli, bovini e maiali che hanno utilizzato i mangimi a rischio di contaminazione, Dehaene e i suoi ministri hanno dato il via libero alla macellazione e alla vendita [illegible] capi di tutti gli altri produttori. Già da ieri, dunque, circa [illegible] metà degli allevamenti di polli belgi può rimettere sul mercato uova e volatili, accompagnati da [illegible] sorta di «certificato» di garanzia. E stamattina nei negozi i belgi troveranno anche carne [illegible] manzo e di maiale che proviene dall'83% degli allevamenti [illegible] bovini e dal [illegible] di quelli di suini che il governo belga considera sicuri e che anzi - esige adesso - non devono più essere [illegible] spinti dagli altri Paesi dell'Unione europea.

Ma non è tutto. In prossimità delle elezioni politiche di domenica Dehaene [illegible] sicura che «in base ai risultati delle analisi in nostro possesso» anche gli animali che hanno mangiato mangimi a base dei prodotti Verkest sono assolutamente sicuri. Una posizione che lascia di stucco [illegible] Commissione, visto che proprio oggi è [illegible] programma a [illegible] [illegible] incontro dei massimi esperti europei di diossina per stabilire i test da fare. La spiegazione è che il Belgio basa la [illegible] nuova tranquillità solo sugli esami per rilevare la presenza del Pcb, una sostanza che origina la diossina. Senza Pcb - è la tesi - non c'è [illegible]o diossina. La Commissione, invece, che [illegible] [illegible] riesce a sapere che cosa abbia causato [illegible] contaminazione, ribatte che ci può [illegible] diossina [illegible] che in [illegible] di Pcb e [illegible] proprio per trovare la diossina occorre fare esami più lunghi, complessi e costosi. A rinfor[illegible] il messaggio governativo ci pensa anche la moglie del premier, la signora Celia Dehaene: si è fatta fotografare sulla prima pagina di un quotidiano popolare mentre si appresta a cucinare un bel pollastro di produzione locale, sotto il ti[illegible] «E' un complotto!». Contro [illegible] marito, naturalmente.

La Commissione, invece, non crede ai [illegible] Ieri la portavoce dell'esecutivo ha annunciato che il Commissario responsabile dell'Agricoltura, Franz Fischler, si prepara ad aprire una procedura di infrazione contro il governo belga: in primo luogo per aver aspettato un mese a trasmettere all'Ue i dati sulla contaminazione da diossina, ma anche perché il Belgi[illegible]ntinua a rifiutarsi di applicare le decisioni di emergenza prese dai Quindici: latte e derivati di origine belga sono infatti vietati in [illegible] Europa, ma paradossalmente non nel reame: ancora ieri il governo confermava che il latte verrà raccolto da tutti [illegible] allevamenti, [illegible] quelli sulla [illegible] [illegible]

L'Italia importa la crisi della carne

Confcommercio: vendite in calo fino al 40%

ROMA

La mazzata sui produttori di carne e formaggi è arri[illegible] Le loro garanzie sulla qualità del prodotto italiano [illegible] [illegible] state sufficienti a evitare il crollo delle vendite. [illegible] mirino [illegible] sempre la qualità [illegible] mangime (in Veneto ne sono [illegible] sequestrate 50 tonnellate): il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi [illegible] dice preoccupato dall'attuale meccanismo dei controlli, mentre [illegible] Fao, l'organizzazione dell'Onu per l'alimentazione e l'agricoltura, chiede urgenti misure [illegible] [illegible] corretta alimentazione animale.

[illegible] [illegible] [illegible] «Danni per centinaia, forse migliaia di miliardi, tonnellate e tonnellate di formaggi e carni ammassate nei magazzini». [illegible] molto allarmato Sergio Billè, presidente della Confcommercio, sulle conseguenze dello scandalo diossina. Come accaddè [illegible] la «mucca pazza», anche la [illegible]taminazione dei polli sta «minando l'immaginario dei consumatori», [illegible] [illegible] [illegible] vendite che vanno dal 6-7% per i formaggi [illegible] [illegible] per i polli. E secondo le previsioni, il crollo potrà toccare il meno 15-20% per i formaggi e il meno 35-40% per i suini. La Confcommercio costituirà «una struttura permanente di controllo per compiere monitoraggi periodici sui prodotti alimentari». An propone un «credito d'imposta» per aiutare il settore.

[illegible] [illegible] La [illegible] chiede ai suoi membri, 175 Paesi più la Comunità europea, di intraprendere immediatamente nuovi passi per assicurare cibo e mangimi sicuri e di buona qualità. L'organizzazione ha già formulato [illegible] progetto [illegible] «Codice di condotta per [illegible] corretta alimentazione animale» in via di approvazione da parte della commissione congiunta tra Fao e Oms. Secondo il ministro Ronchi, [illegible] sta sottovalutando il problema degli allevamenti intensivi, che favoriscono la diffusione di mangimi di varia provenienza, non sempre sicura. La normativa è una giungla: il [illegible] che possano circolare farine con tracce di olii minerali e scarti di olii esausti è molto preoccupante». Un progetto di legge per la chiusura degli allevamenti che utilizzano farine animali per alimentare [illegible] erbivori, oppure mangimi con componenti chimiche, metalli o altro tipo di rifiuti è stato presentato ieri dal presidente della commissione Agricoltura della Camera, il verde Alfonso [illegible]o Scanio. Sul [illegible] dei sequestri, i Nas del Veneto nell'ultima settimana hanno bloccato [illegible] tonnellate di mangime sospetto.

[illegible] [illegible] [illegible] LATTE. Circa [illegible] milione di litri di latte in confezioni singole è partito ieri da Milano [illegible] destinazione Bruxelles. Lo rende noto il Consorzio produttori latte Milano, che ha ricevuto l'ordinazione [illegible] una grande catena [illegible] supermercati belga. I Cobas hanno chiesto la sospensione delle quote latte. Sempre a Milano, quattro animalisti si [illegible] chiusi in gabbia per protestare contro gli allevamenti intensivi. A Roma, i verdi hanno realizzato una piccola fattoria davanti all'ambasciata belga.

[illegible] [illegible] CONSUMATORI. Un numero verde è stato attivato dall'Associazione Consumatori Utenti (Acu). Vi si potranno rivolgere tutti quelli che vogliono chiedere informazioni o intendono fornire segnalazioni [illegible] prodotti alimentari (800-0[illegible]555). Due numeri verdi sono stati attivati in Emilia Romagna (167-216977, possono chiamare soltanto i residenti) e in Puglia (167-210144, contattabile da tutta Italia) a cura dell'Istituto superiore di sanità. [s. man.]





Sopra, la satira contro il premier

Roma, nuovo fascicolo dopo 9 anni


Simonetta Cesaroni, uccisa nell'ufficio di via Poma il 7 agosto del '90

Una lettera riapre il rebus di via Poma

«Pochi giorni prima di [illegible] accoltellata Simonetta Cesaroni litigò [illegible] un amico»

ROMA

Una lettera indirizzata alla Squadra mobile e «girata» alla p[illegible] di Roma ha determinato l'apertura di un nuovo fascicolo sull'omicidio di Simonetta Cesaroni, la giovane impiegata assassinata con 29 coltellate il 7 agosto del '90 negli ex uffici dell'Associazione Alberghi della Gioventù in via Carlo Poma 5.

Il fascicolo è intestato come [illegible]ti relativi a...», cioè «non costituenti [illegible] di reato». Le indagini sono seguite dal pm Settembrino Nebbioso che sulla vicenda non ha voluto fare alcun commento. Si sa soltanto che la magistratura [illegible] ne prende [illegible] molta prudenza la nuova pista indicata nella lettera, che sarebbe stata scritta da un uomo, e nella quale si afferma che qualche giorno prima di essere uccisa, Simonetta Cesaroni [illegible] stata protagonista di una violenta lite con [illegible] amico conosciuto poco tempo prima e legato sentimentalmente ad [illegible] [illegible] conosciuta anche [illegible] vittima.

L'incontro tra Simonetta e que[illegible] [illegible], fidanzato con la giovane americana, doveva rimanere segreto. L'americana, però, estre[illegible]te gelosa, venne a [illegible] la «scappatella» e decise di troncare il rapporto, peraltro già in crisi, con il suo uomo e, di consegu[illegible] anche [illegible] Simonetta. [illegible] due ragazze poi riuscirono in qualche modo a chiarirsi e a sanare il dissidio, al punto che la sera del 3 o 4 agosto '90, s[illegible] stata pro[illegible] Simonetta ad aiutare l'amica a fare i bagagli in vista di un rientro negli Stati Uniti. Fin [illegible] tutto normale. Ma nel racconto c'è spazio per il giovane che, ancora turbato dalla rottura della relazione, decise di presentarsi quella [illegible] sera sotto casa dell'ex fidanzata e aggredì verbalmente Simonetta, «colpevole» di aver compromesso questa storia d'amore.

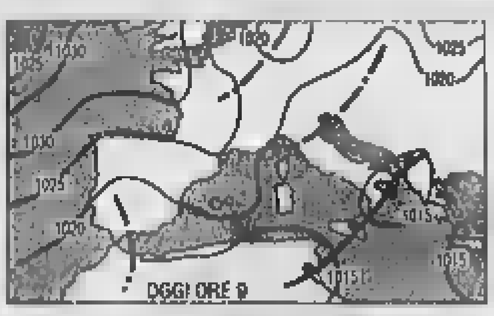
> **Il giovane accusò la segretaria: «Mi hai rovinato il fidanzamento»**

La statunitense fece ritorno a [illegible] [illegible] dell'omicidio di Simo[illegible] molto tempo dopo. Ma tornata in Italia per una breve visita, [illegible] di confidarsi con [illegible] sua amica che a sua volta avrebbe raccontato l'episodio ad un uomo. Questi avrebbe scritto il tutto agli investigatori. La storia è credibile? C'è finalmente [illegible] nuova pista concreta sul giallo i[illegible] di via Poma? Troppo presto per dirlo. A palazzo di giustizia si fa solo capire che il racconto è vero ma non si esclude che ci si possa trovare davanti ad un ennesimo depistaggio o ad un gesto di un mitomane. Gli inquirenti ritengono la storia sostanzialmente plausibile, anche se collegarla direttamente all'omicidio può apparire eccessivo. Al [illegible] nessuno è stato interrogato. Gli accertamenti procedono nel massimo riserbo e l'omicidio di via Poma continua, per ora, a rimanere un enigma.

«Un testimone che appare dal nulla dopo tanti anni mi lascia un po' perplesso. Non so quanto pos[illegible] essere attendibile», [illegible] commentato l'avvocato [illegible] Valle, il padre di Federico Valle che fu accusato dell'omicidio di Simonetta Cesaroni e scagionato dalla Cassazione nel '95. «Dopo dieci anni è quasi impossibile ricostruire come andarono le cose» ha aggiunto Valle, che [illegible] scrivendo [illegible] libro [illegible] vicenda. [r. cri.]

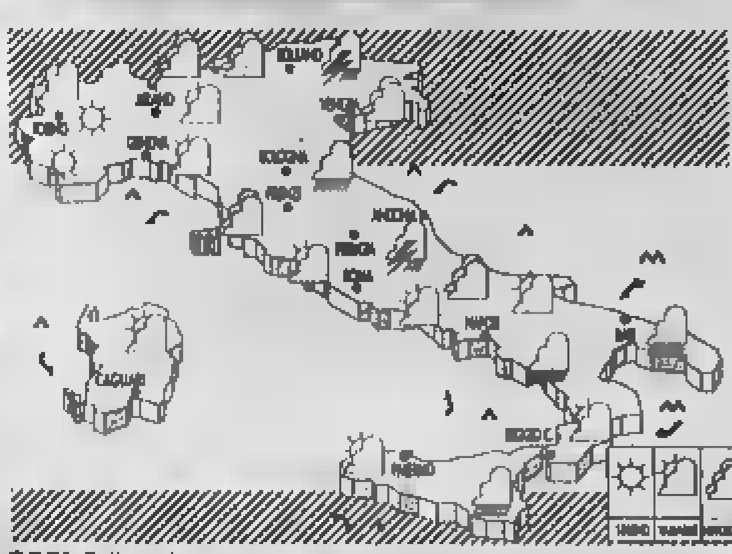
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



MENO CALDO E PIU' NUVOLE. Il caldo si sta attenuando e le condizioni del tempo restano incerte. La pressione è in aumento e alla circolazione [illegible] aria calda umida «scirocale» si [illegible] sostituendo in queste ore [illegible] proveniente [illegible] Nord, che è più fresca e meno umida [illegible] è [illegible] leggermente instabile.

Tendenza per d[illegible] Al cielo scarsamente nuvoloso del mattino seguirà, nel corso della giornata, della [illegible] [illegible] tenderà ad inten[illegible] sulle zone alpine, sul [illegible] e sulle zone appenniniche, con possibilità di qualche breve piovasco.



OGGI. Sulle regioni Nord occidentali nuvolosità [illegible] [illegible] tendenza a schiarite. [illegible] Resto del Nord, sulla Toscana, sull'Umbria sulle Marche e sull'Abruzzo [illegible] variabile a nuvoloso [illegible] [illegible] piovaschi o temporali locali. Sul Lazio e sulle regioni meridionali annuvolamenti intermittenti.



DOMANI. La [illegible] sarà verso [illegible] miglioramento; tuttavia [illegible] [illegible] cheranno degli [illegible] pomeridiani, sia sulle [illegible] alpine [illegible] lungo quelle appenniniche ed adriatiche. Diminuiranno le temperature notturne, mentre quelle diurne aumenteranno leggermente al [illegible]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	15	Bologna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]	Firenze	[illegible]	29	[illegible]	[illegible]	31
Verona	[illegible]	25	Pisa	[illegible]	25	[illegible]	np	np
Trieste	21	25	Ancona	16	25	S.M. Leuca	22	[illegible]
Venezia	17	np	Perugia	17	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	24	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	17	L'Aquila	14	[illegible]	[illegible]	18	27
[illegible]	18	[illegible]	Roma Urbe	16	[illegible]	Messina	24	27
Genova	[illegible]	24	Roma Camp.	18	[illegible]	Alghero	11	[illegible]
Imperia	20	20	Campobasso	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	[illegible]
Atene	23	34	variabile	Londra	9	19	[illegible]
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	14	22	[illegible]
Berlino	9	21	variabile	Madrid	11	24	pioggia
Bruxelles	10	18	pioggia	[illegible]	[illegible]	27	nuvoloso
Bucarest	18	32	variabile	Mosca	17	31	[illegible]
Budapest	[illegible]	24	[illegible]	New York	[illegible]	20	nuvoloso
Buenos Aires	1	15	[illegible]	Nizza	18	24	pioggia
Copenaghen	11	15	[illegible]	Parigi	11	[illegible]	nuvoloso
Dublino	[illegible]	15	nuvoloso	Pechino	17	34	sereno
[illegible]	7	21	[illegible]	Praga	11	22	variabile
[illegible]	14	26	variabile	Rio de Janeiro	18	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	Sofia	16	[illegible]	[illegible]
Helsinki	12	23	pioggia	Sydney	13	20	[illegible]
Johannesburg	4	19	sereno	Tokyo	18	26	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	13	19	variabile
Istanbul	18	27	pioggia	Vienna	9	22	[illegible]

Abiti, diamanti e tanti vip, alla grande festa organizzata per beneficenza da Donatella e Santo

Carlo, [illegible]

Il Principe di Galles come Lady Di

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Una cascata di diamanti: oltre cinquemila carati, nel più sfarzoso avvenimento mondano, matrimonio di Edoardo a parte, del giugno londinese. Ma i diamanti, si sa, «sono per sempre»; e con questa scusa, anticipando le celebrazioni del Millennio, Donatella Versace ha fatto fronte comune con la De Beers e con [illegible] fra i più celebri gioiellieri internazionali per festeggiare il suo primo [illegible] londinese e l'inaugurazione, oggi, di una boutique in New Bond Street. Ma soprattutto ha reclutato il principe Carlo (foulard Versace nel taschino, naturalmente) e la schiera di celebrità internazionali, da Pierce Brosnan a Catherine Zeta Jones, da Michael Caine a Liz Hurley e Hugh Grant, che in queste occasioni sono come il prezzemolo: [illegible] presenti.

La sfilata nello speciale [illegible] nel parco di Syon House, il grande palazzo dei duchi di Northumberland alle porte di Londra, è stata una di quelle grandi occasioni all'insegna di Naomi Campbell («A riprova - ha detto Donatella Versace - che fra noi c'era stato soltanto un equi[illegible] e [illegible] guerra») e Kate Moss. Con musica d'eccezione, fornita da Jon Bon Jovi. Abbastanza, insomma, per giustificare il milione e mezzo che costava ogni biglietto e per raggranellare fra i 600 presenti («cravatta nera e diamanti», precisava inequivocabilmente l'invito) qualcosa come [illegible] milioni, da devolvere a due beneficenze anticancro e alla Fondazione del principe Carlo per l'architettura e lo sviluppo urbano.

Laser che tagliavano l'aria, in una scenografia che voleva anticipare il 2000, e migliaia di diamanti (falsi, ovviamente) sotto i piedi delle modelle che su una lunga passerella di cristallo sfilavano fra le tavolate. Schiere di fotografi e teleoperatori per accogliere fra le celebrità Prince (che poi si è anche intrattenuto con l'altro principe, qu[illegible]) e Lenny Kravitz, i Backstreet Boys e Simon Le Bon, Greta Scacchi e Lord Linley (il figlio della principessa Margaret), Shirley Bassey e Ivana Trump. Ma soprattutto quei diamanti, indossati dalle Venere [illegible] e [illegible] sue compagne con i vestiti di lamè argento e di delicate trasparenze ideati per l'occasione da Donatella Versace [illegible] gemme di Bulgari, Asprey & Garrard, Chaumet, Chopard, Laurence Graff, David Morris, Mikimoto, Repossi (dove Dodi acquistò l'anello per Diana).

E c'era, appunto, un convitato di pietra: il passato. Quasi che attraverso Donatella Versace e il principe Carlo si richiamasse il sodalizio, in nome della moda, fra Gianni Versace e Lady Di. La vita continua; e se per la casa italiana questa era la prima grande sfilata inglese, per il principe Carlo si trattava di un esordio nel mondo [illegible] moda. «Ha gradito la serata», ha detto Donatella Versace, [illegible] per la sua grande festa indossava un faraonico girocollo con diamante di 102 carati [illegible] da Repossi: «Gli sono piaciuti soprattutto i bikini e gli abiti scuri, tanto che ha ordinato un nostro smoking».

Per tutta la [illegible] Carlo ha chiacchierato vivacemente con la padrona di casa, che ammette di [illegible] a stabilirsi a Londra «quando saranno risolte le questioni fiscali in Italia», [illegible] anche con Catherine Zeta Jones e Liz Hurley, [illegible]trambe in scollatissimi e spaccatissimi abiti [illegible] e lillà, che erano al suo tavolo con Hugh Grant e con il patron della De [illegible] Anthony Oppenheimer, convinto che le celebrazioni del Millennio potrebbero rappresentare il grande rilancio del diamante dopo il deludente bilancio dell'anno scorso. «Come cantava Marilyn - dice Donatella Versace, venuta con il fratello Santo - i diamanti [illegible] il migliore amico di una [illegible]. Sono così forti, infrangibili, chiari, trasparenti, non nascondono nulla».



Il futuro re, con foulard della [illegible] nel taschino, è [illegible] «rapito» dalla sexy Zeta Jones

La padrona di casa gli ha detto: sto pensando seriamente di lasciare l'Italia per venire a Londra

Naomi e a d[illegible] Versace con Carlo d'Inghilterra



Sono state interrotte le trattative tra Fs e sindacati

[illegible] si [illegible] per lo sciopero generale

ROMA

[illegible] nera per il tentativo di accordo [illegible] Fs e sindacati per gestire i nuovi assetti organizzativi. I sindacati del settore trasporti, a seguito dell'esito negativo della trattativa sul «piano d'impresa» delle Ferrovie dello Stato, si riuniranno stamattina «per decidere unitariamente il prossimo sciopero nazionale», che dovrebbe svolgersi entro il mese. Lo afferma, in una dichiarazione, il segretario generale [illegible] Fisast, Giuseppe Cipolliti. Secondo il sindacalista «l'accordo unitario proposto dal sindacato è stato rigettato proprio sui turni di la[illegible] [illegible] personale dell'eserci[illegible] macchinisti, capitreno e capistazione».

«Le organizzazioni sindacali - aggiunge Cipolliti - hanno chiesto di rispettare gli obiettivi di economicità, di produttività e di riequilibrio dei carichi di lavoro, nel rispetto dei parametri contrattuali». Per Cipolliti la Fs ha messo in crisi alcune «strutture aziendali che rischiano pertanto, col periodo estivo, di non a[illegible] a disposi[illegible]ne i ferrovieri nec[illegible] fare circolare i treni». [r. cri.]

Per il delitto Campanile confessa un carcerato

«[illegible] '75 fui [illegible] a uccidere [illegible] militante di Lc»

REGGIO EMILIA. Paolo Bellini, 46 anni, rinchiuso nelle carceri bolognesi con l'accusa di due omicidi, accaduti negli ultimi mesi nel Reggi[illegible] di un tentato omicidio e di aver collocato la bomba che al bar [illegible] di Reggio Emilia [illegible] fa provocò [illegible] feriti, parla a ruota libera. Avrebbe confessato anche l'assassinio di Alceste Campanile, il militante di estrema sinistra ucciso a 22 anni nella notte fra il 12 e il 13 giugno 1975 a Montecchio, alla vigilia delle elezioni amministrative. Ai magistrati della Direzione antimafia, che [illegible] potrebbero sentire Bellini anche sulla strage alla stazione di Bologna, il pregiudicato ha raccontato di essere lui l'assassino di Giuseppe Fabbri, il mobiliere fiorentino ucciso nell'88 con sei colpi di pistola nella sua villa di Scandicci. Avrebbe pure riferito che un clan mafioso rivale gli avrebbe imposto di uccidere il comandante dei vigili del fuoco di Reggio, Carlo Corlucci, ma che lui si oppose. Gli inquirenti [illegible] cauti: un'inchiesta sul sequestro di un militante dell'autonomia nel '77 fece concludere che il delitto Campanile fu interno all'estrema sinistra. [b. c.]

IN [illegible]

Bancario fermato per pedofilia

PIACENZA. Un bancario piacentino di 50 anni, separato e padre di due figli, è [illegible] arrestato dagli uomini della squadra Mobile e dell'ufficio minori della questura di Piacenza con l'accusa di pedofilia. Secondo la polizia, offriva regali e hashish, a ragazzini nomadi in cambio di prestazioni sessuali. [illegible]

Regione, assenteismo in cella 4 funzionari

CATANIA. Quattro funzionari assenteisti della Ripartizione faunistica venatoria di Catania, che dipende dall'assessorato regionale all'Agricoltura e foreste, sono stati arrestati dai carabinieri per truffa. Sono Orazio Silvestro, [illegible] anni, dirigente coordinatore dell'ufficio, Rino Salvatore Mavica di 42, collaboratore amministrativo, Giovanni Di Giunta di 40 e Carmelo Pappalardo, entrambi assistenti tecnici. [f. a.]

[illegible]: i sicari lo uccidono al bar

[illegible] Misterioso delitto mercoledì [illegible] in un bar di Nuoro, dove due sicari hanno fatto irruzione e sparato 5 colpi di pistola contro Antonio Floris, di 34 anni, proprietario di un autolavaggio, incensurato. [c. g.]

[illegible] 2 milioni di bottiglie

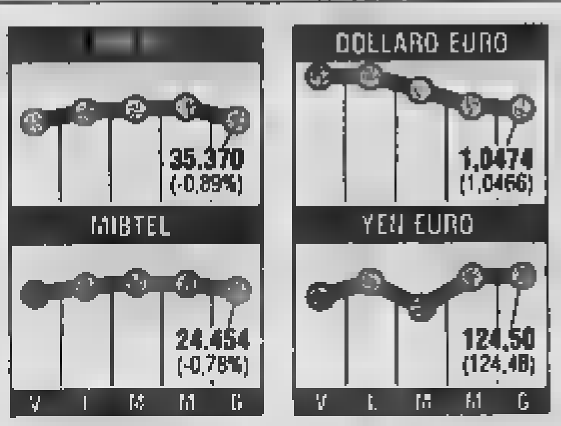
BRUXELLES. La filiale belga della Coca-Cola ha d[illegible] di ritirare dal commercio 2 milioni e mezzo di bottiglie della bevanda, dopo che [illegible] alunni di una scuola di Bornem sono finiti in ospedale, dalle analisi è risultato che le indisposizioni dei rag[illegible] [illegible] da collegare a un difetto del materiale, e non [illegible] bevanda. [Agi]

Sc[illegible] impreparate per 83 mila stranieri

ROMA. Nel prossimo anno scolastico saranno circa 83 mila (ossia 20 mila in più [illegible] 1998/99) i bambini e i ragazzi immigrati che siederanno sui banchi delle nostre scuole, molte delle quali tardano ad attrezzarsi di fronte a questa veloce crescita di piccoli stranieri. La previsione è stata fatta dal Cen[illegible]. [Ansa]

Boom di fatturato per Infostrada

Infostrada, la compagnia telefonica ■ rete fissa, controllata da Mannesmann, ha raggiunto al 31 maggio '99 un fatturato totale di 501 miliardi di lire, con una crescita del 735% rispetto ai primi cinque mesi '98. I ricavi sono per il ■ provenienti dai servizi alle aziende ■ per il 42% dalle famiglie. Il solo fatturato ■ ha toccato i 108 miliardi (+112%). I clienti ■ quest'ultimo segmento ■ saliti a 1.916.000, di cui un milione e 678 mila famiglie ■ 337 mila aziende, con una crescita del 112%. Le acquisizioni dei clienti voce - secondo fonti dell'azienda - si attestano su ■ media giornaliera di oltre 4000. Il traffico è aumentato ■ 320 milioni ■ minuti gestiti, ■ una media quotidiana di 12,5 ■lioni. I clienti Internet hanno raggiunto quota 242.000 (+137%), portando quindi il totale della clientela Infostrada a 2.157.000 unità. Su queste basi, secondo l'amministratore delegato Ruggiero, Infostrada conta di chiudere l'anno con un fatturato di 1200 miliardi.



Alle Generali il 2% di Buffetti

Il gruppo Generali è entrato nel capitale della Buffetti, società quotata in Borsa e leader in Italia nelle forniture per ufficio, con una partecipazione del 2,013%. È quanto si legge nelle comunicazioni Consob di ieri. L'acquisto è avvenuto alla fine di maggio. Nel capitale di Buffetti, che ha circa il 90% di flottante, sono già presenti con piccole partecipazioni Monte dei paschi di Siena, Morgan Stanley, Euromobiliare, Banca del Gottardo. Sull'onda di qu■ notizia, il titolo Buffetti è apparso in salita in Borsa. In gran forma per tutta la giornata, Buffetti, m■ il Mibtel cedeva l■ 0,68%, segnava alle 16.45 un rialzo del 2,11% a quota 5,28 euro. Il prezzo massimo segnato durante le contrattazioni è stato di 5,36 euro, mentre il minimo è ■ 5,17 euro. Gli scambi sono risultati in forte aumento, con 428 mila pezzi passati di mano contro i 143 complessivi di ieri. Dell'ingresso nel variegato capitale ■ società attiva nelle forniture per ufficio non ha beneficiato la compagnia triestina.

Primi segnali positivi dopo 18 mesi di frenata. In ripresa anche i consumi. Domani G7 a Francoforte

Colpo di coda dell'economia giapponese

Il pil cresciuto dell'1,9%

Ugo Bertone
MILANO

«La prima volta che ho visto i dati non riuscivo a crederci...»: nei primi tre mesi del '99 l'economia giapponese ha messo ■ segno un rialzo dell'1,9%, ribaltando le previsioni che, fino a pochi giorni fa, davano per scontato un dato stazionario o negativo. Un ottimo risultato anche perché, finalmente, i consumi (+1,2%) sono in risalita dopo un anno e mezzo in discesa. E non stupisce, in un quadro del genere, che la Bo■ torni ■ sfiorare ■ suo record annuale mentre lo yen (quota 117,55 contro il dollaro) torna ai massimi di aprile. E Taihi Sakaya, direttore generale dell'Epa, l'organismo governativo che misura lo stato di salute dell'econo■ giapponese, finalmente può gioire. Da giorni si teneva stretti in mano i conti del primo trimestre della macchina industriale di Tokyo, la seconda locomotiva del mondo, da anni ■ panne.

Il vero problema, dopo tante batoste, era di evitare un'eccessiva euforia. Certo, dopo 18 mesi in frenata, una depressione tremenda, la peggiore del dopoguerra, un solo dato in risalita non è sufficiente a ribaltare gli umori della finanza internazionale. Non a caso Robert Rubin, all'ultimo suo grande appuntamento come responsabile del Tesoro Usa, ha sottolineato che domani, a Francoforte, il G 7 dovrà discutere come Giappone ed Europa «intenda■ far avanzare le loro ■mie verso la crescita». «Il sistema internazionale - ha osserva■ seccamente Rubin- non può supportare a tempo indefinito gli ampi squilibri creati dalla disparità della crescita».

Eppure, nonostante la comprensibile prudenza di Washington, dal Far East e dal Giappone, primi focolai della crisi internazionale, stanno arrivando, a due anni esatti dallo scoppio della bolla finanziaria, continui segnali di rip■. L'Indonesia, il Paese che più ha patito le conseguenze della crisi, ha preso ■ volo, dopo l'esito non violento delle elezi■: al di là del rimbalzo della Borsa, ciò che conta è che la rupia, scivolata a quota 17 mila contro il dollaro, potrebbe ora viaggiare verso quota 6 mila (contro i 4 mila-4.500 dell'estate '97). Intanto, la Malaysia, all'indice dopo aver congelato qualche mese fa i crediti internazionali, ha potuto offrire, c■ successo, un suo prestito obbligazionario a Wall Street, Singapore e Thailandia, con un rialzo attorno al 30% circa dall'inizio dell'anno, guidano la corsa dei listini internazionali.

Ora, al rialzo si accoda il Giappone. Le ragioni? Primo, piace ai mercati internazionali l'operazione ■ pulizia avviata sui bilanci bancari di Tokyo, con alcune novità inedite per la finanza nipponiche: ieri sono stati arrestati con l'accusa ■ aver truccato i conti per occultare la gravità del «buco» ■ dirigenti bancari dell'Ltcm, ■ banca fallita dopo un lungo braccio di ferro nell'autunno scorso. E' un segnale questo che l'operazione trasparenza ■ avanti, anche ■ ■ molta, forse troppa prudenza: le banche, nonostante le clamorose perdite denunciate a fine ■rzo, sono, per gli esperti, appena all'inizio ■ll'operazi■ pulizia. Ma la strada è, comunque quella giusta. E lo dimostra ■ fatto che i principali istituti di Tokyo, costretti ■ pagare sui mercati finanziari pedaggi degni di un Paese del Terzo Mondo nell'autunno scorso (anche 65 basicpoint a settembre per prestiti obbligazionari) hanno ormai recuperato condizioni più rispettose della potenza economica giapponese.

Intanto, le operazioni fiscali per riavviare la domanda interna dopo la clamorosa caduta della fiducia dei consumatori, cominciano a dare frutti. Una crescita dell'1,2%, dopo 29 mesi consecutivi di caduta ■ consumi, non è un dato sufficiente a ristabilire l'ottimismo sulla fiducia dei consumatori. Ma, per ora, quel che ■ certo è che la caduta sembra finita. ■ non è poca cosa, anche ■ Sakia, al centro delle critiche ■ ■menti peggiori, ammonisce che «è prematuro dire, basandosi sul dato del primo trimestre, che l'economia giapponese si sta riprendendo o che si è verificata un'inversione di tenden■».

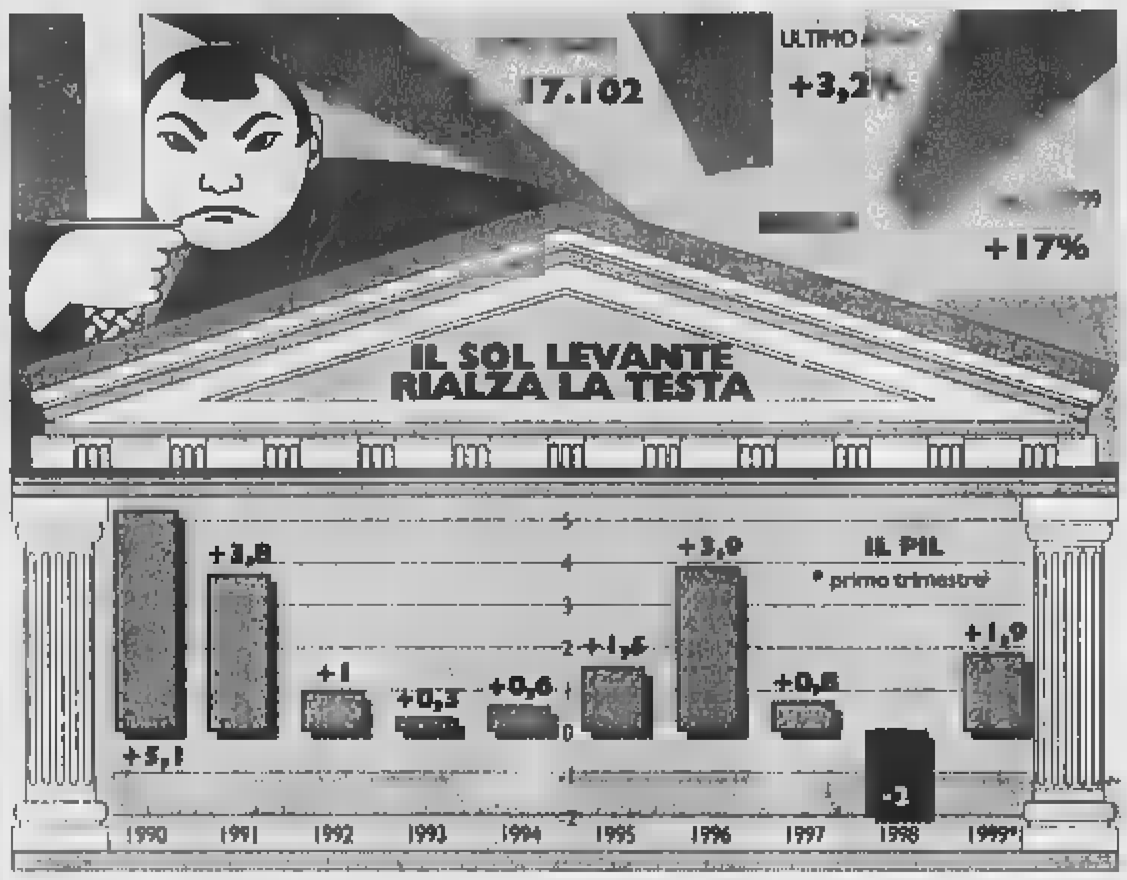
Le autorità di Tokyo, in particolare, sono preoccupate sull'effetto doccia fredda provocato dalla disoccupazione. Il risanamento dell'economia, infatti, provocherà secondo gli esperti un'ondata inedita, per la socie■ nipponica, di senza lavoro: almeno 700 mila posti, dicono gli economisti, ma gli esperti prevedono che per mettere alcuni settori, tipo i grandi lavori, ■ passo della concorrenza occidentale (con immediato sollievo per i conti pubblici), ci vorranno tagli per milioni di unità. Quale impatto avrà l'insicurezza sociale sui consumi? E' questa l'incognita che inquieta gli osservatori americani, scettici sulla tenuta della sorprendente ripresa nipponica.

Resta il fatto che la società asiatica, dalla Corea alla Thailandia allo stesso Giappone, dimostra una tenuta sociale migliore delle previsioni. La reazione del tessuto economico è stata assai più vivace del previsto ed ora, a Wall Street, sono in molti a pensare che l'economia dell'Oriente possa venire in soc■ della locomotiva ■ in tempi brevi, forse prima del lento convoglio europeo.

BOT

Rendimenti in lieve rialzo

MILANO. Rendimenti in lieve crescita nell'asta dei Bot di metà giugno, interamente collocati per complessivi 9 miliardi di euro, di cui 3,5 miliardi trimestrali e 5,5 miliardi annuali. I titoli a tre mesi sono stati collocati al prezzo di 99,35 con un tasso composto lordo del 2,58%, un centesimo in più ■ precedente 2,57%. Gli annuali sono stati collocati al prezzo di 97,26, con un tasso lordo del 2,78%, 11 centesimi sopra il 2,67% precedente. Il mercato ha ric■esto 24,784 miliardi di euro, di cui 13,614 miliardi trimestrali e 11,170 miliardi annuali. Rendimenti in rialzo anche nell'asta dei Ctz ■ di metà giugno, interamente collocati per 1,5 miliardi di euro. I titoli sono stati collocati al prezzo di 94,58, cui corrisponde un tasso annuo lordo ■ 2,95%, 19 centesimi in più del precedente 2,76%. Gli operatori hanno avanzato richieste per 2,593 miliardi di euro.





Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

Panico da tassi a Wall Street e le Borse europee soffrono

Vanni Cornero
ROMA

Wall Street è di fronte alla ■ bestia nera: i tassi, che potrebbero salire per fronteggiare un eventuale aumento del costo della vita. Il condizionale è d'obbligo, anche ■ alla Federal Reserve sono estremamente espliciti: innanzitutto lasciano capire di es■ pronti ad intevenire sui tassi appena l'inflazione desse segnali di crescita. Questa non ■ ■ possibilità remota vi■te che, secondo la Fed, ci sono effettive preoccupazioni sull'evoluzione congiunturale, i prezzi rischiano pressioni determinate ■i■tutto dalla forza dell'economia Usa e proprio la prossima settimana arriveranno i dati sui prezzi alla produzione, un tassello importante per capire se il rialzo dei tassi americani sarà deciso o meno durante la prossima riunione del comitato per la politica monetaria, ■ programma il 29 e 30 ■ questo ■. Gli altri elementi determinanti messi sotto osservazione dalla Federal Reserve sono il tasso di disoccupazione e l'andamento delle retribuzioni, ma ieri la sorprendente crescita dei sussidi settimanali ai senza lavoro non è ancora stata giudicata dagli analisti di Wall Street un vero e proprio segnale di inversione di tendenza dell'economia. Questo non ha impedito al Dow Jones di partire male e continuare peggio, contagiando dall'avvio le più importanti Borse europee, scivolate compattamente in territorio negativo: ■ maglia nera è andata a Zurigo, in caduta del 2,3%, seguita da Francoforte e ■rigi, entrambe a -0,9%. A Londra, l'indi■ ha perso quasi un punto (per la precisione lo 0,8%) nonostante ■ decisione a sorpresa della Banca d'Inghilterra, che, in piena controtendenza con quanto si delinea Oltreoceano, ha abbassato il tasso di riferimento dal 5,25 al 5 per cento. Milano, in linea con le altre piazze, ha ceduto lo 0,78%. Ma torniamo a Wall Street. I turbamenti per un possibile aumento dei tassi d'interesse si erano già manifestati nei giorni scorsi con andamenti altalenanti dell'indice Dow Jones, che martedì e mercoledì si erano già tradotti in perdite secche. Ieri la tendenza è proseguita e gli operatori di Wall Street non ■ stati minimamente contagiati dall'euforica impennata della Borsa ■ Tokyo, che ha guadagnato il 2,8% sull'onda dei dati trimestrali del Pil, salito dell'1,9%. Anzi, la crescita economica del Giappone ha spaventato gli investitori che hanno abbandonato il mercato obbligazionario spingendo il rendimento dei buoni trentennali del Tesoro Usa al 6,07 per cento, il valore più alto degli ultimi 18 mesi. Inutile dire che l'effetto sul Dow Jones ■ stato immediato, con una caduta, a metà giornata, dell'1,45% (per poi limitare le perdite chiudendo a -0,65%) e, in parallelo, anche l'andamento degli scambi è precipitato. Insomma, la parola d'ordine è «prudenza» sino a quando non si conosce■ le decisioni della Fed. Ad accentuare i timori dei mercati è proprio la ripresa giapponese, indicatore di una sincronizzazione della crescita economica globale foriera di spinte inflattive che renderebbero inevitabile un intervento della Federal Reserve sui tassi d'interesse. Eppure, secondo i maggiori banchieri mondiali, il rialzo dei tassi d'interesse Usa ■ dovrebbe causare grandi sbandate. Rolf Breuer, amministratore delegato di Deutsche Bank, ad esempio, è convinto che il ritocco all'insù del costo del denaro Usa da parte della Fed ■ praticamente già scontato dai mercati finanziari. E anche i responsabili di istituti come Citibank e Fuji Bank sono dello stesso parere: i segnali della Federal Reserve sono stati abbastanza chiari, tanto da far ipotizzare anche l'entità del rialzo, previsto non oltre il quarto di punto per il tasso interbancario.

Nel '98 ha generato ricavi per 300 miliardi di dollari. Sono in aumento le richieste di sussidi

Usa, Internet crea occupazione

Un milione di posti di lavoro grazie alla «rete»

NEW YORK

Grazie alla «magica ■ Internet, nel 1998 negli Stati Uniti sono stati creati 1 milione e duecentomila posti di lavoro. E' soltanto ■ dei dati più eclatanti dell'impetuosa crescita - che avviene senza interruzioni a ritmi impressionanti - del valore economico delle attività legate alla «rete». Gli stessi analisti non sono stati in grado di prevedere il fenomeno moltiplicatore messo in moto da Internet. Il dato assume un particolare rilievo, se si tiene conto, ad esempio, che nella settimana terminata il 5 giugno le richieste di sussidi di disoccupazione negli Usa sono aumentate di 14 mila unità, raggiungendo quota 323 mila, la più alta dopo le 368 mila richieste del 9 gennaio 1999.

L'aumento, comunicato dal dipartimento del Lavoro, è superiore alle aspettative degli analisti, che ritenevano verosimile soltanto una variazione di ■ paio di migliaia di richieste (in più) rispetto ai 305 mila sussidi di disoccupazione della scorsa settimana.

Non del tutto imprevista, ■ non nelle dimensioni, è stata invece la ricaduta positiva sull'occupazione avvenuta negli ■ti Uniti grazie appunto alla «rete», che lo scorso anno ha fatto sentire il peso del suo forte sviluppo sull'economia: secondo un rapporto della università del Texas, nel '98 i ricavi generati da tutto ciò che ruota attorno ■ Internet sono ammontati ■ 301 miliardi di dollari, ben oltre il doppio del valore dell'anno precedente.

Ma il dato più importante è proprio quello che riguarda la creazione di un milione ■ duecentomila posti di lavoro. In termini assoluti 301 miliardi di dollari non sembrano gran ■ davanti al prodotto interno degli Stati Uniti, che nel '98 è arrivato a 8.600 miliardi ■ dollari. Per apprezzare il significato dei ricavi generati da Internet si prenda allora ■ punto di riferimento, ad esempio, l'industria dell'auto americana, che lo ■ ■ ha realizzato un fatturato di 350 miliardi di dollari. Sono dati, questi, che aiutano a spiegare anche il boom a Wall Street dei titoli legati a Internet. La loro capitalizzazione oggi è pari a circa 360 miliardi di dollari, un valore vicino ■ quello di tutta ■ borsa di Milano.

■ non si intravedono ■gnali di un'inversione di tend■. Anzi. «L'economia legata a Internet raddoppia il giro d'affari ogni 9 mesi invece che ogni 12-18 ■, ■ indicavano le previsioni di appena un anno fa» ha detto al quotidiano *Usa Today* Stuart Feldman, del centro ■ ricerca per il commercio elettronico della Ibm. ■ termini economici Internet ha registrato ■ crescita media del 174,5% negli ultimi 4 anni. E secondo l'università del Texas questo ritmo si consoliderà in futuro.



Il segretario al Tesoro Usa, Summers

Meno disoccupati, bene la produzione industriale

Solo la produzione tedesca ma l'inflazione fa paura

BONN

Dopo i segnali positivi venuti da Pil e ordinativi all'industria, in Germania anche la produzione industriale di aprile è in crescita a dispetto di previsioni negative. Secondo i dati riportati ieri dal Ministero delle Finanze, l'indice è infatti salito dell'1,0% rispetto a marzo quando ■ registrato un modesto aumento dello 0,1%. Su base annua l'indice è sceso dell'1,3% contro la flessione del 3,1% di marzo. Tra i settori che hanno trainato l'attività quello dei beni capitali (+3,3%) e dei beni durevoli (+5,2%). In ripresa il settore manifatturiero che ha registrato un aumento dello 0,9% e dell'energia (+3%).

Buone notizie anche sul fronte dell'occupazione. Per la prima volta in sei mesi, il numero dei ■ lavoro è sceso sotto la soglia dei quattro milioni. Secondo dati ufficiali gli uffici ■ collocamento hanno registrato a maggio 3.998.100 disoccupati, ossia 147.200 meno che in aprile. La quota di disoccupazione ■ ■ così ■ 10,7% al 10,2%. Rispetto al maggio dell'anno scorso, il numero dei senza lavoro è sceso di 199.200 unità. Questo decremento però - ha sottolineato il presidente dell'Ente federale per il lavoro, Bernd Jagoda - è da ricondurre a cause stagionali. «Gli impulsi positivi devono ancora manifestarsi - ha aggiunto Jagoda - e almeno fino alla fine dell'anno la crescita econo■ tedesca non sarà tale da creare lavoro».

In aumento più modesto del previsto, invece, l'inflazione: a maggio i prezzi ■ consumo s■ aumentati dello 0,4% su base annua rimanendo invariati su base mensile. Diversi analisti si attende■ ■ incremento dello 0,2% ■ e dello 0,6% annuo. La crescita inferiore alle attese viene spiegata con la riduzione delle tariffe telefoniche e con la flessione dei prezzi di riscaldamento domestico, medicinali e viaggi.


Adesso [illegible] il momento
di investire nel
numero Uno in Europa.

Secondo summit in tre giorni, mentre in piazza della Scala Unicredit si spacca

Comit-Intesa, il valzer continua

Nuovo incontro al vertice, possibile opa al 60%

[illegible]

Un [illegible] incontro [illegible] vertice, questa volta nella sede della Comit in Piazza Scala, tra il presi[illegible] di Intesa, Giovanni Bazoli, quello della Commerciale, Luigi Lucchini, e l'amministratore delegato Pierfrancesco Saviotti. E siamo al secondo in tre giorni dopo il faccia a faccia di mercoledì pomeriggio in via Filodrammatici nel quale Bazoli aveva illustrato a Lucchini e agli uomini di Mediobanca l'intenzione di Intesa di arrivare a possibili accordi amichevoli con Comit. Abile e prudente, Bazoli. Inutile forzare i tempi, meglio prima preparare il terreno e soprattutto evitare (anche nella forma) qualsiasi passo [illegible] possa sembrare vagamente [illegible] In ogni caso la proposta va avanti e potrebbe concretizzarsi nei primi giorni della prossima settimana in un'Ops [illegible] Intesa su Comit che chi sa dice che non dovrebbe essere totalitaria, cioè sul 100% del capitale Comit, ma solo parziale: sul 60% del capitale. Per la conferma non resta che attendere ancora qualche giorno d'attesa e poi? Poi gli scenari potrebbero paradossalmente complicarsi. L'offerta di Intesa, infatti, obbligherebbe Lucchini a convocare il consiglio Comit [illegible] analizzare la proposta e qui sta il punto: quando verrebbe convocato il consiglio? Prima dell'assemblea del 21 chiesta dai maggiori azionisti di Comit (Medioba[illegible] Generali, Commerzbank, Hdp) per eleggerne uno nuovo con nuovi amministratori? Oppure dopo, a nuovo cda già insediato? L'interrogativo [illegible] è di poco [illegible] Perché se, per caso, il consiglio chiamato a giudicare l'Ops di Intesa [illegible] l'attuale e il giudizio, sempre per caso, fosse positivo, la decisione condizionerebbe pesantemente il lavoro del cda che seguirà dopo l'assemblea del 21: ci si troverebbe, insomma, di fronte a [illegible] consiglio rimosso (perché considerato [illegible] in linea [illegible] la maggioranza dei soci) che [illegible] [illegible] ultimo atto costringerebbe i nuovi amministratori a lavorare su un'ipotesi che, a dar retta ai *rumors* della Borsa, non è quella prediletta da Mediobanca che preferirebbe ritentare un matrimonio tra Comit e Banca di Roma.

Fronte bancario milanese che promette altri giorni caldi, insomma. E mentre Paribas, da Parigi, conferma l'aumento (al 4,9%) in Comit senza spiegarne i motivi, c'è chi, come il [illegible] [illegible] Fondazione Cassamarca Dino De Poli, azionista di Unicredit, spiega l'insuccesso dell'Ops di Unicredit su Comit come «frutto dell'omosessualità negoziale tra Profumo e gli amministratori di Piazza Scala», un atteggiamento - ha spiegato De Poli al settimanale *Il Mondo* - «che ha determinato la rivolta degli azionisti Comit, a riprova di come sia decisivo che certe iniziative [illegible] prese dalla proprietà». Messaggio esplicito per Alessandro Profumo, teorico della public company. «Ma per carità, Unicredit non ha niente a che fare [illegible] questa maliziosa forma di capitalismo che spesso consente a qualcuno di diventare socio di riferimento spendendo pochi spiccioli». [illegible]. z.

Pronto l'aumento, azioni a 3900 lire

ROMA. L'aumento di capitale della Olivetti che prenderà il via dal 21 giugno sarà per un controvalore pari a circa [illegible] miliardi di lire, tenuto conto dell'attuale capitale sociale e [illegible] warrant esercitati entro fine maggio, fino ad [illegible] massimo [illegible] [illegible] miliardi, se venissero esercitati entro il 18 giugno tutti i warrant in circolazione. L'operazione, destinata al finanziamento dell'opas promossa da Olivetti e Tecnost sul 100% delle azioni ordinarie Telecom Italia, L'operazione comporterà l'emissione [illegible] massimo 1.521.923.691 azioni ordinarie, [illegible] godimento regolare, [illegible] offrire in opzione ai portatori di azioni ordinarie, privilegiato e di risparmio (comprese quelle derivanti dall'esercizio dei warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002, entro il 18 giugno), e ai portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario Olivetti 1998-2002 in ragione di [illegible] azioni ordinarie ogni 50 azioni e obbligazioni di qualsiasi categoria possedute, al prezzo di 3900 lire per azione (2,014 euro), di cui 2900 lire di sovrapprezzo.



Giovanni Bazoli

Il commissario dell'Antitrust attacca il piano di vendita dei 15 mila Megawatt

Grillo: cessione Enel senza trasparenza

Bersani: «Parole improprie, si legga le carte»

[illegible]

Michele Grillo, commissario Antitrust, attacca la futura cessione dell'Enel, accusa che non sarà trasparente la vendita di 15 mila Mw. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani replica durissimo, invita i commissari Antitrust a leggere «almeno» i documenti. Teatro dello scontro, il convegno sulla liberalizzazione elettrica organizzato dalla [illegible] di Economia e Commercio dell'università Roma Tre. Grillo apre le ostilità sostenendo che il piano «sta avendo realizzazione in condizione di pressoché totale assenza di trasparenza» e continua sullo stesso tono: «La possibilità, per i nuovi entranti, di disporre di capacità produttiva è subordinata alle condizioni non discriminatorie della cessione da parte dell'Enel».

L'ente elettrico, in sostanza, può decidere come e a chi vendere, spiega Grillo, mentre la dismissione di capacità produttiva, per scendere sotto il tetto del [illegible] imposto dal decreto Bersani, «dovrebbe [illegible] tenuto distinto e separato dalla privatizzazione». Quindi Grillo [illegible] a chiarire i termini della dismissione, perché «la discrezionalità dell'Enel potrà giocare su [illegible] carte: la scelta degli impianti, società comuni, vendita diretta a operatori terzi e enti di dismissione». Per questo il commissario Antitrust insiste nel chiedere «condizioni non discriminatorie [illegible] piano di dismissione», fatto «cruciale» affinché altri operatori abbiano capacità produttive sufficiente per [illegible] sul mercato, [illegible] [illegible] [illegible] all'Enel «lascia nel lungo periodo inalterata [illegible] [illegible] posizione dominante». Risposta di Bersani: «Sarebbe bene che i componenti dell'autorità Antitrust prima di parlare di un testo di legge lo leggessero, non mi permetterei di dire lo capissero, ma che almeno lo leggessero». Nel decreto, ribatte il ministro, è previsto «che per una certa data Enel pone e poi il governo dispone. Dove ci [illegible] problemi di trasparenza lo sa solo chi ha fatto la dichiarazione su una questione delicata». E Umberto Carpi, sottosegretario all'Industria, definisce le parole di Grillo «una dichiarazione impropria su una faccenda delicatissima [illegible] il mercato e per la credibilità del nostro sistema».

Anticipazioni di Panorama

La Fiat smentisce le voci su un [illegible]

ROMA. Il settimanale Panorama scrive che tra il presidente d'onore della Fiat Gianni Agnelli ed il leader libico Muhammar Gheddafi ci sarebbe stato un incontro alla fine di maggio in Libia. Ma da Torino arriva [illegible] smentita: «La notizia [illegible] corrisponde a verità», precisa una nota ufficiale. Agnelli - ricorda la Fiat - «in una [illegible] visita svoltasi in Libia ha avuto una serie di colloqui con personalità locali, [illegible] non vi [illegible] [illegible] l'occasione per incontrare il leader libico». Secondo l'anticipazione del settimanale l'incontro tra Agnelli e Gheddafi sarebbe avvenuto [illegible] [illegible] tenda del deserto», ed il colloquio sarebbe stato «lungo e cordiale».

Singolare protesta degli armatori: martedì gli isolani non pagheranno

Traghetti gratis per un giorno

Privati contro la Tirrenia: basta privilegi

ROMA

Un regalo agli isolani. I sardi e i residenti [illegible] Elba, Ischia e Capri martedì prossimo 15 giugno potranno salire senza pagare sui traghetti privati. La «giornata nazionale di trasporto gratuito» è stata proclamata [illegible] società Moby Lines, Linee Lauro, Alicost, Traghetti Pozzuoli, Alilauro Gruson, Alilauro, Navigazione libera del golfo, Aliscafi Snav, Sopromar [illegible] Gestnavi. Ed è un'insolita (e provocatoria) forma di protesta contro le sovvenzioni pubbliche al gruppo Tirrenia che comprende Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar.

«Stop ai privilegi del gruppo Tirrenia» si legge in un'inserzione pubblicata su alcuni giornali con la quale le linee marittime private lamentano che tra il 1995 e il '98 sono stati concessi «oltre mille miliardi di sovvenzioni statali» al gruppo Tirrenia e altrettanti [illegible] distribuiti dal 1999 al 2002. La Tirrenia definisce però la giornata-gratis «un'azione di demonizzazione dell'impresa pubblica» tesa [illegible] bloccare la realizzazione del piano d'impresa». Piano che prevede l'azzeramento del contributo statale nel [illegible], la riduzione dei costi, la privatizzazione del gruppo e l'ingresso in Borsa.

Contro i privati si schiera anche la Federmar, il sindacato autonomo dei marittimi aderente alla Cisal, [illegible] non esclude il ricorso allo sciopero lo stesso 15 giugno «al di fuori della regolamentazione». La Federmar parla [illegible] «assalto degli armatori privati al piano di riordino del comparto già approvato [illegible] governo». E teme che «sotto la spinta [illegible] queste lobbies di armatori possa [illegible] pregiudicato il riassetto» del gruppo Tirrenia. In sostanza per la Federmar è [illegible] demagogica e pubblicitaria» il passaggio gratuito deciso dall'armatore Vincenzo Onorato al quale fa capo la Moby Lines.

Gli armatori privati ritengono che il denaro pubblico «dovrebbe essere destinato a favorire collegamenti con le isole non garantite» dalle loro società. Invece è «utilizzato per attuare concorrenza sleale sulle stesse rotte sulle quali ogni giorno e per tutto l'anno già opera l'armamento privato». I finanziamenti pubblici, secondo la Moby Lines e le altre società che hanno deciso l'iniziativa del 15 giugno, sono «in palese contrasto con i rilievi di illegittimità già mossi al governo italiano dalla Commissione europea». E rivelerebbero «una strategia di fondo chiaramente finalizzata a soffocare la concorrenza privata esistente, impedire l'ingresso di nuovi concorrenti e creare quindi un regime [illegible] monopolio di fatto».

La Tirrenia replica ricordando l'«azione di risanamento economico-gestionale» del gruppo. Azione «che ha ridotto al minimo essenziale i contributi statali, la cui misura annua è ormai pari ai minori introiti per l'applicazione di tariffe speciali ai residenti e alle categorie assimilate (circa 50 miliardi)». La fine dei contributi è prevista per il [illegible] nonostante la convenzione [illegible] lo Stato «scada nel 2008».

La Tirrenia sostiene che lo Stato «pur potendo contare sulla garanzia del servizio pubblico e sull'applicazione di tariffe speciali a residenti e ad altre categorie [illegible] spenderà una lira». Secondo il gruppo pubblico le opposizioni al piano hanno «l'obiettivo di chiudere e marginalizzare la Tirrenia e le altre imprese regionali, per impadronirsi di un mercato che sotto il profilo [illegible] servizi e tariffe sarebbe sottoposto a una deregulation selvaggia».

Alla nota della Tirrenia replica Onorato: «Nessuna demonizzazione della flotta pubblica che anzi, nella mia visione, deve prosperare, ma ciò non al prezzo di circa 400 miliardi di sovvenzioni statali annue» impiegate «per un'illecita concorrenza» ai privati. Onorato afferma poi che la Tirrenia perderà un migliaio di miliardi fino al 2002. [r. r.]

Proroga fino al 30 giugno

ROMA. Non dovranno [illegible] la maggiorazione dello 0,4% per tutti i contribuenti che effettueranno i versamenti per la dichiarazione dei redditi entro il 30 giugno. Per tutti i contribuenti «interessati direttamente o indirettamente all'applicazione degli studi di settore» l'esenzione dalla maggiorazione si applica fino al [illegible] luglio. Lo hanno reso noto le Finanze. Finora i versamenti di Unico dovevano essere effettuati, per evitare la maggiorazione, entro il 21 giugno. Per quanto riguarda i contribuenti interessati agli studi di settore, le Finanze precisano che l'esenzione riguarda [illegible] i soggetti appartenenti alle [illegible] categorie alle quali si applicano già da quest'anno gli studi di settore, nonché i soci di società di persone e di imprese familiari che di quelle categorie fanno parte». Un decreto in questo senso, precisa la nota del ministero delle Finanze, sarà presentato al prossimo Consiglio dei ministri.



Il ministro dei Trasporti, Treu

La Federmar difende l'operatore pubblico «Si assaltano le regole varate dal governo»

La Moby Lines accusa «I finanziamenti dello Stato violano la normativa europea»

Arriva la legge, ma il governo non vuole restrizioni

Vendite sottocosto, alt Billè chiede un decreto

[illegible] Carlo [illegible]

ROMA

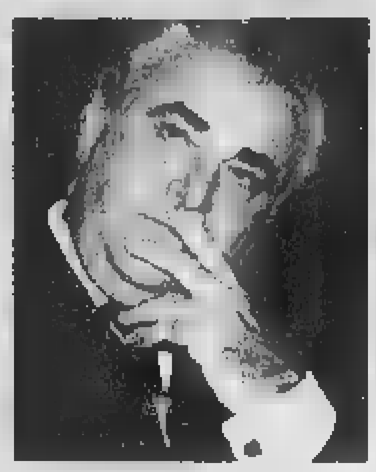
Un decreto [illegible] per il divieto generalizzato delle vendite sottocosto, in particolare quelle a prezzi stracciati: lo chiedono con forza le organizzazioni dei commercianti nell'imminenza del varo definitivo del provvedimento che regola la materia ed è, subito, guerra con il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e [illegible] l'intero manipolo delle associazioni dei consumatori. «C'è un sottile filo - insinua il presidente di Confcommercio Sergio Billè - che lega lo scandalo dei polli alla diossina con le vendite sottocosto: è la cultura del sottomercato ai danni del consumatore. E' una cultura che [illegible] debellata con energia, al pari degli altri Paesi europei dove le vendite sottocosto sono tassativamente proibite».

Incalza la Confesercenti: «Sono clamorose fregature, di risparmi illusori per gli acquirenti». Esultano, invece, i consumatori per aver visto recepita gran parte delle osservazioni formulate dal Consiglio nazionale dei consumatori nel parere positivo espresso sulla bozza di provvedimento. «Quando non si tratta - rileva il presidente dell'Adusbef Elio Lannutti - di fondi di magazzino, di merce scaduta o riciclata, le vendite sottocosto rappresentano un'opportunità per i consumatori, soprattutto in una congiuntura economica sfavorevole in cui la gente ha sempre meno soldi e cresce il [illegible] dei poveri».

Il ministro Bersani, però, contesta le drammatizzazioni e rassicura le categorie commerciali. Il regolamento sulle vendite sottocosto - precisa - «disciplina in maniera equilibrata una materia di enorme complessità». Le linee-guida, in corso di definizione anche con il concorso delle parti interessate, «sono finalizzate a tutelare il mercato e i consumatori da comportamenti illeciti, tali cioè da alterare il corretto equilibrio concorrenziale».

Questo scopo, insiste Bersani, «può essere ottenuto non con divieti generalizzati ed assoluti che, [illegible] è [illegible] a tutti, sono impossibili [illegible] ingestibili, ma attraverso strumenti operativi e [illegible] che impediscano comportamenti sleali e lesivi della concorrenza». Comunque sono già previste restrizioni per le vendite a prezzi scontati «quando vengono attuate da un'impresa in posizione dominante e quando presentano caratteristiche predatorie, comportando l'eliminazione di eventuali concorrenti». Né si possono sottovalutare, secondo il ministro, le «pericolose tendenze inflattive» verificatesi in Francia dopo l'adozione di una legislazione restrittiva.

I commercianti, d'altro canto, non ci stanno e sono pronti all'intensificare l'offensiva. E' indispensabile, spiega Billè, richiamarsi [illegible] maggiore chiarezza alle ipotesi di abuso di posizione dominante e di comportanti di concorrenza sleale. Deroghe al divieto possono essere previste solo per le vendite di fine stagione e di liquidazione, dei prodotti alimentari e deperibili, dei prodotti di «ricorrenza», dei prodotti difettosi e tecnologicamente superati, dei prodotti prossimi alla scadenza. Comunque, a tutela del consumatore, massima trasparenza a cominciare dal prezzo.



Il presidente Confcommercio, Billè

CAMBI VALUTE

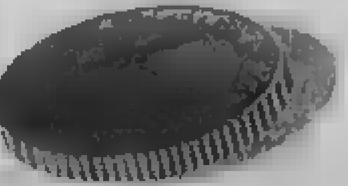
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 564,28 (-0,78%); Bruxelles (Bel 20) 3159,37 (-1,42%); Francoforte (Dax) 5206,50 (-0,90%); Hong Kong (Hang Seng) 12839,21 (-0,27%); Londra (Ftse 100) 6403,40 (-0,77%); Madrid (Ibex 35) 10096,20 (-1,43%); Parigi (Cac 40) 4380,90 (-0,94%); Sydney (Allord) 2978,60 (-0,23%); Tokyo (Nikkei) 17102,62 (+2,89%); Zurigo (Smi) 7026,40 (-2,26%); New York (Dow Jones) 10621,27 (-0,65%), (Nasdaq) 2484,60 (-1,38%).

TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 21.700; Caer 22.700; Carnica 1.700; Cr. Parma e Piacenza 1.390; Friuladria 56.000; Kariba 0.019; Mele Ass. 3.550; Ob Necchi 4.5% 05 92.000; Ob Tecnost 102.000; Opa Tecnost 2.470; [illegible] 34.000; [illegible] Comp. Ital. 11400.000; Villa Este 7.000.

WARRANT: Comm.Ind. 0.240; Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.007.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

INDICI BORSA

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,97
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,85
USA 30 anni	6,05
GER 10 anni	4,35
FRA 30 anni	5,36
GIA 10 anni	1,62
GB 10 anni	[illegible]

FIB 30

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro). Il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Telefonici deboli

L'ACCORDO militare per la fine della guerra in Kosovo, raggiunto mercoledì sera, ha permesso alla Borsa un certo progresso in mattinata, grazie anche al recupero dell'euro. Poi, con l'indebolimento di Wall Street e dell'obbligazionario americano, il mercato è tornato a scendere, vittima dei timori di un aumento dei tassi Usa. Apertura [illegible] (+0,16%) e successivo rafforzamento dell'indice Mibtel che è arrivato fino a un massimo giornaliero di 24.821 punti (+0,71%). Già a fine mattina però la situazione si è capovolta, con il Mibtel che ha annullato ogni progresso, in un contesto che ha visto gli investitori istituzionali restii a prendere iniziative di lungo respiro. Alla fine il calo del Mib30 (-0,89%) è stato in linea con quello dello Xetra Dax tedesco (-0,94%) e del Cac40 francese (-0,94%). Ancora qualche interesse su Comit, ma alla fine il titolo ha chiuso quasi invariato (-0,06%); poco mossa anche Banca In[illegible] (-0,16%). Pesanti cali, invece, per Banca Roma (-3,04%), Bnl (-2,56%), Sanpaolo Imi (-3,32%) e Unicredit (-2,96%). Quest'ultima ha accelerato al ribasso dopo le dure critiche a Profumo da parte del presidente della Fondazione Cassamarca, Dino De Poli. Contrastati gli assicurativi: chiude in recupero Ina (+0,48%), mentre scendono Generali (-2,73%) e Ras (-0,91%). Deboli i telefonici: Telecom (-0,95%), Tim (-1,02%) e Oli[illegible] (-1%), scendono maggiormente Telecom rnc (-2,73%) e Tim rnc (-2,23%). Mantiene invece le posizioni Eni (+0,10%). Fuori dal Mib30, torna interesse su Ifil (+1,71%), mentre si muove con il listino Ifi priv. (-0,98%).

OBBLIGAZIONI DEL 10-06-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-06-99

EURO 50

AZIONI	10-06-99	09-06-99	Var. %
Royal D. Petrol.	56,4000	56,8000	-0,72
Aegon NV	77,0000	78,2000	-2,14
Ing Group NV	50,8000	51,7000	-1,74
Unilever NV	66,1000	66,6000	+0,92
ABN Amro H. NV	20,8000	21,1000	-1,42
Koninklijke KPN NV	44,9000	46,0000	-2,39
Koninklijke P. NV	34,5500	35,2000	-1,85
Akzo Nobel	40,5500	40,6500	-0,25
Elsevier	11,8000	12,0000	-1,73
Fortis AG	31,8000	32,5500	-2,00
Electrabel SA	305,0000	311,5000	-2,46
Petrofina SA	563,5000	554,0000	+1,71
Nokia	73,0000	75,6400	-2,14
DaimlerChrysler Ag	82,3000	83,3000	-1,20

AZIONI	[illegible]	[illegible]	Var. %
Deutsche T. Ag	43,0000	[illegible]	+0,83
Allianz Ag	281,0000	284,4000	-1,20
Mannesmann Ag	141,5000	141,2000	+0,21
Siemens Ag	66,7700	68,7000	-2,81
Deutsche Bank Ag	52,4000	53,5300	[illegible]
Bayer Ag	[illegible]	39,2000	+1,15
Veba Ag	[illegible]	55,7000	-2,34
Basf Ag	[illegible]	41,7000	-2,40
Metro Ag	60,0000	[illegible]	-3,07
Lufthansa Ag	20,1000	20,2200	-0,59
Telefonica de Espana	[illegible]	47,5800	-2,00
B. Bilbao Vizcaya	13,6100	13,9100	-2,16
Endesa	20,4700	20,9400	-2,24
Repsol Sa	[illegible]	[illegible]	+1,04
Portugal Telecom	43,6500	43,6500	0,00

AZIONI	10-06-99	09-06-99	Var. %
France Telecom	72,6500	73,5000	-1,16
L'Oreal	597,0000	608,5000	-2,05
Axa-Uap	112,5000	116,0000	-2,97
Vivendi	77,2000	76,8500	+0,46
Elf Aquitaine	134,0000	138,0000	-3,32
Carrefour Supermarche	125,2000	125,7000	-0,40
Alcatel	121,0000	123,0000	-1,63
Rhone-Poulenc	42,4000	43,5000	-2,73
LVMH Moet H.	282,0000	285,2000	-0,91
Societe Generale	184,2000	183,7000	+0,27
Air Liquide	140,4000	142,0000	-1,13
Paribas	109,0000	109,0000	+0,00
Saint Gobain	163,5000	163,2000	+0,18
[illegible]	[illegible]	57,0000	-2,25
Allied Irish Bank	13,7500	14,1500	-2,83

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA [illegible]

■ **[illegible].** I sindacati del settore trasporti, dopo il nuovo stallo nella trattativa sul piano d'impresa delle Fs, si riuniranno questa mattina «per decidere unitariamente il prossimo sciopero nazionale», che dovrebbe svolgersi entro giugno. L'anticipazione è giunta ieri sera dal segretario Fisast, Giuseppe Cipollitti, secondo il quale «l'accordo unitario proposto dal sindacato è stato rigettato proprio sui turni di lavoro del personale dell'esercizio: macchinisti, capitreno e capistazione».

■ **[illegible] TESTIMONIAL.** Il gruppo Pirelli ha scelto un nuovo partner pubblicitario a livello internazionale, la Armando Testa. Insieme a Testa, Pirelli avvierà lo studio di due nuove campagne per il 2000. Il calciatore [illegible] resterà [illegible] riferim[illegible]

■ **[illegible] 10 [illegible] 1998.** Sono stati 10 i miliardi di utile netto della Piaggio spa (-51 [illegible] '97), [illegible] il fatturato consolidato dello scorso anno è stato di 1.850 miliardi di lire (+4% rispetto al '97). La posizione finanziaria netta a fine 1998 è risultata migliore [illegible] 133 [illegible] rispetto al 1997. L'assemblea degli azionisti di Piaggio & C. spa ha inoltre [illegible] consigliere di amministrazione Uberto Visconti di Modrone, in sostituzione di Antonella Bechi Piaggio Visconti di Modrone, deceduta [illegible]

■ **[illegible] A PALAZZO CHIGI.** L'amministratore delegato della Olivetti, Roberto Colaninno, è stato ieri mattina per circa mezz'ora a Palazzo Chigi. All'uscita non sono state rilasciate dichiarazioni.

Unanimi, convergenti previsioni annunciano per le elezioni europee del 13 giugno una sola, grande novità: lo straordinario successo elettorale e politico della "Lista Emma Bonino".

Sul sito Internet di Radio Radicale, nel rispetto delle leggi vigenti, potrete trarne prova e documentazione sin da stamani 11 giugno.
Sotto la coltre delle verità ufficiali del sistema di potere audiovisivo e di tanta parte di quello dei "mass media" stampati, si è formato e sta dunque per esplodere un vero e proprio grande **Partito degli Imprenditori**, degli imprenditori-lavoratori, dei produttori, dei ceti non-garantiti e immiseriti, contro l'oppressione burocratica, statalista, partitocratica, sindacatocratica, protezionista.

Occorre cogliere questa straordinaria occasione unendoci, non disperdendoci, concentrandoci tutti nella nascente grande speranza liberale e liberista, libertaria e federalista, riformatrice e referendaria, popolare e democratica, che si sta aggregando attorno alla "Lista Emma Bonino", sostenendola con il voto, propagandone la forza.

La odierna via degli **inciuci** fra i due blocchi, o "poli" che siano, è assolutamente identica a quella delle **ammucchiate** degli anni del "compromesso storico" e delle "unità nazionali". Ieri fra Dc e Pci, e relativi cespugli. Oggi ben simboleggiata dalle due corazzate di regime, Rai-tv e Mediaset, e dalle relative flotte finanziario-politiche che le attorniano e seguono. Occorre invece riprendere il cammino del 1994 ma, questa volta, con i riformatori liberali e radicali riuniti e non più dispersi e soccombenti nel chiuso di questo fradicio "bipolarismo" che dal 1950 non ha mai cessato di dominare l'Italia e la sua politica.

Il 13 giugno vota la Lista Emma Bonino

I 21 referendum radicali sono innanzitutto una proposta di metodo, oltre che di merito. Le misure di liberazione dell'impresa e del lavoro che indicano, infatti, devono esser prese al più presto e, soprattutto, **simultaneamente.** O non avranno alcun effetto. E devono coincidere con la radicale riforma pensionistica, quella sanitaria, oltre che con quelle di moralizzazione della vita politica.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 133 NUMERO 158 27

LA STAMPA

VENERDI' 11 GIUGNO 1999

ATTESI 25.000 PER SPRINGSTEEN

Almeno 25 mila persone sono attese questa sera allo stadio «Ferraris» di Genova per il concerto di Bruce Springsteen, unica tappa italiana della tournée europea della rock star.





DI NUOVO FICTION PER ORNELLA MUTI

[illegible] Muti torna alla fiction: dopo il ruolo dell'avvocato Mainardi, l'attrice interpreterà per Raiuno il ruolo di un commissario di polizia nella miniserie diretta da Alessandro Benvenuti.

Quale sarà il destino del Cosmo e della Storia? Il cardinale s'interroga sul tema che ha sfidato i filosofi



La meridiana. Per secoli simbolo del tempo ricordava agli uomini che ogni cosa ha un termine

RATZINGER

Il tempo non finirà

IL tempo e la fine del tempo, il tempo cosmico e il tempo dell'uomo, la storia del singolo individuo e quella complessiva dell'umanità: sono i temi sui quali si concentra Joseph Ratzinger in un denso saggio che sarà pubblicato a giorni su *Path*, la rivista della Pontificia Università Lateranense, di cui anticipiamo la parte finale. Settantadue anni, sacerdote dal '51 e cardinale dal '77, Ratzinger è noto come l'inflessibile Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede (l'ex Sant'Uffizio); nonostante i molti incarichi in Vaticano ha sempre coltivato l'interesse per la riflessione filosofico-teologica, come dimostra questo scritto in cui affronta interrogativi che hanno pungolato i grandi pensatori di ogni tempo, da Aristotele a Tommaso d'Aquino, da Teilhard de Chardin e agli scienziati d'oggi. Che vi sia una fine rispetto al tempo della vita individuale, osserva Ratzinger, è indiscutibile: «[illegible] ha una fine anche la storia umana come totalità? E' l'arco della vita singola e del singolo ciclo [illegible] storia un'immagine anche per la storia nel suo insieme?». E «la fine del tempo, della storia complessiva, è solo un venir meno, o esiste anche qui una forma di permanenza - forse un giudizio, una separazione fra il bene e il male che vi è in essa?».

[illegible]

Joseph Ratzinger

SI è oggi soliti contrapporre la comprensione cristiana del tempo in quanto lineare alla comprensione ciclica del tempo della filosofia antica e delle religioni non bibliche. A partire dalla teologia medievale e invero anche dell'[illegible] può [illegible] una delimitazione così schematica. Infatti la teologia medievale ha ripreso lo schema storico tramandato dall'antichità, che caratterizza il [illegible] creazione con i due elementi direzionali *exitus* e *reditus*, uscita e ritorno, e quindi pensa ad una [illegible]mento circolare. Tommaso d'Aquino, ad esempio, dice al riguardo che «il movimento circolare è il più perfetto di tutti i movimenti, perché in esso ha luogo un ritorno all'origine. Se l'universo deve raggiungere il suo ultimo compimento, allora le creature devono ritornare alla loro origine». [...]

Con l'immagine [illegible] storia come di un circolo dall'origine al ritorno, la cui svolta si trova nell'incarnazione di Dio, Tommaso ha per così dire ripreso e cristianizzato un paradigma assai diffuso. In lui come in genere nei pensatori medievali tutta quanta la storia del cosmo e dell'umanità appare come un grande movimento circolare, in cui vi è un antropocentrismo teologico - nel senso stretto della parola - in quanto l'uomo, al quale Dio si unisce, è il centro del movimento ed esso per mezzo di lui giunge al suo fine. Nelle religioni naturali ed in molte filosofie non cristiane cosmo e storia appaiono come un movimento che si ripete continuamente. Il contrasto fra questi due modi di vedere, a ben osservare, non è così radicale, come potrebbe sembrare a prima vista. Infatti anche per la visione cristiana del mondo nell'unico grande circolo della storia, che va dall'*exitus* al *reditus*, sono iscritti i molti piccoli circoli della vita individuale, che portano tutti in sé il grande ritmo di quello grande, lo realizzano di nuovo ogni volta e gli danno così la forza del suo movimento. E nell'unico grande circolo sono iscritti anche i molti circoli vitali delle diverse culture e comunità storiche, nei quali si svolge sempre nuovamente il dramma di inizio, ascesa e fine. [...]

Importante è un'altra alternativa, che come tale si è sviluppata solo nell'incontro fra fede cristiana e filosofia non cristiana. In Plotino ad esempio e poi in modo molto simile nelle filosofie gnostiche, l'*exitus*, in forza del quale esiste l'essere non divino, appare non come un uscire, ma come un cadere, come un precipitare dall'altezza del mondo divino, e seguendo le leggi della caduta discendere verso abissi sempre più profondi, in [illegible] lontananza sempre maggiore dall'ambito del divino. Ciò significa: l'essere non divino [illegible] di per sé e in quanto [illegible] essere decaduto; la finitezza è essa [illegible] una specie di peccato, l'elemento negativo, che deve essere redento attraverso il suo recupero all'interno dell'infinito. Il ritorno all'origine - il *reditus* - consiste allora proprio in questo, che nel più profondo abisso la caduta viene bloccata, ed ora la freccia del movimento è diretta verso l'alto.



Joseph Ratzinger

Se [illegible] ritorno è redenzione

Alla fine ha termine il «peccato» dell'essere finito, dell'essere che non è Dio, ed in questo senso Dio diviene «tutto in tutto». Il movimento del *reditus* significa redenzione, e redenzione significa liberazione dalla finitezza, che come tale è il vero peccato del nostro essere. Il guardare in alto verso il divino diventa la consapevolezza della caduta, è allo stesso tempo il momento del pentimento del figlio perduto, il nuovo rivolgersi verso l'origine. [...]

Il pensiero cristiano in opposizione a quanto [illegible] esposto ha fortemente [illegible] distinto l'uno dall'altro due movimenti nel circolo di *exitus* e *reditus*. L'*exitus* innanzitutto non è una [illegible] dall'infinito, lo sdoppiamento dell'essere e quindi la causa di tutte le miserie del mondo, ma l'*exitus* è in primo luogo qualcosa di totalmente positivo: il libero atto creativo di Dio, che vuole positivamente che di fronte a lui esista l'essere creato come realtà buona, dalla quale possa venire a lui una risposta di libertà e di amore. L'essere non divino non è pertanto qualcosa di in sé già negativo, ma al contrario un frutto positivo di un atto di volontà divina. Non è l'effetto di una caduta, ma di una decisione di Dio, che è buono e crea il bene. L'atto divino, che crea l'essere creato, è un atto di [illegible] questo senso nell'essere stesso fin dal suo fo[illegible] è presente il principio della libertà. L'*exitus* o meglio il li[illegible] creativo di Dio mira di [illegible] al *reditus*, ma con ciò non si intende [illegible] il riassorbimento dell'essere creato, bensì esso [illegible]

> *«Tornare alla casa del Padre presuppone la lotta contro l'odio Implica [illegible] nuovo intervento di Dio oltre la creazione»*

piuttosto in questo, che il rientrare [illegible] stessi della creatura in sé autonoma risponda liberamente all'amore di Dio, [illegible] la creazione come il suo comandamento d'amore e abbia così inizio un dialogo d'amore, quell'unità totalmente nuova, che soltanto l'amore può [illegible] In essa l'essere dell'altro non viene assorbito, dissolto, [illegible] proprio nel donarsi diviene totalmente [illegible] stesso. Nasce un'unità, [illegible] è più profonda dell'unità [illegible] particelle [illegible] non più [illegible]. Questo *reditus* è «ritorno all'origine», ma non dissolve la creazione, al contrario le dona pienamente la sua definitività. Questa è l'idea cristiana di «Dio tutto in tutto». [illegible] tutto l'insieme è anche legato alla libertà, e [illegible] libertà della creatura è ora quella che provoca una deviazione nel positivo *exitus* della creazione, anzi, in certo qual modo lo fa rovinare nella caduta: nel non voler [illegible] dipendente, nel no al *reditus*. L'amore viene ora compreso [illegible] dipendenza e [illegible] respinto; al suo posto subentra l'autonomia e l'autarchia: essere soltanto a partire da se stessi ed in se stessi, essere un Dio per ciò che si è da noi stessi. Così si spezza l'arco dall'*exitus* al *reditus*. Il ritorno non è più desiderato, e l'ascesa con le proprie forze si rivela come impossibile. Perciò ora il processo del ritorno deve essere messo [illegible] per mezzo di una forza di guarig[illegible], in [illegible] forma sofferta di riconciliazione attraverso una trasformazione amante [illegible] libertà infranta. [...]

Il tempo in questa concezione è legato essenzialmente alla libertà, è un movimento della libertà. Esso proviene dalla libertà creatrice di Dio, che con il movimento cosmico innanzitutto predispone uno spazio per la libertà: il cosmo non è neutrale nei confronti dell'uomo, l'u[illegible] è un povero parassita dell'essere, ma il cosmo è creato per la libertà, che ne assume il movimento interiore e sola può condurlo al suo fine. Infatti il ritorno in patria, che è il punto finale [illegible] movimento, può realizzarsi solo come libertà che si ridona e così si ritrova pienamente. [illegible] questo ritorno in patria non è ora un riassorbimento del tempo nell'atemporalità, ma il divenire definitivo del tempo. La sua fine non è un dissolvimento, [illegible] la forma finalmente trovata del suo perdurare, [illegible] piena di luce, che trova la [illegible] dimora definitiva nell'incontro con la verità e con l'amore. Essa [illegible] in sé il cosmo che ad essa è orientato, che le appartiene interiormente, e che [illegible] così «nuovo cielo e nuova terra». Certamente non si può dimenticare che esiste il rischio d[illegible] libertà con tutte le sue [illegible]guenze; di queste, come segno drammaticamente esemplare, che nessun [illegible] può ormai rimuovere, [illegible] in noi impressi Auschwitz e l'Arcipelago Gulag. L'interrogativo che si [illegible] se il rischio della libertà [illegible] era troppo alto, il suo prezzo troppo caro, se [illegible] sarebbe stato [illegible] meglio che essa non si [illegible] stata, supera i [illegible] limiti, i limiti della nostra capacità di comprensione e del nostro orizzonte. Qui vale ciò che al termine [illegible] libro di Giobbe, dopo il discorso di Dio, dice l'uomo al cospetto della divinità: «Ecco, sono ben povera cosa. Che cosa ti posso rispondere? Io mi metto la mano sul[illegible] (40,4). «Io ti conoscevo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti vedono. Perciò mi ricredo e ne provo pentimento [illegible] polvere e cenere» (42,5s).

In ogni caso dobbiamo anche am[illegible] la possibilità che [illegible] la libertà fallita, non riconciliata e non riconciliabile, il male irrevocabile - un irrigidimento, per così [illegible]re, [illegible] spirito verso il basso, che logora il tempo donato all'uomo e lo lascia come devastato.

L'Apocalisse non è [illegible] idillio

[illegible] d'altra parte l'affermazione centrale della fede neotestamentaria è che vi è la possibilità nell'amore vicario di recuperare e [illegible]liare la libertà decaduta, il tempo usato male, così che le ferite dell'ingiustizia e del male divengano nella sofferenza accettata segno della pace. Il ritorno alla casa del Padre, del quale ultimamente parla l'Apocalisse, [illegible] è affatto un idillio, ma presuppone la lotta contro il male, contro l'ingiustizia e l'odio. Esso implica un nuovo intervento [illegible] che [illegible] oltre la creazione, perché soltanto l'amore infinito e la sua compassione è sufficientemente forte, da superare l'inimicizia e da rendere nuovamente credibile l'amore di fronte al timore [illegible] dipendenza ed all'esigenza di autonomia come apparentemente unica sufficiente forma della libertà. Soltanto quel Dio, che uscendo dalla situazione di distanza del Creatore e del Signore giunge fino ad [illegible] la situazione di dipendenza [illegible] servo, che compie il [illegible] di schiavo della lavanda dei piedi - solo lui ed il [illegible] amore è quella forza che può prendere in [illegible] della libertà e ridare valore all'amore come vera autonomia, vera libertà. Tutto questo può suonare ingenuo o mitologico al non credente, ma come potrebbe [illegible] apparire mitologica l'audacia di Dio alla nostra razionalità emancipata?

Le contraddizioni del [illegible]

Avevo detto in precedenza [illegible] la visione liberale [illegible] quella marxi[illegible] della riconciliazione finale di libertà e necessità di natura rimane contraddittoria e soprattutto abbandona alle [illegible] spalle il tempo pa[illegible] come semplice avviamento a ciò che è definitivo, non ha nessuna vera promessa da offrire a coloro che di volta in volta si affacciano alla vita ed a coloro che sono [illegible]. Possiamo [illegible] dire qualcosa di più positivo che dia un contenuto concreto all'attesa cristiana sopra accennata di un tempo assunto nella definitività, nella quale [illegible] non viene riassorbito, ma riceve invece quella forma che gli permette di continuare ad esistere? Penso che [illegible] primo [illegible] alla comprensione ci potrebbe venire dal concetto di memoria. L'essere umano può, interiorizzandolo, dare un carattere più personale al tempo che passa, dargli così un nuovo livello di sussistenza, nel quale esso da una parte ha fine come decorso e dall'altra nondimeno gli viene dato un permanere, [illegible] specie di eternità. Il vero modello, di come il tempo, tra[illegible] in una nuova compiuta forma della sua sussistenza, contemporaneamente finisce e può essere [illegible] definitivo, la tradizione cristiana l'ha visto nell'autodonazione di Cristo sulla croce, nel [illegible] sacrificio.

[illegible] donarsi avviene nel tempo, [illegible] tale è innanzitutto un atto temporale, [illegible] però nell'autodonazione al Padre oltrepassa il tempo ed insieme lo assume in sé. [illegible] tempo matura ciò che è più del tempo, così che la fine del tempo diventa anche il suo compimento. L'atto esterno della crocifissione passa, egli rimane nella singolarità dell'irripetibile. Ma l'atto interiore, per quanto legato al tempo, da esso derivante, diviene permanente, diviene una realtà, nella quale la storia può uscire ed entrare. Così questo punto centrale della storia del mondo, il suo momento di svolta verso il *reditus*, potrebbe di fatto aiutare a comprendere [illegible] possa significare positivamente fine del tempo. A partire da tali riflessioni potrebbe anche [illegible] ripreso ancora [illegible] volta il [illegible] di «Dio e il tempo»: non si potrebbe a partire di qui intuire qualcosa di come Dio sia contemporaneamente nel e sopra il tempo? Il modo con cui l'amore, interiorizzandolo, dà un carattere più personale al tempo ed è assunto dall'eternità, ci potrebbe far intuire qualcosa della relazione di Dio [illegible] il tempo e della [illegible] sovranità nei confronti del tempo. [...]

[illegible]

Signorine dimezzate [illegible] eroi col rimborso spese
Il teatro di Benni travolge tutti, anche noi

STEFANO Benni [illegible] commedie per amicizia. Lo dice lui [illegible] Aggiunge che gli sarebbe inconcepibile dar forma a un pezzo teatrale immaginando [illegible] astratto un palcoscenico, un interprete, magari un pubblico. Per farsi drammaturgo ha bisogno di più concrete sollecitazioni, per esempio un attore con cui sia in confidenza e che possa ricevere il testo così come altri ricevono un vestito. Si spiega allora che il Teatro di Benni abbia, fra i suoi interpreti, quegli attori della generazione di mezzo brevi nel cabaret e specialisti in finzioni sceniche allo zolfo. Pensiamo a Angela Finocchiaro, a Lucia Poli, a Gigio Alberti. E non sorprenderà che, proprio per la natura di questo specialissimo legame artistico, il Teatro dell'Archivolto di Genova decida di dedicare a Benni un festival. Bel colpo per un *outsider*.

Ma dovremo davvero considerare Benni un *outsider*? Ormai scrive per il palcoscenico da 10 anni; e in 10 anni ha sviluppato un discorso e uno stile del tutto personali. Si vede con chiarezza leggendo questi testi, per lo più brevi, con pochi personaggi, con assenza di psicologia (come in un cartone animato), ma con uno straordinario colpo d'occhio sul nostro vivere, uno sguardo per così dire deviato, attratto dalla deformazione della realtà e spesso dal suo rovesciamento.

Nella *Misteriosa scomparsa di W* vediamo un personaggio femminile chiamato V che, senza scendere mai da un mostruoso e arzigogolato triciclo, cerca la propria metà perduta subito dopo la nascita. Il monologo [illegible] nella rappresentazione di una vita dimezzata, nutrita e sorretta da farmaci micidiali, sottoposta a ogni genere di vessazioni: in amore, nel contatto col mondo e nel rapporto con le amiche che non temono di dire «tu hai delle grandi chance seduttive con quel [illegible] umanoide, hai questo corpicino cadaverico che suscita un turbamento mortuario, da reliquia di santo».



Stefano Benni
Teatro
Feltrinelli 158 pagine
14.000 lire

Il Teatro di Benni è imbullonato nella sorpresa. L'inatteso travolge i personaggi, ma spiazza anche noi, ci dà l'impressione di vivere in un'isola che non c'è, ma dove troviamo, per diabolico addensamento, tutti i vizi, le arroganze, le deviazioni del nostro tribolatissimo mondo. Per esempio i poteri occulti dello Stato che occhieggiano dal delizioso *La moglie dell'eroe*; oppure la giustizia (*Astaroth*, [illegible] rappresentato), e lo scadimento etico degli intellettuali, come nel più complesso dei testi qui pubblicati, *La signorina Papillon*: «Ma che tempi sono questi, di eroi col rimborso spese... dove sono i poeti, i filosofi, gli scienziati? Tutti a combattere in prima linea a un festival?». Capite che tipo di fendenti lascia cadere Benni, che urticanti carezze ci dà il suo Teatro, che fragorosa inquietudine. Achille Campanile non è poi così lontano. Lo vediamo citato quasi alla lettera in una scena della *Signorina Papillon*, là dove si parla di sètte segrete, che naturalmente sono sètte, contate quando mancano venti minuti alle sètte. Ma Campanile è soltanto sullo sfondo, aiuta a trovare il tono. Col suo monocolo démodé non avrebbe potuto guardare il mondo così come lo guarda Benni: da incendiario artico.

L'intervento di Bobbio per sostenere l'appello a favore della moratoria: dove sbagliano gli avversari dell'abolizione

DALLA PRIMA PAGINA



[illegible]

Il lettino su cui si sdraia il condannato per ricevere l'iniezione letale: negli Stati Uniti la pena di morte ha ancora il favore di forti maggioranze politiche

I rettori dell'Università e del Politecnico di Torino, Rinaldo Bertolino e Rodolfo Zich, hanno sottoscritto ieri la Campagna internazionale per la moratoria della pena di morte nel mondo sostenuta dalla comunità di Sant'Egidio. In un incontro nell'aula magna di Architettura, a cui sono intervenuti [illegible] Marazziti, Carlo Grosso, Carlo Olmo e l'americano Rick Halperin, è stato letto l'intervento di Norberto Bobbio che pubblichiamo integralmente.

Pena di morte, fino a quando?

Il cattivo esempio viene dall'America

Norberto Bobbio

ALLA fine [illegible] Settecento, [illegible] la prime dichiarazioni dei diritti, era giunta a compimento quella vera e propria «rivoluzione copernicana», in base alla quale il rapporto fra Stato e cittadini non era più considerato [illegible] punto di [illegible] preminente dei diritti [illegible] sovrani, ma da quello, diventato [illegible] preminente, dei diritti degli individui. Tra questi diritti, considerati naturali e quindi irreprimibili e irrinunciabili, c'era anche il diritto alla vita. Da quando, come si legge nella Dichiarazione di Stoccolma, [illegible] di morte viene finalmente considerata [illegible] violazione [illegible] diritto alla vita, è diventato inevitabile collegare l'inizio della nuova fase del processo di abolizione [illegible] la pena di morte a questo rovesciamento di prospettiva nei rapporti tra Stato e cittadini. Di fatto non c'è documento ufficiale di organismo internazionale, non c'è convegno, non c'è saggio o proclamazione, sull'abolizione della pena capitale, che non adduca, come uno degli argomenti principali per l'abolizione, l'argomento che la [illegible] viola il diritto alla vita.

Ancora oggi gli avversari si collocano generalmente dal punto di vista tradizionale, e per secoli invocato, secondo cui lo Stato è al [illegible] degli individui che lo compongono. In base [illegible] concezione organicistica degli antichi contrapposta a quella individualistica dei moderni, la pena di morte è paragonata all'eliminazione del membro [illegible] del corpo sociale. La di[illegible] della società [illegible] un tutto organico prevale su quella delle singole parti che la compongono. Leggo, ad esempio, nelle parole del rappresentante di Singapore alla Conferenza sulle [illegible] *Duemila*, che [illegible] diritto alla vita deve [illegible] controbilanciato col diritto alla [illegible]rezza [illegible] società». Ciò vuol dire che in determinate circostanze il diritto [illegible] singolo individuo alla vita deve cedere [illegible] fronte al diritto [illegible] la società nel suo insieme ha alla propria sicurezza.

Beninteso, il diritto alla vita [illegible] è il solo argomento, anche [illegible] è il più [illegible] Si può [illegible] mettere in dubbio che il diritto alla vita sia un diritto assoluto, vale a dire valga sempre e dovunque. Non è assoluto il diritto alla libertà, non [illegible] assoluto il diritto all'uguaglianza. Così lo Stato può in determinate circostanze estreme chiedere ai suoi cittadini il sacrificio della vita. Ma, nel caso [illegible] capitale, il rispetto del diritto alla [illegible] non esclude affatto il diritto che ha lo Stato di punire i criminali. L'esclusione della pena capitale [illegible] preclude altre pene, non meno deterrenti, [illegible] quella [illegible] lunga [illegible] che, pur salvaguardando il principio della retribuzione fra delitto e castigo, non pregiudica né la [illegible] processo nel [illegible] di errore giudiziario né la possibile e [illegible] reale conversione del colpevole.

L'individuo può anche uccidere per legittima difesa, la società non ha questo diritto

Chi si pone dal punto [illegible] vista [illegible] ricorre anche all'argomento della legittima difesa. Vale infatti [illegible] di giustificazione il diritto [illegible] difendere [illegible] propria vita. Ma vale per l'individuo. Vale anche per la società? No, la comparazione è sbagliata: [illegible] società non ha questo diritto, perché [illegible] legittima difesa nasce e si giustifica soltanto [illegible] risposta immediata e nella impossibilità [illegible] agire altrimenti. E invece, [illegible] risposta che la società dà al crimine deve essere una risposta [illegible] il procedimento, talora anche lungo, in cui si dibattono argomenti pro e contro. La condanna a morte in seguito a un procedimento giudiziario non ha più l'immediatezza della legittima difesa, ma diventa un omicidio legale, legalizzato e perpetrato a freddo, premeditato. E' l'uccisione di [illegible] uomo prov[illegible] intenzionalmente dall'azione di un altro uomo, cioè di una persona autorizzata a uccidere. Non per nulla l'esecutore della pena di morte, per qu[illegible] autorizzato, è sempre [illegible] siderato socialmente un personaggio infame. Dostoevskij ha messo in bocca al principe Kyskin all'inizio dell'*Idiota* parole indimenticabili, che dovrebbero essere addotte come motto di ogni scritto contro la pena di morte: «Uccidere chi ha ucciso è un castigo senza confronto maggiore del delitto [illegible] L'assassinio legale è incomparabilmente più orrendo dell'assassinio brigantesco».

Il condannato «vive in anticipo la propria fine e muore mille volte prima di morire»

Dal giorno in cui sono state scritte queste parole, la coscienza civile delle persone più illuminate ha superato lentamente, ma inesorabilmente, le resistenze - pur comprensibili, ma non più moralmente e giuridicamente giustificabili - degli oppositori. [illegible] constatata in questi ultimi [illegible] una tendenza continua verso l'abolizione: ormai gli Stati abolizionisti sono più numerosi di quelli ancora contrari, e tra questi stanno aumentando coloro che ne hanno sospesa *sine die* l'applicazione. Leggo sulla *Stampa* di questi giorni che Eltsin grazia l'ultimo condannato a morte, e il giornale commenta «la pena capitale è abolita di fatto in Russia».

Purtroppo, bisogna riconoscerlo con amarezza, attualmente la maggiore resistenza al cambia[illegible] viene dagli Stati Uniti, nonostante che in molti Stati membri la pena di morte sia stata ufficial[illegible] abolita e in altri per [illegible] sospesa. Dico «purtroppo», perché gli Stati Uniti sono oggi la potenza egemone nel mondo, e il loro esempio incoraggia gli Stati non abolizionisti a dire: «Se la grande potenza che [illegible] solo pretende [illegible] ma è effettivamente, un [illegible] di democrazia [illegible] a ostacolare un avanzamento verso la universale abolizione della pena capitale, perché noi, piccoli e insignificanti Stati minacciati al proprio interno da pericolose organizzazioni criminali, dobbiamo rinunciare a questo strumento di difesa, o accedere alle richieste di moratoria?». Proprio così. Scrive Furio Colombo nella prefazione a *Vendetta di Stato* di [illegible] Giovanna Maglie, che [illegible] conta «la storia infinita della pena di morte negli Stati Uniti»: «Il riferimento all'America è un passaggio inevitabile. Il mondo [illegible] a una grande democrazia di non macchiarsi mai più di questo delitto che ne contamina la grandezza e ne riduce l'autorità morale». Nonostante che per ora sforti maggioranze politiche controllino il triste mercato delle esecuzioni capitali, non dobbiamo sentirci intimiditi di fronte a coloro che sono di fatto più potenti [illegible].

[illegible] scritto uno dei presidenti di «[illegible]suno tocchi Caino», cittadino degli Stati Uniti: «Faccio un particolare appello al mio Paese, gli Stati Uniti d'America, perché sman[illegible] quel macchinario di morte che ogni anno giustizia un numero sempre crescente di persone, compresi i malati di [illegible] e i [illegible] anche di 16 anni. Ciò è intollerabile in un Paese che si fa vanto di essere terra di libertà e di democrazia». [illegible] affermazione è accompa[illegible] da un commento che io considero di estrema importanza per il nostro tema. A differenza degli altri [illegible] viventi, l'uomo non [illegible] ma è cosciente di morire. Quando un uomo è condannato a morte s'immagina e vive anticipatamente la morte e muore mille volte prima di morire».

[illegible]

La secolarizzazione dell'Europa

COLONIA. Prende il via oggi presso l'Istituto Italiano di Cultura un convegno su «Nuova Unità dell'Europa?» che segue il summit dell'Unione Europea svoltosi nei giorni scorsi a Colonia. Intervengono fra gli altri i professori Adnrej Bronk [illegible] Lublino, [illegible]mann Lübbe di Zurigo, Rémy Brague della Sorbona di Parigi, Gian Enrico [illegible]ni e Gianni Vattimo dell'Università di Torino. Vattimo, che dedica al colloquio l'ultimo giorno della campagna elettorale in cui è candidato per i ds, tiene una relazione intitolata «Europa delle secolarizzazioni» nella quale propone una applicazione politica del «pensiero debole». Dal suo punto di vista la modernità europea è caratterizzata come un processo [illegible] secolarizzazione [illegible] vari aspetti dell'esistenza, dalla religione alle [illegible] dello Stato alla psicologia.

Morto Kristeller, l'ebreo salvato da Gentile

[illegible] YORK. E' scomparso nella notte fra martedì e mercoledì all'età di 94 anni Paul Oscar Kristeller, professore di filosofia, filologia e storia del Rinascimento [illegible] Columbia University. Nato nel 1905 a Berlino da una famiglia ebraica, era venuto in Italia nel 1934 [illegible] l'incarico di lettore di tedesco prima all'Università [illegible] Firenze poi alla Normale di Pisa. Co[illegible] a lasciare l'Italia nel 1938 per le leggi razziali, Kristeller fu aiutato a nascondersi e poi a fuggire, come ebbe modo di ricordare egli stesso, [illegible] filosofo del fascismo Giovanni Gentile, dallo storico Delio Cantimori e dal Vaticano.

In biblioteca il fondo De Felice

[illegible] «Biblioteche cittadine: il valore della memoria futura» è il titolo dell'incontro che si tiene martedì prossimo in [illegible]ione della inaugurazione [illegible] Biblioteca di San Paolino a Firenze. Situata nei locali di un convento del 600, la biblioteca raccoglie [illegible] mila volumi di argomento storico, più alcune cinquecentine di raro interesse, provenienti [illegible] sette fondi, tra i quali il Fondo Ridolfi e De Felice. La biblioteca, che nasce con l'appoggio della [illegible] di Risparmio di Firenze, è stata pensata in particolare per gli studiosi di [illegible] contemporanea.

[illegible] AL GIORNALE

Padri autorevoli, [illegible] autoritari. Gli stipendi degli eurodeputati

Il nuovo papà [illegible] latitante

[illegible] d'accordo. Il paginone di mercoledì scorso dal titolo «Sei forte papà» mescola in un gran calde[illegible] gli ingredienti - molteplici, complessi, contraddittori - di quel fenomeno che è stato battezzato dei «nuovi padri». E [illegible] di quel fe[illegible] una immagine distorta.

La «nuova paternità» non è fatta di padri che brillano per [illegible]. E' fatta di padri che rifiutano il modello distante e autoritario di un tempo e sono alla ricerca di un nuovo [illegible] che è ancora da costruire. Lo fanno [illegible] l'entusiasmo del neofita ma anche con l'insicurezza [illegible] chi affronta un compito nuovo e quindi commette errori.

«Latitanza dei padri», assenza dei padri... Bisogna intendersi una volta per tutte. E' il padre di una volta che è scomparso, quello «che imponeva regole, giudizi, castighi dal suo capotavola domenicale». Sostituito da un padre a volte troppo [illegible] a volte troppo amico, che quindi può [illegible] difficoltà a svolgere quell'importante funzione di limite, di contenimento, di autorevolezza [illegible] gli è propria.

Ecco: autorevolezza. Si può essere autorevoli senza essere autoritari. Si può avere con i figli [illegible] rapporto di empatia e vicinanza e ugualmente poter dire [illegible] Un [illegible] che [illegible] per [illegible] rispetto, e non per cieca obbedienza. Molti «nuovi padri» oggi sperimentano questo nuovo tipo di paternità. Il padre non è in crisi. E' in [illegible] tipo di padre che ha fatto il suo tempo. Per inciso, mi [illegible] che questo rientri in [illegible] più ampia trasformazione dell'essere uomo (nel [illegible] dell'identità di genere) e del rapporto di coppia.

Maurizio Quilici, Roma
presidente dell'Istituto di studi sulla paternità

[illegible]

Nell'articolo di ieri sulle spie dell'Ovra è stato attribuito ad Alberto Giannini la fondazione dell'Uomo Qualunque che invece fu un'esperienza di Guglielmo Giannini. Alberto Giannini fu invece fondatore della rivista *Il Merlo giallo* e autore del libro *Io spia dell'Ovra*.

[illegible] transgenici nei supermercati

Nell'articolo di Stefano Mancini, pubblicato l'8 giugno sulla *Stampa*, si sostiene che i consumatori non [illegible] informati sull'utilizzo di cereali e altri elementi transgenici nei prodotti offerti nei supermercati. [illegible] non stanno così.

In Italia, infatti, si applicano i regolamenti europei che controllano l'immissione sul mercato di nuovi prodotti e che prevedono l'obbligo di riportare in etichetta la presenza di organismi geneticamente modificati. In particolare l'art. [illegible] del regolamento Ce n. 258/97, fissa i requisiti specifici supplementari, in aggiunta a quelli previsti per gli alimenti in generale, che d[illegible] essere riportati nell'etichettatura degli alimenti ottenuti mediante l'impiego di organismi geneticamente modificati. Tali disposizioni prevedono l'obbligo di indicare nell'etichetta destinata al consumatore: qualsiasi caratteristica o proprietà alimentare che renda l'alimento [illegible] più equivalente ad [illegible] prodotto alimentare esistente; la presenza di [illegible] che non sono presenti nell'alimento equivalente esistente; la presenza di un organismo geneticamente modificato.

Con la legge 128/1998 l'Italia ha esteso questo obbligo anche agli additivi alimentari e agli aromi, mentre con il regolamento Ce n. 1139/98 [illegible] 26/5/98 l'Unione Europea ha previsto più specifiche [illegible] me per i prodotti alimen[illegible] ottenuti con mais o soja geneticamente modificati. Il regolamento in questione prevede l'obbligo di riportare in etichetta, tra paren[illegible] dopo il nome dell'ingrediente, la dicitura «prodotto con granturco (o soja) geneticamente modificato».

Chiara Rinaldini
Roma
capo ufficio stampa del ministero della Sanità

L'obbligo di indicare in etichetta gli ingredienti transgenici non ri[illegible]rda gli alimenti in cui il Dna è assente, degradato o reso [illegible] identificabile.

E il timore è esattamente questo: che cioè l'industria cerchi di rendere non identificabile il Dna con processi di raffinazione.

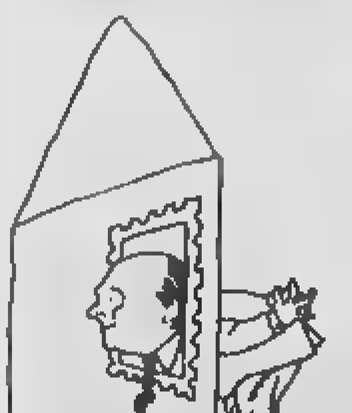
[s.man.]

[illegible] DI O.d.B.

[illegible]

Gentile Signor Del Buono, le trasmetto una lettera relativa al problema «burocrazia» che periodicamente viene sollevato senza però che nessuno abbia il coraggio di affrontarlo. La ringrazio se sarà così gentile da volerla pubblicare e con l'occasione le porgo distinti saluti. Sulla Stampa sembra che D'Alema abbia pensato che per eliminare la «burocrazia» sia necessaria una «bomba intelligente». Ma forse non sarebbe meglio fare «una riforma intelligente»? La «burocrazia» è l'arte di rendere impossibile il possibile.

Benito Bresciani
Riva presso Chieri (To)



Meno bombe e meno burocrazia

Oreste del Buono

«E questo perché i burocrati ed i dipendenti degli Enti Pubblici e locali - [illegible] lei gentile lettore - posseggono "il potere burocratico" cioè la facoltà di fare come gli pare. Purtroppo la Riforma Bassanini, [illegible] l'introduzione [illegible] cosiddette "competenze", che stanno esautorando i Sindaci e gli amministratori, aumenta e generalizza il famoso potere burocratico a tutti gli impiegati. Per cui con le competenze e relative indennità i Comuni saranno destinati ad [illegible] paralisi operativa e ad [illegible] generale dissesto finanziario.

«Oggi per qualsiasi opera che i Comuni vogliano realizzare bisogna che superino quattro ostacoli burocratici: la barbara burocrazia Statale, quella delle Regioni, delle Provincie e la burocrazia Comunale, che [illegible] l'ultima riforma Bassanini complica il funzionamento dei Comuni.

«Per eliminare il potere burocratico è necessario togliere a tutto il personale degli Enti Pubblici e Locali, il potere decisionale ed introdurre il dovere e l'obbligo al lavoro. Cioè privatizzare, dare pieni poteri decisionali e responsabilità amministrative e penali ai dirigenti, ai Sindaci, agli amministratori, e per chi sbaglia sanzioni severissime e l'impossibilità per tutta la vita di svolgere attività pubbliche. Gli impiegati di detti Enti, devono e[illegible] solo degli esecutori degli ordini impartiti dagli amministratori, [illegible] avviene in qualsiasi azienda privata moderna, civile, funzionante.

«E poi un suggerimento a D'Alema: partecipi a qualche Giunta Comunale. L'Italia è formata da centinaia di piccoli e medi Comuni che sono l'avanguardia di tutte le attività economiche, politiche e sociali. Lì troverà i veri problemi da affrontare e forse le idee ed i suggerimenti per risolverli.

«Speriamo che l'Onorevole D'Alema abbia la saggezza di non sganciare bombe, ma trovi il coraggio di far partire delle Vere riforme».

Mi associo alla sua speranza, gentile Signor Bresciani. Dopo tutto nella sua recente esperienza bellica nella Nato l'Onorevole D'Alema dovrebbe aver imparato che le «bombe intelligenti» [illegible] esistono.

Lavorare a [illegible]

Dopo che per dieci anni (dal 1989 ad oggi) siamo stati deputati al Parlamento europeo (e non essendo candidati alle prossime elezioni del 13 giugno) apprendiamo dall'articolo di Filippo Ceccarelli dell'8 giugno, che avremmo guadagnato 43.552.530 lire al mese (oltre, naturalmente, [illegible] «diarie»). In dieci anni farebbero, più o meno cinque miliardi. Non male.

Peccato però che non ce ne eravamo accorti. Peccato (o per fortuna) che soprattutto non è vero.

I deputati al Parlamento europeo hanno percepito infatti (fino ad ora) [illegible] la stessa indennità dei membri del loro Parlamento nazionale (per gli italiani circa 11 milioni netti mensili per dodici mensilità all'anno). Di questi, gli eurodeputati [illegible] Ds sottoscrivono, peraltro, circa [illegible] terzo di tale cifra al partito. Attribuire le cifre relative agli assistenti e alle indennità di spese generali al «reddito» del parlamentare è invece assurdo poiché, per quanto riguarda l'indennità di assistenza, [illegible] pagata diret[illegible] dal Parlamento europeo agli [illegible] (e quindi non è nella disponibilità del parlamentare) e l'indennità di spese generali viene in effetti (per quanto riguarda i dessini) [illegible] utilizzata per spese di attività parlamentare.

E' inoltre, attualmente in corso la procedura per creare uno «statuto unico dell'europarlamentare» che uniformerà le indennità e i regimi fiscali a cui sono sottoposti i deputati al P.E., indipe[illegible]te [illegible] Paese di elezione.

Certo, ci sono stati svariati eurodeputati italiani assenteisti a cominciare dai ricandidati Gianfranco Fini ed Umberto Bossi, [illegible] anche altri, tra cui i sottoscritti, che hanno fatto il loro lavoro a tempo pieno. Peccato che gran parte della stampa italiana (al contrario di quella di tutti gli altri Paesi europei) non informi quasi mai su cosa fanno (e, a volte, non fanno) gli eurodeputati. Lungi da noi sostenere che gli eurodeputati siano «poveri». Ma le cifre da voi fornite non sono corrette. Fare bene (o cercare di fare bene) il parlamentare europeo ha anche dei costi (per spostarsi, per informare, per contattare i cittadini, ecc.). Certo, tali spese possono variare molto a seconda dell'attività che ognuno effettivamente svolge. Anche in questo non tutti sono uguali..

Luciano Vecchi
Rinaldo Bontempi
deputati uscenti del Parlamento europeo

In attesa dell'annunciatissimo e contrastatissimo «statuto unico», le cifre sui soldi che a vario titolo ricevono gli europarlamentari si prestano, nella loro caotica e astuta scomponibilità, alle più diverse let[illegible]. L'articolo si limitava a sottolineare, come converranno gli onorevoli, l'oggettiva dovizia del trat[illegible]. Tema di cui non si è parlato molto in questa campagna elettorale.

[f.cec.]

Di Pietro, De Cardona e la Varig

A proposito dell'articolo «Di Pietro autografa il [illegible] dell'ammiratrice» pubblicato a pagina 9 sulla *Stampa* di ieri, preciso che il senatore [illegible] Pietro [illegible] confermato di avere, nell'ambito delle iniziative della sua campagna elettorale, [illegible] il dottor Roberto [illegible] Cardona [illegible] predisporre [illegible] progetto per il «Dipar[illegible] delle nuove Tecnologie per il sociale», da sottoporsi, unitamente alla nomina del responsabile nella persona del dottor De Cardona, alla ratifica dell'Organo collegiale dei Democratici. Il fax in questione è pervenuto erroneamente al mio studio dalla sede nazionale dei Democratici in via del Corso n. 262, Roma e specificamente dal comitato elettorale di Di Pietro, con il quale [illegible] nei rapporti con i mass media, e da me meramente trasmesso per economia di tempo e su richiesta del comitato, [illegible]. L'asserita e non verificata provenienza del fax «dagli uffici romani della Varig, la compagnia di bandiera brasiliana, che risultava chiusa» è falsa, diffamatoria e gravemente lesiva dell'immagine di De Cardona. Strumentale, infondato e spropositato appare poi il collegamento tra l'imperfezione formale del comunicato-stampa e addirittura la leadership del Movimento.

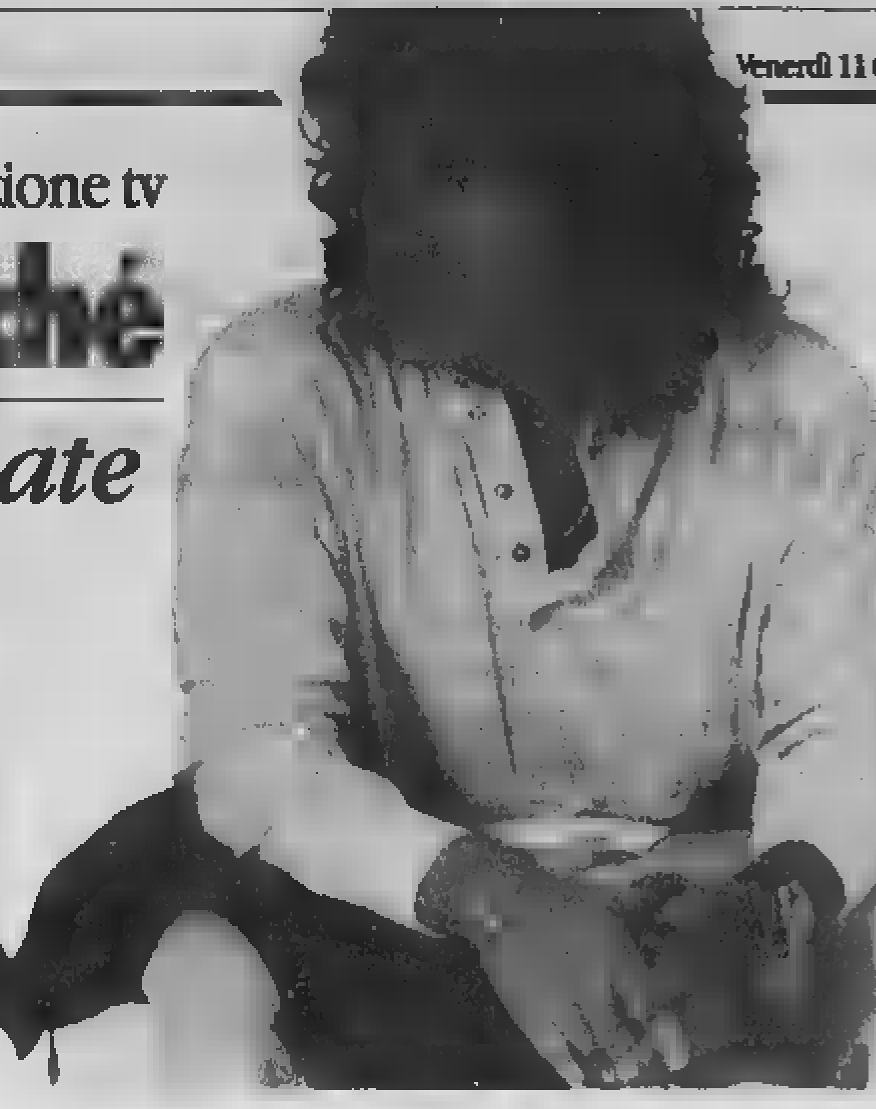
avv. Roberto Arnoldi

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011-6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Dopo il grande successo del musical un esperimento di conduzione tv

Cocciante valletto anti-cliché

Da «Notre-Dame» al Disco per l'estate



Riccardo Cocciante: il suo musical «Il Gobbo di Notre Dame» ha richieste da tutto il mondo e sarà in Italia entro la fine del 2000

Marinella Venegoni

Quando non fulminano o non rovinano, i cliché addormentano. E così Riccardo Cocciante era un po' diventato il bello addormentato delle canzoni d'amore, per via di quel suo sostanzioso (e amatissimo) bagaglio di Margherite, Cervi a primavera [illegible] varie altre Questioni di feeling.

Lui [illegible] forse alla fine si annoiava un po', ma [illegible] non più. Da quando ha scritto le musiche di [illegible] Dame [illegible] Paris», inventando su commissione francese il musical mediterraneo, gli si sono aperte [illegible] porte del mondo intero.

Rivitalizzato, e impegnatissimo, Cocciante vive in fondo con tranquillità la nuova stagione, e si permette incursioni in territori a[illegible] diversi, [illegible] la partecipazione accanto a Bonolis al «Disco per l'Estate», in diretta fino [illegible] domani [illegible] Canale 5: è promozione, certo (di un brano non suo che però ha tradotto e interpreta, «Lei [illegible] vede [illegible] dalla colonna sonora di «Asterix e Obelix contro Cesare»), [illegible] anche puro divertimento, nelle vesti decisamente insolite di aiuto-conduttore.

In tv in Italia, e in un ruolo che non [illegible] suo. [illegible] mai?

[illegible] voglia in questo momento [illegible] far [illegible] un po' diverse. [illegible] conosciuto Bonolis, è un tipo per bene e divertente: insi[illegible] possiamo stuzzicarci un po'. Anche lui si sentiva un po' frustrato dal dover sempre pre[illegible] perché [illegible] non inventarsi che la mia massima aspirazione è presentare? Faccio una specie di parodia della valletta, gli sto vicino, lo aiuto, ci scambiamo battute. Il fatto di cantare diventa nel nostro intento quasi marginale: [illegible] gioco, vorremmo [illegible] di svilupparlo in modo divertente».

Ma naturalmente canta

«In questo momento ho voglia di fare cose un po' diverse: provo a giocare»

anche.

«Con l'inedito da "Asterix", faccio due medley [illegible] una canzone del passato, "Amarsi come prima". In un altro spazio, vengono passati alcuni filmati di "Notre [illegible]" e [illegible] racconto cos'è [illegible]. E' interessante farsi vedere in una veste inedita».

Pensa che [illegible] l'avventura di [illegible] [illegible] sia cam[illegible] la percezione [illegible] sua immagine?

«Con il tempo, un [illegible] ha il dovere [illegible] inventarsi delle varianti, soprattutto dopo vent'anni di carriera. Ho potuto diventare un compositore in senso completo, ho fatto capire che p[illegible] andare oltre un limite già massimo. Gl'italiani non conoscono ancora "Notre Dame", ma già c'è la sensazione di una cosa bella: [illegible] capisco da come mi fermano e [illegible] che [illegible] mi dicono».

Attualmente il musical è in scena in Canada, fino al 3 luglio. Quando arriverà in Italia?

«Sicuramente per la fine del Duemila. Ho proposte da tutto il mondo, dal Giappone fino a Israele, però sempre in lingua. Per ora, stiamo affrontando la traduzione dal francese all'inglese: stiamo facendo cantare professionisti canadesi/francesi, bilingue. [illegible] ruolo di Esmeralda, ho scelto al 90 per [illegible] una star conosciuta già nel mondo, Tina Arena. Ci vogliono voci moderne, fresche ma grandi: ho scritto "Notre Dame" con l'idea di non andar dietro al musical internazionale, cercando piuttosto [illegible] recuperare [illegible] forma operistica mediterranea e però con stile

«Dopo vent'anni di canzoni si ha il dovere di cercare qualche variante»

moderno, non di maniera, [illegible]do forme di costruzione che permettano una doppia validità, sul palcoscenico come su disco. In Francia, l'album [illegible] uscito [illegible] mesi prima della [illegible]sa in scena, e ha venduto 1 milione di copie prima del debutto».

Anche Elton John s'è [illegible] so in [illegible] [illegible] «Aida». [illegible] [illegible] è stato fortunato come lei.

«Stimo molto [illegible] John, ma ho sentito "Aida" e [illegible] l'ho amata: trovo che [illegible] molto vecchia e di maniera, scopiazzata dalla [illegible] musicale: ma perché? Semmai noi abbiamo il dovere di rompere certi schemi, con coraggio».

Chi ha tradotto [illegible] inglese «Notre Dame»?

[illegible] Jennings, l'autore dei testi di "Titanic". [illegible] una grande ammirazione per Victor Hugo, lui, e una [illegible] conoscenza della cultura europea: ha messo giù anche delle rime, un gran lavoro. In autunno [illegible] disco sarà pronto per gli Usa».

Pronto «Il mio nome è mai più», disco benefico, il video è di Salvatores

Finita la guerra, [illegible] i nostri

Un coro di pace per Jovanotti, Ligabue e Pelù



Ligabue è autore delle musiche: ciascuno dei tre artisti ha scritto [illegible] strofa del brano

I tre cantautori hanno scritto una strofa ciascuno per il singolo che sarà nei negozi dalla prossima settimana

Il rock è buono, qualche volta. Sta per arrivare [illegible] una quantità di produzioni musicali i cui proventi andranno destinati alle vittime della guerra che si sta spegnendo nell'ex Jugoslavia. C'è anche un progetto italiano, s'intitola «Il mio nome è mai più» ed è [illegible] canzone scritta da tre dei più amati musicisti della generazione di mezzo: Luciano Ligabue, Jovanotti e Piero Pelù, quest'ultimo ormai alla vigilia dell'uscita ufficiale dai Litfiba (ultimo concerto al Festival di [illegible] l'11 luglio). Del brano è stato girato anche un video, con la regia del premio Oscar Gabriele Salvatores. [illegible] i proventi delle vendite [illegible]dranno a favore dell'associazione «Emergency» che si occupa delle vittime delle [illegible] di [illegible] il mondo.

L'iniziativa - la prima di cui si sappia finora [illegible] Italia - sarà presentata ufficialmente dagli stessi protagonisti a Roma martedì [illegible] prossimo, che per puro caso è anche il giorno di uscita nel mondo di [illegible] Boundaries-A Benefit for Kosovar Refugees», un disco che sotto l'eloquente titolo «Senza frontiere» raccoglie [illegible] meglio d[illegible]li artisti tradizionalmente impegnati fra Inghilterra e Stati Uniti.

Anche qui, alcuni hanno scritto per l'occasione dei brani: i Wallflowers di Jakob Dylan figlio [illegible] Bob si cimentano in «Used to be lucky», i Jamiroquai portano «Wolf in Sheep's Clothing», la balda Tori Amos fa «Merman»; ma il primo singolo già sul mercato è dei Pearl Jam, s'intitola «Last Kiss» ed è la loro versione di un hit del '64 di Frank J.Wil[illegible] & The Cavaliers. Molti altri sono i nomi prestigiosi che si sono messi i[illegible]o: Alanis Morissette, i Rage Against The Machine in una loro curiosa [illegible] di «Ghost of Tom Joad» di Springsteen, il vecchio Neil Young, il glorioso Peter Gabriel, [illegible] spensierati Oasis, i Black Sabbath, Bush, Korn, [illegible] Folds Five, Sarah McLachlan, Indigo Girls, Suede e Manic Street Preachers, tutti con pezzi in qualche modo rari e in esclusive versioni live.

La casa discografica dei Pearl Jam, Epic, ha intanto cominciato a stanziare un milione di dollari da distribuire a tre organizzazioni internazionali: CARE, [illegible] e Medicina Senza Frontiere, che stanno già lavorando per alleviare le condizioni dei rifugiati in Kosovo. Altro danaro alle [illegible] sigle arriverà in [illegible] alle vendite mondiali dell'album. «Gli artisti che hanno donato queste canzoni per aiutare, stanno facendo quello che possono per alleviare le condizioni di coloro che hanno dovuto abbandonare le proprie case - si legge in [illegible] comunicato - per favore, contribuite anche voi facendo quel che potete perché si [illegible] concludere questa storia di angosce e sofferenze».

[m. ven]

Accanto al Gabibbo e alla «velina» Lanfranchi debutta Naike [illegible]

Paperissima, scherzi da spiaggia

Ricci: «La Rai mi fa causa? Sono contento»

ROMA

Forte dei milioni di spettatori raccolti ogni sera in undici anni da «Striscia» e dell'incarico di docente, sia pure occasionale, affidatogli per l'autunno prossimo dalla Sorbona di Parigi, Antonio Ricci attacca [illegible] grande rivale Rai. «Non potendo fermare la nostra corazzata né con le loro Zingare [illegible] con i loro Navigator, la Rai ora ci ha denunciato. Il [illegible] giugno la magistratura ha aperto a [illegible] un fascicolo contro di noi per aver "rubato" una intervista in bassa frequenza fatta da Biagi a Baudo. E ha affidato [illegible] causa all'avvocato Coppi, quello che difende Andreotti dall'accusa di mafia, uno dei più preziosi e costosi principi del foro. Mi imbarazza dirlo ma loro mi ci costringono: ecco dove vanno a finire i soldi del canone». La denuncia l'infastidisce? «No. A me non fa che piacere. Se vincono loro sarò un martire, se perdono un perseguitato. Chi glielo fa fare? Dovrebbero capire che sfidarci è inutile». C'è [illegible] almeno [illegible] volta in cui ha temuto lo scontro? «No. Anche perché loro fanno giochini e noi contro-informazione. Posso dire, però, di essermi divertito da pazzi quando la Rai ha messo in campo Chiambretti: [illegible] [illegible] [illegible] vittoria fu più luminosa».

Naturalmente, incoronato dai suoi allori, neanche d'estate Ricci molla il pregiato spazio di «Striscia» tant'è che dal 14 giugno la Banda del Laghetto di Milano 2 (è questa la definizione che si sono dati Ricci e il suo socio Beccati) partono con «Paperissima sprint», 15 minuti quotidiani registrati con ampio anticipo per presentare filmati e spezzoni sulle più belle scivolate a terra, bisticci di parole e quant'altro, apparsi, o non apparsi, in televisione. L'idea è quella di fingere uno spettacolino serale da un qualunque club vacanze dotato di un palcoscenico su cui ognuno abbia la sua parte e la reciti, più [illegible] meno al meglio, in favore di quella fetta di pubblico fatto da bambini, nonni e poveracci, costretti col caldo estivo a starsene a casa, davanti al televisore. C'è il mago lombardo Raul Cremona alias Jerry Manipolini, Sim Sala Min o Mago Oronzo, l'uomo dal ventre prominente e l'alito pesante, alle prese con assurdi trucchi di carte. C'è Michele Foresta alias Mr Forrest che, a metà percorso, gli darà il cambio, sempre nel ruolo di un mago scalcinato, però siciliano e non nordico. C'è Roberta Lanfranchi, mitica Velina promossa ballerina solista e forse addirittura show-girl. C'è Dario Ballantini-Valentino forever, Albert Colajanni forever D'Alema, [illegible] Lauretta forever Visani. Poi c'è il cantante Amerigo, il velino Edo Soldo, il [illegible] canoro Cartoons, i ballerini di Playa Sirena.



Il Gabibbo tra Roberta Lanfranchi e Naike Rivelli

E infine, ciliegiona sulla torta, annuncia Ricci presentandola in pompa magna, c'è Naike Rivelli, figlia primogenita di Ornella Muti, lanciata dalla campagna telefonica della Tim, approdata alla fiction con «Il conte di Montecristo», piombata nel cinema con «Film» di Laura Belli, madre di un bambino chiamato Akash e compagna di Cristian Catorelli, il padre di suo figlio. Candida e graziosa, faccia lavata dall'apparente età di anni 15, Naike spiega a monosillabi la [illegible]e di confrontarsi con il varietà-tv, sia pure estivo e sia pure garantito dal marchio di Antonio Ricci. Perché è stata scelta? «Mah. Ricci dice che gli è piaciuto il mio viso». E lei perché ha accettato? «Me lo sono chiesta per un intero mese, poi sono cominciate le registrazioni e non me lo sono domandata più». Che sapeva fare prima di questo programma? «Poco». Ha dovuto fare lunghe prove quindi? «No. Mi sono affidata a Lorenzo Beccati che mi ha seguito da vicino. Ho pensato: come viene viene. Ed è andata».

[si. ro.]

E uno show con Baudo

Per [illegible] in tv presto una [illegible] col fratello Beppe

[illegible]

Una fiction in coppia con il fratello Beppe e un «varietà poco classico» con Pippo Baudo su [illegible] 1. In attesa di portare a termine l'avventura del «Festivalbar», Fiorello si prepara agli impegni della nuova stagione. «Ho capito che in tv de[illegible] fare cose che mi divertono come "Matricole" - dice lo showman - . Così da ottobre sarò impegnato con le riprese della fiction "E poi c'è Filippo", 6 puntate che andranno in onda su Canale 5». Nei panni di un Marlowe per caso, Fiorello reciterà con il fratello diretto dal regista Gianfranco Albano. «Nella fiction, Beppe sarà mio fratello Filippo, un ragazzo autistico. Insieme ereditiamo un'agenzia di investigazione con l'impegno preciso che con me debba lavorare anche lui. Sarò davvero un investigatore [illegible] caso, alla Fiorello».

L'artista, che attende l'uscita del film «The talented mr. Ripley» di Anthony Minghella con Gwyneth Paltrow e Matt Damon in cui [illegible] recitato, assicura che «la fiction uscirà dai cliché di avvocati e dottori che si vedono oggi sullo schermo. Anche l'handicap sarà visto in maniera divertente, non si piangerà mai».

Ma Fiorello non resterà a lungo lontano dagli show. «C'è un'idea, proposta da Giorgio Gori e Roberto Giovalli, di condurre un varietà in coppia con Pippo Baudo su Italia 1. Si tratterebbe di 4-6 puntate da realizzare dopo la fiction, sulla traccia di "Febbre del venerdì sera" che ho fatto con Costanzo: un programma tra scherzo e allegria che avrebbe, tra l'altro il merito di portare Baudo su Italia 1: [illegible] per sé già un "numero"». Il titolo «potrebbe essere [illegible] qualcosa del tipo "Rap per una notte" o "Pippo fammi un rap"». E sogni nel cassetto? «Vorrei fare qualcosa con la Carrà, condurre per esempio i Telegatti con lei sarebbe veramente un divertimento».

Incontro con l'attore che porta «Amadeus» [illegible] teatro con la regia di Roman Polanski

Barbareschi: Salieri, il cattivo che c'è in me

Simonetta Robiony

ROMA

Luca Barbareschi ha incontrato Polanski quand'era sulla neve, a sciare, quest'inverno. Si sono parlati, si sono piaciuti, si sono confidati i reciproci progetti ed è nato un accordo: Polanski curerà la regia teatrale di «Amadeus», il testo di Peter Shaffer portato [illegible] cinema da Milos Forman, in cui Barbareschi sarà Salieri mentre per Mozart [illegible] tuttora [illegible] le ricerche. Due mesi al [illegible]zoni di Milano da ottobre, poi un giro per il nord, e l'anno prossimo due mesi a Roma, e poi un giro per [illegible] sud. A firmare scene e costumi la grande Milena Canonero.

Figura anomala dello spettaco[illegible] italiano, Luca Barbareschi, per vocazione culturale il più «yankee» dei nostri uomini [illegible] teatro, festeggia i [illegible] anni di attività professionale. E lo fa alla grande. [illegible] una lunghissima serie di proposte che lo vedono nella doppia veste di attore-regi[illegible] e imprenditore-promotore, con, [illegible] senza, la sua Casanova Entertainment, la società [illegible] cui produce film e spettacoli. La sua relazione con Lucrezia Lante della Rovere è finita. Le tre figlie [illegible] diventate adolescenti. Lui non si sente più [illegible] giovane esordiente arrabbiato e fa i bilanci. «E' [illegible] momento particolare della mia attività: [illegible] sono di nuovo solo [illegible] ho deciso di rischiare in proprio. So che finirò in [illegible] mare di debiti, ma, ogni tanto, bisogna avere il coraggio [illegible] buttarsi. E io ce l'ho».

Luca Barbareschi ha [illegible] in piedi un'operazione [illegible] quale dovrebbero [illegible] in futuro due compagnie teatrali autono[illegible] porti in giro per l'Italia «Pop-corn» di Ben Elton, messa in scena da lui la primavera al «Quirino» di Roma; l'altra che riproponga «Harry and [illegible] di Nigel Williams, quello di «Nemico [illegible] classe» che lui intende sperimentare con Chiara Noschese in fine stagione, al Parioli di Costanzo. «Vorrei tornare all'antica maniera quando le compagnie si facevano il repertorio. E così, mentre con i miei 23 attori vado in [illegible] l' «Amadeus» [illegible] Polanski, provo altri due spettacoli che, poi, potrebbero marciare da soli, senza di me».

> «Ho anche comprato i diritti del nuovo romanzo di Marai su Casanova»

[illegible] napoleonica furia creativa Barbareschi la mette nel cinema dove, da semplice attore, ha appena finito di girare il miliardario film d'avventura «Il figlio dei francesi» di Gérard Lauzier, accanto a Fanny Ardant e Josienne Balasko, [illegible] attore produttore [illegible] altro, [illegible] preparando «Il trasformista», satira anti-ulivista sull'Italia politica, mentre ha posto [illegible] opzione per il nuovo libro di Marai, romanzo da [illegible] dei conti» su Giacomo Casanova. «E' una vita che inseguo il sogno di fare Casanova tanto che la mia casa di produzione l'ho intitolata a lui: questo romanzo non potevo lasciarmelo sfuggire», ammette. Cos'è, l'affascina la sua fama di donnaiolo? «Ma no. Casanova era [illegible] libertino ma soprattutto un libertario». Ci si identifica? «Mi piacerebbe». Niente tv, invece, nel futuro immediato per lui, che pure, anni fa, [illegible] Mediaset, inaugurò l'orrido filone dei litigi tra coniugi con «C'eravamo tanto amati» e dove, l'anno scorso, sulla Rai è stato protagonista della fiction «Trenta righe per un delitto», nei panni di un cronista di nera. Non è un caso, però; è strategia. Stategia da imprendito[illegible] di se [illegible] che [illegible] spiega con ragionieristica chiarezza. «La tv generalista è agonizzante. Che [illegible] importa, a me, di esser visto da milioni di italiani se poi, questi italiani, sono per lo più vecchi pensionati [illegible] teatro non vanno perché non hanno né i soldi né la voglia? Meglio tre puntate di «Mai dire goal» o [illegible] apparizioni su MTV, almeno là [illegible] guardano i ragazzi che poi possono venire a vedere [illegible] mio spettacolo o un mio film».



Luca Barbareschi: nei suoi progetti [illegible] televisione

PRIME CINEMA

Nella nuova avventura della saga

Star Trek, la tecnica sciupa il giocattolo

Lietta Tornabuoni

La [illegible] fantascientifica di Star Trek dura da trentatrè anni: venne ideata [illegible] 1966 [illegible] Gene Roddenberry come serie televisiva modesta eppure immortale, ha [illegible] anche forma di cartone animato, è stata via via adattata ai tempi, è diventata oggetto del culto internazionale di fanatici Trekkis, ha originato infiniti prodotti commerciali e parchi di divertimento a tema, è approdata al cinema dal 1982 con [illegible] film spesso diretti dagli interpreti stessi. E' sempre [illegible] elementare, ripetitiva, povera, brutta: [illegible] forse proprio alla sua antiquata semplicità [illegible] pretende poco e [illegible] soggezione risale un successo durato tanto a lungo.



Il capitano Patrick Stewart

In «Star Trek: l'insurrezione» di Jonathan Frakes la saga subisce una svolta tecnico-morale: i modellini dell'Enterprise e di altre astronavi che planavano calmi nel nero velluto dello spazio sono stati sostituiti da immagini prodotte al computer, immense nuvolaglie e gorghi rossastri su cui sfrecciano veloci macchie metalliche; si introduce la [illegible] pubblica, anche la Federazione Intergalattica s'unisce a chi vuol deportare in massa o eliminare gli abitanti d'un piccolo pianeta, detentori del segreto della vita [illegible]; si confronntano la quotidianità arcaica, agropastorale e idilliaca di questo pianeta e l'ansiosa esistenza tecnologica degli altri pianeti; nasce la rivolta, il comandante dell'Enterprise non tollera la sopraffazione, che viola i principi della Costituzione [illegible] Spazio e si [illegible] alla Federazione. Ma l'incanto che faceva [illegible] Trek un vecchio giocattolo amato è finito, spazzato via da una modernità squattrinata e cafona.

[illegible] l'impressione [illegible] vedere un film arabo, tanto [illegible] incomprensibile e tuttavia seducente il linguaggio pse[illegible]tifico degli astronauti: matrice positronica, servocomandi, protocolli secondarii, sensori di torsione, confini ionosferici, smorzatori inerziali, propulsione a curvatura, concentrazione degli anelli eccetera. Resta una curiosità: perchè scritturare un attore come F. Murray Abraham, interprete del capo cattivo del pianeta aggressore, per poi non mostrarne mai [illegible] faccia, coperta [illegible] una pelle grigiastra che [illegible] rimanere liscia viene continuamente tirata [illegible] fissata al cranio da punti metallici?

STAR TREK: L'INSURREZIONE
Di Jonathan Frakes
Con Patrick Stewart, Jonathan Frakes F. Murray Abraham
Fantascienza. Usa, 1998
Cinema Vittoria di Torino; [illegible] di Milano; **Alhambra, [illegible] Mimosa, Eurcine, Giulio Cesare King, Odeon, Warner Village** di Roma

Ammette la paternità del figlio della Morad

Jagger [illegible] «Sì, [illegible] è [illegible]»

LONDRA

Mick Jagger ha ammesso, almeno in una canzone, di [illegible]dre del figlio di Luciana Morad, la modella brasiliana che tre settimane fa ha dato [illegible] luce [illegible] bimbo avuto, secondo la sua tesi, con [illegible] leader dei Rolling Stones. In una performance a Londra, davanti a [illegible] ristretto numero di fan e amici, [illegible] cui l'ex moglie Jerry Hall e quattro figli, il cantante, accompagnato dagli Stones, ha [illegible]mbi[illegible] le parole della [illegible] «Some Girls». «Una ragazza [illegible] ha dato un figlio che [illegible] ho mai chiesto - questo il testo modificato da Jagger -. Le ragazze [illegible] corrotte: io ci ho solo fatto l'amore [illegible] volta».

Presenti Berlusconi, la Carrà e Frizzi

Parenti e pochi amici per l'addio a Corrado

[illegible]

Anche Silvio Berlusconi [illegible] preso parte ieri [illegible] ai funerali di Corrado. Alle esequie del popolare presentatore erano presenti Fedele Confalonieri, Gianni Letta e molti rappresentanti del mondo dello spettacolo, [illegible] cui [illegible] Carrà, Pippo Baudo, Antonio Ricci, Fabrizio Frizzi e l'attore Franco Nero; e ancora il maestro Armando Trovaioli, il fedele Roberto Pregadio, Tony Binarelli, Don Lurio, Giancarlo Santalmassi, Giampaolo Sodano. Fuori, tante corone, tra cui quella di Leo Gullotta e dello staff della Corrida. La cerimonia, strettamente privata, è stata celebrata da don Benedetto Serafini, parroco del Villaggio don Bosco di Tivoli dove Corrado da [illegible] anni faceva spettacoli di beneficenza.

TIVU' & TIVU'

Lubrano e Rigoletto, la fiction non l'ha inventata la televisione

Alessandra Comazzi

A sentirli raccontare, i libretti d'opera di cui tanto si sparla, di cui si è sempre sottolineata la superficialità e la rozzezza, non sono mica così assurdi. «Cortigiani, vil razza dannata», grida Rigoletto dopo che gli hanno rapito la figlia, [illegible] si stanno per [illegible] vendette, ipocrisie, tradimenti incrociati. Tutto persino realistico. Non soltanto la telenovela si può paragonare al melodramma, ma anche gli sceneggiati tipo «Commesse» o «Medico in famiglia», che però non devono [illegible] analogeni, fornendo quindi un finale in rosa. La lirica predilige invece le tinte fosche. Ce ne ha dato [illegible] conferma Antonio Lubrano con «All'opera», programma, rigorosamente di seconda serata, che ha debuttato su Raiuno con [illegible] puntata su Rigoletto. Così il giornalista è passato dall'Italia dei tranelli, [illegible] telegiornali [illegible] Tmc, al bel[illegible] Significativo che la tragedia di Verdi sia andata in [illegible] dopo il «Porta a porta» di Bruno Vespa con Ferraro e Scattone. Se c'era Rigoletto, di fronte a due persone condannate per avergli ucciso la figlia, e pagate [illegible] per comparire, avrebbe usato la spada. In diretta. Chissà che ascolto.

[illegible] un vecchio palco della Scala, Lubrano raccontava dunque l'opera, nella versione diretta dal maestro Muti. Stava seduto tra i velluti rossi, in giacca e cravatta, mentre Alessandro Baricco, che di lirica, di arie e di questioni musicali trattava in «L'amore è un dardo», Raitre di Angelo Guglielmi, ne parlava camminando (pare che in questo modo l'attenzione del pubblico sia maggi[illegible] attirata), in camicia, e con le maniche rimboccate. [illegible] c'è un'altra trasmissione, sempre [illegible] Raitre, deliziosa, che si occupa della spinosa questione musicale [illegible] tv: è «Prima della prima», dove si re[illegible] soltanto l'opera, ma anche il suo allestimento. Attraverso le prove, talvolta più divertenti [illegible] lavoro finito, si spiegano le ragioni e le scelte di un regista, di un cantante. Lubrano invece si limita a divulgare la trama di Rigoletto, rendendola meno ridicola, persino più vicina alla realtà. Al Regio di Torino è di scena «Traviata», altro gran[illegible] piatto verdiano. Tu[illegible] le recite sono esaurite, [illegible] si trova più un posto. Vuol dire che [illegible] 23 mila persone che si sono prese la briga di cercare il biglietto, pagarlo, anche caro, e che usciranno poi di casa, abbandonando la tv, per entrare in un teatro. Sono poche, 23 mila persone solo in un mese e solo in [illegible] città? Sono poche [illegible] paragonate alle quantità televisive. [illegible] molte in assoluto, e potevano essere molte di più. E' sempre positivo che Raiuno, con tutta la sua vocazione tradizionale, ufficiale, familiare, si accorga delle esigenze dei telespettatori. Ancora un piccolo sforzo, e vedrete che riuscirete a trovare anche il Lubrano, o l'Angela, del teatro, per dirne un'altra. A proposito di teatro: ieri Raidue ha ricordato [illegible] Calindri con «Gigi». Trasmesso dopo quel brutto prodotto che è purtroppo «Carvalho». Peccato.

I FILM DI OGGI IN [illegible]

Un Otello nel Far West

VENTO DI TERRE LONTANE
1956, Raiuno alle 20,50; dur. 101'

Un solido e intenso dramma western dello specialista Delmer Daves, ispirato all'«Otello» di Shake[illegible]. Tradizionale nello stile, l'opera vanta però un'ottima ambientazione, una buona sceneggiatura (dello stesso regista con Russell S. Hughes) e un cast [illegible] tutto rispetto. Dall'attore feticcio del regista Glenn Ford a un [illegible] Steiger da Actors' Studio. [illegible] ingenuo e [illegible] ranchero viene spinto alla folle gelosia dal perfido caposquadra, moderno Iago del West, che gli fa credere che la moglie lo tradisca col suo giovane cowboy di fiducia...

[illegible] MAN
1990, Tmc alle 20,35; dur. 97'

Robin Williams e Tim Robbins in una commedia amara firmata Roger Donaldson. Forse il film più riuscito [illegible] regista australiano. L'autosalone è in crisi e il fidanzato della segretaria – impazzito di gelosia – prende in ostaggio tutti. Toccherà a Joey, piazzista dalla brillante parlantina, fargli cambiare idea.

I DUE NEMICI
1962, Raiuno alle 14,10; dur. 104'

Una commedia che ridimensiona il mito della guerra e del nostro «glorioso» passato firmata Guy Hamilton con Alberto Sordi e David Niven. 1941, guerra di Abissinia: il capitano Blasi e i [illegible] uomini catturano il maggiore inglese Richardson. Ma Blasi decide di liberarlo perché è convinto che, una volta comunicata l'esiguità [illegible] loro forze, gli inglesi rinunceranno al proposito di inseguirli ma...

[illegible]
1991, Rete 4 alle 22,40; dur. 110'

Tra melodramma e farsa, un film di Gillies MacKinnon con Aidan Quinn, Albert Finney e Robin Wright. Irlanda, 1957: [illegible] è la pecora [illegible] del villaggio, perché ragazza madre. Ma un attore girovago e [illegible] maturo poliziotto se la contendono...

[illegible] DEVASTANTE
[illegible] Raitre alle 20,50; dur. 98'

Discreto thriller d'azione di Sidney J. Furie [illegible] Tia Carrere, Donald Sutherland e John Lithgow. Gli agenti federali lottano per intercettare e recuperare l'enorme bottino della mafia italo-russo-cinese ma...

SHOT GUN - INSIEME AD OGNI COSTO
1992, Italia 1 alle 22,30; dur. 90'

Michael Paré e Anthony Michael Hall in un film d'azione di Fritz Kiersch. Phil Watkins, pilota in una base del Mediterraneo, deve far da cicerone a un attore che vuole prepararsi per un personaggio cinematografico ma...

[illegible]

Giorgio [illegible]

OGGI
Alan Friedman indaga sui guadagni dei calciatori (*Speciale Italia Maastricht*, Raitre, alle 23), Gloria Gaynor, Richie Family e i Giganti ospiti di Amadeus (*Festa di classe*, Raidue, alle 20,50), Sottotono, Neja e Max Gazzè tra i protagonisti della seconda puntata di *Un disco per l'estate* (Canale 5, alle 21), *Pianeta econo[illegible]* si occupa dei polli alla diossina e delle elezioni in Indonesia (Rai News, [illegible] 22), *Geo magazine* propone un documentario sulle orchidee (Raitre, alle 17).

[illegible]
Secondo don Franco Pierini, direttore di «Famiglia Cristiana», la televisione non fa bene alla messa, perché le immagini scelte dalla regia, soffermandosi su certi particolari (ad esempio un primo piano dell'altare, un dettaglio dei dipinti della chiesa, le inquadrature dei fedeli), distraggono i devoti che seguono il rito da casa. Per rispetto al fine religioso della cerimonia, dunque, bisognerebbe utilizzare telecamere fisse e un punto di vista a debita distanza dall'altare. Don Claudio Sorgi, critico televisivo di «Avvenire», dice che in effetti certe inquadrature possono distrarre i fedeli, ciononostante [illegible] ripresa più statica, che magari seguisse solo i gesti del sacerdote, sarebbe la negazione della comunicazione televisiva». Don Sorgi non è contrario neanche alle riprese dei devoti in chiesa, «perché stabiliscono una più forte partecipazione dei telespettatori».

[illegible]
Secondo il «Financial Times» anche gli internauti avrebbero diritto a un loro [illegible] protettore: il candidato più adatto sembra essere Sant'Isidoro, vescovo di Siviglia, nato 1400 anni prima di Internet. Motivo: Sant'Isidoro ha scritto le *Etimologie*, sorta di dizionario che offre ai lettori, [illegible] le attuali pagine web, un ampio bagaglio di conoscenze. Inoltre [illegible] molto gentile con i poveri, fatto che dovrebbe renderlo particolarmente caro ai genitori ridotti sul lastrico dalle bollette telefoniche dei figli.

[illegible]
Essendo balbuziente dall'infanzia, Stephen Hill, 25 anni, inglese, ha pensato di registrare diversi discorsi televisivi [illegible] premier Tony Blair per studiarne l'eloquio fluente. Dopo otto mesi di esercizi, la balbuzie è scomparsa del tutto.

CALVIZIE
Per mascherare una forte calvizie, l'attore americano Steven Seagal (specialista in ruoli da macho) impone per contratto che un particolare programma del computer lo faccia apparire sullo schermo con tanti capelli.

[illegible]
Valeria Marini ha raccontato a «Tv Sette» che la [illegible] pelle «così delicata, così bianca» [illegible] sopporta gli attacchi delle zanzare: «Purtroppo, come i mosconi da spiaggia, anche le [illegible] preferiscono le bionde».

[illegible]
Valeria Marini dice di non guardarsi quasi mai allo specchio: «E' meglio lo sguardo degli altri».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [5545]
6.30 Tg1 - Che tempo fa (anche [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) [4470276]
6.40 Unomattina estate Rubriche ed attualità con P. Saluzzi, F. Gaudenzi. Regia di L. Mancini [8258085]
7.05 100% Economia [6465276]
7.10 Rassegna stampa con L. Giurato [4608643]
[illegible] Tg1 flash Lis [7312]
9.30 Tg1 flash [5422985]
10.15 Intervento di S.S. Giovanni Paolo II al Parlamento polacco Telecronaca di G. De Carli [illegible]
11.00 La vecchia fattoria - Il meglio di... Rubrica con J. Majallo, L. Sardella [illegible]
[illegible] Che tempo fa [illegible]
[illegible] Tg1 flash [67527]
[illegible] Remington [illegible] Telefilm "I giardini del [illegible]" con P. Brosnan, S. Zimbalist [3637121]
13.30 Telegiornale [92850]
[illegible] Tg1 [illegible]
14.10 I due nemici Film (comm., 1962) con A. Sordi, D. Niven. Regia di G. Hamilton [5617411]
16.00 [illegible] Programma per ragazzi condotto da M. Serio, I. Ferri. All'interno cartoni animati e [illegible]
[illegible] [illegible] ragazzi [34850]
17.10 Solletico Programma per ragazzi - 2ª parte [illegible]
[illegible] [5722508]
18.00 Tg1 [46180]
[illegible] La signora del west Telefilm [8736985]
19.50 Che tempo fa [411]
20.00 Telegiornale [79549]
20.35 La zingara Gioco condotto da G. Comaschi, C. Brosca [illegible]
20.50 Vento di terre lontane Film (western, 1956) con G. Ford, E. Borgnine. Regia di D. Daves - 1ª parte [illegible]
22.40 Tg1 [illegible]
22.45 Elezioni europee Conferenza stampa e appelli agli elettori [177527]
24.00 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa [45744]
0.30 Rai educational [8006183]
1.00 Sottovoce [8012218]
1.20 Coincidenze meravigliose Rubrica [8007270]

[illegible] (Raidue)

6.40 Andiam, andiam a lavorar... [1253121]
6.50 Sette meno sette Rubrica [1282833]
7.00 I ragazzi del muretto Telefilm [40186]
8.00 Go cart mattina Cartoni e telefilm per ragazzi [illegible]
10.15 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Sagittario e pesci" [1468258]
11.05 Rai educational Un mondo a colori [3787273]
11.20 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9456459]
11.45 Tg2 Mattina [5763324]
[illegible] Meteo [30814]
12.05 Il nostro amico Charly Telefilm "Traffici illegali" [4543053]
[illegible] Tg2 Giorno [1382]
13.30 [illegible] Costume e [illegible] A cura di [illegible] De Scalzi [28804]
[illegible] Tg2 Salute [2863324]
[illegible] Un caso [illegible] Telefilm "Una vecchia pratica" [illegible]
15.10 [illegible] Telefilm "Pesca pericolosa" [9182276]
16.00 Law and order - I due volti [illegible] giustizia Telefilm. All'interno Tg2 flash [illegible]
17.00 Ai confini dell'Arizona Telefilm. All'interno [illegible] flash [80043]
[illegible] Quando ridere [illegible] ridere [465053]
18.10 Meteo [8878648]
18.15 Tg2 flash Lis [illegible]
18.20 Rai sport sportsera [6944808]
18.40 In viaggio con [illegible] Variabile con G. [illegible] que [2200689]
19.05 Sentinel Telefilm [illegible]
20.00 Il lotto alle otto [illegible]
20.30 Tg2 20.30 [28091]
[illegible] Festa di classe Varietà con Amadeus [91189701]
23.00 [illegible] Dossier [64091]
23.45 [illegible] [5088701]
0.05 Oggi al Parlamento [5608527]
[illegible] Meteo [5607294]
0.25 La terra esplode Film (fant., 1956) con [illegible] Moore, L. Maxwell. Regia di P. Dickson [1248085]
1.45 [illegible] e lavorar... [3722454]
2.00 Sanremo compilation [4048541]
[illegible] Diplomi universitari a distanza [40708108]

[illegible] (Raitre)

6.00 Rai News 24 [81701]
8.30 Rai educational Media/Mente - La storia [illegible] noi - Lemma, Navigare nelle parole - Aforismi [2801189]
10.10 Il nemico ci ascolta Film (comico, 1943) con S. Laurel, O. Hardy. Regia di E. Sedgwick [1194878]
11.15 La clinica della Foresta nera Telefilm [illegible]
[illegible] T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai sport notizie [1186]
12.30 La melevisione Favole e cartoni animati. Per le regioni interessate "Tribuna elettorale [illegible] 99" [86627]
[illegible] T3 Telesogni Rubrica a cura di C. Ferretti [8275]
14.00 T3 regionale - Meteo [72072]
14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [illegible]
14.50 T3 Leonardo a cura della redazione scientifica del T3 [7822362]
15.00 La [illegible] Favole e cartoni animati [81527]
[illegible] Rai sport Pomeriggio sportivo Tennis - Pit lane [2267362]
16.45 T3 Neapolis [601189]
17.00 Geo magazine [18256]
[illegible] T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [91546]
18.05 Progetto Eden Telefilm "Il tormento di Giulia" [9779843]
[illegible] T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - [illegible] regionale [illegible]
20.00 Blob [482]
[illegible] Un posto al sole Soap opera [22817]
[illegible] [illegible] devastante Film (azione, 1995) con T.I. Griffin, T. Carrere. Regia di S.J. Furie [114458]
22.35 T3 - T3 regionale [illegible]
23.00 Speciale Italia/[illegible]chi Attualità [illegible] A. [illegible]man [74898]
[illegible] Week-end - In edicola - Notte cultura - Meteo [1991261]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) [illegible] presenta Eccentri[illegible] Giappone con il funerale delle rose Film Vers. orig. - La casa delle perversioni Film Vers. orig. - L'avventura [illegible] palo [illegible] Film Vers. orig. - Tetsuo Film [illegible]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [5135091]
8.00 Tg5 Mattina [8257140]
8.45 Vivere bene Rubrica di medicina e attualità condotta da M.T. Ruta con la partecipazione del professor F. Trecca [7877530]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [324324]
11.30 [illegible] Rubrica con M.T. Ruta [36168]
12.30 Casa Vianello Sit com "L'innocente" con R. Vianello, S. Mondaini [illegible]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [5056]
[illegible] [illegible] Telefilm con R. Atkinson [71878]
[illegible] Beautiful Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K. K. Lang [7136189]
[illegible] Vivere Soap opera con F. Marchegiani, E. Callsano [940546]
[illegible] [illegible] e donne Talk-show [illegible] M. De Filippi. Regia di E. Vicario [3870140]
16.40 Chicago hope Telefilm "Isolamento forzato" [9814814]
[illegible] Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca [illegible] e attualità con C. Parodi [5666917]
18.35 Passaparola [illegible] dotto da C. Lippi con la partecipazione di A. [illegible]cini. Regia di E. Vicario [3126850]
[illegible] [illegible] [121]
20.30 Striscia la [illegible] - La voce dell'inavvertenza Varietà [1467]
21.00 Un disco per l'estate Varietà con P. Bonolis [8202276]
[illegible] Chi vediamo [illegible] pa a cura di E. [illegible] [267678]
[illegible] ritorno di Missione impossibile Telefilm "Il greco" [7623275]
1.00 Tg5 Notte [4535647]
1.30 [illegible] le notizie (Replica) [illegible]
2.00 [illegible] street giorno e [illegible] Telefilm "Fine gloriosa" [7787102]
3.00 Vivere bene Rubrica (R) [5823183]
[illegible] Tg5 [7511541]
[illegible] Verissimo - Tutti [illegible] della cronaca [illegible] (Replica) [5236847]

ITALIA 1

[illegible] Ocean girl Telefilm [1744362]
[illegible] Cartoni animati Occhio ai fantasmi - Vola mio mini pony - Ascolta sempre il cuore Remi - Nel covo dei pirati con Peter Pan - Una per tutte, tutte per una - Principe Valiant [58324237]
9.30 McGyver Telefilm "Giorno [illegible] due volte" con R. [illegible] [3050804]
10.15 Top secret Film (comm., 1984) con V. Kilmer, M. Gough. Regia di J. Abrahams, D. e J. Zucker [21illegible]
[illegible] Studio sport [6775814]
12.25 Studio aperto [4434362]
12.50 Fatti e misfatti [611643]
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Steve nello spazio" [7237]
13.30 Dragon ball Cartoni animati [2804]
14.00 I Simpson Cartoni [44701]
14.20 Il meglio di Colpo di fulmine [illegible] con [illegible] Nu[illegible] R. Ream [168189]
[illegible] Il meglio di Fuego! Varietà con T. Donà [8071]
[illegible] Gli amici [illegible] cuore Telefilm "La canzone di Nicolas" [3149]
[illegible] Bim bum bam Cartoni [57459]
17.30 Baywatch Telefilm "La figlia di [illegible]" - 2ª parte [98804]
18.30 Studio aperto [71256]
[illegible] Studio sport [7652237]
19.00 Una [illegible] 3° tipo Telefilm "Il video della scuola" [1679]
19.30 Peppe e ciccio Telefilm "Scappa, figlio scappa!" [5850]
20.00 Sarabanda Gioco [47458]
20.45 The beast - [illegible] di paura Miniserie con L. Drake, W. Peterson. Regia di J. Bleckner - 2ª parte [448169]
22.30 [illegible] gun - Insieme ad ogni costo Film (comm., 1992) con M. Paré, T. Kiser. Regia di F. Kiersch [8124850]
[illegible] Studio aperto - La giornata [4963689]
0.45 Fatti e misfatti [4852473]
0.55 Studio sport [1401947]
[illegible] Super Replica [illegible]
[illegible] Il meglio di [illegible] Replica [7280725]
2.50 Caccia [illegible] tesoro Replica [1869663]

[illegible] (Rete 4)

6.00 I v[illegible] della macchina del tempo Documentari (Replica) [8754]
6.30 Un volto, due donne Telenovela [8301762]
8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8309411]
[illegible] Peste e corna Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [7540879]
8.50 Aroma de café Telenovela [3749411]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela [7539585]
[illegible] Febbre d'amore Soap [illegible] [30670563]
11.20 Verso l'europa [illegible]
[illegible] Tg4 [2187814]
11.40 Forum [illegible] condotto da P. Perego con i giudici S. [illegible] e T. Lagostena Bassi [4363430]
13.30 Tg4 [6817]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno [illegible] la partecipazione di M. Trevisan [illegible]
[illegible] Sent[illegible] Soap opera [illegible]
[illegible] [illegible] Miniserie (comm., 1995) con Gianni Morandi, Mara Venier. Regia di Lodovico Gasparini 1ª puntata [812091]
18.00 [illegible] Il prezzo è giusto Gioco presentato da E. Folliero [35701]
18.55 Tg4 [1956072]
[illegible] Un giustiziere a [illegible] York Telefilm "Incubo notturno" [6394549]
[illegible] La voce del cuore Miniserie con G. Morandi, M. Venier - 2ª puntata [illegible]
[illegible] Playboys - [illegible] Film (dramm., 1991) [illegible] A. Finney, R. Wright. Regia di C. McKennon [1561189]
0.45 Tg4 Rassegna stampa [8010744]
1.05 TVTV Ciao Corrado [8002725]
1.25 L'ispettore Film (dr., 1962) con S. Boyd, D. [illegible] Regia di P. [illegible] [56870744]
[illegible] Peste e [illegible] (R) [56734261]
3.20 Tg4 Rassegna stampa [8618009]
3.40 Le domeniche [illegible] villaggio (R) [7622541]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 Oroscopo [illegible] giorno [50968]
7.05 La voce del Signore Telenovela [5619817]
8.05 Ironside Telefilm con R. Burr [1253324]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi [5152275]
9.00 Oroscopo del giorno [85614]
[illegible] Caccia alla volpe Film (comm., 1966) con P. Sellers, V. M[illegible]. Regia di V. De Sica. All'interno Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi [illegible]
11.35 Quincy [illegible]
12.30 Tmc sport Notiziario sportivo [47696]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi - Meteo [318324]
13.00 Il Santo Telefilm con R. Moore [33081]
14.00 [illegible] moglie ci sposa Film (comm., 1952) con M. Monroe, C. Colbert. Regia di R. Sale [8532091]
15.50 Primo peccato Film (comm., 1952) con G. Rogers, C. Webb. Regia di C. Binyon [43272685]
18.00 Documentario [3879]
18.30 Zap zap tv Varietà per ragazzi condotto [illegible] E. Luna, E [illegible]. All'interno I cartoni animati di "Ranma" [illegible]
[illegible] Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi [illegible]
20.10 Tmc sport Notiziario sportivo [252362]
20.35 [illegible] Film (comm., 1990) [illegible] R. Williams, T. [illegible]. Regia di R. Donaldson [illegible]
22.30 Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi - Meteo [8324]
23.00 Tmc [illegible] settimanale dedicato alle quattro e [illegible]. Regia di M. Manni [8343]
23.30 Telefilm [56804]
0.30 Telegiornale - Meteo [4529386]
1.00 Telefilm [4520015]
1.30 Quando il sole se ne va in America La notte in diretta in compagnia di A. [illegible]. All'interno [illegible] programma: Notiziario (alle [illegible] 7.00) [74704464]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5. 7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Millevoci lettere; 11.17 Radiocolori, 12.05 Come vanno gli affari, 12.32 Millevoci sport; 13.30 Partita doppia; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Radiouno musica; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 24.00 Il giornale della mezzanotte.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 17; 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 Nuvola rossa, orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Morning hits; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Caterpillar; 15.05 Jefferson; 17.07 Hit Parade; 18.02 Caterpillar; 20.04 I Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni. 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.

RADIOTRE Gr: 8.45; 9.45; 13.45; 18.45. 7.15 Prima pagina; 8.03 Mattinotre; 8.45 Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con...; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 17.50 Sua maestà il libro; 19.01 Hollywood party; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Stagione 1998/1999 del Teatro Massimo di Palermo "Ernani" musica di Verdi; 23.20 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

13.00 Clip to clip [illegible]
14[illegible] Notiziario [323701]
[illegible] 1+1+1=3 [7737276]
14.30 Vertigine compact [illegible]
15.30 Colorado rosso [444072]
16.30 Fire [916814]
17.00 Arrivano i nostri [illegible]
[illegible] Colorado rosso [4418878]
[illegible] Tg flash Notiziario [illegible]
[illegible] Puzzle [208817]
[illegible] 1+1+1=3 [845527]
20.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [565189]
20.35 Patto di guerra Film (dramm., 1989) con K. Dillon [130850]
22.30 Colorado viola [864275]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine All'interno Roller time - Ferrari [illegible]

TELE +

10.50 Deep rising [illegible] [4204189]
12.30 Kafka [illegible] 1 [illegible] [illegible]
13.50 Blu casa [8753121]
14.50 Un mese al [illegible] (dramm., 1995) [3225492]
16.20 Le tre vite di Karen Film (thriller, 1997) [illegible]
17.50 M.I.B. - Men in black Film (fant., 1997) [7505850]
19.30 Com'è Magazine teens [111072]
20.00 Zona Magazine calcio [illegible]
21.00 Ipotesi di complotto Film (thriller, 1997) [illegible]
23.15 Metroland [illegible] (dramm., 1997) [2017850]
0.55 Mortal friends Film (thriller, 1997) [illegible]
2.30 Grazie di tutto Film (comm., 1998) [24328876]

TELE +

10.55 L'uomo d'acqua dolce Film (comm., 1997) [8415508]
12.25 Solo Film (azione, 1996) [illegible]
13.55 Nirvana Film (fant., 1997) [illegible]
15.50 L'isola perduta [illegible] (fant., 1996) [illegible]
17.30 Grazie, signora Thatcher Film (comm., 19[illegible]) [illegible]
19.10 Generation X Film (avv., 1996) [1801817]
20.40 Music [illegible] Film (music., 1996) [561072]
[illegible] Wayne Doc. [175077]
[illegible] piccole Film (comm., 1997) [illegible]
1.15 Due giorni senza respiro Film (comm., 1996) [1873183]
2.50 4 giorni a settembre Film (dramm., 1998) [illegible]

[illegible] MTV

8.00 Kickstart [14583458]
9.00 Shopping club [illegible]
10.00 TgA - Mattina [illegible]
10.10 Mtv Mix [3198189]
12.00 Mtv Easy [11091]
12.25 TgA flash [illegible]
12.30 Mtv easy [512527]
14.20 Hit list Italia [illegible]
15.30 Mad 4 Hits [22140]
17.00 Select Mtv [illegible]
18.45 TgA sera [787430]
19.00 Mtv easy [3077]
[illegible] Hit list Italia [illegible]
[illegible] Best of Sushi [illegible]
22.30 Cinematic [4668]
23.00 Week in rock [illegible]
[illegible] Night Stand [illegible]
0.30 Brand: New [4235725]
1.30 Night videos [illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] non [illegible] dotato di Sistema ShowView).
[illegible] (02) 269.218.18.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-Rete A-009; Svizzera-018.

i Film del weekend

[illegible]

FANTASCIENZA

«Star Trek L'insurrezione»



Michael Dorn in una scena del film

GRAN cambiamenti, al trentatreesimo anno di vita, in «Star Trek», ideata da Gene Roddenberry, nato [illegible] serie televisiva, manipolato anche in forma di cartone animato, oggetto [illegible] culto [illegible] club fanatici e del commercio [illegible] prodotti vari, arrivato [illegible] cinema [illegible] 1982. I vecchi cari modellini dell'Enterprise e [illegible] altre astronavi [illegible] stati sostituiti da immagini ottenute al computer. Si insinua il dubbio morale, pure [illegible] Federazione intergalattica è corrotta. Ad ogni costo, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità [illegible] da un piccolo pianeta dove [illegible] conduce [illegible] vita arcaico-bucolico-idilliaca.

STAR TREK - [illegible]
[illegible] Jonathan Frakes
[illegible] Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner, Levar Burton, F. Murray Abraham; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema [illegible] San Marco (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Cavour, Odeon 2
BOLOGNA, Capitol 1, Smeraldo
[illegible] Gambrinus
ROMA, Alhambra 1, Delle [illegible] 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, King 1, [illegible] 2, Warner Village
[illegible] Alcione, Plaza 1
[illegible] Ambasciatori

DRAMMATICO

«Zona di guerra»

PRIMO film diretto da Tim Roth, l'attore inglese trentottenne protagonista de «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore. Come un altro attore inglese, Gary Oldman, Roth debutta con [illegible] storia d'una famiglia atroce: un ragazzo quindicenne scopre che il padre possiede la figlia diciottenne, viola persino l'altra figlia di pochi mesi, e lo uccide a coltellate. La vicenda tratta dal [illegible] di Alexander Stuart (editore Einaudi) appare trucida, anche se non contrasta con realtà a cui la cronaca nera ci ha abituato. La sorpresa sta nella bravura di Tim Roth, nella tensione rabbiosa e dolente [illegible] lui impressa ai personaggi, nell'incredibile talento filmico [illegible] cui sono contemplate le persone e il paesaggio aspro del Devon (spiagge [illegible]se, scogliere allarmanti): se i suoi prossimi film avranno altrettanta forza, il cinema inglese avrà acquistato [illegible] altro regista [illegible] qualità. La recitazione di Ray Winstone e Tilda Swinton, padre e madre, è perfetta. [illegible] di guerra» del titolo è nello [illegible] tempo [illegible] metropoli (il Devon è invece «zona morta») e [illegible] territorio domestico su cui [illegible] collocano tutte le lotte e le lacerazioni insite nei rapporti famigliari.

ZONA DI [illegible]
[illegible] Tim Roth
con Ray Winstone, [illegible] Cuniffe, Lara Belmont, Tilda Swinton; Inghilterra, 1998

[illegible] Vi[illegible]
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Archimede, Intrastevere I
BARI, Abc

COMMEDIA

«L'altra faccia di Beverly Hills»

PRIMO lungometraggio dell'ex attrice americana Tamara Jenkins, è [illegible] commedia di costumi contemporanei caotici tra i poveri di Beverly Hills (ci [illegible] pure quelli). [illegible] divertente, con due elementi notevoli. Uno è la protagonista adolescente Natasha Lyonne, molto carina e brava. L'altro è Alan Arkin, capofamiglia fallimentare bugiardo e sempre squattrinato che guida i figli da un trasloco all'altro, da un'avventura mortificante all'altra nella periferia di uno di luoghi più ricchi del mondo: una di quelle figure di padre perdente e mitomane che hanno tanta forza nella narrativa americana.

L'ALTRA FACCIA DI BEVERLY HILLS
di Tamara Jenkins
con Natasha Lyonne, [illegible] Arkin, Marisa Tomei, Bryna Weiss; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, Brera 1
[illegible] Cineplex
[illegible] Fellini G.
FIRENZE, Fulgor Maria
ROMA, Quirinetta (v.o.), Savoy 1
NAPOLI, Arlecchino

COMMEDIA

«Siete in diretta [illegible] EDtv»



McConaughey e Hurley

UN [illegible] qualunque in un non-spettacolo televisivo. Niente sceneggiatura, né regia, né montaggio né attori. [illegible] Soltanto una persona, [illegible] dalle telecamere [illegible] suo vivere insulso, ventiquattr'ore su ventiquattro: è la rivincita [illegible] gente comune e la sconfitta [illegible] cultura, [illegible] celebrazione della celebrità immeritata, della popolarità in[illegible] dei poveri di spirito. In [illegible] (Ed è il nome del protagonista), [illegible] rete televisiva realizza il progetto, sceglie [illegible] tipo, ha enorme successo: Ed, che è pure giovane e bello, diventa [illegible] icona americana, [illegible] ossessione nazionale. Naturalmente qualche inconveniente c'è: la celebrità fa venir fuori vecchie storie di famiglia poco belle; la ragazza del protagonista non gradisce di poterlo vedere soltanto in presenza delle telecamere; il fratello invidioso pubblica un ostile libro di pettegolezzi; [illegible] televisiva ricatta il protagonista perché continui senza fine il non-spettacolo. Divertente e sardonico, questo ennesimo film [illegible] potere invadente della tv, è abbastanza interessante per quanto troppo simile a «The Truman Show», con una differenza sostanziale: qui la vittima è volontaria, consenziente.

[illegible] IN [illegible] A [illegible]
[illegible] Ron [illegible]
con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson, [illegible] Hurley, Ellen DeGeneres, [illegible]u, [illegible] Hopper; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi 2
MILANO, President
[illegible] America A, Cineplex
BOLOGNA, Metropolitan, Minerva
FIRENZE, Portico Blu
ROMA, [illegible] Cesare 3, Lux 6, Odeon 4, Warner Village [illegible] e 17
NAPOLI, [illegible] 3

AVVENTUROSO

«Senza [illegible] [illegible] regole»

IL punto cruciale [illegible] un [illegible] di Jackie Chan è la verità degli stunt... un documentario sulle sue prodezze acrobatiche, dove le immagini trasmettono l'eccitazione di assistere a qualcosa di davvero pericoloso: più [illegible] volta, infatti, l'attore ha rischiato di lasciarci le penne», scrive Alberto Pezzotta in «Tutto il [illegible] di Hong Kong» (editore [illegible] Castoldi). Qui il quarantacinquenne regista, attore, sceneggiatore e produttore di Hong Kong, divo asiatico popolarissimo e d[illegible] del cinema d'azione, dopo esser caduto in un'imboscata e creduto morto ha perduto la memoria; [illegible] per recuperarla agguati, sicari, continenti.

SENZA NOME E [illegible]
di Jackie Chan
con Jackie Chan, [illegible] Ferre, Mirai Yamamoto; Hong Kong, [illegible]

[illegible] Cinema [illegible] 1
[illegible]
FIRENZE, Supercinema
ROMA, Europa

DRAMMATICO

«L'ospite» straniero

TRATTO da un romanzo di Silvia Cossu (editore Marsilio), con la fotografia di Marco Pontecorvo, è il primo film di Alessandro Colizzi, romano trentaseienne. Analisi d'una famiglia di avvocati romani: il padre è segretamente gay e si incontra con amanti clandestini; la madre porta a vivere in casa il proprio amante, un ragazzo asiatico molto giovane e per niente imbarazzato; i figli si vergognano, sono feriti, sofferenti o fuggitivi. E' un «mélo raffreddato», secondo il regista che si proponeva di esaminare «le contraddizioni e i limiti di una certa borghesia di sinistra colta e benestante». Il tentativo resta a un livello ele[illegible]; naturalmente in Europa quasi tutti i film (o i romanzi) di [illegible] antifamiglia e antigenitori, però la materia poteva essere un poco meglio elaborata e lo stile più sorvegliato. [illegible] interessanti le sequenze del pranzo famigliare per il compleanno [illegible] madre, [illegible] ragazza che simbolicamente rimane bloccata in ascensore. E' molto bravo (ma questo è ovvio) Umberto Orsini, così nervoso, insicuro e insieme autoritario, che recita così bene il mix di senso di colpa e durezza di gi[illegible] del padre [illegible] la moglie, [illegible] i figli.

L'OSPITE
di [illegible] Colizzi
con Elodie Treccani, [illegible] Orsini, [illegible] Zagaria, Ignazio Oliva, Lorenzo Lavia, Yoon C. Joyce; Italia, 1998

[illegible] Cinema Nuovo Orchidea
ROMA, Mignon 2, Trianon 4

[illegible]

«Romance» del [illegible]



Caroline Ducey con Rocco Siffredi

SCENE sessuali, quante se ne possono volere: ma la vicenda del film riducibile a proverbio, «nella guerra d'amor vince chi fugge», è troppo esile e ovvia per giustificare una ideologia misantropa, una sentenziosità poetico-pomposa tutta francese. Una ragazza d'oggi che vive a Parigi è molto innamorata di un ragazzo che la ama ma non la tocca più. Esasperata [illegible] questa castità punitiva e mortificante, lei si abbandona ad esperienze impersonate da stereotipi delle fantasie sessuali femminili ([illegible] maschio potente [illegible] Siffredi, il veloce brutale stupratore anonimo, il mite sadico burocratico) e alla fine libera se stessa, dà nascita e rinasce.

ROMANCE
di Catherine Breillat
con Caroline Ducey, Sagamore Stevenin, François Berléand, Rocco Siffredi; Francia, 1999

VENEZIA, Cinema Rossini; Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Massimo 1, Reposi 5; **MILANO,** Arcobaleno, Corso, Ducale 2; **GENOVA,** Universale; **BOLOGNA,** Apollo, Fulgor, Odeon A; **FIRENZE,** Ciak Atelier, Colonna Atelier; **ROMA,** Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 1, Doria 1, Galaxy Mercurio, Garden, Quirinale 1, Royal 2, Universal; **NAPOLI,** Academy Astra, Arcobaleno 2; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Nazionale

AVVENTUROSO

«The corruptor» a Chinatown

UN poliziotto, il bellissimo Mark Wahlberg, indaga su [illegible] gruppo [illegible] capeggiato dal [illegible] Chow Yun-Fat: l'iniziale pregiudizio intollerante del bianco verso il cinese diventa comprensione e amicizia mentre [illegible] asiatici combattono una guerra spietata fra la mafia cinese, la Triade, e criminali più giovani, brutali e violenti. Dopo «L'anno del dragone» [illegible] Michael Cimino è il primo film impegnativo sulle gang di Chinatown: riflessioni etiche e analisi dei rapporti padre-figlio danno a «The Corruptor» [illegible] spessore e [illegible] profondità inconsueti in [illegible] storia d'azione dinamica, appassionante.

[illegible]
di James Foley
[illegible] Chow Yun-Fat, [illegible] Wahlberg, [illegible] Young, Paul Ben-Victor; Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Centrale
TORINO, Empire, Fiamma
[illegible] Maestoso, Odeon 4
GENOVA, Ariston
[illegible] Arcobaleno 1, Marconi
FIRENZE, Astra 2
[illegible] Cola di Rienzo, Galaxy Giove, Lux 3, [illegible] 2, [illegible] Rosso, Warner Village

SENTIMENTALE

«La [illegible] dell'amore»

L'AMORE del titolo è quello tra genitori e figli, analizzato da [illegible] romanzo [illegible] Quindlen. [illegible] ragazza giornalista a New York è costretta dal padre (e da se stessa) a lasciare tutto e tornare a [illegible] nella cittadina di Langhorne per assistere la madre morente di cancro. La situazione patetica non esclude momenti di emozione grazie soprattutto a Meryl Streep. Il personaggio della madre è infatti interessante: [illegible] po' sciocca, di pessimo gusto, dedita alle associazioni femminili, a lavori domestici e [illegible] decorazione, eppure tanto forte e generosa da rappresentare [illegible] e [illegible] testa della famiglia.

LA VOCE DELL'AMORE
di Carl Franklin
con Meryl Streep, [illegible] Zellweger, William Hurt, Tom Everett Scott; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema [illegible] I (sera)
[illegible] Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Reposi 4
[illegible]
[illegible] Imperiale, Olimpia
FIRENZE, Principe 2
ROMA, Fiamma 2, Warner Village 15
NAPOLI, Abadir, Fiamma
BARI, Nuovo [illegible]
PALERMO, Nazionalino

[illegible]

«Terapia e pallottole»

UNO psicologo che esercita in un quartiere popolare di New York, avvilito dalla piatta monotonia dei suoi clienti e schiacciato da un padre dominante pure lui psicologo ma molto più bravo. Un mafioso potente in crisi di identità, assalito da attacchi di panico e di emotività. I due personaggi [illegible] fronteggiarsi e a rovinarsi a vicenda la vita: il mafioso non abituato a sentirsi dire di no invade l'esistenza dello psicologo trasformandola in un incubo permanente. I due interpreti, Robert De Niro e Billy Crystal, [illegible] stati bravi come in questa commedia che allude spesso a «Il padrino».

TERAPIA E PALLOTTOLE
di Harold Ramis
con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow, Joe Viterelli; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VENEZIA,** Corsino (Mestre, da sabato); **TORINO,** Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1; **MILANO,** Apollo, Orfeo, Splendor Alpha; [illegible] Augustus, Cineplex; **BOLOGNA,** Capitol 2, Fellini F., Jolly; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Alhambra 3, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 3, Warner Village 7 e 12; **NAPOLI,** Ambasciatori, Fiorentini, Maestoso, Vittoria; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Fiamma, Marconi

PSICOLOGICO

«La balia» di Bellocchio

N[illegible] film molto bello che [illegible] l'Italia al festival di Cannes, Marco Bellocchio arricchisce e varia, con libertà e con i temi del [illegible] cinema, la novella scritta da Luigi Pirandello [illegible] 1903; è una prova di maestria registica; dirige magnificamente i [illegible] interpreti. Una signora borghese non riesce ad allattare il figlio appena nato; il marito, medico psichiatra, assume [illegible] balia; balia e neonato s'intendono così [illegible] che la madre diventa gelosa, si sente defraudata e se ne va a stare in una [illegible] di campagna; la conclusione della vicenda è positiva. Tutto avviene nell'Italia inizio secolo attraversata da conflitti sociali.

[illegible] BALIA
di [illegible] Bellocchio
[illegible] Fabrizio Bentivoglio, [illegible] Bruni Tedeschi, Maya Sansa, Pier Giorgio Bellocchio; Italia, [illegible]

[illegible] Cinema Charlie Chaplin 2, King
MILANO, [illegible]
[illegible], Admiral
FIRENZE, Flora Atelier, Fulgor Mercurio
ROMA, Academy [illegible], [illegible] 2, Ciak 1, Intrastevere 2, Lux 6, Quattro Fontane 2, Roxy Rubino
NAPOLI, Plaza 2, President
PALERMO, Gaudium

[illegible]

«Harem Suare»

DOPO «Il bagno turco-Ha[illegible]» l'«Harem [illegible]» (suare sta per soirée, serata): Ferzan Ozpetek, quarantenne nato a Istanbul che da oltre vent'anni vive in Italia, ri[illegible] legato all'esotismo raccontando la storia dell'amore impossibile tra un eunuco africano e [illegible] odalisca italiana appartenenti all'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II nel palazzo di Yldiz a Istanbul chiuso per ordine del Parlamento alla fine dell'Impero ot[illegible] nel primo [illegible] Lo stile [illegible] narrazione circolare a volte oscura è mediocre, gli interpreti sono poco espressivi, [illegible] non ce n'è, l'ambiente rimane interessante.

[illegible] SUARE
[illegible] Ferzan Ozpetek
con [illegible] Descas, Lucia Bosè, Valeria Golino, [illegible] Bo[illegible] Francia/Italia/Turchia, 1999

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Ambasciatori
[illegible] America B
[illegible], Arcobaleno [illegible]
[illegible] Astra
[illegible], Alcazar, Jolly 2, Maestoso 4, Rivoli, Warner Village [illegible]
BARI, Carella
[illegible] Igiea Lido

FANTASCIENZA

«Matrix» Effetto speciale

SIAMO nel [illegible] oppure nel 2099, nel mondo dei sogni o nel mondo [illegible] realtà, nella vita o in una neurostimolazione interattiva chiamata Matrix, a New York o in una città immaginaria? E com'è che i nomi della verità o dell'inganno [illegible] Neo, Morpheus, Trinity, Oracle, Cypher, Tank, Apoc? E perché tanti impermeabili neri lunghi fino alle caviglie? E chi è l'Eletto, se esiste? Il cyberfilm che ha adesso negli Stati Uniti [illegible] è tecnicamente stupefacente, sostanzialmente puerile, pomposo, sentenzioso, ed ha scene di battaglia, di corpo a corpo, di kung fu davvero ben coreografate, divertenti e belle.

[illegible]
[illegible] Larry e Andy Wachowski; [illegible] Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne [illegible] Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **VENEZIA,** Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3; **MILANO,** Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** Cineplex, Verdi; **BOLOGNA,** Giardino, [illegible] Palace, Moderno; [illegible] Odeon; [illegible] Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 8 e 11; **NAPOLI,** Acacia, Modernissimo 1, [illegible] Lucia; **PALERMO,** Abc


FAS GRUPPO COMMUNICATION
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
VI OFFRE
FINO A LIRE
3.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE
DEL VOSTRO USATO
solo su
FORD KA
SOLO SU 100 FORD KA
compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.
FORD FIESTA
SOLO SU 100 FORD FIESTA
compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.
IVA ESCLUSA - OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/07/99. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
E PER CHI NON HA L'USATO...
OFFERTA FULL OPTIONALS
A SOLE LIRE
490.000
Ford Ka
● CLIMATIZZATORE
● SERVOSTERZO
● ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
● LUNGA PROTEZIONE
Ford Fiesta
● CLIMATIZZATORE
● SERVOSTERZO
● METALLIZZATO
● RADIO 3000
● ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
● LUNGA PROTEZIONE
ORGANIZZAZIONE
Ford
THE CHAIRMAN'S AWARD 1998
Authos
Servizio clienti
Numero Verde 167-558899
Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395363
Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL.
Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL.
Delfinca
VIA CHIERI, 103
TEL. 011/9711873
Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL.
Fas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Bersellini ct incanta Gheddafi



Adesso è ufficiale: la Nazionale della Libia, dopo 30 anni di isolamento, giocherà all'estero. Alla guida della formazione c'è Eugenio Bersellini (foto), 63 anni, che ormai da una decina di giorni ha cominciato la sua avventura in terra africana. Bersellini è il terzo italiano alla guida di una rappresentativa del Continente Nero: l'hanno preceduto Franco Scoglio (Tunisia) e Beppe Dossena (Ghana). E ad agosto, in un torneo in Giordania, la Libia di Bersellini affronterà proprio le Nazionali degli altri due ct italiani. L'ex allenatore di Inter e Samp in questi giorni è in Italia per mettere a punto la preparazione della sua squadra, che effettuerà stages a Coverciano e Novegal (Belluno) e disputerà anche alcune amichevoli. Bersellini e i suoi collaboratori Battistini, Filippini e Ferrari sono alle dirette dipendenze di Al Saad Gheddafi, figlio del Colonnello e responsabile del calcio libico.

Bergomi, l'addio o Elton John

MILANO. Beppe Bergomi, 36 anni, bandiera dell'Inter nella quale ha giocato ininterrottamente dal '76, nella prossima stagione non sarà più nerazzurro. Il divorzio è sicuro, ma ancora non si sa che cosa farà lo «Zio». Bergomi si è incontrato con Massimo Moratti, dal quale ha saputo di non rientrare nei programmi di Lippi. E c'è chi parla di un suo ingaggio in Inghilterra al Watford di Elton John o in Usa con i Boston Revolution dell'amico Walter Zenga. Sarà lo stesso Bergomi ad annunciare, fra una decina di giorni, i suoi impegni futuri. «Fisicamente è ok e vorrebbe continuare - ha detto il [illegible] agente Giocondo Martorelli - altrimenti avrebbe già annunciato il suo ritiro». Moratti gli ha comunque offerto un posto, ma non da giocatore, nell'Inter che ora medita di ritirare la sua maglia nerazzurra numero 2, come già fece il Milan con il numero 6 di Franco Baresi.

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Raiuno1
12,25	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
15,00	Pomeriggio sportivo	Raitre
15,55	Tennis. Merano. Torneo ATP Tour	Raitre
16,25	Pit Lane, rubrica	Raitre
18,20	Rai sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
22,00	Tmc motori	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,55	Studio sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 11 Giugno 1999 33

Si confessa il campione più pagato del calcio mondiale, tra battute divertenti e frecciate velenose

Vieri: i soldi non fanno gol

«Vincerò senza pensare ai 90 miliardi»

Fabio Vergnano
inviato a LOSANNA

C'è un intricato groviglio di pensieri e sensazioni in quel testone che si muove di continuo, mentre cerca [illegible] raccontare la [illegible] verità.

Christian Vieri, ovvero mister 90 miliardi, dopo la partita con la [illegible] ha provato a spiegare nel modo, [illegible] lui, più limpido possibile la [illegible] vicenda del suo trasferimento all'Inter. Un racconto con mezze verità e qualche contraddizione, in perfetta sintonia con il personaggio più strampalato (e strapagato) del calcio italiano. Se la Lazio l'ha ceduto, la colpa non è soltanto di Cragnotti come Bobone vorrebbe far credere. In [illegible] il padrone della Lazio è stato messo alle corde da un giocatore perennemente insoddisfatto, irrequieto, deciso a monetizzare al [illegible] l'etichetta di centravanti più forte [illegible] mondo, facile preda di chi gli [illegible] vicino e lo consiglia [illegible] sempre nella [illegible] migli[illegible] Vieri, nel [illegible] di [illegible] chiacchierata notturna, prima ha attaccato Cragnotti che l'aveva accusato di essere «presuntuoso», poi [illegible] to di difendere la propria immagi[illegible]. Infine, uscendo [illegible] un goffo dribbling da un dedalo di frasi ri[illegible] in sospeso, ha finalmente detto la verità: «Lasciare la Lazio [illegible] una [illegible] che volevo fare io per andare in una grande squadra che volesse vincere».

Allora Vieri, non l'ha fatto per soldi, ma per [illegible]?

«Chiedete a Cragnotti se in un anno gli ho mai chiesto un aumento dell'ingaggio. E' [illegible] lui che mi ha venduto per guadagnarci. Dalla mia cessione ha ricavato [illegible] minimo trenta-quaranta miliardi [illegible] più di quanto mi [illegible] pagato. Eppure attorno a me poteva costruire una grande squadra».

Ma essere il giocatore più pagato [illegible] la lascia del tutto indifferente?

«Io a queste cose non bado. Dieci, cinquanta, [illegible] miliardi: per me non cambia nulla. Quello che conta è che adesso sono in una società [illegible] programmi ambiziosi».

Ha già pensato a dove andrà l'anno prossimo?

«Non scherziamo, per ora mi fermo dove [illegible] Milano mi piace e comunque vivo [illegible] qualsiasi parte. Sono un ragazzo tranquillo, lo sono sempre stato».

Nel lasciare la Lazio [illegible] ha alcun rimpianto?

«Mi spiace per i compagni. Mi hanno chiamato in tanti, l'ultimo [illegible] Mihajlovic».

Un suo [illegible] Pancaro, ha [illegible] che è [illegible] a rinforzare una diretta con[illegible] della Lazio.

«Non [illegible] se l'Inter sarà subito una squadra da scudetto. Prima di [illegible] conta la voglia di fare bene [illegible] per questo che vado a Milano».

C'è stata una [illegible] dei tifosi contro la società.

«La [illegible] può credere ciò che vuole. Chiedano a Cragnotti come stanno le [illegible]».

Perché ha scelto proprio l'Inter?

«Per lo spirito che anima tutti: presidente, allenatore e [illegible]. Io voglio lo scudetto e con la squa[illegible] che Moratti sta allestendo potremo farcela».

Però ha perso la possibilità di giocare la Champions League.

«Pazienza, cercheremo di conquistare subito il diritto a disputare la prossima».

Ha pensato di tornare alla Juve?

«C'era anche questa possibilità, ma avevo [illegible] la [illegible] parola all'Inter e non era giusto ripensarci».

Gli [illegible] compagni bianconeri l'hanno chiamata?

«Mi volevano a Torino. Zidane [illegible] ha lasciato tanti messaggi alla segreteria telefonica, Inzaghi ha insistito perché giocassi [illegible] lui anche in campionato. Sono tutti miei amici, [illegible] ne ho in tutto il mondo».

[illegible] troverà Ronaldo.

«Non male mi pare. Tuttavia dovremo [illegible] bene tutti e due per dare il massimo e ci vorrà del tempo per perfezionare l'intesa. Vedrete che ci capiremo. Anche se l'Inter ha cambiato molto e non sarà facile per Lippi far funzionare subito la squadra».

La vostra sarà una gara fra Fenomeni?

«L'unico Fenomeno è lui. Io sono [illegible] buon giocatore».

Ha parlato con Moratti?

«No, ho sentito Lippi. Gli ho detto che volevo [illegible] tranquillo in [illegible] squadra dove [illegible] vinceva da tanto tempo. Non vedo l'ora di cominciare a lavorare».

Sulla [illegible] scelta ha influito la presenza di Lippi?

«Assolutamente sì. [illegible] diventato interista anche perché c'è lui. Lo [illegible] bene, mi piace come lavora».

Adesso cosa [illegible]

[illegible] in Australia per giocare nella selezione Fifa contro la Nazionale australiana per l'inaugurazione dello stadio olimpico di Sydney. Poi mi fermerò là in vacanza in un posto dove non mi troverete mai. [illegible] bisogno di staccare la spina».

L'OSSERVATORE ROMANO

«Operazione immorale, un'offesa ai poveri»

[illegible]. «Novanta miliardi sono francamente troppi, è un'offesa ai po[illegible]. Così l'Osservatore [illegible], e [illegible] dell'operazione Vieri. «Vicende come questa - scrive - so[illegible] diseducative, e quando la gente [illegible] mune grida allo scandalo dà anche inconsapevolmente un giudizio ben preciso, perché scandalo, etimologicamente, vuol dire insidia; insidia allo sport e ai valori che rappresenta. Il mondo del calcio farebbe bene a confrontarsi anche su questo piano (morale); tenendo conto che le regole del mercato da sole non bastano e che valutare qualcosa dal punto di vista etico non significa [illegible] fare del moralismo».

La Lazio intanto ha replicato duramente al giocatore, [illegible] un comunicato: «La società non ha voluto sottomettersi, anche per rispetto agli azionisti, al ricatto di [illegible] il suo già principesco ingaggio alle medesime condizioni già concordate con altri club. Vieri straparla. Un leader, per essere tale in campo e fuori, deve possedere carisma e doti di equilibrio e di identificazione con la società cui è legato; doti che oggi certamente il signor Vieri non possiede e che difficilmente potrà acquisire con comportamenti del genere». E' stato il procuratore Sergio Berti, secondo la Lazio, a chiedere due settimane fa di modificare i parametri di un contratto quinquennale che il giocatore [illegible] l'obbligo di rispettare. [g. buc.]

«Lasciare la Lazio [illegible] una cosa che volevo fare io, per andare in una grande squadra che pensasse a vincere»

«[illegible] chiedete a Cragnotti se gli avevo chiesto soldi: lui ha voluto guadagnarci, invece di pensare al futuro»

L'IMBATTIBILITA' DEL CT

Questo il bilancio di Dino Zoff allenatore azzurro

NAZIONALE OLIMPICA: 1987-1988
11 partite, 7 vittorie, 4 pareggi; 17 gol fatti, 3 subiti

NAZIONALE A: 1998-1999
10 partite, 5 vittorie, 5 pareggi; [illegible] gol fatti, [illegible] subiti

TOTALE
21 partite, 12 vittorie, 9 pareggi; 36 gol fatti, [illegible] subiti

UNA [illegible] IN PILLOLE

[illegible]: 6 reti: F. Inzaghi; 4 Chiesa; 2 Del Piero, Fuser e Vieri; 1 Di Francesco, Conte e Maldini

GIOCATORI CONVOCATI: 39. Impiegati: 34. Debuttanti: 12. Sempre presenti (10 gare su 10): Panucci, Di Francesco. Espulsi: nessuno. Ammoniti: 7.

LE PARTITE PIU' BELLE: Italia-Svizzera 2-0, Italia-Galles 4-0

LE PARTITE PIU' BRUTTE: Italia-Bielorussia 1-1, Svizzera-Italia 0-0.

PROSSIMO [illegible] 8-9-1999 Italia-Danimarca (Europei)



Christian Vieri sembra perplesso: il [illegible], 26 anni, cambia squadra ogni stagione

Under 21

Con la Svizzera esce un altro 0-0

GINEVRA. Dopo cinque vittorie consecutive l'Under 21 azzurra pareggia 0-0 con i pari età svizzeri. Anche se Tardelli sfiora soltanto il record di sei successi consecutivi di Vicini edizione '82-84 e Maldini '90-92, la giovane Italia è sempre più vicina alla qualificazione alla seconda [illegible] europeo di categoria. L'Italia parte con Abbiati tra i pali, Rivalta, Zanchi e Mez[illegible] difensori, esterni di centrocampo Gattuso e Vannucchi, mezze ali Baronio e Zanetti, Pirlo rifinitore e le due punte Comandini e Ventola. Nel primo tempo due [illegible] casioni per la Svizzera, una costruita dagli azzurrini con Pirlo. In evidenza l'elegante Baronio e il [illegible] riacco Zanchi. Bene anche Gattuso, [illegible] importante per gli schemi di Tardelli. Nella ripresa esce Vannucchi ed entra Zenoni. Pericoloso negli svizzeri il centravanti Thurre. Bravo Abbiati su una punizione di Yakin e su un tiro ravvicinato dello stesso attac[illegible] elvetico. Tra i migliori sicuramente Zanetti, deludenti Pirlo e Ventola. Proprio nel finale, però, Pirlo impegna in una grande parata Roth. Negli ultimi minuti fuori Comandini, [illegible] campo Morrone.

Classifica: [illegible] punti 16 (giocate [illegible]), Danimarca 10 (6), Svizzera 7 (4), Galles 2 (6), Bielorussia 1 (4).

Zoff: aspetto Del Piero e Totti deve crescere

[illegible]
inviato a LOSANNA

Bisogna intendersi: se al primo anno di Zoff ct si chiedeva la qualificazione alla fase finale degli Europei, siamo a cavallo, ci bastano [illegible] punti fra Danimarca in casa e Bielorussia fuori; il bilancio, in questo senso, è positivo.

Sul piano del gioco, viceversa, siamo sempre lì, a pelo di sufficienza, se si escludono lo squallido primo tempo di Ancona, con la Bielorussia, e il secondo di Losanna, là dove, anche per carenza di benzina, [illegible] è [illegible] il fondo. Il [illegible] dal 5-3-2 cesaroniano al 4-4-2 zoffiano ha prodotto un'imbattibilità dignitosa, non però le emozioni e il salto di qualità che erano [illegible] voti [illegible] tutti.

Il calo di audience ha tanti «padri», non ultimo l'overdose di calcio: [illegible] Tmc e, fuori Auditel, da Tmc2, la grigia e tribolata sfida di mercoledì è stata seguita da 4.621.000 telespettatori, con [illegible] share [illegible] 20,70%. [illegible] fine stagione.

Linea a Zoff: «Come posizione in classifica, ci avrei [illegible] la firma. A livello tattico, in compenso, siamo stati altalenanti. Personalità, gioco: è qui che deve ancora lavorare. Voti, non me ne do. Se dite che almeno i risultati meritano un sette tondo, lo [illegible]. Certo, il bacino di peschaggio non è smisurato. Per questo, rispetto alla gestione precedente, ai ricambi ho privilegiato i [illegible]perti», da Panucci a Inzaghi. La difesa [illegible] era [illegible] problema con Maldini, e non lo è stato neppure [illegible] Zoff. Promosso a pieni voti, Buffon ha ribadito di poter assicurare [illegible] rendimento almeno pari a quello fornito da Pagliuca e Peruzzi. Come sempre, e più di sempre, i problemi, gli equivoci e le magagne si annidano fra centrocampo e attacco.

Maldini aveva ereditato [illegible] Simoni la variante-Moriero. Lo Zoff selezionatore ha smarrito la spregiudicatezza dello Zoff allenatore di Juventus e Lazio. Dino batte il tasto dell'equilibrio, «non essere incosciente [illegible] significa essere rinunciatario». Non c'entra il numero delle punte: su questo, siamo tutti d'accordo. Alla [illegible] Nazionale manca [illegible] elemento [illegible] fantasia, capace di accendere la luce. Albertini è l'unico in grado [illegible] arrivare all'interruttore. A modo suo, però: [illegible] ordine, non [illegible] genio.

L'esperimento di Totti trequartista è miseramente fallito [illegible] la Bielorussia. La coppia Vieri-Inzaghi presuppone maestranze che [illegible] innescare la potenza e l'agilità. Zoff non può arrendersi, non deve. «Aspetto Del Piero - dichiara - e mi auguro che Totti dispieghi finalmente per intero il [illegible] enorme potenziale. Dipende da lui, non da me. Di [illegible] meri dieci alla Platini, per me il migliore, non ne esistono più. Alludo alla figura dell'uomo-squadra: a Maradona, a Cruyff, a Rivera. Il calcio è cambiato. L'ulti[illegible] in materia di rifinitore è Boban. [illegible] Boban, di grazia, parte dall'esterno». E allora? Per Zoff, Del Piero ha scelto da tempo quello [illegible] farà da grande: la seconda punta. La chiave è Totti: «A 22 anni, le qualità sono importanti, ma non bastano. Mi aspetto, e mi auguro, che allarghi il r[illegible] d'azione, che maturi, che si completi tatticamente e fisicamente». Per noi, la chiave è [illegible]. Deve rischiare, deve progettare un'alternativa all'altezza del [illegible] ri[illegible] che il parco-attaccanti gli offre. Nella speranza che [illegible] Piero recuperi e Totti si affranchi dalle [illegible] coccole della stampa romanista. Così com'è concepito, il nostro centrocampo tende sistematicamente al grigio: fossilizzarsi sul 4-4-2 rischia di diventare una scelta riduttiva.

C'è chi sta peggio di noi: la Francia, l'Inghilterra, la Croazia arrancano sul filo di un travagliato assestamento, a testimonianza di come le stagioni post-Mondiali continuino a seminare più spine che petali. Sarebbe imperdonabile non approfittarne.

La Juve «blinda» Inzaghi

Ha firmato il contratto fino al 2004

Nino Sormani
MILANO

Chi sarà l'erede di Vieri nella Lazio? Se lo chiede la piazza ro[illegible], se lo domandano gli azionisti dell'unica [illegible] italiana finora quotata in Borsa. Tre sono le piste principali battute dagli uomini [illegible] presidente [illegible]gnotti. Il grande colpo, quello che limerebbe gli effetti della [illegible] del [illegible] azzurro, risponde al nome di Owen, giovane attaccante del Liverpool messosi in [illegible] nella nazionale inglese ai Mondiali '98. Sempre in Inghilterra risiedono le alternative: la prima è Anelka, francese dell'Arsenal inseguito anche dalla Juventus che potrebbe offrire in contropartita Pessotto e il cagliaritano Muzzi. Il secondo è il maturo Shearer, una garanzia per l'esperienza ma anche un'incognita sulla tenuta.

In serata Inzaghi ha ottenuto dalla Juventus un ritocco all'ingaggio (da 3,6 a 5 miliardi circa all'anno) ma Moggi ha blindato SuperPippo allungando il contratto fino al 2004. Cade così l'ipotesi, nata nel pomeriggio, che Cragnotti potesse portare a Roma anche SuperPippo dopo avere ingaggiato il fratello Simone dal Piacenza.

Insieme alla Lazio è l'Inter la squadra che sta movimentando di più il mercato. Dopo l'affare Vieri (con Christian a Losanna l'altra sera ha firmato pure Panucci) la società di Moratti si trova nella condizione di dover vendere per «rientrare» almeno in parte dei soldi spesi. Il primo problema è quello di «piazzare» Baggio. L'ingaggio dell'ex puttino è altissimo, trovare una società disposta ad accollarsene l'onere sarà un'impresa difficilissima. Il Monaco, forse, potrebbe accontentare il fantasista sia come squadra sia come residenza. Il Bologna ha risposto picche su Ventola trovando eccessiva la valutazione di venti miliardi per la comproprietà fatta dall'Inter. In rossoblù [illegible] Pagliuca e forse Ze Elias (che con Colonnese piace però al Toro).

A Parma, ieri, è stato presentato Amoroso, il brasiliano prelevato dall'Udinese insieme con Appiah per una cifra superiore ai 60 miliardi. Il presidente Tanzi ha dichiarato: «D'accordo con Carraro dico che il problema non sono i costi dei cartellini ma quelli degli ingaggi». E poi: «Thuram resterà qui nonostante le offerte strabilianti ricevute per lui». Dalla Salernitana arriverà a Parma anche il mediano Breda.

A Firenze, la prossima settimana, è atteso Chiesa: una trattativa che sembrava definita e resta in alto mare.

Il giapponese Nakata ha ribadito di voler lasciare il Perugia per un club più importante. Il presidente umbro Gaucci ha risposto: [illegible] vuole andarsene, trovi la società che è disposta a dare quello che noi desideriamo ricevere per il suo cartellino». Pare che la cifra sia [illegible] molto superiore ai 20 miliardi che risultano al procuratore del giappo[illegible]. Ancora Gaucci: «Uno fra Nakata e Rapajc potrebbe essere ceduto, per una contropartita giusta, ma se questo non avviene, rimangono tutti e due».

L'attaccante Delvecchio ha prolungato il suo contratto con la Roma, e quindi non andrà più in Inghilterra al Chelsea. Il nuovo accordo prevede un prolungamento al 2003 e il raddoppio dell'ingaggio: da 1300 a 2600 milioni netti annui. Oggi, a Trigoria, sarà presentato Montella acquistato dalla Samp per 50 miliardi. Il gi[illegible] difensore Oddo (Milan) va in comproprietà al Napoli. François-Joseph Modesto, 21 anni, jolly difensivo del Bastia, ha firmato un quadriennale con il Cagliari.

La Lazio vuole Owen
Inter, il caso Baggio
Delvecchio rimane
a Roma, il Toro su
Ze Elias e Colonnese



Amoroso, cannoniere dell'ultimo campionato, ha scelto il Parma: «Qui si può vincere e la città è tranquilla come Udine. Il mio [illegible] Zaccheroni ha ragione a [illegible] favorito con l'Inter»

Via alle prove del GP del Canada, su un circuito che porta fortuna alle Ferrari

«Schumi, stavolta ti beffo io»

Hakkinen: batto anche il pronostico

Cristiano Chiavegato

inviato a MONTREAL

Scortato [illegible] «Giubbe Rosse», cioè le guardie canadesi a cavallo per l'occasione sedute in una comoda berlina, Mika Hakkinen ha visitato ieri il circuito dell'Isola di Notre Dame dove domenica si disputerà la sesta prova del Mondiale di F1. Il finlandese ha compiuto un giro del tracciato ed è rientrato ai box con un'espressione perplessa. «Ogni volta - ha detto il pilota McLaren - sono colpito dalle difficoltà che presenta questa pista di tipo cittadino. Non per nulla negli ultimi due anni non sono mai arrivato al traguardo e nella mia carriera qui non mi è mai riuscito di salire sul podio».

Ferrari favorita, dunque? «Beh, questo no - ha detto Hakkinen -. Nel 1997 e anche lo scorso anno siamo sempre stati [illegible] condizioni di vincere. Nella passata stagione Coulthard ci è andato vicino. Personalmente non ho avuto molta fortuna qui. Io, però, [illegible] arrivato in Canada [illegible] l'intenzione [illegible] [illegible]are bene la vettura, fare la pole e poi vincere il Grand Prix. Voglio rimediare a tutto».

Una specie [illegible] dichiarazione di guerra nei confronti di Schumacher, considerato dalla maggioranza il candidato numero [illegible] [illegible] dopo aver ottenuto [illegible] questa pista tre affermazioni, tra cui le due ultime edizioni. «Sì, leggo spesso - ha spiegato lo scandinavo - che Schumacher è più bravo e più veloce di me. Io non voglio replicare, ma contano le vittorie [illegible] corse e i titoli. Vedremo quando sarà ora di fare i conti. Un pilota guida anche per il piacere di dare il massimo con i mezzi che ha a disposizione e non tanto per battere gli altri. E' più bella la sfida con se stessi».

Anche Irvine, comunque, in una recente intervista ha sostenuto di sentirsi almeno alla pari di Hakkinen. «Bisogna riconoscere - ha risposto il pilota della McLaren, tra l'ironico e il seccato - che Eddie è migliorato parecchio. Ma è difficile giudicare. Non lo faccio mai. A me pare molto strano che uno che non dispone di metri di paragone si permetta di valutare gli altri. In ogni caso non credo di avere punti deboli, simili a quelli che Irvine attribuisce a Schumi. E in più odio visceralmente le critiche».

A proposito: qualcuno ha notato che a Montreal la Mercedes non è presente in forze come al solito. «Sono impegnati alla "24 Ore" di Le Mans, ma non ci hanno di sicuro lasciati in balia degli avversari. Tutto è pronto per quella che credo sarà una grande sfida, molto importante per il resto del campionato. Se riesco a vincere cambieranno molte cose, servirà per la classifica e il morale».

Tuttavia qui non ci sono parametri per la messa a punto delle vetture, sarà difficile rendere al massimo?

«E' un tracciato che ricorda quello di Imola: problemi per freni, di tenuta, motori sotto sforzo. Come base di partenza serviranno i dati del GP di San Marino e ovviamente quelli [illegible] scorso anno su questo circuito».

E' una domanda che [illegible] spesso: sino a quando un corridore ha le motivazioni per battersi a fondo? E' anche una questione di soldi? Lei non ha già guadagnato abbastanza? «Io continuo - ha concluso Hakkinen con una battuta -. Ha già portato a casa miliardi a palate... Ma non mi bastano».

A proposito [illegible] dollari, ieri una notizia a sorpresa: per [illegible] cifra imprecisata, [illegible] certamente [illegible] moltissimi zeri, la Ford Motor Company, seconda industria mon[illegible] dell'auto, ha acquistato la Stewart GP, il team fondato dall'omonimo ex campione mondiale scozzese, con sede a Milton Keynes, passando da fornitrice dei motori alla proprietà della scuderia. Una conferma dell'interesse delle grandi Case per la F1.

- Infine piccolo giallo sui motori Ferrari: Maranello non conferma ma domani in qualificazione potrebbero essere utilizzati dei V10 modificati che prefigurano i propulsori, più leggeri, compatti e potenti, che verranno poi pres[illegible] ufficialmente la prossima settimana a Magny Cours per essere utilizzati nelle prossime gare. Oggi le prime prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 locali (le 17-18 e 19-20 in Italia).



Mika Hakkinen è sereno: «Negli ultimi due anni qui non sono mai arrivato al traguardo e nella mia carriera a Montreal non mi è mai riuscito di salire sul podio. Ma domenica cancellerò questa tradizione»

Pace fatta con Lucchi

Moto, Capirossi non sarà sostituito nel Gp di Barcellona

IMOLA. Loris Capirossi, autore domenica di una scorrettezza nel Gp d'Italia nei confronti di Lucchi al via della classe 250 e per la quale è stato squalificato per un Gran Premio, non sarà sostituito con un altro pilota nel prossimo Gp di Barcellona. Così ha deciso ieri il suo team manager, l'ex campione del mondo Gresini: «Avremmo potuto schierare un altro pilota - ha detto - perché il regolamento lo [illegible] Ma abbiamo deciso di non penalizzare ulteriormente Capirossi che mai come ora ha bisogno di tranquillità. Loris e Lucchi si sono parlati per telefono, si sono spiegati e tutto è stato chiarito». Nei prossimi giorni Loris sarà impegnato in una serie di test privati.

World League a Catania

L'Italvolley cerca [illegible] la Polonia di [illegible] le finali

CATANIA. Terzo weekend di World League per l'Italvolley. Dopo i 4 3-0 inflitti alla Australia, gli [illegible] se la vedono [illegible] (h. 20,30 a Catania) e domenica (h. 18 a Napoli) contro la più ostica Polonia. Entrano in squadra Papi e Farina, campioni tricolori con Treviso. Altre due vittorie ipotecherebbero la qualificazione alle finali a 6 in programma a metà luglio in Argentina. Intanto, si scalda il mercato con l'arrivo dei brasiliani: Macerata ha preso il bomber Nal[illegible] (ingaggio di mezzo miliardo l'anno), Cuneo e Palermo [illegible] ormai concluso rispettivamente per i registi Mauricio e Marcelo.

Basket: azzurri okay

[illegible] si [illegible] con Gorizia e torna in A1

PESARO. La Scavolini Pesaro, fallita sul campo la promozione dalla A2, ritorna in A1 grazie alla fusione [illegible] Gorizia. Il club marchigiano [illegible] dopo essere [illegible] eliminato nelle semifinali di A2 [illegible] Fila Biella, ha tentato di rilevare i diritti di A1 da Cantù e Trieste, riuscendoci infine con Gorizia, co[illegible] [illegible] fusione da guai economici. La Scavolini, che ha un palasport da 10 mila posti e 4 mila abbonati, vanta nel suo palmarès 2 scudetti e appena 5 anni fa ha perso il tricolore solo in finale.

Intanto, al Torneo Acropolis di Atene, l'Italia ha battuto la Russia [illegible] e oggi affronta l'Australia.

Audience record per la conferenza-stampa

«Stop a Pantani, un caso con troppe stranezze»

Il legale insiste nella tesi difensiva «Può chiarire tutto l'esame del Dna»

[illegible]

Una vicenda [illegible] stranezze. [illegible] queste stranezze la memoria [illegible] che il legale di Pantani, avv. Insolera, presenterà alla procura di Trento per cercare di dimostrare che il Pirata è un «campione pulito». Si parte quindi dalla richiesta di un esame del Dna per accertare la paternità di quel sangue? «Se è vero [illegible] Pantani è ritenuto parte offesa per truffa nel procedimento aperto a Trento, vuol dire che si ipotizzano dubbi sulla regolarità di qualche aspetto della vicenda. E se dubbi ci sono, credo che il primo da sciogliere sia quello relativo al sangue. E' o non è quello [illegible] Pantani?». Pensate che non sia il suo? «Io non so se sia il suo. Magari lo è. Ma se c'è l'intenzione di approfondire la vicenda, la prima cosa da fare è [illegible] il Dna». Ma se risultasse che quello è il sangue di Pantani, quali sarebbero le vostre [illegible] «Ci interessa chiarire tutte le stranezze [illegible] vicenda. Le questioni sono quelle di cui abbiamo parlato in conferenza stampa». Quali i dubbi del legale? Il fatto che il controllo sia avvenuto alla penultima tappa, quando il vantaggio [illegible] incolmabile. E dopo le polemiche che Pantani [illegible] fatto, all'inizio del Giro, sui controlli. Altra stranezza: i valori [illegible] ematocrito [illegible] e dopo il [illegible]trollo [illegible] [illegible] [illegible] Campiglio [illegible] normali. E poi le voci sulle scommesse, e la concorrenza commerciale per le sponsorizzazioni.

Intanto, Roberto Pregnolato, massaggiatore di Marco, si dice fiducioso sul ritorno del Pirata alle gare: «Continuerà. Adesso è un [illegible] molto difficile, [illegible] [illegible] mollerà». E la popolarità di Pantani è confermata dallo share registrato dalla conferenza stampa di mercoledì, [illegible] da [illegible] e vista da 1 italiano su 4. [p. d. m.]

SPORT FLASH

■ [illegible] C'è [illegible] caso di «non negatività» nel calcio di serie B, individuato dopo un test ordinario a fine partita dal laboratorio di Barcellona [illegible] vengono inviati i campioni in attesa che il laboratorio di Roma venga riaccreditato dal Cio.

■ [illegible] Otto ciclisti su 27 sono risultati [illegible] i valori non a norma ai controlli effettuati [illegible] Comitato toscano nell'ambito della campagna Coni «Io non rischio la salute» e non po[illegible] partecipare al Giro d'Italia dilettanti, al via martedì prossimo.

■ VERON, [illegible] stian Veron protagonista di un pauroso incidente d'auto in provincia di Buenos Aires, conclusosi senza conseguenze gravi. Il neo laziale guidava una potente auto quando ha urtato violentemente [illegible] la serranda di un garage. La vettura si è rovesciata e Veron ha perso conoscenza, procurandosi fra l'altro ferite alla testa. Dopo alcune ore in [illegible] il centrocampista è stato dimesso.

■ [illegible] Zibì Boniek, 43 anni, ex giocatore di Juve e Roma, è candidato per la presi[illegible] della federcalcio polacca. Attualmente Boniek dirige una ditta che commercializza diritti tv.

■ SCHERMA: EUROPEI A BOLZANO. Presentati ieri a Roma gli Europei di Bolzano, dal 22 al 27 giugno al PalaOnda: in gara 350 atleti di 27 Paesi, con 11 titoli in palio.

■ [illegible] Ieri sera ad Aver[illegible] trotto, terno 20-5-10, quota lire 213.300 (15.482 vincitori).

Mondonico lo vede anche come rifinitore nel Toro del futuro, che non avrà Morfeo

Sommese, il più amato dai tifosi

E Ferrante deve scacciare la tentazione Samp

[illegible] Bernardi

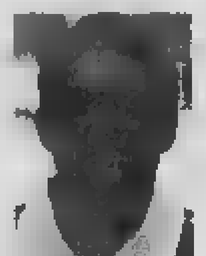
TORINO

Festa continua per i giocatori del Toro. Ieri dopo cena si sono concessi un salto in discoteca, oggi saranno ricevuti dal Consiglio regionale e in Municipio. E sarà ancora festa grande, domenica al Delle Alpi, in occasione dell'ultima giornata di campionato. Va onorato l'impegno con la Reggina, avversario duro che si giocherà la promozione e avrà seimila tifosi al seguito.

Il Toro è stanco, ma si concede ai fans. Ieri si è esibito a Borgone (senza Lentini, recuperabile domenica), battendo 8-1 il ZB Val Susa: doppiette di Artistico, Sommese e Ferrante, completate dalle reti di Scienza e Fattori (di Stabile il punto dei dilettanti locali). Intanto la società guarda avanti. L'altra sera c'è stato un summit tra i dirigenti, Pavarese e Mondonico, per mettere a punto le strategie di mercato. Mondo ha chiesto che i migliori non si tocchino per costruire attorno a loro una squadra da metà classifica, capace di garantire una salvezza senza patemi.

Tra gli inamovibili c'è Ferrante, corteggiato dalla Sampdoria (a Genova corre voce che i blucerchiati offrirebbero una ventina di miliardi), da altre importanti squadre della nostra serie A ma anche dall'estero. Il bomber, legato al Toro sino al 2002, si è già detto felice di restare pur tutelando i propri interessi dopo un'annata davvero straordinaria. E oggi dovrebbe toccare a Scarchilli rinnovare il contratto per altri tre anni.

A Cruz, Pecchia, Coco, Edman, Lantz e Ivic si aggiungeranno altri rinforzi (Mezzano?). Non Morfeo, però, destinato al Bologna: il suo ingaggio, oltre due miliardi, è considerato troppo elevato. Come rifinitore, Mondo potrebbe provare anche Sommese, l'uomo che, con due gol e la sua abilità nei cross, ha fatto la differenza nella volata-promozione. Nel Nola giocava a ridosso delle punte, poi si è trasformato in ala, ma ora gli piacerebbe tornare alle origini. Sommese, che non ha mai disputato una gara intera e appena tre da titolare, è risultato il granata più votato dal sito «www.cannonieri.it» dopo la domanda rivolta ai tifosi su chi debba restare e chi andarsene nel Toro del prossimo anno. Quasi il 100 per cento dei suffragi, un ple[illegible]. Lui [illegible] è stupito ma felice: «Mi hanno quasi visto crescere. Ero un ragazzo quando arrivai qui, cinque anni fa, con Foglia in cambio di Zago e Graziani al Nola. E per i tifosi è motivo di orgoglio vedermi rinato dopo tutto quello che ho passato nelle scorse stagioni. Un calvario. Il grave incidente al ginocchio con la Salernitana e il delicato intervento chirurgico. Il ricordo brucia ancora: «Qualcuno pensò che la mancata promozione fosse "colpa" mia, di [illegible] e di Citterio, che ci infortunammo nella stessa partita. Pensavo che il Toro ce la facesse. Invece...».



Vincenzo Sommese, utilizzato quest'anno [illegible] fasce, in futuro potrebbe giocare a ridosso delle punte

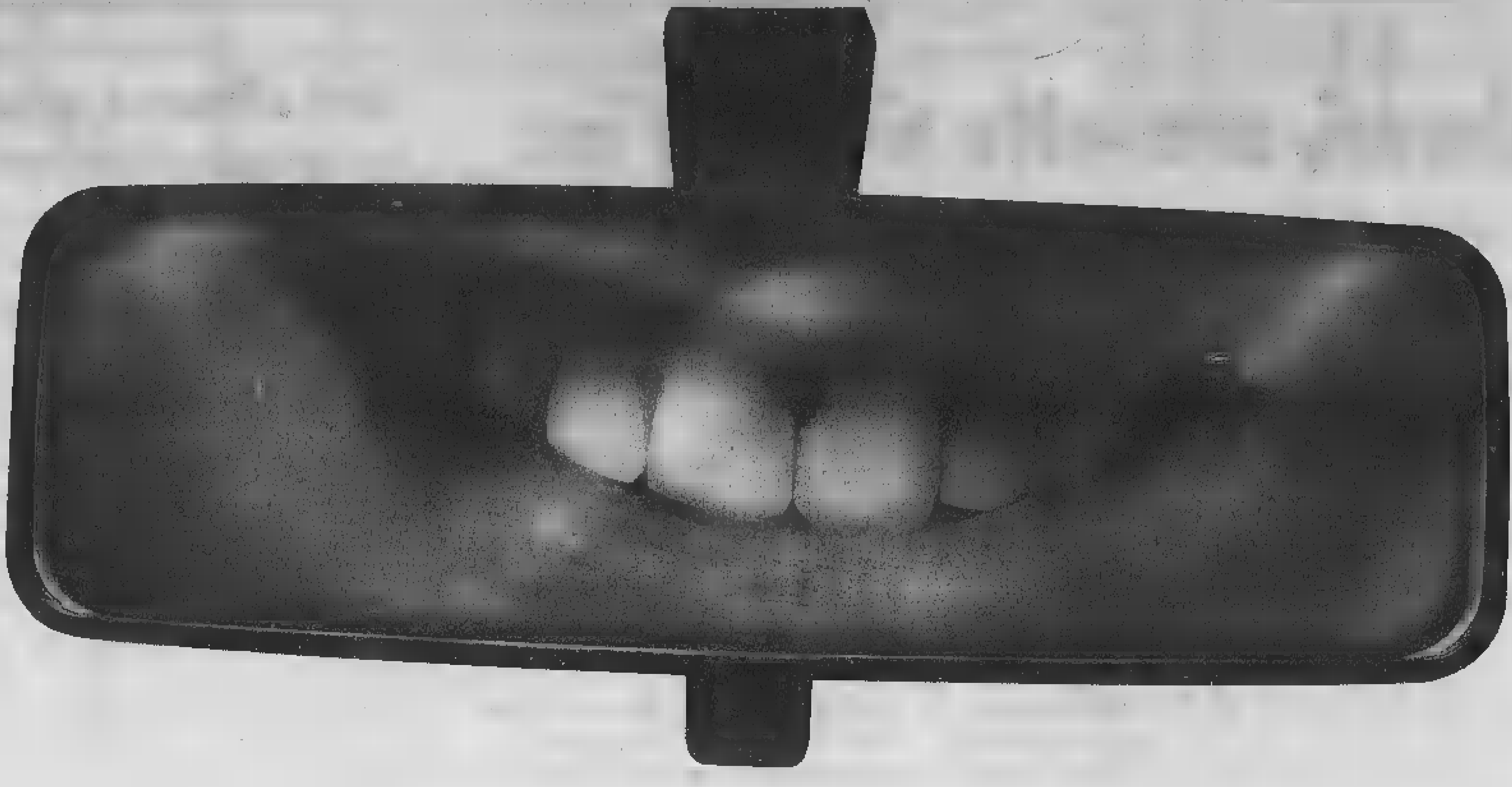
Lo scorso gennaio ha rinnovato il contratto sino al 2003, un segno di fiducia della società. Ma non è [illegible] facile per lui riconquistare la stima del tecnico e ricandidarsi per un posto in squadra, visto che Asta [illegible] [illegible] bene. Dopo tante sofferenze, la sorte lo ha ripagato con gli interessi. E ora sorride: «Avevo lasciato la squadra sul più bello e l'ho ripresa allo stesso punto. La mia freschezza è stata una delle carte vincenti. Finalmente non temo più la concorrenza». Tra un anno, a fine giugno del Duemila, si sposerà con Ylenia, una ragazza di Venaria. Prima vuole riassaporare quella serie A [illegible], nel campionato [illegible] retrocessione, aveva frequentato cinque volte. E lo [illegible] con il Toro.

I fischietti, a Coverciano, discutono la novità

Collina: «Doppio arbitro? Ci piace l'idea, proviamo»

FIRENZE

Sono disposti a far da cavie gli arbitri italiani: dirigeranno in tandem, dal 13 ottobre, nella seconda fase della Coppa Italia, secondo la proposta della Fifa accettata dalla Lega. E per farsi trovare pronti, i fischietti (riuniti da ieri a Coverciano per l'ultimo stage stagionale) sfrutteranno tornei e amichevoli pre-campionato. Così si alleneranno ad arbitrare in coppia. Urge trovare l'intesa, anche se Pierluigi Collina non sembra preoccupato: «Dobbiamo partire dall'idea che questo è un esperimento e, come fanno i chimici, pure noi cercheremo di trovare piano piano i giusti equilibri. Piuttosto ci soddisfa che la Fifa abbia accettato le nostre richieste: durante un raduno internazionale in Portogallo, a febbraio, mostrammo disponibilità verso la novità del doppio arbitro a patto che venisse introdotta in una competizione importante con alta copertura televisiva. La Coppa Italia garantisce tutto questo». E se Gonella giura sull'entusiasmo dei suoi uomini («Siamo sempre pronti a cercare di migliorare il calcio»), dall'altra confessa di aspettarsi un sacco di chiarimenti dalla Fifa, dal Consiglio federale (oggi a Roma) e dalla commissione nazionale arbitrale che si riunirà il 18 giugno. Nell'occasione emetterà anche l'elenco dei bocciati e dei promossi. Saranno istituite coppie fisse? E saranno sorteggiate o designate? Sarà ampliato l'organico (da 37 a 40 unità) dato che con questa novità ogni arbitro dirigerà almeno due gare di più all'anno? In attesa, Gonella «boccia» il sorteggio integrale: «Se resta, la nostra categoria non crescerà mai, anche se questa stagione, tutto sommato, è stata più serena della passata». No comment, però, su Pairetto e altri possibili candidati a succedergli. [b. c.]



ALLEGRI, ARRIVA IL BISPARMIO!

Sei un automobilista prudente, con una polizza auto nelle migliori classi Bonus/Malus? Con la formula "Tutela Totale", SARA e ACI oggi ti premiano facendoti **bisparmiare** senza rinunciare alla qualità dei servizi. **Assicurazione:** RC Auto sconto 10% su Tariffe standard - garanzie Furto/Incendio ed Eventi Speciali sconto fino al 30%. **Tessera ACI:** sconto 30% per i nuovi Soci. E' la grande occasione per affidare la tua sicurezza a veri professionisti in grado di assisterti in ogni circostanza con puntualità e competenza: sono l'**ACI**, leader italiano nell'assistenza automobilistica, e **SARA**, da oltre 50 anni al servizio della sicurezza degli automobilisti.

PER GLI AUTOMOBILISTI PRUDENTI "TUTELA TOTALE":

SUPERSCONTO RCA, INCENDIO, FURTO & SUPERSCONTO TESSERA ACI

SARA assicurazioni

INFORMATEVI PRESSO LE AGENZIE SARA E LE SEDI ACI O TELEFONATE AL 800-831851

ACI Automobile Club di Torino

SPAZIO AFFARI

3

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.AZIENDA leader ricerca 3 ambosessi automuniti anche prima esperienza provenienza ramo impiegatizio o operaio. Inserimento immediato e inquadramento di legge. Presentarsi oggi ore 10/18 presso hotel Lancaster corso Turati 8, Torino.

AGENZIA Discovery ricerca giovani settore moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale Stage. Tel. Milano 02/26.29690 Genova 0185/646.85.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011/397.0941.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Immobiliare ricerca acquisitore/trice. Richiediamo esperienza, serietà, ambizione. Offriamo fisso, provvigioni, incentivi. MBM 011/596.460.

AZIENDA leader settore comunicazione operante con Enti Pubblici cerca Agenti di Vendita per lavoro serio e continuativo. Anticipi e provvigioni ai massimi livelli. Possibilità di carriera. Tel. 0522/333.252.

FONTE acque minerali cerca per concessionaria Torino venditori, padroncini per vendita domicilio, ottime possibilità e condizioni. Tel. 0338/621.7616.

GABETTI VINOVO

cerca collaboratore/trice esperto/a. Rimborso spese £ 300.000 mensili più ottimo riconoscimento provvigionale. Tel. 011/962.4789.

IMMOBILIARE A.MC. CASE 011/434.2662 ricerca per potenziare proprio organico agente immobiliare con patentino, offresi alta retribuzione provvigionale, gestione portafoglio clienti.

NOTA azienda produttrice servizi di largo consumo ricerca per propria rete vendita, capogruppo con buona cultura e capacità organizzativa, una grande volontà unita a determinazione e risolutezza, mentalità vincente abituata al raggiungimento degli obiettivi. Si offre elevato portafoglio clienti, provvigioni, premi, incentivi di alto livello. Area lavoro Torino. Inviare curriculum vitae indicando attuale retribuzione lorda al fax 011/482.566.

RAPPRESENTANTE calzature cerca due collaboratori 25/35 anni esperienza settore zone Piemonte, Liguria, Lombardia. Inviare curriculum fermoposta Rapallo 2 C.I. n. AB 2015206

RAPPRESENTANTI max 30 anni cercasi. Fisso, provvigioni, e clientela propria. Tel. 011/247.3002.

RICERCASI ambosessi essenziale grande ambizione anche primo impiego disponibilità viaggiare. Tel. 011/636.565.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice esperienza dinamismo serietà, fisso più provvigioni. Tel. 011/316.1400.

TECNOCASA affiliato ricerca ambosessi militesenti zona Alpignano. Fisso più provvigioni. Tel. 011/966.2969.

TOYOTA

seleziona giovane venditore abile con esperienza minima 2 anni. Età 25 / 35. Minimo garantito £ 4.500.000 mensili. Presentare curriculum: Corso Ferrucci 24/E Torino.

VENDITORI veicoli commerciali cerca primaria concessionaria, richiesta esperienza ... e plurimandatario fisso di studio ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum manoscritto a: ... Kompass 2343 - 10100 Torino.

4

OPERAI ARTIGIANI AUTONOMI

... con bimbo ed uno in ... come custodi o portineria, molto tuttofare; ... fabbro, muratore ecc. ... mattino 011.817.4660.

TORNITORE qualificato ... esperienza, libero subito, offresi, ... Tel. 011/365.520.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SIGNORA referenziata esperienza settore profumeria offresi. Tel. 011/658.408 ore pasti.

30ENNE ... lavoro ... telefonare ... 6 - 21.

DINAMICO 37enne pluriennale esperienza import export lingue inglese francese tedesco valuta proposte. Tel. 011/450.0174.

... laureazione tecnico economica, ottimo inglese, esperienza lavorativa estero, disponibile per trasferte, ricerca impiego. Scrivere: Publikompass 8819 - 10100 Torino.

IMPIEGATA amministrativa, 31enne, ragioniera decennale esperienza contabilità ordinaria, iva, cassa e banche, pagamenti, bilanci contabilità industriale, uso Pc, libera subito cerca impiego anche part-time (4 - 5 ore) presso società o ditte ... rino Sud e prima cintura. Tel. 011/962.9704.

MAGAZZINIERE lunga esperienza operativa nel settore edile ed impiantistico, disponibilità trasferte Italia/Estero per gestione globale cantieri. Esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8822 - 10100 Torino.

... tedesco, francese, pluriennale esperienza ufficio commerciale/marketing, uso PC - MS Office e terminali, 27enne libera impegni ... 011/957.4616.

OFFRESI come impiegata 40enne presenza libera subito esperienza vendita-ufficio commerciale max disponibilità. Telefonare 011.455.7785.

PERITO elettrotecnico ... tecnico commerciale elettronica, telematica, acquisti e contabilità di magazzino, uso PC, inglese. Tel. 011.231.003 ore pasti.

... 27enne esperienza pluriennale ... esamina serie offerte disponibilità immediata. Tel. 0121/702.81.

... ragioniera 38enne ... Tel. 011/964.4504.

32ENNE esperienza ... e lavori ufficio, offresi. Tel. 011/944.1719.

35ENNE corrispondente inglese francese quindicennale esperienza segretaria uso office possibilità passaggio diretto cerca lavoro anche part-time. Tel. ...

TECNICI

GIOVANE ingegnere progettista meccanico con Autocad conoscenza inglese e francese valuta proposte. Telefonare ore serali 011/643.732 - 0347/779.0272.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperta referenziata offresi assistenza anziani anche non autosufficienti diurno notturno festivo. Tel. 011/433.4460.

SIGNORA referenze pratica infermieristica offresi fissa per compagnia signora anziana. Tel. 010/912.4695 mattino.

SIGNORA referenziata automunita offresi dalle 8 alle 15 anche part-time. Tel. 011/741.2414 - 0347/804.4979.

SIGNORA referenziata offresi fissa collaborazioni domestiche in Torino. Tel. 011/537.339.

SIGNORA referenziata offresi per pulizie 5/6 ore al giorno, come babysitter, per compagnia anziani anche fissa. Tel. 0335/814.5192.

LAVORI VARI E PART TIME

MAICOL Billgin con strumenti offresi per serate disposto anche trasferte, anche viaggi. Tel. 011/331.889.

38ENNE laureato in lettere moderne offresi come correttore di bozze. Già pratico. Tel. 011/337.880 ore pasti

5

TORINO CITTA'

CORSO Francia palazzo oblo' libero panoramicissimo, salone bicamere biservizi cucina terrazzo, aria condizionata. Tel. 0348/262.0569.

CORSO Francia 120 libero intero ultimo piano mq 160 circa più terrazzo sovrastante collegabile. GR 011/505.039.

CROCETTA via Lamarmora in casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011/581.8339.

GABETTI ... Aurora via Cervino vendesi appartamento libero: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

... **SPA** Pozzo Strada via Cibrario ampio camera tinello cucinino bagno £ 130.000.000. Ag. Viberti 011/57.872.

GABETTI SPA presti corso Svizzera in palazzina 4 camere cucina 2 bagni. Ag. Gb Turin 011/433.2556.

SANTA RITA corso Sebastopoli ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi 2 cantine .... Gabetti ... 059...

... in splendido condominio dell'85 proponiamo appartamento di salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 011/756.666.

TORINO PROVINCIA

CAVAGNOLO libera porzione casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucinotta bisservizi soppalco cortile privato. GR 011/505.039.

MONCALIERI ... Revigliasco, ampia metratura, ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzino box. Vista ... Gabetti 011/642.563.

ORBASSANO appartamento ... ristrutturato ... 2 camere ... magazzino. Interessante. Tel. 011/901.491 - 0330/386.330.

PECETTO frazione San Pietro, porzione di rustico ristrutturato di 300 mq circa, giardino privato. Gabetti Crimea 011/660.4240.

PIANEZZA ... piano terra 3 vani doppi servizi tavernetta piano 1° 5 vani doppi servizi box auto terreno mq 1250. Studio G.B. 011/967.8423.

PINEROLO libero alloggio angolare salone cucina 3 camere 2 ripostigli bagno cantina. GR .../795.353 - 011/505.039.

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prende ... con ... signorili. Tel. 011/898.8213.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY appartamento in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottime finiture pronta consegna termoautonomo. Lesoc Milano 02/760.03953.

VARAZZE vicinanze alloggio signorile nuovo ... 2 camere servizi 93 mq £ 300.000.000. INVIMM. 011/562.6353.

...

A. ALBENGA zona mare stupendi nuovi bilocali da £ 190.000.000 ampie terrazze vivibili termoautonomo. Area Casa. 0182/555.627.

ALBENGA monolocale sulla spiaggia terrazzo con bella vista mare posto auto £. 150.000.000. Gabetti 019/677.307.

BORDIGHERA in prestigioso condominio ampio trilocale mq 120 grandi terrazzi vista mare. Posti auto. £. 420.000.000. Agenzia Nike 0184/266.857.

BORDIGHERA 50 mt dal mare bilocale 2° piano senza ascensore grande terrazzo vista mare. Termoautonomo. £ 200.000.000 Agenzia Nike 0184/266.857.

LATTE in villa epoca sul mare bilocale spiaggia privata piscina approdo posto auto. Tel. 011/650.4246.

LOANO appartamenti nuovi vista mare termoautonomi grandi terrazzi giardini garage da £. 175.000.000. Gabetti 019/677.307.

NOLI mq 80 ingresso cucina 2 camere balcone cantina termoautonomo vista mare £ 320.000.000. Tel. 019/745.311.

PIETRA LIGURE vicino mare bilocale ripostiglio balconata possibilità box, soleggiato £ 175.000.000. Punto Edilnord 019/616.884.

SANREMO attico vista mare salone tre camere cucina doppi servizi grande terrazzo box. Tel. 011/650.4246.

SPOTORNO attico 100 mq con terrazzo 160 mq vista ... garage £. 420.000.000, Gabetti ...307.

... AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555.627 Cannes nuovi grandi bilocali sul mare vista meravigliosa accesso diretto ... £ 212.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins affare zona mare splendidi appartamenti da £ 88.000.000. Ampi terrazzi.

... 0182/555.627 Mentone vicino mare zona centrale nuovi stupendi bilocali da £ 175.000.000 ampi terrazzi.

A. AREA ... 0182/555.627 ... esclusive vicinissimo mare nuovi stupendi appartamenti da £ 88.000.000. Ultime opportunità. Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza Promenade esclusive stupendi appartamenti nuovi fronte mare da £ 65.000.000. Occasione imperdibile.

A. BEAULIEU bilocale 70 mq nuovo centralissimo soleggiato vista Cap Ferrat. No spese. Affare. Tel. 0184/577.081 - 0335/677.1877.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Antibes villaggio provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione grandi terrazzi £ 110.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Beaulieu. Prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico. Soluzioni interne personalizzabili solo per intenditori.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Cannes-Theoule a picco sul mare appartamenti in villetta, pronta consegna da £ 107.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%, piscina, tennis, occasione imperdibile.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Mentone nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere prestigioso £ 175.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Montecarlo Beausoleil vista mare da brivido appartamenti nuovi £ 110.000.000 possibile reddito garantito.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Nizza zona università bilocali in costruzione da £ 88.500.000. Reddito garantito 6,3%.

MENTONE Europa via Verdun 1 Tel. 0033/493.575.708 in stabile finito per posta selezione alloggi da £. 75.000.000.

... immobile recente costruzione monolocale 55 mq cucina indipendente loggia vicino spiaggia e centro FF. 2.500.000. Dotta 00377.93.256.025.

NIZZA affare bilocale 35 mq centro Nice Etoile palazzo Art Decò ristrutturato £ 88.000.000. Nice Cote D'Azur 0033/493.878.353.

NIZZA centro bel bilocale con terrazza, stupenda vista panoramica. Incantevole. FF. 600.000. Giovanni 0033/612/103.385.

NIZZA centro mare, magnifico bilocale 50 mq, ultimo piano, terrazzo, vista libera, ottimo stato. Lire 250.000.000. Grand Sud Immobilier 0033.4.93.26.62.29.

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare mono/bi/trilocali ristrutturati garages possibilità reddito locativo. Prezzi interessanti. Santimmo 0033/493.168.887 - fax 0033/493.168.820.

NIZZA Magnan affare bilocale 5° piano terrazza 10 mq vista mare 50 mt mare £ 148.000.000. Nice Cote d'Azur 0033/493.878.333.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVIGLIANA vicinanze nuovo ... capannone lion utili 1100 mq trasformabile. INVIMM vende. Tel. 011/562.6353.

capannone industriale prezzato sopraelevato perfetto servi posto mq 6000 più uffici e terreno. Fax ...

PIANEZZA

... terreno edificabile ... per ... coperti. Possibile frazionamento. Gabetti Settore Imprese tel. 011/4... 897.

6

... in qualsiasi zona 100 / 130 mq ricerco in vendita. No perditempo. ... pagamento .... Tel. 011/817.8000 Sig. Massimo.

SANREMO Gabetti ricerca per propria clientela bi - trilocali e attici con terrazzo definizione rapidissima. Tel. ...

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubicio Immobili 011 751.626.

CORSO Vittorio (Cernaia) signorile piano rialzato spaziosa camera tinello cucinino entrata bagno £ 550.000/mese. Tel. 011/533.047 - 011/545.239.

LIGURIA

BORGHETTO quindicina giugno da £. 500.000 luglio da £. 1.300.000 quindicina da £. 700.000. Agenzia L'Orizzonte 0182/950.707.

BORGHETTO SANTO SPIRITO ultimi alloggi vicino mare 4 - 5 posti letto luglio da £ 1.400.000. Tel. 0182/970.777.

BORGHETTO SANTO SPIRITO ultimi alloggi vicino mare 4 - 5 posti letto ... da £ 1.800.000. Tel. 0182/970.777.

ITALIA

A ... affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541/387.098 - 384.201.

COSTA AZZURRA

NIZZA affittasi monolocale recente, a 500 metri mare, quarto piano, sole, tranquillo. 1.200 FF/ settimana, 4.000 FF. / mese. Dal 15/06 al 15/08. Telefono 0033. 4. 93.97.86.82.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone 250 mq seminterrato passo carraio 100 mt uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172/40.587.

AFFITTASI negozio 60 mq buona posizione in via Lancia 54 Torino. Per informazioni. Tel. 0348/221.1469.

AFFITTASI ufficio prestigioso mq 300 fronte parco corso Francia riscaldamento indipendente parking. Tel. 0172/40.587 - 0172/40.098.

AZIENDA trasporti disponendo magazzino attrezzato affitta spazi per depositi anche temporanei. Tel. 0336/227.8228.

CORSO Galileo Ferraris adiacente si affittano uffici signorili mq 700 / 1400. Telefono 011/546.220 011/517.4862.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione ... con voltura. Via Sant' Ottavio 32 ... (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0336/619.2719.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone O'Elle corso Orbassano 241. Tel. 011/351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1696 Torino.

... diata auto, fuoristrada ... serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011/4...

AUTOTORTONA acquista auto e ... da di ogni tipo max serietà. Corso ... B. Tel. 011/817.1643 - 011/899.864.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10153 Torino. Tel. 011 ...4713/4.

SAAB 900 Cabrio EP del '92 verde interno in pelle chiara ben tenuta. Tel. 011/664.7066.

SAAB 900 Turbo Aero Cabrio del '90 blu con interni in pelle chiara. Tel. 011/664.7066.

SAAB 9000 CSE T 2.3 '94 nero cambio automatico pelle radio antifurto clima. Tel. 011/664.7066.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A CESENATICO eccezionale 3 pagano 2! Gratis: piscina, acquarpark, acquascivoli, idromassaggi, ombrellone, lettino, spiaggia. Hotel Marcus *** tel. 0547/86.364. Specialità gastronomiche, buffets, cena lume candela, parcheggio. Mezza pensione giugno 54.000, luglio 64.000/74.000.

A Finale Hotel Santamaria ** Ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio Giugno £ 60.000. Tel. 019/692.880.

ALASSIO Hotel Chalet 0182/640.549 chalets con ... servizi, parco, parcheggio, ottima cucina, mezza pensione £ 60.000 - £ 75.000, week-end pernottamento £ 35.000.

ALBERGO Silvano *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti confort. Richiedete le speciali offerte famiglie. Tel. 0183/403.014.

CASA riposo in Torino, ospita anziani, confort, assistenza continua personale qualificato. Telefonare 011.437.4729 - 011.437 085.

CATTOLICA - Hotel Grand Paradais *** Tel. 0541/963.410 - Fax 0541/830.052. Vicinissimo mare - Moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi - Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet - Pensione completa: maggio, giugno 60.000/65.000, luglio 65.000/75.000, agosto 95.000/75.000 complessive.

CATTOLICA Hotel Grand Paolo **** Tel. 0541/958.080, fax 0541/830.052. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. Tennis. Palestra. Piscina. Parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menù, specialità marinare, co... Maggio giugno 70.000/85.0... luglio 85.000/100.000, ... 100.000/125.000 complessive.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183/497.011: giardino parcheggio, piscina, spazio giochini, tranquillità. Promozione giugno. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183/408.120 camere: servizi telefono Tv. Parking solarium, Ottima cucina. Noleggio biciclette.

DIANO MARINA 0183/408.585, mt 50 mare, camere confortevoli, ottima cucina. Giugno £. 58.000. Luglio £ ... Riduzione bambini.

... hotel Mediterraneo ... - 70 metri mare, ... tv, cassaforte, telefono. Sale climatizzate. Buffet colazione/pasti. Specialità carne/pesce. Garage gratis. Prezzi da 55.000. Famiglie: 4 pagano 3. ... luglio 420.000, prime ... 470.000.

... Bristol, parcheggio, scelta menù, luglio £. 85.000, ... £.98.000, spiaggia compresa Tel.019/741.231.

11

AGENZIA ... seria ... informazioni 011/437.4472 ... spe... tin.it/associazioni/... html.

39ENNE nubile aspetto gradevole ... le e sincera cerca compagno scopo ... monio. Top Service srl 011/530.846.

31ENNE divorzianda bionda occhi chiari semplice e dolce cerca compagno scopo matrimonio. Top service srl 011/533.840.

... ingegnere di Torino cerca 30enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5010 - 10100 Torino

12

TROFER INVESTIGAZIONI, riservatissimi controlli infedeltà affido minori. Indagini delicate. Prove legali documentate. Torino, corso Turati 19 bis. Tel. 011/503.700.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 153. Torino,

A. OREFICERIA GILMA. acquista oro argento ... preziosi alte valutazioni ... Cristina 42. Tel. 011/650.2212.



L'esempio di Autoexpert, la rete di Fiat-Lancia-Alfa Romeo

Caccia all'affare sicuro

L'usato senza rischi per risparmiare

Piero Bianco

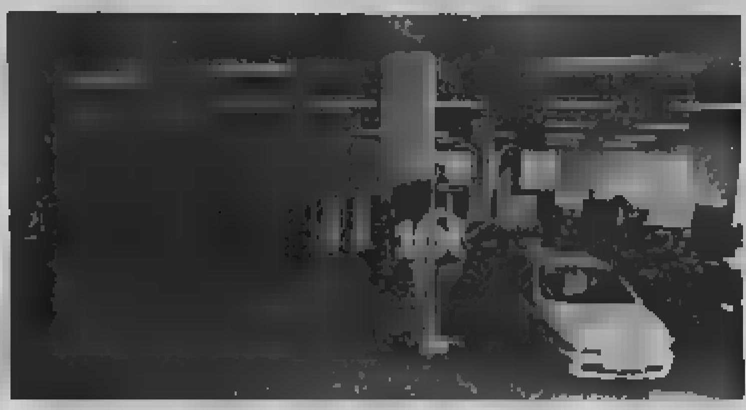
[illegible]

Il grande sogno è comprare un'auto ad alto livello spendendo poco, cioè realizzando un affare. Il grande rischio è che il prezzo conveniente sia inversamente proporzionale alla qualità. C'è il pericolo, insomma, di prendersi qualche scottante «bidone» sul mercato dell'usato.

Si comprano, talvolta, vetture luccicanti e seducenti in apparenza, ma che sotto pelle nascondono l'inghippo: magari sono reduci da incidenti seri, possono presentare gravi carenze strutturali e in genere lacune sul fronte della sicurezza, essendo state mal riparate. Per tacere di chi ha avuto brutte sorprese sui passaggi di proprietà, finendo per non diventare mai padrone della vettura acquistata.

Come difendersi? I canali ufficiali di vendita delle vetture [illegible] in Italia [illegible] commercianti, privati (tramite inserzioni e [illegible] trattazione diretta), concessionari delle Case costruttrici. A questi ultimi i clienti si rivolgono ultimamente [illegible] maggior soddisfazione, [illegible] vero che controllano una quota di mercato superiore al [illegible] [illegible] di queste strutture [illegible] utilizzare tutti i [illegible] che già assistono il mercato del «nuovo», quindi programmare revisioni accurate, utilizzare ricambi originali, soprattutto [illegible] integrali, sovente lunghe come quelli dei veicoli [illegible] immatricolati.

Ma c'è un'altra importante ar-



La rete Autoexpert raggruppa in Italia 650 punti [illegible] vendita e altri 350 in Europa

ma a vantaggio dei concessionari e a tutela del consumatore. Nei loro circuiti finiscono non solo i [illegible] li provenienti [illegible] ma anche quelli [illegible] godono di canali privilegiati, controllati direttamente dalle Case. Sono [illegible] vetture aziendali, concesse in uso ai dipendenti per 6 o 12 mesi, o quelle [illegible] patto [illegible] riacquisto (età massima [illegible] anni); possono rivelarsi davvero un buon affare, visto che costano il 25-30 per cento meno del nuovo e hanno quasi sempre pochi chilometri (mediamente [illegible] più di diecimila).

Al vertice di questa piramide distributiva c'è la rete Autoexpert (Fiat, [illegible] e Alfa Romeo), una mega-concessionaria che raggruppa in Italia 650 punti vendita e altri 350 in tutta Europa. Qui l'usato [illegible] e prova di consumatore: le buone condizioni del mezzo sono garantite (dettaglio non trascurabile) da [illegible] di certificazione esterna, la Dekra. [illegible] tutti i [illegible] ti devono avere - per [illegible] - servizi pari al [illegible] a cominciare dalla massima comprensibilità riferita ai servizi finanziari e all'assistenza totale post-acquisto.

La rete Autoexpert, [illegible] sperimentalmente nel '97 con 35 punti pilota, [illegible] capillarmente e rapidamente, [illegible] i problemi [illegible] dal mercato dell'usato. C'è una filosofia dietro a questo fenomeno: la gente [illegible] sempre meno e pretende, specialmente in questa tipologia di prodotto, una «certificazione di qualità». [illegible] che, all'occorrenza, possa rimediare in tempo reale a imprevisti o imprevedibili difetti.

E' un enorme business, quello legato al mercato alternativo. Ogni anno, in Europa, si vendono più di 27 milioni di auto usate (probabilmente i dati ufficiali del '98 supereranno i 28), circa il doppio di quelle nuove. In alcuni Paesi il rapporto è ancora maggiore, ad esempio 3 usate per 1 nuova in Olanda e addirittura 4-1 in Gran Bretagna, dove il sistema organizzativo (grossi distributori specializzati) è simile all'americano.

Statisticamente l'usato è anche diventato più sicuro; più «fresco», al [illegible] parlando di un latticino da supermercato. Merito [illegible] nuove leggi che, anche in Italia, prescrivono revisioni ravvicinate e realisticamente severe, contribuendo a eliminare tante pericolose «carcasse» che continuavano impunemente a circolare. L'usato doc, [illegible] oggi è un po' meno usato, sicuramente molto meno malandato. E la ripresa, nel nostro Paese, è incoraggiante (stima prevista 3 milioni) dopo il fenomeno della rottamazione che ha evidentemente spinto di più il nuovo.

Il vero problema rimasto [illegible] la tassazione eccessiva per i passaggi di proprietà. Per una vettura che può valere 10 milioni, si pagano 800 mila lire, cioè l'8 [illegible] cento del costo. Siamo lontani dall'Europa evoluta: in Francia e Germania se [illegible] pagano solo 50 mila, [illegible] Regno [illegible] assolutamente nulla. Per le tasse, specie automobilistiche, siamo sempre al top.

UN MERCATO TUTTO DA VALORIZZARE

Renzo Villare

IN questi primi mesi '99 l'Europa dell'auto tira, l'Italia un po' meno, anche se i risultati delle vendite in maggio dimostrano che, pur con la dovuta cautela, quest'anno si registrerà una chiusura più elevata del previsto; forse addirittura superiore ai 2,2 milioni di immatricolazioni. E' quanto emerge dai risultati dei primi cinque mesi, che il presidente dell'Unrae e di Rover Italia, Salvatore Pistola, ha commentato nei giorni scorsi durante la presentazione nel nostro Paese della nuova 75, l'ammiraglia della Casa inglese che fa parte del Gruppo Bmw.

Per il presidente dell'Unione delle Case estere nel nostro Paese, il mercato italiano sta mostrando una «flessione attesa e prevedibile, anche se fino ad ora inferiore alle attese (da gennaio a maggio la flessione è [illegible] del 2,25%), considerando che il 1998 era ancora stato un anno guidato dagli incentivi. Resta un mercato importante proprio per il [illegible] immatricolazioni previste, ma è difficile avanzare previsioni di medio termine, poiché il serbatoio di acquisizione degli ordini non è più tale da consentire di per sé vendite elevate nei mesi a venire. Lo stesso discorso vale per l'Europa: «Se per quest'anno è ipotizzabile una posizione di buona tenuta, le previsioni per i prossimi due-tre anni lasciano intravedere un rischio potenziale, quantificabile in una flessione dello 0,7% all'anno».

Nello scenario italiano l'Unrae, in pieno accordo con l'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani, sottolinea le difficoltà del settore dell'usato che, se pure [illegible] primi cinque mesi '99 ha messo a segno un incremento del 22% sul '98 con 1.469.000 passaggi di proprietà dichiarati [illegible], continua ad avere un rapporto con il parco circolante decisamente inferiore ai principali Paesi europei: meno del 9% in Italia, contro oltre il 20% in Gran Bretagna, il 18% in Germania, il 16% in Francia.

Questo è il frutto - affermano le due associazioni di categoria - sia del riposizionamento dei prezzi delle auto nuove, sia della pesante mano del fisco e della burocrazia, estremamente lente e costose nelle operazioni di passaggio. «Si arriva all'assurdo - ha precisato Pistola - che in alcuni casi, soprattutto per le auto di cilindrata minore, il costo dell'operazione può arrivare fino al 10% del valore».

Parlando di usato, ha ricordato quella parte del circolante composto da oltre 5 milioni di unità che, con l'abolizione della benzina piombata già dal 1° gennaio [illegible] troveranno [illegible] nei rifornimenti di carburante (Direttiva comunitaria «Auto-Oils»). Il provvedimento, infatti, farà pressoché scomparire le pompe di benzina super dal territorio nazionale.

In [illegible] del fatto che il nostro parco [illegible] fra i più vecchi d'Europa, proprio questi molti milioni di vetture a rischio, potrebbero rappresentare «la giusta serratura per inserire la chiave di accensione del mercato italiano del nuovo, contribuendo così alla crescita del prodotto interno lordo e migliorando, nel contempo, ambiente e sicurezza». Un intervento di sostegno potrebbe, ad esempio, essere rappresentato - a parere dell'Unrae - da un rinnovo accelerato del parco di auto non catalizzate, anche attraverso formule che agevolino l'acquisto di auto usate catalizzate in cambio di altre vetture usate non catalizzate da mandare alla rottamazione.

E sulle eventuali proroghe, occorre che «il Governo faccia conoscere subito agli automobilisti interessati quanto si intende fare per risolvere il non [illegible] problema della benzina super che interessa milioni di italiani». Il presidente dell'Unrae ha concluso affermando che «la richiesta di eventuali proroghe alla normativa dovrà essere particolarmente contenuta nei tempi per non correre il rischio di vedere arrivare in Italia tutte quelle vetture usate non più utilizzabili, dal prossimo anno, in Paesi come Francia e Germania. Per evitare di diventare la pattumiera d'Europa, se proprio il Governo intende chiedere una proroga, lo dica subito e lo faccia in tempi stretti».



Dall'Inghilterra [illegible] guaio anche italiano

L'incubo benzina per le vecchie auto

[illegible]

[illegible]

E' il primo problema che il nuovo ministro [illegible] Trasporti britannico, la signora Helen Liddell, si è trovato ad affrontare: quello cioè di un qualche possibile intervento a favore [illegible] 2,3 milioni di automobilisti - i possessori di vecchie vetture - che dall'anno prossimo dovranno scontrarsi con un mucchio di difficoltà a causa della messa al [illegible] in tutto il Regno [illegible] benzina super con il piombo. [illegible] un problema che il precedente responsabile dei Trasporti - una «ministra» anche lei - si era già adegnosamente rifiutato di affrontare, [illegible] le polemiche infuriassero ormai da molti mesi, nei circoli [illegible] sionati [illegible] sui giornali.

[illegible] soltanto sulle riviste specializzate destinate ai cultori di vecchie automobili (ce [illegible] nel Regno Unito una mezza dozzina almeno, con tirature spesso superiori alle 100 mila copie), [illegible] anche [illegible] quotidiani più popolari. D'altronde, l'oggetto del contendere è tra i pochi capaci [illegible] i sentimenti [illegible] sudditi di Sua Maestà.

[illegible] agli amati [illegible] e agli adorati cavalli, le vecchie automobili - soprattutto se passate in eredità di padre in figlio, e qui succede spesso - sono infatti l'argomento di conversazione preferito nelle famiglie inglesi. [illegible] ancora dei capricci [illegible] tempo, giusto un pretesto, questo, per attaccar bottone.

Ebbene, con il prossimo primo gennaio, in base alla direttiva europea CE 98/70, [illegible] grave problema si abbatterà su quasi il 10 per cento degli automobilisti britannici: quelli che usano le vetture più anziane, appunto. D'altra parte la benzina al piombo è un «nutrimento» essenziale per la sopravvivenza - e non solo delle guide valvole - delle care, vecchie «nonne». E [illegible] un bailamme di «si dice» sulle auto più o meno condannate, un po' d'ordine lo ha appena messo l'autorevole [illegible] «Classic & Sports Car», una vera [illegible] per gli appassionati [illegible] settore.

La rivista ha pubblicato nel [illegible] ultimo numero un'interessante [illegible] tabella: quella, cioè, con l'anno di produzione delle varie marche, a partire dal quale il motore può anche fare a [illegible] del piombo. [illegible] se si fa [illegible] ne per pochissime Case (Jaguar/Daimler e Volkswagen), tutte le auto che superano i 10/15 anni - vedere appunto [illegible] tabella in pagina - sono invariabilmente condannate a continuare a rifornirsi di benzina super, anche [illegible] con grandissimi disagi, [illegible] quel 2 per cento circa di distributori (dislocati in pratica solo nelle grandi città) che continueranno legalmente a vendere la benzina con il piombo ancora per qualche anno; aggiungere alcuni [illegible] additivi (ma soltanto pochi di quelli in commercio si sono dimostrati veramente efficaci) ogni volta che si fa un pieno [illegible] carburante verde, [illegible] molto più semplicemente - e costosamente - modificare il motore delle proprie vetture adottando [illegible] speciali [illegible] guide valvole riportate e ammennicoli [illegible] vario tipo.

Ma per un appassionato collezionista [illegible] di [illegible] Maestà quest'ultima ipotesi sembra del tutto impraticabile. Anche [illegible] il costo, [illegible] rischia [illegible] superare il valore [illegible] della [illegible] a quattro ruote.

D'altronde, non essendo più possibile richiedere all'Unione Europea un rinvio dell'applicazione della norma e [illegible] preciso impegno già manifestato in sede comunitaria di rispettare scrupolosamente i tempi previsti, [illegible] automobilisti britannici non possono neppure sperare in una proroga [illegible] qualche anno della direttiva 98/70. Una proroga, invece, già richiesta e soprattutto [illegible] altri Paesi della comunità - tra i quali non risulta esserci ancora l'Italia, ma noi abbiamo il vizio di arrivare quasi sempre per ultimi - [illegible] il caso limite di Spagna, Grecia e Portogallo che hanno «spuntato» il massimo rinvio possibile: fino al 2005, addirittura.

Una data di tutto riposo, che consentirà di smaltire pian piano ai tre Paesi il [illegible] rilevante parco di vecchie auto in circolazione. E, per giunta, spagnoli, greci e portoghesi hanno [illegible] pochi collezionisti di vecchie [illegible].

E in Italia? Sebbene non così rilevante come in Gran Bretagna - le automobili «colpite» sarebbero un milione e 800 mila, circa il [illegible] per cento del totale - il problema merita comunque [illegible] approfondimento. Torneremo presto, dunque, [illegible] questo argomento.

Per berlina e break: 1997 cc e 90 cavalli

Un Diesel [illegible] anche per la Xsara

Giulio [illegible]

[illegible]

Procede la diffusione del Diesel a iniezione diretta Common [illegible] che, dopo il debutto sull'Alfa 156, si è via via diffuso. Nel gruppo Psa (Peugeot e Citroën), questa tecnologia viene identificata dalla sigla HDi e, dopo l'esordio con l'unità da 1.997 cc e 81 kW/110 Cv disponibili da qualche mese [illegible] 406 e Xantia, approda adesso su modelli di segmento C come la Peugeot 306 e la Citroën Xsara.

Per questi due modelli è stato adottato sostanzialmente lo stesso motore di 1.997 cc. Ma, vista la minore «stazza», con una ventina di Cv in meno, fino a quota 66 kW/90 Cv a 4.000 giri, con 206 Nm/21,4 kgm a 1.900 giri. [illegible] stato eliminare lo scambiatore di calore sul turbo. Una unità che affianca e (per qualche tempo) non sostituisce il precedente turbodiesel tradizionale di 1.905 cc, nei confronti del quale, a parità di potenza, esprime un 23% di coppia in più e un regime notevolmente inferiore ma, soprattutto, un funzionamento [illegible] assai più dolce, silenzioso e brillante, con riduzioni fino al [illegible] consumi, su percorso misto, e [illegible] 20% [illegible] emissioni inquinanti di CO2.

Presentata in [illegible] Salone di Ginevra, la Xsara [illegible] verrà commercializzata anche in Italia dal primo luglio con dotazioni particolarmente complete. [illegible] listino troviamo Abs con ripartitore elettronico della frenata [illegible] due [illegible] (REF), quattro airbag, servosterzo [illegible] variabile in funzione della velocità, quattro freni a disco (una rarità, nel segmento C) [illegible] gli anteriori ventilati, [illegible], tergicristalli con i due anteriori ad attivazione automatica e climatizzazione manuale. Oltre all'immancabile chiusura centralizzata con telecomando, immobilizer e alzacristalli elettrici. Inoltre, in funzione dei [illegible] livelli [illegible] allestimento (Exclusive e VTS), autoradio Rds, cerchi in lega e spoiler posteriore.

Frutto di un investimento di oltre 1400 miliardi di lire e di uno sviluppo lungo 196 settimane, la Xsara è stata lanciata nell'autunno '97 e a fine maggio ha doppiato il capo del primo mezzo milione di



La Xsara HDi a 5 porte sarà posta in commercio in Italia a partire da luglio

unità prodotte (il [illegible] delle quali Diesel) negli stabilimenti francesi (Aulnay e Rennes), spagnoli (Vigo e Villaverde) e in quello uruguayano di Oferol, al ritmo di 1400 unità al giorno. Viene commercializzata in 66 mercati mondiali. Nonostante il taglio di potenza, grazie al peso e alle dimensioni inferiori rispetto a Xantia, anche in quest'occasione il propulsore HDi assicura prestazioni analoghe a quelle della sorella maggiore: 181 km/h di velocità massima (se andate in Germania) per la berlina cinque porte (uno in più per il coupé e uno in meno per il break, la versione station wagon di gran lunga preferita dagli italiani) e circa 13 [illegible] per passare da 0 a [illegible] km/h. Valori di rilievo, ben assecondati da notevoli doti dinamiche (berline e break adottano ruote da [illegible] pollici), da un cambio preciso e abbastanza rapido e da un impianto frenante da [illegible] nuale. Eccellenti il comfort e l'abitabilità.

Comfort, prestazioni ed economia [illegible] gestione (mediamente 19,2 km/litro, secondo i dati [illegible] omologazione) si pagano con qualche milione in più rispetto alle tradizionali versioni TD, che sono però an[illegible] meno equipaggiate. Infatti [illegible] berlina 2.0 HDi Exclusive [illegible] 34,14 milioni di lire (17.631,84 euro), chiavi [illegible] mano, contro i 34,64 milioni (17.890,06 euro) del coupé in [illegible] VTS e i 34,74 milioni (17.941,7) euro) della versione break.

Quotazioni che appaiono interessanti. Dovrebbero tramutarsi a fine '99, secondo le previsioni di Citroën Italia, in duemila unità sulle 23 mila [illegible] immatricolate quest'anno nel nostro Paese.

[illegible] migliorie tecniche

La Classe E si rifà il trucco dopo 4 anni di produzione

[illegible]

Michele Fenu

La Classe E si rifà il trucco con una serie di affinamenti estetici e tecnici. Il modello di prestigio della Mercedes-Benz era stato lanciato nel 1995: in quattro anni di produzione ne sono state vendute un milione di unità nel mondo fra berline e station wagon (quasi 60 mila in Italia). La nuova edizione arriverà nel mercato italiano a partire dalla fine di luglio.

«Abbiamo modificato la bellezza di 1800 componenti» dicono gli uomini di Stoccarda. La Classe E è per la Mercedes un modello chiave dal punto di vista di fatturato e profitti. E questo spiega perché il rinnovo sia stato particolarmente curato e abbia indotto il management tedesco a introdurre di serie l'Esp (stabilizzatore elettronico), gli airbag laterali e due inediti Diesel a 5 e 6 cilindri dotati di iniezione diretta Common Rail, scambiatore di calore e turbo a geometria variabile. Inoltre, per le versioni fino a 2,8 litri è stato sviluppato un cambio manuale a sei rapporti con la sesta moltiplicata per la marcia autostradale.

Il Diesel a 5 cilindri è un 2.7 litri di 170 Cv con una coppia massima di 370 Nm a 1800 giri al minuto (+23% rispetto al precedente propulsore), il 6 cilindri è un 3.2 litri con 195 Cv e una coppia di 470 Nm (+42%), sempre a 1800 giri. I consumi, rispettivamente, sono per le berline di 6,9 e 7,7 litri di gasolio per 100 km (norma Cee). Nel campo delle motorizzazioni a benzina, accanto a quelle classiche sarà in futuro disponibile l'8 cilindri di 4.3 litri e 354 Cv, unito, a richiesta, alla trazione integrale 4Matic.

Sul piano estetico la rinnovata Classe E presenta un nuovo design del frontale. La parte anteriore è stata ribassata di circa 2 cm e sono stati ridisegnati, fra l'altro, il cofano motore, la mascherina del radiatore e il rivestimento del paraurti, ora a filo carrozzeria. Modificati anche i gruppi ottici posteriori. Gli allestimenti rimangono quelli consueti, ma maggiormente diversificati: Classic, Elegance e Avantgarde. Alcune soluzioni (optionals) sono riprese dall'ammiraglia Classe S, come i sedili a ventilazione attiva per guidatore e passeggero anteriore o il sistema dinamico di navigazione satellitare. Di serie, invece, è il volante multifunzione, che semplifica l'impiego dell'autoradio e del telefono mobile.

E i prezzi? «Saliranno in media in percentuale assai contenuta» giurano in Mercedes, attenti a non mettere in difficoltà questa gallina dalle uova d'oro: non per niente in Germania quasi una Mercedes su quattro è una Classe E.



La Classe E ha la parte anteriore ridisegnata. Al debutto due nuovi Diesel a 5 e 6 cilindri a iniezione diretta

FLASH [illegible]

■ [illegible] OICA. Emilio di Camillo, direttore generale dell'Anfia, è il nuovo presidente dell'Oica, l'organizzazione con sede a Parigi che raggruppa le associazioni dell'industria autoveicolistica mondiale. Di Camillo ha sottolineato come l'Oica concentrerà i suoi sforzi per una politica dei trasporti moderna, orientata al rispetto ambientale e allo sviluppo economico.

■ [illegible]. La Opel Corsa ha raggiunto in questi giorni quota 6 milioni di unità. La compatta viene prodotta nello stabilimento spagnolo di Figueruelas (Saragozza) che ha 9000 dipendenti. Lo scorso anno qui sono state prodotte 450 mila vetture fra Corsa e Tigra.

■ [illegible]. La Honda investirà fra 750 e 890 miliardi [illegible] per introdurre sul mercato entro il 2003 un veicolo alimentato con fuel cells, o pile a combustibile. Secondo i piani della Casa giapponese a partire da quell'anno saranno prodotte annualmente 300 auto alimentate con questo sistema: verranno distribuite in Giappone e negli Usa.

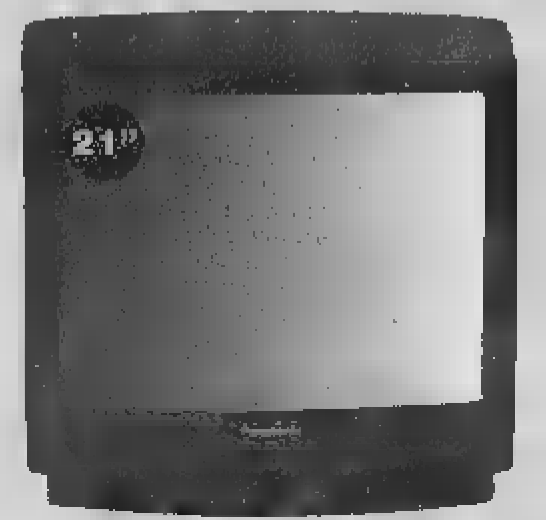
■ A [illegible] LA PEUGEOT 206 GTI. La nuova Peugeot 206 GTI, in prova dal questo mese presso i concessionari della Casa, sarà disponibile in Italia a partire [illegible] L. [illegible] (chiavi in mano).

■ [illegible]. Per aumentare la sicurezza in auto la General Motors ha allo studio un sistema di apertura automatica delle porte in caso di incidente. Tale soluzione impedirebbe in ogni caso ai passeggeri di rimanere «prigionieri» nella vettura. Il dispositivo verrà montato nel prossimo anno sulla Chevrolet Impala.

■ DAL [illegible] AL [illegible]. Dalle carrozze a cavalli all'automobile, dai carrozzieri ai designers. Alberto Bersani, ex direttore generale dell'Anfia e del Salone di Torino, e Paolo Fissore, responsabile della Carrozzeria Fissore, raccontano nel libro «Dal disegno al design» (168 pagine, Priuli & Verlucca editori, prezzo 48.000 lire) la storia della carrozzeria in Piemonte. Vi si trovano personaggi creativi come artisti, rigorosi come tecnici, innovativi come imprenditori. Racconti, aneddoti corredati da interessanti immagini e da un lessico della carrozzeria in piemontese.

Match Winner

PANASONIC vale una FORTUNA.



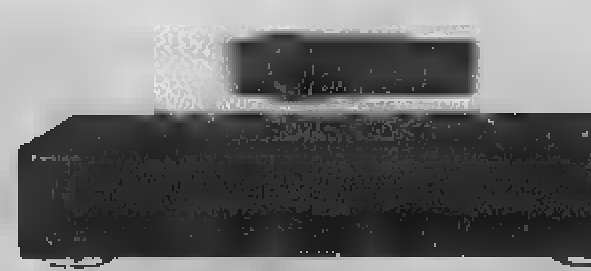
549.000

TV Color Mod. TX21S3
Cinescopio 21". Televideo. OSD.
Presa A/V frontali. Presa Scart.
Presa cuffia. Telecomando.



849.000

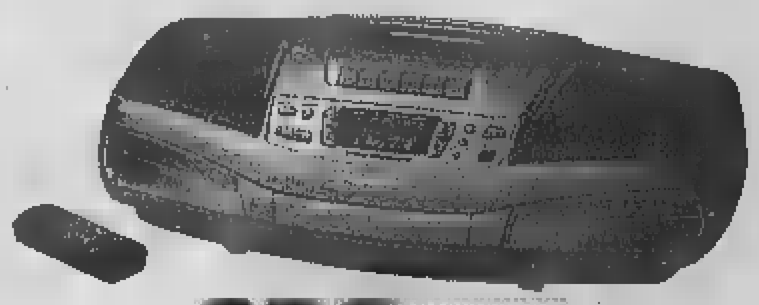
Videocamera Mod. NV RX 33
Videocamera VHS C.
Zoom ottico 21x, digitale 42x.
Obiettivo grandangolare. Effetti digitali.
Telecomando.



1.299.000

Lettore Mod. A 350
Riproduzione di DVD, CD e Video CD.
Decoder Dolby Digital incorporato.
Virtual Stereo Sound simulare un tridimensionale diffusori posteriori. Uscita S-VHS (Y-C). Telecomando.

Panasonic



259.000

Radioregistratore + Lettore CD Mod. RX-DS 19
Radioregistratore stereo con CD. Sintonizzatore digitale. Cassetta singola.
Autostop. CD programmabile. EXTRA BASS. Telecomando.

Offerte valide dal 10/6 al 26/6/99. Fino ad esaurimento scorte.

Aut. Min. n° 6/087161. Scade il 26/6/99.

Lettera al Comune della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali apportate ai prodotti qui presentati.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER. 12 settimane, **6 aprile al giugno 1999**, nelle quali, comprando un prodotto Panasonic in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Panasonic, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **Ti aspettando: Daewoo City, scooter Peugeot Vivacity, telefoni cellulari 6110 Omnitel Dipplù Ricaricabile con L. 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico incluso, 30 Sony PlayStation in bundle Dual Shock + giochi, cronografi Sector Expander 404 milioni in buoni sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz — PEUGEOT MOTOCYCLES — omnitel — PlayStation — SECTOR

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

Media World
IL N. 1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ LIBERTÀ DIGITALE — TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE Via Crea, - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato 9 - 21; Venerdì - 22

PUNTO VENDITA TORINO Corso Cesare, - TORINO Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato - 21

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 11 Giugno 1999
Via Marenco [illegible] - Telefono 011.65.68.111 / Fax 011.663.90.03
Segreteria telefonica -La Mia Città- 011.65.68.681 / 252 / 205

Il tribunale dà ragione all'Atm [illegible] torto [illegible] un cittadino che aveva fatto ricorso

«Strisce blu, [illegible] quelle [illegible]»

Prima sentenza in Italia

Emanuela Minucci

Lasciate ogni speranza voi che ricorrete. E' lo spirito della sentenza pilota che pochi giorni fa è stata emessa dal tribunale di Torino: l'Atm ha tutti i diritti di far [illegible] l'affitto di [illegible] parcheggio su suolo pubblico. In altre parole, le famose quanto discusse penali inflitte a chi [illegible] paga la sosta all'interno delle strisce blu, sono legittime. Per la «gioia» degli irriducibili collezionisti di foglietti sul parabrezza.

A stabilirlo, per la prima volta in Italia, e dopo quasi sei anni di «avanzata» subalpina dei parcometri, è stato un giudice togato cui si [illegible] rivolto [illegible] cittadino insoddisfatto dell'orientamento espresso dal giudice di pace. Ebbene, se in nove [illegible] dieci di ricorso a questa figura conciliatrica, [illegible] stata l'azienda di corso Turati ad [illegible] la meglio, questa volta [illegible] il tribunale [illegible] Torino (presidente Cannata, giudice estensore Zappasodi) ad affermare la [illegible] privatistica [illegible] parcheggio e la validità delle clausole che regolano tale rapporto». E quindi il cittadino, che si era rivolto in appello al tribunale, si [illegible] visto costretto a pagare tutti gli arretrati dovuti.

«Questa sentenza - hanno dichiarato ieri alla direzione di corso Turati - ha confermato la totale legittimità della posizione dell'Atm e [illegible] respinto tutte le eccezioni sollevate dall'utente dei parcheggi, più volte inadempiente». Hanno poi aggiunto: «L'inedita sentenza stabilisce pure che gran parte dei precedenti emessi in materia dai giudici di pace sono legittimi e razionalmente motivati. Una figura cui deve andare il merito di aver saputo cogliere in modo [illegible] tutti gli aspetti, sia quelli [illegible] diritto sia quelli di equità, della [illegible] questione».

Ma leggiamo la motivazione. Uno dei [illegible] più significativi è il seguente: «Nel posteggiare la propria auto negli appositi spazi il cittadino in questione ha accettato di concludere il contratto [illegible] parcheggio [illegible] condizioni offerte comprendendo fra queste sia il prezzo stabilito, la cui indicazione [illegible] perm[illegible] [illegible] presumere la gratuità del rapporto, [illegible] la penale in caso di inadempimento».

Magari il cittadino in [illegible]stione non si arrenderà. Magari ricorrerà sino all'ultimo grado di gi[illegible] e magari pagherà subito. Di [illegible]rto, però, qu[illegible] parere-svolta finirà per sfoltire la schiera [illegible] recidivi del [illegible] pago». Insieme con l'aumento a 60 mila lire della multa per chi non [illegible] il voucher, previsto per il 1° settembre. Un esercito (quello degli «irriducibili») abbastanza nutrito visto che soltanto per il secondo semestre del [illegible] l'ufficio parcheggi dell'Atm si prepara a spedire 100 mila solleciti di pagamento: «Bisogna però ricordare che soltanto il 5 per cento dei torinesi non paga la [illegible] - spi[illegible] [illegible] Craveri direttore di divisione - e di questi, [illegible] alla mano, il 90 per cento viene punito con [illegible] penale. Di questi ancora, il [illegible] per cento paga subito, mentre gli altri dopo qualche mese ricevono un avviso di sollecito cui segue, se non si ottiene neppure in questo caso il pagamento, una raccomandata degli [illegible]ci legali Atm con allegata la richiesta di decreto ingiuntivo». [illegible] giunti a questo punto? Conclude: «Se il cittadino [illegible] fa opposizione si procede [illegible] pignoramento dei mobili. In [illegible] contrario, invece, [illegible] finisce di fronte [illegible] giudice di pace». E, nei casi estremi, [illegible] forse sempre più rari, di fronte a quello togato.

STUDENTI E [illegible]

Scienze contro il caro-sosta

Docenti e studenti di Scienze protestano dopo l'estensione delle strisce blu a 1600 lire l'ora a San Salvario, nella zona che include la facoltà. Enrico Predazzi, docente, membro del Senato Accademico, ha sollevato la questione anche in Senato, e una lettera con le firme di un gruppo di cattedratici è stata inviata a sindaco e rettore: «La nostra zona - dice Predazzi - non è congestionata come quella intorno a via Roma; qui si trova parcheggio più facilmente, ma la cifra è identica. Siamo mille, con oltre 4 mila studenti: chi viaggia in auto lo fa perché è costretto. E' ingiusto che ci chiedano costi così alti, siamo discriminati rispetto ad altre facoltà: vi[illegible] ad Architettura la sosta costa 800 lire l'ora, per Palazzo Nuovo c'è corso San Maurizio allo stesso prezzo (più piazzale Aldo Moro a cifre irrisorie); accanto a Economia non ci sono le strisce blu. Chiediamo una convenzione [illegible] l'ateneo, che [illegible] ci imponga [illegible] balzello così vessatorio».

TUTTE LE PENALI DEL CARO-SOSTA(*)

EMESSE	[illegible]
PAGATE	[illegible]
[illegible]	[illegible]
PROTESTATE	[illegible]
CASI UFFICIO	
[illegible]	1389 DI CUI 557 GIA' PAGATE E 297 IN FASE DI CONCILIAZIONE
[illegible]	12 (1 DEL TRIBUNALE DI TORINO A FAVORE ATM) (11 GIUDICI DI PACE, 10 A FAVORE ATM)
[illegible] AL 1/6/99	34.901
POSTI AUTO STRISCE BLU A FINE '99	[illegible]

(*) Relative all'anno '98, dati forniti dall'Atm



TRAGEDIA SFIORATA

Cade lampione Choc in via Po



Un gro[illegible] lampione di 25-30 chili, [illegible] caduto [illegible] mattina sotto i portici di via [illegible], angolo via Sant'Ottavio, zona frequentata da migliaia di studenti universitari. [illegible] per fortuna soltanto sfiorato un passante, [illegible] choccato dallo spavento, come un'altra donna che ha assistito alla caduta. E' uno dei 420 «Lampioni Settecento» installati in città al prezzo di un milione e 400 mila. Al momento dell'incidente era in [illegible] un'operazione [illegible] pulizia [illegible] lampade da parte degli operatori. [illegible]

Da 18 mesi un disoccupato vive con una compagna in condizioni da Terzo mondo

Per tetto una baracca fra i campi

L'appello di [illegible] prete: aiutiamo quei due sventurati

[illegible] Te[illegible] Martinengo



Don Enzo nella baracca che dovrà essere demolita perché abusiva

La storia di Luigi I., 39 anni, emigrato dalla provincia di Foggia quindicenne per andare a tagliare lamiera in una fabbrica di Torino, per molti anni [illegible] quella di tanti ragazzi del Sud. «Lavoro, matrimonio, figli, una [illegible] modesta ma decorosa. Poi, come purtroppo succede, il crollo - racconta don Enzo Ricci di Piazzale Speranza, il prete degli emarginati - dovuto al disfacimento della famiglia: licenziamento, perdita [illegible] casa, [illegible] finire [illegible] più nulla, allo [illegible]. In una baracca che domani sarà demolita».

Da un anno [illegible] mezzo Luigi vive al bordo di un prato di periferia, in fondo a via Valentino Carrera. «Abita» tra assi di legno marcio e [illegible] nylon che lui, operaio metalmeccanico ma anche muratore quando capita, ha [illegible] in[illegible] in una giornata. Allora, aveva pensato che sarebbero servite una settimana, il tempo di trovare un lavoro e una soffitta. [illegible] aveva immaginato che sarebbe diventata, per lui e per la sua compagna Giuseppina - conosciuta a Porta Nuova, anche [illegible] sulla strada dopo [illegible] sfratto - una vera e propria casa. Con il tetto di plastica, le pareti di compensato, riscaldata d'in[illegible] dal fuoco acceso dentro una latta, arredata con un [illegible] di mobiletti, un letto, un divano, un fornelletto e [illegible] la foto incorniciata d'argento di Giuseppina vestita da sposa al braccio [illegible] padre. Fuori, alcuni fiaschi pieni d'acqua per lavarsi e cucinare. E un'artigianale toiletta «alla turca» coperta da una tenda.

«Neanche negli anni 50 avremmo vissuto così. [illegible] solo qualcuno mi offrisse un lavoro, [illegible] qualsiasi purché onesto...» diceva ieri Luigi, fradicio di pioggia, ricordando l'azienda [illegible] None dove per anni ha lavorato quando [illegible] un «regolare» e viveva in famiglia, a Volvera (dove sulla carta mantiene la residenza). Ancora: «Per [illegible] questo riparo ho chiesto il permesso [illegible] padrone [illegible] campo. Adesso però bisogna abbatterlo perché dov'è impedisce il passagg[illegible] del trattore». Stasera alle 21 al bordo del prato (a 15 metri in linea d'aria da [illegible] dormitorio pubbli[illegible]), don Enzo, ex ingegnere-capo, impegnato a sostenere i diritti della «città [illegible] degli ex carcerati, dei tossicodipendenti, degli alcolisti, dei poveri, guiderà un'ora [illegible] preghiera «per Luigi e Giuseppina e le tante altre situazioni simili di cui è punteggiata la città». Da Piazzale Speranza (che ha sede poco lontano, in via Carrera 58, tel. 011/796752), don [illegible] lancia un appello a chi potrebbe dare [illegible] mano: «Servirebbe una casa, o almeno una vecchia roulotte. E un po' di lavoro. Per ricominciare a vivere».

INIZIATIVA

Indennizzo

Alle vittime di violenze

[illegible] l'associazione «Aiuto alle vittime di reati» allo scopo di costituire un fondo per i cittadini che subiscono violenze. I primi [illegible] usufruirne potrebbero essere i familiari [illegible] taxista [illegible]stilio Cottini e di Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci. E. Minucci A PAG. 41

SORPRESA

[illegible]

Rondelle e vite nella lattina

Trova due rondelle [illegible] metallo e [illegible] vite nella lattina di un'aranciata. [illegible]' successo ad un'impiegata della Procura presso la Pretura che ha acquistato [illegible] bibita nel distributore automati[illegible] degli uffici. La donna ha informato i giudici e s'è costituita parte civile. N. Pietrapiana A PAG. 41

[illegible]

Sopralluogo

Vedova nera riceve insulti

Se n'è andata sotto una pioggia di insulti Luisella Pullara [illegible] termine del sopralluogo della Corte d'assise nella stradina [illegible]ve è stato assassinato [illegible] marito Sergio Cafasso. E così sono volati insulti, invettive e oggetti contro la «vedova [illegible]». N. Pietrapiana A PAG. [illegible]

[illegible]

Sarcofago

Viene alla luce in corso Regina

Un sarcofago di granito, d'epoca imperiale romana, è venuto alla luce durante gli scavi del sottopasso [illegible] Regina Margherita. E' stato trovato vicino a un [illegible] del Museo di Antichità. Altri reperti archeologici sono venuti alla luce in piazza Castello. [illegible] Lupo A PAG. 45

I due rettori accolgono l'invito lanciato dalla Comunità di Sant'Egidio

«[illegible] l'alt alla pena di morte»

Bertolino e Zich primi firmatari della campagna

[illegible]

I rettori dell'Università e [illegible] Politecnico, Rinaldo Bertolino e Rodolfo Zich, [illegible] stati i primi firmatari della campagna contro la pena di morte, lanciata in tutt'Italia dalla Comunità di Sant'Egidio e approdata [illegible] anche a Torino. Università e Politecnico, mondo [illegible] cultura letteraria e scientifica, diventano così testimonial d'eccezione [illegible] un grido disperato: «Basta con le uccisioni in nome della giustizia». Perché non c'è conforto nella vendetta, [illegible] non può esserci guerra per motivi umanitari.

L'incontro-simbolo fra i professori Bertolino e Zich, le loro firme una accanto all'altra, hanno siglato nell'aula magna di Architettura [illegible] momento che lo stesso professor Z[illegible] [illegible] quasi storico: «Per troppo tempo - ha dichiarato - le [illegible] scientifiche e tecnologiche si [illegible] tirate fuori da [illegible] come questo. Entrare nel terzo millenio con una moratoria sulla pena di morte sarebbe invece il modo migliore per passare al Duemila, e tutti dobbiamo sostenere il progetto».

Presenti all'appuntamento, assieme ai due rettori, Mario Marazziti, saggista e [illegible] volume [illegible] uccidere», il professor Carlo Grosso, [illegible] diritto penale ed [illegible] membro del Csm, e Rick Halperin, docente di Storia dei diritti umani all'Università di Dallas. Prima del dibattito sono stati letti due messaggi inviati dal [illegible] Norberto Bobbio (che pubblichiamo integralmente in altra pagina del giornale, ndr) e dal presidente della Camera, Luciano Violante: «Un mondo civile - dice Violante - [illegible] uccide per ragioni di gistizia». Mentre il se[illegible] Bobbio cita [illegible] passo dell'«Idiota»: «Uccidere chi ha ucciso è [illegible] castigo senza confronto, maggiore del delitto stesso». E punta il dito contro gli Usa, il cui esempio «è la maggiore resistenza al cambiamento».

Ci sono scene tremende nella mente di chi oggi [illegible] «no» alla pena di morte. E c'è, soprattutto, la convinzione che non si combatte così il crimine, che non è - e non sarà mai - un deterrente per i violenti: «In questo momento della storia - sostiene Mario Marazziti, della comunità Sant'Egidio che coordina la Campagna per la [illegible] dalla pena di morte - [illegible] decidere se [illegible]re ''umani'' e ''non umani''». Per la prima volta [illegible] storia questa battaglia può essere vinta, concordano tutti, «perché negli ultimi vent'anni ben 45 [illegible] hanno [illegible] la pena capitale».

Una firma. Una firma per dire stop [illegible] legge del taglione. «Bisogna fermare la vergogna di chi pensa di potere annientare definitivamente un uomo».

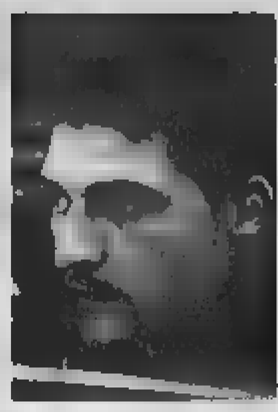
A Gassino erano in tanti [illegible] seguire il sopralluogo dei giudici nella villa del bancario

Insulti contro la «vedova nera»

I difensori: [illegible] episodio indegno di un paese civile
La versione degli imputati non convince i giudici

Luisella Pullara, Erik Cubello e [illegible] Di Vico







Nino Pietropinto

Se n'è andata sotto una pioggia di insulti Luisella Pullara al termine del sopralluogo della Corte d'assise nella stradina dove [illegible] stato [illegible] il marito Sergio Cafasso. Non sono stati teneri con lei, gli abitanti [illegible] Gassino, che non hanno resistito alla curiosità [illegible] vedere [illegible] faccia la «vedova nera» assieme all'amante Erik Cubello. E così [illegible] volati [illegible] solo insulti, [illegible] anche oggetti. E' accaduto [illegible] gli agenti la stavano [illegible] al cellulare che doveva riportarla in carcere, e i magistrati e gli avvocati si trovavano a un centinaio di metri di distanza, vicino al luogo dove gli aggressori parcheggia[illegible] l'auto. Protetta dagli agenti, la donna è stata bersagliata da parolacce e da un lancio di monetine. I difensori Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate, parlano di [illegible] [illegible]to indegno di un paese civile; c'erano padri di famiglia che avevano i bambini sulle spalle: li avevano portati per far vedere [illegible] "mostro"». «Non ci siamo accorti di nulla - ha detto il pm Gabriella Viglione -. Comunque si tratta di [illegible] episodio sgradevole. Questa sorta di giudizio popolare non è mai accettabile. Vedremo cosa fare dopo avere acquisito le relazioni dei pubblici ufficiali presenti». Lontani erano anche i legali [illegible] parte civile Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano. Ora gli avvocati chiedono che «le forze dell'ordine, presenti [illegible] imponenti apparati di riproduzione fotografica e di cineregistrazione, identifichino i protagonisti dell'incivile episodio». Per denunciarli.

E' finita male. Ma neppure prima, durante il sopralluogo, era andata bene per Luisella Pullara. Bersagliata da[illegible] [illegible] del presidente Alberto Bernardi e del giudice «a latere» Paola Perrone, la donna si è trovata spesso in difficoltà. In aula aveva raccontato [illegible] la sera dell'8 agosto '97, quando i suoi complici Cubello e Massimo Di Vico hanno teso l'agguato al marito, in quella strada Bussolino 52 si vedeva pochissimo. «Si intravedevano solo delle sagome irriconoscibili». L'altra sera giudici e avvocati hanno po[illegible] constatare che le cose non stavano proprio così. Anzi. «Si può quasi leggere» ha mormorato qualcuno. [illegible] anche sui tempi che hanno scandito quella tragica sera, le cose non [illegible] andate granché bene per la Pullara. Invitata a mimare tutte le mosse di quella sera, la donna ha messo in mostra una «lentezza» di movimenti che facevano a pugni con l'urgenza richiesta dalla situazione.

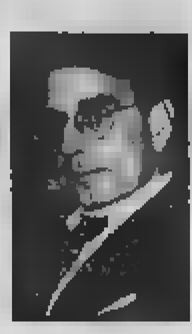
> **Cubello ha svelato il piano: «Massimo doveva colpirlo [illegible] pugni mentre toccava [illegible] me accoltellarlo»**

Cafasso è aggredito alle 22,14. Tutto dura 4-5 minuti. La moglie, sconvolta dall'aggressione («non pensavo potesse [illegible] così violenta») corre in [illegible] dalla figlia. Quando [illegible] [illegible] tutto finito, i complici stanno scappando. [illegible] [illegible] avvicina al marito agonizzante, lo gira, gli [illegible] la testa in grembo. Decide di andare a prendere un asciugamano bagnato per pulirgli la faccia. «Entro in casa e vedo il sangue sulla vestaglietta». Torna fuori senza asciugamano. Parla al bancario morente. E, soprattutto, passano i minuti: alle 22,39 [illegible]ma la madre, e cinque minuti dopo il 113. Il pm Viglione: «Sono passati 20 minuti dall'aggressione». E lei, per la prima volta, al ritorno in Corte d'assise ieri mattina ha ammesso: «Forse non sono [illegible] [illegible] veloce, forse ho aspettato troppo a chiamare i soccorsi». Ma anche in aula non [illegible] andata proprio bene. Il presidente Bernardi [illegible] un certo punto è sbottato: «Lei ci dice che i suoi complici hanno ucciso [illegible] marito, andan[illegible] oltre qu[illegible] che era la sua volontà, e ci vuol far credere che quando li [illegible] rivisti non [illegible] chiesto nulla? [illegible] ha domandato perché avevano esagerato? Ma si rende conto che non [illegible] credibile?». Poi è stata messa a confronto con l'ex amante. Cubello: «Lei [illegible] visto il coltello, mi ha detto anche di affilarlo». Pullara: «No, ho visto tutte le altre [illegible] [illegible] non il coltello».

E non è andata bene neppure per Massimo Di Vico (difeso dall'avvocato Elena Taricco). Un ruolo marginale [illegible] suo, si dic[illegible]. In realtà mica tanto marginale. Cubello (avvocato Fulvio Violo) ha ammesso che l'accordo con l'amico era questo: «Massimo doveva colpirlo a pugni per distrarlo mentre io lo accoltellavo». E Di Vico, dopo un sacco [illegible] esitazioni, ha dovuto ammettere che il piano era proprio quello.

Il ministro Diliberto

«Sui processi non faremo baratti»



Il ministro Diliberto

«E' intollerabile, scandaloso che coloro che nei partiti sono responsabili del problema giustizia abbiano commentato il processo e la sentenza su Marta Russo parlando spesso a vanvera, con attacchi insopportabili alla Procura. Le sentenze, anche se sono soltanto [illegible] primo grado, [illegible] rispettate, sempre. E, non si commentano... Intollerabile, poi, che si sia rifatto il processo in tv, [illegible] commissione di vigilanza dovrà occuparsene, bisogna riportare la giustizia nelle aule, non in tv... Inaudito, infine, [illegible] su una tragedia come quella [illegible] stu[illegible] [illegible] Russo ci [illegible] questa spettacolarizzazione».

I due «intollerabile», lo «scandaloso» e l'«inaudito» appartengo[illegible] a Oliviero Diliberto, il Guardasigilli li ha pronunciati ieri mattina a Palazzo Lascaris, durante la conferenza nazionale sulla «Ricostruzione del processo accusatorio, realtà e aspirazioni». Il [illegible] gno organizzato dalle Camere penali s'è concluso con [illegible] tavola rotonda presieduta [illegible] Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale.

Diliberto ha preso la parola dopo le prolusioni degli avvocati Chiusano, presidente della Camera penale piemontese, e Buccico, presidente del Consiglio nazionale forense. «Sul giusto processo - [illegible] detto il ministro della Giustizia - non c'è stato, e non ci sarà, alcun baratto [illegible] l'opposizione. Personalmente, [illegible] [illegible] garante al Senato del testo sulla normativa: è perfettibile, lo avrei preferito più asciutto ma è frutto di un delicato equilibrio. Spero possa essere approvato dalla Camera... Le ga[illegible] [illegible] esserci per tutti o per nessuno, [illegible] devono essere direttamente proporzionali al reddito dell'imputato. Ecco perché stiamo lavorando sul gratuito patrocinio e sulla difesa dei meno abbienti».

Per le iniziative legislative [illegible] tema di giustizia Diliberto ha assicurato che continuerà a cercare il [illegible] più ampio «rivendicando, però, [illegible] forza il primato della politica che è l'unica ad avere [illegible] legittimazione democratica per fare le leggi. Se per lunghi anni c'è stata una vacanza della politica anche e soprattutto sugli aspetti [illegible] giustizia, adesso questa vacanza è conclusa, in maniera definitiva. Né io [illegible] il Parlamento ci faremo dettare le leggi da questo o quel soggetto dell'amministrazione della giustizia. Chiedo ai miei colleghi politici di non ingerirsi in campi che non gli appartengono».

L'intervento [illegible] Guardasigilli ha riguardato anche l'unificazione delle Procure [illegible]la quale non si torna indietro. «Però - ha [illegible] giunto - su alcuni punti è necessario un supplemento d'indagine. Mi riferisco alla monocraticità del penale: non si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] legge votata a larga maggio[illegible] [illegible] bisogna solo eventualmente migliorarla».

Un esperimento

I giornali venduti [illegible]

[illegible]

Ottimismo, curiosità, prudenza. E una pa[illegible] dose [illegible] frustrazione nelle tante carto-librerie che, nell'impossibilità di adeguarsi ai requisiti di legge, resteranno escluse dall'esperimento che [illegible] prolungherà per un anno e mezzo.

Sono le prime reazioni alla novità che a giorni, sulla [illegible] della liberalizzazione commerciale, introdurrà quotidiani e [illegible] viste in libreria, [illegible] un'inedita possibilità di vendita allargata a tabaccherie, supermercati, bar o rivendite di carburante. Con la differenza che, mentre per bar o tabaccherie non vengono richieste dimensioni specifiche, le librerie autorizzate saranno tenute a garantire almeno 120 metri quadri di superficie [illegible] vendita.

[illegible] spiega così, secondo la Confesercenti, la delusione di molte cartolerie - magari minuscole ma dotate di un buon passaggio - che sulla vendita di giornali e riviste avevano proiettato la loro speranza di sopravvivenza, messa in crisi dalla grande distribuzione. Polemizzano i funzionari: «La validità di una buona libreria non si misura a metri. Ci chiediamo inoltre quanti editori [illegible] interessati a rifornire librerie adiacenti ad una o più edicole, [illegible] capita soprattutto in centro».

Ma l'importante, secondo Angelo Pezzana della Luxemburg, è rompere il ghiaccio. «Ospitare un'edicola in negozio mi piace e mi convince. Sempre [illegible] carta stampata, si tratta. Senza [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] limiti di un esperimento, peraltro già collaudato all'estero. Reazioni negative degli edicolanti? Non credo, loro i libri li vendono da sempre».

Sarà della partita anche la Campus («Vale la pena di provare») oppure la Fontana, dove il titolare sta pensando di anticipare l'apertura «almeno d'estate, quando le notizie fresche fanno più piacere». Pollice verso, invece, alla Druetto. Spiega Elisabetta Angioni: [illegible] chiesto all'edicolante vicino di metterci in società, ma ho capito che non tradirà mai il suo chiosco. Così anch'io resto fedele ai miei libri. L'ipotesi di alzarmi ad ore antelucane o rinunciare alla pace domenicale per improvvisarmi giornalaia [illegible] fa rabbrividire. Per me, il mito americano del la[illegible] che cresca su se stesso è francamente agghiacciante».

Incerto, all'Alighieri, Nanni Fogola. «Molti anni fa, quand'ero presidente di categoria, lanciai per primo la proposta che oggi mi lascia perplesso. I giornali in libreria [illegible] [illegible] [illegible] richiamo, ma è grosso anche il problema dell'apertura mattutina e delle rese serali». Lo [illegible] pure Andrea Rolli, presidente dei librai Confcommercio e titolare dell'Arethusa (che non arriva a 120 metri). «I librai potranno scegliere tra quotidiani e periodici, a patto di assicurare parità tra tutte le testate del gruppo prescelto. Temo [illegible] un impegno che pochi saranno in grado [illegible] garantire».

Allarme in via Po: [illegible] in corso la pulizia periodica dei punti luce. L'Aem: viene fatta ogni quattro mesi

Sotto i portici si stacca un lampione

Passante sfiorato da 25 chili di piombo e vetro

Alessandro Mondo

[illegible] [illegible] sganciato con serena ineluttabilità [illegible] [illegible] sostegno che [illegible] reggeva da chissà quanti anni, fracassan[illegible] al suolo [illegible] un fragore che ha fatto sobbalzare passanti e negozianti. C'è voluto del tempo perché Maurizio Sacerdote si riprendesse dallo spavento di quel grosso lampione in caduta libera: sfiorato in una frazione di secondo da 25-30 chili di piombo e vetro, non ha potuto [illegible] tirare [illegible] sospiro di sollievo quando si [illegible] reso conto dello scampato pericolo. «Quando [illegible] ne sono accorto era già per terra - racconta sgomento -. Se mi centrava ci restavo, aveste sentito che colpo...».

Quando si dice il destino. L'incidente - che solo per un caso [illegible] ha avuto conseguenze drammatiche - si è verificato nella prima mattinata di ieri in via Po angolo via Sant'Ottavio, sotto i portici frequentati a [illegible] le ore da frotte di universitari provenienti dal vicino Palazzo Nuovo e dalle scuole della [illegible]. Protagonista dell'incidente, uno dei grossi lampioni sospesi proprio sotto le arcate esterne, parte integrante dell'immagine della via. Caratterizzati da una struttura in piombo nella quale sono infisse ampie lastre di vetro, rimangono agganciati ad un'asta rigida: sulla sommità fa bella [illegible] di sé la corona civica, anch'essa in bronzo. «Lampioni Settecento», vengono chiamati: introdotti qualche decina di anni fa, in [illegible] illuminano e decorano il [illegible] cittadino. Prezzo: un milione e 400 mila lire ciascuno.

Ieri mattina era in corso la pulizia periodica - effettuata ogni quattro mesi (la sostituzione delle lampade, invece, avviene una volta ogni due anni) da parte del personale [illegible] appositi carri elevatori - quando [illegible] lampione ha «deciso» che era ora di scendere. «Stavo rientrando dopo aver accompagnato i bambini a scuola - spiega Sacerdote - e ricordo di aver lanciato un'occhiata incuriosita all'addetto che lo stava pulendo». Il seguito [illegible] storia [illegible] all'insegna della buona sorte: il lampione si sgancia [illegible] cade al suolo; spaventato il tecnico della pulizia. Ancora più spaventati Sacerdote, graziato per [illegible] pelo, e un'anziana signora co[illegible] [illegible] a sedersi per riprendersi dallo shock.



Maurizio Sacerdote [illegible] appena accompagnato i bambini a scuola, quando è stato sfiorato dal lampione precipitato [illegible] suolo (qui a fianco)



Tutto bene quel che [illegible] bene. Ma come [illegible] potuto accadere? Non sarà che lo stato di precarietà è condiviso da altri lampioni? In [illegible]sa di un'indagine più accurata sull'episodio specifico, dall'Aem - che nella giornata di ieri ha inviato una squadra per monitorare le condizioni degli altri «carichi sospesi» - azzardano qualche ipotesi. «Normalmente [illegible] controllo sulla stabilità della struttura avviene durante le operazioni [illegible] pulizia, che insieme alla sostituzione delle lampade ci costa un miliardo l'anno - spiega [illegible] direttore generale, Roberto Garbati -. Nell'occasione, e previa transennatura della zona, [illegible] lampione viene leggermente "svitato" così da consentirgli di ruotare ed effettuare la pulizia su tutti i lati. Non [illegible] [illegible] [illegible] esattezza cosa sia accaduto [illegible] delle due l'una: o quel lampione è [illegible] svitato e non riavvitato durante l'ultima pulizia o lo hanno allentato troppo nel corso di quella di ieri...».

Specchio [illegible] tempi

«Finita la scuola in molti si interrogano [illegible] come proseguire gli [illegible]di» - «Per avere buona salute basta continuare a pedalare» - «La legge riconosce solo i [illegible] stradali regolamentari» - «Non sui sedili!»

Un lettore ci scrive:

«Siamo alla fine dell'anno scolastico: soprattutto i ragazzi che - essendo pervenuti al termine d'un corso liceale - devono [illegible] l'esame [illegible] maturità già s'interrogano sulla loro prosecuzione o no degli studi. Ma, per la verità, le discussioni sulla scelta degli studi in prospettiva d'una futura profes[illegible] (o d'un futuro mestiere) si vivacizzano anche per chi frequenta le scuole inferiori. C'è chi, per i figli, auspica la stessa propria professione; c'è, per contro, chi confessa [illegible] [illegible] compiuto una scelta non confacente alle proprie attitudini, e spera che i figli scelgano qual[illegible] altra professione; ma, per carità, facciano [illegible]a scelta diversa, non così deprimente, logorante e, per giunta, poco redditizia, in proporzione alla fatica, [illegible] quella propria. A dar [illegible] a questi ultimi, ci verrebbe quasi spontaneo di dar ragione [illegible] Gabelli: "Noi, quasi tutti, nel fare il nostro [illegible] abbiamo l'aria di condannati. Per quanto una [illegible] sia nostra propria, pare [illegible] noi la faccia[illegible] soltanto perché il nemico fato ce la prescrisse, mentre l'ufficio nostro vero avrebbe dovuto essere tutt'altro". Ciascuno ha da natura qualche inclinazione che, però, l'educazione può rafforzare, [illegible] non cambiare. Infatti la folla non [illegible] fatta né di geni né di eroi: [illegible] fatta di piccoli uomini mediocri che [illegible] possono gettare in vani tentativi [illegible] limitate energie, ma devono economizzarle per trar[illegible] [illegible] massimo rendimento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] 56 anni e tre mesi or sono, raggiunta la pensione, mi [illegible] recato da un medico della struttura pubblica per una visita generale al fine di meglio tutelare la salute e prevenire [illegible] gli acciacchi anche [illegible] sono [illegible] e da 30 anni dono il sangue quattro volte l'anno.

«Dopo aver constatato che tutte le [illegible] [illegible] regolari, nel colloquio [illegible] visita mi [illegible] stato chiesto quale attività fisica svolgevo; risposta: "Nessuna", ma da diversi [illegible] mi [illegible] [illegible] al lavoro in bicicletta e [illegible] pensionato ho preso l'abitudine a fare qualche pedalata tutti i giorni specialmente per le commissioni in centro.

«La risposta del medico è stata: "Se vuole continuare [illegible] avere la buona salute di adesso continui a pedalare; è sufficiente quello". [illegible] conseguenza vorrei ringraziare l'ammini[illegible] comunale per la medicina che mi corrisponde gratuitamente con l'attivazione di [illegible] piste ciclabili che mi permettono [illegible] mantenermi in salute e di raggiungere brevemente e con più sicurezza il centro ove trovo [illegible] da parcheggiare».

«Inoltre vorrei ricordare all'autore della lettera del 26 [illegible] che [illegible] si può giudicare [illegible] [illegible] minuti l'utilità sociale di un'opera pubblica; ha mai pensato egli che il Delle Alpi [illegible] utilizzato [illegible] 4 o 5 ore sulle 168 settimanali e non [illegible] le settimane? Perché non vi si reca il lunedì mattina e, constatato il non utilizzo, non propone di abbatterlo e farne [illegible] campo di patate?».

Giuliano Giorgio [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Il 12 aprile, alle 23.16, mi viene elevata contravvenzione per divieto di [illegible] [illegible] via Saluzzo 28. Contesto immediata[illegible] [illegible] vigilessa che il divieto di sosta in questione [illegible] [illegible] regolamentare, ma dipinto a mano, molto artisticamente, su di [illegible] pezzo di metallo semiarrugginito attaccato [illegible] [illegible] cancello. La risposta è quella di rivolgermi al comando per pagare la contravvenzione [illegible] poi contestarla secondo le formalità prescritte.

«Eseguo diligentemente: pago le 69.980 lire dovute e poi scopro che la legge è cambiata e che, a pagamento avvenuto, [illegible] posso più contestare il verbale. Ma non finisce qui! Sentendomi raggirato, chiedo al comando dei vigili se il divieto di sosta dell'artista ha valore e [illegible] sento rispondere che non vale nulla. La legge riconosce unicamente i cartelli stradali regolamentari, [illegible] il [illegible] del rilascio comunale».

Fabio Rocca

[illegible] direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo alla lettrice Carla Audisio Dovis, alla quale, in [illegible] recente viaggio, il personale ferroviario ha segnalato alcune regole per il trasporto del suo cane *pinscher*.

«Ricordiamo che un cane di piccola taglia può viaggiare gratuitamente sui convogli se rinchiuso in un'apposita gabbia. [illegible] anche viaggiare sciolto, ma dietro pagamento di un biglietto [illegible] e a condizione che gli altri viaggiatori lo [illegible] e purché il proprietario lo tenga sulle ginocchia e sotto [illegible] diretta sorveglianza. In nessun caso gli animali possono occupare posti destinati ai viaggiatori».

Gianni Farneti

Comune [illegible] Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subito violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

Sestilio Cottini, assassinato per 200 mila lire da due balordi mentre era in servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci dopo una serata in discoteca. Vittorio Ianniello, quasi sgozzato da un extracomunitario ubriaco che brandiva una bottiglia frantumata.

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella consumata ai danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino [illegible] pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi non conoscano replica, i loro casi sono all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime di reati». Associazione nata per costituire un fondo di indennizzo riservato ai cittadini che subiscono violenze. E associazione di cui ieri mattina [illegible] [illegible] firmato [illegible] Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti il sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a nome del presidente della Fondazione Casse di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in Giunta ha la delega sulla sicurezza e che dell'organismo [illegible] [illegible] nominato presidente.

L'iniziativa [illegible] nata per fornire [illegible] aiuto economico a tutti coloro che, [illegible] situazioni di indigenza, sono stati oggetto di violenza: dal pensionato vittima di uno scippo, al commerciante che, a seguito di una rapina, è costretto a tenere le



Il vicesindaco Domenico Carpanini

«E' importante che da una città come la nostra partisse un simile progetto»

saracinesche abbassate. Non [illegible] tratta di [illegible] risarcimento (a quello provvedono le assicurazioni), ma di un contributo economico elargito a chi dimostri di averne reale necessità.

«Operare a favore di una città più sicura non significa soltanto [illegible] il crimine, ma anche aiutare materialmente chi [illegible] [illegible] sta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -, in altri Paesi europei è lo Stato che provvede. In Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede un [illegible] alle vittime del racket [illegible] dall'usura. Perciò abbiamo ritenuto importante attivarci come Città per arrivare a questo risultato».

Ogni [illegible] fondatore verserà un contributo di 50 milioni, mentre gli altri che entreranno in un secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare almeno 25 milioni l'anno. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ricerca fra enti privati e istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura [illegible] nello spirito, il servi[illegible] «Anziani vittime di violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche se in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini [illegible] bu[illegible] parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in [illegible] ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti [illegible] sostituire la serratura. Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), [illegible] [illegible] Fondazione [illegible] di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte [illegible] Appello Giancarlo Caprossi, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan. [e. min.]

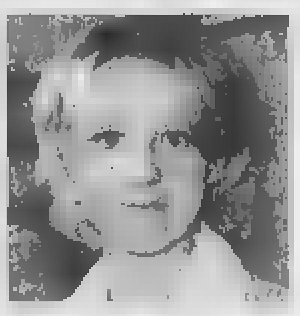
TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto [illegible] un collegamento satellitare.

VITTORIO IANNIELLO. Infermiere al Mauriziano, 32 anni, la notte del 10 luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo della sua Tempra, in corso Vercelli. Lì gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così [illegible] hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, [illegible] poco c'è mancato che morisse, Vittorio Ianniello. Il suo aggressore, un extracomunitario, è fuggito insieme con un gruppo di altri connazionali.





FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore nella notte del 19 luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. Federica, 23 anni, studentessa, stava tornando dalla discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Disavventura di un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

La sorpresa nel distributore automatico della Procura

«Credevo [illegible] [illegible] fosse di [illegible] pezzo di ghiaccio. E invece c'era una vite e anche due rondelle di metallo». Giovanna, impiegata [illegible] Procura, non riesce a capacitarsi di [illegible]llo che le è accaduto la mattina del 29 maggio scorso. «E se fosse capitata in mano ad un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo di Città 7. Era quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita con le colleghe al secondo pia[illegible]. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. Ed erano in tanti vicino al distributore [illegible] per le bibite. Un'aranciata, una coca cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la sete. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lascia[illegible] un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla.

Poi ho avvertito quegli strani rumori [illegible] provenivano dall'interno. Sarà un pezzo di ghiaccio, mi sono detta. E l'ho lasciata [illegible] un angolo accanto al computer».

Verso l'una [illegible] mezzo, all'ora di uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in mano per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, con sorpresa, ho risentito quel rumore metallico. Non può essere il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pez[illegible]. L'ho girata e [illegible] caduti quei pezzi [illegible] metallo». Chiama i colleghi: «Venite un po' a vedere cosa [illegible] uscito dalla latti[illegible]. Cose [illegible] pazzi». Sorride [illegible] è piuttosto spaventata l'impiegata. Si consulta con i colleghi poi decidono [illegible] segnalare l'episodio al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato con lui anni fa, quando era pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i Nas e fa sequestrare la lattina. Adesso del caso si occupa il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. 5 della legge del 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si è rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare se costituirsi parte civile.

Come [illegible] finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di [illegible] «atto doloso», ma quasi certamente di un «inconveniente tecnico». Ed è quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura [illegible] passi di mano [illegible] potrebbe, per competenza, andare al magistrato [illegible] Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

[illegible] GFT [illegible]

Sindacati scrivono ad Armani

Un messaggio allo stilista Armani è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalla Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per [illegible] futuro dell'azienda. Scrivono: «[illegible] è vero che Armani sta valutando [illegible] questi giorni quale debba [illegible]re l'assetto più conveniente da dare alla [illegible] impresa i dipendenti [illegible] [illegible] chiedono di [illegible] trattati [illegible] il riguardo e la [illegible] dovuti a coloro che sono impiegati [illegible] molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

In un incontro con Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le loro preoccupazioni sulla [illegible] dello stabilimento torinese. Dicono: [illegible] [illegible] [illegible] tra Armani [illegible] [illegible]p dovesse chiudersi con un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate». Aggiunge il sindacato: «La sensazione è che questi sia[illegible] giorni decisivi [illegible] l'esito del confronto e quindi è comprensibile l'allarme tra i dipendenti».

Saevecke accusa

«[illegible] [illegible] comunista»

Theo Saevecke, 88 anni, il nazista condannato all'ergastolo per la [illegible] di piazzale Loreto nel '44, ha respinto la sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A scontare la pena in Italia [illegible] ci penso nemmeno», fa sapere dalla sua [illegible] a Bad Rothenfelde (in Germania). «E' tutta [illegible] menzogna». La procura di Osnabrueck attende la motivazio[illegible] della sentenza per valutare [illegible] indagarlo anche [illegible] Germania.

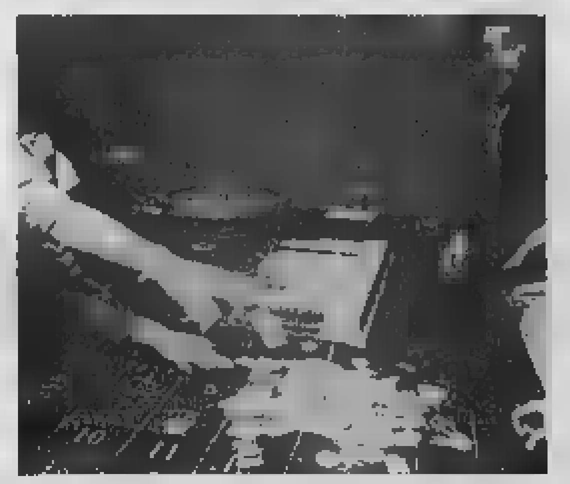
«Un imputato ci ha definiti [illegible]munisti? Beh, non c'è proprio niente da commentare. I giudici devono parlare solo [illegible] le senten[illegible]». E' la risposta del presidente [illegible] tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «[illegible] processo si è svolto correttamente. Se [illegible] si [illegible] degnato di venire [illegible] Italia e assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un imputato, anziché difendersi, [illegible] chi lo giudica».

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

[illegible] gioco, [illegible] [illegible]

I medici: [illegible] pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune cure eliminano totalmente la dipendenza



Una pillola contro la tentazione del gioco d'azzardo. Contro l'ossessione delle scommesse, una dipendenza paragonabile [illegible] tutto e per tutto a quelle [illegible]col e della droga.

Nel conve[illegible] [illegible] gioco, [illegible] divertimento alla dipendenza» che [illegible] [illegible] svolto ieri al Turin Palace Hotel [illegible] è discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia dei farmaci contro il vizio. Non [illegible] una novità, ma si è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore [illegible] dipartimento di Neuroscienze dell'Università [illegible] Torino, infatti, [illegible] gioco d'azzardo patologico [illegible] un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina [illegible] dopamina, che possono facilitare il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione sta anche nella chimica, più che nella pura e semplice forza [illegible] volontà: le [illegible]stanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire efficacemente [illegible] per fermare i giocatori».

In Italia i «malati» [illegible] 150 mila su 13 milioni di scommettitori

Ravizza, che [illegible] in cura cinque giocatori, afferma [illegible] «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver [illegible] ad [illegible]sumere i medicinali».

Secondo Eric Hollander, psichiatra della Sinai School of Medicine [illegible] [illegible] York, somministrando una pillola a [illegible] di fluvoxamina si riesce a ridurre l'impulso al gioco. Il 70 per cento [illegible] [illegible] pazienti, spiega il medico statunitense, che addirittura smesso di giocare del tutto». [illegible] a conferma [illegible] natura patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami con altre abitudini pericolose ma irrefrenabili, ecco anche i risultati di alcune ricerche condo[illegible] negli U[illegible] dagli Anonymo[illegible] Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della vita anche problemi legati alla dipendenza [illegible] alcol e droga. «In un campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - [illegible] stato riferito al convegno - si [illegible] inoltre riscontrato che ben il 76 per cento presentava i sintomi della depressione maggiore».

Ma come riconoscere il giocatore patologico? Due sono le caratteristiche fondamentali: [illegible] quantità [illegible] tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le somme giocate, che [illegible]no spesso superiori alle possibilità economiche del giocatore. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne è affetto ad aumentare le quantità di "droga" necessaria per ottenere lo stesso livello di beneficio». Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano la famiglia, finiscono vittime degli usurai, iniziano a delinquere, o, [illegible] donne, a prostituirsi». Oppure, come [illegible] caso recente del rappresentante di Villafranca Fontana in questi giorni al centro di un'inchiesta [illegible] un presunto traffico di organi, «ci [illegible] vende un [illegible] per ri[illegible] i soldi persi».

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli Usa «colpisce dall'1 al 3 per cento della popolazione complessiva». In Italia si stima che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza delle scommesse, delle puntate, del rilancio, sono circa 150 mila sui 13 milioni di giocatori abituali.

La presidente uscente e l'ex capo del Coni piemontese si contendono Palazzo Cisterna

L'ultimo duello con il fioretto

Bresso-Ferrero all'Unione

L'ultimo duello [illegible] Mercedes Bresso e Alberto Ferrero è alle sei della [illegible] ospiti i giovani imprenditori, sede l'Unione industriale. L'ultimo di una serie non certo lunga e intensa: compresse tra il [illegible] europeo (e in qualche modo anche nazionale) [illegible] quello per [illegible] municipi, le provinciali sono rimaste un po' defilate. [illegible] anche per l'annunciato fair-play dei contendenti, almeno dei due principali, che [illegible] sono battuti a colpi di fioretto. Per la spada, se mai ce ne sarà bisogno, [illegible] tempo va da lunedì al 27 giugno, data [illegible] ballottaggio che assegnerà la poltrona di presidente.

[illegible] [illegible] Ferrero non [illegible] i soli candidati. Altri otto (Alessandro Meluzzi, Alessandro Lupi, Elio Marchiaro, Mario Borghezio, Rosa Anna Costa, Bruna Bonino, Liliana Cavallo e Antonio Tevere) corrono in questo primo turno. Ma il pronostico degli imprenditori è per il solito [illegible] Polo-Centrosinistra, che si riproduce immancabilmente dopo il 1993, quando per il Comune di Torino spareggiarono un candidato di sinistra (Novelli) e uno di centro-sinistra (Castellani). Ma, allora, Forza Italia [illegible] [illegible] [illegible] nata.

Mercedes Bresso, docente universitaria, [illegible] lunga esperienza in politica, è [illegible] continuità e [illegible] tale si propone: «Abbiamo impostato un lavoro, e credo sia stato [illegible] buon lavoro. Chiediamo agli elettori [illegible] darci fiducia e [illegible] lasciarcelo completare». Alberto Ferrero, commercialista [illegible] ex presidente del Coni piemontese, [illegible] la novità: «Servono idee, io sono pronto a portarle. Non dimenticatevi che da me è nata l'idea di candidare Torino ai Giochi olimpici invernali del 2006, da me e dal compianto generale Romano. Un'idea, a volte, può fare molto».

Una Provincia più vicina alla gente, all'impresa, [illegible] più agile nella bruocrazia, [illegible] Ferrero. Bresso risponde: «Quando arrivai, quattro anni fa, questa era una 500 un po' arruginita, oggi [illegible] un'auto che funziona».

Ma i temi [illegible] tanti, anche perché negli ultimi tempi le competenze provinciali si sono accresciute di nuove occasioni: dalla scuola al collocamento, alla formazione professionale, alla stessa politica dei trasporti. Su questo punto il disaccordo tra i candidati è netto. Ferrero: «Le strade di nostra competenza sono [illegible] disastro. Intere città appaiono strozzate dal traffico». Bresso: «Non è vero. Intanto la manutenzione è a ottimi livelli. Poi, [illegible] grandi infrastrutture, abbiamo avviato progetti [illegible] concluso in[illegible]. Nodi da sciogliere (e in parte già sciolti): il potenziamento della tangenziale, ormai allo stremo, la viabilità attorno a Venaria, il collegamento con Pinerolo, l'area del Canavese.

Ma è sulle grandi infrastrutture che si gioca una partita decisiva, e non solo per la provincia. L'alta capacità Torino-Lione è in cima ai pensieri di tutti: «Va realizzata [illegible] ogni costo» insistono i candidati. Che sottolineano, poi, l'importanza di collegare il torinese (ma [illegible] solo) alla Francia. Per risparmiare tempo nel trasporto di uomini e merci, certo. Ma anche, grazie [illegible] questo vantaggio, per [illegible]are una regione europea [illegible] cui si sono già poste le basi e che potrebbe essere vista con occhio di riguardo da chi finanzia i progetti in sede comunitaria.

Poi uno sguardo al futuro. Quale vocazione per Torino e provincia? Ancora industriale e manifatturiera, certo. Poi grande attenzione ai punti di eccellenza tecnologica, alle scuole ad alta specializzazione. Infine, l'immancabile turismo. Città e provincia [illegible] ricche di potenziali attrazioni, l'ultima [illegible] quali potrebbe essere la Reggia di Venaria. Una scommessa sul turismo è possibile, ma non è vinta a priori: «Servono idee» ripete Ferrero. [illegible] abbiamo, e ci stiamo lavorando [illegible] ribatte Bresso. Domenica si vota. Poi il ballottaggio.





I candidati alla presidenza della Provincia, Mercedes Bresso (presidenza uscente) e Alberto Ferrero, principale sfidante

E in città sfilano i big della politica

All'Alfieri c'è anche Berlusconi, ma in teleconferenza

Maurizio Tropeano

Parata [illegible] vip alla vigilia della chiusura della campagna elettorale. Teatri, piazze e sale [illegible] vegni della [illegible] e dei paesi della cintura rimbombano di dichiarazioni trionfali dei leader. Sono da poco passate le 22.30 quando, collegato in teleconferenza con gli azzurri riuniti al teatro [illegible] Alfieri, Silvio Berlusconi annuncia sicuro: «Dopo il 13 giugno il Polo [illegible] ampllerà». Replica, [illegible] distanza parlando a Nichelino, Cesare Salvi, capogruppo al Senato dei Ds: «Ancora una volta l'alternativa è [illegible] chi considera lo stato sociale come una palla al piede, cioè il Polo, e chi, [illegible] noi pensa alla necessità di riformarlo, certo, ma [illegible] di cancellarlo». Prima ancora alle 18, in piazza Carignano, Ugo Intini, capolista [illegible] Sdi, dichiara: «Finalmente in [illegible] ci sono tre sinistre. E' rinata la [illegible] comune socialista». Pochi minuti prima, dal palco [illegible] [illegible]ria d'Arte Moderna, Franco Marini stimola l'orgoglio dei popolari: «Prodi ha bussato e D'Alema ha aperto la porta. Il ppi, però, non c'entra. Noi vogliamo restare popolari [illegible] siamo interessati [illegible] rafforzare l'area centrista». Alle 19, Irene Pivetti, capolista dell'UDeuR al [illegible] Romano, sa[illegible] [illegible] segretario Clemente Mastella [illegible] da malore a Genova, ripete tra gli appalusi: «Dopo [illegible] Europee è necessario una verifica nel Governo. La logica conseguenza è il rimpasto».

Ma vediamo la polemica tra Forza Italia e i ds. All'Alfieri ieri bandiere tricolori accolgono l'intervento in teleconferenza di Silvio Berlusconi. Prima Alessia Mertz presenta i candidati azzurri alle provinciali e il candidato alla presidenza della Provincia di Torino, Alberto Ferrero. Poi Marcello Dell'Utri e il Cavaliere in video spiegano: «Forza Italia [illegible] il primo partito in assoluto e non solo del Polo». Detto questo, però, si affrettano ad aggiungere: «Malgrado i distinguo di questi giorni il Polo è unito sulle cose importanti. Sui programmi, sui principi e sui valori», a differenza «del centro-sinistra, diviso su tutto dalla politica estera a quella economica, [illegible] principi ai valori» ed «unito solo dalla voglia di potere».

Replica Cesare Salvi: «Il centro-sinistra è unito [illegible] realizzazione di [illegible] programma di governo, dall'idea di cercare di conservare, migliorandolo e riformandolo lo stato sociale». Aggiunge: «Stiamo cercando di ridurre la frammentazione politica all'interno della coalizione cercando di seguire la strada delle grandi famiglie politiche europee».

Ma Franco Marini [illegible] il vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella, con Guido Bodrato, capolista [illegible] Europee, pur ribadendo la fede[illegible] alla coalizione di centro-sinistra liquidano così la proposta di un unico partito riformatore: «Se l'esperienza del somarello finisce per diventare un ramo della Quercia, questo non ci disturba ma non ci interessa», commenta Marini. E il segretario ppi aggiunge: «Confermiamo la nostra scelta di fondo, cioè l'adesione al centro-sinistra. Auguri ai nostri alleati, facciano un partito socialdemocratico forte, ma noi siamo un' altra cosa: insieme nell'alleanza sì, ma nello stesso partito no».

E Irene Pivetti, [illegible] il candidato alla provincia Rosa Anna Costa e la candidata al Parla[illegible] Europeo, Mariella Scirea, anche a nome di Mastella è convinta che queste siano le elezioni del centro. Puntiamo ad un centro più forte che rafforza anche [illegible] coalizione di governo. [illegible] il centro politico è garanzia di equilibrio, stabilità e crescita economica».

Ugo Intini, insieme a Carla Spagnuolo e Aldo Olivieri, vede nella proposta [illegible] D'Alema «il ritorno dello scontro tra il premier che vuole la Cosa 3 e Veltroni che vuole rilanciare l'Ulivo». Aggiunge: «La verà novità è che dopo [illegible] anni in Italia c'è una terza sinistra socialista e libertaria e non legata al potere come i Ds o conservatrice come Rifondazione».

TACCUINO [illegible]

EUROPEE

Al Consolato della Grecia, v. Mongrando 5, votano i greci del Piemonte e della valle d'Aosta iscritti nelle liste elettorali del Consolato. Si voterà solo domani dalle 7 alle 21.

Forza Italia. Ore 19,30, p. Villari 10; 21, Falchera, 22,30 Giaveno, Di Carlo; 10,30, Porta Palazzo, Costa.

Partito popolare italiano. Ore 21, chiusura della campagna elettorale a Cavour, Mauro Saracco.

Lega Nord. Ore 9,30, Rivoli, mercato p. Transilvania; 10,30, mercato c. Einaudi; 18 v. Nitti; 18 Hotel Ligure (confronto candidati). Borghezio che alle 22 chiude in p. [illegible] Carlo.

Democratici. Ore 9,30, Moncalieri, Allocco.

Democratici [illegible] sinistra. Ore 13, porta [illegible] Fiat Mirafiori, 21, Druento, 21,30, Borgaro, Fassino.

Pensionati per l'Europa. Ore 10-12, c. Racconigi; Cavallo; 10-12, mercato [illegible] c. Sebastopoli; mercato Crocetta, Polacco; 13, Carmagnola e La Loggia.

Lista [illegible]-Rinnovamento italiano-Popolari per l'Europa. Ore 21-24, chiusura della campagna elettorale a Porta Nuova, del capolista per Strasburgo, Alessandro Meluzzi.

Liberali Repubblicani. Ore 21, Turin Palace, via Sacchi, Zanone.

Partito Umanista. Ore 21,30, v. N[illegible] 17/B, Manigrasso; 21, v. Giachino 84, Balestra; 11, v. Borgone 45, Shultze, Tevere.

Sdi. Ore 21, Moncalieri, v. Real Collegio, Intini; [illegible], Beinasco, Rivalta 6, Olivieri; 10,30 v. Montevideo; 21 Moncalieri, Spagnuolo.

Ms-Fiamma tricolore. Ore 9-12, v. Palestro, Ivrea, Cignetti; 20,30, Mappano, Chiappo.

Lista Bonino. Ore 10-20, v. Garibaldi, Dupuis, Ratti, Mellano.

Rc. Ore 10, Mappano, Nuggi.

PROVINCIALI

Al Jolly Hotel Ligure di piazza Carlo Felice, alle 18, confronto tra i candidati alla presidenza [illegible] Provincia con Bresso, Borghezio, Ferrero, Marchiaro.

Forza Italia. Ore 9,30, mercato c. Spezia; 11,30 mercato p. Bengasi; 16, v. Nizza-v. Genova, Miano; 10,30, Caselle; 14,40, San Carlo; 19,50, Ciriè, Mastroeni.

Partito Soci[illegible] Ore 10, p. Galimberti, Catalano.

Bresso. Ore 7,45, c. Inghilterra; 9, mercato v. Porpora; 10, mercato c. Svizzera; 13 Fiat Mirafiori porta 20; 16,30 giardini Sospello; 17, Tesoriera; 18, Hotel Ligure; 21, Rivalta; 21-23, p. S. Carlo.

Ferrero. Ore 17,30, Pinerolo, festa di chiusura del Ccd; 18,30, Bricherasio; 19,30, Cavour; 20,30, San Donato; 21,30, teatro Giacosa, Ivrea; 22,30, discoteca Mitho, Piobesi; 23,15, Giardini reali, Azimut; 23,45, discoteca Hennessy.

Partito Umanista. Ore 21, v. Giachino, Benedetto.

Rc. Ore 18, hotel Ligure, Marchhiaro; 10, Mappano, Saglia; 13-15, Mirafiori, Turigliatto (porta 9), Papandrea (porta 3); 9-13, Rivoli, Abatematt[illegible] 21, circoscrizione 10, Alberione, Prave, Serafino, Venturini.

An. Ore 15, v. Carrera; 20, v. Borgosesia, Galasso; 21, Borgaro, Ghiglia; 10, Formisano, p. Nizza; Bonino, p. Barcellona; Canu, c. Racconigi; Vignale, c. Palestro; Motta, p. Borromini; Tosi, c. Sebastopoli; Colli, Sauze d'Oulx; Manuele Lamberti, 10 Beinasco, [illegible]cato di Borgaretto.

[illegible] Ore 9-12, con gli elettori [illegible] Madonna di Campagna, v. Chiesa Salute, Margiotta.

[illegible] Ore 10, p. Livio Bianco; 13, Fiat Mirafiori, porta 2; 15,30, v. Torrazza; 21 via Pramollo 9, Salvatore Rapisarda; 10, p. Guala, Massimo Rostagno, Gian Giacomo Migone; 13-15, Molinette, Sergio Chiamparino, Franco Vespa.

Sdi. Ore 10, v. [illegible] Mulini, Mario Chisari; 10, Falchera, Salvatore Vullo; 10,30, v. Montevideo, Enzo Branciforte; 10, mercato Le Vallette, Carmelina Gemmellaro; 10, lungo Dora Voghera, Annibale Rapalino; 9,30, Valle Orco-Pont Canavese; 14,30, Val Chiusella, Bozzello; 21, via Real Collegio, Sala dei Cento, Moncalieri, Francesco Fiumara.

Verdi. Ore 17,30, piazza Carlo Alberto, chiusura campagna elettorale con Giorgio Celli e Paolo Hutter, esibizione musicale gruppi etnici e danzatrici arabe.

Ppi. Ore 14, ospedale Molinette, Calgaro, Gaiotti, Giolito; 16, parco Tesoriera, Berra; 18, parco giochi del Valentino, Gaiotti; 18, Chivasso, piazza [illegible] Municipio, Capello, Rey, che alle 21, con Campia, Visca e Prato, sarà alla chiesetta [illegible] [illegible] Giuseppe di Trofarello.

Il senatore al Circolo della Stampa per la presentazione del libro di Gawronski

«In Europa uomini competenti»

Giovanni Agnelli e le elezioni

Giuseppe Sangiorgio

«Al di là degli schieramenti politici, è necessario inviare a Bruxelles uomini con particolari competenze. Jas Gawronski ha tutte le caratteristiche e le qualità per rappresentarci bene in Europa, anche perché è già stato deputato europeo per due legislature». L'ha detto al Circolo della Stampa, l'avvocato Giovanni Agnelli, poco prima della presentazione del libro «Vinti e Vincitori» (edito da Baldini & Castoldi) di Jas Gawronski, candidato alle elezioni europee nella lista di Forza Italia.

Un volume di interviste (gli incontri con Papa Giovanni II, Chiang Kai-shek a Taiwan nel gennaio '67, con l'Ayatollah Khomeini, Fidel Castro, Lech Walesa, Margaret Thatcher e tanti altri) ai protagonisti della seconda metà di questo secolo. Servizi giornalistici, «apparsi quasi tutti su "La Stampa", il giornale fondato da mio nonno Alfredo Frassati; possibilità per cui ringrazio tutti i direttori che ho avuto, fino all'attuale, Marcello Sorgi», dice l'autore.

Ieri, al Circolo della Stampa, per il dibattito-intervista, organizzato dall'«Associazione del Buongoverno», davanti al [illegible] Gawronski, nonché deputato uscente di Strasburgo, c'era una sala gremita. A sollecitarlo, scorrendo fra le interviste ai Grandi - «Vinti e vincitori», appunto) - gli interrogativi posti dal professor Carlo Pelanda, presidente dell'Associazione, e le «ingenue curiosità» (come lui stesso le ha definite) del professor Sergio Ricossa.

«Questo libro offre testimonianze, fatti tangibili», ha spiegato Pelanda, aggiungendo: «E ci pone un interrogativo: è la storia che ha creato questi suoi protagonisti, o sono i personaggi che l'hanno determinata?».

«Ad anni di distanza - scrive l'autore - alcuni potenti sono solo degli "ex", vincitori o vinti rispetto alle loro ambizioni». E dalla tribuna afferma che, da giornalista, nella guerra dell'ex Jugoslavia, lui, piuttosto che essere in Albania a «sentire» i profughi, avrebbe preferito «andare a Belgrado», ed intervistare Milosevic.

Ricossa ha tentato di «svelare» Jas Gawronski, chiedendo informazioni - ha detto - che «probabilmente tutti, tranne me, sanno». Domanda: «Lei, Gawronski, è nato a Vienna, casuale»? «Sì, perché allora mio padre era in quella città». Domanda: «Qual è la sua lingua madre?». «Il polacco e l'italiano, o viceversa». Che cosa significa il suo nome, Jas?». «Vuol dire Giovanni, un nome molto comune in Polonia».

Ancora: «Qual è stato l'incontro che l'ha messo più in imbarazzo?». «Quello con il Papa». «Margaret Thatcher, la lady di ferro, aveva una stretta di mano [illegible]e?». «No, era molto femminile».

L'incontro-dibattito si conclude qui. «Siamo stati velocissimi», commenta Carlo Pelanda. Ma non è finita. Anzi. Il pubblico - fra gli altri il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il senatore Vertone che Gawronski ringrazia per il lavoro svolto sulle bozze del libro, amministratori, professionisti - in un attimo dà fondo alla scorta di volumi posti all'ingresso del Salone, e «assedia» il candidato-autore per ottenere dediche e autografi.

Il presidente della Regione, intanto, si lancia in previsioni sulla scelta che il Cio (Comitato olimpico internazionale) farà il 19 giugno a Seul, dove verrà decisa la sede dei giochi invernali del 2006. Avverranno a Torino o in Svizzera, a Sion? «Probabilmente - dice Ghigo - si andrà ancora ad un ballottaggio».

Ma l'autore-candidato Jas Gawronski, fino a questa sera (e ancora domani) ha probabilmente altri pensieri, «altri interessi», dice sorridendo Ghigo. Lasciandolo ad una campagna elettorale che ormai si sta concludendo.



Giovanni Agnelli, Jas Gawronski e il presidente della Regione Enzo Ghigo

I Verdi confermano il malumore contro Castellani dopo il [illegible] ai rimpasti

Forza Italia: sindaco in minoranza

Cantore: «Noi siamo pronti a governare la città»

«Castellani non ha più la maggioranza, ne tragga le conseguenze». Daniele Cantore, capogruppo di [illegible] Italia in Sala Rossa, non ha dubbi: il partito di Berlusconi dev'essere pronto per passare dall'opposizione al governo della città. «Non [illegible] escamotage o ribaltoni - ha voluto sottolineare [illegible] -, ma attraverso il [illegible] popolare che può derivare da nuove elezioni».

Il messaggio lanciato ieri dagli azzurri («Partito di maggioranza relativa in città», [illegible] il segretario Deodato Scanderebech) parte da una considerazione: il sindaco ha perso per strada due «pezzi fondamentali» dello staff che lo sostiene dal 1997: Rifondazione comunista e i verdi. Ragione per cui adesso dispone soltanto di 25 voti su 51, ossia è in minoranza.

A dirlo, oltre a Cantore e Scanderebech, ci sono cinque presidenti di circoscrizione e i consiglieri [illegible] nali Susanna Fucini, Raffaele Costa, Alessandro Cherio, Cristiano Bussola e Bepi Dondona. «Usciremo dai vertici delle commissioni - annuncia Cantore - e non voteremo i presidenti e i vice presidenti della maggioranza. Inoltre chiederemo incontri con i Verdi, Alleanza per Torino e i popolari, per chiedergli se abbia ancora senso il loro sostegno a questo sindaco che, dopo [illegible] dimostrato di non saper governare Torino, ora dimostra di non [illegible] insieme la propria maggioranza».

Forza Italia si riferisce alle ultime vicende accadute nel Palazzo, alla nomina del vice segretario Ppi, Sergio Gaiotti nel Consiglio di amministrazione del Lingotto: «Scelta - dice - che ha scontentato i verdi e che è contestata persino da parte del Ppi». Secondo Cantore i Verdi, privi di assessori e di «visibilità» nella coalizione, hanno abbandonato «sindaco e giunta».

Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, conferma che il malumore del Sole che ride nasce dal fatto che il sindaco Castellani ha detto «no» a nuovi rimpasti in giunta. Insiste: «Vernetti è con l'Asinello di Prodi, non ci rappresenta. Abbiamo chiesto l'assessorato al Metrò o alla Mobilità urbana. Se il sindaco continuerà a dirci [illegible] si ritroverà con 25 voti». Infine polemizza pure con [illegible] Italia, suggerendo ai [illegible] leader: «Invece di organizzare conferenze stampa a Palazzo Civico per dire che non c'è più la maggioranza, ne facciano una in Regione per comunicare ai piemontesi che finalmente Palazzo Lascaris [illegible] un [illegible] vero e non un fantasma qual è stato, sino ad oggi, il centro destra guidato dal forzista Enzo Ghigo». [g. san.]

Investiti 6 miliardi

Al Maria Vittoria nuovo reparto di Radiologia

E' stato inaugurato ieri, all'ospedale Maria Vittoria, il nuovo reparto di Radiologia. Con [illegible] investimento di [illegible] miliardi è stato potenziato l'intero servizio: garantirà il doppio dei passaggi di pazienti in un [illegible]no (da 4 mila e 500 a 9 mila), e permetterà all'ospedale di eseguire 5 mila mammografie l'anno e 4 mila risonanze magnetiche per le articolazioni. Nel nuovo reparto di radiologia è tra l'altro in funzione un ecodopler di ultima generazione.

All'inaugurazione ha anche partecipato il direttore generale dell'Azienda [illegible] locale 3, Giuseppe De Intinis, che ha sottolineato l'importanza di un simile investimento, che si rivolge ad un pubblico molto vasto.

Contro il Comune

Estate ragazzi hanno vinto gli insegnanti

L'annosa «guerra» degli insegnanti comunali contro l'Amministrazione Civica che chiede loro di lavorare in luglio, segna una vittoria a favore degli educatori. Una vittoria che però rischia di mettere in crisi oltre quattromila famiglie torinesi con i figli iscritti ai centri estivi organizzati dal Comune. «Il Tribunale - spiega l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi - ha accolto il ricorso presentato da un certo numero di insegnanti di scuola materna e di attività integrative, ordinando di non utilizzare questo personale in Estate Ragazzi e nelle materne di Bimbi Estate. L'Amministrazione ricorrerà immediatamente in appello anche sulla base di una sentenza favorevole del Tar Piemonte del '93 e di una del Consiglio di Stato del '95».

Il servizio, comunque, sarà garantito. «Siamo perfettamente consapevoli del gravissimo disagio [illegible] verrebbe arrecato alle famiglie se i centri estivi venissero a mancare. Certo, il ricorso ad esterni significherebbe affidare bimbi di 3-5 anni a persone reclutate in modo troppo affrettato perché [illegible] ne possa valutare adeguatamente l'idoneità e la professionalità». La fuga dei dipendenti comporterebbe poi una [illegible] extra di due miliardi.

In Estate Ragazzi, che parte lunedì, chi potrebbe rischiare qualche difficoltà sono i bambini portatori di handicap: gli insegnanti di attività integrative sono in effetti quasi tutti impegnati nel sostegno ai disabili.

Per le materne municipali funzionanti [illegible] estate (anche per gli iscritti delle statali), i problemi potrebbero presentarsi [illegible] l'inizio di luglio. «Nel frattempo speriamo che il nostro ricorso sia esaminato e [illegible] esito favorevole».

Da che [illegible] [illegible]sce il contenzioso? «Gli insegnanti sostengono che devono rispettare il calendario scolastico. Quindi, nei mesi estivi possono lavorare ma senza fare attività con i bambini. In base ad [illegible] accordo, negli anni scorsi il turno di impegno in luglio veniva compensato da un periodo di autoaggiornamento libero. Con questo sistema si era sempre riusciti a mandare avanti il [illegible] zio». [m. t. m.]

IN BREVE

■ [illegible] Promossa da Cgil-Cisl-Uil Piemonte delle categorie Sanità, Enti Locali, Stato e Parastato, è partita in questi giorni in tutta la regione la campagna di mobilitazione contro il terrorismo e la violenza, sui temi della contrattazione e della democrazia. In tutti i luoghi di lavoro (ospedali, comuni, sedi di ministeri) sono previste iniziative, come attivi dei delegati, assemblee e distribuzione di volantini, per informare i lavoratori sui temi della contrattazione e [illegible] quelli della riforma.

■ **TORO IN «A».** Sia la Sala Rossa sia il consiglio regionale si preparano a ricevere oggi (Palazzo Lascaris alle 14,30, Palazzo Civico alle 15,15) la squadra e i dirigenti del Torino Calcio per complimentarsi con loro per la conquista della serie A.

■ [illegible] Grazie all'associazione «Amici [illegible] palazzo reale» sarà visitabile domani dalle 14 alle 19 l'appartamento [illegible] Re, solitamente non aperto al pubblico. Per informazioni 0114361455.

■ **MEMORIAL VIGLIONE.** Si disputa oggi al campo Ruffini la fase finale del torneo di calcio in me[illegible] Aldo Viglione. Comune di Torino, Aam, Uffici giudiziari e Polincontri sono le squadre finaliste. Premierà Enzo Ghigo.

■ [illegible] Il circolo Ecopolis di Legambiente organizza questa mattina dalle 8 alle 10 un [illegible] i cittadini di piazza Madama. Si intende protestare perché la costruzione del parcheggio [illegible]terraneo provocherà l'abbattimento di numerosi alberi.

■ **HACKERS ALL'ATENEO.** L'Università degli Studi precisa che i pirati informatici responsabili di aver inserito link erotici nel sistema dell'ateneo non l'hanno fatto nel sito [illegible] rettorato, bensì in un altro sito dell'università.

■ [illegible] L'ex caserma dei carabinieri di via Medici del Vascello, entro breve tempo potrà essere utilizzata dall'amministrazione comunale di Venaria. La notizia, dopo [illegible] complesso iter burocratico con il demanio d[illegible] diversi mesi, è stata data dal prefetto l'altro giorno. Ora rimane da decidere in che modo verranno utilizzati i vecchi locali.



Campagna sottotono, trionfano i cabarettisti

A Rivoli si va a votare al ritmo di una danza

Grazia Longo

RIVOLI

I concerti e [illegible] spettacoli di cabaret. Eccoli, i veri protagonisti della campagna elettorale per il [illegible] del consiglio comunale. Mai come quest'anno a Rivoli si è fatto così tanto ricorso allo show-system. Usati come arma per attaccare gli avversari, i vari Mal, Little Tony, Sabani e Vergassola rappresentano il termometro del dilagante disinteresse della gente alla politica.

Un po' perché [illegible] argomenti dei comizi, triti e ritriti, sono sempre gli stessi: lotta alla disoccupazione, rilancio turistico [illegible] città, esigenze di una viabilità più scorrevole. [illegible] soprattutto perché la [illegible] i sei candidati è subito partita sbilanciata, [illegible] a favore del sindaco [illegible] «Sono certo di [illegible] sere riconfermato al primo turno» andava dicendo in giro in un primo momento il diessino Nino Boeti, che corre di nuovo per il centro-sinistra. Si sentiva forte dei 60 miliardi di investimenti approvati dalla sua giunta, dell'Ici per la prima casa al 4 per mille e del fatto che Rivoli è stato il primo Comune d'Italia a gestire direttamente la vendita dei Boc.

Poi però sono arrivati i concerti e, dietro di loro, tutto un polverone di polemiche. E così, in questa città di [illegible] mila abitanti [illegible] alla ricerca di [illegible] equilibrio tra il degrado [illegible] periferia di Cascine Vica e l'eleganza del centro storico, la campagna elettorale si [illegible] dei toni più accesi del previsto.

A rompere gli schemi tradizionali è stato il candidato [illegible] Polo Massimo Tesio, cultore dell'immagine per professione (si occupa di pubblicità) è fissato sul rilancio turistico. Dice: [illegible] l'ha con [illegible] perché ho speso 55 milioni per far divertire gli elettori con i concerti? E' un problema suo, così finalmente capisce che Rivoli deve smet[illegible] di essere una città dormitorio e che la gente la sera vuole divertirsi [illegible] dover [illegible] fino a Torino».

Ma alla fine i rivolesi si saranno davvero divertiti con Gigi Sabani o Little Tony? I socialisti giurano di sì, tant'è che hanno organizzato una serata con Mal. [illegible]hé a Rivoli man[illegible] le occasioni di svago» insiste il candidato Sdi Valdemaro Nigra. E per il resto? «E' tutto un morto[illegible] con il [illegible] piano regolatore che vieta l'insediamento di nuove case e nuove aziende».

E in un simile contesto Boeti ([illegible] budget di 20 milioni stanziati dalla coalizione) che doveva fare? Continuare imperterrito sulla sua strada e igno[illegible]re la caccia al voto a suon di lustrini e paillettes? Nossignore, ha radunato i suoi e ha deciso di sferrare un contrattacco. Ma lo fatto con il suo stile, «di sinistra», ingaggiando il cabarettista Dario Vergassola, di simpatie rifondarole.

Alle lusinghe musicali non ha invece ceduto Domenico Tavolada. Quattro anni fa correva per il Polo ma venne sconfitto clamorosamente [illegible] al primo turno. Oggi, [illegible] guida della lista «Centro per Rivoli» ha preferito organizzare incontri per ricordare «che il pedaggio del casello di Bruere va abolito». E i 16 milioni che ha speso di tasca sua li ha destinati a santini e manifesti elettorali.



Una suggestiva immagine notturna del castello di Rivoli, simbolo della città

Sabani e Little Tony testimonial del Polo E i socialisti ingaggiano Mal

La città alla ricerca di un equilibrio tra la periferia e il centro storico

«Per forza - commenta il candidato della «Lista civica dalla parte dei cittadini» Gabriele Vi[illegible] - lui è già [illegible] di suo, non ha bisogno della musica». Suonato? In che [illegible] senso che è trombato in partenza. Va bene che deve prepararsi il terreno per le elezioni regionali del prossimo anno. [illegible] questa volta di voti [illegible] prenderà ben pochi». E lei Viscovo? «Io mi sono battuto per migliorare il pronto soccorso dell'ospedale. Speriamo che [illegible] gente se lo ricordi».

Concerti off limits anche per [illegible] candidato della Lega nord. «Noi - [illegible] Piero Sale - puntiamo a una politica del lavoro che favorisca i residenti e che offra alle imprese sgravi fiscali». Lunedì sapremo se la teoria dei concerti ha funzionato o no.

Settimo

Sequestrati volantini Ccd

SETTIMO

Polemiche e veleni a Settimo Torinese. Un cronista del settimanale locale «La Nuova», Stefano Caliciuri, ha presentato querela in procura contro l'esponente Ccd Giuseppe Romano. «Ho esa[illegible] la pubblicazione elettorale di Romano - racc[illegible]ta Caliciuri - e mi sono subito reso conto che su quel pieghevole comparivano quattro articoli a mia firma, pubblicati [illegible] passato [illegible] giornale a cui collaboro. Riproduzioni che recano in calce la mia firma, mentre invece non compare da nessuna parte che gli stessi sono tratti dalla "Nuova". Una cosa del genere mi pone in grande imbarazzo con i rappresentanti delle altre liste poiché pregiudica la mia imparzialità professionale».

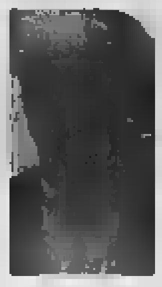
E Romano come risponde alle accuse? «Non credo di aver fatto nulla [illegible] male - replica - quando un articolo viene pubblicato, diventa pubblico e credo che Caliciuri non abbia alcun titolo a querelarmi. E poi per venirgli incontro ho già disposto la cancellazione del suo nome dalla mia pubblicità elettorale». Basterà [illegible] semplice riga di bianchetto a restituire la tranquillità e la [illegible] professionale a [illegible]liciuri? Lo deciderà la magistratu[illegible] che intanto, però, ha già disposto il sequestro del [illegible]riale elettorale, fonte di tante polemiche.

[n. ber.]

VOLTI E PROGRAMMI DEI SEI SFIDANTI



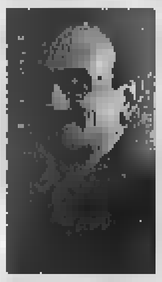
Antonino Boeti, 46 anni, sposato, due figli, [illegible] primario all'ospedale Maria Adelaide. Sindaco uscente diessino rappresenta il centro-sinistra. E' entrato in politica nel '90: eletto consigliere nelle fila del Pds come indipendente è stato poi nominato assessore allo sport. Finora si è battuto soprattutto per: riqualificazione del centro storico, trasferimento del Municipio a Cascine Vica e Patto territoriale per il lavoro.



Massimo Tesio, 32 anni, celibe, assistente del direttore generale dell'associazione «Torino 2006». Appoggiato dal Polo è alla sua prima esperienza elettorale come candidato. In passato ha lavorato come addetto stampa di Paolo Mammola eletto per due volte deputato per Forza Italia. «Rivoli capitale della Valle di Susa» è il suo slogan. Punta ad un piano di sviluppo industriale della città e all'istituzione del vigile di quartiere.



Valdemaro Nigra, 48 anni, sposato, due figlie, è architetto. Socialista, ha incominciato a dedicarsi all'attività politica a 16 anni. Dal '90 al '95 è stato capogruppo consiliare del partito socialista a Rivoli. L'anno scorso, a Rosta, ha perso la corsa elettorale a sindaco alla guida di una lista civica. Oggi corre per i Sdi. Il turismo come opportunità di lotta alla disoccupazione è uno dei suoi obiettivi prioritari.



Domenico Tavolada, 52 anni, sposato, dirige l'azienda del padre ed è il presidente dell'Ente regionale parco La Mandria. Ex Dc è stato assessore ai lavori pubblici di Rivoli dall'89 al '95. E' alla guida della lista «Centro per Rivoli», e si candida ora anche in Provincia per l'Udeur-Cdu. La creazione di un turismo basato sull'agriturismo è la sua ricetta per dare una risposta alla crisi occupazionale di cui soffre la città.



Gabriele Viscovo, 61 anni, sposato, un figlio, farmacista. E' il rappresentante della lista civica «Dalla parte dei cittadini», nata dalle ceneri di un gruppo di consiglieri eletti nel '95 nelle fila di Forza Italia. Ex militante del partito socialista ipotizza una «città di Rivoli più vivace da un punto di vista culturale». Il suo programma elettorale prevede, inoltre, il miglioramento della viabilità cittadina e delle strutture sanitarie locali.



Piero Sale, 55 anni, vedovo, una figlia. Ex informatico è attualmente in pensione. Corre per la Lega nord, alla quale ha aderito nel '91 e di cui è il segretario cittadino dal '94. Una maggiore autonomia degli Enti locali e l'istituzione di corsi professionali per riqualificare i lavoratori sono tra i principali punti del suo programma. Nel sociale preferisce investire «nella prevenzione piuttosto che nell'assistenza».

A Porta Palazzo ritrovati [illegible] sarcofago e altri reperti antichi

Lo scavo restituisce un tesoro

Scoperta una vasta [illegible] archeologica dagli operai del cantiere del sottopasso

Maurizio Lupo

Un sarcofago di granito grigio, d'epoca imperiale romana, è venuto alla luce dinanzi all'ingresso secondario del Museo di Antichità, nel corso degli scavi del sottopasso di corso Regina Margherita. Mentre in piazza Castello, durante ricognizioni archeologiche, avviate nell'ambito dei lavori di riarredo dell'area, sono state rinvenute fondazioni del quartiere «delle Cannoniere», raso al suolo quando si avviò la costruzione di Palazzo Reale.

Sono affiorate anche le vestigia del fossato che esisteva dinanzi a Palazzo Madama, quando non era ancora stata eretta l'attuale facciata barocca, opera di Filippo Juvarra.

Le ricerche, effettuate con fondi del Comune, sotto la guida della Soprintendente ai Beni Archeologici Liliana Mercando, con la collaborazione dell'archeologa Luisella Peirani, contribuiscono a chiarire pagine [illegible] storia urbana finora ancora poco note.

«Il sarcofago - spiega Peirani - è stato trovato accanto a resti di sepolture tardoromane, in un'area fuori dalle mura». A poche centinaia di metri la Soprintendenza sta restaurando i resti di una villa ro[illegible] [illegible]vata nel 1991 sotto l'ex Caserma dei Vigili del Fuoco. Gli scavi avevano rintracciato fond[illegible] d'ambienti rustici: murature in ciotoli [illegible] malta, con impiego di qualche mattone. Uno dei locali [illegible] [illegible] come cantina. [illegible] [illegible] erano [illegible] rilevate impronte di tini, del diametro di due metri. A pochi passi era affiorato un pozzo, che aveva restituito pezzi di anfore. Nello scavo si [illegible] rinvenuti anche importanti cocci [illegible]epoca preromana.

«[illegible] dei vari ritrovamenti - dice Peirani - identifica presenze residenziali e agricole». Co[illegible] dobbiamo immaginarle? «Non certo come un sobborgo subito a [illegible] delle mura. La villa [illegible] sue pertinenze si trovavano ai piedi di un ripido declivio, che dal piano [illegible] mura scendeva per cinque metri lungo il terrazzo fluviale scavato dalla Dora». Il dislivello era percorso da una strada? «No, non ce n'è traccia. La strada che usciva dalle Porte Palatine girava probabilmente subito verso Ovest». Gli scavi in corso Regina hanno però trovato anche l'arcata di un ponte. «Sì, ma non è antico. E' l'arcata di una conduttura che cento anni fa superava il canale Ceronda».

E in piazza Castello le ricerche che cosa raccontano? «Qui siamo solo all'inizio. Entro un mese le opere diverrano più consistenti, per cercare eventuali fondamenta della manica che dal Rinascimento all'epoca barocca unì i Palazzi Reale e Madama. Intanto, a pochi metri dalla Cancellata dei Dioscuri, sono già affiorati resti di strutture murarie del quartiere dove si dice che Emanuele Filiberto abbia costruito il primo arsenale della città. L'isolato, illustrato ancora nella [illegible] topografica incisa nel 1672 da Giovanni Carracha, venne in seguito abbattuto».



Il cantiere per il sottopasso paralizza da settimane Porta Palazzo

L'Alzheimer colpisce 8 mila torinesi

Si lanciò dalla finestra [illegible] mirino [illegible] [illegible]

Proposte e polemiche [illegible] un convegno su come «custodire» i malati di [illegible]

La magistratura indaga sulla morte di un ricoverato al «Giovanni Bosco». Nel mirino dei giudici sei dipendenti dell'ospedale. Al centro dell'inchiesta l'incidente a un paziente del reparto psichiatrico: elusa la sorveglianza, si è buttato dalla finestra, ferendosi in modo grave. Il fatto è accaduto alcune settimane fa, ma è tornato d'attualità ieri, al convegno «I malati di Alzheimer: dalla custodia alla cura». La magistratura, infatti, contesterebbe all'ospedale di non aver messo sbarre alle finestre. «Ma questo - ribatte il direttore generale dell'Asl 4, Giovanni Rissone - significa riesumare lo spettro della segregazione. Come se si accusasse il provveditore di non aver trasformato in gabbia ogni scuola, perché un bambino si è fatto male in classe».

Al centro del dibattito introdotto dal professor Fabrizio Fabris, l'Alzheimer (e più in generale la demenza) che coinvolge 8 mila torinesi e le loro famiglie: il 7% tra chi ha più di 65 anni, il 20% degli ultraottantenni. Nella Asl 4 un'inedita risposta a questo problema devastante, con il primo centro diurno psicogeriatrico per malati di Alzheimer di tutt'Italia, gratuito e promosso con il Comune. Cui si si abbina una prassi di cura a domicilio garantita a 1150 pazienti, tra cui 500 seguiti contemporaneamente da medici di famiglia e specialisti ospedalieri.

[illegible] esempio che [illegible] facendo scuola a Torino, [illegible] scia [illegible] [illegible] volontariato abituato a battersi per i diritti dei malati cronici. Angela Miglasso, responsabile [illegible]munale della Commissione Sanità: [illegible] [illegible] 3 [illegible] appena aperto un altro centro per malati di Alzheimer in via Valgioie. [illegible] presto se [illegible] aggiungeranno altri in via Botticelli, via Plava, corso Tirreno e al "Carlo Alberto"».

[illegible]

■ [illegible] La Biblioteca nazionale universitaria (50 mila volumi consultabili) prolunga, da domani al 18 dicembre, l'orario di apertura al sabato fino alle 19. Il nuovo orario non verrà applicato solamente fra il 31 luglio e il 31 agosto.

■ [illegible] [illegible] Cerimonia ieri in Comune, presente [illegible] sindaco, con i laureati che il Centro giovanile torinese ha premiato per le migliori tesi [illegible] Torino. Hanno partecipato 61 laureati (anche di atenei non piemontesi); i migliori [illegible] stati giudicati Veronica Pagliarulo (di Chivasso) con una tesi, all'Accademia [illegible] [illegible] Arti, su «Torino nel [illegible] spazio-tempo figurativo da Antonio Fontanesi a Daniele Galliano». Secondi ex aequo Alessandra Garnerone (facoltà di Architettura) e Fran[illegible] Lanzarotto (Psicologia).

■ [illegible] [illegible] Agitato ultimo giorno [illegible] scuola all'Istituto per geometri «Alvar Aalto» [illegible] via Toselli: un gruppo di studenti ha danneggiato un bagno della scuola e, ferito da un vetro alla fronte, un ragazzo è stato accompagnato al pronto [illegible].

■ [illegible] A [illegible] All'Unione industriale è stata presentata la riedizione di una [illegible] [illegible] '97 che finanzia le imprese che realizzano ricerca. Si tratta di 430 miliardi per il finanziamento di progetti presentati dalle aziende [illegible] che saranno valutati [illegible] una apposita agenzia composta da quattro banche.

■ BENEFICENZA. [illegible] aiuto a chi ha più bisogno: da oggi a lunedì, vendita di beneficenza nel salone del santuario dedicato a Sant'Antonio di Padova, al numero 7 della via. [illegible] ricavato andrà a sostegno delle attività per la [illegible] dei poveri».

■ [illegible] VITTORIA. Inaugurato ieri il [illegible] reparto [illegible] Radiologia. Con un investimento di 6 miliardi è [illegible] potenziato l'intero servizio: garantirà il doppio dei passaggi di pazienti in un anno (da 4 mila [illegible] 500 a 9 mila), e permetterà all'ospedale di eseguire [illegible] mila mammografie l'anno [illegible] 4 mila [illegible] magnetic[illegible] Il nuovo reparto (primario è il dottor Bernardino Mecozzi) è al piano terra dell'ospedale. All'inaugurazione erano presenti il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, e l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio.

A fuoco le cassette dei mercati generali di Torino

Tre vigili [illegible] nel rogo ai depositi di Nichelino

NICHELINO

Ancora fiamme nel cielo di Nichelino. Dopo il violento incendio di sabato scorso, in cui sono andate distrutte tonnellate di legname [illegible] [illegible] piazzale della ditta Vernea e impegnato per giorni le squadre dei vigili del fuoco, ieri notte un altro gigantesco rogo ha devastato due depositi di cassette dei mercati generali, in strada castello di Mirafiori 260, a confini con Torino.

L'allarme è scattato intorno [illegible] [illegible] in pochi istanti le fiamme [illegible] hanno avvolto i capannoni [illegible] lamiera, sprigionando una colonna di fumo denso. Tutta l'area a ridosso del [illegible] Sangone, è stata isolata, per allontanare i curiosi attirati dai bagliori.

L'incendio, divampato nei depositi della Pairone Imballaggi e della Aly di Mimmo Imballaggi, è stato domato solo nel cuore della notte. Feriti tre vigili del fuoco: Fabio Quazzani, 23 anni, di Torino, è stato colpito ad una spalla da un ramo piombato [illegible] terra all'improvviso, [illegible] [illegible] Spreafico, 32 anni, di Nichelino, ha riport[illegible] ustioni alle ginocchia. Ricoverati al Cto, guariranno rispettivamente in 15 e 5 giorni. Il terzo pompiere, Bonifacio Casciano, 40 anni, di Torino, è rimasto leggermente intossicato dal fumo. Sulle cause stanno indagando i carabinieri di Moncalieri.

A Villastellone

Scontro fra auto Guardia [illegible] perde la [illegible]

Due uomini sono morti per le ferite riportate in altrettanti incidenti stradali avvenuti ieri [illegible] [illegible] [illegible] provincia. [illegible] primo, intorno alle due della [illegible] [illegible] Villastellone: la vittima [illegible] chia[illegible] Antonio Serafini, aveva 25 anni ed era residente a Torino in via Albugnano 19. L'altro [illegible] le 7, sulla tangenziale [illegible] all'altezza di Beinasco: ha perso la vi[illegible] [illegible] autotrasportatore di Vercelli, Gennaro Gargiulo, 32 anni.

La guardia giurata dell'Argus viaggiava a bordo della sua Opel Corsa. All'incrocio di via Alberassa si è scontrata frontalmente con una Nissan: al volante dell'auto c'è Giuseppe Amante, 23 anni, di Chieri che viaggia insieme ad un amico, Cosimo Mazzara. Serafini è morto sul colpo.

Tre in manette

Si finge agente per liberare il rapinatore

Per [illegible] [illegible] complice fermato dopo una rapina uno [illegible] [illegible] finto agente di polizia, l'altro amico della derubata. E [illegible] sono finiti tutti [illegible] carcere. [illegible] gli arrestati: William Barletta, 22 anni, Eros Palmucci, [illegible] e Michele Zaccardi 32, tutti torinesi. Una sedicenne è aggredita [illegible] strada, in via [illegible] Sta parlando con il cellulare, un giov[illegible] [illegible] strappa il telefonino, lei reagisce, [illegible] e si ferisce, il rapinatore fugge con l'apparecchio. Un taxista vede tutto, cerca di inseguire il bandito. E nota un altro giovane che corre dietro il rapinatore. I due entrano in un supermercato. Il taxista blocca il primo: ha ancora l'apparecchio rubato alla studentessa in tasca. Arriva [illegible] secondo giovane. «Sono un agente di polizia, ci penso io».

La polizia a giugno

Settantaquattro arrestati [illegible] dieci giorni

Settantaquattro persone arrestate, 85 quelle [illegible]: [illegible] bilancio del nucleo Volante [illegible]la polizia, [illegible] primi [illegible] giorni di giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto servizi mirati, di giorno e di notte, in varie zona della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in San Salvario, [illegible] piazza Vittorio Veneto. Agenti [illegible] controllano quegli angoli di città. Undici le persone arrestate per rapina, 18 per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in carcere tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. [illegible] rapina invece sono stati arrestati due giovani, uno è minore: avevano strappato la borsetta ad una donna, in [illegible] Stradella.

L'iniziativa è partita dagli Invisibili di Palazzo Nuovo e grazie a uno sponsor

Internet gratis a 20 mila studenti

Abbinata a una super-guida all'Università

[illegible]et gratis per ventimila studenti universitari. La chance è rivolta ai ragazzi dell'ateneo di via Po, ma anche del Politecnico, Accademia Albertina, Conservatorio ed Isef, e, [illegible] offrirla, sono [illegible] studenti. L'iniziativa [illegible] partita dagli [illegible] di Palazzo Nuovo, che hanno fondato [illegible] studenti del Piemonte con alcuni compagni del «Poli» e dell'Accademia: insieme, [illegible] in collaborazione con l'Udu (l'Unione degli universitari), stanno preparando [illegible] super-guida [illegible] 150 pagine che integra quelle ufficiali, fornendo [illegible] marea di consigli pratici. [illegible] disponibile da settembre: chi [illegible] porterà a casa (in cambio di una «offerta libera» per le spese [illegible] tipografia), riceverà un [illegible] verde ed [illegible] codice personale, mediante il quale otterrà l'abbonamento gratuito ad Internet. Ne [illegible] stampate 20 mila copie.

L'iniziativa è partita da un gruppo di studenti di [illegible] e [illegible] hanno presentato [illegible] progetto per avere, nell'ambito dei fondi stanziati dall'ateneo per attività studentesche autogestite, Internet gratis per 10 mila iscritti. «L'ateneo - spiega Vito Buda, degli Invisibili - ci risponderà a luglio. Ma nel frattempo abbiamo subito avuto richieste analoghe per altre facoltà. Allora abbiamo iniziato a lavorare alla Guida '99-2000 abbinata ad [illegible]. Come? [illegible] provider ha [illegible] un accordo con l'università La Sapienza, e ne abbiamo parlato, a Roma, [illegible] l'Udu. Loro, anche grazie ad un accordo con il Monte dei Paschi di Siena, hanno ottenuto, a livello nazionale, [illegible] mila abbonamenti gratuiti legati alla pubblicazione [illegible] Guida. Ce [illegible] mettono a disposizione [illegible] mila, purchè si accollino parte dei costi di stampa».

La guida sarà unica nel suo genere: «Il rettore ci ha dato il permesso di piazzare un punto di distribuzione del volume nell'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini, quando si apriranno le immatricolazioni: il libro, infatti, sarà [illegible] prattutto prezioso per chi, rispetto all'università, è alle prime armi». La Guida conterrà una parte di informazioni «nazionali», comuni a tutte le edizioni che l'Udu promuove nel Paese. «La seconda parte è il frutto del nostro lavoro, aiutato da una raffica di questionari che abbiamo distribuito nelle facoltà: oltre ad illustrare l'offerta didattica, daremo consigli sui posti letto e sui prezzi, zona per zona, degli affitti; spiegheremo dove trovare testi universitari usati, dove poter studiare (con il grado di affollamento e gli indirizzi delle sale-studio, anche non universitarie)». E poi dove fare fotocopie, quali sono le agevolazioni e le convenzioni per gli studenti, gli elenchi e gli orari di sportelli «cercalloggio» e «cercalavoro», notizie su mense, numeri chiusi, tasse, rinvio dalla leva, sport, musei e locali. «E' uno sforzo enorme - conclude Buda -: vogliamo dare consigli pratici, al di là dell'ufficialità. E' la prima guida rivolta a tutti gli studenti, a prescindere dalle facoltà, e regalare Internet è un bel risultato: lo stesso ateneo di via Po non è riuscito a fare tanto, limitandosi [illegible] **[g. fav.]**



L'iniziativa degli «Invisibili di Palazzo Nuovo» permetterà a 20 mila studenti di accedere gratuitamente a Internet

---

Operativo [illegible] 27 maggio in [illegible] Umberto 5: lunedì-venerdì, ore 8,30-12

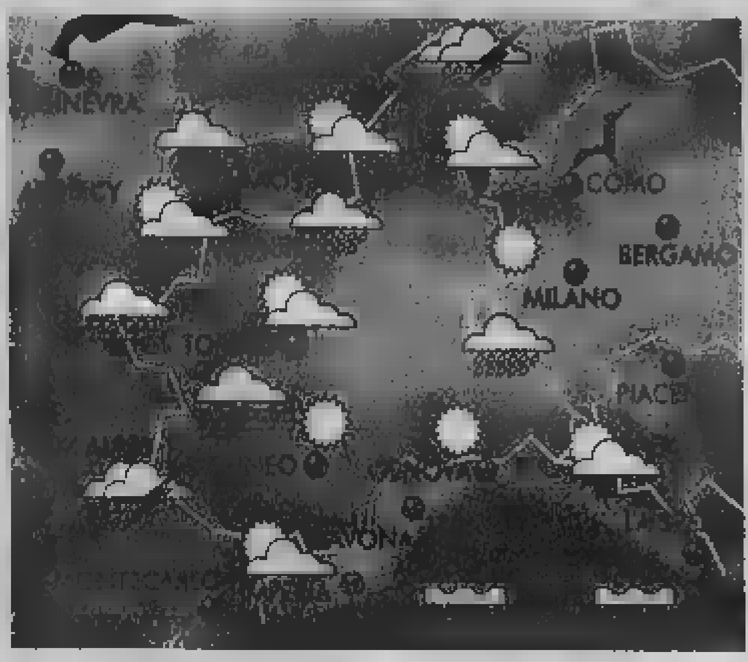
E' partito [illegible] «sportello [illegible]»

Corsia preferenziale per sconfiggere la burocrazia

Una «corsia preferenziale» per evitare alle imprese [illegible] lungo pellegrinaggio da un ente all'altro. E' stato inaugurato ufficialmente [illegible] mattina [illegible] «Sportello unico per le attività produttive [illegible] Città [illegible] Torino» [illegible] sede in corso Re Umberto 5, operativo [illegible] 27 maggio. Obiettivo: garantire alle aziende un unico interlocutore [illegible] pubblica amministrazione, velocizzando tempi e procedu[illegible] Presenti alla cerimonia, [illegible] sindaco Castellani, il prefetto Moscatelli, Cesare Vaciago - «city manager» del Comune - gli assessori al Personale e al Lavoro Paolo Peveraro e Bruno Torresin. Insieme a loro, la squadra di otto persone capeggiata da Luisella Nigra, responsabile dell'ufficio aperto [illegible] pubblico dal lunedì al venerdì (8,30-12), tel. 011/44.31.541-546.

L'iniziativa vede Torino in forte vantaggio non soltanto rispetto a molti Comuni del Piemonte ma anche nei confronti di grandi città come Firenze: almeno [illegible] ventina i «contatti» ricevuti [illegible] maggio in poi. [illegible] i diretti referenti dello «Sportello unico» Federapi Piemonte e Csi-Piemonte, che hanno siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di sistemi informatici e telematici volti a favorire lo snellimento nei rapporti fra pubblica [illegible] e aziende. Il primo risultato è stata la creazione [illegible] software [illegible] gestione a supporto del nuovo ufficio: un «progetto-pilota» che consentirà alle aziende di avviare per via telematica pratiche relative [illegible] ampliamenti, ristrutturazioni e costruzione di nuovi insediamenti produttivi. **[s. mon.]**

COME SARA' IL WEE[illegible]



LA SITUAZIONE

[illegible] combinata di sistemi depressionari sulla Scandinavia e sul Nord Africa hanno provocato un flusso di cor[illegible] fresche sull'Europa Centrale [illegible] associate condizioni d'instabilità. Sulle nostre regioni probabile nuvo[illegible] irregolare con temp. [illegible] piovaschi sulle [illegible] alpine.

MONTAGNA

- CUNEESE. Cielo in parte nuvoloso specie sui rilievi con rischio di temporali serali. Temp. stazionaria su valori medi stagionali. Venti deboli variabili. Zero T. intorno a 3500 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo parzialmente coperto a tratti sulle [illegible] alpine dove non si escludono isolati temporali serali. Temp. stazionaria. Venti moderati variabili. Zero T. tra 3000 e 3500 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Una nuvolosità diffusa e [illegible] intensa è prevista sulle zone alpine con possibili piovaschi sul fondovalle. Temp. stazionaria ma sotto la me[illegible] Venti moderati variabili Z.T. intorno a 3000 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo generalmente soleggiato lungo la costa ma parzialmente nuvoloso sui rilievi. Temp. stazionaria su valori medi [illegible] Venti di brezza lungo le coste con mari calmi o poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente nuvoloso sulle zone appenniniche con sole lungo la costa. Temp. stazionarie e gradevoli. Venti di brezza lungo la costa con mare calmo o poco mosso.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Si prevede una giornata poco nuvolosa con addensamenti specie sui rilievi alpini dove esiste qualche rischio di temporali. Temp. [illegible] Venti deboli [illegible] NW.
- LANGHE E MONFERRATO. Condizioni di moderata instabilità con alternanza di schiarite e deboli annuvolamenti. Temp. stazionaria su valori medi stagionali. Venti deboli di brezza.
- LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità diffusa [illegible] per infiltrazione d'aria fresca dalle vallate alpine con sporadici [illegible] rovesci. Parzialmente sereno in pianura. Temp. [illegible] NW.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Non essendo prevista in arrivo grosse perturbazioni, la situazione rimane legata a sistemi nuvolosi originati da un'azione termoconvettiva locale e temporanea per un flusso di correnti fresche atlantiche ed umide africane. Sulle nostre regioni dovrebbero prevalere condizioni di variabilità con nuvolosità sui rilievi alpini associata ad isolati temporali. Sole lungo le coste.

[A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 11 Giugno

Su Piemonte e Valle [illegible], cielo irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni specie sui rilievi. Temperatura: stazionaria. [illegible] per foschie. Venti: deboli occidentali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,8
MINIMA	14,8
UMIDITA' (ore 14)	90%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	14,7 mm
TOTALE DI [illegible] MESE	41,2 [illegible]
MEDIA (1913-1994)	90,3

[illegible]	[illegible]	MINIMA	15,4
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

[illegible] mese ultimi [illegible]

MASSIMA	36,2	25/6/91 e 12/6/98
MINIMA	4,7	[illegible] giugno [illegible]

UN ANNO FA

[illegible]	26,8	MINIMA	17,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 42 minuti; tramonta [illegible] ore 21 e [illegible] minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 14 minuti; cala alle ore 18 e 20 minuti.

- Ultimo quarto 7 giugno ore 6
- Luna nuova 13 giugno ore 21
- Primo quarto 20 giugno ore 20
- Luna piena 28 giugno ore 24

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole.
VENERE: brilla di tonalità bianco-gialla, [illegible] volte più della Polare.
[illegible] si trova nella [illegible] Vergine, vicino a Spica.
GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa all'inizio dell'alba.
[illegible] a 1497 milioni di km [illegible] Terra, che si avvicina.
[illegible] oggi, alle ore 13, Venere viene a trovarsi alla massima distanza angolare dal Sole, con il pianeta a 45°,4 dalla nostra stella.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. [illegible] 57.47; **[illegible]**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00[illegible] e **Soccorso urgente** 118; **[illegible]** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **[illegible]** Bianca 317.71.27; **C. Rosa** 43[illegible]03; **C. [illegible]** 783.425. **SERVIZI. Vigili Fuoco** 115; **[illegible]** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **[illegible]** pren. 436.01.66; inf. 167.019 585; **Tel. Viola** (funerali) [illegible].77.00; **[illegible]** 262.48.03; **Aci** 116; **[illegible]** 53.06.55; **[illegible]** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **[illegible]** 167.217.216. [illegible] **[illegible]** (Alzheimer) 63.35.326; **[illegible]** 313.47.16; [illegible] 612.37.49; **[illegible]** 436.4976; [illegible] 319.89.18; **[illegible] contro la [illegible]**, 0360 55.41.20; **[illegible] dei Conflitti**, 689.61.30; **C. [illegible]**, 43.64.873; **[illegible] '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva [illegible]**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La [illegible]** (stranieri) 56.22.165; **[illegible]** 53.48.54; **[illegible]** 436.85.86; **Amnesty** [illegible] 817.05.30; **[illegible]** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **[illegible]** (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **[illegible]** (cancro) 436.03.52; **[illegible]** 341.144; **Lotta [illegible]** 43.61.043; **Gruppo [illegible]** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **[illegible] donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione [illegible]** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza [illegible]** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **[illegible]** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **[illegible]** (tossicod.) 899.00.63. **[illegible]** (tossicod.) 167-012.729; **[illegible]** 54.66.53.



Le tante carcasse delle auto «parcheggiate» in strada suscitano le proteste dei lettori

Abbandonate, ma niente multa

«I ceppi, invece, per la sosta vietata»



Una distesa di carcasse d'auto nel recinto di uno sfasciacarrozze. Sono ancora tanti, però, i «ruderi» abbandonati per le strade

Ecco una serie di segnalazioni dei lettori su diversi argomenti.

VIA ROMAGNANO. «Da anni - segnala Marino Giorgio -, in via Romagnano ci sono alcune auto abbandonate, senza contrassegni assicurativi, che vengono usate saltuariamente come dormitorio. Vorrei capire perché da un lato si punisce con i "ceppi" una mezz'ora di divieto di sosta e contemporaneamente si tollera per anni un'auto fuorilegge».

Parco della Pellerina «Levate quei rifiuti»

VIA CASTELGOMBERTO. «Da circa un mese un incivile ha messo una latta di circa venti litri di olio esausto tra due cassonetti in via Castelgomberto 52. L'amiat non lo rimuove. I vigili interpellati non intervengono». Chiede Oscar Scaglie: «A chi posso telefonare?».

VIA ISERNIA. Un complimento all'Amiat e un rimprovero agli abitanti di via Isernia, arriva dalla signora Olga Merlo: «Tra corso Lombardia e il numero cinque di questa via, l'Amiat svolge egregiamente il suo lavoro, ma gli abitanti incivili e maleducati, hanno trasformato [illegible] di strada in [illegible] discarica pubblica».

PELLERINA. Un mucchio di rifiuti nel parco della Pellerina nelle vicinanze dell'area per i cani, è segnalato [illegible] Silvia: «Caldo e temporali rendono queste montagnole maleodoranti».

«La mia via diventa il gabinetto dei cani»

[illegible] VALDIERI. Indignata la signora Berberis, segnala che [illegible] di via Lombriasco tra via Valdieri e via Vinadio è abitualmente usato come gabinetto per cani. Nessun controllo, nessuna paletta. Solo un vero porcile».

VIA TALUCCHI. [illegible]o sempre tante le proteste contro i padroni dei cani. Nadia Buscaglione: «Alle lamentele per gli escrementi dei cani, aggiungo via Talucchi e via Schina». 10 maggio

PIÙ CONTROLLI. «Perfettamente inutile aumentare le multe ai possessori dei cani che non usano la paletta». Sempre secondo un nostro lettore, «basterebbe che i vigili controllassero i giardini verso le 7 del mattino e nelle ore dopo la cena. Durante la giornata, i cani e i loro padroni, non hanno tempo per andare a spasso, inutile far girare vigili e raddoppiare le multe».

Il «mistero» di via Tiziano

VIA TIZIANO. Segnala un lettore che da circa un mese nell'area ex Docks di via Muratori all'altezza di via Tiziano, alcuni camion portano della terra che subito dopo viene ricaricata e portata via da altri mezzi. Che ragione c'è in tutto questo traffico?».

Già morti gli alberi della pista ciclabile

VIA FILADELFIA. Chiede un lettore: «E' possibile sostituire gli alberelli messi in via Filadelfia 142 in corrispondenza della pista ciclabile? Per loro non c'è stata primavera, sono morti».

LUNGO DORA FIRENZE. Un appello per alcune piante d'alto fusto viene lanciato dalla signora Giulia Vianzoni: «In lungo Dora Firenze tra il ponte Rossini e corso Novara tre grandi alberi sono parzialmente rinsecchiti. Per salvarli, necessiterebbero di una giusta potatura».

«Troppo basso il dosso e le auto corrono»

CORSO ORBASSANO. Ci segnala Piero Novarese che «il dosso messo in largo Orbassano 60 bis, è troppo basso. Non serve a rallentare le auto».

CORSO MONTE CUCCO. Molti gli inconvenienti per una buca nel manto stradale in corso Monte Cucco 61 alla [illegible] del 71. Scrive Pia Alessandro: «Sabbia e polvere o spruzzi di acqua quando piove, sono sempre presenti alla fermata. L'asfalto delle riparazioni si è depositato contro lo scalino del marciapiede creando un pericoloso scivolo per chi scende dai bus dell'Atm».

VIA MONFALCONE. «Invivibile - secondo la signora Ricci - la vita in via Monfalcone. Tra via Guido Reni e corso Siracusa, traffico, rumori e gas di scarico, rendono la vita impossibile».

CORSO MONTE GRAPPA. Sulle vetture bloccate da auto parcheggiate in doppia fila, un lettore lamenta che «in corso Monte Grappa, [illegible] de mai un vigile ad appioppare qualche multa. E percorro il corso ben quattro volte al giorno! Non è possibile istituire un [illegible] verde per far intervenire chi può e dovrebbe portare via queste auto?».

LARGO BRESCIA. Una carenza segnaletica in largo Brescia è segnalata da Angelo Farina: [illegible] capire [illegible] bisogna percorrere la rotonda. Molte auto la attraversano [illegible]sando parecchi incidenti».

VIA CAST[illegible]. Per nulla soddisfatto delle telefonate di protesta fatte ai vigili è il signor Vecchio: «Nonostante le molte segnalazioni, la via continua ad essere [illegible] come posteggio degli ambulanti del vicino mercato».

[illegible] BOTANICO

Le fioriture settimanali



FRA LE SPECIE ARBUSTIVE
Il paliuro (*Paliurus spina-christi*) impenetrabile cespuglio spinoso della regione mediterranea, il gelsomino (*Jasminum officinale*) rampicante dai fiori bianchi e profumati.

FRA LE SPECIE ERBACEE
La potentilla nepalese (*Potentilla nepalensis*) dell'Himalaia, con i fiori rosa intenso, alcune genziane (*Gentiana decumbes e Gentiana wutaiensis*) provenienti dalla Cina e più in generale dall'Asia centro-settentrionale; l'astranzia (*Astrantia major*) ombrellifera comune nei nostri boschi, pure utilizzata come ornamentale da giardino, la maggiorana (*Majorana hortensis*) pianta aromatica [illegible] piccoli fiori bianco-rosa. Si possono ammirare i frutti dei cisti (*Cistus sp.*), della fusaggine (*Euonymus europaeus*) e dal cardo marino (*Silybum marianum*).

CURIOSITA'
Si può [illegible] la fioritura [illegible] tabacco (*Nicotina tabacum*) [illegible] con foglie larghe e con fiori tubulosi bianco crema, scoperto da Colombo allo sbarco in America dove veniva utilizzato dagli indigeni.

Orto Botanico (del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università) viale Mattioli 25, al Valentino. Aperto sab. dom. (9-12, 15-18) solo visite guidate inf. e prenotazioni: Biosphere 011.812.5414 (ore serali). Info nel fine [illegible]

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale dei Mughetti 1; corso Palermo 122; [illegible] Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 39; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.

DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Mas[illegible] 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	31	65	4	13	36
	78	77	46	49	47
CAGLIARI	49	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	75	[illegible]	66	64	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	64	[illegible]
	92	72	69	[illegible]	52
GENOVA	60	34	[illegible]	7	56
	[illegible]	77	58	46	40
[illegible]	67	31	11	29	21
	103	[illegible]	[illegible]	63	63
NAPOLI	23	64	36	16	47
	89	78	68	59	58
PALERMO	89	48	7	16	84
	75	73	63	58	56
ROMA	63	54	66	29	3
	61	63	61	54	49
TORINO	13	63	8	34	24
	154	132	103	75	55
[illegible]	63	78	19	44	19
	132	62	55	50	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Napoli. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-20	28-21	28-13
28-46	28-18	28-17	[illegible]	28-64
28-48	28-39	[illegible]	[illegible]	[illegible]
28-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
28-75	28-74	28-67	28-85	28-89
28-41	[illegible]	28-87	28-86	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 65 (4); Napoli 26 (2); Palermo 48 (3); Roma 63 (1); Torino 64 (1); Venezia 53 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Cagliari:

[illegible]	56-20	56-12	27-15	27-3
56-16	[illegible]	[illegible]	27-42	27-1
56-80	56-62	56-3	27-84	27-40
56-86	56-18	56-90	27-8	27-48
56-2	56-30	27-50	27-51	27-2
[illegible]	56-1	27-16	[illegible]	27-4
[illegible]	56-4	27-61	27-20	27-75
[illegible]	[illegible]58	27-36	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-8	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
[illegible]	4-2-3	7-10-1
2-8-10	6-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambate 80 Bari
83 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. [illegible]	16 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4
	20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 86
2 combinazioni	
L. 8800	13 - 15 - 56 - 84 - 38 - 41 - 63
7 combinazioni	
[illegible] mistici [illegible] con [illegible]	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 85 - 74
224 combinazioni	- varianti = 29 - 32 - 48 - 60 - 68 - 85 - 78 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Vinea 27, Candelo.

Il 17 giugno cominciano gli eventi di «Filo Rosso» in venti Comuni

Divertirsi alle porte di Torino

Avvio con musica ungherese a Grugliasco

Il meglio dell'estate alle porte [illegible] Torino. E' quanto propone anche quest'anno la [illegible] Filo [illegible] organizzata dalla Provincia. Venti i Comuni interessati: ciascuno ha evidenziato un avvenimento di rilievo della propria stagione estiva e l'ha inserito nel cartellone dell'iniziativa.

[illegible] L'edizione '99 s'inizia giovedì 17 giugno al parco Le Serre di Grugliasco (via Lanza 31) con lo spettacolo di musi[illegible] tradizionale proposto dal gruppo ungherese Ghymes. Appuntamento alle 21,30, ingresso a 10 mila lire.

Moncalieri. Il [illegible]do avvenimento di «Filo Rosso» è l'esibizione [illegible] Les Tambours [illegible] [illegible] in programma domenica 20 giugno alle 21,30 [illegible] Foro Boario. Ingresso libero.

[illegible] In concomitanza con lo spettacolo di Moncalieri, appuntamento domenica 20 in piazza Umberto I con la [illegible] [illegible] [illegible] della compagnia [illegible] canto Galam di Milano di «Madame Butterfly». S'inizia alle 21, ingresso libero.

Rivalta. Danze popolari internazionali giovedì [illegible] giugno alle 21 al parco dell'ex Monastero [illegible] via Balegno. Ingresso libero.

[illegible] Venerdì 25, concerto del Nicola Arigliano quartet in piazza Umberto. Musica jazz dalle 21, ingresso libero.

Almese. Concerto della Filarmonica Almesina diretta dal maestro Aldo Bunino sabato [illegible] in piazza della Libertà. Si comincia alle 21, ingresso libero.

Alpignano. Cabaret giovedì 1° luglio: nell'area verde Montanaro (via Campagnola 13) si esibiscono alle 21,30 Malandrino & Veronica. Biglietti a 15 mila lire.

Casella. I Lou Dalfin sono in concerto venerdì 2 luglio alle 21 al Prato della Fiera. Ingresso libero.

Ciriè. Allestimento de «La Spada nella Rocca» domenica 4 a Palazzo Doria. S'inizia alle 14,30.

Collegno. Musica internazionale domenica 4 al parco Dalla Chiesa: protagonisti, dalle 21,30, Madredeus e Marianne Faithfull. Biglietti a 25 mila lire.

Torino. Concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» e del Coro del Festival di Praga sabato 10 luglio alle 21 in piazza San Carlo. Ingresso libero.

[illegible] «Jukebox an original theater jam session» sabato 10 alle 21,30 in piazza Di Vittorio. Ingresso libero.

San Mauro. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Ivrea mercoledì 14 alle 21,15 in piazza dell'Abbazia. Biglietti d'ingresso a 15 [illegible] lire.

Rivoli. Gioele Dix in «Recital» mercoledì 14 alle 21,30 al parco Salvemini (corso Susa 130). Biglietti, [illegible] mila lire.

[illegible] Gli Amici di Roland suonano giovedì 15 alle 21,30 al campo sportivo Totta. Ingresso libero.

Settimo. Serata [illegible] [illegible] 17 in piazza della Libertà con Third Planet. S'inizia alle 21, ingresso libero.

[illegible] Equipe [illegible] in [illegible]to sabato 17 alle 21 all'Arena Centro in piazza Martiri della Libertà 1. Ingresso libero.

Venaria. Match di improvvisazione teatrale sabato 17 alle 21 all'Arena Centro (piazza [illegible]ri [illegible] Libertà 1). Ingresso libero.

Borgaro. Madaski in concerto domenica 25 al parco Chico Mendes. S'inizia alle 22, ingresso libero.

Pianezza. Ultimo appuntamento [illegible] «Filo Rosso» domenica [illegible] settembre nel [illegible] storico con la diciottesima edizione del «Palio dij sëmna-sal». [d. ca.]



Nella foto, i Madredeus che suoneranno il 4 luglio al Parco Dalla Chiesa a Collegno

Le Stagioni di Lingotto e Filarmonica

Via con Wagner e Ciaikovskij



Il direttore di origine indiana Zubin Mehta (nella foto) proporrà nel febbraio del Duemila un concerto al Lingotto con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Leonardo Osella

L'Associazione Lingotto con un comunicato e l'Orchestra Filarmonica di Torino con una conferenza stampa hanno annunciato ieri le loro prossime stagioni concertistiche 1999-2000.

Lingotto. Il primo degli otto appuntamenti il 13 ottobre con l'Orchestra dell'Opera Tedesca di Berlino che eseguirà Wagner, Strauss e Schubert [illegible] la direzione di Christian Thielemann. Dopo [illegible] [illegible] con il violoncellista Yo-Yo [illegible] si ascolterà [illegible] Mahler Chamber Orchestra diretta da Daniel Harding, [illegible] la pianista Lilya Zilberstein, in pagine [illegible] [illegible]thoven e Prokofiev.

La grandiosa «Ottava Sinfonia» di Bruckner sarà interpretata il 12 dicembre da Semyon Bychkov con [illegible] Wdr Sinfonieorchester di Colonia, mentre nell'anno nuovo arriverà una bella serata di Lieder. Ed ecco il 6 febbraio Zubin Mehta alla testa del Maggio Musicale Fiorentino eseguire Vacchi, Schubert e Mahler, mentre Grieg e Brahms saranno nel cartellone con l'Orchestra Filarmonica di Oslo diretta [illegible] [illegible] Jansons e la pianista Barbara Bonney. Chiuderà Wolfgang Sawallisch, alla testa della Philadelphia Orchestra [illegible] il pianista Yefin Bronfmann, in pagine [illegible] Beethoven, Bartok e Strauss.

Gli abbonati possono confermare il rinnovo dal [illegible] al 23 giugno alla biglietteria del Lingotto, via N[illegible] 280 (011/6640458, fax 011/6640457); nuovi abbonamenti dal 5 al 10 luglio e dal 6 settembre al 2 ottobre. Prezzi dalle 600 alle 170 mila lire.

Filarmonica. Dieci i [illegible]certi, [illegible] quello [illegible] [illegible] Silvestro. Si parte il 4-5 ottobre con Walter Proost sul podio e Boris Belkin al violino con Glinka e Ciaikovskij; Belkin tornerà in maggio come solista e direttore, con la «spalla» dell'orchestra Sergio Lamberto, in Vivaldi, Bach e [illegible] Tutto Mozart in novembre, con Giacomo Fuga al piano e Claudio Desderi (direttore artistico del Regio) alla bacchetta. L'accoppiata Boico (direttore) - Boldoczki (tromba) proporrà Stravinsky, Hummel e Schubert. E poi ancora Haydn, Bartok, Prokofiev e un nuovo Concerto [illegible] [illegible] dedicato dal torinese Cerchio a Bruno Oddenino. In evidenza la «Messa K [illegible]» di [illegible] diret[illegible] [illegible] Györivanyi-Rath e [illegible] «tutto Beethoven» il 12-13 giugno con Thomas Sanderling.

Rinnovo degli abbonamenti [illegible] [illegible] 13 settembre (vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011/4360691); si possono già prenotare anche i nuovi, ma i posti verranno assegnati solo dal 16 settembre.

INCONTRI

[illegible] Stasera, ore 21, nell'Aula Magna dell'Accademia di Medicina in via Po 18, relazione sul tema «Monossido di azoto e polmone». Intervengono Ernesto Pozzi, Antonio Braschi e Giovanni [illegible] Infor[illegible] più dettagliate, telefonando allo 011/817.92.98.

[illegible] Oggi alle [illegible] 17,30, [illegible] sede del Centro Pannunzio [illegible] [illegible] [illegible] Vittoria 35h, [illegible] Volpini commenterà una [illegible] di diapositive sul tema «Ragioni [illegible] [illegible] autentico esoterismo: quali[illegible] [illegible] Informazioni più dettagliate, telefonando al numero 011/81.23.023.

[illegible] Stasera, ore 21, al Centro Culturale Damanhur [illegible] via Po 38, dibattito su «I fantasmi e il fenomeno [illegible] Poltergeist». Ingresso libero. Informazioni allo 011/812.32.54.

Il 1848. Alle 18, nell'Archivio Storico in via Barbaroux 32, [illegible] su «1848. Torino, l'Italia, l'Europa». Intervengono Filippo Mazzonis e Bianca Montale. Curatori Umberto Levra e Rosanna Roccia.

TORINO. Giovedì 17 giugno meeting al Jolly Hotel Principi di Piemonte, in [illegible] Gobetti 15, per l'iniziativa [illegible] Tci «Incontriamoci [illegible] vostra città». [illegible] comincia alle 18,30 e poi, alle 20,30, la cena. Per prenotarsi a quest'ultima occorre telefonare, entro il 14 giugno, [illegible] 011/56.27.070 (piazza Solferino 3bis).

INIZIATIVE

[illegible] Nuovo centro [illegible] via Canova 22/a per la bioenergia al servizio della bellezza. La pranoterapeuta Rosanna Conci esegue trattamenti di medicina naturale per prevenire e curare l'invecchiamento della pelle. Per avere informazioni più dettagliate, bisogna telefonare allo 011/664.976.

CORSI

[illegible] La reiki master Gianna De Rosa e i suoi allievi, lunedì 14 alle ore 21, presenteranno i metodi Reiki e Guarigione [illegible] Allo Studio Var in corso Trapani 132. Informazioni allo 011/66.13.373.

LINGUA TEDESCA. Corsi intensivi [illegible] tedesco [illegible] Goethe Institut in piazza San [illegible] 206. Dal 14 giugno al [illegible] luglio. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/543.630.

[illegible]

[illegible] [illegible] Studio Laboratorio [illegible] Anna Virando, in [illegible] Lanza 105, s'è inaugurata la mostra [illegible] lavori [illegible] [illegible] firmati da Antonella Statteri. Sino al 19 giugno. Per avere ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/660.15.74.

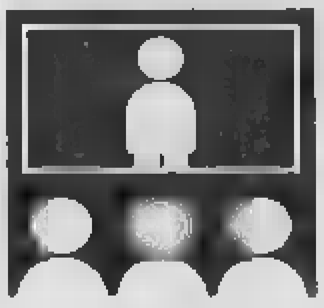
[illegible] Si conclude domenica 13 [illegible] Cral Comunale [illegible] corso [illegible] 12 [illegible] [illegible] del Gruppo [illegible]. Si [illegible] di pittura su legno, sculture, ceramiche, stoffe, icone.

[illegible]

[illegible] Domani, [illegible] ore 11 alle 12,30 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro [illegible] Marco [illegible] in occasione della pubblicazione del [illegible] «Il vuoto [illegible] spalle. Storia di Ettore Castiglioni» (Corbaccio Editore).

[illegible] Oggi, alle ore 18, nella [illegible] Civica Arduino in via Ca[illegible] 31, Mariangela Cerrino presenta il suo ultimo libro «Il segno del drago» (ed. Longanesi). E' per l'ini[illegible] «Autori tra i libri[illegible]». Organizza il Gasp (Gruppo Amici San Pietro).

[illegible]



Manifesti e spezzoni di pellicole per conoscere il cinema indiano che crea film sulle Alpi svizzere

Giuseppe Culicchia

MAGARI siete stati di recente in India e vi siete imbattuti al cinema o alla televisione in un *masala movie*, ovvero in un film «polpettone» - il *masala* è un sugo speziato particolarmente adatto per cucinare la carne -, oppure vi è capitato di vederne un fram[illegible] saltabeccando [illegible] [illegible] canale all'altro durante le vostre [illegible] paraboliche: in ogni caso, avrete pensato di trovarvi di fronte [illegible] cime [illegible] Kashmir, la regi[illegible] montana al confine col Pakistan nella quale sono ambientate [illegible] danze che di tanto in tanto e spesso inspiegabilmente interrompono scene altrimenti girate al mare o in città.

Be', ballerine e cantanti [illegible] stavano davvero volteggiando o gorgheggiando dal[illegible] parti di Srinagar: quello che a prima vista sembra il Kashmir in realtà si chiama Oberland e si trova in Svizzera, vicino a Berna. L'industria cinematografica india[illegible] ricorre alle Alpi svizzere da quando i rapporti con il Pakistan si sono ulteriormente guastati (con i relativi scambi da fondo campo [illegible] inquietanti [illegible] nucleari), e narrano le cronache che tra le [illegible] [illegible] di là del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] incontrare intere [illegible]upe provenienti da Bombay - la «Bollywood» dell'India -, [illegible] tanto [illegible] attori e attrici abbigliati in [illegible]iti tradizionali (una volta tanto [illegible] svizzeri).

Il [illegible] è che lo [illegible] indiano medio riconosce subito il falso Himalaya da quello vero, e il fatto che i *masala movies* siano farciti di luoghi europei contribuisce ad accrescerne il successo. Agli occhi del pubblico indiano, infatti, è la Svizzera ed es[illegible] esotica, e non il Kashmir.



Su, al Monte dei Cappuccini testimonianze da «Bollywood»

Al [illegible] Nazionale della Montagna è possibile in questi giorni assistere alla proiezione di numerosi spezzoni tratti [illegible] pellicole di genere *masala*, dando inoltre un'occhiata a locandine e manifesti originali, foto di scena incluse: INDIA - MONTAGNE DI [illegible] - APPUNTI DI [illegible] POPOLARE è il titolo della spesso esilarante mostre (immaginatevi i protagonisti dei balletti che felici danzano a piedi nudi sui ghiacciai intorno a [illegible]s, con gli innamorati che si fissano negli occhi al cospetto di lindi prati svizzeri: roba da Blob e da Gialappa's a caccia sul canali minori per le reti di mezzo mondo), nella quale gli appassionati della montagna potranno comunque trovare splendide valli e impetuosi torrenti.

Ogni somiglianza con le note pubblicità televisive di più o meno prestigiose marche di cioccolato non ha nulla di casuale.

[illegible]

India, Montagne di film, appunti di cinema popolare [illegible] Museo Nazionale della Montagna. La mostra al [illegible] dei Cappuccini (11 giugno-29 agosto)

Proiezioni serali all'Arena Metropolis



Un'immagine del film «Elizabeth» del regista Shekhar Kapur. La pellicola [illegible] all'Arena la rassegna estiva del Valentino

Arriva al Valentino un'estate fitta di film

Un'estate di film. Si apre questa [illegible] l'Arena Metropolis, punto cinematografico estivo del parco del Valentino (viale Boiardo 24, dietro a Torino Esposizioni). Il programma, allestito sino all'8 settembre, comprende i successi dell'ultima stagione sul grande schermo e le anteprime dei film del prossimo anno. Unico spettacolo alle 22, biglietti a 8 mila lire.

La rassegna s'inaugura con «Elizabeth», film in costume del regista indiano Shekhar Kapur basato sul personaggio della regina d'Inghilterra proclamata nel [illegible] a 25 anni dopo essere sopravvissuta a complotti. La protagonista è Cate Blanchett, nuova diva del cinema australiano prossimamente nel film di Anthony Minghella «Il talento di Mister Ripley». Al suo fianco, Joseph Fiennes («Shakespeare in love») e Geoffrey Rush («Shine»).

Domani è in cartellone l'irriverente «Tutti pazzi per Mary» con Cameron Diaz, domenica il sentimentale «Le parole che non ti ho mai [illegible]». [d. ca.]

La «gara» in collina

Quintetto di chef si allea in una cena solo a base di pesce

Dalla ristorazione di qualità si leva l'invito a scegliere il meglio della cucina di pesce. Cinque chef hanno costituito una sorta di Club del [illegible] lanciando [illegible] loro sfida: sono Savino Mongelli della Noce di Volpiano, Jean Michel del Michel di Quagliuzzo, Ines Dall'Ara del Porticciolo, Renato Strazzeri del Melograno e Carlo Tanoni del Marco Polo. Lunedì 14, alle [illegible] 20,30, nel campo [illegible] del ristorante Villa Somis di strada Val Pattonera 138 (con Davide Damiano che confezionerà il dessert) saranno uniti per preparare una grande cena [illegible] mare: mousse di cernia, [illegible] colle all'alloro, sauté di [illegible] di scorfano, guazzetto di moscardini, [illegible] è la marsigliese, delizia di fragole. All'altezza i vini: Laurent Perrier, Pinot Grigio, Gewürztraminer, Chiaretto del Garda, Brachetto d'Acqui. Il costo della serata, solo su prenotazione (presso Maison Papà Noè, via Lamarmora 20, tel. 011/541.689) è di 120 mila lire tutto compreso. [g. pa.]

Il Premio diventa maggiorenne all'Hiroshima

Oggi il Grinzane Cavour festeggia i suoi 18 anni

La letteratura si concede una trasgressione festaiola. L'occasione [illegible] il 18° compleanno del [illegible] Grinzane Cavour, che festeggia la maggiore età con un happening - aperto a tutti - a Hiroshima Mon Amour, questa sera alle 22. Un augurio specialissimo arriverà dalla [illegible] Ostris, che, per l'occasione, proporrà un concerto nel consueto stile musical-surreal-esilarante. Si brinderà con sangria e, in ricordo della festa, al pubblico sarà donato un libretto di racconti, composti per l'occasione, da vincitori del premio «Autore Esordiente», [illegible] [illegible] Barbero, Marco Alloni, Silvana Grasso, Niccolò Ammaniti, Luca Damiani, Andrea Canobbio, Gianni Farinetti, Lorenzo Pavolini, Giuseppe Culicchia. E proprio Culicchia, con Farinetti, Barbero e Alessandra Montrucchio figurano fra gli ospiti della [illegible]. A rievocare i primi 18 anni di vita del «Grinzane», sarà lo stesso presidente del Premio, Giuliano Soria. Diciotto anni generosi di riconoscimenti: 200 gli scrittori premiati, eletti [illegible] [illegible] giuria di critici e [illegible] oltre 6.000 studenti [illegible] 234 giurie scolastiche in Italia e nel mondo. [illegible] [illegible]ria [illegible] cifre del Grinzane [illegible] pure d'organizzazione di 26 convegni internazionali con 300 relatori, 250 iniziative rivolte ai giovani, 15 inchieste europee su temi di attualità e 16 concorsi di scrittura creativa con coinvolgimento di oltre 220 mila studenti. Dopo la festa, l'appuntamento è per il 19 al Castello di Grinzane Cavour, per la consegna degli allori ai supervincitori delle sezioni straniera e italiana (in gara Andrew Miller, Jean Rouaud, Daniel J. Taylor e Sergio Givone, Aurelio Picca e Fabrizia Ramondino) e ai vincitori delle sezioni di traduzione, «Giovane autore esordiente» e «Internazionale Provincia di Torino». [si. fr.]

[illegible] *dove*

[illegible] IN MUSICA
Prende il via questa sera a Muovitipositivo in piazza d'Armi (corso Galileo Ferraris angolo corso Sebastopoli) [illegible] manifestazione «Gregari in Musica». Ne sono protagonisti affermati collaboratori [illegible] artisti [illegible] rilievo della musica nazionale e internazionale. [illegible] il chitarrista Armando Corsi, Mario Arcari all'oboe, Antonio Sella alla fisarmonica e pianoforte, Riccardo Tesi all'organetto diatonico, Michele Ascolese alla chitarra classica, Antonio Marangolo [illegible] [illegible] Ares Tavolazzi al basso, [illegible] [illegible] alle percussioni, Giorgio Cordini alla chitarra, il compositore Vincenzo Zitello. A metà e fine serata, jam session dei musicisti. [illegible] [illegible] Orlando Ferraris. Appuntamento alle 21,30, l'ingresso è libero. Domani sera una giuria assegnerà il «Premio della critica Centrale del Latte di Torino - Città di Torino».

[illegible]
Si apre questa sera ai Giardini Reali il punto estivo «Jazz a Palazzo». Per il debutto è previsto un concerto con Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso, Sandro Minetto alla batteria e John Cleveland al sax tenore. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

[illegible]
E' stato rinviato al 23 giugno il concerto previsto ieri [illegible] [illegible] campo sportivo di La Loggia per la rassegna [illegible] in Musica»: [illegible] appuntamento in piazza Cavour con Eugenio Bennato e i Musicanova in concerto. S'inizia alle 21, ingresso libero.

BLACK OUT
Prosegue [illegible] Palablackout, tensostruttura di via Onorato Vigliani 104, la festa di [illegible] [illegible] Out: questa sera [illegible] esibiscono gli Statti, i Mr. Steady Dudes, gli Amplessi Komplessi. Musica ska dalle 21,30.

FESTIVAL LATINO
Ultimi giorni al parco della Pellerina per il festival «Tropical Latino»: [illegible] sera si esibiscono i gruppi Alegria e Prazer. Appuntamento alle 21,30.

[illegible]
E' in programma questa sera nel parco del Castello di Mazzè il concerto dei Lou Dalfin e Stazione Marconi. S'inizia alle 21.

[illegible] *andiamo*

TEATRO REGIO
E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento de «La Traviata», melodramma in tre atti su musica di Giuseppe Verdi. Dirige l'Orchestra del Regio Bruno Campanella. Il sipario si alza alle 20,30.

[illegible]
Film e dibattito questa sera [illegible] Due Giardini, via Monfalcone 62, per il film del torinese [illegible] Quaregna «Dancing North»: proiezione [illegible] 20,35, segue un incontro a cui partecipano il regista, Paolo Bertinetti, Gianluca Favetto. Biglietti a 11 [illegible] [illegible].

[illegible]
Il Centrale ripropone in questi giorni il film di Emidio Greco «Milonga» con Giancarlo Giannini protagonista. [illegible] [illegible] sono in [illegible] [illegible] proiezione delle 22,30, il regista e Irene Ferri.

TORRE PELLICE
Si apre questa sera al Trento di Torre Pellice «Alpinismo in Celluloide '99», rassegna di film di montagna nonché di mostre, incontri e iniziative varie. Organizzata in collaborazione con il quarantasettesimo Film Festival Internazionale di Trento, annovera i film premiati nella sua ultima edizione: a partire dalle 21 vengo[illegible] proiettati «Camanchaca» dell'austriaco Thomas Mildautsch, «[illegible] alpinauti del Telemark» dello svizzero Fulvio Mariani, «La stanza delle rondini» di Alberto Cima e «Madagascar, l'altra faccia del granito» [illegible] [illegible] Arnez e [illegible] Sterni. L'ingresso è libero. Il clou della manifestazione avrà luogo nel prossimo fine settimana.

[illegible]
Questa sera è in programma un concerto [illegible] musica [illegible] [illegible] chiesa di Sant'Antonio da Padova, nell'omonima via al numero 7: Paola Dipietromaria esegue all'organo pagine di Bach, [illegible] e padre Davide da Bergamo. Si comincia alle ore 21, ingresso libero.

GLI AMICI
Debutta questa sera al Teatro Crocetta, via Piazzi 25, lo spettacolo «Il Tacchino», tre atti di George Feydeau messi in scena dalla compagnia Gli Amici. Appuntamento alle 21, i biglietti costano [illegible] mila lire.

Il candidato-designatore di A analizza [illegible] fenomeno della violenza sui campi minori

«Mi schiero con i giovani arbitri»

Pairetto: educhiamo con l'esempio

Brandelli di cronache recenti, a metà strada tra lo sport e la nera: «Arbitro aggredito e picchiato da tifosi e dirigenti». Quest'anno è successo, per esempio, a Fontanetto Po, dove il malcapitato direttore di gara ha dovuto essere ricoverato in ospedale. Ma i casi preoccupanti sono decine, centinaia.

Le denunce troppo spesso cadono nel vuoto e le lettere (comprese quelle anonime ai giornali) dei «fischietti» esasperati si sprecano. Il presidente regionale, Pietro Biasizzo, ne è perfettamente al corrente, anche se deve affrontare una battaglia difficile con pochi mezzi e tanti limiti.

Ma presto qualcosa potrebbe cambiare. Torna «in campo», in prima linea, un nome conosciutissimo, Pierluigi Pairetto, che dopo aver chiuso un anno fa la carriera di arbitro e aver fatto il designatore della C adesso è in pole position per il ruolo di capo esecutivo della Can di serie A e B. Entro fine giugno la Federcalcio e l'Aia nazionale, di cui Sergio Gonella resterà presidente, nomineranno infatti un designatore per rimediare ai danni e alle incognite del sorteggio totale. E Pairetto, veterinario [illegible] Nichelino dove è anche assessore uscente all'urbanistica e edilizia («mi [illegible] ricandidato come indipendente perché il lavoro è ancora lungo»), [illegible] internazionale di primo livello, sembra proprio la persona giusta al posto giusto.

«Io sono pronto - spiega -; sarebbe un motivo di grande orgoglio. E non rimarrei a guardare. Penso che l'esempio debba venire dall'alto. I problemi che incontrano gli arbitri a livello regionale e provinciale, e sono tantissimi, purtroppo rappresentano la ricaduta di certe esasperazioni delle serie maggiori. Ne subiscono [illegible] conseguenze gli arbitri dei campionati minori, che sono anche i più giovani, i quali agiscono nelle [illegible] maggior rischio. C'è meno forza pubblica per difenderli, non ci sono nemmeno immagini tv che potrebbero a volte evidenziare le loro decisioni esatte. Loro sono in prima linea e bisogna aiutarli».

Difficile, però, trovare una ricetta ideale. «Bisogna innanzitutto combattere - prosegue Pairetto - per un minor livore nelle esternazioni. Parlo di tv e stampa ma anche dei dirigenti che sovente fomentano le tensioni. La critica è normale, fa parte del gioco e deve essere accettata, ma quando si va oltre chiamando in causa onestà e moralità delle persone diventa insopportabile. Quest'anno per singoli episodi si sono creati casi clamorosi. Ecco l'origine del male. Sono poi soprattutto i fischietti dei campionati dilettantistici a pagare: vengono insultati, minacciati, aggrediti. Assurdo. Troppo spesso la violenza nasce dal campo».

Pairetto non nega che [illegible] situazione sia difficile. «L'allarme è assolutamente giustificato, non solo in Piemonte. Noi vediamo i nostri problemi, però casi di violenza sono in costante aumento in tutta Italia. Un peggioramento evidente, da cui bisogna difendersi educando. Lo sport deve servire a questo, non solo a far discutere e gioire per i successi d'una squadra».

L'esempio positivo dei «personaggi» dovrebbe rivelarsi fondamentale. «[illegible] ci sono soltanto i grandi stadi - conclude Pairetto -. I ragazzi per crescere bene, sani di testa, devono anche avere le strutture. [illegible] campi, palazzetti, piscine. La lotta alla violenza deve viaggiare in parallelo, coinvolgendo le grandi platee come le piccole comunità. Riguarda tutti. Io in Comune mi sono impegnato per questo, per il recuperare d'un impianto e la costruzione della nuova piscina, oltre che per cose più grandi come la riduzione del piano regolatore che era spropositato. I [illegible] devono fare sport, [illegible] solo vederlo. Chissà [illegible] succeda il contrario, che non siano le nuove generazioni a educare gli adulti».

E il doppio arbitraggio, i giochi del Palazzo romano? «Per ora - conclude Pairetto - resto il designatore di C. Aspetto. Ognuno di noi [illegible] a raggiungere traguardi più importanti. Il fatto stesso che il mio nome ricorra tra i favoriti per guidare la Can è molto gratificante, sarebbe un impegno gradevole. Ciò che mi auguro è che la mia "torinesità" non sia una penalizzazione. Il fatto di avere un presidente federale come Nizzola, che è a sua volta di Torino, non deve diventare un handicap. Ma non accadrà, spero». [p. b.]



L'ex arbitro Pierluigi Pairetto

Alla manifestazione hanno aderito 350 ragazzi

Sporting, festa del tennis con gli studenti elementari

I ragazzi delle scuole elementari allo Sporting: è accaduto nei giorni scorsi grazie alla Festa del Tennis organizzata dal Circolo della Stampa [illegible] il Provveditorato agli Studi di Torino e il Comitato regionale Fit. La manifestazione, cui hanno aderito 350 allievi delle scuole Collodi, Gambaro, Sinigallia, Marconi [illegible] Moncalieri, [illegible] Disney di Nichelino, Marillac, Sabin, Moro e Alfieri, ha coinvolto dalle 9 alle 12 i ragazzi delle [illegible], quarte e quinte elementari in tornei di singolo e doppio, oltre che in percorsi tipo gimkana finalizzati alla promozione del tennis.

Nel corso della giornata è stata premiata la Scuola Walt Disney di [illegible]lino [illegible] vincitrice [illegible] multimediale sul tema dello sport promosso dal Provveditorato agli Studi.

Domenica prenderà intanto [illegible] via il tabellone nazionale di [illegible] C maschile [illegible] squadre), al quale si [illegible] qualificati Green Park Aries Rivoli, Le Pleiadi, Sporting e Fioccardo. Esordio in trasferta per tutti i circoli torinesi: Green Park a Bergamo, Le Pleiadi, Sporting e Fioccardo rispettivamente contro Eurocordenons, Kaltern [illegible] Montecatini.

Plauso particolare [illegible] rivolesi Riccardo Parato, Pier Paolo Bologna (cap.), Stefano Colombo, Filippo Roffinella, Davide Vavassori e Niccolò Vercellino, confermatisi campioni regionali in carica e intenzionati a far meglio del quinto posto a livello nazionale conquistato l'anno passato. [d. l.]

Il sogno può avverarsi domani [illegible] battono il Monferrato

Giaveno e Coazze uniti per salire in Eccellenza

Paolo Accossato

Giaveno e Coazze, due città per l'Eccellenza. Da 12 anni i centri collinari hanno unito le forze per salire nelle alte sfere del calcio dilettantistico e quest'anno potrebbe essere la volta buona. L'undici [illegible] Rinaldo Negro, nonostante i pronostici sfavorevoli di inizio campionato, nel girone di ritorno ha cambiato marcia in Promozione e si è piazzato al secondo posto dietro la Saviglianese. E domani (inizio alle ore 18) in casa contro il Monferrato, gli «azulgrana» hanno la possibilità di approdare all'agognata Eccellenza dopo che nello spareggio di andata i torinesi si [illegible] imposti a San Salvatore per 2-1. Il piccolo miracolo è merito di un gruppo compatto ma soprattutto dell'anticonformista allenatore Negro, che aveva già guidato con ottimi risultati la squadra Juniores nel biennio '91-'93 e nell'annata '96-'97 era stato il principale [illegible] vittoria [illegible] campionato di Promozione. La squadra di quest'anno è stata rifondata per sei undicesimi rispetto alla retrocessione della scorsa stagione e dopo un inizio stentato si è giovata dell'esplosione in attacco del giovane Ussei e dell'esperto Barbi. Proprio l'attaccante nella prossima stagione smetterà di calcare i campi da gioco e sostituirà Negro, futuro ds, in panchina.

E mentre il Giaveno Coazze sta per coronare il suo sogno di salire in Eccellenza, il tecnico della squadra di Promozione del Ciriè, Salvatore Manto, è stato squalificato dal Comitato Esecutivo del [illegible] Tecnico della Figc fino al 30 settembre 1999. L'Associazione Italiana Allenatori nel marzo 1998 [illegible] inviato [illegible] protesta relativa al comportamento di Manto che, tesserato per il Ciriè, svolse un'attività tecnica anche in favore [illegible] formazione di Eccellenza del [illegible] Chivasso dietro richiesta del presidente Giraulo.

Nonostante la conclusione di ormai tutti i campionati, il giudice sportivo dei dil[illegible]ti ha avuto il suo da fare nelle delibere riguardanti spareggi e tornei. La squalifica più rilevante è nella categoria Giovanissimi e colpisce l'allenatore del Pianezza, Demetrio Casciano, fermato fino al 30 maggio 2004. Alla fine del match con il Cit Turin valido per il torneo «Beppe Viola», dopo essere stato allontanato dal campo per offese e minacce nei confronti dell'arbitro, Casciano scavalcava la rete di recinzione, entrava sul terreno di gioco e colpiva violentemente il direttore di gara al mento, al punto che la giacchetta nera era costretta al ricovero in ospedale dove [illegible] veni[illegible] applicati 5 punti [illegible] e 10 giorni di guarigione.

Queste le altre squalifiche dei dilettanti. Promozione. Una giornata a Sottil (Giaveno Coazze). Prima Categoria. Una giornata a Zamboni (Vallorco). Seconda categoria. Una giornata a Griffa (Vanchiglietta Vinovo) e Perri (Esperenza). Terza categoria. [illegible] giornate a Contestabile (Real Chieri). [illegible] giornata a Mancini (Real Chieri), Daghero (Candiolo), Mondo, Pregnolato (Real Servais), Muscatello (Pecetto).

Ironkid: nuoto, ciclismo [illegible] atletica per giovanissimi

I [illegible] in gara nel minitriathlon

Domani il Circolo della Stampa-Sporting di corso Agnelli ospiterà il 2° Mini-Triathlon Ironkid, [illegible] petizione per giovanissimi, maschile e femminile, valida per il campionato regionale. Alla manifestazione possono partecipare le categorie Cadetti (nati [illegible] 1986 e '87, partenza alle ore 11), i Ragazzi (1988-'89, ore 11,30) e Esordienti (1990, '91 e '92, a mezzogiorno).

Il programma prevede, per i Cadetti, 100 [illegible] di [illegible] piscina del Circolo, 4 km in bicicletta (consigliato l'uso della mountain-bike) e [illegible] metri di corsa; i Ragazzi affronteranno, invece, [illegible] metri di nuoto, 2 km in bici e 500 metri di corsa. Stesse distanze anche per i piccoli ed Esordienti.

Il ritrovo è fissato alle ore 9,30 (iscrizioni anche in loco, limitate a 100 giovani, L. 5 mila, comprensive [illegible] e assicurazione) o telefonando allo 011/324.54.11 (fax 011/324.54.44) [illegible] a Turisport (011/411.73.31). Attenzione: bisognerà essere muniti di certificato di idoneità sportiva [illegible] agonistica. [illegible] 13 premiazione cui seguirà un «pasta party».

● **PALLAVOLO.** L'Astra Piossasco ha vinto anche gara-2 contro l'Oleggio e sale in B2 femminile. L'Erbal[illegible] Caluso maschile, sconfitto a Ovada, costretto alla [illegible].

● **GOLF.** Sui campi del Club La Margherita a Carmagnola oggi e domani 1° Pro-Am Fiere & Congressi. [illegible] via, su 36 buche medal, 28 squadre formate da [illegible] prof e tre dilettanti. Tra i big Dassù, Bolognesi, [illegible]lli, Tadini, Canessa, Durante, Merlatti e Canonica.

RITROVI

AMERICA Tel. 011.447.7171: da noi è sempre festa d.j. Marco.
CHALET Tel. 011 688.9777: ore 21.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Edo Puma. Ore 21 "Festa delle Donne".
DU PARC [illegible] Real" 011 [illegible] "La Terrazza": ore 21 Teorema-Cheesy. Festa del segno zodiacale dei Gemelli. Sei nato nel segno? Non mancare.
GARDEN 660.3443: h. 21 L'incredibile... ma è vero! Rose rosse con Rochi.
LA LUCCIOLA C.so Taranto 206 T 200 007: 15 d.j.
LE ROI Giardino: ore 21 in tutto il mondo di balla ma solo a le Roi ci si diverte.
MITHO Dancing: ore 21 [illegible] Tonya Todesco. Probabi Tonnese Tel. 011.965.7892.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30. T. 661.4641.
PIPER Vigone Tel. 011.980.1402: ore 21 liscio, latino amer.ni con d.j. ingr. libero cons.ne obbligatoria.
TROCADERO Night club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli sp. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562 0966

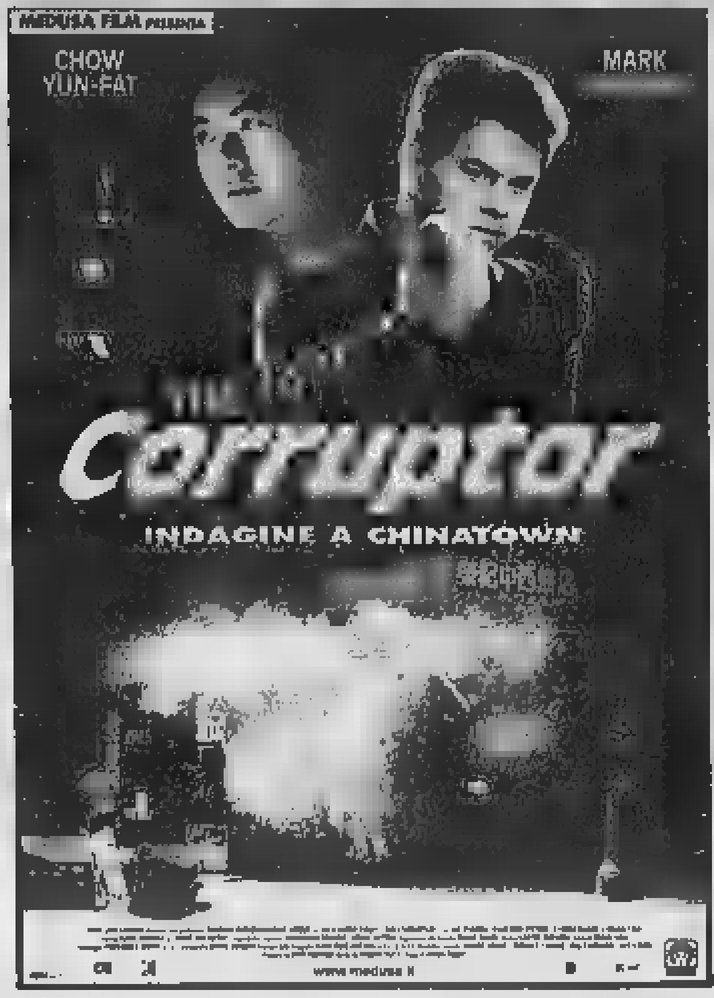
GALLERIE E [illegible]

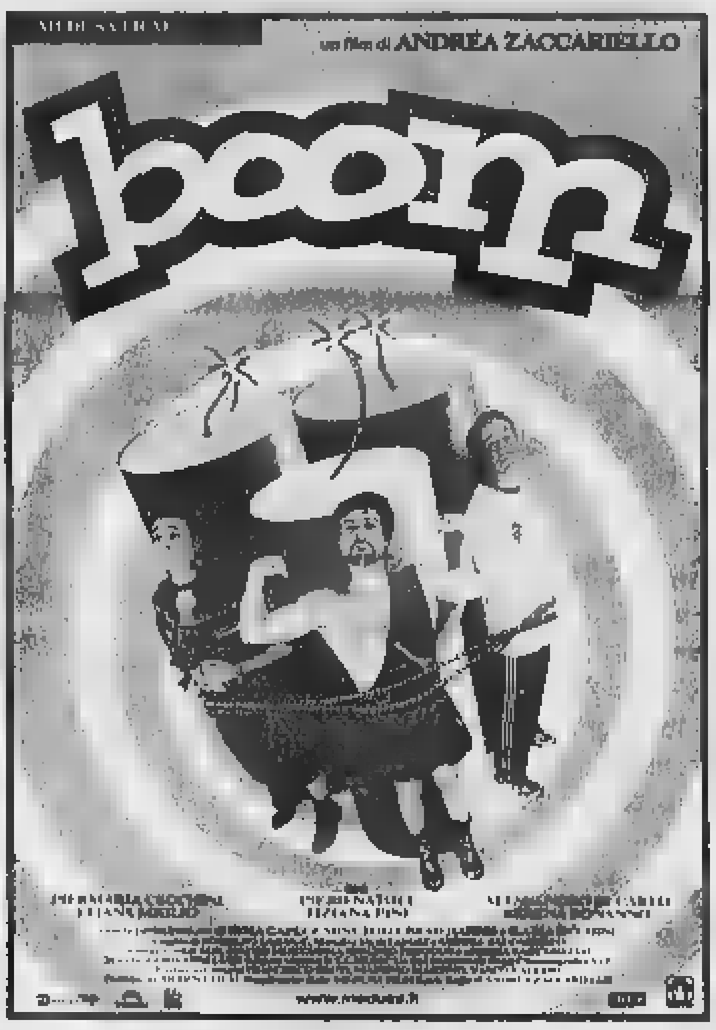
ARTE CLUB: Maestri contemporanei
ARTE TITO: Pietro Morando. T. 630.584.
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - tel. 011.532 082) Pittori dell'800.
BIASUTTI: Franco Viola.
DAVICO: Bestiario.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Torino via Roma 264. Mostra antologica di Franco Borga Fino al 19 giugno. Orario 16 - 19,30. Festivi chiuso.
PIRRA: "Piccole opere di Giulio Da Milano".
SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 17 al 20 ore 10-22 esta il 21 ore 21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Opere scelte di artisti contemporanei 011.885 408.
ARTEINCORNICE: Primo Conti.
BERMAN: Pittori dell'800.
CARLINA: F. Menzio cent'anni dopo.
DEL CERASCO: in [illegible]. [illegible]. 646.247.
MICRO: Paul Lalnd.
[illegible]: Bruno Caruso.





















LE TV PRIVATE

[illegible]
8.25 Giramondo; 8.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 16.45 Amichevolmente; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Togli le gambe dal parabrezza Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 66
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superasea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 Alice; 15.45 Telecity per voi; 17.25 Soldato Benjamin; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Perché proprio a me?, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Autorama racing.

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Canomenzie; 20.30 Videonotizie; 21.00 Doppio gioco, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Fascino e mistero della magia Sudamericana; 18.00 Supersea; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con... Mix; 22.30 Tg Diario; 22.45 Pianeta bimbo; 23.45 Le auto della settimana, 0.45 Tg Diario.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri News; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 20.10 A spasso con internet; 20.45 La terra e il sole; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 13.45 Armanach piemontèis; 17.00 Golmania; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
[illegible] Telegiornale; 12.30 [illegible]; 13.00 Una famiglia americana, Telefilm; [illegible] Musicale; [illegible] Documentario; [illegible] Telefilm, 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 2 sbirri a Hong Kong, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; [illegible] Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio; 21.00 La febbre del gioco; 21.30 Copertina; 22.00 Casa Capozzi; 22.30 Il regionale; 23.30 La scollatura. Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

RETE [illegible]
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Lall movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Attraverso l'Italia, documentario; 20.30 Maniac virus, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follia no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Telefilm; 13.20 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.20 Vivere Torino; 20.30 Gioventù Juventus; 22.30 Telefilm; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J.Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 23.00 Menoquindici; 0.05 Infomasette.

TELESUBALPINA
10.00 Gli appuntamenti; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 18.00 Il regionale; 17.15 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Cartoni; 20.40 Ultimi giorni a Pompei, Film - 3ª parte; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.00 Gli appuntamenti; 11.35 Caro domani, TF; 12.00 Documentario, 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 18.00 Il regionale; 18.30 Nuovi confini della scienza, Documentario; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Cartoni; 20.40 Ultimi giorni a Pompei, Film - 3ª parte; 22.30 Grandangolo, Doc.; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 18.30 Destini 2, TN; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

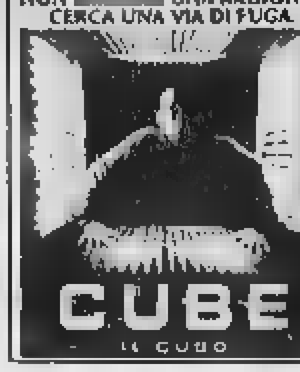
TELESTUDIO
7.00 Marcelino, TN; 7.15 Oroscopo; [illegible] Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcelino, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivedi[illegible] insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport; 22.30 Tg; 22.45 Oroscopo.

[illegible]
12.20 [illegible] Ilice magazine, 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Obiettivo tris, [illegible]; 20.30 30, 60, [illegible]. Programma calcistico; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; [illegible] Club telecommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti







TRAME

CRISTINA [illegible]

L'ALTRA FACCIA DI BEVERLY HILLS. Commedia. I costumi caotici e fallimentari dei poveri di uno dei quartieri più ricchi del mondo. [illegible]

A [illegible]. Drammatico. Con un intervento chirurgico, il giovane Virgil riacquista la vista perduta da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. [Fare]

L'ASSEDIO. Drammatico. La storia d'amore «al chiuso» tra un musicista inglese e una giovane cameriera africana. [King]

LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno.. [Chaplin 2, King]

BOOM. Commedia. Tre storie anni '50: un operaio tifoso, un ragazzo di Trastevere, un aspirante Macario. [Ambrosio 3]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wenders e vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder. [Olimpia 2]

CAMERE E CORRIDOI. Commedia. Nel film della Troche («Go fish») un trentenne rampante s'invaghisce d'un giovane in crisi con la fidanzata. [Due Giardini]

IL CASO WINSLOW. Drammatico. Un cadetto della marina inglese a inizio secolo viene accusato di furto [Romano]

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. Nel lavoro di Chabrol la Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo dei talk show in tv. [Eliseo Grande]

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. [Eliseo Blu]

DANCING NORTH. Avventura. Un giovane musicista rock, deluso da professione e amore, si avventura nel nord del Canada e in un villaggio Inuit scopre un modo diverso di vedere la vita. [Due Giardini]

EDTV. Commedia. Un commesso diventa una star tv poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo. [Reposi 2]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda. [illegible 1]

HAREM SUARE. Drammatico Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem. [Studio Ritz]

INCUBO FINALE. Thriller. Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julie, alle prese con un'altra avventura di morte sullo sfondo di un paradiso tropicale [Adua 200]

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro di Welles, sottotitolato. Lui è l'onnipotente Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [illegible]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una [illegible] viene spedita all'indirizzo sbagliato.. [Reposi 1]

MILONGA. Drammatico. Il commissario Giannini, omosessuale, indaga sull'omicidio di un conduttore tv . [Centrale]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico condannato alla prigione fino al [illegible] e in particolare del suo tentativo d'evasione dal carcere di Fossano [Erba 2]

OTHELLO. Drammatico. In versione originale con sottotitoli, torna il capolavoro di e con Orson Welles. [Eliseo Rosso]

[illegible]. Azione. Nicolas Cage è un detective privato che indaga su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza. [Lux]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. L'incontro tra Kevin Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista Wright Penn. [Ciak]

I [illegible] ANNI DELLA NOSTRA VITA. Commedia. L'imbranato Alberto, il fratello playboy Roberto, e in mezzo, [illegible] Maria... [Capitol]

PIOVUTA DAL [illegible]. Nella vita di Ben (Ben Affleck), [illegible] raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. [Doria]

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non fa più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. [Massimo 1, Reposi 5]

SENZA NOME E SENZA REGOLE. Azione. Reduce da una missione, vittima d'una imboscata, Jackie Chan ha perso la memoria. [Nazionale 1]

SITCOM. Commedia noir. Crisi in una famiglia «normale»: il figlio rivela di essere gay, la figlia di amare i giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica [Erba 1]

[illegible] - L'INSURREZIONE. [illegible] Nel nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta [Vittoria]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che ha un problema: i attacchi di panico. Un giorno incontra Crystal, psichiatra di periferia [Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]

THE CORRUPTOR - INDAGINE A CHINATOWN. Azione. Un poliziotto indaga su un gruppo cinese capeggiato dal temuto Chow Yun-Fat: l'iniziale pregiudizio di razza si trasforma in comprensione e amicizia. [Empire, [illegible]]

[illegible] LEGIONARY - [illegible] DALL'INFERNO. [illegible] Van Damme [illegible] sempre [illegible] avventura e arti marziali. [Nazionale 2]

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme programma [illegible]: ma un [illegible] interpretato da Keanu Reeves, si ribella. [Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3]

TRE ANNI DI MATRIMONIO UN FUNERALE. Commedia. Schwimmer («Friends») incontra la Paltrow a una festa. [Adua 400]

[illegible] VOCE [illegible]. Sentimentale. Una giovane giornalista in carriera [illegible] per questioni familiari. Qui trova i genitori di mezza età: imparerà a conoscerla «da adulta» [Reposi 4]

L'OPERA DI ROBERTO CACCIAPAGLIA

Generazioni del cielo: la ricerca interiore diventa musica

Il compositore Roberto Cacciapaglia analizza da tempo la vita interiore, le vie dell'anima, ritrova le «Generazioni del cielo», e riporta a «Instrumentum coelis», la rassegna di musica sacra organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, la sua opera «che - precisa - non è un oratorio nel senso tradizione dell'espressione musicale, ma un'opera che avevo rappresentato al "Metastasio" di Prato nell'85 ed era nata da un'idea del controtenore torinese Giuseppe Zambon, che dell'opera è anche regista. "Generazioni del cielo" è coprodotta dallo Juvarra e dalla Regione e simboleggia quella ricerca che da anni è la ragione principale della mia vita di musicista. Non per nulla dal punto di vista scenografico c'è l'Arca, simbolo della speranza, della "navigazione" delle vie dello spirito, con essa posso esplorare innanzitutto la mia anima e posso comunicare con linguaggi e lingue diverse».

Perché Cacciapaglia? «Perché, al di là dei simboli, nell'opera ci si esprime in quattro lingue: francese, italiano, tedesco e inglese ed è chiarissimo che una medesima parola in lingue diverse assume significati particolari, cui la musica dell'Ensemble Vocale e Transarmonica sui testi di Iade di Villaberno-sa, con Michele Fedigrotti al pianoforte, le tastiere che sostituiscono timpani e fiati, conferisce un'atmosfera quasi soprannaturale. Ci sono poi le video-immagini, il lavoro sulle lettere, sui testi, che modificano il linguaggio e in certo senso lo rendono universale». E che valore assume il suono? «Ha un valore squisitamente pitagorico, scientifico. Gli armonici, in tal senso, hanno anche un significato emozionale, acuiscono la nostra sensibilità. Su di me suscitano forti tensioni. Spero sia così anche per gli altri.

Roberto Cacciapaglia, nel '90 ha rappresentato a Gerusalemme «Le lamentazioni di Geremia» nella Chiesa dell'Annunciazione e prima, nell'89, «I versi d'oro» di Pitagora.

Sabato «Generazioni del cielo» sarà eseguita nella Chiesa del Convento di San Nazzaro della Costa a Novara, ma tutto è partito dal Teatro Juvarra, dal controtenore Giuseppe Zambon e dalla collaborazione con Cacciapaglia.

PRIME VISIONI

ARMA 200 corso [illegible] Cesare 67, telefono 011 850.521. [illegible], di D. Cannon con J. Love Hewitt, F. Prinze Jr. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Othello, di e con O. Welles. Versione orig. con sottotitoli. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, t. 011 531 400. [illegible], di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. V. m. 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEO DEL CINEMA

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931 24 03 Terapia e pallottole

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99 633: non pervenuto

[illegible]

TEATRI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.

Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo



Il primo discorso del Presidente a reti unificate. Oggi sarà in Albania

Ciampi: la pace europea alla prova

«E' La fine di [illegible] dramma che ci ha angosciato per lunghe settimane»

Aldo Cazzullo
ROMA

E' la «pace europea», che Carlo Azeglio Ciampi aveva auspicato nel discorso del 2 giugno dinanzi agli ambasciatori. E' la fine di «un dramma che ci ha angosciato per settimane, di quell'orrenda violenza che va sotto il nome di pulizia etnica». Alla vigilia del primo viaggio all'estero, in Albania, il presidente della Repubblica si rivolge per la prima volta agli italiani con un messaggio a reti unificate. Sullo sfondo, il tricolore e la bandiera blu con le stelle dell'Europa, le stesse che ieri pomeriggio i profughi kosovari sventolavano a Tirana in piazza Skanderbeg, insieme con quelle americane, [illegible] il grande striscione [illegible] la scritta «Welcome Mr. Ciampi». Seduto alla sua scrivania al Quirinale, vestito e cravatta blu, camicia azzurra, il capo dello Stato ha espresso «il senso di liberazione che proviamo in queste ore», ma anche la consapevolezza che l'opera non è compiuta, che la via verso la pace è ancora irta di ostacoli, e la ricostruzione sarà complessa, e non solo in termini economici. L'auspicio del Presidente - spiegano i suoi consiglieri - è di vedere la Jugoslavia tornare nel consesso delle nazioni europee, [illegible] un assetto pienamente democratico. Si spiega così il riferimento non al governo, bensì al popolo serbo, che andrà coinvolto nella ricostruzione in [illegible] spirito di riconciliazione.

«Siamo giunti al punto di svolta», ha esordito Ciampi. «Abbiamo gettato le basi per il ritorno della pace nei Balcani. [illegible] persecuzioni contro gli inermi sono finite. Le armi tacciono». Eppure, avverte il capo dello Stato, ci attende ancora un «compito enorme: [illegible] presenza attiva, con le [illegible] forze armate nel martoriato territorio del Kosovo, perché l'accordo di pace venga realizzato appieno, perché si creino quelle condizioni necessarie a rassicurare le popolazioni indifese, a indurle a tornare con fiducia nelle loro terre; e di concorso [illegible] ricostruzione». A questo proposito Ciampi ha usato quasi le stesse parole che aveva rivolto la settimana scorsa al segretario generale dell'Onu Kofi Annan: «La ricostruzione deve [illegible] non solo materiale, ma anche e soprattutto [illegible] [illegible] società civile, [illegible] vita democratica e di tutti i popoli della regione. Anche del popolo serbo, che non abbiamo mai considerato nostro nemico». Ciampi ha avuto parole di riconoscenza per il governo e anche per l'opposizione: «Non è stato facile far forza a noi stessi e decidere il ricorso alle armi. Lo abbiamo fatto perché consci che non vi era altra via per far cessare violenze ancor più inaccettabili. Al tempo stesso abbiamo operato per lenire sofferenze degli oppressi, perché la pace tornasse al più presto a trionfare. Al governo, [illegible] Parlamento, maggioranza e opposizione, va dato atto dell'impegno posto, dell'azione svolta: [illegible] siamo loro grati».

> «La ricostruzione deve essere non solo materiale, [illegible] anche della vita democratica»

> «Non è stato facile [illegible] forza a noi stessi e decidere il ricorso alle armi»

[illegible] altrettanto grato Ciampi si è detto nei confronti dei «nostri militari e dei nostri volontari, che hanno fatto e stanno facendo cose mirabili nei campi della Macedonia e dell'Albania, in quelli della Puglia e di tante altre regioni d'Italia, obbedendo ai principi [illegible] solidarietà che [illegible] iscritti nel nostro animo prima ancora che nella nostra Costituzione». «Ora la pace europea deve affermarsi durevolmente nei Balcani. E' responsabilità comune dell'intera unione europea».

Stamattina Ciampi sarà in Albania, accompagnato dal sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, da quello alla protezione civile Franco Barberi, e dal capo di stato maggiore dell'esercito Francesco Cervoni. Dopo aver fatto visita al presidente albanese Rexhep Meidani, Ciampi visiterà i campi profughi di Kavaje e Valona, [illegible] dalla Missione Arcobaleno, e i reparti del contingente militare dell'Italfor, [illegible] quali esprimerà «i sentimenti e i pensieri [illegible] tutti gli italiani».



Seduto alla sua scrivania al Quirinale, vestito e cravatta blu, camicia azzurra, il capo dello Stato si è rivolto per la prima volta agli italiani con un messaggio a reti unificate: «E' la fine di un dramma che ci ha angosciato per settimane»

Per [illegible] capo dello Stato il compito di dare un lieto annuncio

Un esordio e due fortune

[illegible] [illegible]

OLTRE che sobrio e conciso, Ciampi è stato decisamente fortunato: per il suo esordio a reti unificate la sorte gli ha riservato il compito più facile, annunciare agli italiani l'arrivo della [illegible]. [illegible] [illegible] però che Scalfaro ne avrebbe approfittato per un breve excursus di 78 minuti sulla bontà d'animo del nostro amato popolo, che D'Alema avrebbe spiegato [illegible] la [illegible] modestia com'era instabile e triste il mondo prima di D'Alema, e che Berlusconi [illegible] [illegible] [illegible] a recitare le formazioni delle squadre in campo: i comunisti (Milosevic, Dini e un po' Clinton) e [illegible] anticomunisti vittoriosi: lui. Il tutto in un profluvio di bandiere, caminetti e finte librerie.

Invece Ciampi si è presentato nelle nostre case dentro una cornice di tappezzerie dorate da anziano di lusso, ma con la faccia e i modi sommessi del ragioniere [illegible] legge il bilancio [illegible] un'azienda. Doveva dire poche cose necessarie e scontate (ringraziare [illegible] governo, l'opposizione, i soldati) e lo ha fatto senza prosopea e soprattutto [illegible] recitare. Ha letto ogni parola, persino quel «e torniamo ora alla nostra serata in famiglia», accompagnandolo con un [illegible] che tradiva una certa soddisfazione per essere arrivato alla fine del discorso. Dimenticavamo: l'altra grande fortuna di Ciampi è di essere approdato [illegible] tv al termine di una campagna elettorale in cui i politici hanno toccato il fondo dell'invisibilità televisiva. [illegible] loro chiacchiere hanno raggiunto [illegible] tale livello di inconsistenza da non disturbare neppure più. Ciampi, almeno, [illegible] l'impressione di credere in quel che dice. E basta questo a regalarci un po' di serenità.

Una telefonata di Clinton per D'Alema tra i piloti

[illegible]
inviato ad AMENDOLA (Foggia)

La telefonata dalla Casa Bianca arriva all'improvviso, mentre Massimo D'Alema e Carlo Scognamiglio passano in rassegna i piloti e i caccia della Nato, schierati uno vicino all'altro sulla pista militare di Amendola. [illegible] squillo sul cellulare, e il presidente [illegible] Consiglio sparisce per una buona mezz'ora, lasciando i top gun ad aspettarlo nel salone torrido del circolo [illegible] gli italiani con gli americani, gli olandesi e i belgi vicino ai francesi. Un'attesa senza euforia: il clima, nella base del Sud che ha sostenuto [illegible] il peso maggiore [illegible] missioni sulla Serbia, non è quello che ci si potrebbe aspettare da una guerra appena finita. «Restiamo in allerta», dice Frank De Winne, il colonnello che comanda gli olandesi distaccati alla base pugliese: «Aspettiamo ordini». I piloti italiani sembrano più allegri, ma qualcuno non dimentica le polemiche dei primi giorni di guerra: «Non siamo mai stati la retrovia dell'Alleanza - dice Antonio Bartolaso, del terzo stormo -. Abbiamo preso parte attiva a tutte le operazioni, senza essere secondi a ne[illegible]». «La resa di Milosevic ha dimostrato che non è vero che si può vincere solo con le invasioni da terra - aggiunge Alessio Cecchetti, pilota del quinto -. E noi italiani abbiamo contribuito a scrivere una pagina nuova nella storia della guerra».

D'Alema ricompare intorno alle cinque del pomeriggio, con un grande distintivo del 32° stormo all'occhiello. Sorride, e le sue parole suonano come un omaggio all'orgoglio dei militari italiani: «Ho parlato ora con il presidente Clinton. Mi ha trasmesso le sue parole di ringraziamento e di apprezzamento vero per lo sforzo del nostro Paese in questi settantanove giorni di guerra. Io - aggiunge - mi sono permesso di ricordargli che l'Italia è un grande Paese: spero che nessuno di noi debba più vivere altri giorni come questi. Ma so che, se dovesse accadere di nuovo, nessuno potrà stupirsi se l'Italia si dimostrerà all'altezza delle sue responsabilità...».

Oggi il premier sarà in Macedonia a salutare i soldati della Brigata Garibaldi che faranno parte [illegible] [illegible] internazionale nel Kosovo. «Attesi da [illegible] compito difficile, sul piano militare e [illegible] quello umano - spiega -. Dovranno ricostruire un ambiente sereno per migliaia di persone che hanno conosciuto l'orrore, e che difficilmente accetteranno di tornare a casa...». Una parentesi sugli impegni futuri, con tanto di piccola contraddizione con Scognamiglio sulla data d'inizio delle operazioni: «I documenti che parlano delle azioni militari stanno dentro una cartellina con la scritta "riservato" sulla copertina», risponde duro a chi gli chiede notizie. Senza sapere che il ministro della Difesa, qualche minuto prima, aveva annunciato la partenza per la mezzanotte di oggi. «La missione avrà sicuramente dei rischi - aveva aggiunto Scognamiglio -. Speriamo che la buona fortuna che ci ha assistito fin qui continui ad assisterci».

Ma la visita alla base di Amendola non è fatta per annunciare il futuro, ma per tracciare il bilancio degli ultimi mesi. Un bilancio complessivamente, nonostante i tragici [illegible]: «Il valore della vita [illegible] si discute - dice D'Alema - ma la guerra [illegible] era quella [illegible] sembrava dalla televisione: quando arriveranno i bilanci, tutti vedranno che le vittime civili massacrate dai serbi sono infinitamente più numerose di quelle [illegible] dai dolorosi errori dell'Alleanza».

Il plauso per i nostri militari è totale: «Noi abbiamo fatto il nostro dovere sul piano militare, su quello politico e su quello umanitario», dice D'Alema, [illegible] «l'azione efficace» del suo governo: «Potevamo dire agli alleati: siamo i più coinvolti, dobbiamo difendere il nostro territorio e già vi diamo le basi - spiega -. Si sarebbero accontentati di una decina di aerei. Non ho voluto farlo: sarebbe stato ingiusto. E non per l'Alleanza, per voi e per il Paese, perché noi siamo un grande Paese. Tuttavia, continua il premier, «noi non siamo un popolo guerriero: abbiamo continuato a lavorare sul fronte politico e su quello umanitario, abbiamo tenuto aperta l'ambasciata a Belgrado e siamo riusciti a disinnescare la "bomba-profughi" che rischiava di diventare un'arma pericolosissima nelle mani di Milosevic. Ma, proprio per l'efficacia del nostro impegno militare, i più intelligenti tra i nostri alleati ci hanno capito: hanno compreso che la nostra era un'espressione di libertà politica. Una ricchezza, non una furbizia...».

Il premier [illegible] alla base di Amendola «Un grazie di [illegible] a tutti»

[illegible] TIRANA [illegible]

In piazza per l'Uck

TIRANA. «Uck, Uck!» grida la folla di Tirana. Ventiquattro ore dopo la firma per il ritiro delle forze serbe dal Kosovo, se ci fosse ancora qualche dubbio su chi la gente [illegible] Albania considera il vincitore di questa guerra, sarebbe subito dissipato dall'entusiasmo con cui i manifestanti inneggiano agli indipendentisti dell'ex regione autonoma jugoslava. In migliaia e migliaia, [illegible] [illegible] i [illegible] dell'esercito di liberazione del Kosovo [illegible] scesi nella centralissima piazza Skanderbeg di Tirana per sventolare [illegible] bandiere con l'aquila bicipite, inneggiare ai bombardamenti che hanno piegato Slobodan Milosevic e far capire che loro il Kosovo lo vogliono tutto per gli albanesi. «Nessuna spartizione», si legge sui cartelli dei manifestanti, [illegible] [illegible] [illegible] dovrà [illegible] impiegata solo la Nato, e nessuna truppa [illegible]. Soprattutto, l'ex regione autonoma del Kosovo dovrà avere la sua indipendenza, non è chiaro se come stato autonomo o federato. Blair e Clinton sono indicati come i protettori della nazione albanese. [Agi]

UN ASSEGNO PER «ARCOBALENO»



[illegible] principe ereditario [illegible] [illegible] [illegible] di dollari

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi l'ambasciatore dell'Arabia Saudita, Mohammed bin Nawaf Al Saud, che gli ha consegnato [illegible] contributo di un milione di dollari disposto dal principe ereditario, Abdullah bin Abdulaziz Al Saud, per la Missione Arcobaleno. Il principe ereditario ha disposto la donazione «a sostegno dell'immenso lavoro che l'Italia sta svolgendo per portare il suo aiuto ai profughi del Kosovo». [Agi-Ap]

Il Pa[illegible]

Dalla Polonia «Finalmente»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo [illegible] ha manifestato la propria soddisfazione per l'accordo di pace. Il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, ha espresso il «riconoscimento» del Vaticano alle diverse istanze internazionali che hanno reso possibile questa nuova fase. Quando gli è stato chiesto [illegible] il Pontefice appro[illegible] l'invio di [illegible] forze inter[illegible] in Kosovo, Navarro Valls ha risposto che «natural[illegible] devono [illegible] fatti dei passi per proteggere i rifugiati».

Anche ieri, come ormai da settantotto giorni, la prima pagina dell'«Osservatore Romano» era dedicata alla tragedia dei Balcani. «C'è - ha scritto il quotidiano vaticano - un [illegible] di pudore, dopo tanti lutti e nel perdurare [illegible] tragedia [illegible] profughi e di tutto lo sventurato popolo kosovaro, [illegible] [illegible] vere la parola pace. [illegible] c'è [illegible] che un sentimento di sollievo, [illegible] sensazione che si possa realizzare la speranza delle coscienze, [illegible] l'ansia dei popoli ottenga risposte». [e. st.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.[illegible] fax 06.486019; [illegible]; Milano, p.za Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L.304.000 (€ 157,00). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. - 3501 49th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 304.000 (€ 157,00) (L. 2000 a copia, € 0,81). Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80 Torino.
PER INFORMAZIONI
Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6651.211, fax 011 [illegible].300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova v. C. R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 623.5100. Roma v. [illegible] 66, tel. 06 4200001, fax 06 42011.[illegible]

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible], via Carlo Pesenti 130, Roma; [illegible], Quinta Strada 35, Catania; [illegible] spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)
[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 3669 del 6/12/1998
La tiratura di giovedì 10 giugno 1999 è stata di 504.431 copie

[illegible]

S'E' svolta ieri l'Assemblea dell'Editrice La Stampa, che ha approvato il bilancio della società per l'esercizio 1998, chiuso con un utile di 500 milioni, dopo aver fatto ammortamenti per [illegible] miliardi e aver assorbito oneri di ristrutturazione per [illegible] 16 miliardi.

E' stato inoltre nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 1999-2001: Giovanni Agnelli, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Paolo Paloschi, Marcello Sorgi.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo, ha confermato le deleghe al Presidente Giovanni Agnelli e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi. Ha inoltre rivolto ai Vicepresidenti Umberto Cuttica e Vittorio Caissotti di Chiusano e ai Consiglieri Giovanni Giovannini e Luca Cordero di Montezemolo, che lasciano per scadenza del mandato, un caloroso ringraziamento per l'opera svolta in questi anni di servizio al giornale.

In seguito l'avvocato Giovanni Agnelli ha incontrato i componenti del comitato di redazione della «Stampa», per illustrare le decisioni prese e il significato dell'ingresso nel Consiglio [illegible] Amministrazione del direttore responsabile Marcello Sorgi.

Analoga comunicazione è stata data dall'Amministratore Delegato alla Rappresentanza sindacale unitaria dell'Editrice.

L'Editrice La Stampa

* * *

UMBERTO Cuttica ama dire di sé che ha fatto anche cose più serie nella vita che [illegible] lavorare in un giornale. Ed è vero, e almeno, è logico che dica così. Per uno che ha guidato, al principio dei terribili Anni Settanta, l'intero personale della Fiat, poi la Piaggio e la Zanussi (per citare gli incarichi più importanti di una lunga carriera), l'approdo in un quotidiano doveva essere l'inizio di una passeggiata.

Invece non fu così. Cuttica arrivò la prima volta alla «Stampa», come amministratore delegato, all'inizio del 1977, pochi mesi prima del tragico agguato a Carlo Casalegno. E si trovò davanti la stagione più dura del terrorismo. In quattro anni, fino al 1981, portò a termine, a tappe forzate, un piano di risanamento e innovazione tecnologica dell'azienda i cui effetti durano ancora oggi, e costituiscono le premesse del più recente rinnovamento editoriale della «Stampa». Quando lasciò, per andare a guidare il sistema di vendite rateali della Fiat, la Sava (prima di tornare, nell'89, alla Stampa [illegible] vicepresidente), Giovanni Giovannini, allora presidente dell'Editrice, scrisse di lui: «Cuttica ha saputo offrire a tutti noi quella massima garanzia d'indipendenza che discende dall'equilibrio gestionale».

Giovannini, grande e storica firma del giornale, per anni e anni in giro per il mondo come inviato, prima di diventare vicedirettore, ha un pregio che tutti gli riconoscono: la schiettezza, tutta toscana, con cui si esprime. E in quel giudizio [illegible] Cuttica, perfettamente valido ancor oggi, c'è la l[illegible] di una generazione che ha dato molto all'informazione, ha saputo scoprire prima di altri l'universo dei [illegible] media», e a cui noi della «Stampa», davvero, siamo grati.

Un saluto affettuoso va all'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano che, come legale della «Stampa», continuerà la [illegible] preziosa collaborazione. [illegible] una raccomandazione a Luca Cordero di Montezemolo, che ha guidato un'altra importante stagione di cambiamento dell'Editrice: adesso che a tutti gli effetti passa nel club degli [illegible] [illegible] giornale, si ricordi, per piacere, tra un Gran Premio e l'altro, di non farci mancare i suoi suggerimenti.

Marcello Sorgi

* * *

L'ASSEMBLEA dei redattori [illegible] La Stampa, ringraziando per il lavoro svolto i consiglieri uscenti e sottolineando il significato [illegible]l'ingresso del direttore Marcel[illegible] Sorgi nel nuovo CdA, prende [illegible] che, durante l'incontro con il comitato di redazione, il pre[illegible] dell'Editrice, avvocato Giovanni Agnelli, ha confermato [illegible] volontà [illegible] consolidare e rafforzare il ruolo e la presenza della [illegible] nel panorama editoriale italiano.

Il comitato di redazione



«I serbi si sono ritirati, l'Alleanza è rimasta compatta, il rapporto con Mosca si è rafforzato»

Clinton: tre vittorie, ma ■ è finita

«Ora dobbiamo far ritornare tutti i profughi nel Kosovo»

■ di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

L'Onu ha votato la risoluzione che autorizza l'ingresso delle forze internazionali nella regione. La Cina ha presentato ■ serie di emendamenti che sono stati respinti e alla fine ha deciso per l'astensione

Nessun canto di vittoria. Nel giorno in cui la guerra si conclude - con l'approvazione di una risoluzione all'Onu (la Cina si è astenuta) che spiana la strada all'occupazione del Kosovo da parte ■ Nato - Bill Clinton insiste che bisogna ancora «vincere la pace». E ■ tono pacato ma fermo avverte che ■ c'è posto per il regime di Milosevic nel futuro dei Balcani.

Il Presidente è sceso ieri mattina nella piccola sala stampa della Casa Bianca, fiancheggiato dal suo stato maggiore, per annunciare i tre obiettivi raggiunti con la campagna ■: il ritiro dei serbi dal Kosovo, la tenuta dell'Alleanza e il rafforzamento del «rapporto vitale» ■ la Russia. In serata - le due di notte in Italia - Clinton ha ribadito questi concetti in ■ solenne ■ discorso in diretta dall'Ufficio ovale della Casa Bianca.

Ma prima di parlare ■ vittoria altri obiettivi dovranno essere raggiunti, a cominciare dal ritorno ■ dei profughi albanesi. E per gli Stati Uniti la fine della guerra segna solo l'inizio di ■ presenza militare ■ Jugoslavia di cui lo stesso Presidente non intravede la fine: «Non possiamo fissare limiti di tempo».

A chi gli chiedeva se le truppe Nato potranno lasciare il Kosovo con Milosevic ancora al potere, Clinton ha risposto: «Vorrei girarla in ■ altro modo. ■ mio auspicio è che i Paesi del Sud Est europeo s'integrino sempre di più tra di loro nell'ambito delle strutture economiche e di sicurezza ■ dell'Europa. E non vedo come la Serbia possa partecipare ad un processo del genere se non si doterà di una leadership impegnata a garantire una democrazia genuina, multi-etnica, multireligiosa e che rispetti i diritti umani».

Al di là degli sviluppi in Kosovo, Clinton vede nella tenuta della Nato uno dei grossi risultati della guerra. «E' la prima volta nella ■ che l'Alleanza - 19 Paesi, 780 milioni di persone - compie un'azione militare sostenuta. E' rimasta compatta. Ora si ritrova più forte e più unita che mai. E ringrazio i miei colleghi per la loro fedeltà e il loro coraggio».

Clinton si è congratulato per telefono con il segretario generale della Nato Javier Solana e poi con il generale Wesley Clark. «Lo sapevo che ce l'avremmo fatta», gli ha detto il generale. «Lo sapevo che lei avrebbe vinto, signor Presidente». Ma Clinton a quanto pare ha tagliato corto dicendogli che la partita è tutt'altro che finita e che bisogna, appunto, «vincere la pace».

Poi ha chiamato nell'ordine Tony Blair, Boris Eltsin, Jacques Chirac, Gerhard Schroeder, Massimo D'Alema, e via via tutti i leader dell'Alleanza. D'Alema si trovava tra i piloti della ■ nella base di Amendola (Foggia) quando ha ricevuto la chiamata, e Clinton gli detto: «Per favore, ringrazieli a nome mio. Siamo loro molto grati».

■ suo breve comunicato di ieri mattina in sala stampa, Clinton ha messo un accento particolare sul «terzo obiettivo»: rinsaldare il fragile rapporto ■ Mosca. «Sin dall'inizio di questa campagna», ha detto, «siamo mossi in maniera tale da rafforzare il nostro rapporto vitale con la Russia democratica. La Russia ha svolto un ruolo importante nel raggiungere la pace e noi speriamo che ci aiuterà a consolidarla».

Il Presidente parlava mentre il suo ■ a Mosca Strobe Talbott era impegnato in ■ difficile negoziato con i russi per stabilire come le truppe russe saranno inquadrate nella Kfor, la forza internazionale che occuperà il Kosovo. E nonostante gli auspici di Clinton non è affatto chiaro che l'esito della campagna militare abbia davvero rinsaldato i rapporti ■ la Russia. I prossimi giorni potrebbero riservare sorprese fastidiose.

Ma è soprattutto con Pechino che i rapporti si sono deteriorati durante la campagna Nato, anche ma ■ solo a ■ della bomba caduta sull'ambasciata cinese a Belgrado. E ieri la Cina ha fatto valere il suo peso alle Nazioni Unite, presentando una serie di emendamenti alla risoluzione sul Kosovo. Pechino è contraria a sancire ex post facto un'azione militare della Nato. E ritiene che l'incriminazione di Slobodan Milosevic dal Tribunale dell'Aia sia «politica». ■ gli emendamenti ■ sono stati respinti, e alla fine la Cina si è astenuta.



Il presidente Bill Clinton con il ministro della Difesa Usa William Cohen (a sinistra) alle loro spalle il generale Hugh Shelton dopo la conferenza stampa alla Casa Bianca

Milosevic: un trionfo Il Kosovo resta nostro

Il Presidente «Nel conflitto abbiamo perso 426 soldati jugoslavi e 114 poliziotti»

BELGRADO

«Una vittoria: il Kosovo è salvo, la sovranità della Jugoslavia intatta, l'esercito invincibile». E subito dopo: «Cari cittadini, vi auguro una pace felice. Abbiamo di fronte il compito di rinnovare il Paese. Dobbiamo cominciare da subito a ricostruire i ponti, le strade, le fabbriche, ad avanzare sul cammino dello sviluppo, per dimostrare la vitalità e la capacità di questo popolo». Parole del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, che dopo 78 ■ di silenzio è riapparso alla tv di stato per esortare i cittadini della federazione a una «grande mobilitazione».

In abito blu davanti a un caminetto, accanto alla bandiera jugoslava, Milosevic è apparso in tv nello stesso momento in cui a Bruxelles il segretario generale ■ Nato Javier Solana deva l'annuncio della sospensione dei bombardamenti e si è presentato come il vincitore morale della guerra. Nel messaggio, il presidente ha parlato di «eroismo» mostrato dalla popolazione negli oltre due mesi di raid aerei, e ha sostenuto che la Jugoslavia ■ gli accordi firmati non ha perso il Kosovo. Milosevic ha anche dato alcune cifre sulle perdite subite dalle forze armate: solo 426 soldati e 114 poliziotti sono stati uccisi nel conflitto, ha dichiarato, smentendo le stime della Nato secondo cui i caduti jugoslavi sarebbero diverse migliaia.

«Un solo motto è risuonato nel Paese: non cederemo il Kosovo. E non l'abbiamo ceduto», ha dichiarato Milosevic e ha aggiunto: «Oggi l'integrità territoriale jugoslava è garantita dal G8 e dall'Onu. Questa garanzia è contenuta nella bozza di risoluzione. Tutte le questioni aperte sull'indipendenza del Kosovo prima dell'aggressione ■ chiuse con il consenso di Belgrado. La nostra integrità territoriale non può essere più messa in discussione».

Il presidente ha sottolineato che le truppe internazionali saranno schierate «sotto l'egida dell'Onu» e «avranno il compito primario di difendere la sicurezza di tutti i cittadini». Le Nazioni Unite sono garanti anche del futuro «processo politico» e ha ribadito che il suo esito «potrà essere soltanto l'autonomia del Kosovo e nulla di più». Belgrado può preservare la comunità multietnica dell'ex Jugoslavia: «La provincia riceverà ■ un'autonomia e noi garantiamo sovranità ed integrità alla Jugoslavia». Secondo il presidente, nelle undici settimane di guerra «l'esercito ha mostrato di essere invincibile e il migliore del mondo» e la nazione «è stata unita ■ mai nel passato».

Ieri nella capitale jugoslava si è continuato a festeggiare la pace nelle strade. Proprio come ora successo l'altra sera, con clacson e urla di gioia. Nel cielo di Belgrado erano apparsi i traccianti rossi della contraerea che per la prima volta sparavano solamente contro il cielo. Le finestre si erano illuminate e dai balconi si erano cominciati a sentire colpi di pistola e fucile uniti a urla di felicità. Con il passare dei minuti, le strade si erano riempite di automobili cariche di ragazzi che giravano con clacson dispiegati in carosello di stadio.

Saputo della fine della guerra, l'ex vicepremier jugoslavo Vuk Draskovic ha ieri sollecitato la «denazificazione» del regime di Belgrado. «Oggi dovremmo muoverci ■ una denazificazione... verso l'eliminazione di tutte le forze estremiste e antieuropee che fanno parte del governo», ha affermato in un'intervista pubblicata dal quotidiano France Soir.

Riferendosi al vicepremier ministro Vojislav Seselj, leader dell'ultranazionalista Partito radicale serbo, Draskovic sostiene che il presidente Slobodan Milosevic ha creato un «mostro» che rappresenta «un nazionalismo primitivo e intriso d'odio». «Nessuno può perdonare la Nato per il ■ commesso infliggendo ■ punizione collettiva al mio paese. Ma nessuno può perdonare coloro che qui dettano politiche primitive e sfruttano i conflitti interni».

E ha concluso: «La Serbia deve diventare l'America dei Balcani. Una Serbia multireligiosa, multiculturale e multietnica. Nel ■ paese ci sono 28 differenti etnie e tutte le principali religioni del mondo». [e. st.]



Pochi minuti dopo l'annuncio della fine della guerra le strade di Belgrado si sono riempite di auto cariche di ragazzi che hanno festeggiato suonando i clacson

LA GUERRA IN CIFRE



Notte ■ trattative a Mosca

Con l'inviato Usa sul contingente russo

■
corrispondente da MOSCA

Si va verso un accordo Russia-Nato anche sulla spinosa questione del contingente russo da dispiegare sul terreno. Ieri i negoziati sono cominciati ■ molto distanti. Sia quelli politici, tra Strobe Talbott e Viktor Cernomyrdin, sia quelli militari, alla cui testa, da parte ■ c'è il generale Ivashov, che nel ministero della Difesa è stato in questi giorni tra i più ■ commentatori critici dell'accordo veicolato a Milosevic da Cernomyrdin.

Talbott, appena arrivato a Mosca, col solito tono amichevole ha esposto ■ altro ultimatum: «Il comando unico è essenziale, e nessuna zona speciale destinata ai russi». Ivashov, a distanza, rispondeva che ■ i soldati russi staranno sotto comando Nato. ■ poi, al primo intervallo, dopo tre ore di colloqui, Ivashov usciva dicendosi ■ compromesso sarà trovato, nella notte o questa mattina. E Cernomyrdin appariva anche lui sorridente, dichiarandosi ottimista.

E si capisce: a questo punto il Cremlino ha assoluto bisogno di essere presente sul terreno del Kosovo, altrimenti tutta la fatica compiuta al servizio della Nato non avrebbe alcun risultato pratico e, soprattutto, d'immagine. Talbott lo sa bene e, anche per questo, alza il prezzo. Si troverà una formula adeguata, come in Bosnia, per accontentare tutti. ■ è certo che Mosca non sarà «esterna» al comando Nato.

Sempre per ragioni d'immagine interna anche Eltsin ha fatto sapere che tiene il broncio. La sospensione dei bombardamenti ■ una buona cosa, ma non è sufficiente», ha riferito il suo portavoce Jakushkin, anticipando che oggi Eltsin farà forse una dichiarazione in tv, o ■ radio (la seconda, evidentemente, dello stato di salute). Si deve mostrare alla platea - che è plebiscitariamente critica per la posizione ■ Russia e al ■ (ultimo sondaggio) ostile alla Nato - che anche il Presidente condivida i sentimenti popolari.

Oggi mugugna, domani si metterà d'accordo con l'amico Clinton, che ieri lo ha calorosamente ringraziato. La Duma, con la sua ■ mancanza di tatto, ■ però guastato la festa, approvando una durissima risoluzione in cui si denuncia Cernomyrdin per avere contribuito alla «disfatta di un alleato strategico» creando una «minaccia gravissima alla sicurezza nazionale della Russia». Hanno votato a favore 287 deputati e 92 contro, chiedendo a Eltsin di licenziare Cernomyrdin ■ plenipotenziario, visto che egli «conduce una linea che contraddice gli interessi della Russia».

L'interessato ha vivamente reagito spiegando i suoi alti meriti nell'aver contribuito alla cessazione dei bombardamenti e nell'aver stretto gli «aggressori della Nato» a riportare la guerra in ■ Onu. Difficile immaginare che ■ usato questo termine con Talbott.

Resta la questione di chi pagherà per il contingente russo. Ieri 2500 paracadutisti sono stati messi in stato d'allerta. Si calcola in almeno 300 milioni di dollari il costo annuo di un tale contingente: se fosse di diecimila uomini, come generosamente ha detto Cernomyrdin, il costo salirebbe a un miliardo di dollari. Tanto conto che proprio ieri Stepashin ha denunciato la situazione «catastrofica» delle forze armate russe, che dovrebbero ricevere, tutte insieme, 6 miliardi di dollari nel prossimo bilancio, è fin troppo evidente che la Russia non può permettersi ■ spesa. Così l'autorevole osservatore militare del quotidiano «Sevodnia», Pavel Felgenhauer, ■ ieri su «The Moscow Times» l'ipotesi, molto realistica, che ■ Stati Uniti a pagare. Non ufficialmente s'intende, ■ ci sono molti modi per ■ questo tipo di operazioni. «Ma se la Nato paga - scrive Felgenhauer - significa che essa avrà il controllo totale. E i soldati russi saranno dei questuanti pagati dall'Occidente, proprio ■ i loro capi nel Cremlino». E questo è un giudizio che appare non su un giornale comunista, ma su un quotidiano in lingua inglese, di proprietà statunitense.



Strobe Talbott

«Jackson sparò ■ cattolici»

Nel «Bloody Sunday» dell'Ulster Ma il governo Blair smentisce

LONDRA. Il generale Michael Jackson, neo-comandante della Kfor (forza di pace in Kosovo), sarebbe implicato nella «Bloody Sunday», la «domenica di sangue» del 1972 in cui alcuni paracadutisti fecero strage di cattolici in Ulster. Anzi, sarebbe stato lui il capo del plotone. Il governo Blair non ha né confermato né smentito la notizia. «Non possiamo rispondere a questo punto perché c'è ancora un'inchiesta in corso», ha tagliato corto un portavoce del ministero della Difesa.

La «domenica di sangue» è una delle pagine più nere nella storia recente dell'Irlanda del Nord: il 30 gennaio ■ a Londonderry tredici cattolici caddero ■ i colpi di un plotone ■ paracadutisti intervenuti per fermare una ■ di protesta contro il governo di Londra ■ autorizzata. I soldati britannici erano appostati sui muri della cittadella e di lì spararono contro i cattolici in corteo. Nella loro versione, erano stati provocati. L'episodio è entrato nella leggenda irlandese, cantato dal gruppo rock degli U2 nel loro celebre brano «Sunday Bloody Sunday».

Come siano andati esattamente i fatti, però, finora nessuno l'ha raccontato con chiarezza. Per questo il governo Blair, sull'onda ■ della riconciliazione e dell'accordo di pace con l'Irlanda, la primavera scorsa promise di riaprire un'inchiesta, che affidò a Lord Saville. Ora gli interrogatori sono in corso e i diciassette paracadutisti coinvolti (sedici ■ quali ■ in pensione) hanno chiesto, finora con successo, che i loro nomi restino segreti.

Ma ieri i media britannici sparavano la notizia che i membri ■ commissione Saville avevano comunicato cinque nomi ai familiari delle vittime. Tra questi, si dice, ci potrebbe ■ essere anche quello del generale Jackson, che entrò nel corpo dei paracadutisti a 19 anni e - come quasi tutti gli ufficiali britannici - servì anche in Irlanda, in quegli anni dilaniata dalla guerra civile tra cattolici e protestanti. [e. st.]



reportage

Francesco Grignetti

SKOPJE

STANNO letteralmente preparando «armi e bagagli», in queste ore, in Macedonia. E si capisce il senso della frase tale è la forza, l'impressione, l'enormità di un esercito che si mette in marcia. E' da qui, infatti, da questa piccola repubblica ex jugoslava, che i «liberatori» della Nato entreranno in Kosovo. Accadrà prestissimo. Da alcuni giorni, disseminati in decine di accampamenti, diciottomila [illegible]dati - inglesi, francesi, tedeschi, [illegible] e [illegible] - stanno impacchettando le loro attrezzature. Sanno che non sarà una gita. Arrivano dopo tre mesi di raid aerei. Dopo una sanguinosa guer[illegible] civile e una tremenda pulizia etnica.

Per questi soldati non ci saranno folle nelle piazze, come accadde in Italia nel 1944. E oggi, a incoraggiarli, arrivano i politici. Atterra Madeleine Albright. Per gli italiani, Massimo D'Alema.

Il D-Day sta arrivando, insom[illegible]. [illegible] il generale [illegible]ese Michael Jackson, comandante in capo delle operazioni, ha voluto incontrare la stampa per lanciare pochi ma efficaci messaggi. «I profughi d[illegible] portare pazienza ancora qualche mese». «Noi andremo avanti con grande [illegible]tela, dobbiamo minimizzare il rischio». «Il pericolo sono le mine: i serbi collaborano pienamente, ma di proiettili, esplosivi e trappole ce [illegible] tanti». «Le [illegible] paramilitari stiano attente: devono sapere quali [illegible] le conseguenze se si muovono». «Il disarmo dell'Uck [illegible] previsto dagli accordi di Rambouillet. Se decidesse di violare la tregua durante il ritiro delle forze serbe in Kosovo ne subirebbe le conseguenze. Sarebbe una decisione molto, molto stupida [illegible] parte dell'Uck». «Garantiremo tutti. Cercheremo di far rispettare legge e ordine».

[illegible] generale inglese, che si [illegible] dimostrando [illegible] raffinato politico, un ottimo diplomatico e anche un bravo comunicatore, e che diventerà presto una star, lancia infine il suo ultimo slogan: «I soldati [illegible] ansiosi di cominciare». Ecco, su questo punto, qualche dubbio è lecito nutrirlo. «Io c'ho una paura - dice un soldato come tanti, si chiama Alf[illegible] Giardiello e viene da Eboli - e cioè che i serbi ci fanno andare dentro e poi comincino a bombardarci loro. Così comincia [illegible] guerra vera».

Alfonso, che è uno dei duemila bersaglieri in procinto di entrare in Kosovo, è prodigo di consigli ai giornalisti: «State attenti alle mine, possono [illegible] nascoste dappertutto. E quando fate un'intervista, dondolate la testa avanti e indietro, non state mai fermi. Così [illegible] cecchino non vi prende».

Un po' jettatorio, com[illegible]. Ma significativo. La vigilia della partenza è infatti ri[illegible] di incubi. A ciascuno il suo. Il generale Jackson non fa altro che parlare di mine. Il colonnello [illegible]rgio Masiello, responsabile del genio, ha finito le pistole in armeria e [illegible] può darle a tutti i marescialli della fureria. Il capitano Michele Gaudenzi, dell'amministrazione della brigata Garibaldi, entrerà tra i primissimi con la [illegible] del reggimento tra le gambe e naturalmente [illegible] le rapine: «Mi porto dietro tutto l'armamento individuale che p[illegible]. Per fortuna sono pochi soldi. Non ho nem[illegible] chiesto la scorta».

[illegible] campo del 18° reggimento bersaglieri, i carri armati [illegible] già allineati nel senso di marcia. Tre ventenni [illegible] maglietta ridono e scherzano. Un po' troppo: forse esorcizzano [illegible] paura. Sono l'equipaggio del primo carro armato del primo gruppo. I battistrada di tutti gli italiani. Dice Massimiliano Brandolini, [illegible] anni: [illegible] intenderci, se c'è una mina la prendiamo noi. E saltiamo per aria».

Avete detto alle famiglie che sarete i primi? «Non scherziamo. Sono già abbastanza preoccupa[illegible]. Il suo amico, Sergio Salis, [illegible] giovenottone con i capelli rasati, prova a fare lo sbruffone: «Comunque abbiamo le nostre [illegible] che mitragliatrici». Ma si capisce che non è granché convinto.

Perché hanno scelto proprio [illegible] per aprire la colonna? Risponde il terzo, Giuseppe Donato: «E' per via dell'esperienza. Siamo veterani. Da sei anni nell'esercito. Per tre anni con la brigata Sassari. Sei mesi a Sarajevo e tre mesi a Valona».

Da buoni giovanotti sardi, non rinunciano a portare [illegible] tasca una lama a scatto. Si [illegible] scritti fiumi di inchiostro sui coltelli dei terribili Gurkha. [illegible] anche [illegible] «pattada», coltello a serramanico di lunghezza [illegible] proprio regolamentare, di cui parlava già Emilio Lussu in «Un anno sull'altipiano», non scherza. Basta chiedere. La tirano fuori dalle tasche con un lampo di complicità negli occhi.

Poco distante, sotto [illegible] tenda dove il caldo è asfissiante, altri bersaglieri si riposano. Gli zaini sono quasi completi. I fucili appoggiati alla branda. Daniele Russo, di Potenza, legge un libro. E' un best-seller americano, «Azione immediata» di Andy Mc Nabb. Ti piace? «Parla di guerra. Un po' scemo. Comunque ti fa passare il tempo». Spaventato? «Per forza. Ma sono già stato in Bosnia. Qui può essere peggio solo per le mine e perché la pace l'hanno appena firmata, magari c'è qualcuno che non è d'accordo. [illegible] hanno detto di stare attenti».

AL CONFINE MACEDONE | 8 MILA UOMINI IN ALLERTA



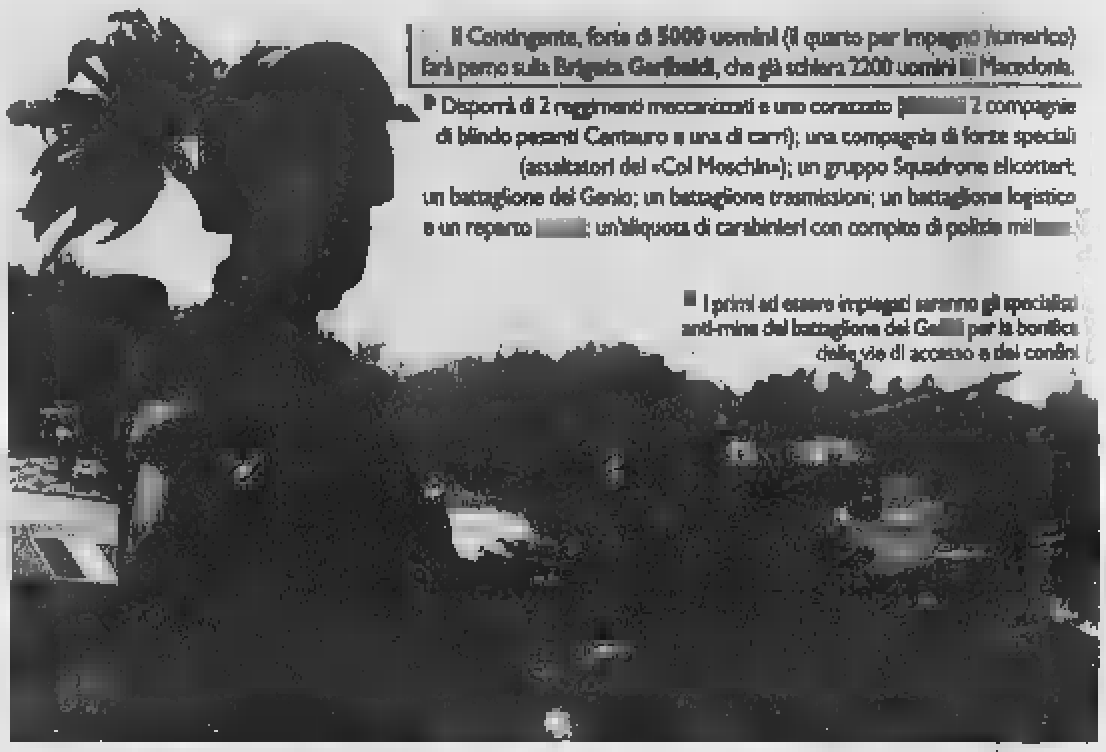
I primi marines sbarcati dai mezzi anfibi a Litchoro, vicino a Salonicco [illegible] navi [illegible] che incrociano nel [illegible] dell'Egeo

Il generale Jackson «Proteggeremo tutte le etnie. L'Uck [illegible] violi la tregua sarebbe molto stupido»

Oggi sono attesi Madeleine Albright e Massimo D'Alema per incoraggiare i loro contingenti

Pronti al grande balzo nel Kosovo

Imminente l'ora X, gli italiani tra [illegible] primi



«[illegible] colpiremo i [illegible] in ritirata»

Il leader dei guerriglieri a Roma da Dini

Maurizio Molinari

ROMA

L'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck) promette [illegible] non ostacolare l'opera della forza internazionale ma avverte che i propri soldati «non prenderanno ordini dalla Nato» e difende [illegible] aspirazioni indipendentiste: «Il futuro del nostro popolo non sarà sotto Belgrado».

Il leader dell'Uck, Hashim Thaqi, ha discusso [illegible] la posizione della guerriglia kosovara sul dopoguerra in un incontro alla Farnesina con il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, proprio [illegible] [illegible] da Bruxelles le prime conferme sull'inizio del ritiro dei serbi. «Sono contento di essere qui in questo momento» ha detto Thaqi, l'appena trentenne [illegible] combattivo leader già a capo [illegible] delegazione albanese ai negoziati di Rambouillet. Sulla strategia dell'Uck nella [illegible] del passaggio delle consegne fra serbi e Nato Thaqi è stato esplicito: «Collaboreremo con la forza [illegible] pace internazionale, ci [illegible]o impegnati a non aggredire le truppe serbe [illegible] ritirata [illegible] a rispettare tutte le minoranze in Kosovo ma ci riserviamo il diritto all'autodifesa ed alla difesa della popolazione». «Non saremo comunque un problema per la Nato», aggiunge Thaqi rispondendo indirettame[illegible] anche ai timori di Roma per i ri[illegible] a cui vanno incontro i nostri soldati. Ma questo non significa che l'Uck smobilita, anzi. Thaqi [illegible] pronuncia mai la parola «disarmo», sottolinea piuttosto che «in Kosovo c'è ancora la guerra» e riafferma solo l'impegno assunto a Rambouillet: «Abbiamo [illegible]ttato di divenire una struttura civile e militare». Il suo portavoce a Tirana, Jakup Krasniqi, è meno diplomatico e lancia un avvertimento all'Alleanza: «I nostri soldati hanno i loro comandanti e quindi non prendono né prenderanno ordini [illegible] Nato, resteranno in Kosovo perché è la nostra terra».

Il colloquio alla Farnesina ha in effetti confermato l'esistenza di [illegible] questione-disarmo che [illegible] preferisce far decantare mentre i serbi si stanno ritirando. «Gli accordi prevedono la smilitarizzazione - dice prudentemente Lamberto Dini - quando la forza di pace potrà garantire [illegible] sicurezza di chi vive in Kosovo e di chi vi deve tornare, contiamo comunque molto sul senso di responsabilità dell'Uck per ristabilire una convivenza pacifica in Kosovo».

Salutato [illegible] Capo della Farnesina come «primo ministro designato del governo provvisorio del Kosovo», Thaqi ha parlato senza perifrasi anche sul futuro politico del Kosovo: «Il nostro popolo vuole essere libero di decidere il proprio destino, non vede il proprio futuro sotto l'autorità di Belgrado ma sotto le proprie istituzioni democratiche, frutto di elezioni libere dopo il periodo transitorio». La richiesta di indipendenza è nei fatti ma non più nella terminologia: un segno che conferma quanto l'Uck si stia preparando al negoziato con i serbi sui contenuti dell'«autogoverno» e quindi a una «Conferenza internazionale sul Kosovo».

In questa delicata prospettiva Thaqi è il garante dell'unità ritrovata fra le fazioni dell'Uck - «non ci sono divergenze», gli ha dato atto Dini - e invita [illegible] partner-rivale Ibrahim Rugova a evitare di intraprendere iniziative solitarie: «Il partito di Rugova ha firmato [illegible] costituzione del governo provvisorio [illegible] Kosovo a Rambouillet e ci aspettiamo che lo sostenga, mentre qualsiasi tentativo di boicottaggio [illegible] sarebbe nell'interesse del nostro popolo e della nostra terra». [illegible] i due leader kosovari rimangono [illegible] tensioni: Thaqi ieri [illegible] ha cercato Rugova mentre era a Roma, e l'ipotesi di [illegible] conferenza fra tutti i kosovari sembra allontanarsi nel tempo perché l'Uck non è disposta a mettere in discussione la propria leadership, ma anzi si considera sottorappresentata nello stesso governo provvisorio.

Nell'incontro alla Farnesina con Thaqi (accompagnato da un'importante delegazione) Dini ha [illegible] anche il tema del dopoguerra a Belgrado. «Slobodan Milosevic deve rispondere alle accuse davanti alla Corte di Giustizia dell'Aja ma la sua sorte politica deve essere decisa dal popolo serbo», ha detto Dini, auspicando che «una pace forte quasi come i bombardamenti» possa «riportare la democrazia in Serbia».



Il ministro degli Esteri Dini con Hashim Thaqi, leader dell'Uck, ieri a Roma

Ma da Tirana il suo portavoce avverte «Non prenderemo ordini dalla Alleanza Atlantica»

Thaqi non ha cercato di vedere Rugova, [illegible] lo diffida dal boicottare il governo provvisorio

Antivigilia del voto: ancora polemiche nei due schieramenti. Sono in gioco leadership e futuro del governo



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

[illegible] resta il conflitto di ambizioni tra Fini e Berlusconi che vuol scavalcare [illegible] Ds per diventare il leader del primo partito italiano E ieri il Cavaliere cala l'ultima carta: «Dopo il 13 giugno [illegible] nostro schieramento si amplierà»



Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni concluderà oggi a Firenze la campagna elettorale per Europee e comunali

Polo, appello all'unità per dimenticare le liti

[illegible] Martini

ROMA

Prima di iniziare la sua campagna elettorale, Gianfranco Fini aveva lanciato una sfida esplicita («Voglio prendere un voto in più dei Ds») e una implicita: tallonare da presso Forza Italia. Di quelle due sfide non si è saputo più nulla e [illegible]zi l'ultima previsione del leader di An [illegible] questa: «Saremo i più grandi nel centrodestra dopo Forza Italia». Il ridimensionamento delle ambizioni di Fini e la baldanza di Berlusconi («Forza Italia sarà il primo partito e io il leader più apprezzato dagli italiani») sembrerebbero indicare che dentro il Polo sia già tutto risolto.

Ma il primato attribuito a Berlusconi dai sondaggi non è pacifico [illegible] anzi la vera novità nella campagna elettorale 1999 [illegible]el P[illegible] è proprio l'alta, ininterrotta conflittualità tra Fini e il Cavaliere.

Mai [illegible] accaduto che una campagna nazionale si concludesse senza un comizio comune, mai era accaduto che la polemica si consumasse fino all'ultimo minuto. Ieri Fini ha detto papale [illegible]le che «nel Polo si discuterà anche in futuro perché [illegible] [illegible] una caserma dove si eseguono soltanto ordini...»; Berlusconi se la riprende [illegible] Mariotto Segni («Non è stato votato dagli elettori del Polo e ora inquina la solidità del nostro schieramento»); e a sua volta l'ex leader referendario, fresco alleato [illegible]i Fini, è costretto a precisare: «Non ho altra ambizione che quella [illegible] lavorare per un'alternativa liberaldemocratica che possa confrontarsi con la sinistra e batterla».

Le parole *hard* usate da Fini (la «caserma») e da Berlusconi (Segni inquinatore) sembrano denotare [illegible] entrambi un discreto nervosismo. Che le [illegible] di dentro» dei due partiti attribuiscono a motivi diversi: Fini sarebbe preoccupato dall'«effetto-Mariotto» e [illegible] dall'impatto non certo galvanizzante suscitato in parte del suo elettorato più tradizionale dall'alleanza con Segni; Berlusconi teme invece che la grande rimonta di Forza Italia possa essere inficiata dalla crescita della lista Bonino.

E così, a Pierferdinando Casini - che in questa fase si è ritagliato un ruolo da paciere - non resta che compiacersi dell'appello comune lanciato agli elettori dai tre leader del Polo. Un appello che somiglia molto a [illegible] atto dovuto. Sia perché può aiutare a dare una parvenza unitaria dopo tanta litigiosità, sia perché l'appello non contiene novità, limitandosi a ripetere concetti noti: «Il Polo mantiene le sue specifiche identità», ma è «unito»; «sostenere il centro-destra significa rendere più sicura la posizione dell'Italia in Europa» dopo il «fallimento del centro-sinistra».

In realtà la vera posta in gioco all'interno del Polo in queste elezioni europee riguarda, una volta ancora, i rapporti di forza tra i due partiti e la collocazione che ognuno avrà nella «classifica» degli elettori. Nelle politiche del 1996, Forza Italia si era collocata al secondo posto, con un distacco [illegible] un punto rispetto al Pds e un vantaggio di quattro punti su An, terza «classificata».

Da diverse settimane Berlusconi punta esplicitamente a scavalcare i Ds e a diventare il primo partito italiano: «Sono l'autore di un risultato straordinario nella politica: sono passato attraverso il fuoco di certa giustizia politica, di 4 anni [illegible] opposizione contro forze con decenni di storia alle spalle. Io sono il leader di u[illegible] forza che sarà prima nel Polo ma anche nel Paese».

Certo, se davvero Berlusconi [illegible] scoprisse leader del primo partito italiano, oltre all'effetto politico-psicologico di un evento di questo tipo, la sua ascesa nel Partito popolare europeo sarebbe vieppiù accelerata: «Se nel prossimo Parlamento europeo dovesse [illegible]figurarsi una maggioranza di centro-destra - racconta Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori Ccd, [illegible] [illegible] tempo apripista nel Ppe per Berlusconi - [illegible] quel che si sa, [illegible] quel punto sarebbe possibile uno scenario di questo tipo: il partito di Aznar manterrebbe [illegible] segreteria del Ppe, ai tedeschi andrebbe la presidenza del Parlamento europeo [illegible] Forza Italia potrebbe ambire [illegible] presidenza del gruppo parlamentare Ppe a Strasburgo...».

E proprio in previsione di un crescente ruolo in Europa, Berlusconi ieri ha calato una frase ambigua: «Sono in grado di anticipare che dopo il 13 giugno il Polo si amplierà...». Un bluff [illegible] Berlusconi ha davvero qualche carta in [illegible]no? Pensa ad ambienti del Ppi? Il Cavaliere glissa: «Potrò essere più esplicito dopo le elezioni», ma intanto preconizza «un risultato terribile» per il Ppi. E sulla sua richiesta di dimissioni del governo nel caso [illegible] minoritario nelle urne, Berlusconi precisa: «Vero che nel 1984 il Pci superò la Dc [illegible] non chiese le dimissioni del governo, ma allora il governo ottenne più del 50%...».

D'Onofrio: in caso di successo, Forza Italia potrebbe ambire alla presidenza del gruppo parlamentare Ppe [illegible] Strasburgo

Prodi: il nostro obiettivo va oltre i progetti socialisti ventilati dal premier Noi invece puntiamo a quella «terza via» indicata da Blair [illegible] da Clinton

D'Alema: partito unico Ma l'Ulivo non ci sta

[illegible] Teresa [illegible]

ROMA

Ormai la mattutina lettura dei quotidiani [illegible] leader del centro sinistra fa lo stesso effetto di [illegible] caffè «bruciato» e indigesto. Il leader dei Democratici, Romano Prodi, si lamenta spesso e volentieri delle frecciate che gli invia, direttamente [illegible] indirettamente, Massimo D'Alema. «Come [illegible] a insufflare tutte queste cose contro di [illegible]?», si [illegible] chiesto il presidente d[illegible] Commissione europea. A [illegible] volta il capo del governo ha avuto un soprassalto quando ha letto le copiose critiche di Prodi [illegible] suoi confronti. Per ricambiargli la «cortesia», in un'intervista a «Repubblica» ha accolto [illegible] suo appello alla [illegible] di un soggetto politico unitario del centrosinistra, aggiungendovi però una postilla inaccettabile per i Democratici. Ovverosia ha proposto una sorta di partito unico socialista. E [illegible] un [illegible] colpo ha innervosito Prodi [illegible] inquietato Marini, che si è sentito declassato da alleato a ruota di scorta («Ma [illegible] credono? Che esistono solo i diessini e i Democratici», [illegible] stato il [illegible] commento).

Già, nel suo diario pubblico (nel senso che viene pubblicato oggi dall'Espresso), Walter Veltroni ha [illegible] che «con Romano» [illegible] gettando [illegible] basi di un [illegible] Ulivo», ma [illegible] vi è traccia di tutto ciò nella campagna elettorale di quel centro sinistra, dove ognuno, dopo il quotidiano consulto del sondaggio [illegible] turno, prende le distanze dall'alleato, quando non [illegible]i litiga in modo anche aspro. E' successo pure ieri, con l'uscita dalemia[illegible] che aveva l'obiettivo di spiazzare Prodi e compagni. I quali hanno però replicato, sebbene con un certo ritardo. «Non ci vuole una "Cosa tre", ma [illegible] casa nuova», ha risposto il leader [illegible] Democratici, spiegando poi [illegible] il suo obiettivo [illegible] oltre il socialismo. E' quella «terza via» indicata da Clinton [illegible] da Blair: «All'inizio quello della "ter[illegible] via" sembrava un discorso velleitario. Chiamatela come vi pare ma quello di una casa più ampia di quella socialista è il problema della politica di tutti i Paesi», ha precisato Prodi, facendo un implicito riferimento a quanto sta accadendo nel resto d'Europa, dove il premier britannico e il cancelliere tedesco Schroeder hanno sottoscritto [illegible] documento unitario.

Dunque, i Democratici, che con Rutelli hanno definito «poco realistico» il progetto del presidente del Consiglio, spostano più in là il traguardo, [illegible] ha lasciato intendere anche Massimo Cacciari, che ha [illegible] «D'Alema ha una visione antiquata e ottocentesca perché pensa che il riformismo sia solo socialista». Nel centro sinistra, allora, i dissidi sono più profondi di quelli fisiologici da campagna elettorale, [illegible] riguardano due differenti culture che [illegible] contrappongono. In mezzo c'è Veltroni che, da vicepresidente del Consiglio diceva cose molto simili a quelle [illegible]i Prodi, e ora, come segretario dei ds, è costretto a un continuo «slalom». Perciò ieri il leader della Quercia non è riuscito a trattenersi dal dire che quella del partito unico dei riformisti era una sua vecchia idea (peraltro, all'epoca, invisa a D'Alema e a più [illegible] metà di Botteghe Oscure). «E' musica per le mie orecchie», ha affermato Veltroni. Ma subito dopo, anziché parlare di «terza via», come era solito fare quando stava a Palazzo Chigi, ha insistito sull'importanza del richiamo dalemiano al so[illegible] europeo.

La lite sul futuro politico del centro sinistra (dobbi[illegible] ricostruire l'Ulivo ma come diciamo noi, è, [illegible] estrema sintesi, il messaggio [illegible] Prodi ha inviato al premier) non è un dissidio passeggero. Di Pietro, nel suo stile spiccio, ha sintetizzato lo scontro in otto con queste parole: «D'Alema mette il cappello sulle proposte altrui per tirare acqua al suo mulino». Ma il problema va oltre [illegible] solo una volta stabiliti i rapporti [illegible] forza nella coalizione, con i risultati elettorali alla mano, si capirà quale piega prenderanno gli eventi. Anche perché la «querelle» investe pure altri partiti, quelli «culturalmente» più affini a D'Alema che ai Democratici e ai loro progetti di «terza via». [illegible]o a loro, sebbene per motivi [illegible] segno ben diverso, è piaciuto il partito unico proposto dal presidente del Consiglio.

Nel ppi, per esempio, Marini non ha affatto gradito la sortita dalemiana. «Prodi ha bussato, D'Alema gli ha aperto. Auguri, [illegible] noi siamo un'altra cosa», è stato il brusco commento del segretario popolare. Per non parlare delle reazioni degli altri leader del centro sinistra. Il segretario dello Sdi Enrico [illegible] ha polemizzato [illegible] l'inquilino di palazzo Chigi: «Attenzione - ha replicato - perché D'Alema volando così in alto rischia di fare la fine di Icaro». Al partito unico è contrario anche Lamberto Dini, che pensa di rifare il centro. Centro che, [illegible] momento, resta dissolto in mille rivoli, nell'attesa di sapere, all'indomani del voto, chi ne detiene il pacchetto di maggio[illegible]. Quello della coalizione è saldo nella [illegible] dei ds D'Alema e Veltroni. Uniti, almeno finora. E poi? [illegible]. L'accordo tra Schroeder e Blair rende più forte l'ipotesi della «terza via» anche in Italia. E se D'Alema l'accetterà, [illegible] e Veltroni potrebbero ritrovarsi uniti pure domani.

Tutti i leader della maggioranza respingono la proposta Marini: esistiamo anche noi Solo Veltroni è d'accordo

Rischio di spaccatura tra i socialdemocratici dopo il documento sulla riforma dello Stato sociale

La vecchia Spd grida al tradimento

Il «manifesto» di Schroeder e Blair

[illegible] Novazio
corrispondente da BONN

Per la Confederazione dei sindacati tedeschi, il Dgb, si tratta di una «storica diffamazione dello Stato sociale». Per il capo degli «Jusos» - i giovani socialisti - Benjamin Mikfeld, di un «errore intellettuale». Per il portavoce della sinistra socialdemocratica, Detlev [illegible] Larcher, di «tesi che sovvertono i valori dell'Spd». Il documento sul «rinnovamento dei socialdemocratici europei» presentato martedì a Londra dal cancelliere Schroeder e dal leader britannico Tony Blair incendia l'Spd, e la bufera - secondo uno dei vicepresidenti del gruppo parlamentare, Joachim Poss - rischia di spaccare in due un partito ancora dolorante per l'abbandono fragoroso di Oskar Lafontaine: «Dobbiamo preoccuparci di conservare l'unità dell'Spd, ma il documento [illegible] ci aiuta certamente», dichiara Poss.

Proprio come un definitivo «addio al lafontainismo» viene salutato il documento dell'ala «neoliberale» dei socialdemocratici, che nella sua nuova, duplice veste di Cancelliere e presidente del partito Schroeder chiama a raccolta intorno alle «tesi di Londra»: riforma radicale dello Stato sociale, con forti tagli alle spese per rendere solido il bilancio pubblico; riduzioni fiscali e altri sgravi per favorire la libertà d'impresa; minore presenza dello Stato nell'economia e nei sistemi [illegible] assistenza; maggiore flessibilità nel mercato del lavoro. Una sfida alla sinistra tradizionalista del partito, sempre più orfana di Lafontaine, salutata in modo contraddittorio al di fuori dell'Spd: con scettico interesse dal mondo industriale, che chiede «i fatti dopo le parole» e ricorda al Cancelliere «i forti aggravi fiscali per le imprese mai annullati nonostante le promesse». Con raccapriccio dai Verdi compagni di governo, che [illegible] ci vedono «alcune differenze rispetto alle [illegible] Cdu». Con diffidenza dai partiti di opposizione, che vi leggono «una diversione tattica in vista [illegible] voto europeo di domenica» (Angela Merkel, segretario generale della Cdu), o «una banale copiatura dei nostri argomenti» (Wolfgang Gerhard, segretario del partito liberale).

Il documento [illegible] Londra - preparato dal braccio destro di Schroeder, Bodo Hombach - potrebbe segnare invece una svolta nella strategia politica del Cancelliere, ed essere l'avvio di [illegible] radicale modernizzazione del partito: una sorta di «Bad Godesberg due», a quarant'anni dalla storica riunione nel sobborgo di Bonn durante la quale l'Spd rinunciò a identificarsi nel «nuovo ordine socialista» e si riconobbe nei fondamenti dell'iniziativa privata, della [illegible] e della proprietà. Ma la spettacolare presentazione «europea» del documento - [illegible] ha indispettito i socialisti francesi - potrebbe essere anche il tentativo di uscire dall'impasse nella quale il governo è precipitato dopo l'euforia della vittoria: un'impasse che la guerra nel Kosovo ha temporaneamente allontanato dalla ribalta politica tedesca, ma che scadenze importanti e urgenti - dalla riforma fiscale per le imprese, a un risanamento del bilancio che richiederà tagli dolorosi alle spese sociali - riporteranno presto in primo piano. Resta da vedere come reagiranno concretamente alla sfida, dopo le prime durissime condanne, gli orfani di Lafontaine. E resta da verificare se Schroeder avrà la forza politica di andare fino in fondo.



Il [illegible] Schroeder (a destra) con il ministro degli Esteri, il verde Fischer

Il Cancelliere sancisce la fine della «differenza tedesca» rispetto all'Europa

La sinistra d'un Paese normale

[illegible] Enrico Rusconi

GERHARD Schroeder, il cancelliere tedesco, [illegible] trovando la [illegible] strada. E' la strada di una Germania definitivamente normale, senza neppure più la retorica della normalità. Una Germania che condivide le stesse incertezze e le stesse opportunità degli altri Paesi europei. La differenza tedesca è finita - perdendo anche quella patina [illegible] benevolente enfasi [illegible] l'Europa [illegible] tipica di Helmut Kohl.

Schroeder è pragmatico, persino opportunista (come nel caso Ocalan). [illegible] di fronte alla guerra serbo-kosovara, in veste di presidente di turno dell'Unione europea, ha lavorato con successo alla ricerca di una soluzione politico-diplomatica, senza mai dare spazio a sospetti di percorrere strade oblique (come si è visto anche a Bari a fianco di D'Alema). Eppure Schroeder, come e più di D'Alema, sulla questione della guerra doveva e deve tenere conto di fortissime tensioni interne al proprio governo. [illegible] su questo punto ha avuto il sostegno decisivo del ministro degli Esteri, il verde Joschka Fischer.

La coalizione rosso-verde [illegible] così superato la prova più difficile. Ha fatto volare per la prima volta in missione di guerra gli [illegible] con la [illegible] di ferro» tedesco-prussiana. Una immagine che ha suscitato forse un po' di [illegible] in qualche anziano combattente della Guerra mondiale e della Resistenza europea, [illegible] che è sembrata [illegible] tutto ovvia alle generazioni più giovani. La «croce di ferro» tedesca era al fianco degli alleati occidentali per uno scopo dichiarato giusto e umanitario.

«Finalmente i tedeschi combattono dalla parte giusta», ha detto Fischer, consapevole che quel verbo «combattono» rappresenta un salto di qualità per l'identità della sinistra tedesca. Una sinistra tedesca normale, appunto, nel senso che ha gli stessi dubbi e le [illegible] convinzioni di quella italiana o francese («diversa» caso mai è la sinistra inglese di Blair).

Ha superato la prova più difficile: far volare in missione di guerra gli aerei con la «croce di ferro»

Per la verità di «normalità» e di «normalizzazione» in Germania si parlava da molti anni, ancora prima della riunificazione. Era un luogo comune già a metà degli Anni Ottanta, [illegible] spesso il tono della polemica [illegible] dell'ammonimento. Una certa sinistra intellettuale (Jürgen Habermas, per fare il nome più prestigioso) temeva che la «normalizzazione» potesse essere un modo velato di rinnegare le lezioni della storia tedesca. Lo stigma di Auschwitz [illegible] doveva collocare i tedeschi in una condizione di eccezionalità spirituale permanente. Al radicalismo del male del razzismo e del bellicismo tedesco doveva rispondere il radicalismo dei nuovi principi cosmopoliti e pacifisti.

Ma ancora una volta la storia si è incaricata di sconvolgere questi assunti: prima la minaccia contro Israele da parte di Saddam nel contesto della Guerra del Golfo, poi le pulizie etniche della ex Jugoslavia. Con riluttanza ma con coerenza la sinistra dei responsabili politici e degli intellettuali più consapevoli ha modificato il suo atteggiamento arrivando all'attuale combinazione di idealità umanitaria e di pragmatismo atlantico. Questa è la normalità tedesca, non diversa da quella degli altri Paesi europei.

Ma Schroeder ha fatto di più politicamente. Convincendo i partner europei a nominare Solana, segretario politico della Nato, ministro degli Esteri e della Sicurezza dell'Unione europea - a guerra ancora aperta - [illegible] soltanto ha predisposto a favore della Germania il futuro organigramma dell'Unione, ma ha giocato d'anticipo negli equilibri interni del potere europeo che si riveleranno ben presto decisivi.

Consolidato il fronte esterno, dovrà ora porre mano agli spinosi problemi domestici che sono rimasti tutti sul tappeto (fiscalità, occupazione, Stato sociale). Il governo rosso-verde è intenzionato ad affrontarli con una moderazione che delude chi si aspettava quel salto di qualità nella politica sociale [illegible] economica che era stato incautamente promesso nella campagna elettorale. Ma a questo proposito le clamorose dimissioni di protesta di Oskar Lafontaine [illegible] hanno provocato né terremoti politici né mutamenti [illegible] linea governativa. Insomma, il moderatismo di Schroeder sembra vincente su tutta la linea. Evidentemente il Cancelliere non è quello sprovveduto di cui parlano da mesi gli orfani di Kohl in Germania e in Europa.

Algeri, [illegible] in [illegible] contro l'indulto

ALGERI. «Ucciderò l'assassino di mio figlio»: così urlava una giovane in corteo, ieri ad Algeri. Centinaia di donne attorniate da [illegible] folla di curiosi hanno manifestato ieri nella capitale [illegible] la legge per la [illegible]ne del perdono ai terroristi dell'Esercito islamico di salvezza (Ais) che il governo e il parlamento si apprestano a varare. La legge sul perdono, secondo quanto annunciato da Bouteflika, dovrebbe essere approvata dal governo e poi dal parlamento [illegible] prossimi giorni. [Ansa]

L'India: «Il [illegible] [illegible] i [illegible] soldati»

NEW DELHI. L'India ha accusato ieri l'esercito pachistano di aver torturato e mutilato sei soldati indiani uccisi negli scontri in Kashmir, in un episodio che potrebbe mettere in discussione i colloqui di pace previsti domani. A Kargil, dove i sei cadaveri sono stati consegnati da militari pachistani, un alto ufficiale indiano ha rilasciato dichiarazioni che non lasciano spazio ai dubbi: «I loro occhi sono stati tirati fuori, i nasi, le orecchie e i genitali tagliati», ha detto all'agenzia Pti. Il porta[illegible] dell'esercito Vikram Singh ha detto che «combattimenti» sono in [illegible] a Kargil e Drass e che nella battaglia sono stati uccisi dieci soldati pachistani e tre indiani. Il numero delle vittime della guerra non dichiarata in Kashmir sale così a 242 pakistani e 73 indiani, secondo le cifre fornite dall'esercito indiano. [Ansa]

Cina, [illegible] all'autore dell'appello [illegible]

PECHINO. Un [illegible] funzionario governativo passato al dissenso e autore nel '97 di un appello sulle riforme politiche in Cina è stato condannato a 4 anni di reclusione con l'accusa di aver svolto illecitamente attività imprenditoriale. Il processo, celebrato dalla seconda Corte popolare di Pechino, è durato 25 minuti e all'imputato, Fang Jue, [illegible] è stato consentito di prendere la parola come ha raccontato sua sorella, Liu Jing, l'unica spettatrice autorizzata a entrare in aula: «L'imputazione è un pretesto per punire il suo dissenso». [Agi]

Brescia: per coprirsi denunciava il furto dei libri contabili

Preso il «J. R.» dell'evasione

«Ha nascosto 200 miliardi al Fisco»

Vincenzo Corbetta

BRESCIA

Per tutti era il J. R. [illegible] lago di Iseo, come il nababbo-cattivo della serie televisiva «Dallas» in voga negli Anni Ottanta. J. R., al secolo Dario Massari, 47 anni, è in carcere a Brescia, accusato di aver evaso tra il '90 e il '98 qualcosa come 150 miliardi [illegible] Irpeg e 47 miliardi di Iva. Nell'inchiesta altre cinque persone sono state denunciate: la convivente di Massari, il fratello della donna e altre tre persone, legali - formalmente - delle società che servivano da copertura per l'evasione. Per tutti l'ipotesi di reato è quella di associazione per delinquere finalizzata alla frode fiscale.

E al fisco Massari, un imprenditore originario di Gratacasolo, un piccolo centro della Val Camonica, ma da anni residente a Sale Marasino sul lago d'Iseo, dichiarava un reddito annuo [illegible] [illegible] milioni. Uno stipendio da operaio [illegible] bassa qualifica, che stonava con [illegible] Jaguar da cento milioni e la villa [illegible] principesca con vista sul Sebino.

L'evasione, secondo [illegible] ricostruzione della guardia di finanza, avveniva attraverso un complesso sistema di aziende collegate che smarrivano la contabilità, subivano il furto dei libri contabili o, in un caso, gettavano i libri e le fatture tra le carte da macero consegnate a un'associazione [illegible] beneficenza. Le indagini [illegible] cominciate dalla società «Cacciamali» di Passirano, sempre nel Bresciano. La Finanza ha rilevato gravi irregolarità fiscali, scoprendo un sistema ramificato di ditte collegate. Il lavoro degli investigatori [illegible] proseguito alla Siderurgica Commerciale, alla Silfer e alla Profilati e acciai, tutte aziende che fanno capo, di fatto, a Massari.



Larry Hagman, il popolare attore americano [illegible] interpretava il personaggio di «J. R.» nella serie televisiva «Dallas» molto seguita in Italia negli Anni Ottanta

L'imprenditore ha dichiarato di aver smarrito tutta la documentazione fiscale, in alcune situazioni di avere denunciato il furto e in un'altra [illegible] aver consegnato parte dei documenti a un'associazione che raccoglie carta [illegible] inviare aiuti in denaro al Terzo Mondo. Per mesi i finanzieri hanno spulciato i conti correnti di varie banche della zona e ricostruito i [illegible] vimenti finanziari delle varie imprese. E' emerso così che le fatture [illegible] false creavano costi fittizi, [illegible] il materiale ferroso veniva acquistato in nero: un escamotage che permetteva di presentare dichiarazioni fiscali in pareggio. A [illegible] delle persone coinvolte è stato contestato anche il reato di riciclaggio per un totale di 18 miliardi e 686 milioni: secondo gli inquirenti avrebbe, [illegible] varie operazioni, ritirato denaro contante per fare pagamenti in nero.

Mentre le verifiche (cominciate 4 anni fa) erano in corso, Massari ha costituito una società di copertura con sede in una casa di Sale Marasino, residenza di un'anziana signora ignara di tutto. Nel '97 [illegible] società era stata scoperta dopo aver [illegible] false fatture per 40 miliardi. Massari non [illegible] è dato per vinto, ha aperto una nuova società nel Cremonese, la Eurocom, scoperta tre mesi fa. In quelle circostanze i militari avevano sequ[illegible] oltre un milione di chili di materiale ferroso.

Sciagura in Alto Adige: 2 vittime [illegible] 3 feriti

Una trappola mortale la discesa sul fiume

La corrente ha travolto il gommone sul quale si trovavano [illegible] turisti cechi



Il luogo della disgrazia

BOLZANO

Erano partiti in 35 nella notte dalla zona di Praga, doveva essere una giornata di divertimento, una pazza discesa in gommone nelle acque dell'Isarco, una delle mete tradizionali del rafting, sport tra i più praticati nella Repubblica ceca. Invece la gita si è trasformata in tragedia, con due morti e tre donne ferite gravi.

Josef Ptacek, 30 anni, racconta: «Era andato tutto bene fino alle porte di Fortezza, poi all'improvviso il fiume è diventato molto insidioso, gran parte di noi non cono[illegible] bene questa zona. Eravamo sui 7 gommoni che avevamo portato nel carrello dietro il bus. La corrente ci ha sopraffatti, rovesciando i gommoni, abbiamo lottato per sopravvivere: chi si aggrappava ai gommoni rovesciati, chi tentava di contrastare a nuoto la corrente». Alena Brozkova, 44 anni, e Zdenek Pisklak, 29 anni, sono annegati.

«Forse è anche colpa [illegible] - dice Karin Schifferle, operatrice del Rafting Club Vipiteno - si [illegible] che in questa stagione gruppi di cechi vengono [illegible] Alto Adige per fare rafting su fiumi e torrenti ingrossati per lo scioglimento delle nevi, e si [illegible] che lo fanno con attrezzature inadeguate. Forse avremmo dovuto avvertire la polizia, il rafting [illegible] molto pericoloso se non si osservano le norme di sicurezza; il punto dove è avvenuto l'incidente [illegible] impraticabi[illegible] per questo sport [illegible] parecchio tempo. Per fare rafting da noi è [illegible] [illegible] un'autorizzazione [illegible] quale normalmente gli stranieri sono sprovvisti. Nella Repubblica ceca il rafting è uno sport diffuso, ma [illegible] le attrezzature non [illegible] [illegible].

«Questi incidenti accadono perché i fiumi italiani sono aperti a tutti e non esiste una regolamentazione della discesa sportiva su basi professionali, come negli altri Paesi. Chiunque può farlo e in questo caso il bilancio è tragico». Emilio Martinelli, presidente dell'Associazione Italiana Rafting, spiega così l'epilogo della gita dei turisti cechi. «Questi turisti - osserva - vengono a fare rafting in Italia perché in Austria ora le regole sono molto severe, saranno anche bravissimi [illegible] hanno a disposizione mezzi che spesso noi non riteniamo adatti a scendere per una rapida: [illegible] è la stessa cosa che andare al Luna Park».

Alla notizia dell'incidente Emanuele Bernasconi - che col fratello Maurizio fa parte dello staff della scuola di kayak e rafting di Courmayeur - è costernato. «Non si può affrontare il rafting - dice - come si andrebbe sugli scivoli di Gardaland, altrimenti succedono queste tragedie. Prima dell'imbarco tutte le scuole tengono un briefing di mezz'ora durante il quale vengono spiegati i comandi della guida, quale posizione assumere in caso di caduta dal gommone, come afferrarsi alla canoa di emergenza, come comportarsi se ci si ribalta. Già questa prima fase fa capire al cliente che non siamo nel parco divertimenti, dove tutto è artificioso, ma che ci si avvia a un esperienza piacevole purché si seguano criteri precisi. Poi la fa[illegible] esiste, ma deve rimanere tale. E purtroppo chi fa rafting per proprio [illegible]nto spesso sceglie sulla cartina il punto d'imbarco e quello d'arrivo, ignorando che [illegible] c'è in [illegible]. [s. b.]

Torre Annunziata, per decorrenza dei termini

Condannati i pedofili Ma sono già in libertà

TORRE ANNUNZIATA

Dopo [illegible] condanna sono tornati tutti a casa, nel rione [illegible] Poverelli, e ha[illegible] festeggiato con un banchetto la ritrovata libertà. Chissà cosa provano, oggi, quando si affacciano alla finestra e scorgono la sagoma tozza della scuola elementare in cui due anni fa scelsero i bambini da usare per giochi sessuali [illegible] cui tutti, qui, sapevano, ma che nessuno era disposto a denunciare.

La sentenza di colpevolezza contro diciassette pedofili arrestati due anni fa perché da mesi abusavano delle loro piccole vittime è stata emessa, ma ha deluso tutti: gli imputati, infatti, hanno lasciato il carcere per decorrenza dei termini della custodia preventiva. Condannati, ma liberi. E felici, tanto che ieri, a poche ore dalla fine del processo, hanno organizzato una festa con parenti e [illegible] e brindato [illegible] una sentenza che per loro poteva essere molto più severa.

Il processo si è concluso poco prima della mezzanotte di mercoledì, quando il presidente della prima sezione penale, Claudio Tringali, ha emesso il verdetto: diciassette condanne a pene che variano da 4 a [illegible] anni per associazione a delinquere e violenza sessuale, e due assoluzioni. «Queste persone hanno [illegible] i sogni dei bambini», aveva detto [illegible] pm durante la requisitoria. Aveva chiesto condanne molto più severe, perché a suo giudizio gli imputati erano colpevoli anche [illegible] cessione di droga, lesioni [illegible] [illegible] di [illegible]. La corte, però, ha assolto i diciassette da questi reati, e le pene più miti hanno fatto scattare per tutti la [illegible]carazione per decorrenza dei termini.

In pochi hanno gridato allo scandalo nel rione dei Poverelli, un grumo di case fatiscenti alla periferia di Torre Annunziata, dove gli abitanti hanno sempre mostrato di non credere alle [illegible] mosse dai genitori di tre bambini vittime delle violenze. Nessuno, all'inizio di questa brutta storia, diede retta alla madre di C., che si confidò [illegible] un maresciallo dei carabinieri. Riferì il racconto allucinante del bambino, che aveva indicato in un meccanico, Pasquale Sansone, «il più cattivo» del gruppo che da tempo sottoponeva lui [illegible] i [illegible] compagni alle violenze.

Le piccole vittime della gang dei pedofili descrissero [illegible]i dettagli gli incontri avvenuti nell'appartamento di uno degli imputati ma anche nella scuola, sotto il naso degli insegnanti che giurarono di non aver notato niente [illegible] strano. Scattarono le manette, ma l'intero rione si mobilitò per solidarizzare con gli imputati. Le famiglie dei bambini furono isolate e in qualche caso minacciate, tanto che vissero per mesi scortati dai [illegible]binieri. [f. mil.]

«Don Beretta non voleva darmi i soldi per il treno»

[illegible] [illegible] per [illegible] del prete [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Sessantamila lire, [illegible] prezzo di una vita. Quella di don Renzo Beretta, l'anziano sacerdote degli emarginati, degli espulsi, dei senza patria, dei senza niente, ucciso il 20 gennaio con tre coltellate da Akim Lakhotri, 31 anni, marocchino clandestino. Sessantamila lire, il prezzo del biglietto ferroviario per raggiungere Roma. «Non volevo uccidere don Renzo, è stato un gesto di rabbia perché non voleva darmi i soldi per acquistare il biglietto». Sono le uniche parole pronunciate [illegible] magrebino d[illegible] [illegible] processo. Alle 11,20 di ieri il giudice delle udienze preliminari Marina Corti ha pronunciato [illegible] sentenza: 16 anni [illegible] quattro mesi la condanna inflitta ad Akim Lakhotri, riconosciuto colpevole del reato di omicidio volontario. Il gup, quindi, non ha creduto alla versione dell'imputato, ma ha fatto propria la tesi sostenuta dal pm Nalesso: «Le modalità dell'accoltellamento [illegible] a dimostrare che nell'imputato c'era volontà omicida, in quanto il sacerdote aveva risposto negativamente alla rinnovata richiesta di soldi».

Il riconoscimento delle [illegible] nuanti generiche motiva la condanna a 16 anni e quattro mesi, cioè tre anni e otto mesi in meno rispetto alla richiesta dell'accusa. Il giudice ha pure deciso [illegible] risarcimento del danno [illegible] favore della parrocchia di Ponte Chiasso, che si era costituita parte civile, nella persona di don Renzo Orsini, [illegible] successore di don Renzo Beretta. Quella parrocchia che don Renzo, per oltre dieci anni, aveva trasformato [illegible] un centro di accoglienza dal quale sono passati oltre 10 mila clandestini. Una lira il risarcimento simbolico chiesto dall'avv. Lanzi, patrono di parte civile, che [illegible] rinunciato al proprio onorario. E una lira [illegible] risarcimento disposto. «Ci siamo costituiti parte civile per essere presenti, in segno di rispetto per don Renzo» spiega don Orsini. [[illegible] m.]

Abiti, diamanti e tanti vip, alla grande festa organizzata per beneficenza da Donatella e Santo

Carlo, nuovo amico dei Versace

Il Principe di Galles come Lady Di

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Una cascata di diamanti: oltre cinquamila carati, nel più sfarzoso avvenimento mondano, matrimonio di Edoardo a parte, del giugno londinese. Ma i diamanti, si sa, «sono per sempre»; e con questa scusa, anticipando [illegible] celebrazioni del Millennio, Donatella Versace ha fatto fronte comune con la De Beers e [illegible] otto fra i più celebri gioiellieri internazionali per festeggiare il suo primo defilé londinese e l'inaugurazione, oggi, di [illegible] boutique in New Bond Street. [illegible] soprattutto ha reclutato il principe Carlo (foulard Versace nel taschino, naturalmente) e la schiera di celebrità internazionali, da Pierce Brosnan a Catherine Zeta Jones, da [illegible] Caine a Liz Hurley e Hugh Grant, che in queste occasioni sono come il prezzemolo: sempre presenti.

La sfilata nello speciale tendone [illegible]tto nel parco di Syon House, il grande palazzo dei duchi di Northumberland alle porte di Londra, è [illegible] una [illegible] quelle grandi occasioni all'insegna di Naomi Campbell («A riprova - ha detto Donatella Versace - che fra noi c'era stato soltanto un equivoco e nessuna guerra») e Kate Moss. Con musica d'eccezione, fornita [illegible] Jon Bon Jovi. Abbastanza, [illegible] ma, per giustificare il milione e mezzo che costava ogni biglietto e per raggranellare fra i [illegible] presenti («cravatta nera e diamanti», precisava inequivocabilmente l'invito) qualcosa come 800 milioni, [illegible] devolvere a due beneficenze anticancro e alla Fondazione del principe Carlo per l'architettura e lo sviluppo urbano.

Laser che tagliavano l'aria, in una scenografia che voleva anticipare il 2000, e migliaia di diamanti (falsi, ovviamente) sotto i piedi delle modelle che [illegible] [illegible] lunga passerella di cristallo sfilavano fra [illegible] tavolate. Schiere di fotografi e teleoperatori per accogliere fra le celebrità Prince (che poi si è anche intrattenuto con l'altro principe, quello vero) e Lenny Kravitz, I Backstreet Boys e Simon Le Bon, Greta Scacchi e Lord Linley (il figlio della principessa Margaret), Shirley Bassey e Ivana Trump. Ma soprattutto quei diamanti, indossati dalla Venere Nera e dalle [illegible] compagne con i vestiti di lamé argento e di delicate trasparenze ideati [illegible] l'occasione da Donatella Versace: gemme [illegible] Bulgari, Asprey & Garrard, Chaumet, Chopard, Laurence Graff, David Morris, Mikimoto, Repossi (dove Dodi acquistò l'anello per Diana).

E c'era, appunto, un convitato di pietra: il passato. Quasi che attraverso Donatella Versace e il principe Carlo si richiamasse il sodalizio, in nome della moda, fra Gianni Versace e Lady Di. La vita continua; e [illegible] per la casa italiana questa era [illegible] prima grande sfilata inglese, per il principe Carlo si trattava di un esordio nel mondo della moda. «Ha gradito la serata», ha detto Donatella Versace, che per la sua grande [illegible] indossava [illegible] faraonico girocollo con diamante di 102 carati creato da Repossi: «Gli sono piaciuti soprattutto i bikini e gli abiti scuri, tanto che ha ordinato un nostro smoking».

Per tutta la [illegible] Carlo ha chiacchierato vivacemente con [illegible] padrona di casa, che ammette di pensare seriamente a stabilirsi a Londra «quando saranno risolte le questioni fiscali in Italia», [illegible] anche con Catherine Zeta Jones e Liz Hurley, entrambe in scollatissimi e spaccatissimi abiti [illegible] e lillà, che [illegible] al suo tavolo con Hugh Grant e [illegible] il patron della De Beers: Anthony Oppenheimer, convinto che le celebrazioni del Millennio potrebbero rappre[illegible] il grande rilancio del diamante dopo il deludente bilancio dell'anno scorso. «Come cantava Marilyn - dice Donatella Versace, venuta con il fratello Santo - i diamanti sono il migliore amico di una ragazza. Sono così forti, infrangibili, chiari, trasparenti, non nascondono nulla».



Il futuro re, con foulard della casa nel taschino, [illegible] stato «rapito» dalla sexy Zeta Jones

La padrona di [illegible] gli ha detto: sto pensando seriamente di lasciare l'Italia per venire [illegible] Londra



Naomi e a destra: Donatella Versace [illegible] Carlo d'Inghilterra

Dal primo luglio nuovo regolamento della Curia

Linea dura in Vaticano Cacciato chi viola segreti

CITTA' DEL VATICANO. E' proibito a tutti i dipendenti della Curia romana, laici e monsignori, rilasciare interviste senza l'autorizzazione dei propri superiori; chi poi viola il segreto pontificio, è punito anche con il licenziamento. E' quanto prevede il nuovo «Regolamento generale [illegible] Curia romana», che entrerà in vigore il primo luglio 1999. Tra le altre norme, vi è anche quella che impone ai sacerdoti di indossare sempre in ufficio l'abito ecclesiastico; ai laici [illegible] chiede di [illegible] in modo «decoroso». Il documento [illegible] stato approvato dal Papa il 15 aprile scorso e sostituisce la precedente [illegible]va del [illegible]. Il regolamento, un libro bianco e austero [illegible] 93 pagine tra norme e inquadramenti, è stato pubblicato in questi giorni dalla Libreria editrice vaticana. Una particolare attenzione, nell'era dei mass media, è dedicata a come evitare fughe imbarazzanti di notizie dal Palazzo Apostolico. Nel giuramento di fedeltà, al momento dell'assunzione, il dipendente di Curia, subito dopo [illegible] professione di fede, si impegna solennemente a mantenere il segreto su ogni atto d'ufficio. [Ansa]

Delitto Campanile, ex primula nera confessa

«Sono stato io a uccidere nel '75 il militante di Lc»

REGGIO EMILIA. Paolo Bellini, 46 anni, rinchiuso nelle [illegible] bolognesi con l'accusa [illegible] due omicidi, accaduti negli ultimi [illegible] nel Reggiano, di un tentato omicidio e di aver collocato la bomba che al bar Pendolino di Reggio Emilia mesi fa provocò 15 feriti, parla a ruota libera. Avrebbe confessato anche l'assassinio di Alceste Campanile, il militante di estrema sinistra ucciso a 22 anni nella notte fra il 12 e il 13 giugno 1975 a Montecchio, alla vigilia delle elezioni amministrative. Ai magistrati della Direzione antimafia, che [illegible] potrebbero sentire Bellini anche sulla strage alla stazione di Bologna, il pregiudicato ha raccontato di essere lui l'assassino di Giuseppe Fabbri, il mobiliere fiorentino ucciso nell'86 con sei colpi di pistola nella sua villa di Scandicci. Avrebbe pure riferito che un clan mafioso rivale gli avrebbe imposto di uccidere il comandante dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Reggio, Carlo Carlucci, ma che lui si oppose. Gli inquirenti sono cauti: un'inchiesta sul sequestro di [illegible] mili[illegible] dell'autonomia nel '77 fece concludere che il delitto Campanile fu interno all'estrema sinistra. [b. c.]

IN [illegible]

Bancario fermato per pedofilia

PIACENZA. Un bancario piacentino di [illegible] anni, separato e padre di due figli, è stato arrestato dagli uomini della squa[illegible] Mobile e dell'ufficio minori della questura di Piacenza con l'accusa [illegible] pedofilia. Secondo la polizia, offriva regali e hashish, [illegible] ragazzini nomadi in cambio di prestazioni [illegible]. [c. a.]

Regione, assenteismo in cella 4 [illegible]

CATANIA. Quattro funzionari assenteisti della Ripartizione faunistica venatoria di Catania, che dipende dall'assessorato regionale all'Agricoltura e foreste, sono stati arrestati dai carabinieri per truffa. Sono Ora[illegible] Silvestro, 61 anni, dirigente coordinatore dell'ufficio, Rino Salvatore Mavica di 42, collaboratore amministrativo, Giovanni Di Giunta di 40 e Carmelo Pa[illegible]lardo, entrambi [illegible]tenti tecnici. [f. a.]

[illegible] i sicari lo [illegible]

NUORO. Misterioso delitto mercoledì notte in un bar di Nuoro, dove due sicari hanno fatto irruzione e sparato 5 colpi di pistola contro Antonio Floris, di 34 anni, proprietario di [illegible] autolavaggio, incensurato. [c. g.]

La Coca-Cola riti[illegible] 2 milioni [illegible] bottiglie

BRUXELLES. La filiale belga della Coca-Cola ha deciso di ritirare dal commercio 2 milioni e mezzo di bottiglie della bevanda, dopo che gli alunni di una scuola di Bornem sono finiti in ospedale. dalle analisi è risulatato che le indisposizioni dei ragazzi sono da collegare a un difetto del materiale, e non alla bevanda. [Agi]

Scuola [illegible]eparata per [illegible] stranieri

ROMA. Nel prossimo [illegible] scolastico saranno circa [illegible] mila (ossia 20 mila in più del 1998/99) i bambini e i ragazzi immigrati che siederanno sui banchi delle nostre scuole, molte delle quali tardano od attrez[illegible] di fronte a questa veloce crescita di piccoli stranieri. La previsione è stata fatta dal Censis. [Ansa]

Via alle prove del GP del Canada, su un circuito che porta fortuna alle Ferrari

«Schumi, stavolta ti beffo io»

Hakkinen: batto anche il pronostico

Cristiano Chiavegato
inviato a MONTREAL

Scortato dalle famose «Giubbe Rosse», cioè le guardie canadesi a cavallo per l'occasione sedute in una comoda berlina, Mika Hakkinen ha visitato ieri il circuito dell'Isola di Notre Dame dove domenica si disputerà la sesta prova del Mondiale di F1. Il finlandese ha compiuto un giro del tracciato ed è rientrato ai box con un'espressione perplessa. «Ogni volta - ha detto il pilota McLaren - [illegible] colpito dalle difficoltà che presenta questa pista di tipo cittadino. Non per nulla negli ultimi due anni [illegible] sono mai arrivato al traguardo e nella mia carriera qui [illegible] mi è mai riuscito di salire [illegible] podio».

Ferrari favorita, dunque? [illegible], questo no - ha detto Hakkinen -. Nel 1997 e anche lo [illegible] anno siamo sempre stati nelle condizioni di vincere. Nella passata stagione Coulthard ci è andato vicino. Personalmente non ho avuto molta fortuna qui. Io, però, sono arrivato in Canada con l'intenzione di preparare bene la vettura, fare la pole e poi vincere il Grand Prix. Voglio rimediare a tutto».

Una specie di dichiarazione di guerra nei confronti di Schumacher, considerato dalla maggioranza il candidato numero uno al [illegible], dopo [illegible] ottenuto su questa pista tre affermazioni, tra [illegible] le due ultime edizioni. «Sì, leggo spesso - ha spiegato lo scandinavo - che Schumacher è più bravo e più veloce di me. Io non voglio replicare, ma contano le vittorie nelle corse e i titoli. Vedremo quando sarà ora di fare i conti. Un pilota guida anche per il piacere di dare il massimo con i mezzi che ha a disposizione e non tanto per battere gli altri. E' più bella la sfida con se stessi».

Anche Irvine, comunque, in una recente intervista ha sostenuto di sentirsi almeno alla pari di Hakkinen. «Bisogna riconoscere - ha risposto il pilota della McLaren, tra l'ironico e il seccato - che Eddie è migliorato parecchio. Ma è difficile giudicare. Non lo faccio mai. A me pare molto strano che uno che non dispone di metri di paragone si permetta di valutare gli altri. In ogni caso non credo di avere punti deboli, simili a quelli che Irvine attribuisce a Schumi. E in più odio visceralmente le critiche».

A proposito: qualcuno ha notato che a Montreal la Mercedes [illegible] è presente in forze [illegible] al solito. «Sono impegnati alla "24 Ore" di Le Mans, ma non ci hanno di sicuro lasciati in balìa degli avversari. Tutto è pronto per quella che credo sarà una grande sfida, molto importante per il resto del campionato. [illegible] a vincere cambieranno molte [illegible] servirà [illegible] la classifica e il morale».

Tuttavia qui non ci sono parametri per la messa a punto delle vetture, sarà difficile rendere al massimo?

«E' un tracciato che ricorda quello di Imola: problemi per freni, di tenuta, motori sotto sforzo. Come base di partenza [illegible] i dati del GP di San Marino e ovviamente quelli [illegible] su questo circuito».

E' una domanda che ricorre spesso: sino a quando un corridore ha le motivazioni per battersi a fondo? E' anche una questione di soldi? Lei non ha già guadagnato abbastanza? «Io continuo - ha concluso Hakkinen con una battuta -. Ho già portato a casa miliardi a palate... Ma non mi bastano».

A proposito di dollari, ieri una notizia a sorpresa: per una cifra imprecisata, ma [illegible] moltissimi zeri, la Ford Motor Company, seconda industria mondiale dell'auto, ha acquistato la Stewart GP, il team fondato dall'omonimo ex campione mondiale scozzese, con sede a Milton Keynes, passando da fornitrice dei motori alla proprietà della scuderia. Una [illegible] delle grandi Case per la F1.

Infine piccolo giallo sui motori Ferrari: [illegible] non conferma ma domani in qualificazione potrebbero essere utilizzati dei V10 modificati che prefigurano i propulsori, più leggeri, compatti e potenti, che verranno poi [illegible] ufficialmente la prossima settimana a Magny Cours per essere utilizzati nelle prossime gare. Oggi le prime prove libere dalle 11 [illegible] 12 e dalle 13 alle 14 locali (le 17-18 e 19-20 in Italia).



Mika Hakkinen è sereno: «Negli ultimi due anni qui non sono mai arrivato al traguardo e nella mia carriera a Montreal non mi è mai riuscito di salire sul podio Ma domenica cancellerò questa tradizione»

Pace fatta con Lucchi

[illegible] sostituito nel Gp di Barcellona

IMOLA. Loris Capirossi, [illegible] nica di una scorrettezza nel Gp d'Italia [illegible] confronti di Lucchi al via della classe 250 e per la quale è stato squalificato per un Gran Premio, non sarà sostituito con un altro pilota nel prossimo Gp di Barcellona. Così ha deciso ieri il suo team manager, l'ex campione del mondo Gresini: «Avremmo potuto schierare un altro pilota - ha detto - perché il regolamento [illegible]. Ma abbiamo deciso di non penalizzare ulteriormente Capirossi che mai come [illegible] ha bisogno di tranquillità. Loris e Lucchi si [illegible] parlati per telefono, si sono spiegati e tutto è stato chiarito». Nei prossimi giorni Loris sarà impegnato in una serie di test privati.

World League a Catania

[illegible]

[illegible] Terzo weekend di World League per l'Italvolley. Dopo i 4 3-0 inflitti alla Australia, gli azzurri se la vedono stasera (h. 20,30 a Catania) e domenica (h. 18 a Napoli) contro la più ostica Polonia. Entrano in squadra Papi e Farina, campioni tricolori [illegible] Treviso. Altre due vittorie ipotecherebbero la qualificazione alle finali a 6 in programma a metà luglio in Argentina. Intanto, si scalda il [illegible] con l'arrivo dei brasiliani: [illegible] ha preso il bomber Nalbert (ingaggio di [illegible] miliardo l'anno), Cuneo e Palermo hanno [illegible] concluso rispettivamente per i registi Mauricio e Marcelo.

Basket: azzurri okay

[illegible] in A1

PESARO. La Scavolini Pesaro, fallita sul [illegible]po la promozione dalla A2, ritorna in A1 [illegible] alla fusione con Gorizia. Il club marchigiano, dopo [illegible] stato eliminato nelle semifinali di A2 [illegible] Fila Biella, ha tentato di rilevare i diritti [illegible] A1 da Cantù e Trieste, riuscendoci infine [illegible] Gorizia, co[illegible] alla fusione [illegible] guai economici. La Scavolini, che ha un palasport da 10 mila posti e 4 mila abbonati, vanta [illegible] suo palmarès 2 scudetti e appena [illegible] anni fa ha perso il tricolore solo in [illegible].

Intanto, nel Torneo Acropolis [illegible] Atene, l'Italia ha battuto la Russia 96-84 e oggi affronta l'Australia.

Audience record per la conferenza-stampa

«[illegible] a Pantani, [illegible] caso [illegible]»

Il legale insiste nella tesi difensiva «Può chiarire tutto l'esame del Dna»

BOLOGNA

Una vicenda «piena [illegible] Punterà su queste [illegible] memoria difensiva che il legale di Pantani, avv. Insolera, presenterà alla procura di Trento [illegible] di dimostrare [illegible] il Pirata è un «campione pulito». Si parte quindi dalla richiesta di un esame del Dna per accertare la paternità di quel sangue? «Se è vero che Pantani è ritenuto parte offesa per truffa nel procedimento aperto a Trento, vuol dire che si ipotizzano dubbi sulla regolarità di qualche aspetto della vicenda. [illegible] dubbi ci sono, credo che il primo da sciogliere sia quello relativo al sangue. E' o [illegible] è quello di Pantani?». Pensate [illegible] sia il suo? «Io non [illegible] se sia il suo. Magari lo è. Ma se c'è l'intenzione di approfondire la vicenda, la prima cosa da fare è accertare il Dna». [illegible] se risultasse che quello è il sangue di Pantani, quali sarebbero le vostre mosse? «Ci interessa chiarire [illegible] le [illegible] della vicenda. Le questioni sono quelle di cui abbiamo parlato in conferenza stampa». Quali i dubbi del legale? Il fatto che il controllo [illegible] avvenuto alla penultima tappa, quando il vantaggio era incolmabile. E dopo le polemiche che Pantani aveva fatto, all'inizio del Giro, [illegible] controlli. Altra stranezza: i valori di ematocrito prima e dopo il controllo di Madonna di Campiglio erano normali. E poi le [illegible] sulle scommesse, e la concorrenza commerciale per le sponsorizzazioni.

Intanto, Roberto Pregnolato, massaggiatore di Marco, si dice fiducioso sul ritorno del Pirata [illegible] gare: «Continuerà. Adesso è [illegible] momento molto difficile, ma non mollerà». E la popolarità di Pantani è confermata dallo share [illegible] dalla conferenza stampa di mercoledì, trasmessa da Rai3 e vista da 1 italiano su 4. [p. d. m.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] C'è un caso di «non negatività» nel calcio di serie B. E' stato individuato a seguito di un controllo ordinario a fine partita dal laboratorio di Barcellona dove vengono inviati i campioni [illegible] che il laboratorio di Roma venga completamente riaccreditato dal Cio.

■ [illegible] Otto ciclisti su 27 sono risultati con i valori non a norma ai controlli effettuati dal Comitato toscano nell'ambito della campagna Co.[illegible] «Io non rischio la salute» e [illegible] potranno partecipare al Giro d'Italia dilettanti, al via martedì prossimo.

■ [illegible] Juan Sebastian Veron protagonista di un pauroso incidente d'auto in provincia di Buenos Aires, conclusosi senza conseguenze gravi. Il neo [illegible]ziale guidava una potente auto quando ha urtato violentemente contro la serranda di un garage. La vettura si è rovesciata e Veron ha perso conoscenza, procurandosi fra l'altro ferite alla testa. Dopo alcune ore in osservazione, il [illegible]trocampista è stato dimesso ed è tornato a casa con i propri mezzi.

■ **[illegible].** L'ex giocatore di Juve e Roma, [illegible] Boniek, [illegible] anni, si è presentato come candidato per la presidenza della federcalcio polacca. Boniek attualmente dirige una società che commercializza diritti tv.

■ [illegible] Ventisette paesi, 350 atleti, 11 titoli in palio: sono i numeri degli Europei di scherma in programma dal 22 al 27 giugno al PalaOnda di Bolzano, presentati ieri a Roma.

Mondonico lo vede anche come rifinitore nel Toro del futuro, che non avrà Morfeo

Sommese, il [illegible]

E Ferrante deve scacciare la tentazione Samp

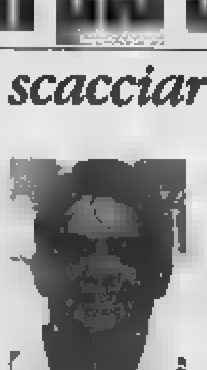
[illegible] Bernardi
TORINO

Festa continua per i giocatori del Toro. Ieri dopo [illegible] si sono con[illegible] un salto in discoteca, oggi saranno ricevuti dal Consiglio regionale e in Municipio. E sarà ancora festa grande, domenica al Delle Alpi, in occasione dell'ultima giornata di campionato. Va onorato l'impegno con la Reggina, avversario duro che si giocherà la promozione e avrà seimila tifosi al seguito.

Il Toro è stanco, ma si concede ai fans. Ieri si è esibito a Borgone (senza Lentini, recuperabile domenica), battendo 8-1 il 2B Val Susa: doppietta di Artistico, Sommese e Ferrante, completata dalle reti di Scienza e Fattori (di Stabile il punto dei dilettanti locali). Intanto la società guarda avanti. L'altra sera c'è stato un summit tra i dirigenti, Pavarese e Mondonico, [illegible] mette[illegible] a punto le strategie di mercato. Mondo ha chiesto che i migliori non si tocchino per costruire attorno a loro [illegible] squadra da metà classifica, capace di garantire una salvezza senza patemi.

Tra gli inamovibili c'è Ferrante, corteggiato [illegible] Sampdoria (a Genova corre [illegible] che i blucerchiati offrirebbero una ventina di miliardi), [illegible] altre importanti squadre della [illegible] serie A ma anche dall'estero. Il bomber, legato al Toro [illegible] al 2002, si è già detto felice di restare pur tutelando i propri interessi dopo un'annata davvero straordinaria. E oggi dovrebbe toccare a Scarchilli rinnovare il contratto per altri tre anni.

A Cruz, Pecchia, Coco, Edman, Lentz e Ivic si aggiungeranno altri rinforzi (Mezzano?). [illegible] Morfeo, però, destinato al Bologna: il suo ingaggio, oltre due miliardi, è considerato troppo elevato. Come rifinitore, Mondo potrebbe p[illegible] anche Sommese, l'uomo ch[illegible] due gol e la sua abilità nei [illegible] ha fatto la differenza nella volata-promozione. Nel Nola giocava a ridosso delle punte, poi si è trasformato in ala, ma ora gli piacerebbe tornare alle origini. Sommese, che non ha mai disputato una gara intera e appena tre da titolare, è ri[illegible] il granata più votato dal si[illegible] «www.cannonieri.it» dopo la domanda rivolta ai tifosi su chi debba restare e chi andarsene nel Toro del prossimo anno. Quasi il 100 per cento dei suffragi, un plebiscito. Lui [illegible] stupito ma felice: [illegible] hanno quasi visto crescere. Ero un ragazzo quando arrivai qui, cinque anni fa, con Foglia in cambio di Zago e Graziani al Nola. E per i tifosi è motivo di orgoglio vedermi rinato dopo tutto quello che ho passato nella scorsa stagione. Un calvario. Il grave incidente al ginocchio con la Salernitana e il delicato intervento chirurgico. Il ricordo brucia ancora: «Qualcuno pensò che la mancata promozione [illegible] "colpa" mia, di Brambilla e di Citterio, che ci infortunammo nella [illegible] partita. Pensavo che il Toro ce la facesse. Invece...».



Vincenzo Sommese, utilizzato quest'anno sulle fasce, in futuro potrebbe giocare a ridosso delle punte

Lo scorso genna[illegible] ha rinnovato il contratto sino al 2003, un segno di fiducia della società. Ma [illegible] è stato facile per lui riconquistare la stima [illegible] tecnico e ricandidarsi [illegible] un posto in squadra, visto che [illegible] stava andando bene. Dopo tante sofferenze, la [illegible] lo ha ripagato con gli interessi. E ora sorride: «Avevo lasciato la squadra sul più bello e l'ho ripresa allo stesso punto. [illegible] mia freschezza è stata una delle carte vincenti. Finalmente non temo più la concorrenza». Tra un anno, a fine giugno del Duemila, si sposerà con Ylenia, una ragazza di Venaria. Prima vuole riassaporare quella serie A che, nel campionato della retrocessione, [illegible] frequentato cin[illegible] volte. E lo farà con il Toro.

I fischietti, a Coverciano, discutono le novità

[illegible] «Doppio [illegible]? [illegible] l'idea, proviamo»

FIRENZE

Sono disposti a far da cavie gli arbitri italiani: dirigeranno in tandem, [illegible] ottobre, nella seconda [illegible] della Coppa Italia, secondo la proposta della Fifa accettata dalla Lega. E per farsi trovare pronti, i fischietti (riuniti da ieri a Cover[illegible] per l'ultimo stage stagionale) sfrutteranno tornei e amichevoli pre-campionato. Così si alleneranno ad arbitrare in coppia. Urge trovare l'intesa, anche se Pierluigi Collina non sembra preoccupato: «Dobbiamo partire dall'idea che questo è un esperimento e, come fanno i chimici, pure noi cercheremo [illegible] trovare pian piano i giusti equilibri. Piuttosto ci soddisfa che la Fifa abbia [illegible] le [illegible] richieste: durante un raduno internazionale in Portogallo, a febbraio, [illegible] disponibilità verso la novità del doppio arbitro a patto che venisse introdotta in una competizione importante con alta copertura televisiva. La Coppa Italia g[illegible] tutto questo». E se Gonella giura sull'entusiasmo dei [illegible] uomini («Siamo sempre pronti a cercare di migliorare il calcio»), dall'altra confessa di aspettarsi un sacco di chiarimenti dalla Fifa, dal Consiglio federale (oggi a Roma) e [illegible] commissione nazionale arbitrale che si riunirà il 18 giugno. Nell'occasione emetterà anche l'elenco dei bocciati e dei promossi. Saranno istituite coppie fisse? E [illegible] sorteggiate o designate? [illegible]rà ampliato l'organico (da 37 a 40 unità) dato che con questa novità ogni arbitro dirigerà almeno due gare di più all'anno? In attesa, Gonella sbuccia il sorteggio integrale: «Se resta, la nostra categoria non crescerà mai, anche se questa stagione, tutto sommato, è stata più serena delle passate». No comment, però, su Pairetto e altri possibili candidati a succedergli. [b. c.]

AUTOMOBILISTI,
MOBILITATEVI.



La bellezza viaggia insieme

Motori 1.8 e 2.0 16V benzina.
Con aria condizionata, ABS e doppio air bag.
Da L ***24.900.000******



PRIDE. Semplicemente

Motore 1.3 benzina, 3 o 5 porte e Wagon.
Con servosterzo e alzacristalli elettrici.
Da L ***10.150.000******



La nuova di scelta.

Motore 1.5 benzina.
Con servosterzo, aria condizionata e alzacristalli elettrici.
Da L ***19.500.000******



KIA La forma di evasione.

Motore 2.0 benzina e turbodiesel.
Con climatizzatore, doppio air bag e servosterzo.
Da L ***33.900.000***



Più spazio alla famiglia.

Motori 2.5 V6 benzina e 2.9 turbodiesel.
Con 7 posti, climatizzatore,
doppio air bag e ABS.
Da L ***41.500.000***

Tutti i dettagli presso i Concessionari. Cercate il vostro Concessionario Kia sulle Pagine Gialle. KIA MOTORS ITALIA tel. 011-7705511 800-097330 Kia Motors Italia è una Società del Gruppo Koelliker.

* Prezzo compreso sconto rottamazione. Chiedete tutti i dettagli ai Concessionari - Esclusa I.P.T.

Kia in Italia viaggia con Fina.

KIA 2000: LE AUTO DEL NUOVO MILLENNIO. KIA

Non seguite la moda, guidatela.

A Porta Palazzo ritrovati un sarcofago e altri reperti antichi

Lo scavo restituisce un tesoro

Scoperta [illegible] vasta area archeologica dagli operai del cantiere del sottopasso

Maurizio Lupo

Un sarcofago di granito grigio, d'epoca imperiale romana, è venuto alla luce dinanzi all'ingresso secondario del Museo di Antichità, nel corso degli scavi del sottopasso di corso Regina Margherita. Mentre in piazza Castello, durante ricognizioni archeologiche, avviate nell'ambito dei lavori [illegible] riarredo dell'area, sono state rinvenute fondazioni del quartiere «delle Cannoniere», raso al suolo quando si avviò la costruzione [illegible] Palazzo Reale.

Sono affiorate anche [illegible] vestigia del fossato che esisteva dinanzi [illegible] Palazzo Madama, quando non [illegible] eretta l'attuale facciata barocca, opera di Filippo Juvarra.

Le ricerche, effettuate [illegible] fondi del Comune, sotto la guida della Soprintendente ai Beni Archeologici Liliana Mercando, con la collaborazione dell'archeologa Luisella Peirani, [illegible] chiarire pagine di storia urbana finora ancora poco note.

«Il sarcofago - spiega Peirani - è stato trovato accanto a resti di sepolture tardoromane, in un'area fuori dalle [illegible]. A poche centinaia di metri [illegible] Soprintendenza sta restaurando i resti di una villa romana, trovata nel [illegible] sotto l'ex Caserme dei Vigili del Fuoco. [illegible] scavi avevano rintracciato fondazioni d'ambienti rustici: murature in ciotoli e malta, con impiego di qualche mattone. Uno dei locali era usato come cantina. Nel terreno erano [illegible] rilevate impronte [illegible] tini, dal diametro di due metri. A pochi passi era affio[illegible] un pozzo, che aveva restituito pezzi di anfore. Nello scavo [illegible] erano rivenuti anche importanti [illegible] d'epoca pre[illegible]

«L'insieme dei vari ritrovamenti - dice Peirani - identifica presenze residenziali e agricole». Come dobbiamo immaginarle? «Non [illegible] come [illegible] sobborgo subito a ridosso delle [illegible]. La villa [illegible] le sue pertinenze si trovavano ai piedi di un ripido declivio, che dal piano [illegible] mura scendeva per [illegible] metri lungo il terrazzo fluviale [illegible] dalla Dora». Il dislivello [illegible] percorso da una strada?

«No, [illegible] n'è traccia. La strada che usciva dalle [illegible] Palatine gi[illegible] probabilmente subito [illegible] Ovest». Gli scavi in corso Regina hanno però trovato anche l'arcata di un ponte. «Sì, ma non è antico. [illegible] l'arcata di una conduttura che cento anni fa superava il canale Ceronda».

E in piazza Castello [illegible] ricerche che [illegible] raccontano? [illegible] siamo solo all'inizio. Entro un mese le opere diverrano più consistenti, per cercare eventuali fondamenta de[illegible] manica che dal Rinascimento all'epoca barocca unì i Palazzi Reale e Madama. Intanto, a pochi metri dalla Cancellata dei Dioscuri, sono già affiorati resti di strutture murarie del quartiere dove si dice che Emanuele Filiberto [illegible]bia costruito [illegible] primo arsenale della città. L'isolato, illustrato ancora nella [illegible] [illegible]pografica incisa nel 1572 da Giovanni Carracha, [illegible] in seguito abbattuto».



Il cantiere per il sottopasso paralizza da settimane Porta Palazzo

Un vercellese perde la vita in tangenziale

Frontale a Villastellone muore guardia giurata

L'incidente è avvenuto alle due di notte
Feriti nello scontro anche due passeggeri

Due uomini sono morti per le ferite riportate in altrettanti incidente stradali avvenuti [illegible] sulle strade della provincia. Il primo, intorno alle due della notte, a Villastellone: la vittima si chiamava Antonio Serafini, aveva 25 anni ed era residente a Torino in via Albugnano 19. L'altro verso le 7, sulla tangenziale sud all'altezza di Beinasco: ha perso la vita un autotrasportatore [illegible] Vercelli, [illegible] Gargiulo, [illegible] anni.

La guardia giurata dell'Argus viaggiava a bordo [illegible] sua Opel Corsa. All'incrocio di via Alberassa si è scontrato frontalmente con [illegible] Nissan: [illegible] volante dell'auto c'è Giuseppe Amante, [illegible] anni, di Chieri che viaggia insieme ad un amico, Cosimo Mazzara. L'impatto violento tra le due [illegible] ha provocato la morte sul colpo [illegible] Antonio Serafini. Inutili i tentativi di rianimarlo dei volontari della [illegible] Rossa [illegible] Santena, giunti immediatamente sul posto dalla sede che dista appena 200 metri dal luogo dell'incidente.

Giuseppe Amante è stato ricoverato all'ospedale di Chieri [illegible] lievi ferite, mentre sono gravi le condizioni di Cosimo Mezzara trasportato d'urgenza al Cto. E' ancora [illegible] chiarire [illegible] dinamica dell'incidente: forse una svolta all'incrocio forse un sorpasso azzardato, ma per il momento di [illegible] d'ipotesi che verranno verificate dai carabinieri di Santena.

Cinque [illegible] dopo [illegible] nuova tragedia, questa volta sulla tangenziale sud. A provocare [illegible] schianto in cui ha perso la vita l'autotrasportatore vercellese sarebbe stato e l'asfalto bagnato. L'uomo viaggiava a bordo di un furgone che dopo [illegible] finito violentemente contro il guard rail ha urtato due camion.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Si riunisce questa [illegible] l'amministrazione del Comune di Lanzo. All'ordine del giorno ci saranno due punti fondamentali: la firma della convenzione tra [illegible] Comune e la Comunità montana Valli di Lanzo per il riutilizzo dell'area dell'ex cotonificio Vallesusa e l'approvazione di un impianto di teleriscaldamento [illegible] Cippato per gli uffici pubblici.

■ **VEROLENGO,** [illegible] Una prostituta nigeriana O.J., 24 anni, abitante a Torino, è stata arrestata dai carabinieri di Verolengo in località Madonnina per rapina ai danni di un automobilista astigiano, S.F., 31 anni. La giovane, minacciandolo, si è f[illegible] consegnare circa 100 mila lire poi è scappata. Un'altra nigeriana è stata arrestata per resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Entrambe le giovani erano sprovviste di permesso di soggiorno.

■ **GIAVENO, STRADE.** Il Comune ha ottenuto in questi giorni un mutuo di 400 milioni per sistemare [illegible] strade periferiche [illegible] in particolar modo quelle delle borgate.

■ **RONDISSONE,** [illegible] Su ordine del Tribunale [illegible] sorveglianza di Torino, i carabinieri di Verolengo hanno arrestato G.U., 37 anni, residente [illegible] Rondissone presso [illegible] Complesso 2001, che ha violato le misure di prevenzione imposte dalla magistratura torinese.

■ [illegible], [illegible] Ex studenti e sacerdoti provenienti da ogni parte d'Italia si incontrano domenica prossima, ore 11, per l'annuale festa degli ex allievi del Seminario Arcivescovile [illegible] Giaveno. L'istituto è stato per oltre quattro secoli un punto di formazione per i giovani, molti dei quali sono divenuti sacerdoti o vescovi.

■ [illegible] **CHIERI.** Cerimonia di inaugurazione, ieri sera alle 21, del [illegible] impianto di illuminazione pubblica, che ha [illegible]stituito quello precedente del 1911. Costa un miliardo [illegible] mezzo, finanziato interamente dal Comune che ha appaltato i lavori alla ditta So. l. e. la società dell'Enel recentemente costituita. [illegible] nuovo impianto è stato esteso alle frazioni e alla cascine, mentre nel centro storico è stata realizzata una particolare illuminazione artistica a lampioni.

A fuoco le cassette dei mercati generali di Torino

Tre vigili feriti nel rogo ai depositi di Nichelino

NICHELINO

Ancora fiamme nel cielo [illegible] Nichelino. Dopo il violento i[illegible]dio di sabato scorso, in cui sono andate distrutte tonnellate di legname ammassate nel piazzale della ditta Vernea e impegnato per giorni le squadre dei vigili del fuoco, ieri notte un altro gigantesco rogo ha devastato due depositi di cassette dei mercati generali, in strada castello di Mirafiori [illegible], a confini con Torino.

L'allarme è scattato intorno alle 23: in pochi istanti le fiamme hanno avvolto i capannoni [illegible] lamiera, sprigionando una colonna di fumo denso. Tutta l'area [illegible] ridosso del torrente Sangone, [illegible] stata isolata, per allontanare i curiosi attirati dai bagliori.

L'incendio, divampato nei depositi della Pairone Imballaggi e della Aly di Mimmo Imballaggi, è stato domato solo nel [illegible] della notte. Feriti tre vigili [illegible] fuoco: Fabio Quazzani, [illegible] di Torino, [illegible] colpito ad [illegible] spalla da un [illegible]mo piombato a terra all'improvviso, mentre Dario Sprenfico, 32 anni, di Nichelino, ha riportato ustoni alle ginocchia. Ricoverati al Cto, guariranno rispettivamente in 15 e 5 g[illegible]. Il terzo pompiere, Bonifacio Casciano, 40 anni, [illegible] Torino, è rimasto leggermente intossicato dal fumo. Sulle [illegible] stanno indagando i carabinieri di Moncalieri.

Lanzo, incidente

[illegible] tamponata precipita [illegible] scarpata

LANZO. Aveva appena parcheggiato l'auto lungo la provinciale che sale al santuario di Sant'Ignazio. Pochi secondi per il classico «bisognino» e Giuseppe Leone, 51 anni, di Torino, [illegible] Racconigi, sarebbe ripartito. Improvvisamente, però, la [illegible] Opel Station Wagon è stata tamponata dalla Punto diretta verso Lanzo, condotta da Giuliano Stoppini, 22 anni, anche lui di Torino, via Tibone. A Leone, [illegible] rimasto che guardare esterrefatto la macchina precipitare poi capottarsi nella scarpata. Solo per fortuna la Opel non è ripiombata [illegible]a strada rischiando [illegible] schiacciare altri automobilisti. Sul posto [illegible] intervenuti carabinieri di Lanzo e dalla Radiomobile di Venaria.

A Bussoleno

Nasce il comitato per il metrò Torino-Susa

BUSSOLENO. E' nato il «Comitato per il sostegno della delibera del comune di Venaus sul servizio ferroviario metropolitano: linea verde Torino-Susa». L'iniziativa è partita dai rappresentanti sindacali del personale delle ferrovie di Bussoleno mentre è già in corso una raccolta [illegible] firme in tutta la valle promossa dall'Associazione del Ponte di Susa, dall'Ascom e dall'associazione Centro Storico di Bussoleno.

I valsusini chiedono il prolungamento del servizio fino a Susa oltre [illegible] recupero delle stazioni abbandonate, nuove fermate nelle frazioni, difesa e potenziamento del polo ferroviario di Bussoleno e della linea Bardonecchia-Modane.

Nel Chivassese

Cadono a scuola le ultime barriere architettoniche

CHIVASSO. Sarà più facile per i portatori di handicap l'accesso alle strutture scolastiche di [illegible] Comuni [illegible] Chivasso. Un accordo [illegible] questo [illegible] - sulla base di quanto previsto dalla legge 104 del '92 - [illegible] stato siglato tra pubblica amministrazione, associazioni di volontari [illegible] organismi scolastici. «Sono molto soddisfatto di aver raggiunto questo traguardo dopo anni di lavoro e di discussioni - afferma Beppe Busso, presidente del Distretto scolastico 39 - Oggi abbiamo uno strumento in più per poter operare nel senso dell'integrazione scolastica dei portatori di handicap. Questo sforzo [illegible] stato possibile grazie alla disponibilità e impegno degli organi scolastici».

Grijuela ai residenti di via Miniere: rispettate la segnaletica

Disabili ostaggio delle auto

Il sindaco: più sensibilità

[illegible] Revello
[illegible]

Una lettera ai negozianti e ai titolari di attività professionali in via Miniere, affinché sensibilizzino la loro clientela a non [illegible] pare il marciapiede con l'auto. E' l'iniziativa del sindaco Fiorenzo Grijuela, che si è rivolto in prima persona a chi lavora in questa strada per rendere meno difficile la vita ad [illegible] giovane disabile.

«In via Miniere - scrive il primo cittadino - abita [illegible] ragazzo portatore di handicap fisico, che ha come unico mezzo per la [illegible] mobilità una carrozzina elettrica». Grijuela, raccolta la segnalazione, ha constatato come il marciapiede sia del tutto impraticabile per le auto in [illegible]. «Ho informato la polizia municipale, e ho dato [illegible] ad un ripristino e miglioramento della segnaletica. Ma molto più efficace può essere l'opera di sensibilizzazione che commercianti e professionisti possono attuare verso i [illegible] clienti».

L'iniziativa del sindaco fa tornare d'attualità i problemi che, ogni giorno, devono affrontare a Ivrea i portatori di handicap. «Problemi che non esistono soltanto in via Miniere - dicono i disabili -. Per questo sarebbe opportuno che l'intervento del primo cittadino non restasse un caso isolato».

[illegible] ancora troppi gli edifici pubblici inaccessibili agli handicappati: l'anagrafe, l'ufficio tecnico, io [illegible] municipio. Neppure l'ospedale [illegible] una meta facile da raggiungere. «C'è lo scivolo - spiega Gigi Bedin, disabile che da anni lotta per l'abbattimento delle barriere architettoniche -, ma è ripido. E le porte sono troppo pesanti, difficile da aprire anche per le persone anziane».



Palazzo comunale, con le sue barriere, è il simbolo della città ostile ai disabili

Il primo cittadino scrive una lettera per sensibilizzare i commercianti

Non sono [illegible] da critiche la biblioteca, le caserme di carabinieri e finanza. Idem [illegible] cabine telefoniche: quella per i disabili in piazza Freguglia, per esempio, è circondata da ghiaia che rende impossibile ogni spostamento [illegible] la sedia a rotelle.

Ivrea, insomma, ha molto terreno da recuperare su questa materia. «Soprattutto sulla viabilità - dice Bedin -: parcheggi, marciapiedi con relative rampe di accesso, spazi liberi da bidoni dell'immondizia, pali e fioriere che impediscono il passaggio». E aggiunge: «Purtroppo bisogna anche fare i conti con l'ignoranza della gente, che non si preoccupa affatto dei problemi di chi è costretto a muoversi con la carrozzina o le stampelle».

Ma l'Aias denuncia: «Più investimenti per modificare i troppi ostacoli»

Non è esente da critiche neppure il Comune, soprattutto l'ufficio tecnico, accusato di scarsa attenzione a questi problemi. «Ci [illegible] precise normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Eppure molti negozi e locali pubblici, magari appena ristrutturati, risultano [illegible] essere totalmente inaccessibili».

La sezione canavesana dell'Aias (associazione italiana assistenza spastici) ha da poco realizzato una mappatura delle barriere, riguardanti la viabilità e l'arredo urbano. Dallo studio sono emersi alcuni interventi indifferibili, portati all'attenzione del Comune: installazione [illegible] rampe e scivoli adeguati, allungamenti dei tempi di alcuni semafori, marciapiedi e altro ancora. «Il minimo indispensabile - dicono all'Aias - per rendere la città appena vivibile anche per i disabili».

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

ANAGRAFE
UFFICIO TECNICO
CINEMA POLITEAMA
OSPEDALE
CASERMA [illegible]
CASERMA FINANZA



Accolti in [illegible] private e comunali



I 33 profughi arrivati in Canavese sono sbarcati a Brindisi lo scorso lunedì insieme a un altro paio di centinaia di connazionali

[illegible] del Canavese ai profughi [illegible]

Una fitta rete di solidarietà per ospitare uomini e donne fuggiti dalla loro terra

Mauro Saroglia
IVREA

Torna a manifestarsi il Canavese solidale e capace di accoglienza. Lo fa ospitando 33 profughi provenienti dal Kosovo, sbarcati a Brindisi lo scorso lunedì insieme a un altro paio di centinaia di connazionali. Un gruppo eterogeneo, quello giunto per interessamento del Comitato di solidarietà con la gente della ex Jugoslavia e di un gruppo di Comuni facenti capo a Ivrea: le donne prevalgono, sono presenti alcuni anziani e diversi minori, tra cui un neonato di poche settimane; e una giovanissima donna è incinta di otto mesi.

Un gruppo eterogeneo che si è deciso [illegible] [illegible] stipare in una [illegible] grande struttura, ma cui si è voluto offrire una dimensione famigliare: sono stati reperiti appartamenti grazie ai comuni [illegible] Banchette, Chiaverano, Borgofranco e Pavone e a privati di Piverone; alcune persone hanno invece trovato casa in strutture [illegible] parrocchia [illegible] Borgofranco e [illegible] Fraternità di Lessolo. La strada più difficile, quella scelta, che però può garantire un'accoglienza più umana, attenta e affettuosa. «Ma è essenziale - dice Enrico Levati, del Comitato [illegible] solidarietà - che tutta la nostra gente sia partecipe [illegible] questa esperienza».

Le difficoltà ci sono e ci [illegible]. La lingua, innanzitutto. Attualmente due ragazze, una albanese e una kosovara, sono impegnate nel lavoro di interpretariato: ma la necessità di spostarsi da un luogo all'altro crea problemi. E la gestione delle spese - la convenzione tra Comune di Ivrea, Comitato e Prefettura prevede che siano concesse 24 mila lire [illegible] giorno per il vitto [illegible] [illegible] adulto, 14 mila per ogni bambino; e 10 mila lire pro capite per l'alloggio -, che naturalmente [illegible] documentate, sarebbe [illegible] semplice se condotta unitariamente. Ma nonostante la concitazione dei primi giorni, nessuno pare spaventarsi. Le riunioni si susseguono, mettendo a fuoco [illegible] esigenze e immaginando risposte. Fino a quando? «I profughi - ricorda Levati - hanno diritto a protezione umanitaria fino al 31 dicembre». C'è un po' di tempo, per capire come evolveranno le situazioni.

[illegible]

■ [illegible]. Ha patteggiato 8 mesi di reclusione per furto Oscar Pasqualone, 24 anni, di Torino. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri nel marzo scorso, dopo un furto di mobili antichi [illegible] casa ad Ozegna. Con lui [illegible] finito in manette anche Ferruccio Tiengo, 25 anni, pure di Torino (entrambi sono difesi dall'avvocato Silvia Deiro), che sarà invece pro[illegible] martedì prossimo a Ivrea per furto e possesso di arnesi da scasso.

■ [illegible]. E' stato dimesso dall'ospedale Davide Loddo, il diciannovenne di Burolo che - due settimane fa - ha perso [illegible] mani per lo scoppio di [illegible] ordigno che stava fabbricando. Il gip ha inoltre accolto l'istanza dei suoi legali, gli avvocati Ferrero e Mussano, revocando la misura di arresti domiciliari.

■ **AVIS, FIACCOLATA.** La sezione Avis di Ivrea, in collaborazione con l'Aido e gli alpini dell'Ana, organizza per domani la 19 edizione della «Fiaccolata della vita e della solidarietà». Si parte [illegible] 19.45 [illegible] municipio di Ivrea: la staffetta [illegible] tedofori percorrerà poi la statale 26, attraversando Montalto, Borgofranco e Settimo Vittone. Alle 22 è previsto l'arrivo a Tavagnasco, dove è in programma la deposizione di [illegible] corona d'alloro al [illegible]mento ai Caduti.

■ **SAN GIORGIO, DISAGI.** Un gruppo di cittadini di San Giorgio chiede alla Satti che venga ripristinata la fermata [illegible] pressi della chiesa di San Pietro, tra via Michele Chiesa e la strada per Cuceglio. «La soppressione di questa fermata - lamentano i protestatari - [illegible] ci costringe a scendere o in pieno centro a San Giorgio oppure a proseguire fino a Cuceglio». Per questo chiedono il ripristino della [illegible] intermediaria.

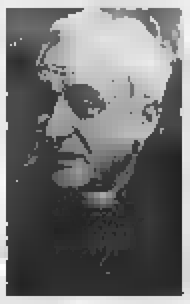
■ **RIVARA, PRO LOCO.** Cambio al vertice della Pro loco. Elio [illegible] è il [illegible] presidente e subentra a Bruno Rolle, scomparso [illegible] recente. Completano il direttivo i due vice presidenti Silvio Marazzato e Franco Ellena. Addetti alla segreteria, Antonio Appino, Feredrica Droetto e Cinzia Baima Poma.

DOVE & [illegible]

ROCK AL CASTELLO. Suonano alle 21, nel parco del Castello di Mazzè, i Lou Dalfin, portacolori della tradizione popolare occitana rivisitata in chiave rock: ghironde, organetti, cornamuse, [illegible] anche batteria, basso e chitarre elettriche. A seguire si esibiscono gli Stazione Marconi, che propongono un country rock con incursioni nel blues e nella canzone d'autore italiana. Il biglietto costa 15 mila lire. Il concerto è organizzato dalla Pro loco nell'ambito della rievocazione storica del «Rescriptum flumi[illegible]».

[illegible] Nella chiesa di San Giorgio [illegible] Valperga, alle 21, [illegible] in concerto il coro da camera del conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino, diretto da Dario Tabbia. Il programma di sala prevede alcune splendide pagine di Palestrina, Purcell, Brahms, Ravel, Britten

[illegible] Si conclude, alle 21 nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, il ciclo degli «Incontri del venerdì» del Corsac, [illegible] Centro ricerche e studi dell'Alto Canavese. Monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea, e don Silvio Faga presentano il volume sulle «Origini [illegible] cristianesimo in Canave[illegible]», prima parte della storia della Diocesi di Ivrea, recentemente pubblicato.



Mons. Bettazzi

PALAZZO [illegible]. Al centro Comunità di Palazzo, alle 21, scenette, proiezioni d'altri tempi, ospiti musicali e le poesie di Rina 'd Giors, per una serata a scopo benefico dal titolo «Palazzo: ieri, oggi e...». Il ricavato andrà per la ristrutturazione di un salone dell'oratorio parrocchiale.

[illegible] Si balla, questa sera, nella frazione Vallo di Caluso dove arriva la discoteca mobile Nightlife. La serata inizia alle 21.30 ed è a ingresso libero. La discoteca di Radio Gran Paradiso è, invece, nella frazione Nova di Cuorgnè, dove si inaugura la «Sagra campestre di Canava».

[illegible] Il Circolo ricreativo culturale del quartiere Bellavista di Ivrea organizza, oggi e domani, la Festa della Birra [illegible] piazza Primo Maggio: fiumi [illegible] «bionde» e «rosse», specialità gastronomiche, musica e danza con il Duo Simpaty e le mostre di Nunzia Giannino e del laboratorio [illegible] scultura dell'Unitre.

[illegible] DI [illegible] Alle 21, nel salone polriuso comunale di Banchette, proiezione di diapositive sulle feste tradizionali, religiose e storiche [illegible] Canavese e in provincia [illegible] Torino. Le opere, commentate da Dino Garino, sono di Franco Sacconier

[illegible] Si terrà domenica, ad Agliè, la [illegible] edizione del raduno motociclistico. Ritrovo alle 10 [illegible] largo Romano. Dopo [illegible] [illegible] delle 11, la benedizione delle moto, la sfilata [illegible] paese e la «grande abbuffata». Prenotazioni (a [illegible] mila lire) allo 0124.330344.

[illegible] FOTOGRAFICO. L'Associazione Amici del Gran Paradiso, che g[illegible]ce il Rifugio Pontese nell'alto vallone di Piantonetto (valle Orco), lancia un concorso fotografico per la realizzazione di una [illegible] serie di cartoline dedicata alla struttura. Le immagini (foto in bianconero, colore o diapositive) devono pervenire alla sede dell'associazione, presso la [illegible] del Meist di Ceresole Reale, entro l'11 settembre; oppure possono essere consegnate direttamente al gestore del Rifugio. Una giuria [illegible] esperti - tenendo anche [illegible] [illegible]e preferenze dei frequentatori del rifugio - sce[illegible] immagini che costituiranno [illegible] nuova serie [illegible] cartoline.

[illegible]CLETTA. Si svolgerà domenica, a Rivarolo, una biciclettata ecologica per le campagne locali. Ritrovo alle 10, davanti al monumento di [illegible] Torino, arrivo per pranzo al padiglione di frazione Obiano, dove i donatori [illegible] [illegible] della Fidas prepararno una gustosa grigliata: il pranzo costa 20 mila lire ai soci e [illegible] mila agli altri; le prenotazioni vanno effettuate allo 0124.28029 o allo 0124.[illegible].

SANTA MARTA. La bella chiesa barocca [illegible] Agliè è aperta alle visite il sabato e la domenica. Per poterla [illegible] in altri giorni della settimana, [illegible] sufficiente fissare un appuntamento rivolgendosi ai numeri 0124.330123 o 0124.330300.

[illegible] [illegible]. E' aperta ai ragazzi di [illegible] compresa tra i 5 e i 13 anni l'iniziativa promossa, a Caluso, dall'istituto Maria Ausiliatrice. Il periodo previsto [illegible] quello tra il 14 giugno e il 10 settembre. In programma gite, sport, laboratori, piscina, giochi e molto altro. Per informazioni e adesioni contattare lo 011.9833133.

Domani il via alla manifestazione. Oggi corteo in centro dei partecipanti

[illegible] capitale [illegible] [illegible] gli sport

Discipline in scena 8 giorni al Meeting Point

[illegible] Bricco
[illegible]

Da domani a domenica [illegible] giugno, il Meeting Point Adriano Olivetti diventerà il cuore dello sport piemontese. Settantasette associazioni, [illegible] prevalenza canavesane ma provenienti da tutta Italia, monteranno piste e anelli, piscine e palestre [illegible] roccia dove tenere dimostrazioni, coinvolgendo direttamente gli spettatori.

Gli eporediesi potranno vedere sfilare i protagonisti di «Sportlive '99» per il centro storico già oggi, nel corteo che partirà alle 20,30 da Piazza di Città. In tutto, al Meeting Point [illegible] rappresentate [illegible] novantina di discipline. Dagli sport più diffusi, come il calcio, la scherma e il tennis, a quelli in cui il gesto atletico non è più distinguibile dalla goliardia e dall'impatto coreografico.

Così, domani, per tutto il giorno, ecco le accanite partite di calcio balilla gigante, giocate da uomini in carne e ossa. E' proprio questa una delle passioni più in spolvero nella kermesse eporediese.

Tanto che sabato 19 alle ore 17 le migliori coppie italiane del calcio balilla (versione tradizionale, da oratorio e da spiaggia per intenderci) [illegible]cheranno [illegible] entrare nel Guinness dei primati: l'obiettivo è di giocare senza interruzioni per trenta ore, battendo così l'attuale primato di venticinque ore.

Saranno presenti pure gli sport d'acqua, con i sub pronti a seguire le immersioni dei più avventurosi nella mini piscina ricavata da un rimorchio di camion. Un lato del TIR è stato sostituito da un [illegible]. [illegible] accorgimento che si rivelerà indispensabile domani, quando dalle 11,30 alle 14 sfileranno in apnea le modelle, per un servizio fotografico tutto sotto il filo dell'acqua.

L'intera manifestazione [illegible] fortemente incentrata sugli atleti e gli istruttori locali, incaricati di tenere le dimostrazioni. Però, [illegible] big ci sarà. E' il grande pugile Nino Benvenuti, ospite giovedì 17 alle 22. «Sportlive '99» [illegible] aperto nel fi[illegible] settimana dalle ore 10 alle [illegible] (20 mila lire il biglietto d'ingresso); gli altri giorni l'orario va dalle 18 alle 24 (10 mila lire il biglietto).

Banchette, pensionato

[illegible] [illegible] dell'incendio [illegible] [illegible]

BANCHETTE. Voleva bruciare le sterpaglie in un terreno di [illegible] proprietà, lungo la provinciale per Lessolo. Il vento, però, aveva spinto le fiamme [illegible] un'area in via di rimboschimento, distruggendone gran parte. Per un pensionato [illegible] Banchette, Giovanni Battista Capra, 72 anni, tutto questo è costato caro. Ieri, difeso dall'avvocato Vassia, ha patteggiato davanti al gip Emanuela Gai [illegible] anno e [illegible] [illegible] di reclusione (con il beneficio della condizionale). Il pm Braghin lo accusava di incendio colposo; contro di lui, inoltre, si erano costituiti parte civile i Comuni di Ivrea e Banchette, rappresentati dagli avvocati Stratta e Rossetti. I fatti risalgono al 17 febbraio scorso.

A denunciare Capra erano stati gli agenti del commissariato di Ivrea e della Forestale, intervenuti dopo la chiamata al 113 di alcuni automobilisti.

Mazzé, voto [illegible] 27 giugno

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]

MAZZE'. E' domenica 27 giugno la data che [illegible] Prefettura ha scelto per chiamare i mazzediesi alle urne, per il rinnovo del Consiglio comunale. La decisione è giunta dopo che il Tar ha accolto [illegible] ricorso inoltrato dal sinda[illegible] uscente Bruno Vittonatto, la cui lista era stata in un primo tempo esclusa dalla competizione elettorale dalla Commissione mandamentale [illegible] Strambino. Motivo: all'atto della presentazione recava con sè un corredo di [illegible] firme, due in più del [illegible] massimo consenti[illegible]. L'istanza [illegible] Vittonatto ha avuto buon esito: il Tar ha riammesso con [illegible] la lista Unione Democratici Progressisti. Il [illegible] giugno si fronteggeranno quattro liste: Insieme per Mazzè [illegible] Pierfrancesco Vittonatto, la Lega Nord (Giorgio Bruno) e Alleanza Democratica Indipendente (Salvatore Colombo), oltre al gruppo espressione della maggioranza uscente.

Vallone di Piantonetto

Rifugio Pontese domani inizia nuova stagione

PIANTONETTO. S'inizia domani la stagione estiva al rifugio Pontese, nel vallone [illegible] Piantonetto, nel Parco del Gran Paradi[illegible]. Il rifugio - gestito per il secondo anno consecutivo dall'Associazione «Amici [illegible] Gran Paradiso» di Ceresole [illegible] - resterà aperto fino a metà settembre. Numerose [illegible] le manifestazioni programmate al rifugio. Domenica 18 luglio per la [illegible] «I Suoni del Gran Paradiso», concerto con l'Assieme di Ottoni dell'Orchestra Sinfonica giovanile [illegible] Piemonte. Martedì 10 agosto, giorno di San Lorenzo, «La notte delle stelle». Fra fine [illegible] e [illegible] settembre [illegible] proposto [illegible] rifugio [illegible] serviti, incontri eno-gastronomici in quota. E' stato anche organizzato un [illegible] fotografico, libero a tutti, per trovare le immagini destinate a diventare le cartoline ufficiali del Pontese nel Terzo millennio. Il numero telefonico del rifugio è 0124.800186.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]	118
[illegible]	58201030
[illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875327
[illegible]	4997 0860-7706 5563
[illegible]	490663 3054343
[illegible] (anziani, disabili)	228941
[illegible]	6638820
[illegible]	167798298
[illegible]	5800340
[illegible]	
[illegible]	113
[illegible] (Pronto intervento)	112
[illegible]	55441
[illegible] (Pronto intervento)	[illegible]
[illegible] (Pronto intervento)	115
[illegible] (Pronto intervento)	117
[illegible]	
[illegible] (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] (Violenza alle donne)	37518282

Placido Domingo all'Opera

Una prima importante. E anche molto attesa. Questa sera al **Teatro dell'Opera** Placido Domingo indossa i panni del russo Loris Ipanoff nella **Fedora** di Umberto Giordano su libretto di A. Colautti. Accanto al grande tenore spagnolo, Daniela Dessi è la vendicativa principessa russa. I due protagonisti sono entrambi a un debutto: Domingo è la prima volta che si esibisce sul palcoscenico romano, in [illegible] ruolo in costume e con l'orchestra del teatro – il «Parsifal» dello scorso anno infatti era in forma di concerto prodotto dal Covent Garden – la Dessi è la prima volta che veste i panni di Fedora, «e ha tutte le qualità drammatiche e fisiche per avere successo» come dice lo stesso Placido Domingo. Non sono numerose le messe in scena della Fedora e quasi tutte portano la firma del tenore. La produzione di stasera risale a dodici anni fa e ha girato il mondo. La direzione è affidata all'americano Steven Mercurio, il regista è Beppe De Tomasi. Grande è stata l'attesa per la prima di questa sera e non senza preoccupazioni. La vigilia infatti è stata minacciata dalle tensioni provocate dagli scioperi dei dipendenti. Inizio spettacolo alle 20.30. Prezzi dei biglietti per la prima da [illegible] mila a 42 mila lire. Per le repliche da 173 mila a 32 mila lire. Informazioni allo 064817003 - 0648160255. Prenotazioni per fax 064881755. Biglietteria al Teatro dell'Opera - piazza B. Gigli 1. Apertura dal lunedì al sabato ore 9-17; domenica 9-13.30.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI ROMA

[illegible]	[illegible]
[illegible] (Pulizia della città)	167 867035
GUASTI	
[illegible] (Pronto intervento elettrico)	167 228833
[illegible] (Pronto intervento acqua)	[illegible]
[illegible]	116
[illegible]	16441
[illegible]	167 803020
[illegible]	[illegible]
Telecom	182
[illegible]	
[illegible]	46954444
[illegible]	167 431784
[illegible]	
F.S. Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
[illegible]	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-88177-[illegible]

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. [illegible] Gigli 1. "Fedora" (prima) dramma in tre atti di V. Sardou. Maestro concertatore e [illegible] S. Mercurio. Maestro del coro M. [illegible], regia di P. Tommasi. Alle 20.30

ARTS ACADEMY [illegible] via Giustani, 17. Presso la sala Accademica XX Stagione da Camera Nigel North liuto, musiche [illegible] Iner Conradi. [illegible] 20.30

[illegible] 0668564586 Presso la Chiesa dei [illegible] Cappuccini (v. Veneto 27) concerto "Il Canto Gregoriano alle soglie del III millennio" Ingresso libero. Alle 21.

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

[illegible]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon 1]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di [illegible].
[Antares 1, Doria 2, Galaxy Marte, Roxy Zaffiro, Warner Village [illegible]]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.
[America, Atlantic 5]

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta.
[Giulio Cesare 3, Lux 5, Odeon 4, Warner Village 6 e 10]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un [illegible] e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
[Alcazar, Jolly 2, Maestoso 4, Rivoli, Warner Village 16]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.
[Fiamma 1]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
[Excelsior 2]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del 1832.
[Admiral, Augustus 1]

IN DREAMS. Thriller. Annette Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle.
[Delle Mimose 4, Lux 3, Madison 4]

LA PRIMA VOLTA. Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana.
[Delle Mimose 3]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda [illegible] d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.
[Jolly 3, Warner Village 3]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 9 e 11]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
[Odeon 3, Warner Village 4]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no.
[Madison 2, Sala Umberto]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
[Quirinale 2]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
[Farnese, Madison 1]

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre incestuoso che ha abusato di loro: lui muore, da risolvere il problema dell'eredità.
[Etoile]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Ciak 2, Madison 3]

[illegible]. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.
[Capranichetta]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia.
[Reale 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
[Alhambra 3, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 3, Pasquino, Sisto, Warner Village 7 e 12]

TRE [illegible] MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in-tivù) incontra la Paltrow a un funerale...
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 2, Gregory, Paris, Ritz, Sala Troisi, Warner Village 15]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Excelsior 1]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
La balia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Verbano 5 tel. 068541195
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible]

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Harem Suaré di F[illegible] Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia [illegible]. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes. Orario 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. Orario 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro. Orario 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **[illegible] amici, un [illegible]nio, un funerale** Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I peggiori anni della nostra vita** di E. Martinez Lazaro. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Romance** di Catherine Breillat. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Natale del Grande 6 tel. 065816168
[illegible] **estiva**

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] di [illegible]** di Alberto Ba[illegible], con Valeria Milillo. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
Festival Disney **Genitori in trappola** di Nancy Meyers, con Dennis Quaid. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 5.000

[illegible] via Archimede, 71 tel. 063242508
The war zone - Zona di guerra di Tim Roth. Con Ray Winstone. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **[illegible] amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La [illegible]lia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I peggiori anni della nostra vita** di Emilio Martinez Lazaro, con Gabino Diego, Jorge Sanz. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Festival Disney **Genitori in trappola** di Nancy Meyers, con Dennis Quaid, Linsay Lohan. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **[illegible] me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica. Orario 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Romance** di Catherine Breillat. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] amici, un [illegible]nio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **I peggiori anni della nostra vita** di Emilio Martinez Lazaro; con Gabino Diego, Jorge Sanz. Orario 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[illegible] **estiva**

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465
I peggiori anni della nostra vita di Emilio Martinez Lazaro; con G. Diego. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un treno per fuggire dai nazisti

PER sottrarsi allo sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi: l'unica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con una commedia che irride l'orrore e lo trasforma in favola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu Mihaileanu, ebreo franco-rumeno figlio d'un deportato, è divertente: una farsa con autoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenze («Dio, qualche volta mi chiedo se tu non sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva del pathos di Benigni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

È il matto del paese ad avere l'idea del treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.
I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

TRAIN DE VIE
di Radu Mi[illegible]eanu, con Lionel Abelanski, Rufus Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria, 1998.
[Labirinto Sala B]

[illegible] piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Soldi sporchi di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 Festival Disney **Genitori in trappola** Orario 18.00 L. 5.000 **La balia** Orario 20.30-22.30 L. 12.000
[illegible] **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
[illegible] e corridoi di Risto Troche, con Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
The corruptor di James Foley; con Chow Yun Fat, Mark Wahlberg VM14. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
[illegible] **lavori**

DELLE [illegible] via Vitelio Marano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La prima volta** Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **In dreams** [illegible] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 18.00 L. 8.[illegible] 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.00 L. [illegible] 22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063617449
Il pozzo di Samantha Lang, con Pamela Rabe, Miranda Otto. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 068070245
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. [illegible] 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
La spirale della vendetta di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 18.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000

[illegible] 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
[illegible]**ra estiva**

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Boom** di Andrea Zaccariello, con Piero Natoli, Eliana Miglio. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 0644249760
[illegible] e senza regole di Benny e Jackie Chan; con Jackie Chan. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. 0652[illegible]
Sala 1 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 17.30-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] anni della nostra vita** di E. Martinez Lazaro. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Scherzi [illegible] di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.40 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

FIAMMA via Bissolati 47 tel. [illegible]27100
Sala 1 **Il [illegible] di [illegible]** Orario 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000
Sala 2 **La voce dell'amore** Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. M[illegible] 10 tel. 0661567378
Marte **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni, David [illegible], Andrew Miller. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Saturno **Boom** di Andrea Zaccariello; con Piero [illegible], Eliana Miglio. Orario 18.10 L.
Mercurio **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin, F[illegible] Berléand, Rocco Siffredi. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Venere **Genitori in trappola** di Nancy Meyers; con Dennis Quaid, Linsay Lohan, Natasha Richardson. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Giove **The corruptor** di James Foley; con Chow Yun Fat, Mark Wahlberg VM14. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] viale Trastevere 246 tel. 065812848
Romance di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299
[illegible]

[illegible] viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Star Trek: l'in[illegible]** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Boom** di Andrea Zaccariello, con Piero Natoli, Eliana Miglio. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible]** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

GOLDEN via Taranto 36 tel. [illegible]
Chiusura estiva

GREENWICH via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Tre amici, un matrimonio, un [illegible] di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[illegible] largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
A proposito di uomini di Zoe Clarke-Williams. Con Sean Young, John Heard. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3/A (piazza Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **The war zone - Zona di guerra** di Tim Roth. Con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pola X** di Leos Carax, con Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Orario 17.15 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] **[illegible] Suaré** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson; con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario [illegible]10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

KING via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Star Trek: l'[illegible]** Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** Orario 17.20 L. [illegible] 22.30 L. 13.000

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
Sala 1 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The corruptor** di James Foley, con Chow Yun-Fat, [illegible] Wahlberg VM14. Orario 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 4 **[illegible]** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn, Sean Connery. Orario 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 5 **EDtv** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody [illegible], Sally Kirkland. Orario 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 6 **[illegible]lia** di Marco Bellocchio; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON via Chiabrera 121 tel. [illegible]
Sala 1 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Pleasantville** di Gary Ross, con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes, Geoffrey Rush. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **In Dreams** di [illegible] Jordan, con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. [illegible]6086
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
[illegible] **The corruptor** di James Foley, con Chow Yun-Fat, [illegible] Wahlberg VM14. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible]** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario 17.00 L. 8.000/19.55-22.30 L. 13.000

MIGNON via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders, con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ospite** di Alessandro Colizzi, con Elodie Treccani, Umberto Orsini. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

MISSOURI via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271
I peggiori anni della nostra vita di Emilio Martinez Lazaro. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA via In Lucina 16/G tel. 066861068
Sala A **Il [illegible] di [illegible]** di Alberto Bader; con Valeria Milillo, Rosalinda Celentano. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala B **Sciuscià** di Vittorio De Sica. Con Franco Interlenghi, Rinaldo Smordoni, Maria Campi. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
L'infernale Quinlan VO di e con Orson Welles. [illegible] 18.15 L. [illegible] L. 13.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Star Trek: l'insurrezione** [illegible] Frakes; con Patrick Stewart. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck. Orario [illegible] 22.40 L. 13.000
Sala 4 **[illegible]** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, [illegible] Landau. Orario 20.30-22.50 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Terapia e pallottole VO di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 Fantafestival **Fantasmi** Or. 16.00 **Il fantasma dell'Opera** Or. 18.00 **The corruptor** Or. 20.30 L. 13.000
Sala 2 **La balia** Or. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 Fantafestival **Il mostro [illegible]** Or. 16.00 **The Night flyer [illegible]** Or. 20.30 **Nightmare II** Or. 20.50 L. 13.000
Sala 4 Fantafestival **Alien** Or. 16.30 **Contagion** Or. 18.10 **Man on the roof** Or. 20.30 **Razor's edge** Or. 21.00 **Demons...** Or. 22.30

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. [illegible]
Sala 1 **Romance** di Catherine Breillat, [illegible] Caroline Ducey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Plunkett & Macleane** di Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 066790[illegible]
L'altra faccia di beverly Hills VO di Tamara Jenkins. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 Festival Disney: **[illegible]ri in trappola** di Nancy Meyers; con Dennis Quaid, Linsay Lohan. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 5.000
Sala 2 **Taxxi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frédéric Diefenthal. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[illegible] via IV Novembre 156 tel. 066790763
Il corpo dell'anima di Salvatore Piscicelli; con Roberto Herlitzka, Raffaella Ponzo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale Somalia 109 tel. 0686205683
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves; con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RITZ via Lombardia 23 tel. [illegible]
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosé. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La [illegible] è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 068554305
I peggiori anni della nostra vita di Emilio Martinez Lazaro. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL via E. [illegible]berto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **[illegible] per la pelle** di Tamra Davis, con Dean Cain. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA via L. Luciani 52 tel. [illegible]
Rubino **[illegible] balia** Orario 18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
Zaffiro **Cube - Il cubo** Orario 18.20 L. 7.000 20.20-22.20 L. [illegible]
Smeraldo **A casa di Irma** Orario 17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Topazio **Un tè [illegible]** Orario 17.40 L. 7.000 20.10-22.40 L. 10.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753
Pleasantville di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **L'altra faccia di beverly Hills** di Tamara Jenkins; con Natasha Lyonne, Alan Arkin. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della [illegible]** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 Festival disney **Genitori in trappola** di Nancy Meyers. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Dolce far niente** di Nae Caranfil; con François Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Piovuta dal cielo di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]72528
[illegible] balia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **L'altra faccia di beverly [illegible]** di Tamara Jenkins; con Natasha Lyonne, Alan Arkin. Orario 22.30 L. 13.000
Sala 4 **A casa di Irma** di Alberto Bader, con Valeria Milillo, Rosalinda Ce[illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 5 **[illegible] zone - [illegible] di [illegible]** di Tim Roth. Con Ray Winstone, Lara Belmont, Freddie Cunliffe, Tilda Swinton [illegible] 22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX via G. di Grogio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible]
S.Blu **I peggiori anni della nostra vita** di Emilio Martinez Lazaro. Orario 18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
S.Rossa **The corruptor** di James Foley; con Chow Yun-Fat VM14. Orario 18.10 L. 7.000 20.25-22.40 L. 10.000
S.Verde **Boom** di Andrea Zaccariello; con Piero Natoli, Eliana Miglio. Orario 18.00 L. 7.000 20.20-22.40 L. 10.000

[illegible] via Bari 18 tel. 0644231216
Romance di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE [illegible] viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. [illegible] 16.20-19.10-22.00-0.50 L. [illegible]
[illegible] **The corruptor** di James Foley; con Chow Yun-Fat, Mark Wahlberg VM14. Orario 15.40-18.10-20.40-23.00-1.20 L. 10.000
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson; con Patrick Swayze. [illegible] 15.10-17.30-19.50-22.10-0.30 L. [illegible]
Sala 4 **[illegible] dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck. [illegible] 15.00-17.40-20.00-22.20-0.40 L. 10.000
Sala 5 **[illegible]ri in trappola** di Nancy Meyers; con Dennis Quaid. Orario 14.00-16.30-19.00 L. 10.000 **Generazione perfetta** di David Nutter. Orario 21.50-23.50 L. 5.000
Sala 6 **EDtv** di [illegible] Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 15.50-18.30-21.00-23.40 L. [illegible]
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis. Orario [illegible]-18.00-20.30-22.50-1.10 L. 10.000
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, [illegible]. Orario 15.20-17.50-20.10-22.30-1.00 L. 10.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario 15.30-18.20-21.10-24.00 L. [illegible]
Sala 10 **[illegible]** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 14.15-16.45-19.35-22.15-0.55 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario 14.25-17.15-20.05-22.55 L. [illegible]
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis. Orario 14.30-16.55-19.15-21.35-23.55 L. [illegible]
Sala 13 **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt. Orario 15.55-18.15-20.25-22.45-1.05 L. 10.000
Sala 14 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer. Orario 14.35-[illegible] 18.25-20.35-22.35-0.35 L. 10.000
Sala 15 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** Orario 15.45-18.05-20.15-22.25-0.45 L. 10.000
Sala 16 **[illegible] Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain. Orario 16.05-18.25-20.45-23.05 L. 10.000
Sala 17 **La voce dell'amore** di Carl Franklin. Orario 16.15-19.05-21.45-0.25 L. 10.000
Sala 18 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes. Orario 14.05-16.25-18.55-21.15-23.35 L. 10.000

D'ESSAI

ASS. [illegible] via P. Magno, 27 tel. 063216283
Sala A **La primavera** Orario 20.30-22.30
Sala B **Train de vie** Orario 20.30-22.30
Sala C **Dancing north** Orario [illegible]

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingr. con tessera
Sala Lumière **Metropolis** Orario 18.30 **[illegible] in tasca** Orario 20.00 **La visione del Sabba** Orario 22.00
Sala Chaplin: **Elizabeth** Versione Originale (con sottotitoli in italiano) Orario 18.20-20.30-22.30

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b, tel. 068554210. **La fortuna di Cookie** Orario 18.00-20.15-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana, 42, tel. 067003495. **Il gattopardo** Orario 20.00

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie, 41 tel. 064423621 **Un tè con Mussolini** Orario 18.00-20.15-22.30

DETOUR via [illegible], 47/a, tel. 064872368. **Scream** Orario 21.00 **Halloween [illegible]**

DRIVE IN P.zza Fonte degli Acilii, 6/9 tel. 0650930649 **Al di là dei sogni** Orario 21.00-23.00

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **I disperati di Sand[illegible] pri[illegible], per i miei figli** Orario 21.00

PASQUINO CLUB p.za S. Egidio, [illegible] tel. 065803622. Sala 1 **Psycho** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

[illegible] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. **A venire, - Il vendita** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **A prima vista** Orario 20.30-22.30.

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subìto violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

Sestilio Cottini, assassinato per 200 mila lire da due balordi mentre era in servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci dopo una serata in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato da un extracomunitario che brandiva una bottiglia frantumata.

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella consumata ai danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi non [illegible] replica, i loro [illegible] [illegible] all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime di reati». Associazione [illegible] per costituire un fondo [illegible] indennizzo riservato ai cittadini [illegible] subiscono violenze. E associazione di cui ieri mattina è stato firmato a Palazzo civico l'atto costitutivo. [illegible] il sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a nome [illegible] presidente [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta ha la delega sulla sicurezza e che dell'organismo è stato nominato presi[illegible]te.

L'iniziativa [illegible] [illegible] fornire un aiuto economico a tutti coloro che, in situazioni [illegible] indigenza, sono stati ogg[illegible] di violenza: dal pensionato che resta vittima di uno scippo, [illegible] [illegible] che, a seguito di una rapina, è costretto a tenere le saracinesche abbassate. Non [illegible] tratta di [illegible] risarcimento (a quello provvedono le [illegible] sicurazioni), ma di un contributo economico elargito a chi dimostri di [illegible] reale necessità.



Il vicesindaco Domenico Carpanini

«E' importante che da una città come la nostra sia partito un simile progetto»

«Operare a favore di una città più sicura non significa soltanto contrastare il crimine, [illegible] anche aiutare materialmente chi ne resta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -. In altri Paesi europei è lo Stato che provvede. In Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede un aiuto alle vittime del racket e dell'usura. [illegible] [illegible] ritenuto impor[illegible] attivarci come Città per arrivare a questo risultato».

Ogni socio fondatore verserà un contributo [illegible] 50 milioni, men[illegible] gli altri [illegible] entreranno in un secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare [illegible] [illegible] milioni l'anno. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ricerca fra enti privati e istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura e nello spirito, il servizio «Anziani vittime [illegible] violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche [illegible] in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: [illegible] personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in casa, ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o sostituire la serratura. Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa [illegible] Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte [illegible] Appello Giancarlo Capirossi, per [illegible] Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan. [s. min.]

TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto di un collegamento satellitare.



VITTORIO IANNIELLO. Infermiere al Mauriziano, 32 anni, la notte del 10 luglio '[illegible] ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo della sua Tempra, in corso Vercelli. Li gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse, Vittorio Ianniello. Il suo aggressore, un extracomunitario, è fuggito insieme con un gruppo di altri connazionali.



FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo si trattasse [illegible] un pezzo di ghiaccio. E invece c'era una vite e anche due rondelle [illegible] metallo». Giovanna, impiegata della Procura, non riesce a capacitarsi [illegible] quello che le è accaduto la mattina [illegible] 29 maggio scorso. «E se fosse capitata in mano ad un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo [illegible] Città 7. Era quasi mezzogior[illegible] quando la ra[illegible] è salita con le colleghe al secondo piano. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. Ed [illegible] in tanti vicino al distributore automatico per [illegible] bibite. Un'aranciata, una coca cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la [illegible]. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lasciata un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla. Poi ho avvertito quegli strani rumori [illegible] provenivano dall'interno. Sarà un pezzo [illegible] ghiaccio, mi sono detta. E l'ho las[illegible] in un angolo accanto al computer».

Verso l'una e mezzo, all'ora di uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in mano per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, con sorpresa, ho risentito quel rumore metallico. Non può essere il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata e sono caduti quei pezzi di metallo». Chiama i colleghi: «Venite un po' a vedere [illegible] è uscito [illegible] lattina. Cose da pazzi». Sorride [illegible] è piuttosto spaventata l'impiegata. Si consulta con i col[illegible]hi poi decidono di segnalare l'episodio [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato [illegible] lui anni fa, quando era pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta gi[illegible]iziaria: il procuratore chiama i [illegible] e fa sequestrare la lattina. Adesso del caso si occupa il sostituto procuratore Carlo [illegible]ria Pellicano, che procede per violazione dell'art. 5 della legge del [illegible] sugli alimenti. La donna, intanto, si è rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare se costituirsi parte civile.

Come sono finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di [illegible] «atto doloso», ma quasi [illegible] di un «inconveniente tecnico». Ed è quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura torinese passi di mano e potrebbe, per competenza, andare al magistrato di Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

QUESTURA

In dieci giorni 74 arresti

Settantaqu[illegible] persone arrestate, [illegible] quelle indagate: questo il bilancio d[illegible] nucleo Volante [illegible]elle polizia, nei primi [illegible]ieci giorni [illegible] giugno. Il questore Nicola Izzo [illegible] voluto servizi mirati, di giorno e di notte, in varie zone della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in [illegible] Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle p[illegible] [illegible]i cittadini che lamentano il dilagare della malavita in questi punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici le persone [illegible]te per rapina, [illegible] per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in carcere tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. Per rapina invece sono stati arrestati due giovani, uno è minore: avevano strappato la borsetta [illegible] [illegible] donna, in via Stradella.

Saevecke accusa

«Tribunale militare comunista»

Theo Saevecke, 88 anni, il nazista condannato all'ergastolo per [illegible] strage di piazzale Loreto nel '44, ha respinto [illegible] sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A scontare la pena in Italia non ci penso nemmeno», [illegible] sapere dalla [illegible] casa a Bad Rothenfelde (in Germania). «E' tutta una menzogna». La procura [illegible] Osnabrueck attende la motivazio[illegible] della [illegible] per valutare se indagarlo anche in Germania.

«Un imputato ci ha definiti comunisti? Beh, non c'è proprio [illegible] da commentare. I giudici devono parlare solo [illegible] le sentenze». E' la risposta [illegible] presidente del tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «Il processo si è svolto correttamente. Se lui si fosse degnato [illegible] venire [illegible] Italia e assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un imputato, anziché difendersi, [illegible] chi lo giudica».

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può curare

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune cure eliminano totalmente la dipendenza



Una pillola contro la tentazione del gioco d'azzardo. Contro l'ossessione [illegible] scommesse, [illegible] dipendenza paragonabile in tutto e per [illegible] a quelle dell'alcol e della dro[illegible].

Nel convegno «Il gioco, dal divertimento alla dipendenza» che si è svolto ieri al Turin Palace [illegible] [illegible] è discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia dei farmaci contro il vizio. Non è una novità, ma si è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore del dipartimento [illegible] Neuroscienze dell'Università di Torino, infatti, «il gioco d'azzardo patologico è un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facili[illegible] il comportamento impulsi[illegible] [illegible] dipendenza». Quindi? La [illegible]oluzione sta anche nella chimica, più che nella pura e semplice forza di volontà: le sostanze che agiscono in qu[illegible] settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire effi[illegible] [illegible] [illegible] fermare i giocatori». Ravizza, che ha in cura cinque giocatori, afferma che «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato ad assumere i medicinali».

In Italia i «malati» sono 150 mila su 13 milioni di scommettitori

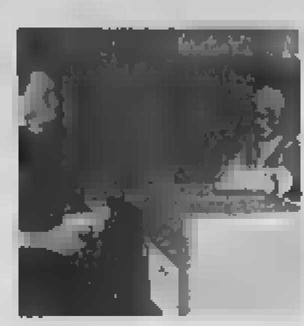
Secondo Eric Hollander, psi[illegible] della Sinai School of Medicine di New York, somministrando [illegible] pillola a base di fluvoxamina si riesce a ridurre l' impulso al gioco. Il 70 per cento dei [illegible] pazienti, spiega il medico statunitense, che addirittura smesso di giocare del tutto». E a conferma della na[illegible] patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami con altre abitudini pericolose [illegible] irrefrenabili, ecco anche i risultati di alcune ricerche condotte negli [illegible] dagli Anonymous Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» ha avuto nel corso della vita anche problemi legati [illegible] dipendenza [illegible] [illegible] e droga. «In un campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - è stato riferito al convegno - si è inoltre riscontrato che ben il 76 per cento presentava i sintomi della depressione maggiore».

Ma come riconoscere il giocatore patologico? Due sono le caratteristiche fondamentali: la quantità di tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le somme giocate, che sono spesso superiori [illegible] possibilità economiche del giocato[illegible]. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi [illegible] è affetto ad [illegible] le quantità di "droga" necessarie per otte[illegible] lo [illegible] livello di beneficio. Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano [illegible] famiglie, finiscono vittime degli usurai, iniziano a delinquere, o, se donne, a prostituirsi». Opp[illegible] come nel [illegible] recente del rappresentante [illegible] Villafranca Fontana in questi giorni al centro di un'inchiesta su un presunto traffico [illegible] organi, «ci si vende un rene per riavere i soldi persi».

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli [illegible] «colpisce dall'1 al [illegible] per cento della popolazione complessiva». In Italia si [illegible] che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza delle scommesse, [illegible] puntate, del rilancio, sono circa [illegible] [illegible] sui 13 milioni [illegible] giocatori abituali.

[illegible] IN BREVE
[illegible] VALLE [illegible]

Al voto del 13 giugno mancheranno due Comuni



TORINO. Saranno due in meno rispetto al previsto i Comuni del torinese [illegible] sati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, essere 248 tra a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, in Ca[illegible] [illegible] si voterà il 13 giugno. A Cascinette d'Ivrea non è stata, infatti, pre[illegible] alcuna lista [illegible] candidati e, pertanto, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione delle elezioni. A Mazzè si voterà, invece, per il rinnovo degli organi [illegible] Comune, il 27 giugno. Motivo [illegible] rinvio è il fatto che una lista di candidati, inizialmente ricusata, è stata [illegible] [illegible] riserva dal Tar del Piemonte. Domenica saranno dieci i centri del torinese, con una popolazione superiore a [illegible] mila abitanti interessati alle votazioni: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, San Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico di droga arresti in Spagna

ALESSANDRIA. Due alessandrini sono stati arrestati in Spagna nell'ambito di un'inchiesta [illegible] un traffico di droga (500 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale è stato ucciso uno dei fornitori dello stupefacente, [illegible] spagnolo. Sono Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di 56 anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» [illegible] banda è ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata [illegible] mesi, sono coinvolti anche francesi, portoghesi e spagnoli.

Ghiacciai delle Alpi a rischio Cesio 137

ALAGNA. Fra una decina d'anni [illegible] sarà [illegible] rischio che i ghiacciai delle Alpi possano espellere il Cesio 137 della fuga radioattiva del 1986 a Cernobyl. La previsione è dell'Arpa, [illegible] è stata ufficializzata a segui[illegible] [illegible] studi effettuati nei ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il lento e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli di radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni 50 e [illegible].

Cgil, Cisl e Uil ad [illegible] «[illegible] per il Gft?»



[illegible]. Un messaggio allo stilista Armani (foto) è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono: «Se è [illegible] che Armani sta valutando in questi giorni quale debba essere l'assetto più conveniente da dare alle [illegible] imprese i dipendenti del Gft chiedono [illegible] [illegible] trattati [illegible] il riguardo e la riconoscenza dovuti a coloro che sono impiegati da molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

[illegible] un incontro [illegible] Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le [illegible] preoccupazioni sulla sorte dello stabilimento torinese. Dicono: «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovesse chiudersi [illegible] un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

[illegible] [illegible] guidato da triumvirato

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente [illegible] Commissione [illegible] coordina[illegible] [illegible] Regione Val d'Ao[illegible] ha vistato ieri la legge approvata [illegible] aprile dal Consiglio che sancisce la fine di un'epoca, quella del Commissario straordinario unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione con la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fino a quel momento).

[illegible], recuperato quadro [illegible] Campigli

[illegible] Un Campigli del valore di mezzo miliardo, rubato a Milano nell'aprile [illegible] è stato recuperato in città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», del 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è un indaga[illegible]. Il quadro era stato rubato in via Fatebenefratelli con [illegible] lus[illegible] Mercedes che lo trasportava: i ladri avevano [illegible] l'autista a scendere ed [illegible] ripartiti con la berlina e il quadro.

[illegible], è polemica [illegible] [illegible] internazionale



CUNEO. E' polemica fra coloro che utilizzano la [illegible] Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» e la Costa Azzurra: un biglietto, acquistato alla stazione di Cuneo, [illegible] destinazione Mentone, costa 20.900 lire, mentre se si utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone [illegible] [illegible] soltanto 11.220 lire (rispettivamente 8200 lire e [illegible] mila lire) e la cifra scende [illegible] se a Ventimiglia si acquista il [illegible]do ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione italiana di confine. Motivo della differenza [illegible] prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza o Montecarlo (in questo caso si può pagare 22.600, 18.800 e 14.400 lire, per identi[illegible] percorso e stessi chilometri).

[illegible] la collega impiegato denunciato

VENTIMIGLIA. Da cinque anni molestava la collega di lavoro con telefonate anon[illegible] a sfondo sessuale. Un operaio di Ventimiglia, [illegible] anni, sposato, due figli, impiegato in un ente pubblico della città, è [illegible] denunciato dai carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. [illegible] vittima, una impiegata di [illegible] anni, sposata, con un figlio, lavorava nel [illegible] stesso settore e non [illegible] [illegible] sospettato di nulla.

[illegible] rifiutati da albergo [illegible]

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa che l'associazione «L'Aquilone» [illegible] Sanre[illegible] [illegible] lanciato contro l'Albergo Fonti e Milano di Bognanco, sostenendo [illegible] [illegible] comunicato di aver prenotato il soggiorno estivo per 70 pe[illegible]. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «Non è vero, non c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto di soggiornare qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».

Asti, «staffetta» di artisti nel ricordo di [illegible] Alfieri



ASTI. Sarà una singolare «staffetta» che vedrà protagonisti tra gli altri Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti. Si svolgerà domani, dalle 16, lungo il «percorso» de «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Lettura continuata» l'iniziativa della [illegible]blioteca Astense che vede personaggi famosi e semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera celebre (per partecipare basta presentarsi a palazzo Alfieri, al 375 dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta è caduta su un'opera dell'Alfieri, di cui ricorrono i 250 anni dalla nascita. Ogni «frazionista» leggerà una pagina: si andrà avanti sino al termine del libro, previsto per la notte. Una curiosità: gli organizzatori prom[illegible] che sarà anche possibile farsi fotografare accanto «all'autore».

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Venerdì 11 Giugno 1999
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.658 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, [illegible] - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Oggi si chiude la campagna elettorale: dai sei in lizza per la Provincia un ultimo giudizio

Il «toto-voto» dei candidati

I loro pronostici su chi va al ballottaggio

Antonella Mariotti

Oggi si chiude una campagna elettorale tutto sommato senza particolari asprezze: sì, qualche manifesto con [illegible] denuncia, qualche sgarbo, molte polemiche. [illegible] considerando il numero dei candidati (centinaia fra Europee, Pro[illegible], Comuni e a Casale anche i consigli [illegible] quartiere) lo scontro è rimasto dentro binari di correttezza.

Una cosa [illegible] mancata: i sondaggi. Forse non vanno più di moda, forse se qualcuno li ha commissionati non ne ha fatto parola, forse dopo il disastroso «exit pool» per il referendum c'è molta più cautela. Ma [illegible] si sfugge al fascino del pronostico, benché il rischio sia quello di venir smentiti dopo po[illegible] ore. Dunque la previsione l'abbiamo chiesta ai diretti interessati, i sei candidati a presidente della Provincia, anche per misurare il loro grado di sicurezza.

Quanto incide, ad esempio, il [illegible] dell'aspirante presidente sul risultato dei partiti che lo appoggiano? «Incide abbastanza, [illegible] ottimista» dice laconico il presidente uscente Fabrizio Palenzona. Lui raggruppa attorno al suo nome il centro sinistra, dai popolari ai ds, passando per i comunisti [illegible] e i [illegible] «dell'asinello». «Non so fare i conti - ironizza - credo però che i primi [illegible] nomi che usciranno dalle urne siano Palenzona, Cavallera e Rossi». E così salomonicamente include i due rivali diretti nel ballottaggio, evitando di scegliere per non allontanare da sè la Lega, alleato già nel passato e possibile «sponda» al secondo turno.

Più o meno sullo stesso tono la risposta di Ugo Cavallera, candidato dal Polo: «Non sono un cabalista: comunque le tre persone più votate saranno oltre me Palenzona e Rossi. Mi sembra, da sensazioni non da sondaggi, di avere un leggero vantaggio. Ma [illegible] tratta appunto solo di sensazioni di questi ultimi giorni rispetto al peso degli schieramenti. Oltre a questo conta ovviamente l'influenza del candidato, che sicuramente rafforza i voti dei partiti da cui è appoggiato».

E viceversa. Lo sa bene Oreste Rossi, della Lega Nord, che si presenta con cinque liste (compreso quella del Carroccio) e 120 candidati. Non ha dubbi: «Al ballottaggio ci vado io». Sì, [illegible] contro chi? [illegible] che la sfida sarà con Cavallera». E allora dovrà chiedere voti a Palenzona...«Certo, se sarà il caso» e si sente al telefono che ridacchia.

Nessun dubbio sui favoriti anche per Domenico Priora, candidato [illegible] Rifondazione: «Di sicuro Palenzona e Cavallera. Bisogna vedere quanta influenza avrà la quota dei voti di Rossi: può togliere suffragi a Cavallera. Noi d'altro [illegible] possiamo intaccare il risultato della coalizione [illegible] centro sinistra. Non credo ci siano molte altre variabili: [illegible] ricomposizione dei partiti ormai è avvenuta e, appunto, non penso che ci [illegible] no delle grosse sorprese».

Pasquale Cavaliere, dei Verdi, si lancia in un pronostico paradossale: [illegible] ballottaggio lo scontro sarà tra me e Palenzona, poi [illegible] secondo turno di vedrà». «Comunque - aggiunge tornando serio - noi speriamo che vinca il rinnovamento e i Verdi abbiano un considerevole successo perché le emergenze ambientali rappresentano una gravità evidente per la provincia alessandrina».

Sembra sfiduciato infine il candidato dei Pensionati: «Non saprei fare un pronostico - dice Quintilio Benvenuto - è un [illegible]igma, [illegible] gente è sfiduciata e forse saranno in molti a non andare alle [illegible]. Più del '95? [illegible] vedrà. [illegible]

[illegible] A PAGINA 44

[illegible]

Presentato il bilancio

ALESSANDRIA. L'amministrazione provinciale approfitta dell'ultima «chance» prima del voto e presenta il bilancio, in attivo, di «Energia e Territorio», la Spa di cui controlla il pacchetto azionario, già più volte al centro [illegible] accesi dibattiti in consiglio. E' stato annunciato che hanno riaperto i cantieri, in appalto ad «ET», per le strade in Sardegna, tra cui la superstrada Sassari-Castelsardo-Santa Teresa [illegible] Gallura. La società [illegible] occupa anche degli impianti [illegible] depurazione di Bistagno, di quelli per reflui civili [illegible] enologici a Santo Stefano Belbo e dell'operazione «Sicurezza, salute e risparmio» per l'attuazione delle leggi sugli impianti di riscaldamento: un'inziativa che è costata alla Spa 700 milioni. [a. m.]

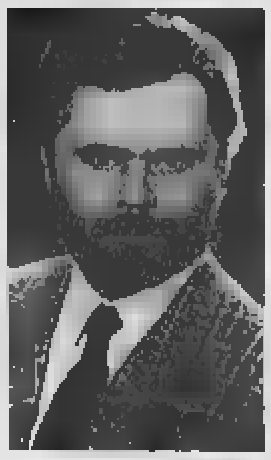




In alto Quintilio Benvenuto, candidato dei Pensionati, e Pasquale Cavaliere, capolista per i Verdi. A fianco da sinistra Ugo Cavallera (Polo) e Fabrizio Pal[illegible] (centro sinistra)









A fianco da sinistra Domenico Priora candidato di Rifondazione e Oreste Rossi, Lega Nord

In [illegible] l'ex titolare di [illegible] bar in corso Marini e l'esponente di [illegible] nota famiglia che vendeva elettrodomestici

Droga e omicidio, in cella due ex commercianti

In Spagna, uno è sotto accusa per l'uccisione di un trafficante

Emma Camagna

Due alessandrini coinvolti [illegible] Spagna in un giro di droga con delitto (l'uccisione di un complice) sono stati arrestati a Mijas-Costa (Malaga). Sono Leonzio Bruni, appartenente a una famiglia di commercianti in elettrod[illegible] un tempo assai nota, e Giorgio Bocchio, già noto alle forze dell'ordine e che era titolare di un bar in corso Marini venduto lo scorso anno. Entrambi hanno 56 anni e che da tempo [illegible] vivono più in città.

Per Bocchio il Consolato ha comunicato alla questura la notizia dell'arresto, che risale ad aprile (ma i giornali spagnoli ne hanno riferito in questi giorni, concluse le indagini), e la moti[illegible]: omicidio. Nessuna nota ufficiale è giunta invece per [illegible] che, [illegible] risulta alla mobile, era [illegible] a novembre, sempre in Spagna, per un traffico di droga, e in precedenza era finito in carcere in Francia. Nella vicenda sono coinvolti anche un portoghese e due francesi.



A portare la Guardia Civil al loro arresto erano stati due «cammelli», cioè due spacciatori. Spaventati, avevano cominciato a fare importanti rivelazioni [illegible] consentendo agli inquirenti di far luce, dopo dieci [illegible] di indagini, su [illegible] [illegible] di droga, sequestro di persona, omicidio.

L'inchiesta, denominata «Operazione Fino» dal nome di un liquore prodotto a Jerez, luogo di riunione della banda [illegible] trafficanti, si aprì quando, il 2 agosto '98, due «narcos» spagnoli denunciarono di [illegible] stati derubati di 500 chilogrammi di hashish [illegible] stranieri che, per impossessarsi del carico, avevano esitato a uccidere.

[illegible] denuncia spiegarono che all'appuntamento, il 26 luglio '98, a Sanlucar de Barrameda (vicino a Cadice) per concludere la cessione di droga si erano presentati due italiani, due francesi e un portoghese, giunti su una M[illegible]des e su una Bmw e che fecero fuoco su un certo Abdella, abitante a Ceuta, rubarono l'hashish, sequestrarono i due «cammelli» (liberati a S. Juan in direzione di Siviglia, [illegible] supporre c[illegible]i avrebbero poi denunciati), proseguirono verso Despenaperros, gettarono in un burrone il cadavere e gli diedero fuoco.

L'incendio fu spento dai vigili del fuoco, la vittima fu sepolta senza [illegible] identificata. La salma venne riesumata dal giudice istruttore dopo la denuncia dei «narcos». L'esame del Dna stabilì che si trattava di Abdella.

La Guardia Civil, pedinando il portoghese sospettato e che viveva in Albania, risalì a Bruni, ritenuto il «cervello» della banda, e a Bocchio che pare vivessero «alla grande» [illegible] il ricavato della vendita di quella droga. Con loro a Granada sono stati arrestati anche i francesi.

[illegible]

Sono stati «traditi» dagli spacciatori derubati di 500 chili di stupefacenti Per la Guardia Civil il cervello della gang era Leonzio Bruni

Le indagini della Guardia Civil sul delitto [illegible] durate dieci mesi

Domani sera

Un concerto e i «botti» per Marengo

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

In attesa dei molti appuntamenti che si stanno programmando per il bicentenario della Battaglia di Marengo, nel 2000, la Società napoleonica, in collabo[illegible]zione con Provincia e Comune, ha organizzato alcune iniziative per il 199° anniversario della vittoria [illegible] Napoleone sugli austriaci il 14 giugno 1800, attorno alla locanda di Marengo ora divenuta Museo.

«Non [illegible] sarà la rievocazione storica della battaglia - [illegible] detto il presidente Pierangelo Taverna -, ma domani alle 10,30 verrà inaugurato il restauro di un'altra sala della locanda [illegible] interessanti reperti. Al pomeriggio il battaglione napoleonico monterà nel parco il campo, dove domenica arriveranno gruppi storici del Piemonte».

Alle 21 di domani l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte diretta dal maestro Enzo Ferraris eseguirà l'«Eroica», che Beethoven preparò per Napoleone ma destinò poi ad altri dopo [illegible] sconfitta dell'Imperatore. Seguirà uno spettacolo pirotecnico. Domenica, invece, sempre nel parco, si svolgerà il «Derby delle carrozze». Il 20, infine, ancora a Marengo, è in programma un [illegible] ippico valido per il primo Trofeo Cral. Lo stesso giorno è in programma, in Cittadella, la rievocazione dell'assalto.



Napoleone

Il presidente della Provincia [illegible] e il sindaco Cal[illegible] hanno ribadito l'impegno per far diventare il Museo di Marengo, grazie al fascino legato al mito Napoleone, un significativo tassello [illegible] valorizzare il territorio, c[illegible] benefica ricaduta sulla città. E si è detto d'accordo il presidente Pittatore della Cral, maggior sponsor del Museo di Marengo. Il sindaco ha poi rinnovato l'appello affinché il parco diventi fruibile sempre dalla popolazione.

L'assessore Porta ha fornito i dati di un'indagine sui visitatori del Museo: 2 mila [illegible] inizio '99, per il 54% provenienti da fuori provincia. L'80% [illegible] dimostrato notevole soddisfazione e il 52% [illegible] è detto disponibile a pagare un biglietto per l'ingresso, [illegible] gratuito. Gli assessori Cultica e Scotti, per l'interesse che suscitano le rievocazioni storiche, hanno sottolineato l'importanza del lavoro della Società napoleonica.

Dal 2 al 4 luglio una rievocazione storica in grande stile nel sobborgo

Villa del Foro ritorna romana

Ci saranno legioni, gladiatori e anche una corsa con le bighe



Un antico villaggio fortificato, circondato da una palizzata, sarà allestito a Villa del Foro in luglio

ALESSANDRIA

Corse di bighe, mercati e cene in costume, duelli fra gladiatori, dimostrazioni di manovre militari delle legioni e la ricostruzione di un antico «castrum» romano: sono solo alcune delle attrattive della rievocazione storica «Forum Fulvii, vita e costumi di un villaggio romano», che si terrà a Villa del Foro, dal 2 al 4 luglio. Una scelta non casuale, poiché nella zona è stata accertata l'esistenza di un insediamento romano.

L'iniziativa è del Gruppo archeologico del Basso Piemonte, con patrocinio di Comune, Provincia, Regione e Sopraintendenza archeologica. Ieri la presentazione dell'evento, in cui il sindaco Calvo e l'assessore Cuttica hanno posto l'[illegible] sull'importanza che simili manifestazioni - a carattere non esclusivamente ludico - hanno per la valorizzazione del territorio. «Dopo Marengo - [illegible] - e le [illegible] medievali a [illegible] e Piovera, il mosaico si completa».

Il programma della manifestazione si apre il 2, alle 19, con l'apertura [illegible] «castrum» e campo fortificato romano, ricostruito a grandezza naturale: si potrà anche visitare l'area archeologica e, su prenotazione, partecipare alla cena (con [illegible] d'epoca) allestita dall'Artigola Slow Food. Dalle 10 del 3 [illegible] potrà visitare il mercato romano, osservare l'esposizione di macchine da guerra e le esibizioni di gruppi storici provenienti anche dall'estero.

[illegible] a un matrimonio con rito pagano e agli scontri fra gladiatori, ci sarà anche una [illegible] di bighe, con esemplari provenienti dal set di «Ben Hur», il famoso kolossal con Charlton Heston: domenica saranno replicati alcuni [illegible] questi momenti spettacolari particolarmente suggestivi. Anche sabato si terrà anche la premiazione [illegible] concorso di teatro antico rivolto a studenti di licei e istituti magistrali del Piemonte

In ognuna [illegible] serate, il biglietto [illegible] mila lire, ridotto a 10 mila per i bambini tra i sei e i 12 anni, [illegible] i più piccoli entreranno gratuitamente. Il ricavato servirà a [illegible] del museo storico del sobborgo. [b. v.]

Corali apprezzati a N.Y.

Studente americano ringrazia

Il patrimonio culturale alessandrino? Snobbato in patria riscuote consensi Oltreoceano. Negli scorsi giorni è arrivata in Comune la [illegible] di [illegible] studente della New York University, Jonathan Alexander, che suona più o meno così: «Scusate [illegible] ritardo, ma prima [illegible] sotto esami. Vorrei ringraziare per avermi spedito il catalogo "Grandi pittori per piccole immagini" che mi è stato di grande utilità per i miei studi sui manoscritti italiani (ho preso anche un [illegible] voto). [illegible] avuto il privilegio di visitare Alessandria e vedere i meravigliosi corali ed è ancor più stupefacente averli ora descritti in un libro. Le mie congratulazioni alla città per l'iniziativa». L'iniziativa è la [illegible] sui corali miniati di [illegible] Pio V» [illegible] si è tenuta lo [illegible] anno in città. Aveva suscitato l'interesse [illegible] solo degli specialisti, ma come accade quasi [illegible] aveva [illegible] gli alessandrini piuttosto «tiepidi». [illegible] comunque la prova che esistono ad Alessandria «giacimenti» culturali inesplorati, che magari altri ci invidiano. [r. al.]

In sei Comuni invece una sola lista e risultato scontato

Sfida a tre a Lu ed Oviglio per la poltrona di sindaco

ELETTORANDO

• I candidati Claudio Ferro e Ubaldo Carboncini di Alessandria Provincia Autonoma incontrano gli elettori al mercato di Spinetta Marengo. Dalle 17 alle 20 i candidati in piazzetta della Lega ad Alessandria anche con l'on. Oreste Rossi.

• Alle 21 nella [illegible] del rione Cristo di Alessandria dibattito a [illegible] dei Comunisti Italiani [illegible] «Una provincia per la pace» con Carla Nespolo e Ciro Fiorentino; conclude Angelo Muzio. [illegible] 18, nella piazzetta della Pretura di corso Italia, ad Acqui, comizio con Stefano Barbieri e Adriano Icardi.

• Alle 21 [illegible] Acqui in piazza Bollente i Democratici di sinistra chiudono la campagna elettorale con [illegible] Trentin, [illegible] Lovalli e [illegible] Palenzona. A Valenza, alle 21 festa in piazza XXXI Martiri con Ginetto Prandi e i Contanti Debiti. Intervengono i [illegible] Luca Barbero e Daniele Borioli.

• [illegible] asinello vero dalle 19 a mezzanotte in corso Garibaldi 5 a Valenza per la chiusura della campagna elettorale [illegible] per l'Ulivo. Degustazione [illegible] vino e amaretti.

• Chiusura della campagna elettorale di Forza Italia ad Alessandria in piazza [illegible] dalle 16,30 alle 20 (interviene Ugo Cavallera). Presenta la manifestazione Paolo Paoli (spettacoli, balli, esibizioni canore etc.). A Casale, invece, [illegible] manifestazione dal titolo «Forza Italia, Forza di Centro» al salone S. Bartolomeo in piazza Baronino. Intervengono don Gianni Baget Bozzo, oltre agli onorevoli Eugenio Viale e Luigi Florio Ospiti Antonio Lumello e Ugo Cavallera. Alle 18,30, intanto, sempre a Casale, il candidato al Consiglio provinciale Cristiano Bussola organizza un «[illegible]» [illegible] a Palazzo Sannazzaro [illegible] via Mameli 63. Infine, all'Hotel Arquata di Arquata Scrivia, alle 21, chiusura della campagna del Polo per le libertà con il candidato Ugo Cavallera.

[illegible] 18, ad Alessandria in piazzetta della Lega comizio di Lega Nord con Oreste Rossi, Bernardino Bosio e Francesca Calvo. Alle 21,30, in piazza Italia ad Acqui comizio di Bosio.

• Alle 17,30 il Ppi organizza, nel giardino della scuola di musica di Ovada, incontro con Guido Rodrato e Fabrizio Palenzona. Ad Acqui, alle 21, all'Hotel Ariston incontro [illegible] l'onorevole Lorenzo Acquarone, vice presidente Camera Deputati.

• Alle 21,15 incontro di Rifondazione comunista [illegible] candidati alla Camera [illegible] lavoro di Alessandria in via Cavour.

• Alle 18,30, nella sala Nicola Basile di via [illegible] di [illegible] ad Alessandria, incontro dei Socialisti democratici [illegible] con gli ambientalisti (interviene l'on. Felice Borgoglio). Alle 19, [illegible] Bar Lux [illegible] Serravalle Scrivia, Borgoglio e Giovanni Masini incontrano gli elettori. Alle 19, apertivo a Valenza nella [illegible] di via Cavallotti [illegible] Carlo Frascarolo

• Alle 21 a Ovada, incontro pubblico dei Verdi con Pasquale Cavallere e Claudio Bruzzone.

ALESSANDRIA

Ultime 48 ore, poi saranno gli elettori a dire l'ultima parola sul futuro delle amministrazioni dei Comuni dell'Alessandrino. In sei la vittoria dei candidati è scontata, non hanno [illegible] serio. Sono i sindaci uscenti di **Borgoratto** (Gianfranco Cibertil), **Carentino** (Michele Ollivieri), **Quargnento** (Giancarlo Ceriana), **Masio** (Giambattista Soave) e **Sezzadio** (Giuseppe Ricci) e Mario Sillano che per la prima volta, e da solo, si candida a [illegible]

Diversa la situazione negli altri centri, dove la battaglia elettorale, anche se giocata [illegible] porta a porta, è stata vivace e il risultato incerto. Come a **Castellazzo**, dove il sindaco uscente Gianfranco Ferraris viene sfidato dalla Lega Nord, che punta su Paolo Bobbio, assessore ad Alessandria. Duello anche tra i fratelli Boscariol, in lista con Ferraris (Giuseppe) o [illegible] bio (Luigi).

A **Predosa** c'è da raccogliere l'eredità [illegible] un sindaco, Carlo Tagliafico, che ha deciso [illegible] ritirarsi: si sfidano Giancarlo Sardi e Giacomo Pastorini. Anche a Lu, conclusa l'era del veterano Mario Trisoglio, che ha lasciato, la sfida per [illegible] il suo erede si è fatta accesa, con tre candidati in lizza: l'imprenditrice orafa Monica [illegible]so, l'ingegner Mauro Bisoglio e il geometra Ferruccio Mazzoglio.

Il sindaco uscente di **Fubine**, Vittoria Longo, che guida una maggioranza di sinistra, dovrà vedersela con Pier Luigi Morbelli, candidato di Rifondazione comunista. A **Solero**, invece, sono i giovani a scendere in campo [illegible] Antonio [illegible] per battere il sindaco uscente Pietro Robotti.

Battaglia sicura a [illegible] dove, a quattro anni dalla vittoria conquistata per una manciata di voti, Gian Domenico Serralunga si ripresenta e dovrà vedersela con l'avversario di sempre Giuseppe Carbonelli, deciso a ribaltare il risultato. Sfida che si ripete a **Frugarolo**: dopo quattro anni Pietro Lombardi, sindaco uscente ma che cambia alleati, si ritrova Severino Mazzoli, che ci riprova.

Tre i candidati sindaco a **Oviglio**, [illegible] Berruti deve vedersela [illegible] due avversarie in gonnella, Antonia Vecchio e Maddalena Ravera in Cei: [illegible] stata [illegible] bella battaglia. Sono due i candidati a **Bergamasco**, Federico Barberis e Giacomo Gorrata.

Eguale situazione a **Frascaro**, [illegible] il primo cittadino uscente Orazio Francesco Barresi, giovane ma con [illegible] lunga esperienza amministrativa, da consigliere e poi [illegible] sindaco, [illegible] la deve vedere con il pensionato Remo Patria. Dura battaglia, e [illegible] **Marengo**, tra il sindaco uscente Carlo Demicheli e la sfidante Angela Lamborizio in Calcagni. [f. m.]

IN CITTA' [illegible]

Progetto studenti

Contro l'indifferenza

Oggi alle 17,30 [illegible] salone dell'Albergo Nuove Terme di Acqui, viene presentato il lavoro svolto dagli studenti dell'istituto Leonardo da Vinci e dell'istituto Barletti nell'ambito [illegible] progetto denominato «Contro l'indifferenza». Intervengono Andrea Gallo della comunità San Benedetto al Porto e [illegible] performer Principe [illegible] del Cocoricò di Rimini. [g. l. f.]

Annullo speciale

La nascita di Coppi

Domani [illegible] attivati due servizi postali temporanei a Novi [illegible] piazza Partigiani-via Garibaldi, [illegible] alle 14, e a Tortona in piazza Duomo [illegible] 9 alle 14 oltre che all'ex [illegible] ma Passalacqua in via Milazzo dalle [illegible] alle 18 per un annullo speciale nell'80° della [illegible] di Fausto Coppi. [m. pu.]

Croce Rossa

Prelievo di sangue

[illegible] dalle 8,30 alle 11 la Croce Rossa di Alessandria in collaborazione [illegible] il centro trasfusionale dell'ospedale organizza un pubblico prelievo [illegible] sangue. [r. ac.]

[illegible]

Inglese per i concorsi

L'associazione Proteo Fare Sapere organizza incontri di formazione per la preparazione a concorsi ordinari. Oggi dalle 17 alle 19, nel salone della Camera del lavoro di Alessandria, in via Cavour, l'incontro verterà su inglese. [r. g.]

[illegible]

Processione del S. Cuore

Nell'ambito della festa del rione Sacro Cuore a Valenza, stasera alle 21,15 processione del Sacro Cuore nelle vie Bologna e [illegible], viale Manzoni e viale Repubblica, via Rossini e piazza Fogliabella. [r. c.]

Nuovo libro

Pian[illegible]

Stasera alle 21,30 [illegible] Centro di cultura di Valenza Massimo Brioschi presenta [illegible] suo libro «Piano inclinato», pubblicato dalle Edizioni Joker. [r. c.]

Documenti università

Da ritirare in segreteria

Dal 1° agosto al 30 settembre gli studenti devono ritirare alla segreteria dell'Università i bollettini della prima rata e l'autocertificazione per l'anno accademico 1999-2000. Nulla, infatti, sarà più spedito a casa. [r. ac.]

Valenza, lungo elenco di opere

Lavori pubblici per 6,5 miliardi

VALENZA. Al via lavori pubblici per 6,5 miliardi: cambieranno il volto della città. In corso Garibaldi, è terminato il rifacimento del collettore fognario [illegible] le vie Lega Lombarda-Mazzini e piazza Gramsci (191 milioni) ed è avviata la ripavimentazione (917 milioni). Cominciati anche i lavori di rinnovo il tetto del Mercato coperto (244 milioni) e di ristrutturazione al Palasport: recinzione, illuminazione, tribuna (598 milioni). C'è poi il via al secondo intervento sul Teatro Sociale, per il recupero delle [illegible] (1 miliardo); [illegible] lato verso piazza Verdi, proseguono i lavori [illegible] salette polivalente con la realizzazione degli impianti elettrici ed idraulico (584 milioni). Nelle [illegible] più decentrate, [illegible] lavora per [illegible] parcheggio che servirà [illegible] Poste (153 milioni) mentre [illegible] stati appaltati i progetti di recupero del vallone San Giovanni (227), del torrente Grana (230), [illegible] fortificazioni di via Rimini (110), dove presto interverrà anche l'Amv per completare il tratto [illegible] mancanti (200). All'Ospedalino sono previsti due interventi: alla facciata (113) e alle vetrate (150). Verranno ristrutturate le scuole 7 Fratelli Cervi (133), Don Minzoni e Pascoli (313 milioni), dove verrà installato anche un ascensore (190). [illegible] ultimi interventi prevedono il potenziamento della rete fognaria del Leon d'Oro (650), la realizzazione [illegible] canile alla cascina Gonella (85 milioni), l'asfaltatura di molte strade (330). [r. c.]

Sono [illegible] gli alessandrini insigniti

I nuovi cavalieri della Repubblica

[illegible] allunga la lista [illegible] cavalieri al merito della Repubblica. In occasione della festa del 2 giugno, sono stati conferite onorificenze a [illegible] alessandrini.

Ecco l'elenco comunicato dalla prefettura: grande ufficiale: Francesco Massara, di Alessandria; commendatore: Renato Bosco, di San Giorgio Monferrato; ufficiale: Aroaldo Calvo, di Casale; Bartolomeo Masino, presidente regionale e provinciale della Coldiretti.

Infine, cavaliere: Elio Bartolomeo Bianchi, di Bistagno. Mario Francesco Brugna, di Arquata Scrivia; Franco Cavalli, di Casale Monferrato; Renato Cavo, di Arquata Scrivia; Giuseppe Crementi, di Alessandria; Dario Damiani, di Alessandria; Franco Franzante, sindaco di Albera Ligure; Franco Ginetto, di Tortona; Franco Marchi, di Villanova Monferrato; Francesco Medda, di Alessandria; Armando Nani, di Valle San Bartolomeo di Alessandria; Alessandro Scaccheri, ex assessore di Tortona; Giuseppe Sciutto, di Acqui Terme; Piero Vergante, [illegible]dante del corpo di polizia municipale di Valenza.

Sempre in occasione della Festa della Repubblica, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva insignito del titolo di cavaliere del lavoro un imprenditore monferrino, il casalese Luigi Bonzano, 74 anni, contitolare [illegible] gruppo [illegible] opera nel [illegible] del legname con stabilimenti anche a Casale e Coniolo. [m. fa.]

LETTERE AL [illegible]

Il Governo latitante verso i poliziotti

Il Libero Sindacato di Polizia (Li.Si.Po.) esprime la propria indignazione per il disinteresse del Governo verso i problemi degli operatori di Polizia. Mentre a questi servitori dello Stato si chiedono sempre maggiori e nuovi sacrifici, il contratto nazionale di lavoro, sottoscritto oltre tre mesi fa, che fra l'altro prevede aumenti stipendiali irrisori, è bloccato alla Corte dei Conti, per alcuni rilievi di carattere economico, si giunge addirittura ad attuare decurtazioni economiche, come nel caso degli Ispettori superiori e dei vicecommissari, che si sono visti ridurre dal livello 7° bis al 7°, il calcolo dell'integrativa speciale. Mentre si assiste ad un aumento della criminalità di tutti i tipi, mentre il terrorismo continua a colpire, si colpiscono gli operatori di Polizia, non solo negando miglioramenti economici già contrattati, ma si giunge a decurtare quanto già percepito. A giudizio del Lisipo, vi è troppa disattenzione verso i problemi degli operatori di Polizia ed il Governo si mostra latitante nei confronti di impegni già presi [illegible] quello del contratto.

Il segretario provinciale
Fortunato Raso
Alessandria

Non si mescolino lo sport e la politica

L'Unione Tamburellistica Monferrina Mossano, ribadendo lo spirito prettamente sportivo [illegible] il quale si è costituita e svolge la propria attività, si dissocia da qualsiasi connotazione di tipo politico.

Chiunque [illegible] strumentalizzato il nome [illegible] società per fini elettorali e partitici lo ha fatto arbitrariamente, senza il consenso di dirigenti e sponsor.

L'UTM Mossano, invece, nutre, come unico genuino obbiettivo, quello di contribuire a [illegible] viva, su un terreno di sano agonismo sportivo, una disciplina tradizionale per questo territorio quale è appunto il tamburello.

Il presidente
Guido Ronca
Lo sponsor
Costantino Mossano
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252[illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bosco M.:** Cr. Verde [illegible] **Bassignana:** Avis 0131 926.841. [illegible] **Marengo:** Aasp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] **Castellazzo B.:** Aasp [illegible] 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 [illegible]. **Corrino:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Montecastello:** Cr. Verde 0141 [illegible].677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.480. **Pontestura:** Cri 0142 466.[illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.000. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333. Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Voltaggio:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 46.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (0131 252.877). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322 486). **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142 452 140). **Novi:** Cr[illegible], v. IV Novembre 13 (0143 2[illegible]). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 1, c. Don Orione 51/a (0131 [illegible]). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 48 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211. **Casale:** 0142 434.225. **Novi:** 0143 332.211. **Ovada:** 0143 82.81. **Tortona:** 0131 [illegible].227. **Valenza:** 0131 [illegible].111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000. **Acqui:** 0144 57.775. **Casale:** 0142 434.224. **Castellazzo B.:** 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** 0131 856.760. **Cerrina:** 0142 943.423. **Felizzano:** 0131 791.616/7. **Gavi:** 0143 642.551. **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81.777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Serravalle S.:** 0143 [illegible].129. **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 [illegible].111.

Novi: mentre domani apre il vecchio impianto, Tacchino guarda al futuro

Piscina e cinema questo il progetto

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Domani aprirà [illegible] pubblico la piscina comunale di via Rosselli. Intanto in Comune i tecnici stanno esaminando il progetto della nuova piscina coperta, inserita all'interno del centro sportivo-ricreativo denominato «Edilcity», dell'imprenditore Giorgio Tacchino. I disegni del nuovo impianto al coperto che i novesi attendono da anni, sono stati elaborati dall'ingegner Agostino Dellacasa di Novi, progettista dell'intero complesso per il tempo libero, lungo la statale 35 bis dei Giovi tra Novi e Pozzolo. Oltre a una piscina coperta e ad altri impianti sportivi, verrà costruito anche un cineplex: un cinema multisala.

Tacchino ha già consegnato la nuova bozza di convenzione [illegible] la modifica, rispetto al progetto originario, del cineplex al posto di una discoteca. Il [illegible] della piscina coperta si aggira sul mi[illegible] e mezzo: le [illegible] sono [illegible] metri di lunghezza e 18 e mezzo di larghezza con spogliatoi e bar. La [illegible] previ[illegible] è circa la metà di quelle affrontate per la costruzione degli impianti di Voghera e Tortona. «Al [illegible] là [illegible]la verifica dei costi - dice l'assessore allo Sport Romano Cabella - si potrebbe discutere l'eventuale costruzione di un'altra [illegible] più ridotta, magari utilizzabile anche [illegible] il parto in acqua». Cabella, in [illegible] ad [illegible] stima eseguita [illegible] gli uffici comunali, ritiene che la gestione della piscina coperta, per 9 mesi l'anno, escluso il bar, possa chiudersi in attivo: «Vorremmo affidare la g[illegible]ne della piscina coperta a privati o ad una cooperativa». Intanto domani inizia anche a Novi la stagione dei tuffi in piscina. Nell'impianto all'aperto è stata rifatta la pavimentazione ed eseguita la manutenzione per una spesa di 120 milioni. Il costo del biglietto d'ingresso e gli orari sono invariati: 9 mila lire, 7 dopo le 17, 7 mila e 5 mila lire (sempre dopo le 17) i ridotti. Nei festivi, 11 mila lire il biglietto intero, 9 dopo le 17; 8 mila e 6 mila lire i ridotti. Sono disponibili anche gli abbonamenti: per 20 ingressi, si pagherà 120 mila lire; per 10 ingressi, 65 mila (ridotti, 50 mila) e per 10 ingressi nell'orario fra le 12 e le 15, [illegible] mila lire.



Un gruppo di ragazze alla piscina comunale di via Rosselli. L'impianto si aprirà domani. Intanto va avanti il progetto Edilcity di Tacchino

Arrestati con [illegible] banconota su cui c'erano frasi inneggianti il Carroccio: fu riconosciuta da [illegible] vittima

[illegible] traditi dalle mille lire «della Lega»

Rapine ai benzinai: pesanti condanne per i due giovani serravallesi

ALESSANDRIA

Undici anni e due mesi di reclusione: è la condanna complessiva inflitta ieri dal gip, con giudizio abbreviato, a due gi[illegible]ni serravallesi accusati di concorso in rapina aggravata ai danni di quattro distributori di benzina dell'alessandrino e del novese, [illegible] una quinta fallita [illegible] la reazione [illegible] vittima, detenzione e porto di fucile [illegible] anche di possesso di 417 grammi [illegible] hashih [illegible]po [illegible] spaccio. Gli imputati, Gerlando Brindisi e Biagio Nicola Capriati, di 45 e 20 anni, abitanti a Serravalle Scrivia (via Romita e via Martiri della Benedicta) sono stati assolti rispettivamente [illegible] tre [illegible] «colpi». A Brindisi il gip ha inflitto 4 anni e 8 mesi di reclusione, [illegible] anni e mezzo a Capriati; analoga, per quest'ultimo, la richiesta del pm che ha invece proposto sei anni per Brindisi. I due, [illegible] Monti e Domenico Perrone, [illegible] in carcere.

Furono arrestati a dicembre, pochi giorni dopo l'ultima rapina (sono [illegible] messe a segno fra il 10 novembre e il 3 dicembre). Le aggressioni ai benzinai avevano fruttato complessivamente circa 11 milioni, ma leggermente inferiore è stato il bottino per Brindisi (il quale ha fatto qualche ammissione) e Capriati (che ha negato tutto): infatti da alcuni colpi sono stati assolti.

Fra l'altro [illegible] delle vittime durante il confronto all'americana, anziché il presunto rapinato[illegible] indicato [illegible] giovane avvocato scelto come «birillo» per la vaga rassomiglianza [illegible] l'inquisito.

Gli imputati sono stati [illegible]nosciuti colpevoli dell'aggressione ai danni [illegible] Andrea Canigia, gestore del distributore carburanti [illegible] di Rivalta Scrivia (3 dicembre '98, bottino 2.600.000 lire) e di analogo colpo (20 novembre, bottino 2.900.000 lire) a Giovanni Pavan, gestore della stazione di servizio «Shell», Cascinagrossa.

Il solo Capriati è stato condannato [illegible] per la rapina a Michele Colamassaro (stazione di servizio «IP») a Novi, che fu aggredito il 12 novembre e costretto [illegible] oltre [illegible] milioni. In tutti i casi chi agì [illegible] armato [illegible] fucile o di una pistola scacciacani. Resta impunita la rapina ad Anna Callegari addetta alla stazione di servizio [illegible] di Borghetto Borbera (26 novembre, bottino 392.000 lire), e quella tentata ai danni di [illegible]rto Benassi, gestore del distributore «Agip» di Gavi (10 [illegible]mbre) il quale reagì lanciando un martello contro i banditi che si diedero alla fuga.

I carabinieri erano risaliti ai due serravallesi anche per una [illegible] circostanza. Un benzinaio ricordò che nella mazzetta di soldi rapinati c'erano mille lire [illegible] scritte inneggianti alla Lega Nord. Una banconota del genere era fra la refurtiva recuperata. [e. c.]

Domani la cerimonia a Varsavia col Papa

Prete ordinato a [illegible] fra i nuovi beati polacchi

Dal '32 al '36 [illegible] in via Emilia. Morì a Dachau. Sarà ricordato in [illegible] il 19

[illegible]

[illegible]

Tra i 108 martiri polacchi che saranno proclamati beati domani da Giovanni Paolo II a Varsavia c'è anche un sacerdote che ha radici tortonesi. E' l'orionino don Francesco Drzewiecki, ucciso a 34 anni nel [illegible] di concentramento [illegible] Dachau il 13 settembre 1942.

Don Francesco soggiornò a Tortona dal 1932 alla metà del 1936 per il noviziato e gli studi di teologia, vivendo a stretto contatto con don Luigi Orione. In città venne ordinato sacerdote [illegible] giugno '36 dal vescovo Melchiorri.



Don Francesco Drzewiecki

«Durante gli studi, [illegible] in via Emilia 63, Casa madre [illegible] congregazione all'epoca detta [illegible] che il Paterno, perché lì risiede[illegible] il "padre", don Orione - spiega don Flavio Peloso, autore [illegible] un libro su Drzewiecki e postulatore referente a Roma -. A Tortona il chierico polacco si inserì [illegible] viva partecipazione nel clima fervoroso di quegli inizi della congregazione. Per completare gli studi si recava in Seminario assieme ad altri chierici orionini. Alcuni compagni lo ricordano [illegible] bene».

[illegible] Peloso cita le testimonianze di Clemente Perlo («Lo ricordo benissimo: sempre sorridente, gioviale, ben voluto»), Pietro Stefani («Era il più comunicativo e aperto [illegible] i superiori e [illegible] chierici italiani»), Giovanni Venturelli («Era molto attento e volenteroso di osservare la virtù e la santità del [illegible] fondatore»).

Al ritorno in Polonia, a fine '37, don Francesco Drzewiecki si occupò dell'educazione dei seminaristi e [illegible] nominato quasi due anni dopo parroco di Wloclawek, dove era [illegible] direttore del Piccolo Cottolengo. Scoppiò la guerra, e nella sua parrocchia [illegible] pubblico alla Madonna [illegible] Guardia e al Cottolengo, perché la borgata fosse risparmiata [illegible] bombardamenti. Così in effetti fu e il sacerdote si impegnò a portare [illegible] voto a Tortona. Ma non ci riuscì: «Dopo un mese - racconta don Peloso - fu arrestato e incarcerato. Successivamente venne internato a Dachau. Era il 14 dicembre [illegible]0. [illegible] Franciszek Drzewiecki, dopo due anni di stenti, di privazioni, di lavori forzati e di nobile presenza umana e religiosa, fu eliminato perché "invalido a lavorare". Morì il 13 settembre 1942. Aveva solo 34 anni: 6 di sacerdozio».

Il [illegible] beato sarà ricordato a Tortona il 19 giugno [illegible] un incontro culturale al quale prenderanno parte, tra gli altri, il vescovo, responsabili della congregazione orionina, esponenti politici regionali.

Nell'occasione sarà disponibile il libro [illegible] Peloso e Jan Borowiec «Drzewiecki Francesco. N. 22666: un prete nel lager».

IN BREVE

FRESONARA

Sarà smantellata la squadra di calcio

«Bomba» del mondo [illegible] calcio Promozione: la matricola Fresonara, reduce da un ottimo campionato, ha deciso di smantellare la squadra. I giocatori saranno tutti ceduti e si ricomincerà dalla Terza categoria. [r. c]

RIVANAZZANO

[illegible] la data per le amministrative: 25 luglio

Si terranno il 25 luglio le elezioni amministrative per il Comune di Rivanazzano. Erano state rinviate la morte di Tino Giudice, candidato a sindaco. [d. sa.]

[illegible]

Tamponamento in corso Verdi senza feriti

Tamponamento senza feriti l'altro pomeriggio in [illegible] Verdi verso le 18,30. Sono rimaste coinvolte la Opel Astra [illegible] Arianna Toni, 18 anni, via Comelli 65 e la Citroen Ax su cui viaggiava [illegible] Islami, [illegible] anni, via [illegible] Carmine 17. [r. sa.]

[illegible]

Due assoluzioni e un rinvio per la Franger

Dopo l'iniziale patteggiamento di Alberto Soldini, 51 anni, di Asti, è proseguito con 2 assoluzioni e un rinvio a dicembre, il procedimento che vedeva imputati [illegible] ex dirigenti della Franger Frigor per violazioni fallimentari. Assoluzione perché il fatto non sussiste per Radio Barberis, 72 anni, ex amministratore delegato, e per Ferdinando Valesi, 59, di Parma, ex presidente del consiglio amministrativo di società di controllo, per Ivo Calcagni, rinvio a dicembre. [r. sa.]

OVADA

Volley, Plastipol vittoriosa nello spareggio

[illegible] Plastipol Ovada ha vinto [illegible] il Caluso la «gara due» degli spareggi per la promozione in B2. La partita decisiva sarà giocata domani sera a Caluso. [m. d.]



Ecco un' ultima panoramica prima del voto di domenica per rieleggere i Consigli comunali

Nuovi sindaci: le sfide in quattro città

Ma nei tre centri maggiori non è escluso il ballottaggio

Sei candidati e dodici liste che li sostengono nel Comune di Casale, dopo la decisione del sindaco «storico» uscente Riccardo Coppo di tornare a fare il professore a tempo pieno pur candidandosi per un posto in Consiglio comunale. La coalizione del centrosinistra che lo aveva sostenuto (Democratici di sinistra, Popolari e [illegible] civica Città insieme), si è allargata anche ai Comunisti italiani, appoggia il candidato Paolo Mascarino, uomo nuovo della politica, che fino a ieri ha frequentato il Palazzo soprattutto per fare gli interessi di alcune centinaia di imprenditori artigiani (e anche [illegible] terziario nel suo complesso, avendo fatto parte del Comitato unitario di commercianti e artigiani).

Anche il Polo (Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdc e Ccd) candida a sindaco un non politico: Antonio Lumello, con un'assodata esperienza di dirigente d'azienda, principalmente in Unicem e Buzzi.

Gli altri volti non sono nuovi all'ambiente politico: il più navigato è il «Vichingo», Mario Oddone, uno dei più «vecchi» habitué di palazzo San Giorgio. Sia Enrico Scoccati che Gian Piero Gillone, poi, hanno già fatto un'esperienza di consigliere comunale a Casale, mentre Riccardo Revello è stato consigliere a Rosignano.

Previsioni nessuno vuole farne per questioni scaramantiche, anche se sia Lumello che Mascarino auspicherebbero [illegible] vittoria al primo turno. In caso di ballottaggio si vedranno nei prossimi quindici giorni gli apparentamenti. Di sicuro Oddone ha già detto che non sarà con il centrosinistra e si dice che non gli dispiacerebbe fare il vicesindaco. Ma, al di là degli sforzi inventivi in campagne pseudo «all'americana» resta un grande dubbio: si casalesi interessa veramente questa kermesse elettorale? Il clima, tra la gente, è piuttosto tiepido.

A Novi si chiude oggi la campagna elettorale, spesso caratterizzata da toni accesi, a volte esasperati. La lotta fra le forze politiche è iniziata molto prima rispetto ai tempi ufficiali. Gli schieramenti e i candidati hanno cominciato a darsi battaglia già all'inizio dell'anno su progetti come la riqualificazione delle aree Z, [illegible] Ilva e Maneggio. C'è stata anche la costituzione di un Comitato per il referendum contro questa iniziativa che raggruppava esponenti di tutte le forze politiche anti Lovelli. I quattro candidati non si sono mai tirati indietro partecipando a confronti e dibattiti. I pronostici [illegible] per la riconferma del sindaco uscente Mario Lovelli che può contare, fra l'altro, sulla tradizione di Novi, città di «sinistra». Ma gli avversari appaiono agguerriti, decisi innanzitutto a portare Lovelli al ballottaggio. Sono quattro i



candidati a sindaco: oltre a quello uscente, Antonio Morettini, Costanzo Cuccuru e Mariarosa Porta. Per qualche settimana [illegible] cinque: [illegible] deciso di scendere in campo anche il pittore novese, Stefano Colombo. L'estroso artista, cuoco di professione, distintosi in passato per essersi battuto per la riapertura [illegible] «case chiuse», aveva costituito [illegible] lista chiamata po' pomposamente «Libertè, Egalitè e Fraternitè». Il progetto è naufragato sulla discussione del programma.

A **Tortona**, di certo c'è che Marco Balossino abdica. E' stato il sindaco più giovane che abbia mai governato la città e senz'altro uno dei più «tosti»: o si facevano le cose programmate, oppure se ne tornava a far l'avvocato a tempo pieno. Almeno in un paio di occasioni si arrivò al limite della «rottura».

Ora la poltrona del primo cittadino è ambitissima.

I candidati a sindaco [illegible] ancora cinque, come quattro anni fa, quindici [illegible] liste presentate (di cui cinque «civiche», [illegible] record che forse ha un suo significato), con quasi 300 cittadini che si disputeranno un seggio in Consiglio comunale, sottoponendosi all'esame di circa [illegible] mila elettori. Una battaglia dall'esito incertissimo, [illegible] za previsioni possibili. [r. al.]

I SEI DI CASALE CHE SI CONTENDONO LA POLTRONA



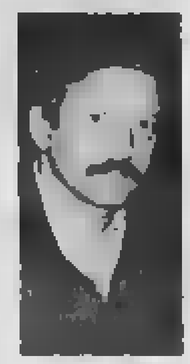
GIAMPIERO GILLONE, 47 anni il 20 luglio, è nato a Casale. Divorziato, risposato, è padre di due figli. E' tecnico in un'azienda casalese del freddo da una trentina d'anni. E' stato tra i primi sostenitori e fondatori di Lega Nord a Casale, quando ancora si incontravano in un bar al Valentino. Si candidò nel '90 e fu eletto consigliere comunale, incarico che ricoprì fino al 1995. Segretario della sezione casalese del partito. Pragmatico, di poche parole, si pone come esempio da imitare la città di Acqui Terme (guidata dal leghista Bernardino Bosio). E' sostenuto dalla lista [illegible] Lega Nord. Per la sua campagna elettorale è stata preventivata una [illegible] di circa quattro milioni.



[illegible], casalese, 67 anni, cavaliere della Repubblica, sposato, padre di una figlia. Abita a [illegible]. Dopo il diploma di maturità classica conseguito col massimo dei voti dai padri Somaschi di Nervi, si è laureato in Giurisprudenza all'università di Genova. Per 28 anni alla Unicem [illegible] a diventare direttore commerciale per tutto il Nord Italia. Dal 1982 alla Buzzi (consigliere di amministrazione, amministratore delegato, presidente di società del gruppo). Attualmente amministratore delegato di Assimont Italia (chimica per l'edilizia). E' sostenuto da Alleanza nazionale, Forza Italia, Ccd e Cdu. Per la sua campagna sono stati stimati [illegible] milioni di spese.



PAOLO [illegible], [illegible] anni, casalese, si è diplomato al liceo scientifico Palli e si è laureato in Scienze politiche all'università di Torino nel 1975. Sposato con Elia da 25 anni, è padre di due figli, Wilma di 22 anni e Marco di 19, e padre adottivo a distanza di una bimba africana. Da oltre vent'anni è il direttore dell'associazione Libera artigiani che ha inglobato anche l'Uia (Unione imprese artigiane): in [illegible] iscritti più un migliaio di pensionati della categoria. Appassionato lettore di saggi e romanzi, oltre che di sport (ama le camminate e cerca di evitare il più possibile l'auto). Sostenuto da Ds, Ppi, Comunisti italiani e Città insieme. Spesa [illegible] per la campagna: circa 20 milioni.



[illegible], 59 anni, sposato in seconde nozze con Violeta, è padre di una figlia, Erika di 20 anni, che studia Psicologia. Commerciante, da [illegible] anni impegnato politicamente, è stato vicesindaco prima con il sindaco Motta e poi con il sindaco Ponti. E' stato sindaco all'inizio degli anni Ottanta. Poi consigliere d'opposizione, è stato eletto alle ultime amministrative con il sostegno della lista civica «Uniti per Casale», che a questo nuovo appuntamento elettorale si integra con Pensionati e Socialisti. Pragmatico, punta a un modello di città moderna, decisionista e attenta alle fasce sociali più deboli. Le previsioni di [illegible] per la sua campagna elettorale si aggirano sui 30 milioni.



RICCARDO REVELLO, casalese, compirà 37 anni il giorno [illegible] alle elezioni (durante lo spoglio). Ha svolto studi in Odontoiatria ad Alessandria. Sposato, è padre di due figlie; fa il bancario. Iscritto alla Fgci dai primi anni Ottanta, si è sempre impegnato attivamente per la difesa della fasce sociali più deboli e per i diritti [illegible] (attivista di Amnesty International e di altre associazioni per i diritti delle popolazioni del Sud America). E' appassionato e praticante di ciclismo (come il padre) e mountain bike. Esperto di botanica e piante officinali. E' sostenuto dalla lista di Rifondazione [illegible]. Per la campagna elettorale stima una spesa di 3 milioni.



[illegible] SCOCCATI, toscano di Grosseto, ma di adozione casalese, ha 52 anni. Sposato, è padre di [illegible] figli di [illegible] e 24 anni. A Casale è giunto per svolgere il mestiere di vigile del fuoco, [illegible] è arrivato a svolgere il ruolo di capo del distaccamento casalese. Ora è in pensione. E' stato presidente del Consorzio Rifiuti, consigliere comunale dal 1990 al 1995 per i socialisti, poi consigliere dell'Ente Manifestazioni spa. Ha ricostituito in città il partito dei Socialisti democratici italiani (che ne sostiene la candidatura a sindaco), di cui è segretario cittadino. E' anche membro dell'esecutivo provinciale e regionale. Per la [illegible] prevede di spendere 5 milioni.

[illegible]



[illegible] candidato a [illegible] della lista civica «Insieme per Novi». Ha [illegible] anni, separato, padre di un figlio, Massimiliano (anch'egli candidato in lista). Ex dipendente Cassa di Risparmio di Alessandria, ora consulente finanziario assicurativo. E' stato dal '68 segretario particolare di un deputato socialista, poi ha ricoperto cariche nei direttivi provinciali e regionali del Psi, ora è componente del comitato nazionale del nuovo partito socialista, ed è presidente del Club cittadino Turati. E' stato as[illegible] allo Sport dall'85 al '95, è consigliere uscente di opposizione. Già consigliere all'ex Municipalizzata gas e acqua e dell'Interporto di Rivalta Scrivia. Hobby: tennis, calcio, ciclismo, jazz e buone letture.



[illegible] sindaco uscente, appoggiato da quattro liste, espressioni di una coalizione formata da Circolo [illegible] dell'Ulivo, Ds, Ppi, Sdi, Pri, Prc, PdCi e I democratici. Nato a Tortona il 6 agosto 1949, coniugato con due figli, laureato in Scienze Politiche all'Università di Genova, giornalista pubblicista, è dirigente amministrativo della Provincia di Alessandria. Assessore all'Urbanistica, vice sindaco, dal '95 è diventato il sindaco del Comune di Novi. Componente del direttivo regionale dell'Anci Piemonte, è membro della conferenza permanente Regione-Autonomie locali e si è battuto per ottenere i fondi dell'Unione europea per lo sviluppo delle aree «a declino industriale». E' tifoso juventino.



[illegible] Lega Nord Piemont, è appoggiato da due liste, Lega Nord Piemont e Lavoratori e Pensionati Padani. E' nato a Sigillo, in provincia di Perugia, 47 anni anni fa. Sposato, ha tre figli. Laureato in ingegneria al Politecnico di Torino, esercita la libera professione ed inoltre insegna dal 1983 al Collegio San Giorgio dove è presidente del Collegio dei docenti e vice preside. Dal '92 a fine '93 è stato assessore ai Lavori Pubblici ad Acqui Terme con il sindaco Dino Bosio, poi è stato vice sindaco con deleghe all'Urbanistica e all'Ambiente del Comune di Alessandria nella giunta guidata dal sindaco Francesca Calvo fino al '96.

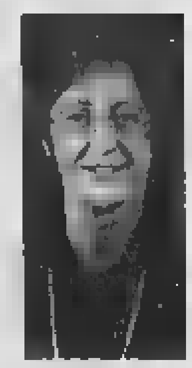


[illegible] candidata a sindaco del Polo delle Libertà, è sostenuta da tre liste: Forza Italia, Centro Cristiano Democratici e Alleanza nazionale. E' nata a Novi Ligure, ha 37 anni. E' sposata, ha una figlia di 7 anni. Maestra elementare, insegna alla scuola elementare Zucca di Novi dove si occupa anche dell'insegnamento di nuovi linguaggi informatici e multimediali. E' rappresentante della componente docenti del Sinascel-Cisl nel distretto scolastico. Tre anni fa si è iscritta alla Facoltà di Scienze della Formazione - [illegible] la laurea in Scienze dell'Educazione per esperti nei processi formativi. E' vice presidente del Comitato di quartiere Lodolino.

I CINQUE CANDIDATI [illegible]



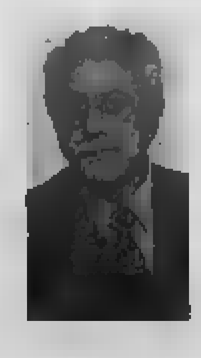
GIUSEPPE BONAVOGLIA. E' il candidato del centro-destra (Fi, An, Ccd-Cdu, liste civiche «Amici di Tortona-Verdi» e «Per Bonavoglia»); 60 anni, laurea in econonomia e commercio alla Cattolica, insegnante e dirigente di aziende del gruppo Eni, da pochi [illegible] pensionato. E' fra l'altro presidente della Pro Julia Dertona: logico il suo hobby: la ricerca storica, la paleografia, la storia medioevale riferita soprattutto a Tortona e alla sua zona. Il suo programma in una battuta: dar [illegible] dignità a quella società civile spesso dimenticata da chi è al potere; in primo piano mette la rivalorizzazione della famiglia e il lavoro che manca, soprattutto per i giovani.



MICHELA GRAZIANO. E' candidata della Lega Nord, sostenuta dalla lista civica «Con voi per Tortona» ideata da Antonio Zanardi. Prima donna in assoluto che si presenta per la massima carica cittadina. Ha 45 anni, una laurea alla Bocconi in economia aziendale, materia che insegna all'istituto tecnico Baratta di Voghera. Figlia di Wilmer, grande e compianto imprenditore, ha motivato la scelta di «scendere in campo» con l'impegno civile che l'anima, l'estraneità ai partiti e la volontà di rendersi utile ad una città che ha bisogno di un forte rilancio economico-occupazionale e a concittadini che hanno bisogno di una Tortona più sicura ed affidabile. Il suo hobby? Il buon cinema d'autore.



[illegible] «Corre» per Rifondazione Comunista, partito di cui è segretario cittadino. Ha [illegible] anni, è alla sua prima esperienza politica, che affronta realisticamente: sa benissimo che la carica di sindaco per lui è irragiungibile, ma l'intenzione vera è conquistare un seggio in consiglio e farsi portavoce delle «classi deboli», i giovani e gli anziani. Diploma di ragioniere, è impiegato in una nota azienda alimentare cittadina. Si batterà per un miglior funzionamento del Cilo (centro iniziative locali per l'occupazione), per corsi professionali utili all'inserimento lavorativo, per un'attività culturale capace di coinvolgere tutti i cittadini. Gli piace la buona musica: classica ma anche moderna, jazz, rock e dintorni.



[illegible] Vice-sindaco uscente, nonchè assessore all'Urbanistica e all'Ambiente, vanta una lunga esperienza amministrativa nonostante i suoi 45 anni: un decennio come presidente dell'Amet «attraversato» da un altro decennio [illegible] assessore delle Comunità montana valli Curone-Grue-Ossona. E' avvocato civilista, tifa per la Sampdoria, gli piacciono i viaggi esotici (lo [illegible] anno è stato in Vietnam, ma ne ha fatti anche di più strani). E' il candidato «naturale» del centro-sinistra: lo appoggiano Ds, Ppi, i Democratici di Prodi, i Comunisti italiani e la lista «Socialisti e laici per Tortona».



LUIGI [illegible] E' il candidato della «Lista civica per Tortona» e di quella dei Pensionati. Ha 41 nni, un figlio che adora, è laureato in medicina e chirurgia a Pavia, ha praticato per otto anni la professione di odontoiatra. Dal [illegible] è amministratore della Selene Tess (stabilimenti a Tortona e in Calabria, circa 200 addetti) e della Maima, sempre nel tessile. Si occupa anche dell'allestimento e dell'organizzazione di [illegible] attrezzate per il sud. Dall'estate scorsa è presidente del Derthona Calcio. Hobby? Il figlio, il lavoro, il Derthona. Programma? Essere il portavoce dei gruppi, delle associazioni, portare avanti le esigenze degli artigiani, dei commercianti, degli industriali.

Ovada, la contesa per Palazzo Delfino

Già lunedì il vincitore tra Robbiano, Genocchio e Viano

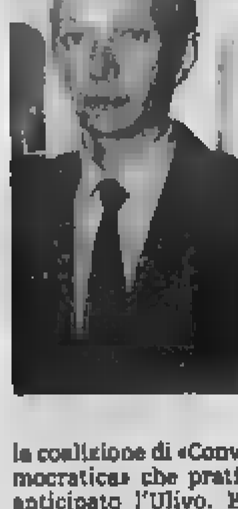
Renzo Bottero
OVADA

Sono tre i candidati a sindaco, e già lunedì si saprà chi dei tre siederà a «Palazzo Delfino» i prossimi cinque anni, perchè, per il numero di abitanti, Ovada è relegata a livello di un piccolo Comune, e non [illegible] quindi al ballottaggio.

La lista «Insieme per Ovada» è capeggiata dal sindaco in carica, Vincenzo Robbiano, mentre la diretta antagonista, «Ovada Aperta», presenta, Vincenzo Genocchio. A queste due si aggiunge «La Lega Nord [illegible]» con Gianni Viano.

Vincenzo Robbiano, 49 anni, laureato in filosofia, ha lavorato al Cedres di Alessandria e poi come segretario al Liceo Scientifico di Ovada. I suoi primi impegni politici sono degli anni '70, quando ha partecipato all[illegible] nell'Ovadese del Distretto [illegible] stivo e della Saamo. Impegnato negli anni '80 nel Consiglio comunale, ha guidato il gruppo consiliare del Pci nel passaggio al Pds.

«Ulivista» convinto, già nel 1995 si è candidato a sindaco con







la coalizione di «Convenzione Democratica» che praticamente ha anticipato l'Ulivo. E anche per queste elezioni, con «Insieme per Ovada», capeggia una lista che rappresenta il Circolo locale dell'Ulivo, al quale aderiscono popolari, democratici di sinistra, socialisti democratici, ambientalisti e cittadini che si riconoscono nei valori che stanno alla base del circolo stesso, a cui si sono aggiunti Rifondazione Comunista e i Comunisti Italiani.

L'obiettivo di Robbiano è quello di sviluppare e migliorare l'azione amministrativa e di governo avviata.

Vincenzo Genocchio, 53 anni, laureato in lettere è preside della Scuola Media «Pertini», ha al suo attivo una lunga esperienza politica come dirigente del Partito Socialista, già consigliere, assessore, vice sindaco di Ovada in amministrazioni di sinistra, dal '84 al 94, è stato presidente del Comitato di Gestione, amministratore straoddinario e commissario dell'Usl e, sotto la sua gestione, è stato completato il nuovo ospedale.

Riproponendo l'iniziativa di Gian Marco Bisio che nel '95 aveva presentato una Lista Civica poi divenuta dei Socialisti Ovadesi, [illegible] sempre sotto la definizione

Poichè la città ha meno di quindicimila abitanti, non ci sarà il secondo turno

I tre candidati a sindaco di Ovada: da sinistra, Vincenzo Robbiano, sindaco uscente; Vincenzo Genocchio e Giovanni Viano

di Lista Civica con «Ovada Aperta» Genocchio è andato oltre ed ha raccolto un po tutte le tendenze fino ai resti di «Ovada 2000». Ed è proprio questo sostegno che gli viene [illegible] destra ha sollecitato una certa polemica in una città che ha sempre largamente manifestato una larga connotazione di sinistra, nell'ambito della quale Genocchio stesso ha [illegible] ampio spazio di [illegible] come ha spiegato in una lettera agli elettori, superando idee e militanza politca, ha deciso la sua candidatura a sindaco, recependo il malumore che secondo lui è diffuso in città nei confronti della giunta in carica.

Gianni Viano è candidato per la «Lega Nord Piemont», [illegible] anni, è analista chimico presso una piccola industria di Ovada. Dal 1985 è capogruppo in Consiglio comunale. Ammette che per lui divenire sindaco di Ovada è una impresa non facile, ma cita Acqui ed Alessandria, città con le quali vorrebbe formare un triangolo di collaborazione. Fra gli obiettivi più importanti che si prefigge: abbassare le tasse e fare un asilo nido.

Ultima seduta del Consiglio comunale

Gli introiti cimiteriali per pagare il Catasto

Variazione di bilancio da 300 milioni per l'anagrafe di tutti i beni immobili

Silvana [illegible]
CASALE MONFERRATO

[illegible] prima variazione bilancio 1999 [illegible] stata votata nell'ultimo Consiglio comunale della giunta Coppo, convocato a pochissimi giorni dalle elezioni amministrative.

E' stato lo stesso Coppo a illustrare la variazione dell'importo di 300 milioni che serviranno per il primo lotto dell'aggiornamento catastale, relativo al 1999, che rappresenta una sorta di anagrafe dei beni immobili. La spesa sarà finanziata con gli introiti derivanti dalle concessioni cimiteriali. Inizialmente, [illegible] stato previsto che fosse la stessa Caralt (la concessionaria per la riscossione dei tributi comunali) [illegible] farsi carico della spesa per la tranche del '99 relativa al progetto di aggiornamento catastale, dal momento che [illegible] pressochè automatica una proroga della concessione. Invece, nuove [illegible]e imporrano di fare un'altra gara per riappaltare la riscossione dei tributi. [illegible] Caralt, dunque, [illegible] ritirato [illegible] propria offerta [illegible] il Comune si è trovato nelle condizioni di reperire i fondi in altro modo (appunto gli introiti cimiteriali).

Nell'ultimo Consiglio [illegible] portato all'approvazione anche il conto consuntivo del 1998, accompagnato da un'articolata relazione su quanto [illegible] stato fatto.

Il sindaco ha sottolineato che «il grado di realizzazione delle opere risulta superiore, complessivamente, al 95%». Si sono realizzate opere pubbliche per oltre venti miliardi, mentre la previsione di sp[illegible] era [illegible] a circa 42 miliardi e mezzo. «Tale previsione - ha spiegato il sindaco - era dettata dal fatto di mantenersi una possibilità di scelta durante l'anno delle spese da realizzare a seconda dei finanziamenti esterni contributi in conto capitale che si riusci[illegible] [illegible] attivare, tenendo presente che il ricorso a Boc o a mutui genera, [illegible] volta attivato, genera spese correnti, finanziate [illegible] la tassazione diretta sul cittadino qualora non si sia ottenuto un avanzo [illegible] amministrazione».

A proposito dell'avanzo [illegible] amministrazione 1997, è [illegible] fatto presente che in parte è servito per coprire spese correnti (anzichè utilizzarlo per investimenti): «[illegible] futuro bisognerà pensare ad altre strategie programmatiche» dice Coppo che ha citato l'avanzo di amministrazione [illegible] [illegible] pari [illegible] 661 milioni dovuto alla [illegible] di maggiori entrate e di minori spese in conto degli esercizi precedenti. Ultimi dati interessanti, l'autonomia tributaria leggermente cresciuta (dal 42,37% nel 1997 al 43,56% nel 1998) e la pressione tributaria e tariffaria diminuita (da [illegible] lire per abitante nel '97 a [illegible] lire per abitante nel '98).

Incidente ieri mattina sulla statale per Nizza, nel Comune di Bergamasco

Scontro tra camion è morto un giovane

La vittima, 21 anni, [illegible] di S. Giuliano Nuovo Ferito gravemente un alessandrino

Gian Luca Ferrise
BERGAMASCO

Un giovane alessandrino è morto ieri mattina in un tragico incidente stradale. Lo scontro si è verificato verso le 9,30 sulla strada statale 240 che collega Nizza Monferrato ad Alessandria nei pressi di regione Incamminata nel Comune di Bergamasco. La vittima [illegible] chiamava Stefano [illegible] di [illegible] anni, residente a [illegible] Giuliano Nuovo, in via Cadepò. Il giovane, al momento dell'incidente, [illegible]va percorrendo la statale 240 proveniente da Nizza Monferrato in direzione di Alessandria, a bordo di un autocarro Fiat «Iveco 35», quando, per cause in [illegible] di [illegible] [illegible] parte della Polizia Stradale di Acqui Terme, ha invaso la corsia opposta di marcia.

In quel momento, stava sopraggiungendo da Alessandria un altro camion «Iveco 190», con alla guida Salvatore Montalbano, di 31 anni, abitante ad Alessandria in corso Acqui. L'urto frontale tra i due mezzi è stato violentissimo.

Scattato l'allarme, sul posto, sono intervenuti i vigili del fuoco del Comando provinciale di Alessandria ed i colleg[illegible] del Distaccamento di Nizza Monferrato. Purtroppo, per le gravi ferite e contusioni riportate nell'incidente, per Stefano Moro non vi è [illegible] più nulla [illegible] fare. [illegible] Salvatore Montalbano, che ha riportato anch'egli gravi ferite e contusioni, [illegible] stato trasportato all'ospedale civile [illegible] Cuneo, dove si trova tuttora ricoverato in gravi condizioni.

Per la rimozione dei mezzi che sono stati posti sotto sequestro e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria, è [illegible] necessario l'intervento del carro gru dei vigili del fuoco di Alessandria. Il traffico sulla statale 240 [illegible] [illegible] ripristinato dopo alcune ore. Stefano Moro abitava [illegible] [illegible] famiglia [illegible] San Giuliano Nuovo in via Ca [illegible] Po, si [illegible] diplomato un anno fa perito elettronico: «Aveva subi[illegible] lavoro [illegible] autista - [illegible] il fratello Claudio - per una ditta di Tortona». Moro aveva anche giocato nella squadra [illegible] San Giuliano Nuovo, in terza categoria. «Non ci hanno ancora detto [illegible] è successo - aggiunge [illegible] fratello -, tutto è sotto sequestro e aspettiamo che [illegible] diano il nulla osta per i funerali»

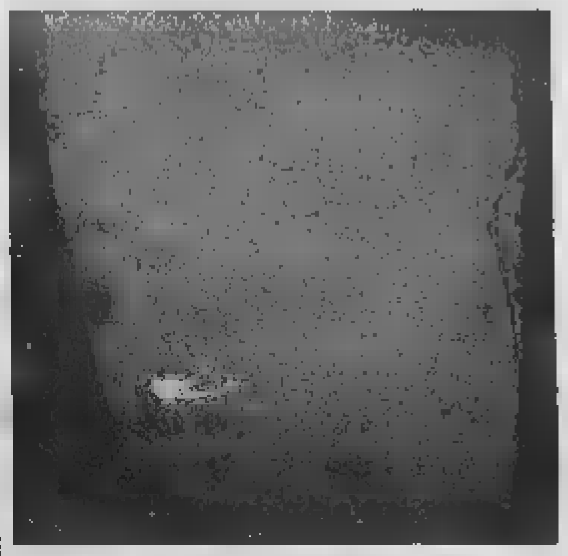


Le carcasse dei due automezzi coinvolti nel violento scontro a Bergamasco

E' la più antica lapide cristiana del Piemonte, verrà esposta [illegible] Torino

Reperto archeologico per la Sindone

Risale al 432 ed è messo a disposizione da Acqui



La lapide funeraria ritrovata ad Acqui, ora al Civico museo

ACQUI. Una lapide cristiana per [illegible] Giubileo del 2000. Il Comune ha mes[illegible] a disposizione [illegible] Conferenza episcopale, in occasione dell'Ostensione della Sindone in programma il prossimo anno, la più [illegible] lapide [illegible] del Piemonte, risalente al [illegible] dopo Cristo e rinvenuta nel 1737 nel cimitero di [illegible] Pietro, nei pressi [illegible] basilica dell'Addolorata. L'epigrafe funeraria, custodita nel Civico museo archeologico, ricorda Desiderio Comiziaco, magistrato acquese [illegible] morì sotto il consolato di [illegible] [illegible] Valerio. Nella lapide sono ben visibili oltre al monogramma di Cristo le lettere alfa e omega. Il reperto potrebbe [illegible] esposto al pubblico [illegible] Torino.

Nel Civico museo, nel Castello dei Paleologi, sono in corso il riordino, il [illegible] e la catalogazione dei reperti archeologici da p[illegible] della do[illegible] Antonella Bonini, [illegible] la collaborazione [illegible] custode del Museo, Santo Castiglia. I reperti archeologici custoditi nel Museo sono [illegible] migliaio, risalenti a varie epoche, dall'età del bronzo al dodicesimo secolo dopo Cristo, prove[illegible] [illegible] campagne di scavi che si sono tenute negli anni in città e nei paesi limitrofi. [g. l. f.]

Assolti dall'aggressione a un barista

Esagerarono un po' ma non fu una rapina

[illegible] Un astigiano e un albanese sono stati assolti dal reato di rapina aggravata ai danni del barista Ivano Castagno di Scandeluzza, per il quale erano stati arrestati nel '95. Il tribunale di Casale ha accolto la tesi del difensore Aldo Mirate, [illegible] quale [illegible] chiesto la derubricazione del reato più grave in quell[illegible] di [illegible] arbitrario delle proprie [illegible]gioni: in questo caso non procedibilità nei confronti degli imputati, per mancanza di querela. Erano finiti [illegible] [illegible] l'astigiano Mauro Alessio, 35 anni, [illegible] l'albanese Susic Mist, 32 anni (all'epoca abitante ad Asti, ora trasferitosi forse nelle Marche). Il barista li aveva denunciati dicendo che lo avevano minacciato con un coltello, rapinato del denaro, dei libretti di lavoro e sanitario di Patrizia Alessio (sorella di Mauro, che il giorno prima aveva interrotto il rapporto di lav[illegible] nel bar), di bottiglie di liquore e altro. Gli imputati hanno respinto le accuse e hanno spiegato che si sono presentati da Castagno solo per riavere i libretti e il denaro spettante alla ragazza. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a 3 anni e 3 mesi di reclusione e a 1 milione di multa. [s. m.]

Sette imputati in tribunale [illegible] Casale

Imprenditori assolti da violazioni fiscali

CASALE. Sette assoluzioni [illegible] due tipi di formule: «perchè [illegible] fatto non sussiste» e «perché il fatto [illegible] costituisce reato»: questo [illegible] risultato del verdetto [illegible] dal tribunale nei confronti di altrettanti imprenditori monferrini che operano nel settore delle imprese edili e che dovevano rispondere di violazioni fiscali.

Si [illegible]ta di Luigi Muzio, 67 anni, residente a Cerrina, via Indipendenza 50; il figlio Andrea Muzio, 33 anni, di Cerrina, via Indipendenza 16; Luigi Valle, 66 [illegible], di Mazzè (Torino), [illegible] del Brik; Eusebio Valle, 66 anni, di Mazzè, via Greconello; Luigi Miglietta, [illegible] anni, di Conzano, frazione San Maurizio, regione Colombarone 83; Angelo Mammolo, [illegible] anni, domiciliato [illegible] Giarole, via Garibaldi 19 ed Ernesto Botto, [illegible] anni, di Casale, corso Manacorda. Parte offesa nel procedimento risultavano, secondo l'accusa, l'Amministrazione finanziaria dello Stato, e i Comuni [illegible] Torino, Ticineto, Valmacca e [illegible] Magistrato del Po. La difesa è riuscita [illegible] provare l'innocenza degli imputati e, dopo mezz'ora di camera di consiglio, il tribunale ha letto la sentenza d'assoluzione. [r. sa.]

Uno dei più attesi appuntamenti caldirolesi, con migliaia di visitatori

Fiera di cavalli fra le montagne

Domani e domenica in Alta Val Curone



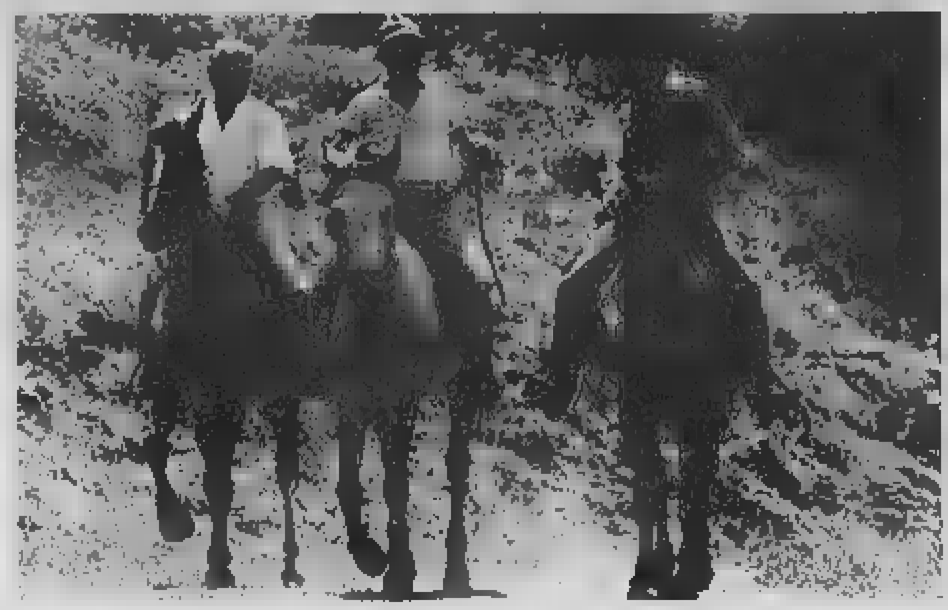
Due immagini di Caldirola il centro turistico dell'Alta Val Curone in alto la seggiovia qui a fianco uno scorcio del paese. E' fra le mete preferite non solo per i turisti «fuori porta» ma anche per villeggianti di Lombardia e Liguria

Torna quest'anno, a Caldirola, in alta Val Curone, la Fiera «L'uomo, la montagna, gli animali», giunta alla settima edizione. L'importante manifestazione, organizzata dal Circolo «La terra di Emma» in collaborazione con l'assessorato all'Economia Montana e Forestazione della Regione, con la Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona, [illegible] Comune [illegible] e l'Associazione Provinciale Allevatori (APA, è in programma per domani e domenica.

A Caldirola sono attese migliaia di persone, turisti e appassionati di cavalli, ma anche villeggianti e visitatori. «Questa manifestazione interregionale in continua crescita - spiegano gli organizzatori - ha come obiettivo la valorizzazione della zootecnica montana (soprattutto le razze equine Avelignese, Bardigiana e Merens) e della produzione sia agricola biologica che artigianale, attraverso la commercializzazione e la presentazione al pubblico. Vogliamo far conoscere il nostro Appennino non solo [illegible] profilo turistico, [illegible] anche come possibile insediamento giovanile».

Il programma delle due giornate, che rappresentano uno degli appuntamenti più importanti dell'anno per Caldirola e per tutta l'Alta Valle, è molto intenso. Domani, nel primo pomeriggio, ci sarà l'[illegible] della prima Cavalcata sulla Via del Mare, partita stamane alle 8,30 da Tortona. Poi si potrà visitare l'esposizione delle razze equine: la prima rassegna interregionale dei cavalli Avelignesi, la prima rassegna interregionale della [illegible] Bardigiana e la seconda rassegna locale di razza Merens. Seguiranno la marchiatura dei puledri e una dimostrazione di utilizzo. La serata prevede, alle 19,30, una grigliata con giochi, accompagnata da musica dal vivo. Domenica [illegible] aprirà con la mostra mercato di prodotti biologici e di artigianato, alla quale seguirà la presentazione morfologica delle razze equine Avelignese, Bardigiana e Merens.

Il momento più atteso sarà la dimostrazione di salto a ostacoli, attacco e mascalcia ([illegible] Lorenzo Sabe). Seguirà [illegible] dimostrazione di utilizzo del Border Collie. Ci sarà anche uno spazio dedicato ai bambini con gli artisti [illegible] strada «Abesibe»; l'esposizione di attrezzi agricoli di una volta allestita a cura della «Cascina Prati» di Valle Lomelli-[illegible] Alle 17 altro [illegible] attesissimo, l'estrazione [illegible] numeri della Lotteria; i premi [illegible] 1° puledro Merens, 2° GPS sistema di navigazione satellitare, 3° tosaerba a scoppio da giardino, 4° binocolo, 5° [illegible] a pelo invernale, e altri ancora.



Sono tra le razze di «cavalli di montagna» in mostra: Avelignese, Bardigiana e Merens

Salto di qualità per il paese

Dagli impianti di sci ai nuovi sentieri

La Fiera «L'uomo, la montagna, gli animali» è nata sette anni fa [illegible] lo scopo di creare [illegible] commercio zootecnico, agricolo [illegible] turistico in [illegible] Val Curone. «L'obiettivo è anche quello di far conoscere il nostro Appennino come possibile insediamento giovanile - dice Stefano Bagliani, assessore al Turismo della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona, coorganizza-[illegible] [illegible] Fiera -. Qui da noi ci sono poche possibilità di lavoro per i giovani. Nonostante ciò, comunque, sono parecchi quelli che si f[illegible] [illegible] loro [illegible] una scelta di vita, dettata dall'amore per la propria terra, perchè lavorare in montagna è duro e faticoso».

«La Provincia sta cercando di far fare un salto di qualità a Caldirola - continua Bagliani -: mi riferisco alla neve programmata e ad un nuovo sistema di battitura delle piste, alla realizzazione [illegible] rifugi in quota, all'ammodernamento degli impianti. Per quanto riguarda la stagione estiva, inoltre, è in programma la realizzazione di nuove strutture turistiche quali piste da mountain bike, palestre di roccia artificiali, rifugi, nuovi sentieri per escursionismo». Ci sono poi altri progetti, [illegible] l'«Appennino Neve», in cooperazione tra le Valli Curone, Borbera, Staffora e Trebbia: prevede di unire le stazioni invernali e estive [illegible] queste quattro valli confinanti per incentivarne il turismo.

«Anche l'agricoltura - [illegible] ancora Bagliani - sta rifiorendo in valle: a Volpedo e a Monleale con il nuovo polo-mercato delle pesche, ma anche con il nuovo Consorzio di Produttori Vino della Comunità Montana Valli Curone Grue [illegible] Ossona». Altra novità che riguarda Caldirola: i lavori per la sede dello Sci Club sono terminati e l'inaugurazione è fissata per il 10 luglio. Manca ancora, però, il gabinetto medico [illegible] pronto soccorso, che la Provincia deve realizzare da tempo. «La Fiera in program-[illegible] [illegible] questi giorni - conclude Bagliani - è un momento molto importante per Caldirola. Gli organizzatori ringraziano Enti persone che hanno contribuito alla buona riuscita».

Associazione dai cento volti

La «Terra di Emma» anima le iniziative

Dopo il «Festone» [illegible] apertura della stagione estiva, che si è tenuto l'ultima domenica di maggio con cena sociale, musica dal vivo e tanto divertimento, il programma delle manifestazioni [illegible] del Circolo «La terra di Emma» prosegue, da giugno a settembre, co[illegible] l'equitazione (lezioni di base e trekking). Nei mesi di luglio e agosto, che sono anche i mesi dell'anno in cui Caldirola è più popolata, saranno organizzate, [illegible] date da definirsi, uscite di «Rioing» - cioè percorsi a piedi lungo i rii - [illegible] Trekking. A luglio saranno organizzate due uscite di Rafting in Val D'Aosta (le date sono ancora da definire). La pri-[illegible] domenica di agosto è in programma il tradizionale appuntamento con la Festa del Giarolo.

Nella seconda metà di agosto, invece verrà organizzata la [illegible] edizione della «Magnifica caccia al tesoro» che ogni anno riscuote [illegible] [illegible] [illegible] tra i villeggianti e i frequentatori abituali, ai quali [illegible] aggiungono sempre nuovi amici. Il 18 agosto, infine, passeggiata al rifugio «E. Orsi» con grigliata. Per informazioni riguardo al programma si può telefonare ai [illegible]: 0131/781171 (Aurora), 0131/78912 (Stefano), 0131/786428 (Enrico). La sede del Circolo è lungo la Strada Vecchia per Montecapraro n. 1, a Caldiro-[illegible] il telefono [illegible] 0131/782113.

Ecco i percorsi trekking durante l'estate '99 (pranzo al ristorante o al sacco): Caldirola-Capannette di Pey; Caldirola - Monte Boglelio; Caldirola-Fabbrica-Brentassi; Caldirola-Chiappo-Rifugio [illegible]. Orsi»; Caldirola-S.Lorenzo-Stalle Giarolo; Lunassi-Bruggi; Caldirola-Salogni-Rifugio [illegible] Orsi»; Caldirola-Case del Romano; Caldirola-Costa Vescovato; Tortona-Caldirola -via del mare . Si organizzano, inoltre, [illegible]giate «Trekking "Avventura Appennino"», alla portata di tutti; Rifugio «E.Orsi» (3h); Tre Fontane (3h); Brucia Monica (3h); Fontana Nascosta (2h); Giarolo (2h); Casette (1h); Montecapraro-Stalla di Piero (2h).

Vertice ieri a Novara dei tre prefetti

Usare il riso eccedente per aiutare i profughi

Sottoscritto un documento comune da sottoporre al più presto al governo

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Oltre 135 mila [illegible] di riso grezzo, residuo dalla campagna 1997-98, ancora nei magazzini; domande di ricorso all'[illegible] per altre [illegible] mila tonnellate rimaste dall'ultima annata: una situazione pesante per la risicoltura italiana, che da mesi invoca interventi a sostegno del settore. [illegible] una mano al comparto (oltre seimila aziende agricole con un fatturato di mille miliardi) hanno p[illegible] posizione anche i prefetti [illegible] province che disegnano il triangolo d'oro della risicoltura: Novara (Vincenzo Pellegrini), Vercelli (Francesco Porretti), Pavia (Paolo Padoin). I rappresentanti di governo hanno istituito un tavolo di confronto con[illegible]do di volta in volta nei tre capoluoghi interessati, gli esponenti della filiera risicola oltre agli amministratori locali. E ieri, dopo i precedenti incontri di Vercelli e Pavia, il vertice conclusivo a Novara, convocato da Pellegrini. Al termine del confronto, a cui è intervenuto anche l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, è [illegible] approvato e sottoscritto [illegible] tutti i partecipanti un documento che sarà sottoposto alla Presidenza [illegible] Consiglio dei ministri e ai ministeri interessati. Ecco i punti principali:

[illegible] **ALIMENTARI.** L'unica possi[illegible] smaltimento della produzione - si legge nel documento - è costituita dagli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo che si trovano in condizioni di emergenza. Il Parlamento italiano ha ratificato già nel novembre 1997 l'impegno finanziario derivante dalla convenzione di Londra: 210 miliardi per il triennio '97-'99. Bisogna semplificare la procedura per [illegible] il [illegible] italiano quale [illegible] per il sostentamento delle popolazioni balcaniche ospitate nei centri di raccolta sia [illegible] sia macedoni e in particolare quello attivato recentemente a Comiso.

RIFORMA DELL'OCM. Il Governo italiano, [illegible] indicazioni della filiera risicola, ha presentato alle autorità comunitarie un documento di revisione dell'attuale organizzazione comune di mercato (proposta Nomisma), finalizzato al riequilibrio del mercato.

> Situazione pesante: solo nell'ultima [illegible] richiesto l'ammasso per 120 mila tonnellate

[illegible] COSTI DI PRODUZIONE. Il mancato riordino fondiario e irriguo [illegible] rilevanti per le aziende. Gli agricoltori sopportano fra l'altro [illegible] interamente i costi dei consorzi irrigui.

PRELIEVO FISCALE E PROMOZIONE. Sul primo problema le organizzazioni invitano il Governo a riconsiderare i trattamenti relativi, sia per gli aspetti previdenziali [illegible] per quelli fiscali. Sulla promozione è stato auspicato un progetto di indivi[illegible] Igp tipiche da sviluppare in collaborazione tra Mipa, Ente Risi, organizzazioni agricole, industrie risiere e associazioni di prodotto.

Luisa Marelli vince il «Grand Prix» ex aequo con la mantovana Nadia Santini

Una donna regina tra gli chef

«Ci vuole fantasia»





Luisa Marelli tra i tavoli del ristorante «Sorriso» e accanto con il marito Angelo Vallazza

Il «Sorriso» entra nel gotha della ristorazione mondiale

Maria Paola Arbola
SORISO (Novara)

Di buon'ora alla corte della regina dei fornelli si radunano ammiratori e amici. Le portano i giornali. Il mondo dei gourmet e della grande cucina parla di lei. Taccuini, riprese tivù, telefonate e fiori. Altri inviati, in coda, aspettano il turno. Complimenti in quattro lingue. «Fa un piacere immenso. Ma non mi resta quasi più tempo per pensare ai menu. Devo andare a prendere le erbe, bisogna preparare la sala... Del [illegible] è un premio importante, tutti vogliono sapere». Non è immodestia, quella di Luisa Marelli. Ai premi è abituata. Lo è suo marito Angelo Vallazza.

Insieme [illegible] e anima [illegible] «Sorriso», ristorante [illegible] collina novarese a sette chilometri dal lago d'Orta. Luisa Marelli e Nadia Santini de «Il Pescatore» di Canneto sull'Oglio, in provincia di Mantova, sono le migliori cuoche del mondo. Lo ha stabilito, conferendo loro il «Grand Prix», l'Académie Internationale de la Gastronomie. Il premio più [illegible]to, il più prestigioso per la prima volta a due donne. E il «Sorriso» completa [illegible] palmares già ricchissimo.

[illegible]esta volta il trionfo è tutto suo. Il signor Angelo sta a guardare. Sarà invidioso?

«E' di tutti e due, il premio, ci mancherebbe. Io sono in cucina, lui sta in sala, fa le provviste, cura la cantina e parla tre lingue. C'è una totale collaborazione fra noi come c'è fra Nadia e suo marito per far sì che tutto sia perfetto».

La perfezione le è valsa il riconoscimento più importante del settore. Che cosa ha pensato quando lo [illegible] puto?

«Finchè non l'ho avuto davanti, non [illegible] ne [illegible] capacitata. Mi [illegible] chiesta: perchè a [illegible] e non ad un altro collega? All'inizio l'ho presa con incredulità. Poi sono stata felicissima. Anche per Nadia, [illegible] da tempo».

Il «Sorriso» ha vinto tanto, ha tre [illegible] Michelin, è conosciuto in [illegible] il mondo, lei è Cavaliere della Repubblica. Che effetto fa?

«Sono soddisfazioni enormi. [illegible] montarsi la testa vorrebbe dire rovinare tutto. Ho sempre la voglia di mettermi in gioco e inventare, studiare nuovi piatti, dare quel qualcosa di più e di meglio. Sono sempre io, con una grande passione e con lo scrupolo di fare tutto per bene».

Dalla laurea in Lettere alla Cattolica di [illegible] al trono della cucina mondiale: com'è successo?

«Evidentemente era il mio destino e ho sposato Angelo. Lui lavorava già nella ristorazione. Io non ho mai fatto scuola di cucina, non ho mai fatto stage. All'inizio [illegible] per prove e tentativi. Si sbaglia e sbaglierò ancora. Ma uso tutta la fantasia e la voglia di ricercare. Ogni giorno c'è l'esame [illegible] cliente: se i piatti non funzionano la gente se ne va. Addio lavoro. Mi chiedo mille volte: farò bene? Sono sulla strada giusta?».

Come [illegible] trovato la strada giusta per sbaragliare tutti?

«Non ho mai seguito le mode. Ho sempre cercato di dare un'impronta mia ai piatti. L'idea nuova nasce anche su basi classiche, su una ricetta di stagione, sulla soluzione che piace e può migliorare [illegible] Lavoro con metodo e con inventiva. Chi è in cucina deve [illegible] un sesto [illegible] innato. Quando penso un piatto, penso esattamente al sapore che avrà. Ne ho una percezione mentale».

Vostra figlia Paola ha 23 anni e lavora nel ristorante. Il talento è ereditario?

«Paola è bravina ma deve ancora decidere il suo futuro. Questo lavoro lo fa bene. Il Dna ha funzio[illegible], poi si vedrà. Bisogna vedere se ci sta a sacrificare la propria famiglia, se vuole dedicarsi anima e corpo a qualcosa che è una scelta di vita e di [illegible] continua».

I sacrifici: quanti ne ha fatti per essere la migliore?

«Tantissimi. Si comincia all'alba e si finisce a notte fonda. Trattare con la clientela richiede serietà, psicologia, cura di ogni dettaglio. Più che regina, io [illegible] un jolly: faccio tutto, con Angelo al fian[illegible] E [illegible] portiamo il lavoro a casa. Alle tre di notte, prima di addormentarci, ci ritroviamo a parlare di che cosa occorre per il prossimo [illegible].

A chi dedica questo premio? A chi [illegible] il [illegible] pensiero e il [illegible] grazie, oggi?

«Al [illegible] maestro svizzero del Canton Ticino, Angelo Conti Rossini. Alla [illegible] memoria. E' stato [illegible] grandissimo cuoco, una persona speciale. Mi ha incoraggiato sin dagli inizi, nei primi Anni Ottanta. Avevamo una stella Michelin. Lui mi ha dato lo sprint. Mi ha indicato la via. Quante volte [illegible] incerta, avevo paura di sbagliare. [illegible] sentivo che potevo e dovevo insistere. Lui mi diceva "Coraggio, perchè tu farai grandi cose"».

Per gli amanti del blues, suonano gli Old Habits al Mephisto di Lu

In piscina si elegge la miss

Il «Volto per il turismo» al Nuoto Club

C'è selezione del concorso «Un volto per il turismo», stasera, al Nuoto Club di viale Massobrio, che inaugura il dèhors: le concorrenti che intendono partecipare possono iscriversi (gratuitamente) sul posto, tra le 22 e le 23. Nella serata, presentata da Paolo Paoli, ci sarà la esibizione dei ballerini del Kontiky club, degli atleti della palestra Sòmatos e canterà anche Sebastiano Sicardi, recente vincitore del festival al circolo Acli di san Michele.

All'Archivolto, la serata cult s'intitola «La musica che viene dall'anima»: in consolle i dj Luciano Tirelli e Stefano Pain. Dalle 23 si balla con «Notte con stile».

BOSCO MARENGO. Al Master, si balla il liscio con gli Zeta e discoteca sul tardi con il dj Andrea il Conte. Al Victoria Square sceglie la musica dj Allo: animazione con le cubiste.

. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, di musica dal vivo.

Al Pool Hot Pub di via Morini, pianobar e karaoke con Sergio; pianobar anche all'Azzurro di viale Bistolfi, in compagnia di Francesco Cabiati.

CASORZO. Al Coco Loco serata di musica e animazione latinoamericana.

. Ci due band si esibiscono in alla birreria il Maltese: sono i Tristesse Warhol (genere noise) e i Damnate (hardcore).

. Alla Disckarica, musica dal vivo gli Ajanta. L'ingresso è riservato ai soci Aics.

CREMOLINO. Al Fog discopub, si balla nel giardino estivo, dove è in funzione il «fast food»; in consolle il dj Matteo.

COSTIGLIA Al Thunder Road, una serata-tributo a una star del rock: sul palco salgono i Mario, perfettamente a loro agio nel repertorio di Luciano Ligabue.

frazione San Rocco, appuntamento conclusivo del «Maggio musicale»: suona il gruppo Black Heaven la festa di fine anno scolastico.

GABIANO Al discobar Agorà, musica con il dj Marco Cacitti.

MONFERRATO Al Mephisto questa sera gli Habits: è quartetto che arriva da Genova e comprende ex componenti dei Big Mama, il gruppo di è stato per leader Bonfanti. Il repertorio contempla, naturalmente, brani del più classico blues.

MIRABELLO. Lap dance, animazione e musica con un dj al Ribe Ribe. L'ingresso è riservato ai tesserati Ancol.

La musica dei dj Ico e Max è protagonista al Mamunja disco pub, in salita Roma.

SALE. Danze stasera alla Cometa con l'orchestra di Franco Bagutti.

Musica dal vivo alle Piscine con il gruppo Los Tres.

STAZZANO. Planet rock, vigilia della serata di chiusura: musica da discoteca e animazione con cubiste.

La musica degli Scomunica è protagonista al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

FRASINE' D'AMSON

Si chiude con gli Ops

FRASSINETO. «Passe-Partout» del gruppo casalese Ops-Mimimanonsolo è il titolo dell'ultimo appuntamento in programma stasera, con inizio alle 21,30, della rassegna «Frasinè d'Amson». In scena Mauro Coppa e Patrizia Moretti, che presenteranno gran parte loro produzione degli ultimi anni di teatro corporeo. Sarà un continuo saltellare da un g all'altro, spaziando dal mimo, clowneria, quindi danza, scherma teatrale e altro ancora. Un viaggio fra emozioni e musica dove lo spettatore sarà protagonista di serata straordinaria.

I due attori infatti impegnati nel recupero delle favole da strada, da «Il menichino», «I duellanti», «La sedia», «Il corvo e la volpe», «Il gatto e la farfalla», «Il ragno e il calabrone» capaci di far sognare il pubblico presente. La rassegna, organizzata dal Comune in collaborazione con Regione, Folk Club e associazione Ethnosuoni, si è aperta con il folk del gruppo casalese La Vija ed è proseguita con i tanghi di Oscar Casares e con il concerto del fisarmonicista Sergio Scappini. [r. se.]

Una novità nel programma della rassegna di luglio

Silvestri e i Ritmo Tribale al Lir Festival di Marengo

E' stato rivoluzionato il programma della seconda serata del Lir Festival, la rassegna musicale che si terrà al Castello di Marengo: il 3 luglio, al posto dei gruppi Skatalites e Urban Dance Squad, Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale. Un cambiamento anche per i supporter: non più i Chat Box ma Fabrizio Margot. Daniele Silvestri, romano, trent'anni, è maturo e profondo, come dimostrano i premi della critica e per il miglior testo che ha ricevuto all'ultimo Festival di Sanremo per il brano «Aria», che fa parte dell'album «Sig. Dapatas», uscito ad aprile.

Al esordio, nel '94, è stato premiato con una Targa Tenco (riconoscimento che si è rivisto assegnare l'anno dopo) e a Sanremo ha ricevuto il premio «Volare» per il miglior testo letterario della manifestazione. composto colonne per film («Cuori al verde» di Giuseppe Piccioni, «Barbara» di Angelo Orlando) e spettacoli teatrali («Frankenstein musical» con Tullio Solenghi e «Domani notte a mezzanotte qui», ancora di Angelo Orlando). Gli è stata anche affidata la colonna sonora del film di Fabrizio Maria Cortese, «Welcome Albania» (definito dagli autori «un inno alla pace»), che ha visto il primo ciak il 7 giugno, a Gallipoli, in Puglia.

I Ritmo Tribale sono tra i gruppi più interessanti del panorama rock italiano: insieme dall'88, hanno partecipato a rassegne internazionali di musica indipendente e inciso, sinora, 7 dischi. L'ultimo, «Bahamas», è uscito per la Mal Italia, preceduto dal singolo «Duemila». Biglietti e abbonamenti per i 6 appuntamenti del Lir Festival sono già in prevendita (prezzo: 10 mila e 40 mila lire); informazioni allo 0131-749.921. [b. v.]



Daniele Silvestri, cantautore romano, sarà tra i protagonisti del Lir Festival di luglio al Castello di Marengo

«Confusioni» al Macallé

Una commedia di Ayckbourn a Castelceriolo

CASTELCERIOLO

S'intitola «Confusioni» la commedia di Alan Ayckbourn - autore contemporaneo inglese - che viene rappresentata questa sera, alle 21,15 (con replica domani, alla stessa ora) al Macallé nell'ambito della «Rassegna di giugno». Sul palco la compagnia «Il Teatro Mahì», diretta dall'alessandrino Gianluca Ghnò, che firma la regia dello spettacolo. Gli attori (ex allievi della scuola dell'Ata) sono Roberta Barbarossa, Alberto Basaluzzo, Fiammetta Bellone, Marco Longoni e Paolo Scepi; i costumi sono di Emiliana Illiani.

La compagnia è nata circa un e ha esordito con «Il povero Piero» di Achille Campanile. «Confusioni» è una commedia in 5 atti, molto rappresentata in Inghilterra, sul tema dell'incomunicabilità: alcuni personaggi (ad esempio, un cameriere) ricorrono in più scene. La prova generale della commedia - un mese fa, sempre al Macallé, ha già riscosso un buon successo di pubblico. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Accademia «Perosi»

Questa sera i saggi

Gli allievi dei corsi della Civica Accademia <Lorenzo Perosi> di Tortona concludono stasera, all'auditorium di via Pernigotti, l'anno scolastico. Dalle 21,15 si esibisce la classe di teoria e solfeggio del maestro Danilo Mecchioni, seguirà un'esibizione della pianista Maria Paola Sallo, allieva di Amalia Rapaglià. Prima di loro si già esibiti gli alunni dei maestri Merlo e Vercillo (pianoforte), Perduca (chitarra) e ancora gli allievi di pianoforte dei maestri Battegazzorre, Binasco e Rapaglià. [e. p.]

Musica barocca

Concerto in biblioteca

La biblioteca comunale «Soldini» di Castelnuovo Scrivia e la parrocchia Santi Pietro e Paolo, organizzano stasera in paese, alle 21,15, nella chiesa di Sant'Ignazio, un concerto di musica barocca in occasione della collocazione dell'opera «Cristo Risorto» del pittore Michele Mainoli. In programma ci brani di Vivaldi, Albinoni, Tartini eseguiti da Mario Carbotta (flauto), Marino Bedetti (oboe), Edoardo Bellotti (clavicembalo). [m. t. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	85	4	13	38
	78	77	49	49	47
CAGLIARI	49	19	11	54	84
	75	[illegible]	68	64	[illegible]
FIRENZE	4	61	48	64	[illegible]
	82	72	69	64	52
[illegible]	60	36	51	7	86
	103	77	56	46	40
MILANO	57	31	11	20	21
	103	74	72	63	63
[illegible]	23	54	35	16	47
	89	78	68	59	56
PALERMO	89	48	7	16	84
	75	73	63	56	56
ROMA	63	54	66	[illegible]	3
	81	63	61	54	49
TORINO	13	83	8	34	24
	154	[illegible]	[illegible]	75	55
VENEZIA	63	78	10	44	18
	132	62	55	50	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 28 di Napoli. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	28-3	[illegible]	28-21	28-13
28-46	28-19	28-17	28-90	28-64
28-49	[illegible]	28-82	28-62	[illegible]
28-60	28-88	28-9	[illegible]	28-63
28-75	28-74	28-57	28-85	28-89
28-41	28-24	28-67	28-86	28-83

mature. Sono ambate in uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 85 (4); Napoli 25 (2); (3); Roma (1); Torino 64 (1); Venezia

Per questa settimana il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

56-50	56-20	56-12	27-15	27-3
[illegible]	56-51	[illegible]	27-42	27-1
56-60	56-52	56-3	27-54	27-40
56-86	56-19	[illegible]	27-8	27-49
56-2	56-30	27-50	27-51	27-2
56-42	56-1	27-18	27-52	27-4
[illegible]	[illegible]	27-61	27-20	27-76
56-68	[illegible]	27-36	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	6-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambate 80 Bari, 83 Genova

Statistiche a cura della n° 499 di e Liliana Miola, via Viona 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e integrali

L. 1600	16 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4
	20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 66
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 15 - 56 - 54 - 38 - 41 - 83
7 combinazioni	

sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 85 - 74
224 combinazioni	- varianti = 29 - 32 - 48 - 50 - 68 - 65 - 78 - 9

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 844.
Romance di C. con C. Ducey e R. Siffredi. Ore 20-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Terapia e pallottole con De Niro e Billy Crystal
Ore 20-22,20 Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240.
Saggio di Danza Scuola di Spinetta Marengo
Ore 21,15

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234.240.
corruptor - Indagine a Foley (viet. anni 14)
Ore Lire 12

CORSO. Tel. 0131-258 080
Segreti di J. Moorhouse con M. Pfeiffer e J. Lange
Ore 20,15-22,15. Lire 12 000 (posto unico)

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Cube di V. Natali con M. Dean Wint e N. deBoer
Ore 20,15-22,15. Lire 12 000 (posto unico)

MODERNO. Tel 0131-252 707
Star Trek - L'
Ore 20,15-22,25. Lire 12 000 (posto unico)

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Il colore della menzogna di C. Chabrol con V. Bruni Tedeschi e J. Gamblin
Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Piovuta dal cielo
Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Oggi chiuso

BALBO. Tel 0141-824 889
Terapia e pallottole con Robert De Niro e Billy Crystal
Ore 20-22,30. Lire

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Star Trek - L'insurrezione
Ore 20,15-22,25 Lire

POLL. Tel 0142-452.001
La fortuna di Cookie di R. Altman con G. Close e L. Tyler
Ore 20,15-22,20. Lire 10 000 (posto unico)

MODERNO. Tel 0142-452.818.
Letter from a killer di D. Carson con Patrick Swayze
Ore 20,10-22,30. Lire 12 000/9000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. Lire

Tel. 0141-966.376.
Chiuso per ferie

AURORA. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire

SOCIALE. Tel. 0141-701.498.
8mm Delitto a luci rosse con Nicolas Cage
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie

0143-321.472
del cielo
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

MODERNO. Tel 0143-78 290.
Il fuggitivo della missione impossibile
Ore 20,40-22,20 Lire 10.000/5000

COMUNALE ORTS. Tel 0143-81.411
EdTv di R. Howard con M. McConaughey e W. Harrelson
Ore 20-22,15 Lire 10.000/7000

LARA. Tel. 0143-52.895.
Terapia e pallottole con De Niro e Billy Crystal
Ore 20,30-22,30 Lire

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326.
Piovuta dal cielo
Ore 20,30-22,30. Lire

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326.
Prossima apertura

ARLECCHINO. Tel. 0383-645.124.
chiuso
Ore 20,20-22,30. Lire

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

c. Cesare 67, tel. . *Incubo finale*, di D. Cannon con J. Love Hewitt. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Boom*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *I peggiori anni della nostra vita*. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Milonga*. Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *e prove contrarie*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Le balle*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Piovuta dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Dancing North*. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi*. Vit. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Othello*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel. 817.16.42. *The corruptor*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Sitcom* (V. M. 18). Or.: 14,45; 16; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ormai è fatta*. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *L'altra faccia di Beverly Hills*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *A prima vista*. Or.: 20; 22,30.

. Trapani 57, tel. . *corruptor-Indagine a Chinatown*. V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Le balle*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *L'assedio*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Romance*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *L'infernale Quinlan*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. *Senza nome e senza regole*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *The legionary-Fuga all'inferno*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Lettere from a killer*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *EdTv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *La voce dell'amore*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - *Liliput Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Il caso Winslow*. Or.: 16,15; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek-L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La traviata* di G. Verdi (Turno B). Bruno Campanella direttore, Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania Bonfadelli, Francesco Piccoli, Mauro Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18 / 19,30-20,30). Telefono 011. .241/242.

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

VENETA ARREDI



AMBIENTE N. 200 - Cameretta mod. ANDREA
costruita in melaminico, a basso contenuto di formaldeide classe E1, corrispondente alle normative CEE per la tutela della salute. Ante stondate.
Disponibile nei colori: noce, acero, bianco, sabbia, giada, blu, verde, mela e arancione. Armadi e libreria L. 319 H. 230, scrittoio con dattilo L. 135, cassettiera a 3 cassetti con ruote, sedia Sara, letto Tulipano, cassettiera a 2 cassetti H. 54 P. 46.

~~£. 4.659.000~~

£. 3.000.000



AMBIENTE N. 204 - Cameretta mod. ANDREA
costruita in melaminico, a basso contenuto di formaldeide classe E1, corrispondente alle normative CEE per la tutela della salute. Ante stondate.
Disponibile nei colori: noce, acero, bianco, sabbia, giada, blu, verde, mela e arancione.
Letto a soppalco volley L. 199, 2 contenitori e scaletta, 3 librerie H. 134, scrittoio L. 103, letto Oasi, comodino 3 cassetti, sedia Luna.

~~£. 3.825.000~~

£. 2.500.000



AMBIENTE N. 1 - Cameretta mod. FLORENCE
In tamburato costruita con materiali di I^a scelta sia per la struttura che per i frontali.
Disponibile nelle finiture vaniglia e turchese.
Escluso pouff e toilette.
Armadi L. 190 H. 230, Mantovana con tendaggio, Letto Leonardo, comodino a 2 cassetti L. 57 H. 55.

~~£. 5.600.000~~

£. 4.100.000

Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.
N.B. Sono esclusi materasso, rete e copriletto

C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149
ZONA CRISTO - ALESSANDRIA
TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

FANTASTICI PREZZI

In piazza del Popolo la ventunesima edizione del festival internazionale

Tante stelle a «Vignaledanza '99»

Da Lindsay Kemp, a Paganini, a Savignano

«Vignaledanza ha il fascino di quelle tradizioni che si inventano per non impazzire, per apprezzarne il ricordo, gli anni e la pazienza di un'età più tranquilla» così Gian Mesturino, patron e direttore artistico della manifestazione, ha presentato la 21ª edizione di Vignaledanza, in programma nel «paese della danza» dal 26 giugno al 1° agosto. Ad aprire la prestigiosa rassegna internazionale sarà sabato 26, sotto la grande vela bianca di piazza del Popolo, Lindsay Kemp e i solisti del Teatro Nuovo in «Fiori spezzati», da Flowers a La Traviata, in una prima nazionale. In tutto 30 serate (con quattro prime nazionali con le stelle e le promesse della danza mondiale. La formula di quest'anno propone alcune interessanti novità: gli appuntamenti di grande qualità non saranno solo nel fine settimana, ma anche nelle giornate di martedì e mercoledì. Oltre a Lindsay Kemp fra gli appuntamenti di maggior richiamo da segnalare la prima assoluta di «Romeo e Giulietta» con la Compagnia Teatro Nuovo, sulla storica coreografia di Vittorio Biagi, il balletto di Toscana, la nuova creazione dell'Aterballetto e «Amlima» e «Nuna-na», prime del Balletto Nazionale del Togo, quindi Raffaele Paganini in «Zorba il greco», Murray Louis and Nicolas Dance, Luciana Savignano ne «La lupa» e una serata dedicata a «Tango, magia Y seducción». In chiusura, nell'ultima settimana, appuntamenti dedicati al funk, con il Festival che si avvicina alle nuove proposte della danza. L'ultimo appuntamento di Vignaledanza sarà «Edge» della Compagnia Botéga con Enzo Celli. Dal 26 giugno al 1° agosto sono poi in programma stage, con la presenza di continaia di giovani ballerini provenienti da tutta Italia, di danza classica, danza jazz, contemporanea, funk e recitazione, seminari di composizione coreografica, un centro di metodologia di danza classica cubana, stage di aggiornamento per insegnanti, un seminario dell'Università Estiva del Progetto Interreg su «Linguaggio dell'uomo alle soglie del 2000» e il 27 luglio torna il Concorso Danzasi. Per quanto riguarda i biglietti nelle serate di giovedì, venerdì, sabato e domenica posto unico a 35-40 mila (ridotti a 25-30mila lire), mentre per gli spettacoli di martedì e mercoledì posto unico a 15mila (ridotti 10mila), con l'abbonamento a tutte le serate a 250 mila e la proposta di un mini-abbonamento a tre spettacoli, a scelta, a 75mila lire. Per informazioni contattare la segreteria a Palazzo Callori (0142-930006 e fax 930921), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 e prima degli spettacoli dalle 20. Prevendite anche in agenzie di viaggi ad Alessandria, Casale, Asti (anche alla biglietteria di Astiteatro), Valenza, Tortona, Novi, Canelli, Milano, Vercelli e al Teatro Nuovo Torino.



In piazza del Popolo il palcoscenico è pronto per il festival

AGRITURISMO

Ecco dove alloggiare

VIGNALE. Per un mese e mezzo il «Paese della danza» sarà da centinaia di giovani balerini, compagnie da tutto il mondo e semplici turisti. sempre si prepara a ricevere «l'assalto» con una sistemazione alberghiera che fa di comodità e tipicità, le sue proposte più gradite. Oltre all'Ostello della Gioventù (0142-933453), sarà possibile trovare ospitalità presso famiglie e molti agriturismi. Ad esempio alla «Cà San Lorenzo», condotta da Livia Prato Marchisio (0142-933314), aperta da 4 anni, ristorazione tipicamente monferrina (sulla strada verso frazione San Lorenzo) e in un altro locale 5 camere doppie (una anche a 3 letti), in regione Mondalina, con un'ampio salone-cucina per eventuali spaghettate a mezzanotte.

SERATE SOTTO LA VELA BIANCA DAL 26 GIUGNO AL 1° AGOSTO

VENTUNO APPUNTAMENTI CON LE ETOILES

Sabato 26 e domenica 27 giugno
Compagnia Teatro Nuovo
con Lindsay Kemp - prima nazionale
«Fiori spezzati»
Giovedì 1° luglio
Compagnia Michele Pogliani - prima nazion.
Venerdì 2 luglio
Aterballetto - prima nazionale
Sabato 3 luglio - esclusiva per l'Italia
Murray Louis and Nikolais Dance
Domenica luglio - esclusiva per l'Italia
Murray Louis and Nikolais Dance
Giovedì 8 luglio prima nazionale
Amlima - Balletto nazionale del Togo
Venerdì 9 luglio
Accademia regionale - Liceo artist. coreutico
Sabato 10 luglio prima assoluta
Compagnia Teatro Nuovo
«Romeo e Giulietta» - nuovo allestimento
Domenica 11 luglio
Compagnia Teatro Nuovo
di 15 luglio
Balletto di Toscana - Tributo a Frank Zappa
Venerdì 16 luglio
Compagnia Teatro Nuovo e Raffaele Paganini
«Zorba il greco»
Sabato 17 luglio
Compagnia Teatro Nuovo
«La vedova allegra e tante altre storie»
Domenica 18 luglio
Copes Tango Danza
Giovedì 22 luglio
Accademia regionale Liceo artist. coreutico
Venerdì 23 luglio
Compagnia Flamenco Andaluz
Sabato 24 luglio
Premio Vignaledanza - Finale dei concorsi
Serata di gala per Premio Vignaledanza 99
Domenica 25 luglio
Compagnia Teatro Franco Parenti
con Luciana Savignano e Cosimo Cinieri
«La lupa»
Giovedì 29 luglio
Adriana Cava Jazz Ballet
con Laura Ruocco e Massimiliano Martoriati
Venerdì 30 luglio
Katakiò Athletic D Th
Sabato 31 luglio
Aktuel Force - creazione '99
Domenica 1° agosto
Compagnia Botéga con Enzo Celli

Domani mattina la cronometro di ciclismo con velocisti italiani e stranieri

In corsa fra le città «coppiane»

Da Novi a Tortona la Coppa delle Nazioni

[illegible] Piraccini

TORTONA

E' la 12ª edizione della Coppa delle Nazioni, ma ormai è diventata la «corsa di Coppi». Stavolta parte da Novi e arriva a Tortona, l'anno scorso [illegible] accaduto il contrario: è dal 1996 che le due città «coppiane» si scambiano arrivi e partenze, e Castellania resta sempre lì, nel [illegible] mezzo, [illegible] il [illegible] «tempietto votivo» [illegible] custodisce le salme di Fausto e di Serse, [illegible] un inesauribile flusso sportivo-turistico che nessuno riesce a spiegare se non con il fatto che si tratta di qualcosa che si annida nel [illegible] della g[illegible] che ama il ciclismo e il suo Campionissimo.

Nella sala Crt di via Puricelli, la «corsa di Coppi» è stata presentata ufficialmente. «Nel 1996 - ha ricordato il sindaco Marco Balossino - Franco Codevilla, che anche sul ciclismo la [illegible] lunga, mi propose un sogno: portare sulle strade di Coppi i più grandi specialisti delle [illegible]se a cronometro. Io, da incosciente, gli diedi retta. Poi trovai via facendo altri incoscienti: Eugenio Bomboni, Fabrizio Palenzona, Enzo Ghigo, Mario Lovelli, la Fondazione Crt, le società ciclistiche della [illegible] e tantissimi altri che che volevano una [illegible] degna di Coppi, uno dei simboli della nostra terra. E' un sogno che comincia a realizzarsi». L'intervento di Balossino riassume [illegible] poco tutti gli altri, compreso quello di un commosso (e premiatissimo) Eugenio Bomboni, patron della «Primavera ciclistica», che organizza una manifestazione forte[illegible] voluta, perché Coppi è una cosa che ti senti dentro e che ti spinge a darti da fare.

Per la gara di domani, qualche cifra che dà il segno dell'altissima qualità dei concorrenti. Sono 37 coloro che gareggeranno nelle categorie Open, [illegible] e Under 23 (teste di serie saranno Marco Velo, Andrea Tafi, Serghej Gontchar e Davide Rebellin). Nella Junior maschile, Filippo Pozzato [illegible] dovrà vedere con 36 agguerritissimi avversari (parecchi i russi e gli ucraini). Teste di serie fra le donne Elite [illegible] Antonella Belluti, Roberta Bonanomi e Gabriella Pregnolato: avranno contro altre 17 concorrenti, tra cui 4 cecoslovacche, [illegible] lituane, una francese e una cinese. Fra le donne Junior, Noemi Cantele e Zarina Ronchetti saranno nel mirino di altre [illegible] antagoniste. Per dirla in breve: domani ci [illegible] una gran festa del ciclismo che comincerà a Novi (piazza Partigiani, [illegible] 9,55) e finirà a Tortona (piazza Duomo, ore 12,40 circa).

[illegible] BASSA VALLE SCRIVIA [illegible]

L'esordio il 22 a Isola

CASTELNUOVO SCRIVIA. Nella sala «Gennaro Pessini», è stato presentato il 19º Trofeo di ciclismo «Bassa Valle Scrivia», con sette gare dal [illegible] giugno al [illegible] ottobre e ormai ambito punto di riferimento a livello interregionale per dilettanti delle categorie Elite e Under 23. Si comincerà martedì 22 a Isola Sant'Antonio con la Coppa «Egidio Re».

Le altre gare seguiranno un calendario che terrà anche conto delle affollatissime sagre dei vari paesi: il 20 luglio a Pontecurone si disputerà la Coppa «San Biagio»; il [illegible] ci sarà la 61ª Coppa «Sant'Anna»; il 17 agosto a Guazzora (82º Circuito guazzorese) sarà assegnata la Coppa «Guido Autelli»; il 24 agosto a Castelnuovo si svolgerà il [illegible] circuito intitolato a Fausto e Serse Coppi; il 28 settembre ad Alzano è prevista la 78ª edizione [illegible] Circuito alzanese-coppa «Cisi». La [illegible] conclusiva (67º Circuito molinese) si disputerà a Molino dei Torti il 5 ottobre. [e. p.]

Oggi all'«Adriano Rizzetto» con molti big nazionali

«Kermesse» di motocross nella notte a S. Salvatore

[illegible]

Ci sono molti big nazionali stasera al crossodromo «Adriano Rizzetto», di regione Zuccotto, per la [illegible] prova dell'«Aerre night supercross series», la kermesse notturna di motocross ideata dal Mc Corsico di Valenza e dal suo presidente Alberto Rizzetto. Hanno annunciato la loro partecipazione il vercellese Luca Arimatea, l'astigiano Giuseppe Gaspardone, 5º nel campionato italiano, il felizzanese Christian Mattiuzzi, che corre per il Cc Asti e altri centauri prestigiosi. Non ci sarà l'alessandrino «Chicco» Eco, che risente della caduta del [illegible] maggio. In [illegible] compenso, è sicura l'esibizione del Cadetto Matteo Aperio, 14 anni, promessa nascente del [illegible] Tesserato per il Corsico, è campione interregionale di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e guida la classifica tricolore.

Stasera, [illegible] inizio alle 21, ci saranno 12 gare delle categorie Cadetti, Junior Promozionali, Amatori, Junior National e Junior Expert. Già iscritti circa 100 piloti e altri potrebbero ag[illegible] all'ultimo. Una [illegible]ta all'insegna del motocross più spettacolare. [r. c.]



Stasera è di scena il motocross nella sua forma più spettacolare al crossodromo Adriano Rizzetto di San Salvatore

Domenica 20 si disputa il Trofeo Città di Alessandria

Giovani canottieri in gara tra i ponti lungo il Tanaro

ALESSANDRIA

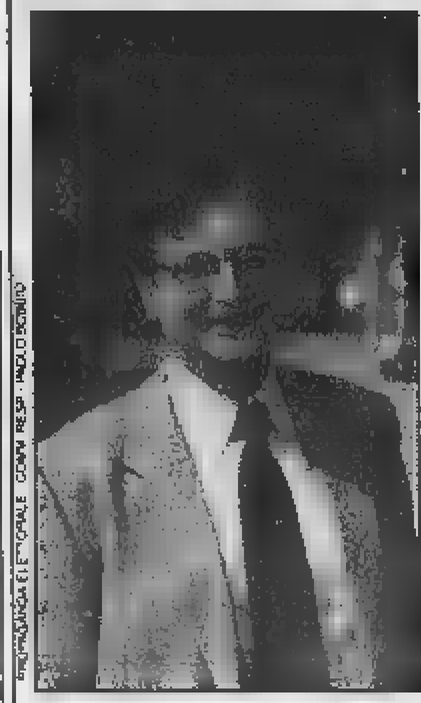
Al Circolo Cral di via Giordano Bruno l'assessore allo Sport Paolo Bobbio e il presidente dell'Associazione nazionale azzurri d'Italia Franco Bianchi hanno presentato la seconda edizione del «Trofeo Città di Alessandria» di canottaggio. Si disputerà domenica 20, campo di gara il tratto del fiume Tanaro tra i ponti Cittadella e della Ferrovia, 500 metri circa.

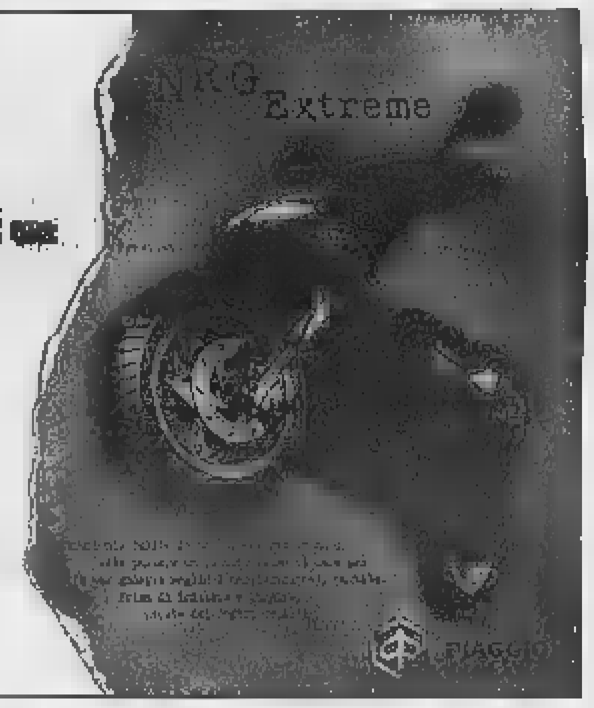
La gara è riservata alle categorie Promozione, Cadetti e Allievi; è prevista la partecipazione di una trentina di equipaggi. Durante la manifestazione sarà presentata una barca ecologica con motore a energia solare che effettuerà dimostrazioni.

[illegible] manifestazione - dice Franco Bianchi -, organizzata con la collaborazione di Regione, Provincia e Comune, Lega navale, associazioni Marinai d'Italia e Azzurri d'Italia e la Federazione italiana di canottaggio, si prefigge di avvicinare la popolazione al Tanaro, per riscoprire il fiume nel suo aspetto "buono", positivo. La gara, infatti, sarà un momento di folclore e spettacolo oltre alla parte agonistica che metterà in evidenza gli impegni degli atleti». Sponsor sono Cral, Kimono e Vicenzi Mombaruzzo.

Gli organizzatori, inoltre, intendono arrivare alla costituzione di una Società di canottaggio, il Circolo Cral ha già assicurato di mettere a disposizione i locali per l'eventuale sede.

Al termine della gara, oltre al «Trofeo Città di Alessandria», verrà assegnata la coppa che è stata messa in palio dalla Anaai per ricordare il comandante Sergio Cellerino, recentemente scomparso. [f. m.]







Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno. Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subito violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

Sestilio Cottini, assassinato per 200 mila lire da due balordi mentre era in servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci dopo una serata in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato [illegible] extracomunitario che brandiva una bottiglia [illegible]

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella consumata ai danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine [illegible] cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi [illegible] replica, i loro casi sono all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime di reati». Associazione nata per costituire [illegible] fondo [illegible] indennizzo [illegible] ai cittadini che subiscono violenze. E associazione di cui ieri mattina è stato firmato a Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti il sindaco Valentino Castellani, [illegible] Ciarlo [illegible] nome del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta ha la delega sulla sicurezza e che dell'organismo è stato nominato presidente.

L'iniziativa nasce per fornire un aiuto economico a [illegible] coloro che, in situazioni di indigenza, sono stati oggetto di violenza: dal pensionato che resta vittima [illegible] uno scippo, al commerciante che, a seguito di una rapina, è costretto a tenere le saracinesche abbassate. Non si tratta di [illegible] risarcimento (a quello provvedono le assicurazioni), [illegible] un contributo economico elargito a chi dimostri di averne reale necessità.


Il vicesindaco [illegible] Carpanini

«E' importante che da una città [illegible] la nostra sia partito un simile progetto»

«Operare a favore di una città più sicura [illegible] significa soltanto contrastare il crimine, ma anche aiutare materialmente chi ne resta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -, in altri Paesi europei è lo Stato che provvede. In Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede un aiuto alle vittime del racket e dell'usura. Perciò abbiamo ritenuto importante attivarci come Città per arrivare a questo risultato».

Ogni socio fondatore verserà un contributo di 50 milioni, mentre gli altri che entreranno in un secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare almeno 25 milioni l'anno. Per individu[illegible] soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ricerca fra enti privati e istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura e nello spirito, il servizio «Anziani vittime di violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche se in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in casa, ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o [illegible]tuire la serratura. Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte di Appello Giancarlo Capirossi, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan. [e. mIn.]

TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto di un collegamento satellitare.

VITTORIO IANNIELLO. Infermiere al Mauriziano, 32 anni, la notte del 10 luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo della sua Tempra, in corso Vercelli. Lì gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse, Vittorio Ianniello. Il suo aggressore, un extracomunitario, è fuggito insieme con un gruppo di altri connazionali.





FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo si trattasse di un pezzo di ghiaccio. E [illegible] c'era una vite e anche due rondelle di metallo». Giovanna, impiegata della Procura, non riesce a capacitarsi di quello che le è accaduto la mattina del 29 maggio [illegible] «E se fosse capitato in [illegible] ad un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo di Città 7. Era quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita con le colleghe al secondo piano. C'era un caldo tremendo in quei gi[illegible] [illegible] fine maggio. Ed [illegible] in tanti vicino al distributore automatico per le bibite. Un'aranciata, una [illegible] cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la [illegible]. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lasciata un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli [illegible] l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla.

Poi ho avvertito quegli strani rumori che provenivano dall'interno. Sarà un pezzo di ghiaccio, mi [illegible] detta. E l'ho lasciata in un angolo accanto al computer».

Verso l'una e mezzo, all'ora di uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in mano per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, con sorpresa, ho riscontito quel [illegible] metallico. Non può essere il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata e [illegible] caduti quei pezzi di metallo». Chiama i colleghi: «Venite un po' a vedere cosa è uscito dalla lattina. Cose da pazzi». Sorride ma è piuttosto [illegible] l'impiegata. Si consulta [illegible] i colleghi poi decidono di segnalare l'episodio [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato [illegible] lui anni fa, quando era pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i Nas e fa sequestrare la lattina. Adesso del [illegible] si occupa il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. 5 della legge [illegible] 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si è rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare [illegible] costituirsi parte civile.

Come [illegible] finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di un «atto doloso», ma quasi certamente di un «inconveniente tecnico». Ed è quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura torinese passi di [illegible] e potrebbe, per competenza, andare al magistrato di Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

[illegible]

In dieci giorni 74 arresti

Settantaquattro persone arrestate, 85 quelle indagate: questo il bilancio del nucleo Volante della polizia, nei primi dieci giorni di giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto servizi mirati, di giorno e di notte, in varie zona della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in San Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle proteste dei cittadini che lamentano il dilagare della malavita in questi punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici le persone arrestate per rapina, 18 per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in carcere tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. Per rapina invece [illegible] stati arrestati due giovani, uno è minore: avevano strappato la borsetta ad [illegible] donna, in via Stradella.

Saevecke [illegible]

«Tribunale militare comunista»

Theo Saevecke, 88 anni, il nazista condannato all'ergastolo per la strage di piazzale [illegible] nel '44, ha respinto la sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A [illegible] [illegible] pena in Italia [illegible] ci penso nemmeno», fa sapere dalla sua casa a Bad Rothenfelde [illegible] Germania). [illegible] tutta una menzogna». La procura di Osnabrueck attende la motivazione [illegible] sentenza per valutare se indagarlo anche in Germania.

«Un imputato ci ha definiti comunisti? Beh, non c'è proprio [illegible] [illegible] commentare. I giudici devono parlare solo con le sentenze». E' la risposta del presidente del tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «Il processo si è svolto correttamente. Se lui si fosse degnato di venire in Italia e assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un impu[illegible], anziché difendersi, attacca chi lo giudica».

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può curare

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune [illegible] eliminano totalmente la dipendenza



In Italia i «malati» sono 150 mila su 13 milioni di scommettitori

Una pillola contro la tentazione del gioco d'azzardo. Contro l'ossessione delle scommesse, una dipendenza paragonabile in tutto e [illegible] tutto a quelle dell'alcol e della droga.

[illegible] [illegible] gno «Il gioco, dal divertimento alla dipendenza» che si è svolto ieri al Turin Palace Hotel si è discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia dei farmaci contro il vizio. Non è una novità, ma si è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore del dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, in[illegible], «il gioco d'azzardo patologico è un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facilitare il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione sta anche nella chimica, più che nella pura e semplice forza di volontà: le sostanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire efficacemente anche per fermare i giocatori». Ravizza, che ha in [illegible] cinque giocatori, afferma [illegible] «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato ad assumere i medicinali».

Secondo Eric Hollander, psichiatra della Sinai School of Medicine di New York, somministrando una pillola a [illegible] di fluvoxamina si riesce a ridurre l'impulso al gioco. Il 70 per cento dei suoi pazienti, spiega il medico statunitense, [illegible] addirittura [illegible] [illegible] giocare del tutto». E a conferma della natura patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami [illegible] altre abitudini pericolose ma irrefrenabili, [illegible] anche i risultati di alcune ricerche condotte negli Usa dagli Anonym[illegible] Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» ha avuto nel corso della vita anche problemi legati alla dipendenza da alcol e droga. [illegible] un campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - è stato riferito al convegno - si è inoltre riscontrato che ben il 76 per cento presentava i sintomi della «depressione maggiore».

[illegible] come riconoscere il giocatore patologico? Due [illegible] le caratteristiche fondamentali: la quantità di tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le [illegible] giocate, [illegible] sono spesso superiori alle possi[illegible]tà economiche del giocatore. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne è affetto ad aumentare la quantità di "droga" necessaria per ottenere lo [illegible] livello di beneficio. Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano la famiglia, finiscono vittime degli usurai, iniziano a delinquere, o, se donne, a prostituirsi». Oppure, come nel caso recente del rappre[illegible] di Villafranca Fontana in questi giorni al centro di un'inchiesta su un presunto traffico di [illegible] [illegible] si vende un [illegible] per r[illegible] i soldi persi.

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli Usa «colpisce dall'1 al 3 per cento della popolazione complessiva». In Italia si stima che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza delle scommesse, delle puntate, del rilancio, sono circa 150 mila sui 13 milioni di giocatori abituali.

IN BREVE [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Al voto del 13 giugno mancheranno due Comuni



TORINO. Saranno due in [illegible] rispetto al previsto i Comuni del torinese interessati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, essere [illegible] ma a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, in Ca[illegible], non si voterà il 13 giugno. A Cascinette d'Ivrea [illegible] [illegible] [illegible] infatti, presentata alcuna lista di candidati e, pertanto, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione delle elezioni. A Mazzè si voterà, [illegible], per il rinnovo degli organi del Comune, il 27 giugno. Motivo del rinvio è il fatto che una lista di candidati, inizialmente ricusata, è stata riammessa [illegible] riserva dal Tar del Piemonte. Domenica [illegible] dieci i centri [illegible] torinese, con una popolazione superiore a 15 mila abitanti interessati alle votazioni: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, [illegible] Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico di droga arresti in Spagna

ALESSANDRIA. Due alessandrini sono [illegible] arrestati in Spagna nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga (500 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale è [illegible] ucciso uno dei fornitori dello stupefacente, uno spagnolo. Sono Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di [illegible] anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» della banda è ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata 10 mesi, sono coinvolti anche francesi, portoghesi e spagnoli.

Ghiacciai delle [illegible] a rischio Cesio 137

ALAGNA. Fra [illegible] decina d'anni ci [illegible] il rischio che i ghiacciai delle Alpi p[illegible] espellere il Cesio 137 della fuga radioattiva del [illegible] a Cernobyl. La previsione è dell'Arpa, [illegible] è stata ufficializzata a seguito di studi effettuati nei ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il lento e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli di radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni 50 e 60.



Cgil, Cisl e Uil ad Armani «Quale futuro per il [illegible]»

TORINO. Un messaggio allo stilista Armani (foto) è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono: «Se è [illegible] che Armani [illegible] valutando in questi giorni quale debba essere l'assetto più conveniente da dare alla sua impresa i dipendenti del Gft chiedono di [illegible] trattati con il riguardo e la riconoscenza dovuti a coloro che sono impiegati da molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

In un incontro con Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le loro preoccupazioni sulla [illegible] dello stabilimento torinese. Dicono: «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovesse chiudersi [illegible] un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

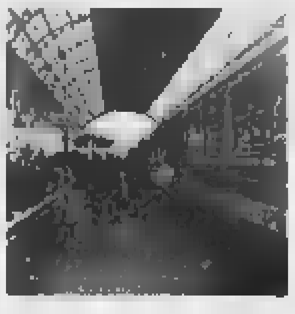
Casinò [illegible] guidato da [illegible]

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente della Commissione di coordinamento della Regione Val d'Aosta ha vistato ieri la legge approvata in aprile dal Consiglio che sancisce la fine di un'epoca, quella del Commissario straordinario unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione con la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fino a quel momento).

Biella, recuperato quadro di Campigli

BIELLA. Un Campigli del valore di mezzo miliardo, rubato a Milano nell'aprile scor[illegible] è [illegible] recuperato in città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», [illegible] 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è [illegible] indagato. Il quadro [illegible] [illegible] rubato in via Fatebenefratelli [illegible] la lussuosa Mercedes che lo trasporta[illegible]: i ladri avevano costretto l'autista a scendere [illegible] erano ripartiti con la berlina e il quadro.

Cuneo-Nizza, è polemica sulle [illegible] [illegible]



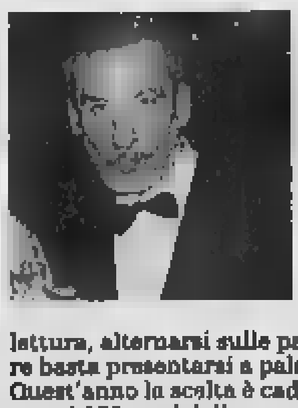
[illegible] E' polemica fra coloro che utilizzano la ferrovia Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» e la Costa Azzurra: un biglietto, acquistato alla stazione di Cuneo, [illegible] destinazione Mentone, costa 20.900 lire, mentre [illegible] si utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone si pagano soltanto 11.220 lire (rispettivamente 8200 lire e 3 mila lire) e la cifra scende ancora se a Ventimiglia si acquista il secondo ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione italiana di confine. Motivo della differenza di prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza e Montecarlo (in questo caso si può pagare 22.600, 18.800 o 14.400 lire, per identi[illegible] percorso e stessi chilometri).

[illegible] la collega impiegato denunciato

VENTIMIGLIA. Da cinque anni molestava la collega di lavoro [illegible] telefonate anonime a sfondo sessuale. Un operaio di Ventimiglia, 39 anni, sposato, due figli, impiegato in un ente pubblico della città, è stato denunciato [illegible] carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. [illegible] vittima, una impiegata di 25 anni, sposata, [illegible] un figlio, lavorava nel suo stesso settore e non aveva mai sospettato di nulla.

Disabili rifiutati [illegible] albergo [illegible]!

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa che l'associazione «L'Aquilone» di Sanremo ha lanciato contro l'Albergo Fonti e Milano di Bognanco, sostenendo con un comunicato [illegible] aver prenotato il so[illegible] estivo per 70 persone. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «Non è vero, non c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto di soggiornare qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».



Asti, «staffetta» di artisti nel ricordo di [illegible] Alfieri

ASTI. Sarà una singolare «staffetta» che vedrà protagonisti [illegible] gli altri Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti. Si svolgerà domani, dalle 16, lungo il «percorso» de «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Lettura continuata» l'iniziativa della Biblioteca Astense che vede personaggi famosi e semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera [illegible] (per partecipare basta presentarsi a palazzo Alfieri, al 375 dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta è caduta su un'opera dell'Alfieri, di cui ricorrono i 250 anni della nascita. Ogni «frazionista» leggerà una pagina: si andrà avanti sino al termine del libro, previsto per la notte. Una curiosità: gli organizzatori p[illegible] che sarà anche possibile farsi fotografare accanto «all'a[illegible]



VOLVO S40 E VOLVO V40

IL COMFORT NON HA PREZZO

Motori 1.6, 1.8, 1.8 iniezione diretta e 2.0 litri a benzina - 1.9 litri turbodiesel iniezione diretta.
Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Servosterzo • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Dispositivo WHIPS
Climatizzatore (no 1.6) • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza • Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili.

A PARTIRE DA LIRE 36.305.063 (EURO 18.750,00)*

*Prezzo suggerito al pubblico, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa, per il modello Volvo S40 1.6.

Fino al 30 Giugno il pacchetto Comfort è compreso nel prezzo di tutti i modelli della serie S40 e V40.

Il pacchetto Comfort comprende: Alzacristalli elettrici posteriori • Climatizzatore automatico (manuale su 1.6)
Sedile passeggero regolabile in altezza • Telecomando per chiusura centralizzata.

VOLVO

È UNA INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947
TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 11 Giugno 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Approvata dalla Regione la legge di modifica sui criteri di gestione della casa da gioco della cittadina termale

Casinò, tramonto del commissario

Sarà sostituito da un Comitato con 3 esperti

Alessandro Camera

AOSTA

Il presidente della Commissione di coordinamento ha restituito vistata la legge regionale sulle «Modifiche alla legge regionale 21 dicembre 1993 numero 88», normativa che istituiva la gestione straordinaria per l'esercizio della casa da gioco di Saint-Vincent. La legge segna la fine dell'era del commissario straordinario unico (inaugurato il 1° luglio [illegible] dal commercialista milanese Alberto Arrigoni e proseguita con il commercialista torinese Ernesto Ramojno) e rappresenta l'inizio dell'epoca della gestione collegiale del Casinò valdostano.

Il provvedimento legislativo era stato approvato dal Consiglio regionale il 29 aprile, dopo un dibattito vivacissimo, come accade ogni volta che l'assemblea consiliare si occupa delle vicende della casa da gioco di St-Vincent. Ventitré i voti favorevoli (Ds, Fédération e Uv), 6 quelli contrari (Forza Italia e Ulivo) e 3 astenuti (Autonomisti). Dure le critiche al provvedimento. Per Forza Italia «nel disegno di legge si intravvede la volontà della maggioranza di abbandonare la via della privatizzazione», mentre per l'Ulivo «la normativa esautora completamente il consiglio regionale».

La legge modifica in modo radicale i criteri di gestione del Casinò e propone, come innovazione fondamentale, il passaggio dei poteri dal commissario straordinario unico a un organismo collegiale, a un Comitato composto da tre componenti che saranno nominati nel prossimo Consiglio regionale in programma il 23 e il 24 giugno. Sull'identità dei tre personaggi, uno dei quali riceverà l'incarico di presidente, non filtra la minima indiscrezione.

L'unica certezza è che tra le forze politiche di maggioranza (Ds, Fédération e Uv) [illegible] in corso incontri per non entrare in rotta di collisione sulle nomine. Altrettanto certo è il compenso fissato dalla legge per gli incarichi, che «non potrà essere superiore all'80 per cento dell'indennità, al lordo di tutte le ritenute, corrisposta agli assessori regionali che non fanno parte del Consiglio regionale». Dovrebbe, comunque, trattarsi di cifre superiori ai 10 milioni mensili. Per le modalità di gestione del Casinò la legge rimanda a uno «Statuto» e a un «Disciplinare». Lo Statuto stabilisce le funzioni e le competenze del Comitato di gestione, fissa la decorrenza dell'esercizio finanziario a anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), istituisce un collegio dei revisori dei conti. Nel «Disciplinare», tra gli elementi di maggior rilievo, vengono stabilite le modalità per gli investimenti, vengono confermate i contratti per le gestioni dei servizi complementari (bar, ristoranti, mensa aziendale, guardaroba) e, soprattutto, vengono determinate le percentuali sui proventi di competenza della Regione per i giochi francesi (45 per cento), per i giochi americani (50 per cento) e per le slot machine (70 per cento).

Indipendentemente dalle innovazioni della nuova legge, resta comunque in attesa di definizione la vicenda del contenzioso con Finoper per l'affidamento in gestione della casa da gioco. E il 6 luglio si chiudono per la Regione i termini per impugnare al Consiglio di Stato la sentenza del Tar Valle d'Aosta che ha imposto la riapertura delle trattative con la società romana dei Léfèbvre.

Crisi di clienti e concorrenza

Situazione che coinvolge l'indotto Riunioni tra vertici e dipendenti

SAINT-VINCENT

Serie di riunioni tra manager del Casinò, incontri con i dipendenti: a Saint-Vincent il mondo del gioco s'interroga sul futuro. All'improvviso i «nemici» non sono più le nuove case da gioco, ma tombole, bingo e slot sparsi nei vari locali. E poi c'è la concorrenza delle roulette straniere, con la Svizzera che è pronta ad aprire nuovi Casinò.

Di qui la decisione dei vertici aziendali di studiare strategie per rilanciare Saint-Vincent e d'incontrare croupier e impiegati per spiegare loro la situazione. I dati non sono confortanti. Il calo degli incassi è [illegible] poco superiore al 5 per cento rispetto ai primi cinque mesi dello scorso anno, ma la diminuzione della clientela è di ben altre proporzioni: quasi 60 mila persone.

Crisi che non riguarda soltanto la casa da gioco, ma che coinvolge anche l'indotto. La cittadina di Saint-Vincent, da sempre critica nei confronti di un Casinò «accentratore», adesso deve affrontare anche una grande diminuzione di arrivi. La difficile situazione è comune a tutti gli altri tre Casinò, con l'unica eccezione di Venezia.

Non tutte le contromisure per arginare un mercato in difficoltà possono però essere affrontate e risolte in Valle. A Roma, durante l'audizione al Senato, i manager di tutte e quattro le case da gioco italiane hanno chiesto una legge-quadro sui Casinò e una regolamentazione che possa limitare i nuovi locali dell'azzardo, dove vengono organizzate le tombole giganti. [e. m.]

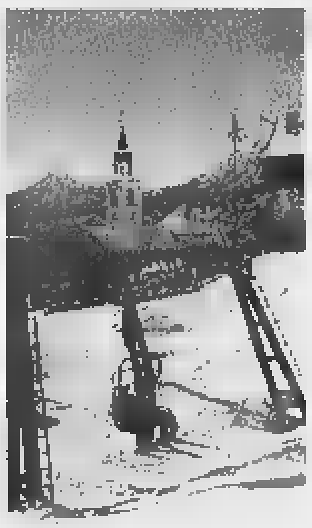


Il commissario straordinario Ernesto Ramojno e l'entrata del Casinò



IMPIANTI A FUNE

I problemi del settore



E' cominciato ieri il convegno «Tendenze e prospettive del turismo invernale. Vincoli e opportunità per le imprese funiviarie», organizzato dall'Associazione valdostana impianti a fune. La situazione non è rosea.

SERVIZIO A PAG. 45

Martedì a Sarre

Feriti 2 agenti nello scontro sulla statale

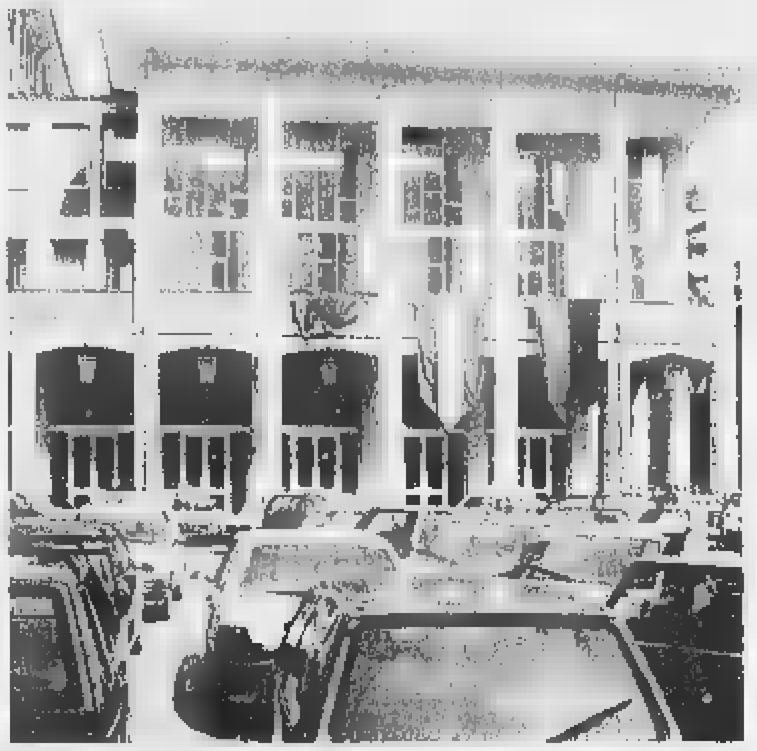
SARRE. Una giovane e due agenti della Polizia stradale sono rimasti feriti nell'incidente avvenuto poco dopo la mezzanotte di martedì sulla statale 26, a Sarre. In ospedale sono finiti Emilia Brero, 22 anni, di Aosta; l'agente Massimo Marzano, 28 anni, di Pollein, e il capopattuglia Sandro Zavattaro, di 31, di Sarre. Sono stati tutti medicati per un «colpo di frusta»: Zavattaro è stato trattenuto alcune ore per accertamenti, poi è stato dimesso. Le prognosi variano dai 15 ai 20 giorni.

A causare lo scontro è stata la «Clio» guidata dalla giovane, diretta verso Aosta. Poco prima della svolta per il campo sportivo, Emilia Brero ha perso il controllo del volante: l'auto ha urtato il guard-rail sulla destra ed è rimbalzata sul lato opposto della strada. In quel momento arrivava la pattuglia della Polstrada di Aosta, che ha tentato di evitare la «Clio» finendo in un piazzale a lato della strada. L'urto è stato inevitabile. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri del nucleo radiomobile.

Il consigliere regionale Alberto Cerise ha denunciato la distruzione della sua auto

Storia di minacce, danni ed estorsioni

Carabinieri sulle tracce di un ex operaio forestale



Il Palazzo Regionale, in piazza Deffeyes, nel centro di Aosta

AOSTA

«E' un incubo. Mi domando se tutto questo sia possibile in uno Stato di diritto». Il consigliere regionale Alberto Cerise (Uv) si è ritrovato l'auto distrutta da un energumeno che avrebbe utilizzato una catena, proprio nel parcheggio davanti alla Regione, in piazza Deffeyes. Tutto è accaduto mercoledì mattina, quando Cerise era in Consiglio regionale. «Temo che sia tutto legato a una vecchia storia» dice il politico unionista.

Allude alla vicenda di un ex operaio forestale licenziato nel '94 perché poco efficiente. Oltre a questo, si era dimostrato violento e aveva dato fastidio a svariati colleghi. All'epoca, Cerise era responsabile della Forestale. «Ero stato costretto a licenziarlo», spiega. Dopo quel provvedimento, c'erano state telefonate e lettere minatorie. Nell'ottobre del '96, quell'uomo era stato arrestato per la tentata estorsione di 30 milioni a di Cerise: al momento della consegna del denaro (mai avvenuta), erano intervenuti gli agenti della squadra mobile. Un mese tra carcere e arresti domiciliari, poi l'uomo era tornato in libertà. E quell'arresto è stato un motivo in più per prendersela con Cerise.

Nel '97 l'uomo era andato a protestare anche nella sede dell'assessorato all'Agricoltura, dopo la segnalazione dei carabinieri, era stato visitato e aveva ottenuto un'invalidità per problemi di salute mentale. Ma non si era fermato. Le minacce erano proseguite anche nei confronti del presidente della giunta Dino Viérin, dell'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e di nuovo di Cerise.

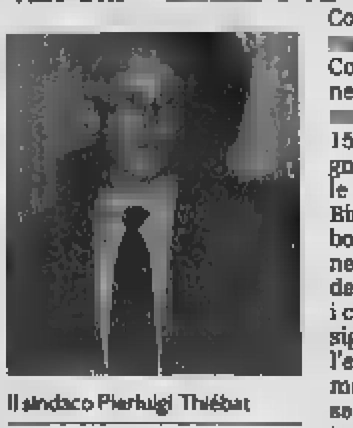
La sera prima della distruzione dell'auto, il consigliere era stato avvicinato da quell'uomo, che lo aveva accompagnato fino al parcheggio della Regione. [illegible] La mattina dopo, l'ex operaio forestale era arrivato nella tribuna riservata al pubblico per assistere al Consiglio regionale. Però prima di mezzogiorno se n'era andato. E a quell'ora qualcuno distruggeva la «Passat» di Cerise. [c. l.]

Due nuovi organismi decisionali

Al via la legge sulle autonomie

AOSTA

Sei mesi dopo un travagliato iter procedurale, contrassegnato [illegible] dibattiti polemici nell'aula consiliare e anche [illegible] bocciatura da parte del Presidente della commissione di coordinamento, la legge regionale sul «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta» incomincia a diventare operativa. Come primo atto, in esecuzione di una normativa considerata dalle forze di maggioranza (Uv, Fédération e Ds) un «chiaro [illegible] pio di decentramento di funzioni e competenze ai Comuni, nel quale viene affermato il principio della sussidiarietà e [illegible] riaffermata l'esistenza di due livelli di gover[illegible] rappresentati [illegible] Regione e Comuni», il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha decretato la costituzione sia del «Consiglio permanente degli Enti locali» sia del «Conseil de la plaine d'Aoste». I due organismi rappresentano le grandi innovazioni inserite nell'ordinamento amministrativo regionale dalla legge sul «Sistema delle autonomie». [illegible] prima [illegible] della legge regionale approvata dal Consiglio nell'aprile dello scorso anno prevedeva anche un terzo organismo innovativo, l'«assemblea degli elettori», individuato come «organo alternativo al Consiglio comunale», ma il [illegible] istituto era stato tra gli elementi che [illegible] indotto il presidente della Commissione di coordinamento a non vistare il disegno di legge. Il «Consiglio permanente degli Enti locali» sarà composto dai presidenti delle [illegible] Comunità [illegible] e dai sindaci dei 74 Comuni. La prima riunione del Consiglio permanente è stata con[illegible] per le 15,30 del 22 giugno nella sala delle riunioni del Bim in piazza Narbonne per l'elezione del presidente del Consiglio. Tra i compiti del Consiglio figurano l'esame degli argomenti di interesse generale per tutti i Comuni e le Comunità e l'espressione di pareri [illegible] merito a tutti i disegni di legge regionale che coinvolgono gli Enti locali. Il «Conseil de la Plaine» è costituito dai sindaci delle amministrazioni dei Comuni vicino [illegible] capoluogo: Brissogne, Charvensod, Gignod, Gressan, Jovençan, Pollein, Quart, Roisan, Saint-Christophe, Saint-Pierre e Sarre. A coordinare il «Conseil», la cui attività sarà finalizzata alla «realizzazione di uno sviluppo armonico dell'area urbana» sarà il sindaco di Aosta. La prima riunione è prevista per il 29 giugno nel salone ducale del municipio del capoluogo. [a. c.]


Il sindaco Pierluigi Thiébat

Passa in Consiglio la convenzione con Regione e Coni

«Sì» all'area sportiva

Chiesto uno studio sulla casa


Il progetto per la nuova area sportiva in località Tsambarlet ieri in Consiglio è passata la convenzione tra Comune Regione e Coni

AOSTA

Un consenso quasi [illegible] è stato espresso dal Consiglio comunale per la bozza di convenzione tra Comune, Regione e Coni per il campo sportivo di atletica leggera (19 «sì», 1 «no» e 3 astenuti); venti a favore e un astenuto, Maurizio Pucci (Rifondazione) per il piano vendita degli alloggi di proprietà comunale con cui vengono proposti all'acquisto 204 alloggi del quartiere Cogne e di via Parigi, più altri 8 in città; unanimità di consensi, 19 voti favorevoli, anche per conferire la cittadinanza onoraria al Dalai Lama, che arriverà ad Aosta in autunno e sostegno al popolo tibetano.

Soddisfatto l'assessore allo Sport Renato Favre per il risultato che «approva una convenzione con cui si modifica, a distanza di 20 anni, il modulo organizzativo con evidenti risparmi per il Comune e il miglioramento del servizio». «Con l'attuale [illegible] - ha detto Carlo Norbiato (Uv) - si è concordato una compartecipazione agli [illegible] gestionali anche da parte del Coni e della Regione».

Il problema della [illegible] è stato sottolineato da Giuseppe Verduci (gruppo misto di maggioranza), con un invito alla giunta ad «elaborare [illegible] studio sulla situazione familiare della città. Urge individuare dove fare gli investimenti, per soddisfare le esigenze delle giovani coppie, dei singles e dei nuclei familiari numerosi». «Il piano vendita - ha detto l'assessore all'Urbanistica Guido Piovano - costituisce una importante fonte di finanziamento per proseguire nel recupero global[illegible] quartiere Cogne». Il Consiglio riprenderà l'esame delle [illegible] nella prossima seduta. [a. l.]

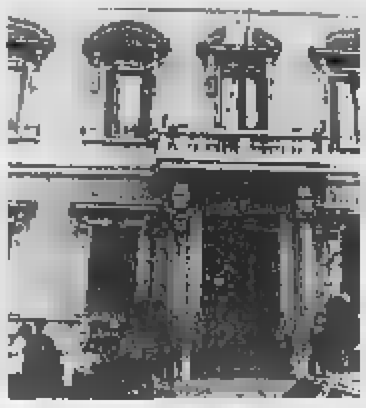
LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti direttivi al Senato e da ufficiali in Finanza

[illegible] scad.	Qualifica	[illegible]	Titoli	
Senato della Repubblica	Referendari	7	Laurea	12/6
Senato della Repubblica	Segretario	10	Diploma	[illegible]
Piccolo Teatro di Milano	[illegible]	[illegible]	Diploma	13/6
Ministero delle Finanze	Sottotenenti	210	Laurea	14/6
Comune di Châtillon	Istruttore Ragioniere	1	Diploma	17/6
Comune di Châtillon	Istruttore amministr.	1	Diploma	17/6
Comunità montana Valdigne	Istruttore geometra	1	Diploma	17/6

ANCORA [illegible] settimana con buone prospettive per chi è in attesa di qualche «posto sicuro». Partiamo dai concorsi indetti dal Senato per 17 funzionari: 7 nella carriera direttiva da inserire come referendari parlamentari [illegible] all'indirizzo politico-parlamentare, [illegible] per quello legale-amministrativo e [illegible] per l'indirizzo economico). Serve la laurea in giurisprudenza, scienze politiche, lettere, scienze statistiche o economia e commercio [illegible] votazione non inferiore a 110/110. Età non superiore a 35 anni. Altri 10 posti sono da segretario parlamentare [illegible] amministrazione, con mansioni di documentarista: per [illegible] basta il diploma di scuola superiore, ma di durata quinquennale e votazione non inferiore a 54/60. Le domande perché scadono il 12 giugno. Copia [illegible] bando si [illegible] sulla *Gazzetta Ufficiale* serie Concorsi numero [illegible] del 14 maggio '99.

Curiosa anche l'opportunità offerta dal Piccolo Teatro di Milano che ha bandito un concorso per l'ammissione [illegible] corso per 20 allo[illegible]. Bisogna avere [illegible] diploma di scuola superiore ed essere nati tra il 10 dicembre 1974 e il 9 dicembre 1981. Il bando è visionabile sulla *Gazzetta Ufficiale*, [illegible] speciale, numero 39 del [illegible] maggio 1999.


Palazzo Madama, sede del Senato

Il ministero delle Finanze, poi, mette a disposizione 210 posti da sottotenenti di complemento nella Guardia di Finanza in [illegible] di prima nomina. Non bisogna aver adempiuto agli obblighi di leva, [illegible] bisogna aver superato il 26° [illegible] di età, [illegible] una laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio [illegible] equipollenti e non bisogna essere stati [illegible] a prestare servizio civile. Le domande vanno presentate entro il 14 giugno al Comando Centro di reclutamento della Guardia di Finanza in via della Batteria di Porta Furba, [illegible] - 00181 Roma Appio. Copia del bando è visibile sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie speciale numero 30, del 16 aprile '99.

Tornando in Valle segnaliamo il Comune di Châtillon che cerca un istruttore ragioniere per l'area finanziaria e un istruttore amministrativo addetto al servizio attività produttive. [illegible] primo caso è richiesto il diploma di ragioniere. Nel secondo basta un diploma valido per l'iscrizione all'Università. In entrambe i casi, però, possono partecipare anche i candidati già in servizio senza [illegible] diploma, ma con almeno 5 anni di anzianità nella qualifica immediatamente inferiore. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune [illegible] entro il 17 giugno. Stessa data [illegible] scadenza, infine, per un posto [illegible] istruttore geometra per l'area tecnica della Comunità [illegible] Valdigne-Mont Blanc. Ci vuole [illegible] diploma da geometra. Le domande devono essere presentate alla segreteria della Comunità montana. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI [illegible]

BARI	31	65	4	13	36
	78	77	49	49	47
CAGLIARI	40	19	11	54	64
	75	70	[illegible]	64	62
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	46	64	76
	[illegible]	72	69	[illegible]	[illegible]
GENOVA	[illegible]	36	51	7	60
	103	77	58	[illegible]	40
MILANO	57	31	11	[illegible]	21
	103	74	72	[illegible]	63
NAPOLI	23	54	35	16	47
	[illegible]	[illegible]	66	[illegible]	55
PALERMO	69	48	7	16	64
	75	73	63	[illegible]	56
ROMA	[illegible]	54	60	25	[illegible]
	81	63	61	54	49
TORINO	13	63	[illegible]	34	24
	154	132	103	75	[illegible]
VENEZIA	65	78	19	44	19
	132	62	55	50	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-20	28-21	28-13
28-46	28-19	28-17	28-90	28-84
28-49	28-39	28-62	28-82	[illegible]
28-60	28-88	28-9	[illegible]	[illegible]
28-75	[illegible]	[illegible]	28-65	28-89
28-41	28-24	28-87	28-66	28-83

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta [illegible] in settimane:

Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 65 (4); Napoli 25 (2); Palermo 48 (3); Roma 63 (1); Torino 64 (1); Venezia 53 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

56-50	56-20	56-12	27-15	27-3
56-16	56-51	56-84	27-42	27-1
[illegible]	56-52	56-3	27-54	27-40
56-86	56-19	[illegible]	27-6	27-49
56-2	56-30	27-50	27-51	27-2
56-42	56-1	27-16	27-52	27-4
56-55	56-4	27-61	27-20	27-75
56-88	[illegible]	27-36	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	[illegible]	7-4-5

Vincite ambate 80 Bari
[illegible] Genova

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via V[illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 16 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4
20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 68
2 combinazioni

L. 5600 — 13 - 15 - 56 - 54 - 38 - 41 - 63
7 combinazioni

Giocate sistematiche [illegible]
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 65 - 74
[illegible] combinazioni - varianti = 29 - 32 - 48 - 50 - 68 - 65 - 76 - 9

In Regione

Contrasto sugli esami di francese

AOSTA. Il Consiglio regionale ha concluso i lavori mercoledì pomeriggio. Il dibattito ha interessato le nuove tipologie per l'accertamento della conoscenza del francese nei c[illegible]. In una discussione tra la consigliera Dina Squarzino (Ulivo) e il presidente della giunta Dino Viérin sono emersi contrasti sulle modalità di avvio del nuovo sistema, che per la Squarzino «avrebbero dovuto essere sperimentate prima», mentre per il capo dell'esecutivo «hanno dato risultati eccellenti come testimoniano i dati positivi sugli esiti degli accertamenti fatti [illegible] il nuovo metodo».

Sulla «inaccettabile situazione logistica del laboratorio di analisi dell'ospedale proposta dagli Autonomisti e illustrata dal consigliere Dario Comé, l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry ha ribadito «che le infiltrazioni provenienti dalla rete fognaria [illegible] state bloccate e per il laboratorio esiste l'ipotesi [illegible] trasferimento in altra area».

[illegible]

AOSTA

La lista Federalismo

E' in programma questa [illegible] alle 21, al teatro Giacosa, la manifestazione di chiusura della lista «Federalismo in Europa - Fédéralisme en Europe» per la campagna elettorale delle europee del 13 giugno. Sul palco, oltre al candidato Luciano Caveri, ci saranno i rappresentanti [illegible] movimenti (Uv, Fédération, Autonomisti, Democratici, Occitani, Francoprovenzali) che appoggiano la candidatura del deputato valdostano.

AOSTA

Partito popolare italiano

Il Partito popolare italiano della Valle d'Aosta chiude oggi la campagna elettorale per le europee [illegible] un comizio del candidato valdostano Valerio Beneforti. Il segretario regionale di Ppi parlerà alle 18,30 all'Hotel Cecchin in via Ponte Romano nell'ambito della «Festa Popolare».

[illegible]

Comizio del Ppi

Il candidato valdostano del Ppi Valerio Beneforti, conclude la campagna elettorale per il Parlamento europeo [illegible] un comizio alle 21 all'Hotel Sport di Maen.

CHATILLON

Democratici di sinistra

I democratici di sinistra chiudono questa sera la [illegible] elettorale per il Parlamento europeo [illegible] un comizio alle 21 al ristorante «Rendez - Vous». Parleranno il candidato valdostano Giovanni Sandri e l'assessore regionale all'industria Piero Ferraris.

AOSTA

Lega Nord

La Lega Nord chiude la campagna elettorale per le europee di domenica allestendo, dalle 14 di oggi, un gazebo con materiale informativo sulla Lega in piazza Arco d'Augusto».

AOSTA

«Campagne» già chiuse

Hanno già chiuso la campagna elettorale nei giorni scorsi il Partito umanista con il segretario Giorgio Schultze, Alleanza nazionale [illegible] il capo gruppo al parlamento europeo Cristiana Muscardini, Rifondazione comunista con la segreteria regionale Noella Barison, Forza Italia con il vicepresidente del parlamento europeo Guido Podestà e i Radicali della lista per Emma Bonino.

LETTERE AL GIORNALE

Troppi pregiudizi sul Quartiere [illegible]

Poiché *La Stampa*, nel [illegible] colo [illegible] 14 gennaio di quest'anno, è forse stato il primo giornale a esplicitare la problematica della sede dell'Istituto musicale e del suo mancato trasferimento [illegible] Quartiere Dora, chiedo ora a questo giornale ospitalità per una riflessione legata ai fatti di questi giorni. Come abitante del Quartiere Dora, lontana periferia non adatta «al raggiunto prestigio sociale dell'Istituto musicale» (intervista al Tg3 del rappresentante dei genitori) e come parroco della parrocchia di Sant'Anselmo, coinvolta nell'ipotesi della sede provvisoria, voglio augurare ai genitori che in questi giorni lottano per il mantenimento di tutte le classi elementari nella rinnovata scuola del quartiere, di trovare appoggi e soluzioni tecniche per il raggiungimento del loro obiettivo. I genitori dei bambini dell'Istituto musicale (alcuni al[illegible] che abitano al centro!) facendo leva anche su pregiudizi infondati e offensivi [illegible] questo quartiere, privilegiando la comodità alla qualità (infatti neanche fu preso in considerazione il progetto di ristrutturazione edilizia che soddisfaceva tutte le richieste della direzione dell'Istituto musicale) hanno ottenuto il loro scopo, imponendo la loro volontà all'Istituto e al Comune, che data l'opposizione annunciata dei «ds» [illegible] ha neppure discusso la concessione edilizia di tale progetto.

E' un fatto e un precedente da non dimenticare, che sembra confermare che «chi vuole può». Troppe volte in questi anni ho sentito dire dai giovani del quartiere che «qui non si può f[illegible] niente». [illegible] sede anche solo provvisoria dell'Istituto musicale avrebbe potuto essere un'iniezione di fiducia e creatività. Il mantenimento di tutte le classi della scuola elementare può essere [illegible] segno forte di speranza e di creatività a cui, chi può, auguriamoci, dia tutta la sua disponibilità e partecipazione.

Luciano [illegible]
parrocchia Sant'Anselmo
Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa [illegible] piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di [illegible].

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. [illegible]: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 giugno 1999

Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Carrel; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.

Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsène); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. (0165) 262220. **Comizio di chiusura dell'Uv** Ore 21 -

[illegible]: Tel. (0165) 949473. **Chiuso**

[illegible] (0165) [illegible] **per ferie**

[illegible]: Tel. (0335) 52.58.686. **La programmazione riprenderà a fine giugno**

[illegible]: Tel. (0125) [illegible]. [illegible] Ore [illegible] 22,15. Lire 10.000

[illegible]: Tel (0125) 641480. **A civil action.** Ore 20; 22. Lire [illegible]

[illegible]: Tel (0125) 641.571. [illegible] Ore 21. [illegible]

TV [illegible] VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,58 **La route romaine en Vallée d'Aoste**

France 2

13; 20. ;20 **Journal**
14,00 **Derrick, série**
15,10 **L'as de la crime, série**
16,00 **La[illegible]aux che[illegible]**
16,55 **Des chiffres et des lettres, jeu**
17,30 **Angela 15 ans, série**
18,25 **Hartley coeur à vif, série**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?, jeu**
21,00; 21,55 **Crim, série**
23,10 **Bouillon de culture, [illegible]**

[illegible]

12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag [illegible]**
13,50 **Les dessous de Palm Beach**
14,45 **Rex, série**
15,30 **Histoires d'aventure**
16,25 **Le renard, série**
17,25 **Hartley coeur à vif, série**
18,15 **Top models, série**
18,40 **Tout à l'heure**
19,30 **Tj-soir, série**
20,05 **Dossiers justice**
20,50 **Père malgré lui, film**
22,20 **La fils maléfique, film**
24,00 **Au delà du réel**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible]

CARABINIERI

I Nas sequestrano formaggio belga

I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno sequestrato a titolo cautelativo alcune decine di confezioni di sottilette Kraft, prodotte in Belgio e commercializzate dalla Standa di Aosta. Il formaggio (5 chili) sarà ora sottoposto ad analisi per accertare l'eventuale presenza di diossina.

SQUADRA [illegible]

[illegible] dopo una condanna definitiva per droga

La squadra mobile ha arrestato mercoledì sera Mario Perrelli, [illegible] anni, di Aosta. L'uomo deve scontare una condanna, diventata definitiva, a 2 anni di carcere per violazioni delle leggi sugli stupefacenti. Perrelli è stato trasferito nel [illegible] di Brissogne.

SCUOLA

Riunione per l'Università libera della Valle [illegible]

Nel palazzo regionale, oggi alle 15, si riunisce il Comitato promotore dell'Università libera della Valle d'Aosta. In discussione il progetto del comitato scientifico per [illegible] un ateneo valdostano e le procedure relative alla futura organizzazione della struttura. Si parlerà anche dello Statuto dell'Università, della cui stesura sono stati incaricati i docenti di Bologna e Torino Marco Cammelli e Annamaria Poggi.

EDITORIA

Presentazione di un nuovo volume in biblioteca

Oggi alle 18,30 [illegible] conferenze della biblioteca regionale sarà presentato il secondo volume su «Conservazione dei materiali librari, archivistici e grafici», curato da Marina Regni e Piera Giovanna Tordella.

Ad Aosta un convegno sulla situazione e le prospettive del turismo invernale

«Buone funivie, ma pochi ricavi»

La soluzione è il miglioramento dei servizi

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Il settore degli impianti di risalita in Valle d'Aosta è ben strutturato, ma i ricavi sono insufficienti a[illegible] assicurare stabilità. E' [illegible] contraddizione emersa ieri nella prima giornata del [illegible]gno sulle «Tendenze e prospettive del turismo invernale. Vinco[illegible] e opportunità per le imprese funiviarie», organizzato dall'Associazione valdostana impianti a fune, che [illegible] è svolta [illegible] sala delle manifestazioni [illegible] Regione. Il presidente Ferruccio Fournier ha spiegato che per il secondo [illegible] consecutivo il fatturato ha subito un calo: 7 per cento nel 97/98 e 6 per cento nel 98/99. «La situazione è estrema[illegible] [illegible] - ha detto Fournier - perché nel [illegible] [illegible] le spese fisse sono elevate e i margini diventano miseri e inesistenti. Quindi c'è difficoltà a fare investimenti».

Dal convegno è risultato che le strutture funiviarie [illegible] buone. Tuttavia il 55-60 per cento della clientela è giornaliera (al contrario delle Dolomiti, dove la maggior parte del mercato [illegible] rappresentato dalle settimane bianche), con le strutture ricettive poco utilizzate. Inoltre, rispetto alla concorrenza, l'innevamento artificiale deve essere ampliato.

Le soluzioni le ha prospettate Massimo Levècque, amministratore delegato della Siski: «C'è la necessità di un coordinamento e un'integrazione tra gestori di imprese funiviarie e gli altri operatori di st[illegible] Occorre attrezzarsi di più per la competizione, porre il cliente al [illegible] della strategia dell'offerta, approfittare delle nuove tecnologie per migliorare la qualità e l'efficacia dell'offerta e della gestione».

Levècque ha spiegato che in Valle molto si è già fatto. Tra le cose [illegible] [illegible] risolvere ci [illegible] «il completamento dell'innevamento programmato, un nuovo sistema di controllo degli accessi, l'integrazione dei sistemi di trasporto, corsi "relazionali" per il personale, campagne promozionali mirate, progettazione di nuovi siti Internet, valutazione della clientela».

Sono intervenuti anche Jean Claude Faraudo, presidente del Syndacat national [illegible] téléphériques de France, che ha parlato della situazione e delle strategie del suo Paese, Sandro Lazzari, presidente dell'Associazione nazionale enti funiviari, che ha descritto cosa sta succedendo in Italia («Non siamo in crisi - ha detto -, [illegible] in difficoltà») e René Pierre, Robyr, presidente degli impianti a fune del Vallese, che ha parlato del rapporto tra il [illegible] e l'ambiente in Svizzera.

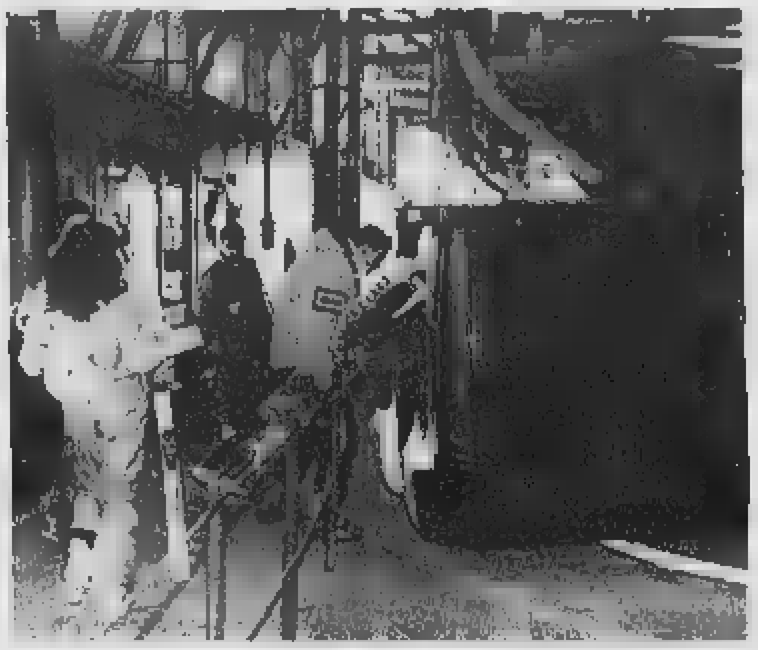
[illegible] convegno continua questa mattina, sempre in Regione. Saranno affrontate «Le nuove strategie [illegible] offerta [illegible] qualità e integrazione dei servizi» e «Le politiche di supporto allo sviluppo di offerte integrate».



Una pista di [illegible]. Secondo gli studi, [illegible] Valle d'Aosta bisognerebbe migliorare gli impianti di innevamento programmato

Tutti i numeri degli impianti in Valle

Potenzialità di trasporto: 190 mila persone l'ora



La telecabina che collega il capoluogo regionale con Pila, alle spalle di Aosta

AOSTA

In Valle d'Aosta sono 178 gli impianti di risalita, installati in 33 [illegible] distribuite capillarmente sul territorio e che nel loro [illegible]plesso permettono di arrivare a una portata di 190 mila 92 persone/ora. Occorre però rilevare come siano 5 i comprensori che [illegible] un numero di impianti superiore ai 10 e precisamente quelli di Breuil-Cervinia [illegible] 18, [illegible] Courmayeur con 21, [illegible] [illegible] Thuile con 16, del Monterosaski [illegible] 28 e di Pila con 13. Una società che «avvicina» la soglia dei 10 impianti è la «Cime bianche» di Valtournenche (con 9). Ragionando in termini di comprensorio scilstico, quello con più infrastrutture è Cervinia, per[illegible]é a quelli già citati vanno aggiunti i 7 della «Crétaz-Valfurgenne», azienda che si configura come autonoma dalla «Cervino spa», ma che nella sostanza porta ad aumen[illegible] in numero complessivo di impianti. Dando un'occhiata al tipo di infrastrutture, si vede che il numero maggiore riguarda gli skilift (90), seguiti dalle seggiovie (46, [illegible] [illegible] impianti «ad ammorsamento automatico», le più moderne e funzionali), 15 funivie e 11 telecambine. Una situazione di tutto rispetto anche considerando la qualificata offerta a livello europeo degli altri àmbiti, che sono meta del turismo internazionale, in Francia, Svizzera, Germania, Austria e [illegible] anche in Sl[illegible]nia. Spostando un attimo l'attenzione dagli impianti propriamente detti e ragionando sulle infrastrutture complessive, anche in Valle [illegible] sta lavorando molto per «informatizzare» la gestione degli impianti per evitare le code: per questo sono molto utili gli orologi con cinturini magnetici, che permettono di passare più in fretta dai punti di controllo. Un'ultima osservazione: in Valle ci sono quasi 900 chilometri di piste da discesa con quasi 1500 cannoni per l'innevamento programmato. (b. bas.)

DALLA VALLE

AOSTA

Oggi l'inaugurazione del Centro Alzheimer

Sarà inaugurato oggi in occasione della festa del Sacro Cuore, il nuovo [illegible] diurno per malati [illegible] Alzheimer, allestito nel Refuge Père Laurent, in funzione da 130 anni. Alle 10,30 ci sarà una messa del [illegible] Giuseppe Anfossi, mentre alle 16,30 ci sarà un dibattito sull'Anno internazionale dell'anziano, [illegible] interventi di sacerdoti, medici e amministratori. Alle 17,30 la cerimonia [illegible] inaugurazione, al[illegible] quale parteciperà il vicario generale monsignor Adolfo Bois.

VERRES

Alle suore San Giuseppe il premio comunale del '98

E' [illegible] convocato per oggi alle 16 il Consiglio comunale. Sarà preceduto dalla consegna del riconoscimento 1998 alle suore di San Giuseppe. Il premio è concesso dal Comune a quei cittadini di Verrès che si distinguono nelle loro attività sociali [illegible] economiche. All'ordine del giorno del Consiglio ci sono 7 argomenti, tra i quali la relazione della giunta sull'attività dei primi 4 mesi 1999, il piano per i servizi ad anziani e inabili per il 2000, l'acquisto di terreni dalla Cva e la discussione sulla peti[illegible] per l'installazione di barriere antirumore a fianco dell'autostrada.

PONT-ST-MARTIN

Concorso [illegible] Pro loco dedicato ai balconi fioriti

La Pro loco ha organizzato il [illegible] «Balconi fioriti». Fino al 15 agosto chiunque voglia partecipare deve compilare una scheda e imbucarla nella bacheca del sodalizio, vicino allo chalet [illegible] informazioni turistiche in piazza IV novembre.

AOSTA

Scadono le iscrizioni per i campi [illegible]

Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi a quattro campi natura e due campi scuola estivi organizzati dalla Regione. I campi natura sono per ragazzi tra i 7 e i 13 anni e saranno a Brusson, Champorcher e Valgrisenche, un campo natura semi-itinerante sarà a Valpelline. Informazioni allo 0165-272841. I campi scuola [illegible] e Plan d'Avis [illegible] Aosta e ad Ivery di Pont-St-Martin. Info allo 0165-776221.

Oggi a Courmayeur

Informazione e il rispetto della privacy

COURMAYEUR. La tutela [illegible] proprietà intellettuale, la protezione dei dati riguardanti la vita privata, la sicurezza dei sistemi informatici, la possibilità di controllare la veridicità delle informazioni. Il rapporto [illegible] media ed etica e la protezione dei consumatori [illegible] alcuni dei temi principali che saranno trattati oggi e domani a Courmayeur, in occasione della sedicesima edizione delle «Giornate giuridiche italo-francesi» dedicate quest'anno alle «Nuove tecnologie dell'informazione».

I lavori si apriranno stamane alle 11 (e fino alle 13) e prosegui[illegible] domani (dalle 9,30 alle 19), all'hotel «Pavillon». «La rivoluzione tecnologica avvenuta nel settore delle telecomunicazioni, dell'informatica, della multimedialità - spiegano i promotori (il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale, [illegible] Société de Legislation Comparée, in collaborazione con la Fondazione di Cormayeur - ha creato nuovi strumenti d'informazione e di comunicazione elettronica, che pongono nuove sfide globali, sia sul piano economico, [illegible] sul piano industriale. Nel momento in [illegible] la distribuzione della conoscenza e l'evoluzione delle tecniche per captare, trasmett[illegible], manipolare, registrare, conservare le informazioni diventano istantanee, molte delle regole finora utilizzate per disciplinarle (co[illegible] la proprietà intellettuale, la rinoscibilità delle fonti, ecc.) subiscono un processo di invecchiamento rapido e richiedono rinnovamento. Ma ciò [illegible]sità di un inquadramento giuridico chiaro e propositivo».

La prima sessione del convegno si apre con la relazione [illegible] «Il diritto dell'audiovisivo», di Isabelle Faique Pierotti e Paolo Caretti, cui seguirà «Il diritto delle telecomunicazioni», di Pierre-Alain Jeanneney e Maurizio Mensi. Domani Xavier Linant [illegible] Bellefonds e Luca Radicati [illegible] Brozolo parleranno de «L'armonizzazione delle regole europee», mentre Michel Vivant e Gustavo Ghidini illustreranno «Le garanzie per gli utenti, privacy, diritto d'autore, protezione dei consumatori, proprietà intellettuale». (m. bo.)

Quart, sarà ristrutturato [illegible] vecchio fienile di 3 piani in località Champeille, al centro del Villair

Nuova sede per la Comunità Monte Emilius

Tre miliardi per gli interventi di recupero finanziati dal Fospi

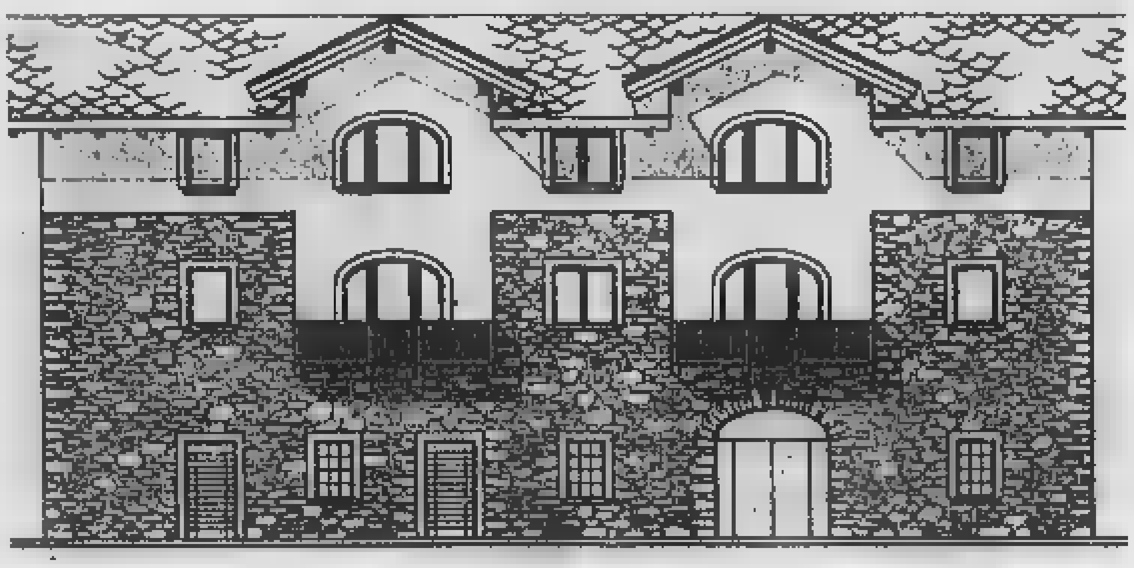
QUART

Nuova sede per la Comunità montana Monte Emilius. La struttura verrà sistemata in un fabbricato realizzato negli anni '50 [illegible] destinazione rurale, in località Champeille, nel centro del Villair di Quart.

L'area è la stessa in cui c'è l'edificio sede attuale degli uffici della Comunità montana. Il trasferimento sarà dopo l'opera di recupero dell'immobile, la [illegible] spesa superiore ai tre miliardi verrà sostenuta al [illegible] per cento dall'erogazione di contributi Fospi accordati dall'amministrazione regionale e il restante 10 per cento da risorse [illegible] «Monte Emilius».

Tre piani fuori terra e uno sotterraneo, trenta parcheggi e due posti riservati ai portatori di handicap, l'ascensore proget[illegible] in osservanza alle norme stabilite per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sa[illegible] questo il [illegible] «volto» dell'attuale stalla-fienile.

La scelta di ampliamento è determinata dagli obiettivi prefissati dai dirigenti della Comunità. «Nei nostri programmi - dicono - spicca il potenziamento dell'organico. Gli attuali l[illegible]li non sarebbero più rispondenti alle [illegible] esigenze. Una sede più funzionale permetterà [illegible]che di amplificare e ottimizzare la [illegible]a attività». Il segretario Piera Jorioz sottolinea l'avvio della gestione di servizi per altri Comuni: «Ci hanno delega[illegible] l'attività socioassistenziale a domicilio e nelle microcomunità, un settore che comporta un impegno notevole e quindi, un [illegible] [illegible] risorse umane». (s. l.)



Il progetto di ristrutturazione del fabbricato in frazione Champeille che ospiterà la [illegible] della Comunità Monte Emilius

IL TEMPO E [illegible]



Ampie schiarite e un po' di pioggia

Le condizioni del tempo [illegible] in Valle d'Aosta dovrebbero segnare [illegible] miglioramento rispetto alle dense nubi e alla pioggia di ieri. Fin dalle prime [illegible] del mattino vi saranno ampie schiarite. Resteranno soltanto sparsi addensamenti di nubi a carattere cumuliforme che potrebbero dar luogo a scarse precipitazioni di breve durata. Il cattivo tempo di ieri è stato provocato da correnti umide da Sud Ovest che hanno investito l'arco alpino. Immediato è stato l'abbassamento della temperatura massima: ieri alle 13,30 alla stazione meteorologica di St-Christophe vi erano soltanto 15 gradi. Alta l'umidità, arrivate al 90 per cento. Per [illegible] [illegible] massima è prevista in aumento.

LA QUALITA' DELL'ARIA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 09.06.1999



I valori rilevati mostrano una mediocre qualità dell'aria in Aosta

Vertice ieri a Novara dei tre prefetti

[illegible] il riso [illegible] [illegible] aiutare i profughi

Sottoscritto un documento comune da sottoporre al più presto al governo

[illegible] Quaglia
NOVARA

Oltre 135 mila tonnellate di riso grezzo, residuo della [illegible]pagna 1997-98, ancora nei magazzini; domande [illegible] ricorso all'ammasso per altre 120 mila tonnellate rimaste dall'ultimo annata: una situazione pesante per la risicoltura italiana, [illegible] mesi invoca interventi [illegible] sostegno del settore. Per dare una mano al comparto (oltre seimila aziende agricole con un fatturato di mille miliardi) hanno preso posizione anche i prefetti delle [illegible] province che disegnano il triangolo d'oro della risicoltura: Novara (Vincenzo Pellegrini), Vercelli (Francesco Porrelli), Pavia (Paolo Padoin). I rappresentanti di governo hanno istituito un tavolo di confronto convocando di volta in volta nei tre capoluoghi interessati, gli esponenti della filiera risicola oltre agli amministratori locali. E ieri, dopo i precedenti incontri di Vercelli [illegible] Pavia, il vertice conclusivo a Novara, [illegible]ato da Pellegrini. Al termine del confronto, a cui è intervenuto anche l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, è stato approvato e sottoscritto da tutti i partecipanti un documento che sarà sottoposto alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai ministeri interessati. Ecco i punti principali:

[illegible] ALIMENTARI. L'unica possibilità di smaltimento della produzione - si legge nel documento - è costituita dagli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo che si trovano in [illegible]dizioni di emergenza. [illegible] Parlamento italiano ha ratificato già nel novembre 1997 l'impegno finanziario derivante dalla convenzione di Londra: 210 miliardi per il triennio '97-'99. Bisogna semplificare la procedura per utilizzare il riso italiano quale fonte per [illegible] sostentamento delle popolazioni balcaniche ospitate nei centri di raccolta sia albanesi sia [illegible]doni e in particolare quello attivato recentemente a Comiso. [illegible] Il Governo italiano, su indicazioni della filiera risicola, ha presentato alle autorità comunitarie un documento di revisione dell'attuale organizzazione comune di mercato (proposta Nomisma), finalizzato al riequilibrio del mercato.

> Situazione pesante: solo nell'ultima [illegible] richiesto l'ammasso per 120 mila tonnellate

RIDUZIONE [illegible] Il mancato riordino fondiario e irriguo causano spese rilevanti per le aziende. Gli agricoltori sopportano fra l'altro quasi interamente i costi dei [illegible] irrigui.

PRELIEVO FISCALE E PROMOZIONE. Sul primo problema le organizzazioni invitano il Governo a riconsiderare i trattamenti relativi, sia per gli aspetti previdenziali [illegible] per quelli fiscali. Sulla promozione è stato auspicato un progetto di individuazione di Igp tipiche da sviluppare in collaborazione tra Mipa, Ente Risi, organizzazioni agricole, industria risiera e associazioni di prodotto.

Luisa Marelli vince [illegible] «Grand Prix» ex aequo con la mantovana Nadia Santini

Una donna regina tra gli chef

«Ci vuole fantasia»





Luisa Marelli tra i tavoli del ristorante «Sorriso» e accanto con il marito Angelo Vallazza

Il «Sorriso» entra nel gotha della ristorazione mondiale

Maria [illegible]
SORISO (Novara)

[illegible] buon'ora alla corte della regi[illegible] dei fornelli si radunano [illegible]miratori [illegible] amici. Le portano i giornali. Il mondo [illegible] gourmet e della grande cucina parla di lei. Taccuini, riprese tivù, telefonate e fiori. Altri inviati, in coda, aspettano [illegible] turno. Complimenti in quattro lingue. [illegible] un piacere immenso. Ma non mi resta quasi più tempo per pensare ai menu. Devo andare a prendere le erbe, bisogna preparare la sala... Del resto [illegible] un premio importante, tutti vogliono sapere». Non è immodestia, quella di Luisa Marelli. Ai premi è abituata. Lo [illegible] suo marito Angelo Vallazza.

Insieme sono mente e anima [illegible]el «Sorriso», ristorante sulla collina novarese [illegible] sette chilometri [illegible] lago d'Orta. Luisa Marelli e Nadia Santini de «Il Pescatore» di Canneto sull'Oglio, in provincia [illegible] Mantova, [illegible]no [illegible] migliori cuoche del mondo. Lo ha stabilito, conferendo loro il «Grand Prix», l'Académie Internationale de [illegible] Gastronomie. Il premio più ambito, [illegible] più prestigioso per la prima volta a due donne. E il «Sorriso» completa un palmares già ricchissimo.

Questa volta il trionfo è tut[illegible] Il signor Angelo sta a guardare. Sarà invidioso?

«[illegible] tutti e due, il premio, ci mancherebbe. Io sono in cucina, lui sta in sala, fa le provviste, cura [illegible] cantina e parla tre lingue. C'è una totale collaborazione fra [illegible] come c'è fra Nadia e suo marito per far [illegible] che tutto sia perfetto».

La perfezione le è valsa il riconoscimento più importante del settore. Che cosa ha pensato quando lo ha saputo?

«Finchè [illegible] l'ho avuto davanti, non me ne [illegible] capacitata. [illegible] sono chiesta: perchè [illegible] me e non ad [illegible] altro collega? All'inizio l'ho preso con incredulità. Poi sono stata felicissima. Anche per Nadia, siamo amiche da tempo».

Il «Sorriso» [illegible] vinto [illegible] ha tre stelle Michelin, è conosciuto in tutto il mondo, lei è Cavaliere della Repubblica. Che effetto fa?

«Sono soddisfazioni enormi. Ma montarsi la testa vorrebbe dire rovinare tutto. Ho sempre la voglia di mettermi in gioco e inven[illegible], studiare nuovi piatti, [illegible] quel qualcosa di più e di meglio. Sono sempre io, [illegible] una grande passione e con lo scrupolo di fare tutto per bene».

Dalla laurea in Lettere alla Cattolica di Milano al trono della cucina mondiale: com'è successo?

«Evidentemente era il mio destino e ho sposato Angelo. Lui lavo[illegible] già nella ristorazione. Io non ho mai fatto scuola di cuci[illegible], non ho mai fatto stage. All'inizio si [illegible] per prove [illegible] tentativi. Si sbaglia e sbaglierò ancora. Ma uso tutta la fantasia e la [illegible] di ricercare. Ogni giorno c'è l'esame del cliente: se i piatti non funzionano la gente se ne va. Addio lavoro. Mi chiedo mille volte: farò bene? Sono sulla strada giusta?».

Come ha trovato la strada giusta per sbaragliare tutti?

«Non ho mai seguito le mode. Ho sempre cercato di dare un'impronta mia ai piatti. L'idea nuova nasce anche su basi classiche, su una ricetta di stagione, sulla soluzione che piace [illegible] può migliorare ancora. Lavoro [illegible] metodo e con inventiva. Chi è in cucina deve avere un sesto senso innato. Quando penso un piatto, pen[illegible] esattamente al sapore che avrà. Ne ho una percezione mentale».

Vostra figlia Paola [illegible] 23 [illegible]ni e lavora [illegible] ristorante. Il talento è ereditario?

«Paola è bravina ma deve ancora decidere il suo futuro. Questo lavoro lo fa bene. Il Dna ha funzionato, poi si vedrà. Bisogna vedere se ci sta a sacrificare la propria famiglia, se vuole dedicarsi anima e corpo [illegible] qualcosa che [illegible] una scelta di vita e di ricerca continua».

I sacrifici: quanti ne ha fatti per essere la migliore?

«Tantissimi. Si comincia all'alba [illegible] si finisce a notte fonda. Trattare [illegible] la clientela richiede serietà, psicologia, [illegible] di ogni dettaglio. Più che regina, io [illegible] un jolly: faccio tutto, con Angelo al fianco. E ci portiamo il lavoro a casa. Alle tre di notte, prima di addormentarci, ci [illegible]amo a parlare di che cosa occorre per il prossimo menu».

A chi dedica questo premio? A chi va il suo pensiero e [illegible] suo grazie, oggi?

«Al mio maestro [illegible] del Canton Ticino, Angelo Conti Rossini. Alla sua memoria. E' [illegible] un grandissimo cuoco, una persona speciale. Mi ha incoraggiato sin dagli inizi, nei primi Anni Ottanta. Avevamo una stella Michelin. Lui mi ha dato lo sprint. Mi ha indicato la [illegible]. Quante volte [illegible] incerta, avevo paura di sbagliare. [illegible] sentivo che potevo [illegible] dovevo insistere. Lui mi diceva "Coraggio, perchè tu farai grandi cose"».

Grijuela ai residenti di via Miniere: rispettate la segnaletica

Disabili ostaggio delle auto

Il sindaco: più sensibilità

Mauro [illegible]

IVREA

Una lettera ai negozianti e ai titolari di attività professionali in via Miniere, affinchè sensibilizzino la loro clientela a non occupare il marciapiede con l'auto. E' l'iniziativa [illegible] sindaco Fiorenzo Grijuela, che si è rivolto in prima persona a chi lavora in questa strada per rendere meno [illegible]cile la vita ad un giovane disabile.

[illegible] Miniere - scrive il primo cittadino - abita [illegible] ragazzo portatore di handicap fisico, [illegible] ha come unico mezzo per la [illegible] carrozzina elettri[illegible] Grijuela, raccolta [illegible] segnalazione, ha constatato [illegible] il marciapiede sia del tutto impraticabile per le auto in sosta. «Ho informato la polizia municipale, e ho dato corso ad un ripristino e miglioramento della segnaletica. Ma molto più efficace può essere l'opera di sensibilizzazione che commercianti e professionisti possono attuare [illegible] i loro clienti».

L'iniziativa [illegible] sindaco fa tornare d'attualità i problemi che, ogni giorno, devono affrontare [illegible] i portatori [illegible] handicap. «Problemi che [illegible] soltanto in via Miniere - dicono i di[illegible] -. Per questa [illegible] opportuno che l'intervento del primo cittadino non restasse un caso isolato».

Sono [illegible] troppi [illegible] edifici pubblici inaccessibili agli handicappati: l'anagrafe, l'ufficio tecnico, [illegible] stesso municipio. [illegible]pure l'ospedale è una meta facile da raggiungere. «C'è lo scivolo - spiega Gigi Bedin, disabile che da anni lotta per l'abbattimento delle barriere architettoniche -, ma è ripido. E le porte [illegible] troppo pesanti, difficile da aprire anche per le persone anziane».



Palazzo comunale, con le sue barriere, è il simbolo della città ostile ai disabili

Il primo cittadino scrive una lettera per sensibilizzare i commercianti

Non [illegible] esenti da critiche la biblioteca, le caserme di carabinieri e finanza. Idem le cabine telefoniche: quella per i [illegible] in piazza Freguglia, per esempio, è circondata da ghiaia che rende impossibile ogni spostamento con la sedia a rotelle.

Ivrea, [illegible] ha molto terreno [illegible] recuperare su questa materia. «Soprattutto sulla viabilità - [illegible] Bedin -: parcheggi, marciapiedi con relative rampe di accesso, spazi liberi da bidoni dell'immondizia, pali e fioriere che impediscono il passaggio. E aggiunge: «Purtroppo bisogna anche fare i conti con l'ignoranza della gente, che non si preoccupa affatto dei problemi di chi è costretto a muoversi con la carrozzina o le stampelle».

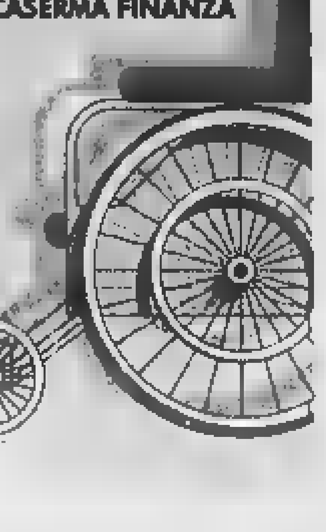
Ma l'Aias denuncia: «Più investimenti per modificare i troppi ostacoli»

Non è esente da critiche neppure il Comune, soprattutto l'ufficio [illegible]co, accusato di scarsa attenzione a questi problemi. «Ci [illegible] precise normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Eppure molti negozi e locali pubblici, magari appena ristrutturati, risultano [illegible] essere totalmente inaccessibili».

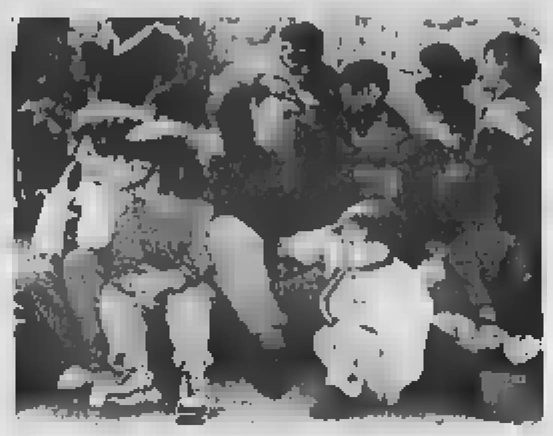
La sezione canavesana dell'Aias (associazione italiana assistenza spastici) ha da [illegible] realizzato una mappatura delle barriere, riguardanti la viabilità e l'arredo urbano. Dallo studio [illegible]no emersi alcuni interventi indifferibili, portati all'attenzione del Comune: installazione di rampe e scivoli adeguati, allungamenti dei tempi di alcuni semafori, marciapiedi e altro ancora. «Il minimo indispensabile - dicono all'Aias - per rendere la città appena vivibile anche per i disabili».

EDIFICI DI IVREA «VIETATI» AI DISABILI

- MUNICIPIO
- ANAGRAFE
- UFFICIO TECNICO
- CINEMA POLITEAMA
- OSPEDALE
- CASERMA CARABINIERI
- CASERMA FINANZA



Accolti in case private e comunali



I 33 profughi arrivati in Canavese sono sbarcati a Brindisi lo scorso lunedì insieme a un altro paio di centinaia di connazionali

Abbraccio del Canavese ai profughi del Kosovo

Una fitta rete di solidarietà per ospitare uomini e donne fuggiti dalla loro terra

[illegible] Saroglia

IVREA

Torna a manifestarsi il Canavese solidale e capace di accoglienza. Lo fa ospitando 33 profughi provenienti dal Kosovo, sbarcati a Brindisi lo scorso lunedì insieme a [illegible] altro paio di centinaia di connazionali. Un gruppo eterogeneo, quello giunto per interessamento del Comitato [illegible] solidarietà [illegible] la gente della ex Jugoslavia e di un [illegible] di Comuni [illegible] capo a Ivrea: [illegible] donne prevalgono, sono presenti alcuni anziani e diversi minori, [illegible] cui un neonato di poche settimane; e una giovanissima donna è incinta di otto [illegible].

Un gruppo eterogeneo che si è deciso di non stipare in una sola grande struttura, ma cui si è voluta offrire una dimensione famigliare: [illegible] reperiti appartamenti grazie ai comuni di Banchette, Chiaverano, Borgofranco e Pavone e a privati [illegible] Piverone; alcune persone hanno invece [illegible]to casa in strutture delle parrocchie di Borgofranco e dalla Fraternità di Lessolo. [illegible] strada più difficile, quella scelta, che però può garantire un'accoglienza più umana, attenta e affettuosa. «Ma è essenziale - dice Enrico Levati, del Comitato di solidarietà - che tutta [illegible] nostra gente sia partecipe di questa esperienza».

La difficoltà ci sono e ci saranno. La lingua, innanzitutto. Attual[illegible] due ragazze, [illegible] albanese e [illegible] kosovara, sono impegnate nel lavoro di interpretariato: ma la necessità di spostarsi da un luogo all'altro crea problemi. E la gestione delle spese - la convenzione tra Comune di Ivrea, Comitato e Prefettura prevede che siano concesse [illegible] mila lire al giorno per il vitto di [illegible] adulto, 14 mila per ogni bambino; e 10 mila lire pro capite per l'alloggio -, che naturalmente vanno documentate, sarebbe più semplice se condotta unitariamente. Ma nonostante la concitazione dei primi giorni, [illegible] pare spaventarsi. Le riunioni si susseguono, mettendo a fuoco le esigenze e immaginando risposte. Fino a quando? «I profughi - ricorda Levati - hanno diritto a protezione umanitaria fino al 31 dicembre». C'è [illegible] po' di [illegible]po, per capire come evolveranno le situazioni.

[illegible]

■ **OZEGNA, FURTO.** Ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione per furto Oscar Pasqualone, 24 anni, di Torino. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri nel [illegible] scorso, dopo un furto [illegible] mobili antichi in una casa ad Ozegna. Con lui era finito in manette anche Ferruccio Tiengo, 25 anni, pure di Torino (entrambi [illegible] difesi dall'avvocato Silvia Deirol), che sarà invece processato martedì prossimo a Ivrea per furto e possesso di arnesi [illegible] scasso.

■ **BUROLO, DIMESSO.** E' stato dimesso dall'ospedale Davide Loddo, il diciannovenne di Burolo che - due settimane fa - ha perso [illegible] per lo scoppio di un ordigno che stava fabbricando. Il gip ha inoltre accolto l'istanza dei suoi legali, gli avvocati Ferrero e Mussano, revocando [illegible] misura di arresti domiciliari.

■ **AVIS, FIACCOLATA.** La sezione Avis di Ivrea, in collaborazione con l'Aido e gli alpini dell'Ana, organizza per domani la 19 edizione della «Fiaccolata della vita e della solidarietà». Si parte alle 19.45 dal municipio di Ivrea; la staffetta dei tedofori percorrerà poi [illegible] statale 26, attraversando Montalto, Borgofranco e Settimo Vittone. Alle 22 è previsto l'arrivo a Tavagnasco, dove è in programma la deposizione di una [illegible] d'alloro al monumento ai Caduti.

■ [illegible] Un gruppo di cittadini di San Giorgio chiede alla Satti che venga ripristinata la fermata nei pressi della chiesa di San Pietro, tra via Michele Chiesa e la strada per Cuceglio. «La soppressione di questa fermata - lamentano i protestatari - ora ci costringe a scendere o in pieno centro a San Giorgio oppure a proseguire fino a Cuceglio». Per questo chiedono il ripristino della sosta intermediaria.

■ **RIVARA, PRO LOCO.** Cambio al vertice della Pro loco. Elio Milano è il [illegible] presidente e subentra a Bruno Rolle, scomparso di recente. Completano il direttivo i due [illegible] presidenti Silvio Marazzato e Franco Ellena. Addetti alla segreteria, Antonio Appino, Federica Droetto e Cinzia Baima Poma.

DOVE & QUANDO

ROCK AL CASTELLO. Su[illegible] alle 21, nel parco del Castello di Mazzè, i Lou Dalfin, portacolori della tradizione popolare occitana rivisitata in chiave rock: ghironde, organetti, cornamuse, ma anche batteria, basso e chitarre elettriche. A seguire si esibiscono gli Stazione Marconi, che propongono un country rock con [illegible] nel blues e nella canzone d'autore italiana. Il biglietto [illegible] 15 mila lire. Il concerto è organizzato dalla Pro loco nell'ambito della rievocazione storica del «Rescriptum fluminis».

[illegible]. Nella [illegible] Giorgio in Valperga, alle 21, è in concerto il coro da [illegible] del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, diretto da Dario Tabbia. Il programma di sala prevede alcune splendide pagine [illegible] Palestrina, Purcell, Brahms, Ravel, Britten

CRISTIANESIMO IN [illegible]. Si conclude, alle 21 nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, il ciclo degli «Incontri del venerdì» del Corsac, il Centro ric[illegible] e studi dell'Alto Canavese. Monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea, e don Silvio Faga presentano il volume sulle «Origini del cristianesimo in Canavese», prima parte della storia della Diocesi di Ivrea, recentemente pubblicato.



Mons. Bettazzi

[illegible] IERI E OGGI. Al centro Comunità di Palazzo, alle 21, scenette, proiezioni d'altri tempi, ospiti musicali e le poesie di Rina 'd[illegible], per una serata a scopo benefico dal titolo «Palazzo: ieri, oggi e...». Il ricavato andrà per la ristrutturazione di un salone dell'oratorio parrocchiale.

[illegible] belle, questa sera, nella frazione Vallo di Caluso dove arriva la discoteca mobile Nightlife. La serata inizia alle 21.30 ed è a ingresso libero. La discoteca di Radio Gran Paradiso è, invece, nella frazione Nava [illegible] Cuorgnè, dove si inaugura la «Sagra campestre di Canava».

[illegible] PROTAGONISTA. Il Circolo ricreativo culturale del quartiere Bellavista di Ivrea organizza, oggi e domani, la Festa della Birra in piazza Primo Maggio: fiumi di «bionde» e «rosse», specialità gastronomiche, musica e danze con il Duo S[illegible] e le [illegible] di Nunzia Giannino e del laboratorio di scultura dell'Unitre.

[illegible]. Alle 21, nel salone polriuso comunale di Banchette, proiezione di dispositive sulle feste tradizionali, religiose e storiche in Canavese e in provincia [illegible] Torino. Le opere, commentate [illegible] Dino Garino, sono di Franco Sacconier.

[illegible]. Si terrà domenica, [illegible] Agliè, [illegible] terza edizione del raduno motociclistico. Ritrovo alle 10 in largo Romano. Dopo la [illegible] delle 11, la benedizione delle moto, [illegible] in paese e [illegible] «grande abbuffata». Prenotazioni [illegible] mila lire) allo [illegible]

CONCORSO [illegible]. L'Associazione Amici [illegible] Gran Paradiso, che gestisce il Rifugio Pontese nell'alto vallone [illegible] Piantonetto (valle Orco), lancia un concorso fotografico per la realizzazione di [illegible] nuova serie di cartoline dedicata alla struttura. Le immagini (foto in bianconero, colore o dispositive) devono pervenire alla sede dell'associazione, presso la Cà del Meist di Ceresole Reale, entro l'11 settembre; oppure possono essere consegnate direttamente al gestore del Rifugio. Una giuria di esperti - tenendo anche conto delle preferenze dei frequentatori del rifugio - sceglierà le immagini che costituiranno la nuova serie di cartoline.

IN BICICLETTA. Si svolgerà domenica, a Rivarolo, una biciclettata ecologica per le campagne locali. Ritrovo alle 10, davanti al monumento di corso Torino, arrivo per pranzo al padiglione di frazione Obiano, dove i donatori di sangue della Fidas preparano una gustosa grigliata: il pranzo costa 20 mila lire ai soci e 25 mila agli altri; le prenotazioni vanno effettuate allo 0124.28029 o allo 0124.26839.

SANTA MARTA. La bella chiesa barocca di Agliè è aperta alle visite il sabato e la domenica. Per poterla ammirare in altri giorni della settimana, è sufficiente fissare un appuntamento rivolgendosi [illegible] numeri 0124.330123 o 0124.330300.

ESTATE INSIEME. E' aperta ai ragazzi di età compresa tra i 6 e i 13 anni l'iniziativa promossa, a Caluso, dall'istituto Maria Ausiliatrice. Il periodo previsto è quello tra il 14 giugno e il 10 settembre. In programma gite, sport, laboratori, piscina, giochi e molto altro. Per informazioni e adesioni contattare lo 011.9833133.

Domani il via alla manifestazione. Oggi corteo in centro dei partecipanti

Ivrea capitale di tutti gli sport

Discipline in [illegible] 8 giorni al Meeting Point

Paolo [illegible]

IVREA

[illegible] domani a domenica [illegible] giugno, il Meeting Point Adriano Olivetti diventerà il cuore dello sport piemontese. Settanta[illegible] associazioni, in prevalenza canavesane ma provenienti da tutta Italia, monte[illegible] piste e anelli, piscine e palestre di roccia dove tenere dimostrazioni, coinvolgendo direttamente gli spettatori.

Gli eporediesi potranno vedere sfilare i protagonisti di «Sportlive '99» per il centro storico già [illegible] nel [illegible] che partirà [illegible] 20,30 da Piazza di Città. In tutto, al Meeting Point saranno rappresentate una novantina di discipline. Dagli sport più diffusi, come il calcio, la scherma e il tennis, a quelli in cui il gesto atletico non è più distinguibile dalla goliardia e dall'impatto coreografico.

Così, domani, per tutto il giorno, ecco le accanite partite [illegible] calcio balilla gigante, giocate [illegible] uomini in carne e ossa. E' proprio questa [illegible] delle passioni più in spolvero nella kermesse eporediese.

Tanto che sabato 19 alle ore 17 le migliori coppie italiane del calcio balilla (versione tradizionale, da oratorio e da spiaggia per intenderci) cercheranno di entrare nel Guinness dei primati: l'obiettivo è di giocare [illegible] interruzioni per trenta ore, battendo così l'attuale primato di venticinque ore.

Saranno presenti pure gli sport d'acqua, [illegible] i sub pronti a seguire le immersioni dei più avventurosi nella mini piscina ricavata da un rimorchio di camion. Un lato del TIR è stato sostituito da [illegible] vetro. Un accorgimento che si rivelerà indispensabile domani, quando dalle 11,30 alle 14 sfileranno in apnea le modelle, per un servizio fotografico tutto sotto il filo dell'acqua.

L'intera manifestazione è fortemente incentrata sugli atleti e gli istruttori locali, incaricati di tenere le dimostrazioni. Però, un big ci sarà. E' il grande pugile Nino Benvenuti, ospite giovedì 17 alle [illegible]. «Sportlive '99» è aperto nel fine settimana dalle [illegible] 10 alle 24 (20 mila lire il biglietto d'ingresso); gli altri giorni l'orario va dalle 18 alle 24 (10 mila lire il biglietto).

Banchette, pensionato

[illegible] il controllo dell'incendio Patteggia 4 mesi

BANCHETTE. Voleva bruciare le sterpaglie in un terreno di sua proprietà, lungo [illegible] provinciale per Lessolo. Il vento, però, aveva spinto le fiamme verso un'area in via di rimboschimento, distruggendone gran parte. Per un pensionato [illegible] Banchette, Giovanni Battista Capra, 72 anni, tutto questo è costato caro. Ieri, difeso dall'avvocato Vassia, ha patteggiato davanti al gip Emanuela Gai un anno e [illegible] mesi di reclusione (con il beneficio della condizionale). Il pm Braghin lo accusava [illegible] incendio colposo; contro di lui, inoltre, si erano costituiti parte civile i Comuni di Ivrea e Banchette, rappresentati dagli avvocati Stratta e Rossetti. I fatti risalgono al 17 febbraio scorso.

A denunciare Capra erano stati gli agenti del commissariato di Ivrea e della Forestale, intervenuti dopo la chiamata al 113 di alcuni automobilisti.

Mazzè, voto il 27 giugno

Il Tar accoglie il [illegible] del sindaco

MAZZE'. E' domenica 27 giugno la data che la Prefettura ha scelto per chiamare i mazzediesi alle urne, per il rinnovo del Consiglio comunale. La decisione è giunta dopo che il Tar ha accolto [illegible] ricorso inoltrato [illegible] sindaco uscente Bruno Vittonatto, la cui lista era stata in un primo tempo esclusa dalla competizione elettorale dalla Commissione mandamentale di Strambino. Motivo: all'atto della presentazione recava con sè un corredo di [illegible] firme, due in più del [illegible] massimo consentito. L'istanza di Vittonatto ha avuto buon esito: il Tar ha riamm[illegible] con riserva [illegible] lista Unione Democratici Progressisti. Il 27 giugno [illegible] fronteggeranno quattro liste: Insieme per Mazzè di Pierfrancesco Vittonatto, la Lega Nord (Giorgio Bruno) e Alleanza Democratica Indipendente (Salvatore Colombo), oltre al gruppo espressione della maggioranza uscente.

Vallone di Piantonetto

Rifugio Pontese domani inizia nuova stagione

PIANTONETTO. S'inizia domani la stagione estiva al rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, nel Parco [illegible] Gran Paradiso. Il rifugio - gestito per il secondo anno consecutivo dall'Associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole Reale - resterà aperto fino a metà settembre. Numerose sono le manifestazioni programmate al rifugio. Domenica 18 luglio per la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso», concerto con l'Assieme di Ottoni dell'Orchestra Sinfonica giovanile del Piemonte. Martedì 10 agosto, gi[illegible] di San Lorenzo, «La notte delle stelle». Fra fine agosto e metà settembre sarà proposto «Il rifugio è servito», incontri eno-gastronomici in quota. E' stato anche organizzato un [illegible] fotografico, libero a tutti, per [illegible] le [illegible]ni destinate a diventare le cartoline ufficiali del Pontese nel Terzo millennio. Il numero telefonico del rifugio è 0124.800186.

DUE SERATE DI MUSICA AL CENTRO ANITA

Oggi il saggio finale del corso per aspiranti dee-jay domani esibizione di «Cauliflower's Wisdom» e «Gesta»

Un altro fine settimana all'insegna della musica al centro Anita di Aosta. Oggi, dalle 22, la serata dal titolo «Piatti selvaggi» propone l'esibizione finale del corso di dj del Progetto giovani. Si alterneranno alla consolle gli aspiranti dj che hanno frequentato le lezioni di questi ultimi mesi sotto la guida del dj valdostano Riki Mantelli, la cui esibizione, insieme a quella della dj Simona Secco, concluderà la serata.

La serata di domani si inserisce nell'ambito del progetto «Aosta - Torino 3 a 3» che prevede tre serate di concerti fino al 22 giugno. L'iniziativa del Progetto giovani di Aosta e del Centro di incontro della circoscrizione 6 di Torino si propone come obiettivo lo scambio di gruppi musicali tra i capoluoghi valdostano e piemontese. Tre gruppi di Torino si esibiranno presso il centro Anita domani, il 19 e 22 giugno, mentre tre gruppi valdostani saranno ospiti in altrettante serate della manifestazione «Vvoglia di spazio presso il Centro d'incontro torinese l'1, il 2 e 3 luglio. Per poter partecipare alle serate piemontesi i gruppi valdostani devono inviare al Progetto giovani (via Volontari del sangue, 13) una cassetta contenente tre brani, anche cover o registrazioni fatte «in casa» purché di buona qualità, e una scheda con nome, cognome e strumento suonato dai componenti, oltre ad [illegible] breve biografia del gruppo e le specifiche tecniche utilizzate. Ogni gruppo prescelto per i concerti di Torino riceverà un rimborso spese di 200.000 lire. Domani sul palco di «Anita» suoneranno i «Cauliflower's Wisdom» di Torino e i «Gesta» di Aosta.



I «Gesta», gruppo rock di Aosta ospite domani del centro Anita

FUORI PORTA

CALUSO

Visite [illegible] castello [illegible] Mazzè

A quattro chilometri da Caluso si trova il Castello [illegible] Mazzè, un monumento nazionale del XIV secolo. Si possono visitare il Castello Grande, la Sala del Trono, il Museo sotterraneo d[illegible] tortura (uno spazio curato [illegible] Amnesty International) e il Bosco-Parco. Il castello è aperto il sabato [illegible] i giorni festivi dalle 14,30 alle 18. Per informazioni telefonare allo 011.9835250.

TORINO

Si cercano attori dialettali

Si cercano attori e attrici con origini meridionali [illegible] in grado di parlare il dialetto della località d'origine per il film «Terra [illegible] che il regista Giorgio Molteni girerà a Torino nel mese di luglio. Gli interessati devono mandare il curriculum a Federico Fusco all'Unistudio (strada Druento 294, 10078 Venaria, Torino).

CUNEO

Maratona cicloturistica

Sono aperte le iscrizioni per la Gran fondo Fausto Coppi, classi[illegible] maratona del cicloturismo che si svolge per 234 chilometri e prevede 4 gran premi della montagna al di sopra dei [illegible] metri. Le adesioni possono pervenire entro il 25 giugno. Informazioni allo 0171.690269.

Strade del cinema, il futuro visto dai grandi registi del secolo

Indizi sull'umanità a venire

La rassegna s'inaugurerà il 15 giugno

Nel salone ducale del palazzo comunale di Aosta viene presentata questa mattina una manifestazione, che si è affermata come unica e insostituibile all'interno del panorama culturale della città. «**Strade del cinema**», che ha l'indubbio merito di far coincidere una riscoperta di Aosta - delle sue strade e piazze - con la riproposizione [illegible] capolavori della «settima arte», sovente dimenticati, è giunta alla sua quarta edizione. Quest'anno il suo curatore, Luca Bich - aiutato dal fratello Ludovico e dal cugino Alberto - ha impostato il programma dell'iniziativa - sponsorizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Culturali e Giovanili - sul tema della fine millennio. «Per questa ragione - spiega Bich - la scelta delle pellicole seguirà l'idea della fine e dell'inizio: una [illegible]no mitico del futuro, secondo le interpretazioni di alcuni dei più grandi registi del XX secolo».

Non si tratterà tuttavia di una rassegna centrata su film di fantascienza, quanto piuttosto su una serie di indizi e intuizioni sull'umanità a venire, diversa e allo stesso tempo uguale a quella contemporanea. Il cinema «sur-fin» - così come lo ha chiamato Bich giocando sull'ambiguità fra sopraffino e sopra-la-fine (del millennio) - proporrà dieci appuntamenti, comprendendo titoli di autori quali gli americani Keaton e Fuller, gli inglesi Russell e Reed, i francesi Renoir e Godard, l'italiano De Sica, lo spagnolo Bunuel, lo slavo Paskaljevic, l'africano Ouedraogo. Fra gli appuntamenti da non perdere *«Il giudizio universale»*, con cui si inaugura la rassegna martedì 15 giugno, *«Il grande uno* [illegible] testimonianza della brutalità della guerra mondiale, e *«Il tempo dei miracoli»*, anticipazione visionaria degli orrori dei Balcani.



Vittorio Gassman e Renato Rascel in un'immagine tratta dal film «Il giudizio universale» di Vittorio De Sica. La pellicola inaugurerà martedì la rassegna «Le strade del cinema»

APPUNTAMENTI

QUART

Gli «Osanna gospel singers» in concerto

Domani sera nell'auditorium delle scuole medie del Villair di Quart si terrà uno spettacolo di musica «gospel». Alle 21, durante una serata organizzata per raccogliere fondi a favore dell'associazione «Filo d'argento», si esibiranno gli «Osanna gospel singers» diretti da Adriano Dugros.

CHATILLON

Serata con il cantante e musicista Ruben

Il «Dollaro Pub» di Châtillon propone per questa sera un concerto acustico del cantante e musicista Ruben, che presenterà alcuni classici della musica Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Appuntamento dopo [illegible] 21,30.

DONNAS

Quattro gruppi sul palco del Festival Rock

Per il Festival Rock della Bassa Valle, che si svolge nel locale «Pianta Gro[illegible] di Donnas, questa sera si potrà assistere ai concerti degli «Strix» e dei «Conati di vomito», mentre domani toccherà ai «Sad» e agli «Harem». Domenica avrà luogo la finalissima.

AOSTA

«La notte dei morti viventi», in biblioteca

Per la rassegna «Ritorno al futuro: il cinema del '68», organizzata dalla biblioteca regionale, dal circolo «Il cinematografo», domani pomeriggio alle 17 verrà proiettato [illegible] film «La notte [illegible] morti viventi» del regista George Romero.

SARRE

Musica latinoamericana al «Golden Lake»

Questa sera al «Golden Lake» musica latinoamericana dal vivo e, domani, piano bar con il pianista Samarcanda.

[illegible]

S'inaugura [illegible] «Soleil de minuit»

Apre stasera con una nuova veste l'ex «Blu Max été», nei pressi del centro Bel Air. Il nuovo locale, un discobar jardin d'été, si chiama «Soleil de minuit». L'apertura alle 22,30 con ingresso libero.

[illegible]

Due documentari e tre film si segnalano sui programmi delle televisioni francofone di questa settimana.

Lunedì, alle 15,20, Tsr presenta *«Alvaro Domecq le centaure andalou»*, un filmato di Philippe Molins che racconta le gesta quotidiane di un allevatore di cavalli andalusi, perpetuatore di una tradizione antica, che privilegia [illegible] ritualità di gesti [illegible] costumi.

Martedì, alle 20,55, France 2 propone invece *«Les apprentis»* (Francia, 1995, 95'), un film di Pierre Salvadori, interpretato da François Cluzet [illegible] Guillaume Depardieu. E' la storia di due disoccupati, [illegible] fissa dimora, dei loro tentativi tragicomici di sbarcare il lunario e di alleviare la loro solitudine.

Nella stessa giornata, alle 15,20, Tsr manda in onda *«La Madone de la montagne»*, [illegible] filmato sulle imprese della migliore alpinista del mondo, Catherine d'Estivelle. In serata, alle 20,35, la televisione svizzera trasmette invece *«Arlette»* (Francia, 1997, 95') di Claude Zidi, interpretato da Josiane Balasko e Christophe Lambert. Racconta l'inverosimile vicenda [illegible] una modesta cameriera, corteggiata da un playboy d'alto bordo.

Venerdì 18, alle 0,40, France [illegible] manda in onda *«Samedi soir, dimanche matin»* (GB, 1960, 89'), un film di Karel Reisz, con Albert Finney, cronaca della notte brava di un giovane operaio ribelle.

Oggi e domani si disputano il «Torneo delle Alpi» e il «Trofeo Valle d'Aosta»

Calcio, una sfida lunga due giorni

In campo i migliori atleti di 2ª e 3ª categoria

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Due giorni di sfide per aggiudicarsi il «Torneo delle Alpi» e il «Trofeo Valle d'Aosta». Domani e domenica le 8 rappresentative che hanno vinto i rispettivi tornei provinciali e zonali [illegible] Nord Italia [illegible] impegnate nelle fasi finali sui campi di Nus, Fénis, St-Marcel e Chambave. La manifestazione è riservata ai calciatori appartenenti a società [illegible] Seconda e di Terza categoria. Tra i 18 giocatori selezionati, [illegible] potranno essere più di 5 quelli tesserati per sodalizi di Seconda categoria.

«Lo scorso anno la manifestazione si è svolta a Clusone - dice il presidente del comitato regionale Piemonte/Valle d'Aosta, Giovanni Inversi - e ha ottenuto un grande successo [illegible] pubblico. Speriamo che anche gli appassionati valdostani sappiano rispondere alle aspettative, con una massiccia presenza sui campi di gioco. I campionati [illegible] Terza e di Seconda categoria sono la base del movimento dilettantistico. I tifosi p[illegible] vedere a confronto realtà diverse, [illegible] partite che dovrebbero risultare piacevoli sia dal punto di vista tecnico sia sotto l'aspetto agonistico».

Il programma prevede per domani (alle 10,30) gli incontri Valle d'Aosta-Lombardia a Nus, Friuli Venezia Giulia-Trentino a Fénis, Piemonte-Liguria a St-Marcel e Veneto-Alto Adige a Chambave. Le rappresentative vincenti si contenderanno il «Torneo delle Alpi»; le perdenti lotteranno per il «Trofeo Valle d'Aosta». Le semifinali [illegible] giocate domani pomeriggio (alle 16,30). Le finali [illegible] in calendario domenica a Nus (alle [illegible] per il «Trofeo Valle d'Aosta» e a Fénis (alle 10,30) per il «Torneo [illegible] Alpi», con le premiazioni previste alle 12 sul campo di Fénis.

[illegible] responsabilità tecnica della rappresentativa valdostana è stata affidata a Pierino Charles, che ha convocato i seguenti giocatori: Mirko Bottel (Chambave), Luigi Mazzei (Banchette), Diego Pernechele (Borgofranco), Daniele Leone (Burolo), Christian Casi, Luca e Stefano Pozzolini (Courmayeur), Mirko Cavallo, Medsur Hrustanovic, Giuseppe Rotundo (Montaltese), Alberto Grand Blanc, Omar Soster (Riviera delle Alpi), Paolo Jacquin, Fabio Pellissier (Coumba Freide), Stefano Novarreto (Lessolo), Massimiliano Massaro (Pont Donnaz), Michel Uroni (Roisan) e Franco Collé (Valle del Lys).

«La speranza è di ben figurare nei confronti con le migliori rappresentative del Nord Italia - dice mister Pierino Charles -. Partecipiamo alla manifestazione [illegible] comitato organizzatore, dopo essere stati eliminati nella fase di qualificazione per la differenza reti (vittoria sul Biella e pareggio [illegible] Torino, ndr). Nella lista dei convocati figurano anche giocatori di squadre non valdostane in quanto la selezione è stata effettuata sul girone organizzato dal nostro comitato, che comprendeva anche formazioni canavesane».



Pierino Charles, responsabile tecnico della rappresentativa valdostana

[illegible]

Memorial Romagnoli

E' in programma domenica con inizio alle 14,30, al Palasport di Châtillon, una competizione a invito riservata a giocatori di 3ª e 4ª categoria e non tesserati. La manifestazione prevede gare di singolo e doppio. Il singolo è valido per l'assegnazione del trofeo triennale [illegible] consecutivo «Memorial Ugo Romagnoli». Per cercare [illegible] equilibrare i valori in campo ogni incontro verrà giocato con un particolare sistema a handicap che prevede abbuoni di punti o penalizzazioni a seconda della categoria di appartenenza. Il doppio si svolgerà con la regola del tabellone a eliminazione diretta con estrazione a [illegible] turno del compagno e degli avversari. Le quote di [illegible] sono di 20 mila lire per il singolo e 10 mila per il doppio e verranno devolute [illegible] «Fondazione aiutiamoli a vivere». Le iscrizioni si ricevono al Palasport fino alle 14 di domenica, oppure inviando fax allo 0166/512126 entro domani. [a. c.]

SPORT FLASH

BILIARDO

Valdostani eliminati [illegible] Coppa Italia

I valdostani Manna e Girod, in gara nella prova valdostana di Coppa Italia di biliardo (specialità 5 birilli) in corso di svolgimento al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, [illegible] stati eliminati nel primo turno eliminatorio.

[illegible]

Terzo posto per Dellio a Crodo

E' stata disputata a Crodo (Verbania) la 5ª prova del campionato italiano. Bene i valdostani: Stefano Dellio (Montesa) delle Fiamme Oro si è classificato 3° tra i senior expert, mentre il campione italiano junior Elwis Chentre (Gasgas) del Mc Valle d'Aosta si è piazzato 7°. Nella classifica di campionato è in testa Miglio, con Dellio 4° e Chentre 7°. Tra i seniores Davide Dandres (Mc Valle d'Aosta-Gasgas) si è classificato all'11° posto, mentre tra gli juniores Flavio Jacquemod 7°, Luigi Chanoux 21° e Fabio Minuzzo 23°.

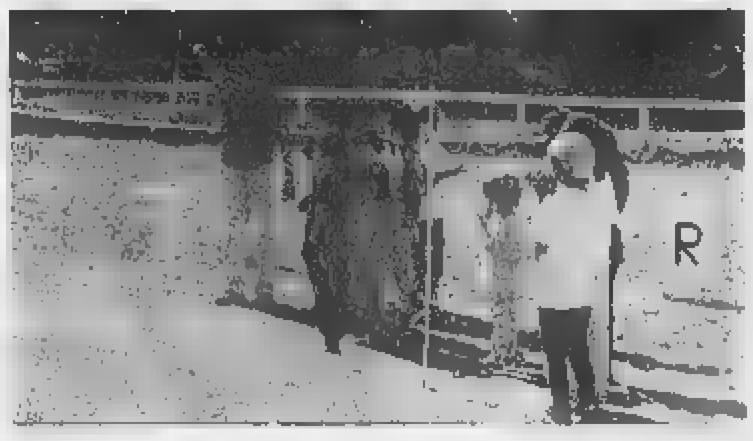
[illegible]

Successo del Cus Torino nel Trofeo Scott Usa

Il Cus Torino si è aggiudicato il Trofeo Scott Usa per la categoria propaganda. I torinesi hanno sconfitto in finale il Janin Uap, [illegible] punteggio di 35-32. Miglior realizzatore del torneo è stato il giocatore aostano Marco Paolini.

Equitazione

Concluso il corso della Siv



Si è chiuso con una gimcana il corso di ippica per i bambini di Sarre organizzate dalla Siv e guidate da Gianni Barrovecchio (nella foto).

MOUNTAIN BIKE

Parte domenica a Valsavarenche la rassegna che si concluderà a Fénis in settembre

Oltre 50 ragazzi al via del Grand Prix

Gli organizzatori: «E' una formula che ha successo»

Piercarlo Lunardi
VALSAVARENCHE

E' tutto pronto per la [illegible] edizione del Grand Prix giovanissimi Mtb Vallée d'Aoste, la più importante manifestazione regionale di mountain bike per giovani atleti tra i 7 e i 16 anni. Dopo il buon successo della passata stagione che ha permesso a molti ragazzi di avvicinarsi alla mountain bike dal punto di vista agonistico, quest'anno il comitato organizzatore presieduto [illegible] Rudi Garbolino ha deciso di proseguire [illegible] questa via, confortato dal riscontro avuto.

Per l'edizione '99 sono previste 4 prove che si svolgeranno a Valsavarenche, cui spetta l'esordio domenica 13 giugno, La Salle in programma il 4 luglio, Saint-Oyen (Flassin) il [illegible]5 luglio e Fénis, che ospiterà il gran finale il 18 settembre.

«Dopo l'esperienza positiva della scorsa stagione - dice il vicepresidente Paolo Pesse -, abbiamo voluto riproporre questa formula perché ci siamo resi conto che ci sono molti giovani attratti da questa specialità. Lo scorso anno poi la media dei partecipanti è stata di 60 concorrenti per prova e questo vuol dire che l'idea è piaciuta ed era giusto e utile riproporla. La conferma della validità della manifestazione sta nel fatto che per la 1ª prova di domenica a Valsavarenche abbiamo già oltre 60 pre-iscrizioni, tra cui una decina provenienti da varie parti del Piemonte, e questo è di sicuro un segnale positivo. La speranza è di poter ottenere [illegible] partecipazione di circa 80 atleti che darebbe ancora più impulso ed importanza al Grand Prix».

Per tutti i partecipanti è fatto obbligo del certificato di idoneità alla pratica sportiva, del tesseramento a una società ciclistica e del casco protettivo omologato. In gara, in campo maschile, ci saranno le categorie [illegible] 1 (7-8 anni), mascottes (9-10 anni), primavera (11-12 anni), esordienti (13-14 anni) e allievi (15-16 anni), mentre tre [illegible] le categorie femminili: mascotte 1 e 2 (7-10 anni), primavera [illegible] dienti (11-14 anni) e allieve (15-16 anni).

Le lunghezze del percorso, che in quasi tutte le prove sarà pressoché pianeggiante per favorire la partecipazione di tutti, variano a seconda della categoria. Per le mascotte si va dai 2 ai 2,7 km, per i primavera circa 7-8 km, gli esordienti circa 9 km, gli allievi intorno ai 18 km, mentre gli esordienti e allievi femminile faranno 7,8 km. A ogni classificato verrà assegnato [illegible] punteggio (100 al 1° fino a 1 per il 30°) per ciascuna prova. La somma dei risultati decreterà il vincitore. Avranno diritto alla premiazione finale, che si farà a Fénis al termine dell'ultima prova, i ragazzi che [illegible] disputato almeno una delle 3 prove preliminari, più l'ultima di Fénis.

In occasione della 1ª prova di Valsavarenche, il ritrovo è previsto in località Dégioz alle 11, mentre la partenza sarà data alle 14. La quota di iscrizione è di 5000 lire.



Un gruppo [illegible] giovanissimi biker Domenica a Valsavarenche comincerà il Grand Prix di mountain bike riservato alle categorie dal 7 ai [illegible] anni

BOCCE

Nel campionato di serie D [illegible] in testa alla classifica la squadra dell'Aostana

La battaglia per la qualificazione

Arvat passa la selezione tricolore di categoria B

AOSTA

Conclusa la fase regionale [illegible] campionato italiano di serie C, con l'ammissione del Quart agli spareggi promozione con altre 15 formazioni piemontesi, si avvicina al termine anche la fase di qualificazione per la categoria D. Nella terz'ultima giornata si sono registrate, nel girone A, le vittorie dell'Aostana sul St-Marcel (6-2), del Carreau sul [illegible] (10-0) e del Nus sul St-Vincent (10-0). Guida la classifica l'Aostana, a quota 14, davanti al Nus (12 punti). Nel raggruppamento B [illegible] degli Amici bocce Verrès sul Cca Cogne per 8-2 e del Quart sul Sant'Orso per 6-4, con turno di riposo della Sovauto. In vetta alla graduatoria ci sono gli Amici bocce Verrès (14 punti), con il Sant'Orso e la Sovauto appaiati al 2° posto, a quota 5.

«La fase regionale di serie C del campionato italiano - dice il presidente del Comitato valdostano, Bruno Oro - ha riscosso grande interesse, con partite che hanno messo in evidenza le ottime qualità tecniche [illegible] giocatori. Il Quart ha meritato l'ammissione agli spareggi per la pro[illegible] in serie B. L'interesse è [illegible] concentrato sugli ultimi incontri della categoria D, con le semifinali in programma il 23 giugno e la finale programmata due giorni dopo in partita unica in campo neutro».

A Fénis si è disputata la «Coppa Casa delle Aste» a terne, riservata alla categoria D. Il successo è andato a Vincenzo Biscardi, Sergio Yeuillaz e Roberto Rudda. I portacolori del Nus hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-2, Giustino Bianquin, Lino Borbey e Delfino Linty (Carreau banca di credito cooperativo Gressan). Terzo posto per Bruno Chanoux, «Felicino Desandré e Leo Gontier (Quart), [illegible] Romualdo Borgaro, Bruno Chasseur e Andrea Tessi (Nus) in 4ª posizione.

A Charvensod si è disputata la selezione per i campionati italiani [illegible] tiro tecnico della categoria B. La vittoria è andata a Costante Arvat (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni), che ha sconfitto nello scontro decisivo Sergio Monetta (Aostana Zurigo Assicurazioni). Arvat rappresenterà il comitato valdostano alla rassegna tricolore in progra[illegible] il [illegible] 3 ottobre [illegible] Canavese. [s. b.]



[illegible] del Comitato Bruno Oro

[illegible]ISMO

Oggi a Saint-Vincent

[illegible] per il [illegible] interregionale

SAINT VINCENT. E' in programma alle 19 al Centro congressi del Billia la premiazione dei vincitori della 19ª edizione del Campionato Piemonte e Valle d'Aosta '98. La cerimonia è abbinata alla consegna delle Coppe Csai Rallies e Regolarità Autostoriche. Per la 2ª volta consecutiva ha vinto Christian Boniscontro, che riceverà il premio «Dante Salvay». Tra i navigatori il successo è andato a Oriella Graffietti, copilota che ha vinto anche la speciale classifica per under 23 e si è assicurata, oltre al «Dante Salvay» per navigatori anche il «Trofeo Aldo Bussolino». Tra gli under 23 ha vinto Matteo Beltrami. Premi anche a Fulvio Calvetti (pilota) e Giulia Conti copilota), vincitori del Campionato valdostano '98 g[illegible] al successo nel Rally Valle d'Aosta. Riconoscimenti anche a Sergio Ramelle, pilota Anni 50 ed ex presidente dell'Aci Valle d'Aosta, e alla «Ecurie Vallée d'Aoste» per l'attività nell'ambito dello sport dell'automobile». [a. c.]


Coccolati
la pelle.
S.Bernardo
NATURALE


RICEVERAI GRATUITAMENTE
IL NOSTRO CATALOGO
TELEFONANDO AI NUMERI
0172.382.760
OPPURE 019.680.422
...UN' ESTATE
A PREZZI CON ATI !
PERCHE' GUSTO
PREZZO E QUALITA'
LI TROVI
SOLO....
ALL'ASTA DEL MOBILE!
Tavolo dispensa
con cassetti
Lire 1.480.000
Credenzone Toscano
in legno massiccio
Lire 1.450.000
Euro 748,86
Divano "Simona"
Lire 990.000
Euro 511,29
Camera "Nancy"
Arte povera, con ponte
2.850.000
Euro 1471,90
Parete "Miriam"
Moderna, in ciliegio e panna,
come foto
Lire 1.450.000
Euro 748,86
Cucina "Amelia"
povera, come foto
Lire 3.950.000
Euro 2040,00
Lavastoviglie inclusa!
IVA, TRASPORTO,
MONTAGGIO
2 ANNI
DI ASSISTENZA
COMPRESI
NEL PREZZO
....ASTA®
MOBILE
CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it
APERTI
LUNEDI

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subìto violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

Sestilio Cottini, [illegible] per 200 mila lire da due balordi [illegible] tre era in servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci dopo una serata in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato da un extracomunitario che brandiva una bottiglia frantumata.

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella consumata ai danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi non [illegible] replica, i loro casi sono all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime di reati». Associazione nata per costituire un fondo di indennizzo riservato ai cittadini che subiscono violenze. E associazione di cui ieri mattina è [illegible] firmato a Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti il sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a [illegible] del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta ha la delega sulla sicurezza e che dell'organismo è stato nominato presidente.

L'iniziativa [illegible] per fornire un aiuto economico a tutti coloro che, in situazioni di indigenza, sono stati oggetto di violenza: dal pensionato che resta vittima di uno scippo, al commerciante che, a seguito di una rapina, è costretto a tenere le saracinesche abbassate. Non si tratta di un risarcimento (a quello provvedono le assicurazioni), ma di un contributo economico elargito a chi dimostri di averne reale necessità.



Il vicesindaco Domenico Carpanini

«E' importante che da una città come la nostra sia partito un simile progetto»

«Operare a favore di una città più sicura non significa soltanto contrastare il crimine, ma anche aiutare materialmente chi ne resta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -, in altri Paesi europei è lo Stato che provvede. In Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede un aiuto alle vittime del racket e dell'usura. Perciò abbiamo ritenuto importante attivarci come Città per arrivare a questo risultato».

Ogni socio fondatore [illegible] un contributo di [illegible] milioni, mentre gli altri che [illegible] in un secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare almeno 25 milioni l'[illegible]. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ricerca fra enti privati e istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura e nello spirito, il servizio «Anziani vittime di violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in [illegible], ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o sostituire la serratura. Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte di Appello Giancarlo Capirossi, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian [illegible] Zancan. [e. min.]

TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto di un collegamento satellitare.

VITTORIO IANNIELLO. Infermiere al Mauriziano, 32 anni, la notte del 10 luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo [illegible] sua Tempra, in corso Vercelli. Li gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse, Vittorio Ianniello. Il suo aggressore, un extracomunitario, è fuggito insieme [illegible] un gruppo di altri connazionali.





FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo si trattasse di un pezzo di ghiaccio. E invece c'era una vite e anche due rondelle di metallo». Giovanna, impiegata della Procura, [illegible] riesce a capacitarsi di quello che le è accaduto la mattina del 29 maggio scorso. «E se fosse capitata in mano ad un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo di Città 7. Era quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita con le colleghe al secondo piano. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. [illegible] erano in tanti vicino al distributore automatico per le bibite. Un'aranciata, una coca cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la sete. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lasciata un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla.

Poi ho avvertito quegli strani rumori che provenivano dall'interno. Sarà [illegible] di ghiaccio, mi sono detta. E l'ho lasciata in un angolo accanto al computer».

Verso l'una e mezzo, all'ora di uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in [illegible] per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, con sorpresa, ho risentito quel [illegible] metallico. Non può essere il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata e sono caduti quei pezzi di metallo». Chi[illegible] i colleghi: «Venite un po' a vedere cosa è uscito dalla lattina. Cose da pazzi». Sorride ma è piuttosto spaventata l'impiegata. Si consulta con i colleghi poi decidono di segnalare l'episodio al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato con lui anni fa, quando era pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i Nas e fa sequestrare la lattina. Adesso del caso si occupa il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. 5 della legge del 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si è rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare se costituirsi parte civile.

Come [illegible] finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di un «atto doloso», ma quasi certamente di un «inconveniente tecnico». Ed è quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura torinese passi di mano e potrebbe, per competenza, andare al magistrato di Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

QUESTURA

In dieci giorni 74 arresti

Settantaquattro persone arrestate, [illegible] quelle indagate: questo il bilancio del nucleo Volante della polizia, nei primi dieci giorni di giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto servizi mirati, di giorno e di notte, in varie zone della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in San Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle proteste dei cittadini che lamentano il dilagare della malavita in questi punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici le persone arrestate per rapina, 18 per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in [illegible] tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. Per rapina invece sono stati arrestati due giovani, uno è minore: avevano strappato la borsetta ad una donna, in via Stradella.

Saevecke [illegible]

«Tribunale militare [illegible]»

Theo Saevecke, 88 anni, il nazista condannato all'ergastolo per la strage di piazzale Loreto nel '44, ha respinto la sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A scontare la pena in Italia [illegible] ci penso nemmeno», fa sapere dalla sua casa a Bad Rothenfelde (in Germania). «E' tutta una menzogna». La procura di Osnabrueck attende la motivazione della sentenza per valutare se indagarlo anche in Germania.

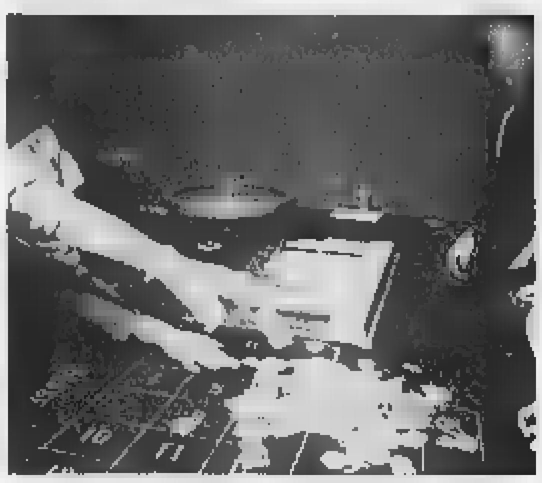
«Un imputato ci ha definiti comunisti? Beh, non c'è proprio niente da commentare. I giudici devono parlare solo con le sentenze». E' la risposta del presidente del tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «Il processo si è svolto correttamente. Se lui si fosse degnato di venire in Italia e assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un imputato, anzichè difendersi, [illegible] chi lo giudica».

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può curare

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune cure eliminano totalmente la dipendenza



In Italia i «malati» sono 150 mila su 13 milioni di scommettitori

Una pillola contro la tentazione del gioco d'azzardo. Contro l'ossessione delle scommesse, una dipendenza paragonabile in tutto e per tutto a quelle dell'alcol e della droga.

Nel convegno «Il gioco, dal divertimento alla dipendenza» che si è svolto ieri al Turin Palace Hotel si è discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia dei farmaci contro il vizio. Non è una novità, ma si è rilanciata quest'ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore del dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, infatti, «il gioco d'azzardo patologico è un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facilitare il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione [illegible] anche nella chimica, più che nella pura e semplice forza di volontà: le sostanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, [illegible] servire efficacemente anche per fermare i giocatori».

Ravizza, che ha in cura cinque giocatori, afferma che «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato ad assumere i medicinali».

Secondo Eric Hollander, psichiatra della Sinai School of Medicine di New York, somministrando una pillola a base di fluvoxamina si riesce a ridurre l' impulso al gioco. Il 70 per cento dei suoi pazienti, spiega il medico statunitense, «ha addirittura smesso di giocare del tutto». E a conferma della natura patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami con altre abitudini pericolose ma irrefrenabili, ecco anche i risultati di alcune ricerche [illegible] dotte negli Usa dagli Anonymous Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» ha avuto nel corso della vita anche problemi legati alla dipendenza da alcol e droga. «In un campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - è stato riferito al convegno - si è inoltre riscontrato che ben il 76 per [illegible] presentava i sintomi della depressione maggiore».

Ma come riconoscere il giocatore patologico? Due sono le caratteristiche fondamentali: la quantità di tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le [illegible] giocate, che sono spesso superiori alle possibilità economiche del giocatore. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne è affetto ad aumentare le quantità di "droga" necessaria per ottenere lo stesso livello di beneficio». Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano la famiglia, finiscono vittime degli usurai, iniziano a delinquere, o, se donne, a prostituirsi». Oppure, come nel caso recente del rappresentante di Villafranca Fontana in questi giorni al centro di un'inchiesta su un presunto traffico di organi, «ci si vende un rene per [illegible] i soldi per[illegible]».

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli [illegible] «colpisce dall'1 al 3 per [illegible] della popolazione complessiva». In Italia si stima che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza delle scommesse, delle puntate, del rilancio, sono circa 150 mila su 13 milioni di giocatori abituali.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Al voto del 13 giugno [illegible] due Comuni



TORINO. Saranno due in [illegible] rispetto al previsto i Comuni del torinese interessati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, essere [illegible] ma a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, in Canavese, non si voterà il 13 giugno. A Cascinette d'Ivrea non è stata, infatti, presentata alcuna lista di candidati e pertanto, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione delle elezioni. A Mazzè si voterà, invece, per il rinnovo degli organi del Comune, il [illegible] giugno. Motivo del rinvio è il fatto che una lista di candidati, inizialmente ricusata, è stata riammessa con riserva dal Tar del Piemonte. Domenica saranno dieci i centri del torinese, con una popolazione superiore a 15 mila abitanti interessati alle votazioni: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, San Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico di droga arresti in Spagna

ALESSANDRIA. Due alessandrini sono stati arrestati in Spagna nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga (500 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale è stato ucciso uno dei fornitori dello stupefacente, uno spagnolo. Sono Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di 56 anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» della banda è ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata 10 mesi, sono coinvolti anche francesi, portoghesi e spagnoli.

[illegible] delle Alpi a rischio Cesio [illegible]

ALAGNA. Fra una decina d'anni ci sarà il rischio che i ghiacciai delle Alpi possano espellere il Cesio 137 della fuga radioattiva del 1986 a Cernobyl. La previsione è dell'Arpa, ed è stata ufficializzata a seguito di studi effettuati nei ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il lento e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli di radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni [illegible] e [illegible].



Cgil, [illegible] e Uil ad [illegible] «Quale futuro per il [illegible]»

TORINO. Un messaggio allo stilista Armani (foto) è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono: «Se è vero che Armani sta valutando in questi giorni quale debba essere l'assetto più conveniente da dare alla sua impresa i dipendenti del Gft chiedono di [illegible] trattati con il riguardo e la riconoscenza dovuti a coloro che sono impiegati da molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

In un incontro con Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le loro preoccupazioni sulla sorte dello stabilimento torinese. Dicono: «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovesse chiudersi con un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

Casinò [illegible] guidato da triumvirato

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente della Commissione di coordinamento della Regione Val d'Aosta ha vistato ieri la legge approvata in aprile dal Consiglio che sancisce la fine di un'epoca, quella del Commissario straordinario unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione con la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fino a quel momento).

Biella, recuperato quadro di Campigli

BIELLA. Un Campigli del valore di mezzo miliardo, rubato a Milano nell'aprile scorso, è stato recuperato in città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», del 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è un indagato. Il quadro era stato rubato in via Fatebenefratelli con la lussuosa Mercedes che lo trasportava: i ladri avevano costretto l'autista a scendere ed erano ripartiti con la berlina e il quadro.

Cuneo-Nizza, è polemica sulle [illegible]



CUNEO. E' polemica fra coloro che utilizzano la ferrovia Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» e la Costa Azzurra: un biglietto, acquistato alla stazione di Cuneo, con destinazione Mentone, costa 20.900 lire, mentre se si utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone si pagano soltanto 11.220 lire (rispettivamente [illegible] lire e 3 mila lire) e la cifra scende ancora se a Ventimiglia si acquista il secondo ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione italiana di confine. Motivo della differenza di prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza o Montecarlo (in questo caso si può pagare 22.600, 18.800 o 14.400 lire, per identico percorso e stessi chilometri).

[illegible] la collega impiegato denunciato

VENTIMIGLIA. Da cinque anni molestava la collega di lavoro con telefonate anonime a sfondo sessuale. Un operaio di Ventimiglia, 39 anni, sposato, due figli, impiegato in un ente pubblico della città, è stato denunciato dai carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. La vittima, una impiegata di 25 anni, sposata, con un figlio, lavorava nel [illegible] stesso settore e non aveva mai sospettato di nulla.

[illegible] da albergo ossolano?

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa che l'associazione «L'Aquilone» di Sanremo ha lanciato contro l'Albergo Fonti e Milano di Bognanco, sostenendo con un comunicato di aver prenotato il soggiorno estivo per 70 p[illegible]. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «Non è vero, non c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto di soggiornare qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».



Asti, [illegible] di artisti nel ricordo di Vittorio [illegible]

ASTI. Sarà una singolare «staffetta» che vedrà protagonisti tra gli altri Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti. Si svolgerà domani, dalle 16, lungo il «percorso» de «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Lettura continuata» l'iniziativa della Biblioteca Astense che vede personaggi famosi e semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera celebre (per partecipare basta presentarsi a palazzo Alfieri, al 375 dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta è caduta su un'opera dell'Alfieri, di cui ricorrono i 250 anni dalla nascita. Ogni «frazionista» leggerà una pagina: si andrà avanti sino al termine del libro, previsto per la notte. Una curiosità: gli organizzatori promettono che sarà anche possibile farsi fotografare accanto «all'autore».

MAGAZZINI

Alciati

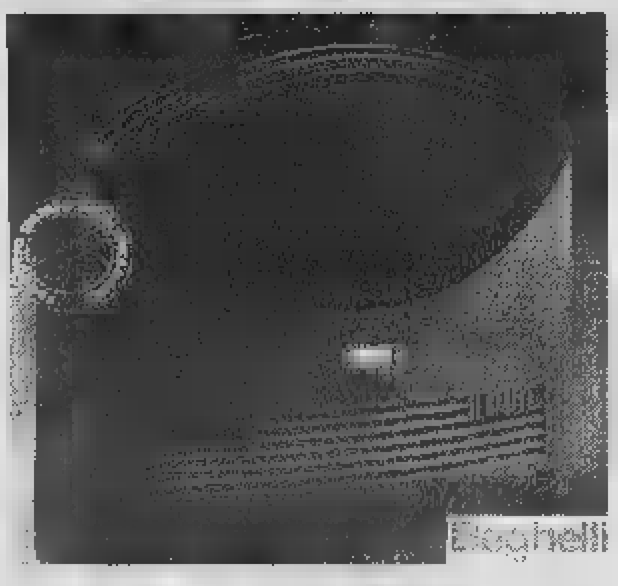


PAGAMENTI CON CARTA AURA



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

IL RESPIRAPULITO BEGHELLI



LIBERA L'ARIA DA POLLINE, FUMO E BATTERI

L. 149.000

omnitel telecomunicazioni

Excellent Dealer

WIND TUTTOWIND

telefono GSM ALCATEL

COLORI: VERDE SILVER - BLU

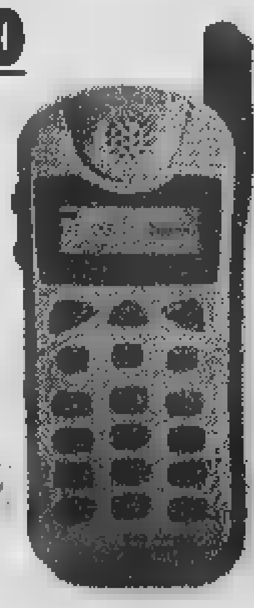
L. 149.000

+ SCHEDA PREPAGATA

+ [illegible] LINEA WIND [illegible] CON RISPARMIO FINO AL [illegible] PER IL TELEFONO DI CASA

TOTALE

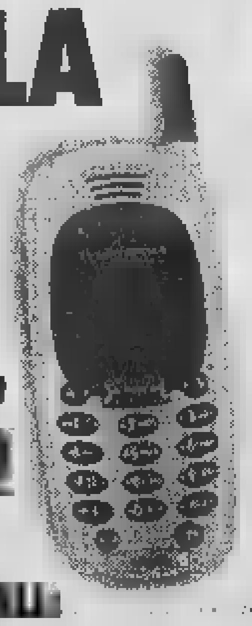
L. 249.000



MOTOROLA CD930 Dual Band

blu - silver - nero - Vibra call registrazione vocale [illegible] di spedire fax, [illegible] di accedere a internet

L. 389.000



[illegible]

- Design compatto e piacevole
- Maneggevole ed ergonomico
- Tecnologia Dual Band GSM 900/1800
- Segnalazione di chiamata a vibrazione Vibracall™
- Display olografico per avere sempre facile lettura
- Funzione VoiceNote™ (Registrazione vocale)

FOTO NON CONTRATTUALI

ERICSSON GF768

GIALLO - ROSSO VERDE - BLU

L. 289.000

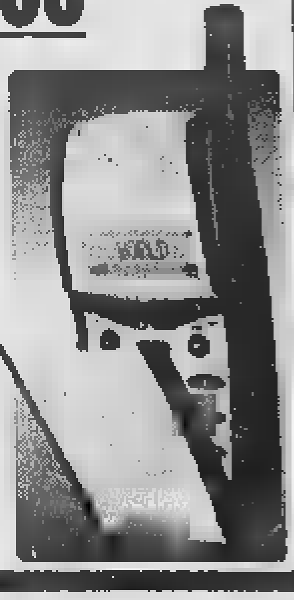
+ SCHEDA PREPAGATA

L. 100.000

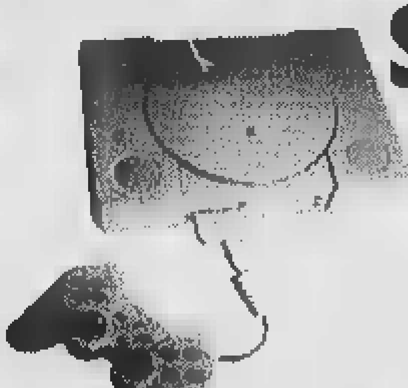
+ [illegible] WIND 1088 CON RISPARMIO FINO AL [illegible] PER IL TELEFONO DI CASA

TOTALE

L. 389.000



PLAYSTATION SONY



L. 234.000

MOTOROLA STARTAC 85

VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO

L. 390.000

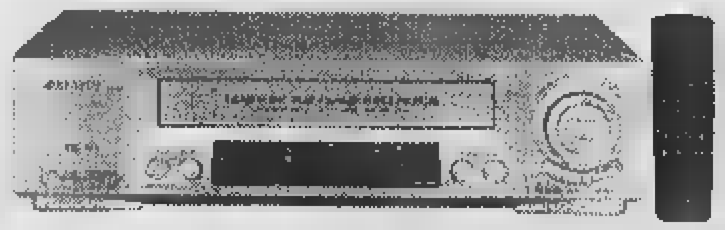


MOTOROLA V3688

Dual Band

L. 1.390.000





VIDEOREGISTRATORE SHARP VC-M30SM

L. 299.000

CONDIZIONATORE PORTATILE

aria-acqua 8.000 BTU



L. 990.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - LE OFFERTE TELEFONO + SCHEDA NON SONO SEPARABILI

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA NOVEMBRE '99

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 11 Giugno [illegible]
REDAZIONE: VIA [illegible] GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Polemiche tra Polo e centrosinistra

Campagna elettorale finale con le scintille

Tiene banco il «caso» Vattimo Marmo [illegible] Nizza, ad Asti Livia Turco

Franco Cavagnino

ASTI

Ultime scintille tra i candidati, poi [illegible] a mezzanotte si chiude la campagna elettorale.

[illegible] **CICLONE VATTIMO.** Tiene banco l'incursione del filosofo Gianni Vattimo, candidato [illegible] Europee. [illegible] l'esponente dei Ds, durante un volantinaggio ad Asti, ha compiuto un blitz in [illegible] Alfieri [illegible] un gazebo [illegible] Forza Italia [illegible] suo accompagnatore ha strappato da un pilastro [illegible] portici un manifesto di Roberto Marmo. «Lì il manifesto non ci deve stare perché è in violazione [illegible] legge sulle affissioni elettorali» aveva detto Vattimo. Forza Italia replica, con Alberto Pasta: «I manifesti temporaneamente affissi non costituivano violazione di legge poiché rientravano nella manifestazione di propaganda di Forza Italia. [illegible]timo ha, abusivamente e, lui [illegible] in violazione [illegible] legge, stracciato manifesti, palesando un comportamento antidemocratico [illegible] incivile. La forza pubblica - spiega Pasta - ha registrato solo [illegible] generalità di Vattimo e [illegible] suoi accompagnatori». La segretaria degli «azzurri» sottolinea «che il filosofo del "pensiero debole" ha dato dimostrazione di un'intolleranza che offende i cittadini astigiani». Il segretario dei Ds Mauro Oddone [illegible] sua opinione: «Il manifesto era fuori dagli spazi elettorali, quindi abusivo».

BANCHETTI. Non è finita. Oddone [illegible] la sinistra incontra difficoltà ad allestire banchetti elettorali, [illegible] tre [illegible] Forza Italia tutto è concesso». In un documento inviato dalla segreteria di Florio, si precisa «che la richiesta di occupare il [illegible] pubblico [illegible] parte del Grappolo riguardava l'area del [illegible]to e che quindi non poteva essere concessa. Il Comune informava i richiedenti che avrebbe provv[illegible] ad autorizzare [illegible] poco distante, ma gli interessati non solo non hanno ritirato il permesso, ma [illegible] si sono neppure informati del [illegible] rilascio [illegible] meno».

SPORT ED [illegible] Oddone [illegible] demorde e critica la festa per l'elezione dello «Sportivo dell'anno» [illegible] martedì al Salera; la manifestazione aveva [illegible] patrocinio di Coni, Panathlon e Comune: «Sono sorpreso dall'atteggiamento del [illegible] che dovrebbe essere [illegible] di sopra delle parti e che invece patrocina una serata a cui è invitato, per premiare gli atleti, il [illegible] di Forza Italia alle Europee Gianpiero Boniperti, il [illegible]ale ha fatto apertamente campagna elettorale».

BOTTA E RISPOSTA. L'assessore Adriana Marchia risponde agli estensori del volantino [illegible] «Grappolo» [illegible] avevano criticato le celebrazioni alfieriane. Marchia invita «ad atteggiamenti più corretti per evitare che certe false notizie si ripercuotano su chi le diffonde». Il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, attacca [illegible]ce l'assessore comunale Angela Quaglia che in [illegible] lettera agli elettori, cita la mancata collaborazione della Provincia in due casi: rifacimento [illegible] ponte [illegible] Savona e l'università. Borriero invita la collega ad un pubblico dibattito «per fornirle chiarimenti sull'operato della Provincia».

[illegible] **COMIZI.** Oggi, dalle 17,30, al circolo Boschetto, i Ds chiudono con [illegible] ministro Livia Turco che presenterà il libro «Ce l'ho, mi [illegible] sulla banca del tempo. Gli ultimi [illegible] Roberto Marmo sono [illegible] a Canelli (ore 21) [illegible] Nizza (ore 22), do[illegible] in mattinata arriverà anche Foglisto con il suo pullman.

Ieri l'ultimo giorno in [illegible] di scrutini ed esami. Gli appuntamenti nell'Astigiano

Scuola, chiusura tra feste e timori

Il 23 ci sarà il debutto della nuova Maturità



Anche gli studenti astigiani hanno festeggiato la chiusura dell'anno scolastico. [illegible] foto è [illegible] scattata davanti all'Istituto Giobert [FOTO MORRA]

ASTI. Il suono liberatorio della campanella e poi, per chi non è atteso dalla [illegible] degli esami, il pensiero [illegible] subito andato alle [illegible]

Ieri nelle scuole astigiane c'è stato l'ultimo giorno di lezioni.

In città ci sono stati rumorosi cortei di studenti [illegible] che, pigiando sul clacson, [illegible] sono congedati dalle fatiche sui banchi.

Poi in serata pizzerie [illegible] ristoranti sono state prese d'assalto da intere classi: è una consuetine che ha preso piede da al[illegible] anni e che coinvolge anche gli studenti di elementari [illegible] medie.

[illegible] per i docenti il lavoro [illegible] si è [illegible] concluso: già da oggi ci saranno i primi [illegible]rutini, mentre la prossima settimana potrebbero fare la loro comparsa i primi tabelloni con i verdetti: promossi o bocciati?

[illegible] non per tutti l'anno scolastico si [illegible] chiuso ieri. Dal 15 partiranno gli esami di licenza media.

Sono [illegible] circa un migliaio gli studenti astigiani che attendono con ansia il debutto della nuova Maturità: [illegible] vecchio sistema, introdotto sperimentalmente trent'anni, [illegible] infatti andato in pensione. Tre le prove scritte e orali su tutte le materie dell'ultimo anno.

Il primo scritto [illegible] in programma il 23 giugno: poi la maratona delle interrogazioni che assorbirà gran parte di luglio.

Oggi sono previsti anche alcuni appuntamenti per salutare la chiusura dell'anno scolastico.

Alle 21 al Palaasti la direzione del IV° circolo organizza [illegible] spettacolo.

Alla serata musicale parteciperanno gli alunni delle [illegible] materne ed elementari del circolo e le scuole elementari [illegible] Villanova, Montafia.

Le scolaresche proporranno canti [illegible] brani musicali già eseguiti nell'ambito della rassegna Asti Teatro 4 promossa dall'assessorato all'Istruzione del Comune.

A Monastero Bormida invece, sempre alle 21, nella piazza [illegible] castello, spettacolo teatrale benefico organizzato dalla scuola elementare del paese. In scena ci saranno [illegible] 43 alunni delle elementari monasteresi che interpreteranno favole [illegible] lavori teatrali elaborati da loro stessi. L'ingresso è ad offerta. [illegible] ricavato verrà devoluto in favore dei bambini del Kosovo.

In [illegible] di pioggia lo spettacolo sarà allestito nella fore[illegible] del municipio.

[r. s.]

Domani la lettura continuata della «Vita» del tragedа; prevista anche [illegible] mostra di inediti da Montpellier

E Alfieri per un giorno «tornerà» ad Asti

Da martedì «Chiaroscuro», rassegna dedicata ad incontri con gli scrittori

ASTI

Per [illegible] pomeriggio e una notte tornerà in [illegible] cortile dell'ex Contrada Maestra: a farlo rivivere le voci di [illegible]tinaia di astigiani (e probabilmente anche «forestieri») che si alterneran[illegible] al tavolino [illegible] «La vita» di Vittorio Alfieri.

L'edizione '99 [illegible] «Lettura continuata» promossa dalla Biblioteca Astense (col patrocinio della «Stampa») non poteva che fare «tappa» nella produzione del tragedа astigiano, [illegible] cui ricorre quest'anno il [illegible] nascita.

L'appuntamento è per domani, alle 16, a palazzo Alfieri (al numero 375 del corso). Nume[illegible] le adesioni alla singolare maratona: Paolo e Giorgio Conte, Bruno Lauzi, Felice Andreasi, Eugenio Guglielminetti, il giornaliste di Rai [illegible] Sergio Ariotti, [illegible] anche la Compagnia teatrale Brofferio, gli Alfieri e l'associazione «Amis d'la pera». [illegible] questi si potranno aggiungere i tanti semplici appassionati della lettura. Ogni «staffettista» leggerà una pagina dell'opera alfieriana. Ci sarà anche un «contorno» musical-gastronomico.

E' pure prevista una sorpresa. Luciano Nattino, regista degli Alfieri, ha annunciato la presentazione di alcuni inediti (pare sian[illegible] ritratti) rinvenuti al [illegible] Fabre di Montpellier: saranno esposti in una sala della biblioteca.

Una curiosità: gli organizzatori promettono che sarà anche possibile farsi fotografare accanto «all'autore». Il [illegible] sarà svelato durante il pomeriggio.

In tema di «cose alfieriane» è arrivata la notizia che dal prossimo [illegible] a disposizione di numismatici [illegible] collezionisti due serie speciali di [illegible] dedicate al poeta. [illegible] de[illegible] di emissione sarà firmato entro la fine dell'anno dal ministro del Tesoro, le serie di [illegible] saranno invece [illegible] Zecca dello Stato a partire [illegible] gennaio. E' stata così accolta la richiesta della Provincia di Asti, già trasmessa nel luglio dello scorso anno, in cui [illegible] nova l'emissione di [illegible]ta celebrativa dell'anniversario [illegible] nascita [illegible] tragedа astigiano. Due le serie previste, ciascuna formata da 12 monete: [illegible] serie pregiata, riprodotta in 8000 esemplari, sarà posta in vendita in astuccio a 120.000 lire; una seconda serie meno pregiata sarà riprodotta in 50.000 esemplari a 65.000 lire.

La «lettura continuata» farà idealmente da prologo a «Chiaroscuro» la rassegna dedicata agli incontri con gli scrittori, organizzata da Biblioteca e associazione «Alberto Tedeschi». Si inizierà martedì: [illegible] scelto quest'anno è «Gli antagonisti». Tra gli ospiti, Carlo Lucarelli, Luis Sepulveda, Lou[illegible] Grimaldi, Paco Ignacio Taibo II, Daniel Chavarria, Patrick McGrath. In programma dibattiti [illegible] conferenze, ma anche concerti [illegible] gruppi [illegible] Maumau, Modena city rumblers e mostre.

[f. la.]





Leggeranno «La vita» di Alfieri: da sin. **Bruno Lauzi, Felice Andreasi, Paolo Conte.** Appuntamento domani alle 16

L'istituto ha vinto il concorso indetto da Ina-Assitalia e Confartigianato

Quell'invenzione [illegible] «Sella»

Hanno simulato la nascita di un'azienda



Le allieve della 3ª dell'istituto Sella ieri alla premiazione insieme a dirigenti Confartigianato e INA-Assitalia

ASTI

A qualcuno bastava una leva per sollevare il mondo. All'Istituto Sella è [illegible] sufficiente un'allergia per lanciare un prodotto sul mercato e far fiorire, virtualmente, un'azienda. L'idea è venuta alle allieve della classe 3ªE (indirizzo commerciale) dell'istituto [illegible] via Giobert. Grazie [illegible] loro «fiuto [illegible] imprenditore artigiano», le studentesse si [illegible] aggiudicate il premio «Idee per costruire il futuro: progetto nuova imprenditoria» rivolto agli istituti tecnici e professionali. Ad organizzarlo era il Gruppo Ina-Assitalia in collaborazione [illegible] Confartigianato. Un'iniziativa che aveva lo scopo di sensibilizzare ragazzi e famiglie sui temi dell'imprenditoria giovanile. «L'idea delle sudentesse [illegible] "Sella - è stato sottolineato ieri in occasione della premiazione - è risultata [illegible] più soddisfacente per la realizzazione di un'impresa artigiana in grado di affacciarsi sul mercato in modo competitivo, con prodotti e servizi innovativi». Un progetto semplice quanto geniale: «Abbiamo pensato ai molti casi di allergie causati dal gesso nelle lavagne tradizionali - hanno spiegato le studentesse - e abbiamo pensato alla produzione di lavagne magnetiche. Un progetto a cui hanno lavorato Alessia Venezia, Valentina Volpin, Serena Grasso, Ester Esposito, Michela Colnuto, Paola Ronzano, Letizia D'Alba, Valentina Morriello, Sabrina Cappa, Aurora Ungaro, Elena Chiparo. Il lavoro è stato coordinato dalla professoressa Ornella Frol.

Ieri alle studentesse [illegible] consegnato un computer: alla premiazione, nella sede Confartigianato Asti, hanno partecipato, oltre al preside Secondo Franco, il di[illegible] dell'associazione artigiani di Asti Sergio Paro, il funzionario [illegible] Zampirollo, i rappresentanti del Gruppo Giovani imprenditori artigiani Andrea Marello e Pierangelo Binello, oltre a Vincenzo Berrino, del Gruppo Ina-Assitalia. In sala anche [illegible] sindaco Luigi Florio e l'assessore provinciale [illegible] Cultura Piera Accornero. (r. gon.)

IL [illegible]

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle [illegible] alle 17,30 di mercoledì. [illegible] vengono fornite informazioni al telefono.

- Ristorante/pizzeria: (31.1) un pizzaiolo [illegible] esperienza. Sede di lavoro: Cassinasco.
- Officina meccanica: (94.2) 1 ap meccanico/fabbro. [illegible] di lavoro: S.Marzanotto.
- Impresa edile: (99.2) un muratore esperto, (99.3) [illegible] carpentiere estero. Sede [illegible] lavoro: Villafranca.
- Impianti elettrici: (101.1) [illegible] impiegato con coscenza autocad e programm L497. Sede di lav[illegible]: Asti
- Privato: (105.2) un aiuto assistenza per soggiorno in Svizzera dal 10 luglio al 10 agosto. Sede di lavoro: Svizzera.
- Ristorante: (116.2) una cameriera di sala esperta. Sede di lavoro: Asti.
- Impresa edile: (122.1) [illegible] operaio specializzato mobilità o legge 407; (122.2) [illegible] ap o ope[illegible] [illegible] precendere esperienza in edilizia; (122.3) [illegible] operaio in mobilità o legge 407 con patente C, pratico conduzione gru [illegible] autocarro. Sede di lavoro: Castagnole Lanze.
- Ag. Servizi: (134.1) personale [illegible] per distribuzione La Stampa OR. Sede di lavoro: Asti.
- Studio [illegible] progettazione: (187.1) [illegible] perito industriale praticante. Sede di lavoro: Asti.
- Commercio: (192.1) una segretaria di direzione con laurea in economia e diploma comm. Sede di lavoro: Asti.
- Macelleria: (207.2) un apprendista. Sede di lavoro: Asti.
- Vineria: (214.2) lavapiatti. Sede di lavoro: Vinchio.
- Carrozzeria: (226.1) un [illegible]niciatore [illegible] [illegible] esperienza in cfl o legge 407. Sede di lavoro: Asti.
- Giornale: (229.1) venditori/trici spazi pubblicitari. Sede di lavoro: Asti.
- Ristorante: (230.1) un pizzaiolo [illegible] OR, (230.2) un cameriere/a AP. [illegible] [illegible] lavoro: Asti.
- Produzione vini: (231.2) 2 operai generici per linea imbottigliamento OR, (231.3) 2 ragazzi AP per liena imbottigliamento, (231.5) un [illegible]tiniere esperto OR, (231.8) [illegible] enotec[illegible] OR. Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Az. metalmeccanica: (233.1) un addetto/a contabilità esperienza t [illegible] CFL. Sede [illegible] lavoro: Asti.
- Az. autotrasporti: (234.1) un autista pat. C OR. Sede di lavoro: Tigliole.
- Imp. riscaldamento: (237.1) un ragazzo AP o CFL. Sede di lavoro: Asti.
- Vendita ingrosso: (238.1) un [illegible] part-time. Sede [illegible] lavoro: Asti.

Si svolge martedì

Caso Alpi udienza [illegible] Asti

ASTI. Giancarlo Marocchino, l'uomo d'affari con interessi in Somalia, il cui nome compare [illegible] vicenda legata all'omicidio della giornalista Ilaria Alpi, sarà giudicato ad Asti. Il sostituto procuratore Luciano Tarditi ne [illegible] chiesto il rinvio a giudizio al [illegible]p Alberto Lari: l'udienza preliminare si svolgerà martedì alle 13. Il pm contesta a Marocchino l'accusa di sottrazione [illegible] documenti concer[illegible] [illegible] sicurezza [illegible] Stato». Si tratta di documenti dell'ambasciata italiana a Mogadiscio che [illegible] custoditi in un contain[illegible].

Un episodio che [illegible] procura astigiana aveva scoperto grazie [illegible] una serie [illegible] intercettazioni telefoniche disposte [illegible] far luce su un vasto traffico internazionale [illegible] rifiuti.

Sul [illegible] il [illegible] Tarditi si è limitato a commentare: «La competenza è nostra [illegible] quanto siamo stati la prima procura italiana ad iscrivere il nome di Marocchino nel registro degli indagati». Giancarlo Marocchino è rientrato recentemente in Italia ed ha chiesto [illegible] depo[illegible] nell'aula bunker [illegible], a Roma, nel processo contro un somalo accusato di aver fatto parte del commando che uccise la giornalista ed il suo operatore. Marocchino fu il primo italiano che giunse sul luogo dell'agguato: sul caso, nel numero di «Famiglia Cristiana» in edicola [illegible] contenuta [illegible] lunga intervista. (r. gon.)

NOTIZIE [illegible] BREVE

Festa astigiana per la fondazione del Corpo

La Guardia di finanza astigiana festeggerà lunedì 21 il 225° di fondazione del Corpo. La cerimonia alle 10, nel cortile della caserma [illegible] Colli [illegible] Felizzano (un'ala dell'edificio, in fase [illegible] ristrutturazione, ospiterà il Gruppo delle Fiamme gialle, che attualmente ha sede in via Cotta). Interverranno il comandante, tenente colonnello Claudio Paciccia [illegible] il capitano Gaetano Giacchi e il tenente Maurizio Cintura, oltre a numerose autorità civili e militari.

Vigilantes [illegible] alla «Fad»

Hanno rubato un televisore e un videoregistratore: ma il bottino avrebbe potuto [illegible] più ingente se non fossero intervenuti due «vigilantes» della «Vedetta». E' accaduto in un'azienda [illegible] la [illegible] località Gerbe. I ladri hanno forzato la porta dell'ufficio del direttore: [illegible] quel momento [illegible] arrivati i due «sceriffi», dopo che era [illegible] il segnale d'allarme collegato [illegible] centrale operativa. I banditi sono quindi fuggiti.

Ritardi nell'invio di alcuni modelli «740»

L'ufficio pensioni dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti della pubblica amministrazione non potrà distribuire i mod. 740 prima del 15 giugno a causa di disguidi postali.

Commissione [illegible] eletto presidente

Fiorenzo [illegible] [illegible] eletto pres[illegible] della commissione ambientale dell'Astigiano (organismo decentrato della Regione). La commissione è integrata da [illegible] Burroni, [illegible] Valle, Gianni Cavallero e Giuseppe Navone. (l. n.)

[illegible] Fosso la tappa [illegible] «Sestrierestorico»

La [illegible]ppa astigiana del «Sestrierestorico», prestigiosa gara automobilistica di regolarità organizzata dall'Automobil club Torino, sarà dedicata a Gian Fossa, dirigente dell'Aci astigiano e grande appassionato di auto storiche. Sabato 26, prova di precisione [illegible] nometrica [illegible], [illegible] strade del Monferrato. I concorrenti saranno ospitati a Casa Alfieri, per un buffet.

[illegible] uffici in [illegible] Leone Grandi

Nuovi uffici per AstiTurismo. I locali sono stati messi a disposizione dalla Cassa di risparmio di Asti in v. Leone Grandi 5. Oggi alle 11, il pres. AstiTurismo Carlo Cerrato presenterà anche altre [illegible] iniziative.

Incontro con i candidati mercoledì al quartiere di corso Alba

La tangenziale [illegible]

L'assessore Marengo difende il progetto

ASTI

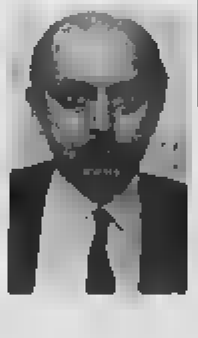
«Credo nella necessità della tangenziale Asti Sud-Ovest e penso che il tracciato così come è [illegible] votato dal Consiglio comunale sia il più fattibile. Ma se avete propo[illegible] concrete alternative le farò studiare [illegible] tecnici comunali [illegible] il massimo impegno». L'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, ha difeso mercoledì sera la [illegible] delle «sua» tangenziale, pur accettando, alla fine di un dibattito dai toni vivaci, la richiesta di verifica di altre soluzioni. Aveva [illegible] fronte i rappresentanti dei [illegible]mitati di corso Alba e Valle San Pietro che hanno raccolto migliaia [illegible] firme e si battono contro l'ipotesi propugnata dall'assessore giudicandola di «devastante impatto ambientale e inutile a risolvere i problemi di traffico cittadino».

La serata, svoltasi nel cortile del circolo di corso Alba, proprio a poche decine di metri da dove dovrebbe passare a mezzacosta [illegible] tangenziale e [illegible] corsia larga venti metri, ha visto l'intervento [illegible] molti dei candidati al consiglio provinciale per il collegio Asti Sud. Tutti, pur con toni diversi, hanno preso le distanze e decisamente condannato il progetto. Giovanni Pensabene di Rifondazione lo giudica «uno spreco di de[illegible] pubblico»; Marianna Comunale (Comunisti) sottolinea il danno anche agli orti della zona; Montanella, da, chiede che prima si studino seriamente i flussi di traffico; Mariangela [illegible] (della maggioranza), che in Consiglio ha votato a favore del prg, ha ipotiz[illegible] un concorso di idee. Anche Bestente (comunisti), Miroglio dei Verdi e Razzano a nome della Provincia bocciano l'idea di chiudere la città in un anello di asfalto. La discussione continuerà.

[illegible] GUADO SUL TANARO [illegible]

Domani l'inaugurazione

Sarà una inaugurazione [illegible] tanto di banda, sindaco e taglio [illegible] nastro: per il guado sul Tanaro è giunta l'ora dell'apertura. La [illegible]monia di inaugurazione si terrà domani, mentre l'apertura al traffico sarà lunedì, in coincidenza [illegible] l'avvio del cantiere per la demolizione del ponte [illegible] Savona (necessario per l'adeguamento dopo l'alluvione del '94). La cerimonia di inaugurazione si inizierà alle 11,30. La banda municipale aspetterà gli ospiti al parco del Lungotanaro e quindi inizierà una «marcia musicale» sino al guado. L'attraversamento del fiume è largo sette metri e [illegible] percorribile dalle auto e [illegible] mezzi pesanti, pullman compresi. Sarà raggiungibile attraverso via Cirio oppure attraverso via del Barcaiolo (per chi deve uscire da [illegible]ti). Chi [illegible] in città, invece, da [illegible] Savona svolterà in via Pacotto fino a raggioungere il Tanaro. Questa situazione [illegible] durare per circa un [illegible] e [illegible]so.



Roberto Beccantini giornalista sportivo de La Stampa oggi ospite del gruppo Pegaso

PEGASO. Si tiene stamane alle 11,30, alla [illegible] convegni [illegible] Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Libertà, la presentazione del progetto «Uno sport per crescere insieme». L'iniziativa rivolta alle scuole e ai portatori di handicap, è del Gruppo Pegaso, associazione che si occupa dell'attività sportive dei [illegible]bili. Ospite d'onore [illegible] il giornalista [illegible] «La Stampa» Roberto Beccantini.

[illegible] E' il titolo della tavola rotonda promosso da [illegible] e Zakhor. Moderatore sarà Amos Luzzatto, presidente della Comunità ebraiche; intervengono Giorgio Israel, Marcello Filippa, Alberto Piazza. [illegible] 17,30 a palazzo Ottolenghi.

COOP. Stasera alle [illegible] nella se[illegible] della Coop in via Monti, assemblea dei [illegible] per il rinnovo delle cariche e l'esame del bilancio '98.

LETTERE [illegible]

Agli stud[illegible] un posto nei seggi

La mia lettera è rivolta agli amministratori della nostra città, nel momento in cui si presentano [illegible] elezioni amministrative, provinciali, europee ecc.

[illegible] problema non è solo personale, ma di tanti altri genitori nelle ste[illegible] condizioni mie con dei figli studenti. Perchè [illegible] far intervenire [illegible]sti ragazzi alle elezioni come scrutatori facendo in modo [illegible] guadagnarsi qualche soldino?

Tanto più che delle volte vengono estratti (si fa per dire) gente che [illegible] ha bisogno di lavorare, oppure gente (per loro sfortuna) che non sanno neanche da dove cominciare creando anche dei disagi agli altri componenti.

Si parla tanto di aiutare le famiglie, si parla tanto che [illegible] vuole fare qualcsa per questi giovani, [illegible] allora muoviamoci, sarebbe ora che si cominciasse a fare qualcosa per loro.

Jolanda Truddaiu

Il city manager e il canottaggio

Apprendo dai giornali che al Co[illegible] [illegible] Asti presto entrerà in servizio un «city manager» ov[illegible] un direttore generale del personale.

Il sindaco Florio ha spiegato che questa nuova figura porterà il Comune a dare maggiore efficienza.

Vorrei a questo proposito raccontare [illegible] storiella.

Due squadre, una svedese e [illegible] italiana, si sfidano in una gara [illegible] canottaggio. Entrambi si preparano a puntino, ma la gara viene vinta dagli svedesi.

I responsabili italiani [illegible] [illegible] capire il perchè e scoprono che gli svedesi hanno un timoniere e otto vogatori ai remi, mentre la squadra azzurra [illegible] formata da [illegible] timonieri e due [illegible] vogatori. Capita [illegible] lezione, gli italiani chiedono la rivincita. E si presentano [illegible] via con [illegible] squadra così formata: un [illegible]dinatore dei responsabili dei timonieri, due responsabili dei timonieri, un timoniere...

Spero proprio che la storia non si ripeta anche qui.

lettera firmata

[illegible] moscato riparta [illegible]

Come dirigenti delle organizzazioni professionali agricole piemontesi, ci siamo riuniti per fare il punto sullo stato di salute dell'agricoltura della regione. Abbiamo discusso, oltre al resto, i problemi relativi alla trattativa per l'accordo interprofessionale del moscato. Stante [illegible] pesantezza del mercato, Coldiretti, Confagricoltura e Cia abbiamo chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, incontrato mercoledì pomeriggio, di convocare le parti per l'avvio [illegible] trattativa.

[illegible] tre organizzazioni agricole ritengono indispensabile procedere al riequilibrio dell'offerta anche [illegible] la riduzione della resa produttiva per ogni ettaro di superficie coltivata.

Il mondo agricolo si è [illegible] impegnato a concorrere agli investimenti promozionali purchè tutte le componenti della filiera [illegible] moscato svolgano sino in fondo la [illegible] parte.

Coldiretti, Confagricoltura e Cia del [illegible]

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: [illegible] 0141 [illegible] Montafia: 0141 997.555. Montemagno: 0141 63 [illegible]. CROCE ROSSA: Asti. 0141 417 741, Calliano 0141 921.979, Canelli 0141 824.222; Annone: 0141 401 [illegible]. Castelnuovo D.B.: 011 9927 301, Cocconato: 0141 907.503, Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 [illegible], Moncalvo 0141 [illegible]; Monastero B. 0144 [illegible], Moncalvo: 0141 921.313, Montegrosso 0141 953 175; Montiglio 0141 994 911; S.Damiano 0141 975.910; Villafranca: 0141 943 777, Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Lipreschi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.521. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Con [illegible], piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 [illegible]. Canelli: 0141 [illegible]. Castelnuovo D. [illegible] 011 [illegible] 0141 [illegible]. Costigliole: 0141 961.414. [illegible] 0141 917.444. Mongardino: 0141 [illegible]. Montemagno 0141 63.28. [illegible] 78.21. [illegible] 0141 [illegible] 943.644 [illegible] 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.195. Bubbio: 0144 81.05. Canelli: 0141 823.063. Castagnole L.: 0141 878.161. Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966.098. Moncalvo: 0141 917 100. Montegrosso: 0141 953.095. Nizza: 0141 721.623. San Damiano 0141 975.064 Villanova: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA 117

[illegible] 0141 [illegible] Canelli: 0141 823.481 Nizza: 0141 721 165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. Stradale Asti: 0141 212.305. Nizza: 0141 721 704. Autostrada Alfa. 0131 381 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 014[illegible] 0141[illegible]

Domenica alle urne 107 Comuni

[illegible] nei paesi ultimi «fuochi»

Sono 107 i Comuni dove domenica si voterà per il rinnovo dei Consigli comunali. [illegible] esclusi dalla competizione elettorale, Asti (dove si [illegible] un [illegible]), Montiglio, Cortanze, Quaranti, Roccaverano, Roatto, Cerreto, Casorzo, Montegrosso, Monastero Bormida, Castagnole Monferrato.

«NON VOTATE». Singolare protesta dell'ex deputato leghista Paolo Franzini Tibaldeo. [illegible] Comuni dove si presenta [illegible] sola lista, di fatto viene contraddetto l'art. 48 della Costituzione che prevede che il voto sia personale, libero e segreto. Perchè il dettato costituzionale venga correttamente eseguito - [illegible] Franzini - occorre che l'esito delle elezioni non sia preordinato e che siano possibili scelte tra candidati e partiti di[illegible] Per questa domenica [illegible] molti paesi dove si è presentata una sola lista Franzini inviterà gli elettori a [illegible] per le Comunali e distribuirà il fac-simile di [illegible] dichiarazione con cui si chiede al presidente di seggio di mettere a verbale il rifiuto della scheda.

[illegible] Ieri al mercato del paese la lista di centro sinistra «Uniti per Villanova» (candidato a sindaco Sergio Cavallo) ha annunciato il nome dell'assessore all'Agricoltura (un esterno) che entrerà in giunta in caso di vittoria di Cavallo: è l'agricoltore villanovese Gianluca Baiotto: «E' la dimostrazione concreta - ha detto l'aspirante sindaco - della nostra attenzione verso il mondo agricolo villanovese». Da segnalare anche una curiosità: il pollo agostano di Villanova «è un esempio di buona nutrizione». Lo ha affermato il professor Giorgio Calabrese, membro della Consulta nazionale Sanità del ppi, al convegno organizzato da «Uniti per Villanova» nei giorni scorsi. Calabrese ha esaltato le doti [illegible] ruspante anche alla trasmissione di Rai2 «Check up».

INCISA. A proposito dell'articolo «Incisa, agronomo contro tabaccaio» pubblicato il 9 giugno, Lorenzo Porta, a nome della lista «Incisa oggi per domani» precisa [illegible] il raggruppamento non è «vicino al Polo» ma «indipendente e apartitico».

[illegible] Campagna elettorale vivace in paese, dove sono tre i candidati a sindaco: Luciano Avidano (uscente) per la lista «Insieme», Sergio Santi, candidato da «Per Castell'Alfero» e Angelo Marengo che guida la lista «In cammino». Per questa sera è previsto [illegible] comizio di Avidano, mentre nei giorni scorsi Marengo si [illegible] dichiarato disponibile [illegible] un confronto con gli altri due can[illegible] da tenersi questa sera, [illegible] il [illegible]ccia-a-faccia fino a ieri non [illegible] confermato

VILLAFRANCA. Il congedo [illegible] quattordici [illegible] vita [illegible]ministrativa può avvenire in molti modi: la maggioranza uscente (e non più candidata) guidata dal sindaco e senatore Giovanni Saracco [illegible] raccolto una lunga testimonianza in videocassetta. Il filmato è il racconto di un giovane che visita il paese e indica tutti gli aspetti positivi per scegliere di trasferirsi a Villafranca [illegible] la famiglia [illegible] un'occasione per [illegible] i lavori realizzati o progettati dall'amministrazione uscente.

[illegible] Svetlana Bianchi, candidato a sindaco della Lega Nord, ha annunciato di aver presentato un nuovo esposto ai carabinieri [illegible] Guido Boeri, candidato a sindaco di «Unione democratica». Bianchi [illegible] che esponenti «di Unione democratica girano affermando che loro sono la Lega moderata. E' una truffa».

[illegible] Faccia a faccia a Tonco (stasera, ore 21, a villa Toso) tra i candidati a sindaco Giuseppe Barolo e Serafino Stobbione.

[illegible]

[illegible] B.

Un «blitz» sul campanile

CASTELNUOVO BELBO. Ieri mattina, i castelnovesi hanno trovato una sorpresa: dall'alto del campanile pendeva uno striscione con la scritta «Il sindaco che votate ve lo meritate. Siete dei conigli». Ovviamente ignoti gli autori del blitz preelettorale, accolta con risa[illegible] dai frequentatori del mercato settimanale. Un po' [illegible] dal parroco don Giovanni Pistone, c[illegible] ha avvertito i carabinieri di Incisa, visto che per sistemare il manifesto, gli ignoti sono passati nottetempo dall'interno della chiesa. «Non è spiegato contro quale candidato a sindaco ce l'aves[illegible] - commenta ironico il primo cittadino Carlo Formica - prendiamola con filosofia. Non è la prima volta che certa gente con il gusto del teatro si sfoga in modi stravaganti». In lizza [illegible] Formica c'è per la seconda volta Giuseppe Denicolai. Anche lui ironizza: «Potrei denunciarli io per plagio. Nel mio volantino elettorale ho scritto che i castelnovesi devono ben riflettere sul sindaco che si meritano».

[e. ce.]

Si conclude oggi «5 righe per un voto» lo spazio che «La Stampa» ha messo a disposizione di tutti i candidati per lanciare un appello agli elettori in vista del voto di domenica 13.

5 RIGHE PER [illegible] VOTO

● Se verrò eletta, mi piacerebbe occuparmi dei problemi di anziani e bambini. Mi sento di dare un contributo di idee, comprendendo da figlia, donna e mamma, quali sono le difficoltà a coniugare i tempi di vita con quelli del lavoro. **Sonia Bertotti**, candidata al Comune di Nizza per «Insieme per Nizza».

● Ho scelto di impegnarmi nella lista «Bruno 2000», per favorire un processo di trasformazione del paese. Avvicinare il cittadino alle istituzioni, dare più vigore alle iniziative comuni, realizzare il «Comune Amico», che crei le basi affinché le persone si incontrino e sviluppino nuove idee. **Angela Becco** [illegible] lista n° «1» di Bruno.

● Il mio impegno al parlamento Europeo per la difesa e valorizzazione del paesaggio e della natura, per la tutela dei beni architettonici per l'Europa delle Regioni con sempre più donne nelle assemblee elettive. **Carla Spagnuolo**, candidata alle Europee, collegio Nord-Ovest per lo Sdi.

● Sono comunista, milito in organizzazioni comuniste da quando avevo 14 anni: credo che la nostra democrazia, la società che ne è espressione siano squilibrate, che non esista vera democrazia senza ridurre le disparità tra le classi sociali. Io mi batto perchè queste disparità cessino. **Luca Roberti**, candidato alle Provinciali, collegio Asti-San Pietro per i Comunisti Italiani.

[illegible] Europa le richieste di autodeterminazione della Padania; varare una legislazione europea sull'immigrazione che comprenda una clausola di chiusura, comune a tutti, contro l'immigrazione clandestina e di norme comuni sulle espulsioni; innovazione e lo sviluppo delle piccole-medie imprese; una più equa legislazione fiscale per il lavoro autonomo; interventi per l'agricoltura padana. **Mario Borghezio**, candidato alle Europee per la Lega.

● Faccio volontariato sociale in Praia da qualche anno. Se fossi eletto darei più voce e autorità ai protagonisti delle mie storie, disoccupati e precari, esclusi o minacciati di esclusione, quella parte di popolo ormai privata di diritti e destinataria passiva di politiche sociali sempre più restrittive. **Carlo Sottile**, candidato alle Provinciali per Rifondazione nel collegio Asti San Secondo.

● Sono un enologo dell'istituto agrario di Asti e mi sono candidato per contribuire al rilancio dell'economia agricola astigiana. Da anni mi occupo di vino e intendo lavorare per migliorare la qualità della vita degli astigiani, in tutti i settori, superando i personalismi ed utilizzando tutte le potenzialità umane ed economiche del nostro territorio. **Bruno Rivella**, candidato alle Provinciali, collegio Costigliole-Castagnole Lanze-Coazzolo per Forza Italia-Cristiani Democratici.

● ...«Pensionati» è una condizione alla quale tutti hanno diritto di accedere: operai, impiegati e dirigenti, contadini, imprenditori e liberi professionisti indistintamente lavorano e pagano per assicurarsi questa possibilità. Difendere i diritti dei pensionati equivale alla difesa delle legittime aspettative di un futuro sereno. **Domenico Bussi**, candidato alla Provincia per i Pensionati, collegi di Asti S. Pietro e Castelnuovo D. Bosco.

● Mi candido alle Provinciali con Giuseppe Goria per difendere e rispettare in ogni circostanza la dignità e la qualità della vita delle donne e degli uomini per curare il territorio in cui viviamo, lottare contro le ingiustizie, le guerre e lo sfruttamento degli esseri viventi e dell'ambiente. **Mad[illegible] Berrino**, candidata alle Provinciali, collegio di S. Damiano, per Rifondazione.

● La mia faccia, quella conosciuta, è quella che mostro quotidianamente nella mia attività di volontariato sociale a Praia. Fuori di lì a molti non piace. Non intendo cambiarla. Se sarò eletto penso che avrò qualche strumento in più per rivendicare dei diritti, alla casa e al lavoro, allo sport e all'istruzione, ad una infanzia serena. **Piero Vercelli**, candidato alle Provinciali per Rifondazione, collegio Asti Est

● La mia candidatura alle Europee e alle Provinciali nelle liste dei Socialisti Democratici Italiani vuole dimostrare che il posto dei socialisti è nella sinistra. Gli elettori non si lascino ingannare dai falsi socialisti del Polo. **Giuseppe Minniti**, candidato per lo Sdi alle Europee e alle Provinciali nel collegio Costigliole-Annone.

● Verso una «nuova frontiera» con i versi di Alfredo Tennyson: «[illegible]mo, compagni, mai tardi non è per cercare un mondo più nuovo». Per i giovani, una scuola più giusta perchè «paritaria», pubblica perchè di tutti i cittadini; per i sessantenni (come me) e oltre, perchè la vita ha diritto alla qualità di tutte le età della vita. [illegible] **Marchisio**, [illegible] Provinciali Patto Segni, collegi di Villanova, Mombercelli-Agliano, Moncalvo-Castell'Alfero.

● Doppia candidatura per far sentire la voce di Canelli anche alla Provincia. Al Comune perchè credo che il lavoro della passata amministrazione debba continuare. Ho deciso di candidarmi anche al Consiglio provinciale con Forza Italia, per costruire un legame diretto tra la comunità canellese e la Provincia. [illegible] **Cavelli**, candidato al Comune per «Progetto Canelli per il domani» e alle Provinciali per Forza Italia.

● Ho accettato la candidatura proposta dai Socialisti democratici italiani, per contribuire a riportare ad Asti la tradizione politica di Nenni e Pertini: un impegno trasparente a favore del bene comune. **Giorgio Bianco**, candidato per lo Sdi alle Provinciali nel collegio Asti-Nord Ovest.

● Nel candidarmi al fianco di Roberto Marmo ho pensato di agire per il bene del nostro collegio mettendo a disposizione le energie che già ho dimostrato di saper impiegare per il mio Comune. Con la determinazione e l'entusiasmo che mi contraddistinguono, mi impegno sin d'ora a promuovere lo sviluppo delle nostre aree. **Dimitri Tasso**, candidato alle provinciali per Forza Italia nel collegio di Cocconato-Montiglio.

● L'alternativa vincente siamo noi della Lega Nord. Per anni questa città è andata avanti con le solite facce e la solita politica dei partiti romani. I risultati non sono stati certo esaltanti. E' venuto il momento di cambiare. **Paolo Boeri**, candidato consigliere per la Lega Nord a Canelli.

Non è mia abitudine chiedere il voto perchè ritengo che ogni cittadino sappia e debba valutare in autonomia. Tuttavia chiedo agli elettori canellesi di non lasciarsi abbagliare da opuscoli patinati e di andare oltre l'apparenza. Di sostenere lo sforzo che un gruppo di persone, senza sbandierare appartenenze ideologiche o religiose, porta avanti per dare a Canelli una speranza nuova. **Claudio Riccabone**, candidato al Consiglio comunale di Canelli per «Canelli Insieme».

● Puntiamo sul maggiore coinvolgimento dei villafranchesi nella vita politica, su sviluppo imprenditoriale del paese e valorizzazione del concentrico e delle frazioni e il sostegno alle attività agricole; massima collaborazione alle associazioni; sostegno del 118 e Cri; iniziative per la riduzione [illegible] rifiuti; costante attenzione ai problemi sociali, famiglie disagiate, anziani, disagio giovanile; completamento progetti di [illegible]re pubbliche. **Walter Brignolo**, candidato a sindaco di Villafranca con la [illegible] «Villafranca progetto»

● Questa città ha le potenzialità per rinascere. Qui c'è gente operosa e attenta che la mia lista «Canelli In[illegible]» sente di poter rappresentare degnamente. Occorre guardare al futuro facendo tesoro del lavoro dei nostri padri: la terra, la storia, la civiltà del [illegible] sono aspetti da valorizzare come non è mai stato fatto prima. [illegible] **Ferraris**, candidato a sindaco per la [illegible] «Canelli insieme».

[illegible] candidato consigliere [illegible] Provincia. Penso di essere tra i pochi, se non l'unico, a [illegible] avere fatto pub[illegible] con i manifesti. [illegible] mandato però manoscritti con questo slogan: «Non è la foto che conta ma l'assicurazione, l'impegno costante e la completa [illegible] alla gente. [illegible] in questi anni come sindaco di San Damiano e che ora spero di dare in Provincia». **Alberto Martinetto**, can[illegible] alle Provinciali per il «Gruppo», collegio S. Damiano.

● Vivo ad Acqui sono enologo e produttore di vini doc e docg, presidente nazionale della Lega Nord Piemont, sindaco di Acqui Terme dal [illegible] presidente della società Langhe Monferrato e Roero, agenzia di sviluppo del territorio. Chiedo il voto perchè il [illegible] Piemonte sia rappresentato, al di là [illegible] appartenenze politiche, da chi ha dimostrato di volerlo, di difendere la propria gente, di lavorare, non solo in campagna elet[illegible] **Bernardino Bosio**, candidato alle Europee per la Lega.

[illegible] ai [illegible] di [illegible] la possibilità di scegliere in libertà chi li rappresenti al meglio nell'amministrazione [illegible] città, proponendo soluzioni concrete per lo sviluppo dell'economia, attraverso il potenziamento dell'agricoltura, del turismo, dell'industria, lavorando in sinergia con i Comuni limitrofi per migliorare la [illegible] vita e dare maggiore [illegible] al Nord Astigiano. [illegible] candidato consigliere nella [illegible] «Insieme per Moncalvo».

[illegible] 13 giugno, [illegible] una civile risposta a chi ha l'abitudine di tradire la volontà e le scelte degli elettori, votate come avreste votato per la Presidenza [illegible] Repubblica. Votate Emma Bonino alle Europee, [illegible] il Consiglio provinciale, sulla scheda gialla, [illegible] per la lista [illegible] incarna le battaglie di Emma Bonino, la lista Antiproibizionista, Referendaria, Verde. **Renato Longo**, candidato alla presidenza [illegible] Provincia per «Asti antiproibizionista, referendaria, verde» «Artigiani, commercianti, liberazione del lavoro e dell'impresa».

● La Lega Nord è rimasta l'unica forza politica fedele al suo progetto di [illegible] della nostra gente, [illegible] nostra economia e delle [illegible] tradizioni. A differenza [illegible] altri partiti che sono nati dai giochi di potere del Palazzo o, peggio ancora, dentro un elettrodo[illegible]: il televisore. **Paolo Tagini**, candidato [illegible] Provinciali per la Lega, ad Asti-S. Secondo, Moncalvo-Castell'Alfero, Montechiaro.

[illegible] un «biologico», cioè [illegible] impegno a fare agricoltura rispettando la terra, la natura e l'ambiente e vorrei fosse consegnato [illegible] future generazioni [illegible] territorio vivibile. Credo sia necessario fornire una qualificata assistenza tecnica agli agricoltori e semplificare le procedure amministrative e le varie [illegible] di controllo, affinchè non si [illegible] soffocati dalla burocrazia. [illegible] **Roncolo**, candidato di Rifondazione alle Provinciali, collegio di Montegrosso-Isola.

[illegible] certo che Erildo Ferro [illegible] tutte le capacità per realizzare la nostra voglia di migliorare la qualità della vita [illegible]. Ci prefiggiamo il miglioramento dei servizi, lo sviluppo [illegible] attività produttive in un ambiente più [illegible] **Udo**, [illegible] lista «Per Isola»

[illegible] sono candidato con Roberto Marmo perchè crediamo nel valore dell'impegno e del lavoro come unico metodo perchè le cose possano migliorare in provincia di Asti, per tutti. [illegible], candidato [illegible] Provinciali per Forza Italia, collegio di Nizza

[illegible] leggendo un libro «Il piccolo principe», mi è piaciuta la pagina in cui il principe-bambino [illegible] che i «grandi», allegoria dei «potenti», amano solo le grandi cifre, nella categoria, Prodi Dini e quant'altri. Ho quasi trent'anni, sono piccolo imprenditore e [illegible] professionista; libertà e libera [illegible] hanno bisogno di riforme, di progetti, di entusiasmo, e non solo di cifre. [illegible] **Borgogno**, «Patto Segni», candidato alle Provinciali, collegio di Costigliole

● Spero che mi darete l'opportunità di rappresentare l'entusiasmo delle giovani generazioni militanti e far eleggere alle Provinciali un candidato che esprime pienamente la volontà di rinnovamento. **Luca Monge**, candidato alle Provinciali per An, collegio di Portacomaro

● I fatti, non le promesse e le parole, [illegible] le cose. Per cambiare la [illegible] provincia è indispensabile il tuo voto. Non [illegible] che [illegible] gli altri a scegliere per te. **Maurizio Meda**, candidato alle Provinciali per An, collegio Asti Nord.

[illegible] lista n°1 «Rocchettesi per Rocchetta» esprime la propria preoccupazione per i gravi ritardi nella riapertura della scuola media. Le carenze progettuali, le inadempienze della direzione dei lavori, dell'impresa costruttrice e dell'Amministrazione comunale hanno [illegible] a quattro anni e mezzo dall'alluvione la scuola media [illegible] ancora agibile. **Barbara Incisa**, candidata a sindaco per la lista «Rocchettesi per Rocchetta».

● Mi candido a sindaco per rinnovare con un patto di fiducia i rapporti tra Comune e cittadini, impegnandomi in particolare per un miglioramento della qualità della vita degli isolani, perchè rendendo Isola più vivibile diventa più [illegible] incentivare nuovi insediamenti produttivi e abitativi. **Erildo Ferro**, candidato a sindaco di Isola per la lista n. 2 «Per Isola»

● Il tasso di disoccupazione in Italia è del 12,3%, la media europea è all'11%. Oltre [illegible] milioni di [illegible] e donne sono senza lavoro, tantissimi i giovani. Come sottosegretario al Ministero [illegible] Lavoro in otto [illegible] ho conosciuto una realtà del mondo del lavoro italiano fatta di precariato, lavori usuranti, non rispetto delle norme di sicurezza. Occorre un piano straordinario europeo d'investimenti pubblici per creare [illegible] posti di lavoro, [illegible] prattutto per i giovani. Chiedo il voto per portare in Europa il punto di vista italiano sul lavoro. **[illegible] Caroli** [illegible] alle Europee per i Comunisti italiani

[illegible] un giovane con idee giovani, [illegible] sprecare il tuo voto con i soliti riciclati. Per dare vero sviluppo alla provincia, sviluppo compatibile e non [illegible] scellerati progetti di termodistruzione (Pontesuero) dai il tuo voto alla Lega unica forza di cambiamento e di autonomia. [illegible] **Giaccone**, [illegible] alle Provinciali per la Lega, collegio Asti-Nord

● Il movimento Pensionati [illegible] a sostenere il proprio programma che partendo dallo sviluppo economico tiene conto delle esigenze e delle [illegible] di chi ha contribuito col proprio lavoro ai bisogni di tutti. **Angelo** [illegible] candidato [illegible] presidenza della Provincia per i Pensionati

● [illegible] agli elettori di Costigliole, Castagnole e Coazzolo, i miei 14 anni di esperienza nel settore finanziario-programmazione-personale degli enti locali. Non [illegible] pranzi, cene e altro, ma la mia coerenza e il mio impegno. **Giuseppe Napoli**, candidato alle Provinciali per An, collegio di [illegible]

[illegible]o un voto ai costigliolesi [illegible] poter mettere a loro servizio la mia esperienza di professionista tecnico consulente in [illegible] locali, per per[illegible] uno sviluppo a questo splendido paese da diversi [illegible] sempre peggio gestito [illegible] **Gozzellino**, comunali per «Il Polo per Costigliole».

Ultima seduta del Consiglio comunale

Gli introiti cimiteriali per pagare il Catasto

Variazione di bilancio da 300 milioni per l'anagrafe di tutti i beni immobili

[illegible]

CASALE MONFERRATO

[illegible] variazione bilancio 1999 [illegible] votata nell'ultimo Consiglio comunale della giunta Coppo, convocato a pochissimi giorni d[illegible] [illegible]oni amministrative.

E' stato lo stesso Coppo a illustrare la variazione dell'importo di 300 milioni che serviranno per il primo lotto dell'aggiornamento catastale, relativo al 1999, che rappresenta una sorta [illegible] anagrafe dei beni immobili. La spesa sarà finanziata con gli introiti derivanti dalle concessioni cimiteriali. Inizialmente, era stato previsto che fosse la stessa Caralt (la concessionaria per la riscossione dei tributi [illegible]munali) a farsi carico della spesa per la tranche del '99 relativa al progetto [illegible] aggiornamento catastale, dal momento che pareva pressochè automatica [illegible] proroga della concessione. Invece, nuove norme imporrano di fare un'altra g[illegible] per riappaltare la riscossione dei tributi. La Caralt, dunque, ha ritirato la propria offerta e il Comune si è trovato nelle condizioni di reperire i fondi in altro modo (appunto gli introiti cimiteriali).

Nell'ultimo Consiglio è stato portato all'approvazione anche [illegible] consuntivo [illegible] 1998, accompagnato da un'articolata relazione [illegible] quanto ? stato fatto.

Il sindaco ha sottolineato che «il grado di realizzazione delle opere risulta superiore, complessivamente, al 95%». Si sono realizzate opere pubbliche per oltre venti miliardi, mentre la previsione di spesa era pari a circa 42 miliardi e mezzo. «Tale previsione - [illegible] spiegato il sindaco - [illegible] dettata dal fatto di mantenersi [illegible] possibilità di scelta durante l'anno [illegible] opere da realizzare a seconda dei finanziamenti esterni contributi in conto capitale che si riusciva ad attivare, tenendo presente che il ricorso a Boc [illegible] mutui ge[illegible] [illegible] volta attivato, genera [illegible] correnti, finanziate con [illegible] tassazione diretta sul cittadino qualora non si [illegible] [illegible] un avanzo di amministrazione». A proposito dell'avanzo di amministrazione 1997, è stato fatto presente che in parte è servito per coprire spese correnti (anzichè utilizzarlo per investimenti): «In futuro bisognerà pensare ad altre strategie programmatiche» dice Coppo che ha citato l'avanzo di amministrazione del '98 pari a 661 milioni dovuto alla somma di maggiori entrate e di minori spese in conto degli esercizi precedenti. Ultimi dati interessanti, l'autonomia tributaria leggermente cresciuta (dal 42,37% nel 1997 al 43,56% nel 1998) e la pressione tributaria e tariffaria diminuita (da 790.832 lire per abitante nel '97 a 662.889 lire [illegible] abitante nel '98).

Il tragico incidente ieri mattina a Bergamasco, sulla statale per Nizza

Scontro tra camion è morto un giovane



La scena dell'incidente ieri mattina sulla strada tra Bergamasco e Nizza

Gian Luca [illegible]

BERGAMASCO

La vittima, 21 anni è di S. Giuliano Ferito gravemente un alessandrino

Un giovane alessandrino è morto ieri mattina in un tragico incidente stradale. Lo scontro si è verificato [illegible] le 9,30 sulla strada statale 240 che collega Nizza Monferrato ad Alessandria nei pressi di regione In[illegible]ta nel Comune [illegible] Bergamasco. La vittima si chiamava Stefano Moro di 21 anni, [illegible]sidente a San Giuliano Nuovo, [illegible] [illegible] Ca da Po. Il giov[illegible] al momento dell'incidente, stava percorrendo la statale 240 proveniente [illegible] Nizza Monferrato in [illegible] di Alessandria, a bordo [illegible] un autocarro Fiat «Iveco 35», quando, per cause in [illegible] di [illegible] da [illegible] [illegible] Polizia [illegible] [illegible] Acqui Terme, ha invaso la corsia opposta di marcia.

In quel momento, stava sopraggiungendo da Alessandria un al[illegible] camion «Iveco 190», con alla guida Salvatore Montalbano, di 31 anni, abitante ad Alessandria in corso Acqui. L'urto frontale tra i due mezzi è stato violentissimo.

Scattato l'allarme, sul posto, sono intervenuti i vigili del fuo[illegible] del Comando provinciale di Alessandria ed i colleghi del Distaccamento di Nizza Monferrato. Purtroppo, per le gravi ferite e contusioni riportate nell'incidente, per Stefano Moro non vi è stato più nulla da fare, mentre Salvatore Montalbano, che ha riportato anchegli gravi ferite e contusioni, [illegible] [illegible] trasportato all'ospedale civile di Cuneo, dove si trova tuttora ricoverato in gravi condizioni.

Per la rimozione dei mezzi che sono stati posti sotto sequestro e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria, è stato necessario l'intervento del [illegible] [illegible] [illegible]i vigili del fuoco di Alessandria. Il traffico sulla statale 240 è stato ripristinato dopo alcune ore. Stefano Moro abitava [illegible] la famiglia a [illegible] Giuliano Nuovo in via Ca da Po, si era diplomato un anno fa perito elettronico: «Aveva subito trovato lavoro come autista - racconta il fratello Claudio - per una ditta di Tortona». Moro aveva anche giocato nella squadra di San Giuliano Nuovo, [illegible] terza categoria. «Non ci hanno ancora detto come è successo - aggiunge il fratello -, tutto è sotto sequestro e aspettiamo che ci diano il nulla osta per i funerali».

L'assalto ieri pomeriggio alla filiale della «Cr Torino», nel paese di Don Bosco

Rapina in maschera a Castelnuovo

Tre banditi hanno razziato [illegible] ventina di milioni

[illegible]

CASTELNUOVO DON BOSCO

«Avevano maschere di gomma, come quelle di certi attori nei film. Hanno preso tutto in fretta, senza perdere tempo». E' il racconto di uno dei testimoni della rapina alla filiale della «Cr Torino», a Castelnuovo don Bosco. E' accaduto ieri pomeriggio. C'erano una dozzina tra clienti e [illegible]ti, quando sono entrati in azione i banditi: tre, forse quattro, il volto [illegible] [illegible] maschere di lattice, armati di taglierini. Erano da poco passate le 16: i rapinatori (di due c'è una descrizione più dettagliata: uno pare avesse una tuta da benzinaio, l'altro una giacca scura, forse blu) [illegible] entrati [illegible] per volta, confusi [illegible] i clienti. Poi hanno estratto i taglierini. Le minacce di rito: poi la razzia del contante in cassa (banconote italiane e valuta straniera. Quindi [illegible] fuga, forse su un'auto rossa.

E' [illegible] subito dato l'allarme: [illegible] arrivati i carabinieri della locale Stazione e del radiomo[illegible] [illegible] [illegible]ti. Numerosi i posti di blocco in zona, [illegible] senza [illegible].

Un colpo studiato [illegible] cura, eludendo i pur sofisticati congegni antirapina della banca (da tempo la «Cr Torino» [illegible] rafforzato i sistemi di si[illegible] nelle filiali).

Ora [illegible] indagini: potrebbe trattarsi di rapinatori provenienti dal Torinese, probabilmente già noti alle forze dell'ordine. [illegible] spiegherebbe anche il tipo di camuffamento adottato dai banditi, che in altre rapine analoghe avevano invece agito spavaldamente a volto scoperto.

L'ultimo colpo in banca, nell'Astigiano, venerdì [illegible] maggio, si era invece concluso [illegible] la cattura dei rapinatori. I fratelli sandamianesi Piero e Francesco De Giorgi, 44 e 46 anni e l'algerino Rida Boukriss, 20, erano stati presi dai ca[illegible]ri dopo il fallito assalto alla filiale della «Cassa di Asti» a Castell'Alfero Stazione.

I rapinatori in fuga su una «Uno» erano stati successivamente intercettati in corso Casale, ad Asti, [illegible] carabinieri che avevano anche sparato contro la «Uno», per fermarne [illegible] corsa. Un episodio rocambolesco, concluso [illegible] feriti e l'arresto del terzetto.

Previsto un ricalcolo delle tariffe al metro cubo per i consumi di acqua

Canelli, sconti sulla potabile

Comune e Italgas stanno per firmare l'accordo

Filippo [illegible]

CANELLI

Acqua meno cara per i canellesi dopo l'intesa, che verrà siglata nei prossimi giorni, [illegible] Comune e Italgas sul ricalcolo delle tariffe relative alla potabile. La società torinese, che dal '92 gestisce l'acquedotto comunale, rivedrà i prezzi a metro cubo applicati agli utenti canellesi, sottraendo dalle prossime bollette, le somme pagate in eccesso.

Una decisione che giunge alla fine di una trattativa d[illegible] oltre [illegible] anno e mezzo. Giorgio Zanatta, assessore uscente al Bilancio, è soddisfatto: «All'Italgas - dice - bisogna riconoscere la sensibilità e la disponibilità dimostrata a tratta[illegible]ateria quanto mai delicata come quella [illegible] tariffe». Entrando nel dettaglio dell'accordo, a favore degli utenti canellesi (sono circa 3 mila i contatori [illegible] acqua in città per un gettito [illegible] di un miliardo e 600 milioni) si avranno conguagli a scendere pari a [illegible] lire al [illegible] cubo per [illegible] prima fascia [illegible] consumo fino a 100 metri cubi; di 150 lire per la seconda, [illegible] 101 a 150 metri cubi.

«Il ricalcolo - spiega Zanatta - riguarda gli anni '97 e '98, quando l'Italgas applicò tariffe [illegible]rate anche del 40% facendo lievitare il costo della potabile cittadina da 1751 a 2133 lire al metrocubo (prima fascia) e da [illegible] a 2831 per la seconda». Molti canellesi protestarono per i rincari, al[illegible] non pagarono le bollette, fu promossa persino una petizione e [illegible] in campo le associazioni [illegible] consumatori.

L'Italgas motivò i rincari ricordando [illegible] spese (oltre un miliardo) [illegible] per migliorare il servizio idrico comunale. [illegible] ora - dice l'assessore Zanatta - la società concessionaria ha accolto le indicazioni fornite [illegible] Comune, che si era fatto interprete delle proteste dei cittadini; e dell'Upica, l'ufficio provinciale per i prezzi al consumo che ha [illegible] prezzi della potabile inferiori a quelli dell'Italgas».

Secondo l'accordo Comune-Italgas, nelle prossime bollette, relative ai consumi di maggio-giugno e luglio-dicembre '98, applicati i conguagli, l'acqua costerà [illegible] le 1800 e le [illegible] lire [illegible] metrocubo.

Vertice ieri a Novara dei [illegible] prefetti

[illegible]

Sottoscritto un documento [illegible] da sottoporre al più presto al governo

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Oltre 135 mila tonnellate di riso grezzo, residuo [illegible] [illegible] pagna 1997-98, ancora nei [illegible]gazzini; domande di ricorso all'ammasso per altre [illegible] mila tonnellate rimaste dall'ultima annata: una situazione pesante per la risicoltura italiana, che da mesi invoca interventi a sostegno del settore. Per dare una [illegible] al comparto (oltre seimila aziende agricole con un fatturato di mille miliardi) hanno preso posizione anche i prefetti delle tre province che d[illegible] il triangolo d'oro [illegible] risicoltura: Novara (Vin[illegible] Pellegrini), Vercelli (Francesco Porretti), Pavia (Paolo Padoin). I rappresentanti di governo hanno istituito un tavolo di confronto convocando di volta in volta nei tre capoluoghi interessati, gli esponenti della filiera risicola oltre agli amministratori locali. E ieri, dopo i precedenti incontri di Vercelli e Pavia, il vertice conclusivo [illegible] Novara, [illegible] [illegible] Pellegrini. Al termine del confronto, [illegible] cui è intervenuto anche l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, [illegible] stato approvato [illegible] sottoscritto da tutti i partecipanti un documento che sarà sottoposto alla [illegible]idenza del Consiglio [illegible] ministri e ai ministeri interessati. Ecco i punti principali:

[illegible]. L'unica possibilità di smaltimento della produzione - si legge nel documento - [illegible] costituita dagli aiuti alimentari ai Paesi [illegible] via di sviluppo che si trovano in condizioni di emergenza. Il Parlamento italiano ha ratificato già nel novembre 1997 l'impegno finanziario derivante [illegible] convenzione [illegible] Londra: 210 miliardi per il triennio '97-'99. Bisogna semplificare le procedure per utilizzare il [illegible] italiano quale fonte per il [illegible]tamento delle popolazioni balcaniche ospitate nei centri di raccolta sia albanesi sia [illegible]doni [illegible] in particolare quello at[illegible] recentemente a Comiso. [illegible] [illegible] Il Governo italiano, [illegible] indicazioni [illegible] filiera risicola, ha presentato alle autorità comunitarie un documento di revisione dell'attuale organizzazione comune di mercato (proposta Nomisma), finalizzato al riequilibrio del mercato.

> Situazione pesante: solo nell'ultima annata richiesto l'ammasso per 120 mila tonnellate

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Il [illegible] riordino fondiario [illegible] irriguo causano spese rilevanti per le aziende. Gli agricoltori sopportano fra l'altro quasi interamente i costi dei consorzi irrigui.

[illegible] [illegible] E [illegible]
Sul primo problema le organizzazioni invitano il Governo a riconsiderare i trattamenti relativi, sia per gli aspetti previdenziali sia per quelli fiscali. Sulla promozione è stato auspicato un progetto [illegible] individuazione di Igp tipiche da sviluppare [illegible] collaborazione tra Mipa, Ente Risi, organizzazioni agricole, industria risiera e associazioni [illegible] prodotto.

Luisa Marelli vince il «Grand Prix» ex aequo con la mantovana Nadia Santini

[illegible] regina [illegible]

«Ci vuole fantasia»



Luisa Marelli tra i tavoli del ristorante «Sorriso» e accanto con il marito Angelo Vallazza



Maria Paola Arbeia
SORISO (Novara)

Di buon'ora alla corte della regina dei fornelli si radunano ammiratori e amici. Le portano i giornali. Il mondo dei gourmet e della grande cucina parla di lei. Taccuini, riprese tivù, telefonate e fiori. Altri inviati, in coda, aspettano il turno. Complimenti in quattro lingue. «Fa un piacere immenso. Ma non mi resta quasi più tempo per pensare ai menu. Devo andare a prendere le erbe, bisogna preparare la sala... Del resto è un premio importante, tutti vogliono sapere». Non è immodestia, quella di Luisa Marelli. Ai premi è abituata. Lo [illegible] suo marito Angelo Vallazza.

Insieme sono mente e anima del «Sorriso», ristorante sulla collina novarese [illegible] sette chilometri dal lago d'Orta. Luisa Marelli e Nadia Santini de «Il Pescatore» di Canneto sull'Oglio, in provincia di Mantova, [illegible] le migliori cuoche del mondo. Lo ha stabilito, conferendo loro il «Grand Prix», l'Académie Internationale de la Gastronomie. Il premio più ambito, il più prestigioso per [illegible] prima volta a due donne. E il «Sorriso» [illegible]pleta un palma[illegible] già ricchissimo.

Il «Sorriso» entra nel gotha della ristorazione mondiale

Questa volta il trionfo è tutto suo. Il signor Angelo sta a guardare. Sarà invidioso?

«E' di tutti e due, il premio, ci mancherebbe. Io [illegible] in cucina, lui sta [illegible] sala, fa le provviste, cu[illegible] la cantina [illegible] parla tre lingue. C'è una [illegible] collaborazione fra noi come c'è fra Nadia e suo marito per far sì che tutto sia perfetto».

La perfezione le [illegible] valsa il riconoscimento più importante del settore. Che cosa ha pensato quando lo ha saputo?

«Finché non l'ho avuto davanti, non me ne sono capacitata. [illegible] sono chiesta: perché [illegible] [illegible] e non [illegible] un [illegible] collega? All'inizio l'ho presa con incredulità. Poi sono stata felicissima. Anche per Nadia, sia[illegible] amiche da tempo».

[illegible] «Sorriso» [illegible] vinto tanto, ha tre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]nosciuto [illegible] tutto il mondo, lei [illegible] Cavaliere della Repubblica. [illegible] effetto [illegible]

«Sono soddisfazioni [illegible] [illegible] montarsi la testa vorrebbe dire rovinare tutto. Ho sempre [illegible] voglia di mettermi in gioco e inventare, studiare nuovi piatti, dare quel qualcosa [illegible] più [illegible] [illegible] meglio. Sono sempre io, con una grande passione e con lo scrupolo di fare tutto per bene».

Dalla laurea in Lettere alla Cattolica di Milano al trono della cucina mondiale: com'è successo?

«Evidentemente era [illegible] [illegible] destino [illegible] e ho sposato Angelo. Lui lavorava già nella ristorazione. [illegible] non ho mai fatto scuola di cucina, non ho mai fatto stage. All'inizio si va per prove e tentativi. Si sbaglia e sbaglierò ancora. Ma uso tutta la fantasia e la voglia di ricercare. Ogni giorno c'è l'esame del cliente: se i piatti non funzionano la gente se ne va. [illegible]dio lavoro. Mi chiedo mille volte: farò bene? Sono sulla strada giusta?».

Come ha [illegible] la strada giusta per sbaragliare tutti?

«Non ho mai seguito le mode. Ho sempre cercato [illegible] [illegible] un'impronta mia ai piatti. L'idea nuo[illegible] nasce anche su basi classiche, su una ricetta di stagione, sulla soluzione che piace [illegible] può migliorare [illegible] Lavoro con metodo [illegible] con inventiva. [illegible] è in cucina deve avere un sesto [illegible] [illegible]to. Quando penso un piatto, pen[illegible] esattamente al sapore che avrà. Ne ho una percezione mentale».

Vostra figlia Paola ha [illegible] [illegible]ni [illegible] lavora nel ristorante. Il talento è ereditario?

«Paola [illegible] bravina ma deve ancora decidere [illegible] suo futuro. Questo lavoro lo fa bene. Il Dna ha funzionato, poi si vedrà. Bisogna vedere se si sta a sacrificare [illegible] [illegible]pria famiglia, [illegible] vuole dedicarsi anima e corpo a qualcosa che è una scelta di vita [illegible] [illegible] ricerca [illegible].

[illegible] sacrifici: quanti ne ha fatti per esse[illegible] la migliore?

«Tantissimi. Si comincia all'alba e si finisce a notte fonda. Tratta[illegible] [illegible] la clientela richiede serietà, psicologia, cura [illegible] ogni dettaglio. Più che regina, io sono un jolly: faccio tutto, con Angelo al fianco. E ci portiamo il lavoro [illegible] casa. Alle tre [illegible] notte, prima [illegible] addormentarci, ci ritroviamo a parlare [illegible] che cosa occorre per il prossimo menu».

A chi dedica questo premio? [illegible] chi va il suo pensiero e il [illegible]o grazie, oggi?

«Al mio maestro svizzero [illegible] Canton Ticino, Angelo Conti Rossini. Alla sua memoria. E' stato un grandissimo cuoco, una persona speciale. Mi ha incoraggiato sin dagli inizi, nei primi Anni Ottanta. Avevamo una stella Michelin. Lui mi ha dato lo sprint. [illegible] ha indicato la [illegible]. Quante volte [illegible] incerta, avevo paura [illegible] sbagliare. Ma sentivo che potevo e dovevo insistere. Lui mi diceva "Coraggio, perchè tu farai grandi [illegible]"».

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NEL WEEK END ASTIGIANO

Quel pic-nic

A S. Damiano «mangiando scollinando»

SAN DAMIANO

Ritorna domenica l'appuntamento con tradizione enogastronomica locale accolta in una suggestiva cornice paesaggistica. Questi sono i presupposti della 5ª edizione di «Mangiando scollinando», manifestazione organizzata dalla sezione «Arcigola sandamianese» in collaborazione con «Coj dla pera» e i produttori agricoli.

La partenza per questa «saporita» passeggiata è fissata per le 10,45 in piazza Libertà. Lungo il percorso (circa 5 chilometri) no proposte tappe enogastronomiche dove offerte specialità Langa, e Monferrato.

Le fermate valorizzeranno lo scenario di vita contadina essendo poste in cortili di storici cascinali o nelle vicinanze di piloni votivi. «Ogni anno -afferma Gianluca Massobrio, degli organizzatori della manifestazione- riceviamo un numero prenotazioni (lo scorso anno più di duemila) anche da altre regioni quali Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta». «E' proprio questo lo scopo dell'iniziativa -continua Massobrio- far conoscere e promuovere prodotti locali, ri- tipiche e vini anche nelle regioni a noi confinanti».

L'itinerario propone una prima sosta alla cascina Bosticco, in frazione San Luigi, dove si potrà gustare l'antipasto (insalata di verdure, carne cruda, affettati). Si prosegue poi nella valle per giungere ad un boschetto dove sarà servito il «primo» (tagliatelle). Sul sagrato chi di San Luigi sarà possibile proseguire in questo itinerario con il «secondo» (bocconcini di vitello al barbera con contorno). Penultima tappa è riservata ai formaggi. La camminata concluderà in piazza Libertà dove sarà allestito lo stand dei dolci (crostata e frutta fresca). Il costo è di 30 mila lire per gli adulti e 15 per i bambini (fino a 10 anni). A tutti i partecipanti sarà offerto bicchiere in vetro per le degustazioni. E' consigliata la prenotazione. Per informazioni: tel. 0141/982.363 (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30; sabato dalle 9 alle 12). [cl. o.]

ECCO una mappa degli altri appuntamenti previsti per questo fine settimana.

OGGI

Per «Dopofestival», ai giardini Alganon in piazza Roma dalle 22 concerto rock dei Brama.

CANELLI. Al dancing Gazebo, serate revival musiche anni Settanta e Ottanta dj Michele Rinaldi.

NIZZA. Dalle 19 alla Bottega del vino «Signora in gustazione di barbera d'Asti e bollito misto.

REFRANCORE. Al teatro parrocchiale alle 21 io degli allievi del Centro di alla musica.

CASTELNUOVO CALCEA. Al marlopn Brando club, spettacolo sexy con Mantero, Destrne, Lady rock.

SAN DAMIANO. Concerto alle 21,15 in piazza Libertà con i «Lou Dalfin». La manifestazione è organizzata dalla sezione «Arcigola sandamianese» in collaborazione con «Coj da pera» e i produttori agricoli. Ingresso gratuito.

VESIME. Si svolge la XVIII sagra della robiola. In programma, dal pomeriggio, esposizione dei cesti di robiole dei produttori locali e degustazioni di esperti Onaf. Dalle 21 danze con i «Mirage» e cena.

SAN MARZANO OLIVETO. Alle 21, nel cortile del castello, per la di dialettale «Estate al castello» compagnia «La ciuenda» di Cunico presenta «Ciò per broca» di Piero Cognasso. Dopoteatro a cura dell'agriturismo Il Rifugio e dell'azienda vinicola L'Artiola. Ingressi a lire 15 mila.

NIZZA. Dalle 9 alle 18, in via Maestra, appuntamento il mercatino dei prodotti dell'agricoltura biologica e di oggetti di artigianato locale.

INCISA. Alle 21 al del Carmine in Borgo Villa, concerto «Cantus Firmus» e complesso vocale «Musica Laus», diretti da Nosetti.

CANELLI. Al dancing Gazebo si balla il liscio con l'orchestra Brunetto e Piercarlo Quercia.

NIZZA. Dalle 19 alla Bottega del vino «Signora in osso» degustazione di barbera d'Asti e bollito misto.



Il complesso astigiano dei Brama suona questa sera ai giardini Alganon di Asti

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	4	13	38
	76	77	[illegible]	49	47
CAGLIARI	49	[illegible]	[illegible]	54	64
	75	70	[illegible]	[illegible]	62
FIRENZE	4	61	46	64	75
	92	72	69	64	[illegible]
[illegible]	[illegible]	38	51	7	68
	103	77	58	46	40
MILANO	57	31	11	20	21
	103	74	72	63	63
NAPOLI	23	64	35	16	47
	89	78	68	59	58
[illegible]	88	48	7	18	84
	75	73	63	58	56
ROMA	63	54	68	[illegible]	3
	81	63	61	54	49
TORINO	[illegible]	63	8	[illegible]	24
	154	132	[illegible]	75	55
VENEZIA	63	78	10	44	19
	132	82	[illegible]	50	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 28 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	[illegible]	28-20	28-21	28-13
28-46	[illegible]	28-17	[illegible]	28-64
28-49	28-39	28-62	28-82	28-8
28-80	28-88	28-9	28-34	28-63
28-75	28-74	28-67	28-65	28-59
28-41	28-24	28-87	28-86	[illegible]

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 65 (4); Napoli 25 (2); Palermo 48 (3); Roma 63 (1); Torino 64 (1); Venezia 53 (3).

Per questa il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Cagliari:

56-50	56-20	56-12	27-15	27-3
56-16	56-51	56-84	27-42	27-1
56-60	56-52	[illegible]	27-54	27-40
[illegible]	56-19	56-90	27-8	27-49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	27-51	27-2
56-42	56-1	27-16	27-52	27-4
56-55	56-4	27-61	27-20	27-75
[illegible]	56-58	[illegible]	27-18	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambate 80 Bari
Genova

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	18 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4
	20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 68
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 15 - 56 - 54 - 38 - 41 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 85 - 74
224 combinazioni	- varianti = 29 - 32 - 48 - 50 - 68 - 65 - 78 - 9

MARIO TEBENGHI



Il signore

E' il «signore tempo»: Mario Tebenghi da anni realizza in tutto l'Astigiano e in Piemonte meridiane. Domenica a Montiglio durante la cerimonia per l'inaugurazione del tabellone delle meridiane (un cartellone con la mappa dei «orologi solari» che si trovano nel paese) ha ricevuto l'attestato di «ambasciatore di Asti». Il titolo gli è stato consegnato da Martine Féral (nella foto), presidente dell'associazione «Ambasciatori dell'Astigiano»



OGGI AL CINEMA AD ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. Saggi di danza.

Tel. 0141-530.085. **Tre amici, un matrimonio e un funerale** di M. Reeves, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 0141-595.040. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

0141-598.457. **La balia**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

(DON BOSCO). Tel. 0141 410858. CHIUSO.

BALDO. Tel. 0141-824.889. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro. Or. 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0347-37.98.182. PER FERIE.

AURORA. Tel. 0141-701.459. RESTAURI.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO

(ETS). Tel. 0141-701.495. 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-975.015. RIPOSO.

Tel. 0141-982.268. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. **della menzogna** di C. Chabrol con S. Bonnaire. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **dal cielo** di B. Hughes con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **I miserabili**. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **La fortuna di Cookie** di R. Altman, con G. Close e L. Tyler. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.6 **Letter from a killer** di D. Carson con Patrick Swayze. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

Tel. 0131-252.844. **Romance** di C. Breillat con R. Siffredi e C. Ducey. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.079. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala 0131-234.240. **Social** di W. Wenders, con R. Cooder e I. Ferrer. Or.: 20,15; 22,20. Lire 12.000 (9000).

- Ferrero. 0131-234.240. **colore** Or.: 20,15; 22,30. (9000).

CORSO. 0131-268.000. Or.: 22,15. Lire 12.000.

0131-341.272. CHIUSO.

BALLERINA. Tel. 0131-252.112. **Cube** di V. Natali con M. Dean Wint e N. De Boer. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

0131-252.707. **Matrix**, di A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, A. Moss. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-353.021. **Piovuta dal cielo** di B. Hughes con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 20; 22. Lire 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Impostore** di D. Caruso con J. Love Hewitt, F. Prinze Jr. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Tre amici un matrimonio e un funerale**, di M. Reeves con D. Schwimmer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Terapia e pallottole**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52. t. 011 547.007. **Besame**, di A. Zaccariello con P. Natoli, T. Pini, A. Di Carlo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••

c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Terapia e pallottole**, di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **I peggiori anni della nostra vita**, di E. Martinez Lazaro con G. Diego, Jorge Sanz, A. Gil. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110, di Emidio Greco con G. Garetti, C. Pandolfi, Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera •

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood e S. Wood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, P. Newman. : 15,30; 17,50; 20,10; 22, Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Piovuta dal cielo**, di B. Hughes, con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

DUE GIARDINI - Sala
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Dancing North**, di P. Wuangra con F. Dobee, S. Lauriquin. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Cenere e sorriso**, di R. Troche con K. McKidd, H. Weaving. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **della menzogna**, di C. Cabrol con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cube - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Othello**, di e G. Versione Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000.

piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.15.42. **The corruptor**, di J. Foley con Chow Yun Fat, Mark Wahlberg. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000;

ERMA 1
241, tel. 011-661.54.47. **Sitcome**, di F. Ozon con E. Dandry e Marina De Van. Viet. min. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

ERMA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Ormai è fatta**, di E. Monteleone con S. Accorsi e G. Esposito. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'altra faccia di Beverly Hills**, di T. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

via Po 30, tel. 817.3323. **A prima vista**, con V. Kilmer e M. Sorvino. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000.

corso Traiano 57, tel. 011-385.20.57. **The corruptor - Indagine a Chinatown**, regia di J. Foley. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom.

corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **matrix**, di L.A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Or.: 14,45; 17,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

via Po 21, 011-812.59.96. **La balia**, di M. chio con F. Bentivoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; disco 6000. •••

via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'assedio** di B. Bertolucci con D. Thewlis, T. Newton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; disco 6000. •••

Galleria San Federico, t. 011-541.283. **metri - Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Romance**, di C. Breillard, con R. Siffredi, C. Ducey, S. Salvenin. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817.1048. **L'infernale Quinlan**, di Orson Welles con C. Heston, J. Leigh. (ed. originale con sottotitoli). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Senza nome e senza regole**, di e con J. Chan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **The legionary - Fuga all'inferno**, di P. Mac Donald con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. •••

via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Terapia e pallottole** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buena vista social club**, di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Ruben Gonzales. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Letters from a killer**, regia di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Edtv**, regia di Ron Howard con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix**, Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La voce dell'amore**, regia di C. Franklin di M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt, T. Everett. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Romance**, regia C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Domani e domenica Asti ospita lo spettacolare «Trofeo 991 racing»

Rally-show in piazza d'Armi

Concerto dei Farinei e cena con S. Marzanotto

Il trofeo «991 Racing-Rally [illegible] tor show» approda domani e domenica ad Asti. Piazza d'Armi sarà la sede del «Challenge-Città di Asti», manifestazione automobilistica giunta alla quarta edizione. Un evento che unirà il rombo delle quattro ruote [illegible] quello musicale dei «Farinei d'la Brigna».

La competizione è organizzata in collaborazione con il Comune di Asti e l'assessorato allo Sport.

La formula. Il «Challenge» adotta una formula avvincente. Due vetture si affrontano in un testa a testa: a contare saranno destrezza e velocità. Vince chi impiega il minor tempo a percorrere il tracciato.

E' la terza volta che Asti ospita il «991 Racing». Questa è la seconda tappa stagionale, dopo la gara d'apertura che si è svolta a Fossano.

Le prossime prove si terranno a Savona in notturna, ad Aosta e a Biella. La conclusione [illegible] prevista a Torino, all'interno del Lingotto Fiere.

La gara di Asti riveste un interesse nazionale: piazza d'Armi è candidata al campionato italiano del 2000.

Rispetto all'anno passato, il Challenge si svilupperà nell'arco di due giornate anziché in [illegible] soltanto.

Piloti e auto. Lo spettacolo lo forniranno gli oltre ottanta concorrenti in gara. Tra gli astigiani, concorreranno per una vittoria di categoria i piloti della nuova scuderia astigiana Eurospeed Mario Viotti su Lancia Delta Evoluzione Proto, Fabrizio Tardito su Opel Astra, Fabrizio Mascarino su Peugeot [illegible] Rally e Antonio Massa [illegible] Peugeot 205 Gti, che veste i colori del Moro Rally Sport.

Tra le auto in gara spiccano le vetture [illegible] la Lancia Delta S4, la Lancia Delta Evoluzione, la Renault Clio, [illegible] Peugeot 306, le macchine Sport Prototipi Osella, le Vst [illegible] motorizzazioni motociclistiche.

Il circuito. La pista ricavata in piazza Armi è lunga un chilometro. Il tracciato ha subito qualche leggera modifica ri[illegible] l'anno passato, rendendolo più spettacolare. E' stata allestita per l'occasione una tribuna con settecento posti a [illegible] dere. Il pubblico potrà assistere alla corsa dietro le transenne in tutta sicurezza. [illegible] spettatori potranno anche visitare i box e usufruire dei punti di ristoro dislocati lungo il percorso. Nel '98 furono duemi[illegible] gli appassionati astigiani che seguirono le evoluzioni dei piloti.

[illegible] contorno. Domani la gara si svolgerà dalle 15 alle 22. Le verifiche tecniche e sportive cominceranno alle 11. Dalle 22 alle 24 terrà un concerto il complesso astigiano dei «Fari[illegible] d'la Brigna». Dalle 20 a mezzanotte sarà inoltre possibile cenare [illegible] la Pro loco di San Marzanotto, che servirà prodotti e vini locali.

Alle 18,30 vi sarà un intermezzo con una gara di tiro [illegible] trattori d'epoca.

Domenica l'inizio della competizione è alle 10. La conclusione alle 19.

L'ingresso costa 15 mila.

Per ulteriori informazioni [illegible] può telefonare al «991 Racing» (011/682.1026) oppure all'assessorato allo sport «Città di Fossano» (0172/699.682).



Una delle auto che saranno in pista domani e domenica in piazza d'Armi, nel trofeo «991 Rancing-Rally motor show»

[illegible] PI[illegible]TI 17 [illegible]

Sono ottantadue i piloti iscritti al trofeo «991 Rancing», di cui diciassette astigiani. Rispetto al '[illegible] ci [illegible] sette concorrenti in più.

Questo l'elenco: Fabrizio Mascarino, Paolo Iraldi, Massimo Piana, Giulio Caruso, Manuel Tosati, Antonio Massa, Clelia Villafrate, Fabio Gamberino, Gianni Sabena, Alessandro Ambrosiani, Diego Rosso, Roberto Bettiol, Luca Brignolo, Fabrizio Gianotto, Alberto Caffarena, Luca Barbero, Gino Ollino, Luigi Scarcella, Andrea Boano, Paolo Rinco, Mirko Michela, Giovanni Rizzi, Agostino Pottenuzzo, Silvio Stocco, Claudio Ruggero, Fabio Lo Voi, Franco Alborghetti, Antonio Demartino, Mauro Galli, Melchiorre Calandra, Giovanni Cumino, Giuseppe Caruso, Sergio Cabella, Fabrizio Tardito, Andrea Polvirenti, Guido Vivaldi, Claudio Ferron, Roberto Bramafarina, Diego Rosso, Michele Corto, Alberto Fassio, Pier Paolo Romero, Piero Calciati, Frank Zampaglione, Dino Pasino, Doriano Matarazzo, Ernesto Puppo, Giuseppe Cravotta, Gaspare Gulli, Franco Caruso, Francesco Ambrosiani, Diego Donadei, Giuseppe Esposito, Aldo Franchino, Graziano Boetto, Giovanni Belviso, Mario Viotti, Massimo Pisano, Maurizio Tortone, Antonio Catania, Fabrizio Benvegna, Osvaldo Galatini, Cosimo Gulli, Alessio Zazzaro, Roberto Alessio, Benvenuto Maroni, Doriano Giacomotti, Franco Cremonesi, Gian Luca Boffa.

Questi i vincitori della passata edizione: 1° raggruppamento: Fabrizio Mascarino; 2° raggruppamento: Luigi Mastrazzo; 3° raggruppamento: Fabio Poggio; 4° raggruppamento: Paolo Rinco; 5° raggruppamento: Paolo Gentile; 6° raggruppamento: Claudio Ferron; 6° A: Roberto Bettiol; 6° B: Giovanni Rizzi; [illegible]: Gianni Dezza; 8° raggruppamento: Davide Negri; 8° A: Lorenzo Saracco; 8° B: Maurizio Tortone; 9° raggruppamento: Augusto Cesari.



Il pilota astigiano Mario Viotti (nella foto d'archivio) sarà in gara [illegible] «Trofeo 991 racing» su una Lancia Delta Evoluzione Proto

Stasera al parco Bramante [illegible] chiusura di una stagione ricca di soddisfazioni

Con la Futura fa festa lo sport

Riunisce 300 atleti di quattro discipline

Enzo Armando
ASTI

Festa di fine stagione agonistica per la Futura. La polisportiva astigiana presieduta da Paolo Vianello si ritrova stasera dalle 20,30 al parco Bramante per una serata [illegible] alle premiazioni. La regia della serata è affidata al vicepresidente Carlo Oliva.

La Futura si è ritagliata uno spazio importante nel settore femminile della pallavolo (il suo vivaio è tra i migliori in Italia per qualità tecnica [illegible] per quantità [illegible] tesserate) e della pallacanestro. Le altre due attività agonistiche [illegible] il tennis tavolo e il calcio a cinque, per un totale di trecento atleti.

[illegible] volley è la disciplina guida di questo sodalizio nato tredici anni fa. La prima squadra ha sfiorato la qualificazione ai play-off, piazzandosi quarta in serie C.

La manifestazione odierna segnerà il congedo definitivo [illegible] il tecnico che ha guidato il sestetto della Futura dalle origini, Vincenzo Rondinelli e il sodalizio giallobIù. Il suo successore è già stato designato: si tratta di Antonio Giangrande, ex allenatore [illegible] Grande Volley (ora Biemmedue). E si parla anche del possibile acquisto dei diritti per partecipare [illegible] prossima [illegible] al [illegible] di serie B.

Il settore giovanile pallavolistico diretto da Beppe [illegible] ha ragg[illegible] risultati ragguardevoli e due giocatrici sono entra[illegible] in pianta stabile nella rappresentativa under 14: Natasha Zerbinatti e Federica Manetta.

Soddisfacente la stagione [illegible] Futura Io Conto, che [illegible] è qualificata per i play off del campionato di Promozione [illegible] basket.

In continua crescita è il vivaio, che costituirà negli a[illegible]nire il serbatoio della prima squadra.

Il [illegible]is tavolo ha sfiorato la promozione [illegible] serie C1 [illegible] la compagine maschile. Stefano Cravero si è laureato campione provinciale in questa disciplina.

Infine il calcetto, che ha una veste amatoriale con una formazione che ha partecipato al campionato Pgs.

IPPICA: ASTIGIANA 2ª AI REGIONALI



L'amazzone astigiana Luisa Gabuti argento ai campionati piemontesi di salto a ostacoli

ASTI. Un'amazzone astigiana, Luisa Gabuti, si è piazzata al secondo posto nella categoria «B4» ai campionati piemontesi di salto a ostacoli che si sono svolti al circolo Horsebridge a None, [illegible] provincia di Torino. La diciottenne Gabuti era in sella a Duca Bianco, un cavallo italiano di 6 anni. Gabuti e Duca Bianco sono allenati da Mirko Bevilacqua e fanno parte del circolo «La Ciocca» di Tonco. [e. a.]

Convocato per [illegible] stage in Nazionale

Centauro di Montechiaro prova per l'Europeo nel campionato minicross



Fabio Torsiello 14 anni. Il giovanissimo talento di Montechiaro parteciperà ad uno stage azzurro in vista dell'Europeo

[illegible] Ha solo 14 anni, ma [illegible] poche settimane potrebbe vestire la maglia azzurra ai campionati europei [illegible] minicross (categoria 80). Fabio Torsiello, che abita a Montechiaro con il padre Antonio (imprenditore nel settore movimento terra), la madre Luciana Gallino (dipendente delle Poste) e la sorellina, è un talento precocissimo nel mondo delle due ruote «artigliate»: tesserato per il «Moto club Asti», domenica scorsa è giunto quinto assoluto, a Ciglione della Malpensa (Milano) nel prestigioso trofeo «Marinoni». In gara c'erano 180 [illegible]ti: un piazzamento di grande prestigio che gli ha consentito di essere convocato per un stage [illegible] la Nazionale a fine giugno a Cingoli, nelle Marche, in preparazione dell'Europeo.

Si apre ad Asti un singolare corso

Come imparare a scendere [illegible] gole nei [illegible] di [illegible]

ASTI. Si chiama «torrentismo»: è una specialità abbastanza inedita nel panorama sempre più variegato degli sport tra natura ed «estremo». «In sostanza noi discendiamo i torrenti a modo nostro: non [illegible] gommoni, tra le rapide (come nel rafting, ad esempio) ma calandoci con [illegible] funi nei canyon e nelle gole che raggiungiamo camminando». Francesco Cavalli, vigile del fuoco [illegible] istruttore di questa nuova specialità, spiega così il fascino del «torrentismo», paragonato ad una sorta di speleologia «a cielo aperto».

Per chi vuole provare a cimentarsi tra corde e mute da sub (indispensabili per nuotare nell'ac[illegible] gelida di [illegible] torrente [illegible] montagna) l'associazione «Myster frog», affiliata Uisp (ha sede nel negozio di via Cavour: 0141?532.041; gli appassionati, una trentina, si ritrovano ogni martedì sera al Bar Ligure di [illegible] Alfieri) propone ora un corso aperto a tutti. Sono previste due lezioni teoriche settimanali e poi esercitazioni sul campo: palestra di roccia e uscita in torrente.

Nelle quote (verranno fissate al momento dell'iscrizione) [illegible] compreso anche l'affitto dell'attrezzatura (imbraghi, moschettoni, funi [illegible] mute).

Conclude Cavalli: «Il nostro è uno sport povero, ma che consente di [illegible] davvero [illegible] contatto con la natura e in ambienti incontaminati. Un'esperienza unica, che richiede solo un po' di allenamento e il rispetto [illegible] norme [illegible] sicurezza. Del resto, una volta apprese le tecniche di base, si può vivere un'esperienza straordinaria». [f. b.]

Gara internazionale

[illegible]



Luca Porcellana 27 [illegible] si è cimentato [illegible] 8 (km di) corsa 52 in bici e altri 5 [illegible]

L'astigiano Luca Porcellana si è classificato al 67° posto in una gara internazionale di duathlon disputatasi a Zofingen (Svizzera).

Il piazzamento, a prima vista [illegible] non particolare rilievo del ventisettenne atleta astigiano acquista però maggiore rilevanza se si considera che alla gara hanno preso parte oltre mille provenienti da ogni parte del mondo.

La gara, massacrante, si è svolta, così come vuole il duathlon in tre distinte fasi: [illegible] chilometri si corsa, 52 chilometri in bici, cinque chilometri ancora di corsa. [a. r.]



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.
Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subito violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

Sestilio Cottini, assassinato per 200 mila lire da due balordi men[illegible] [illegible] [illegible] servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi [illegible] pistola [illegible] piazza Carducci dopo una serata in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato da [illegible] extracomunitario che brandiva una bottiglia frantumata.

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella commessa [illegible] danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi non conoscano replica, i loro casi sono all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime [illegible] reati». Associazione nata per costituire un fondo di indennizzo riservato ai cittadini che subiscono violenze. E associazione [illegible] [illegible] ieri mattina [illegible] stato firmato [illegible] Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti [illegible] sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a nome [illegible] presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta ha la delega sulla sicurezza e che dell'organismo è [illegible] [illegible] presidente.

L'iniziativa nasce per fornire un [illegible] economico a tutti coloro che, in situazioni di indigenza, sono stati oggetto di violenza: dal pensionato che resta vittima di uno scippo, al commerciante che, a seguito di una rapina, [illegible] costretto a tenere le saracinesche abbassate. No[illegible] [illegible] tratta di un risarcimento (a quello provvedono le assicurazioni), ma di un contributo economico elargito a chi dimostri di averne reale necessità.



Il vicesindaco Domenico Carpanini

> «E' importante che da una città come la nostra sia partito un simile progetto»

«Operare a favore di una città più sicura non significa soltanto contrastare il crimine, ma anche aiutare materialmente chi [illegible] resta vittima - [illegible] detto il vicesindaco Carpanini -, in altri Paesi europei è lo Stato che provvede. In Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede [illegible] aiuto alle vittime del racket e dell'usura. Perciò abbiamo ritenuto importante attivarci come Città per arrivare a questo risultato».

Ogni socio fondatore verserà un contributo di 50 milioni, mentre gli altri che entreranno [illegible] [illegible] secondo tempo dovranno impe[illegible] a erogare almeno 25 milioni l'anno. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ri[illegible] fra enti privati a istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura e nello spirito, il servizio «Anziani vittime di violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche se in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in casa, ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o sostituire la serratura. Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte di Appello Giancarlo Caprioglio, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan. [e. min.]

TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto di un collegamento satellitare.



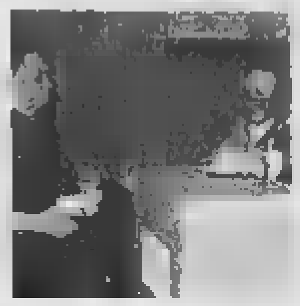
[illegible] IANNIELLO. Infermiere al Mauriziano, 32 anni, la notte del 10 luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo [illegible] sua Tempra, in corso Vercelli. [illegible] gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse, Vittorio Ianniello. Il [illegible] [illegible] un extracomunitario, è fuggito insieme [illegible] un gruppo di [illegible] connazionali.



FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

[illegible] BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Al voto del [illegible] giugno mancheranno due Comuni



TORINO. Saranno due in meno rispetto al previsto i Comuni del [illegible] [illegible]sati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo [illegible] Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, [illegible] 248 ma a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, in Canavese, non [illegible] voterà il 13 giugno. A Cascinette d'Ivrea non è stata, infatti, presentata alcuna lista di candidati e, pertanto, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione delle elezioni. A Mazzè [illegible] voterà, invece, per [illegible] rinnovo degli organi [illegible] Comune, il 27 giugno. Motivo del rinvio è [illegible] fatto che una lista di candidati, inizialmente ricusata, è stata [illegible] [illegible] riserva [illegible] Tar del Piemonte. Domenica saranno dieci i centri [illegible] torinese, [illegible] una popolazione superiore a 15 mila abitanti interessati alle votazioni. Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, San Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico [illegible] droga arresti in Spagna

ALESSANDRIA. Due alessandrini [illegible] [illegible] arrestati [illegible] Spagna nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga (500 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale [illegible] stato [illegible] [illegible] dei fornitori dello stupefacente, uno spagnolo. Sono Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di 56 anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» della banda è ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata 10 mesi, sono coinvolti anche francesi, portoghesi e spagnoli.

Ghiacciai delle [illegible] a rischio Cesio 137

ALAGNA. Fra [illegible] decina d'anni ci sarà [illegible] rischio che i ghiacciai delle Alpi possano espellere il Ce[illegible] 137 della fuga radioattiva del 1986 a Cernobyl. La previsione è dell'Arpa, ed è stata ufficializzata a seguito di studi effettuati [illegible] ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il lento e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli di radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni 50 e 60.

Cgil, Cisl e Uil [illegible] Armani «Quale [illegible] per il Gft?»



TORINO. Un messaggio allo stilista Armani (foto) è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono: «Se è vero che Armani sta valutando in questi giorni quale debba essere l'assetto più conveniente da dare alla sua impresa i dipendenti del Gft chiedono di essere trattati con il riguardo e la riconoscenza dovuti a coloro che sono impiegati da molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

In un incontro con Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le [illegible] preoccupazioni sulla sorte dello stabilimento torinese. Dicono: «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovesse chiudersi con un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo si trattasse di un pezzo di ghiaccio. E invece c'era [illegible] vite e anche due rondelle di metallo». Giovanna, impiegata della Procura, non riesce a capacitarsi [illegible] quello che le è accaduto la mattina del 29 maggio scorso. «E [illegible] fosse capitata in mano ad un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo di Città 7. Era quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita [illegible] le colleghe al secondo piano. C'era [illegible] caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. Ed [illegible] in tanti vicino al distributore automatico per le bibite. Un'aranciata, una coca cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la sete. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lasciata un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio [illegible] ho notato nulla.

Poi ho avvertito quegli strani rumori che provenivano dall'interno. Sarà [illegible] pezzo [illegible] ghiaccio, mi [illegible] detta. E l'ho lasciata in un angolo accanto al computer».

Verso l'una e mezzo, all'ora di uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in mano per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, [illegible] sorpresa, ho risentito quel [illegible] metallico. Non può essere [illegible] il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata e [illegible] caduti quei pezzi di metallo». Chiama i colleghi: «Venite [illegible] po' a vedere cosa è uscito dalla lattina [illegible] Cose da pazzi». Sorride ma è piuttosto spaventata l'impiegata. [illegible] consulta con i colleghi poi decidono [illegible] segnalare l'episodio [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato [illegible] lui anni fa, quando era pretore. Naturalmente [illegible] subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i [illegible] e fa sequestrare la lattina. Adesso [illegible] caso si occupa il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. 5 della legge del 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si è rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare se costituirsi parte civile.

Come [illegible] finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di [illegible] «atto doloso», ma quasi certamente di un «inconveniente tecnico». Ed [illegible] quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura torinese passi [illegible] mano e potrebbe, per competenza, andare al magistrato di Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

QUESTURA

In dieci giorni 74 arresti

Settantaquattro persone arrestate, 85 quelle indagate: questo [illegible] bilancio del nucleo Volante della polizia, nei primi dieci giorni [illegible] giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto servizi mirati, di giorno e di notte, in varie zone della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in San Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle proteste dei cittadini che lamentano il dilagare della malavita in [illegible] punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici le persone [illegible] per rapina, 18 per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in carcere tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. Per rapina invece sono stati arrestati due giovani, uno è minore: avevano strappato la borsetta ad [illegible] donna, [illegible] via Stradella.

Saevecke accusa

«Tribunale militare comunista»

Theo Saevecke, 88 anni, il nazista condannato all'ergastolo per la strage di piazzale Loreto nel '44, ha respinto la sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A scontare la pena in Italia non ci penso [illegible]», fa sapere dalla sua casa a Bad Rothenfelde (in Germania). «E' tutta una menzogna». La procura di Osnabrueck attende la motivazio[illegible] della sentenza per valutare se indagarlo anche in Germania.

«Un imputato ci ha definiti comunisti? Beh, [illegible] c'è proprio niente da commentare. I giudici devono parlare solo con le sentenze». [illegible] [illegible] risposta [illegible] presidente del tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «Il processo si è svolto correttamente. Se lui si fosse degnato di venire in Italia e assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un imputato, anziché difendersi, attacca chi lo giudica».

Casinò Saint-Vincent guidato [illegible] [illegible]

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente della Commissione di coordinamento [illegible] Regione Val d'Ao[illegible] ha vistato ieri la legge approvata in aprile dal Consiglio che sancisce la fine di un'epoca, quella del Commissario straordin[illegible] unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione con la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fin[illegible] quel momento).

Biella, recuperato quadro [illegible] Campigli

BIELLA. Un Campigli del valore di mezzo miliardo, rubato a Milano nell'aprile scorso, è stato recuperato in città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», del 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è un indagato. Il quadro era stato rubato in via Fatebenefratelli con [illegible] lussuoso Mercedes che lo trasportava: i ladri avevano costretto l'autista a s[illegible]dere ed erano ripartiti con la berlina e il quadro.

Cuneo-Nizza, [illegible] polemica sulla [illegible] in[illegible]



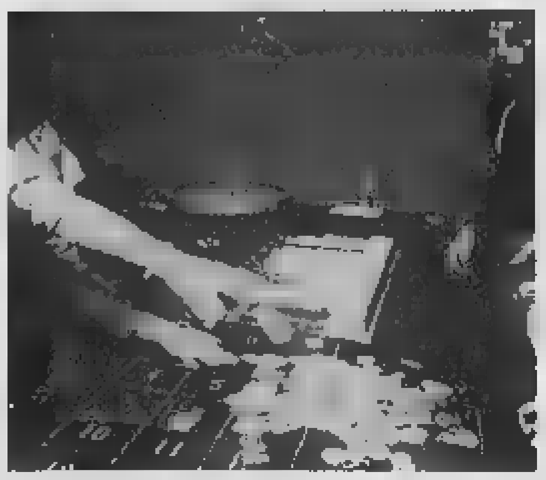
CUNEO. E' polemica fra coloro che utilizzano la ferrovia Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» e la Costa Azzurra: un biglietto, acquistato alla stazione di Cuneo, con destinazione Mentone, costa 20.900 lire, mentre se [illegible] utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone [illegible] pagano sol[illegible] 11.220 lire (rispettivamente 8200 lire e [illegible] mila lire) e la cifra scende ancora [illegible] a Ventimiglia si acquista [illegible] secondo ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione italiana di confine. Motivo della differenza di prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza e Montecarlo (in questo [illegible] si può pagare 22.600, 18.800 o 14.400 lire, per identico percorso e stessi chilometri).

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può curare

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune cure eliminano totalmente la dipendenza



Una pillola contro [illegible] tentazione del gioco d'azzardo. Contro l'ossessione delle scommesse, [illegible] dipend[illegible] paragonabile in tutto e per tutto a quelle dell'al[illegible] e [illegible] droga.

Nel convegno «Il gioco, dal [illegible]vertimento alla dipendenza» che si è svolto ieri al Turin Palace Hotel si è discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia [illegible] farmaci contro il vizio. Non [illegible] una novità, ma si è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore [illegible] dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, infatti, «il gioco d'azzardo patologico è [illegible] disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facilitare il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione sta anche [illegible] chimica, più che nella pura e semplice forza di volontà: le sostanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire efficacemente [illegible] per fermare i giocatori».

> In Italia i «malati» sono 150 mila [illegible] 13 milioni di scommettitori

Ravizza, che [illegible] in [illegible] cinque giocatori, afferma che «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato ad as[illegible] i medicinali».

Secondo Eric Hollander, psichiatra [illegible] Sinai School of Medicine di New York, somministrando una pillola a base di fluvoxamina si riesce a ridurre l' impulso al gioco. Il 70 per [illegible] dei suoi pazienti, spiega il medico statunitense, ha addirittura smesso di giocare del tutto». E a conferma della natura patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami [illegible] altre abitudini pericolose [illegible] irrefrenabili, ecco anche i risultati di alcune ricerche condotte negli Usa dagli Anonymous Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» ha avuto nel corso della vita anche problemi legati alla [illegible]pendenza da alcol e droga. «In [illegible] campione di pa[illegible] ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - è stato riferito al convegno - si è inoltre riscontrato che [illegible] il 76 per cento presentava i sintomi della depressione maggiore».

[illegible] come riconoscere il giocatore patologico? Due [illegible] le caratteristiche fondamentali: la quantità di tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le somme giocate, che sono spesso superiori [illegible] possibilità economiche [illegible] giocato[illegible] «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne [illegible] affetto ad aumentare le quantità [illegible] "droga" necessaria per ottenere [illegible] [illegible] livello di beneficio». Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano la famiglia, finiscono vittime degli usurai, iniziano a delinquere, o, [illegible] donne, a prostituirsi». Oppure, come nel caso recente del rappresentante di Villafranca Fontana in questi giorni al [illegible] di un'inchiesta su un presunto traffico di organi, «ci si vende un [illegible] [illegible] [illegible] i soldi persi».

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli [illegible] «colpisce dall'1 [illegible] 3 per cento della popolazione complessiva». In Italia si stima che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza [illegible] [illegible] delle puntate, [illegible] rilancio, sono circa 150 mila sui 13 milioni di giocatori abituali.

Molestava la collega impiegato denunciato

VENTIMIGLIA. Da cinque [illegible] molestava la collega di lavoro con telefonate anonime a sfondo sessuale. Un operaio di Ventimiglia, [illegible] [illegible] sposato, due figli, impiegato in [illegible] ente pubblico della città, è stato denunciato dai carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. La vittima, [illegible] impiegata di 25 [illegible]ni, sposata, con un figlio, lavora[illegible] nel suo stesso settore e non aveva mai sospettato di nulla.

[illegible] [illegible] [illegible] albergo ossolano?

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa [illegible] l'associazione «L'Aquilone» di Sanremo ha lanciato contro l'Albergo Fonti e Milano di Bognanco, sostenendo [illegible] un comunicato di [illegible] prenotato il soggiorno estivo per 70 persone. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «Non [illegible] vero, non c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto di soggiornare qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».

Asti, [illegible] di [illegible] nel ricordo di Vittorio Alfieri



[illegible] Sarà una singolare «staffetta» che vedrà protagonisti tra gli altri Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielmi[illegible] [illegible] svolgerà domani, dalle 16, lungo il «percorso» de «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Letture continuate» l'iniziativa della Biblioteca Astense che vede personaggi famosi e semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera celebre (per partecipa[illegible] basta presentarsi a palazzo Alfieri, al [illegible] dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta è caduta su un'opera dell'Alfieri, di cui ricorrono i 250 anni [illegible] nascita. Ogni «frazionista» leggerà [illegible] pagina: si andrà avanti sino al termine del libro, previsto per la notte. Una curiosità: gli organizzatori promettono che sarà anche possi[illegible] farsi fotografare accanto [illegible].

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 11 Giugno [illegible]

Redazione: via della Repubblica 29, Tel. 015.26.191 / 015.355.220 / Fax 015.252.2379
Pubblicità: Salodini srl - Agente Publikompass S.p.A. viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 / Fax 015.849.33.25

Sono 27 le commissioni in provincia. La prossima settimana gli esami alle medie

E' vacanza per ventimila studenti

Ma il 23 in mille affronteranno la maturità

Peccato per la pioggia. L'ultimo giorno di scuola, quello in cui finalmente i professori si rilassano e l'euforia contagia [illegible] po' tutti, è stato rovinato da un bell'acquazzone.

Così i tanti studenti che avevano deciso di andare a festeggiare a metà mattinata [illegible] un gelato o una vasca in via Italia, hanno dovuto rinunciare ai loro progetti. Ma comunque sia andata - e qui non ci piove - oggi le vacanze sono incominciate per tutti i 19 mila [illegible] studenti biellesi. I libri e i quaderni si ritirano fino a settembre e finalmente si torna a dormire fino a tarda [illegible].


Ieri era l'ultimo giorno di scuola per ventimila studenti della provincia

Solo per i ragazzi di terza media e per quelli di quinta superiore l'incubo continua. Gli esami [illegible] la prossima settimana per i più piccoli ed il [illegible] per i grandi. Soprattutto per i maturandi, poco meno di mille in provincia, questo [illegible] un anno è particolarmente impegnativo. Italiano, materia specifica e questionario di cultura generale per gli scritti, quindi gli orali, con tutte le materie da portare per un totale di un'ora di colloquio. E' infatti questo il nuovo tipo di esame che dovranno sostenere i liceali per poter ottenere il diploma. Per loro sono state istituite 27 commissioni d'esame.

Qualche numero: in provincia i bimbi delle scuole [illegible] che da [illegible] resteranno a [illegible] sono poco meno di tremila (2888 [illegible] l'esattezza), mentre quelli delle elementari sono 7150, per un totale di oltre 450 classi. Alle medie inferiori gli iscritti toccano quota 4178 (con 200 classi) e quindi alle superiori si arriva alle 5651 unità per un totale di 250 classi.

[illegible] o meno, in provveditorato si [illegible] a lavorare. Anzi, è questo uno dei periodi più caldi dei 12 mesi, insieme all'inizio dell'anno scolastico in settembre.

«Siamo stati parecchio impegnati dalla riforma della scuola, iniziata proprio dagli esami di maturità - spiega il provveditore Pier Giorgio Giannone -. Anche in questi giorni, in proposito, ci sarà un incontro a Roma. Siamo già al lavoro da qualche mese invece per preparare gli organici definitivi del '99-2000. La pianta provvisoria è stata inviata a tutte le scuole ma dovremo attendere i risultati degli [illegible] per tracciare quella definitiva. Un'operazione che verrà eseguita in luglio».


Un momento dell'applaudita sfilata di ieri mattina all'Ipsia

All'Ipsia

Saggio-sfilata di fine anno

BIELLA

Ha coinciso con la fine dell'anno scolastico e per questo è stato un gran giorno due volte. Le ragazze del settore Moda dell'Istituto tecnico Galileo Ferraris e quelli del corso tessili dell'Iti, ieri [illegible] due importanti appuntamenti ed attenderli ieri. Le prime una sfilata che ha visto in «passerella» ben 60 capi, ed i secondi una mostra che proseguirà fino alla fine [illegible] mese intitolata «Vest'Iti».

All'Ipsia, gli applausi sono stati sinceri per le stiliste in erba che ieri mattina hanno presentato le loro creazioni, improvvisandosi perfino indossatrici. Alla sfilata [illegible] presenti oltre a genitori e compagni di scuola anche il provveditore Pier Giorgio Giannone ed alcuni rappresentanti dell'Unione industriale. Durante gli intervalli [illegible] inoltre stati premiati gli allievi del settore elettrico, elettronico e [illegible] che si sono particolarmente distinti, oltre a quelli del gruppo sportivo che hanno partecipato ai vari tornei durante l'anno scolastico.

«Vest'Iti», a città Studi, si è invece inaugurata nel pomeriggio, una mostra-viaggio attraverso [illegible] tendenze di inizio millennio» preparata da una ventina di studenti per suggerire ai visitatori un percorso immaginario nel mondo del tessile-abbigliamento.

Sono quattro le tappe ambientate in altrettanti stand (Millennium, Ballando con gli angeli, Il profumo del mostro selvatico e Impeccabile), nelle quali cartelloni, figurini, abiti e oggetti d'arredamento, anticipano scenograficamente, la moda targata Duemila. La rassegna si potrà visitare tutti i giorni dalle 14 alle 17, fino alla fine di giugno. [p. g.]

DOMENICA LE ELEZIONI

Provincia, la scheda dei cinque candidati



Dopo [illegible] aspiranti sindaci di Biella, tocca ai candidati alla presidenza della Provincia: oggi sono i cinque sfidanti, [illegible] colonne de La Stampa, a lanciare l'ultimo appello ai biellesi prima delle amministrative di domenica. Sempre oggi si chiude la campagna elettorale: ecco il calendario degli ultimi incontri e dei comizi finali. SERVIZI A PAGINA [illegible]

Indaga la polizia

[illegible] chiodate sulla strada della Bursch

PIEDICAVALLO. La polizia [illegible] cercando di fare luce su un grave episodio di vandalismo accaduto la notte [illegible] sulla provinciale per Piedicavallo tra Quittengo e Rosazza, disseminata nella notte di assi con grossi chiodi, posti dietro alcune curve.

Un atto che, secondo gli investigatori, potrebbe anche essere stato «la bravata di qualche giovane, forse annoiato e intenzionato a procurarsi un po' di divertimento e qualche emozione a spese degli altri».

A dare l'allarme, ieri mattina [illegible] le quattro, è [illegible] un automobilista, che ha evitato gli improvvisi ostacoli solo per puro caso, riuscendo a fermare l'auto a pochi centimetri da un cavalletto con grossi chiodi che sporgevano da tutte le parti.

Sul posto è intervenuta una «volante». Gli agenti hanno provveduto a controllare l'intera arteria della valle Cervo, rimuovendo i pericolosi ostacoli che ostruivano la strada in alcuni tratti in curva, nei pressi di San Paolo Cervo. [f. p.]

Il Crp, promesso alla nuova Provincia, è finito nel vecchio capoluogo: «Un'ingiustizia»

«Poste, Biella penalizzata da Vercelli»

Addio al centro di smistamento, in rivolta la Cisal

Le Poste? Sono diventate autonome, ma solo sulla carta. Parola dei sindacalisti della Failp-Cisal, che puntano il dito contro un [illegible] di «discriminazione» [illegible] Biellese: il Crp, il centro di smistamento promesso un anno fa, non è stato realizzato. In compenso, è nato quello di Vercelli, attivo dal primo gennaio.

«Biella è penalizzata - accusa Demetrio Marino, del sindacato autonomo -. L'unica [illegible] che è stata istituita è la filiale, anche se amministrativamente dipendiamo ancora da Vercelli. Direi che continuiamo a essere succubi della vecchia Provincia».


I dipendenti delle Poste hanno appena scioperato per le carenze d'organico

I dipendenti delle Poste hanno appena scioperato in tutta Italia, per lamentare carenze di personale e contratti ancora non rinnovati. Ma [illegible] Biella ci [illegible] anche altre urgenze: «Il centro di smistamento doveva nascere in via Sant'Agata - aggiunge Marino -. Lo promise [illegible] il direttore regionale delle Poste, che [illegible] a Biella a incontrare gli industriali e le associazioni di categoria. Da allora, non s'è saputo più nulla». Nel frattempo, però, un Crp è nato: in corso Rigola a Vercelli. Secondo la Failp è una cattedrale nel deserto: «Biella ha molto più lavoro, e la realtà conomica è assai più vivace. Si vede che i politici vercellesi contano più dei nostri».

Accuse a parte, per Demetrio Marino resta il fatto che Biella [illegible] riesce a contare, e a far valere il suo peso: «Non vogliamo fare la guerra a Vercelli, ma ci sono alcune cose da tener presente: da noi, ad esempio, sono arrivate le Poste svizzere, che nel vecchio capoluogo di provincia non ci sono. Ciò dà l'idea di quanto la concorrenza sia forte. Ed in futuro è destinata a crescere».

Ora che è partito il «Crp» vercellese, è difficile che ne possa nascere uno in città. Almeno secondo Marino: «Ormai [illegible] condannati a far riferimento su Vercelli. Ma devo dire che siamo in buona compagnia: gli stessi problemi li hanno a Verbania, e probabilmente in tutti i nuovi capoluoghi».

L'appello finale è alle forze politiche, di qualsiasi colore: «Credo che tutti - conclude il segretario provinciale della Failp Cisal - dovrebbero impegnarsi per veder crescere le Poste biellesi. I servizi devono migliorare, anche perché il potenziale economico della Provincia è molto alto. Non possiamo continuare a dipendere da Vercelli. Occore più autonomia». [r. s.]

C'è un biellese indagato nella complessa indagine dei carabinieri sul traffico di opere d'arte

Recuperato un Campigli da mezzo miliardo

E' il quadro «Donne Etrusche», rubato a Milano nell'aprile scorso

«Donne etrusche», una tela [illegible] firmata dal Campigli e rubata lo scorso aprile a Milano: il dipinto, del valore di mezzo miliardo, è stato ricuperato a Biella. La notizia è stata data ieri dai carabinieri durante una conferenza stampa dal colonnello Antonio [illegible]lima e dal maggiore Pietro Sabiu. Il recupero del quadro rientra nell'ambito della vasta indagine contro il traffico di opere d'arte. In particolare i carabinieri hanno inferto un duro colpo ai ladri di mobili antichi, molti dei quali recuperati nei mesi scorsi per un valore complessivo di oltre due [illegible].


Il quadro del Campigli ritrovato in città dai carabinieri: venne dipinto nel 1941

Il dipinto del Campigli era stato rubato insieme alla lussuosa Mercedes che lo trasportava, in via Fatebenefratelli: i [illegible] avevano [illegible] la berlina e costretto l'autista a cedere il volante. E oggi «Donne Etrusche» verrà consegnato oggi al legittimo proprietario.

Fin qui la versione dei carabinieri, che sull'operazione non aggiungono altri particolari, neppure come il dipinto sia potuto giungere in città: «Ci sono in corso indagini molto delicate, che potrebbero anche portare a sviluppi ancor più clamorosi», hanno risposto Inglima e Sabiu alle domande dei cronisti.

Stretto riserbo anche sul luogo dov'è stato trovato il quadro («In [illegible] casa in città») e sul nome dell'ultimo possessore («Possiamo solo dire che c'è un indagato»). I due ufficiali hanno però aggiunto «che il lavoro di indagine ci ha portato ad effettuare molte altre perquisizioni: abbiamo trovato numerosa altra merce sospetta, sempre legata al [illegible]re dell'antiquariato e di cui stiamo valutando la provenienza».

«Sappiamo che molti biellesi - dicono ancora gli ufficiali - hanno sicuramente acquistato in buona fede [illegible] oggetti dalla [illegible] persona indagata alcuni mesi fa, pagando cifre importanti. Noi abbiamo un elenco praticamente completi di questi acquirenti, che presto contatteremo [illegible] uno. Salvo che siano loro stessi a venire in caserma, evitando così tanti problemi». Un messaggio decisamente chiaro per gli incauti acquirenti di oggetti d'antiquariato. [f. p.]

Le manifestazioni organizzate dall'Associazione ragionieri industriali

Quando il tessile «veste» l'auto

Domani [illegible] convegno e domenica raduno Ferrari

BIELLA

Tra gli aspetti poco noti dell'industria tessile vi sono i rapporti con l'automobile. Abituati ad abbinare ai prodotti dei lanifici le immagini di sfilate di moda e di stoffe per l'abbigliamento, non si è mai preso troppo in considerazione quei tessuti speciali che sono presenti nelle auto. E così un settore diventato tecnologicamente avanzatissimo è cresciuto quasi nell'ombra.

Ora l'Associazione ragionieri presieduta da Nicola Pastorello ha [illegible] di portare alla ribalta questo comparto e di svelarne, in un convegno, gli aspetti più interessanti. Domani, al Circolo Sociale, alcuni dei massimi esperti del [illegible] tra i [illegible] l'ingegner Carlo Fugazza, la [illegible]toressa Rossella Guasco e l'architetto Ermanno Cressoni, tutti [illegible] Fiat Auto, illustreranno [illegible] gli aspetti più [illegible] il mondo del tessuto tecnico. I lavori inizieranno alle 9,30.


Il raduno delle vetture del Cavallino concluderà il convegno su tessile e auto

La manifestazione avrà domenica una spettacolare appendice con il primo raduno biellese delle Ferrari. L'appuntamento è per le 9,30 in piazza Vittorio Veneto. Le sportive del Cavallino sfileranno per le vie della città raggiungendo Pollone e la Burcina, poi il Ricetto di Candelo dove sono attese alle 11,15 per un aperitivo in musica. Alle 13 le Ferrari rientreranno a Biella (Circolo Sociale). Dopo il pranzo, alle 15 nuova sfilata con meta finale il Castello di Roppolo. [m. al.]

Tutti gli appuntamenti della rassegna estiva, dal rock al cabaret, fino alla buona tavola

Biellaestate, spettacolo nei quartieri della città



Gianluca Grignani (a sinistra), sarà uno degli ospiti del cartellone di Biellaestate. Il concerto è in programma giovedì 8 luglio. La sua esibizione sarà preceduta mercoledì da uno spettacolo che vede protagonista Marco Carena (qui a fianco)



Fra i big che calcheranno il palcoscenico del chiostro di San Sebastiano [illegible] luglio anche il cantante Gianluca Grignani ed il popolare [illegible] Marco Carena

Dal jazz alla prosa scherzosa di Teatrando, dal cinema all'aperto al concerto di Gianluca Grignani, fino al cabaret di [illegible] Carena. Ecco «Biellaestate», il programma è stato definito ieri [illegible] tanto [illegible] nomi e date [illegible] rassegna organizzata dall'assessorato alla cultura in collabora[illegible] con molte delle realtà [illegible] che operano in campo culturale debutta già questa settimana. «La filosofia rispecchia quella dell'anno passato - commenta l'assessore Vittorio Barazzotto -. Andare incontro ai gusti del pubblico, valorizzando anche le risorse locali».

Questi nel dettaglio gli appuntamenti del cartellone che debutta domani con «Sabato in coro» nella chiesa di San Giacomo al Piazzo; giovedì 17, parte «Danze al chiar di luna» con Daniele Albarello, nel quartiere Vernato (giardini Alpini d'Italia); sabato 19, invece è la volta [illegible] primo concerto della rassegna riservata alle bande musicali nel quartiere di Riva (piazza del Monte); domenica 20, festa di Su Nuraghe [illegible] Chiostro di San Sebastiano; martedì 22, «Danze al chiar di luna» si sposta in piazza del Monte; giovedì 24, un altro debutto: si chiama «Rock chiama Biella», è riservato alle band locali. Si svolgerà al Chiostro; venerdì 25 rassegna delle bande musicali al Villaggio La Marmora [illegible] sabato 26, «Danze al chiar di luna» a Pavignano (al [illegible] sportivo); lunedì 28, «Danze al chiar di luna» al Barazzetto; martedì 29, c'è [illegible] «prima» di «Jazz in libertà» con gli «Swing Six + [illegible]» in concerto al Chiostro; giovedì 1° luglio sempre in San Sebastiano, concerto dei «Reggae National Tickets»; venerdì [illegible] 2, «L'estate degli anziani» [illegible] teatro di Chiavazza; sabato 3, le bande suonano al quartiere Oremo; domenica 4 festa del Gorgo[illegible] in Riva; martedì 6, torna il jazz, con gli «Swing Six» nel piazzale del Cda; mercoledì 7, Manuela Tamietti e Marco Carena presentano «Maestitia Taurinorum» al Chiostro; giovedì 8, il concerto di Gianluca Grignani sempre in San Sebastiano; venerdì 9, torna «L'estate degli anziani» al teatro di Chiavazza e la [illegible] suona la banda nel quartiere San Paolo. Ancora venerdì 9 c'è [illegible] primo degli otto spettacoli di Teatrando, «I panni sporchi si lavano in casa... d'altri», al Brich di Zumaglia; sabato 10 si replica mentre nel quartiere Vandorno ci sono le bande; martedì 13 «Modest Jazz Quar[illegible]» in concerto ai giardini [illegible] Palazzo Ferrero; mercoledì 14 [illegible] al Chiostro; giovedì 15 concerto dei «Persiana Jones» al Chiostro e rassegna bande musicali a Vaglio; venerdì 16 bande a Pavignano, e Teatrando al Brich di Zumaglia in replica anche sabato. Lo stesso giorno concerto della corale Magi al Chiostro e le bande [illegible] Barazzetto; martedì 20 «Danze [illegible] chiar [illegible] luna» al San Paolo; mercoledì 21, «B. Jazz Band» in concerto al Cda; giovedì 22, «Coperto 1500» in concerto al Chiostro; venerdì 23, bande al Vernato, «Danze al chiar di luna» a Chiavazza, «Teatrando» a Zumaglia e «Rock chiama Biella» [illegible] Chiostro. All'ex Bvo la stessa sera s'inizia il «Biellese a tavola», rassegna gastronomica dei ristoratori biellesi che prosegue fino a domenica 25. Sabato 24 «Teatrando»; martedì 27 «Danze al chiar di luna» all'Oremo; giovedì 29, «Punkabbiella tour '99» [illegible] Chiostro; venerdì [illegible] bande al Favaro e «Teatrando» che chiude il sipario sabato 31 sempre al Brich di Zumaglia; martedì 3 agosto, danze [illegible] Villaggio La Marmora; giovedì 5 rock al Chiostro; venerdì 6 danze nel quartiere Centro. A settembre ancora due appuntamenti, «Eppure si [illegible]» al Chiostro ed «Equamente» al Piazzo.

E da sabato [illegible] giugno il chiostro apre pure alla rassegna di film all'aperto con 36 titoli fra i più gettonati dell'anno. [p. g.]

Tentano di rubare alla ricevitoria del lotto

Colpo fallito alla ricevitoria del Lotto De Marchi, di via Seminari. I malviventi hanno cercato di forzare la porta d'ingresso e di neutralizzare il sofisticato sistema d'allarme dell'ufficio. [f. p.]

PREFETTURA

Elezioni, gli uffici restano chiusi lunedì

La Prefettura informa che lunedì gli uffici saranno chiusi al pubblico per consentire il completamento [illegible] operazioni di raccolta e trasmissione dei [illegible]ti elettorali. L'attività ritornerà normale martedì 15. Per ogni situazione d'emergenza [illegible] a disposizione l'Ufficio di Gabinetto. [f. p.]

Un seminario di erboristeria con Bianca Zumaglini

E' in programma domenica [illegible] seminario per il riconoscimento, la conservazione e l'utilizzo [illegible] aromatiche sotto la regia di Bianca Rosa Grommo Zumaglini in collaborazione con un esperto di erboristeria olistica. [illegible] informazioni ci si rivolge allo 015402277. [d. sa.]

BANCHE

Inaugurata [illegible] agenzia [illegible]

Ieri a Chiavazza con una breve cerimonia [illegible] stati inaugurati i nuovi locali dell'Agenzia 2 di Biverbanca. Lo sportello è in piazza XXV Aprile. [d. sa.]

La festa sociale di [illegible] e Aido

A Cossato domani e domenica è in programma [illegible] festa sociale dei donatori di sangue Fidas e dei donatori di organi Aido. Durante [illegible] festa verranno premiati: Pier Paolo Greggio, Battista Pivotto, Giovanni Di Bisceglie, Tiziano Furlan, Giovanni Minicapelli, Ernesto Pella (medaglia d'oro), Enrico Bertoglio, Egidio Di Giorgio, Gianna Panini, Renato Rizzi, Corrado Togni, Andrea Varalda (argento), Roberto Borio, Pier Luca Castello, Stefano Guerra, Dino Labrosciano, Pier Giuseppe Masseroni, Daniele Mazzon, Davide Piacenza, Vanner Piantino, Andrea Tessarin (bronzo); diplomi a Claudio Cerri, Alessandro Costa, Walter Rebecchi e Marco Zampa. [d. sa.]

«L'uomo e l'arte» premia il Docbi

Stasera al Circolo Sociale verrà consegnato al Docbi il premio [illegible] «L'uomo e l'arte». Il riconoscimento è dedicato a chi si è impegna nella valorizzazione del Biellese nei suoi molteplici aspetti. [f. p.]

I commenti positivi di Ermanno Rondi (Acimit) e Pier Francesco Nicolo (Uib)

Itma «promuove» il Sistema Biella

Si è chiusa la rassegna dei costruttori meccanici



Lusinghieri successi per il meccanotessile biellese alla rassegna di Itma

Prima dell'apertura dell'Itma, la rassegna internazionale del metalmeccanico, il presidente dell'associazione italiana costruttori, l'imprenditore biellese Ermanno Rondi, aveva detto: «Questa edizione rappresenta un momento di transizione, la chiusura [illegible] un capitolo e l'apertura [illegible] un altro; i punti di riferimento del passato stanno svanendo e [illegible] venuti alla luce (se non in modo molto debole), i punti di riferimento del futuro. L'Itma [illegible] sempre stato un valore per il tessile e l'occasione di confronto con il mercato mondiale, poiché il meccanotessile ed il tessile [illegible] le due facce della stessa medaglia».

Ieri, da Parigi nel giorno della chiusura, Rondi ha spiegato: «L'affluenza dei visitatori è stata buona ed i contatti che ne sono la conseguenza superiori alle aspettative [illegible] tuttavia non paragonabili alle edizioni di Milano [illegible] di Hannover. Rappresentano comunque un segno positivo vista la situazione del mercato attuale. Abbiamo essenzial[illegible] avuto contatti e non contratti, che in passato venivano siglati in piena fiera. Tra 6, [illegible] mesi le valutazioni più oggettive.

«Si è notata - prosegue E[illegible]nno Rondi - la mancanza di presenza dei tecnici che oggi non comprano le macchine, ma acquisiscono nozioni, e questo perchè l'Itma molto di più di una fiera. Ciò rappresenta un dato negativo per il medio termine perché [illegible] presupporre qualche cambiamento per il futuro».

Sempre con il classico sottofondo di macchinari in funzione, interviene da Parigi il capogruppo dell'Unione industriale per il [illegible] meccanotessile, Pier Francesco Nicolo: «Siamo tutti piuttosto soddisfatti, considerati i presupposti negativi. I visitatori era[illegible] perché preparati e [illegible] domande mirate e specialistiche, [illegible] che significa motivazione concreta da inte[illegible] per il futuro. I frutti dell'Itma si vedranno nei prossimi mesi [illegible] gli ordini, ma il clima è di soddisfazione diffusa, opinione raccolta anche tra colleghi biellesi e di altre regioni. Sono giunti all'Itma visitatori statunitensi inattesi ed attenti, e cito un solo esempio: per una sola ditta c'erano 101 persone che hanno visitato la rassegna con particolare attenzione».

Conclude Pier Francesco Nicolo: «Torniamo a casa con la [illegible] che il "mondo tessile" (meccanotessile e tessile in senso stretto) sia stato promosso o quanto meno alla vigilia di una controtendenza positiva». [d. sa.]

I computer nell'Anno 2000, se ne parlerà a Città Studi [illegible] 18

Il tessile e il «Millenium bug»

[illegible] del Forum informatico



Il computer al bivio del 2000: gli esperti si interrogano sul problema

I computer e l'Anno 2000, false preoccupazioni [illegible] peste [illegible] fine secolo? [illegible] «Millenium bug» e le imprese infatti è il tema del convegno organizzato dal Forum informatico biellese dell'Unione industriale, in programma venerdì 18 a Città studi.

L'iniziativa ha l'obiettivo [illegible] esaminare il problema del riconoscimento della data allo scoccare del 1 gennaio 2000, sia dal punto di vista tecnico che legale. Il passaggio al nuovo millennio comporterà difficoltà non solo ai sistemi informatici, ma anche ai normali personal computer ai fax e ai centralini.

In pratica molti sistemi informatici e pc si comporteranno come se fossero tornati al 1 gennaio del 1900 e non riconosceranno il problema. In [illegible]le i programmi non adeguati non si fermeranno ma, nel momento in cui cercheranno di dialogare con i sistemi aggiornati, passeranno informazioni sbagliate, causando fenomeni [illegible] dimensioni difficili da prevedere e contenziosi a catena tra fornitori, con oggettive difficoltà di accertare le effettive responsabilità.

I lavori saranno aperti alle 15 da Alessandro Barberis Canonico, presidente del Forum informatico biellese; prenderanno poi la parola il senatore Nicolo Sella («Il problema Anno 2000»); Sergio Margarita dell'università di Torino («Aspetti tecnici dell'Anno 2000»); Rodolfo Rosso, responsabile consulenze legali dell'Uib («Aspetti giuridici e legali»).

I relatori cercheranno di for[illegible] un'analisi più completa possibile della situazione, [illegible] particolare riferimento alle attività imprenditoriali. (f. p.)

LETTERE AL GIORNALE

Il grande messaggio di piazza Tienanmen

I professionisti tanto della rimozione storica quanto della memoria storica hanno, più o me[illegible] volutamente, dimenticato che in questi giorni ricorre il decennio della rivolta di popolo di Tienanmen.

Noi giovani [illegible] Alleanza Nazionale, senza alcun intento speculativo, vogliamo ricordare invece i giovani eroi [illegible] vicino 3 giugno 1989 scesero in piazza, in quella piazza, a manifestare contro il regime del Terrore rosso cinese.

[illegible]prio [illegible] giorni in cui tornano tristemente alla ribalta le brigate rosse, che mai hanno disconosciuto il loro riferimento ideale costituito dalle famige[illegible] Guardie rosse della rivoluzione di Mao, noi ci sentiamo in dovere di ricord[illegible] le gesta di coloro che morirono affermando il valore supremo della libertà, in alternativa al regime che in cina produsse le Guardie rosse.

Rispettosi della tragedia che si compì [illegible] 3 giugno 1989 che vide falcidiare i figli più duri e coraggiosi della Cina, non vogliamo dilungarci troppo, ma soltanto ricordare nei ragazzi di piazza Tienanmen gli unici [illegible] «santòttini» che pagarono la contestazione (contestazione al totalitarismo anarchico, al sistema carcerario più popolato al mondo, alla repressione e alla dittatura), sulla loro pelle.

Quei giovani furono indubbiamente l'esempio più bruciante della rivolta contro il totalitarismo, l'oppressione [illegible] popoli, il simbolo vivente e [illegible] dell'amor di libertà, non di[illegible]giunto dall'amor patrio.

Non ci interessa [illegible] rinfacciare storicamente a nessuno la responsabilità di tale tragedia, perchè un'operazione del genere svilirebbe il più profondo messaggio di cui è portatrice la vicenda storica di piazza Tienanmen.

E' un messaggio rivolto a tutti i giovani del mondo e, in particolare a quelli occidentali, il cui unico interesse è sopravvivere e il meglio possibile.

Piazza Tienanmen è il simbolo del sacrificio, della fede e di chi rischia per i propri principi, per le proprie idee e speranze e, come tale, deve essere celebrato e ricordato dai giovani di tutto il mondo.

Andrea Delmastro e Davide Zappalà, dirigenti Azione Giovani [illegible] An, Biella

Lessona, i [illegible] della casa di riposo

In merito [illegible] affermazioni a suo tempo pubblicate su alcuni giornali e in questi giorni ribadite dagli opuscoli elettorali della lista «Il buon senso» relativa[illegible]e al numero dei posti assegnati ai lessonesi nella futura casa di riposo, smentico che l'affermazione «... ai lessonesi saranno riservati dai 5 ai 7 posti» corrisponda a verità.

La struttura attualmente in costruzione è tutta di proprietà [illegible] Comune di Lessona, il protocollo d'intesa approvato dalle rispettive giunta comunali già prevede un numero di posti maggiori dei 5 o 7 sopraddetti, e in ogni caso solo in sede di stesura delle future convenzioni [illegible] possibile quantificare [illegible]e il numero dei posti riservati ai lessonesi, che fuori di dubbio, saranno più che sufficienti per i nostri fabbisogni.

Giuseppe Graziola, sindaco di Lessona

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.060; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.540-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 25, tel. 015/26.398.

[illegible]

Biella: [illegible] Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible]

[illegible] Lamarmora 3, tel. 015/35.11.29.

[illegible]

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: *Farmacia dottor Tarricone* (Centro), via [illegible] 23, telefono 015/22.119. Orario di [illegible]: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *dottor Italo Cagna*, via Oropa 52, telefono 015/351.607.

Occhieppo Superiore: *dottor Franchini Galuzzi*, piazza Matteo 8/a, telefono 015/59.01.74.

Viverone: *dottor Clerico Rullino*, via Provinciale 76, telefono 0161/98.70.19.

Cossato: [illegible] *Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 51, telefono 015/93.370.

IL «BALON» DI CHIAVAZZA



[illegible] mercatino antiquario

Ancora appuntamenti con l'antiquariato in città. Dopo la [illegible] di «Biella Antiquaria», che ha raccolto nei padiglioni expo sulla Trossi [illegible] collezioni di antiquari italiani e stranieri, torna un piccolo ma significativo mercatino, «El Balon ad Clavasa», antichità, arte, pitture, fotografie e collezionismo. L'appuntamento con le bancarelle è domenica dalle 7 alle 19, in piazza Don Gatto. L'iniziativa è dell'associazione «Chiavazza Domani». [f. p.]



Domenica la sfida per [illegible] rinnovo del primo Consiglio «autonomo». Ancora comizi e incontri

Provincia, [illegible] poltrona [illegible] 5 aspiranti

Gli ultimi appelli dei candidati ai cittadini biellesi

Ultime [illegible] di campagna elettorale. Ieri abbiamo deciso di pubblicare le schede sintetiche presentando gli otto candidati [illegible] sindaco (Mario Porta, Claudio Regis, Gianluca Susta, Roberto Mezzalama, Raffaele Cimmino, Marco Sansoè, Gianfranco Damilano e Paolo Tarello), oggi presentiamo invece i candidati alla presidenza della Provincia. E cioè Silvia Marsoni, centro-sinistra; Orazio Scanzio, centro-destra; Renato Nuccio, Rifondazione comunista; Roberto Simonetti, Lega Nord; Giancarlo Ferrari, Mib.

Ultime ore di campagna elettorale, dunque. Vediamo gli appuntamenti previsti per oggi segnalati dai vari candidati. Alle 11, [illegible] bar Jeantet, si terrà un incontro di presentazione della Lista Emma Bonino per le elezioni europee. Saranno presenti Jolanda Casigliani, candidata alle europee Olivier Dupuois, segretario del partito radicale transnazionale e parlamentare europeo [illegible] della Lista Pannella Riformatori e Olivia Ratti, segretaria generale dei radicali al parlamento europeo. Domani sera in piazza Fiume ci sarà la festa di chiusura della campagna elettorale del Polo; dalle 21,30 saranno presenti tutti i candidati [illegible] centro-destra guidati da Orazio Scanzio e Mario Porta.

Il sindaco Gianluca [illegible] e la presidente della Provincia Silvia Marsoni chiuderanno la loro campagna elettorale incontrando gli elettori per [illegible] aperitivo [illegible] [illegible] 18, al [illegible] «I Faggi».

Lega Nord ha invece organizzato [illegible] incontro alle 21 a Palazzo Cisterna, al Piazzo, con Domenico Comino, segretario nazionale del Carroccio [illegible] capogruppo a Montecitorio.

SERVIZI A CURA DI [illegible]





E' tutto pronto per il voto di domenica i biellesi andranno alle urne anche per rinnovare il Consiglio provinciale

RENATO NUCCIO



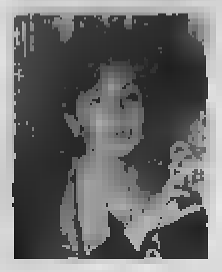
«Mi sono candidato su richiesta di Rifondazione perché [illegible]sco bene il Biellese, dove ho fatto per anni il sindacalista. La nostra è una lista "alternativa" che si fonda sulla necessità che siano i cittadini a decidere sui progetti. Ci occuperemo concre[illegible] dei lavoratori, un poco abbandonati. La Provincia deve diventare l'ente che determina le proposte coinvolgendo la popolazione. Le strade sono già numerose, basta finirle e sviluppar[illegible] i servizi pubblici, integrando la ferrovia coi bus. Devono esser[illegible] valorizzati e promossi i prodotti tipici attraverso la tutela d[illegible]. Il settore tessile non è più sufficiente per l'occupazione e allora si deve formare personale adatto alla diversificazione del mercato».

GIANCARLO FERRARI



«Noi del "Movimento indipen[illegible] biellese" presentiamo [illegible] programma diverso da tutti gli altri. Miriamo a uno statuto speciale della Provincia. Quindi porteremo in tutte le sedi questo problema. Bisogna che i biellesi facciano i conti con le loro lire in tasca per avere servizi e struttu[illegible] senza indebitarsi [illegible] le [illegible]nche. Autostrade e Pedemontana non devono restare promesse. Turismo significa promuovere i santuari e le montagne, ma gli ambientalisti devono capire che ai contadini servono piste per la transumanza, pena lo spopolamento. Occorre tutelare i nostri prodotti, abbattere il carico fiscale per ridare competitività alle imprese. [illegible] quindi necessario che i nostri [illegible] restino sul territorio».

SILVIA MARSONI



«In soli [illegible] anni abbiamo costruito una Provincia dal nulla, chiedo ai biellesi di continuare [illegible] costruire con [illegible] una Provincia che dalle valli guardi oltre [illegible] pianura, all'Europa e al mondo. Con l'aiuto dei biellesi spero di portare [illegible] un progetto che vuole conciliare sviluppo sostenibile e qualità dei servizi. E' possibile potenziando le infrastrutture (Pedemontana, grande viabilità, trasporto); semplificando le procedure; aiutando cittadini e imprese a orientarsi nella giungla delle norme su acqua e rifiuti; ristrutturando le scuole superiori; organizzando la formazione; incrementando la sicurezza delle strade; promuovendo turismo e agricoltura; sostenendo volontariato, Pro loco e associazioni.

ORAZIO SCANZIO



«Mi candido col Polo per mettere le mie competenze a disposizione del territorio. Il nostro programma prevede il [illegible] rilancio non con mega-progetti ma [illegible] attenzione alla sua salvaguardia. Proponiamo incremento dell'occupazione con incentivi anche [illegible] per le piccole e medie imprese, il rilancio dell'agricoltura, la pianificazione della viabilità senza dimenticare quella locale (come [illegible] Tracciolino). Apriremo uno "sportello europeo" e destineremo il [illegible] dei ribassi d'asta alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Una buona e costante manutenzione previene i danni idrogeologici: il territorio e la gente che lo abita deve essere sempre considerato a 360 gradi.

ROBERTO SIMONETTI



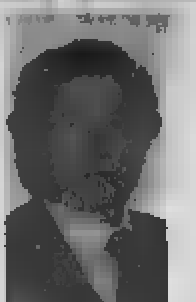
Dice Roberto Simonetti (Lega): «Ho 26 anni e mi sono candidato per dare ai giovani la possibilità di esprimersi politicamente; cercherò [illegible] essere esempio per chi è stufo di vivere in una società in [illegible] [illegible] si trova lavoro e in [illegible] mancano gli [illegible]ali forti, che noi identifichiamo nelle nostre radici. Noi proponiamo di allacciare il Biellese alla rete autostradale e di [illegible] migliori collegamenti interni. Poiché la Provincia ha [illegible] possibilità di dare "indirizzi" sulla [illegible]la, chiediamo che il piemontese e che la [illegible] e la geografia del Piemonte siano materie scolastiche. E' altrettanto importante salvaguardare i piccoli centri commerciali disciplinando i negozi multiuso, che spesso corrispondono a veri servizi sociali».

La Lega: non faremo accordi

E il Ppi si scusa col Mib per i volantini errati

«Corriamo da soli, [illegible] l'obiettivo di vincere, e non facciamo accordi con la destra o con la sinistra». Giorgio Rado, segretario provinciale di Lega Nord, sgombra il campo da possibili progetti politici nel dopo-urne. Nei giorni scorsi si sono intrecciati messaggi di gradimento tra esponenti leghisti e del centro-destra, ma l'intervento del segretario provinciale pone limiti che al momento paiono insuperabili.

«La partita è ancora tutta da giocare - prosegue Giorgio Rado - [illegible] solo in un secondo momento valuteremo se ci sono spazi diversi in cui collocarci. Semmai si andrà al ballottaggio in Comune o o in Provincia, Lega Nord [illegible] [illegible] occhio [illegible] riguardo per quei candidati che, attraverso la loro esperienza, abbiano dimostrato [illegible] saper bene [illegible]inistrare [illegible] cosa pubblica. E questo a prescindere dagli schieramenti: da sempre badiamo alla concretezza, [illegible] programmi e [illegible] nei programmi ci [illegible] iniziative importanti, utili alla collettività, noi le appoggiamo, senza guardare all'appartenenza politica dei promotori. Proprio per queste considerazioni affermo che [illegible] [illegible] Lega Nord non ha sottoscritto accordi preelettorali. Che poi al nostro interno ci siano simpatie verso un candidato piuttosto che l'altro, mi pare normale, ma le simpatie sono una cosa, le intese un'altra. E le intese fanno parte [illegible] un possibile futuro: Lega Nord, ripeto, corre per la propria bandiera ed è azzardato in questo [illegible] fare altre previsioni».



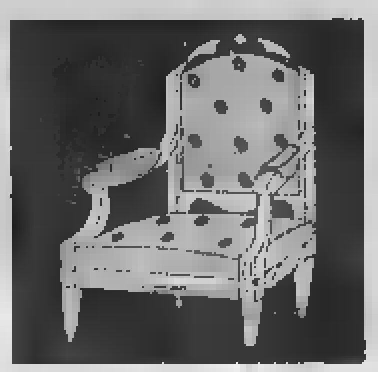
Rado: se si andrà al ballottaggio baderemo solo ai programmi

Il segretario del Carroccio biellese Giorgio Rado

A proposito di schieramenti, Giorgio Rado [illegible] un'ultima precisazione, a proposito «degli espulsi dalla Lega, che si lanciano nell'avventura elettorale per [illegible] [illegible] legittimazione».

Intanto il Ppi chiede scusa al «Mib». Il movimento di Giancarlo Ferrari, l'altra settimana, aveva denunciato il centrosinistra per «propaganda sleale»: in alcuni volantini e manifesti, infatti, il «Mib» [illegible] comparso fra i sostenitori [illegible] presidente della Provincia uscente, Silvia Marsoni. In realtà, Giancarlo Ferrari in Provincia [illegible] [illegible] solo, mentre in [illegible] a Biella appoggia fin da subito il candidato dell'ex Ulivo Gianluca Susta. Dopo le scuse pubbliche di alcuni esponenti [illegible] centrosinistra (come Massimo Ghirlanda), [illegible] arriva [illegible] lettera dei popolari. Ecco il testo: «Con riferimento all'inconveniente verificatosi su tutti i volantini di propaganda elettorale relativi alle elezioni provinciale, in cui è stato, per un errore materiale, inserito [illegible] simbolo del Mib tra le liste sostenitrici di Silvia Marsoni, quando invece il medesimo ha quale candidato presidente della Provincia Giancarlo Ferrari, la lista Popolari e democratici al centro per il Biellese rinnova [illegible] Mib le proprie scuse. Si fa presente che tali volantini, per la parte ancora a disposizione dei candidati, sono stati immediatamente corretti. Come ulteriore precisazione nei confronti di tutto l'elettorato, si ribadi[illegible] che il signor Ferrari [illegible] candidato alla presidenza per il Mib, e pertanto non [illegible] in alcun modo collegato con la candidatura [illegible] Silvia Marsoni».

La tipografia che ha stampato i volantini, invece, precisa di non avere alcun ruolo nell'errore che riguarda il «Mib»: «Abbiamo ricevuto il materiale [illegible] stampare su dischetto di computer, e non ci [illegible] inventati nulla», spiega il titolare della «Arti grafiche biellesi». [r. s.]



Tra programmi e curiosità, gli aspiranti presidenti si raccontano ai lettori de «La Stampa»

Provincia, i sette candidati faccia a faccia

Ecco gli ultimi appelli dei «papabili»

Franco Cottini

E' strano, eppure il turno elettorale [illegible] domenica per la Provincia appassiona molto meno - almeno a Vercelli - di quello per il Comune. Ed è ancor più strano che nessuno riesca a dare una spiegazione migliore di quella [illegible]condo cui l'elettore è tanto più attento ai problemi quanto più questi gli sono vicini. E forse le competenze della Provincia sfuggono al riscontro immediato della gente. Senza dubbio [illegible] tutto vero, ma forse non basta ancora a comprendere il perchè di una situazione che ormai [illegible] verifica da alcune tornate elettorali.

Eppure nei prossimi cinque anni [illegible] saranno importanti argomenti [illegible] affrontare per i circa [illegible] mila abitanti di Vercellese e Valsesia, decisivi per lo sviluppo socio-economico di una terra che sta cercando una propria identità comune. Ci [illegible] candidati importanti che aspirano a guidare Palazzo dei Barnabiti, persone che non hanno lesinato l'impegno per raggiungere i potenziali elettori da Alagna a Rive, da Saluggia [illegible] Motta dei Conti.

Rispetto al Comune c'è un aspirante [illegible] più, [illegible] quanto i Democratici [illegible] Prodi hanno deciso di correre da soli, ma quattro liste in meno.

Come già per il Comune ieri, ecco oggi un breve identikit dei sette della Provincia accompagnato dalla sintesi dei rispettivi programmi scritta proprio da loro come una specie [illegible] appello finale prima del voto. E' un vademecum che ai lettori-elettori crediamo sarà utile per confrontare le rispettive posizioni e i diversi programmi e magari per chiarire gli ultimi dubbi.

In conclusione, ecco l'ordine con cui i sette candidati alla presidenza della Provincia compariranno sulla scheda elettorale e i partiti che li sostengono.

Bruno Poy: Partito [illegible] [illegible] Ccd.

Domenico Ferraro: Democratici in Europa con Prodi.

Giulio Baltaro: Pensionati per l'Europa, Movimento sociale Fiamma Tricolore, Alleanza nazionale, Piemonte Nazione d'Europa, Forza Italia.

Norberto Julini: Socialisti democratici italiani, Partito popolare italiano, Democratici di sinistra.

Ercole Fossale: Lega Nord Piemont.

Claudio Fecchio: lista unica composta da rappresentanti di Verdi Sole che ride, Democratici per la Provincia, Rifondazione comunista [illegible] i tre simboli racchiusi in uno solo.

Roberto Scheda: Unione provinciale di centro Lista Scheda.

Abbiamo chiesto ai 7 candidati a presidente della Provincia di rispondere a queste domande. Nome cognome, sposato con figli oppure no, segno zodiacale (facoltativo), l'ultimo libro letto, il libro o lo scrittore preferito, la musica (il brano, il cantante, il musicista) preferita, il personaggio pubblico preferito, quello politico cui si ispira, l'hobby, la squadra di calcio del cuore, lo sport preferito (oppure praticato), la frase, il motto, il proverbio cui si ispira. Infine abbiamo chiesto a ciascun candidato di sintetizzare in dieci righe il suo programma.



La Provincia volta pagina: dopo sette anni di gestione di Gilberto Valeri, l'ex presidente non è più in corsa per guidare Palais du Monferrat

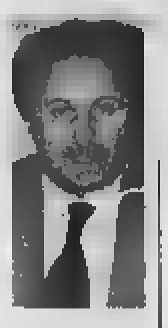
BRUNO POY



Sposato, ha un figlio di 4 anni. E' [illegible] Gemelli con ascendente Sagittario. Ha appena terminato di leggere «Il principato [illegible] Neveri», [illegible] [illegible] suo libro preferito è «Memorie di Adriano», capolavoro di Marguerite Yourcenar. Ha una passione per i quadri [illegible] Caravaggio ed ama particolarmente il film «Quel che resta del giorno» e l'interpretazione [illegible] Antony Hopkins. Estimatore [illegible] Johan Sebastian Bach, [illegible] in Raimondo Vianello il personaggio pubblico preferito e in Karl Joseph Strauss il politico a cui si ispira. Tifoso della Juventus, coltiva l'hobby della geografia. [illegible] motto a cui si ispira è latino: *non quid, sed quomodo* (non che cosa, ma in che modo).

Il programma. «Voglio una Provincia amica che aiuti comuni e cittadini a risolvere i loro problemi [illegible] che non sia [illegible] [illegible]sa fonte di ostacoli [illegible] difficoltà, nuove [illegible] o nuovi divieti, come è accaduto nelle indecorose vicende del regolamento per la coltivazione del riso e della tassa per i passi carrai in campagna. Una Provincia che ascolti e non si metta in cattedra, come nel caso del recente piano territoriale, che deve essere rivisto. Una Provincia che capisca i problemi [illegible] gente e [illegible] crei problemi da capire. Una Provincia che prenda per mano Vercelli e la Valsesia e che insieme le conduca nel terzo millennio».

DOMENICO FERRARO



Celibe, senza figli, [illegible] [illegible] [illegible]. Recentemente ha letto libri di [illegible]schedda e di Camillo Cavour. Lo scrittore preferito è José Saramago, il pittore Renato Guttuso. Il film-cult è «Gatto n[illegible], gatto bianco» di Emir Kusturica e come colonna [illegible] delle sue giornate sceglie Andrea Bocelli. Susy Blady è il personaggio pubblico preferito mentre politicamente [illegible] ispira a Carlo Rosselli e al suo liberalsocialismo. Da g[illegible] giocava al calcio e tifava Milan, ora ha scelto l'apicol[illegible] [illegible] passatempo. Non ha un motto ispiratore, [illegible] sceglie lo slogan della sua campagna elettorale, cioè «Riformare e rinnovare».

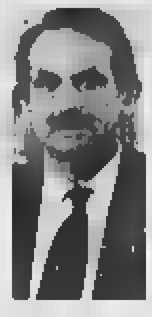
La sintesi del program[illegible]. «Valorizzazione della risicoltura adeguandola alle mutate esigenze di mercato, con efficiente e puntuale manutenzione della [illegible] irrigua e del territorio tutto. Potenziamento dei settori [illegible]mici [illegible] di servizi legati alla specificità e alle vocazioni locali e a progetti [illegible] innovazione tecnologica legati alla piccola industria ad alta tecnologia; all'artigianato e all'agricoltura di qualità e industria di trasformazione dei prodotti agricoli, risparmio energetico e tecnologie connesse a servizi e impianti per il trattamento e lo smaltimento dei residui civili e produttivi, difesa e valorizzazione dei beni ambientali e culturali della Provincia, impianti e strutture per il turismo di qualità e l'agriturismo, is[illegible] per le attività culturali e per l'utilizzazione del tempo libero».

ROBERTO SCHEDA



[illegible] sposato, ha tre figli ed è nato [illegible] il segno dello Scorpione. La [illegible] ultima lettura è «50 anni di economia» di Guido Carli, [illegible] ama i classici come Giacomo Leopardi. In pittura predilige Fattori e la scuola dei Macchiaioli. Il film che rivedrebbe è «La vita [illegible] bella» di Benigni e ascolta volentieri le [illegible] di Mina e Lucio Dalla. Il suo personaggio pubblico preferito è Carlo Azeglio Ciampi, ma [illegible] politico a cui si ispira è Giuliano Amato. Tra gli hobby segnala cinofilia [illegible] caccia. Tifa Fiorentina ma ad appassionarlo tra gli sport è però soprattutto la vela. E' invece un proverbio quello a cui [illegible] ispira: «Non rimandare a domani quello che potresti fare oggi». Il suo programma. «La Pro[illegible] intesa [illegible] come un [illegible] sovraordinato ma [illegible] un riferimento per i Comuni al fine di coordinare e gestire il territorio [illegible] i suoi problemi. Un potenziamento dell'assetto viario per favorire turismo, commercio, artigianato e industria. Aprire un tavolo permanente di concertazione con i maggiori rappre[illegible] degli interessi collettivi presenti sul territorio per offrire occasioni di confronto e partecipazione (occupazione, Università, anziani, giovani, Agenzia di sviluppo, ambiente, formazione professionale, sanità e servizi scolastici). Dialogo continuo con la Regione, con le autorità governative e [illegible] l'Unione europea per attuare i [illegible] [illegible] sviluppo economico (organizzazione comune per il Mercato del riso-Distretti del riso)».

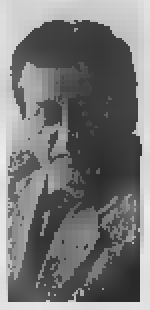
GIULIO BALTARO



Sposato con Grazia [illegible] padre di Paolo, è del segno del Leone. La sua ultima lettura è stata «Testamento» di John Grisham, benchè l'autore preferito sia Umberto Eco. Ama la pittura di Edvard Munch, il film «Forrest Gump» [illegible] [illegible] canzoni di Elvis Presley. Il personaggio pubblico che lo affascina è Giovanni Paolo II, in politica [illegible] [illegible] si ispira a Luigi Einaudi. Ha l'hobby dello sci, tifa per [illegible] Pro Vercelli e segue le vicende dell'automobilismo. [illegible] motto in [illegible] si identifica è di Bacon: «Un uomo saggio crea più occasioni di quante ne trova».

Il programma. «La Provincia [illegible] 2000 dovrà essere [illegible] [illegible] [illegible] totale servizio dei cittadini in assoluta sinergia [illegible] i Comuni [illegible] territorio. Bisogna invertire subito la tendenza d[illegible] fenomeno della disoccupazione che ha causato negli ultimi quattro [illegible] [illegible] provincia la perdita di 3 mila posti di lavoro, [illegible] 9 mila iscritti alle liste di disoccupazione dei quali 5 mila nella sola circoscrizione [illegible] Vercelli. Il mio programma guarda a problematiche [illegible]rie, urgenti ed irrisolte: in tema di viabilità, di carenz[illegible] di strutture sociali per i giovani e gli anziani, di strutture universitarie ancora inadeguate, di corretta e puntuale manutenzione e di rilancio del turismo a Vercelli e in Valsesia. Chi [illegible] dal mondo del lavoro [illegible] programmi concreti per realizzarli, [illegible] per fare accademia o chiacchiere. Il mio auspicio è che gli elettori [illegible] tengano conto».

NORBERTO JULINI



Sposato con Beatrice, ha due figli, Tommaso ed Eleonora, ed è nato sotto il segno del Toro. Ha appena letto «La concessione del telefono» di Andrea Camilleri, ma il suo libro-cult è «Memorie di Adria[illegible] di Marguerite Yourcenar. Ama la pittura di Caravaggio e del valsesiano Gaudenzio Ferrari, mentre tra i suoi registi preferiti schiera Loach, Olmi, Tavernier [illegible] Jane Campion. Se ascolta musica, passa da Beethoven a De Gregori. Il suo personaggio pubblico preferito è il cardinale Martini, mentre in politica si ispira a Giulio Pastore. Ha l'hobby dell'enigmistica e tifa Juventus, ma è anche un grande appassionato di nuoto. La frase che non dimentica [illegible]: «La [illegible] non ci [illegible] lasciata dai padri, [illegible] ci è prestata dai figli». Il [illegible] programma. «La Provincia che verrà avrà nuovi compiti in agricoltura, ambiente, formazione [illegible] lavoro; già oggi, grazie anche ad iniziative provinciali, sono stati investiti 14 miliardi in incentivi e si sono creati 500 posti di lavoro negli ultimi 5 anni. Un patto sociale nuovo deve unire agricoltura e società per sostenere le [illegible] funzioni produttive e di manu[illegible]zione, difesa e valorizzazione dell'ambiente [illegible] del paesaggio e del prodotto tipico, secondo i nuovi indirizzi d[illegible] fondi europei. Gli appuntamenti con l'Europa sono ravvicinati e non si possono rinviare. Serve una competenza pronta che valorizzi il lavoro iniziato».

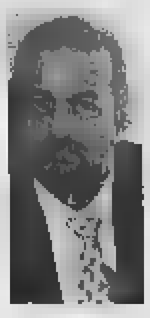
ERCOLE FOSSALE



Sposato con l'insegnante Lia Ferrario, padre di Paolo, astrologicamente è un Leone. Ha appena terminato di leggere «La co[illegible] di Bruno Vespa. Apprezza lo scrittore Beppe Fenoglio, i quadri [illegible] Renoir, la musica degli Anni Sessanta [illegible] il film «Schindler's List». Non ha un personaggio pubblico preferito nè un politico a cui ispirarsi. Tifo[illegible] dell'Inter, appassionato di calcio, ha come hobby la moglie. Il suo motto [illegible] «Chi pensa in piccolo muore [illegible] un vicolo».

Il programma. «Mi propongo di attuare il programma nell'interesse collettivo ribadendo i valori della libertà del cittadino e delle imprese e considerando lo statalismo come un pericolo[illegible] elemento di freno delle libertà individuali [illegible] della nostra economia: questo statalismo è frutto di una cultura e di una politica che la storia ha sconfitto, come mostrano le vicende dell'ex Unione Sovieti[illegible]. Perseguo l'indipendenza finanziaria locale ponendo al primo posto i cittadini che vivono, lavorano [illegible] pagano le tasse nel [illegible] territorio ed intendo essere al servizio della mia gente, che ama la propria terra, la propria cultura e le proprie tradizioni, nella ferma convin[illegible] che Libertà, Unione e Democrazia si concretizzano solo quando ognuno è padrone in casa propria.

CLAUDIO FECCHIO



Nato sotto il segno del Toro, è sposato con Luisa [illegible] padre di Anna (9 anni) e Pietro (di 7). [illegible] sua ultima lettura è un giallo, «Il cane di terracotta» di Andrea Camilleri, ma il suo libro preferito è «L'obbedienza non [illegible] più una virtù» di don Milani. Lo affascina «Guernica» dipinta da Picasso e [illegible] cinema rivedrebbe «Ecce bombo» di Moretti. Gli piace la musica di De Andrè, Guccini, De Gregori, Bennato [illegible] Branduardi, di [illegible] strimpella le canzoni alla chitarra. Il suo personaggio pubblico preferito è don Luigi Ciotti, mentre in politica si ispira [illegible] Alexander Langer. Tra i suoi hobby, c[illegible] «cosare» il giardino, fare grigliate con gli amici, rilassarsi alla «Rusa» di Campertogno, sempre con moglie e figli. [illegible] sua squadra del cuore è l'Inter, ma in gioventù ha anche giocato nella Veloces e nella «gloriosa» Aquila. [illegible] ispira al gandhiano: «Il mezzo può essere paragonato ad un seme, il fine ad [illegible] albero; e tra mezzo e fine vi è esattamente lo stesso inviolabile nesso che c'è tra seme ed albero». Il suo programma. «Ritengo l'impegno politico [illegible] delle forme più alte di servizio reso alla collettività con particolare attenzione alle fasce più deboli e più esposte [illegible] società. Due linee guida: costruire un'identità provinciale che consenta [illegible] rinnovare un senso di appartenenza alla Provincia, e realizzare uno sviluppo sostenibile per una Provincia capace di valorizzare le potenzialità e le risorse del territorio».

Vertice ieri a Novara dei [illegible] prefetti

[illegible] il riso [illegible] per [illegible] i profughi

Sottoscritto [illegible] documento [illegible] da sottoporre al più presto al governo

[illegible] Quaglia

NOVARA

Oltre 135 mila tonnellate di riso grezzo, residuo della campagna 1997-98, ancora nei magazzini; domandi [illegible] ricorso all'ammasso per altre 120 mila tonnellate rimaste dall'ultima annata: una situazione pesante per la risicoltura italiana, che da mesi invoca interventi a sostegno del settore. Per dare una mano al comparto (oltre seimila aziende agricole con [illegible] fatturato di mille miliardi) hanno preso posizione anche i prefetti [illegible] tre province che disegnano il triangolo d'oro della risicoltura: Novara (Vincenzo Pellegrini), Vercelli (Francesco Porretti), Pavia (Paolo Padoin). I [illegible] ti di g[illegible] hanno istituito un tavolo di [illegible] convocando [illegible] volta in volta nei tre capoluoghi interessati, gli esponenti [illegible] filiera risicola oltre agli amministratori [illegible]cali. E ieri, dopo i precedenti incontri di Vercelli e Pavia, il vertice conclusivo [illegible] Novara, convocato da Pellegrini. [illegible] termine del confronto, [illegible] cui [illegible] intervenuto anche l'assessore all'agricoltura [illegible] Regione, Giovanni Bodo, [illegible] stato approvato e sottoscritto da tutti i partecipanti un documento che sarà sottoposto alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai ministeri interessati. Ecco i punti principali:

[illegible]. L'unica possibilità di smaltimento della produzione - si legge nel documento - è costituita dagli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo [illegible] si trovano in condizioni di emergenza. Il Parlamento italiano ha ratificato già nel novembre 1997 l'impegno finanziario derivante dalla convenzione di Londra: 210 miliardi per il triennio '97-'99. Bisogna semplificare la procedura per utilizzare il riso [illegible]liano quale fonte per [illegible] tamento [illegible] popolazioni balcaniche ospitate nei centri di raccolta sia albanesi sia macedoni e in particolare quello attivato recentemente a Comiso.

[illegible]. Il Governo italiano, su indicazioni [illegible] filiera risicola, ha presentato alle autorità comunitarie un documento di revisione dell'attuale organizzazione comune [illegible] to (proposta Nomisma), fi[illegible]to al riequilibrio [illegible] mercato.

> Situazione pesante: solo nell'ultima [illegible] richiesto l'ammasso per 120 mila tonnellate

[illegible]. [illegible] mancato riordino fondiario e irriguo causano spese rilevanti per le aziende. Gli agricoltori sopportano fra l'altro quasi interamente i costi dei consorzi [illegible].

[illegible]. Sul primo problema le organizzazioni invitano [illegible] Governo a riconsiderare i trattamenti relativi, sia per gli aspetti previdenziali sia per quelli fiscali. Sulla promozione [illegible] auspicato un progetto di individuazione di Igp tipiche da sviluppare in collaborazione tra Mipa, [illegible] Risi, organizzazioni agricole, industria risiera e associazioni di prodotto.

Luisa Marelli vince il «Grand Prix» ex aequo con la mantovana Nadia Santini

Una donna regina fra gli chef

«Ci vuole fantasia»



Luisa Marelli tra i tavoli del ristorante «Sorriso» e accanto con il marito Angelo Vallazza



[illegible] Paola Arbeia

[illegible] (Novara)

Di buon'ora alla corte della regina dei fornelli [illegible] radunano ammiratori e amici. Le portano i g[illegible]. Il [illegible] dei gourmet e della grande cucina parla di lei. Taccuini, riprese tivù, telefonate e fiori. Altri inviati, in coda, aspettano il turno. Complimenti in quattro lingue. «Fa un piacere immenso. Ma non mi resta quasi più tempo per pensare ai menu. Devo andare a prendere le erbe, bisogna preparare la sala... Del resto è un premio importante, tutti vogliono sapere». Non è immodestia, quella di Luisa Marelli. Ai premi è abituata. Lo è suo marito Angelo Vallazza.

Insieme sono mente e anima del «Sorriso», ristorante sulla collina novarese a sette chilometri dal lago d'Orta. Luisa Marelli e Nadia Santini de «Il Pescatore» di Canneto sull'Oglio, in provincia di Mantova, sono le migliori cuoche del mondo. Lo ha stabilito, conferendo loro il «Grand Prix», l'Académie Internationale de la Gastronomie. Il premio più ambito, il più prestigioso per la prima volta a due donne. E il «Sorriso» completa un palmares [illegible] ricchissimo.

Questa volta il trionfo è tutto suo. Il signor Angelo sta a guardare. Sarà [illegible]

«E' di tutti e due, il premio, ci mancherebbe. Io sono in cucina, lui sta in sala, fa le provviste, cura la cantina e parla tre lingue. C'è una totale collaborazione fra noi come c'è fra Nadia e suo marito per far [illegible] che tutto sia perfetto».

La perfezione le è valsa il riconoscimento più importante del settore. Che cosa ha pensato quando [illegible] puto?

Il «Sorriso» entra nel gotha della ristorazione mondiale

«Finchè [illegible] l'ho [illegible] davanti, non me [illegible] capacitata. [illegible] chiesta: perchè a [illegible] e non ad un altro collega? All'inizio l'ho presa con incredulità. Poi [illegible] stata felicissima. Anche per Nadia, siamo amiche [illegible] tempo».

Il «Sorriso» ha vinto tanto, ha tre stelle Michelin, è conosciuto in tutto il mondo, [illegible] è [illegible] Repubblica. Che effetto fa?

«Sono soddisfazioni enormi. Ma montarsi la [illegible] vorrebbe [illegible] rovinare tutto. Ho sempre la voglia di mettermi in gioco e inventare, studiare [illegible] piatti, [illegible] quel qualcosa di più e di meglio. Sono sempre io, con una grande passione e con lo scrupolo di fare [illegible] per bene».

Dalla laurea in [illegible] alla Cattolica [illegible] al trono [illegible] cucina [illegible] com'è successo?

«Evidentemente era il [illegible] destino e ho sposato Angelo. Lui lavorava già nella ristorazione. [illegible] ho [illegible] fatto scuola di cucina, non ho mai fatto stage. All'inizio si va per prove e tentativi. Si sbaglia e sbaglierò ancora. Ma uso tutta la fantasia e la voglia di [illegible]. Ogni giorno c'è l'esame del cliente: se i piatti non funzionano la gente se ne va. Addio lavoro. Mi chiedo mille volte: farò bene? Sono sulla strada giusta?».

Come ha trovato la strada giusta per sbaragliare tutti?

«Non [illegible] mai seguito le mode. Ho sempre cercato di [illegible] un'impronta mia ai piatti. L'idea nuova nasce anche su basi classiche, su [illegible] ricetta di stagione, sulla soluzione che piace e può migliorare ancora. Lavoro [illegible] metodo [illegible] inventiva. Chi è in cucina deve avere un sesto senso innato. Quando penso un piatto, pen[illegible] esattamente al sapore che avrà. Ne ho [illegible] percezione mentale».

Vostra figlia Paola ha [illegible] anni e lavora nel ristorante. Il talento è ereditario?

«Paola è bravina ma deve ancora decidere il suo futuro. Questo lavoro lo fa bene. Il Dna ha funzionato, poi si vedrà. Bisogna vedere [illegible] ci sta a sacrificare la propria famiglia, [illegible] vuole dedicarsi anima e corpo a qualcosa che [illegible] una scelta di vita e di ricerca continua».

I sacrifici: quanti ne ha fatti per essere la migliore?

«Tantissimi. [illegible] comincia all'alba e si finisce a notte fonda. Tratta[illegible] con la clientela richiede serietà, psicologia, cura di ogni dettaglio. [illegible] che regina, io sono un jolly: faccio tutto, con Angelo al fianco. E ci portiamo il lavoro a casa. Alle tre di notte, prima di addormentarci, [illegible] ritroviamo a parlare [illegible] occorre per il prossimo menu».

A chi dedica questo premio? A chi va il suo pensiero e il suo grazie, oggi?

«Al [illegible] maestro [illegible] Canton Ticino, Angelo Conti Rossini. Alla [illegible] memoria. [illegible] stato un grandissimo cuoco, una persona speciale. Mi ha incoraggiato sin dagli inizi, nei primi Anni Ottanta. Avevamo una stella Michelin. Lui mi ha dato lo sprint. [illegible] indicato la via. Quante volte ero incerta, avevo paura di sbagliare. Ma sentivo che potevo e dovevo insistere. Lui mi diceva "Coraggio, perchè tu farai grandi cose"».


MITSUBISHI
PAJERO SPORT
Sfortunatamente prima non c'era
MITSUBISHI
Presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi
Hy Car
CERRETO CASTELLO - S.S. - Cossato - Tel. 015
ESPOSIZIONE: - Via Vescovado, 7 - Tel. 015 2520079
MITSUBISHI MOTORS

Domenica il Gran Premio d'Italia, ottava prova del mondiale 250 cc

A Maggiora rombano i motori

E' aperta la caccia al belga capolista Bervoets

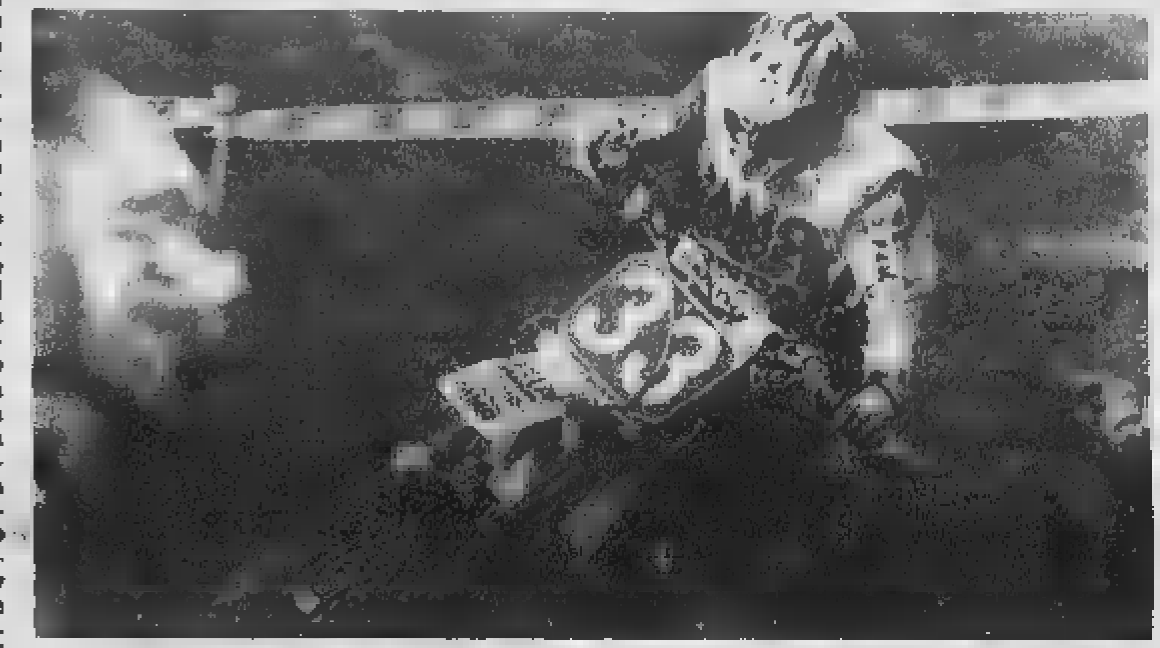
MAGGIORA. Piloti, a voi i motori! Ed eccoli i bolidi del fuoristrada della 250 lanciarsi sulla pista, il Crossdromo «Mottaccio del Balmone», alla ricerca di una vittoria che da sola vale un mondiale. Maggiora e l'Unione Sportiva Maggiorese, sono nel motocross quello che Montecarlo è per la formula uno: la massima espressione dello sport motoristico fuorostrada. Merito di quanti, in oltre trent'anni di lavoro, sono riusciti a creare il mito della pista di motocross più bella del mondo. Onore al merito visto che quello di domenica è il decimo appuntamento iridato nella storia del motocross maggiorese. E ad onorare Maggiora scenderanno in gara i migliori piloti d'Europa e d'America che daranno vita al Gran Premio d'Italia della classe 250. La categoria regina del fuoristrada. Saranno almeno una cinquantina i piloti che si sfideranno per la vittoria. Tutti a caccia del titolo che è del francese Tortelli. Dopo sette prove la classifica è guidata dal belga Bervoets. Alle sue spalle però un nugolo di piloti che promettono di dare spettacolo dandosi battaglia sin dalle qualifiche. Una volta, ed anche per merito delle modifiche apportate alla pista, la gara non si deciderà alla prima curva: salti e saliscendi daranno la possibilità anche a chi è partito male di recuperare. A questo punto è pressochè impossibile indicare un favorito. Dando un'occhiata alla classifica non si può non indicare nel tedesco Pit Beirer uno dei papabili alla vittoria o perlomeno ad un gradino del podio. Il tedeschino di Radozell, residente nell'astigiano, è secondo nel mondiale e spera che questo sia l'anno buono dopo essersi classificato per ben due volte terzo assoluto. La sua rimonta iridata potrebbe cominciare proprio da Maggiora. Ammesso che il belga Marnicq Bervoets, uno dei veterani del mondiale 250, per ben tre volte vicecampione del mondo, gli conceda il passo. Hanno tutti fame di vittorie a cominciare dal marsigliese Frédéric Bolley considerato una delle più belle speranze del motocross transalpino che quando è in giornata di grazia diventa imprendibile. Alcuni infortuni quest'anno gli hanno impedito di esprimersi al meglio, ma a Maggiora Bolley si presenta in gran forma e soprattutto il Mottaccio del Balmone sembra tagliato su misura per la sua guida spettacolare. Un discorso che vale anche per il connazione David Vuillemin, protagonista lo scorso anno nella classe 125, secondo assoluto, e che quest'anno, all'esordio nella quarto di litro si è preso il lusso di salire per ben due volte sul gradino più alto del podio. Un occhio di riguardo anche per l'americano Ryan Hughes, grande protagonista nel Supercross in America. Come il nostro Alex Belometti che già in Grecia ha sfiorato il podio ed ha intenzione ad entrare nei top ten del mondiale. A Maggiora tutti però anche a far tifo per la squadra locale Platini-Kawasaki che quest'anno ha scommesso sui giovani piloti. In pista il team manager maggiorese porterà Marco Animento.



La 250 cc è la classe regina del motocross mondiale e Maggiora il tempio di questo sport

Le modifiche introdotte lungo il tracciato renderanno la gara ancora più spettacolare

A sinistra il capoclassifica del mondiale, il belga Bervoets in azione sulla pista di Maggiora, sotto, il suo più immediato inseguitore il tedesco Pit Beirer



Si parte domani con le prove

La gara di domenica in due manche

MAGGIORA. I supervan, autentiche officine viaggianti, con [illegible] e piloti [illegible] già arrivati. I piloti dovranno però attendere domani per [illegible] i motori dei potenti fuoristrada che domenica daranno vita al Gran Premio d'Italia. Per oggi, sul rinnovato circuito del Mottaccio del Balmone, i piloti di mezzo mondo dovranno accontentarsi di analizzare la pista percorrendola a piedi. Un'operazione che per molti campioni è quasi un rito. Le prove preliminari della gara più attesa della stagione domani mattina cominceranno presto, già alle 7.30. Il resto della mattinata, dalle 11 e sino alle 12.40 si svolgeranno le prove libere con i piloti divisi in due gruppi; le prove libere riprenderanno nel pomeriggio alle 13.30 e si protrarranno sino alle 15.10. Prove [illegible]e saranno indispensabili sia per consentire ai piloti di prendere confidenza con la pista radicalmente rinnovata, che di mette[illegible] a punto le moto, nella parte ciclistica come nei motori. Dalle 15.30 e sino alle 17.10 si svolgeran[illegible] invece le prove di qualificazione che disegneranno la grigl[illegible] di partenza dei migliori trenta piloti che domenica si sfideranno sui saliscendi del Mottaccio del Balmone. Domenica mattina dalle [illegible] [illegible] 10.40 [illegible] prove libere per l'ultima messa a punto delle moto mentre dalle 11 [illegible] 11.30 i piloti del mondiale, seguendo una piacevole tradizione che dura da alcuni anni, incontreranno il pubblico. A mezzogiorno la cerimonia di presentazione dei piloti e delle squadre che alle 13.30 scenderanno nuovamente in pista per la prima manche del Gran Premio d'Italia. La secon[illegible] manche si svolgerà invece alle 16 ed [illegible] [illegible]45 la premiazione. Contemporaneamente nel fine settimana la pista maggiorese ospiterà anche il KL Top Green Trophy ed il trofeo Runner Young.

E domani, a Biella, appuntamento al Piazzo con il Burcina e altri 2 gruppi

Glee Club, canzoni made in Usa

Il coro americano ospite stasera a Viverone

VIVERONE

Fine settimana dedicato alla musica corale. Questa sera a Viverone è in programma «Note sul lago», un appuntamento speciale organizzato dal coro Genzianella e che vede la partecipazione dell'«University Glee Club», uno dei più grandi complessi vocali americani, che conta 160 elementi.

La serata è in calendario alle 21, al parco comunale, ed è frutto dei numerosi contatti avuti dal [illegible] biellese con altri colleghi internazionali, durante le sue tournée. In questo caso il Glee Club si era incontrato con il Genzianella nel '95 a New York, e finalmente la promessa di uno scambio di ospitalità, si è realizzata con una loro visita nel Biellese.

Il gruppo ha oltre cent'anni di attività alle spalle. Si formò infatti nell'884 grazie ad alcuni laureati delle università americane che coltivavano la passione del canto. Il primo concerto ufficiale al Madison Square Garden, venne eseguito due anni dopo ed oggi il Glee Club si esibisce al Lincoln Center ed alla Canergie Hall stabilmente, eccetto quando non è in tournée in giro per il mondo.



Il «Burcina» domani sera nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, ha organizzato una nuova edizione di «Sabato in coro» alla quale partecipano altre due formazioni canore. Il concerto inizia alle 21

Il repertorio spazia dai canti tradizionali alla musica sacra e classica, fino agli spirituals, al folk ed agli inni tipici dei college americani. Il coro, diretto dall'organista John Low Baldwin, sarà preceduto da un'esibizione degli ospiti di casa.

E domani [illegible] a Biella nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, la musica vocale torna alla ribalta con «Sabato in coro», la rassegna organizzata dal «Burcina» che vede protagoniste altre due formazioni. Alle 21, dopo l'insieme biellese di Bruno Giacomini, si esibiranno il gruppo «Franco Prompicai» di Pinerolo e il «Valpellice» di Torre Pellice, sempre nel Torinese.

Il «Prompicai» si è formato nell'81 ed è composto da una trentina di elementi. Ha al suo attivo tanti concerti ed una caratteristica, quella di «recitare cantando» attraverso le varie espressioni che spaziano da sacro al popolare fino alle canzoni moderne. Il «Valpellice» invece è stato fondato nel '58. Il suo obiettivo è quello di divulgare il canto popolare valligiano e piemontese [illegible] ha inserito in repertorio anche brani tipici di altre regioni italiane e di paesi stranieri. [p. g.]

Vercelli, anche il saluto-sorpresa di Mike Bongiorno

Un teatro di luci e stelle per il saggio di Freebody

VERCELLI

Nasce in una notte che anticipa l'estate, con sipario e quinte di luci. Ha un tetto di stelle, fondali di fumo. Si chiama Teatro Danza Freebody e trasforma il cortile [illegible] [illegible]astero di Santa Chiara, al fondo di corso Libertà. Il palcoscenico è costruito per ballare: solo grandi musical, una colonna sonora che porta da Hollywood a Broadway. «Memory», «Fame», «Singing in the rain», «A Chorus line»: a danzare [illegible] loro, i Freebody, oltre cento allievi della scuola che per una volta schiera più adulti che bimbi in un saggio costruito come un vero [illegible].

Il Teatro Danza apre domani: le luci del sipario si accendono alle 21,30, guidate dall'estro di Felice Notarianni, scenografo di Mediaset e marito di Daniela Tricerri, fondatrice e direttrice [illegible] Freebody. Il cortile del monastero è quasi un prolungamento naturale della scuola: con il Civico chiuso per lavori, utilizzarlo era una tentazione troppo forte. Anzi un invito a riscoprire la Vercelli storica, che vive di giardini, cortili e sagrati delle chiese: e se domani lo spettacolo funziona, l'anno prossimo Freebody concederà un bis del saggio a cielo aperto.



La scuola Freebody domani sera propone una carrellata di celebri musical

Lo show in musical, che in caso di pioggia slitta alla serata successiva, ha una serie di sponsor e promette un padrino illustre. L'anno scorso fu Pippo Baudo, [illegible] Montecatini, a fare gli auguri telefonici al saggio dei Freebody. Questa volta potrebbe essere Mike Bongiorno, che lavora con Felice Notarianni alla nuova edizione tivù di «Re per una notte», a salutare il debutto del Teatro Danza.

Gli sponsor invece (oltre a Comune e Provincia) sono Hockey Amatori, Azienda agricola lodigiana, Alfa Romeo e 4u, che consentirà di vedere lo spettacolo anche su Internet all'indirizzo: http://www.vercelli.net/freebody. L'ultima nota è per le coreografie: sono di Silvano Barile, Roberta Conti, Daniela Tricerri e Alscia Zanni. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Borgosesia
Il saggio del «Clementi»

L'Istituto musicale Clementi presenta alle 21 questa sera, al teatro Pro Loco, i saggi degli studenti. Domenica, pomeriggio musicale: si esibiranno, alle 15, gli allievi di Pray, Coggiola e Serravalle, alle 16,15 gli allievi di Borgosesia e alle 18 il coro di voci bianche «Gli usignoli» diretto da Paola Beggino. In repertorio canzoni dello Zechino d'oro.

Vercelli
Suonano i Margot

Questa sera dalle 22,30 all'irish pub è in pedana la band Margot di Torino. Repertorio pop & noise.

Gattinara
La filarmonica romena

Al Palazzetto dello sport alle 21 di stasera terrà concerto l'orchestra filarmonica «Oltenia» di Craiova (Romania).

Vercelli
Orchestre al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia si balla con l'orchestra Patrizia (stasera), l'Orchestra del cuore (domani), Ringo Story (domenica). Dalle 21,30.

Biella
Espone Garlanda

S'intitola «Paesaggi biellesi» la personale del pittore Giampietro Garlanda. I suoi quadri sono in esposizione nello spazio di via Orfanotrofio, all'«Artificio», da domani fino a domenica 20. Gli orari: dalle 17 alle 19,30.

Biella
Incontri alla Fab

A palazzo Ferrero, al Piazzo, oggi alle 21,15 è in programma una «Serata d'autore». I fotoamatori si riuniscono per la proiezione del reportage «La Francia meno nota» realizzato da Mario Chiaberge.

Cossato
Si balla al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà si balla con l'orchestra di Gianni Amato. Nella sala due animazione e scuola di latino-americano [illegible] Dani e Graziano. Domenica è ancora live [illegible] Alex Basso.

Biella
Gli Sprok in concerto

Domani alle 15 superconcerto al Cda con gli Sprok, i Senzaben[illegible] e i Lobotomia. L'appuntamento è benefico, pro Kosovo.

Ad Occhieppo domani un omaggio a Frescobaldi

Trivero, sabato in musica col quintetto Fiatinsieme

TRIVERO

Secondo appuntamento, domani a Ponzone, con la rassegna «Musica Musica». Alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibirà il quintetto «Fiatinsieme», composto da Luciano Condina (flauto), Donatella Pedico (oboe), Marco Fiorindo (clarinetto), Pierluigi Filagna (corno) e Alessandro Ghibaudo (fagotto). Tutti sono musicisti diplomati ad Alessandria e Torino.

Vastissimo il repertorio dell'ensemble, che affianca brani classici a musiche del 900. Il quintetto ha suonato a Torino per la visita del Papa nel '98 e ha già pubblicato quattro. Da segnalare, tra i ric[illegible]scimenti, il premio al Concorso internazionale di Riva del Garda.

Questa è la seconda edizione di «Musica Musica», organizzata in collaborazione con il «Lorenzo Perosi». L'obiettivo è quello di far conoscere la musica classica al grande pubblico, attraverso un programma di 12 concerti nel Biellese. Il gruppo «Fiatinsieme» si esibirà anche a Pollone e a Sala, rispettivamente sabato 19 e martedì 29.



Il maestro Giulio Monaco, direttore del coro di Progetto Musica: domani il concerto a Occhieppo

Intanto sempre domani alle 21, nella chiesa di San Clemente a Occhieppo Inferiore, è in concerto il Coro gregoriano di Progetto Musica, diretto da Giulio Monaco, che si cimenterà [illegible] brani di Dino Frescobaldi. All'organo siederà il maestro Giuseppe Rudini. La conferenza introduttiva è invece affidata a Maria Teresa Moisio. La serata è promossa insieme a parrocchia, Comune, Pro loco e Priorato di San Clemente. [r. mo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	65	4	13	36
	78	77	49	49	47
CAGLIARI	49	19	11	54	64
	75	70	68	64	62
[illegible]	4	61	46	64	76
	92	72	69	54	52
GENOVA	80	36	51	7	85
	103	77	58	46	40
MILANO	57	31	11	20	21
	103	74	72	63	63
NAPOLI	23	54	35	16	47
	89	78	68	59	58
PALERMO	88	49	7	16	84
	75	73	63	58	56
ROMA	53	54	68	28	3
	81	63	61	54	49
TORINO	13	63	8	34	24
	154	132	103	75	56
VENEZIA	53	78	[illegible]	44	19
	132	62	[illegible]	50	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Napoli. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-20	28-21	28-13
28-46	28-19	28-17	[illegible]	[illegible]
28-49	28-39	28-62	28-82	[illegible]
28-80	28-88	28-9	28-34	28-63
28-75	28-74	28-67	28-85	[illegible]
28-41	28-24	28-57	28-86	28-83

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 65 (4); Napoli 25 (2); Palermo 48 (3); Roma 63 (1); Torino 64 (1); Venezia 53 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

56-50	56-20	56-12	27-15	27-3
56-16	56-51	56-84	27-42	27-1
56-60	56-52	56-3	27-54	27-40
56-88	56-19	56-90	27-8	27-49
56-2	56-30	27-50	27-51	27-2
56-42	56-1	27-16	27-52	27-4
56-55	56-4	27-61	27-20	27-75
56-88	56-58	27-38	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	5-7-8
1-8-9	4-5-6	8-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambate [illegible] Bari [illegible] Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	16 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4
	20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 86
[illegible] combinazioni	
L. 5600	13 - 15 - 58 - 54 - 38 - 41 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 85 - 74
224 combinazioni	- varianti = 29 - 32 - 48 - [illegible] - 68 - 65 - 78 - 9

Statistiche a cura [illegible] n° 496 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312 **Romance**, di B. Breilat con Caroline Ducey, Sagamore Stevenin, Rocco Siffredi. [illegible] 22,15 spettacolo unico Lire 12 000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 CHIUSO PER LAVORI
SALA 2 e SALA 3 **The Legionary - Fuga dall'inferno**, di P. MacDonald con J.C. Van Damme Orario 22,15 spettacolo [illegible] Lire 12 000

ODEON Inf. tel. 015-22 736 - 31 321. CHIUSO PER FERIE

SOCIALE Inf. tel. 015-22 736 - 31 312 **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, V. Bruni, M. Placido Orario 22,15 spettacolo [illegible] Lire 12 000

[illegible]
LUX Inf. tel. 0163-22 658 **I Miserabili**, di B. August con L. [illegible] U. Thurman, G. Rush Orario 21,15 spettacolo unico Lire [illegible]

[illegible]
[illegible] Inf. tel. 015-253 89 27 **Celebrity**, di Woody Allen con Kenneth Branagh, Judy [illegible], [illegible] Griffith, [illegible] Di Caprio Orario 22,15 spettacolo unico Lire 11 000/8000

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620 **Nemicheamiche**, con S. [illegible] e J. Roberts Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 10 000/7000

[illegible]
PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]
ANGELUS. CHIUSO

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. 015-787 323. **Il mio West**, con [illegible] [illegible] [illegible] continuati. Lire 10.000/7000.

[illegible]
SALA COMUNALE CHIUSO

[illegible]
IDEAL Inf. tel. 0339-240 53 6[illegible]

[illegible]
FELIX Inf. tel. 015-742 31 18 CHIUSO

[illegible]
DRGA Inf. tel. 0161-826 600 [illegible]

VARALLO
SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54 [illegible] OGGI RIPOSO

VERCELLI
ASTRA Inf. or. tel. 0161-255 045 **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, V. Bruni, M. Placido [illegible] 22,10 spettacolo unico Lire 12 000/10 000

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257 744 Inf. spett. tel. 0161-69 630 **Virus**, di John Bruno con Jamie [illegible] Curtis, William Baldwin, [illegible] Sutherland Orario 22,10 spettacolo [illegible] Lire [illegible]

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-259 047 **La voce dell'amore**, di Carlo Franklin con Meryl Streep, [illegible] Zellweger, William [illegible] [illegible] 22,10 spettacolo unico Lire 12 000/10 000

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250 845 Inf. spett. [illegible] [illegible] **Star Trek - L'insurrezione** Orario 22,10 [illegible] unico Lire 12 000/10 000.

BELVEDERE DOLBY Inf. or. tel. 0161-215 018. CHIUSO

LUX Inf. or. tel. 0161-213 375. OGGI RIPOSO

TEATRO GARBERI. Via Pauni 1. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544 CHIUSO

[illegible]. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 concerto del «Quartetto Florestano». Lire 15 000



NELLE SALE DI TORINO

[illegible] [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Incubo [illegible]*, di D. [illegible] con J. Love Hewitt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1. *The matrix*. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; [illegible] Sala 2 *Terapia e pallottole* Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30 Sala 3 *Boom*. Or.: 15,30. 17,50, 20,10. 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *I peggiori anni della nostra vita*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Milonga*. Ore 17: [illegible], [illegible]; 22.[illegible]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30. 20. 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. *La balia*. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232 029. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Piovuta dal cielo*. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

DUE GI[illegible]NI - [illegible] [illegible] via Monfalcone 62, tel 327 2214. *Dancing North*. Or.: 16,2[illegible] 18,25; 20,35. 22,40.

DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi*. V.M. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52 41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Othello*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. *[illegible] corruptor*. [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Sitcom* (V. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ormai è fatta*. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *L'altra faccia di Beverly Hills*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Il prima vista*. Or.: 20; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *The corruptor-Indagine a Chinatown*. V.m. 14 Or.: 15,30. 17,50. 20.10. 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *La balia*. Or.. 16,30, 18,30. 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614 *L'assedio* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Romance*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48 *L'infernale Quinlan* Or.: 16,30, 18,30. 20,30. 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41 73 *Senza nome e senza regole*. Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *The legionary-Fuga all'inferno*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e pallottole*. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *EdTv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *La voce dell'amore*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Il caso Winslow*. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.

S[illegible]DIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Star Trek-L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La traviata* di G. Verdi (Turno 8). Bruno Campanella direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania Bonfadelli, Francesco Piccoli, Mauro Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18 / 19,30-20,30). Telefono 011.8815.241/242.



Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".





Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo **62.000** lire (comprese le spese di spedizione), **47.000** lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO [illegible] - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo [illegible] Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde **800-233383**

All'estrazione, che avverrà dopo il [illegible] giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo [illegible] il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. D.M. [illegible] del 4/05/1999

Specchio. Prima riflette, poi parla

E il gemellaggio con la Juve frutterà ai bianconeri altri quattro giocatori

Biellese, c'è [illegible] primo acquisto

Dal Piacenza arriva il forte difensore Cozzi

Gabriele Corsalla

BIELLA

Biellese attiva sul fronte acquisti: ha preso [illegible] difensore Cozzi [illegible] Piacenza e firmato il «gemellaggio» con la Juve. Questo accordo porterà 3-4 nuovi giocatori (con la formula [illegible] p[illegible] o della [illegible] proprietà) agli ordini di Sala.

Il primo nome ufficiale tra i nuovi arrivi è quello [illegible] Daniele Cozzi, forte fisicamente (è alto 185 centimetri) e bravo di [illegible]. Il giovane difensore (classe '78) è di proprietà del Piacenza, con cui vanta anche una presenza e diverse panchine in serie A. Un anno fa era un «pezzo pregiato» del mercato: conteso da [illegible] squadre [illegible] C2, era vicino al passaggio alla Pro Vercelli, ma un'infezione al dito di un piede dovuta a un piccolo incidente in spiaggia f[illegible] s[illegible] la trattativa. E' quindi rimasto a Piacenza, dove ha giocato con la Primavera. Cozzi verrà a Biella per contendere la maglia da titolare che Mandelli, di cui ricorda le caratteristiche fisiche, lascerà libera (tra le possibili destinazioni c'è il Varese). Dice mister Patrizio Sala: «Di Cozzi abbiamo avuto buone referenze: a Piacenza, dove è sempre stato vicino alla prima squadra, ha fatto ottime cose. Io l'ho visto e l'opera in una occasione. Crediamo in questo giocatore».

L'altro capitolo riguarda invece il «gemellaggio» con i bianconeri di Torino. Mercoledì il vicepresidente laniero Enzo Albertini ha incontrato Sergio Secco, dirigente Juve (per impegni di lavoro Ghirlanda e Bettega non hanno potuto [illegible] presenti). Il [illegible]pporto di collaborazione tra le due società porterà agli ordini di mister Sala un paio di giocatori [illegible] Primavera [illegible] Juve (quasi [illegible] ci sarà la punta Sinato), oltre a due atleti con qualche anno in più (22 o 23), e [illegible] già esperienze in C1 e B. «Stiamo analizzando una rosa di [illegible] molto interessante - spiega il presidente [illegible] Ghirlanda -. Chi verrà a Biella? Entro fine mese avremo le idee più chiare, e le trattative si concretizzeranno con l'apertura ufficiale del [illegible] fissata per il 1° luglio. Siamo molto soddisfatti per l'operazione. Ci [illegible]ngo a ripetere [illegible] la Biellese non diventa un satellite della Juve: con la società di Torino abbiamo stabilito un canale di collaborazione [illegible] che verrà utile ad entrambi».

Con la Juve c'è da risolvere anche la comproprietà di Saviozzi. «Il centrocampista ha [illegible] richieste da parte di altre squadre - conclude Ghirlanda -, per cui penso che molto probabilmente si dovrà andare alle buste». Fra le al[illegible] comproprietà da risolvere (Koffi, De Martini e Vagnati) sembra in dirittura d'arrivo quella [illegible] Vagnati (con la Sampdoria): probabilmente il centrocampista resterà alla Biellese.





Biellese subito a segno sul mercato. La società bianconera ha acquistato dal Piacenza il difensore Daniele Cozzi. Qui sotto, il vicepresidente Enzo Albertini

Si riparte oggi

Piove, stop al «Future» [illegible]

VALDENGO. Un giorno intero [illegible] pioggia. E il «Future» dell'Alba [illegible] è finito sott'acqua. Ieri il torneo internazionale è stato bloccato dal maltempo. [illegible] non del tutto: sui campi coperti [illegible] giocati alcuni incontri di doppio, per non intasare troppo il programma di oggi, domani e domenica. Sta[illegible] 10, [illegible] farà bello, si giocheranno gli incontri di singolare saltati [illegible]ri. Sabato i quarti, domenica mattina [illegible] semifinali e il pomeriggio la finale.

Un calendario molto intenso, soprattutto per i giocatori. Ieri la pioggia non ha dato tregua. Ma i campi in terra sono ben drenati, e oggi si dovrebbe giocare senza problemi. I match [illegible] molti e interessanti. La prima testa di serie, Harel Levy, incon[illegible] Leonardo Azzaro; l'unghere[illegible] Gergely Kisgyorgy [illegible] Fabio Beraldo, [illegible] Gianluca Luddi [illegible] la vedrà con Miguel Pastura. Si annuncia bella la sfida [illegible] Gianluca Gatto e Guillaume Marx, così come quella [illegible] Radic e Vico.

Una [illegible] rivelazioni del torneo, il giovane Paolo Lorenzi, incontra Stefano Cobolli. La parte [illegible] tabellone, infine, [illegible] il match fra Carlo Gomez Diaz e Nicolas Kischewitz e la partita forse più bella della giornata: quella fra Elia Grossi, testa di serie numero 2, e il greco Vassilis Mazarakis. Quest'ultimo [illegible] in buona forma, e potrebbe tentare il colpo a sorpresa. [g. bu.]

SPORT BABY

La «Coppa delle Alpi» nel mirino dell'imbattuta Green Volley



Le ragazze dell'imbattuta formazione Under 14 del Green Volley sono campionesse provinciali e regionali della categoria. I «pulcini» [illegible] Piemonte Sport dopo una lunga serie di vittorie sono approdati [illegible] quarti di finale della Piemonte Cup



VERCELLI

La stagi[illegible] del Green Volley, già esaltante, potrebbe coronarsi di un altro trionfo. Domenica, a Loano, la formazione under [illegible] sarà impegnata nella Coppa delle Alpi. Si tratta di [illegible] prestigiosa manifestazione, alla quale prendono parte le più forti formazioni femminili di Piemonte, Liguria, Lombardia e Triveneto. Insomma, una sorta di [illegible] italiano [illegible] Italia, al quale il Green Volley vuole recitare un ruolo da protagonista. E d'altra parte il biglietto da visita che può presentare [illegible] formazione diretta da Ceretti e Preziosa è davvero eloquente: oltre a laurearsi campioni provinciali e regionali le biancoverdi non hanno perso neppure un incontro, non concedendo alle avversarie un solo set.

L'ultimo test prima dell'impegno in [illegible] ligure è [illegible] trofeo «Giorgio Zaccardi» disputato al Pala Piacco. Dopo [illegible] sconfitto Valenza e Altiora Verbania, le vercellesi hanno superato in finale (sempre con il «canonico» 2-0) una Rappresentativa del Piemonte. In evidenza, Federica Valeriano e Sara Daffara, elette migliori giocatrici, ma l'intera squadra ha ribadito la propria superiorità.

Calcio

Un super Piemonte Sport

Continua la serie d'oro della formazione Pulcini del Piemonte sport allenata [illegible] Gastone Perin. La squadra biancorossa, già in evidenza [illegible] questo scorcio di stagione per un'impressio[illegible] serie di vittorie, è approdata ai quarti del «Piemonte Cup», torneo che si disputa sui campi di corso Rigola. Due le squadre del Piemonte impegnate nei quarti: [illegible] 15 il team B affronterà la Pro Belvedere, mentre alle 16 la squadra A sfiderà il Burolo. Completano il quadro Spolina-Gattinara e Mortara-Casale.

Scherma

Pro, la sala d'armi in ferie

Per i giovani schermisti [illegible]llesi è tempo di ferie. Dopo [illegible] intensa e ricca di soddisfazioni la sala d'armi di via Massaua chiuderà per la tradizionale pausa estiva. Domani sarà l'ultimo giorno prima che il presidente Aldo Venè dia il «rompete le righe» e l'arrivederci in autunno. L'attività della Pro Vercelli riprenderà, come [illegible], nella seconda metà settembre con i corsi propedeutici riservati ai bambini.

Basket

I Frogs vincono a Vigliano

Ancora un prestigioso successo firmato dalle giovanili dei Frogs. La formazione «Ragazzi», allenata da Francesco Rey, ha conquistato a Vigliano il memo[illegible] «Gino [illegible]ali», uno dei trofei più prestigiosi del panorama regionale. Oltre al «titolo» a squadre i Frogs hanno conqui[illegible] tre premi individuali: Davide [illegible] (miglior giocatore); Luca Tamarindo play ideale e Lorenzo Peluffo ala più forte.

Finale Allievi

La Biellese sfida il Faenza

La formazione Allievi della Biellese giocherà domani pomeriggio a Mongrando (inizio alle 17) la semifinale d'andata del campionato Nazionale. Avversario dei lanieri il Faenza, qualificatosi a spese di Prato, Triestina e Giorgione. I bianconeri di Manzo, invece, hanno regolato Lumezzane e Torres. [g.m.f.]

CALCIO

Stasera a Casalvolone si chiude [illegible] stagione Csi

Tra Caffè Verdi e [illegible] [illegible] palio il trofeo Don Maffè

VERCELLI

Ultimo [illegible] della stagione Csi. Si disputa questa sera a Casalvolone (fischio d'inizio alle 20,30) la finale della Coppa Don Maffè, competizione che, tradizionalmente, chiude l'annata calcistica del Centro Sportivo Italiano. A contendersi la Coppa e il diritto, in settembre, di sfidare i campioni del Blu Tricots, saranno Caffè Verdi e Casanova Elvo, due società arrivate un po' a sorpresa all'atto finale del «Don Maffè». Dopo [illegible] superato la fase [illegible] qualificazione, entrambe le due finaliste non partiva[illegible] con i favori del pronostico nelle [illegible] contro Vercelli Sport e Sporting '91 (squadre neo promosse in serie A).

Invece il Caffè Verdi [illegible] [illegible] misura (2-1) e un pareggio a reti bianche nel match di ritorno, ha eliminato il Vercelli [illegible]. Ancora più rimarchevole l'impresa del Casanova che, [illegible]po il 3-2 esterno, ha superato lo Sporting anche nella «gara due» (2-0).

Paradossalmente più difficile è stato il compito degli organizzatori nel trovare il [illegible] dove disputare la finale: in un primo tempo si era pensato all'impianto di via Viviani che, però, non dispone d'illuminazione, quindi il Comunale di Trino, già in passato teatro [illegible] finale, scart[illegible] per lavori [illegible] manto erboso. Di qui la decisione di «dirottare» il tutto a Casalvolone. Sperando che, all'ulti[illegible] istante, non sopraggiungano imprevisti. [p.m.f.]

HOCKEY

Primo turno a dicembre

[illegible] League l'Amatori Vercelli è testa di [illegible]

VERCELLI. Mentre in Spagna il mondiale di hockey pista entra nelle sue fasi decisive, il Comitato europeo ha già provveduto a stilare il calendario per la prossima stagione a livello di club. [illegible] sempre saranno due le competizioni internazionali: la Champions League e la Coppa Cers.

L'Amatori, assieme a Novara e, probabilmente lo Scandiano (gli emiliani, però, potrebbero rinunciare, lasciando il posto a Prato o Salerno) ritenteranno la scalata alla Coppa dei campioni. Gialloverdi e azzurri sono teste di serie e, dunque, verranno esentati dal turno preliminare. Il primo impegno è fissato per il 18 dicembre '99 e 8 gennaio con una «qualificata» per l'ammissione ai gironi di semifinale, in programma dal 22 gennaio al 1° aprile. La final four, invece, si disputerà il 29 e 30 aprile per lasciar spazio, in giugno, agli Europei. [p. m. f.]

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subito violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

Sestilio Cottini, assassinato per 200 mila lire da due balordi mentre era in servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci dopo una serata in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato da un extracomunitario che brandiva una bottiglia frantumata.

Il tassista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella consumata ai danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi non conoscano replica, i loro casi sono all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime di reati». Associazione nata per costituire un fondo di indennizzo riservato ai cittadini che subiscono violenze. E [illegible] di cui ieri mattina è stato firmato a Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti il sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a [illegible] del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta ha la delega sulla sicurezza e che dell'organismo è stato nominato presidente.



Il vicesindaco Domenico Carpanini

L'iniziativa [illegible] per fornire un aiuto [illegible] a tutti coloro che, in situazioni di indigenza, sono stati oggetto di violenza; dal pensionato che resta vittima di uno scippo, al commerciante che, a seguito di una rapina, è costretto a tenere le saracinesche [illegible] sata. Non si tratta di un risarcimento (a quello provvedono le assicurazioni), ma di un contributo economico elargito a chi dimostri di averne reale necessità.

«E' importante che da una città come la nostra sia partito un simile progetto»

«Operare a favore di una città più [illegible] significa soltanto [illegible] il crimine, ma anche aiutare materialmente chi ne resta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -, in altri Paesi europei è lo Stato che provvede. In Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede un aiuto alle vittime del racket e dell'usura. Perciò abbiamo ritenuto importante attivarci come Città per arrivare a questo risultato».

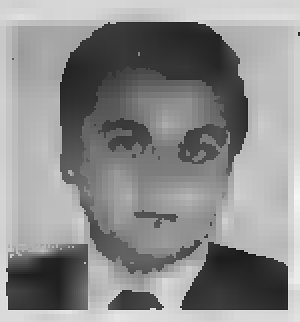
Ogni socio fondatore verserà un contributo di 50 milioni, mentre gli altri che entreranno in un secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare almeno 25 milioni l'anno. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ricerca fra enti privati e istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella [illegible] e nello spirito, il servizio «Anziani vittime di violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche se in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in [illegible] ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o sostituire la serratura. [illegible] parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte di Appello Giancarlo Caprioni, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati [illegible] Paolo [illegible]. (e. min.)

TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto di un collegamento satellitare.

VITTORIO IANNIELLO. Infermiere al Mauriziano, 32 anni, la notte del 10 luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo della sua Tempra, in corso Vercelli. Lì gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse, Vittorio Ianniello. Il suo aggressore, un extracomunitario, è fuggito insieme con un gruppo di altri connazionali.





FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo si trattasse di un pezzo di ghiaccio. E invece c'era una vite e anche due rondelle di metallo». Giovanna, impiegata della Procura, non riesce a capacitarsi di quello che le è accaduto la mattina del [illegible] maggio [illegible]. «E se fosse capitata in mano ad un bambino? Avrebbe buttato giù [illegible] quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo di Città 7. [illegible] quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita con le colleghe al secondo piano. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. Ed [illegible] in tanti vicino al distributore [illegible] per le bibite. Un'aranciata, una coca cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la sete. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lasciata un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla. Poi ho avvertito quegli strani rumori che provenivano dall'interno. Sarà un pezzo di ghiaccio, mi sono detta. E l'ho lasciata in un angolo [illegible] al computer».

Verso l'una e mezzo, all'ora di uscita, Giovanna si ricorda [illegible] lattina. La riprende in mano per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, con sorpresa, ho risentito quel rumore metallico. Non può essere il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata e sono caduti quei pezzi di metallo». Chiama i colleghi: «Venite un po' a vedere cosa è uscito dalla lattina. [illegible] da pazzi». [illegible] da ma è piuttosto spaventata l'impiegata. Si consulta con i colleghi poi decidono di segnalare l'episodio al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato [illegible] lui anni fa, quando era pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i [illegible] e fa sequestrare la lattina. Adesso del caso si occupa il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. 5 [illegible] legge del 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si è rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare se costituirsi parte civile.

Come [illegible] finite le rondelle e la vite nella lattina? [illegible] dovrebbe trattarsi di un [illegible] doloso», ma quasi certamente di un «inconveniente tecnico». [illegible] E quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura torinese passi in mano e potrebbe, per competenza, andare al magistrato di Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. (m. pie.)

[illegible]

In dieci giorni 74 arresti

Settantaquattro persone arrestate, [illegible] indagate: questo il bilancio del nucleo Volante della polizia, nei primi dieci giorni di giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto servizi mirati, di giorno e di notte, in varie zone della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, a San Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle proteste dei cittadini che lamentano il dilagare della malavita in questi punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici le persone [illegible] per rapina, 18 per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in carcere tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. Per rapina invece sono stati arrestati due giovani, uno è minore: avevano strappato la borsetta ad una donna, in via Stradella.

Saevecke accusa

«[illegible]»

Theo Saevecke, [illegible] anni, il nazista condannato all'ergastolo per la strage di piazzale Loreto nel '44, ha respinto la sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A scontare la pena in Italia non ci penso nemmeno, fa sapere dalla sua casa a Bad Ro[illegible] (in Germania). E' tutta una menzogna». La procura di Osnabrueck attende le motivazioni della [illegible] per valutare se indagarlo anche in Germania.

«Un imputato ci ha definiti comunisti? Beh, non c'è proprio niente da commentare. I giudici devono parlare solo con le sentenze». E' la risposta del presidente del tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «Il processo si è svolto correttamente. Se lui si fosse degnato di venire in Italia e assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. [illegible] è la prima volta che un imputato, anziché difendersi, attacca chi lo giudica».

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]



Al voto del 13 giugno mancheranno due Comuni

TORINO. [illegible] due in meno rispetto al previsto i [illegible] del torinese interessati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, essere 248 [illegible] a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, [illegible] non si voterà il 13 giugno. A Cascinette d'Ivrea non è stata, infatti, presentata alcuna lista di candidati e, pertanto, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione delle elezioni. A Mazzè si voterà, invece, per il rinnovo degli organi del Comune, il 27 giugno. Motivo del rinvio è il fatto che una lista di candidati, inizialmente ricusata, è stata riammessa con riserva dal Tar del Piemonte. Domenica saranno dieci i centri del torinese, con una popolazione superiore a 15 mila abitanti interessati alle votazioni: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, San Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico di droga arresti in [illegible]

ALESSANDRIA. Due alessandrini sono stati [illegible] in Spagna nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga (600 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale è stato ucciso uno dei fornitori dello stupefacente, uno spagnolo. [illegible] Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di 56 anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» della banda è ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata [illegible] mesi, sono coinvolti anche francesi, portoghesi e spagnoli.

Ghiacciai delle Alpi a rischio Cesio 137

ALAGNA. Fra una decina d'anni ci sarà il rischio che i ghiacciai [illegible] Alpi possano espellere il Cesio 137 della fuga radioattiva del 1986 a Carnobyl. La previsione è dell'Arpa, ed è stata [illegible] a seguito di studi effettuati sui ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il lento e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli di radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni [illegible] e 60.



Cgil, Cisl e Uil ad Armani «Quale futuro per il Gft?»

TORINO. Un messaggio allo [illegible] Armani (foto) è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono: «[illegible] è vero che Armani sta valutando in questi giorni quale debba essere l'assetto più conveniente da dare alla sua impresa i dipendenti del Gft chiedono di [illegible] trattati con il riguardo e la [illegible] dovuti a coloro che sono impiegati da molti [illegible] a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

In un incontro con Armani [illegible] giorni [illegible], i dipendenti del [illegible] (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le loro preoccupazioni sulla sorte dello stabilimento torinese. Dicono: «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovesse chiudersi con un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

[illegible] Saint-Vincent guidato da triumvirato

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente della Commissione di coordinamento [illegible] Regione Val d'Aosta ha vistato ieri la legge approvata in aprile dal Consiglio che sancisce la fine di un'epoca, quella del Commissario straordinario unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione con la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fino a quel momento).

Biella, [illegible] quadro di Campigli

BIELLA. Un Campigli del valore di [illegible] miliardo, rubato a Milano nell'aprile scorso, è stato recuperato in città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», del 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è un indagato. Il quadro era stato rubato in via Fatebenefratelli con la lussuosa Mercedes che lo trasportava: i ladri [illegible] costretto l'autista a scendere ed erano ripartiti con la berlina e il quadro.

Cuneo-Nizza, è polemica sulla tariffa internazionale



[illegible] E' polemica fra coloro che utilizzano la ferrovia Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» e la Costa Azzurra: un biglietto, [illegible] alla stazione di Cuneo, con destinazione Mentone, costa 20.900 lire, mentre se si utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone si pagano soltanto 11.220 lire (rispettivamente 8200 lire e 3 mila lire) e la cifra scende [illegible] a Ventimiglia si acquista il secondo ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione [illegible] di confine. Motivo della differenza di prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza e Montecarlo (in questo caso si può pagare 22.600, 18.800 o 14.400 lire, per identico percorso e stessi chilometri).

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può curare

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune cure eliminano totalmente la dipendenza



Una pillola contro la tentazione del gioco d'azzardo. Contro l'ossessione [illegible] una dipendenza paragonabile in tutto e per tutto a quella dell'alcol e della droga.

Nel convegno «Il gioco, dal divertimento alla dipendenza» che si è svolto ieri al Turin Palace Hotel si è discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia dei farmaci contro il vizio. Non è una novità, ma si è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore del dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, infatti, «il gioco d'azzardo patologico è un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facilitare il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione sta anche nella chimica, più che nella pura e semplice forza di volontà: le sostanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire efficacemente anche per fermare i giocatori».

In Italia i «malati» [illegible] 150 mila su 13 milioni di scommettitori

Ravizza, che ha in cura cinque giocatori, afferma che «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato ad assumere i medicinali».

Secondo Eric Hollander, psichiatra della Sinai School of Medicine di New York, somministrando una pillola a base di fluvoxamina si riesce a ridurre l'impulso al gioco. Il 70 per cento dei suoi pazienti, spiega il medico statunitense, che addirittura smesso di giocare del tutto». E a conferma della natura patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami con altre abitudini pericolose [illegible] irrefrenabili, ecco anche i risultati di alcune ricerche [illegible] dotte negli Usa dagli Anonymous Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» ha avuto nel corso della vita anche problemi legati alla dipendenza da alcol e droga. «In un campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - è stato riferito al convegno - si è inoltre riscontrato che ben il 76 per cento presentava i sintomi della depressione maggiore».

Ma come riconoscere il giocatore patologico? Due sono le caratteristiche [illegible] la quantità di tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le somme giocate, che sono spesso superiori alle possibilità [illegible] del giocatore. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne è affetto ad aumentare le quantità di "droga" necessaria per ottenere lo stesso [illegible] di beneficio». Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano la famiglia, finiscono vittime degli usurai, iniziano a deli[illegible] e se donne, a prostituirsi». Oppure come nel caso recente del rappresentante di Villafranca Fontana in questi giorni al centro di un'inchiesta su un presunto traffico di organi, «si vende un rene per riavere i soldi persi».

Un [illegible] diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli Usa «colpisce dall'1 al 3 per cento della popolazione complessiva». In Italia si stima che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza [illegible] puntate, del rilancio, sono circa 150 mila sui 13 milioni di giocatori abituali.

Molestava la collega impiegato denunciato

VENTIMIGLIA. Da cinque anni molestava la collega di lavoro con telefonate anonime a [illegible] sessuale. Un operaio di Ventimiglia, 39 anni, sposato, due figli, impiegato in un ente pubblico della città, è stato denunciato dai carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. La vittima, una impiegata di 25 anni, sposata, con un figlio, lavora nel suo stesso settore e non [illegible] mai sospettato di nulla.

[illegible] da albergo ossolano?

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa che l'associazione «L'Aquilone» di Sanremo ha lanciato contro l'Albergo Fonti e Milano di Bognanco, sostenendo con un comunicato di aver prenotato il soggiorno estivo per 70 persone. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «[illegible] è vero, non c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto di soggiornare qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».



[illegible] nel ricordo di Vittorio Alfieri

[illegible] Sarà una singolare «staffetta» che vedrà protagonisti tra gli [illegible] Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti. Si svolgerà domani, dalle 16, lungo il «percorso» de «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Lettura continuata» l'iniziativa della Biblioteca Astense che vede personaggi famosi e semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera celebre (per partecipare basta presentarsi a palazzo Alfieri, al 375 dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta è caduta su un'opera dell'Alfieri, di cui ricorrono i 250 anni dalla nascita. Ogni «frazionista» leggerà una pagina e si andrà avanti sino al termine del libro, previsto per la notte. [illegible] curiosità: gli organizzatori promettono che sarà anche possibile farsi fotografare [illegible] «all'autore».

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

VENDE:

Verduno, capannone di 1.000 mq. circa su due livelli; ottimo accesso ed annesso fabbricato ad uso ufficio con comoda piazzale antistante. Ideale per attività.
Cherasco, in posizione panoramica grande casaggiato abitabile subito, con terreno.
Cherasco, zona viale alberato, appartamento mansardato di 75 mq. circa con grande terrazzo.
Cherasco, centro storico, in palazzo storico in corso di ristrutturazione ultimo appartamento al piano [illegible], camere e servizi; cantina e autorimessa. Particolari.
Cherasco, zona residenziale [illegible] di nuova costruzione.
Cherasco, centro storico, [illegible] ristrutturato composto da soggiorno, cucina, due camere e [illegible] autorimessa e cantina.
Cherasco, centro storico, [illegible], stupenda mansarda in palazzo d'epoca completamente ristrutturato [illegible] unica anche per reddito da locazione.
Cherasco, zona residenziale, villa in costruzione e quindi personalizzabile.
Cherasco zona Vigne, lotto di terreno residenziale di 1.400 mq. circa.
Cherasco zona collinare e panoramica, lotti di terreno edificabili residenziali a prezzo incredibile.
Cherasco centro storico, locale commerciale di 80 mq. ca. in posizione stupenda.
Cherasco zona collinare rustico disposto su 2 livelli composto da 4 grandi camere, servizi, porticati e terreno. Già dotato di impianto di riscaldamento e subito abitabile. Panoramico con vista ineguagliabile.
Cherasco, zona collinare, stabile di recente costruzione composto da 2 appartamenti di 150 mq. circa cad. e sottostante magazzino di 200 mq. Vista impareggiabile e giardino.
Vicinanze di La Morra, rustico composto da tre camere e servizi al piano rialzato, 3 camere al primo piano, cantina, autorimessa, grande porticato ottimamente ristrutturato, ampio cortile privato completamente recintato; PREZZO AFFARE.
Vicinanze di Cherasco in zona pianeggiante azienda agricola completa di attrezzature e 70.000 mq di terreno in un unico appezzamento. Trattative riservate.
Cherasco, zona residenziale appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere e servizi. Comprensivo di autorimessa.
MULTIPROPRIETA' a Tenerife per periodo estivo.
Vicinanze di Narzole, villa singola con adiacente capannone di 500 mq. circa su strada di forte passaggio.
Cherasco, immobile ad uso industriale o artigianale di 2.000 mq. circa.
Narzole, centro, villa singola con terreno circostante.
Vicinanze di Monchiero, in fraz. Morglone, [illegible] ristrutturare.
Cherasco centro storico e zona residenziale, [illegible] strutture nuove ed in ristrutturazione. Locali per giovani o investimento [illegible]
Fossano zona res. adiacente Sporting Club [illegible] edificabile per ville singole con PEC appr.
Dogliani Castello, villette in corso di costruz[illegible] struttura e completamente personalizzabili.

AFFITTA:

Cherasco, locali commerciali di varia metratura.
Cherasco, centro storico, locale ad uso magazzino di 500 mq. circa disposto su 3 piani.
Narzole centro autorimesse.
Narzole centro appartamento di 4 vani, servizi ed autorimessa.
Cherasco centro locale ad uso magazzino o laboratorio di 200 mq. circa.
[illegible] In Cherasco, Bra, [illegible] appartamenti e case in affitto per settimane vacanze.

E.P.
AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30 Tel. 0338.233049
DRONERO: via IV Novembre, 73 Tel. 0171.917416

VENDE

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio: salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, due cantine, [illegible] solai, piccola autorimessa.
CUNEO - [illegible] Confreria. Porzione di villa bifamiliare [illegible] ampio terreno.
CUNEO - Borgo Gesso. Alloggio ristrutturato, in palazzina: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, tavernetta e cantina. Termo autonomo.
CUNEO - C.so [illegible] Ferraris. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.
CUNEO - Zona [illegible] Alloggio 1° piano tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio e cantina.
CUNEO 2 - Alloggio 4° piano [illegible] ascensore: soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
CUNEO - Madonna dell'Olmo. Alloggio 2° piano: soggiorno, [illegible] camere, cucinotta, bagno, ripostiglio; al piano mansardato: soggiorno-angolo cottura, [illegible] camere, bagno; autorimessa e [illegible]
[illegible] - Zona centrale. Locale [illegible] commerciale.
CASTELLETTO STURA - Villa a schiera [illegible] due livelli: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, tavernetta, cantina e autorimessa.
[illegible] - Villa: soggiorno-cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, [illegible] posti [illegible] ampio cortile e giardino
ROATA ROSSI - Rustico con terreno.
BUSCA - Alloggio secondo piano: soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e autorimessa.
BORGO S.D. - S.S. CUNEO - lotto di terreno artigianale-industriale (mq. 1.700).
BORGO S.DALMAZZO - Porzione [illegible] bifamiliare. Possibile permuta.
[illegible] **S.** [illegible] Ville bifamiliari [illegible] costruzione.
FRANCIA [illegible] **AZZURRA** - alloggi varie metrature.

CEDE

CUNEO - Tintoria-lavanderia.
CUNEO - Licenza ambulante.
CUNEO - Bar-Pasticceria.
CUNEO - [illegible]
BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale - Negozi [illegible] generi alimentari.

AFFITTA

CUNEO - Corso Nizza. Locale commerciale.
[illegible] **DALMAZZO.** Porzione [illegible] bifamiliare [illegible] giardino
CARAGLIO - [illegible] **centralissimo.** Alloggio: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa e posto auto. Termo autonomo.
CARAGLIO. [illegible] **centrale.** Bilocale di nuova costruzione. Termo autonomo e posto auto.

SICCI — SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. [illegible] 696.468 - [illegible] 698.928 - CUNEO

Cuneo - via Meucci, piano alto: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso a nuovo.
Cuneo - Zona stazione: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] servizio, cantina, solaio.
Cuneo - via Rostagni, in palazzina signorile, piccolo appartamento di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, grande terrazzo, cantina. Termoautonomo. [illegible]
Cuneo - adiacente [illegible] Nizza, bilocale di nuova ristrutturazione.
Cuneo - via [illegible] Emanuele, appartamento ristrutturato totalmente: ingresso, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - statale per Mondovì, località Tetto Garetto, in piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, cucina, camera, servizio, cantina e solaio. Termoautonomo. Richiesta lire 120 milioni.
Altro di - ingresso, tinello, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio. Termoautonomo. Richiesta lire [illegible] milioni. Volendo garage a L. 15 milioni. Possibilità di mutuo a condizioni interessanti. Occasione irripetibile.
Vignolo - villetta indipendente con ampio giardino. Salone, cucina, 4 camere, 3 servizi, tavernetta, garage doppio.
Demonte - rustico [illegible] piccolo fabbricato annesso. [illegible] di mq. 1000 / 2000 di terreno circostante
Boves - in piccola palazzina, mansarda [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina e posto auto. Termoautonomo
Borgo [illegible] - villette uni-bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio [illegible] piano terreno: [illegible] camere [illegible] servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garages e tavernetta.
[illegible] - via Rostagni, ampi garages per campers di nuova costruzione: dimensioni 8m x 4m circa, h 4m. Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed [illegible] mq. [illegible] al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
[illegible] 2 - Magazzino [illegible] mq. 160 [illegible] servizio. Di facile accesso, adatto ad uso deposito, laboratorio. Richiesta contenuta
Cuneo - [illegible] Statale Cuneo-Mondovì, lotto [illegible] terreno artigianale, commerciale, di mq. 3.500, [illegible] per insediamenti produttivi e relativa residenza
Nizza - Posizione centrale, a 50 metri [illegible] mare, appartamenti nuovi di varie [illegible] a partire [illegible] L. 105milioni.

[illegible] AFFITTO

Cuneo - Appartamenti [illegible] e [illegible] metrature diverse.
Cuneo 2 - Garage singolo al piano interrato.

BRA
[illegible]

Vendesi residence costituito da palazzina [illegible] 3 piani in zona centrale (Via G.B. Gandino) composta da alloggi arredati e box-auto.
[illegible] L. [illegible].000
Trattativa riservata - Per informazioni:
Tel. 0171.917708 - RODINO geom. Giancarlo
"Consulente Tecnico del Tribunale - Agente [illegible]"

È una realizzazione PK Cuneo

FILIALE DI CUNEO
Publikompass spa

Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 [illegible] (Cuneo)

SPINETTA in casunale con parco, completamente ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.
[illegible]ONE rustico ristrutturato frazionabile
[illegible] villa con ampio giardino (mq 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.
FOSSANO ultima villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L. 470 milioni
DEMONTE - FESTIONA in villa bifamiliare in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni.
CUNEO - S. Giuseppe villa a schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per 2 auto. Risc. aut.
CASTELLETTO STURA villa in struttura o chiavi in mano: cucina, [illegible], 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO: alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages
CARAGLIO villa a schiera e villa singola di nuova costruzione
BOVES - MELLANA alloggi a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - MELLANA villa con giardino.
BOVES centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni.
BOVES - MELLANA terreno mq. 3000 con progetto approvato
BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq. 4000
CHIUSA PESIO villa padronale trattative riservate.
BOVES villa a schiera: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino
BOVES mono/bilocali arredati con terrazzo
CUNEO CENTRO alloggio - ufficio mq. 290
CUNEO alloggio ristrutturato: cucina, tinello, 2 camere, bagno.
BOVES alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, box, risc. aut. L. 200[illegible]
PEVERAGNO - S. GIOVENALE [illegible] da ristrutturare [illegible] mq. [illegible] L. 75.000.000
PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno di 5 giornate.
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione [illegible], 2 camere, doppi servizi, [illegible] L. 210.000.000

[illegible]

BOVES alloggio in villa: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi serv. box
BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi
CUNEO capannoni di mq. 1.000 - [illegible] 3.400
[illegible] ammobiliati (no residenti) angolo cottura, soggiorno, cantina, bagno

TEL. [illegible]

STUDIO IMMOBILIARE geom. Roberto Nicolino
Piazza P. Teselli, 7
Peveragno
tel. 0171.383696 - 0335.6280141

VENDESI

Peveragno - Fr. S. Giovenale, casolare [illegible] con terreno recintato
Peveragno - centro - casa da ristrutturare con cortile interno
Peveragno - Fr. Prabbiori - piccolo rustico su 3 piani completamente autonomo, terreno recintato di mq. 1000 circa - richiesta L. 80 milioni
Peveragno - [illegible] per [illegible] ristrutturato indipendente da tre lati con terreno
Peveragno - Fr. Mon[illegible], casa ristrutturata con terreno adiacente
Peveragno - Fr. Montefallone, struttura di villetta con terreno
Peveragno - Mulino e fabbricati accessori con mq. 11.000 di terreno
Peveragno - Terreno Artigianale mq. 4000 - zona S. Martino
Peveragno centro - appartamento di due camere, soggiorno, cucina, bagno, autorimessa, riscaldamento autonomo.
Cuneo - vicinanze S. Lorenzo di Peveragno, terreno artigianale mq. 6000.
Beinette - Cond. Miramonti, appartamento di due camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, autorimessa, riscaldamento autonomo
Borgo S. Dalmazzo - lotto di terreno edificabile
Borgo S. Dalmazzo - località Chiesa Nuova, appartamento al 2° ed ultimo piano di due camere, soggiorno, cucina, bagno, grande terrazzo, cantina, autorimessa
Busca - località Attissano - n. 4 appartamenti termoautonomi diverse metrature,
Boves - Fr. S. Giacomo - villino con due appartamenti, ideale 2° casa.
S. Bartolomeo di Chiusa di Pesio - appartamento di una camera, soggiorno, cucinino, bagno, arredato - eventualmente affittato, buon reddito,
Gerbola - vicinanze - grande rustico da ristrutturare, con terreno di mq. 2150 circa, possibilità di ampia cubatura, prezzo interessante.

CEDESI

Roccaforte Mondovì - Bar - [illegible] - Pizzeria - Affittacamere - Campeggio - Alloggio Gestore - ottime condizioni
Peveragno centro - Edicola con ottimo incasso

COSTA AZZURRA

Mentone-Garavan - monolocali in palazzo fronte mare FF. 280.000, FF. [illegible]
Mentone-Garavan - monolocale [illegible] mare al piano rialzato con giardino privato, autorimessa FF. 495.000
Mentone-Centro - appartamenti di una o due camere in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione, inizio prenotazioni
Mentone-Centro - appartamento al 5° piano di cucina, trasformabile in cameretta, soggiorno, bagno, disimpegno, balcone FF 585.000
Mentone-Centro - Admiral Plaza, grande bilocale con terrazzo vista mare, autorimessa
Roquebrune-Cap Martin - monolocale con terrazzo al 7° piano in residence con piscina FF. 550.000
[illegible] - Avenue J. [illegible] appartamento prestigioso al quinto e [illegible] piano eventualmente divisibile in due [illegible]
Bordighera - centralissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, terrazzo splendido, ristrutturato, riscaldamento autonomo L. 280 milioni
Bordighera - vicinanze via Aldo Moro appartamento con grande terrazzo, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, vista nel verde. L. 420 milioni

[illegible] vendere la vostra attività, [illegible] un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi
Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE I. & C. S.A.S.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-[illegible]

[illegible]

CUNEO: 1° [illegible] cucinino, soggiorno [illegible], bagno [illegible] solaio, garage.
CUNEO: 1° piano con [illegible] ingresso, cucinino-soggiorno, n. [illegible], bagno - [illegible] bilità garage.
BUSCA: primo piano, ingresso, cucina, salone, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage
CUNEO - CUNEO DUE: ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 [illegible] doppi servizi cantina e garage
CUNEO - Confreria: 1° p. ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato ingresso, cucina, soggiorno, n. [illegible] camere, bagno, cantina
BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente da tre lati da ristrutturare
CHIUSA PESIO - villa indipendente: piano terra autorimessa, bagno, n. 2 camere - piano primo [illegible], n. 3 camere, bagno - terreno.
[illegible] SAN [illegible] - villetta indipendente: piano interrato: garage, cantina; piano terra: ingresso, soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 camere e bagno - terreno mq. 1.700
BUSCA 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno - cantina - garage doppio
[illegible] - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno, cantina e garage
BUSCA - a km 1,5 da centro: casa d'epoca da ristrutturare con possibilità di mq. 6000 di terreno
BUSCA - lotto di terreno edificabile per bifamiliare
BUSCA - Fraz. San Barnaba: casa [illegible] con n. 2 appartamenti di mq. 90 circa cadauno - terreno mq. 1500.
[illegible] (Tetti Chiusero) [illegible] con mq. 1600 di terreno.
BOVES - fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare terreno circa mq. 2.000.
BERNEZZO - zona collinare: rustico indipendente ristrutturato con terreno
VIGNANZE DEMONTE - rustico composto da [illegible], n. 2 camere, bagno e cortile indipendente. Terreno
[illegible] - casa indipendente con n. 2 appartamenti, terreno
PEVERAGNO - Fraz. San G[illegible] indipendente: piano seminterrato [illegible], tavernetta, cantina - piano primo: cucina, sala, n. 2 camere, bagno - terreno mq. 1200 circa
PIANFEI - casa indipendente su due livelli [illegible] bagno e n. 7 [illegible] - indipendente
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: 2° piano: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno, solaio, cantina - garage.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA - Piano terra: tavernetta, garage, bagno e giardino - primo piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere e [illegible] servizi - secondo piano: n. 3 camere e bagno
BUSCA - primo piano ingresso [illegible], camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage
BOVES - Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare - possibilità terreno
[illegible] RONCHI - rustico [illegible] superficie mq. 200 circa.
CUNEO - Madonna dell'Olmo 2° piano: ingresso [illegible] bagno [illegible], solaio e garage.
CUNEO - 1° piano [illegible] camere, bagno, cantina

AFFITTASI

CUNEO - (uso abitazione) 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento centralizzato).
CUNEO - (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucinino - tinello, n. 1 camera, bagno (riscaldamento centralizzato)
CUNEO - (uso abitazione) primo piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno [illegible] centralizzato).
BORGO SAN DALMA[illegible] - (uso abitazione) 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, garage (riscaldamento centralizzato)
[illegible] SAN[illegible] (uso abitazione) 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, sala, n. 3 camere, doppi servizi - cantina e garage (riscaldamento centralizzato)
[illegible] - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso e n. 2 vani e bagno
SAN BARTOLOMEO AL[illegible] - [illegible] arredato (n. 4 posti letto).
[illegible] - arredato: ingresso, cucina, [illegible]

Immobiliare La [illegible]
[illegible] Graziella

[illegible] casa pa[illegible] da [illegible] 900 [illegible] di [illegible]
[illegible] vendo [illegible]
[illegible] animali [illegible]
gatti di [illegible] esotici, ornitologia, animali [illegible] alimenti, attrezzature e accessori
[illegible]

VENDESI:

[illegible] km. [illegible] Cuneo, [illegible] due famiglie, così composta:
PT: tavernetta, magazzino, garage per [illegible] auto, cantina, [illegible] da ristrutturare in pietra [illegible] tre piani ed ampio cortile
P.1°: salone, cucina, tre camere letto, due bagni, terrazzo coperto ed ampio balcone;
Sottotetto: realizzabile ampio terrazzo e mq. 90 di abitazione. L. 350.000.000 Euro 180.760
Tel. 0171.917708 - RODINO geom. [illegible]

CASAINMANO — Liguria e Costa Azzurra rubrica a cura AGS Torino

MENTONE COSTA AZZURRA
Fronte Mare/prima [illegible], 300 m a Ovest Casinò. Vista splendida tutto il golfo Complesso Viking 25 alloggi in costruz. Finiture di qualità, tutti i comfort, ascensore, climatizzato. Box, cantine.
Prezzi a partire da Lit 213.000.000
Possibilità mutuo al 3,65%
Agenzia Doria Alassio Tf 0182 [illegible]
Maison Azur Mentone Tf 0033 493 [illegible]

***PIETRA LIGURE SV**
[illegible] Tf 019634088 019634185
Pietra L. entroterra, 10min da A10 Finale Lig.zona panoramica favolosa v/mare, tutti servizi prestigiosi appartamenti e bifamigliari, pronti e in costruz. finiture personaliz. cantine garage mansarde giardini.
Toirano 3Km/mare 40m s.l.m centrale [illegible] piccola [illegible] residenza in costruzione finiture personalizzabili prenotabili:
Mono/bi/trilocali pregiati [illegible]
"tutto da costruttore e possibilità mutuo"

LIBERTE' NIZZA V. de la Liberté 20
Tel 0033 497030808 Cell 0033 609964108
Nizza Città - 300 mt dalle spiagge
Immobile interamente rinnovato
Ideale per vacanze:
Bilocale 32mq Lit 147.000.000 4°piano
Bilocale 33mq Lit 156.000.000 4°piano
Bilocale 40mq Lit 180.000.000 4°piano
Bilocale 43mq Lit 198.000.000 4°piano
E' un'esclusiva Liberté Immobilier

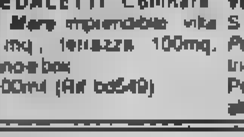
MEETING AGENCY MENTONE
Tf 0033 492108807 cell 0348 8734711
Monolocali fronte porto Mentone Garavan a partire da Lit. 118.000.000
[illegible] Mentone Garavan fronte spiagge e porto a partire da Lit 156.000.000
Acquistate: 30% anticipo. Saldo rate recuperabili da affitti da noi garantiti

OSPEDALETTI 1M
Agenzia Domus – Bordighera -
Tf 0184 262368-9

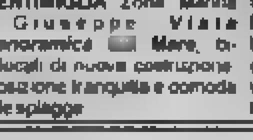


"PIEDS DANS L'EAU"
accesso diretto spiaggia:
posizione unica e irripetibile sul mare
bilocali e trilocali
di prossima realizzazione, finiture lusso, terrazzi loggiati. Termo autonomo.
Trattative in sede

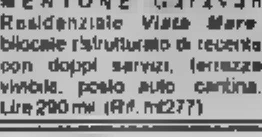
Immobiliare GIOTTO www.giotto.it
BORDIGHERA — VENTIMIGLIA 0184 33235 — MENTON 0033 492100550



OSPEDALETTI Collinare *Vista Mare* imperdibile villa [illegible] mq, terrazza 100mq, giardino e box Lire 700ml (Rif bd549)



VENTIMIGLIA Zona Marina S. Giuseppe Viale *Panoramica* [illegible] *Mare*, trilocali di nuova costruzione. Posizione tranquilla e comoda alle spiagge



MENTONE Garavan Residenziale *Vista Mare* bilocale ristrutturato di recente con doppi servizi, terrazze vivibili, posto auto cantina. Lire 290 ml (Rif. mt277)

Agenzia VALLINO VARAZZE
di A. Venturino Tf 019 934682
E.Mail music@savonaonline.it
***Varazze mq 60:** sala cucina 2 camere bagno terrazzo magazzino esterno Rf 306 260mln
***Varazze mq [illegible]:** sala cucina 2 camere bagno ripostiglio balcone vista panoramica golfo soffitta 11mq tavernetta 28mq Rf 309 450mln
***Varazze** ingresso cucina sala/camera giardino risc.aut. Rf 340 190mln
***Varazze bivano,** bagno p.auto risc.aut Rf 319 70mln

RIVIERA SUN INTERNATIONAL
Tf 0033 [illegible] NIZZA
[illegible] **città**, zona av. Medecin, casa nizzar da, adorabile studio mezzanino, balcone soleggiato Rf 4384 Lit 73 mln
***Biv.**[illegible] vicino mare immobile pietra vista V°P. bilocale ottimo doppia espos, cucina americana. Rf 4583 Lit 183 mln
Vence in [illegible] con piscina, adorabile ampia porzione villa, bella cucina arredata cantina giardino 300 mq
Rf 4613 MYD Lit 331 mln

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 11 Giugno 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.[illegible]

A sostegno dei candidati alla presidenza della Provincia si presentano tredici liste

Cinque appelli al voto per la «Granda»

I programmi di Quaglia e dei suoi quattro sfidanti

Gianni [illegible]

Si chiude alla mezzanotte di oggi, [illegible] qualche comizio, alcune feste, l'affissione degli ultimi manifesti e la distribuzione di «santini», la campagna elettorale [illegible] partecipata nella storia della provincia. In [illegible] Comuni gli elettori riceveranno tre schede, in 45 (dove non si rinnovano i Consigli comunali) quelle per Europee e Provincia. Per quest'ultimo organismo scendono in campo 13 liste che appoggiano 5 candidati alla presidenza: 390 in corsa per 30 posti.

Sulla scheda, [illegible] al nome [illegible] candidato presidente, ci saranno i simboli delle liste che li appoggiano. Nella parte sinistra della scheda, nell'ordine di sorteggio, Michele Baracco, Marco Bertone e Guido Crosetto. Nella parte destra Giovanni Quaglia e Paolo Gazzola.








Da sin. i candidati [illegible] presidenza della Provincia di Cuneo Baracco, Bertone, Crosetto, Quaglia e Gazzola; sopra, un tabellone elettorale nelle vie del capoluogo [illegible]

Michele Baracco, [illegible] anni, di Mondovì, ferroviere, già consigliere comunale ha [illegible] sola lista di appoggio: Rifondazione [illegible]

«Alla base del nostro programma c'è il rilancio della partecipazione popolare, e si parte dalla piazza ma anche dal voto. Il voto a Rifondazione e al suo candidato rimette in gioco la possibilità che si possa [illegible] politica incidendo sulle cose, senza per questo rinunciare alla [illegible] e ai valori che caratterizzano la sinistra. In particolare sulla Provincia: siamo gli unici a essere contrari alla autostrada, ma favorevoli a [illegible] superstrada gratuita. Vogliamo il rilancio del trasporto ferroviario e dei servizi nelle [illegible] montane. Al primo turno c'è la possibilità di votare liberamente e [illegible] pensare 'al [illegible] peggio'. La campagna elettorale? [illegible] stata condizionata dalla guerra, dove è prevalsa la preoccupazione per i massacri in Serbia e in Kosovo».

Marco Bertone, 20 anni, di Cuneo, studente universitario, guida la formazione «Connubio giovanile».

«Ci rivolgiamo ai giovani [illegible] ci auguriamo non disertino le urne proprio per dimostrare che c'è interesse per la gestione della cosa pubblica. Rappresentiamo l'unico, autentico cambiamento. Se eletti avremo l'umiltà di ascoltare proposte e suggerimenti, cosa che i professionisti della politica non fanno. Sono convinto che per noi sarà un successo. E se devo esprimere un sogno è che si arrivi a un ballottaggio tra i candidati sulla carta più deboli: Baracco [illegible] io».

Guido Crosetto, 36 anni, imprenditore, sindaco di Marene, è appoggiato da quattro liste: An e Federalisti europei; Ccd; Piemonte Nazione; Forza Italia.

«Bisogna votare perché anche se il cittadino non si occupa della politica, la politica si occupa di lui; meglio avere rappresentanti che [illegible] vicini ai nostri bisogni. Sul perché votare noi ci [illegible] più ragioni. La prima è la coerenza: rappresentiamo l'alternativa alla sinistra. Questa Provincia ha poi un potere consolidato che fa da tappo allo sviluppo del territorio. Mi auguro che la gente non voti solo per i volti noti ma giudichi programmi e proposte. Il ballottaggio sarà utile per offrire altri 15 giorni agli elettori e chiarire la mistificazione di candidati del centro-sinistra che [illegible] di nascondere la propria alleanza».

Giovanni Quaglia, 51 anni, di Genola, dirigente scolastico in aspettativa, presidente della Provincia dal 1° marzo 1988. E' appoggiato da 4 liste: Insieme a Quaglia per la Granda; Democratici [illegible] sinistra; Ppi; Laici e riformisti per la Granda.

«La Provincia sta assumendo nuovi compiti nei settori dell'ecologia, trasporti, agricoltura, formazione professionale e lavoro. E' importante votare e far perno su un'esperienza collaudata quale credo di rappresentare con la coalizione che mi sostiene. Ritengo che la mia candidatura possa essere premiata anche da consensi che, nelle Europee, si indirizzeranno diversamente, dal momento che la mia proposta per un 'centro che sceglie' coniugando moderazione al nuovo può risultare convincente per molti».

Paolo Gazzola, 44 anni, avvocato di Mondovì, già vice-presidente [illegible] Provincia per due anni, è appoggiato da tre liste: Granda che lavora; Granda provincia autonoma; Lega Nord.

«Il voto offre un'opportunità di cambiamento, occasione preziosa per il nostro territorio. Votare per la Lega è un'indicazione politica chiara: vogliamo una Provincia autonoma e abbiamo tutte le risorse umane per governare. Rappresentiamo la vera alternativa a quella marmellata del centro-sinistra guidata da Quaglia. Sono convinto che andremo al ballottaggio e che questo sia alla portata mia e delle tre liste che mi appoggiano».

Tariffa ridotta solo con due ticket: dalla «Granda» a Ventimiglia e poi per la Francia

Beffa del biglietto sulla Cuneo-Nizza

Tagliando unico costa 29.900 lire, «spezzato» 19.200

Gianpaolo Marro
LIMONE

Per il viaggiatore è una «beffa», mentre per le [illegible] e [illegible] Sncf [illegible] soltanto la corretta applicazione di un accordo, cioè la normativa prevista per le linee internazionali; chi utilizza il treno per raggiungere Nizza o una qualsiasi località della Costa Azzurra [illegible] Cuneo (o [illegible] qualsiasi città italiana) può trovarsi a pagare tre tariffe diverse, percorrendo sempre la [illegible] linea e identici chilometri.

Se alla biglietteria si chiede semplicemente un ticket per Montecarlo si ottiene quello che corrisponde alla tariffa internazionale: prezzo 22.600 lire. Se invece si ricorre all'«escamotage» del doppio tagliando Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Montecarlo il prezzo scende a 18.800 lire. Ma c'è poi la terza via: acquistare a Cuneo il biglietto «interno» per Ventimiglia. Raggiunta la stazione ligure, recarsi alla biglietteria Sncf presente sempre a Ventimiglia e trovare la sorpresa di [illegible] tariffa pari a 14.400. Non c'è alcun trucco, [illegible] sconto. Semplicemente [illegible] sono acquistati due biglietti interni: Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia (ma già dalla biglietteria francese)-Montecarlo.



Un convoglio delle Sncf (nella foto di Gilles Lentulo) sul viadotto della Bassera lungo la linea per Nizza visibile dal sentiero in Valle Roja

Così quello che in apparenza e «secondo il buon senso» è una presa in giro rientra [illegible] norme. Il prezzo più alto corrisponde soltanto all'applicazione della «tassa di confine».

Stesso «scherzo» anche per chi vuol raggiungere Nizza: il biglietto più caro costa 29.900 lire, mentre con il ricorso al doppio tagliando il prezzo scende a 19.200 lire (cioè la somma delle 8.200 del biglietto Cuneo-Ventimiglia e 11 mila lire Ventimiglia-Nizza). Chi vuole andare a Mentone rischia di pagare il prezzo pieno di 20.900 oppure 11.200 lire.

Intanto - per consolarsi [illegible] questo «scherzo» - si può scegliere il percorso panoramico che permette una gita a piedi fra Breil e Sospel passando per Libbre, Fanghetto e Olivetta, ammirando da vicino i tanti gioielli architettonici della [illegible] Fs da Cuneo a Nizza. «Il dislivello - spiegano Gilles Lentulo e Graziella Bosco, [illegible] insieme hanno curato una mini guida del percorso - è [illegible] metri e sono necessarie sei [illegible] cammino».

Nei piccoli Comuni

«Non chiudete gli uffici postali a giorni alterni»

MARSAGLIA. «No» [illegible] a giorni alterni degli uffici postali a basso volume di traffico, cioè a quelli dei piccoli Comuni. Una delegazione di sindaci, guidati dal presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo, Franca Biglio, ha incontrato il prefetto Marchione e il direttore provinciale delle Poste Calabrò, per chiedere chiarimenti sull'ipotesi di riduzione delle aperture, a partire dal 1° luglio.

«Abbiamo ottenuto che dal 1° luglio [illegible] si faccia nulla e che nessuna decisione venga presa senza il consenso dei sindaci - ha spiegato [illegible] Biglio -. Abbiamo anche preteso che le ipotesi di riordino non portino cambiamenti negli uffici dove già c'è l'operatore unico e che nelle sedi a basso traffico non ci sia la chiusura a giorni alterni, [illegible] solo una riduzione d'orario giornaliero».

I sindaci hanno concluso: «Fra una settimana conosceremo il piano. Se le [illegible] agiranno in modo diverso, troveranno un esercito [illegible] piccoli Comuni pronti a presidiare Prefetture e Poste». [p. s.]

Abbattuto il rettile

Magliano, cane mette in fuga un serpente

MAGLIANO ALPI. Il cane di casa, un pastore tedesco, ha messo in fuga un serpente. E' accaduto l'altra mattina a Magliano Alpi, a casa dell'assicuratore Gia[illegible] Dadone. Racconta: «Rientravo dal lavoro, [illegible] le 12.30 circa. In cortile ho visto la serpe al sole: era grigiastra, lunga circa un metro e mezzo. Non era una biscia. Con una scopa ho provato ad allontanarla, ma si è messa a puntare e ad alzare la testa».

«Intanto, - ha proseguito l'assicuratore - è arrivato il nostro cane, che forse ha percepito il pericolo ed è riuscito, abbaiando e incalzandolo, a farla allontanare, fino allo spogliatoio, sotto la casa».

[illegible] Dadone ha telefonato in municipio, all'Asl e ai vigili del fuoco, per dare l'allarme. Le squadre del distaccamento monregalese sono arrivate in pochi minuti e hanno cercato [illegible] catturare il rettile (senza riuscire a risalire a quale specie si trattasse), che tuttavia era troppo agitato per essere bloccato con un bastone. Ai pompieri non è rimasta altra soluzione che ucciderlo. [p. s.]



Adesso gli avversari puntano sul rinnovamento: «Il primo cittadino uscente è già stato al vertice troppe volte»

Fossano, [illegible] in 9 per la poltrona di [illegible]

Manfredi ricandidato: «Confrontate il Comune di ieri e quello di oggi»

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Via [illegible] chiusa al traffico, negozi aperti e musica sul viale «d'la lingera», stasera in coincidenza con la chiusura della campagna elettorale. Gianfranco Dogliani, [illegible] Italia, uno dei nove candidati sindaco, ne approfitta. «Niente comizi - dice -: io e i venti candidati della lista faremo un giro in città [illegible] passeggiata sul viale e in via Roma, poi tutti insieme a far festa». Il suo appello: «Fossano ha la possibilità di cambiare. Questo è il momento buono per farlo». Niente comizi anche per Luisella Lamberti, candidata sindaco per Rifondazione comunista (di cui è segretaria provinciale). «La nostra pre[illegible] è [illegible] novità per Fossano - [illegible] -; abbiamo deciso di fare la lista per richiamare [illegible] maggior attenzione ai temi [illegible] lavoro e della pace». Beppe Manfredi, sindaco uscente (appoggiato da «Una città per l'uomo», «Vivere la città-Popolari», «Democratici per Fossano») punta sul tradizionale comizio di [illegible] in piazzetta Duomo (stasera, ore 21, sarà presente anche il presidente della Provincia Giovanni Quaglia). «Ai miei concittadini dico una [illegible] sola: pensate alla città di ieri e guardate la Fossano di oggi. Evangelicamente, dalle [illegible] vi riconosceranno. Anche nella scheda elettorale».

Biagio Barbero (Lega Nord) [illegible]sidera già chiusa [illegible] campagna elettorale. «Non ho più iniziative pubbliche - dice - [illegible] astengo dal fare appelli agli elettori, onde evitare che le mie dichiarazioni siano fraintese, o peggio strumentalizzate. Accetterò con serenità il verdetto delle urne».

«Andate e predicate» è il motto [illegible] Ferdinando Manganiello («For[illegible] Fossano»), che ha invitato i suoi candidati a chiudere con un «porta a porta». «Io [illegible] circa duecento [illegible] [illegible] persone da [illegible]re. Le cercherò tutte». Il suo appello: «Ho stima e rispetto per Manfredi, [illegible] lui ha già fatto tante volte il sindaco; questa volta tocca a me».

Incontro stasera con i frazionisti di Sant'Antonio Baligio per Franco Blandino («Centro per Fossano»), vicesindaco uscente, che [illegible] è [illegible] [illegible] proprio». Dice: «Gli elettori devono valutare chi [illegible] i nove candidati è in grado di fare il sindaco». Tempi duri per il candidato Ccd, che con la campagna elettorale deve chiudere anche le dichiarazioni dei redditi (è commercialista). Ha comunque trovato il tempo per un incontro conclusivo in programma per le 21 a palazzo Burgos. Slogan: «Decidia[illegible] insieme il futuro della città».

Anna Mantini («Alleanza per Fossano») conclude con [illegible] comizio in piazzetta Duomo, alle 18,30; dopo cena sarà a Mellea. «Se sarò eletta - dice - farò il sindaco a tempo pieno; [illegible] farò pagare dalle casse comunali il city manager, e darò maggior risalto [illegible] donne». Luciano Casasole («Fossano 2000»), ultimo nella scheda, che ha concluso ieri la campagna con la presentazione in video-proiezione nella piazzetta Duomo della proposta di aprire a Fossano una scuola di «computer grafica» e un «Centro video» in cui i giovani possano far pratica. Slogan? «Comunque vada sarà un successo».





In alto [illegible] Gianfranco Dogliani, Luisella Lamberti Beppe Manfredi e Biagio Barbero; sopra, Ferdinando Manganiello, Franco Blandino, Valter Franco e Anna Mantini in Griva; a fianco Luciano Casasole. Tutti i nove candidati [illegible] lanciato appelli agli elettori in incontri pubblici e con iniziative «porta a porta». Stasera ancora tre comizi in piazzetta Duomo e nel Palazzo Burgos. Aspiranti sindaci e consiglieri utilizzeranno anche [illegible] di musica sul viale con chiusura al traffico di via Roma per incontrare molti concittadini. Dom[illegible] «silenzio» della propaganda, domenica si vota fino alle 22: poi subito lo scrutinio delle elezioni europee



Quattro avversari a [illegible]

Sergio Soave tra consensi e duri attacchi per il doppio incarico (è anche deputato)

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Quattro candidati, sostenuti da [illegible] liste, si contenderanno domenica la poltrona di primo cittadino: [illegible] di loro otterrà la maggioranza assoluta dei consensi, due settimane più tardi i primi due classificati si misureranno nel ballottaggio, [illegible] quattro anni fa Sergio Soave e Piergiorgio Pagano. Sono quasi 180 coloro che aspirano ai venti posti in Consiglio.

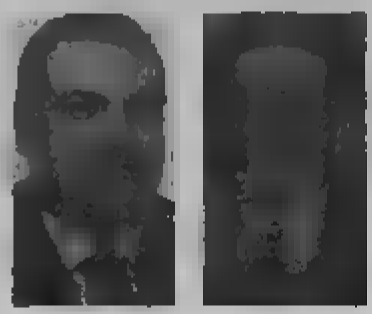
Sulla scheda, gli elettori saviglianesi troveranno, nell'ordine, i nomi [illegible]: Massimo Mantovan, 36 anni, operaio, sostenuto da Alleanza Nazionale; Sergio Soave, [illegible] anni, docente universitario, sindaco uscente e deputato, appoggiato dalle liste Nuovacittà, Democratici e Savigliano Democratica; Ketty Ugliengo Agnelli, 56 anni, imprenditrice, già assessore alla Cultura e ai Servizi sociali dal 1985 al 1990, sostenuta da Gruppo di Centro, Democratici e Socialisti e Forza Italia: Guido Ghione, 38 anni, i[illegible]o, assessore ai Lavori pubblici e Commercio nella gi[illegible] dal 1995 al 1997, candidato della Lega Nord.

L'occasione per un confronto tra i candidati si è avuta nel dibattito organizzato al teatro Milanollo dai settimanali locali «Corriere di Savigliano» e «Il Saviglianese» e moderato da Giuseppe Grosso [illegible] «La Stampa». I quattro aspiranti-sindaci hanno avuto modo di presentare alla cittadinanza il loro programma elettorale, [illegible] clima tutto sommato tranquillo, dove le polemiche personali si sono mantenute su toni abba[illegible] contenuti. Soave ha tenuto a sottolineare le realizzazioni avvenute nei quattro anni: «Il fatto di essere anche deputato - ha detto il primo cittadino uscente, replicando in particolare a Ghione - è stato un vantaggio: e poi, i gruppi che hanno il maggior numero di sindaci-deputati sono la Lega Nord e il Polo». Soave ha indicato come punto qualificante del suo programma l'avvento dell'Università nell'ex ospedale militare.

L'impegno di una presenza costante in municipio è stato assunto [illegible] Ketty Agnelli: [illegible] cittadini [illegible] (troveranno sempre - ha [illegible] -, perché sarò completamente al loro servizio: voglio una città più pulita e sicura».

Massimo Mantovan, volto nuovo, ha preso alcune posizioni molto ferme: «Non si[illegible] riusciti a tenere unito il Polo a Savigliano - ha affermato - perché [illegible] ci hanno voluto. Sappiano che, in caso di ballottaggio, la signora Agnelli non avrà certo i nostri voti».

Guido Ghione è stato quello che ha attaccato più direttamente Soave, soprattutto in merito alla gestione del progetto delle case popolari nell'ex ospedale milit[illegible] che determinò l'uscita [illegible] Lega dalla maggioranza: «Non è stata effettuata un'efficace prevenzione verso la microcriminalità - ha aggiunto -, ormai così dilagante da divenire il principale problema per i nostri concittadini».



Da sinistra Massimo Mantovan (Alleanza Nazionale) e il sindaco uscente Sergio Soave parlamentare del gruppo Ds



Ketty Agnelli già assessore [illegible] Cultura negli Anni Ottanta e Guido Ghione esponente della Lega Nord

[illegible] sceglie l'erede del colonnello

Giovanni Greco lascia, i contendenti sono cinque

Gianni [illegible]

SALUZZO

Sono cinque i candidati alla poltrona di sindaco, nella città [illegible] Marchesato. L'attuale primo cittadino, il colonnello Giovanni Greco, [illegible] si ripre[illegible]. Si contenderanno i voti dei [illegible] saluzzesi (7037 don[illegible] e 6358 maschi): Andrea Farina, [illegible] anni, praticante legale; Gian Marco Gastaldi, [illegible] anni, già primario dell'ospedale Oftalmico [illegible] Torino e docente universitario, libero professionista, membro del Consiglio [illegible]strazione della Fondazione Crs e presidente del Consiglio comunale; Stefano Quaglia, 44 anni, libero professionista, già sindaco dc [illegible] Saluzzo, a metà degli Anni Ottanta, attuale capogruppo del Polo popolare; Fulvio Rubiolo, [illegible] anni, responsabile dei servizi turistici e culturali della Comunità montana Valle Maira, membro del Direttivo provinciale del Partito popolare; Fernando Arnolfo, 50 anni, veterinario dirigente [illegible] Servizio veterinario dell'Asl 17, vicepresidente del suo Ordine professionale e coordinatore dell'Ulivo saluzzese, già sindaco [illegible] Scarnafigi.



Da sinistra i candidati sindaco Andrea Farina, Gian Marco Gastaldi Stefano Quaglia Fulvio Rubiolo e Fernando Arnolfo

Farina [illegible] per la Lega Nord, Gastaldi [illegible] sostenuto da tre liste del Polo delle Libertà, Quaglia avrà l'appoggio della lista [illegible] «Centro Popolare», Rubiolo della formazione di centrosinistra «Nuovi Orizzonti», Arnolfo di due liste uliviste (Insieme per Saluzzo-Rinnovamento-Popolari-Democratici e Ulivo Saluzzese-Democratici di Sinistra).

«Oltre che agli elettori della Lega - dice Farina - mi rivolgo a tutte quelle persone che hanno perso fiducia nella politica, sperando che riscontrino nella mia persona la voglia di pulizia e rinnovamento. Fra i punti principali del programma vi è la difesa dell'ospedale e delle ferrovie, la sicurezza dei cittadini».

«Mi rivolgo innanzitutto - dichiara Gastaldi - agli elettori moderati [illegible] e [illegible] centrodestra, per una scelta chiara e [illegible] ambiguità. Chiedo anche il voto a tutti coloro [illegible] amano Saluzzo e desiderano che esca dall'isolamento, che da troppo tempo la penalizza. La priorità assoluta sarà per la realizzazione della tangenziale, compresa fra via Savigliano e via Villafalletto, oltre che per il centro storico». Questa sera, alle 21, in via Silvio Pellico, l'on. Giuliano Urbani (Forza Italia) interverrà per chiudere la campagna elettorale di Gastaldi.

«Il titolo del mio program[illegible] - spiega Stefano Quaglia - è Agenzia Sviluppo Saluzzo, e riguarda tutte le attività produttiv[illegible]nti e quelle (turismo e terziario avanzato) [illegible] devono essere concretizzate».

«Agli elettori - dice Rubiolo - chiedo la fiducia perché la mia lista rappresenta l'Ulivo nelle [illegible] varie articolazioni ed è un'alternativa al centrodestra. Le priorità sono il centro storico, la viabilità e gli aiuti per le famiglie».

«Noi rappresentiamo la novità - conclude Arnolfo - che si ricollega alle altre amministrazioni principali della provincia. Fra i nostri obiettivi vi è la soluzione dei problemi legati alla viabilità, al centro storico e all'ospedale».

LETTERE

[illegible]

[illegible] «vocato» per il cicloturismo

La tappa cuneese [illegible] Giro d'Italia (conclusosi così ingloriosamente per il suo [illegible] principale, cioè Pantani) ha portato sulle strade [illegible] Valli Grana, Gesso e Varaita un grande numero di appassionati [illegible] tutto il Piemonte e [illegible] altre regioni italiane, arrivati fin lassù per vedere i campioni in azione sui percorsi più spettacolari, grandi salite e grandi [illegible]. Molti di questi tifosi sono a loro volta ciclisti, certo amatori, certo dilettanti, ma sovente [illegible] un buon livello sportivo e atletico, tale [illegible] consentire loro di affrontare, certo [illegible] altri ritmi, gli stessi percorsi [illegible] professionisti.

Magari per percorrere lo [illegible]so tragitto che gli atleti del Giro hanno fatto in una quindicina di ore (suddivise in due giorni), all'amatore un po' allenato [illegible]rebbero necessari comunque quattro giorni, forse cinque, tenendo anche conto [illegible] tempi di recupero. Molte strade del Cuneese sono ancora sufficientemente libere dal traffico per poter essere percorse con una certa tranquillità in bicicletta. Ci sono, insomma, tutte le condizioni, compresa quella del lancio di immagine e promozione, fatto recentemente dal Giro, perché tra le attrattive proposte dalla «Granda» ci sia anche il cicloturismo «impegnativo».

Cosa manca? Intanto cartine che segnalino i percorsi più adatti, per scarsità di traffico veicolare e per bellezza [illegible] attraversate, con indicazioni del grado di difficoltà (un po' come succede per l'arrampicata), lunghezza, tabelle [illegible]. L'ideale (quando [illegible] tratti di gruppi un po' consistenti di ciclisti) sarebbe poi che i bagagli di chi gira una settimana nel Cuneese (spostandosi tutti i [illegible] in bicicletta per tratti di 100-120 chilometri), potessero essere trasportati da un albergo all'altro da un pulmino, messo a disposizione da un'organizzazione. Anche perché fare del cicloturismo con zaino sulle spalle e le varie borse con bagagli e tenda appesi al telaio sarà anche romantico, [illegible] ben lontano dalla possibilità di fare qualcosa [illegible] vada oltre la passeggiata lunga. [illegible] salite serie, poi, chi abbia una ventina di chili di materiale [illegible] bicicletta, oltre il peso del proprio corpo, [illegible] può illudersi di resistere un gran che. Mi risul[illegible] che iniziative di questo tipo, non [illegible] «istituzionalizzate», ci siano già in Olanda e in Austria. E qualcosa del genere avviene anche nei Paesi del Nord Europa per i fondisti. Chissà che non ci sia qualcuno che pensi di organizzare anche nel Cuneese un tipo di turismo così ecologico, [illegible] e, tutto [illegible] economico.

Sergio [illegible]asso, Poirino

[illegible] al Centro [illegible]

Preciso che tre fotografie pubblicate sabato [illegible] giugno a pagina 40, «Speciale Salute», non sono [illegible] nel Centro benessere Lorelei e non si riferiscono assolutamente all'attività svolta.

[illegible]
responsabile Lorelei
Alba

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.636; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.858, 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.330; Fossano: 699.111; Garessio: 81.083; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.565; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.368; Ormea: 393.080; Paesana: 987.477; Pevragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 46.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.686; Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 960.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 698.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 465.311

FARMACIA DI TURNO

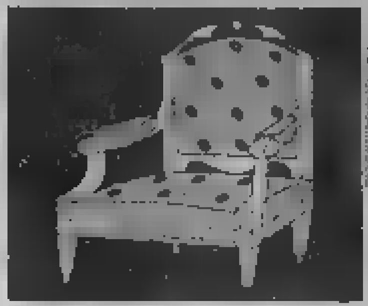
A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 0171. 634.390. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche il [illegible] notturno, su chiamata, dietro presentazione [illegible] urgenti.
Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173. 440.024
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele 149, tel. 0172. 412.209.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 0172. 695.097.
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 0174. 42.404
Saluzzo: Comunale, Via Vittime di Bologna 1, tel. 0175. 249.146.
Savigliano: Pecchetta, piazza Santarosa 66, tel. 0172. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.360; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.



Rossetto: «Dobbiamo recuperare il ruolo di capitale». Il candidato dei Verdi e Democratici domani si sposa

Sfida a Demaria, primo cittadino di Alba dal '90

Quattro anni fa evitò il ballottaggio: «Asti-Cuneo e nuovo ospedale»

Giuseppina Fieri

ALBA

Giornata frenetica, oggi, per i cinque candidati alla poltrona di sindaco: dopo una serie di incontri, concluderanno questa [illegible] (ore 20,30) [illegible] campagna elettorale con il tradizionale comizio in piazza Savona per gli ultimi appelli ai 25045 elettori [illegible] che domenica andran[illegible] votare.

I candidati sono: il sindaco uscente Enzo Demaria, Giuseppe Rossetto, Alberto Cirio, Mar[illegible] Martini e Mariano Rabino (compariranno in questo ordine sulla scheda di colore grigio, in base al sorteggio effettuato dal[illegible] commissione elettorale). [illegible] prima del comizio serale, tutti hanno detto di voler ancora incontrare la gente, i gruppi, compreso Marco Martini che oggi è alla vigilia delle nozze. Il candidato dei «Verdi e Democratici» si sposerà, infatti, domani pomeriggio a Diano.

Demaria, [illegible] anni, ingegnere, [illegible] da quattro liste: ppi, Democratici di sinistra, «Alba città per tutti» e «Insieme per Alba». E' in Comune dal 1970, prima nelle file [illegible] dc, [illegible] nei ppi. Ha [illegible] consigliere, [illegible] per 13 anni ed è sindaco dal [illegible]: nel '95 fu eletto al primo turno. E' anche vice presidente dell'Anci Piemonte. Dice Demaria: «Oggi cercherò di concludere la campagna elettorale con serenità e senza accusare nessuno, nonostante le falsità che sono state dette sul mio conto». Obiettivi? «Quelli primari sono il completamento delle opere di protezione [illegible] dai rischi di fiumi e torrenti, l'inizio della Asti-Cuneo e il nuovo ospedale Alba-Bra».

A sfidare Demaria, [illegible] la seconda volta, sarà Giuseppe Rossetto, 37 anni, avvocato, consigliere comunale Ccd e presidente DELLA prima commissione. La sua candidatura è collegata a quattro liste: Ccd, Alleanza Nazionale-Federalisti liberali, Forza Italia e «Alba 2000». Nelle elezioni del '95 Rossetto, [illegible] era candidato sindaco per il Polo delle libertà, ottenne il 29% dei consensi. Afferma: «Occorre far recuperare ad Alba il ruolo di capitale e guida sul territorio, con la creazione della "Provincia leggera Alba-Bra" e con altri strumenti. Considero fondamentale il recupero del rapporto con i cittadini e le associazioni. Se sarò eletto mi farò promotore di [illegible] convocazione permanente degli Stati Generali della città per sentire tutte le esigenze. Tra gli impegni, la ricerca di finanziamenti per il nuovo ospedale, oltre a viabilità, parcheggi e i problemi dei giovani».

Alberto Cirio, 27 anni, imprenditore, è sostenuto [illegible] due liste: «Lega Nord Piemont», in cui milita, e quella civica «Città nuova». Cirio è stato vice-sindaco di Alba dal '95 al '97 (fino alla spaccatura [illegible] maggioranza) ed è ora consigliere comunale leghista. [illegible] molto soddisfatto di [illegible] andando la campagna elettorale - commenta Cirio - C'è molto fermento che fa ben sperare. Tra gli impegni prioritari, la tutela ed il privilegio dei residenti [illegible] Alba in [illegible] di concorsi e di assegnazione di case popolari, la tutela della piccola imprenditoria commerciale e artigianale, lotta [illegible] liberalizzazione [illegible] licenze e degli orari». Se non andrete al ballottaggio con chi vi schiererete? «E' [illegible] problema che non ci poniamo. [illegible] parleremo dopo il 13 giugno» risponde Cirio.

Marco Martini, 36 anni, agente di commercio, è il candidato sindaco dei «Verdi e Democratici». E' alla sua [illegible] esperienza in Comune. «In questa campagna elettorale si è verificato un po' quello [illegible] ci aspettavamo. L'idea "verde" raccoglie [illegible] sensi in tutte le componenti della società. I problemi della tutela ambientale sono fortunatamente sempre più condivisi, essendo nell'interesse di tutti. Questo, senza dimenticare tutti gli altri problemi, a partire dalla modifica del piano regolatore, al rafforzamento del ruolo di Alba».

Martini si sposerà domani ~~nel municipio~~ di Diano (alle 17) con Angela Cerrato. «Il mio impegno in queste elezioni non [illegible] programmato. Tuttavia ho [illegible] buon grado la proposta di candidarmi anche [illegible] avevamo già deciso la data delle nozze. Sarà [illegible] molto intima».



A fianco da sinistra a destra il primo cittadino uscente Demaria l'avvocato Rossetto e il leghista Cirio. Sotto Marco Martini e l'ex assessore Rabino

Mariano Rabino è proposto dalla lista «Democratici per Alba». Ventinove anni, laureato in Legge, bancario, è stato consigliere comunale dal '90 al '95, [illegible] dal '95 fino a pochi mesi fa. «Domenica si eleggerà il sindaco per "l'Alba" [illegible] secolo - interviene Rabino - Ci sono due impostazioni rispetto al futuro g[illegible] della città: una che t[illegible]de alla conferma di vicende e persone già proposte tante volte, [illegible] con risultati mediocri; l'altra, la nostra, che rappresenta il desiderio di novità». Rabino pone ai primi posti [illegible] tavolo di concertazione per lo sviluppo del lavoro e dell'occupazione, il vigile di quartiere e l'arredo urbano [illegible] centro storico. Se i «Democratici per [illegible]a» non andranno al ballot[illegible] con chi si schiereranno? Rabino: «Non è obbligatorio fare accordi, ma se prenderemo qu[illegible] decisione andremo con chi darà più spazio alle novità che rappresentiamo».

A Bra pochi [illegible]

Guida accusato di tradimento dal Polo «Ma voi non conoscete i problemi locali»

BRA

A differenza che a Cherasco (do[illegible] il sindaco u[illegible] Gianni Avagnina e il suo unico avversario, il leghista Marco Bogetti, parleranno [illegible] alle 21 sulla piazza del Municipio), a Bra la campagna elettorale non si chiuderà con il classico appello lanciato in successione da tutti i contendenti. Fino a ieri mattina, solo i responsabili della Lega [illegible] presentato richiesta per usufruire, stasera, del palco installato in piazza Carlo Alberto. Palco che anche nei giorni scorsi è stato poco usato: ci sono saliti, nell'ordine, solo candidati e dirigenti (anche nazionali) di Rc, An e Forza Italia, mentre i sostenitori di Franco Guida (Progetto Bra, Ds, Popolari, Democratici) hanno preferito ritrovarsi ieri sera sotto l'«ala» del [illegible] di [illegible] Garibaldi; stasera si rivedranno in frazione San Matteo.

In crisi - come dovunque - la formula del comizio, nessuno ha rinunciato al rito sostitutivo della presentazione «al coperto» (Centro Arpino) delle liste. Inoltre i sei candidati alla leadership amministrativa cittadina hanno [illegible] almeno due occasioni di confronto, per iniziativa di un settimanale locale e della sezione braidese dell'Associazione nazionale donne elettrici. Il «forum», presieduto da Mariolina Serra Botta, dell'Ande, si è risolto, come prevedibile, in un duel[illegible] verbale tra i leader dei due schieramenti più «politicizzati», quello Progetto Bra-centrosinistra (nessuno lo chiama più Ulivo) che propone la conferma di Guida, e le componenti del Polo (Forza Italia, Ccd, An) che appoggiano Michelino Germanetto, per oltre vent'anni sindaco democristiano di Cherasco e per qualche mese consigliere regionale, poi coordinatore braidese di FI.

Germanetto ha accusato Guida di aver tradito gli elettori e gli alleati del '95 facendo comunella con la sinistra che l'aveva avversato; il sindaco uscente ha replicato con taglienti osservazioni sul modesto contributo offerto dai consiglieri dell'ex maggioran[illegible] al governo della città ma anche sulla pochezza delle argomentazioni del Polo, «che dimostra scarsa [illegible] dei problemi e manca di un programma di ampio respiro».

A scendere nel merito delle questioni amministrative è stato, più di Germanetto, il candidato leghista Michelino Davico (sostenuto anche da «Insieme per Bra»), che ha bocciato praticamente in blocco le [illegible] fatte e promesse da Guida, incluso il progetto per il restauro del Polite[illegible]. Pier Giorgio Pirra, leader della «lista [illegible] i Liberal Sgarbi» Verdi Verdi-Bra Centro 2000, ha dichiarato che si batterà per il decentramento universitario; Giuseppe Rosciano, candidato di «Uniti per Bra», ha illustrato un programma basato soprattutto sulla [illegible] esperienza di assessore al Bilancio, mentre Giuseppe Abello [illegible] Rc si è impegnato a trasformare in atti amministrativi i principi della solidarietà e della tutela delle fasce sociali più deboli. [r. s.]



In alto da sinistra a destra Giuseppe Abello Franco Guida e Michelino Germanetto. A fianco Michelino Davico Pier Giorgio [illegible] e Giuseppe Rosciano

[illegible]

Esponenti Ds sotto i portici di corso Nizza

Oggi, dalle 17 alle 19, i candidati Ds alla Provincia Flavio Ambrosio, Fabrizio Botta, Piercarlo Malvolti e Mauro Mantelli incontreranno gli elettori sotto i portici di corso Nizza.

Il programma di una lista

Stasera, alle 21, al ristorante «San Maurizio», la lista 2 che propone candidato sindaco Aldo Serale presenta il programma.

[illegible] contro il finanziamento ai partiti

Oggi dalle 17,30 in [illegible] Nizza angolo corso Dante inizia la raccolta di firme per l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti, promossa da An e Patto Segni. Ci [illegible] William Casoni.

SAN MICHELE MONDOVI'

«Faccia a faccia» per la Provincia

Stasera alle 20,15 (saletta comunale) faccia a faccia tra i candidati provinciali Davide Ghirardi (Ds) e Mariano Ansaldi (Ccd). [p. s.]

Si parla del Comune alla Bottega del dolcetto

Stasera alle 21 nella Bottega del dolcetto il sindaco uscente Bernardino Chiappella incontra i compaesani. [p. s.]





Ragazze impegnate nella raccolta delle fragole e il complesso locale dei mandolinisti [illegible] allieterà la festa del paese con un coinvolgente repertorio

Da stasera il paese apre i festeggiamenti dedicati al prezioso frutto

Si elegge «Miss fragola 1999»

Atteso appuntamento domani a Peveragno

PEVERAGNO

La «42ª Sagra della Fragola 1999» è ormai entrata in pieno svolgimento; già stasera, ore 21, alla «Trattoria della Posta» (prenotazioni al numero 0171 383551-383706) nella frazione Pradeboni, si svolgerà una serata gastro-enologica a 20 mila lire; alle 21 nella Biblioteca civica i «Dilettanti mandolinisti peverganesi» si esibiranno con i ragazzi della V Elementare in uno spettacolo dedicato ai personaggi di Peveragno.

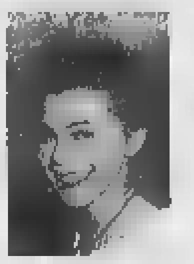
Domani il clou in piazza Toselli dove, con inizio alle 21, si svolgerà l'elezione di cinque Miss (compresa Miss Fragola [illegible] cui scettro e corona sono particolarmente ambiti perché danno diritto a partecipare ad altri prestigiosi concorsi di bellezza). Presenteranno Daniela Agnese e il «Valentino» di «Striscia la notizia», al secolo Dario Ballantini.

Domenica [illegible] cartellone dei festeggiamenti è fitto di proposte. Dalle [illegible] alle 18 nelle vie e nelle piazze del paese si terrà il tradizionale mercato delle «cose di una volta», dell'artigianato e dei prodotti tipici.

Alle 10, sotto il porticato del municipio, inizierà l'esposizione delle varietà di fragole con degustazione gratuita. Dalle 14 alle 18 carosello di divertimenti, sempre nelle vie e nelle piazze: giocolieri e prestigiatori, pagliacci, illusionisti, scultori di palloncini, musica e cabaret, premiazione del concorso di pittura e, attesa come sempre, l'esibizione del complesso locale dei mandolinisti. Alle 17 un avvenimento sociale: nella Biblioteca civica si avrà il gemellaggio fra il Cai di Peveragno e il «Club Alpin Monegasque». Dalle 21, in piazza Toselli, serata danzante con musiche [illegible] tutte le età, con ingresso libero, (replica la sera successiva.

Martedì 15 e giovedì 17 la «Sagra della Fragola» offre due serate per i cinefili: alle 21 nella Biblioteca civica, con il titolo «Appuntamento al cinema» saranno proiettati film d'autore; l'ingresso è libero. Infine, in piazza della Posta c'è il «luna park».





Il mercato delle fragole e dei piccoli frutti a Peveragno e (nella foto Happy Days) Roberta Ranallo eletta «Miss Fragola '98»

La storia della fragola di Peveragno risale a non più di mezzo secolo; vide i primi timidi tentativi v[illegible] la metà degli Anni '50. Erano pochi i pionieri che iniziarono la coltivazione di questo frutto prelibato dalla proprietà organolettiche [illegible]zionali. Importarono dalla Francia alcune pianticelle della varietà «Madame Matot» che per oltre un decennio produsse[illegible] senza creare problemi; poi subentrarono altre colture, prima fra tutte la «Gocella» originaria dell'Olanda. Attualmente la produzione di fragole nel Peveragnese si è un poco ridimensionata a causa dell'incidenza dei costi della manodope[illegible] impiegata per la produzione e, in seguito, alla severità imposta dalle nuove norme per [illegible] confezionamento e dalle esigenze tecniche richieste dagli impianti. Nuove «coltivar» sono state sperimentate in questi anni: Marmolada, Sella, Idea, Gardena, Cortina, Miss, Marascora, Dam e Cesena. L'agricoltore peveragnese è riuscito a impostare la sua azienda con raccolti che iniziano a fine maggio e che si protraggono [illegible] le «rifiorenti» fino alle prime gelate autunnali.

Il [illegible] che inizialmente durava tre settimane ora è attivo per tre mesi all'anno non soltanto per le fragole, ma anche per i piccoli frutti, al fine di portare [illegible] mercati italiani un'immagine dell'agricoltura pedemontana e della realtà agricola peveragnese. Dal 1991 tutta la merce che passa sul mercato di Peveragno è etichettata con il marchio dell'azienda che la produce proprio per dare al consumatore [illegible] garanzia in più.

Spiega [illegible] produttore: «Non si tratta ancora di fragole biologiche perché la strada è ancora lunga, ma è un grande passo in avanti verso quell'agricoltura "pulita" che tanto cerchiamo».

«Miss Fragola - spiega Germana Dutto, presidente della Pro loco - è nata come manifestazione nel 1960 quando i peveragnesi si resero conto che oltre coltivare il frutto occorreva fare qualcosa in più perché la gente scoprisse la fragola; ed [illegible] l'idea di abbinare questa primizia a una reginetta, a una miss: è nata allora "Miss Fragola" che veniva premiata [illegible] una cassetta di prodotto».

La manifestazione ha languito per alcuni anni, poi è stata rispolverata un po' per moda ed un po' per ritornare al glorioso passato e ristabilire il binomio «fragola-Peveragno» che rimane fondamentale per l'economia del paese.

Da oggi 58 mila ragazzi in vacanza. Martedì gli esami alle Elementari

[illegible] super, si [illegible] al «bis»

Nella Maturità '98 fu respinto solo il 4,5%

Docenti ragionieri per stilare giudizi «tutto compreso»

Piero Dadone

Gli [illegible] mila insegnanti cuneesi sono alle prese con le «competenze di chiusura» dell'anno scolastico e [illegible] sono molte novità, soprattutto per via del nuovo esame di Stato. Gli anni scorsi a quest'ora l'insegnante si trasformava [illegible] amanuense intento [illegible] ricopiare più e più volte chilometrici giudizi su pagelle e scartoffie varie. Ora ha fatto irruzione la matematica [illegible] quella pregevo[illegible] rievocazione storica [illegible] [illegible]pletata assumendo la veste [illegible] contabili. Puntigliose e preparate professoresse d'italiano sono costrette all'uso della calcolatrice per trasformare il loro sofferto e meditato «6=» in centesimi, dai quali ricavare il 40 per cento da sommare al 20% di «6/7» che, aggiungendo un 30% del «7+» assegnato a novembre per un'interrogazione dal posto, contribuisce a formare il «Credito Scola[illegible]. Il termine calza [illegible] pennello per educatori all[illegible] prese col mestiere [illegible] un bancario, [illegible] tutte le asprezze del caso. Così [illegible] il ragioniere si trova di fronte all'angoscioso dilemma se concedere o meno un prestito ad un cliente, l'insegnante [illegible] chiamato a decidere se assegna[illegible] all'esaminando [illegible] punteggio per attività varie, praticate anche fuori dall'ambito scolastico.

Pare [illegible] in certe scuole gli studenti si sia[illegible] scatenati, presentando certificazioni relative ai più improbabili seminari formativi: corso di computer, navigazione su Internet, corsi di lingue, cucina, nuoto, sci, lavoretti estivi, campeggi di boy-scout, aver fatto lo scrutatore, esame [illegible] guida, [illegible] vinta giocando terzino nella squadra parrocchiale, [illegible] di bellezza. In un ginepraio del genere, calcolatrice alla mano, non [illegible] facile assegnare una frazione [illegible] punto che potrebbe far scattare un certo risultato all'esame di Stato, tale da permettere [illegible] giovane virgulto di partecipare al concorso in banca per svolgere quasi le [illegible] [illegible] d[illegible] suo insegnante, [illegible] [illegible] una paga migliore.



Ragazzi felici all'uscita da una delle scuole del capoluogo

CUNEO

Vacanze, giorno primo. Oggi per molti dei 58243 allievi delle scuole cuneesi [illegible] scattato il periodo del riposo. Salutati i compagni, festeggiata [illegible] pizzeria la fine delle «fatiche» tanti si preparano a partire per il mare, altri per i monti. Ma per 3700 giovani le tanto sospirate ferie restano un [illegible] il 23 giugno affronteranno la prima prova dell'esame di maturità che quest'anno inaugura la nuova formula. Il giorno successivo secondo scritto e quindi la terza prova che per ora è un'incognita perché «alla prima assoluta». Tanti piccoli «colleghi» [illegible] preparano a sostenere l'esame di V elementare (prima prova martedì), così [illegible] gli «intermedi» l'[illegible] di licenza media.

Cuneo si appresta a [illegible] il bis» di provincia dove si registrano le percentuali più basse di bocciature alla maturità e negli ultimi [illegible] delle superiori: nel '98 [illegible] cento giovani soltanto il 4,5 per cento non ha superato le prove. Dati (diramati ieri dalle agenzie di stampa) ben differenti da quelli della Sardegna, dove le statistiche parlano di Cagliari con il 16,1 [illegible] [illegible] di respinti, Oristano 15,5, Sassari e Nuoro 14,2%. Completano la classifica negativa: Caltanissetta (11,1%), Livorno (10,7%), Rieti (10,3%), Napoli (10,1%), Massa, Palermo, Catania (10%). I più bravi oltre a Cuneo sono i giovani di Macerata (4,4%), Piacenza (5%), Terni (5,2%) e Alessandria (5,3%). [r. a.]

MEZZO SECOLO D'ATTIVITA' FORENSE



Ieri [illegible] [illegible] gli [illegible] [illegible]

L'Ordine forense di Cuneo ha festeggiato ieri mattina quattro avvocati che hanno raggiunto i cinquant'anni d'iscrizione all'Albo. Sono: Giuseppe Bollano, Benito Magri, Achille Motta e Francesco Rossi. Hanno ricevuto dal presidente dell'Ordine, Giancarlo Toselli, una medaglia d'oro [illegible]cordo. La cerimonia si è svolta nell'aula del tribunale, assiepata di legali, quasi tutti molto giovani, e magistrati, tra cui [illegible] presidente Vittorio Lanza. L'avvocato Toselli si è felicitato [illegible] i premiati, ricordando che la loro iscrizione all'Albo risale al 1949, un periodo post bellico molto difficile. Ha poi sottolineato che i quattro decani, tuttora in attività, fanno [illegible] con il loro impegno alla professione. A nome dei quattro premiati ha risposto l'avvocato Motta, ringraziando per il riconoscimento

IN BREVE

ALBA

S'inaugura «Meliorbanca» con l'ex ministro Tremonti

L'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti interverrà oggi pomeriggio all'inaugurazione di «Meliorbanca», in corso Italia 2 (inizio ore 17). Il professor Tremonti, docente universitario [illegible] Economia, terrà una conferenza su «Situazione [illegible]nomica italiana, con particolare riferimento alla fiscalità [illegible] al risparmio». [g. f.]

[illegible]

Nuova gastronomia in piazza [illegible] Francesco

Oggi, alle 18, in piazza San Francesco 2/D verrà inaugurata la nuova gastronomia della catena Viberti che vanta negozi a Cuneo e Fossano. [r. s.]

[illegible]

Lascia Chirurgia il primario Lucarini

Il primario di Chirurgia, Leonardo Lucarini, lascerà l'ospedale monregalese dopo 12 anni. La partenza è annunciata per ottobre. [p. a.]

[illegible]

Storie di immigrati Incontro [illegible] parrocchiale

Stasera, alle 20,45, nella parrocchiale del Cuore Immacolato, si svolgerà l'incontro «Storie di immigrati», interviste con stranieri residenti nel Monregalese. [p. a.]

S. [illegible]ELE [illegible]

Autocarro si ribalta e finisce in un cortile

Incidente, l'altra mattina, in via Rocchini. L'autocarro condotto da Pietro Ferrua, [illegible] anni, di Bastia, si [illegible] ribaltato, finendo nel cortile di una casa, distruggendo due pilastri della recinzione. L'autista ferito è stato elitrasportato all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo. [p. a.]

[illegible]

Patologie [illegible] [illegible] bambino [illegible] età scolare

Domani, dalle 10,30, nella confraternita dei Disciplinanti bianchi convegno medico organizzato dagli «Amici di Bene» sul tema: «Prevenzione e cura delle patologie dentali nel bambino in età scolare». Relatori saranno: Maria Luisa Mossino, dell'ospedale San Giovanni Battista di Torino (fa parte anche dell'équipe medica dell'istituto protesi dentale «Dalmasso» di Fossano) ed Ernesto Pepe del «Regina Margherita», di Torino. [l. a.]

Intanto [illegible] Servizio sanitario deve risolvere il problema delle merci alimentari deperibili sequestrate

[illegible] belga, pesanti i [illegible] [illegible] «[illegible]»

La Coldiretti: «Preoccupa il futuro dei piccoli allevamenti»

CUNEO

Mentre la Coldiretti chiede un aiuto pubblico per i piccoli produttori di pollame e uova che hanno visto crollare le vendite per lo scandalo della diossina, il Servizio sanitario regionale [illegible] i veterinari delle Asl devono ora risolvere un problema non meno difficile [illegible] [illegible]nte: cosa fare delle enormi quantità di merci alimentari deperibili sequestrate, che stanno per superare la scadenza?

Una soluzione potrebbe [illegible]re quella della loro congelazione, ma resta poi il problema della conservazione. Inoltre vie[illegible] anche dato per scontato che difficilmente le derrate sotto sequestro potranno essere ancora messe in commercio. I danni per il «pollo alla diossina» subiti dagli allevatori [illegible] dal grande commercio [illegible] quindi pesanti.

Si parla di miliardi di mancati affari al minuto e all'ingrosso, dall'inizio di giugno. Chi pagherà [illegible] esempio i commercianti che si sono visti portare via la merce regolarmente acquistata?

Spiega Ang[illegible] Giordano, presidente della Coldiretti: «Siamo preoccupati per il futuro dei piccoli allevamenti a conduzione familiare. Poiché quella diossina belga è una calamità di cui i produttori di pollame [illegible] [illegible] non hanno alcuna colpa, stiamo preparando una richiesta alla Regione e al Governo perché siano concessi aiuti economici a chi altrimenti rischia di dover chiudere i battenti». Aggiunge Michelangelo Pellegrino: «Ho ricevuto telefonate di consumatori che segnalano aumenti ingiustificati anche del 30 per cento per polli definiti "nostrani ruspanti". Una speculazione che va denunciata». [g. d. m.]

[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oggi si [illegible] il «Salame [illegible]»

[illegible]

L'invito del ministro Paolo De Castro - intervenuto lunedì al convegno della Coldiretti e Unio[illegible] Cooperative - a puntare sull'agricoltura di nicchia, [illegible] ri[illegible] nella presentazione ufficiale del «Salame Cuneo», [illegible] programma oggi, alle 17, nel salone della Camera di commercio.

Promotori dell'iniziativa sono il presidente Ferruccio Dardanello [illegible] il Consorzio «C.[illegible]nsati» che riunisce allevatori, macellatori e trasformatori, con l'appoggio di enti locali, associazioni professionali e sindacati.

I soci del Consati sono per ora una decina, ma il loro numero è destinato a salire perché le proposte sono un valido deterrente contro [illegible] crisi della suinicoltura, aggravata dallo scandalo della diossina belga. [illegible] [illegible] l'obiettivo [illegible] promotori è quello [illegible] offrire nuovi spunti all'industria di trasformazione che può contare su 800 mila suini allevati nel Cuneese [illegible] che finora hanno preso la strada di altre regioni.

Spiega Giovanni Chiapella, presidente del Consorzio: «E' necessaria la collaborazione tra gli operatori del settore a vantaggio degli allevatori e di tutte le realtà legate alla macellazione e alla trasformazione».

Il disciplinare cui devono attenersi i soci del Consati prevede che il «Salame Cuneo» deve essere prodotto [illegible] maiali allevati dai [illegible] nella zona tipica, [illegible] una alimentazione controllata. (g. d. m.)



Giovanni Chiapella è presidente del Consorzio che riunisce allevatori macellatori e trasformatori [illegible] carne suina nel Cuneese



«Ghiottopizza» è una catena di ristoranti-pizzerie specializzata nella consegna di piatti a domicilio. La sede centrale è ad Alba; ci sono due filiali a Bra e Cuneo

Per chi ama il ristorante-pizzeria ecco le fresche novità dell'estate

La cena? Si ordina per telefono

Nel Cuneese servizi rapidi e prezzi modici

Con l'avvicinarsi dell'estate aumenta la voglia di trascorrere una serata in pizzeria con gli amici, oppure scegliere un buon ristorante nel quale si possa gustare del pesce fresco. In piazza Roma, a Bra c'è un locale «La Giardiniera» che offre ambedue le possibilità: sia la pizza cotta con il forno a legna, sia gustosi piatti di pesce.

Gabriella Bracaccia, moglie del titolare de «La Giardiniera» spiega: «Per quanto riguarda il pesce il nostro ristorante pizzeria può contare su un rifornimento quotidiano proveniente direttamente dal mercato ittico di Torino, considerato uno dei più importanti d'Europa. La carta del menù è molto vasta; la nostra cucina è in grado di preparare qualsiasi tipo di pesce, dal polipo al branzino, dal fritto misto di pesce all'aragosta, quest'ultima deve però essere richiesta su prenotazione».

Il ristorante pizzeria «La Giardiniera» è aperto tutti i giorni, escluso il mercoledì, dalle 18 alle 2. I coperti a disposizione sono 100.

«Il nostro locale - spiega ancora Gabriella Bracaccia - è nato come pizzeria. Vantiamo ormai trent'anni di attività in questo settore. La prima sede, negli Anni '70, era in piazza Carlo Alberto. Diciotto anni fa ci siamo trasferiti in piazza Roma. La gestione è condotta a livello familiare, oltre a mio marito Franco anche mio figlio Massimo svolge l'attività di cuoco. Non avendo la possibilità di offrire ai clienti posti a sedere all'aperto, abbiamo attrezzato una grande sala interna dotata di climatizzatore, che risulta molto accogliente anche durante al stagione estiva».



Con l'estate aumenta la voglia di trascorrere una serata in pizzeria

A proposito di pizze «La Giardiniera» ne offre una lunga varietà. La specialità della casa resta la «Fischetto» che viene preparata utilizzando tutti gli ingredienti classici dell'insalata capricciosa verdura, prosciutto, funghi. Anche la carta dei vini è molto fornita. Si può richiedere anche una varietà di bianco considerata speciale per la degustazione del pesce. Il ristorante pizzeria «La Giardiniera» offre inoltre la possibilità di cenare con un menù a base di carne alla griglia. Secondo gli esperti gli italiani, in modo particolare negli ultimi anni, hanno riscoperto l'abitudine di cenare al ristorante.

Per chi invece preferisce accogliere gli amici a casa senza affrontare lo spinoso problema del cucinare può sempre rivolgersi a «Ghiottopizza», catena di ristoranti pizzeria specializzata nella consegna di piatti a domicilio. «Ghiottopizza» ha la sua sede centrale in via Pietro Ferrero 7/B ad Alba e può contare, a livello provinciale, su due altre filiali: una in via Umberto 104 a Bra, l'altra in corso Dante 18 a Cuneo.

«La nostra attività - spiega Gabriele Petrocchi, responsabile "Ghiottopizza" - ha preso il via nel 1993. Inizialmente, come dimostra la denominazione della società, eravamo specializzati nella produzione di pizze e della loro consegna a domicilio. In un secondo tempo, anche in seguito all'aumento delle richieste da parte della clientela abbiamo allargato l'attività a tutto che riguarda la ristorazione. Insomma attualmente siamo in grado di recapitare a casa dei clienti un pasto completo, nell'arco di 20 minuti dalla richiesta. Ogni nostro centro presenta una sorta di menù che va dagli antipasti al secondo. La pizza rimane però sempre una nostra tipica portata».

Per informare i clienti della possibilità di usufruire dei servizi di consegna a domicilio di pasti la «Ghiottopizza» organizza sei volte all'anno campagne pubblicitarie con la distribuzione [illegible] dépliant illustrativi nei quali viene elencata la dislocazione dei punti di distribuzione e la carta dei menù. «Per qualsiasi consegna a domicilio - spiega ancora Petrocchi - al prezzo base della portata viene aggiunto il costo simbolico di mille lire. Non bisogna dimenticare che i nostri tre centri sono aperti anche alla vendita diretta, cioè chi vuole può venire a ritirarsi direttamente i cibi al banco. Le sedi di Alba e Bra hanno come giorno di riposo settimanale il lunedì, mentre il punto vendita di Cuneo resta aperto tutti i giorni della settimana. L'orario di attività, per quanto riguarda tutti e tre i locali, è dalle 11,30 alle 14, dalle 16,30 alle 22,30. I menu a disposizione sono molto vari. Abbiamo predisposto dei piatti di stagione. Siamo intenzionati ad allargare la rete vendita agli altri grandi centri della provincia, per questo motivo cerchiamo collaboratori a Savigliano, Saluzzo, Mondovì e Fossano». Comunque sia nei gusti degli italiani la pizza rimane al primo posto.

Per il pranzo di lavoro gli esperti consigliano cucina veloce e digeribile

Menù a base di struzzo in Val Po

Dall'antipasto al secondo: fantasia di piatti





«La Cambusa» di Revello è considerata uno dei principali e più frequentati ristoranti della Valle Po (FOTOBATTISTI)

Per gli amanti dei piatti originali il ristorante «La Cambusa» con sede a Revello, lungo la provinciale per la Valle Po, offre un menù tutto particolare.

«Per quanto riguarda la car[illegible] - spiegano i titolari, Luciano [illegible] Mario Sassone - siamo specializzati nella preparazione di piatti a base di carne di struzzo. La richiesta deve arrivare su prenotazione, per questo tipo di degustazione abbiamo scelto il mercoledì [illegible] il giovedì. Si tratta di un menù molto variegato che va dall'antipasto al secondo. La [illegible] di struzzo può venire servita come bistecca, oppure in scaloppine. Anche i ravioli al sugo possono essere preparati impiegando la cane di struzzo».

«La Cambusa» è considerata uno dei principali ristoranti della Valle Po, può contare 180 posti interni e [illegible] esterni. Il servizio ristorante, durante [illegible] periodo estivo, [illegible] garantito tutti i giorni dalle 12 alle 14,30, dalle 19,30 all'1.

«Oltre al ristorante - spiegano ancora i titolari - nella nostra cucina si preparano anche le pizze. La carta ne prevede oltre una trentina. Siamo inoltre specializzati nella [illegible] del pesce che ci viene consegnato fresco tutti i giorni».

Sono in notevole aumento, anche nella nostra provincia, le cene [illegible] lavoro dove, tra un piatto di spaghetti e una pizza rinforzata, si può proseguire l'analisi [illegible] un progetto o una importante discussione d'affari. «Se si tratta di una cena di questo tipo - ricordano gli esperti - è consigliabile puntare su un menù sofisticato. Un ottimo piatto potrebbe essere le vongole marinare. Si tratta di una portata molto gustosa che viene solitamente cucinata utilizzando uno spicchio d'aglio, filetti di acciuga sott'olio, passato di pomodoro, [illegible] bianco secco, prezzemolo tritato, fette di pane casereccio. Gli esperti cuochi dei ristoranti sono in grado di preparare un simile piatto in tempi relativamente brevi. Sempre se si vuole puntare sul pesce fresco si possono ordinare le sogliole all'origano. Anche questo viene considerato un piatto gustoso: i filetti di sogliola vengono fatti cuocere [illegible] un limone, delle [illegible]ova, con l'aggiunta di origano, farina, birra e olio. Sempre a cena, volendo fare bella figura con un ospite, si può ordinare [illegible] ristorante [illegible] di pompelmi e gamberetti. Dovendo cenare a base di pesce diventa quanto mai importante la scelta dei vini».



La pizza è un piatto che ha conquistato anche le simpatie dei bambini

In molti ristoranti e pizzerie della «Granda» le portate di pesce [illegible]o solitamente accompagnate da bottiglie di Favorita della Langhe. Si tratta di un vino di colore bianco paglierino con riflessi verdi, dal profumo delicato, sottile ed elegante, molto gradevole. Un altro vino che viene molto usato per accompagnare cene a base di pesce è l'Erbaluce Caluso, dal sapore secco aromatico. Gli esperti consigliano di servirlo alla temperatura di 10° sui piatti a base di pesce. Il piatto forse più apprezzato per gli amanti del pesce è la zuppa casereccia.

Per chi preferisce una pizza la scelta è imbarazzante visto ormai le enormi quantità di gusti. Molto apprezzata resta la pizza alla ligure che viene cucinata utilizzando farina, lievito di birra, olio, acciughe salate, olive nere, basilico, pomodori freschi, cipolle e funghi champignons. Sempre per quanto riguarda le pizze dal gusto tradizionale sono molto richieste quelle a base di olive per la cui preparazione viene utilizzata una grossa mozzarella, pomodori freschi e maturi, capperi, olive nere e qualche foglia di basilico con l'aggiunta di olio e sale. Molto richiesti nei ristoranti anche i risotti che i cuochi [illegible] in grado di cucinare in mille modo diversi come per esempio alle uova. In questo caso si impiega del burro, una cipolla, tuorli di uova sode, brodo di carne, panna, qualche bicchiere di vino bianco, grana grattugiato, noce moscata, sale e pepe.

Vertice ieri a Novara dei tre prefetti

Usare il riso eccedente per aiutare i profughi

Sottoscritto un documento comune da sottoporre al più presto al governo

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Oltre 135 mila tonnellate di riso grezzo, residuo della campagna 1997-98, ancora nei magazzini; domande di ricorso all'ammasso per oltre [illegible] mila tonnellate rimaste dall'ultima annata: una situazione pesante per la risicoltura italiana, che da mesi invoca interventi a sostegno del settore. Per dare una mano al comparto (oltre seimila aziende agricole [illegible] fatturato di mille miliardi) hanno preso posizione anche i prefetti delle tre province che disegn[illegible] il triangolo d'oro della risicoltura: Novara (Vincenzo Pellegrini), Vercelli (Francesco Porretti), Pavia (Paolo Padoin). I rappresentanti di governo hanno istituito un tavolo di confronto convocando di volta in volta nei tre capoluoghi interessati, gli esponenti della filiera risicola oltre agli amministratori locali. E ieri, dopo i precedenti incontri di Vercelli e Pavia, il vertice conclusivo a Novara, convocato da Pellegrini. Al termine del confronto, a cui è intervenuto anche l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, è stato approvato e sottoscritto da tutti i partecipanti un documento che sarà sottoposto alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai ministeri interessati. Ecco i punti principali:

AIUTI ALIMENTARI. L'unica possibilità di smaltimento della produzione - si legge nel documento - è costituita dagli aiuti alimentari [illegible] Paesi in via di sviluppo che si trovano in condizioni di emergenza. Il Parlamento italiano ha ratificato già nel novembre 1997 l'impegno finanziario derivante dalla convenzione di Londra: 210 miliardi per il triennio '97-'99. Bisogna semplificare la procedura per utilizzare il riso italiano quale fonte per il sostentamento delle popolazioni balcaniche ospitate nei centri di raccolta sia albanesi sia macedoni e in particolare quello attivato recentemente a Comiso.

[illegible] DELL'OCM. Il Governo italiano, su indicazioni della filiera risicola, ha presentato alle autorità comunitarie un documento di revisione dell'attuale organizzazione comune di merca[illegible] (proposta Nomisma), finalizzato al riequilibrio del mercato.

> Situazione pesante: solo nell'ultima annata richiesto l'ammasso per 120 mila tonnellate

RIDUZIONE COSTI DI PRODUZIONE. Il mancato riordino fondiario e irriguo causano spese rilevanti per le aziende. Gli agricoltori sopportano fra l'altro quasi interamente i costi dei [illegible] irrigui.

PRELIEVO [illegible] E PROMOZIONE. Sul primo problema le organizzazioni invitano il Governo [illegible] riconsiderare i trattamenti [illegible]lativi, sia per gli aspetti previdenziali sia per quelli fiscali. Sulla promozione è stato auspicato un progetto di individuazione di Igp tipiche da sviluppare in collaborazione tra Mipa, Ente Risi, organizzazioni agricole, industria risiera e associazioni di prodotto.

Luisa Marelli vince il «Grand Prix» ex aequo con la mantovana Nadia Santini

Una donna regina tra gli chef

«Ci vuole fantasia»



[illegible] Marelli tra i tavoli [illegible] ristorante «Sorriso» e accanto con il marito **Angelo Vallazza**



Il «Sorriso» entra nel gotha della ristorazione mondiale

Maria [illegible]
SORISO (Novara)

Di buon'ora alla [illegible] della regi[illegible] dei fornelli si radunano ammiratori [illegible] amici. Le portano i giornali. Il mondo dei gourmet [illegible] della grande cucina parla di lei. Taccuini, riprese tivù, telefonate e fiori. Altri inviati, in coda, aspettano il turno. Complimenti in quattro lingue. «Fa [illegible] piacere immenso. Ma non mi resta quasi più tempo per pensare ai menu. Devo andare a prendere le erbe, bisogna preparare la sala... Del resto è un premio importante, tutti vogliono sapere». Non è immodestia, quella [illegible] Luisa Marelli. Ai premi è abituata. Lo è [illegible] marito Angelo Vallazza.

Insieme sono mente e anima del «Sorriso», ristorante sulla collina [illegible] a sette chilometri dal lago d'Orta. Luisa Marelli e Nadia Santini de «Il Pescatore» di Canneto sull'Oglio, in provincia di Mantova, [illegible] le migliori cuoche del mondo. Lo ha stabilito, conferendo loro il «Grand Prix», l'Académie Internationale de la Gastronomie. Il premio più ambito, il più prestigioso per la prima volta a due donne. E il «Sorriso» completa un palmares già ricchissimo.

Questa volta il trionfo è tutto [illegible] signor Angelo sta a guardare. Sarà invidioso?

«E' di tutti e due, il premio, ci mancherebbe. Io sono in cucina, lui sta in sala, fa le provviste, cura la cantina e parla tre lingue. C'è [illegible] totale collaborazione fra noi come c'è fra Nadia e suo marito per far sì che tutto [illegible] perfetto».

La perfezione le è valsa il riconoscimento più importante del settore. Che cosa ha pensato quando lo ha saputo?

«Finché non l'ho avuto davanti, non me ne sono capacitata. Mi [illegible] chiesta: perché a me [illegible] non ad un altro collega? All'inizio l'ho presa con incredulità. Poi sono stata felicissima. Anche per Nadia, siamo amiche da tempo».

Il «Sorriso» ha vinto tanto, ha tre stelle Michelin, è conosciuto in tutto il mondo, lei è Cavaliere della Repubblica. Che effetto fa?

«Sono soddisfazioni enormi. Ma montarsi la testa vorrebbe dire rovinare tutto. Ho sempre [illegible] voglia di mettermi in gioco e inventare, studiare nuovi piatti, dare quel qualcosa di più e di meglio. Sono sempre io, con una grande passione e con lo scrupolo di fare tutto per bene».

Dalla laurea in Lettere alla Cattolica di Milano al trono della cucina mondiale: com'è successo?

«Evidentemente era il mio desti[illegible] e ho sposato Angelo. Lui lavorava già nella ristorazione. Io non ho mai fatto scuola di cucina, [illegible] ho mai fatto stage. All'inizio si [illegible] per prove e tentativi. Si sbaglia e sbaglierò ancora. Ma uso tutta la fantasia e la voglia di [illegible] Ogni giorno c'è l'esame del cliente: se i piatti non funzionano la gente se ne va. Addio lavoro. Mi chiedo mille volte: farò bene? Sono sulla strada giusta?».

Come ha trovato la strada giusta per sbaragliare tutti?

«Non ho mai seguito le mode. Ho sempre cercato di dare un'impronta mia ai piatti. L'idea [illegible]va nasce anche [illegible] basi classiche, [illegible] una ricetta di stagione, sulla soluzione che piace e può miglio[illegible] ancora. Lavoro con metodo e [illegible] inventiva. Chi è in cucina deve [illegible] innato. Quando penso un piatto, pen[illegible] esattamente al sapore che avrà. Ne ho una percezione mentale».

Vostra figlia Paola ha [illegible] anni e lavora nel ristorante. Il talento [illegible] ereditario?

«Paola [illegible] bravina ma deve ancora decidere il [illegible] futuro. Questo lavoro lo fa bene. Il Dna ha funzionato, poi si vedrà. Bisogna vedere se ci sta a sacrificare la propria famiglia, [illegible] vuole dedicarsi anima [illegible] corpo [illegible] qualcosa che è una scelta di vita [illegible] ricerca continua».

I sacrifici: quanti ne ha fatti per essere la migliore?

«Tantissimi. [illegible] comincia all'alba e si finisce a [illegible] fonda. Trattare con la clientela richiede serietà, psicologia, [illegible] di ogni dettaglio. Più che regina, io sono un jolly: faccio tutto, con Angelo al fianco. E ci portiamo il lavoro a casa. Alle tre di notte, prima di addormentarci, ci ritroviamo a parlare di che cosa occorre per il prossimo menu».

A chi dedica questo premio? A chi va il suo pensiero e il [illegible]o grazie, oggi?

«Al mio maestro svizzero del Canton Ticino, Angelo Conti Rossini. Alla sua memoria. E' stato un grandissimo cuoco, una persona speciale. Mi ha incoraggiato sin dagli inizi, nei primi Anni Ottanta. Avevamo [illegible] stel[illegible] Michelin. Lui mi ha dato lo sprint. Mi ha indicato la via. Quante volte ero incerta, avevo paura di sbagliare. Ma sentivo che potevo [illegible] dovevo insistere. Lui mi diceva "Coraggio, perchè tu farai grandi cose"».

Cantautrice in concerto a Boves (ingresso libero) e marionette per le vie di Bra. Centallo propone uno show brasiliano

Note, balli sudamericani e artisti di strada sotto le stelle

E le discoteche inaugurano la pista estiva

ALBA. L'«Atlantique» apre la stagione estiva stasera con animatrici camuffate da sirene.

BEINETTE. A «La parranda» stasera lezioni di tango argentino con la scuola «El firulete» e il dj Luca.

BOVES. La cantautrice bovesana Luisa Ros[illegible] presenta stasera (ore 21), [illegible] Palazzetto dello sport (ingresso libero) il [illegible] primo cd «Cartoline...», in [illegible] ha raccolto undici brani composti in questi anni e alcune novità. Sarà accompagnata dal chitarrista Maurizio Baudino, che firma con lei gli arrangiamenti, e da una decina di musicisti [illegible] cui ha registrato la compilation.

BRA. Oggi spettacoli di mario[illegible] e [illegible] sulla piazza del mercato: dalle 10 alle 12 le marionette dei Pavel Vangeli e, nelle vesti di Pinocchio, l'artista di strada Alessio Michelotti. Alle 21,15, nel cortile di Palazzo Traverso, i burattini di Walter Broggini e [illegible] 22,30, nel cortile della Pretura, le «Storie di Pulci[illegible]». Ingresso libero. Al Tropicana disco cafè s'inaugurano le serate latino-americane.

BORGO [illegible] DALMAZZO. Il Cabiria si fa sexy: dalla musica al look di baristi e bariste.

CARAGLIO. Al [illegible] Civico stasera (ore 20,45) saggio degli allievi del civico istituto musicale. Nel Ferrini concerto [illegible] coro gallese Dowlais Choir (ore 21, ingresso libero).

CARAMAGNA. Al «Miami», nel parco del Lago dei Salici, notte d'estate con Marco Marzi, dalle 21, si ballerà house, dance, commerciale e revival con Franky dj. Ingresso con drink card.

CENTALLO. Al «Crazy Boy» stasera s'inaugura la discoteca estiva [illegible] Bum [illegible] Brasil show. All'irish pub The poor spider, st[illegible] musica irlandese con i Pilld.

CUNEO. E' slittata a stasera l'inaugurazione del Nuvolari Libera Tribù prevista ieri. [illegible] concerto del Puertorico. L'esibizione dei Toubab in programma [illegible] sarà recuperata il 25. Al Twister disco club di Confreria, [illegible] Boom Bass house, techno& Breaks. Il Loola Paloosa festeggia l'apertura d[illegible]estive con musica Anni '70/80 e 90. Il «Toselli» ospita alle 20,45 la prima serata [illegible] saggio di fine anno del centro danza Ginn[illegible] Il Gradisca [illegible] a tutto cocktail dall'aperitivo all'alba, quando sarà servita la colazione del dopo-disco. Nella chiesa di San Paolo, [illegible] 21, [illegible] del coro e [illegible] gruppo strumentale del liceo scientifi[illegible] Peano.

ENTRACQUE. Stasera, ore 23,30, al Capolinea concerto dei [illegible].

FOSSANO. Musica sul viale, stasera, alle 21,30, c[illegible] «Artegiovane»: in [illegible] punti si esibiranno musicisti, poeti, scultori, pittori, maghi, tutti «under 25». Via Roma sarà chiusa al traffico e i negozi resteranno aperti.

GENOLA. [illegible], alle 21, [illegible] comunale, spettacolo [illegible] danza classica, contemporanea, jazz e funky.

MONDOVI'. Stasera al [illegible] di Pogliola cover rock e blues con i Paprika.

[illegible]SANA. All'«Ostu d'la bela Mendia» di Frasca, [illegible] (ore 21,30) canti occitani [illegible] i Canto[illegible] spontanei di [illegible].

Miss al «Barçelona»

Per la 60ª edizione l'organizzazione di «Miss Italia» e di «Ragazza Sasch-Modella Domani» hanno scelto [illegible] la pista del Barçelona disco. La festa, aperta a tutte le ragazze, incoronerà «Miss Provincia Granda» e «Miss [illegible] Domani» che accederanno alle selezioni successive e che [illegible] concluderanno con le finali nazionali. [illegible] sarà animata da musica commerciale proposta dal [illegible] Alex Nocivo. Nel privè ci sarà l'esibizione di musica live dei Sole e Dintorni, con intermezzi di musica latino americana [illegible] nella sala dehors il dj Ivano [illegible] i [illegible] coinvolgenti ritmi rock e il meglio [illegible] revival Anni [illegible] e Settanta. Domani sera ancora musica live con i Sole e Dintorni; nel privè, live con intermezzi latino americani mentre nella rambla, commerciale con il dj Alex Nocivo e la vocalist Christine; nella [illegible] dehors grande [illegible] musica e colori con i revival degli Anni Settanta e Ottanta presentati dal dj Ivano.

[r. s.]



La cantautrice Luisa Rossaro con la formazione che ha inciso il cd «Cartoline...». Il concerto stasera a Boves

ROCCAVIONE. [illegible] Confraternita Santa Croce stasera «Arrivederci primavera» a cura del Civico istituto musicale.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera ballo di fine scuola sulle terrazze, con cover rock internazionali eseguite da I Liceali. A «La maghelona», successi [illegible] cantautori italiani Anni '60. A Villa Radicati, (ore 21) si apre la Rievocazione storica con la messinscena [illegible]lla Passione di Revello.

SANFRE'. All'«Alternativa», stasera (ore 22) con[illegible] pop dei Dottor Livingstone.

SANTA VITTORIA. Stasera, ore 21, nella palestra delle scuole la compagnia «I pastisson» presenta la commedia «Stazione di servizio».

SINIO. Stasera e domani, [illegible] 21, nel Nostro Teatro, la compagnia diretta da Oscar Barile presenta [illegible] fre[illegible]».

TRINITA'. Stasera alle 21, nel salone parrocchiale, spettacolo teatrale di fine an[illegible] scolastico, con gli alunni delle Elementari.

MOSTRE & ARTISTI

[illegible] Ferraresi

BORGO SAN [illegible]. [illegible] Comune e il Centro culturale Bertello invitano domani, alle 17,30, all'inaugurazione del Centro Arti Visive Bertello, in via Vittorio Veneto 54, con la mo[illegible] di Bernard Damiano, presente l'artista. L'ex Costruzioni Industriali Bertello inizia con una significativa rassegna di un pittore internazionale [illegible] di Saretto di Combuscuro. Una scelta che ispirerà i rapporti futuri con protagonisti che operano con la vicina Francia e viceversa. Damiano, pittore, scultore famosissimo in Francia, è artista [illegible] denun[illegible]. Con la sua materia greve, dai colori cupi, traduce in grido d'allarme ogni proposta, esasperando figure, situazioni, degrado ambientale ed intellettuale. Si espongono oltre 100[illegible] grandiose e con cronologicità antologica a dimostrare la genialità di un artista che tenta di far ascoltare un «grido di dolore». Fino all'11 luglio. Orario: dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Ingresso libero. Catalogo in mostra. Per informazioni 0172260689.

[illegible] Nell'ex chiesa di San Francesco l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune ha pro[illegible] un percorso d'arte in provincia 1950-1970: «Identità contemporanee», 120 opere, presenti 36 artisti. La mostra è allestita con il criterio di rendere più agevole per il visitatore un excursus tra tematiche e tendenze di autori che comunque si sono raffrontati con il pensiero artistico internazionale, ma che per la provincia in diversi casi attendono ancora giusta valorizzazione. Fino al 4 luglio. Orari: dal martedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19. Ingresso 5000 lire, gratuito per le scolaresche.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris s'inaugura domani, alle 18, la personale di Marlena Ratti, artista che sa evocare sentimenti e sacralità, mistero ed esplosioni vitali. Artista dalle esperienze internazionali con frequentazioni di grandi maestri: Chagall, Miro, Bacon, con mostre in cinque continenti, accolta dai musei più prestigiosi. La formazione a Brera, per poi continuare all'Ecole supérieure [illegible] Beaux Arts di Parigi. La rassegna continua fino all'11 luglio. Al ristorante Vittorio Veneto prosegue una bella mostra fotografica di Giuseppe Marrone: «Emozioni di Langa», immagini di sensibili memorie.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	65	4	13	36
	78	77	49	49	47
[illegible]	40	[illegible]	11	64	84
	75	70	68	64	62
FIRENZE	4	81	[illegible]	84	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	69	[illegible]	52
[illegible]	90	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	103	77	58	46	[illegible]
[illegible]	67	31	11	20	21
	[illegible]	74	72	63	63
[illegible]	23	64	30	16	[illegible]
	89	78	68	59	56
[illegible]	[illegible]	40	7	16	84
	75	73	[illegible]	56	56
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3
	[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13	63	[illegible]	34	[illegible]
	154	132	[illegible]	75	55
[illegible]	83	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	62	55	50	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	[illegible]	28-20	[illegible]	28-13
[illegible]	28-19	28-17	[illegible]	[illegible]
28-49	[illegible]	28-62	28-82	[illegible]
[illegible]	[illegible]	28-9	28-34	28-63
28-75	28-74	28-67	28-85	[illegible]
28-41	28-24	28-87	[illegible]	28-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 85 (4); Napoli 25 (2); Palermo 48 (3); Roma 63 (1); Torino 64 (1); Venezia 53 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

56-50	56-20	56-12	27-15	27-3
56-18	56-51	[illegible]	[illegible]	27-1
56-60	56-52	56-3	27-64	27-40
[illegible]	[illegible]	56-90	27-8	27-49
[illegible]	56-30	27-50	27-51	27-2
56-42	[illegible]	27-18	27-52	27-4
56-65	56-4	27-61	[illegible]	27-75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-6	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	[illegible]
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambate: 80 Bari, 63 Genova

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 690 di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo.

SUPER ENALO[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1800	16 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4
	20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 86
2 combinazioni	
L.[illegible]	13 - 15 - 56 - 54 - 38 - 41 - 83
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 65 - 74
224 combinazioni	- varianti = 29 - 32 - 46 - 50 - 66 - 85 - 78 - 9

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Tel. 0171-693.554. Star Trek [illegible] Or. 18; 20; 22

CORSO. Tel. 017[illegible]36. Lettere from a killer Or. 18; 20; 22

[illegible] Tel. 0171-692.851. Romance. Or. 18; 20; 22

DON BOSCO. OGGI R[illegible]

[illegible] Tel. 0171-631.771. I miserabili. Or.: 20; 22,15

[illegible] Tel. [illegible]21 Piovuta [illegible]. Or.: 20; 22

[illegible]ETTA Tel. 0173-364.936. Chiuso per ferie.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901 Terminus paradis Or. 21,15

[illegible] Tel. 0171-262.211. New Rose Hotel.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO.

LUX Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

[illegible] CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0171-619.131. Chiuso per ferie Or. 20-22,15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-488.324. Matrix Or. 22 spett. unico. L. 10.000; 5000.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321. [illegible] Terapia e pallottole Or. fer. e fest.: 20,30; 22,30. Lire 12.000

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321. Sala Rossa Marcus quarré Or.: Fer. e fest. 20,15; 22,30. L. [illegible].

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321. Sala Blu Lettere from [illegible] Or. fer. e fest.: 20,15; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. 0171-916.393. A prima vista. Or. 21 spett. unico.

[illegible]TEAMA. Tel. 0172-62.407. [illegible] vista. Or. 21,45 spett. unico

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX Tel. 0171-927.534 OGGI RIPOSO.

[illegible] SALA 1 Tel. 0174-47.888. EdTv

[illegible] SALA 2 Tel. 017-47.888. Ballando a Lughnasa.

[illegible] T. 0174-391.311 OGGI RIPOSO

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible] CHIUSO.

[illegible] Tel. 0347-60.04.243. La prima volta. Or. 21. Sabato [illegible]

[illegible] Tel. 0175-43.758. Terapia e pallottole. Or. fer. 20; 22

TOMA. Tel. 0175-42.806. Virus. Or. 20-22

[illegible] Oggi riposo. Or 20,30-22,30

[illegible] Tel. 0172-712.857. Piovuta dal cielo. Or. 22 spett. unico.

RITZ Tel. 0172-712477 Tuxedo. Or. fer. e fest. 20,15-22,15.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 860.521. [illegible], di D. Cannon con J. Love Hewitt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 860.521. Tre amici un matrimonio e un funerale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The matrix. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: Boom. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Terapia e pallottole. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. I peggiori [illegible] della nostra vita. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Mifunga. Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Fine a prova [illegible]. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. La balia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Le parole che non ti ho detto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Piovuta dal cielo. Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Dancing North. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Camere e corridoi. Vit. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Il colore della menzogna. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Cube - Il cubo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Otello. Or.: 16,15; 18,20; 20[illegible]22,30.

[illegible] p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] corruptor. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] (V.M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,10; 22,30.

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'altra faccia di Beverly Hills. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. A prima vista. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. The corruptor-Indagine a Chinatown. V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. La balia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. L'assedio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Il mal - Delitto a luci rosse. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Romance. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. L'infernale Quinlan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Senza nome e senza regole. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. The legionary-Fuga all'inferno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Terapia e pallottole. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Buena Vista Social Club. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Lettere from a killer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: EdTv. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Matrix. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 4: La casa del Pomoro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput Romance. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.46. Il caso Winslow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Marrons Sucre. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

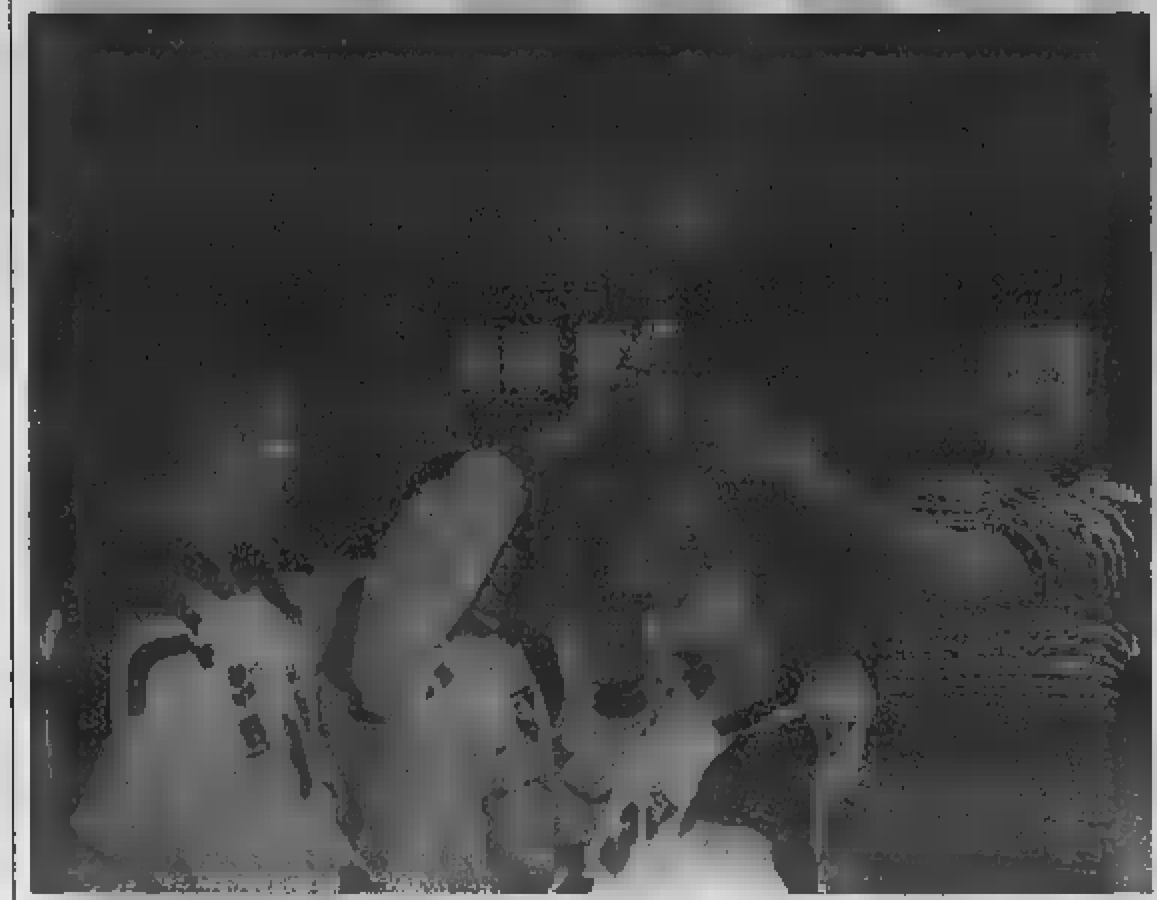
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. Star Trek-L'insurrezione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 La traviata di G. Verdi (Turno B). Bruno Campanella direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania Bonfadelli, Francesco Piccoli, Mauro Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10.30-18 / 19.30-20.30). Telefono 011.8815.241/242.

Cuneo dopo il «no» di Lozano è a caccia di un colpo per la panchina

[illegible] Alpitour, l'ora del tecnico

Il nome entro domenica: Polidori favorito



Il presidente Ezio Barroero (nella foto con i ragazzi delle Medie) è stato confermato vicepresidente della Lega Pallavolo

Luca Ferrua
CUNEO

Lozano è «no». Enzo Prandi fa una [illegible] su un altro nome del suo taccuino di direttore sportivo a caccia di u[illegible] allenatore per la Tnt Alpitour. L'argentino poteva essere una buona soluzione e Cuneo per prenderlo [illegible] davvero andata oltre i suoi «paletti» economici, addirittura l'offerta fatta [illegible] complessivamente superiore a quanto la socità spendeva per Silvano Prandi. Ma Lozano ha preferito restare a Palermo, proseguire quel percorso tecnico iniziato in Sicilia. Una scelta coraggiosa che conferma quanto il nome al lungo inseguito da Cuneo fosse uno su cui puntare.

E la Tnt Alpitour? Tornato Enzo Prandi, indiscusso e indiscutibile [illegible] mercato della [illegible] cuneese, la ruota [illegible] candidati [illegible] panchina torna a muoversi. Ora in cima alla lista dei desideri c'è Fausto [illegible]idori. Un allenatore interessante e ric[illegible] [illegible] intuizioni con un unico problema: è legato [illegible] un contratto alla federazione per guidare la Nazionale juniores. Polidori [illegible] l'uomo che ha lanciato Bovolenta, Rosalba, Casoli, Mastrangelo, Fangareggi, Giombini, Zlatanov e che garantisce alla Nazionale maggiore [illegible] serbatoio di talenti.

Se dovesse tramontare anche questa possibilità Cuneo è pronta a tecnici alternativi e ha una serie di soluzioni di ripiego comunque valide, a cominciare da quel Vincenzo Di Pinto che ha dalla sua referenze molto pesanti, basti dire che [illegible] ha firmato Rafael Pascual. Oltre a lui farebbero carte false per venire a Cuneo anche Cardona (tecnico di Fano) e Philippe Blain, ma se Polidori [illegible] dovesse liberarsi allora perché non tentare la carta Serniotti?

Decisioni che spettano alla dirigenza. Intanto il presidente Ezio Barroero è [illegible] confermato «vice» della Lega Pallavolo con il ruolo di braccio operativo dell'organismo che racchiude tutte le società di A1 ed è impegnato a percorrere la strada del professionismo e della lotta a certi procuratori che manipolano e condizionano il mercato a favore di certe società, ovviamente [illegible] di Cuneo.

Sul fronte acquisti tutto tace fino all'annuncio del nuovo allenatore, ma la Tnt Alpitour è una società abituata a muoversi in anticipo e certamente sta tenendo sotto controllo [illegible] atleti per permettere al tecnico di scegliere per il meglio. Sul libero sembra che i piemontesi siano arrivati secondi, dietro Macerata, che ha ingaggiato Corsano, ma davanti a Roma e Modena, strappando alla concorrenza il bravo Sorcinelli.

GRANDA SPORT

CALCIO

«Ok» le Rappresentative Giovanissimi e Allievi

Due vittorie per le Rappresentative cuneesi nella prima giornata del Torneo dei Comitati Provinciali a Savigliano contro Pinerolo. I Giovanissimi hanno vinto 4-1 con gol di Sismondi (Saluzzo), Sacco (Tre Valli), Barrano (Ac Cuneo 1905) e Stivale (Mondovì). Diego Giordanengo (Olmo '84 Donatello) ha siglato la doppietta degli Allievi (vittoriosi 2-1). [g. p. c.]

NOTTURNO

Torneo e libro sugli 80 anni della Fossanese

Stasera dalle 20,15 allo stadio di corso Trento, nell'ambito dei tornei promossi dall'Us Fossanese per gli 80 anni del club, scendono in campo i Primi Calci di Tre Valli e Fossanese. Dalle 21, due match del «memorial Giovanni Viglietta» per atleti fino al Cod. Domani dalle 20 sfide tra «Vecchie glorie» della Fossanese; poi verrà [illegible]entato il libro sulla storia [illegible] società. [r. a.]

BASKET

Savigliano alla finale regionale Cadetti

Domenica ad Asti il Savigliano parteciperà alla finale regionale Cadetti (1982). I saviglianesi di Giovanni Mondino saranno opposti al Frogs Vercelli. I cuneesi ancora imbattuti nella stagione, hanno [illegible]inato la fase provinciale e nei play-off hanno eliminato [illegible] d Galliate. [a. s.]

PODISMO

Sui sentieri napoleonici a Narzole

Si ricevono ai numeri 0173776345, 0173776141, 017377078 le adesioni alla «Ghiottolanga», camminata enogastronomica sui sentieri napoleonici a [illegible] il 27 giugno. La rassegna è organizzata dalla Pro loco, [illegible] Comune, Associazione commercianti, Protezione Civile, Associazione Alpini, Artigiani, Cannisti, Agricoltori, Narzolese e Moto club «L'aAironea». [r. a.]

PALLONE ELASTICO

In serie A stasera alle 21

[illegible] l'attesa [illegible]

MONTICELLO D'ALBA. Per l'undicesima giornata [illegible] serie A stasera alle 21 a Monticello, Danna e Rosso I (Tipografia La Commerciale) affrontano Isoardi e Busca (Credito Cooperativo Langhe e Roero). Le due formazioni, che in questa prima fase [illegible] andate al di là d[illegible] aspettative, [illegible] presentano con [illegible] buon bottino: [illegible] è terzo con [illegible] punti, [illegible] in più [illegible] Isoardi. Intanto nell'anticipo dell'undicesima giornata, a Canale Corino e Balocco (Culligan Piemonte) [illegible] stati battuti da Vacchetto e Voglino (Credito Cooperativo Caraglio) 11-6. In classifica Vacchetto sale a 5, Corino rimane a 4.

In B si è giocato un turno infrasettimanale. I risultati: Leoni-Trincheri 11-[illegible], Gallarato-Milano 8-11, Navoni-Muratore 11-3, Marchisio-Bessone 3-11, Navone-Novaro 7-11. La classifica: Novaro e Bessone 6, Trincheri 5, Milano, Navoni, Leoni, Navone 4, Gallarato 3, Muratore 2, Marchisio 1. [a. s.]



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno. Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

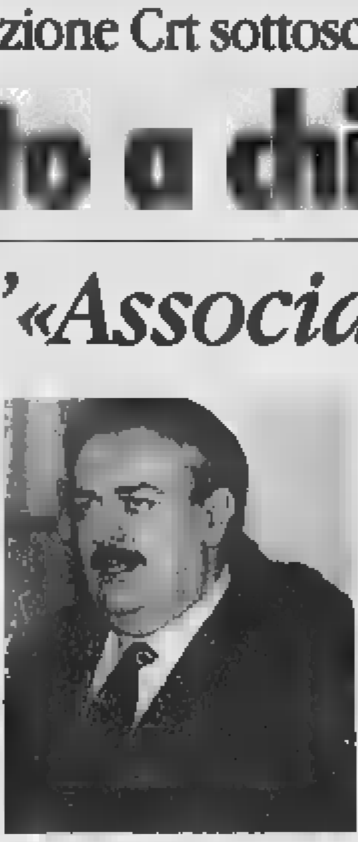
Un aiuto a chi ha subito violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

Sestilio Cottini, assassinato per 200 mila lire da due balordi [illegible] tre [illegible] in servizio. Federica Ferrero, ferita a [illegible]pi di pistola in piazza Carducci dopo una [illegible] in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato da un extracomunitario che brandiva una bottiglia frantumata.

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella consumata ai danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi [illegible] conoscano replica, i loro casi [illegible] all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime di reati». Associazione nata per costituire un fondo di indennizzo riservato ai cittadini che subiscono violenze. L'associazione di cui ieri mattina è stato firmato a Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti il sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a nome [illegible] presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta ha la delega sulla sicurezza e che dell'organismo è stato nominato presidente.

L'iniziativa nasce per fornire un aiuto economico a tutti coloro che, in situazioni di indigenza, sono stati oggetto di violenza: dal pensionato che resta vittima di [illegible] scippo, al commerciante che, a seguito di una rapina, è costretto a tenere le saracinesche abbassate. Non si tratta di un risarcimento (a quello provvedono le assicurazioni), ma di un contributo economico elargito a chi dimostri di averne reale necessità.



Il vicesindaco Domenico Carpanini

«E' importante che da una città come la nostra sia partito un simile progetto»

«Operare a favore di una città più [illegible] non significa soltanto contrastare il crimine, [illegible] anche aiutare materialmente chi ne resta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -, in altri Paesi europei è lo Stato che provvede. In Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede un aiuto alle vittime del racket e dell'usura. Perciò abbiamo [illegible] importante attivarci come Città per arrivare a questo risultato».

Ogni socio fondatore verserà un contributo di 50 milioni, mentre gli altri che entreranno in un secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare almeno 25 milioni l'anno. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ricerca fra enti privati e istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura e nello spirito, il servizio «Anziani [illegible] di violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche se in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in casa, ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o sostituire la serratura. Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte di Appello Giancarlo Capirossi, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan. [e. min.]

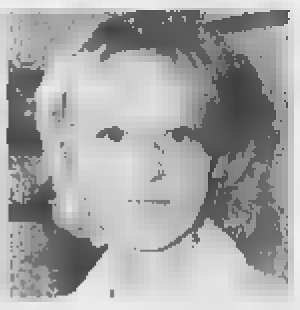
TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto di un collegamento satellitare.



[illegible] IANNIELLO. Infermiere al Mauriziano, 32 anni, la notte del 10 luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo della sua Tempra, in [illegible] Vercelli. Lì gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse, Vittorio Ianniello. Il suo aggressore, un extracomunitario, è fuggito insieme con un gruppo di altri connazionali.



FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo si trattasse di un pezzo di ghiaccio. E invece c'era una vite e anche due rondelle di metallo». Giovanna, impiegata della Procura, non riesce a capacitarsi di quello che le è accaduto la mattina del [illegible] maggio [illegible]. «E se fosse capitata in mano ad un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo di Città 7. Era quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita con le colleghe al secondo piano. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. Ed erano in tanti vicino al distributore automatico per le bibite. Un'aranciata, una coca cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la sete. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lasciata un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla. Poi ho avvertito quegli strani rumori che provenivano dall'interno. Sarà un pezzo di ghiaccio, mi [illegible] detta. E l'ho lasciata in un angolo accanto al computer».

Verso l'una e mezzo, all'ora di uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in [illegible] per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, [illegible] sorpresa, ho risentito quel rumore metallico. Non può essere il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata e sono caduti quei pezzi di metallo». Chiama i colleghi: «Venite un po' a vedere cosa è uscito dalla lattina. Cose da pazzi». Sorride ma è piuttosto spaventata l'impiegata. Si consulta con i colleghi poi decidono di segnalare l'episodio al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato con lui anni fa, quando [illegible] pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i Nas e fa sequestrare la lattina. Adesso del caso si occupa il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. 5 della legge del 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si è rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare [illegible] costituirsi parte civile.

Come sono finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di [illegible] «atto doloso», [illegible] quasi certamente di un «inconveniente tecnico». Ed è quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura torinese passi di mano e potrebbe, per competenza, andare al magistrato di Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

QUESTURA

In dieci giorni 74 arresti

Settantaquattro persone arrestate, 85 quelle indagate: questo il bilancio del nucleo Volante della polizia, nei primi dieci giorni di giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto servizi mirati, di giorno e di notte, in [illegible] zona della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in San Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle proteste dei cittadini che lamentano il dilagare della malavita in questi punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici le persone arrestate per rapina, 18 per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga [illegible] finiti in [illegible] tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. Per rapina invece sono stati arrestati due giovani, uno è minore: avevano strappato la borsetta ad una donna, in via Stradella.

Saevecke accusa

«Tribunale militare comunista»

Theo Saevecke, [illegible] anni, il nazista condannato all'ergastolo per la strage di piazzale Loreto nel '44, ha respinto la sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A scontare la pena in Italia non ci penso nemmeno», fa sapere [illegible] sua [illegible] a [illegible] Rothenfelde (in Germania). «E' tutta una menzogna». La procura di Osnabrueck attende la motivazione della sentenza per valutare se indagarlo anche in Germania.

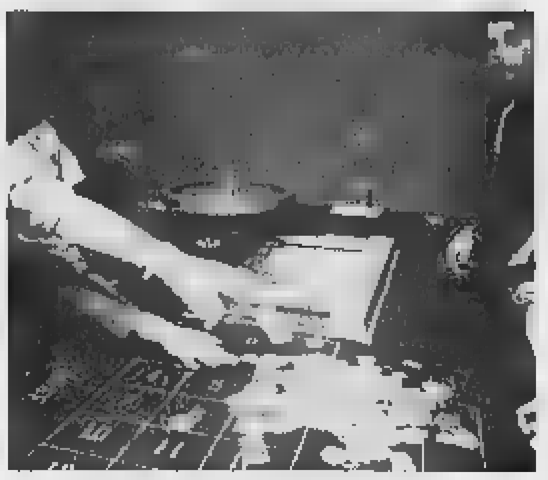
«Un imputato ci ha definiti comunisti? Beh, non c'è proprio niente da commentare. I giudici devono parlare solo con le sentenze». E' la risposta del presidente del tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «Il processo si è svolto correttamente. Se lui si fosse degnato di venire in Italia e [illegible] alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un imputato, anziché difendersi, attacca chi lo giudica».

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può curare

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune cure eliminano totalmente la dipendenza



Una pillola contro la tentazione [illegible] d'azzardo. Contro l'ossessione delle scommesse, una dipendenza paragonabile in tutto e per tutto a quelle dell'alcol e della droga.

Nel [illegible] convegno «Il gioco, dal divertimento alla dipendenza» [illegible] si è svolto ieri al Turin Palace Hotel si è discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia [illegible] farmaci contro il [illegible]. Non è una novità, ma si è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore del dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, infatti, «il gioco d'azzardo patologico è un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facilitare il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione [illegible] anche nella chimica, più che nella pura e semplice forza di volontà: le sostanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire efficacemente anche per fermare i giocatori».

In Italia i «malati» sono 150 mila su 13 milioni di scommettitori

Ravizza, che ha in [illegible] cinque giocatori, afferma che «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato ad assumere i medicinali».

Secondo Eric Hollander, psichiatra della Sinai School of Medicine di New York, somministrando una pillola a [illegible] di fluvoxamina si riesce a ridurre l'impulso al gioco. Il 70 per cento dei suoi pazienti, spiega il medico statunitense, «ha addirittura smesso di giocare del tutto». E a conferma della natura patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami con altre abitudini pericolose ma irrefrenabili, [illegible] anche i risultati di alcune ricerche condotte negli Usa dagli Anonymous Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» [illegible] avuto nel corso della vita anche problemi legati alla dipendenza da alcol e droga. «In un campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - [illegible] riferito al convegno - si è inoltre riscontrato che ben il 76 per [illegible] presentava i sintomi della depressione maggiore».

Ma come riconoscere il giocatore patologico? Due sono le caratteristiche fondamentali: la quantità di tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le somme giocate, che sono spesso superiori alle possibilità economiche del giocatore. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne è affetto ad aumentare le quantità di "droga" necessaria per ottenere [illegible] st[illegible] livello di beneficio». Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano la famiglia, finiscono vittime degli [illegible] iniziano a delinquere, o, se donne, a prostituirsi». Oppure, come nel caso recente del rappresentante di Villafranca Fontana in questi giorni al centro di un'inchiesta [illegible] presunto traffico di organi, «ci si vende un rene per [illegible] i soldi persi».

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli Usa «colpisce dall'1 al 3 per cento della popolazione complessiva». In Italia si stima che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza [illegible] scommesse, [illegible] puntate, del rilancio, sono circa 150 mila sui 13 milioni di giocatori abituali.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Al voto del 13 giugno mancheranno due Comuni



TORINO. Saranno due in meno rispetto al previsto i Comuni del torinese interessati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, essere 248 ma a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, in Canavese, non si voterà il 13 giugno. A Cascinette d'Ivrea non è stata, infatti, presentata alcuna lista di candidati e, pertanto, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione delle elezioni. A Mazzè si voterà, invece, per il rinnovo degli organi del Comune, il 27 giugno. Motivo del rinvio è il fatto che una lista di candidati, inizialmente ricusata, è stata [illegible]messa con riserva dal Tar del Piemonte. Domenica saranno dieci i centri del torinese, [illegible] popolazione superiore a [illegible] mila abitanti interessati alle votazioni: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, [illegible] Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico di droga [illegible] in Spagna

ALESSANDRIA. Due alessandrini sono stati arrestati in Spagna nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga (600 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale è stato ucciso uno dei fornitori dello stupefacente, [illegible] spagnolo. Sono Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di [illegible] anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» della banda è ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata 10 mesi, [illegible] coinvolti anche francesi, portoghesi e spagnoli.

Ghiacciai delle Alpi a rischio Cesio 137

ALAGNA. Fra [illegible] decina d'anni ci sarà il rischio che i ghiacciai [illegible] Alpi possano espellere il Cesio 137 della fuga radioattiva del 1986 a Cernobyl. La previsione è dell'Arpa, ed è stata ufficializzata a seguito di studi effettuati nei ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il lento e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli di radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni [illegible] e 60.



Cgil, Cisl e Uil ad Armani «Quale futuro per il Gft?»

TORINO. Un messaggio allo stilista Armani (foto) è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono: «Se è [illegible] che Armani sta valutando in questi giorni quale debba essere l'assetto più conveniente da dare alla sua impresa i dipendenti del Gft chiedono di essere trattati con il riguardo e la riconoscenza dovuti a coloro che sono impiegati da molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

[illegible] un incontro con Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le loro preoccupazioni sulla sorte dello stabilimento torinese. Dicono: «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovessa chiudersi [illegible] un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

Casinò [illegible] guidato da triumvirato

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente della Commissione di coordinamento della Regione Val d'Aosta ha vistato ieri la legge approvata in aprile dal Consiglio che [illegible] la fine di un'epoca, quella del Commissario straordinario unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione con la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fino a quel momento).

Biella, recuperato quadro di Campigli

BIELLA. Un Campigli del valore di mezzo miliardo, rubato a Milano nell'aprile scorso, è stato recuperato in città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», [illegible] 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è un indagato. Il quadro [illegible] stato rubato in via Fatebenefratelli con la lussuosa Mercedes che lo trasportava: i ladri avevano costretto l'autista a scendere [illegible] erano ripartiti con la berlina e il quadro.

Cuneo-Nizza, è polemica sulla tariffa [illegible]



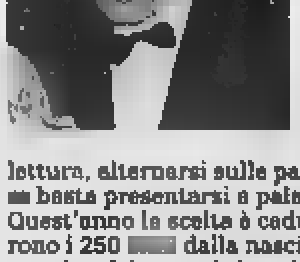
CUNEO. E' polemica fra coloro che utilizzano la ferrovia Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» e la Costa Azzurra: un biglietto, acquistato alla stazione di Cuneo, con destinazione Mentone, costa 20.900 lire, mentre se si utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone si pagano soltanto 11.220 lire (rispettivamente 8200 lire e 3 mila lire) e la cifra scende ancora se a Ventimiglia si acquista il secondo ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione italiana di confine. Motivo della differenza di prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza e Montecarlo (in questo caso si può pagare 22.600, 18.800 o 14.400 lire, per identico percorso e stessi chilometri).

Molestava la collega impiegato denunciato

[illegible]. [illegible] cinque [illegible] molestava la collega di lavoro con telefonate anonime a sfondo sessuale. Un operaio di Ventimiglia, 39 anni, sposato, due figli, impiegato in un ente pubblico della città, è stato denunciato dai carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. La vittima, una impiegata di 25 anni, sposata, [illegible] un figlio, lavorava nel [illegible] stesso settore e non aveva mai sospettato di nulla.

Disabili [illegible] da albergo [illegible]?

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa che l'associazione «L'Aquilone» di Sanremo ha lanciato contro l'Albergo Fonti e Milano di Bognanco, sostenendo [illegible] comunicato di aver prenotato il soggiorno estivo per 70 persone. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «Non è vero, non c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto di [illegible] qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».



Asti, [illegible] ricordo di [illegible]

ASTI. Sarà [illegible] singolare «staffetta» che vedrà protagonisti tra gli altri Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti. Si svolgerà domani, dalle 16, lungo il «percorso» de «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Lettura continuata» l'iniziativa della Biblioteca Astense che vede personaggi famosi e semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera celebre (per partecipare basta presentarsi a palazzo Alfieri, al 375 dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta è caduta su un'opera dell'Alfieri, di cui ricorrono i 250 [illegible] dalla nascita. Ogni «frazionista» leggerà [illegible] pagine: si andrà avanti sino al termine del libro, previsto per la notte. Una curiosità: gli organizzatori promettono che sarà anche possibile farsi fotografare accanto «all'autore».


Specchio vi promette
un anno
effervescente.
Con la campagna
abbonamenti
ancora più.
ARMANDO TESTA SPA
Modo d'impiego
Chi si abbona entro il 30 giugno
avrà un regalo scelta fra:
Orologio-sveglia
Oregon Scientific
Elegante design tecnologico,
colore metallizzato,
funzione "snooze".
Specchio
DELLA STAMPA
medici vi vogliamo così
20° SECOLO
Storia illustrata
del 20° secolo
Una guida completa
e approfondita principali
eventi fine millennio.
Avvertenze
Grande estrazione finale:
Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni di vini Giordano
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato La Stampa. Gli abbonati ricevono casa i tagliandi per acquistare prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio partire dal primo numero ricevuto.
Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
POSTALE - Versando cifra sul CCP n.950105 intestato a:
Editrice Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, de di Piazza S. Carlo a Torino.
UFFICIO - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino
Tel. 011/56381 - 011/5627958.
CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.
800-233383
All'estrazione, avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno
il coupon completo con il proprio codice. non valida per l'estero.
Specchio. Prima

LA STAMPA
GENOVA
[illegible] LEVANTE

Venerdì 11 Giugno 1999 — L. 42
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.53.58.279 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.56

Ventidue liste: la «piccola» Liguria penalizzata rispetto a Lombardia e Piemonte

Europee, sfida tra i partiti

E' l'ultimo voto con il «proporzionale puro»

Paolo Lingua

GENOVA

Alle 6,30 [illegible] domenica prossima, 13 giugno, si apriranno i seggi elettorali per le [illegible] europee e, in gran parte della Liguria, oltre che [illegible] paese, per rinnovare moltissimi consigli comunali e provinciali.

[illegible] città di Genova gli elettori aventi diritto sono 558.772 (299.154 donne e 259.618 uomini); in provincia di Genova i votanti invece sono 797.746 (425.103 donne e [illegible] uomini).

In provincia, con l'esclusione [illegible] capoluogo dove non si vota, oltre 173 mila cittadini voteranno per rinnovare i Consigli comunali.

[illegible] è la consultazione europea, [illegible] territorio nazionale a ancora una volta con il sistema proporzionale puro che è un po' «l'ora della verità» rilevatrice della reale forza dei partiti e degli schieramenti, a tenere banco.

Com'è noto, ma vale la pena di ribadirlo, si voterà dalle 6,30 sino [illegible] 22. Poi scatteranno le operazioni di scrutinio [illegible] saranno macchinose.

Si dovranno infatti [illegible] i voti di lista, ma solo quando i partiti potranno sommare la loro forza nazionale, in tutti e cinque i collegi, si potrà finalmente capire [illegible] saranno ripartiti i seggi.

Si saprà qualcosa, visto che ormai tutti diffidano degli approssimativi «exit polls», solo nel [illegible] notte e forse [illegible] all'alba sarà possibile capire chi sono gli eletti.

Ricapitoliamo: in Italia si debbono eleggere 87 eurodeputati. Il Paese è diviso in cinque collegi: Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole.

La Liguria (con la Lombardia, il Piemonte e la Valle d'Aosta) fa parte del collegio di Nord Ovest, il più popoloso e quindi quello che deve eleggere il maggior numero di eurodeputati: ben 23.



Europee, «spia» dei rapporti tra i partiti

Proprio per questo, per esprimere il proprio suffragio, i cittadino dovranno segnare (sbarra o croce) il contrassegno del partito prescelto: a [illegible] potranno esprimere sino a tre preferenze tra i candidati del partito votato (non è possibile, pena l'annullamento del voto, invece votare candidati d'un partito diverso da quello contrassegnato).

[illegible] effettuare le preferenze occorre scrivere il cognome, possibilmente in stampatello. Il nome è richiesto soltanto nel caso di omonimia.

Chi si trovasse privo di certificato elettorale può richiederlo, anche per tutta la giornata di domenica, [illegible] i comandi dei vigili e presso gli uffici anagrafici del Comune.

Ci si può rivolgere al Comune anche per aiutare votanti anziani e invalidi per i quali sono predisposti mezzi di trasporto speciali.

Quanti voti deve prendere [illegible] partito per ottenere almeno un seggio? Il numero dei voti non è stabilito, perché dipende dal [illegible]ti (e dalle astensioni che [illegible] uno dei grandi interrogativi della vigilia).

Sul piano matematico, però, va ricordato che, [illegible] tutto il territorio nazionale, occorre toccare almeno l'1,15% [illegible] voti validi.

Come tutti [illegible] le liste in corsa sono molte decine (nel Nord Ovest [illegible] 22): questo potrebbe p[illegible] e un abbassamento del «quorum».

Potrebbe [illegible] possibile, a questo punto, strappare un seggio per Bruxelles e per Strasburgo sul filo dello 0,8% e 0,9%. Ma qui si è nella stratosfera delle supertattiche che, d'altro canto, [illegible] parte del gioco politico.

Quanti liguri approderanno in Europa? Gli uscenti [illegible] tre (Roberto Speciale del Ds; Franco Malerba e Eolo Parodi di Fi) e due (Speciale Malerba) si ripresentano.

Sarà [illegible] difficile, perché la Liguria è molto meno popolata del Piemonte e della Lombardia che il sistema dei maxi-collegi privilegia inesorabilmente.

IL BOSS A GENOVA



Springsteen, oggi è il gran giorno

L'attesa è finita: quest'oggi alle 16 i cancelli di Marassi si spalancheranno per accogliere le decine di migliaia di fans di Bruce Springsteen accorsi per l'unico concerto italiano del «Boss». Un vero e proprio evento che ha coinvolto anche il Comune di Genova, che ha messo punto un piano dettagliato di parcheggi, bus navetta e persino una serie di itinerari tra i punti d'arrivo in città e lo stadio. Springsteen salirà sul palco alle 19.30. Da quel momento, tutta l'attenzione sarà per lui.

A PAGINA 48

In casa aveva un etto di droga e 5 milioni

[illegible] nigeriano in [illegible] droga

GENOVA

Ufficialmente faceva il camionista per [illegible] Campomorone e viveva con la moglie in un appartamento con giardino [illegible] un distinto palazzo di via Negrotto Cambiaso, a Begato. In realtà [illegible] tenuto d'occhio dalla polizia e quando la squadra narcotici gli ha perquisito casa, ha trovato un [illegible] di cocaina e 5 milioni in banconote da diecimila distribuite in tre o quattro nascondigli.

L'uomo, un nigeriano di 39 anni, Tarzan Omobude, e Tarzan è il vero nome, è stato arrestato e con lui la moglie Linda Itah, 24 anni. La droga era già confezionata in ovuli di vario peso, da 5 grammi, 10 grammi, 15, per vendite ad altri spacciatori.

La squadra narcotici della Mobile, diretta dal commissario Alessandro Petrolini, ha cominciato a controllare i movimenti del nigeriano in seguito ad alcune segnalazioni che riferivano un discreto andirivieni nell'appartamentino [illegible] proprietà di un avvocato genovese). Inoltre, Omobude era stato notato spesso in via Gramsci, dove arrivava con la [illegible] Tipo turbo e si incontrava con alcuni connazionali che secondo la polizia sono spacciatori al dettaglio. Organizzato il servizio di sorveglianza, l'altra mattina alle 6 l'uomo è stato visto [illegible] di casa e dirigersi in auto verso via Romairone. [illegible] stato fermato e controllato, poi riaccompagnato a casa per [illegible] perquisizione domiciliare. Nell'appartamento, in ordine e curato, con tutti i documenti delle varie utenze conservati con precisione, c'era la giovane moglie. La perquisizione in giardino ha dato [illegible] positivo: fatti saltare i piedini di gomma di [illegible] supporto metallico, sono usciti fuori dalle zampe del mobile gli ovuli con la cocaina. Gli investigatori hanno anche trovato circa un chilo e mezzo di lattosio per tagliare le dosi, bilancini e il contante, [illegible] tutto cinque milioni, nascosti [illegible] la moquette e sul ripiano superiore di un armadio. [a.p.]

Lancio di uova, mortaretti e «ordigni» a base di acqua e farina: colpiti anche i passanti

[illegible]: «gavettoni» [illegible] festeggiare

Ultimo giorno di lezioni, arrivano le forze dell'ordine

GENOVA

Volanti, Digos, carabinieri e vigili urbani: spiegamento di forze ieri mattina per sedare le battaglie scoppiate [illegible] gli studenti di vari istituti a corollario dell'ultimo giorno di scuola. Un'esplosione di goliardia dai toni violenti ha caratterizzato per la prima volta una fine d'anno di solito festeggiata tutt'al più con il rogo dei libri e il lancio dei quaderni. Scontri [illegible] scuole che hanno richiamato alla memoria gli storici assalti di Carnevale della fine degli Anni '60 in cui le compagini, identificabili da papaline con i colori d'istituto e i fregi d'an[illegible]ità, erano armate con manganelli di plastica nel cui uso primeggiavano gli allievi del Nautico.

[illegible] volta, però, sono volati gavettoni di acqua e farina, mortaretti e soprattutto [illegible] che sono andati a colpire ignari passanti, tende e vetrine dei negozi e, nel caso del blasonato liceo D'Oria, i bimbetti delle medie inferiori presi a bersaglio.



Il tratto di via Orti Sauli teatro della «battaglia» interrotta da polizia e carabinieri

Le prime avvisaglie risalgono a mercoledì mattina, quando una battaglia di gavettoni si era scatenata all'istituto magistrale Pertini. Ieri, ultimo giorno di scuola a Genova, i primi a lanciare bordate offensive pare siano stati, intorno [illegible] 10, gli studenti del liceo scientifico Cassini di via Galata. Al suono della campanella [illegible] segnava l'inizio del lungo intervallo di mezza mattinata, i ragazzi, arrivati già armati in classe, hanno cominciato a gettare [illegible] dalle finestre contro i dirimpettai del liceo artistico Barabino, i quali hanno risposto con gavettoni sapientemente composti di un 70 per cento d'acqua e un 30 di polvere bianca, forse farina e una più professionale scagliola.

La battaglia è dilagata in strada, tra via Galata, via San Vincenzo e viale Orti Sauli. I negozianti si [illegible] ritrovati [illegible] le vetrine imbrattate e alcuni passanti, tra cui [illegible] signora anziana, sono stati investiti [illegible] proiettili macchianti. Alcune telefonate hanno convogliato in zona varie pattuglie e la maggior parte dei ragazzi si è dileguata, lasciando il preside del Cassini intento a redigere il rapporto per il Provveditorato.

Mezz'ora dopo le auto della Digos hanno fatto tappa al D'Oria: i [illegible] studenti del liceo avevano pensato bene di lanciare uova e mortaretti in strada, sui ragazzini della media che ha sede nello stesso edificio. Qualche agente spiritoso ha proposto via radio se fosse il caso di far analizzare le uova, per verificare la presenza di diossine. [a. p.]

[illegible]

RAPINA

Diciassettenne in manette per un'aggressione a Begato

A 17 anni è stato arrestato dai carabinieri per rapina. Il minorenne, Alain, abita a Begato ed è stato individuato come uno degli autori di un'aggressione [illegible] a segno il 26 maggio scorso. Roberto G., di 35 anni, era stato avvicinato a Begato nel tardo pomeriggio da due giovani a bordo di una Fiat 500, i quali [illegible] avevano minacciato con un coltello e si [illegible] fatti consegnare il portafoglio. I carabinieri della stazione di Bolzaneto avevano identificato Alain come uno dei due responsabili della rapina. Sulla base della segnalazione dei carabinieri, la procura per i minori ha [illegible] una ordinanza di custodia cautelare nei confronti del giovane, [illegible] mercoledì e rinchiuso nel carcere minorile Beccaria di Milano.

LAVORO

Una «Città dei mestieri» accordo per [illegible] Bombrini

Comune, Provincia, Regione, Provveditorato agli studi, Università, sindacati, compagnia delle opere, federazione regionale solidarietà e lavoro hanno firmato l'accordo di programma per una «Città dei mestieri e [illegible] professioni», che, sull'esempio della «Cité des metiers» [illegible] Parigi, sorgerà a Villa Bombrini, a Cornigliano, già sede del «Job center», ufficio pioniere [illegible] nuovo moderno centro per l'impiego e l'orientamento al lavoro.

BENEFICENZA

Gaslini: Emanuele Filiberto [illegible] per la Ginori

Emanuele Filiberto, figlio di Vittorio Emanuele e Marina Doria, sarà il testimonial per la Richard Ginori, la ditta fiorentina produttrice di porcellane che nel 1804 creò una [illegible] di piatti appositamente per la casa reale, collezine che comparirà nella campagna pubblicitaria. Parte del compenso sarà devoluto da Emanuele Filiberto all'ospedale pediatrico Gaslini.

SERVIZI

Lunedì [illegible] all'Amga Possibili disagi per gli utenti

L'Amga, l'Azienda Mediterranea Gas e Acqua SpA, comunica che, a [illegible] di un'assemblea generale dei lavoratori, dalle 8 alle 13 di lunedì 14 giugno gli sportelli aziendali [illegible] chiusi e che potranno verificarsi disservizi per quanto riguarda i lavori di collocazione, spostamento, suggello e disuggello dei contatori. Assicurati erogazione di acqua e gas e i servizi di pronto intervento. [a. p.]

Riunione il [illegible] giugno

Conto alla rovescia per la Camera di Commercio

GENOVA. Lunedì 28 giugno, [illegible] 17,30, alla presenza [illegible] presidente della Regione, Giancarlo Mori, si insedierà - finalmente al gran completo - il consiglio [illegible] Camera [illegible] Commercio di Genova. presiederà il consigliere [illegible] Mario Capelli il quale avrà, come primo compito, quello di indire l'elezione del nuovo presidente. I nomi che circolano [illegible] sempre [illegible] stessi: [illegible] (indicato dagli industriali), Odone (indicato dai commercianti). Ma si parla d'un ritorno [illegible] Calvini, [illegible] stende [illegible] consiglio camerale l'ombra inquieta di Riccardo Garrone. [illegible] possibile, a que[illegible] punto, rieleggere Gianni Scerni, perché escluso dal consiglio (gli agenti marittimi, che hanno annunciato ricorsi e sfracelli, non ne fanno parte): saranno possibili colpi di coda? [p.l.]

Nelle segrete furono imprigionati Paolo [illegible] Novi, Jacopo [illegible] e Paganini

«Grimaldina», [illegible]

La torre del Ducale apre al pubblico dopo il restauro

GENOVA

A partire [illegible] prossima settimana sarà possibile visitare (da venerdì a domenica dalle 15 alle 17, biglietto unico 6 mila lire) la torre di Palazzo Ducale, più nota come la «Grimaldina» dove sventola il vessillo bianco con la croce rossa dello stemma di San Giorgio».

E' stato ultimato il restauro e sarà perciò possibile ammirare alcune curiosità: le carceri (dove furono imprigionati anche artisti, gentiluomini, cospiratori e dove, nel 1833, si suicidò il medico mazziniano Jacopo Ruffini, la cui morte tragica ispirò a Mazzini una pagina famosa e che fu anche la base del romanzo «Lorenzo Benoni», scritto da Giovanni, uno dei fratelli Ruffini), le salette, la torre campanaria, dove è stata vent'anni fa ricollocata la campana.

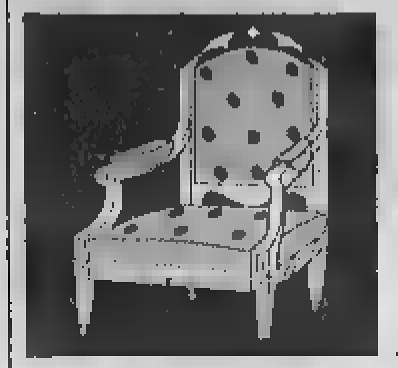
Si svela un altro squarcio di storia genovese. [illegible] torre fa parte, anche se esistono discussioni e controversie sulla sua origine, della parte più antica del palazzo. Sembra che sia stata eretta sopra un palazzo Fieschi nell'ultimo decennio [illegible] secolo, ma [illegible] primigenio potrebbe anche risalire alla seconda metà del XII secolo. Successivamente incorporata [illegible] divenuto sede [illegible] Dogato alla [illegible] del XIV secolo, subì sopraelevazioni, [illegible] nei [illegible] XVI, XVII e XVIII, quando scoppiò il famoso incendio. In questo secolo venne restaurata da Or[illegible] che cercò di riportarla [illegible] sua fisionomia trecentesca.

Sempre inseguendo suggestioni, si potranno ammirare i graffiti, gli [illegible] (eseguiti da pittori tratti in arresto per questioni economiche o anche per efferati delitti, come Sinibaldo Scorza, Domenico Fiasella, Luciano Borzone, Andrea Ansaldo e Pieter Mulier detto il Tempesta accusato d'aver fatto assassinare la moglie). Ci furono imprigionati anche il doge Paolo Da Novi, poi decapitato, il pirata Dragut, il nobile Domenico della Chiesa, che a 17 anni, unico nella storia, riuscì a fuggire. Prima d'essere messo a morte [illegible] incarcerato [illegible] Giulio Cesare Vacchero che tentò un «golpe» contro la Repubblica e di cui [illegible] oggi, in via del Campo, una [illegible] infame». Infine, per [illegible] una minorenne, per alcuni giorni, vi fu segregato Nicolò Paganini che pagò, per ottenere la libertà, un pingue risarcimento al truce padre della poco virtuosa fanciulla.

Ci sono insomma argomenti di tutto interesse per effettuare la visita all'antica struttura non foss'altro che per ammirare [illegible] dall'altezza di 60 metri. [p. l.]



La «Grimaldina» o «Torre del Popolo»: un altro gioiello di Palazzo Ducale



In 56 centri si elegge il sindaco e si rinnova il Consiglio: doppio turno possibile solo a Rapallo

Comunali: i candidati dell'entroterra

Al voto, in provincia di Genova, 173 mila elettori

Accanto alla consultazione europea, domenica 13 giugno si voterà per rinnovare molti consigli comunali e provinciali (Imperia e Savona). In provincia di Genova, in 56 voteranno 173.426 cittadini (90.823 donne e 82.603 maschi); l'unico Comune dove è possibile il doppio turno (perché superiore ai 15 mila abitanti) con l'ipotesi di ballottaggio per domenica 27 giugno, è Rapallo.

Negli altri casi, sarà eletto sindaco il candidato più votato. Per le elezioni amministrative, il cui spoglio comincerà lunedì 14 alle 14, valgono gli [illegible] orari e modalità delle europee.

Ecco l'ultimo elenco di candidati sindaci della provincia di Genova.

[illegible] Luigi Gambino (Centro Sinistra); Fernando Masello (Lista Civica); Maurizio Scaiola (Alleanza Nazionale-Forza Italia); Filippo Lo Nigro (Arenzano Democratica). **Bargagli.** Luciano Tomaso Boleto (Insieme per il Futuro di Bargagli); Franco Massol (Bargagli 2000); Dario Grisanto Calcinai (A Bargagli progettare il 2000). **Busalla.** Giuliana Imperiale in Salvarezza (Ambiente e Sviluppo); Carlo Zambosco (Lega Nord); Carmelo [illegible] (Democratici di Sinistra); Loris Maleron (Insieme per Busalla).

Campomorone. Davide Sacco (Campomorone Liberale e Libertaria); Giorgio Agnoletto (Solidarietà e Progresso); Simone Bodio (Uniti per Campomorone). **Campoligure.** Antonino Oliveri (Crediamoci); Giovanni Oliveri (Insieme per il Nostro Paese). **Casella.** Gian Paolo Banchero (Casella 2000); Giuseppe Franzé (In Comune); Giuseppe Sergio Bondanza (Continuità e Concretezza). **Ceranesi.** Franco Moiselli (Lista di Ceranesi); Luciano Piano (Uniti per Ceranesi). **[illegible]** Bartolomeo Venzano (Amici di Crocefieschi); Stefano Scorza (Rinnovamento per Crocefieschi).

[illegible] Elisabetta Palermo in Brego (Per il Futuro di Davagna); Candido Claudio Cevasco (Insieme per Davagna); Giovanni Battista Cravino (Costituzione a Davagna).

Fascia. Guglielmo Luciano Varni (Torre Civica); Pietro Orengo (Alleanza Nazionale); Filippo Luigi Tirini (Spiga di Grano). **Fontanigorda.** Mario Lorenzo Ferretti (Lavorare Insieme).



[illegible] Paolo Biggi (Democratici di Sinistra); Igor d'Onofrio (Alleanza Nazionale); Giorgio Montignani (Sviluppo per Gorreto).

Isola del [illegible] Giulio Assale (Idea Insieme); Mario Denegri (Unione Democratici per l'Europa).

Masone. Pasquale Aurelio Pastorino (Progetto 2000 per Masone); Simone Pastorino (Insieme per Masone). **Mele.** Domenico Romani (Insieme per Mele); Giovanni Battista Canepa (Lega Nord). **Mignanego.** Francesco Parodi (Insieme per Mignanego); [illegible] Patrone (Uniti per Mignanego); Eliodoro Piccardi (Lega Nord). **Montebruno.** Federico Marenco (Con Noi una Scelta per Costruire Insieme); Maria Adele Farruggia (Democratici di Sinistra). **[illegible]** Rita Rosatto (Lista Civica per Montoggio); Pierangelo Musi[illegible] (Uniti per Montoggio).

Torriglia. Giuseppe Cevasco (Torriglia 2000); Roberto Penco (Rilanciamo).

Rondanina. Arnaldo Olindo Mangini (Rinnoviamo Rondanina); Cuneo Giunio Lavizzari (Alleanza Nazionale); Gaetanino Giovanni Tufaro ([illegible]tici di Sinistra e Ppi). **Rossiglione.** Agostino Barisione (Solidarietà e Sviluppo per Rossiglione); Michele Finocchiaro (Iniziativa per il Cambiamento).

Sant'Olcese. Giovanni Repetto (Rifondazione Comunista); Mario Evangelisti (Insieme per Sant'Olcese); Angelo Giulio Torti (Centro Sinistra Sant'Olcese). **[illegible]** Sergio Schenone (Lega Nord); Marco De Felice (Vivi Savignone); Giacomo Guido Brandi (Per Savignone). **Serra Riccò.** Danilo Picollo (Polo per Serra Riccò); Tomaso Richini (Serra Riccò Insieme).

Valbrevenna. Giuliano Pranzota (Lega Nord); Andrea Piccardo (Insieme per Valbrevenna); Emilio [illegible]rpo Bianco (Valbrevenna Viva).

TACCUINO

GENOVA

Un piccolo «colpo di teatro» ha caratterizzato l'incontro di chiusura [illegible] campagna elettorale dell'on. Clemente Mastella: il leader del Campanile, verso le 15, appena [illegible] dall'aereo, mentre era in auto con i suoi supporter, ha avvertito un malessere. E' stato portato all'ospedale Galliera e sottoposto a immediati controlli. La diagnosi è stata: malore dovuto allo stress elettorale. Mastella, che poi s'è ripreso, in [illegible] ha lasciato l'ospedale [illegible] ripartito in aereo alla volta di Roma. Al suo posto ha parlato all'hotel Bristol Irene Pivetti: «Negli ultimi anni il problema politico è stato quello di dare vita a un «centro». Queste elezioni [illegible] ancora il centro come elemento chiave». [illegible] Pivetti non ha escluso che dopo il 13 giugno, le anime del «centro» soprattutto cattolico (Buttiglione, Mastella, Dini, ecc.) potrebbero riunirsi in un unico soggetto. La Pivetti ha definito «eterogenea» la componente dell'«Asinello» di Prodi, perché i suoi leaders [illegible] troppo distanti [illegible] loro. Ha anche affermato di non credere nello strumento [illegible] Bicamerale per realizzare le riforme che tutti a parole vorrebbero.

SDI. I socialisti, tornati alle elezioni uniti [illegible] il simbolo della «rosa» europea, hanno concluso la campagna ieri [illegible] Makò festeggiando il candidato ligure di bandiera, Carlo De Molo, che ieri ha percorso la città e la provincia a bordo d'un festoso pulmino.

RI. Il candidato ligure Roberto Speciale conclude la campagna in provincia di Imperia, mentre i leader del partito parlano nei Comuni più importanti in cui si vota: Arenzano, Savignone e Recco.

LISTA [illegible] Maria Grazia Barbieri, candidata ligure, sarà oggi a Genova [illegible] 17 in piazza De Ferrari, poi con il camper, alle 22, a Sturla dinanzi a discoteche per [illegible] i giovani.

(p. l.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente [illegible] *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova Centro [illegible] **8,30-20:** *Canobbio*, piazza S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 185; *Mojon*, via Fossatello 12; *Lazzeri*, corso Magenta 15; *Genovese*, corso Torino 38.

S. [illegible] - [illegible] orario 8,30-[illegible] *Martinelli*, piazza Giusti 25, **Orario 8,30-12/15-19,30:** *Canevari*, [illegible] Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 285.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible] **8,30-20:** *Europa*, [illegible] Europa 676; *[illegible]munale*, via Quinto [illegible]. [illegible] **8,30-12,3[illegible]** / [illegible] *Sturla*, via [illegible] Mille [illegible].

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N. S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena [illegible] **8,30-21,30:** *Rolando*, via G. B. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, [illegible] 5; *S. G. Battista*, via Arrivabene 5.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Teatori*, via Jori 23; *Ceranesi*, via Parodi [illegible] (Ceranesi). **Orario 8,30-12,30/15,30-2[illegible]** *Centrale*, [illegible] Pastorino 62; *Sartori*, piazza Pontedecimo [illegible].

Pegli-Pra-Voltri [illegible] **8,30-21,30:** *Pescetto*, via Rizzo 84. [illegible] **8,30-12,30/15,30-21,30:** *Calvi*, [illegible] Don G. Verità 49.

[illegible]. *Sori*, via Cairoli 18, telefono [illegible].

RECCO. *Falqui*, via Roma 8, tel. 0185-74.156.

[illegible]. *Antola*, via della Repubblica 97 tel. 0185-771.069.

SANTA [illegible] *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0185-287.189.

[illegible]. *Colombo*, via Colombo 24, tel. 0185-61.948.

ZOAGLI. *Vallera*, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

[illegible]. *S. Stefano*, via Roma 102 (Lavagna), tel. 0185-393.626.

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 86, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 561.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

[illegible]

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.308, [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 257.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.098; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 65.868, 65.989, 50.317, 50.647; **[illegible]gli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

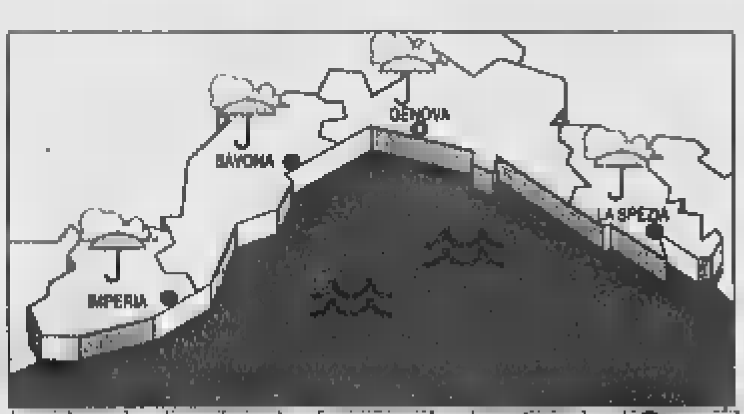
FERROVIE

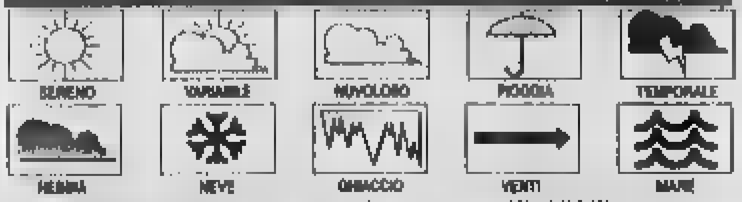
F.S. [illegible] **1478.88088** ore 7-21; **G[illegible]:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.[illegible] **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Genova: tel. 586.831, 580.429, 586.553; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.036; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare e possibilità di isolati rovesci, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 22 °C, umid. relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Est-Nord Est, velocità 15-25 km; cielo: nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 23	min 20
Imperia	max 22	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 24; min: 19; temp. mare 19 °C

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,09. La Luna leva alle 4,14 e cala alle 18,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murola di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[illegible] - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **Ed Tv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - [illegible] B. Tel. 010-595.91.48. [illegible]. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 010-247.35.49. **The corruptor, Indagine a Chinatown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Camere e corridoio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-586.810. **Terapia e pallottole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO.** Tel. 010-[illegible]. **Matrix.** Or.: 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Ed Tv.** Or.: 17,25; 20; 22,35.

[illegible] Tel. 010-[illegible]. [illegible] con M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt. Or.: 17,30; 20,05; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Incubo finale** regia D. Cannon con J. Love Hewitt, F. Prinze. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO** [illegible] 010-254.18.20. [illegible] **fronte a** [illegible] regia D. Carson con P. Swayze. Or.: 18,05; 20,20; 22,45.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Madeline**, regia B. Cook e T. Bancroft. Disegni animati. Or.: 16; 18,15.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO** [illegible] 254.18.20. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20.

[illegible] **PORTO** [illegible] 010-254.1[illegible]. [illegible] **fuochi di Beverly Hills** con A. Arkin, M. Tomei, L. Lyonne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 010-588.419. **La casa di Irma** regia A. Bader con V. Millo, R. Celentano. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,[illegible]. **La** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010-377.95.35. **Frigidaire - Il** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (sab., dom., mer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [illegible] lun.).

LUX. Tel. 010-581.691. **Best men amici per la pelle.** Or.: 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-362.82.68. **Buena Vista social** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-581.415. **I peggiori** [illegible] **vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale,** regia G. Pinto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il caso Winslow**, regia D. Mamet con N. Hawthorne, R. Pidgeon. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 010-582.481. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] Tel. [illegible]. **L'infernale** [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] regia di C. Breillat. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible]. Telefono 010-562.137. **Matrix** di L. e A. [illegible] con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI [illegible]. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-614.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; [illegible] tel. 010-261.556; **CRISTALLO** tel. 010-299.967.

CARIGNANO [illegible]. Tel. 010-570.23.48. OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. [illegible] 80.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Total Balalaika show**, coro e compagnia dell'Armata Rossa.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **Fino a prova contraria,** di C. Eastwood con I. Washington, C. [illegible]. Ore 21,15.

[illegible]. Tel. 010-698.12.00. [illegible] VA.

[illegible] Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

1. [illegible]. [illegible] dal cielo regia B. Hughes con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e [illegible] 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. **Lettori** [illegible] regia D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Ore 21,15, L. 10.000.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. NUOVO PROGRAMMA.

[illegible]. NUOVO PROGRAMA.

[illegible] Tel. 0185-507.81. NUOVO PROGRAMMA.

CANTERO. Esibizione compagnia di danza Dancing Forever diretta da O. Pagan. Ore 21,30. Ingresso ad offerta.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **Ed Tv**, regia R. Howard con M. McConaughey, J. Elfman. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Attacco al potere** regia E. Zwick con D. Washington, A. Bening, B. Willis. Ore 21,30.

FONTANABUONA. RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

TEATRO STABILE - [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] - [illegible] CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Informazioni su **Ulisse Odisseo o Nessuno? Un mare di racconti.** Spettacolo al Dente del Galliera, diga foranea, da lunedì 5 a sabato 31 luglio.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Informazioni su **Ulisse** [illegible] **o Nessuno?**

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Informazioni su [illegible] **Odisseo o Nessuno?**

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Prenotazioni per **Il sol lei pensando**, la musica e la parola dell'amore.-Coro dell'Accademia Ligustica. In scena venerdì 18. Ingresso L. 12.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible] Tel. 019-[illegible]. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. L. 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Corruptor.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Buena vista social club.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 019-825.714. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 8000; 7000.

[illegible] **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **A civil action.** Ore 21. Lire 8000; 7000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Manifestazione.** Ore 21. Lire 5000.

ARSA. La sottile linea rossa. Ore 21. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **La [illegible] e il gatto**, ore 20,30. **La vita è bella**, ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Ore 20,30 **[illegible] la formica.** Ore 22,30 **[illegible].**

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. CHIUSO PER FERIE.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. CHIUSO PER FERIE.

A IMPERIA

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Lettere [illegible] a killer.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] Piovuta dal cielo.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Terapia e [illegible].** Spett. unico ore 21.

[illegible] Tel. 0184-261.95. **Matrix.** Or.: 20,30; 22,45.

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **[illegible] amici, un matrimonio e un [illegible].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **[illegible] ce dell'amore.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **La spirale della [illegible].** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. [illegible]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Cube.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Romance.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Jack Frost.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

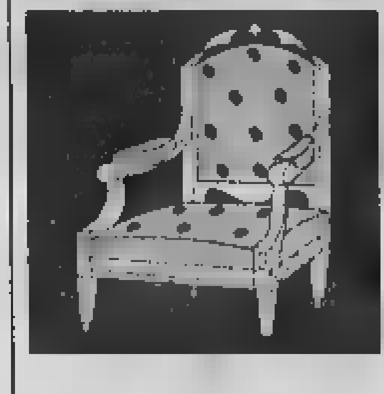
ORFEO. Tel. 0184-682.333. **Incubo finale.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Ore 20,30 **Il fantasma dell'opera.** Ore 22,30 **Opera** di D. Argento. L. 8000; 6000.

TEATRI

CARLO FELICE. Cardillac, opera in tre atti di P. Hindemith con la regia di L. Cavani. Ore 20,30. L. 115/85/65/50/35.000.



Elezioni amministrative: dieci domande ai candidati sindaco che si affronteranno il 13 giugno

Rapallo, una città che merita impegno

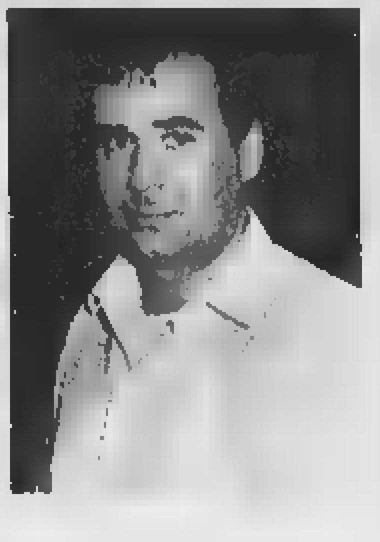
Le risposte e i progetti di Pescia, Canacari e Cecconi

Giuliano Vignolo

RAPALLO

1) PERCHE' SI E' CANDIDATO A SINDACO?
2) VIABILITA', COME INTERVENIRE?
3) OSPEDALE COMPRENSORIALE: [illegible]IONE OTTIMALE?
4) IL SUO PUNTO DI VISTA SUL TRAFORO CON LA FONTANABUONA?
5) COME RISOLVERE IL PROBLEMA PARCHEGGI?
6) SOLUZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI [illegible]
7) COME DEVE ESSERE RAPALLO NEL 2000?
8) LE [illegible] PER UN SANO [illegible]
9) SE SARA' SINDACO QUALE SARA' IL SUO PRIMO IMPEGNO?
10) E SE NON VERRA' ELETTO?





Gli ultimi [illegible] candidati a sindaco che rispondono alle «10 domande» Stefano Paolo Pescia (Democratici in Europa con Prodi, Ds, Ppi) Anna Lavagno Canacari («Vivere Rapallo») Riccardo Cecconi (Rifondazione comunista)

Ultime tre risposte alle dieci domande rivolte ai candidati a sindaco di Rapallo. Oggi rispondono Stefano P[illegible] Pescia, candidato di Democratici in Europa [illegible] Prodi, Ds, Ppi, Anna Lavagno Canacari, lista «Vivere Rapallo», Riccardo Cec[illegible] Rifondazione comunista.

[illegible] 1). Per attuare anche a Rapallo, città dove sono nato, dove [illegible] e lavoro, un'amministrazione che sappia affrontare con coraggio e cercare di risolvere i problemi [illegible] cittadini e della città. 2). Il tunnel per Santa Margherita, la realizzazione di nuovi parcheggi anche sotterranei, la regolamentazione della circolazione e della sosta dei pullman turistici. 3). Nell'attesa della realizzazione, purtroppo non vicina, è necessario do[illegible] i mezzi di primo intervento di attrezzature di rianimazione adeguate e di personale medico a bordo. 4). Porterebbe notevoli benefici sia a Rapallo che alla Fontanabuona, sono quindi favorevole alla sua celere realizzazione secondo il progetto [illegible] (collegamento autostradale). 5). Realizzandoli finalmente, dopo tanti anni [illegible] sole parole. 6). Potenziare la raccolta differenziata (oggi quasi nulla) anche [illegible] strumenti sperimentali coordinati a livello comprensoriale. 7). Una città competitiva, ospitale, trasparente, equa e solidale; una città da vivere non da subire. 8). Puntigliosa ricerca e utilizzo dei finanziamenti [illegible]pei, statali, regionali e provinciali. Dove possibile, coordinamento comprensoriale per la fornitura dei servizi. 9). Quello di prendere contatto con tutti i funzionari e i Capi ripartizione comunali e provinciali, ascoltare le loro proposte per migliorare il loro lavoro e renderlo più produttivo. 10). Continuerò a impegnarmi nel Movimento dei «Democratici», nell'associazionismo e nella mia professione, ovunque con serietà, [illegible] mio costume.

[illegible] 1) Perchè ritengo che a Rapallo si avverta la necessità di un profondo cambiamento che solo il rappresentante di una lista civica, completa[illegible] svincolata dalle logiche di partito, può soddisfare. 2). Il problema deve essere affrontato con la sinergia di tutte le forze politiche, economiche e culturali del territorio. 3). Potrebbe essere una soluzione ottimale se fosse di facile e rapida realizzazione. Purtroppo sono tanti gli intoppi che non è ipotizzabile una esecuzione a breve a medio termine. 4). Non posso esprimere un giudizio in quanto il progetto deve essere inquadrato nel discorso più vasto degli interventi necessari per la soluzione del problema della viabilità. 5). Il futuro Piano urbanistico cittadino dovrà mettere in primo piano l'urgenza di creare nuovi parcheggi coinvolgendo l'iniziativa privata. 6). Il nostro Movimento è favorevole alla raccolta differenziata a condizione che questo sistema non venga ad incidere sui costi a carico dei cittadini. 7). Noi vorremmo che nel 2000 Rapallo fosse una città che avesse interamente recuperato la sua vo[illegible] turistica, dotata [illegible] strutture adeguate per incenti[illegible] un turismo selezionato. 8). Rapallo, città di [illegible] 30 mila abitanti stabili, deve essere amministrata [illegible] un manager. 9). Il mio impegno, in [illegible] di vittoria, sarà di affrontare il problema sanità che costituisce l'aspettativa prioritaria [illegible] cittadinanza. Istituzione di un Pronto Intervento, inesistente a Rapallo, anche con il ricorso a strutture private, a mezzo di apposite [illegible]. 10). Non cambierà assolutamente nulla nella mia vita. Continuerò a dirigere l'ufficio del Registro di Rapallo, di cui sono direttore titolare e, se eletta [illegible] Consiglio comunale, farò una corretta e costruttiva opposizione.

[illegible] 1). Per garantire ai cittadini di Rapallo di essere tutti uguali davanti all'amministrazione: perchè questa città merita molto di più di quanto ha avuto finora; perchè sia presente un candidato chiaramente di sinistra. 2). Creando un silos di interscambio in località Poggiolino e prolungando via Milano e via Torino sul terreno del campo da golf fino al casello; impegnando l'amministrazione per la realizzazione del traforo verso Santa Margherita. 3). Potrebbe, ma [illegible] una serie di garanzie, a partire dalla fattibilità stessa del progetto (nell'area si trovano il cavalcavia dell'autostrada, la centrale Enel e il fiume), e poi sull'immediata funzionalità della struttura (il Primo Intervento) e [illegible] come sostituire il campo Gallotti. 4). Può [illegible] importante se collegato direttamente all'autostrada; diventerebbe una calamità se insistesse su via San Pietro. 5). Con il già citato silos al Poggiolino, da fare utilizzare anche ai pullman turistici e con altri due in via Baisi e sull'area dello scalo merci ferroviario. 6). Promuovere iniziative che facciano sentire gli utenti incentivati e coinvolti nell'operazione, invece che punirli come fa il progetto dell'attuale amministrazione. 7). La città deve essere per tutti, più vivibile e pulita, deve riconquistare la perduta immagine di borgo marinaro e saper essere più ospitale. 8). La prima e più immediata ricetta è abbandonare una pluridecennale politica di improvvisazione e di interventi di emergenza, impegnando le risorse in una pianificazione seria, un progetto di città, sul lungo periodo. 9). Trasformare il rapporto tra il 'palazzo' e il cittadino. 10). Offro alla cittadinanza e a chi vorrà votare Rifondazione comunista un'opposizione costruttiva ma decisa.

Per l'ex titolare del maneggio di Arenzano erano stati chiesti 25 anni di [illegible]

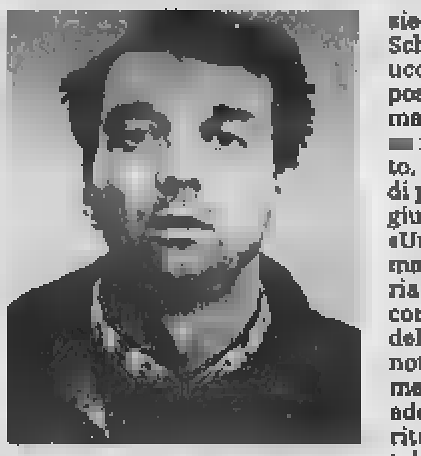
Delitto Schoofs: Bonzo è libero

Il pm non si è appellato contro il proscioglimento

[illegible]

GENOVA

[illegible] potrà più essere processato per omici[illegible] Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano, che era stato assolto nel gennaio scorso dall'accusa di [illegible] [illegible] il [illegible] di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, [illegible] agosto del '95. Il pubblico mini[illegible] Luigi Lenuzza che aveva chiesto [illegible] condanna a venticinque [illegible] di reclusione [illegible] ha presentato appello alla sentenza di proscioglimento. «E' la fine di un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa storia allucinante.» aveva detto Bon[illegible] il giorno dell'assoluzione che ora è diventata definitiva. [illegible] per lui la vicenda non è ancora conclusa. I giudici della Corte d'assise [illegible]no infatti deciso [illegible] trasmettere alla pro[illegible] della Repubblica, p[illegible] un eventuale esercizio dell'azione penale, gli atti del dibattimento a carico di Bonzo per l'ipotesi di favoreggiamento personale nei confronti degli autori, rimasti ignoti, dell'omicidio. Lui, però, ha sempre espresso la sua speranza che l'amico olandese sia vivo e felice da qualche parte.



Giuliano Bonzo non sarà più processato

Il giudice estensore della sentenza Massimo Cusatti sottoli[illegible] le due convinzioni «forti» a cui sono pervenuti i giudici presieduti da Elisabetta Vidali: 1) Schoffs è stato probabilmente ucciso per rapina perché [illegible] in possesso di una discreta somma di denaro; 2) Giuliano Bon[illegible] non è stato l'autore del delitto, ma [illegible] chi uccise il maestro di piano olandese. Dice infatti il giudice [illegible] Corte d'assise: «Una certezza che la Corte ha maturato alla fine dell'istruttoria dibattimentale è che i concorrenti, morali e materiali, dell'omicidio siano persone ben note a Bonzo che si è espressamente rifiutato di farne i nomi adducendo il timore di pesanti ritorsioni personali e, pur di tutelarli, non ha esitato ad affrontare un lungo anno di custodia in carcere». «I difensori (gli avvocati Luigi Rubi[illegible] ed Enzo Farolfi) - sostiene ancora Cusatti - hanno cercato di innestare dubbi persino [illegible] sorte di Coen ventilando un [illegible] allontanamento volontario. Però le dichiarazioni [illegible] dai più prossimi congiunti e dagli amici dell'olandese, non lasciano spazio alcuno a ipotesi alternative alla morte violenta».

[illegible]

CAMOGLI

Nuovo orario della «Tigullio» [illegible] modificate nel borgo

[illegible] lunedì prossimo entrerà in vigore il nuovo orario estivo del[illegible] Tigullio Pubblici trasporti. Gli utenti [illegible] linee che attraver[illegible] il territorio comunale [illegible] Camogli troveranno alcune novità di rilievo, dovute all'inversione del senso unico di marcia nel tratto di strada compreso tra via Schiaffino, piazza Amendola, via Repubblica, piazza Schiaffino e via XX Settembre.

CHIAVARI

[illegible]ine degli ingegneri si parla di caldaie e impianti

Questo pomeriggio [illegible] 17,30 nella [illegible] dell'Ordine degli ingegneri in via N. Bixio, si svolge un incontro sul tema: «Impianti di riscaldamento [illegible] caldaie a condensazione». Relazione di Claudio Brotto.

LAVAGNA

Uffici comunali nuovi orari Lunedì-sabato 8,30-12,30

Da lunedì e sino al [illegible] settembre gli uffici [illegible]li attueranno [illegible] orario diverso. Dal lunedì al sabato saranno aperti dalle 8,30 alle 12,30. La civica biblioteca di piazza Ravenna [illegible] aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

RAPALLO

Illuminazione, protesta contro il «black-out»

Il comitato di quartiere guidato da Cosimo Cerrozzo, [illegible] organizzato [illegible] raccolta di firme contro l'ordinanza per la disattivazione della pubblica illuminazione in alcune strade private. Le strade interessate sarebbero via privata dei Muretti e via dell'Arca, strade [illegible] alta densità abitativa che [illegible] per trovarsi al buio da un giorno all'altro.

CHIAVARI

«L'immagine di Maria» Progetto per il Giubileo

Questa mattina [illegible] 11 al Centro Odeon di via Vinelli, [illegible] occasione [illegible] presentazione del progetto per il Giubileo «L'immagine di Maria», vengono presentati i vincitori di un concorso fotografico. [g. vi.]

CODA A CHIAVARI



Bivacco per i b[illegible] di [illegible]

Da ieri mattina circa 40 persone sono in coda, giorno e notte, davanti all'ingresso della sede centrale del Banco di Chiavari dove martedì mattina sarà possibile prenotare i box per auto, nel silos che il Comune costruirà in via Gaio nei pressi dell'ospedale di Chiavari. Come la volta scorsa, quando per prenotare i box del lungomare rimasero in coda tre giorni e quattro notti, campeggiano sotto i portici sedie a sdraio, poltroncine, mazzi di carte. [g. vi.]

Lite familiare

[illegible]

GENOVA. Una lite furibonda tra marito (ubriaco) e moglie, con [illegible] bimba di [illegible] anni piangente trascinata per strada, in salita Pollaioli, è finita [illegible] l'intervento della polizia, il ricovero dell'uomo in psichiatria al Galliera e una denuncia della donna contro gli agenti per aver portato via il coniuge. Erano le 19,15 quando Abdellah, marocchino di 36 anni, si è messo a inveire contro la moglie ed è uscito di casa portando via la figlia di 6 anni, che piangeva e invocava la mamma. I passanti e i commercianti della zona hanno chiamato il 113. Gli agenti hanno immobilizzato l'uomo, che è stato trasportato da un'autombulanza al Galliera. Ma la moglie, Ro[illegible] 28 anni, si è gettata contro l'autolettiga, gridando a chi la invitava a prendersi cura della bambina: «Non me ne frega niente di mia figlia, lì c'è mio marito». L'uomo è stato ricoverato in psichiatria per etilismo acuto e trauma cranico [illegible] sarebbe gettato contro la vetrina antifurto del locale «Le Corbusier». [a.p.]

Auto contro il guardrail: la [illegible] aveva 37 [illegible]

Sestri, schianto sull'A12

[illegible]

SESTRI LEVANTE

Incidente mortale ieri nel tardo pomeriggio sull' autostrada Genova-Livorno, tra Lavagna e Sestri Levante. [illegible] trentaset[illegible] di Empoli, Claudio A., che viaggiava in direzione [illegible] La Spezia, ha perso il controllo della sua auto, probabilmente per l' asfalto reso viscido dalla pioggia. La [illegible] ha compiuto due testa-coda [illegible] è finita contro la barriera metallica a cento metri dallo svincolo autostradale di Sestri Levante.

Su segnalazione di [illegible] automobilisti, sono stati chiamati il «118» e la polizia stradale. Vista la gravità [illegible] condizioni in cui si [illegible]ava il ferito, è intervenuto un elicottero dei vigili del fuoco che ha prelevato l'automobilista al campo sportivo «Sivori» dove [illegible] [illegible] trasferito dai militi della Croce [illegible] di Cogorno, e lo ha poi trasportato all'ospedale di San Martino. Qui l'uomo ha cessato di vivere poco dopo il ricovero.

Le generalità complete della vittima non sono state rese note per una forma di rispetto nei confronti dei familiari, avvisati telefonicamente a Empoli dell'incidente occorso al [illegible] congiunto e che si sono immediatamente messi in viaggio al[illegible] volta [illegible] Genova.

Ancora una volta si conferma, al di là dell'effettiva dinamica dell'incidente di ieri sera, la pericolosità del tratto auto[illegible] tra Lavagna e Sestri Levante. [illegible] un'indagine sui tratti «a rischio» delle autostrade italiane, diffusa qualche anno fa, il rettilineo in disc[illegible] che da Lavagna porta allo svincolo di Sestri Levante, proprio per le caratteristiche di pendenza e per il «curvone» [illegible] cui termina, veniva considerato tra i più pericolosi dell'intero tracciato nazionale. [g. vi.]

Nel Finalese i Comuni montani hanno aumentato il numero di residenti

Un esodo verso l'entroterra

Calo nelle località costiere

Augusto [illegible]
FINALE L.

«Fug[illegible] v[illegible] l'entroterra». Quella che è stata una tendenza [illegible]gli Anni [illegible] ■ conferma nell'ultimo decennio, almeno nel Finalese, anche ■ non ■ un esodo di [illegible]. Il comprensorio perde infatti ■ totale solo ■ residenti (resta [illegible] ai 60 mila abitanti) malgrado l'indubbio calo demografico ma c'è uno spostamento evidente di abitanti dalla costa all'entroterra. Finale Ligure, con un calo di 330 unità, è la cittadina che perde più abitanti dal '91 al '97. Un'altra località [illegible] ■ Pietra Ligure che è scesa di 265 abitanti attestandosi a quota 9.311. In realtà Pietra ha perso oltre mille abitanti in una quindicina di anni colpa (o merito) dell'assenza del Prg durata un quarto di secolo. Le altre località che perdono residenti [illegible] Borghetto (meno 90), Loano (meno 146), Borgio (meno 66), Noli (meno 87). L'unica località costiera che mantiene la posizione ■ Spotorno (4.264 residenti al 31 dicembre del '97). Nell'entroterra si sale a Vezzi Portio (più 92), Toirano (più 172), Rialto (più 11), Giustenice (più 52), Calice (più 80), Boissano (più 116), Tovo (più 281). Unico paese in leggero calo è Balestrino (meno 24 abitanti).

[illegible] diversi i meccanismi che provocano questa emigrazione». Nelle località della costa resta difficile o quasi impossibile, soprattutto per le [illegible] coppie, trovare un alloggio [illegible] acquistare a prezzi medio-bassi. Molte famiglie hanno lasciato la città di residenza per questo motivo. Il fenomeno è andato a vantaggio di Boissano, Toirano e Tovo le località con maggior disponibilità di alloggi ■ terreni in cui realizzare nuovi insediamenti. In molti casi nell'entroterra sono però venute ■ vivere famiglie ■ anche single da altre città della Liguria o del Piemonte. Questo fatto ha consentito di annullare totalmente il calo delle nascite. Sulla costa invece il calo demografico è stato più marcato.

Va detto che questi [illegible] tengono conto dei residenti che risultano all'ufficio anagrafe dei vari comuni. Esistono fenomeni di «residenze fasulle» che in parte possono influire sulle cifre. C'è chi risulta abitante in Riviera per trasformare la casa al [illegible] in prima casa e quindi risparmiare ■ Ici ■ le altre imposte. Esiste però anche un fenomeno inverso. In alcune località ci sono [illegible] che vi passano molti mesi all'anno. Negli ultimi anni qual[illegible] sta cambiando, almeno per la casa. Un aiuto ■ arrivato dalla fine dell'equo canone e dai tassi di interesse dei [illegible] scesi sotto il 5 per cento.



Negli ultimi dieci anni i residenti nei Comuni montani del [illegible] sono aumentati [illegible] si registra un calo demografico sulla costa

[illegible]

COMUNI	[illegible]	POPOLAZIONE al 31/12/97	[illegible]
[illegible]strino	529	505	-24
Boissano	1.835	1.951	+116
Borghetto S.S.	5.338	5.248	-90
Borgio Verezzi	2.297	2.231	-66
Calice Ligure	1.346	1.426	+80
Finale Ligure	12.672	12.342	-330
Giustenice	815	867	+52
Loano	11.216	11.070	-146
Magliolo	533	679	+146
Noli	2.997	2.910	-87
Orco Feglino	824	813	-11
Pietra Ligure	9.566	9.311	-255
Rialto	[illegible]	531	+11
Spotorno	4.264	4.264	—
Toirano	1.806	1.978	+172
Tovo San Giacomo	1.838	2.119	+281
Vezzi Portio	544	636	+92
Totali	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Albenga, convegno con Raspelli

L'agricoltura sposa gli chef

ALBENGA. Le produzioni tipiche della Riviera, olio, vino, basilico e tante altre, si incontrano con gli chef. Agricoltura e turismo, agricoltura e gusto, insomma, per cercare di dare ■ consumatore un prodotto sempre migliore sotto il profilo della qualità. L'incontro, coordinato da Silvio Torre, avviene alle 9,30 al centro regionale di sperimentazione agricola della Camera di commercio in regione Rollo. L'appuntamento si divide in due momenti. Nel primo, tecnico, si parlerà di «La qualità è...» e vedrà la partecipazione di Andrea Minuto (ricercatore universitario), Giovanni Minuto (direttore tecnico del centro), Alessandro Frumento (direttore del laboratorio chimico), Vincenzo Paganuzzi (presidente commissione degustazione olio Dop), Vincenzo Comelli (enologo). Nella seconda parte il tema è «La qualità in tavola: i prodotti della Rivie[illegible] e vedrà l'intervento di Edoardo Raspelli.

Alla base del convegno, organizzato prima dello «scandalo diossina», la consapevolezza che «soddisfare le esigenze del consumatore equivale ■ definire obiettivi di qualità e sicurezza che siano condivisibili dai diversi segmenti della filiera produttiva». Proprio per questo mettere attorno ■ un tavolo produttori e ristoratori è meritorio. [s. p.]

[illegible]

[illegible]

Associazione a delinquere convalidato fermo di giovane

Il gip Giorgi ha convalidato il fermo di Antonio Cuccurullo, 33 anni, originario di Napoli e residente a Milano. E' accusato di [illegible]ciazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata [illegible] spaccio di stupefacenti. ■ fermo è stato chiesto dalla procura antimafia di Milano: il giovane è stato bloccato in un albergo a Spotorno. Il gip ha disposto la misura cautelare in carcere. [a. r.]

PIETRA L.

Un ispettore per il prof contestato alle Martini

Il provveditorato agli studi di Savona deciderà nei prossimi giorni l'invio ■ un ispettore ■ scuola media Martini ■ Pietra Ligure. In primo piano il caso del professore di matematica della C contestato dalle famiglie. [a. r.]

SP[illegible]

Un presunto pedofilo scappa davanti ai vigili

Appena il comandate dei vigili urbani, in borghese, ■ avvicina per chiedergli i documenti lui fugge «facendo un volo di 4 metri nel torrente». E' quanto è accaduto nei giorni scorsi a Spotorno. Spiega Andrea Saroldi: «L'uomo non mi ha colpito e non vendeva nulla, aveva ■ fare sospetto in una zona frequentata da bimbi». [a. r.]

[illegible] L.

Vincita da 125 milioni all'edicola di corso Italia

Vincita da circa 125 milioni al Superenalotto all'edicola di corso Italia a Pietra Ligure. Con un sistema, realizzato al computer dai titolari, sono stati totalizzati un 5, quattro 4 e centodue 3. [a. r.]

[illegible]

Apre in via al Piemonte il centro «Divani & Divani»

Apre al pubblico con una festa aperta a tutti il nuovo punto vendita ■ «Divani & Divani» in via al Piemonte, ■ regione Carrà, ad Albenga. ■ nuovo punto vendita inaugurerà domani alle 16. [r. sr.]

[illegible]

Interventi miliardari per regolamentare i rii

Interventi ■ «regimentazione delle acque superficiali e sotterranee» dei versanti di località Polenza a Boissano sono stati previsti dalla Comunità montana del Pollupice nel programma triennale. Sono stati stanziati 380 milioni per quest'anno e 820 per il 2001. [a. r.]

ALASSIO

Gli artigiani protestano «Non siamo degli evasori»

«La persona che ha evaso 25 miliardi [illegible] può e[illegible] un artigiano iscritto. Gli artigiani sono persone serie che lavorano e pagano le tasse. Quelle cifre non possono guadagnarle nemmeno se lavorassero 20 vite»: così commentano gli artigiani la vicenda dell'evasore totale scoperto ad Alassio. [s. p.]

In tutta la Riviera

Bagni [illegible] [illegible] per l'estate

ALASSIO. Previsioni positive per i bagni marini. Molti titolari delle [illegible] del Ponente, che quest'anno hanno anticipato l'apertura ai primi di maggio, stanno cercando un allungamento della stagione. Intanto [illegible] piano della costa adottato dalla Regione, che verrà definitivamente approvato a fine anno, ci ■ aspetta una risposta ai problemi più urgenti legati all'erosione marina su costa e arenili. Un passo importante per il turismo balneare.

SPIAGGE. Inevitabilmente la guerra nei Balcani porterà un vantaggio alle attività turistiche del Savonese. I titolari degli stabilimenti sperano però di poter esprimere le proprie potenzialità «al di là delle disgrazie altrui». Gli operatori hanno capito che bisogna investire per avere risultati e che si può tentare di allungare la stagione garantendo una maggiore presenza. Tutte le migliorie nei servizi in spiaggia hanno elevato sensibilmente la qualità dell'offerta e delle strutture.

[illegible] La qualità dei servizi, soprattutto in alcune zone, è riconosciuta. E si paga il giusto. L'affitto di lettino, sdraio ed ombrellone sull'arenile di una località come Laigueglia varia (tra bassa e alta stagione) [illegible] 14 alle [illegible] mila lire. Natural[illegible] le quote comprendono l'accesso a tutti gli altri servizi in spiaggia. [a. r.]

L'altra sera a Loano

Lite in albergo con un coltello donna è ferita

[illegible] lite tra due donne albanesi finisce ■ coltellate. L'episodio, ancora [illegible] contorni poco chiari, ■ [illegible]to l'altra sera in una camera di un albergo di Loano.

E' rimasta ferita E.N., 20 anni. I medici del pronto soccorso dela Santa Corona di Pietra Ligure le hanno riscontrato una ferita da punta alla coscia sinistra, [illegible]e è stata guidicata guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

Secondo le prime risultanze delle indagini, condotte dai carabiniri della caserma di Loano, la lite sarebbe scoppiata e poi trascesa per motivi inerenti l'attività di prostituzione. Non sono stati però forniti ulteriori p[illegible]olari da parte dei militari, circa i ruoli delle due protagoniste dell'episodio. Non è stato precisato se le due donne [illegible] citano entrambe il mestiere ■ prostituta; se i motivi della lite siano da far risalire a questioni di soldi, di concorrenza, di zone di lavoro.

Come è noto, la Riviera ormai rappresenta una sorta di maxi-marciapiede per le prostitute, di svari[illegible] nazionalità, che ogni notte solcano in attesa dei clienti. Un market del sesso, come è [illegible] definito da qualcuno, dove gli angoli migliori, i punti più strategici, hanno va[illegible] maggiore. Si «affitta», ■ marciapiede; c'è chi lo amministra. [a. r.]

Ieri ad Andora

Tre arrestati per due furti in abitazione

ANDORA. Una BMW sospetta con tre persone ■ bordo che parcheggiano, si allontanano e poi gettano ■ cacciavite nell'immondizia. I carabinieri del ■ radiomobile di Alassio e della stazione di Andora hanno [illegible] stato tre giovani slavi, in seguito ad un controllo, perchè trovati in possesso di gioielli in oro e denaro per più di sette milioni di lire. Refurtiva sottratta in due alloggi ■ [illegible] XXV Aprile approfittando dell'assenza dei proprietari. Si tratta di Ivan Jovenovic (proclamatosi minorenne ma in effetti maggiorenne), Roberto Duric, 19 anni, e Radosavljevic Dusko, 20 anni, clandestini accusati di furto aggravato, che saranno processati questa mattina per direttissima in pretura ad Albenga. L'episodio è successo l'altro pomeriggio intorno alle ■. Preziosi e denaro sono stati interamente recuperati ■ restituiti ai proprietari ■ Bergamo e Ivrea).

Un duro [illegible]po ai topi d'appartamento (in prevalenza extracomunitari) è stato dato dai carabinieri nella gio[illegible]ata di martedì. Sono stati infatti fermati, controllati e denunciati diciasette clandestini (in possesso di oggetti in oro e preziosi), due dei quali anche venditori ambulanti abusivi. Caso strano, martedì non è stata presentata ad Alassio nessuna denun[illegible] ■ furto in nessuna abitazione. [m. br.]

E ieri a Genova è morto il fondatore degli storici «Magazzini»

Ambulatori nell'ex «2000»

Pietra, trasloco per i servizi sanitari

PIETRA L.

Gli uffici degli assistenti sociali ■ quelli sanitari territoriali di Pietra Ligure saranno trasferiti dalla zona di levante, si trovano presso la Casa di riposo Santo Spirito ■ [illegible] Soccorso, in piazza Rosselli a Pietra Ligure. Prenderanno in parte il posto degli storici «Magazzini [illegible] da tempo chiusi dopo alterne vicende fallimentari.

Al posto dei «Magazzini» ■ saranno, sul lato a ponente, anche alcuni nuovi negozi. E' di ieri pomeriggio la notizia della morte, per malattia in ospedale ■ Genova, del proprietario-fondatore più noto dei «Duemila», Giuseppe Bonino, formalmente ancora residente a Pietra anche se da tempo trasferitosi nel capoluogo.

Le altre notizie per i pietresi ■ i consumatori in genere sono dunque due. In primo luogo la conferma che non ci sarà più ■ unico negozio, molto grande, nella piazza centrale ■ Pietra a quattro passi dal centro storico e dal [illegible]. I «Magazzini 2000» negli Anni '70 erano stati uno dei primi tentativi in Riviera, inizialmente riuscito, per realizzare una sorta di supermercato non alimentare. Sugli scaffali si potevano trovare centinaia di prodotti, dai capi di abbigliamento ai detersivi per la casa, dai giocattoli ai quaderni per la scuola.

I «Duemila» [illegible]o avuto anche due sedi a Loano e in seguito ad Albenga ed Andora. Dalla fine degli Anni '60 il calo dovuto forse a scelte sbagliate e all'avvento dei veri centri commerciali, capaci di acquistare a [illegible] prezzo. In questi ultimi anni le vicende, [illegible] cambi societari, che hanno però portato le attività in tribunale e alcune decine di dipendenti a doversi trovare un altro lavoro.

Il sindaco Giacomo Accame, che abita nello stesso stabile, conferma che il Comune affitterà [illegible] parte [illegible] locali. Spiega: «Inizialmente qui vorremmo trasferire i servizi ed uffici assistenza comunali e quelli sanitari distrettuali. In un secondo tempo questi ultimi tro[illegible] posto nel [illegible] edificio ■ [illegible] Nunzio Regina che stiamo rifacendo completamente». Il Comune sta [illegible]ludendo il contratto con i proprietari. Pietra porta dunque ■ centro città alcuni servizi che [illegible] stati per anni decentrati anche se oramai nel levante della città abita circa il 50 per cento della popolazione. Al po[illegible] dei «Duemila» ci [illegible] anche negozi di abbigliamento e giocattoli. Le «vecchie» licenze saranno forse utilizzate per altre attività commerciali che saranno realizzate ■ periferia. [a. r.]

[illegible]

Voli da «tutto esaurito»

Lunedì scorso ■ è verificato quello che gli esperti chiamano il «break event», cioè è stato superato la soglia di passeggeri che garantisce il pareggio della linea aerea Villanova d'Albenga-Roma Ciampino. A bordo del Metroliner che parte alle 7 e 40 dallo scalo ingauno e vi fa ritorno per le 20 erano infatti presenti 16 passeggeri sulla capienza totale di 19 posti. Un risultato che non si era neppure pronosticato nella più rosea delle previsioni della vigilia. Intanto gli ambienti aeroportuali villanovesi si ripromettono di tradurre in realtà la disponibilità del ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, che nella sua visita al Porto di Savona ha promesso al presidente della Provincia Alessandro Garassini di far visita all'aeroporto. In quella occasione sarà possibile verificare il comportamento e le lentezze burocratiche di Civilavia, l'organismo di controllo del traffico [illegible] del Ministero dei Trasporti. [r. sr.]

Nuova società per rilanciare il turismo

[illegible] e promozione approdano [illegible] Consiglio

[illegible] alle trattative per la convenzione che il Comune deve siglare con la Rai

Giulio Gavino
SANREMO

[illegible] nascita della «Sanremo Promotion» per la promozione del turismo e il via alle trattative per il rinnovo della convenzione per il Festival approderanno in Consiglio comunale il 16 giugno. Il via libera è arrivato ieri dalla 1a Commissione consiliare che ha esaminato favorevolmente [illegible] proposta dell'assessore Antonio Bissolotti e della giunta Bottini. Progetti c[illegible]ti e a breve termine per «curare da vicino gli interessi della città, quelli dell'indotto delle [illegible] e quelli dell'immagine.

Sanremo Promotion La proposta relativa alla società destinata a rilanciare il turismo, a promuovere Sanremo, [illegible] contorni ben definiti. Capitale misto 60 per cento pubblico e 40 privato. Il pubblico, [illegible] Sanremo al [illegible] per cento e l'allargamento a Taggia (9%) e Ospedaletti (2%). L'interlocutore privato disposto all'operazione è la «Riviera Trasporti», che fin [illegible] subito si [illegible] detta disponibile ad [illegible] pacchetto «cedibile» del 26% delle sue quote. «Un [illegible] privato ma con garanzie di trasparenza e l'allargamento della società ai [illegible]uni vicini - spiega Bissolotti - questi i punti di partenza di [illegible] progetto che, con il placet del Consiglio, potrebbe diventare operativo in tempi brevissimi». E la Sanremo Congressi? «Sa bene quali sono i progetti dell'amministrazione. Non vogliamo "doppioni" e crediamo nella [illegible] di [illegible] promozione efficace».



L'assessore Antonio Bissolotti: «La nuova società potrà davvero rilanciare il turismo»

Festival La Commissione ha dato il placet alle proposte della giunta per il rinnovo della [illegible]venzione Rai-Comune. Due i punti [illegible] quali verrà chiesta l'approvazione del Consiglio comunale: ampio mandato al sindaco Giovenale Bottini di condurre le trattative e di riferire [illegible] Consiglio in merito prima [illegible] ogni eventuale decisione; facoltà alla giunta di nominare [illegible] tecnica in grado [illegible] supportare il primo cittadino e di valutare le proposte Rai. «Tutto alla luce del sole - conclude Bissolotti - per una decisione dalla quale dipende buona parte del futuro [illegible] città e del Festival».

Al mercato di Valle Armea in questi giorni parecchia merce rimane invenduta

Fiori, il caldo abbatte i prezzi

Gli esperti assicurano: «Nessuna stangata»

Roberto Sasso
SANREMO

Luci e ombre al Mercato di Valle Armea. Ieri mattina le contrattazioni hanno superato di poco i [illegible] milioni. Mercoledì era andata meglio: sono stati venduti fiori per 274 milioni.

«C'è grande affluenza [illegible] merce - si legge nei comunicati UcFlor, l'Unione delle cooperative che gestisce la megastruttura di Bussana - la vendita però comincia a scendere. Ci sono fiori invenduti, i prezzi calano».

Con l'estate per la floricoltura arriverà anche una stangata?

Gli esperti dicono di no. «Sino a una decina di anni fa - spiega Aurelio Sparago, [illegible] esponente UcFlor - a Sanremo e in tutta la Riviera in estate anche il mercato andava in ferie. La stragrande maggioranza dei magazzini di commercianti chiudeva praticamente bottega a maggio [illegible] riapri[illegible] a fine settembre. Tutti a casa, salvo piccole eccezioni. Da qualche tempo le cose sono cambiate. E [illegible] che Sanremo, fortunatamente, anno dopo anno ha cominciato ad adeguarsi. I produttori della Riviera sempre di più hanno cominciato a coltivare e programmare fioriture [illegible] più solo stagionali, ma che durano l'intero anno. In altri termini si [illegible] cominciato a copiare quello che già funzionava e accadeva in tanti altri Paesi d'Europa. Si [illegible] cominciato a diversificare le produzioni, a piantare nuove qualità di fiori. Risultato? Anno dopo anno anche all'Armea è cominciata ad arrivare più [illegible] durante tutti i 12 mesi. Certamente ci sono alti e bassi, però [illegible] settore è riuscito a tro[illegible] una delle strade sicuramente giuste per il rilancio».



Una panoramica del piazzale delle contrattazioni del mercato all'ingrosso di Sanremo

Emilio Fugazzi, direttore provinciale Coldiretti, proprio partendo dalla [illegible] realtà commerciale estiva del fiore auspica interventi legislativi immediati. «Roma - dice Fugazzi - deve preparare un progetto comune di rilancio della floricoltura a livello europeo. Gli strumenti internazionali final[illegible] [illegible] sono. Da parte sindacale è indispensabile superare le divisioni e operare insieme [illegible] difesa della qualità dei nostri prodotti. Il fiore italiano, i fiori [illegible] Sanremo e della Riviera sono i migliori del mondo».

Riccardo Giordano, della Cia, non nasconde che «la strada è ancora in salita». Però è convintissimo che [illegible] bisogna mollare. «In floricoltura - spiega - i [illegible] purtroppo aumentano sempre mentre i ricavi [illegible] fermi da anni. Pensare di eliminare il mercato estivo, però, [illegible]rebbe un grave errore. Si chiuderebbe un rubinetto di cui, anche [illegible] a volte dà solo un filo d'acqua, non se ne può più fare a meno. Dobbiamo renderci conto che la floricoltura [illegible] è più quella di [illegible] anni fa».

Ottimisti Giancarlo Cassini, presidente UcFlor, e Sparago: «Prima la Riviera era forte per i fiori invernali. Da settembre a maggio si vendevano ginestra, mimosa, rose, garofani, verde. Oggi c'è anche una produzione estiva: girasoli, agapanthus, statice, gisofila, amarilli, gerbera, cincsini, solo per citare alcune qualità. I prezzi [illegible] altalenanti, ma sempre meglio di nulla. Proprio in questi giorni c'è da segnalare un aumento del prezzo delle strelitzie. Siamo certi che con l'avvicinarsi delle feste di San Giovanni e San Pietro le [illegible] miglioreranno».

[illegible] DALLA CITTA'

ALLARME

[illegible] ancora in azione in via Santo Stefano

Ancora un danneggiamento ad opera dei teppisti, l'altra notte, in via Santo Stefano, all'ingresso della Pigna. L'allarme è scattato per l'incendio della pulsantiera dei citofoni di un palazzo. Gli accertamenti, a [illegible] dei carabinieri, hanno confermato che si è trattato di un rogo di natura do[illegible]. Le fiamme si sono estinte da sole, senza intervento dei pompieri. [g. ga.]

[illegible]

Miasmi e degrado al Borgo per il mancato ritiro rifiuti

Protestano gli abitanti di strada Borgo 112 dove la raccolta dei rifiuti sembra non seguire [illegible] logica quotidiana o comunque scadenze precise. «La spazzatura si ammucchia - spiegano i residenti - e per due o tre giorni non viene nessuno a portarla via. Con il caldo i miasmi si sono fatti insopportabili insieme alla presenza inquietante dei topi». [g. ga.]

CONTROLLI

La volante della polizia intercetta altre nomadi

Un gruppo di zingarelle è stato intercettato e accompagnato in commissariato ieri sera dalla pattuglia della volante. Le ragazzine, tutte minorenni, erano alle prese con una serie di tentativi di borseggi nella [illegible] del centro storico, [illegible] via Palazzo e via Corradi. Sono state identificate quindi accompagnate in stazione [illegible] dove sono state fatte partire verso i campi nomadi di appartenenza. [g. ga.]

VIABILITA'

Stanziati 500 milioni per manutenzione urbana

Mezzo miliardo è stato stanziato dall'Amministrazione per lavori di manutenzione delle strade comunali. Già indetto l'appalto. Sarà aggiudicato [illegible] 25 giugno. [m. c.]

[illegible]

A luglio settanta espositori sulla passeggiata a [illegible]

Una fiera [illegible] generi non alimentari si svolgerà a partire dal 2000, a luglio, in Passeggiata Tre[illegible] e Trieste. Previsti spazi per settanta espositori. Il Comune ha già chiesto l'inserimento nel calendario fieristico del prossimo anno. [m. c.]

TAGGIA

L'avv. Piergiorgio [illegible] nominato consulente legale

L'avvocato Piergiorgio Alberti, [illegible] Sanremo, sarà il consulente legale del Comune [illegible] Taggia per tutto il 1999 in materia di urbanistica, edilizia e appalti. Percepirà 7 milioni. [m. c.]

Donna di 40 anni

[illegible] suicida ci ripensa salvata dal 118

SANREMO. L'intervento congiunto del 118 e [illegible] Croce [illegible] ha permesso l'altra [illegible] di salvare la vita di [illegible] donna che ha tentato il suicidio. E. M., 40 anni, [illegible] raggiunto il pra[illegible] Romolo con la propria automobile e, presa da un momento di sconforto, aveva ingerito un flacone intero [illegible] barbiturici. Poi, in un momento di lucidità, ha chiamato il centra[illegible] dell'emergenza che si è subito attivato con i soccorsi.

E mentre un medico continuava a tener impegnata la sp[illegible] all'apparecchio, l'ambulanza della Croce Rossa e una pattuglia del commissariato hanno raggiunto a tempo di record lo spiazzo dell'immediato entroterra [illegible] do[illegible] stava consumando la tragedia. La donna è stata trasportata in ospedale dove un'equipe del pronto soccorso è riuscita a scongiurare i danni legati all'avvelenamento [illegible] farmaci. Nei suoi confronti è stato quindi disposto il ricovero in osservazione nel reparto di Neurologia. [g. ga.]

Premiati alle scuole medie di Taggia gli alunni che hanno saputo affrontare meglio la prova di italiano

Tema in classe: «Ecco il mio carabiniere»

Le parole del comandante: «L'Arma è vicina ai giovani»



Gli alunni delle medie premiati a Taggia assieme a ufficiali e sottufficiali dei carabinieri (Foto Gavi)

TAGGIA. Carabinieri a scuola per premiare i ragazzi delle medie protagonisti dei temi di italiano più meritevoli che hanno avuto l'Arma come soggetto. L'incontro, mercoledì, ha visto il comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile di Sanremo, tenente Carmine Tordiglione, incontrare gli studenti insieme [illegible] alcuni marescialli. E' stata l'occasione per distribuire i premi ai migliori ma anche per ribadire come l'Arma sia vicino ai giovani, ragazze comprese. Questi i nomi dei ragazzini che sono stati premiati: Alberto Bertini, Gioia Quicquaro e Ivan Manzo delle medie «Pastonchi» di Arma di Taggia; Carlo Terzano, Luca Del Giudice e Ilenia Lo Ro[illegible] della media «Ruffini» di Taggia; Paolo Profeta, Agnese Di Placido e Nino Bisso della media «Marconi» di Riva Ligure. Ai vincitori [illegible] andati materiale didattico e informatico legato all'attività formativa di età scolare. [g. ga.]

Baby-prostitute

E' [illegible]validato l'arresto dei 4 albanesi

SANREMO. Udienza di convalida dell'arresto, questa mattina, per i quattro albanesi arrestati a Sanremo dalla Squadra Mobile di Imperia con l'accusa di sfruttamento della prostitu[illegible] minorile. Gli indagati, al centro di un'indagine coordinata dal sostituto procuratore Marco Zocco, avrebbero gestito [illegible] incontri di almeno cinque ragazze albanesi, alcune delle quali con [illegible] di [illegible] anni. Il tutto, con un gi[illegible] d'affari mensile di decine di milioni e con la presunta complicità degli affittuari degli appartamenti dove avvenivano gli incontri.

Il blitz della polizia sarebbe scattato in relazione al rischio di una imminente fuga dei «protettori» da Sanremo. Le ragazze sarebbero state costrette a prostituirsi per strada per poi finire [illegible] centro di un giro di [illegible]contri prenotati» attraverso una serie di numeri di telefoni cellulari. Tra gli addebiti contestati anche la detenzione di armi, pistole e proiettili, sequestrati nel corso delle perquisizioni. [g. ga.]





Febbrile attesa a Marassi per l'evento rock dell'anno: dal sound-check di oggi le prime «indiscrezioni»

ECCO IL "BOSS"

Springsteen, stasera a Genova l'unica data italiana

[illegible] Boccaccio

[illegible]

Le note e i suoni «sporchi» del sound-check che in mattinata si leveranno, per un paio d'ore, dallo stadio «Luigi Ferraris», saranno il segnale che tutto procede senza intoppi verso il concerto [illegible] Bruce Springsteen che inizierà alle 19,30.

Sarà l'unica occasione per tentare di conoscere in anticipo la «scaletta» delle tre ore di esibizione, anche se poco cambierà se [illegible] Boss sceglierà un brano diverso dalla gettonata «My love will not let y[illegible] down» [illegible] cui ha aperto altre date del tour europeo. Un bra[illegible] vale l'altro, a meno che Bruce Springsteen non decida per qualche sorpresa che potrebbe arrivare, questo sì, dal nutrito parterre di [illegible] colleghi italiani. Circolano i nomi di Luciano Ligabue e di Eros Ramazzotti, ma chi può dire se [illegible] i protagonisti di un fuori-programma con il Boss.

Fino a questa sera, fino a quando il concerto [illegible] comincerà, ci si dovrà accontentare dunque solamente dello splendido colpo d'occhio rappresentato dallo stadio genovese in [illegible] rock. Che, visti i risultati calcistici, genovesi, non ha nulla da rimpiangere - anzi - per il cambio di look.

Davvero imponente il palco dove Bruce Springsteen [illegible] la E Street Band si esibiranno. E' [illegible] struttura larga settanta metri (praticamente tutta la larghezza del prato) e alta cinquantadue, altro che impianto «spartano» di cui si è parlato in questi giorni.

Come «spartana» non è certo la residenza della band di Bruce Springsteen, il Grand Hotel Excelsior di Rapallo, l'albergo dei principi e dei miliardari che da qualche giorno, tra una gita in barca e una abbuffata di pesce, coccola i musicisti del Boss e li difende dalle incursioni notturne dei fan che ieri [illegible] hanno improvvisato un concertino sotto le finestre del lussuoso hotel.

E proprio da loro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia che [illegible] Little Steven, [illegible] musicista più famoso della E Street Band, il sole [illegible] il caldo avrebbero provocato un leggero malessere, prontamente risolto dall'intervento di un medico.

Continua invece a non farsi vedere a Rapallo Bruce Springsteen. Ormai è praticamente certo che oggi arriverà allo stadio direttamente da Cernobbio. Non si sa, però, se al termine del concerto, alle 23, farà ritorno nell'albergo sul lago di Como [illegible] se deciderà di portare la moglie Patty Scialfa e i tre figli all'Excelsior Palace dove da tre giorni c'è una suite prenotata e, pare, già pagata.

Unico indizio: la richiesta, fatta agli organizzatori del concerto, dal management di Bruce Springsteen di tenersi pronti ad aprire il cancello del backstage per far uscire dallo stadio la Mercedes scura sulla quale il Boss si lascerà inghiottire dalla notte genovese. Ma è un po' poco. [illegible] anche Vincenzo Spera, [illegible] promoter genovese dell'evento, giu[illegible] di non saperne nulla.

Ancora top-secret le mosse del «Boss» Dopo il concerto forse rientra a Como ma non è esclusa [illegible] puntata a Rapallo



Grande attesa per l'evento di stasera Intanto allo [illegible] ultimi ritocchi al megapalco da 70 metri che ospiterà Bruce Springsteen e la E Street Band Un gigantesco scenario alto [illegible] metri che sarà, [illegible] l'unica attrazione [illegible] migliaia [illegible] fans del «Ferraris»



«Invasione» da tutta Italia

Bus e parcheggi, ecco come arrivare

La prima regola: dimenticare l'auto, [illegible] posteggiare lontano, il più possibile, dallo stadio Luigi F[illegible]. In Piazzale Kennedy o all'Autopark di Piccapietra, di Piazza Della Vittoria e di Corte Lambruschini. Marassi, off-limit al traffico [illegible] diverse strade fin dalla tarda mattinata di oggi, si potrà raggiungere a piedi [illegible] in autobus. Per chi arriva in treno sono previsti collegamenti con lo stadio con le linee 34 e 37 da Principe e 480 e 482 da Brignole. Da piazzale Kennedy funzionerà la linea 48 diretta allo stadio oppure la linea 19, fino alla fermata del 12, in Viale Brigate Partigiane, davanti allo Starhotel. Ma Genova [illegible] è Los Angeles e le distanze, anche a piedi, sono davvero esigue. Per chi utilizzerà il bus, consigliabile munirsi dei biglietti di viaggio (1500 lire) presso le tabaccherie, le edicole, i bar convenzionati. Al termine del concerto, sempre l'Amt metterà [illegible] disposizione del pubblico un servizio notturno con partenza da via Monticelli, davanti allo stadio, [illegible] direzione Brignole e Piazzale Kennedy.

Intanto, la Little Things Grandi Eventi, in un comunicato, fornisce le ultime informazioni utili per assistere al concerto. I botteghini saranno aperti alle [illegible] nelle Gradinata Sud e Nord, chi ha prenotato i biglietti alla Banca Antoniana Popolare potrà ritirarli alle casse della Gradinata Sud, mentre ai botteghini della Gradinata Nord si cambieranno vaglia e voucher. I cancelli saranno aperti alle 16. Nello stadio non si potranno portare macchine fotografiche, videocamere, bottiglie, lattine e altri oggetti contundenti. [m. b.]

In scaletta 25 anni di rock

Tanti classici e qualche sorpresa

Paride Pasquino

Inviato a GENOVA



Andare a un concerto di Springsteen significa [illegible] vedere mai lo stesso show della sera precedente. Esiste [illegible] canovaccio dello spettacolo, ma [illegible] Boss ama [illegible] ogni volta pezzi nuovi, rispolverare una canzo[illegible] scritta magari vent'anni prima e che [illegible] pubblico non ascolta dal vivo da dieci. Springsteen e la E Street Band sono così: un repertorio di oltre 100 canzoni pronte per l'attacco a un semplice cenno del Boss.

Stasera [illegible] Marassi [illegible] lecito aspettarsi le solite 3 ore [illegible] rock, energia e sudore, a dispetto dei quasi 50 anni che Springsteen compirà a settembre. Nessun gruppo di supporto, [illegible] intervallo, se Bruce & C. ripeteranno il cliché dei concerti di metà aprile a Bologna e Milano.

Lo show genovese che chiude la tournée europea iniziata a Barcellona, e che ha fatto registrare il tutto esaurito sempre e ovunque, sarà un compendio di [illegible] anni di carriera. Pochi i pezzi tratti da «Tracks», il recente cofanetto di inediti, tutti i classici springsteeniani, [illegible] raffica di 5 o 6 bis a chiudere.

A Milano e Bologna Bruce ha aperto con l'inedita «My love will not let you down», seguita dalla classicissima «The promised land». Tratte dall'album «Darkness [illegible] the edge of town» il pubblico ha potuto ascoltare anche «Badlands», «Prove it all night». E poi [illegible] le vecchie ma inedite «Rendez-vous» e «Where the bands are». C'è poi stata una parte lenta con [illegible] sequenza di brani che Springsteen ha dedicato ai profughi del Kosovo e alla missione Arcobaleno con «The ghost of Tom Joad», «Mansion on the hill», «Youngstown» [illegible] versione di «The river», aperta da un suggestivo assolo al sax di Clarence Clemons.

La scaletta di stasera dovrebbe contenere anche l'epica «Light of day», la trascinante «Hungry hearts», le immancabili «Thunder Road», «Streets of Philadelphia» e «Born to run», [illegible] lo stadio rigorosamente illuminato a giorno. Salvo sorprese, il boss dovrebbe chiudere [illegible] la nuova [illegible] bellis[illegible] «Land of hope and dreams», dedicata alla rinascita della [illegible] Street band, dieci anni dopo lo scioglimento.

Iniziative per il Giubileo: [illegible] i maratoneti anche le storiche Casacce e il violino di Paganini

«Via Lactea», sulle orme dei pellegrini

In marcia dalla Liguria a Santiago de Compostela: sport e religiosità

GENOVA

In viaggio, a piedi, verso il Terzo Millennio, lungo la Via dei Pellegrini di Francia e Spagna, fino a Santiago di Compostela, in Galizia. L'iniziativa, del Giubileo del 2000 targata Regione Liguria, è stata presentata ieri mattina dall'assessore al Turismo Cultura e Sport Maria Paola Profumo, [illegible] il Comitato Spes guidato [illegible] Gino Dellacasa e altri enti.

La maratona «Via Lactea» partirà il 20 giugno e [illegible] concluderà [illegible] 27. Vi prenderanno parte 40 atleti iscritti a diver[illegible] società liguri. Faranno tappa a Aix en Provence, Lourdes, Pamplona, Burgos, Leon, Lugo e Santiago de Compostela. Ogni giorno percorreranno circa 20 chilometri (complessivamente 120); per la restan[illegible] parte del viaggio gli atleti saranno trasportati in pullman. «I maratoneti - [illegible] spiegato l'assessore Profumo - saranno a Santiago in concomi[illegible] con l'Anno Santo della città, meta di pellegrinaggio. Il prossimo anno gli spagnoli verranno in Italia, a Roma, passando anche per la Liguria, per festeggiare il nostro Giubileo». Fra le iniziative collaterali, spicca la partecipazione a Santiago del violino di Paganini, il f[illegible] e preziosissimo Guarneri del Gesù che sarà suonato sabato 10 luglio dal maestro Mario Trabucco al Festival Musicale della Galizia, nel Teatro Storico, con l'accompagnamento alla chitarra Segovia di José Scanu. Il momento religioso avrà [illegible] protagonista il pellegrinaggio delle Casacce che porteranno i tre Cristi lignei, per la prima volta in Spagna, nella cattedrale di Santiago Di Compostela. [m. b.]

[illegible]

Concerto al Porto Antico

Prende il via questa [illegible] (ore 21,15) [illegible] Palazzina S. Lorenzo nel Porto Antico la quarta edizione di «Genova Musica Antica». La manifestazione [illegible] ideata e organizzata dal «Collegium Pro Musica» (direttore artistico Stefano Bagliano) ed è promossa da Regione, Comune, Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Porto Antico. Il calendario prevede 12 appuntamenti fino al 23 luglio. Bagliano nel [illegible]nire il programma ha più o [illegible] confermato le linee degli anni precedenti: rivalutazione del repertorio di musica antica, [illegible] verso il classicismo e il romanticismo e un più marcato sconfinamento nel Novecento. «Genova Musica Antica», insomma si propone come un festival ad ampio raggio, interpretato [illegible] artisti genovesi, italiani [illegible] stranieri. Questa [illegible] inaugurazione con l'Ensemble Cantilena Antiqua diretto da Stefano Albarello, con Paolo Faldi, flauti [illegible] bombarde, [illegible] Muzzati, salterio e percussioni e Gianfranci Russo, viella e lyra. Titolo [illegible]a serata, «Il [illegible] de amor nella Spagna medievale». [r. l.]

GIORNO [illegible]

Ultimo concerto della stagione jazzistica 1998/1999, questa [illegible]ra alle 21, nella Sala Costa in Salita Santa Caterina con Stefa[illegible] Guazzo, Luca Bogonia, Marco Tindiglia e Alberto Malnati.

Concerto della Filarmonica Sestrese, alle 21, al Castello D'Albertis.

Esibizione dei Madrigalisti di Genova, alle 21, nella [illegible] dell'Associazione Culturale Satura, in Piazza Stella 5/1.

Recital della Corale Isorelle, diretta da padre Tarcisio Raimondo [illegible] del coro delle voci bianche «I scheuggetti» alle 21, nella parrocchia di Sant'Antonio di Boccadasse.

Al Piccolo Teatro [illegible] Campopisano, questa sera alle 21, prima serata [illegible] saggio degli allievi della Scuola di spettacolo di [illegible] da Mimmo Chianese, [illegible] il recital «Impara l'arte», un collage [illegible] testi comici.

Nuovo appuntamento con la rassegna musicale in via Petrarca promossa dall'associazione Eureka. [m. b.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	31	65	[illegible]	13	36
	78	77	[illegible]	49	47
[illegible]	46	19	11	54	64
	[illegible]	70	68	84	[illegible]
[illegible]	4	81	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	72	69	[illegible]	52
[illegible]	30	[illegible]	51	7	[illegible]
	[illegible]	77	56	86	40
[illegible]	57	31	11	20	21
	103	74	72	[illegible]	53
[illegible]	23	[illegible]	35	16	47
	69	78	86	59	58
[illegible]	90	[illegible]	7	16	84
	75	73	63	56	[illegible]
ROMA	60	54	60	[illegible]	3
	[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	49
TORINO	[illegible]	43	[illegible]	[illegible]	24
	154	132	[illegible]	75	[illegible]
VENEZIA	63	78	16	44	19
	[illegible]	[illegible]	55	50	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] [illegible] Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	[illegible]	28-21	28-13
[illegible]	[illegible]	28-17	28-90	28-64
28-49	28-39	28-62	28-82	[illegible]
28-60	28-68	[illegible]	28-34	28-83
28-75	28-74	[illegible]	28-85	28-89
28-41	[illegible]	28-87	28-46	[illegible]

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:

Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 35 (5); Milano 66 (4); Napoli 25 (2); Palermo 48 (3); Roma 63 (1); Torino 84 (1); Venezia 53 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

[illegible]	56-20	56-12	27-15	27-3
56-16	56-51	[illegible]	[illegible]	27-1
56-60	[illegible]	56-3	27-54	27-40
56-86	56-18	56-90	27-8	27-49
[illegible]	56-30	[illegible]	27-61	27-2
56-42	56-1	27-16	[illegible]	27-4
[illegible]	[illegible]	27-81	27-20	27-75
[illegible]	56-56	27-36	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	[illegible]
1-9-10	[illegible]-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
[illegible]	4-1-2	7-8-9
[illegible]	4-2-3	7-10-1
[illegible]	5-6-7	7-2-3
3-4-5	[illegible]	7-4-5

Vincite ambate 60 Bari
53 Genova

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e [illegible] integrali

L. [illegible]	16 - 36 - 27 - 17 - 68 - 4
	20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	[illegible] - 16 - 60 - 54 - 36 - 41 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 85 - 74
224 combinazioni	- varianti = 29 - 32 - 46 - 50 - 68 - 65 - 78 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mista, via Visca 27, Candela.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di [illegible] a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: [illegible] (usate nelle [illegible] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dell'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

VENETA ARREDI

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO



AMBIENTE N. 200 - Cameretta mod. ANDREA costruita in melaminico, a basso contenuto di formaldeide classe El, corrispondente alle normative CEE per la tutela della salute. Ante stondate.
Disponibile nei colori: noce, acero, bianco, sabbia, giada, blu, verde, mela e arancione. Armadi e libreria L. 319 H. 230, scrittoio con dattilo L. 135, cassettiera a 3 cassetti con ruote, sedia Sara, letto Tulipano, cassettiera a 2 cassetti H. 54 P. 46.

~~£. 4.659.000~~

£ 3.000.000



AMBIENTE N. 204 - Cameretta mod. ANDREA costruita in melaminico, a basso contenuto di formaldeide classe El, corrispondente alle normative CEE per la tutela della salute. Ante stondate.
Disponibile nei colori: noce, acero, bianco, sabbia, giada, blu, verde, mela e arancione.
Letto a soppalco volley L. 199, 2 contenitori e scaletta, 3 librerie H. 134, scrittoio L. 103, letto Oasi, comodino 3 cassetti, sedia Luna.

~~£. 3.825.000~~

£ 2.500.000



AMBIENTE N. 1 - Cameretta mod. FLORENCE In tamburato costruita con materiali di Iª scelta sia per la struttura che per i frontali.
Disponibile nelle finiture vaniglia e turchese.
Escluso pouff e toilette.
Armadi L. 190 H. 230, Mantovana con tendaggio, Letto Leonardo, comodino a 2 cassetti L. 57 H. 55.

~~£. 5.600.000~~

£ 4.100.000

Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.
N.B. Sono esclusi materasso, rete e copriletto

C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149
ZONA CRISTO - ALESSANDRIA
TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

QUESTI
FANTASTICI
PREZZI

CASA IN COSTA AZZURRA?



INFORMATI SUBITO!
TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

CON ISIT
INVESTI SICURO!

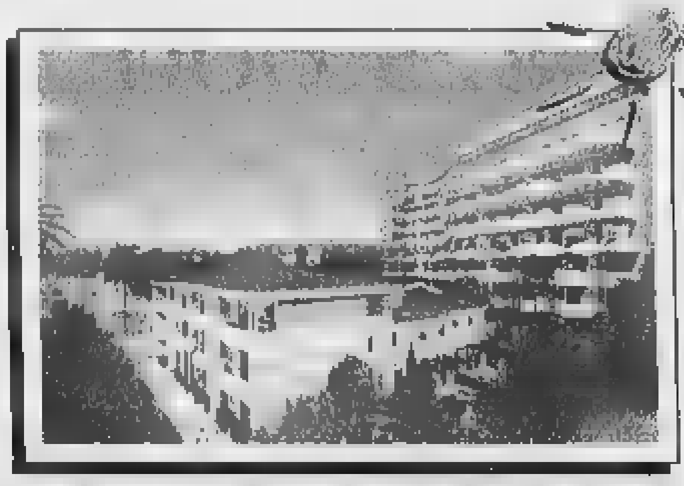


Cannes

In nuovo Residence con piscina e lago nella primissima pre-collina, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento; affitto garantito 7%.

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 100.000.000

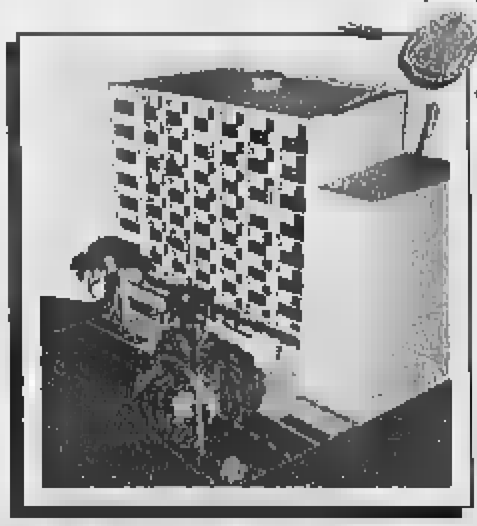


Juan les Pins

Il Residence gode di una posizione suggestiva, centrale e vicina al mare. Esposto pienamente a Sud, offre una splendida vista mare agli alloggi dei piani alti. Sono disponibili diverse tipologie di alloggio e alcune villette.

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 110/150.000.000



Nizza

A soli 40 mt. dalle spiagge della Promenade, in splendida posizione centrale, sul prolungamento della via pedonale, alloggi con ampi terrazzi, esposizione pieno sud.
Piani alti con panoramica vista mare.

ULTIMI BILOCALI

da L. 185.000.000

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:
Acquisto diretto da impresa • Assistenza post vendita
Assistenza finanziaria e mutui convenzionati
con primarie banche francesi CRÉDIT AGRICOLE
ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Offertissime Nizza

- Centro Fleurs 300 mt. dal mare, bilocali ristrutturati [illegible] soppalco da L. [illegible]
- Promenade. Vista mare eccezionale in ristrutturazione trilocali **L. 250.000.000 / L. 340.000.000** trilocale mansardato **L. 292.800.000**
- Splendidi alloggi finemente ristrutturati in prestigiosa casa d'epoca vicino al Negresco **L. 300.000.000, L. 500.000.000, L. 800.000.000**

Da sempre il punto di riferimento in Costa Azzurra!

www.isit-immo.it ISIT **Torino - Via Maria Vittoria, 24 - Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052**

Pallanuoto A1: classifica di seconda fase ormai decisa, ma alla Rari brucia il ko dell'andata

L'Athena vuole vendicare una beffa

Oggi alle 20,30 in corso Colombo arriva la Florentia

SAVONA. Arriva la Florentia (ore 20,30 piscina di corso Colombo, arbitri Carannante [illegible] Picchetto, duirette tv su RaiSat) in una partita se[illegible]a motivi per la classifica, ormai decisa. Ma grida ancora vendetta per la gara di andata, persa a causa di un arbitraggio disastroso. La ferita brucia ancora, e ci sono i presupposti per una partita in cui Soltani [illegible] C. non avranno vita facile. Rari ancora in emergenza per l'infortunio [illegible] Temellini: il giocatore è stato visitato dai professori Moretti e Mantero, che hanno escluso la rottura [illegible] metacarpo. E' [illegible] riscontra[illegible] invece [illegible] lussazione del legamento: [illegible] dovrebbe subire un intervento chirurgico.

Visitato anche da un fisioterapista francese di Grenoble, il giocatore si vedrà applicato un tutore [illegible] immobilizzerà il dito per circa un mese. Un «bravo» comunque [illegible] questa Rari che ha messo i brividi al Posillipo, giocando [illegible] partita vibran[illegible] ed intensa, fotografia di un campionato nato con oneste pretese di salvezza e finito in crescendo wagneriano. Una splendida cavalcata «sporcata» solo dalla Fin con una serie di decisioni a dir poco cervellotiche che hanno macchiato tutta la pallanuoto, oltre che penalizzare pesantemente la squadra di Savona.

In ultima analisi Mistrangelo appare soddisfatto: «Abbiamo disputato un campionato su alti livelli, nonostante i problemi legati agli infortuni. Concedere anche mercoledì due elementi come [illegible] Cavallera, con in più l'infortunio a Temellini durante la terza frazione non è cosa da poco. I [illegible] hanno dimostrato [illegible] 'esserci', di [illegible] raggiunto [illegible] maturità, tutto l'ambiente dev'essere orgoglioso della squadra».

Alle Rari basterà ora togliersi [illegible] piccole soddisfazioni: replicare alla [illegible] Firenze e chiudere con una seconda vittoria alle spese del Recco: due piccole «vendette» per chiudere in bellezza e regalare un sorriso ai tifosi. [en. for.]



Sargiano, qui [illegible] spalle in azione: i baby della Rari han giocato una grande stagione

Il [illegible] Camogli-Chiavari

A2: Bogliasco attacca il Como Averaimo ritornerà in Liguria?

A turno tutte le liguri, tranne Nervi [illegible] Imperia, hanno sognato la A1, raggiungendo il 2° posto del girone Nord della A2. Camogli, Bogliasco, Sori e Chiavari [illegible] poste, però sempre senza [illegible] dovuta continuità, all'inseguimento del Brescia. Da qualche settimana invece il secondo p[illegible] è nelle mani del Como, [illegible] la fuga [illegible] coppia lombarda pare destinata a chiudersi positivamente. Anche perché, come detto, dietro le liguri si sgambettano [illegible] vicenda, ponendosi alternativamente all'insegui[illegible]to. Dopo la quinta di ritorno è di nuovo il Chiavari [illegible] Mino Marsili, pur [illegible] Milat [illegible] Trusso, a possedere il terzo posto. [illegible] per quanto?

La sesta di ritorno, domani, potrebbe nuovamente mutare i valori, visto il severo impegno in trasferta, [illegible] in [illegible] derby, che attende Chiari e soci. Camogli (27)-Chiavari (29) a Recco dovrebbe risultare particolarmente interessante, col ricordo del rocambolesco 7-7 nel match d'andata (a riportare i camoglini in parità una rete [illegible] Rainero dalla lunga distanza, [illegible] 30 secondi dalla sirena) ancora vivo.

Intanto le due squadre conosceranno già il risultato [illegible] Bogliasco (25)-Como (32), e [illegible] questo punto l'aiuto fra liguri potrebbe risultare determinante per provare a scalzare i lariani dalla seconda piazza. Impegni in trasferta per le altre regionali: il Sori (27) a Bergamo (17) [illegible] obiettivo i tre punti; il Nervi [illegible] Padova (19) [illegible] la speranza [illegible] evitare il sorpasso ad opera del Plebiscito; l'Imperia (3) a Torino (15) con l'auspicio di uscire dalla «Usmiani» con un passivo non pesantissimo.

Chiude il programma Brescia (46)-Modena (16) con i lombardi che pensano già al prossimo anno in A1 (e si parla come pri[illegible] rinforzo del portiere Ferrari in sostituzione di Gianni Averaimo, il quale tornerebbe [illegible] giocare il Liguria), ma che risultano nell'occasione ugualmente strafavoriti. [g. s.]

E' battaglia solo nei playout

Ormai scontata la «Final Four» [illegible] si lotta per non retrocedere

Danilo Sanguineti

I playoff sono finiti mercoledì sera: inutile attendere il girone di ritorno dei due quadrangolari perché nomi [illegible] posizioni di partenza delle quattro finaliste sono scritti nel marmo. Il 26 giugno al Foro Italico Posillipo contro Pescara e Roma contro Florentia, con buona pace dell'agonismo, della lealtà sportiva e dell'interesse attorno a [illegible] campionato che è naufragato [illegible] neppure avvistare il porto d'attracco.

Le tre restanti giornate della seconda fase hanno un qualche interesse solo nel girone [illegible] dannati, i playout dove Civitavecchia, Catania e Paler[illegible] combattono «sul serio» per non far compagnia alla Lazio che [illegible] in serie A2. Se poi [illegible] vuole vedere una partita realmente accanita bisogna trasferirsi tra le scartoffie della Fin dove in questi giorni, tra ricorsi (giudiziari-sportivi [illegible] giudiziari [illegible] basta), e presentazioni di «nuove» candidature, le carte bollate fischiano [illegible] pallottole.

Il 3 luglio dovrebbero tenersi le elezioni del nuovo consiglio federale: domenica scade il tempo per chi vuole proporsi agli elettori, per il momento si sa del napoletano Del Gaudio, del fiorentino Lonzi, del romano Barelli. In Liguria si sono chiamati (definitivamente?) fuori Sandro Ghibellini e [illegible]amos Fondelli. Comunque vada [illegible] finire non sarà [illegible] ma un faticoso [illegible] tra nuovisti [illegible] chi è abbarbicato alle vecchie poltrone.

[illegible] Nel girone [illegible] Posillipo (p. 24)-Recco (p. 5) [illegible] gioca domani alle 17,30 piscina Scandone) è una pura formalità. Ai rossoverdi di De Crescenzo p[illegible] salvare stagione [illegible] onore (seriamente compromesso dalla partita-farsa [illegible] la Roma) non resta che riacciuffare quello scudetto che nei due precedenti tentativi [illegible] sfuggito per [illegible] soffio. I giovani biancocelesti di Baldineti proseguono il loro corso di apprendistato in vista della prossima stagione. Roccarino, Angelone, Caliogna, Cichero, Mina e Canessa vanno giudicati in proiezione futura. Senza Konrad, Gyongyoesi e Celia, a far loro da balia restano Magalotti, Ghibellini, Ferrari, Botto [illegible] Venturelli. Nel girone [illegible] sempre alle 17,30 Roma (27)-Bologna (3) e Pescara (18)-Canottieri Napoli (6).

PLAYOUT Alle 17,30 alla Olimpi[illegible] di Palermo Telimar (15)-Lazio (2) e alla Sociale Civitavecchia (18)-Catania (16). Se il Civitavecchia [illegible] la seconda retrocessione sarà una questione da risolvere tra le due siciliane.



Bovo (Pescara) verso le finali scudetto

Emergono l'Entella e il Sestri Levante

In Coppa del Sindaco le big non deludono

Nel calcio per i giovani, si è chiuso il Trofeo Ugo Dettore: ecco i risultati

Avanti tutte le levantine alla Coppa del Sindaco, manifestazione genovese [illegible] a società iscritte [illegible] Figc, che al via presentava il numero record di 71 squadre. Finora cammino assolutamente tranquillo per le più attese, l'Entella ed il [illegible]tri Le[illegible] I biancocelesti (testa di [illegible] numero uno per il girone di Molassana Cà de Rissi) mercoledì sera hanno sconfitto senza problemi il Fontanegli per 6-2, dopo aver battuto [illegible] primo turno la Concordia (3-1).

I corsari, testa di serie numero 2 di Molassana, sempre mercoledì hanno superato il Ponte Car[illegible] per 5-3, d[illegible] il successo all'esordio sul Ligorna Amatori (8-7 ai rigori). Ma la [illegible] rivelazione dei primi turni si [illegible] dimostrata [illegible] Camogli Golfo Paradiso, [illegible] grado di vincere alla grande: 6-0 al Baiardo Under [illegible] 9-1 al Sant'Olcese. Dodici, fra Molassana [illegible] il campo di Cornigliano, le squadre già qualificate per gli ottavi: Entella, Sestri, Camogli, Molassana, Ligorna, Pontedecimo, Don Bosco, Praese, Casellese, Corniglianese, Borzoli e Sampierdarenese. La [illegible] del calcio genovese, tranne [illegible] Sestrese che non partecipa [illegible] questa edizione.

Dai grandi ai giovani, con la parola «fine» [illegible] 6a edizione del Trofeo Ugo «Pipetta» Dettore organizzato dalla Calvarese e ri[illegible] a Giovanissimi, Esordienti [illegible] Pulcini Sperimentali. I vincitori: Giacomo Mora nei Giovanissimi (1-0 in finale sull'Amicizia S. Rocco, [illegible] di Canonica) con Bosio (Arecco) miglior portiere [illegible] Monticone (S. Rocco) capocannoniere; Calvarese negli Esordienti (2-0 in finale al S. Michele, doppietta [illegible] Denis Cavagnaro) con Schiavello (S. Michele) miglior portiere e Bolognese (S. Michele) capocannoniere; Genoa nei Pulcini (6-1 al Ligorna) con Beschi (Pro Recco) miglior portiere, Invernizio (Genoa) capocannoniere [illegible] Paolo Arata (Calvarese) giocatore più giovane. Stagione felice, a livello giovanile per Calvari: ultimo sigillo il successo negli Allievi provinciali (1-0 nello spareggio sulla Bolzanetese, [illegible] di Musante). [g. s.]

I ripescaggi

Tanti problemi per la Seconda

Promozioni e retrocessioni dai tornei di Seconda e Terza categoria gestiti dal Comitato di Chiavari riserveranno più di [illegible] sorpresa. E' ancora presto per [illegible] una parola definitiva: solo a chiusura delle iscrizioni (fine luglio) si saprà qualcosa di preciso su chi ha rinunciato e su chi ha deciso di unire le forze con altri club, tuttavia ci [illegible] già alcuni punti fermi che modificano i risultati del campo.

A Ciassetta, seconda [illegible] un punto dall'Atletico Maggi in Terza, rifiuterà la promozione. [illegible] tecnico Canceddа e i dirigenti avrebbero voluto fare il tentativo nella categoria superiore ma la maggior parte dei giocatori era contraria. Non ci saranno conseguenze per il club: come recitano le carte federali la promozione [illegible] è un «obbligo» per chi [illegible] la ottiene sul campo.

Il girone E di Seconda ha perso 5 squadre: Ciavai e Moneglia salgono in Prima; [illegible] Salvatore, [illegible] e Vecchia Chiavari scendono in Seconda. Per tornare a 16 non bastano Calvarese (retrocessa dalla Prima) [illegible] Atletico (promosso [illegible] Terza). Tre i posti liberi: uno è [illegible] Sori (retrocesso dalla Prima) [illegible] due, da assegnare alle squadre che ne faranno richiesta: [illegible] delle retrocesse Vecchia e Ri non paiono interessate, il [illegible] Sal[illegible] è già stato ripescato 12 mesi [illegible]. In Terza si faranno avanti e [illegible] favorito Saline (terza classificata) [illegible] Fontanabuonagattorna (quarta). Non ha grandi chance l'Avegno che ha storia federale troppo breve. La squadra del presidente Bozzo sarà in ogni caso notevolmente rafforzata dagli ex Juniores della Pro Recco e dal lo[illegible] allenatore Zambelli, che passe[illegible] in biancoazzurro. [d. s.]

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subìto violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

[illegible] Cottini, assassinato per 200 mila lire da due [illegible] mentre era in servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci dopo [illegible] serata in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato da [illegible] extracomunitario che brandiva [illegible] bottiglia frantumata.

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella consumata ai danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi non conoscano replica, i loro casi sono all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto [illegible]e vittime di reati». Associazione nata per costituire un fondo di indennizzo riservato ai cittadini che subiscono [illegible] violenze. E associazione di cui ieri mattina è stato firmato a Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti il sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a [illegible] del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta [illegible] la delega sulla sicurezza e che dell'organismo è stato [illegible] presidente.

L'iniziativa nasce per fornire un aiuto [illegible] a tutti coloro che, in situazioni di indigenza, sono stati oggetto di violenza: dal pensionato che resta vittima [illegible] uno scippo, al commerciante che, a seguito di una rapina, è costretto a tenere le saracinesche abbassate. Non si tratta di un risarcimento (a quello provvedono [illegible] assicurazioni), [illegible] di un contributo economico elargito a chi dimostri [illegible] averne reale necessità.



Il vicesindaco Domenico Carpanini

«E' importante che da una città come la nostra sia partito un simile progetto»

«Operare a favore [illegible] una città più [illegible] non significa soltanto contrastare il crimine, [illegible] anche aiutare materialmente chi ne resta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -, in altri Paesi europei è lo Stato che provvede. In Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede un aiuto alle vittime del racket e dell'usura. Perciò abbiamo ritenuto impor[illegible] attivarci come Città per arrivare a questo risultato».

Ogni socio fondatore verserà un contributo di 50 milioni, mentre gli altri che entreranno in un secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare almeno 25 milioni l'anno. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ricerca fra enti privati e istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura o nello spirito, [illegible] servizio «Anziani vittime di violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche se in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in casa, ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o sostituire la serratura. Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte di Appello Giancarlo Capirossi, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan. [e. min.]

TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli [illegible] puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto [illegible] un collegamento satellitare.



VITTORIO [illegible] Infermiere [illegible] Mauriziano, 32 anni, la notte del [illegible] luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo della sua Tempra, in corso Vercelli. Li [illegible] hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse, Vittorio Ianniello. Il suo aggressore, un extracomunitario, è fuggito insieme con un gruppo di altri connazionali.



FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo si trattasse di un pezzo di ghiaccio. E invece c'era una vite e anche due rondelle di metallo». Giovanna, impiegata della Procura, [illegible] riesce a capacitarsi di quello che le è accaduto [illegible] mattina del 29 maggio [illegible] «E se fosse capitata in mano [illegible] un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo di Città 7. Era quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita [illegible] le colleghe al secondo piano. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. [illegible] in tanti vicino al distributore automatico per le bibite. Un'aranciata, una coca cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la sete. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata [illegible] ufficio e l'ho lasciata un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla. Poi ho avvertito quegli strani rumori che provenivano dall'interno. Sarà [illegible] pezzo [illegible] ghiaccio, mi sono detta. E l'ho lasciata in un angolo accanto al computer».

Verso l'una e [illegible] all'ora di uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in mano per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, con sorpresa, ho risentito quel rumore metallico. Non può essere il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata e sono caduti quei pezzi di metallo». Chiama i colleghi: «Venite [illegible] po' a vedere cosa [illegible] uscito dalla lattina. Cose da pazzi». Sorride ma è piuttosto spaventata l'impiegata. Si consulta con i colleghi poi decidono [illegible] segnalare l'episodio al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato [illegible] lui anni fa, quando era pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i Nas e fa sequestrare la lattina. Adesso del caso si occupa il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. 5 della legge del 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si è rivolta all'avvocato Chira Vitlone per valutare [illegible] costituirsi parte civile.

Come sono finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di un «atto doloso», ma quasi certamente [illegible] un «inconveniente tecnico». Ed è quindi probabile che [illegible] fascicolo aperto alla Procura torinese passi di [illegible] e potrebbe, per competenza, andare al magistrato [illegible] Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

[illegible] QUESTURA [illegible]

In dieci giorni 74 arresti

Settantaquattro persone arrestate, [illegible] quelle indagate: questo il bilancio del nucleo Volante della polizia, nei primi dieci giorni [illegible] giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto [illegible] mirati, di giorno e di notte, in varie zone della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in San Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle proteste dei cittadini che lamentano il dilagare della malavita in questi punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici le persone arrestate per rapina, [illegible] per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in carcere tre marocchini, sorpresi ai Murazzi [illegible] hashish. Per rapina invece sono stati arrestati due giovani, uno è minore: avevano strappato la borsetta ad una donna, in via Stradella.

Saevecke accusa

«Tribunale militare comunista»

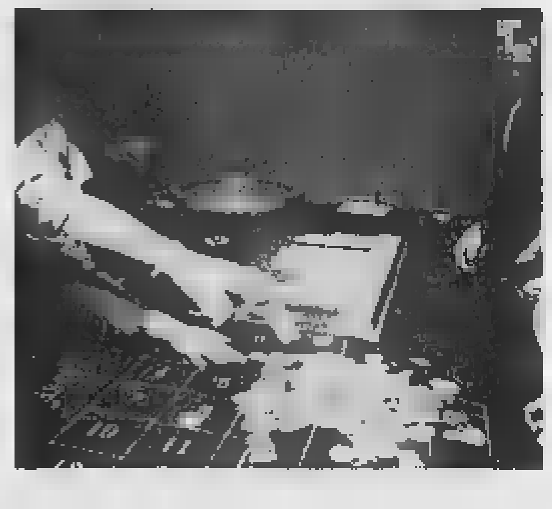
Theo Saevecke, [illegible] anni, il nazista condannato all'ergastolo per la strage di piazzale Loreto nel '44, ha respinto [illegible] sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A scontare la pena in Italia [illegible] ci penso nemmeno», fa sapere dalla sua casa a Bad Rothenfelde (in Germania). «E' tutta una menzogna». La procura di Osnabrueck attende la motivazione della sentenza per valutare se indagarlo anche in Germania.

«Un imputato [illegible] ha definiti comunisti? Beh, non c'è proprio niente da commentare. I giudici devono parlare solo con le sentenze. E' la risposta del presidente del tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa o alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello. «Il processo si è svolto correttamente. [illegible] lui si fosse degnato di venire [illegible] Italia a assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un imputato, anziché difendersi, attacca chi lo giudica».

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può curare

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza



Secondo alcuni esperti, alcune [illegible] dipendenza

In Italia i «malati» sono 150 mila su 13 milioni di scommettitori

Una pillola contro la tentazione del gioco d'azzardo. Contro l'ossessione delle scommesse, [illegible] dipendenza paragonabile in tutto e per tutto a quelle dell'alcol e della droga.

Nel convegno «Il gioco, dal divertimento alla dipendenza» che si è svolto ieri al Turin Palace Hotel si è discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia dei farmaci contro il vizio. Non è una novità, ma [illegible] è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore del dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, infatti, «il gioco d'azzardo patologico è un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facil[illegible] il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione [illegible] anche nella chimica, più che nel[illegible] pura e semplice forza [illegible] volontà: le sostanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire efficacemente anche per fermare i giocatori».

Ravizza, che ha in cura cinque giocatori, afferma che «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato [illegible] assumere i medicinali».

Secondo Eric Hollander, psichiatra della Sinai School of Medicine di New York, somministrando una pillola a base di fluvoxamina [illegible] riesce a ridurre l'impulso al gioco. Il 70 per cento dei suoi pazienti, spiega il medico statunitense, «ha addirittura smesso di giocare del tutto». E a conferma della natura patologica [illegible] gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami con altre abitudini pericolose ma irrefrenabili, ecco anche i risultati di alcune ricerche condotte negli [illegible] dagli Anonymous Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» ha avuto nel corso della vita anche problemi legati alla dipendenza [illegible] alcol e droga. «In un campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - è stato riferito al convegno - si è inoltre riscontrato che ben [illegible] per cento presentava i sintomi della depressione maggiore».

Ma come riconoscere il giocatore patologico? Due sono le caratteristiche fondamentali: la quantità [illegible] tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le somme giocate, che sono spesso superiori alle possibilità economiche [illegible] giocatore. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne è affetto ad aumentare le quantità di "droga" necessaria per ottenere lo [illegible] livello di beneficio». Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano la famiglia, finiscono vittime degli usurai, iniziano a delinquere, o, [illegible] donne, a prostituirsi». Oppure, co[illegible] caso recente del rappresentante [illegible] Villafranca Fontana in questi giorni al centro di un'inchiesta [illegible] un presunto traffico di organi, «ci si vende un rene per [illegible] i soldi persi».

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli Usa «colpisce dall'1 al [illegible] per cento [illegible] popolazione complessiva». In Italia si stima che [illegible] e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza delle scommesse, delle puntate, del rilancio, sono circa 150 mila [illegible] 13 milioni [illegible] giocatori abituali.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Al voto del 13 giugno [illegible] due Comuni



TORINO. Saranno due in [illegible] rispetto al previsto i Comuni del torinese interessati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, essere [illegible] a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, in Canavese, [illegible] si voterà il 13 giugno. A Cascinette d'Ivrea non è stata, infatti, presentata alcuna lista di candidati e, pertanto, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione delle elezioni. [illegible] Mazzè si voterà, invece, per il [illegible] degli organi del Comune, il 27 giugno. Motivo [illegible] rinvio è il fatto che una lista di candidati, inizialmente ricusata, è stata riammessa con [illegible] dal Tar del Piemonte. Domenica [illegible] dieci i centri del torinese, con una popolazione superiore a 15 mila abitanti interessati alle votazioni: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, San Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico di droga [illegible] in Spagna

ALESSANDRIA. Due alessandrini sono stati arrestati in Spagna nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga (500 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale [illegible] stato ucciso uno dei fornitori dello stupefacente, uno spagnolo. Sono Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di 56 anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» della banda [illegible] ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata 10 mesi, sono coinvolti anche francesi, portoghesi e spagnoli.

Ghiacciai delle Alpi a rischio Cesio 137

ALAGNA. Fra una decina d'anni ci sarà il rischio che i ghiacciai delle Alpi possano espellere il Cesio 137 della fuga radioattiva del 1986 a Cernobyl. La previsione è dell'Arpa, ed è stata ufficializzata a seguito di studi effettuati nei ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il lento e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli di radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni 50 e 60.

Cgil, Cisl e Uil ad [illegible] «Quale [illegible] per il Gft?»



TORINO. Un messaggio allo stilista Armani (foto) è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono: «Se è vero che Armani sta valutando in questi giorni quale debba [illegible] l'assetto più conveniente da dare alla sua impresa i dipendenti del Gft chiedono di essere trattati con il riguardo e la riconoscenza dovuti a coloro che [illegible] impiegati da molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

In un incontro con Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le loro preoccupa[illegible] sulla sorte dello stabilimento torinese. Dicono: «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovesse chiudersi con un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

Casinò Saint-Vincent guidato [illegible] triumvirato

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente della Commissione di coordinamento della Regione Val d'Aosta ha vistato ieri la legge approvata in aprile dal Consiglio che sancisce la fine di un'epoca, quella del Commissario straordinario unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione [illegible] la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fino a quel momento).

Biella, recuperato quadro di Campigli

BIELLA. Un Campigli del valore di mezzo miliardo, rubato a Milano nell'aprile scorso, è stato recuperato in città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», del 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è un indagato. Il quadro era stato rubato in via Fatebenefratelli con la lussuosa Mercedes che lo trasportava: i ladri avevano costretto l'autista a scendere ed erano ripartiti con la berlina e il quadro.

Cuneo-Nizza, è polemica [illegible]



CUNEO. E' polemica fra coloro che utilizzano la ferrovia Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» e la Costa Azzurra: un biglietto, acquistato alla stazione di Cuneo, [illegible] destinazione Mentone, [illegible] 20.900 lire, mentre se si utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone si pagano soltanto 11.220 lire (rispettivamente 8200 lire e 3 mila lire) e la cifra scende ancora se a Ventimiglia si acquista il [illegible]ndo ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione italiana di confine. Motivo della differenza di prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza o Montecarlo (in questo caso si può pagare 22.600, 18.800 o 14.400 lire, per identico percorso e stessi chilometri).

[illegible] la collega impiegato [illegible]ciato

VENTIMIGLIA. Da cinque anni molestava [illegible] collega di lavoro [illegible] telefonate [illegible] a sfondo sessuale. Un operaio di Ventimiglia, 39 anni, sposato, due figli, impiegato in un ente pubblico della città, è stato denunciato dai carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. La vittima, [illegible] impiegata di 25 anni, sposata, con un figlio, lavorava nel suo [illegible] settore e non aveva mai sospettato di nulla.

[illegible] rifiutati [illegible] albergo ossolano?

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa che l'associazione «L'Aquilone» di Sanremo ha lanciato contro l'Albergo Fonti e Milano di Bognanco, sostenendo con un comunicato [illegible] aver prenotato [illegible] soggiorno estivo per 70 persone. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «Non è vero, non c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto [illegible] soggiornare qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».

Asti, «staffetta» di artisti nel ricordo di Vittorio Alfieri



ASTI. Sarà una singolare «staffetta» che vedrà protagonisti tra gli altri Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti. Si svolgerà domani, dalle 16, lungo il «percorso» de «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Lettura continuata» l'iniziativa della Biblioteca Astense che vede personaggi famosi e semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera celebre (per partecipare basta presentarsi a palazzo Alfieri, [illegible] 375 dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta è caduta su un'opera dell'Alfieri, di cui ricorrono i 250 anni dalla nascita. Ogni «frazionista» leggerà una pagina: si andrà avanti sino al termine del libro, previsto per la [illegible] Una curiosità: gli organizzatori promettono che sarà anche possibile farsi fotografare accanto «all'autore».

LA [illegible]

IMPERIA-SANREMO

[illegible] PROVINCIA

Venerdì 11 Giugno 1999 — n. 41

UFFICI: IMPERIA, TEL. [illegible] - SANREMO, TEL. [illegible]
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-58 / FAX 0184.50.07.65

Provincia e 38 Comuni vicini al voto

Elezioni, [illegible]sh fi[illegible]le
Oggi [illegible]

A Imperia arriva il ministro Balbo Scajola (Fi): «Temo l'indifferenza»

[illegible] Delfino

IMPERIA

Oggi si conclude la campagna elettorale, infuocata [illegible]lo in questi ultimi, febbrili giorni di vigilia della consultazione. Do[illegible] [illegible] tace, domenica si vota. [illegible] 38, in provincia di Imperia, i Comuni dove [illegible] [illegible] alle ur[illegible] per eleggere il sindaco e, [illegible] questi, c'è [illegible]che il capoluogo. Le elezioni riguardano anche il presidente della Provincia (e i consiglieri, nei [illegible] collegi), il Parlamento Europeo e, soltanto per la città di Imperia, i Consiglieri [illegible] cinque Circoscrizioni: una [illegible] di candidati, alla caccia della preferenza [illegible] che, quest'anno, hanno [illegible] i mezzi più diversi [illegible] farsi propaganda, [illegible] «camper» con l'altoparlante al sito Internet, dalla messaggeria telefonica al classico «santino».

Molti «big» sono già [illegible] in Riviera, oggi tocca a un ministro, Laura Balbo (Pari Opportunità), che porrà [illegible] sigillo [illegible] [illegible]agna elettorale dei Verdi, parlando alle 18 a Porto Maurizio. E si è fermato nel Ponente per gli [illegible] interventi anche Claudio Scajola, il parlamentare imperiese che è il coordinatore nazionale [illegible] Forza Italia [illegible] che, subito dopo aver votato, volerà a Roma per seguire in di[illegible] i risultati [illegible] circa 5.000 Comuni coinvolti nella consultazione: «Per la prima volta, non potrò assistere allo spoglio delle schede nella mia città. È l'onere di chi ha gli onori. Ma la chiusura l'ho voluta riservare [illegible] mia provincia. Ril[illegible] che esiste un alto numero di indecisi, che c'è [illegible] per [illegible] [illegible] e poco interesse [illegible] la Provincia, soprattutto a Sanre[illegible] e Ventimiglia, dove non si vota per le Comunali: la mobili[illegible] [illegible] si av[illegible] [illegible] a Imperia. E da qui il Polo, che ha lavorato quattro anni [illegible] costruire l'alternativa alla sinistra, parte anche per la riconquista della Regione, da restituire all'elettorato moderato».

Circolano [illegible]daggi vari (e chissà quanto attendibili, visto che - secondo le campane - danno alternativamente in [illegible] questo o quel candidato), si infiammano i residui appuntamenti pubblici. Sono cinque i [illegible] alla presidenza della Provincia [illegible] quattro aspiranti sindaco di Imperia: e oggi [illegible] tutti impegnati a rivolgere l'ultimo appello agli elettori, spiegando le ragioni per cui dovrebbero votare per loro. Poi calerà il silenzio fino [illegible] 22 di domenica, quando comincerà lo spoglio delle Europee. Per conoscere i risultati della Provincia e dei Comuni invece bisognerà attendere lunedì [illegible]



In Prefettura confluiranno i risultati

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]

L'operazione-diossina dei veterinari dell'Asl investe anche le macellerie

Carne: continuano i sequestri

A Sanremo, Ventimiglia, Bordighera e Taggia

[illegible] [illegible]ero Moretti

SANREMO

Dieci vitelli macellati, appena giunti dal Belgio. E, ancora, lonze di maiale, prosciutti. L'operazione-diossina ha interessato anche grossisti e macellerie di Sanremo, Bordighera, Ventimiglia e Taggia. Sequestri cautelativi. Come disposto dal ministero della Sanità per tutti i prodotti [illegible] allevamento provenienti dal Belgio. Nessun [illegible] questro di pollame [illegible] uova.

Veterinari, vigili, e ispettori del Servizio Veterinario [illegible]l'Asl, hanno effettuato [illegible] [illegible]trollo a tappeto in Riviera. [illegible] il blitz si sposterà nei centri minori dell'entroterra.

Oltre alla [illegible] fresca [illegible] [illegible]gelata, i sequestri hanno interessato anche tutti i formaggi e lo yogurt di produzione belga.

Il dottor Sandro Palmero, di[illegible] del Servizio Veterinario, che ha diretto le operazioni, assi[illegible] che non c'è pericolo: «Quasi tutte le ditte che producono formaggi con latte proveniente dal [illegible]lgio - dice - hanno provveduto autonomamente a ritirare la merce dagli scaffali».

E aggiunge: «Per [illegible] consumatore non è difficile individuare i prodotti 'sospetti': è sufficiente controllare il marchietto ovale che compare sulla confezione. Se riporta [illegible] scritta 'Cee - B' e i primi due numero del codice a barre sono '54' significa che la [illegible] è [illegible] importata dal Belgio. Se invece, accanto alla sigla 'Cee' c'è la 'I' di Italia, non [illegible] problemi».



A rischio tutta la carne bovina e suina proveniente da allevamenti [illegible] Belgio

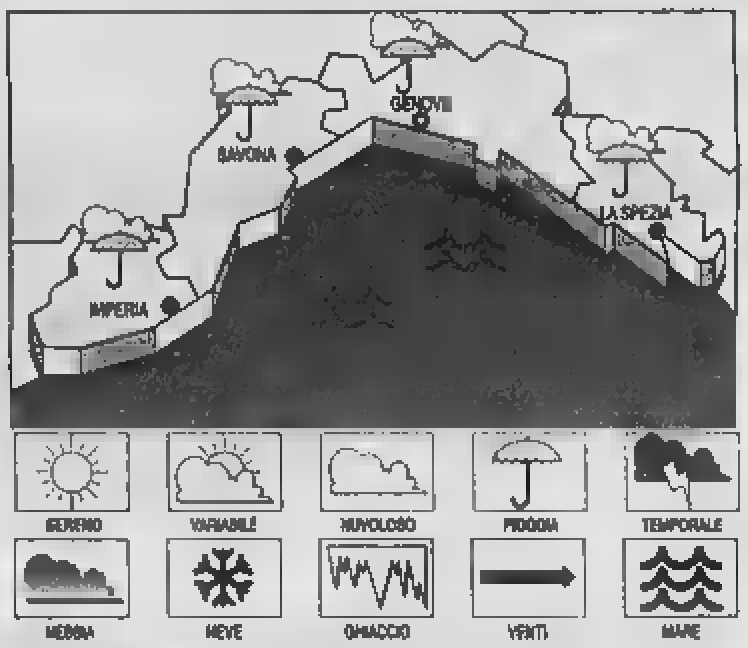
L'operazione-diossina ha interessato anche i vigili e gli ispettori dell'Ufficio Igiene dell'Asl che hanno operato soprattutto nelle farmacie. Obbiettivo: il latte in polvere e gli alimenti per la prima infanzia. [illegible] anche in questo [illegible] non sono stati effettuati sequestri perché, come spiega il responsabile del servizio, dottor Bettegazzi, le [illegible] farmaceutiche hanno provveduto al ritiro del[illegible] merce. [illegible] molti casi i grossisti non l'hanno neppure distribuita nelle farmacie.

Fra gli alimenti sottoposti a sequestro cautelativo figurano anche confezioni di pasta all'uovo. Ma non in grossi quantitativi.

Tutta la merce sequestrata dall'Asl e, in precedenza, nell'area di Imperia, dai carabinieri dei Nas, verrà sottoposta alle analisi per la ricerca di un'eventuale presenza di diossina. Ma quale? Spiegano [illegible] all'Usl: «Esistono centinaia di differenti tipologie di diossina, la Bromodiossina, la Clorodiossina, tanto per citare un paio di nomi. I laboratori scientifici, prima di effettuare le analisi, dovranno conoscere il tipo di veleno da ricercare. Perché di[illegible]te le verifiche si protrarranno per mesi».

Per ora è stato individuato dalla Regione un primo laboratorio [illegible] quale affidare l'esame dei campioni sequestrati: è quello dell'Agenzia regionale per l'ambiente della Spezia (Arpal) che già opera nella ricerca delle diossine nel campo dei rifiuti. Ma è necessario per [illegible] controllo efficace, investire del problema altri laboratori perché la merce sequestrata dall'Usl e dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni, ha raggiunto dimensioni tali da impegnare i ricercatori per [illegible]ni.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare e possibilità di isolati rovesci, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tempo previsto per domani. Condizioni anticicloniche con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI IERI. Temp. del m[illegible] 22 °C, umid. relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Est-Nord Est, velocità 15-25 km; cielo: nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	[illegible]	25	min 22
[illegible]	[illegible]	[illegible]	min 20
Imperia	[illegible]	22	min 20

[illegible]

Max: 24; min: 19; temp. mare 19 °C

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle [illegible]. La Luna leva alle 4,14 e cala [illegible] 18,18 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Morsia di Portofino.

Chiesti i danni dopo l'operazione all'utero subìta [illegible] Imperia

Garza dimenticata nell'addome e la paziente denuncia l'Usl

IMPERIA

Un metro di garza dimenticato nel basso ventre [illegible] una paziente a cui avevano tolto l'utero. Il fatto [illegible] successo all'ospedale [illegible] Imperia. La donna, 53 anni, ha passato me[illegible] di sofferenze (febbri, dolori lancinanti, infezioni) prima che, in Ginecologia, [illegible] accorgessero del corpo estraneo e lo [illegible]. Ma il pus che si era formato, le lacerazioni che si erano prodotte, hanno continuato a procurarle gravi [illegible]di. L'ultimo ricovero in ospedale risale a sabato, dovuto a un blocco intestinale.

Per i legali Alessandro Lodato Costa e Bruno Santini, che tutelano la donna, l'ennesimo inconveniente è da far risalire a quella distrazione in sala chirurgica. Han[illegible] presentato [illegible] denuncia per lesioni in procura. Il giudice dovrà stabilire se esistano responsabilità [illegible] a chi vadano attribuite. Contemporaneamente, gli avvocati hanno presentato a nome della cliente una richiesta di risarcimento.



Segue il caso il legale Alessandro Costa

L'operazione di isterectomia risale all'ottobre scorso. La donna, affetta da prolasso uterino (abbassamento e fuoriuscita di un viscere a causa del rilassamento dei tessuti di sostegno), aveva subito la totale asportazione dell'organo. «Da quel momento sono stati mesi di calvario», sostengono gli avvocati.

La donna [illegible] [illegible] conti[illegible] [illegible] da [illegible] spasmi e da febbri alte. I medici le hanno somministrato antibiotici ma i farmaci avevano l'effetto di calmare per poche ore i dolori. Poi ripartivano. In marzo, in seguito a [illegible] crisi acutissima che l'aveva sorpresa al lavoro, gli specialisti, [illegible] non poco imbarazzo, hanno finalmente scoperto cosa la [illegible] torturando. [illegible] [illegible] corpo [illegible] rimasto quasi un metro [illegible] garza con anima metallica che [illegible] [illegible] stato più recuperato. «Potevano evitarle tutte queste sofferenze: bastava che l'avessero sottoposta subito ai raggi», afferma il legale Costa

Ci[illegible] per danni, L'Usl ha avviato un'inchiesta interna. Il direttore sanitario Roberto Predonzani: «Non è pacifico che la disavventura capitata alla paziente abbia [illegible] [illegible] [illegible] l'operazione fat[illegible] [illegible] [illegible]pedale. Approfondiremo. Incidenti di questo tipo? La cronaca recente dimostra che possono capitare. Gli sbagli non sono solo prerogativa [illegible] sanità». [m. v.]

la BUONA NOTIZIA

[illegible] Hanno rinunciato [illegible] [illegible] pomeriggio [illegible] mare per una simpatica iniziativa in discoteca. Sono le centinaia di ragazzi che hanno partecipato al «matinée» alla Ninfa Egeria. Tutti sapevano che l'incasso, detratte le spese per la Siae, sarebbe [illegible] devoluto a «Specchio dei tempi» andando ad accrescere quanto raccolto finora a favore di Andrea Denitto, lo sfortunato sedicenne sanreme[illegible] che deve [illegible] sottoposto [illegible] una delicatissima (e molto costosa) operazione per cercare [illegible] restituirgli l'uso delle gambe, perso dopo un tuffo in mare finito su uno scoglio. Alla fine sono stati contati poco [illegible] di tre milioni.

Così il pomeriggio è volato in allegria fra musica e balli ma il pensiero [illegible] andato allo sfortunato Andrea, in quel momento costretto [illegible] una sedia a rotelle per un disgraziato tuffo in mare. Ora si attende un'altra festa, con Andrea nuovamente capa[illegible] di camminare. [m. c.]

Acquistati dal Comune

Sanremo, in arrivo posti-auto per la piscina

SANREMO. Saranno acquistati dal Comune i parcheggi privati adiacenti la piscina comunale risolvendo un problema per gli appassionati di nuoto che non sanno dove lasciare la loro auto. La giunta ha fornito parere favorevole ad una pratica alla quale era stato delegato il consigliere Michele Gandolfi.

I parcheggi saranno acquisiti con circa 350 milioni ricavati da un mutuo o attraverso l'avanzo di amministrazione.

«L'area, così come è divisa, prevede sull'asfalto ventiquattro posti auto - chiarisce Gandolfi -. Ma l'Ufficio viabilità ha già predisposto una suddivisione diversa, attenendosi al Codice della strada. In questo modo diventeranno diciotto. Ora sono chiusi da un cancello. Quando il Comune li acquisirà saranno destinati a parcheggio pubblico riservato agli utenti della piscina. Ciò permetterà di evitare di intralciare ulteriormente gli abitanti della zona».

Resta da stabilire se i parcheggi saranno liberi o a pagamento. [m. c.]

Macchine nei posteggi delle moto, limiti di velocità non rispettati

Imperia, troppi divieti ignorati

Proteste alle Ferriere: «Auto contromano»

Enrico Ferrari

IMPERIA

Fatto il divieto, trovato l'inganno: [illegible] un detto che ricorre spesso [illegible] Imperia, dove sono in aumento le proteste per la mancata osservanza di [illegible] unici, limiti di velocità e soste vietate. Le lamentele arrivano dalle ex Ferriere, dalla Marina di Porto, dal centro di Oneglia.

La direzione obbligatoria da poco introdotta in via Gibelli, nel rione Primavera, sembra avere pochi «fan». A segnalare i pericoli corsi dai ragazzi delle scuole [illegible] da lei stessa [illegible] Silvana Afflisio, madre di una bimba che frequenta la seconda elementare: «[illegible] può procedere verso il torrente, ma sono già stata sfiorata da macchine che viaggiano tranquillamente contromano. E' [illegible] una mossa intelligente creare un senso unico, però bisognerebbe farlo rispettare: qui i vigili non si vedono mai».

Diego Marrese, un giovane di Cipressa, mette in evidenza il caos che regna alla Marina di Porto Maurizio. Dice: «Lo [illegible] sabato sera [illegible] andato [illegible] Porto per passeggiare con alcuni miei compagni di classe, lungo il molo che congiunge via Scarincio al faro. I primi problemi [illegible] sono presentati [illegible] momento [illegible] posteggiare i motorini, visto che alcune autovetture sostavano sugli spazi dedicati ai ciclomotori [illegible] ostruiv[illegible] [illegible] passaggio sia ai veicoli sia ai pedoni. Inoltre la costruzione, iniziata recentemente, di quella aiuola (suppongo) di forma rotonda ubicata sull'area [illegible] fronte al "bar Corsaro", ha ulteriormente ridotto i posteggi per i [illegible] a due ruote che già l'estate [illegible] scarseggiavano con conseguenti multe "a valanga"».

Altro punto dolente: i limiti [illegible] velocità. In una città ricca di curve, c'è chi non sa [illegible]sistere alla tentazione data dai rettilinei. Sugli Argini dell'Impero, sono numerose le moto potenti e le auto lanciate oltre i 100 all'ora. E il limite dei cinquanta esiste anche sul lungomare Vespucci, dove [illegible] [illegible] piede [illegible] sull'acceleratore.



Sul lungomare Vespucci spesso non viene rispettato il limite dei 50 all'ora

[illegible]

CONCORSO

Premio di poesia «3° Millennio» [illegible] si conoscono i vincitori

Saranno resi noti oggi alle 18, nella sede Cepu di via Amendola 13, i nomi dei vincitori del primo concorso letterario [illegible] prosa e p[illegible] bandito dal Cepu, con il tema «Frasi e versi del terzo millennio». Il professor Tamburri, accademico della Crusca, illustrerà i criteri della scelta. Sono previsti per i vincitori delle sezioni due premi in libri del valore di mezzo milione, oltre alla pubblicazione delle opere premiate. [b. v.]

POSTE

Lavori a Ranzo e Armo uffici [illegible] per un giorno

Seguendo il piano di informatizzazione degli uffici postali previsto dalla Direzione provinciale, rimarranno oggi chiusi al pubblico gli uffici di Ranzo ed Armo. Con l'esecuzione di questo progetto, entro l'anno tutti gli sportelli e le unità operative di poste italiane saranno collegate fra loro. [b. v.]

[illegible]

Domenica in [illegible] [illegible] la presentazione [illegible] surf

[illegible] appassionati [illegible] surf si incontreranno domenica al circolo «La Rabina», davanti alle spiagge di Oneglia, dove saranno esposte a partire dalle 10 al[illegible] tavole della collezione '9[illegible] della ditta «RRD». Alle 10.30, seguirà un rinfresco. [b.v.]

[illegible]

Raccolta di firme della Lipu per proteggere i migratori

La Lipu (Lega italiana protezio[illegible] uccelli) lancia un appello [illegible] tutti gli amanti della Natura per firmare una petizione contro la caccia agli uccelli migratori. La raccolta di firme sarà inviata al Governo italiano, al Parlamento europeo e al Governo francese: in quest'ultimo caso per abolire la legge del 3 luglio 1988 che aumenta [illegible] un mese il periodo di cattura dei migratori. La Lipu si batte [illegible]tro l'abbattimento degli uccelli che, stremati dal viaggio, trovano [illegible] attenderli le doppiette dei cacciatori. Per informazioni tel. 0184/289798, oppure 0521/273043. [b. v.]

ARREDO

Aiuole in [illegible] Vespucci gli elogi per la pulizia

Arrivano elogi per le [illegible] condizioni e l'ordine [illegible] [illegible] vengo[illegible] mantenute le aiole del lungomare Vespucci, nella zona [illegible] Ferriere. Si segnala tuttavia che stona con il resto della zona la condizione in cui [illegible] lasciata la palma all'inizio della deviazione che porta [illegible] parcheggi. «Basterebbe tagliare qualche foglia», segnala un residente. [a. b.]

Intesa [illegible] la nautica, più vicina la nomina del presidente

Camera di Commercio Lupi al posto di Cozzi?

IMPERIA

E' più vicina la nomina del nuovo presidente della Camera di Commercio. La procedura si era bloccata, dopo il ricorso al Tar [illegible] alcuni operatori della nautica (e Giancarlo Mori, il presidente della Regione, aveva minacciato il commissariamento dell'ente): [illegible] ora, Confcommercio, Unione Industriali, Coldiretti, Confederazione italiana agricoltura, Confederazione generale dell'agricoltura e Confederazione nazionale dell'artigianato hanno siglato un protocollo d'intesa [illegible] gli operatori nautici per superare l'«impasse». Questi ultimi ritirano il ricorso, e ad essi il settore commercio cede uno dei cinque seggi a sua di[illegible].

In pratica, è il via libera alla presidenza per Enrico Lupi, che è membro di Giunta camerale [illegible] presidente dell'Azienda Speciale «Riviera dei Fiori» e della Confcommercio provinciale: sarà quindi lui a sostituire Gianni Cozzi, al vertice della Camera di commercio da molti anni. Dice Cozzi: «Sono [illegible]sfatto [illegible] come si è composta la vertenza. Non mi ricandido più, resto al timone sino a quando saranno espletate le procedure per la [illegible] del successore». E aggiunge Lupi: «La coesione delle organizzazioni e il sacrficio del settore commercio hanno consentito di trovare [illegible] soluzione». [b. v.]

[illegible]

Riecco la «partita della bontà» E la Borelli schiera due «prof»



Agnesi, Borelli e Carli si sfidano domani in un triangolare [illegible] calcio per beneficenza

IMPERIA

Torna domani, per il terzo anno consecutivo, la Partita della Bontà, triangolare [illegible] scopo benefico tra le selezioni aziendali delle principali industrie imperiesi, il cui ricavato sarà devoluto [illegible] Agphi e Anffas.

Al «Ciccione» [illegible]o in programma tre incontri di 45' ciascuno [illegible] le rappresentative di Agnesi, Borelli e Carli (nell'ordine, a partire dalle foto in alto). Il team della valle Impero può contare su elementi che hanno portato l'Imperia in C2 (Viviani [illegible] Peluffo), mentre la squadra dell'Olio Carli sarà guidata in panchina da Mario Virgilio [illegible] dall'ex difensore nerazzurro Luca Oddone. Alle 16 la sfida Agnesi-Borelli, seguita alle 17 da Carli e la perdente [illegible] 1° incontro e alle 18 da Carli e la vincente del 1° incontro. Calcio d'inizio affidato a Claudio Sala [illegible] direzione di gara a tre «fischietti» emergenti della Sezio[illegible] Aia [illegible] Imperia: Alessandro Savioli, Davide Rosso, Stefano Bisiani. [l. a.]

Imperia capofila

Sugli affitti nuovi accordi con i sindacati

[illegible] Imperia [illegible] il primo comune della provincia a stabilire i criteri di zona secondo cui calcolare i canoni di affitto. Lo comunicano le organizzazioni sindacali Sunia, Sicet, Uniat, i rappresentanti degli inquilini, dei piccoli proprietari (Appc e Uppi) e della Confedilizia. E' stata quindi applicata la legge 431/98 che fissa i nuovi parametri in base ai quali si potran[illegible] affittare gli appartamenti a prezzi diversi: in un caso si tratta di contratti concordati la cui durata è tre anni più proroga di due (daranno sgravi fiscali a proprietari e inquilini); nel secondo si tratta di contratti transitori la cui durata va dai [illegible] ai 18 mesi; infine i contratti per gli studenti universitari.

Si [illegible] completato l'iter sulla nuova disciplina degli affitti. Dice Franco Demoro, sindacalista Cisl (settore inquilini): «Siamo soddisfatti dell'accordo. Ringraziamo le autorità competenti e l'Amministrazione per l'interessamento e la tempestività, e la capacità di essere mediatore». [a. b.]

Scattano le perquisizioni della polizia nei campi nomadi

Ondata di furti in alloggio

Inquilino-detective blocca due ladri

[illegible]

L'ultima a essere presa di mira dai topi d'appartamento è stata via Manzoni, a Imperia, [illegible] in questi giorni hanno sofferto Diano e San Bartolomeo, I malviventi procedono con tecnica «a tappeto». Poche le zone risparmiate. Ma c'è [illegible] registrare un fatto che la polizia giudica molto positivo: cominciano ad arrivare al 113 diverse chiamate. Sono quelle degli abitanti dei palazzi. Notano individui sospetti aggirarsi negli atrii e tra i viali, alzano la cornetta, segnalano. Segno di un senso civico più sviluppato ma anche della paura di ritrovarsi nella lista delle famiglie derubate.

L'altra mattina un signore ha fatto di più. Si è trasformato in detective e ha seguito una coppia di nomadi appena uscita da un portone [illegible] via Manzoni. Sospettando che avessero appena fatto un colpo, l'uomo le ha pedinate fino in piazza Dante e poi in via Vieusseux. Notata [illegible] pattuglia della polizia che stava passando nelle vicinanze, l'improvvisato vigilante ha attirato l'attenzione degli agenti e li ha invitati in pratica a controllare le due donne. Alla vista dei poliziotti quelle si sono dileguate. Una ha fatto perdere definitivamente le [illegible] tracce, l'altra [illegible] stata bloccata. Aveva in tasca preziosi e [illegible]. La donna è stata denunciata, e per la seconda volta in pochi giorni. «E' sempre così - spiegano in questura - li fermiamo, loro lasciano passare qualche giorno, poi si rimettono in azione».



Nuova escalation di furti in alloggio

Dopo l'episodio gli agenti del servizio di prevenzione della questura sono andati al campo nomadi di Albenga, da dove in genere provenivano gli zingari che sono [illegible] fermati e controllati negli ultimi giorni. Le perquisizioni fatte nelle roulotte non hanno dato i frutti sperati. Nessuna traccia di cose rubate.

Con l'estate alle porte e la consueta escalation del crimine si corre ai ripari dotandosi di antifurti. «Abbiamo fatto installare l'allarme», rivela Carmelo Bandiera, dell'omonima ditta di se[illegible]ti. Due mesi fa i ladri gli avevano «visitato» casa a Oliveto, svuotandogli la cassaforte. Ai sensori elettronici [illegible] ricorsa anche la signora Piera Martini, che abita a Capo Berta. «E' [illegible] necessità, vivo in [illegible] isolata». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Nautica a Imperia mancano gli spazi

Sono assolutamente in sintonia con quanto espresso da Maurizio Reinisio. Ma la situazione è ancora più grottesca e grave [illegible] quanto possa trasparire: un esempio significativo [illegible] le condizioni e gli spazi nei quali [illegible] costretti a lavorare i cantieri [illegible] le officine nautiche ad Imperia, mentre l'amministrazione eseg[illegible] mirabolanti giochi di prestigio per illuderci che sta facendo..... certo, dei danni!

Augusto Cairo, Imperia

Camporosso, l'acqua e le maxi-bollette

Sono [illegible] pensionato, giorni fa ho ricevuto la bolletta [illegible]l'acqua, relativa a sei mesi. Ora, perchè tutti gli altri enti privati (Enel, Telecom, Italgas) [illegible] le loro bollette bimestrali e solamente l'Acquedotto di Savona, invia alcune bollette ogni semestre?

[illegible] noi anziani altera l'equilibrio mensile della già nostra poca pensione. La mia protesta, per f[illegible] sì che questo ente si adegui [illegible] tutti gli altri. [illegible] poi questo avviene p[illegible] mancanza di personale, allora vorrei suggerire all'Acquedotto di Savona che ci sono molti giova[illegible] che da parecchi anni [illegible] in attesa di occupazione.

Lettera firmata, Camporosso

Imperia [illegible] esulta per [illegible] «Bandiera [illegible]

E' con vera soddisfazione ed orgoglio che per il decimo anno consecutivo il porto turistico di Imperia è stato insignito della prestigiosa «Bandiera Blu d'Europa». La bandiera [illegible] a[illegible] g[illegible] annualmente [illegible]a FEE (Fondazione per l'educazione ambientale in Europa) [illegible] sede a Copenaghen che, dopo scrupolose analisi che devono soddisfare ben 15 parametri premia gli approdi più puliti [illegible] [illegible]glio organizzati.

In particolare il riconoscimento ha inteso premiare la validità dei servizi offerti agli utenti stanziali e ai diportisti in transito, nonchè [illegible] buon inserimento della strutura nell'ambiente circostante. Per noi è motivo di orgoglio poter accogliere i diportisti con la bandie[illegible] blu [illegible] all'ingresso del porto a garanzia di un approdo efficente, pulito e cordiale.

Il riconoscimento premia gli sforzi fatti in tutti questi [illegible] sia dagli Amministratori che dai Dipendenti. Un grazie vada ai Soci, che ci hanno supportato collaborando al nostro lavoro [illegible] suggerimenti ed idee.

Imperia Mare Spa

«A Imperia [illegible] i biglietti [illegible] [illegible]

Sono [illegible] pensionato che, per i suoi spostamenti, utilizza sempre il mezzo pubblico. E voglio segnalare [illegible] inconveniente che, agli utenti come me, ha creato disagio all'inizio di giu[illegible]o. Per quattro-cinque giorni non si riuscivano più a trovare i biglietti per l'autobus della Riviera Trasporti (linee urbane) [illegible] abituali punti di [illegible] cioè le edicole. Adesso risulta che la carenza sia stata colmata, ma auspico vivamente che ciò non debba più ripetersi, in futuro.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 262.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - [illegible] Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.876. Ospedaletti: 506.050. [illegible] di [illegible] 36.377. [illegible] [illegible] 325.132. Riva Li[illegible]. S. Stefano al Mare: 466.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] 0183-290.450. [illegible] 18-[illegible]. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

La farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 0183-293.723; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.682.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 0184-509.375.

Farmacie che assicurano la reperibilità in pro[illegible]

[illegible] piazza [illegible] 2, tel. 018[illegible]/351.14[illegible].

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, c.so Garibaldi 16, tel. 0183/407.530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183/495.095 (Diano Marina).

Arma di Taggia: *Zagorda*, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184/475.139.

Bordighera-Vallecrosia: *Faci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261.425 (Bordighera).

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] [illegible] 108/108, tel. 0184/689.015.

[illegible] di [illegible] *Cappi*, [illegible] [illegible] 70, tel. [illegible].

Riva Ligure: *A*[illegible] [illegible] [illegible] 42, tel. 0184/485.754.

Santo Stefano [illegible] [illegible]*volpini*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedale Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. [illegible] 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400, Guardia medica [illegible] [illegible] 0183-408.100. Guardia [illegible] festivi/or.: 8-12, [illegible] 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia telefono 0183-710.221; Sanremo telefono 018[illegible] 505.858; Ventimiglia: tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Diapositive al Filo d'Argento

Continuano le iniziative del «Filo d'Argento», sodalizio che organizza varie manifestazioni destinate agli anziani. Mercoledì alle 15.30, nella sede di Salita Padri Minimi 3 [illegible] Imperia, è prevista la proiezione di diapositive realizzate da Giuseppe C[illegible] [a. b.]

DOLCEACQUA

L'invito del «Visionarium»

Si può assistere ogni sabato e domenica al «Visionarium» di Dolceacqua: l'orario va dalle 16 alle 19. In via Doria, nel borgo antico [illegible] Dolceacqua, sono proposti filmati dedicati a natura [illegible] ambiente dell'entroterra, dal rio Bendola [illegible] Pigna. L'ingresso [illegible] 5 mila lire per gli adulti. Informazioni e prenotazioni allo 0184-206638. [a. b.]

PONTEDASSIO

La fiera [illegible] Valle Impero

Oggi a Pontedassio è prevista la tradizionale fiera. Per tutta la giornata, saranno in esposizione merci varie. [a. b.]

DIANO MARINA

Un dono del Lions club

Il Lions club di Diano Marina consegnerà in dono all'Auser-[illegible] d'Argento [illegible] mezzo mobile per disabili. La [illegible] [illegible] in programma domani alle 10,30 nella sede dell'Auser in via Cairoli 37. [a. b.]

PORNASSIO

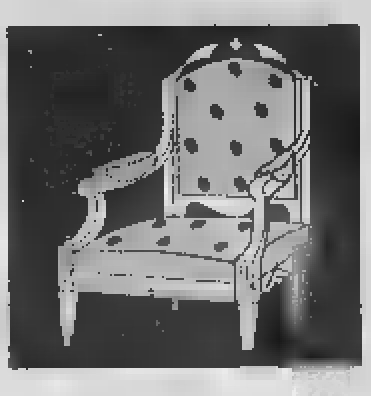
A Nava il «Camminaitalia»

Il Club Alpino italiano organizza il «Camminaitalia '99», manifestazione in collaborazione con Forze armate [illegible] Associazione nazionale alpini. Lunedì, alle 15.30, [illegible] «Camminaitalia» farà tappa al Colle [illegible] Nava. Il gruppo di marciatori sarà accolto al Sacrario della divisione alpina Cuneense. Informazioni allo 0183-710189. [a. b.]

[illegible]

In viaggio con l'Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia ha in programma [illegible] serie di viaggi. Dal 5 all'11 [illegible]mbre, proporrà escursioni in Abruzzo. Prenotazioni allo 0183-296367. [a. b.]



Imperia, appello delle associazioni di categoria ai candidati per Europa, Provincia e Comuni

«Dateci le condizioni per crescere»

Parlano industriali, commercianti, artigiani, coltivatori

[illegible]o Delfino

[illegible] decollo economico della provincia, auspicato da tempo, e il rilancio di Imperia, un capoluogo attraversato [illegible] crisi: [illegible] quello che coralmente si aspettano, sia pure [illegible] qualche sfumatura tra l'una e l'altra, le associazioni e le organizzazioni di categoria. Ed [illegible] questo [illegible]e già hanno chiesto ai vari candidati (al Parlamento Europeo, alla presidenza della Provincia o alla poltrona di sindaco dei principali Comuni) [illegible] che torneran[illegible] a ribadire agli amministratori eletti, subito dopo la [illegible]sultazione [illegible] 13 giugno.

Bruno Cattaneo è il direttore dell'Unione industriali di Imperia: «Una premessa, necessaria nel leggere tante dichiarazioni [illegible] richieste da "libro dei sogni": occorre rendersi conto che [illegible]suno, nè [illegible] sindaco, nè il presidente della Provincia, hanno la bacchetta magica. Detto questo, alla base di ogni ipotesi di sviluppo c'è [illegible] problema delle infrastrutture, tuttora irrisolto [illegible] sempre più grave. Sono questioni che non competono direttamente a Comuni e Provincia, però sindaco [illegible] presidente un'azione propulsiva, in tale direzione, la possono compiere. [illegible] agli imprenditori compete creare [illegible] lavoro, agli enti pubblici [illegible] le condizioni, perchè le imprese [illegible] sviluppino oppure ne possano nascere altre, nuove. Su cosa puntare? Gli indirizzi potrebbero essere la filiera del comparto alimentare, il turismo, la nautica. E, come industriali, ci riterremmo soddisfatti se appunto si cominciasse dalle infrastrutture. I collegamenti [illegible] di fondamentale importanza, per un territorio periferico come il nostro: Aurelia bis, ferrovia a monte, statale 28, porto [illegible] Imperia, sono tutte opere che [illegible] possono più essere rimandate».





Commercianti e artigiani chiedono ai futuri amministratori il massimo impegno per lo sviluppo [illegible] turismo e lo sfruttamento dei finanziamenti europei

Enrico Lupi è il presidente provinciale della Confcommercio: «Occorre, innanzitutto, proseguire sulla strada della valorizzazione del territorio in chiave turistica (intendo il binomio costa-entroterra). Biso[illegible] che l'Imperiese acquisti un respiro europeo, si inserisca nella macro-regione [illegible] via di definizione. E, anche nell'ottica di [illegible] specializzazione dei settori, è [illegible], se non addirittura indispensabile, procedere alla [illegible] di un osservatorio economico, che elabori i dati statistici e tenga monitorata costantemente la reale situazione occupazionale. Per quan[illegible] riguarda specificatamente il commercio, c'è una cosa che ci preoccupa: si parla tanto di Europa e si dimentica l'euro. Eppure è un problema ormai alle porte e che, in una z[illegible] di frontiera come la [illegible], [illegible] riguarda molto da vicino. Su questo fatto dell'Euro lamentiamo che [illegible] c'è l'attenzione dovuta».

Adriano Maini è il segretario provinciale della Cna, la Confederazione nazionale dell'artigianato: «C'è, a nostro avviso, un'esigenza primaria, [illegible] è quella che la Provincia deve attivarsi maggiormente per ottenere i finanziamenti comunitari. E' assolutamente improcrastinabile la creazione di un osservatorio economico: di questo strumento, ormai, non si può più fare a meno. E bisogna dare agevolare la [illegible] dell'impresa artigiana (possono essere create nuove imprese), nè si deve trascurare la formazione, intesa anche come aggiornamento professionale. E, in questo progetto di "sprovincializzazione" del [illegible] territorio, è indispensabile approfondire i contatti e la collaborazione con l'ampia regione delle Alpi del Mare».

Emilio Fugazzi è il direttore provinciale della Coldiretti: «Per prima cosa chiediamo che chiunque andrà a gestire l'ente pubblico Provincia approfondisca e aggiorni la con[illegible] dei regolamenti europei: per l'agricoltura soprattutto, infatti, [illegible] c'è finanziamento che non p[illegible] si attraverso l'Ue. Occorre rendersi conto che non è più possibile vivere alla giornata, specie in un [illegible] come il nostro, dove esistono migliaia di aziende. Diamo atto alla Provincia di [illegible] lavorato con attenzione: eppure, ancora non è stato sufficiente. Le chiediamo quindi di istituire una struttura di collegamento per i fondi strutturali. [illegible] proprio di creare un assessorato "ad hoc", che sarebbe l'ideale. Non che i funzionari siano carenti, ma [illegible] loro ruolo, in quest'ottica europa, è di grande rilievo, per supportare l'azione [illegible] presidente e di assessore: e abbiamo verificato che non sempre c'era una soddisfacente conoscenza della materia. Serve inoltre un serio progetto di rilancio globale dell'agricoltura, che attraversi la filiera fiore-olio-vino. [illegible] infine, per la città di Imperia, dal nuovo sindaco attendiamo più attenzione alle zone periferiche: il Comune non è soltanto piazza Dante, esistono frazioni e borgate poco servite [illegible] trascurate».

C'è interesse, quindi, [illegible] anche disincanto tra gli operatori. Alcuni, come gli albergatori [illegible] Imperia, si limitano a invocare «una migliore pulizia della città [illegible] scelte mirate alla vocazione turistica, commerciale e imprenditoriale del capoluogo». Altri, come i portuali della Compagnia Maresca, si attendono la completa attuazione del Piano regolatore portuale «con lo scalo turistico [illegible] quello commerciale e l'impulso previsto alle attività cantieristiche».

Altri ancora, come gli esercenti, credono nella realizzazione «di un polo fieristico polifunzionale» e auspicano, accanto [illegible] Museo Navale, anche il ritorno a Imperia del Museo della Pasta, un tempo collegato all'Agnesi.

OGGI GLI ULTIMI SUSSULTI **DELLA CAMPAGNA**

IMPERIA

Ultime battute, quest'oggi, della campagna elettorale. Ultimi incontri, ultimi comizi e febbrili contatti pubblici tra candidati e i cittadini, che domenica andranno alle urne. Una gara che sta per arrivare al traguardo: l'impegno è [illegible] più fronti, dalle Europee alle Provinciali, dal rinnovo dei [illegible]ndaci e consigli comunali alle elezioni del cinque consigli circoscrizionali, soltanto nel [illegible]poluogo Imperia. E, dopo i leader, [illegible] altri big.

A Imperia alle 18, il ministro per le Pari Opportunità, Laura Balbo chiuderà per i Verdi la campagna al Centro Polivalente [illegible] Porto con intervento dell'assessore Gabriella Badano e del consigliere Cristina Castellano. Fra i temi annunciati la fecondazione assistita, l'aborto [illegible] le Pari Opportunità.

Alla stessa ora sarà presente in piazza Bianchi il sindaco Davide Berio, insieme ai rappresentanti dei partiti della sua coalizione, Ppi, Sdi, Progetto città e Comunisti italiani.

Alle 19 parleranno, in piazza Fratelli Serra, a Porto Maurizio, l'on. Claudio Scajola [illegible] il candidato sindaco di Forza Italia Luigi Sappa.

Intensa [illegible] giornata [illegible] didato sindaco per [illegible] Lega Nord, Roberto Guasco che terrà aperto un gazebo elettorale alla Marina di Porto dalle 9 alle 24, con intervento alle 21 dell'on. Giacomo Chiappori e del sen. Roberto Avogadro.

Per Alleanza Nazionale, Bruno Santini chiuderà la campagna alle 22,40 dalle antenne di Imperia Tv.

Alle 21 il vicesindaco Rinaldo Paglieri sarà [illegible] per incontrare il pubblico nei locali del Circolo «Amici di Moltedo».

A Pieve di Teco è previsto per le 12.30, in piazza Brunenga un incontro [illegible] gli elettori della Valle Arroscia dei rappresentanti di Forza Italia, Claudio Scajola, Gabriele Boscetto e Paolo Ceppi, candidato per il collegio provinciale di Pieve di Teco: seguirà buffet.

A Sanremo, alle 11,30 Roberto Speciale, [illegible] parlamentare europeo, accompagnato dal candidato imperiese Franco Bonello, si incontrerà all'ospedale per i Democratici [illegible] Sinistra con gli operatori sanitari.

Alle 16, in piazza Colombo i tre candidati del partito dei Comunisti italiani Roberto Ormea, Giorgio Giovanelli, Ciro Formica incontreranno gli elettori.

A Badalucco Roberto Speciale, Bruno Trentin e Franco Bonello, accompagnati da Umberto Napoli, incontreranno gli elettori alle 8,30 [illegible] alle 9 visita alla fabbrica di pipe [illegible] paese.

A Ospedaletti la campagna sarà chiusa in serata in piazza IV novembre con la partecipazione [illegible] tutti i candidati del collegio Sanremo VII-Ospedaletti di [illegible] sinistra oltre ai candidati socialisti al Parlamento europeo Giovanni Corradi e Carlo Da Molo.

A Vallecrosia, sulla passeggiata a mare, alle 20.30, comizio del candidato di Forza Italia, Marco Prestileo. Sarà affiancato da Claudio Scajola e Gabriele Boscetto. Suonerà la banda musicale e quindi serata gastronomica.

Intanto, a Vallecrosia, [illegible] un «foglio» anonimo, con il quale si ironizza, in modo pesante [illegible] alcuni candidati, «celati» sotto nomi falsi.

A Bordighera, a chiusura della campagna elettorale [illegible] alle 21 nella città alta, in piazza del Popolo, incontro [illegible] i candidati alle elezioni europee per i Democratici di sinistra, Roberto Speciale e Franco Bo[illegible]o, oltre al candidato alle elezioni provinciali, Corrado Ramella.

A Ventimiglia alle ore [illegible] per i Ds incontro degli operatori economici e amministratori con Roberto Speciale al Circolo Pasolini di [illegible] Cavour.

Alle 21, alla Marina San Giuseppe, comizio di Forza Italia, con il sindaco Valfrè, il candidato Salvatore Spinella, il candidato presidente Gabriele Boscetto e l'on. Scajola. Musica [illegible] il gruppo Blenda, seguirà un rinfresco con buffet. Si [illegible] intanto costituito il nuovo club di Forza Italia, denominato «Porta [illegible] [b. v.]

CRESPI, Il CANDIDATO E' ERALDO

Eraldo Crespi (e non Federico, il nome del figlio, [illegible] erroneamente comparso sull'edizione di ieri), candidato del centrosinistra alla presidenza dell'amministrazione provinciale, chiude questa sera la campagna elettorale [illegible] Ospedaletti con un discorso in piazza IV Novembre. Saranno presenti anche i candidati delle liste che lo sostengono, in particolare tutti quelli del collegio di Sanremo VII-Ospedaletti. Appoggio a Crespi hanno espresso anche il socialista francese Patrick Allemand, che è il primo vicepresidente [illegible]ella Regione Paca (Provenza-Alpi-Costa Azzurra), e Emanuele Cichero, già segretario provinciale del psi [illegible] presidente dello Iacp, oltre che vicesindaco di Taggia: «Ho condiviso totalmente g[illegible] atteggiamenti del [illegible] Gradi [illegible]a, in presenza della candidatura di Crespi, invito tutti i compagni vecchi e nuovi a sostenerlo». [s. d.]

I candidati operano sul cellulare [illegible] si propongono su Internet

La propaganda elettorale ora si affida all'elettronica

Enrico Ferrari

Se Maometto [illegible] va alla montagna, la montagna va a Maometto. [illegible] meglio, se l'elettore non [illegible] al candidato, il candidato va all'elettore. In tutti i modi. La vigilia delle consultazioni, caratterizzata più del solito dalla paura della scheda bianca o dell'astensione «tout court», vede i partiti alla rincorsa della gente, con camper, telefonate-sondaggio, siti Internet, messaggi sul cellulare. Le mode e i modi cambiano, il bombardamento mediatico non ha confi[illegible]. Con buona pace delle orecchie: sono lontani i tempi [illegible] cui, nel centro di Imperia, si vietava la propaganda elettorale troppo rumorosa.

«Mi raccomando, voti bene»: è il tormentone delle ultime settimane, che anche nel Ponente hanno visto scendere in campo le [illegible] tecnologie. Ora i candidati lasciano [illegible]ggi sul cellulare o sulla segreteria telefonica. Fioriscono gli indirizzi web: la rete telematica mondiale accoglie programmi e posta elettronica. Accanto ai siti dei vari partiti, a livello nazionale, spuntano quelli personali. [illegible] sindaco uscente [illegible] Imperia, Davide Berio, risponde alle «E-mail» nel sito «www.davideberio.it» o direttamente alla casella «postadavideberio.it». La stessa strada è stata seguita dal candidato [illegible] alle Europee, Roberto Speciale («www.robertospeciale.it»).



Il cellulare strumento di propaganda

Forza Italia si [illegible] invece affidata [illegible] caravan con altoparlanti, tappezzati dalle foto dei candidati Sappa e Boscetto: i potenti mezzi hanno attraversato tutta la città, [illegible] l'inno degli «azzurri» a tutto volume. Sono poi fiorite le telefonate per chiedere agli elettori quali siano i problemi cittadini da risolvere e addirittura gli inviti diretti a votare una determinata persona. Nei giorni scorsi, i Democratici distribuivano [illegible] e «santini». Sui tergicristalli delle auto, sono state lasciate [illegible] lettere dei candidati di destra e sinistra, [illegible] in busta.

La corrispondenza, quest'anno, è stata particolarmente fitta, con i vari schieramenti che si rispondono: da una parte, Forza Italia che invia a casa [illegible]lantini (o li attacca direttamente sugli spazi degli avversari) in [illegible] ricorda il disavanzo comunale, dall'altra Progetto Città che replica alle obiezioni. In mezzo, gli imperiesi che non ci capiscono più nulla. E che (si spera) andranno a votare.



Nuova società per rilanciare il turismo

Festival e promozione approdano in Consiglio

Via alle trattative per la convenzione che il Comune deve siglare [illegible] la Rai

Giulio Gavino

SANREMO

La nascita della «Sanremo Promotion» per la promozione del turismo e il via alle trattative per il rinnovo [illegible] convenzione per il Festival approderanno in Consiglio comunale il 16 giugno. Il via libera è arrivato ieri dalla 1a Commissione consiliare che ha esaminato favorevolmente le proposte dell'assessore Antonio Bissolotti e della giunta Bottini. Progetti concreti e a breve termine per «curare [illegible] vicino gli interessi della città, quelli dell'indotto delle vacanze e quelli dell'immagine.

Sanremo Promotion La proposta relativa alla società destinata a rilanciare il turismo, a promuovere Sanremo, ha contorni ben definiti. Capitale misto: 60 per cento pubblico e 40 privato. Il pubblico, con Sanremo al 49 per cento e l'allargamento a Taggia (9%) e Ospedaletti (2%). L'interlocutore privato disposto all'operazione è la «Riviera Trasporti», che fin da subito si è detta disponibile ad un pacchetto «cedibile» del [illegible] delle sue quote. «Un socio privato ma con garanzie di trasparenza e l'allargamento della società ai comuni [illegible] - spiega Bissolotti - questi i punti di partenza di un progetto che, con il placet del Consiglio, potrebbe diventare operativo in tempi brevissimi». E il Sanremo Congressi? «Sa bene quali [illegible] i progetti dell'amministrazione. Non vogliamo "doppioni" e crediamo nella necessità di una promozione efficace».



L'assessore Antonio Bissolotti: «La nuova società potrà davvero rilanciare il turismo»

Festival La Commissione ha dato il placet alle proposte della giunta per il rinnovo [illegible] convenzione Rai-Comune. Due i punti sui quali verrà chiesta l'approvazione del Consiglio comunale: ampio mandato al sindaco Giovenale Bottini di condurre le trattative e di riferire al Consiglio in merito prima di ogni eventuale decisione; facoltà alla giunta di nominare una commissione tecnica in grado di supportare il primo cittadino e di valutare le proposte Rai. «Tutto alla luce del sole - conclude Bissolotti - per [illegible] decisione dalla quale dipende buona parte del futuro della città e del Festival».

Al mercato di Valle Armea in questi giorni parecchia merce rimane invenduta

Fiori, il caldo abbatte i prezzi

Gli esperti assicurano: «Nessuna stangata»

[illegible]

SANREMO

Luci e ombre al Mercato di Valle Armea. Ieri mattina le contrattazioni hanno superato di poco i 160 milioni. Mercoledì era andata meglio: [illegible] stati venduti fiori per 274 milioni.

«C'è grande affluenza di merce - si legge nei comunicati UcFlor, l'Unione delle cooperative che gestisce la megastruttura di Bussana - la vendita però comincia a scendere. Ci sono fiori invenduti, i prezzi calano».

Con l'estate per la floricoltura arriverà anche una stangata?

[illegible] esperti dicono di no. «Sino a una decina di anni fa - spiega Aurelio Sparago, [illegible] esponente UcFlor - a Sanremo e in tutta la Riviera in estate anche il mercato andava in ferie. La stragrande maggioranza dei magazzini di commercianti chiudeva praticamente bottega a maggio per riaprire a fine settembre. Tutti a casa, salvo piccole eccezioni. Da qualche tempo le [illegible] sono cambiate. E anche Sanremo, fortunatamente, anno dopo [illegible] ha cominciato ad adeguarsi. I produttori della Riviera sempre di più hanno cominciato a coltivare e programmare fioriture non più solo stagionali, ma che durano l'intero [illegible] In altri termini si è cominciato a copiare quello che già funzionava e accadeva in tanti altri Paesi d'Europa. Si è cominciato a diversificare le produzioni, a piantare nuove qualità di fiori. Risultato? Anno dopo anno anche all'Armea è cominciata ad arrivare più [illegible] durante tutti i 12 mesi. Certamente ci sono alti e bassi, però il settore è riuscito a trovare una delle strade sicuramente giuste per il rilancio».



Una panoramica del plateatico delle contrattazioni del mercato all'ingrosso di Sanremo

Emilio Fugazzi, direttore provinciale Coldiretti, proprio partendo dalla nuova realtà commerciale estiva del fiore auspica interventi legislativi immediati. «Roma - dice Fugazzi - deve preparare un progetto comune di rilancio della floricoltura a livello europeo. Gli strumenti internazionali final[illegible] ci sono. Da p[illegible] sindacale è indispensabile superare le divisioni e operare insieme in difesa della qualità dei nostri prodotti. Il fiore italiano, i fiori di Sanremo e della Riviera [illegible] i migliori del mondo».

Riccardo Giordano, della Cia, non nasconde che «la strada è [illegible] in salita». Però è convintissimo che non bisogna mollare. «La floricoltura - spiega - i costi purtroppo aumentano sempre mentre i ricavi sono fermi da [illegible]. Pensare di eliminare il mercato estivo, però, sarebbe un grave errore. Si chiuderebbe un rubinetto di cui, anche se a volte dà solo un filo d'acqua, non se ne può più fare a [illegible]. Dobbiamo renderci conto che la floricoltura non è più quella di 20 anni fa».

Ottimisti Giancarlo Cassini, presidente UcFlor, e Sparago: «Prima la Riviera era forte per i fiori invernali. [illegible] settembre a maggio si vendevano ginestra, mimosa, rose, garofani, verde. Oggi c'è anche una produzione estiva: girasoli, agapanthus, statice, gisofila, amarilli, gerbera, cinesini, solo per citare al[illegible] qualità. I prezzi sono altalenanti, ma sempre meglio di nulla. Proprio in questi giorni c'è da segnalare un aumento del prezzo delle strelitzie. Siamo certi che [illegible] l'avvicinarsi delle feste di San Giovanni e San Pietro le [illegible] miglioreranno».

DALLA CITTA'

ALLARME

Vandali ancora in azione in via Santo Stefano

Ancora un danneggiamento ad opera dei teppisti, l'altra notte, in via Santo Stefano, all'ingresso della Pigna. L'allarme è scattato per l'incendio della pulsantiera dei citofoni di un palazzo. Gli accertamenti, a cura dei carabinieri, hanno confermato che si è trattato di un rogo di natura dolosa. [illegible] fiamme si [illegible] estinte da sole, [illegible] intervento dei pompieri. [g. ga.]

[illegible]

Miasmi e degrado al Borgo per il mancato ritiro rifiuti

Protestano gli abitanti di strada Borgo 112 dove la raccolta dei rifiuti sembra [illegible] seguire una logica quotidiana e comunque scadenze precise. «La spazzatura si ammucchia - spiegano i residenti - e per due o tre giorni non viene nessuno a portarla via. Con il caldo i miasmi si sono fatti insopportabili [illegible] alla presenza inquietante dei topi». [g. ga.]

[illegible]LI

La volante [illegible] polizia intercetta altre nomadi

Un gruppo di zingarelle è stato intercettato e accompagnato in commissariato ieri [illegible] dalla pattuglia della volante. Le ragazzine, tutte minorenni, [illegible] alle prese con una serie di tentativi di borseggi nella zona del centro storico, tra via Palazzo e via Corradi. So[illegible] state identificate quindi accompagnate in stazione da dove [illegible] state fatte partire [illegible] i campi nomadi di appartenenza. [g. ga.]

VIABILITA'

[illegible] milioni per manutenzione urbana

Mezzo miliardo è stato stanziato dall'Amministrazione per lavori di manutenzione delle strade comunali. Già indetto l'appalto. Sarà aggiudicato il 25 giugno. [m. c.]

FIERA

A luglio settanta espositori sulla passeggiata a mare

Una fiera di generi [illegible] alimentari si svolgerà a partire dal 2000, a luglio, in Passeggiata Trento e Trieste. Previsti spazi per settanta espositori. Il Comune ha già chiesto l'inserimento nel calendario fieristico del prossimo anno. [m. c.]

[illegible]A

L'avv. Piergiorgio Alberti nominato consulente legale

L'avvocato Piergiorgio Alberti, di Sanremo, sarà il consulente legale del Comune di Taggia per tutto il 1999 in materia di urbanistica, edilizia e appalti. Percepirà 7 milioni. [m. c.]

Donna di 40 anni

[illegible] ci ripensa [illegible] del 118

SANREMO. L'intervento congiunto [illegible] 118 e [illegible] Croce Rossa ha permesso l'altra [illegible] di salvare la vita a una donna che ha tentato il suicidio. E. M., [illegible] anni, [illegible] raggiunto il prato di San Romolo con la propria automobile e, p[illegible] da un [illegible] di sconforto, aveva ingerito un flacone intero di barbiturici. Poi, in un momento di lucidità, ha chiamato il centralino dell'emergenza che si è subito attivato con i soccorsi.

E mentre [illegible] medico continuava a tener impegnata la «paziente» all'apparecchio, l'ambulanza della Croce Rossa e una pattuglia del [illegible] rinto hanno raggiunto a tempo di record lo spiazzo dell'immediato entroterra [illegible] dove si stava consumando la tragedia. La donna è stata trasportata in ospedale dove un'equipe del pronto soccorso è riuscita a scongiurare i danni legati all'avvelenamento da farmaci. Nei suoi confronti è stato quindi disposto il ricovero in [illegible]rvazione nel reparto di Neurologia. [g. ga.]

Premiati alle scuole medie di Taggia gli alunni che hanno saputo affrontare meglio la prova di italiano

Tema in classe: «Ecco il mio carabiniere»

Le parole del comandante: «L'Arma è vicina ai giovani»



Gli alunni delle medie premiati a Taggia assieme a ufficiali e sottufficiali dei carabinieri (Foto Gavilli)

TAGGIA. Carabinieri a scuola per premiare i ragazzi delle medie protagonisti dei temi di italiano più meritevoli che hanno avuto l'Arma come soggetto. L'incontro, mercoledì, ha visto il comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile di Sanremo, tenente Carmine Tordiglione, incontrare gli studenti [illegible] alcuni marescialli. E' stato l'occasione per distribuire i premi ai migliori ma anche per ribadire come l'Arma sia vicina ai giovani, ragazze comprese. Questi i nomi dei ragazzini che sono stati premiati: Alberto Bertini, Gioia Quicquaro e Ivan Manzo delle medie «Pastonchi» di Arma di Taggia; Carlo Terzano, Luca Del Giudice e Ilenia Le Rosa della media «Ruffini» di Taggia; Paolo Profeta, Agnese Di Placido e Nino Bisso della media «Marconi» di Riva Ligure. [illegible] vincitori sono andati materiale didattico e informatico legato all'attività formativa di età scolare. [g. ga.]

Baby-prostitute

E' convalidato l'arresto dei 4 [illegible]

SANREMO. Udienza di convalido dell'arresto, questa mattina, per i quattro albanesi arrestati a Sanremo dalla Squadra Mobile di Imperia [illegible] l'accusa di sfruttamento della prostituzione minorile. Gli indagati, al centro di un'indagine coordinata dal sostituto procuratore Marco Zocco, avrebbero gestito gli incontri di almeno cinque ragazze albanesi, alcune delle quali [illegible] meno di 18 anni. Il tutto, con un giro d'affari mensile di decine di milioni e con la presunta complicità degli affittuari degli appartamenti dove avvenivano gli incontri.

Il blitz della polizia sarebbe scattato in relazione al rischio di una imminente fuga dei «protettori» da Sanremo. Le ragazze sarebbero state costrette a prostituirsi per stada per poi finire al centro di un giro di «incontri prenotati» attraverso una serie di numeri di telefoni cellulari. Tra gli addebiti contestati anche la detenzione di armi, pistole e proiettili, sequestrati nel corso delle perquisizioni. [g. ga.]

Blitz anti-criminalità dei carabinieri a Ventimiglia

Ore 17,30: passati al setaccio giardini, spiagge e lungomare

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Un [illegible] e [illegible] denunce. E' il bilancio del blitz «Estate sicura», che ha visto i carabinieri di Ventimiglia e quelli dell'entroterra impegnati in [illegible] serie di servizi, davanti alla gente che ha seguito, sorpresa, le operazioni. Una quarantina di militari [illegible] intervenuti nel tardo pomeriggio e nella prima serata dell'altro giorno, nei giardini, sul lungomare e nelle spiagge.

E' [illegible] arrestato Giuseppe Terminio, 34 anni, residente a Ventimiglia, in esecuzione ad un provvedimento del Tribunale di Genova per «innosservanza agli arresti domiciliari». Denunciate quattro persone per furti al supermercato Standa, uno per ricettazione e vendita di oggetti [illegible] il marchio contraffatto, uno per disturbo alla quiete pubblica e violazione di domicilio, uno per molestie nei confronti di [illegible] ragazza, e [illegible] algerini senza documenti. Durante l'operazione è stata recuperata refurtiva per quasi [illegible] milioni, sequestrati oggetti con i marchi contraffatti.

L'attività [illegible] concentrata particolarmente nei giardini pubblici, tra i bambini che giocavano, e poi si è sviluppata [illegible] che sulla spiaggia e sul lungomare. Uomini in borghese con auto «civetta» hanno controllato le zone dei giardini, la Marina San Giuseppe, la passerella e tutte le spiagge. Quando vedevano extracomunitari o comunque persone sospette, senza farsi notare, via radio avvertivano i militari in divisa, che arrivavano da diverse zone, circondando i sospettati. Alle 17,30, nei giardini, sono stati controllati più di trenta curdi che aspettavano il momento giusto per andare in Francia. Poi [illegible] andati alla Marina San Giuseppe e hanno pattugliato la zona dell'ex hotel Lido. Nel frattempo, [illegible] pattuglia in borghese ha segnalato che una decina di extracomunitari che, sotto la passerella, stavano facendo un [illegible] con la carbonella: forse avevano sostanze stupefacenti. Quando hanno visto arrivare i carabinieri, hanno buttato la presunta droga nel fiume. Qui i carabinieri hanno controllato una decina di persone. Tutti i pensionati e i turisti che si trovavano nella zona si sono affacciati dalla passerella per assistere alle operazioni dei militari.

Infine, i carabinieri hanno controllato [illegible] le barche in passeggiata Trento Trieste, rifugio che gli spacciatori usano per ripararsi dal sole e per punto d'incontro dei loro traffici.



La zona della Passerella dove i carabinieri hanno controllato sotto gli occhi di decine di persone alcuni extracomunitari





I giardini di Ventimiglia battuti dai militari in [illegible] e in borghese. Sotto un carabiniere mentre controlla uno [illegible] fermati sul lungomare [illegible]

E' stato denunciato

Molestava al telefono la collega

VENTIMIGLIA. Da cinque anni molestava la collega di lavoro [illegible] telefonate anonime a sfondo sessuale. Un operaio della città di confine di 39 anni, sposato, due figli, impiegato in un ente pubblico di Ventimiglia, è stato denunciato dai carabinieri [illegible] l'accusa di «molestie continuate a mezzo telefonico riguardanti la [illegible] sessuale e la vita privata».

Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. La vittima, una impiegata di [illegible] anni, anche lei residente a Ventimiglia, sposata, [illegible] un figlio, lavorava nel suo stesso settore, ma non sospettava assolutamente della [illegible] colpevolezza.

Nonostante fossero cinque anni che continuavano le molestie, la donna si è decisa a presentare denuncia soltanto il mese scorso, in preda alla disperazione. L'uomo le telefonava al mattino, al pomeriggio e alla sera, a seconda dei suoi orari di lavoro, ricoprendola di frasi oscene. Durante questi anni avrebbe fatto diverse telefonate, che gli inquirenti devono ancora quantifi[illegible]. L'altro giorno, però, è [illegible] fermato: ha confessato tutto, chiedendo soltanto di mantenere all'oscuro la [illegible] famiglia. Ora si trova a disposizione del sostituto procuratore di Sanremo Marco Zocco, al quale avrebbe già chiesto di patteggiare la pena. [d. bo.]

Sulla via Aurelia

Con la moto sotto il camion giovane grave

BORDIGHERA. Un giovane di Bordighera, Alfredo Romero, [illegible] anni, è ricoverato al reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo in seguito ad un incidente stradale. Si è verificato ieri mattina, intorno alle 9, sulla statale Aurelia, in località Arziglia, all'altezza dell'albergo dei Fiori. Stando ai primi riscontri il giovane viaggiava in sella alla propria moto quando, per cause ancora in fase di accertamento, ha perso il controllo ed è scivolato sotto un camion della spazzatura, che procedeva nell'opposta direzione.

In seguito al violento impatto il ragazzo ha riportato un trauma cranico e diverse fratture, compresa quella della mandibola. Il giovane è stato prima accompagnato al Pronto soccorso del St. Charles e poi all'ospedale di Sanremo. Inizialmente si era pensato ad un trasferimento, in elicottero, al S. Martino di Genova, ma in secondo tempo le [illegible] condizioni non [illegible] state giudicate così gravi. [d.bo.]

A Bordighera

Inaugurati [illegible]

BORDIGHERA. Sono stati inaugurati dall'allegria dei bambini di alcune classi delle scuole cittadine, anche se [illegible] aperti già da qualche giorno, i giardini Monet di via Lambaglia. Ora la cittadina può godere di un nuovo angolo che le altre località invidiano: l'opera è co[illegible] complessivamente ottocento milioni. I giardini prendono il nome dall'artista francese Monet, esponente dell'impressionismo, che [illegible] quell'area tanto da prediligerla per trovare concentrazione e ispirazione.

[illegible] antichi sentieri [illegible] stati ripresi, rifatti i muretti di contenimento, con pietra locale. Il parco, che comprende anche una fontana e giochi per i bambini, è stato recintato [illegible] una ringhiera tradizionale in stile Garnier. Il progetto è stato curato dall'architetto Vasco Pelosini. Il consigliere del Ds Sergio Giribaldi ha fatto notare, in una interpellanza, che il parco giochi ha un fondo in sabbia, [illegible] igienico e facile portatore di malattie. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Quattro assunzioni, [illegible] l'organico [illegible] netturbini

Il Comune di Ventimiglia assume quattro netturbini a tempo indeterminato. Lo comunica il sindaco Giorgio Valfrè, a seguito di un accordo con i sindacati: «Chi fosse interessato deve fare subito domanda all'ufficio protocollo del Comune». L'organico dei netturbini di Ventimiglia, di 42 lavoratori, aumenta quindi di quattro.

[illegible]

Nuove poste a Roverino, un'ispezione dei tecnici

Domani mattina i tecnici delle Poste di Genova sono attesi a Ventimiglia per una visita ai locali del centro sociale di Roverino, dove è in progetto la collocazione di un nuovo ufficio postale. «Devono vedere e misurare i locali in vista della creazione dell'atteso sportello per gli abitanti della frazione», dice l'assessore Scullino.

[illegible]

La «passeggiata Andandu» nella frazione di Sasso

Si avvicina l'appuntamento [illegible] la passeggiata «Andandu», organizzata dal Comitato festeggiamenti di Sasso, frazione di Bordighera. Domenica, alle 9, i partecipanti partiranno da piazza Caprera, diretti ai sentieri di Sasso e di Montenero. Al loro [illegible] saranno accolti da un pranzo nella piazzetta dei festeggiamenti. Iscriversi costa 10 mila lire. Informazioni allo 0184/290930.

[illegible]

Selezionati i partecipanti del concorso La Capannina

La giuria ha selezionato i 45 partecipanti del primo concorso di pittura «La Capannina» di Bordighera. Sono Bruno Amadeo, Caterina Aprosio, Arnaud, Bruno Bassani, Clarindo Bassani, [illegible] Di Vigliano, Alfonso Bersani, Franco Biamonti, Theo Chanel, Sarah De Vlora, Giuseppe Di Carlo, Remo Di Matteo, Giovanni Di Pietro, Cesare Fanech, Giuseppe Fimmanò, Marco Lia, Claudio Mancarella, Domenico Pagaini, Graziella Petrelli, Oreste Polidori, Ambrogio Porcheddu, Elena Saraceno, Pino Venditti, Diego Vianello e Monica Zambon.

Individuate dai vigili urbani di Ventimiglia: denuncia in Procura

Discariche abusive sul Roja

Terra di scarto che proviene dai cantieri

VENTIMIGLIA

Due «montagne» di terra rossa in due terreni lungo il fiume Roja: i vigili urbani hanno sequestrato altre due discariche nelle vicinanze della Statale 20. Venivano usate per scaricare la terra di [illegible] tieri dell'estremo Ponente. Salgono così ad una decina le discariche individuate e denunciate dagli agenti municipali: quasi tutte lungo il Roja, parte sull'alveo del fiume, parte su terreni privati, alcune destinate soltanto al deposito della terra, altre anche a carcasse d'auto, vecchi mobili e rifiuti ingombranti vari.

Le ultime due discariche alle quali i vigili urbani hanno messo i sigilli sono, una nella [illegible] di Roverino, nel centro, dove c'è l'asilo nido, l'altra sulla Statale 20, sul viadotto, ma sempre nella zona di Roverino.

Sono entrambe discariche formate da terra di riporto. Non si trovano altri materiali: secondo gli agenti erano gestite da privati, nei confronti dei quali sono scattate notizie di reato alla Procura.

Sempre lungo la Statale 20, negli anni e nei mesi passati, [illegible] erano [illegible] denunciate altre due nella zona vicino alla strada che porta a Claixe, verso il Col di Tenda.

Sempre in quella zona, negli ultimi tempi sono state individuate altre quattro discariche: tre sono [illegible] denunciate, per l'ultima si stanno facendo gli accertamenti.

La discarica di Trucco [illegible] già stata segnalata dagli agenti negli anni '90-'92. «Ultimamente, però, ha ripreso di nuovo a "crescere", a seguito del continuo arrivo di [illegible] materiale di risulta. Ha raggiunto quasi i quattro mila metri cubi di te[illegible]. Di conseguenza [illegible] la Procura ci ha fatto fare questo sequestro», dicono i vigili urbani di Ventimiglia che continueranno le indagini.

E' probabile che, per le ulti[illegible] due discariche abusive, i proprietari abbiano dato la disponibilità del terreno per il deposito del materiale, [illegible] sia terra o altro. Le indagini, come detto, continuano, per rilevare eventuali irregolarità. [d. bo.]



Una delle discariche abusive

Delegazione della Provincia a Roma: entro il 30 tocca ai Comuni presentare le iniziative di sviluppo economico

Patti territoriali, 240 i progetti esaminati a Roma

Ma la Comunità montana Intemelia avverte: «Tempi brevi o sarà tutto inutile»

Maurizio Vezzaro

VENTIMIGLIA

«Come Comunità montana abbiamo presentato due progetti per i Patti territoriali: uno per il completamento delle condotte fognarie da Isolabona fino al depuratore di Vallecrosia. Il secondo riguarda un impianto di selezione per la raccolta differenziata dei rifiuti. E' però da un anno che attendiamo il finanziamento di [illegible] miliardi. Il problema grosso è proprio questo: il patto territoriale può essere importante dal punto di vista occupazionale a patto che i tempi siano brevi. Gli imprenditori e gli enti pubblici hanno bisogno di certezze. Altrimenti si rischia di perdere le opportunità e di restare penalizzati». Fausto Marchetti, presidente della Comunità montana Intemelia, commenta con una punta di scetticismo le notizie arrivate da Roma. Ieri c'è stato un vertice al ministero del Tesoro, Bilancio e programmazione [illegible] gli assessorati della Programmazione e dello sviluppo economico della Provincia e della Filse di Genova, la finanziaria ligure per lo sviluppo economico. E' stato consegnato il dossier completo dei progetti pervenuti e raccolti nel Ponente nell'ambito del Patto territoriale dell'Imperiese. Al 31 maggio, le domande con la richiesta di aiuti [illegible] a 240, per 870 miliardi complessivi [illegible] miliardi nel solo settore turistico e ricettivo e 170 [illegible] fascia di territorio compresa nell'obiettivo comunitario 5 B).

Ai dubbi e le critiche indirette di Marchetti, portavoce di un po' tutte le istanze che arrivano dalla zona di Ventimiglia, fa da contraltare la [illegible]fazione degli assessori provinciali Franco Amadeo e Walter Vacchino: «Abbiamo sollecitato il ministero affinché acceleri l'iter di approvazione del Patto, [illegible] l'ottima qualità progettuale riscontrata dagli stessi responsabili del Tesoro e Bilancio. A ciò aggiungiamo che se i progetti comunali da presentare entro il 30 giugno saranno all'altezza di quelli presentati dai privati, il [illegible] territoriale dell'Imperiese avrà certamente un grosso impatto dal punto di vista [illegible] ricaduta occupazionale».

Al vertice di ieri i rappresentanti della Provincia hanno evidenziato con forza il problema [illegible] dell'ammissibilità dei progetti agricoli, esclusi dal Patto. La delegazione imperiese ha ottenuto l'assenso di massima per far rientrare tutti i piani inerenti l'agricoltura in un protocollo aggiuntivo del Patto.

Ancora Marchetti: «Tutti i discorsi [illegible] bene ma [illegible] si dimentichi che imprenditori e amministratori non [illegible] aspettare a lungo, [illegible] dell'esito [illegible] programmazione».



Turismo, previsti fondi per 750 miliardi

IL FUTURO

«Un territorio integrato»

Il futuro [illegible] dell'Estremo Ponente, in particolare della [illegible] Intemelia, si fonda su alcune linee porgammatiche molto importanti a partire dalla collaborazione tra le tre province confinanti di Imperia, Cuneo e Nizza. In agenda una [illegible] di proposte: il nuovo traforo del Tenda, il collegamento ferroviario Cuneo-Breil-Nizza, il treno azzurro Imperia-Nizza, la Statale 20, la Conferenza dell'Arco latino, il collegamento Imperia-Cuneo, infine la preparazione di uno studio di pianificazione territoriale transfrontaliera comune ai tre territori. Dice Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo: «Guardiamo avanti, anche [illegible] le elezioni del 13 che coinvolgeranno le province di Imperia e Cuneo, perché ritengo che il lavoro debba essere co[illegible] nell'interesse dei tre territori, dall'economia ai rapporti socio-culturali ai trasporti e alle infrastrutture». [m. v.]



Anche i progetti agricoli potrebbero essere fatti rientrare nei Patti territoriali

Nel Finalese i Comuni montani hanno aumentato il numero di residenti

Un esodo verso l'entroterra

Calo nelle località costiere

Augusto Rembado

FINALE L.

«Fuga» verso l'entroterra. Quella che è stata una tendenza degli [illegible] '80 si conferma nell'ultimo decennio, almeno nel Finalese, anche se non è un [illegible] di [illegible]. Il comprensorio perde infatti [illegible] totale solo [illegible] residenti (resta vicino [illegible] mila abitanti) malgrado l'indubbio calo demografico ma c'è uno spostamento evidente di abitanti dalla costa all'entro[illegible]. Finale Ligure, con un calo di 330 unità, è la cittadina che perde più abitanti dal '91 [illegible] '97. Un'altra località [illegible] rosso» è Pietra Ligure che è [illegible] di [illegible] abitanti attestandosi a quota 9.311. In realtà Pietra ha perso oltre mille abitanti in [illegible] quindicina [illegible] anni colpa (o merito) dell'assenza [illegible] Prg du[illegible] un quarto [illegible] secolo. Le altre località che perdono [illegible]denti [illegible] Borghetto (meno 90), Loano (meno 146), Borgio (meno 66), Noli (meno 87). L'unica località costiera che mantiene la posizione [illegible] Spotorno (4.264 residenti al 31 dicembre del '97). Nell'entroterra si sale [illegible] Verzi Portio (più 92), Toirano (più 172), Rialto (più 11), Giu[illegible] (più 52), Calice (più 80), Boissano (più 116), Tovo (più 281). Unico paese in leggero calo è Balestrino (meno 24 abitanti).

Sono diversi i meccanismi [illegible] provocano questa «migrazione». [illegible] località della co[illegible] resta difficile [illegible] quasi impossibile, soprattutto per le nuove coppie, trovare un alloggio da acquistare [illegible] prezzi medio-bassi. Molte famiglie hanno lasciato la città di residenza per questo motivo. Il fenomeno è andato a vantaggio di Boissano, Toirano e Tovo le località [illegible] maggior disponibilità di alloggi o terreni in [illegible] realizzare nuovi insediamenti. In molti casi nell'entroterra sono però venute a vivere famiglie e anche single [illegible] altre città della Liguria [illegible] Piemonte. Questo fatto ha consentito di annullare totalmente il calo delle nascite. Sulla costa invece il calo demografico è [illegible] più marcato.

Va detto che questi dati tengono conto dei residenti che risultano all'ufficio anagrafe [illegible] vari comuni. Esistono fenomeni di «residenze fasulle» che in parte possono influire sulle cifre. C'è [illegible] risulta abitante in Riviera per trasformare la [illegible] al mare» in prima [illegible] e quindi risparmiare su Ici [illegible] le altre imposte. [illegible] però [illegible] che un fenomeno inverso. In al[illegible] località ci [illegible] anziani che vi passano molti mesi all'anno. Negli ultimi [illegible] qualcosa [illegible] cambiando, almeno per la casa. Un aiuto è arrivato dalla fine dell'equo [illegible] e dai tassi di interesse dei mutui scesi sotto il 5 per cento.

Negli ultimi dieci anni i residenti nei Comuni montani del Finalese sono aumentati mentre si registra un calo demografico sulla costa



IL BILANCIO DEGLI [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balestrino	529	505	-24
Boissano	1.835	1.951	+116
Borghetto S.S.	5.338	5.248	-90
Borgio Verezzi	2.297	2.231	[illegible]
Calice Ligure	1.346	1.426	+80
Finale Ligure	12.672	12.342	-330
Giustenice	815	867	+52
Loano	11.216	11.070	-146
Magliolo	533	679	+146
Noli	2.997	2.910	-87
Orco Feglino	[illegible]	813	-11
Pietra [illegible]	[illegible]	9.311	-255
Rialto	520	531	+11
Spotorno	4.264	4.264	—
Toirano	1.806	1.978	+172
Tovo San Giacomo	1.838	2.119	+281
Vezzi Portio	544	636	+92
Totali	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Albenga, convegno con Raspelli

L'agricoltura sposa gli chef

ALBENGA. Le produzioni tipiche della Riviera, olio, vino, basilico e tante altre, si incontrano con gli chef. Agricoltura e turismo, agricoltura e gusto, insomma, per cercare di dare al consumatore un prodotto sempre migliore [illegible] il profilo d[illegible] qualità. L'incontro, coordinato da Silvio Torre, avviene alle 9,30 al centro regionale di sperimentazione agricola della Camera [illegible] [illegible]cio in regione Rollo. L'appuntamento si divide in due momenti. Nel primo, tecnico, si parlerà [illegible] «La qualità è...» e vedrà la partecipazione di Andrea Minuto (ricercatore universitario), Giovanni Minuto (direttore tecnico del centro), Al[illegible] Frumento (diretto[illegible] del laboratorio chimico), Vincenzo Paganuzzi (presidente commissione degustazione olio Dop), Vincenzo Comelli (enologo). Nella seconda parte il tema [illegible] «La qualità [illegible] tavola: i prodotti della Riviera» e vedrà l'intervento [illegible] Ed[illegible] Raspelli.

Alla base del convegno, organi[illegible] prima d[illegible] «scandalo diossina», la consapevolezza che «soddisfare le esigenze del consumatore equivale a definire obiettivi di qualità e sicurezza che siano condivisibili dai diversi segmenti della filiera produttiva». Proprio per questo mettere attorno ad un tavolo produttori e ristoratori è meritorio. [illegible]. p.]

[illegible]

SPOTORNO

Associazione a delinquere convalidato fermo [illegible] giovane

Il gip Giorgi [illegible] convalidato il fermo di Antonio Cuccurullo, 33 anni, originario di Napoli e residente a Milano. E' accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata allo spaccio di stupefacenti. [illegible] fermo è stato chiesto dalla procura antimafia di Milano: il giovane è stato bloccato in [illegible] albergo a Spotorno. Il gip [illegible] disposto la misura cautelare in [illegible]. [a. r.]

PIETRA L.

Un ispettore per il prof [illegible] Martini

Il provveditorato agli studi di Sa[illegible] deciderà nei prossimi gior[illegible] l'invio [illegible] un ispettore alla scuola media Martini di Pietra Ligure. In primo piano il [illegible] del professore di matematica della C contestato dalle famiglie. [a. r.]

[illegible]

Un presunto pedofilo scappa davanti ai vigili

Appena il comandate dei vigili urbani, in borghese, si avvicina per chiedergli i documenti lui fugge «facendo [illegible] volo [illegible] 4 metri nel torrente». E' quanto è accaduto nei giorni scorsi a Spotorno. Spiega Andrea Saroldi: «L'uomo non mi ha colpito e non vendeva nulla, aveva un f[illegible] sospetto [illegible] frequentata [illegible] bimbi». [a. r.]

PIETRA L.

Vincita da 125 milioni all'edicola [illegible] corso Italia

Vincita [illegible] 125 milioni [illegible] Superenalotto all'edicola [illegible] corso Italia a Pietra Ligure. Con un sistema, realizzato al computer dai titolari, sono [illegible] totalizzati un 5, quattro 4 e centodue 3. [a. r.]

[illegible]

Apre in via al Piemonte il [illegible] «Divani [illegible] Divani»

Apre al pubblico con una festa aperta a tutti il nuovo punto vendita di «Divani & Divani» in via al Piemonte, in regione Carrà, ad Albenga. Il nuovo punto [illegible]dita inaugurerà domani alle 16. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] miliardari per regolamentare i rii

Interventi di «regimentazione delle acque superficiali e sotter[illegible] dei versanti di località Polenza a Boissano sono stati previsti dalla Comunità montana [illegible] Pollupice nel programma triennale. Sono stati stanziati 380 milioni per quest'anno e 820 per il 2001. [a. r.]

[illegible]

[illegible] artigiani protestano «Non siamo degli evasori»

«La persona che ha evaso 25 miliardi non può essere un artigiano iscritto. [illegible] artigiani sono per[illegible] che lavorano e pagano le [illegible]. Quelle cifre non possono guadagnarle nemmeno se lavorassero [illegible] vite»: [illegible] commenta[illegible] gli artigiani la vicenda dell'e[illegible] totale scoperto ad Alassio. [s. p.]

In tutta la Riviera

[illegible] marini [illegible] per l'estate

ALASSIO. Previsioni positive per i bagni marini. Molti titolari delle strutture del Ponente, che quest'anno hanno anticipato l'apertura [illegible] maggio, stanno cercando un allungamento della stagione. Intanto [illegible] piano [illegible] costa adottato [illegible] Regione, che verrà definitivamente approvato a fine anno, ci si aspetta [illegible] risposta [illegible] problemi più urgenti legati all'erosione marina su costa e arenili. Un passo importante per il turismo balneare.

[illegible]. Inevitabilmente la guerra nei Balcani porterà [illegible] vantaggio alle attività turistiche del Savonese. I titolari degli stabilimenti sperano però di poter [illegible] le proprie potenzialità «al di là delle disgrazie altrui». Gli operatori hanno capito che bisogna investire [illegible] avere risultati e che si può tentare di allungare la stagione garantendo una maggiore presenza. Tutte [illegible] migliorie nei servizi [illegible] spiaggia hanno elevato [illegible]sibilmente [illegible] qualità dell'offerta e delle strutture.

[illegible] La qualità [illegible] servizi, soprattutto in alcune zone, è riconosciuta. E si paga il giusto. L'affitto di lettino, sdraio ed ombrellone sull'arenile di [illegible] località [illegible] Laigueglia varia (tra bassa e alta stagione) dalle 14 alle [illegible] mila lire. Naturalmente le quote comprendono l'accesso a tutti [illegible] altri servizi in spiaggia. [a. r.]

L'altra sera a Loano

Lite in albergo con un coltello [illegible]

[illegible]. Una lite tra due donne albanesi finisce a coltellate. L'episodio, ancora dai contorni poco chiari, è [illegible]to l'altra sera in [illegible] camera di un albergo di Loano.

E' rimasta ferita E.N., 20 anni. I [illegible] [illegible] pronto [illegible] dela Santa Corona di Pietra [illegible]gure le hanno riscontrato una f[illegible] [illegible] pun[illegible] alla [illegible] sinistra, che è stata giudicata guaribile in [illegible] giorni, salvo complicazioni.

Secondo le prime risultanze delle indagini, condotte dai carabinieri dell[illegible] di Loano, la lite sarebbe scoppiata e poi trascesa per motivi inerenti l'attività di prostituzione. Non [illegible] stati però forniti ulteriori particolari da parte dei militari, [illegible] i ruoli d[illegible] due protagoniste dell'episodio. [illegible] [illegible] precisato se le due donne esercitano entrambe il mestiere di prostituta; se i motivi [illegible] lite siano da far risalire a questioni di soldi, di concorrenza, di zone di lavoro.

Come è noto, la Riviera ormai rappresenta una sorta [illegible] maxi-marciapiede per le prostitute, di svariate nazionalità, che ogni notte solcano in [illegible] dei clienti. Un market del sesso, come è [illegible] definito da qualcuno, dove gli angoli migliori, i punti più [illegible]tegici, hanno valore maggiore. Si «affitta», il marciapiede; c'è chi lo amministra. [a. r.]

Ieri ad Andora

Tre arrestati per due furti in abitazione

[illegible]. Una [illegible] sospetta con [illegible] persone a bordo che parcheggiano, si allontanano e poi gettano un cacciavite nell'immondizia. I carabinieri del[illegible] radiomobile di Alassio e della stazione di Andora hanno [illegible] stato tre giovani slavi, in seguito ad un controllo, perchè trovati in possesso di gioielli in [illegible] e denaro per più di sette milioni di lire. Refurtiva sottratta in [illegible] alloggi [illegible] via XXV Aprile approfittando [illegible] dei proprietari. Si tratta di Ivan Jo[illegible] (proclamatosi minorenne ma in effetti maggiorenne), Roberto Duric, 19 anni, e Radosavljevic Dusko, 20 anni, clandestini accusati [illegible] furto aggravato, che saranno processati questa mattina per direttissima in pretura ad Albenga. L'episodio [illegible] successo l'altro pomeriggio intorno alle 18. Preziosi e denaro sono stati interamente recuperati e restituiti [illegible] proprietari (di Bergamo e Ivrea).

Un duro [illegible]po ai topi [illegible]appartamento ([illegible] prevalenza extracomunitari) [illegible] stato [illegible] dai carabinieri nella giornata [illegible] martedì. Sono stati infatti fermati, controllati e denunciati diciassette clandestini (in possesso di oggetti in oro e preziosi), due dei quali anche venditori ambulanti abusivi. Caso strano, martedì non è stata presen[illegible] ad Alassio nessuna denuncia di furto in nessuna abitazione. [m. br.]

E ieri a Genova è morto il fondatore degli storici «Magazzini»

Ambulatori nell'ex «2000»

Pietra, trasloco per i servizi sanitari

PIETRA L.

Gli uffici degli [illegible] sociali e quelli sanitari territoriali di Pietra Ligure saranno trasferiti dalla [illegible] levante, si trovano presso la [illegible] riposo Santo Spirito di via Soccorso, [illegible] piazza Rosselli a Pietra Ligure. Prenderanno in parte il posto degli storici «Magazzini 2000» da tempo chiusi dopo alterne vicende fallimentari.

Al posto dei «Magazzini» ci saranno, sul lato a ponente, anche alcuni nuovi negozi. E' di ieri pomeriggio la [illegible] della morte, per malattia in ospedale a Genova, del proprietario-fondatore più noto d[illegible] «Duemila», Giuseppe Bonino, formalmente [illegible] residente a Pietra anche se [illegible] tempo trasferitosi nel capoluogo.

Le altre notizie per i pietresi e i consumatori in genere [illegible] dunque due. In primo luogo la conferma che [illegible] più un unico negozio, molto grande, nella piazza centrale di Pietra a quattro passi [illegible]tro storico e dal mare. I «Magazzini 2000» negli Anni '70 erano stati uno dei primi tentativi in Riviera, inizialmente riuscito, per realizzare una [illegible] di supermercato [illegible] alimentare. Sugli scaffali si potevano trovare [illegible]ia di prodotti, [illegible] capi di abbigliamento ai detersivi per la casa, [illegible] giocattoli ai quaderni per la scuola.

I «Duemila» avevano avuto anche due sedi a Loano e in seguito ad Albenga ed Andora. Dalla fine degli Anni '80 il calo dovuto forse a scelte sbagliate e all'avvento dei veri centri commerciali, capaci di acquistare a minor prezzo. In questi ultimi anni [illegible] vicende, con cambi societari, che hanno però portato [illegible] attività in tribunale e alcune decine di dipendenti a doversi trovare un altro lavoro.

Il sindaco Giacomo Accame, che abita nello stesso stabile, conferma che [illegible] Comune affitterà una parte dei locali. Spiega: «Inizialmente qui vorremmo trasferire i servizi ed uffici [illegible] comunali e quelli sanitari distrettuali. In un secondo tempo questi ultimi troveranno posto nel [illegible] edifi[illegible] via Nunzio Regina che stiamo rifacendo completamente». Il Comune sta concludendo il contratto con i proprietari. Pietra porta dunque in centro città alcuni servizi che sono stati per [illegible] decentrati anche [illegible] oramai nel levante della città abita circa il [illegible] per cento della popolazione. Al posto dei «Duemila» ci saranno anche negozi di abbigliamento e giocattoli. Le «vecchie» licen[illegible] forse utilizzate per altre attività commerciali che saranno realizzate in periferia. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Voli da «tutto esaurito»

Lunedì scorso si è verificato quello che gli esperti chiamano il «break [illegible]», cioè è [illegible] superata la soglia [illegible] passeggeri che garantisce il pareggio della linea aerea Villanova d'Albenga-Roma Ciampino. A bordo del Metroliner che parte alle 7 e 40 dallo scalo ingauno [illegible] fa ritorno per [illegible] 20 erano infatti presenti 16 passeggeri sulla capienza totale di 19 posti. Un risultato [illegible] era neppure pronosticato nella più rosea delle previsioni della vigilia. Intanto gli ambienti aeroportuali villanovesi si ripromettono di tradurre in realtà la disponibilità del ministro [illegible] Trasporti, Tiziano Treu, che nella sua visita al Porto di Savona ha promesso al presidente [illegible] Provincia Alessandro Garassini di far visita all'aeroporto. In quella occasione sarà possibile verificare [illegible] comportamento e le lentezze burocratiche di Civilavia, l'organismo di controllo del traffico aereo del Ministero dei Trasporti. [r. sr.]

Il Bowling propone una serata con il karaoke, ritmi latini al Sensual

Venerdì [illegible] jazz, rock e [illegible]

Al Sailor's di Porto il dj Giuseppe Pavan

[illegible]

Falsi d'autore e recite dei bimbi

E' un venerdì tra svago e cultura: ecco la mappa degli appuntamenti. Molte occasioni anche per chi è appassionato di musi[illegible] classica.

[illegible] Il Museo etnografico del Ponente, ospitato nel Castello dei Clavesana, conserva oggetti tipici della civiltà contadina e marinara, facendo tornare i visitatori indietro nel tempo. L'ingresso è libero, orario 9,30-13 e 16-20.

[illegible] Continuano le recite scolastiche al teatro Cavour. Oggi tocca ai ragazzi delle quinte Elementari del secondo Circolo didattico, che comprende largo Ghiglia, piazza Calvi e via Gibelli. L'appuntamento è alle 21: saranno proposti due spettacoli. In via Garessio, si può visitare il Museo dell'olivo, che raccoglie ricostruzioni e reperti archeologici, tracciando la storia di un alimento simbolo del Ponente. Le sale sono aperte dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

SANREMO Falsi d'autore al teatro Ariston, dove sono esposti i quadri selezionati da Tiziana De Marco e Floriana Di Matteo. Ingresso dalle 10 alle 22. Nella biblioteca di via Carli c'è la mostra dei lavori dei ragazzi che hanno partecipato ai laboratori di lettura. L'orario va dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible] Nella biblioteca civica di via Romana 52 prosegue la mostra di Luce Delhove, raffinata artista astratta. Il titolo è «Dalla luce alla materia». Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible] I giardini Hanbury, in località La Mortola, custodiscono una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate e un giardino che scende fino al mare.

MONACO Nella Salle Garnier continua l'appuntamento con il Montecarlo Piano Master (10ª edizione del World Music Masters), patrocinato dal principe Ranieri. Domani la finale: il vincitore si aggiudicherà un premio di 30 mila dollari e contratti in Francia e all'estero. In gara anche tre italiani. Sono Maurizio Baglioni, Guido Bottaro e Mario Spinnicchia.

NIZZA Alle 20,30, nella basilica cattedrale Sainte-Réparate, nell'ambito del Festival di musica sacra, messa di Santa Cecilia di Gounod e Vespri solenni di Mozart.

[illegible] Festa della musica, alle 14,30, al Mjc Altitude 500, con l'esibizione di cori. Alle 21, concerto di musica classica: si esibirà un duo d'opera, che proporrà melodie e lieder scritte da Mozart, Mendelssohn, Schumann, Satie, Fauré e Offenbach. **[d. bo.]**

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra. Cento giovani nobili di tutto il mondo si ritrovano nel Principato, per un meeting «dal sangue blu».

DIANO CASTELLO Al Bowling la possibilità di cimentarsi nel karaoke con oltre mille basi italiane e internazionali, comprese le canzoni dell'estate. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Anna.

[illegible] Appuntamento [illegible] la dance alla discoteca all'aperto Nova di lungomare Vespucci. Il venerdì, la selezione dei brani è affidata al dj Maurizio Caresana, affiancato dagli animatori del gruppo «Creative Ideas». nella pista piccola, Roby dee jay propone musica commerciale. Searata latino-americana con l'orchestra «Los Gitanos» [illegible] Baia Saracena di borgo Prino. Dalle 22, il Sailor's della Marina di Porto propone animazione con il disc jockey Giuseppe Pavan.

[illegible] **LIGURE** Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

ARMA DI TAGGIA Al Saint James pub sul lungomare, alle 22, concerto della Rotamacua, gruppo storico di Sanremo: sul palco, con Larry Camarda, Raffaele Arieta ed Enzo Cioffi, il nuovo chitarrista Ramon di «Popoff». Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121.

[illegible] Al Porto Maltese [illegible] Red Cat jazz band festeggia i suoi dieci anni: nel giugno '89 Freddy Colt, durante un party, fondava il gruppo dei «gatti rossi». Per l'anniversario propongono il programma dal titolo «Zingarata negli inferi dei bar tra pugnali e parole di Vinicio Capossela»: Stefano Piro alla voce, Andrea De Martini al sax tenore, Max Berardi al contrabbasso e Willy Down-beat alla batteria, oltre a Freddy alla fisarmonica. Splendide modelle-cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti.

BORDIGHERA Il Kursaal di lungomare Argentina presenta musica house, commerciale e revival con dj Shorty e Sancho, light jay Monica.

MONACO I nobili di tutto il mondo si danno appuntamento nel Principato per il «Bal [illegible] l'Eté Bulgari», che si terrà domani nella Salle des Etoiles. Oggi alle 20, i giovani blasonati sono accolti attorno alla piscina del Beach Club, per un ricevimento di benvenuto. Quasi cento i partecipanti, tra [illegible] e [illegible] anni, di oltre trenta nazionalità, oltre a personalità dalla Francia, dall'Europa e dal mondo. Orga[illegible] la principessa Catherine Colonna De Stigliano.

NIZZA Al casinò Ruhl di promenade des Anglais 1, varietà «Paradishow»: cena e spettacolo a 300 franchi, entrata alle 20,30. Fra le attrazioni, il cantante Vic Kotzen. **[d. bo.]**



Numerosi appuntamenti con il liscio

[illegible] DI SAGRE

Serate a Diano [illegible] Oneglia

Liscio e sagre alla riscossa: è il primo, grande weekend dedicato alla cucina tradizionale, «condita» [illegible] il ballo. L'invito parte [illegible] Diano Marina, dove due frazioni inaugurano otto serate danzanti. Oggi e domani, nella piazzetta di Serreta, sarà di [illegible] l'orchestra di Antonio Maenza. Gli stand gastronomici, con lumache, frittelle e specialità alla brace, apriranno alle 19,30. [illegible] 23 e 24 luglio, toccherà ai Concord. Analoghe proposte a Gorleri, dove il 7 agosto ci sarà Luciano Nelli, il 21 agosto i Bahia e il 10 e 11 settembre i Bahia. Gli appuntamenti [illegible]no promossi dalla Publimod e dal Comune di Diano. Le proposte proseguono con la sagra del pesce a Borgo d'Oneglia, da oggi a domenica: è promossa dal Circolo omonimo. Sarà servita birra alla spina. Anche il ristorante dancing Pacific di Chiusavecchia punta sul liscio. Stasera, l'animazione è affidata al sassofonista imperiese Paolo Castiglione, che abbinerà valzer e revival. [illegible] potrà mangiare la pizza. A Caravonica, l'associazione Abau presenta [illegible] sagra delle specialità locali, in occasione della festa di Sant'Antonio. Si parte domani, con l'orchestra «Il Mulino nuovo». Domenica, fiera [illegible] danze con Beppe Carosso. **[e. f.]**

UNA «FESTA TANGUERA»

Corsi di ballo argentino all'Accademia Coldinava

PORNASSIO

L'«andamento lento» fa scuola. Domani e domenica, l'Accademia dell'ambiente di Coldinava accoglie una «Festa tanguera». In due giorni saranno concentrati un corso di tango argenti[illegible] e milonga, una [illegible]na a base di specialità sudamericane [illegible] un'esibizione ad alto contenuto spettacolare. L'iniziativa testimonia il crescente interesse ve[illegible] questo tipo di ballo a coppie, che [illegible] Imperia si [illegible] anche meritato una serata a tema: gliela dedica ogni martedì la Baia Saracena, con istruttori in arrivo da Nizza.

A Pornassio, [illegible] lezioni [illegible] affidate a Monica Maria e Osvaldo Roldàn. La «Festa tanguera» di Pornassio [illegible] apre domani alle 13, con un pranzo in tema argentino. Il corso di primo livello partirà alle 15, quello di secondo livello alle 17.30, per culminare in una cena alle 20,30. Lo spettacolo si terrà alle [illegible]. Si prosegue domenica, dalle 12,30 fino alle 16,30.

Il corso [illegible] aggiornamento (quattro ore per ogni livello) ha l'autorizzazione d[illegible] Provveditorato di Imperia. L'organizzazione è affidata a Bianca Maria Lombardo e Gianni Loppi. Informazioni sull'iniziativa si possono avere anche consultando il [illegible] Internet «http://space.tn.it/musica/frqtz».

E' una nuova «primavera» per questa danza, di probabile origine cubana, introdotta in Europa dall'Argentina nel lontano 1890. Il ballo figurato è considerato la quintessenza della sensualità. Non per niente, il prototipo dell'amante latino (un tempo Rodolfo Valentino, ai giorni nostri Antonio Banderas) [illegible] fa spesso avanti a passi di tango.

Senza trascurare la carica erotica delle danzatrici. Negli ultimi tempi, il ballo è tornato in auge grazie a film come «Tango» di Carlos Saura, che ad aprile ha inaugurato [illegible] ciclo «Seduzioni» al cinema Centrale di Imperia. **[e. f.]**



Ballerini di tango di scena a Pornassio

I FILM DEL PONENTE



Meryl Streep e la voce dell'amore

Sesso, risate, buoni sentimenti e un pizzico di horror: questo il cocktail proposto dai cinema del Ponente. Le prime sono concentrate a Sanremo. Da oggi, il Ritz presenta «La voce dell'amore», [illegible] Meryl Streep (nella foto) e William Hurt. Tratto da un romanzo di Anna Quindlen, vincitrice di un premio Pulitzer, è incentrato sui rapporti tra genitori e figli. La sala 1 dell'Ariston Roof proietta «La spirale della vendetta», con Harvey Keitel, al Centrale brividi assicurati con «Cube». Al Tabarin continua lo scabroso «Romance», con la pornostar Rocco Siffredi. **[e. f.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	66	4	13	38
	78	77	49	[illegible]	47
CAGLIARI	49	19	11	54	84
	75	70	68	64	62
FIRENZE	4	81	46	84	76
	92	72	[illegible]	[illegible]	52
GENOVA	60	38	51	[illegible]	88
	103	77	58	46	40
MILANO	57	31	11	20	[illegible]
	103	74	72	63	83
NAPOLI	23	54	35	16	47
	89	78	68	59	56
PALERMO	69	48	7	16	[illegible]
	75	73	63	58	56
ROMA	63	54	66	28	[illegible]
	81	63	61	54	[illegible]
TORINO	13	83	8	34	24
	154	132	103	75	55
VENEZIA	83	78	10	44	18
	132	62	55	50	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 28 [illegible] Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	[illegible]	[illegible]	28-21	28-13
28-46	[illegible]	28-17	[illegible]	[illegible]
28-49	[illegible]	28-62	28-82	[illegible]
28-60	[illegible]	[illegible]	28-34	28-63
28-75	28-74	28-67	28-85	[illegible]
28-41	28-24	28-87	28-86	28-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 3[illegible] (5); Milano 65 (4); Napoli 25 (2); Palermo 48 (3); Roma 63 (1); Torino 64 (1); Venezia 53 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

56-50	56-20	56-12	27-15	27-3
56-16	56-51	56-84	27-42	27-1
56-60	56-52	56-3	27-64	27-40
[illegible]	[illegible]	56-90	27-8	27-49
56-2	[illegible]	27-60	27-51	27-2
[illegible]	56-1	27-16	27-52	27-4
56-55	56-4	27-61	27-20	27-75
56-88	56-58	[illegible]	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambate 80 Bari
83 Genova

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 496 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Castelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500	16 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4
	20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 66
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 15 - 56 - 64 - 38 - 41 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 85 - 74
224 combinazioni	- varianti = 29 - 32 - 48 - 50 - 68 - 66 - 78 - 9

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da [illegible] che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20[illegible] (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Domani vernissage

A [illegible] la personale [illegible]

BORDIGHERA. Si inaugura domani, alla «Bottega dell'Arte» di Francesco Lacalamita in via 1° Maggio 11, la mostra «Oltre la natura», itinerario nell'arte [illegible] Nuccio Piccone. Il pittore, nato a Sanremo nel 1934, dove risiede, è anche scultore e disegnatore.

«[illegible] sempre voluto portare avanti la sua ricerca artistica [illegible] aderire ad "associazionismi" o a partiti politici, che lo avrebbero sicuramente fatto conoscere dal grande pubblico e gli avrebbero consentito di vivere d'arte - dice Lacalamita - Ha preferito, invece, svolgere l'attività di bancario lasciando al tempo libero la sua passione per l'arte».

Nell'esposizione, si possono ripercorrere le tappe più significative dell'itinerario artistico di Piccone. In visione disegni [illegible] carboncino, dipinti ad olio e sculture. Piccone ha partecipato a diverse esposizioni in Italia [illegible] all'estero. Orario: dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21,15 alle 23, fino a domenica 27. **[d. bo.]**

[illegible]

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Lettere [illegible] a killer.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-792.745. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Piovuta dal cielo.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
ARENA SMERALDO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Terapia e pallottole.** Spett. unico ore 21.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. [illegible]. Or.: 20,30; 22,45.

DOLCEACQUA [illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI [illegible]SO.

VALLECROSIA [illegible]
DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]. **Tre amici, un matrimonio e [illegible] funerale.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.[illegible]; [illegible].

ARI[illegible] RITZ. Tel. [illegible]060. **La voce dell'amore.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **La spi[illegible] della [illegible]** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **EdTv.** Or.: 15,30; ult. [illegible] Lire 12.000; 8000.

[illegible] **- Sala 3.** Tel. 0184-506.060. [illegible]. Or.: 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Cube.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Romance.** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

SANREMESE. [illegible] 0184-507.070. **Jack Frost.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184[illegible]. **Incubo finale.** [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]

SAVONA

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-540.263. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [illegible] PER FERIE.

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-51.419. [illegible]**sione.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
VALLECHIARA. CHIUSO.

[illegible]
ARIA. La sottile linea rossa. Ore 21. [illegible] 10.000; 8000; 6000.

[illegible]
ONDINA. Tel. 019-692.910. **La gabbia[illegible] e il gatto**, ore 20,30. **La vita è bella**, ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

Al teatro del casinò orchestra jazz, danza [illegible] musiche di Strauss

Saggio di fine anno della [illegible]

Con Mariella Salesi anche Fabiani e Bergeon di Vence

SANREMO

Saggio di fine anno domenica, alle 16,30 al casinò, degli allievi di [illegible] superiori della scuola «Ottorino Respighi» diretta da Mariella Salesi. Ci saranno anche Gael Fabiani [illegible] Aurelio Bergeon del gemellato Conservatorio di Vence (Francia).

Il programma prevede esecuzioni dell'Orchestra jazz della scuola, diretta da Livio Zanellato. La compongono Adriana Ligato (tromba), Dario Ferro (sax alto e soprano), Stefano Scarella (sax soprano), Cristina Grillo (sax alto) Silvio Semeria e Roberto Morganella (entrambi al sax tenore), Sergio Riccio e Rino Aliquò (alle chitarre), Mauro Demoro (contrabbasso) e Fran[illegible] Calì (batteria).

La classe di danza diretta da Christiane [illegible] Barbora si esibirà in «Le beau Danube bleu» [illegible] Strauss, un'immaginaria storia di un'astronave che sfida le leggi del tempo, «Luci della ribalta» ed «Eternamente» di Chaplin. Vi saranno impegnate Ilaria Abbo, Laura Audasio, Ilaria Aicardi, Ilaria Badellino, Alessandra Bestiale, Gloria Ferrarotti, Marzia Gallesio, Mara Ignomiriello, Sara Marino, Elisabetta Quaranta, Virginia Ramello, Melania Ritonale, Alessia Scala, Elisa Scala, Tatiana Scala, Sara Trucco.

Questi gli allievi che si produrranno in saggi musicali: Pierpaolo Nanu (pianoforte), Alberto Tiscia (chitarra), Cristina Grillo e Davide Romagna (duo al sassofono), Alessio Scala (tromba), Simone Giacon (clarinetto), quindi, in quartetto, Sara Mantovani ed Elisa Bosio (violini) [illegible] Andrea Foiani e Diego Campagna (chitarre).

L'Orchestra da camera, sotto la direzione di Mauro Pignotti, eseguirà [illegible] Albeniz «Tango [illegible] capriccio catalano». Spazio quindi per il duo di canto moderno composto da Patrizia Morano e Antonella Buonfiglio, a Elisa Bosio ed Emilia Chinali al violino, Roberto Esposito alla chitarra, Giorgio Bertolino e Marina Marzocco al flauto, Simone Giacon al clarinetto, Saviana Crespi al pianoforte e Maria Pia Bello impegnata nel canto lirico.

Il Coro della scuola, diretto da Manuela Gaslini e accompagnato al pianoforte da Marco Zaccaria eseguirà alcuni canti. Lo compongono i soprani Edith Ansalone, Roberta Aprigliano, Stefania Aruso, Cinzia Butti, Beatrice Crespi, Annamaria Livio, Barbara Scocchia, Cinzia Delbecchi; contralti Manuela Casto, Cristina Grillo, Paola Guerra, Adriana Ligato, Simona Mandica, [illegible]aria Teresa Trapasso, Nati Tripodi; tenori Marco Benzone e Luca Guerra; bassi Mauro Dinatale, Pierpaolo Nanu e Fabio Trevisan. **[m. c.]**


SE NON LO TROVATE... BATTETE I PIEDI!
PER APRIRE
1000 ml e
FRASCHERI
latte fresco
Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:
Valore energetico Kcal. 63 Kjoule 264
Proteine 3,10 g
Carboidrati 4,80 g
Grassi 3,50 g
Calcio *123 mg
* 15% della dose giornaliera raccomandata
LATTE FRESCO INTERO
PASTORIZZATO, OMOGENEIZZATO
PRODOTTO E CONFEZIONATO
DA: FRASCHERI S.r.l.
SEDE E STABILIMENTO
VIA C. BATTISTI, 29 BARDINETO (SV)
Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C
intero
intero
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Un turno «sdoppiato» in diverse serate attende i protagonisti della serie A di pallone elastico

Papone [illegible] Molinari, l[illegible] sfid[illegible] più [illegible]

A Pieve gioca Vacchetto mentre il leader è [illegible] Dogliani

Pieve di Teco ospita domenica, per l'anticipo della quattordicesima giornata, un'interessante sfida. Al vecchio sferisterio «Borelli» la quadretta capitanata da Mariano Papone [illegible] la vedrà con la Caragliese della coppia Vacchetto-Voglino. Una sfida che gli addetti ai lavori annunciano molto equilibrata.

Da una parte la Pro Pieve alla ricerca della sesta vittoria, che potrebbe portare i biancoverdi in una zona di classifica [illegible]spettata all'inizio [illegible] [illegible]ionato. Dall'altra parte i piemontesi galvanizzati dall'ultimo successo: la Caragliese è reduce da un'importante vittoria ottenuta in settimana a Canale d'Alba. Il duo «V&V» ha superato, al termine di un bell'incontro, la Canalese.

Vacchetto e compagni arriva[illegible] dunque a Pieve di Teco con l'intenzione [illegible] strappare la vittoria. Intanto, questo [illegible] appare «sfalsato»: su sei incontri [illegible] programma, [illegible] è già stato giocato, e gli altri si disputeranno in giorni diversi. Stasera a [illegible] d'Alba alle [illegible] la quadretta capitanata da Paolo Danna se la vedrà con la Pallonistica Ricca [illegible] Isoardi. Domani sempre in notturna Flavio Dotta, portacolori della Maglianese, giocherà con la Pro Spigno, sua ex squadra. L'asso di Cairo [illegible] contro Marco Pirero il [illegible] successo di una stagione iniziata in salita.

Domenica [illegible] [illegible] gioca invece a S. [illegible] Belbo. L'incontro con Sciorella è stato posticipato al 16 giugno, in quanto [illegible] quadretta capitanata da Stef[illegible] Dogliotti è [illegible]pegnata ad Albino [illegible] provincia di Bergamo, al Memorial Cominelli. Intanto Sciorella, per la giorna[illegible] [illegible] 11, giocherà [illegible] posticipo il 20 giugno [illegible] Taggia con la Subalcuneo di Bellanti. L'Imperiese [illegible] Riccardo Molinari invece va lunedì sera a Dogliani dove alle 21 sfiderà la Doglianese [illegible] Ivan Terreno. Per il leader della classifica vittoria d'obbligo per chiudere l'andata solo [illegible] vetta. [illegible] per il riposo la [illegible] Pieve di Teco, che come già detto giocherà però [illegible]nica l'anticipo [illegible] [illegible] giornata. [r. p.]



Molinari guida la classifica della serie A

Il «Sakura» di Arma vince a Genova

Il Judo [illegible] [illegible] Arma [illegible] [illegible]ia, diretto dal maestro Alberto Ferrigno, cintura nera 5 Dan, ha stravinto la g[illegible] di chiusura dell'attività judoistica regionale che si è svolta al Palazzetto dello Sport di Lago Figoi, a Genova Borzoli. [illegible] classifica [illegible] prime quattro società ha [illegible], dopo la brillante affermazione del club Arma-Taggia che proprio recentemente ha festeggiato i suoi 25 anni di attività, il Pro Recco [illegible] secondo posto, al 3° il Judo [illegible] Genova, al 4° U.S. Sestri Ponente.

Gli atleti del Sakura che si sono brillantemente distinti a Genova e che sono saliti sul podio [illegible] Lago Figoi [illegible] [illegible] [illegible] stati, nell'ordine, Marco Bellocco, Alessio Minici, Cristian Parodi e Valentina Guida (Categoria Bambini); Manuel Moccia, Alessandro Trippetta, Roberta Montoro, Ylenia Settime, Simone Orengo, Juliette Van Eijsden, Omar Winkelmolen (Ragazzi); Marina Negroni, Mattia Laberbuta, Giacomo Burlando (Esordienti A); Martina Caminati, Martina Magaglio (Esordienti B femminile); Denis Settime, Salvatore Colella, Fabio Ferrigno, Lorenzo Pisano, Fela Winkelmolen, Francesco Basso e Mat[illegible] Crescente (Esordienti [illegible] maschile).

Alla gara finale regionale del 1° semestre '99 i giovani atleti del Sakura Club Arma sono stati accompagnati [illegible] seguiti anche dall'allenatore [illegible] Ferrigno, cintura [illegible] 2° [illegible]. [r. b.]

FLASH

Sanremo, [illegible] fine [illegible] il «Milan Junior Camp»

Presentati [illegible] Torneo per ragazzi [illegible] Ospedaletti e il Milan Junior Camp. Al primo prendono parte, fra le altre, dal 17 al 27 giugno nelle [illegible] categorie (nati dal 1985 [illegible] 1988), Genoa, Torino, Atalanta, Vasip Alushi (Albania), Milan, [illegible]poli oltre a squadre francesi, della provincia, e di altre parti d'Italia. Il Milan Junior Camp si svolgerà a Sanremo dal 27 giugno al 3 luglio. Prevede corsi calcistici per i giovani diretti da tecnici del Milan. [m. c.]

[illegible]NIS T[illegible]

[illegible] retrocede, lo spareggio [illegible] Bordighera

Retrocede [illegible] Tennistavolo Sanremo, si salva il Bordighera B. I matuziani Cittadini, Cosentino e Vitanza, hanno perso per 5-1 [illegible] il Cus Torino nei play-out per la permanenza in B2. I bordigotti Cara, Gaglietto e Santilli hanno battuto il Faenza per 5-3 nel play-out per evitare la C2. L'anno prossimo sarà derby. [m. c.]

CALCIO

Per Banaudi «patente» [illegible] preparatore [illegible]

Il sanremese Marco Banaudi è diventato preparatore atletico professionista, abilitato [illegible] Federcalcio. [illegible], frequentati i corsi a Coverciano ha sostenuto brillantemente gli esami. [illegible] inizio campionato era stato preparatore [illegible] Sanremese. [m. c.]

MOTOCICLISMO

Emilio Martini si conferma campione «d'epoca»

Il campione italiano [illegible] carica, [illegible] Martini, [illegible] vinto [illegible] Trento [illegible] gara di velocità [illegible] salita riservata alle moto d'epoca. Martini [illegible] tesserato nella neonata [illegible] [illegible] Moto Club Sanremo, la [illegible] Gia[illegible] Racing. [m. c.]

La giovane bordigotta sul podio nei mille metri

[illegible] [illegible] Mandaglio d'argento

BORDIGHERA

Un secondo posto ma, insieme, un tempo [illegible] valore assoluto per Federica Mandaglio nella finale nazionale dei Giochi studenteschi.

La tredicenne allieva [illegible] professor Gianfranco Tamagno ha concluso i mille metri in 3'06"34, staccata di poco più di un [illegible] [illegible] vincitrice. A dare maggior risalto alla prestazione il fatto che Federica l'anno prossimo potrà correre ancora in questa categoria e chissà, nell'arco [illegible] [illegible]ci mesi, quali progressi riuscirà [illegible] fare.

Nelle batterie di selezione aveva vinto in 3'12"6.

Federica Mandaglio, che frequenta [illegible] scuola media «Ruffini», è approdata all'atletica s[illegible]lo nella scorsa stag[illegible] Ora è tesserata per l'Atletica [illegible] [illegible] Ventimiglia [illegible] è seguita direttamente dal tecnico federale Sergio Cagnati.



Federica Mandaglio brucia le tappe

[illegible] [illegible] gara ha preso parte anche l'imperiese Francesca Donato, della media «Boine», [illegible] ha chiuso [illegible] un buon undicesimo posto in 3'22". Un'al[illegible] imperiese, e sempre allieva della «Boine», Irene Vassallo, è arrivata fino alle semifinali negli 80 ostacoli. Anche per lei un b[illegible] risultato. [m. c.]

Novità [illegible] raffica per il club di calcio

[illegible] pronto [illegible] «grande»

Direttivo rinnovato, squadra super Arrivano Pisano, Sasso [illegible] Giordano

Luca Amoretti

PONTEDASSIO

Un direttivo ampiamente rinnovato, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prima squadra [illegible] obiettivi [illegible]ziosi, un [illegible] giovanile dedicato soprattutto ai ragazzi della vallata. Queste le prospettive [illegible] Pontedassio, [illegible] da pochi giorni [illegible] assunto ufficialmente la denominazione [illegible] Pontedassio-Valle Impero.

[illegible] si tratta [illegible] un'operazione di facciata, sottolinea Fabio Ramoino, confermato al vertice del sodalizio imperiese: «Siamo riusciti a portare nel direttivo [illegible] nuove, e, soprattutto, stiamo raggiungendo l'obiettivo di creare un settore giovanile, capace di coinvolgere i ragazzi della valle Impero. Per questo motivo abbiamo ottenuto l'appoggio degli otto comuni del comprensorio, che nella [illegible]i[illegible] stagione metteranno a disposizione dei giovani calciatori un pulmino il grado di [illegible]pagnarli dal paese di residenza al campo di Pontedassio». Hanno aderito all'iniziativa i sindaci di Aurigo, Borgomaro, Chiusavecchia, Chiusanico, Cesio, Lucinasco, Caravonica e Pontedassio.

La società istituirà formazioni «Primi Calci», dedicate cioè ai ragazzi nati negli anni dall'89 al '92. Continua Ramoino: «Cercheremo di avvicinare allo sport i giovani dell'entroterra, che po[illegible] allenarsi sui due terreni in erba sintetica a ridosso del campo comunale. Usufruiremo inoltre di uno stretto rapporto di collaborazione con l'Imperia Calcio, il cui settore giovanile già [illegible] allena a Pontedassio». I dirigenti biancazzurri hanno contattato allenatori specializzati nell'insegnamento ai giovani calciatori, tra i quali Enzo Martini e Roberto Meda, [illegible] le ambizioni [illegible] Pontedassio-Valle Impero non si fermano qui. Anche per la prima squadra si aprono infatti prospettive rosee, con una rivoluzione nell'organico e l'obiettivo di approdare alla Prima categoria. Quasi [illegible]to l'ingaggio [illegible] Marco Sasso in qualità di allenatore, e la possibilità di contare sull'esperta consulenza di tecnici qualificati come Adriano Pisano, [illegible]re, e Milly Giordano, direttore tecnico. Conclude Fabio Ramoino: «Vorremmo puntare su Sasso perché siamo convinti che [illegible] atleta della [illegible] esperienza pos[illegible] eccellere anche [illegible] allenatore: è [illegible] scommessa che [illegible] [illegible] certi [illegible] vinceremo».

Novità anche sotto l'aspetto logistico: [illegible] campo comunale [illegible] ristrutturato, [illegible] la costruzione di nuove tribune. L'impianto degli spogliatoi sarà dotato [illegible] infermeria, bar, sala tv, cucina e magazzini.

L'organigramma dirigenziale del Pontedassio Valle Impero comprenderà anche Franco Scolaro (vicepresidente), Vincenzo Monteanni (direttore generale), Enrico Pira (dir. sportivo), Giovanni Amoretti (pubbliche relazioni) e il dirigente accompagnatore Pietro Priale.





Il presidente Ramoino e il tecnico Sasso


Coccolati
la pelle.
S.Bernardo

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subito violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

[illegible] Cottini, assassinato per 200 mila lire da due [illegible] mentre era in servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci dopo [illegible] in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato [illegible] un extracomunitario che brandiva una bottiglia frantumata.

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella consumata ai danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi non co[illegible] replica, i loro casi sono all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime di reati». Associazione nata per costituire un fondo di indennizzo riservato ai cittadini che subiscono violenze. L'associazione di [illegible] ieri mattina [illegible] firmato a Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti il sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a nome del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta ha [illegible] delega sulla [illegible] e che dell'organismo è stato nominato presidente.

L'iniziativa nasce per fornire un aiuto [illegible] a tutti coloro che, in situazioni di indigenza, sono stati oggetto di violenza: dal pensionato che resta vittima di [illegible] scippo, al commerciante che, a seguito di una rapina, è costretto a tenere le saracinesche abbassate. Non [illegible] tratta di [illegible] risarcimento (a quello provvedono le assicurazioni), [illegible] di [illegible] contributo economico elargito a chi dimostri di [illegible] reale [illegible].



Il vicesindaco Domenico Carpanini

«E' importante che da [illegible] città [illegible] la nostra sia partito [illegible] simile progetto»

«Operare a favore [illegible] una città più sicura non significa soltanto contrastare il crimine, [illegible] anche aiutare materialmente chi ne [illegible] sta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -, in altri Paesi europei è [illegible] Stato che provvede. In Italia, invece, [illegible] soltanto la legge che prevede un aiuto alle vittime del racket e dell'usura. [illegible] importante attivarci [illegible] Città per arrivare a questo risultato».

Ogni [illegible] fondatore verserà un contributo di 50 milioni, [illegible] tre gli altri che entreranno in un secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare almeno 25 milioni l'anno. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ricerca fra enti privati e istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura e nello spirito, il [illegible] zio «Anziani vittime di violenza», istituito l'anno [illegible] dall'amministrazione. Anche se in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in casa, ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o sostituire la serratura. Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte di Appello Giancarlo Capirossi, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan. [a. min.]

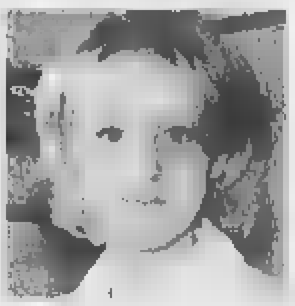
TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto di un collegamento satellitare.

VITTORIO IANNIELLO. Infermiere al Mauriziano, 32 anni, la notte del 10 luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo della sua Tempra, in corso Vercelli. Lì gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse. Vittorio Ianniello. Il suo aggressore, [illegible] extracomunitario, è fuggito [illegible] con un gruppo di altri connazionali.





FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. [illegible] I proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo [illegible] di un pezzo di ghiaccio. E invece c'era una vite e anche due rondelle [illegible] metallo». Giovanna, impiegata della Procura, [illegible] riesce a capacitarsi di quello che le è accaduto la mattina del [illegible] maggio scorso. «E se fosse capitata in mano ad un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi [illegible] ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo di Città 7. Era quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita con le colleghe al secondo piano. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. Ed erano in tanti vicino al distributore automatico per le bibite. Un'aranciata, una coca cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la sete. «[illegible] ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lasciata un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla. Poi ho avvertito quegli strani rumori che provenivano dall'interno. Sarà un pezzo di ghiaccio, mi [illegible] detta. [illegible] l'ho lasciata in un angolo accanto al computer».

Verso l'una e mezzo, all'ora [illegible] uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in mano per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, con sorpresa, ho risentito quel rumore metallico. Non può essere il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata e [illegible] caduti quei pezzi di metallo». Chiama i colleghi: «Venite un po' a vedere [illegible] è uscito dalla lattina. Cose da pazzi». Sorride [illegible] è piuttosto spaventata l'impiegata. Si consulta con i colleghi poi decidono [illegible] segnalare l'episodio al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato con lui anni fa, quando [illegible] pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i Nas e fa sequestrare le lattine. Adesso del caso si occupa il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. [illegible] della legge del 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si [illegible] rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare [illegible] costituirsi parte civile.

Come sono finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di [illegible] «atto doloso», [illegible] quasi certamente di un «inconveniente tecnico». [illegible] è quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura torinese passi di [illegible] e potrebbe, per competenza, andare al magistrato di Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

[illegible]

In dieci giorni 74 arresti

Settantaquattro persone arrestate, [illegible] quelle indagate; questo il bilancio del nucleo Volante della polizia, nei primi dieci giorni di giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto servizi mirati, [illegible] giorno e di notte, in varie zone della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in San Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle proteste dei cittadini che lamentano il dilagare della malavita in questi punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici [illegible] persone arrestate per rapina, 18 per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in carcere tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. Per rapina invece sono stati arrestati due giovani, uno è minore: [illegible] strappato la borsetta [illegible] donna, in via Stradella.

Saevecke accusa

«Tribunale militare comunista»

Theo Saevecke, [illegible] anni, il nazista condannato all'ergastolo per la strage di piazzale Loreto nel '44, ha respinto la sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare [illegible] Torino. «A scontare la pena in Italia non ci penso nemmeno», fa sapere dalla [illegible] casa a Bad Rothenfelde (in Germania). «E' tutta una menzogna». La procura di Osnabrueck attende la motivazione della sentenza per valutare [illegible] indagarlo anche in Germania.

«Un imputato ci ha definiti comunisti? Beh, [illegible] c'è proprio niente da commentare. I giudici devono parlare solo con le sentenze». E' la risposta del presidente [illegible] tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «Il processo si è svolto correttamente. Se lui si fosse degnato di venire in Italia e assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un imputato, anziché difendersi, attacca chi lo giudica».

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può curare

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune cure eliminano totalmente la dipendenza



Una pillola contro la tentazione [illegible] del gioco d'azzardo. Contro l'ossessione delle scommesse, [illegible] dipendenza paragonabile in tutto e per tutto a quelle dell'alcol e [illegible] droga.

Nel convegno «Il gioco, dal divertimento alla dipendenza» [illegible] si è svolto ieri al Turin Palace Hotel si [illegible] discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia dei farmaci contro il vizio. Non [illegible] una novità, [illegible] si è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore del dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, infatti, «il gioco d'azzardo patologico è un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facilitare il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione [illegible] anche nella chimica, più che nella pura e semplice forza di volontà: le sostanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire efficacemente anche per fermare i giocatori».

Ravizza, [illegible] in cura cinque giocatori, afferma che «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato ad assumere i medicinali».

Secondo Eric Hollander, psichiatra della Sinai School of Medicine di New York, somministrando una pillola a [illegible] di fluvoxamina si riesce a ridurre l'impulso al gioco. Il 70 per cento dei suoi pazienti, spiega il medico statunitense, che addirittura smesso di giocare del tutto». E a conferma della natura patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami con altre abitudini pericolose ma irrefrenabili, ecco anche i risultati di alcune ricerche condotte negli Usa dagli Anonymous Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» ha avuto nel corso della vita anche problemi legati alla dipendenza da alcol e droga. «In un campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - è stato riferito al convegno - si [illegible] inoltre riscontrato che ben il 76 per [illegible] presentava i sintomi della depressione maggiore».

Ma [illegible] riconoscere [illegible] giocatore patologico? Due sono le caratteristiche fondamentali: la quantità di tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le somme giocate, che sono spesso superiori alle possibilità economiche del giocatore. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne è affetto ad aumentare le quantità [illegible] "droga" necessaria per ottenere lo stesso livello di beneficio». Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano la famiglia, finiscono vittime degli usurai, [illegible] a delinquere, o, se donne, a prostituirsi». Oppure, come nel caso recente del rappresentante di Villafranca Fontana in questi giorni al centro di un'inchiesta su un presunto traffico [illegible] organi, «ci si vende un rene per riavere i soldi persi».

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli Usa «colpisce dall'1 al 3 per cento della popolazione complessiva». In Italia si stima che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza delle scommesse, delle puntate, del rilancio, sono circa 160 mila sui 13 milioni di giocatori abituali.

In Italia i «malati» sono 150 mila [illegible] 13 milioni di scommettitori

---

IN BREVE

[illegible]

[illegible] del [illegible] giugno mancheranno due Comuni



TORINO. Saranno due in meno rispetto al previsto i Comuni del torinese interessati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, [illegible] ma a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, in Canavese, non si voterà il 13 giugno. A Cascinette d'Ivrea [illegible] stata, infatti, pre[illegible] alcuna lista di candidati e, pertanto, il prefetto di Torino ha disposto [illegible] sospensione delle elezioni. A Mazzè si voterà, invece, per il rinnovo degli organi [illegible] Comune, il 27 giugno. Motivo del rinvio è il fatto che una [illegible] di candidati, inizialmente ricusata, [illegible] stata riammessa con [illegible] dal Tar del Piemonte. Domenica saranno dieci i centri del torinese, con una popolazione superiore a 15 mila abitanti interessati alle votazioni: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, San Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico di droga arresti in Spagna

ALESSANDRIA. Due alessandrini sono stati arrestati in Spagna nell'ambito di un'inchiesta su un traffico [illegible] droga (500 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale è stato ucciso uno dei fornitori dello stupefacente, uno spagnolo. Sono Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di 56 anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» della banda è ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata 10 mesi, sono coinvolti anche francesi, portoghesi e spagnoli.

Ghiacciai delle Alpi a rischio [illegible] 137

ALAGNA. Fra una decina d'anni ci sarà il rischio che i ghiacciai delle Alpi possano espellere il Cesio 137 della fuga radioattiva del 1986 a Cernobyl. La previsione [illegible] dell'Arpa, ed è stata ufficializzata a seguito di studi effettuati nei ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il [illegible] to e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli di radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni 50 e 60.

Cgil, Cisl e Uil ad [illegible] «Quale futuro per il [illegible]»



TORINO. Un messaggio allo stilista Armani (foto) [illegible] stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono: «Se è [illegible] che Armani sta valutando in questi giorni quale debba essere l'assetto più conveniente da dare alla sua impresa i dipendenti del Gft chiedono di essere trattati con il riguardo e la riconoscenza dovuti a coloro che sono impiegati da molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

In un incontro con Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le loro preoccupazioni sulla sorte dello stabilimento torinese. Dicono: «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovesse chiudersi con un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

[illegible] guidato [illegible] triumvirato

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente della Commissione di coordinamento della Regione Val d'Aosta ha vistato ieri la legge approvata in aprile dal Consiglio che sancisce la fine di un'epoca, quella del Commissario straordinario unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione con la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fino a quel momento).

Biella, recuperato quadro [illegible] Campigli

BIELLA. Un Campigli del valore di mezzo miliardo, rubato a Milano nell'aprile scorso, è stato recuperato in città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», del 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è un indagato. [illegible] quadro [illegible] stato rubato in via Fatebenefratelli con [illegible] lussuosa Mercedes che lo trasportava: i ladri avevano costretto l'autista a scendere ed erano ripartiti con la berlina e il quadro.

Cuneo-Nizza, [illegible] polemica sulla tariffa [illegible]



CUNEO. E' polemica fra coloro che utilizzano la ferrovia Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» e la Costa Azzurra: un biglietto, acquistato alla stazione di Cuneo, con destinazione Mentone, costa 20.900 lire, mentre se si utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone si pagano soltanto 11.220 lire (rispettivamente 8200 lire e 3 mila lire) e la cifra scende [illegible] se a Ventimiglia si acquista il secondo ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione italiana di confine. Motivo della differenza di prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza o Montecarlo (in questo [illegible] si può pagare 22.600, 16.800 o 14.400 lire, per identico percorso e stessi chilometri).

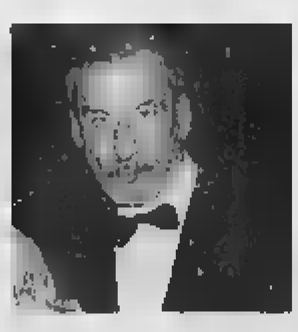
[illegible] la collega impiegato denunciato

VENTIMIGLIA. Da cinque anni molestava la collega di lavoro [illegible] telefonate anonime a sfondo sessuale. Un operaio [illegible] Ventimiglia, 39 anni, sposato, due figli, impiegato [illegible] un ente pubblico della città, è stato denunciato dai carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che [illegible] durata venti giorni. La vittima, una impiegata di 25 anni, sposata, con un figlio, lavorava nel suo [illegible] e non [illegible] mai sospettato di nulla.

[illegible] da albergo ossolano?

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa che l'associazione «L'Aquilone» di Sanremo ha lanciato contro l'Albergo Fonti a Milano [illegible] Bognanco, sostenendo con un comunicato di aver prenotato il soggiorno estivo per 70 persone. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «Non è vero, [illegible] c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto di soggiornare qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».

Asti, [illegible] di [illegible] nel ricordo di Vittorio Alfieri



ASTI. Sarà una singolare «staffetta» che vedrà protagonisti tra gli altri Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti. [illegible] svolgerà domani, dalle [illegible], lungo il «percorso» [illegible] «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Lettura continuata» l'iniziativa della Biblioteca Astense che vede personaggi famosi e semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera celebre (per partecipare [illegible] basta presentarsi a palazzo Alfieri, al 375 dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta è caduta su un'opera dell'Alfieri, di cui ricorrono i 250 anni dalla nascita. Ogni «frazionista» leggerà una pagina: si andrà avanti sino al termine [illegible] libro, previsto per la notte. Una curiosità: gli organizzatori promettono che sarà anche possibile farsi fotografare accanto «all'autore».

VERDAZZURRO

CALVI
L. 490.000
Bilocale 4 letti
1 settimana in giugno

PORTICCIO
L. 390.000
Bilocale 3 letti
1 settimana in giugno

MORIANI
L. 350.000
Monocale 4 letti
1 settimana in giugno

PROPRIANO
L. 360.000
Monocale 3 letti
1 settimana in giugno



Speciale Corsica

Corsica per [illegible] giovani

Apre il 4 luglio ed è un villaggio molto informale, adatto ai giovani, a chi vuole spendere poco e a chi [illegible] abituato alle vacanze in campeggio.
Si trova direttamente sulla spiaggia ed è formato da [illegible] "PAILLOTTES", [illegible] specie di capanna in [illegible] di bambù e tetto di legno, con armadio, letto e luce elettrica. I servizi sono centralizzati, [illegible] nei campeggi; si [illegible] al self-service [illegible] cucina italiana e si può praticare [illegible] sport [illegible] tennis al basket a tutti gli sport d'acqua.
Tutto compreso (anche i pasti!) costa 56.000 al giorno in luglio e 73.000 in pieno agosto.
Gli animatori, giovani, italiani, simpatici e brillanti, si occupano anche delle serate, della discoteca e degli spettacoli.
Verdazzurro Viaggi (Savona, tel. 019 821360, via L. Corsi [illegible] posto per l'estate.
Sui cataloghi gratuiti si possono trovare illustrazioni ed ulteriori notizie.

[illegible] navi al giorno per la Corsica

Per tutta la stagione estiva [illegible] giugno a settembre dal Porto di Vado Ligure partono 3 oppure 4 navi al giorno in direzione di Bastia o di Ile Rousse.
I traghetti "Express" [illegible] più piccoli e raggiungono la Corsica [illegible] sole 3 ore, portando passeggeri e auto.
Le navi più grandi, portano fino a 1700 passeggeri e fino a [illegible] auto e viaggiano più lentamente: 6 [illegible] nel percorso diurno e [illegible] nel notturno.
I prezzi a persona [illegible] a seconda delle [illegible] di partenza e vanno dalle 34.000 alle 53.000 a persona, e per ogni auto dalle 74.000 alle 186.000.
I bambini viaggiano gratis fino a 4 [illegible] e pagano metà biglietto dai 4 ai 12 anni. Le biciclette viaggi[illegible] gratis e le moto pagano [illegible] alle 99.000 lire.
Alla Verdazzurro Viaggi preventivi [illegible] misura, orari e prenotazioni.

Ile Rousse Week- end

Se per [illegible] vostra auto non trovate posto [illegible] traghetti, non arrabbiatevi. Sceglicte [illegible] vacanza o un week-end a Ile Rousse e della Vostra auto farete volentieri a meno. Il posto dove arriva la grande nave gialla di "Corsica Ferries" si trova a pochi [illegible]tri dal paese di Ile Rousse dove avrete prenotato il vostro albergo e dove troverete anche bar, ristoranti e negozi. Poco più avanti, Vi attende un'ampia spiaggia bianchissima e un [illegible] color turchese, pulito e tranquillo, ideale per adulti e bambini.
Verdazzurro Viaggi (tel. 019 821360) vi propone un week-end dal venerdì mattina alla domenica [illegible]: per traghetto e albergo il prezzo va dalle 250.000 alle 300.000 a seconda della data di partenza. L'albergo è affacciato sul mare e le camere hanno il bagno privato.

Gran Tour della Corsica

Formula ideale pe chi vuole davvero conoscere tutta l'isola, senza limitarsi alla vacanza mare. [illegible] parte da Savona il 27 giugno e si ritorna a Savona domenica 4 luglio. Oltre al traghetto è compreso il pullman per l'intero tour, alberghi buoni e selezionati e pasti c[illegible] [illegible] di specialità corse [illegible] la "charcuterie" che è un insieme di salumi nostrani o la "soupe [illegible] poisson" che è ben diversa dalla nostra zuppa di pesce.
Durante il tour scoprirete che la Corsica [illegible] è solo [illegible] e sabbia: al contrario vi aspettano paesini deliziosi, verdi montagne, piccoli musei marinari, importanti scavi archeologici e grandi riserve [illegible]li.
Si può prenotare presso la Verdazzurro Viaggi [illegible] Savona **(orario continuato 8,30 / 19,30 dal lunedì al venerdì + sabato mattina).**
Il costo è di 1.400.000 circa a persona, tutto compreso, bevande a parte.

Corsica in libertà

E' la formula più richiesta da chi non vuole stare più [illegible] 24 [illegible] nello [illegible] posto!
Si tratta di otto itinerari diversi che si snodano lungo tutto il perimetro dell'isola toccando le città di maggiore interesse turistico dell'isola.
Si può fare con la moto o con la propria auto e prevede il pernottamento una notte a Bastia, una [illegible] a S. Florent, una a Calvi, una a Porto e poi ancora Ajaccio, Bonifacio, ecc.
In giugno e settembre costa 430.000 a persona mentre in luglio e agosto costa circa [illegible] mila lire a persona, sempre comprese 7 notti in Hotel o Motel a 2 e 3 stelle in camera con bagno e colazione compresa.

Isola [illegible] Cavallo: Vita [illegible] VIP!

E' l'angolo più segreto ed esclusivo del Mediterraneo e si trova fra la Corsica e la Sardegna.
L'isolotto è piccolissimo e ospita un solo albergo nelle vicinanze della villa della principessa di Monaco, altrettanto suggestiva.
Ci si arriva solo [illegible] la motobarca privata e rigorosamente prenotata per [illegible] massimo di 4 persone.
Le camere si dividono in "Lusso" e "Junior Suite".
Verdazzurro Viaggi propone soggiorni in mezza pensione a quote dalle [illegible] alle [illegible] al giorno per persona. [illegible] prezzo è assolutamente proporzionato all'Hotel ed all'esclusività e particolarità del paradisiaco luogo!

Il villino sul [illegible]

Immaginate il mare [illegible] una lunga spiaggia bianchissima.
Proprio lì, sul mare, una piccola casetta in muratura: poche stanze, [illegible] bagno, un angolo cottura ben attrezzato, [illegible] piccolo giardino e magari il barbecue.
La località si chiama Santa Giulia, a sud, in [illegible] delle baie più belle della Corsica. Il prezzo [illegible] vostro villino, in giugno, va dalle 700 alle 900 mila lire a settimana a seconda delle dimensioni.
La Verdazzurro Viaggi propone anche appartamenti a Porticcio, simpatica località non lontana da Aiaccio, che in giugno costano circa 450.000 a settimana. Tutti gli appartamenti sono sempre attrezzati con tutto ciò che serve per cucinare, dalle stoviglie alle pentole, ma [illegible] sempre la biancheria da tavola.

Club Med in Corsica

Sono 2 villaggi del Club Mediterranée in Corsica, più precisamente a Sant'Ambrogio e a Cargese. La formula è quella tipica del Club: sport a volontà e divertimento assicurato. La sistemazione è prevista in piccole casette in muratura [illegible] servizi privati e per i pasti grandi buffet [illegible] ampia scelta ed incredibile abbondanza.
Gli animatori, meglio conosciuti come "G.O.", assicurano vivacità ed allegria mentre in una apposita [illegible] trionfa il MINICLUB a cui poter affidare serenamente i bambini dai 4 ai 12 anni.



Alla Verdazzurro Viaggi di Savona si possono [illegible] tutte [illegible] informazioni dettagliate.
Per [illegible] settimana in giugno si spendono 595 mila lire per ogni adulto. I bambini [illegible] ai 12 [illegible] solo 238.000 ed i ragazzi fino a [illegible] anni 534.000.





LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 11 Giugno 1999 — n. 41
REDAZIONE: SAVONA, [illegible] MARCONI 3/4, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN; TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.43.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Il servizio di recupero dei tributi prevede [illegible] raffica di controlli incrociati

Il Comune «stanga» gli evasori

Previste nuove entrate per oltre 2 miliardi

Ermanno [illegible]

SAVONA

Parte la caccia agli evasori. Il Comune ha avviato [illegible] pagna di recupero [illegible] tributi in grande stile, che prevede grazie al parziale affidamento ai privati del servizio, due miliardi di [illegible]. Un'operazione massiccia, con controlli incrociati degli archivi informatici, verifiche sul campo e convocazioni dei presunti [illegible] Comune che dovrebbe fruttare al Comune oltre 2 miliardi.

La giunta ha approvato ieri [illegible] il bando di [illegible] per la realizzazione di una banca dati che consentirà di gestire tutti i tributi comunali. Il Comune intende [illegible] grande archivio informatico in cui verranno convogliate e «incrociate» tutte le informazioni che riguardano i contribuenti, dai dati catastali alle denunce della tassa [illegible] spazzatura, dall'Iciap al [illegible] elettrico. [illegible] questo «calderone» tributario dovrebbero scaturire i nomi degli evasori totali, [illegible] sinora erano riusciti a sfuggire ai parziali controlli effettuati dagli uffici. La pubblica amministrazione, infatti, di solito verifica le denunce dei contribuenti che hanno pre[illegible] dichiarazione e che già pagano le tasse, poche o [illegible] che siano. Mentre chi non ha [illegible] pagato nulla, [illegible] buone prospettive di continuare a farla franca.



Il Comune ha avviato una campagna in grande stile per il recupero dei tributi evasi

«Al momento l'attività dell'ufficio consiste [illegible] gestione dell'ordinaria amministrazione - spiega l'assessore alle Finanze Antimo Topi nella relazione al bilancio -. L'attività di [illegible] e recupero [illegible] l'evasione risulta al [illegible] piuttosto limitata per [illegible] mancanza di adeguati [illegible] informatici. Gli archivi esistenti [illegible] esclusivamente sulle dichiarazioni [illegible] cittadini e [illegible] una reale cono[illegible] realtà. Da qui la necessità di affidare a un soggetto esterno dotato di capacità tecniche ed esperienza, l'attività di rilevazione sul territo[illegible] e la creazione di un archivio. Grazie al nuovo sistema potremo gestire anche i dati forniti da Anagrafe, Urbanistica, Ragioneria con quelli provenienti da altre pubbliche [illegible] ministrazioni come Camera [illegible] commercio, Catasto e Imposte dirette».

L'operazione di setaccio degli evasori riguarderà principalmente l'Imposta comunale sugli immobili ma anche la [illegible] sulla spazzatura e il [illegible] di occupazione di spazi pubblici. La caccia agli evasori dovrebbe fruttare al Comune 600 milioni solo quest'anno e un altro miliardo e mezzo [illegible] 2000. Pare infatti che a Savona esistano circa [illegible] mila unità immobiliari che [illegible] nemmeno censite. I vincitori della [illegible] d'appalto avranno diritto a [illegible] compenso pari al 30 per cento delle somme incassate dal Comune.

L'ex sindaco Francesco Gervasio sottolinea con ironia l'operazione anti-evasione: «L'irriverente similitudine del sindaco sulle città-pollaio rivela qualcosa di freudiano: forse Ruggeri identificando Savona [illegible] un pollaio si riferiva alla spennatura dei cittadini che la sua giunta ha avviato con l'affidamento del servizio ai privati. Quanto [illegible] presunta ordinaria amministrazione della nostra giunta, l'affermazione [illegible] sindaco offre la misura dell'onestà intellettuale dell'uomo».

Previste «Bohème» e «Cenerentola»

Nuova stagione per la «Giocosa»

SAVONA

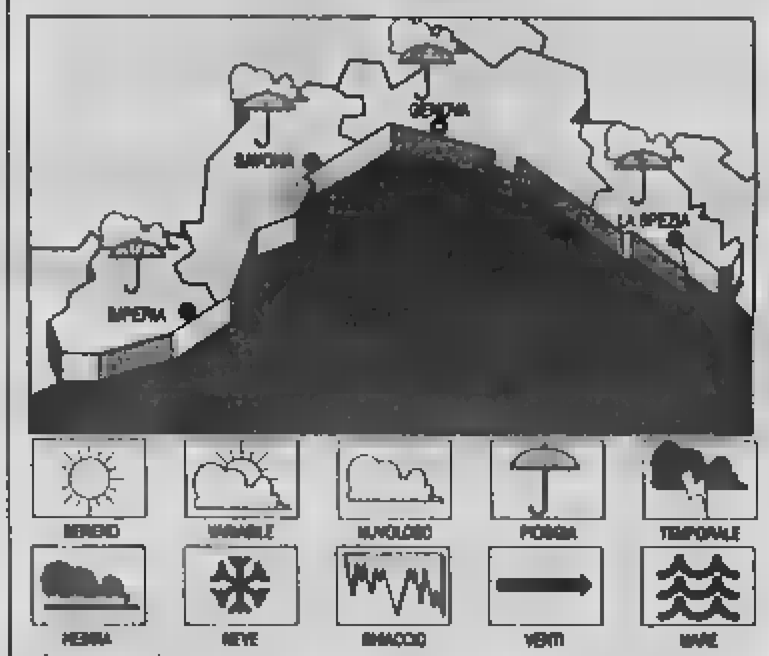
La Boheme e Cenerentola nel programma della stagione artistica dell'Opera giocosa. Ieri mattina la giunta comunale ha deliberato un contributo di [illegible] milioni per l'ente lirico savonese che sta [illegible] mendo rilevanza nazionale.

Il primo impegno della prossima stagione è previsto per il [illegible] settembre con la Bo[illegible] di Puccini. Sotto la direzione di Bruno Aprea, [illegible] teranno Raffaella Angeletti, Elena Monti, Antonello Palombi, Franco Vassallo, Paolo Bordogna, Davide Baronchelli. [illegible] tutto [illegible] in programma sei recite: [illegible] a Savona, una al teatro Cavour di Imperia e una al teatro civi[illegible] [illegible] La Spezia.

Il secondo appuntamento [illegible] la stagione lirica è previ[illegible] con l'«Arianna in Nasso» di Porpora. Si tratta [illegible] un'opera inedita, recuperata grazie alla revisione di Giovanni Carli Ballola. Fra gli interpreti spiccano Tiziana Fabbricini e Cristophoros Stamboglis oltre a Marita Paparizou, Anna Maria Di Micco, Damiana Pinti. Si tratta di uno spettacolo che rientra nell'ambito della tradizione [illegible] recupero filologico che il teatro dell'Opera giocosa persegue da vent'anni. Proprio per questo l'ente lirico savonese riceve contributi sia dalla Regione, sia dal ministero.

L'ultimo spettacolo della stagione sarà [illegible] Cenerentola di [illegible] che vedrà [illegible] mente impegnati artisti savonesi. Andranno in scena sia il soprano Linda Campanella, [illegible] il basso busso Matteo Peirone che avrà l'opportunità di esibirsi nel ruolo di Don Magnifico, che lo ha re[illegible] celebre in Italia e all'estero. Il cast sarà completato da Paola Pittaluga, Anna Bonitatibus (già applaudita nel ruolo di Cherubino), Domenico Colaianni e Christophoros Stamboglis. La stagione terminerà il 14 novembre. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare e possibilità di isolati rovesci, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tempo previsto per domani. Condizioni anticicloniche con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura [illegible] [illegible] DI IERI. Temp. del mare 22 °C, umid. relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Est-Nord Est, velocità 15-25 km; cielo: nuvoloso; mare: mosso; pr[illegible] barom. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 22
Savona	max 22	min 20
Imperia	max 22	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 19; temp. mare 18 °C

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,09. La Luna leva alle 4,14 e cala alle 18,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Allarme zingari: [illegible] polizia intensifica i controlli nel centro e nella periferia

Furti con il narcotico a Villapiana

Due appartamenti svaligiati dai ladri acrobati

SAVONA

E' allarme in città per l'escalation di furti. E mentre l'altra notte due famiglie sono state narcotizzate e derubate dai ladri [illegible] bati in via Mignone e [illegible] Firenze, la polizia ha deciso un giro di vite contro le bande di nomadi che di giorno svaligiano gli alloggi. [illegible] istituita una squadra di agenti (in divisa e in borghese) che hanno il compito di [illegible] e identificare gli zingari che si aggirano per le vie cittadine.

[illegible] CON LO SPRAY. I ladri acrobati continuano a colpire di notte, approfittando del fatto che per il caldo le famiglie lasciano aperte le finestre di casa. Gli ultimi due raid in via Mignone e in via Firenze. Furti fotocopia, probabilmente messi a segno dagli stessi malviventi che, secondo i primi accertamenti della polizia, avrebbero narcotizzato i proprietari, servendosi di uno spray con gas soporifero. Le due famiglie sono cadute in un sonno profondo e non si sono accorte di nulla. I ladri hanno aperto cassetti e armadi, razziato soldi e preziosi e sono, quindi, scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. I furti sono stati scoperti ieri mattina quando i proprietari degli alloggi si sono svegliati con un forte mal di testa e hanno poi trovato tutto a soqquadro. Non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento [illegible] volante.

[illegible] Non ci sono soltanto i ladri acrobati. A preoccupare le forze dell'ordine sono anche le bande di zingari (quasi tutti minorenni) che si aggirano in [illegible] armati di grossi cacciaviti con i quali scardinano le porte di ingresso [illegible] alloggi. Sono ben organizzati. Ognuno ha [illegible] compito ben preciso: c'è chi fa il sopralluogo per preparare il terreno ai complici. Altri svaligiano l'alloggio. Altri ancora ricevono il bottino e lo portano via. «Così - osservano in questura - è sempre più difficile bloccarli [illegible] la [illegible] furtiva». La polizia ha, [illegible] que, deciso un giro di vite: agenti della mobile e della volante (in [illegible] e in borghese) hanno l'ordine di fermare e identificare i nomadi che si aggirano [illegible] città. Sotto controllo vengono tenute anche la stazione e le fermate dei bus: treni e corriere, infatti, sono i mezzi di trasporto di cui si servono gli zingari. L'altro pomeriggio, così, [illegible] nomadi [illegible] bloccati davanti [illegible] stazione Mongrifone. Ieri mattina, altri tre [illegible] sono stati fermati in piazza Mameli. «Chiediamo la collaborazione della gente - concludono in questura -. Una segnalazione tempestiva può consentire di [illegible] un [illegible] oppure sorprendere sul fatto i ladri». [c. v.]

[illegible] MARINA

Esposto anti-prostitute

«Non vogliamo le prostitute nel nostro quartiere». A protestare sono gli abitanti del rione «San Benedetto» ed [illegible] che [illegible] giorni scorsi hanno inviato un esposto a procura della Repubblica, prefettura, polizia e carabinieri, con il quale sollecitano maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine per tenere lontane le «lucciole» che [illegible] solite aspettare i clienti davanti alle loro case. «Di notte - si legge nella denuncia - le donne [illegible] no uscire di casa per non subire le attenzioni dei clienti delle prostitute. E in [illegible] Giovanni XXIII, proprio dove [illegible] i garage, le lucciole [illegible] solite consumare i loro rapporti. [illegible] situazione insostenibile». Nell'esposto si [illegible] riferimento [illegible] agli schiamazzi notturni e [illegible] liti tra prostitute». Concludono i firmatari della denuncia: «Chiediamo con fermezza un [illegible] rigoroso, adeguato a ristabilire la tranquillità nel quartiere». [c. v.]

Ieri a Laigueglia

Nove bimbi intossicati in colonia

LAIGUEGLIA. Nove bambini provenienti dalla Bielorussia sono stati ricoverati ieri poco dopo le [illegible] nel reparto pediatrico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per [illegible] sospetto avvelenamento da cibo. I piccoli, ospiti della colonia Sant'Anna, hanno [illegible] i primi disturbi, nau[illegible] diarrea e febbre alta, a metà pomeriggio. Quando il medico di base di Laigueglia [illegible] ha subito disposto il trasferimento all'ospedale pietrese anche se, a quanto sembra, si tratta di un ricovero precauzionale. Probabilmente ai nove piccoli non sarà nemmeno effettuata la lavanda gastrica. Con ogni probabilità ai piccini ha fatto male qualche [illegible] mangiata durante il pranzo. Saranno le indagini successive a stabilire [illegible] abbia provocato l'intossicazione. I bambini sono stati accompagnati al reparto pediatrico del Santa Corona dalle ambulanze della Croce Bianca mentre, sino alle 20, del fatto non erano ancora [illegible] avvisati i carabinieri di Alassio. [m. br.]

Savona: in festa la Confraternita della SS. Trinità

[illegible] di crocifissi nel quartiere [illegible] S. Rita

SAVONA. [illegible] alle 21, nella chiesa [illegible] S. [illegible], un concerto della Corale Alpina Savonese darà il via ai festeggiamenti dell'Arciconfraternita [illegible] Santis[illegible] Trinità che culmine[illegible] domenica con la tradizionale processione degli artistici crocifissi e la partecipazione di numerose altre confraternite.

L'arrivo in piazza [illegible] Consolazione dei crocifissi è previsto per le ore 16 di domenica e qui avverran[illegible] le interessanti operazioni di [illegible]taggio dei crocifissi. Alle 16,30 [illegible] in programma la Messa con il suggestivo rito della vestizione [illegible] nuovi confratelli.

Alle 17,15 processione per le vie del quartiere [illegible] S. Rita. [illegible] termine verrà impartita la benedizione a tutte le confraternite radunate [illegible] piazza della Consolazione. (l. p.)



I crocifissi della Confraternita

Donna [illegible] Savona si avvelena con psicofarmaci

Sassello, tenta il suicidio è salvata dai carabinieri

SASSELLO

[illegible] il suicidio, ma viene salvata in extremis dai carabinieri. E' successo l'altra sera a Sassello. Una donna di 59 anni, residente a Savona, nel primo pomeriggio di mercoledì ha raggiunto in auto il paese e, dopo aver ingerito una notevole quantità di barbiturici, si è accasciata sulle sponde [illegible] torrente, [illegible] affluente dell'Erro.

Il marito, preoccupato dell'assenza della donna, ha cominciato a cercarla dappertutto. Arrivato a [illegible] ha visto [illegible] vettura, al cui interno la moglie aveva lasciato alcuni flaconi di psicofarmaci e [illegible] biglietto recanti frasi con [illegible] intenti suicidi.

A quel punto l'uomo, in preda al panico, ha raggiunto la caserma dei carabinieri. I militari, insieme a lui, hanno dato immediatamente [illegible] il via alle operazioni di ricerca.

Poi, finalmente, all'imbrunire, - erano circa le 20 - hanno trovato la donna distesa lungo il torrente. La cinquantanovenne era in condizioni gravissime e solamente la prontezza del maresciallo De Santis, comandante della [illegible] zione, [illegible] evitato il peggio.

Il sottufficiale, infatti, le ha praticato il massaggio cardiaco nel disperato [illegible] tativo di rianimarla. Lunghissimi minuti [illegible] attesa e poi, fortunatamente, i primi segni di vita. La donna è stata [illegible] subito trasportata a tutta velocità [illegible] un'autolettiga della pubblica assistenza all'ospedale S. Paolo di Savona, dove i medici ne hanno disposto il ricovero [illegible] reparto Rianimazione.

I sanitari si sono riservati la prognosi. [illegible] condizioni della donna, già nella giornata di ieri apparivano sensibilmente migliorate. (l. b.)

Pareri a confronto in Comune dopo l'ennesimo stop al progetto immobiliare

Fuoco incrociato su Orsa 2000

Ds contro socialisti: una mossa politica

SAVONA

. Fuoco incrociato su Orsa 2000. L'operazione immobiliare più importante per lo sviluppo turistico della città, quando sembrava [illegible] dirittura d'arrivo, è [illegible] affossata dagli [illegible] partiti di maggioranza che ora scontano i cocci.

[illegible] Sono stati i socialisti a [illegible] fuoco alle polveri con una richiesta di rinvio che ha [illegible] a dura prova l'autocontrollo [illegible] Ruggeri. Questa la [illegible]tivazione [illegible] capogruppo Renato Giusto: «Lo schema di assetto urbano è un'operazione complessa e [illegible] bisogno di tempo per approfondire la di[illegible]».

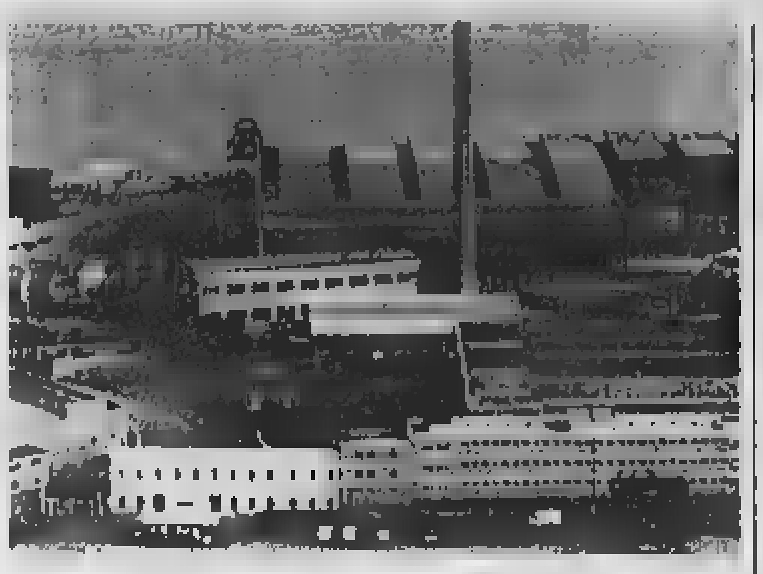
[illegible] Seccati i [illegible] che in una nota della segreteria sottolineano il disappunto per l'inatteso stop: «Il progetto è [illegible] bloccato solo per motivazioni politiche e non di sostanza».

[illegible] Di ben altro parere Rifondazione comunista, che non ha [illegible] stabilito se è den[illegible] o fuori la maggioranza: «Come ha detto il capogruppo Jorg Costantino - afferma il segretario Patrizia Turchi - l'operazione non convince sia dal punto di vista urbanistico, sia per quanto riguarda i problemi connessi alla viabilità».

AMMINISTRATORI. La giunta è rimasta spiazzata. Il vicesindaco Bartolo Berta osserva: «Chi parla di sonno della regione su questa operazione di recupero è uno che si è svegliato troppo tardi». L'assessore all'Urbanistica [illegible] Zunino è stupito: «Non capisco il rinvio ma [illegible] prendo atto». Il socialista Antimo Topi, ancora una volta [illegible] in difficoltà dai compagni di partito, afferma: «E' stato solo chiesto tempo per un approfondimento». Il sindaco Ruggeri, invece, ha parlato chiaramente di un convoglio rallentato da alcuni vagoni: «E' [illegible] legge della fisica, un vagone che rallenta, [illegible] ritardare tutto il convoglio».

GERVASIO. Caustico il leader dell'opposizione Francesco Gervasio: «Il capotreno è Ruggeri e lui ha scelto i vagoni. Se il treno ritarda è colpa sua».

[illegible] Il politologo presenta una ricetta alternativa al palaz[illegible]: «Prima di [illegible] altre cattedra[illegible] il nel deserto come Ammiraglio e Matitino ci vuole il Piano [illegible]golatore. Inoltre la città potrebbe essere rivitalizzata recuperando il vecchio San Paolo e la questura come [illegible] universitarie per le facoltà umanistiche». [e. b.]



Prevista la demolizione dei capannoni dell'ex Italsider nel progetto Orsa 2000

Portuali

Atto d'accusa dei «giovani»

SAVONA. «Vogliono far morire la Compagnia». E' l'atto [illegible] ac[illegible] [illegible] portuali [illegible] srl, i [illegible] siddetti «giovani» che ormai sono sulla soglia dei quarant'anni e vedono assottigliarsi le giornate di lavoro. Il conflitto riguarda non solo i terminalisti che rappresentano la naturale controparte economica, ma anche i colleghi della Compagnia storica: «Mentre noi facciamo 10 o 12 giornate al mese, i portuali della Compagnia fanno spesso due turni al giorno e a fine mese portano a casa 45 gior[illegible] di stipendio. Noi [illegible] la convinzione che qualcuno voglia far morire la Compagnia e il rischio è forte, soprattutto se non viene creato un soggetto unico [illegible] lavoratori portuali». Dura la contestazione dei terminalisti: «Hanno ottenuto concessioni promettendo traffici e lavoro e poi non rispettano i piani industriali. Come se non bastasse hanno ottenuto concessioni ventennali anziché quadriennali». [e. b.]

[illegible] L.

In solo [illegible] 21 Cervone incontra gli elettori

Fine campagna elettorale della lista di Pier Paolo Cervone a Finale Ligure. Questa sera alle 21 [illegible]tro in sala Gallesio (ore 21) con commercianti ed albergatori. [a. r.]

[illegible]

I [illegible] del [illegible] oggi in piazza [illegible]

Comizio di chiusura della campagna elettorale di Sandro Piccardo, candidato alla Provincia per Forza Italia, alle 17 in piazza Rocca a Loano. Interverranno tutti i [illegible]didati del Polo del collegio. [a. r.]

[illegible]

[illegible] e Giacobbe comizio all'Ambra

Angelo Viveri e Carlo Giacobbe chiuderanno la campagna elettorale per la provincia questa sera alle 21 al cinema Ambra di Albenga. [s. p.]

SPOTORNO

[illegible] elettorale per la «Liste [illegible] sole»

«Le liste [illegible] chiudono alle [illegible] la loro campagna elettorale. In piazza Colombo a Spotorno con il candidato Riccardo Camia, [illegible] piazza del Comune a Noli [illegible] il candidato a sindaco Aldo Grasselli. [a. r.]

[illegible]

[illegible] Lega Nord denuncia [illegible] altri partiti

La segreteria [illegible] circoscrizione [illegible] Lega Nord ha presentato denuncia [illegible] stazione dei carabinieri «nei confronti [illegible] partiti o movimenti politici [illegible] in queste settimane, contro il minimo senso di democrazia e rispetto delle leggi, hanno dato luogo ad un vergognoso "manifesto selvaggio"» negli appositi spazi per le affissioni. [m. br.]

NASINO

[illegible] Marino precisa «La Pro loco è importante»

Alberto Marino, sindaco [illegible] e capolista di «Progetto Nasino 2000», ha pubblicamente riconosciuto il ruolo essenziale [illegible] animazione svolto dalla Pro Loco. «Con la Pro Loco intendo proseguire l'attività amministrativa, in caso di riconferma», [illegible] detto Marino. [r. sr.]

[illegible]

Testa a [illegible] in piazza [illegible] Laureri e [illegible]

Stasera ultimo comizio-confronto pubblico tra i candidati a sindaco Franco Laureri («Valori forti idee vincenti per Laigueglia») e Silvano Montaldo («Verdazzurro 2000»). A partire dalle 21,30 in piazza Marconi. [m. br.]

Rifiuti più cari

Cima Montà va verso l'esaurimento

SAVONA. La discarica di Cima Montà verrà chiusa fra due anni. Il Comune ha approvato il progetto di ampliamento definitivo che prevede l'esauri[illegible] della discarica [illegible] e quindi la bonifica della vasta [illegible] di Cima Montà. Fra due anni Savona dovrà smaltire i rifiuti in altre località, pagando costi elevatissimi. Mentre la discarica andava in esaurimento, infatti, non sono stati realizzati impianti per lo smaltimento dei rifiuti. L'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia lo ha annunciato agli abitanti di Cadibona e Montemoro riuniti in assemblea dall'ingegner Pietro Taramasso: «Ho assicurato agli abitanti che fra due anni al massimo la discarica sarà chiusa e quindi verranno risolti i problemi ambientali legati allo smaltimento [illegible] rifiuti ma anche al transito dei camion sulla statale del Cadibona. Entro [illegible] anni la discarica sarà esaurita e messa in sicurezza. Poi dovremo risolvere il problema [illegible] smaltimento dei rifiuti in altre discariche». [e. b.]

Ad Albissola Marina

Muore ciclista investito da un camion

[illegible] Un anziano ciclista è morto ieri sera nel reparto di Rianimazione del San Paolo in seguito a un grave incidente stradale del quale [illegible] rimasto vittima [illegible] le 8,30 sul ponte del Sansobbia ad [illegible] la Marina. Dante Panaro, 71 anni, residente ad Albisola Superiore, era in sella alla [illegible] e procedeva sull'Aurelia in direzione di Savona quando per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri è finito contro un camion che svoltava in via San Giorgio. L'uomo, trasportato a Savona, è deceduto nella tarda serata.

E' di quattro feriti il bilancio di un incidente stradale avve[illegible] l'altra notte ad Albisola Superiore davanti al bar Med, coinvolte [illegible] Seat Ibiza e uno scooter. Hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici Lisa Marcato, [illegible], e Simona Scorza, 19, abitanti ad Albisola Superiore. E, ancora, Stefano D'India, 30 anni, e Marco Zunino, 26, residenti a Varazze. Le prognosi variano dai sette ai venticinque giorni. [c. v.]

Accordo a Varazze

Ufficio postale nell'edificio ex Boschine

VARAZZE. Le Poste nell'edificio [illegible] ex Boschine. Il [illegible] tratto è stato firmato ieri mattina a Palazzo Comunale alla presenza del sindaco Busso. Varazze avrà un [illegible] e moderno ufficio postale.

I lavori di sistemazione di parte dell'ex edificio religioso saranno a carico [illegible] Poste e saranno avviati il più presto. Si concluderanno, secondo quanto previsto [illegible] contratto, entro un anno dal rilascio della [illegible]cessione edilizia.

Le Poste hanno [illegible] in locazione [illegible] parte del complesso immobiliare. Il contratto firmato ieri mattina in Comune avrà la validità di 30 anni. Il ca[illegible] di affitto è stato fissato a [illegible] milioni al mese. Nel primo anno le Poste, accollandosi anche l'onere della ristrutturazione, verseranno al Comune [illegible] 60 milioni.

Dopo l'estate nel complesso immobiliare delle ex Boschine partiranno anche i lavori, già in[illegible] finanziati, per la realizzazione della nuova biblioteca civica. [p. p.]

Il presidente Abbriata: servono residences e nuova viabilità

Il futuro dei bagni marini

Persa la bandiera blu, Albissola reagisce

ALBISSOLA M.

Orfani della «bandiera blu» dell'Unione europea, gli stabilimenti balneari delle Albissole reagiscono [illegible] il lavoro, con nuove idee e programmi in vista del [illegible]. Scende il campo il presi[illegible] dell'Associazione bagni marini, Gianni Abbriata, che rappresenta 20 stabilimenti.

«Per [illegible] degli stabilimenti balneari albissolesi la differen[illegible] tra avere la bandiera blu o averla persa è davvero labile - dice Abbriata - Nel senso che il servizio offerto ai turisti [illegible] non è rimasto lo stesso dell'anno [illegible] è addirittura aumentato. Ci sono state molte ristrutturazioni e la spiaggia è rimasta quella dello [illegible].

Ma dai bagni marini delle Albissole arriva soprattutto un appello alla nuova classe politica, quella che emergerà dalla prossima [illegible] elettorale. entrambi i Consigli comunali saranno rinnovati e i bagni marini vogliono mandare un [illegible]a[illegible]le: «Chiunque vinca [illegible] sapere [illegible] le Albissole hanno bisogno di residence per garantirsi una fetta di turisti che non sia quella della settimana in albergo o quella mensile della seconda casa - spiega Abbriata -. Bisogna mettere in condizione gli imprenditori di investire per reali[illegible] i residences».

E poi c'è l'annoso problema della viabilità: «Crediamo che solo l'Aurelia-bis possa dare una risposta alla situazione attuale. I parcheggi sono un altro problema di cui chi andrà a governare «dovrà farsi carico». Manca [illegible] l'attrazione dei cinema all'aperto. «Prima c'erano e la gente li apprezzava - dice Abbriata -. Potrebbero essere installati sulle spiagge».

Le idee per quest'anno e per il futuro [illegible] comunque molte. «Stiamo già lavorando per il 2000, quando i lavori di ristrutturazione della passeggiata degli Artisti saranno ultimati e fa[illegible] un ulteriore salto di qualità. [illegible] bagni marini si stanno già attrezzando mettendo a disposizione dei clienti servizi di baby-sitter, di aqua-gym, corsi di ceramica sulla spiaggia». I disagi causati oggi dal mega cantiere [illegible] passeggiata viene visto [illegible] un investimento soprattutto a livello di immagine per le attività che vivono sul turismo: «Nel [illegible] puntando sui servizi e sull'arte riconquisteremo anche la bandiera blu». [p. p.]



Gianni Abbriata

NOTIZIE FLASH

CONTROLLI

Caso diossina: altri sequestri nel comprensorio

Continuano i sequestri di prodotti alimentari provenienti dal Belgio da parte dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni e dell'Asl. Anche ieri sono stati visitati negozi, supermercati, farmacie del comprensorio e della provincia. Nel mirino la farina lattea e i farmaci con presenza sospetta di gras[illegible] di derivazione animale. [illegible] migliaio le confezioni finora sequestrate. [c. v.]

[illegible]

Allarme per l'incendio in una villa

Incendio, l'altro pomeriggio, in una villetta a Urbe, in località Molazza. Le fiamme, provocate da un corto circuito, sono divampate in una stanza danneggiando la moquette e distruggendo un mobile. Sono stati i proprietari a spegnere il rogo. [c. v.]

[illegible]

[illegible] un [illegible]: savonese [illegible] guai

Roberto S., 35 anni, abitante a Savona, è stato denunciato dagli agenti delle volante per ricettazione di un motorino e possesso di arnesi da scasso. L'altra [illegible] durante un controllo della polizia, è stato sorpreso in [illegible] a un ciclomotore rubato. [c. v.]

[illegible]

[illegible] a prostitute, il sospettato sentito dal gip

Il gip Giorgi ha sentito F.I., 34 anni, di Savona. E' accusato di aver rapinato quattro prostitute in una casa squillo, nell'ottobre scorso, e di aver [illegible] successivamente di rapinare altre due lucciole. Difeso dall'avvocato Monica Tyrolt, il giovane avrebbe ammesso la prima rapina, ma avrebbe negato quella tentata, per la quale è scattata l'ordinanza di custodia cautelare. La difesa ha presentato istanza di arresti domiciliari. Il gip si è riservato. [f. p.]

[illegible]

[illegible] falsi incaricati [illegible]

Truffatori in [illegible] nel comprensorio. Spacciandosi per incaricati dell'«Aido», l'associazione i[illegible] donatori organi, vanno in giro per il paese a raccogliere offerte. A segnalare la vicenda sono i responsabili della sezione provinciale dell'ente con una nota nella quale ricordano «che nessuno, a [illegible] titolo, è [illegible] a raccogliere offerte a [illegible] dell'Aido. Questo in [illegible] della nostra prassi e di ogni etica associativa». [c. v.]

[illegible]

[illegible] di Bergeggi domani sul «Linea blu»

L'Isola di Bergeggi e i suoi fondali domani pomeriggio in tv nell'ambito di «Linea blu» domani alle 14 su RaiUno. Le guide della troupe Rai saranno i partecipanti del corso per animatore assistente in campo naturalistico» del centro di formazione professionale «Varaldo» di Savona. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Acquedotto di Savona e le bollette semestrali

Sono [illegible] pensionata e giorni fa ho ricevuto la bolletta dell'acqua dall'importo complessivo di 6 mesi.

Ora, perché tutti gli altri enti privati (Enel, Telecom, Italgas) inviano le loro bollette bimestrali e solamente l'Acquedotto di Savona invia alcune bollette ogni semestre?

A noi anziani altera l'equilibrio [illegible] già poca pensione.

Questa mia protesta, per far sì che questo ente si adegui come tutti gli altri.

[illegible] poi questo disguido avviene per mancanza di personale, allora vorrei suggerire all'Acquedotto di Savona [illegible] ci [illegible] molti giovani che da parecchi anni [illegible] in attesa di occupazione.

Lettera firmata, Camporosso (Imperia)

[illegible] e non Enel da «Terzo Mondo»

In riferimento alla lettera pubblicata su La Stampa lo scorso 5 giugno, intitolata «Corso Tardy & Benech, Enel da Terzo Mondo», teniamo a p[illegible] che il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica di corso Tardy & Benech è in attesa del benestare del Comune, proprietario dell'impianto.

La linea, di tipo interrato, ha più di quarant'anni e negli ultimi mesi ha subito ripetuti guasti a causa di difetti di isolamento.

Al fine di consentire ugualmente la continuità del servizio elettrico [illegible] stati programmati dei lavori straordi[illegible] di manutenzione eseguiti dall'Enel.

Per rendere possibili queste opere, si è però [illegible] necessario realizzare una linea [illegible] provvisoria che verrà rimossa non appena terminati i lavori all'impianto sottostante.

Relazioni [illegible] Enel, [illegible]

Autofiori, [illegible] di Savona non [illegible]

Ho degli amici che hanno la casa in Francia, [illegible] dopo il confine e con una certa frequenza ho l'occasione di andare da loro. Al ritorno dopo la barriera di Ventimiglia, prima di imboccare la galleria, c'è una imponente segnaletica con le indicazioni per Torino, Genova, Milano, Livorno [illegible] non esiste l'indicazione per Savona.

Ritengo che questa mancanza sia molto grave perché [illegible]vona è la deviazione obbligatoria per Torino. Grave [illegible] mancanza di indicazione è che Savona non ha potuto beneficiare del fattore propagandistico [illegible] tutti questi anni.

Ancora più grave il fatto che la Provincia di Savona è azionista dell'autostrada e in tutti questi anni [illegible] è mai curata di questo importante aspetto. Per la società dell'Autostrada penso che non sia una [illegible] visto che non ho [illegible] altre autostrade che abbiano tanta segnaletica quanta ne ha l'Autostrada dei Fiori.

Ringrazio [illegible] le persone che volessero interessarsi del problema.

Pietro N., [illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, [illegible]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.088 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. [illegible] 167.556.088 (da Noli a [illegible]).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.088 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo [illegible] e Valbormida: tel. num. [illegible] 167.556.088.

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna*, via [illegible] 103, [illegible]
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valerdi, [illegible] Cufaro 4 (Zinola), tel. 861.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie [illegible] 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.618.
[illegible] SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. [illegible]
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.464.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 149, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601.703.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 67.57.37.
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza [illegible] 67, [illegible]
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.938.
PIETRA LIGURE: *Rinaldi*, piazza della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 9 per il comprens. da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via [illegible] 82, tel. 880.164.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 10 GIUGNO

NATI. Nessuno.

MORTI. Rosa Bressadelli, 82 anni, Bosio, via Umberto I. Trasporto di[illegible] questa mattina alle 12. Alfredo Dante Guzzone, 77 anni, Cairo Montenotte, via Balleda. Trasporto [illegible] questa mattina alle 9,30. Giuseppe Cadoni, 83 anni, Savona, via Aleardi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Giuseppe Penna, 87 anni, Savona, via Turati. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Filippo Neri. Giuseppe Bonino, 67 anni, Savona, corso Viglienzoni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella [illegible] di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Sono aperte le iscrizioni al Learning Center dell'istituto professionale Mazzini di Savona per corsi serali per adulti di inglese, francese, spagnolo, tedesco e informatica.

Il Consorzio Bsior di Roma organizza corsi di formazione a distanza in vista del concorso della scuola. Coloro che sono interessati a partecipare potranno chiedere informazioni al numero di telefono 0666691410.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Urbanistica e commercio

Domani alle 9 al Terminal Crociere del porto la Confcommercio organizza insieme ai Giovani imprenditori del terziario e alla Terservice un convegno sulla pianificazione urbanistica riferita in particolare alla riforma del commercio. [p. p.]

PIETRA L.

Nuovo [illegible] pubblico

Sarà dedicato ai «Donatori di sangue» il parco pubblico realizzato dal Comune di Pietra Ligure in via Nino Bixio. L'inaugurazione è prevista per domani alle 17. [a. r.]

FINALE L.

Gita nell'entroterra

Val Ponci, Manie e Grotta delle fate. Sono le mète dell'ultima escursione organizzata dalla Comunità montana del Pollupice e dalla cooperativa Tra[illegible]. Ritrovo domenica alle 9,30 al ponte di Verzi. [a. r.]

Aurelia bis, Enel, turismo o industria [illegible] nodi da sciogliere per chi occuperà Palazzo Nervi

[illegible]

Ecco i problemi da affrontare per entrare nel Duemila

Sette «presidenti» e 1[illegible]

Ecco le schede dei candidati in corsa per Palazzo Nervi

Sette «presidenti» e 17 liste si sfidano per la conquista di Palazzo della Provincia. Gli elettori potranno votare in tre modi: [illegible]tendo una croce su uno dei simboli il voto viene assegnato al partito e automaticamente al candidato presidente collegato e all'aspirante consigliere che si presenta in quel collegio: mettendo una croce sul [illegible] del presidente, il voto viene assegnato solo al candidato e non alla liste: segnando solo il nome del candidato al Consiglio provinciale il voto viene esteso al partito e al candidato alla presidenza collegato. Ma ecco candidati e liste nell'ordine sorteggiato dal tribunale.

[illegible] Erminio Raiteri, [illegible] anni, docente universitario di Genova, si presenta per la lista Alpazur. Raiteri [illegible] stato protagonista delle ultime elezioni comunali gen[illegible] con Castellaneta.

[illegible] Gabriella Porta, 39 anni, imprenditrice, si presenta per la [illegible] Arcobaleno-Mani pulite-pri. Non [illegible] precedenti esperienze in partiti o movimenti politici.

[illegible] Graziano Crepaldi, 65 anni, agente pubblicitario, milita da 43 anni nella Democrazia cristiana. Si presenta quest'anno con la Nuova Dc.

[illegible] Alessandro Garassini, 35 anni, avvocato, presidente della Provincia uscente. Si pre[illegible] coalizione formata da Verdi, sdi, Democratici, Lista Dini, ppi, Comunisti italiani, ds.

[illegible] Marco Melgrati, 40 anni, architetto, si presenta per la Lega Nord. Negli ultimi 4 anni è stato presidente [illegible] Consiglio [illegible]e.

[illegible] Bruno Marengo, 58 anni, pensionato, si presenta per Rifondazione comunista. Marengo è stato sindaco di Savona e consigliere provinciale.

[illegible]. Sandro Piccardo, 48 anni, sindaco di Onzo e presidente della Comunità montana ingauna. Si presenta con una coalizio[illegible] formata da Forza Italia, Ccd-cdu, Pensionati, Alleanza nazionale, Partito socialista. [e. b.]

[illegible]

SAVONA

[illegible] bis, spostamento a monte della ferrovia, la metropolitana, la centrale Enel, la gestione integrata del territorio, il difficile compito di coniugare turismo, industria, artigianato, commercio facendo in modo che un [illegible] cannibalizzi l'altro. Ma soprattutto ritagliare un ruolo all'Ente Provincia che non sia [illegible] quello burocratico di collettore di progetti e (pochi) finanziamenti. Sono questi i problemi sul tappeto che la nuova amministrazione provinciale [illegible] Sa[illegible] dovrà affrontare.

Non sono problemi facili da risolvere, soprattutto per quello che riguarda la «filosofia» da scegliere per intervenire in maniera forte sul futuro dell'Ente. In molti pensano che la «filosofia» del Duemila debba aprire un [illegible] che parla provenzale, che guardi a Imperia, a Cuneo, a Nizza. E' la filosofia che punta sul turismo, sull'uso «compatibile» del territorio monta[illegible] e che vede nell'artigianato [illegible]to all'industria dell'ospitali[illegible] (il maggior elemento di reddito del Savonese) la soluzione [illegible] i problemi occupazionali. Ma ci sono molti che guardano a Genova e alla Padania (intesa come [illegible] geografica) per [illegible] di sviluppare nuovamente l'industria. Due «filosofie» opposte che si ritrovano, [illegible] rare eccezioni, in tutti gli schieramenti che domenica vanno al voto chiedendo la preferenza.

Per il resto i programmi sono relativamente simili, anche perchè i problemi della provincia sono evidenti, sotto gli [illegible]chi di tutti. Chiunque uscirà vincente dalle urne il 13 giugno (con ogni probabilità dovrà però andare al ballottaggio) avrà l'onore di presiedere una poltrona importante e prestigiosa [illegible] anche l'onere di traghettare un territorio di grandi potenzialità economiche, sociali e culturali attraverso il confine del Duemila.



Sfida per occupare la poltrona più ambita di Palazzo Nervi

Mallare

Unico rischio l'astensione

[illegible] Immune [illegible] competizione elettorale, essendoci [illegible] lizza una sola lista, l'unico problema per il sindaco [illegible]te, Piero Giribone, a capo [illegible] «Mallare Progressista» è il rischio del fenomeno astensionismo. Se [illegible] dovesse andare alle urne il 50 per [illegible] dei residenti, infatti, l'elezione sarebbe nulla e gli abitante di Mallare dovrebbero tornare alle urne. Un rischio, però, abbastanza remoto.

Fra i punti del suo programma, Piero Giribone sottolinea la realizzazione del Palazzetto dello Sport, adatto per ospitare manifestazioni non solo di tipo sportive, un sogno che si rincorre ormai da anni; la realizzazione di un'Aula botanica all'interno delle scuole elementari, realizzando [illegible] giardino botanico con scopi didattici e turistici per valorizzare [illegible] ricchezza [illegible] turalistica del territorio boschivo; interventi quali l'allacciamento al depuratore consortile di Dego. [m. ca.]

[illegible]

Svago, cultura [illegible] ambiente

BARDINETO. Dopo l'esclusio[illegible] della lista «Bardineto Futu[illegible] capeggiata dal sindaco [illegible]e. [illegible] carica da [illegible] Enrico Mozzoni, perchè il numero minimo degli aspiranti consiglieri non [illegible] sufficiente, in gara alle elezioni amministrative [illegible] domenica prossima [illegible] sola lista, «Per Bardineto», guidata dal candidato alla carica di primo cittadino, Bruno Ferrecchi.

Fra i punti salienti del suo programma, iniziative volte al turismo, [illegible] dubbio [illegible] dei settori trainanti dell'economia del piccolo paese dell'Alta Val Bormida. E poi, progetti [illegible] rattere culturale e ricreativo. Attenzione particolare, inoltre, al settore dei servizi sociali, con programmi rivolti [illegible] giovani e [illegible] anziani, senza dimenticare la valorizzazione delle bellezze naturali, storiche e architettoniche, autentici fiori all'occhiello [illegible] Bardineto diventata, negli anni, paese di turismo climatico. [l. b.]

[illegible]

Tra storia e viabilità

CASTELVECCHIO R.B. A sfida[illegible] il sindaco uscente, che [illegible] le sorti del paese da due legislature, c'è una insegnante ele[illegible] Gianni Beffa, alla gui[illegible] della lista «Uniti [illegible] Castelvecchio», ha riconfermato molti dei consiglieri e degli assessori con i quali ha governato negli ultimi anni. «Vogliamo continuare l'opera intrapresa dalla passata giunta», dice Beffa che aggiunge: [illegible] priorità la costruzione di un parcheggio nella [illegible] a monte del ponte che conduce [illegible] centro storico. Intendiamo salvaguardare il vecchio cimitero interessato [illegible] un movimento franoso andando a [illegible] geologicamente più salde».

La sfidante [illegible] Maria Lina Fatibene che dice: «La [illegible] è una lista locale che [illegible] presenta con [illegible] mentalità più aperta. Noi offriamo la possibilità di scelta democratica ed intendiamo rilanciare turisticamente [illegible] ambientalmente il paese. Vogliamo una presenza più dinamica del Comune nello sviluppo del borgo». [r. sr.]

[illegible]

«Dormitorio» da risvegliare

COSSERIA. Due le liste che si [illegible] alle elezioni amministrative di dopodomani. «Insie[illegible] per Cosseria», guidata dal [illegible] uscente, Cristina Guarise, avrà come r[illegible] «...Per Cosseria», capeggiat[illegible] dall'ex sindaco e consigliere di minoranza uscente, Gianfranco Coriando.

Programmi dettagliati per ogni lista che hanno come obiettivo principale il rilancio [illegible] paese che, in questi ultimi anni, [illegible] diventato una sorta di [illegible] residenziale con la costruzione [illegible] villa e la ristrutturazione di vecchi edifici di campagna.

L'attenzione è puntata anche alla valorizzazione del patrimonio storico - il castello fu teatro della battaglia napoleonica - e ad una serie di interventi pubblici per migliorare ulteriormente la qualità della vita, in particolare, nelle frazioni. E poi iniziative nel [illegible]re della cultura e il potenziamento delle strutture sportive a disposizione dei giovani residenti. [l. b.]

Erli

Sport e 582 tra i «sogni»

ERLI. Nell'ultimo paesino della Valle [illegible] non si respira l'aria di incertezza tipica delle elezioni locali: c'è un solo candidato a sindaco [illegible] già [illegible] la [illegible] dell'elezione. Si tratta di Angelo [illegible]atico, 57 anni, che già è stato primo cittadino di Erli. Sostituirà Luciano Berriolo.

Salvatico guida una lista intitolata «Per il Paese» ed intende improntare la sua azione ai concetti di «chiarezza, informazione e concretezza operativa». Dice Salvatico: «Intendiamo conservare urbanisticamente l'esistente. Cercheremo di realizzare una rete stradale scorrevole. Interventi prioritari saranno riservati [illegible] rete idrica e fognaria. Si cercherà di estendere la raccolta differenziata dei rifiuti. Punteremo [illegible] sulla promozione del paese attraverso interventi nei settori dello sport, [illegible] turismo e [illegible] cultura». Conclude Salvatico: «Per la popolazione anziana attrezzeremo quattro alloggi nell'edificio Ici nella frazione Bassis». [r. sr.]

[illegible]

In tre puntano sul sociale

GIUSVALLA. Tre [illegible] che [illegible] due giorni si daranno «bat[illegible]lia». «Alleanza nazionale», che in [illegible] candidato alla carica [illegible] primo cittadino [illegible] Luigi Bussalai; «Il castello», guidato da Giuseppe Tortarolo; «Per Giusvalla», capeggiata da Elio Angelo Ferraro.

[illegible] numero di liste elevato se paragonato al [illegible] dei residenti, segno dell'interesse che si nutre in paese per le elezioni amministrative del giorno 13 ma anche della diversa opinione che [illegible] paese si ha per risolvere i problemi. Iniziative di carattere pubblico, le priorità dei candidati alla carica di sindaco e consiglieri. Senza, tuttavia, dimenticare programmi [illegible] progetti volti alla valorizzazione del piccolo centro dell'entro[illegible] e delle sue pecularità, a partire [illegible] quelle ambientali. [illegible] ancora, attenzione al settore sociale e a quello ricreativo-culturale rivolto soprattutto ai giovani e alle persone della terza età, un settore di popolazio[illegible] che sta diventando sempre più importante. [l. b.]

[illegible]

Più servizi per gli anziani

[illegible] liste in [illegible] per un paese [illegible] piccole dimensioni. «Uniti per Mioglia», che vede candidato alla carica di sindaco Arnaldo Berruti; «Mioglia Nuova», capeggiata da Sandro Buschiazzo; «Alleanza nazionale», guidata da Eugenio Rettura.

Una gara a tre, [illegible] la partecipazione dello schieramento di Fini, che risulterà particolarmente interessante. Programmi diversi, ma anche [illegible] questo caso, come peraltro accade in tutti i piccoli comuni, l'obiettivo prioritario di quanti aspirano alla carica [illegible] primo cittadino e di consiglieri [illegible] senza dubbio quello di valorizzare il paese dando vita a progetti rivolti [illegible] del turismo.

Naturalmente, non mancano piani di [illegible] per [illegible]rare viabilità e altri servizi, e per garantire una migliore qualità della vita, soprattutto alle «fasce più deboli» con programmi e iniziative mirati per anda[illegible] incontro alle esigenze soprattutto dei residenti più anziani. [l. b.]

Osiglia

Lago [illegible] funghi per il 2000

OSIGLIA. [illegible] unica per le consultazioni [illegible] domenica prossima. «Per Osiglia», sarà guidata dal sindaco uscente, Angelo Navoni. Un programma, il suo, fitto di progetti per dar nuova linfa [illegible] settore turistico, vista [illegible] presenza del bacino artificiale, ogni anno mèta [illegible] migliaia di visitatori attirati dalla possibilità di pescare, fare windsurf, immersioni subacquee per vedere l'antico borgo sommerso dalle acque del bacino idrico, [illegible] contare le bellezze ambientali [illegible] percorsi immersi nella [illegible]. [illegible] ancora la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici, fra cui castagne e funghi.

Ma fra i punti su cui la lista punta la propria attenzione, c'è anche la realizzazione [illegible] interventi pubblici con l'attuazione e [illegible] completamento di lavori legati alla viabilità e al miglioramento dei vari servizi. Occhio [illegible] riguardo, inoltre, ai problemi delle frazioni, e alle iniziative di carattere sociale, con particolare attenzione alle [illegible] degli anziani. [l. b.]

[illegible]

L'acquedotto da potenziare

[illegible] Due le liste di Pallare. Per «Pallare insieme», guidata dal sindaco uscente, Amedeo Patrone, gli obiettivi principali sono [illegible] promozione turistica attraverso il progetto di realizzazione di un parco fluviale recuperando [illegible] vecchia [illegible] abbandonate; il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. [illegible] completamento dell'acquedotto di Biestro; la conversione a meta[illegible] del riscaldamento delle scuole e [illegible] municipio; la promozione di interventi per la salvaguardia dei piccoli comuni.

Per la lista «Il Ponte», guidata dall'ex sindaco Sergio Colombo, [illegible] nodo principale da sciogliere è quello di sovvertire una tendenza gener[illegible]e in modo da rendere redditizi quei servizi ora invece solo onerosi per il Comune; la riqualificazione dell'area del fiume Bormida; l'allacciamento dell'acquedotto di Biestro a quello del capoluogo in modo da rendersi autosufficienti e scongiurare crisi idriche. [m. ca.]

[illegible]

I programmi del rilancio

[illegible] Due le liste [illegible] domenica prossima si misure[illegible] alle elezioni per il rinno[illegible] del Consiglio comunale. «Ri[illegible] 1990-2004 Pontinvrea [illegible] Giovo», [illegible] candidato [illegible]rica di primo cittadino Sergio Giordano. Avversaria, la lista «Pontinvrea domani», capeggiata da Germano [illegible]

La competizione [illegible] nel paese dell'entroterra savo[illegible] verterà soprattutto sui programmi [illegible] rilancio di Pontinvrea anche sotto il profilo turistico. Cui, naturalmente, si affiancano programmi di carattere strettamente pubblico, quali il miglioramento dei servizi esistenti e la creazione di nuovi.

Ma, per entrambe le liste, il progetto più ambizioso è quello di dar vita ad iniziatve volte alla valorizzazione delle caratteristiche di un paese che ha delle grandi potenzialità anche nel settore del turismo, con il miglioramento delle sue infrastrutture. [l. b.]

Rialto

Collegamenti con la Riviera

RIALTO. Marisa Brunetto, sindaco [illegible] di Rialto, tenta l'ennesima conferma a sindaco del [illegible] paese. In tutti i comuni dell'entroterra del Finalese i primi cittadini in carica [illegible]dono ancora in [illegible]po per tentare di rimanere al governo. Marisa Brunetto è uno dei sindaci donna più longevi del Ponente ligure malgrado abbia solo 42 anni. Nella lista «Insieme per Rialto» spicca anche la candidatura dell'ex petroliere Federico Casanova.

Nelle passate legislature Marisa Brunetto si era trovata spesso senza avversari essendo la sua l'unica lista presentata. Quest'anno dovrà vedersela con un'altra formazione civica, orientata più a sinistra, che presenta come candidato a sindaco Andrea Quaglia, medico, personaggio di spicco dei Ds regionali uno dei maggiori esperti di sanità. A Rialto sono in primo piano da risolvere i problemi dei collegamenti viari con la costa. [a. r.]

[illegible]

Urbanistica [illegible] sviluppo

ROCCAVIGNALE. Portare avanti tutti i progetti socio-culturali legati al recupero funzionale del Castello anche in prospettiva di un rilancio turistico; la richiesta di un piano di [illegible] relativo ai lavori [illegible] raddoppio autostradale; concretizzare il prog[illegible] dell'area servizi e del parcheggio in località Strada; migliorare l'illuminazione pubblica dei centri storici; curare gli insediamenti nelle aree Pip ormai vendute. Questi gli obiettivi della lista civica «Arcobaleno. Roccavignale insieme per il 2000» guidata dal sindaco uscente, Claudio Bracco. Per contro, la lista «Roccavignale» guidata dall'ex sindaco Ezio Nolasco, pone fra le priorità la pulizia del paese; più razionalità ed efficienza nell'erogazione dell'acqua potabile; l'ottimizzazione della gestione dello sgombero neve; la creazione di parcheggi e punti sosta nelle frazioni; la valorizzazione turistica; interventi sulle aree Pip. [m. ca.]

[illegible]

Opportunità di lavoro

SASSELLO. [illegible] elettorale con due liste in campo. «Insieme amministrare con la gente», guidata da Michele Ferrando, e «Sassello vivo» che ha come aspirante alla carica di sindaco Paolo Badano.

[illegible] e [illegible] centro per [illegible] presenza dell'azienda dolciaria che produce gli omonimi «amaretti», i candidati [illegible] liste in gara alle consultazioni comunali puntano l'attenzione [illegible] rilancio [illegible] turismo e sulla creazione [illegible] eventuali nuove opportunità in grado di porre le basi [illegible] l'occupazione.

Inseriti nei rispettivi programmi, la realizzazione di opere pubbliche, dar vita ad iniziative culturali e sociali, elaborare progetti per la valorizzazione delle risorse esistenti. Insomma, [illegible] idee piccole e grandi per offrire ai residenti, ma anche a quanti scelgono Sassello come ameno luogo di villeggiatura, nuove prospettive. [l. b.]

Toirano

Grotte e Certosa da recuperare

TOIRANO. La valorizzazione delle grotte, il recupero della Certosa, il completamento del centro storico. [illegible] alcuni dei temi della vivace campagna elettorale che [illegible] animando Toirano.

Tre [illegible] liste in campo. L'uomo da battere resta il sindaco uscente Marco Bertolotto, medico-anestesista del Santa Corona. Guida la lista «Tradizione e rinnovamento». Dalla parte opposta in campo scende la lista del «Polo per Toirano» che propone agli elettori candidato a sindaco Pietro Beccaria, ex presidente della Comunità montana del Pollupice. Terzo gruppo in [illegible] quello di Rifondazione comunista con candidato a sindaco Angela Maccanò.

Toirano resta l'unico Comune dell'entroterra ad avere [illegible] lista di Rifondazione ed è l'unico del Finalese ad avere anche [illegible] centro-destra che si presenta [illegible] il nome ufficiale di «Polo». [a. r.]

[illegible]

Lorenzo Revello è già il sindaco

VENDONE. Sarà Lorenzo Revello a succedere a Carluccio Vio. Revello è alla guida [illegible]ta «Uniti per [illegible] che [illegible] presenta da sola alla consultazione elettorale. Il futuro sindaco (33 anni ed una esperienza da consigliere [illegible] cinque) si è messo alla guida di un gruppo di giovani. Dopo aver criticato [illegible] tendenza a sopprimere i piccoli comuni [illegible] Vendone, dice Revello: «Proprio per [illegible] venir soppressi dobbiamo organizzare i servizi a livello sovracomunale così [illegible] ci [illegible]tono le nuove disposizioni sulle zone montane». Nel program[illegible] sono previsti la realizzazione dei piani di recupero delle frazioni (alcuni già progettati ed altri in adozione), [illegible] il Piano regolatore è già passato in Regione e attende la definitiva approvazione. Si intende sistemare le strade comunali, potenziare la rete idrica e l'impianto di fitodepurazione. Attenzione è riservata ai servizi sociali e al turismo. [r. sr.]

Vezzi Portio

Più residenti poco sociale

VEZZI PORTIO. «L'unione in cui crediamo» è il nome della li[illegible] del sindaco uscente di Vezzi Portio, Giorgio Pittaluga, che [illegible] nuovamente candidato capolista alle amministrative [illegible] 13 giugno. Fra le conferme in lista anche quella dell'avvocato Luca Vecchiato, candidato anche nel collegio per la Provincia, [illegible] Forza[illegible].

Per la prima volta la lista antagonista [illegible] presenta in modo «organizzato» dopo un lungo lavoro di presentazione. Candidato a sindaco è Francesco Bozzo, da 14 anni pilota del porto di Genova. «La Lista del Sole», vicina alle posizioni del centro-sinistra, è collegata con le analoghe formazioni civiche che sono state presentate a Bergeggi, Spotorno e Noli. Fra le nuove tendenze a Vezzi Portio, comune a molte altre località dell'entroterra, quella di una crescita di residenti che però poi non vivono in nessun modo la vita sociale e culturale del paese di residenza. [a. r.]

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

TORINO - COLLEGNO - BORGARO - ANDORA

INAUGURA

Il rinnovato Punto Vendita di

C.so Unione Sovietica 493/4 - Torino - Tel. 011/3488800 - Fax 011/344511

FESTA DELLA CUCINA



3000 mq. di esposizione da visitare a prezzi di stock

APERTI LA DOMENICA

CUCINA IN CASTAGNO MT. LINEARI 3.00 COME FOTO COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI

£ 3.750.000

IVA E TRASPORTO COMPRESI

OFFERTE ECCEZIONALI SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

EFF. COM. LEGGE 80

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

Nel Finalese i Comuni montani hanno aumentato il numero di residenti

Un esodo verso l'entroterra

Calo nelle località costiere

Augusto Rombado

FINALE L.

«Fuga» verso l'entroterra. Quella che è stata una tendenza degli Anni '80 [illegible] conferma nell'ultimo decennio, almeno nel Finalese, anche se non è un esodo [illegible] massa. Il comprensorio perde infatti in totale solo 59 residenti (resta vicino ai 60 [illegible] abitanti) malgrado l'indubbio calo demografico ma c'è [illegible] spostamento evidente [illegible] abitanti dalla [illegible] all'entroterra. Finale Ligure, con un calo di 330 unità, è la cittadina [illegible] perde più abitanti dal '91 al '97. Un'altra località «in rosso» è Pietra Ligure che è scesa di 255 abitanti attestandosi a quota 9.311. In realtà Pietra ha perso oltre mille abitanti in una quindicina di anni colpa (o merito) dell'assenza del Prg durata [illegible] quarto di secolo. Le altre località che perdono residenti sono Borghetto (meno 90), Loano (meno 146), [illegible] (meno 66), [illegible] (meno 87). L'unica località costiera che mantiene [illegible] posizione [illegible] Spotorno (4.264 residenti al 31 [illegible] '97). Nell'entroterra si sale a Vezzi Portio (più 92), Toirano (più 172), Rialto (più 11), Giustenice (più 52), Calice (più 80), Boissano (più 116), Tovo (più 281). Unico paese in leggero calo [illegible] Balestrino (meno 24 abitanti).

Sono diversi i meccanismi [illegible] provocano questa emigrazione. Nella località della costa resta [illegible] o quasi impossibile, soprattutto per le nuove coppie, trovare un alloggio da acquistare a prezzi medio-bassi. Molte famiglie hanno lasciato la città di residenza per questo motivo. Il fenomeno è andato a vantaggio di Boissano, Toirano [illegible] Tovo le località con maggior disponibilità [illegible] alloggi o terreni in cui [illegible] nuovi insediamenti. In molti [illegible] nell'entroterra [illegible] però venute a vivere [illegible] famiglie e anche single [illegible] altre città della Liguria [illegible] del Piemonte. Questo fatto ha consentito di annullare totalmente il calo delle nascite. Sulla costa invece il calo demografico è stato più marcato.

Va detto che questi dati [illegible] gono conto [illegible] residenti [illegible] risultano all'ufficio anagrafe dei vari comuni. Esistono fenomeni di «residenze fasulle» [illegible] in parte possono [illegible] cifre. C'è chi risulta abitante in Riviera per trasformare la «casa al mare» in prima casa e quindi risparmiare su Ici e le altre imposte. Esiste però anche un fenomeno inverso. In alcuni [illegible] ci sono [illegible] vi passano molti [illegible] all'anno. Negli ultimi anni qualcosa sta cambiando, almeno per le [illegible]. Un aiuto è arrivato dalla fine dell'equo canone e dai tassi di interesse dei mutui scesi sotto [illegible] per cento.



Negli ultimi dieci anni i residenti nei Comuni montani del Finalese sono aumentati mentre si registra un calo demografico sulla costa

IL BILANCIO DEGLI ABITANTI NEI VARI CENTRI

COMUNI	POPOLAZIONE censimento 1991	POPOLAZIONE al 31/12/97	DIFFERENZA
[illegible]	529	505	-24
Boissano	[illegible]	1.951	+116
Borghetto S.S.	5.338	5.248	[illegible]
Borgio Verezzi	2.297	2.231	-66
Calice Ligure	1.346	1.426	+80
Finale Ligure	12.672	12.342	-330
Giustenice	815	867	+52
Loano	11.216	11.070	-146
[illegible]	533	679	+146
Noli	2.997	2.910	-87
Orco Feglino	[illegible]	[illegible]	-11
Pietra Ligure	9.566	9.311	-255
Rialto	520	531	+11
Spotorno	4.264	4.264	—
Toirano	1.806	1.978	+172
Tovo San Giacomo	1.838	2.119	+281
Vezzi Portio	544	636	+92
Totali	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Albenga, convegno con Raspelli

L'agricoltura sposa gli chef

[illegible] Le produzioni tipiche della Riviera, olio, vino, basilico e tante altre, si incontrano con gli chef. Agricoltura e turismo, agricoltura e gusto, insomma, per [illegible] di dare al [illegible] un prodotto sempre migliore sotto [illegible] profilo della qualità. L'incontro, coordinato da Silvio Torre, avviene alle 9,30 [illegible] centro regionale di sperimentazione agricola della Camera di commercio in regione Rollo. L'appuntamento si divide in due momenti. Nel primo, tecnico, si parlerà di «La qualità è...» e vedrà la partecipazione di An[illegible] Minuto (ricercatore universitario), Giovanni Minuto (direttore tecnico del centro), Alessandro Frumento (direttore del laboratorio chimico), Vincenzo Paganuzzi (presidente commissione degustazione olio Dop), Vincenzo Comelli (enologo). Nella seconda parte il tema è «La qu[illegible] in tavola: i prodotti della Riviera» [illegible] vedrà l'intervento di Edoardo Raspelli.

Alle b[illegible] del [illegible] organizzato prima dello «scandalo diossina», la consapevolezza che «soddisfare le [illegible]genze del consumatore equivale a definire obiettivi [illegible] qualità e sicurezza che siano condivisibili dai diversi segmenti della filiera produtti[illegible]. Proprio per questo mettere att[illegible] ad un tavolo produttori e ristoratori è meritorio. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

[illegible] a delinquere [illegible] fermo di giovane

Il gip Giorgi ha convalidato il fermo di Antonio Cuccurullo, 33 anni, originario di Napoli [illegible] residente a Milano. E' accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata allo spaccio di stupefacenti. Il fermo è stato chiesto dalla procura antimafia di Milano: il giovane [illegible] bloccato in [illegible] albergo a Spotorno. [illegible] gip ha disposto la misura cautelare in carcere. [a. r.]

PIETRA L.

[illegible] ispettore per il prof [illegible] alla Martini

Il provveditorato agli studi di Savona deciderà nei prossimi gi[illegible]ni l'invio di un ispettore alla scuola media Martini [illegible] Pietra Ligure. In primo piano il caso [illegible] professore di matematica della C contestato dalle famiglie. [a. r.]

[illegible]

[illegible] presunto pedofilo scappa davanti ai vigili

Appena il comandate dei vigili urbani, in borghese, si avvicina per chiedergli i documenti lui fugge «facendo un volo di 4 metri [illegible] torrente». E' quanto [illegible] accaduto nei giorni scorsi a Spotorno. Spiega Andrea Saroldi: «L'uomo non mi ha colpito e non vendeva nulla, [illegible] fare sospetto in una zona frequentata da bimbi». [a. r.]

PIETRA L.

[illegible] milioni all'edicola [illegible] corso Italia

Vincita da circa 125 milioni al Superenalotto all'edicola di corso Italia a Pietra Ligure. Con un sistema, realizzato al computer dai titolari, [illegible] stati totalizzati un 5, quattro 4 e centodue [illegible]. [a. r.]

[illegible]

Apre in [illegible] al Piemonte il centro «Divani [illegible] Divani»

Apre al pubblico [illegible] festa aperta a tutti il nuovo punto vendita di «Divani & Divani» in via al Piemonte, in regione Carrà, ad Albenga. [illegible] punto ven[illegible] inaugurerà domani alle 16. [r. sr.]

BOI[illegible]

[illegible] miliardi per regolamentare i rii

Interventi di «regimentazione delle acque superficiali e sotterranee» dei versanti di località Polenza a [illegible] sono [illegible] previsti dalla Comunità montana del Pollupice nel programma triennale. Sono [illegible] 380 milioni per quest'anno e 820 per il 2001. [a. r.]

ALASSIO

Gli artigiani protestano [illegible] siamo degli evasori»

«La persona [illegible] miliardi non può essere un artigiano iscritto. Gli artigiani sono persone serie che lavorano e pagano le tasse. Quelle cifre [illegible] possono guadagnarle nemmeno se lavorassero 20 vite»: così commentano gli artigiani la vicenda dell'e[illegible] totale scoperto ad Alassio. [s. p.]

In tutta la Riviera

Bagni marini migliorati per l'estate

ALASSIO. Previsioni positive per i bagni marini. [illegible]ti titolari delle strutture [illegible] Ponente, [illegible] quest'anno hanno anticipato l'apertura ai primi di maggio, stanno cercando un allungamento della stagione. Intanto [illegible] piano della costa adottato [illegible] Regione, che verrà definitivamente approvato a fine anno, [illegible] si aspetta una risposta ai problemi più urgenti legati all'erosione [illegible] su [illegible] e arenili. Un passo importante per il turismo balneare.

SPIAGGE. Inevitabilmente la guerra nei Balcani porterà un vantaggio alle attività turistiche del Savonese. I titolari degli stabilimenti sperano però di poter esprimere le proprie potenzialità «al di là delle disgrazie altrui». [illegible] operatori [illegible] capito che bisogna investire per [illegible]re risultati e che si può tentare di allungare la stagione garantendo una maggiore presenza. Tutte le migliorie nei servizi in spiaggia hanno elevato sensibilmente la qualità dell'offerta e delle strutture.

PREZZI. La qualità dei servizi, soprattutto in alcune zone, è riconosciuta. E [illegible] paga il giusto. L'affitto di lettino, sdraio ed ombrellone sull'arenile di una località come Laigueglia [illegible] (tra [illegible] e alta stagione) dalle 14 alle [illegible] mila lire. Naturalmente le quote comprendono l'accesso a tutti gli altri servizi in spiaggia. [a. r.]

L'altra sera a Loano

Lite in albergo con un amico donna è ferita

LOANO. Una lite tra due donne albanesi finisce a coltellate. L'episodio, ancora dai contorni poco chiari, è avvenuto l'altra sera in una camera di un albergo [illegible] Loano.

E' rimasta ferita E.N., 20 anni. I medici del pronto [illegible] Corona [illegible] Pietra Ligure le hanno riscontrato una ferita da punta alla coscia sinistra che è [illegible] giudicata guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

Secondo le prime risultanze [illegible] indagini, condotte dai carabinieri della caserma di Loano, la [illegible] sarebbe scoppiata e poi [illegible] per motivi inerenti l'attività di prostituzione. N[illegible] sono stati però forniti ulteriori particolari da parte dei militari, circa i ruoli delle due protagoniste dell'episodio. [illegible] è [illegible] precisato se [illegible] entrambe il mestiere di prostituta; se i motivi della [illegible] siano [illegible] far risalire a questioni [illegible] soldi, di concorrenza, di zone di lavoro.

Come è noto, la Riviera ormai rappresenta una sorta [illegible] maxi-marciapiede per le prostitute, di svariate nazionalità, che ogni notte solcano in attesa dei clienti. Un market del sesso, come è stato definito da qualcuno, dove gli angoli migliori, i punti più strategici, hanno va[illegible] maggi[illegible]. Si «affitta» il marciapiede; c'è chi lo amministra. [a. r.]

Ieri ad Andora

Tre arrestati per due furti in abitazione

ANDORA. Una BMW [illegible] con tre persone a [illegible] che parcheggiano, [illegible] allontanano e poi gettano un [illegible]avite nell'immondizia. I carabinieri della radiomobile di Alassio e della stazione di Andora hanno arrestato tre giovani slavi, in seguito ad un controllo, perchè trovati in possesso di gioielli in [illegible] e denaro per più [illegible] sette milioni di lire. [illegible] in due alloggi di via XXV Aprile approfittando [illegible] dei proprietari. Si tratta di Ivan Jovanovic (proclamatosi minorenne ma in [illegible] maggiorenne), Roberto Duric, 19 anni, e Radosavljevic Dusko, 20 anni, clandestini accusati di furto aggravato, che saranno processati questa mattina per direttissima in pretura ad Albenga. L'episo[illegible] è successo l'altro pomerig[illegible] intorno alle 16. [illegible] e denaro sono stati interamente recuperati e restituiti ai proprietari [illegible] Bergamo e [illegible]).

Un duro colpo ai topi d'appartamento (in prevalenza extracomunitari) [illegible] stato dato dai carabinieri [illegible] giornata di martedì. Sono [illegible] infatti fermati, controllati e denunciati [illegible] (in possesso di oggetti in oro e preziosi), due dei quali anche venditori ambulanti abusivi. [illegible] strano, martedì non è stata presen[illegible] ad Alassio nessuna denuncia di furto [illegible] abitazione. [m. br.]

E ieri a Genova è morto il fondatore degli storici «Magazzini»

Ambulatori nell'ex «2000»

Pietra, trasloco per i servizi sanitari

PIETRA L.

Gli uffici degli assistenti sociali e quelli sanitari territoriali di Pietra Ligure saranno trasferiti dalla [illegible] di levante, [illegible] trovano presso la Casa di riposo Santo Spirito di via Soccorso, in piazza Rosselli a Pietra Ligure. Prenderanno in parte il posto degli storici «Magazzini [illegible] tempo chiusi dopo alterne vicende fallimentari.

Al posto dei «Magazzini» ci saranno, sul lato a ponente, anche alcuni nuovi [illegible]zi. E' [illegible] ieri pomeriggio la notizia della morte, per malattia in ospedale a Genova, del proprietario-fondatore più noto dei «Duemila», Giuseppe Bonino, formalmente ancora residente a Pietra anche se da tempo trasferitosi nel [illegible] poluogo.

Le [illegible] notizie per i pietresi e i consumatori in genere [illegible] dunque due. In primo luogo la conferma che non ci [illegible] più un uni[illegible] negozio, molto grande, nella piazza centrale di Pie[illegible] a quattro passi del [illegible] storico e del mare. I «Magazzini» [illegible] Anni '70 erano stati [illegible] dei primi tentativi in Riviera, inizialmente riuscito, per realizzare una sorta di [illegible]permercato n[illegible] alimentare. Sugli scaffali si potevano trovare centinaia di prodotti, dai capi di abbigliamento ai detersivi per la casa, [illegible] giocattoli ai quaderni per la scuola.

I «Duemila» avevano [illegible] anche due [illegible] a Loano e in seguito ad Albenga ed Andora. Dalla fine degli Anni '80 il calo dovuto forse a scelte sbagliate e all'avvento dei veri centri [illegible]merciali, capaci di acquistare a minor prezzo. In questi ultimi anni le vicende, [illegible] cambi societari, che hanno però portato le attività in tribunale e alcune decine [illegible] dipendenti a doversi trovare [illegible] altro lavoro.

[illegible] sindaco Giacomo Accame, che [illegible] nello stesso stabile, conferma che il Comune affitterà una parte dei locali. Spieg[illegible] «Inizialmente qui v[illegible]mo trasferire i servizi ed uffici assistenza comunali e quelli sanitari distrettuali. In [illegible] secondo tempo questi ultimi troveranno posto nel nuovo edificio [illegible] via Nunzio Regina che stiamo rifacendo completamente». Il Comune sta concludendo [illegible] contratto [illegible] i proprietari. Pietra porta dunque in centro città alcuni servizi che sono [illegible] per anni decentrati anche se ormai nel levante [illegible] città abita circa il [illegible] per [illegible] della popolazione. Al po[illegible] dei «Duemila» ci saranno anche negozi di abbigliamento e giocattoli. Le «vecchie» licenze saranno forse utilizzate per altre attività commerciali [illegible] saranno realizzate in periferia. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Voli da «tutto esaurito»

Lunedì scorso [illegible] è verificato quello che gli esperti chiamano [illegible] «break event», cioè [illegible] stata superata la soglia di passeggeri che garantisce il pareggio della linea aerea Villanova d'Albenga-Roma Ciampino. A bordo del Metroliner che parte alle 7 e 40 dallo scalo ingauno e vi fa ritorno per le [illegible] erano infatti presenti 16 passeggeri sulla capienza totale di [illegible] posti. [illegible] risultato che [illegible] si era neppure pronosticato nella più rosea delle previsioni della vigilia. Intanto gli ambienti aeroportuali villanovesi si ripromettono di tradurre in realtà la disponibilità del ministro dei Trasporti, T[illegible] Treu, che [illegible] visita [illegible] Porto di Savona [illegible] promesso al presidente della Provincia Alessandro Garassini [illegible] far visita all'aeroporto. In quella occasione sarà possibile verificare il comportamento e le [illegible] burocratiche di Civilavia, l'organismo di controllo del traffico aereo del Ministero dei Trasporti. [r. sr.]

Solo in 7 accettano di trasferirsi ■ Ravenna, Mantova, Ferrara e Porto Marghera

Ponti d'oro a chi lascia l'Acna

Ma i dipendenti rifiutano le offerte Enichem

[illegible] Camoirano

CENGIO

«Non intendiamo lasciare la Val Bormida». A quanto sem[illegible] il piano [illegible] ricollocamento proposto dall'Enichem ai lavoratori dell'Acna non sta riscuotendo grande successo. Infatti, se le proposte hanno trovato un qualche riscontro fra i quadri - per ora sono stati [illegible] quelli che hanno accettato il trasferimento, 6 alla direzione aziendale e in quella logistica della sede di S.Donato, ed uno che ricoprirà [illegible] posizione di rilievo [illegible] Ravenna - praticamente nulla è stata, invece, la risposta da parte di impiegati ed operai specializzati.



E' sempre braccio di ferro tra l'Enichem e i dipendenti dell'Acna di Cengio

Eppure, [illegible] l'azienda, gli incentivi non mancano. Si parla, infatti, di un bonus di 60 mila lire al giorno (1 milione e 800 mila lire al mese) per i primi sei mesi, al quale si deve aggiungere il conteggio del Trf (trattamento di fine rapporto), [illegible] bonus «una tantum» di 18 milioni annui (24 per i quadri) in conto affitto (non è chiaro, però, se della durata di un anno [illegible] prolungato), un ulteriore bonus di 3 mensilità per i coniugati e di 2 per gli [illegible] o le nubili. Infine, il pagamento delle spese di trasloco per raggiungere i nuovi posti di lavoro a Ravenna, Mantova, Ferrara, Porto Marghera.

Tre i motivi che, [illegible] quanto sembra, sono alla base del rifiuto. Innanzitutto la mancanza di garanzie, [illegible] spiega un impiegato: «Chi ci dice che fra [illegible] anno non ci troveremo nella stessa situazione di ades[illegible] [illegible] per di più lontani da casa?». Eventualità che, però, l'azienda bolla [illegible] infondata «essendo tutti insediamenti lontano da ogni rischio di chiu[illegible]. Un altro motivo [illegible] l'abitudine di essersi [illegible] confrontati con uno scenario che vedeva il posto di lavoro vicino [illegible] casa.

Ultimo motivo, [illegible] forse [illegible] principale, molti credono che «comunque, qualcosa [illegible] derà», [illegible] afferma, sicuro, [illegible] operaio, sottolineando «che [illegible] avrebbe il progetto di una tangenziale fra le zone industriali di Roccavignale e [illegible]l'Acna, o quello di un parcheggio per [illegible]i pesanti all'entrata di Cengio, se non si [illegible] in mente qualche prospettiva?».

E si sa, la speranza è l'ultima [illegible] morire, soprattutto se l'alternativa è ricominciare tutto da [illegible].

Depuratore, ricorso accolto

Il Consorzio di Dego si aggiudica il primo round contro le imprese

DEGO

Il Consorzio per la depurazione delle acque vince il secondo round.

Difatti il Consiglio di Stato ha deciso di accogliere il ricor[illegible] presentato d[illegible] Consorzio che gestisce il depuratore consortile di Dego. Sia chiaro, non ancora un verdetto, ma un'[illegible]dinanza di sospensione che, [illegible] fatto, blocca la sentenza del Tar che, basandosi sul mancato rispetto del dolo arbitrale del '95, condannava il Consor[illegible] a liquidare il credito di 3 miliardi e 700 milioni lamentato dalle imprese che avevano realizzato la tanto discussa opera.

Ovvia la soddisfazione [illegible] presidente Lorenzo Moretti, che, dopo essersi visto respingere la richiesta [illegible] sequestro cautelativo [illegible] credito, afferma: «La decisione del Consiglio di Stato non fa che avvalorare quanto stiamo da tempo ripetendo. Per noi [illegible] chiaro che questa vicenda [illegible] potesse essere vissuta a tronconi, ma occorresse una visione d'insieme che solo la conclusione di tutti i procedimenti, a cominciare dall'inchiesta penale che ci vede parte lesa, potrà dare».

E, tornando all'inchiesta avviata dal procuratore presso [illegible] pretura, Maurizio Picozzi, per i reati ipotizzati di frode ai danni dello Stato e truffa in pubblica fornitura, procede l'iter dell'incidente probatorio disposto dal gip Maura Macciò.

A quanto sembra, in questa fase il perito nominato dal tribunale di Savona starebbe soprattutto esaminando la valanga di documentazione, compresa la corrispondenza fra il Consorzio e [illegible] imprese, con particolare interesse, pare, riguardo contabilità e perizie di variante.

Non ancora iniziati, invece, a quanto risulta, i sopralluoghi ordinati alle condotte dell'impianto da anni nell'occhio del ciclone. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Ieri l'ultimo saluto al commerciante Bertuzzo

Si [illegible] celebrati ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale del paese, i funerali [illegible] Adone Bertuzzo, [illegible] anni, contitolare con la moglie del negozio di abbigliamento «Zinola» di piazza Italia. [l. b.]

CENGIO

L'aiuto degli studenti per i restauri della chiesa

Anche gli alunni della scuola media contribuiscono al restauro dell'antica parrocchiale di Cengio Alto. Gli studenti hanno donato al «Comitato pro-restauro» il ricavato delle offerte [illegible] dalla distribuzione dei loro artistici fiori in ceramica. [m. ca.]

CAIRO M.

Lotteria di primavera per i tornei di calcio

Ultimi giorni per partecipare alla «Lotteria di primavera», organizzata dalla Polisportiva Aurora-calcio. L'estrazione dei premi si svolgerà domenica al campo «Rizzo». La lotteria è stata promossa per finanziare i tornei di calcio. [l. b.]

CAIRO M.

Una geologa prepara la cartina delle frane

Si sta per realizzare il censimento dei fenomeni franosi sul territorio cairese. Il Comune [illegible] affidato alla geologa Ondina Chiarlone uno studio che interesserà [illegible] sessantina di loca[illegible]. I rilievi e [illegible] perimetrazioni delle [illegible] verranno quindi censite [illegible] riportate dettagliatamente sulle cartine. [m. ca.]

Disagi sull'A6

A Millesimo un camion si ribalta

[illegible]O. Spettacolare incidente, ieri mattina poco dopo le [illegible] nei pressi del casello autostradale di Millesimo. Un camion «Scania», condotto da T.M., 37 anni, residente a Genova, proveniente [illegible] Savona si è ribaltato lungo la careggiata che dallo svincolo si immette nell'area della barriera.

Immediato l'intervento della Polstrada di Carcare [illegible] militi della pubblica assistenza locale [illegible] personale del casello.

Il camionista genovese [illegible] stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale cairese, dove è stato sottoposto ad un'accurata [illegible] di accertamenti clinici.

Le [illegible] condizioni, fortunatamente, non destano alcuna preoccupazione. La prognosi [illegible] di [illegible] giorni. Sulle cause dell'incidente [illegible] in [illegible] indagini da parte [illegible] Polstrada.

Per rimuovere il pesante mezzo, che trasportava [illegible] container, si è reso necessario l'intervento di un'autogru. Le operazioni di rimozione, risultate particolarmente complesse, [illegible] alle quali ha assistito anche un gruppo di curiosi assiepati sulla strada che collega Millesimo a Roccavignale, [illegible] durate diverse [illegible].

Il tratto della Savona-Torino in uscita a Millesimo, infatti, è rimasto chiuso al traffico per oltre quattro [illegible]. La situazione viaria è tornata alla normalità solamente alle 12,30. [l. b.]

Rassegna musicale in piazza ■ all'Abba

Cairo, rock e lirica in «Note di notte»

CAIRO M.

Il «Sogno americano» apre «Note di notte», rassegna musicale [illegible] altissimo livello che prevede in tre appuntamenti fra il [illegible] Abba e piazza della Vittoria.

Mercoledì 16, alle 20,45 all'Abba, sarà infatti lo spettacolo di teatro musicale «Sogno [illegible] un'autentica girandola delle melodie [illegible] dai musicals più amati dal pubblico che si inseguono fra dialoghi spumeggianti ed una gamma di personaggi [illegible] situazioni, il primo [illegible] tre appuntamenti musicali p[illegible] [illegible] Comune nell'amb[illegible] della rassegna «Note di notte».

Summertime, Smoke gets in your eyes, Begin the beguine, Smile sono solo alcuni dei brani firmati da autori quali Gershwin, Cole Porter, Bernstein, Chaplin che verranno interpretati dal baritono Matteo Peirone e dal soprano Linda Campanella, accompagnati al piano da [illegible] Schiavetta che ha curato anche i testi, mentre la direzione artistica [illegible] di Gianna Vinci.

Il secondo appuntamento, sabato 26, è con la musica [illegible] interpretata dal complesso corale-strumentale «Spirituals Songs» diretti [illegible] maestro Filippo Piceda. Il concerto si terrà in piazza della Vittoria, alle 21,15 [illegible] lo scegliere come teatro di questo concerto uno spazio aperto è forse la cornice più idonea a questi canti di preghiera e speranza senza [illegible] confini.

Ultimo appuntamento, venerdì 9 luglio, alle 20,45 [illegible]vamente al teatro Abba, con la performance del baritono Mas[illegible] Gagliardo [illegible]gnato al piano dal [illegible] Mauro Castellano.

Castellano, savonese trentasettenne, considerato [illegible] dei più interessanti strumentisti-compositori della sua g[illegible]zione, vanta numerose esperienze all'estero. E' docente al Conservatorio «N.Paganini» di Genova. Massimiliano Gagliardo, cairese, [illegible] versatile promessa della lirica ne [illegible] ormai diventato una realtà. [m. ca.]

Per smaltire residui di lavorazioni alimentari ■ allevamenti

Un impianto per i rifiuti

Aree ex Agrimont: progetto contestato

[illegible] M.

Un progetto di [illegible] si era parlato in passato [illegible] che ora torna in primo piano. La trasformazione del depuratore, attualmente utilizzato per le operazioni di bonifica delle ex aree Agrimont di S.Giuseppe, in un impianto per lo smaltimento di rifiuti provenienti dalle industrie alimentari, da percolati di discariche civili e dagli allevamenti.

Un piano di intervento presentato tempo fa dalla «Scilla» e [illegible] il quale si erano espressi alcuni componenti della Commissione ambiente [illegible] Comune. Pareri che, tuttavia, non sembrano aver fermato l'attuazione del progetto, vi[illegible] [illegible] in Regione l'iter conti[illegible]. Non solo, ma secondo voci ricorrenti «che già superato vari e impor[illegible] passaggi di [illegible] burocratico».

Quanti avevano sollevato obiezioni alla trasformazione del depuratore, [illegible]e tuttavia sempre per la bonifica dovrà venire utilizzato ancora per alcuni anni, in un impianto di smaltimento, nutrono forti preoccupazioni e lanciano [illegible]niti. Dicono, ricordando alcuni punti contenuti nel piano [illegible] reindustrializzazione [illegible] ex aree di S.Giuseppe: «La realizzazione di un progetto di questo genere va contro le indicazioni e i limiti stabiliti per [illegible] aree [illegible] Agrimont, dove, in base a quanto dichiarato da tutti e sin dall'inizio [illegible] devono essere installati impianti di smaltimento, anche [illegible] in questo [illegible] si tratterebbe di materiali liquidi». Insomma, le indiscrezioni che stanno circolando in queste ore, stanno sollevando timori e perplessità. [l. b.]

[illegible] CENGIO [illegible]

Un guasto all'acquedotto

Sospesa l'erogazione dell'acqua, ieri mattina, in alcune zone di Cengio. Il provvedimento si è reso necessario in seguito ad un guasto della condotta nei pressi di via Mazzini, all'ingresso del paese. La situazione, tuttavia, è tornata alla normalità dopo circa un'ora e mezza, il tempo per permettere gli interventi di ripristino da parte degli operai del Comune. Dopo anni di attesa [illegible] polemiche relative alla vicenda legata alla [illegible] [illegible] d'acqua, da alcuni mesi il problema [illegible] [illegible] [illegible] risolto, anche alla luce di un accordo con Millesimo che fornisce acqua a Cengio. Intanto, proseguono le operazioni [illegible] trivellazione in località Laione, frazione Rocchetta, dove è [illegible] trovata una [illegible] sorgente che, in futuro, potrebbe far fronte alle esigenze idriche del paese, dove per lungo tempo i residenti [illegible] in particolare quelli di via Santera, hanno dovuto essere riforniti con [illegible] autobotti dei vigili del fuoco. [l. b.]

Previsti anche gli stand gastronomici

Abbazia di Ferrania una sfilata di corali

FERRANIA

Una ricca rassegna di corali per i festeggiamenti del «Giubileo, [illegible] Centenario» dell'Abbazia di Ferrania.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Cairo [illegible] collaborazione con il Comitato festeggiamenti per il Giubileo dell'Abbazia di Ferrania, pren[illegible] il [illegible] lunedì 21 e si concluderà il 29, con la suggestiva processione [illegible] Confraternite.

Spiega il presidente [illegible] Comitato, Silvano Patetta: «La rassegna, che vedrà ogni sera esibirsi una o più corali nella suggestiva cornice della chiesa parrocchiale, non [illegible] assolutamente una gara, ma il filo conduttore dei festeggiamenti che [illegible] tutto borgo S.Pietro dove verranno allestite tipiche bancarelle che rifocilleranno i visitatori con prodotti locali come polenta e bruschette».

Il programma prevede, lunedì 21 l'esibizione delle cantorie [illegible] Ferrania e Piana Crixia, seguite dalla corale «Nino Parodi» [illegible] Cairo. Il 22 sarà la volta delle cantorie [illegible] Cairo, Saliceto e Sassello; il [illegible] si esibiranno [illegible] cantorie di Osiglia e Mallare, seguite dalla corale «Gli amici del canto» di Mallare. Giovedì 24 esibizione delle corali di Monforte d'Alba, San Marzano [illegible] Prunetto; il 25 cantorie di Ferrania, Pallare e Cengio. Il [illegible] toccherà, invece, alla cantoria di Altare e alle corali di Canelli e S.Giovanni di Nizza Monferrato. Domenica 27, doppio appuntamento: alle 20,30 l'esibizione della corale «Monteverdi» [illegible] Cosseria, mentre alle 22,30 prenderà il via [illegible] corteo [illegible] costume, con i 35 figuranti diretti da Augusta Petrini che formeranno dei quadri storici che racconteranno la [illegible] dell'antico borgo. Il [illegible] esibizione della corale «Don Bosco» di Nizza Monferrato [illegible] il 29 [illegible] 19,30 si svolgerà per le vie del paese la processione delle Confraternite [illegible] i loro suggestivi crocefissi d'epoca. [m. ca.]

Una vicenda che riguarda [illegible] proprietari e che si trascina ormai da molti anni tra le proteste degli abitanti del quartiere



Protesta in via Restagno, nel centro storico di Altare, per i problemi dei ruderi

Altare, ruderi nel centro storico

Ora il Comune ha affidato il caso a un legale

[illegible]

ALTARE

Polemica da parte di un gruppo di altaresi sulle condizioni in cui versa, ormai [illegible] lunghissimi anni, una vecchia e fatiscente casa in via Restagno, nel centro storico del paese.

«E' una vergogna», dicono i residenti. «Si tratta di "ruderi" pericolanti che [illegible] situazioni di rischio [illegible] mettono a repentaglio la sicurezza della gente». Aggiungono: [illegible] vicenda assurda [illegible] che va [illegible] tempo immemorabile». Concludono: [illegible] sapere cosa intende fare l'amministarzione comunale per [illegible] [illegible] quello [illegible] è un autentico "scempio", anche sotto il profilo urbanistico».

Richiesta cui il sindaco, Idalda Brondi, risponde immediatamente. Dice: «Purtroppo è davvero una storia che si trascina [illegible] anni». E prosegue: «Inizialmente vi erano due case, una accanto all'altra. La prima [illegible] che aveva un unico proprietario, in seguito ad una mia ordinanza [illegible] messa in sicurezza, lo scorso anno è stata abbattuta. La seconda, oggetto [illegible] comprensibile sdegno [illegible] popolazione, invece, risulta essere addirittura di sette proprietari».

Aggiunge il sindaco: «Li ab[illegible] contattati più volte, [illegible] sino a questo [illegible] situazione è bloccata, al punto che per sciogliere l'intricata matassa abbiamo [illegible] mandato [illegible] un legale». Dice [illegible] [illegible]di: «Non solo, ma dobbiamo anche recuperare il denaro speso [illegible] Comune in questi anni per l'installazione di barriere di protezione per garantire la sicurezza lungo via Restagno».

In attesa di eventuali sviluppi di cui si sta occupando un avvocato, lunedì prossimo si riunirà il Consiglio comunale. Fra gli argomenti in discussione, il progetto preliminare, elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune, che prevede il rifacimento della croce del cimitero vecchio. Assessori e consiglieri, inoltre, dovranno affrontare la questione legata all'applicazio[illegible] dell'Ici [illegible] pertinenze relative a quest'anno.

Spiega il sindaco: «Per il '99 non vi saranno variazioni, ma entro la fine dell'anno dovremo elaborare un [illegible] regolamento in base alla circolare ministeriale del 25 maggio scorso». E, sempre in tema di Ici, la [illegible] ricorda che «a partire da quest'anno, i contribuenti dovranno ritirare i relativi bollettini negli uffici del Comune o in Posta, e non utilizzare quelli [illegible] Banca di Novara, nonostante le nostre ripetute [illegible]ste di sospensione, continua ad inviare alla popolazione».

E allo stadio Ferraris di Genova arriva il rock del «Boss» Bruce Springsteen

Finale, è la notte del Cuba Libre

Nell'ex Covo un nuovo locale per l'estate

Bruce Springsteen a Genova, inaugurazione della discoteca Cuba Libre Estate (ex Covo) e «Festa degli studenti» al Manhattan Inn [illegible] Loano. Musica dal vivo al Planet Young dell'Oliveto [illegible] Albisola, al The Killer's di Cosseria, al Gasoline di Millesimo, da Pilade (jazz) e al Baquito a Finale, al Boccaccio [illegible] Cabaret di Alassio, l'Airone [illegible] Pietra Ligure, il Baraonda di Celle e il ristorante Oliveto di Ceriale. Questa la notte del venerdì in Riviera.

[illegible] E' la sera dell'atteso concerto di Bruce Springsteen allo stadio Ferraris di Genova. Ultimi biglietti disponibili ai botteghini.

VARAZZE. Al dancing Boschetto «Jonny Lazzaro Band». Musica [illegible] Mister Pub. Ritrovo all'Hamburger Boy. Domani il sabato al «Gilda Estate».

CELLE L. Nuovo Baraonda, caffetteria, bruschetteria, jogurteria. Ritrovi al Charlie Max con Adam Wahid. All'Hurricane musica ed atmosfere Anni '70 e '80.

[illegible] S. Musica della Beppe Tronic Band allo Young Planet del ristorante Oliveto.

ALBISSOLA [illegible] Dj e [illegible] al Mod Cafè. Ritrovo al Frenda e al Biblo's Cafè.

CAIRO M. Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro. Discoteca al Fantasque. Locale in stile scozzese Stirling Castle.

[illegible] Al Gasoline musica rock live con la band torinese «Southern Seves». Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

COSSERIA. Al The Killer's Inn il live degli «Zumonsalatin».

ALTARE. Ritrovo a Lo Stregatto e da Linda.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

SAVONA. Musica al Pirata. Serata «Happy Trance Music» al Negrita. Ritrovo [illegible] messaggeria Metropolis al Capolinea e al Senzanome. Ritrovi al Number One, al Benzi e alla Boutique della birra, al Blaster.

VADO L. Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Musica al Dau Baci.

BERGEGGI. Musica al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. Si chiama Cuba Libre Estate la discoteca Il Covo di Capo San Donato che inaugura oggi: arena commerciale, pista latina e privè, due terrazze sul mare. «Vogliamo rilanciare il locale e dare un nuovo impulso alla notte», commenta Marcel[illegible] Caminara, socio della discoteca. Rassegna live e concerto del venerdì con il «Babayaga Band» al discobar Baquito (Finalpia). Jam session jazz alla paninoteca-birreria Pilade con il «Casati Trio». Dancing con orchestra a El Patio. Discobar al Jaws. Ritrovo all'Agorà di Gorra e al Trocadero. Domani le «Veline» allo Sporting Club.

PIETRA L. Piano bar live [illegible] Enzo Cioffi al Caffè Airone. Revival e liscio tutte le [illegible] al Malibù. Karaoke e messaggeria al Dolphin's. Ritrovi in paninoteca o brasseria al Barone Rosso, all'Iguana e da Poldo's.



Il «Boss» Bruce Springsteen

LOANO. Dance revival con dj al Club Tropicana (ex Marinella, zona porto). Liscio e revival, pomeriggio con Cristian, al Saitta. «Festa degli studenti» al Manhattan Inn: staff Le fuego de la noche, Gianluca Erra, Maurizio Benedetta special guest. Messaggeria [illegible] Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e al Fluke Pub. Birreria ritrovo a La Marinella. Nuovo ritrovo giovane [illegible] Fermento Club (ex Tapa Tapa) di piazzale Cadorna: oggi «E' arrivata l'estate» con dj [illegible]. Domani sera danze nei tre settori d[illegible] discoteca Ai Pozzi (Molella dj).

[illegible] Giochi telematici alla Piazza Pub.

CERIALE. Serata cabaret al Sati Harley [illegible]. Carambola ed gare di freccette alla Ruota. Musica dal vivo all'Oliveto.

[illegible] Karaoke all'Eco del Mare. Musica dal vivo al Caprice e al Rock Bank Cafè. Musica dei Roller Fiddle [illegible] John Smith. Ritrovi al Jammin', alla Piazzetta e alla Città Vecchia.

[illegible]. Discoteca a genere latino sulle due piste delle Capannine. Venerdì discoteca alle Vele. Musica dal vivo al Boccaccio Club. Musica degli Albadora al Cabaret Music Pub, blues con i «Born to drink». Di[illegible] all'U'Brecche (Renè dj). Ritrovi al [illegible]oka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini dell'Olio, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night e all'Owl. Domani sabato all'aperto alla discoteca La Suerte.

[illegible] Genere latino-americano al Timone. Ritrovo al Caffè do Mar. Dancing al Ciak. Musica e ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Mato Mua, alla Casa del Priore (piano bar [illegible] Paternuostro) e al Big Bang. [a. r.]

Burattini [illegible] a Savona

Feste popolari a Cengio e Carcare mercato antiquario [illegible] Borghetto

Burattini in piazza a Savona, feste popolari a Cengio e Carcare, mercatino a Borghetto. Questi gli appuntamenti di oggi.

ALBISSOLA [illegible] Anniversario della canonizzazione [illegible] madre Giuseppina Rossello: cerimonia religiosa e processione alle 20,30. Opere di Aldo Coscia al circolo Bonelli. Da Osemont retrospettiva di Bruno Munari e Luigi Veronesi oltre alle opere di Julio Le Parc.

CENGIO. «Cengio in festa»: gastronomia dalle 19,30, liscio dalle 21 con l'orchestra «Piero Siri».

CARCARE. Per il «Giugno Carcarese»: minivolley al palazzetto dello sport e gioco della Lippa al Campetto.

[illegible] Spettacolo [illegible] burattini in serata in piazza Sisto IV. «Pomeriggio insieme», al Centro sociale Argento Vivo di corso Tardy e Benech.

[illegible] (Cn). «Sagra del raviolo casalingo» da oggi a domenica.

VADO. Olii di Rita Spirito in mostra a Villa Groppallo.

FINALE L. Mostra di Walter Tomaselli nei chiostri di Santa Caterina. Rassegna dedicata alle tesi di laurea visitabile presso la fortezza di Castelfranco.

LOANO. Video proiezioni su «Fiori spontanei del g[illegible] [illegible] Alassio», alle 21, a palazzo Doria a [illegible] del Cai. Al Kursaal mostra [illegible] «Alpini ieri e oggi».

[illegible] SS. Oggi il [illegible]ionale mercatino in piazza Madonna della Guardia. Domenica la festa patronale di Sant'Antonio.

CERIALE. Apertura per il parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA. Conferenza di Costan[illegible] Fusconi sul battistero di Albenga, alle 21, nell'aula magna del li[illegible].

ALASSIO. «Classico e informale», mostra di Brossa e Garibaldi al[illegible] galleria Chaplin.

LAIGUEGLIA. «La memoria in mostra», immagini d'epoca in 30 pannelli, nelle vie del centro storico. [a. r.]

Debutta il film-scandalo «Romance»

Un'ondata di prime [illegible] Savona e Riviera

SAVONA

Pochi i nuovi film in programmazione in questa fine stagione nelle sale [illegible] Savonese. Fra questi [illegible] il film interpretato [illegible] Rocco Siffredi, il pornodivo italiano fra i più noti al mondo. Ci sono già alcune pellicole riproposte, fra quelle che hanno caratterizzato la scorsa stagione.

In «Romance», in programmazione [illegible] oggi al Diana 3 di Savona, una ragazza dei giorni nostri che vive a Parigi fugge l'amore vero. [illegible] lascia andare a varie esperienze sessuali perchè è innamorata di un ragazzo che la ama ma non la desidera più. Fra gli interpreti, oltre a Rocco Siffredi, Caroline Ducay e Sagamore Stevenin. Nelle altre sale di Savona sono in programmazione «Corruptor» al D[illegible] 1, «Buena vista social club» al Diana 2 e «Tre amici, un matromonio e un funerale» all'Eldorado. Fra le pellicole in replica a Savona «I Miserabili» all'Astor.

Quattro film [illegible] due sale da questa sera all'Ondina di Finale Ligure e al Loanese di Loano. Si tratta di 4 ritorni fra le pellicole di maggior successo. Nella sala di Finalmarina alle 20,30 «La gabbianella e il gatto» e al[illegible] 22,30 «La vita [illegible] bella». Al Loanese in prima seratra «Zeta la formica» e alle 22,30 «Ronin».



Il pornodivo Rocco Siffredi

Per gli amanti del Cineclub prezzi dei biglietti dimezzati) gli ultimi spettacoli sono in programma, sino a fine mese, al martedì al Loanese di Loano, al martedì e al mercoledì all'Ondina [illegible] Finalmarina e al giovedì all'Ambra di Albenga. Prosegue anche la programmazione del Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Questa sera è in visione «A civil action». Da segnalare infine «La sottole linea rossa» programmato all'Abba di Cairo Montenotte. Tutte chiuse per ferie e per riposo le altre sale del Savonese, da fine [illegible] i cinema all'aperto. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	51	65	4	13	38
	78	77	49	49	47
CAGLIARI	88	19	11	[illegible]	64
	75	70	64	[illegible]	62
FIRENZE	4	61	46	64	78
	92	72	69	64	62
GENOVA	90	36	51	7	69
	103	77	58	[illegible]	[illegible]
[illegible]	57	31	11	20	21
	103	74	72	63	63
[illegible]	[illegible]	54	35	18	47
	[illegible]	78	68	59	58
PALERMO	89	48	7	18	84
	75	73	83	56	56
ROMA	63	64	84	26	3
	81	63	61	54	49
TORINO	13	63	8	34	24
	154	132	100	75	55
VENEZIA	83	78	18	44	19
	132	[illegible]	55	[illegible]	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-20	28-21	28-13
[illegible]	[illegible]	28-17	28-90	[illegible]
28-49	28-39	28-62	28-82	28-8
28-60	28-88	28-9	28-34	28-63
28-75	28-74	28-67	28-65	28-69
28-41	28-24	28-67	28-86	28-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 65 (4); Napoli 25 (2); Palermo[illegible] (3); Roma 83 (1); Torino 64 (1); Venezia 63 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

[illegible]	56-20	56-12	27-15	[illegible]
56-16	56-51	56-84	27-42	27-1
56-60	56-62	56-3	[illegible]	27-40
[illegible]	56-19	[illegible]	27-8	[illegible]
56-2	56-30	27-50	27-81	27-2
[illegible]	56-1	27-16	27-82	27-4
56-66	[illegible]	27-61	27-20	27-76
56-68	56-56	27-36	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	[illegible]	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	[illegible]
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincita ambata 80 Bari, 63 Genova

Statistiche e [illegible] della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Casdela.

SUPER ENAL[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 18 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4 / 20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 86 — 2 combinazioni

L. 5600 — 13 - 15 - 56 - 64 - 38 - 41 - 63 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. [illegible] · basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 88 - 74

224 [illegible]binazioni · varianti = 29 - 32 - 48 - 50 - 89 - 65 - 76 - 9

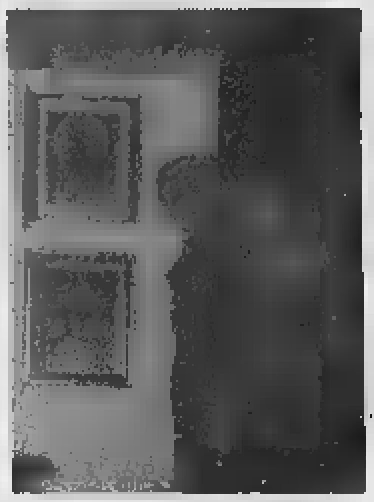
Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 57-75, 12-21 [illegible]); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre [illegible]elle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Il pittore spezzino era ben noto in città

Anche Savona piange la morte di Franzo

Si è spento qualche giorno fa, nella sua La Spezia, Vincenzo Frunzo. Aveva quasi 89 anni e rappr[illegible] uno degli ultimi grandi esponenti della pittura italiana del secolo. Tra i fondatori - e grande animatore - dello storico «Gruppo dei Sette», ha saputo percorrere l'intero secolo dell'arte italiana e internazionale con grande originalità e personalità. Vicino alla rivolta estetica di «Corrente» negli anni [illegible] seconda guerra [illegible]diale, sempre entusiasta ed impegnato ma anche schivo (forse anche troppo nei tempi più recenti), ha probabilmente ricevuto dall'arte assai [illegible] di quanto abbia saputo dare.

Il suo lavoro, nobilitato da grandi personali (comprese due a Savona, alla Galleria Cona, nell'85 e nell'89) e da presenze alle Biennali di Venezia, resta permeato [illegible] poesia co[illegible] per pochi autori del '900. Le parole di Birolli e Dragone, di Munari e De Micheli, in occasione del catalogo per l'antologica del '91 al Centro Allende di La Spezia, restano indelebili. E', come detto, ben [illegible] ed apprezzato da appassionati e collezionisti Savona: la Galleria Cona gli ha dedicato due personali e ne ha sempre [illegible] la permanenza di opere, rinnovando nel tempo un rapporto fatto di stima reciproca. [r. bg.]



Frunzo con la gallerista Carmen Cona

Concerto di Zappa

Il programma del Veliero a Cengio

CENGIO. Un fine settimana ricco di iniziative quello in programma al pub «Il Veliero» di Cengio. Per gli amanti della «bionda», stasera, appuntamento con la festa della birra, cui seguirà l'estrazione di interessanti premi e gadget ovviamente all'insegna della birra.

Ma l'appuntamento clou è senza dubbio quello di domani [illegible] con il concerto di Riccardo Zappa, bravissimo chitarrista [illegible] a livello nazionale. Una performance [illegible] grande interesse per i cultori della buona [illegible] che avranno la possibilità di [illegible] ad [illegible]ici virtuosismi con il valente chitarrista.

La rassegna live de «Il Veliero» proseguirà il giorno 17 con il gruppo [illegible] express», e il 24 con «I Virago». Musica dal vivo nel locale di via Padre Garello, dove i clienti hanno anche l'opportunità di [illegible] nel mondo virtuale con la [illegible]saggeria «Hypernet» collegata [illegible] decine di pub e birrerie del[illegible] Liguria, Piemonte e della Lombardia. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CIMA[illegible] Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **I miserabili.** Or.: 18,45; 19,30; 22,15. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **Corruptor.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Buena vista social club.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Lire 12.[illegible] 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible] 019-825.714. **Romance.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible]

ELDORADO. Tre amici, un matrimonio e un funerale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

[illegible]ESTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **A civil action.** Ore 21. Lire 8000; 7000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COLOSSEO. Tel. 0182-540.263. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0182-540.427. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51.419. [illegible]**sione**. Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

VALLECHIARA. CHIUSO.

[illegible]

ABBA. La sottile linea rossa. Ore 21. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. Tel. 019-692.910. **La gabbianella e il gatto**, ore 20,30. **La vita è [illegible]**, ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30 **Zeta la [illegible]** Ore 22,30 **Ronin.**

[illegible]

TEATRO SACCELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SALESIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. CHIUSO [illegible] FERIE.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI [illegible].

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Letters from a killer.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

DIANESE. Tel. 0183-495.930 [illegible] **club.** [illegible]: 20,20; 22,30 [illegible] 7000.

[illegible]

ARENA SMERALDO. OGGI [illegible].

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Terapia e pallottole.** Spett. unico ore 21.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.95. [illegible] Or.: 20,30; 22,45.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Cardillac, opera in tre atti di P. Hindemith, con la regia di L. Cavani. Ore 20,30. L. 115.000; 85.000; 65.000; 50.000; 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. [illegible]-534.22.00). Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. [illegible]o.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible] TRIONFO. Informazioni su **Ulisse: Odisseo e [illegible]? Un mare di [illegible]** Spettacolo al Dente del Gallera, diga foranea, da lunedì 5 a sabato 31 luglio.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Informazioni su **Ulisse: Odisseo e Nessuno?**

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Informazioni su **Ulisse: Odisseo e Nessuno?**

[illegible] MODENA - SAMPIERDARENA. Prenotazioni per **E col tuo permesso, la musica e le parole dell'amore.** Coro dell'Accademia Linguistica. In scena [illegible] 18.

TEATRO GARAGE - [illegible] Riposo.

CINEMA

America A: Ediv. **America B:** Harem suare. [illegible] principio erano le [illegible]de - Li chiamarono briganti. **Augustus:** Terapia e pallottole. **Cineplex Porta Antica multisala:** Matrix - Terapia e pallottole - Edtv - Incubo finale - Mulan - Letters from a [illegible] L'altra faccia di Beverly Hills - Martin il marziano. **Corallo multisala:** La balia - A casa di Irma. **Europa:** Frigi[illegible]. **Lux:** Best men. **Odeon:** Buena vista social club. **Olimpia:** Didier. **Orfeo:** Tood. **Ritz:** Il caso Winslow. **Universale multisala:** L'infernale Quinlan - Romance - I colori della menzogna. **Verdi:** [illegible]

Un programma di itinerari naturalistici e storici

Escursioni e passeggiate nel Finalese, Noli e Alassio

FINALE L.

Si conclude domenica fra Le Manie e la Grotta [illegible] Fate il ciclo di escursioni guidate organizzate dalla Comunità montana del Pollupice. Proseguono invece le escursioni di «Non solo mare» del Cai di Loa[illegible] e le passeggiate storico-na[illegible] ad Alessio.

[illegible] per [illegible] giornata intera domenica in Val Ponci, Manie e nella Grotta delle Fate. L'accompagnamento [illegible] della cooperativa Tracce. La partenza è fissata alle 9,30 dal ponte di Verzi di Finale. Il percorso previsto è di 7 chilometri. Adesioni e informazioni al numero 019/8148209 [illegible] 019/801037. Durante il ciclo sui sentieri del Pollupice [illegible] sta[illegible] visitate la miniera d'argento fra Rialto e Calice, le grotte, le chiese e i castrelli, le Rocche Bianche e il Monte Mao a Spotorno.

NOLI. «Non solo mare» è il titolo [illegible] ciclo di escursioni (al martedì mattina) che organizza da anni il Cai di Loano. Il 12 giugno passeggiata a San Martino-Ranzi di Pietra. Il 18 camminata Loano-Verezzi. Il 23 da Loano al Giogo di Toirano-Monte Carmo. In tutti i casi il ritrovo (senza preavviso) è fissatro alle 8,30 presso la sede del Cai (Torre Prentagonale) a Loano.

[illegible] «Il Burgum Alaxii» [illegible] l'obiettivo della prossima passeggiata [illegible] Amnesty International. Il 16 giugno fra le 17 e le 19 ci sarà la vista storicio-artistica alle chiese e ai caruggi (ritrovo in piazza del Municipio). Il 19 giugno è in passeggiata per «La vita Iulia Augusta» con partenza da Albenga in piazza San Michele alle 17 ed arrivo ad Alassio alle 19,15. La passeggiata sarà ripetuta durante l'e[illegible] (10-17 e [illegible] luglio, 7 e 18 agosto e 11 settembre). [a. r.]


SE NON LO TROVATE... BATTETE I PIEDI!
PER APRIRE
1000 ml e
FRASCHERI
latte fresco
Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:
Valore energetico Kcal. 63 Kjoule 264
Proteine 3,10 g
Carboidrati 4,80 g
Grassi 3,50 g
Calcio *123 mg
* 15% della dose giornaliera raccomandata
LATTE FRESCO INTERO PASTORIZZATO, OMOGENEIZZATO PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: FRASCHERI S.r.l. SEDE E STABILIMENTO VIA C. BATTISTI, 29 BARDINETO (SV)
Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C
intero
intero
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Pallanuoto A1: classifica di seconda fase ormai decisa, ma alla Rari brucia il ko dell'andata

L'Athena vuole vendicare una beffa

Oggi alle 20,30 in corso Colombo arriva la Florentia

Arriva [illegible] Florentia (ore 20,30 piscina di corso Colombo, arbitri Carannante e Picchetto) in una partita che se non motiva per i giochi di classifica, ormai fatti, grida ancora vendetta per la [illegible] di andata, persa immeritatamente a causa di un arbitraggio disastroso. La ferita brucia ancora, e ci sono i presupposti per una partita in cui Sottani & C. non avranno vita facile. Rari ancora in emergenza per l'infortunio a Temellini: il giocatore è stato visitato dai professori Moretti e Mantero, che hanno escluso la rottura [illegible] metacarpo. E' stata riscontrata invece una lussazione del legamento: non dovrebbe subire un intervento chirurgico.

Visitato anche da [illegible] fisioterapista francese di Grenoble, il giocatore [illegible] vedrà applicato un tutore che immobilizzerà il dito per circa un mese. Un «bravo» comunque a questa Rari che ha messo i brividi al Posillipo, giocando una partita vibrante ed intensa, fotografia di un campionato nato con oneste pretese di salvezza e finito in crescendo wagneriano.

Una splendida cavalcata «sporcata» solo dalla [illegible] con una serie di decisioni a dir poco cervellotiche che hanno [illegible]chiato tutta la pallanuoto, oltre che penalizzare pesantemente la squadra di Savona.

In ultima analisi Mistrangelo appare soddisfatto: «Abbiamo disputato un campionato su alti livelli, nonostante i problemi legati agli infortuni. Concedere anche mercoledì due elementi come Farracane e Cavallera, con in più l'infortunio a Temellini durante la [illegible] frazione non è cosa da poco. [illegible] ragazzi hanno dimostrato di 'esserci', di aver raggiunto una certa maturità, tutto l'ambiente dev'essere orgoglioso della squadra». Alla Rari basterà ora togliersi due piccole soddisfazioni: replicare alla beffa di Firenze e chiudere con una seconda vittoria [illegible] spese del Recco: due piccole «vendette» per chiudere in bellezza e regalare [illegible] sorriso ai tifosi. [en. for.]



Sargiano, qui di spalle in azione: i baby della Rari han giocato una grande stagione

CANOA

La «W.A.S.» si prepara

E' stata presentata la terza edizione del Campionato nazionale Csain organizzato dalla W.A.S. e in programma domenica 20 giugno. Alla gara, una delle classiche del kayak marino, interverranno, oltre ai principali equipaggi nazionali, anche rappresentanti francesi, con le classiche piroghe polinesiane. E proprio in [illegible] degli ospiti transalpini il 19 si svolgerà il «Trofeo W.A.S.», con tutte imbarcazioni polinesiane.

Ma l'attenzione sarà poi per la prova del Campionato italiano su un percorso di 13 chilometri con gli atleti suddivisi nelle categorie Agonisti ed Amatori. I partecipanti (già numerosi risultano gli iscritti) dovranno circumnavigare l'isolotto [illegible] Bergeggi per poi tornare a Savona, davanti alla sede della [illegible] W.A.S.. N[illegible] prossimi giorni sarà completato il quadro delle iscrizioni, per una manifestazione nella quale i [illegible] vogliono recitare un ruolo da protagonisti. [g. o.]

TIRO A VOLO

Battuto allo spareggio Bianchimano, alla «Priamar» presenze-record

Di Cesare, [illegible] infallibile

Al savonese la gara di qualificazione regionale

ALBISOLA

La qualificazione regionale per società, domenica sui campi della «Priamar», ha visto il successo della società organizzatrice [illegible] un risultato di 284 «centri» su 300. Seconde a pari merito con 267 la Bavari di Genova e il [illegible]mitato di Albenga. Il trionfatore è stato il savonese Guido Di Ce[illegible] che ha battuto [illegible] spareggio Emidio Bianchimano, entrambi con un eccellente 49 su 50. A due piattelli Graziano Giannerini, a tre [illegible] quintetto formato [illegible] genovesi Picasso, Patetta e Parodi, [illegible] dai savonesi Montagna e Bozzano. [illegible] retori hanno preso parte alla rassegna della Priamar. Il presidente Tessitore: [illegible] che testimonia il consenso che i nostri campi ottengono in regione. Ed è solo l'inizio di un anno da affrontare con soddisfazione ed impegno».

[illegible] 1. Guido [illegible] 49/50; 2. Graziano Giannerini 48/50; 3. Lorenzo Montagna 47; 4. Claudio Picasso 47; 5. Elio Parodi 47; 6. Giorgio Ravera 46; Aldo Puppo 46; 8. Marco Capurro 45; 9. Maurizio Conti 45; 10. Giuseppe Agresta 45. Seconda: 1. Emidio Bianchimano 49/50; 2. Domenico Bozzano 47; [illegible]. Ermanno Celotti 46; 4. Lorenzo Dossetti 46; 5. Marco Vallarino 46; [illegible]. G.B. Pescio 45; 7. Raffaele Parodi 45; 8. Mario Giannini 45; 9. Guido Gizzi 45; 10. Mario Farravelli 45. Terza: 1. Gian Franco Patetta 47/50; [illegible]. Luigi Tavoso 43; 3. Ercole Canobbio 42; 4. Massimo Ferrante 41; 5. Massimo Sbarra 41; [illegible]. Gianfranco Car[illegible] 40; 7. Leonardo Dalbecco 40; 8. Enrico Lastico 40; [illegible] Emilio Brunetti 39; 10 Athos Degringis 39. [illegible] 1. Guglielmo Schenardi 46/50; 2. Mauro Rossetti 45; 3. Guido Debenedetti [illegible]. Da ricordare, pur essendo fuori dai primi dieci delle classifiche: [illegible] Aldo Berengan; 44 Alessandro Aragno; 44 Edmondo Ferri; [illegible] Ricotta; Roberto [illegible]sarego 44; Giovanni Basso 44; Franco Cavallini 44; Roberto Lijioi 44; Alessandr[illegible] Paveso 44; Raoul Bonello 44; Alvaro Porcile 44; Renzo Tassara 44; Marco Sartore 44. [n. d. m.]



Di Cesare e Palaio campione mondiale

Proseguono le gare

[illegible] bene Tassinari

CARCARE. Prosegue [illegible] Tennis club il torneo organizzato in occasione del «Giugno carcarese» e riservato ai non classificati. Per il momento non si registrano particolari sorprese [illegible] la testa di serie numero 1, Renzo Tassinari (Tc Carcare) che ha superato anche il secondo turno. Prosegue l'avventura anche Caracciolo del Tc Cengio, testa di serie numero 6, come del resto Dionisio Poggi, testa di serie numero 8, portacolori del Tc Vado che sta attraversando un periodo di ottima forma. Nel singolare femminile i riflettori sono puntati su Francesca Minetti del Tc Voltri, testa di serie numero 1, che per il [illegible] ha [illegible] problemi. Il tor[illegible] denominato anche «Nove circoli per un Master», proseguirà [illegible] oggi per poi osservare una pausa in coincidenza con gli impegni nelle coppe che coinvolgono giocatori di vari circoli. [g. o.]

SPORT BABY

«Cogno» da applausi e uno show con il nuoto

Guglielmo [illegible]
Roberto [illegible]

Calcio, nuoto e badminton nella puntata dedicata alle discipline giovanili. Riflettori in particolare puntati sul Trofeo Cogno e sul Meeting Città di Albenga.

Pulcini-spettacolo

Entra nel vivo il torneo «Nando Cogno» organizzato, in maniera impeccabile [illegible] Legino. Grande spettacolo mercoledì [illegible] con le semifinali riservate alle varie classi della categoria Pulcini. Prima pagina per la classe '90 con il Finale che ha piegato l'Albengacisano per 2-1, complice [illegible] reti [illegible] Fazio e Scalia. Per i battuti gol di De Luca. In finale il team guidato da Cresci dovrà vedersela con la Loanesi che ha battuto (3-0) il S.Cecilia, grazie [illegible] doppietta di Balbi e ad [illegible] rete di P[illegible].

Nella categoria [illegible] nessun problema per l'Albengacisano: i baby di Gallucci hanno avuto la meglio sull'Albisola (5-0) con Nari, [illegible] di [illegible] tripletta, Perrone e Briozzo. Soltanto ai rigori la Loanesi ha invece avuto la meglio sul Legino, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1 con gol [illegible] Pandolfino e Ferrari. [illegible] dischetto i rossoblu si sono poi imposti per 4-2.

Nella categoria '88 la Cairese ha supeato, anchw qui complice i tiri dal dischetto, la S. Filippo dopo che i regolamentari [illegible] terminati 0-0. Nell'altro confronto la Loanesi ha [illegible] avuto ragione sulla Speranza (2-0) grazie alle reti di Sorrentino ed Insolito. Le finali si giocheranno domenica pomeriggio. Afferma il presidente del Legino, Carella: «Il 'Cogno' [illegible]cora una volta si [illegible] confermato come uno degli appuntamenti più attesi p[illegible] i baby. E questo [illegible] spinge a fare sempre meglio in questa manifestazione 'fiore all'occhiello' della società».

BADMINTON

Piperis tra i cadetti

Ivan Piperis, classe 1981 e portacolori della Xenia Savona, [illegible] stato promosso in serie B. Il savonese ha vinto l'ultimo circuito di serie C superando in f[illegible] il compagno di squadra Marco Gambetti. Intanto nella palestra Guidobono di Savona si sono svolte le fasi provinciali dei Giochi sportivi studenteschi che ha visto primeggiare tra le femmine Alessia Oppido, mentre tra i maschi la vittoria è andata a Andrea Palascino. Entrambi i giocatori sono tesserati per lo Xenia Savona.



Ivan Piperis sale nella B di badminton

NUOTO

Emerge l'Ingaunia

E' riuscito [illegible] meglio il «Trofeo Città di Albenga» riservato alle diverse categorie Esordienti ed organizzato dalla Polisportiva Ingaunia Nuoto. Ed è stata proprio la compagine albenganese che [illegible] è aggiudicata il trofeo con 437 punti precedendo [illegible] Doria Nuoto Loano (390) e Lavagna (242). L'Ingaunia Nuoto per ben 29 volte ha visto i suoi baby [illegible]lire sul gradino più alto [illegible] podio, mentre [illegible] Doria Loano si è ac[illegible] di 12 primi posti ed il Lavagna di 9.

A livello individuale «doppiette» per Debora Repetto, Mattia Alberico, Clementina Grossi, Manuel Bravo, Silvia Cucca, tutti della società organizzatrice. Doppietta anche per Greta Dressino del Doria Loano.

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subito violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

Sestilio Cottini, assassinato per 200 mila lire da due balordi mentre era in servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci dopo una serata in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato da un extracomunitario che brandiva una bottiglia frantumata.

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella [illegible] ai danni dei cittadini inermi. Le loro storie hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi non conoscano replica, i loro casi [illegible] all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime di reati». Associazione nata per costituire un fondo di indennizzo riservato ai cittadini che subiscono violenze. E associazione [illegible] ieri mattina è stato firmato a Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti il sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a nome del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta ha la delega sulla sicurezza e che dell'organismo è stato nominato presidente.

L'iniziativa nasce per fornire un aiuto economico a tutti coloro che, in situazioni di indigenza, sono stati oggetto di violenza: dal pensionato che resta vittima di uno scippo, al commerciante che, a seguito di una rapina, è costretto a tenere le saracinesche abbassate. Non si tratta di un risarcimento (a quello provvedono le assicurazioni), ma di un contributo economico elargito a chi dimostri di averne reale necessità.


Il vicesindaco Domenico Carpanini

«E' importante che da una città come la nostra sia partito un simile progetto»

«Operare a favore di una città più sicura non significa soltanto [illegible] il crimine, ma anche aiutare materialmente chi ne resta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -. In altri Paesi europei è lo Stato che provvede. In Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede un aiuto alle vittime del racket e dell'usura. Perciò abbiamo ritenuto importante attivarci [illegible] Città per arrivare a questo risultato».

Ogni [illegible] fondatore verserà un contributo di [illegible] milioni, mentre gli altri che entreranno in un secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare almeno 25 milioni l'anno. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, il Comune ha avviato una ricerca fra enti privati e istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura e nello spirito, il servizio «Anziani vittime di violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche se in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima [illegible] dopo l'avvenuto furto in casa, ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o sostituire la serratura. Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte di Appello Giancarlo Caprirossi, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan. [e. min.]

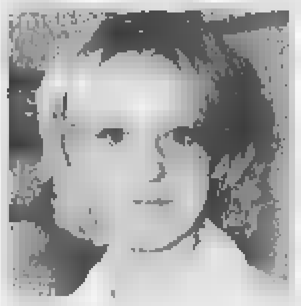
TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il 23 maggio scorso quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui ha reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini sono stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare le proprie auto di un collegamento satellitare.

[illegible] IANNIELLO. Infermiere al Mauriziano, 32 anni, la [illegible] del 10 luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo della sua Tempra, in corso Vercelli. Gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea di scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse. Vittorio Ianniello. Il suo [illegible] extracomunitario, è fuggito insieme [illegible] un gruppo di altri connazionali.





FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo si trattasse di un pezzo di ghiaccio. E invece c'era una vite e anche due rondelle di metallo». Giovanna, impiegata della Procura, non riesce a capacitarsi di quello che le è accaduto la mattina del 29 maggio scorso. «E se fosse capitata in mano ad un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo di Città 7. Era quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita con le colleghe al secondo piano. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. [illegible] erano in tanti vicino al distributore automatico per le bibite. Un'aranciata, una coca cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la sete. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lasciata un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla. Poi ho avvertito quegli strani rumori che provenivano dall'interno. Sarà un pezzo di ghiaccio, mi sono detta. E l'ho lasciata in un angolo accanto al computer».

Verso l'una e mezzo, all'ora di uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in mano per buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, con sorpresa, ho risentito quel rumore metallico. [illegible] può essere il ghiaccio, ho pensato, si sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata e [illegible] caduti quei pezzi di metallo». Chiama i colleghi: «Venite un po' a vedere [illegible] è uscito dalla lattina. Cose da pazzi». Sorride ma è piuttosto spaventata l'impiegata. Si consulta con i colleghi poi decidono di segnalare l'episodio al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato con lui anni fa, quando era pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i Nas e fa sequestrare la lattina. Adesso del caso si occupa il sostituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. [illegible] della legge del 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si è rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare se costituirsi parte civile.

Come sono finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di un «atto doloso», ma quasi certamente di un «inconveniente tecnico». [illegible] è quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura torinese passi di mano e potrebbe, per competenza, andare al magistrato di Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

[illegible]

In dieci giorni 74 arresti

Settantaquattro persone arrestate, 85 quelle indagate: questo il bilancio [illegible] nucleo Volante della polizia, nei primi dieci giorni di giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto servizi mirati, di giorno e di notte, in varie zone della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in San Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle proteste dei cittadini che lamentano il dilagare della malavita in questi punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici le persone arrestate per rapina, 18 per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in carcere tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. Per rapina invece sono stati arrestati due giovani, [illegible] è minore: avevano strappato la borsetta ad una donna, in via Stradella.

Saevecke accusa

«Tribunale militare comunista»

Theo Saevecke, 88 anni, il nazista condannato all'ergastolo per la strage di piazzale Loreto nel '44, ha respinto la sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A scontare la pena in Italia non ci penso nemmeno», fa sapere dalla sua casa a Bad Rothenfelde (in Germania). «E' tutta una menzogna». La procura di Osnabrueck attende la motivazione della sentenza per valutare se indagarlo anche in Germania.

«Un imputato ci ha definiti comunisti? Beh, non c'è proprio niente da commentare. I giudici devono parlare solo con le sentenze». E' la risposta del presidente del tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke il pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «Il processo si è svolto correttamente. Se lui si fosse degnato di venire in Italia e assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un imputato, anziché difendersi, attacca chi lo giudica».

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Al voto del 13 giugno [illegible]



TORINO. Saranno due in meno rispetto al previsto i Comuni del torinese interessati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, essere 248 ma a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, in Canavese, non si voterà il 13 giugno. A Cascinette d'Ivrea non è stata, infatti, presentata alcuna lista di candidati e, pertanto, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione delle elezioni. A Mazzè si voterà, invece, per il [illegible] degli organi del Comune, il 27 giugno. Motivo del rinvio è il fatto che una lista di candidati, inizialmente [illegible], è stata riammessa con riserva dal Tar del Piemonte. Domenica saranno dieci i centri del torinese, con una popolazione superiore a 15 mila abitanti interessati alle votazioni: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, San Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico di droga arresti in Spagna

ALESSANDRIA. Due alessandrini sono stati arrestati in Spagna nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga (500 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale è stato ucciso uno dei fornitori dello stupefacente, uno spagnolo. Sono Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di 56 anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» della banda e ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata 10 mesi, sono coinvolti anche francesi, portoghesi e spagnoli.

Ghiacciai delle Alpi a rischio Cesio 137

ALAGNA. Fra una decina d'anni ci sarà il rischio che i ghiacciai delle Alpi possano espellere il Cesio 137 della fuga radioattiva del 1986 a Cernobyl. La previsione è dell'Arpa, ed è stata ufficializzata a seguito di studi effettuati nei ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il lento e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli di radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni 50 e 60.



Cgil, Cisl e Uil ad Armani «Quale futuro per il Gft?»

TORINO. Un messaggio allo stilista Armani (foto) è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono: «Se è vero che Armani sta valutando in questi giorni quale debba essere l'assetto più conveniente da dare alla sua impresa i dipendenti del Gft chiedono di essere trattati con il riguardo e la riconoscenza dovuti a coloro che sono impiegati da molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

In un incontro con Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le loro preoccupazioni sulla sorte dello stabilimento torinese. Dicono: «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovesse chiudersi con un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

[illegible] Saint-Vincent guidato [illegible]

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente della Commissione di coordinamento della Regione Val d'Aosta ha vistato ieri la legge approvata in aprile dal Consiglio che sancisce la fine di un'epoca, quella del Commissario straordinario unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione con la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fino a quel momento).

Biella, recuperato quadro di Campigli

BIELLA. Un Campigli del valore di mezzo miliardo, rubato a Milano nell'aprile scorso, è stato recuperato in città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», del 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è un indagato. Il quadro era stato rubato in via Fatebenefratelli con la lussuosa Mercedes che lo trasportava: i ladri avevano costretto l'autista a scendere ed erano ripartiti con la berlina e il quadro.

Cuneo-Nizza, è polemica sulla [illegible]



CUNEO. E' polemica fra coloro che utilizzano la ferrovia Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» e la Costa Azzurra: un biglietto, acquistato alla stazione di Cuneo, con destinazione Mentone, costa 20.900 lire, mentre se si utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone si pagano soltanto 11.220 lire (rispettivamente 8200 lire e 3 mila lire) e la cifra scende ancora se a Ventimiglia si acquista il secondo ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione italiana di confine. Motivo della differenza di prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza e Montecarlo (in questo caso si può pagare 22.600, 18.800 o 14.400 lire, per identico percorso e stessi chilometri).

[illegible] la collega impiegato [illegible]

VENTIMIGLIA. Da cinque anni molestava la collega di lavoro con telefonate anonime a sfondo sessuale. Un operaio di Ventimiglia, [illegible] anni, sposato, due figli, impiegato in un ente pubblico della città, è stato denunciato dai carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. La vittima, una impiegata di 25 anni, sposata, con un figlio, lavorava nel suo stesso settore e non aveva mai sospettato di nulla.

[illegible] rifiutati da albergo ossolano?

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa che l'associazione «L'Aquilone» di Sanremo ha lanciato contro l'Albergo Fonti e Milano di Bognanco, sostenendo con un comunicato di aver prenotato il soggiorno estivo per 70 persone. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «Non è vero, non c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto di soggiornare qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».



Asti, [illegible] ricordo di Vittorio Alfieri

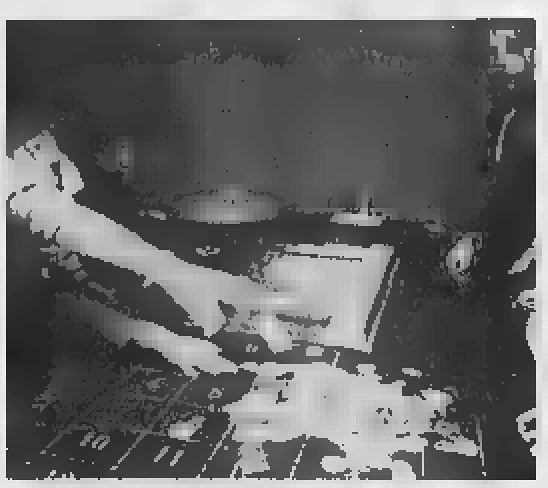
ASTI. Sarà una singolare «staffetta» che vedrà protagonisti tra gli altri Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti. Si svolgerà domani, dalle 16, lungo il «percorso» de «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Lettura continuata» l'iniziativa della Biblioteca Astense che [illegible] personaggi famosi o semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera celebre (per partecipare basta presentarsi a palazzo Alfieri, al 375 dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta è caduta su un'opera dell'Alfieri, di cui ricorrono i [illegible] anni dalla nascita. Ogni «frazionista» leggerà una pagina: si andrà avanti sino al termine del libro, previsto per la notte. Una curiosità: gli organizzatori promettono che sarà anche possibile farsi fotografare accanto all'autore».

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può curare

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune cure eliminano totalmente la dipendenza



In Italia i «malati» sono 150 mila su 13 milioni di scommettitori

Una pillola contro la tentazione del gioco d'azzardo. Contro l'ossessione delle scommesse, una dipendenza paragonabile in tutto e per tutto a quelle dell'alcol e della droga.

Nel [illegible] «Il gioco, dal divertimento alla dipendenza» che si è svolto ieri al Turin Palace Hotel si è discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia dei farmaci contro il vizio. [illegible] è una novità, ma si è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, [illegible] di dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, infatti, «Il gioco d'azzardo patologico è un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facilitare il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione [illegible] anche nella chimica, più che nella pura e semplice [illegible] di volontà: le sostanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire efficacemente anche per fermare i giocatori». Ravizza, che ha in cura cinque giocatori, afferma che «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato ad assumere i medicinali».

Secondo Eric Hollander, psichiatra della Sinai School of Medicine di New York, somministrando una pillola a base di fluvoxamina si riesce a ridurre l'impulso al gioco. Il 70 per cento dei suoi pazienti, [illegible] il medico statunitense, «ha addirittura [illegible] di giocare del tutto». E a conferma della natura patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami con altre abitudini pericolose ma irrefrenabili, ecco anche i risultati di alcune ricerche condotte negli Usa dagli Anonymous Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» ha avuto nel corso della vita anche problemi legati alla dipendenza da alcol e droga. «In un campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - è stato riferito al convegno - si è inoltre riscontrato che ben il 76 per cento presentava i sintomi della depressione maggiore».

Ma [illegible] riconoscere il giocatore patologico? [illegible] sono le caratteristiche fondamentali: la quantità di tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), e le somme giocate, che sono spesso superiori alle possibilità economiche del giocatore. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne è affetto ad aumentare le quantità di "droga" necessaria per ottenere lo stesso livello di beneficio». Fino a estremi a volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano la famiglia, finiscono vittime degli usurai, iniziano a delinquere, o, se donne, a prostituirsi». Oppure, come nel caso recente del rappresentante di Villafranca Fontana in questi giorni al centro di un'inchiesta su un presunto traffico di organi, «ci si vende un rene per riavere i soldi persi».

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli Usa «colpisce dall'1 al 3 per cento della popolazione complessiva». In Italia si stima che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza delle scommesse, delle puntate, del rilancio, siano circa 150 mila sui 13 milioni di giocatori abituali.

LA [illegible]
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 11 Giugno 1999 — n° 41
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.398.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Stasera si chiude una campagna elettorale ricca di personaggi della politica intervenuti nelle due province

Le ultime promesse dei candidati

Ambiente e occupazione i temi più discussi



Palazzo Natta (a sinistra) e villa San Remigio (a destra). Sono [illegible] le due amministrazioni provinciali che saranno rinnovate domenica

Renato [illegible]
NOVARA

Si conclude [illegible] una campagna elettorale condotta [illegible] toni piuttosto soft rispettando gli avversari salvo qualche eccezione. [illegible] Novara il ce[illegible] sinistra organizza [illegible] in piazza. [illegible] Polo, invece, ha già «chiuso» l'altra sera al Faraggiana com'era nella vecchia tradizione democristiana. Nel Vco, i sei candidati saranno impegnati questa [illegible] in un ultimo confronto televisivo proprio da villa San Remigio, la sede della provincia. L'iniziativa è [illegible] Vco Azzurra Tv che trasmetterà in diretta a partire dalle 21.

Un pò tutti i centri avranno questa sera i loro comizi di chiusura. Ormai è diventata [illegible] consuetudine anche per i candidati alle amministrative. Questa campagna elettorale, sfruttando la coincidenza delle [illegible]pee ha portato nelle due province diversi big [illegible] partito che hanno richiamato in piazza molta gente. Sarà stata solamente curiosità, [illegible] il segnale di [illegible] positiva riscoperta [illegible] passione politica? Lo diranno d[illegible] [illegible] i risultati partendo dall'affluenza alle urne.

L'impegno dei candidati alle provinciali è stato davvero encomiabile. Sono stati chiamati a confrontarsi e a rispondere su argomenti più disparati, hanno cercato di arrivare ovunque.

Vediamo [illegible] ricapitolare la composizio[illegible] degli schieramenti nelle due provincie.

A Novara il candidato [illegible]el cen[illegible] sinistra Paolo Cattaneo, presidente uscente, [illegible] sostenuto [illegible] suo partito ovvero il Ppi, poi Ds, Verdi, Socialisti democratici italiani, Partito dei comunisti italiani [illegible] Democratici. Il polo, che ha nell'ex ministro Maurizio Pagani il suo candidato, [illegible] sostenuto [illegible] quattro liste vale a dire: [illegible], An, Partito socialista e CCd-Democratici di centro. Corrono da soli, al pri[illegible] [illegible], gli altri tre candidati vale a dire: Giovanni Lucini (Rifondazione), Danilo Ramazzotti (UDeR) ed Emilio Zenoni (Lega).

[illegible] Vco il candidato del Polo Ivan Guarducci [illegible] [illegible] da tre liste: Fi, An-federalisti [illegible] Moderati di centro. Quello del centro sinistra, il popolare Enrico Borghi può contare invece su cinque liste: Ppi, Ds, Verdi, Comunisti italiani [illegible] Sdi. Corrono da soli Claudio Cottini (Rinnovamento socialista), Pierangelo Paracchini (Lega Nord), AdriAno Rebecchi (Ms-fiamma tricolore) e Carlo Alberganti (rifondazione).

E' l'ultima giornata di comizi
Tutti sono impegnati
[illegible] convincere gli elettori
sulla bontà dei loro programmi



NOVARA

PAOLO CATTANEO



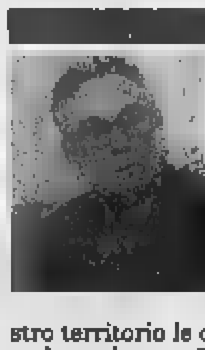
Chiedo ai novaresi di premiare i risultati [illegible] [illegible] lavoro e soprattutto di aiutarci a portarlo a [illegible] [illegible] ai nostri Sindaci, alle forze sociali. E' il senso del mio slogan: cre[illegible] [illegible] per crescere [illegible] più. In questo quadriennio il centrosinistra ha governato la Provincia [illegible] l'obiettivo di cre[illegible] le condizioni della crescita in un territorio ricco di risorse ma ancora lento ad «agganciare» la ripresa. Abbiamo difeso l'occupazione [illegible] promettere milioni [illegible] posti ma creando le condizioni per lo sviluppo del territorio; abbiamo dato ai giovani un'Università novarese; abbiamo [illegible] particolare attenzione per le persone socialmente più deboli.

GIOVANNI LUCINI



Come ho fatto per [illegible] la campagna elettorale, chiedo agli elettori di votarmi perché sono l'unico candidato di sinistra alla carica di Presidente della Provincia. Non è sottolineatura [illegible] poco in un periodo di grande confusione in cui Centro Destra e Centro Sinistra sembrano sempre più uguali e intercambiabili (basti pensare che il candidato del Polo è stato sindaco di [illegible] giunta di sinistra nella città di Novara). In più, votare per me e per il partito al quale appartengo, il Partito della Rifondazione Comunista, è quindi un'occasione per dare forza e consistenza a un progetto di trasformazione della società che parta dalle esigenze di chi [illegible] [illegible] più debole e meno garantito.

MAURIZIO PAGANI



La Provincia di Novara deve uscire dalla stagnazione generale in cui attualmente versa. L'Ente Provincia, può essere il motore di una ripre[illegible] che [illegible] di utilizzare le grandi opportunità che sino ad ora si è lasciata sfuggire.

Insediamenti qualificanti, [illegible] hanno trovato sul nostro territorio le condizioni adatte e sono dovuti andare altrove. L'attuale stagnazione potrebbe trasformarsi in regressione. Il principale compito della [illegible] Provincia sarà quindi promuovere, uno sviluppo ordinato e sostenibile, nella salvaguardia della qualità [illegible]la vita e della nostra identità.

EMILIO ZENONI



La Lega Nord chiede [illegible] forte sostegno per rispondere [illegible] moderazione, ma in maniera decisa [illegible] necessità [illegible] tutti i Novaresi. Il bisogno di dare impulso alla crescita economica, l'urgenza di definire collegamenti adeguati tra i sistemi viabilistici, il bisogno di tranquillità e sicurezza, la certezza di [illegible] futuro migliore, il rilancio della cultura e delle tradizioni locali, [illegible] [illegible] dell'ambiente, il turismo come occasione di sviluppo, potranno realizzarsi grazie al vostro voto. Polo ed Ulivo si presentano con un'ammucchiata confusa di partiti, la Lega ha la coerenza di proporsi da sola per essere libera di battersi per i tuoi bisogni, per il benessere, per una comunità più giusta e solidale.

DANILO RAMAZZOTTI



Poche parole per farvi pervenire il mio messaggio di ringraziamento e per trasmettervi, con tutta sincerità, l'emozione che mi attanaglia in questo momento: è stata un'esperienza di vita unica e forse irripetibile per chi, come me è [illegible]prodato a questo mondo con spirito volto al sociale. Non è [illegible] intenzione, a questo punto, fare alcun appello rivolto [illegible] [illegible]a persona, ma, riconfermarvi, come ho fatto sin dall'inizio, che il mio impegno sociale [illegible] e sarà, in futuro, per i giovani a partire dal 14 giugno e per tutti indistintamente, nella speranza di poter dare un valido contributo alla risoluzione dei problemi piccoli e grandi con i quali quotidianamente i cittadini devono confrontarsi.

VERBANO CUSIO OSSOLA

ENRICO BORGHI



Con il voto selezioneremo [illegible] classe dirigente che avrà il compito di guidare la Provincia in una [illegible] storica e politica importante, visto l'aumentato numero [illegible] poteri e di funzioni che questo ente avrà e con [illegible] anche una maggior possibilità di poter fornire risposte ai cittadini in termini di crescita, sviluppo, autonomia [illegible] identità. La coalizione del centro sinistra è convinta che i cittadini debbano toccare con mano gli effetti degli impegni elettorali. Per questo abbiamo predisposto un programma serio, con[illegible] e praticabile, supportato da una classe dirigente preparata, formatasi in questi anni all'interno delle amministrazioni locali, nei campi del sociale e del volontariato, nel mondo del lavoro e delle professioni.

IVAN GUARDUCCI



Non posso essere diverso. Mi [illegible] proverano di essere troppo esplicito, ma sono così. Di fronte [illegible] problemi non sono capace di [illegible] [illegible]. Ho imparato [illegible] diffidare di chi parla di lavoro senza averne mai provato la fatica. Ed ho un sogno! Una [illegible] [illegible] il fu[illegible]o da condividere con voi, per [illegible] e per i nostri figli. Una scom[illegible] che parla [illegible] lavoro, per chi non l'ha, per chi rischia di non avercelo più. Una scom[illegible] che dice che la Provincia del Verbano Cusio Ossola siamo tutti noi insieme, nessuno escluso. Un sogno di Ivan Guarducci, un uomo come tanti, che crede nel futuro e nelle opportunità di sviluppo. A cui è stato insegnato a non tirarsi mai indietro, ad esporsi, a rischiare del proprio se [illegible] convinti della bontà della [illegible].

PIER ANGELO PARACCHINI



Gli abitanti del Vco devono poter notare che l'unica novità nel panorama politico locale è costituita dalla Lega Nord che con un programma semplice ha indicato l'unica ricetta possibile per far sì che la nostra Provincia possa crescere qualitativamente: La Provincia Autono[illegible]. Tutto ciò significa che il 75% dell'introito Irpef o i 7/10 dell'introito IVA dovrebbero rimanere a disposizione degli Enti Locali. Una montagna di soldi da investire, da far fruttare per la nostra Gente. La Lega Nord chiede quindi il mandato a tutti coloro che credono nelle potenzialità della [illegible] dove sono nati, vivono, lavorano e soffrono, perché nessun altro sta pensando concretamente alla nostra travagliata Provincia.

ADRIANO REBECCHI



Il Movimento Sociale - Fiamma Tricolore vuole dare voce agli esclusi e ai delu[illegible] del bipolarismo.

Per noi, infatti, Polo [illegible] Uliv[illegible] due facce della stes[illegible] medaglia, due coalizioni rissose al loro interno, tenu[illegible] [illegible] solo [illegible] collante del potere, lontane dai reali interessi della gente [illegible] dei cittadini. Il programma che abbiamo presentato non è un libro dei sogni ma pochi punti concreti, in linea con le nostre tradizioni culturali, storiche [illegible] sociali, per rilanciare la nostra Provincia.

Agli italiani chiediamo di avere fiducia nella nostra coerenza e promettiamo loro [illegible]na politica seria alla luce del sole.

CLAUDIO COTTINI



Alcuni nostri avversari hanno alzato il tono del confronto con attacchi di basso profilo che dimostrano la preoccupazione [illegible] una lista composta da persone che intendono b[illegible] operare per il territorio [illegible] le genti del Vco [illegible] come fecero autorevoli rappresentanti [illegible] area moderata, socialista [illegible] riformista dando risposte di grande sviluppo economico [illegible] realizzazioni in un contesto [illegible] convivenza civile. Le proposte programmatiche da [illegible] sostenute mirano ad un rilancio deciso della Provincia nel rispetto delle diverse peculiarità, dotandola [illegible] precisi compiti di coordinamento tra [illegible] pubblici, parti sociali, imprese private [illegible] con la forte determinazione di ottenere il riconoscimento di zona franca per 10 anni nel VCO.

CARLO [illegible]



Rifondazione Comunista invita tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi, i giovani studenti o in cerca di occupazione, coloro che hanno un lavoro precario, le donne, i pensionati a votare il programma di un partito che è sempre stato dalla parte dei più deboli, che ha messo al centro del suo progetto i gravi problemi del lavoro. [illegible] tema della qualità della vita e della salvaguardia ambientale. Rifondazione Comunista proporrà da subito un piano straordinario per la manutenzione ambientale, un piano per i rifiuti fondato sulla raccolta «spinta» porta a porta ed uno studio per [illegible] realizzazione della metropolitana leggera sull'asse Verbania-Omegna con [illegible] intervento su tutto il sistema viario.

«Una provincia che ha dato prova di saper far crescere le imprese e sviluppare l'innovazione»

«Novara, è qui la capitale del Nord-Est»

Bondi (Montedison) all'assemblea degli Industriali

[illegible] Giordani

NOVARA

«Novara si può considerare la capitale del Nord-Est piemontese»: l'affermazione è di Enrico Bondi, amministratore delegato di Montedison e presidente di Edison, che ieri ha partecipato all'assemblea dell'Associazione Industriali. A proposito del titolo [illegible] «capitale del nord [illegible] piemontese», [illegible] ha aggiunto che «questa provincia ha dato prova di saper far crescere le imprese, sviluppare l'innovazione, superare i momenti difficili e rilanciare il proprio sviluppo verso nuove specializzazioni». Sono le piccole e medie imprese il segreto del [illegible] dell'industria novarese, e Bondi ha fatto riferimento al distretto della rubinetteria, «un modello del tutto avulso dal dirigismo che per decenni ha condizionato lo [illegible]luppo industriale del nostro p[illegible] un modello [illegible] alla logica delle cattedrali nel deserto».

La presenza di Bondi [illegible] è stata casuale: nel '98, ha ricordato il presidente dell'Associazione, Luigi Zucco, il sodalizio degli imprenditori ha dato vita a d[illegible] consorzi privati per l'autoproduzione di energia elettrica, il «Novenergy» per i medi e grandi consumatori, ed il «San Giulio» per le aziende del distretto della rubinetteria e del valvolame. La Edison, ha ricordato Bondi, intende rafforzare il legame [illegible] i due consorzi.

Nella seconda parte dell'anno scorso, ha aggiunto Zucco, all'Ain hanno aderito 27 nuove aziende ed attualmente l'associazione [illegible] 452 unità produttive iscritte, con un totale di 30 mila 676 dipendenti.

Il presidente degli industriali ha anticipato le iniziative dei prossimi mesi: «Per Alta Capacità, Cim e collegamenti [illegible] Malpensa, l'associazione continuerà ad attivarsi per mantenere aperto un confronto [illegible]struttivo a tutti i livelli, benchè i nostri interventi si[illegible] ed [illegible] non abbiano avuto esiti significativi. Pare infatti che i pubblici amministratori abbiano scarsa propensione a fare delle scelte, assumendosene la responsabilità».

«Al termine [illegible] questa tornata elettorale intendiamo riprendere in modo deciso il tema [illegible] collegamento della statale 229 col distretto della rubinetteria e del valvolame, e quello della realizzazione della variante alla statale 299 di Romagnano».

Zucco ha sottolineato che gli industriali continueranno a proporre in campo ambientale il principio della «responsabilità condivi[illegible]». [illegible] interventi integrati in materia di si[illegible] nei poli industriali di Sant'Agabio a Novara e San Martino a Trecate sono [illegible] esempio di strategia, così [illegible] la soluzione per la gestione degli scarichi delle industrie nel comune di Pogno. Il futuro dell'industria passa anche attraverso [illegible]net, l'argomento trattato [illegible] Alessandro Pegoraro, direttore generale di Yahoo Italia.



Da sinistra Enrico Bondi amministratore delegato Montedison, Luigi Zucco presidente Assoindustriali e Alessandro Pegoraro direttore generale di Yahoo Italia

IN BREVE

[illegible]

[illegible]lpensa, sabato riunione per lo studio sull'ambiente

Sono invitati sindaci e Regione alla riunione di domani dalle 10 in Municipio, convocata dalla Provincia: si discuterà l'ordine [illegible] giorno [illegible] valutazione d'impatto ambientale per [illegible]pensa. [m. p. a.]

VIGEVANO

Ruba un'auto [illegible] un [illegible] la fuga

E' [illegible] in un box [illegible] Mortara e ha rubato una Mitsubishi Space Runner di proprietà del dottor Camillo Schiantarelli, [illegible] e segr[illegible]ario mortarese di Forza Italia. Poi è fuggito ma alle porte [illegible] Vigevano è stato intercettato ed arrestato dai carabinieri: Carmine Montrone, di Milano, sarà processato per direttissima. [c. br.]

MARANO [illegible]

«Visibilità ridotta a causa dell'erba alta»

«L'erba ai bordi delle strade e sugli spartitraffico è talmente alta che ostruisce la visibilità dalle automobili creando continuo pericolo»: la segnalazione dal Comune è stata inoltrata ad Anas e prefettura. [m. p. a.]

Ieri ultima campanella nelle scuole

Esami e scrutini subito al via



Studenti all'uscita di scuola a Novara. Ieri sono già scattate le operazioni di scrutinio

NOVARA

Ultima campanella dell'anno scolastico ieri mattina per gli studenti di ogni ordine di scuola, ma gli impegni per scrutini ed esami sono già cominciati. Non c'è soluzione di continuità fra il termine delle lezioni, avvenuto ieri, e l'avvio delle operazioni di scrutinio e di predi[illegible] degli esami di licenza elementare, media e della maturità. Già ieri pomeriggio in molte scuole elementari i genitori hanno avuto a disposizione il documento conclusivo dello studente, che sostituisce la vecchia pagella.

In queste [illegible] sono iniziati anche gli scrutini delle medie e delle superiori, che verranno completati nel giro di pochissimi giorni; già domani quasi tutte le scuole medie [illegible] i tabelloni con i risultati e nei primi giorni della prossima set[illegible] verranno resi noti i voti delle superiori.

Un problema è costituito invece dalla scadenza elettorale [illegible] tredici giugno: le scuole che non sono sede di seggio inizieranno infatti gli [illegible] di licenza elementare e di licenza [illegible] il quindici [illegible] giugno, martedì, mentre negli istituti occupati dai seggi elettorali l'avvio degli esami sarà mercoledì.

L'esame [illegible] quinta elementare prevede una prova scritta di italiano, una di matematica e di lingua straniera; nelle [illegible]e inferiori si comincia con la prova scritta di italiano, seguita da quella scientifica e [illegible] quella linguistica. Sono parecchi gli studenti di terza media che quest'anno saranno impegnati in una prova scritta supplementare, riferita alla seconda lingua straniera.

Per quanto riguarda gli esami di maturità i capi di istituti incontreranno nei prossimi giorni il Provveditore Francesco Contino che fornirà indicazioni e suggerimenti sul nuovo esame; le commissioni impegnate nella maturità [illegible] tutte [illegible] per il [illegible] [illegible]ugno alle 8,30 nella sede scolastica di assegnazione: la prova scritta di italiano si svolgerà il 23 giugno, il giorno seguente la seconda prova scritta ed il 28 giugno la terza prova, quella inedita e probabilmente più [illegible] dagli studenti, con la possibilità dei quiz su varie discipline.

Ieri mattina è stato conseg[illegible] il premio «Francesco Scafile» a tre studenti: Pasqualino La Porta, [illegible] liceo scientifico «Alessandro Antonelli»; Cinzia Bruzzese, dell'istituto tecnico commerciale «Pascal» [illegible] Romentino, e Chiara Soncin, dell'istituto professionale «Raviz[illegible]» di Novara. [m. g.]

TACCUINO [illegible]

NOVARA

I Ds chiudono la campagna elettorale al quartiere Nord di Via Fara 39. Il sindaco Gianni Correnti, la consigliera Giuliana Manica, il presidente del Circ Franco Clementoni, il senatore Sergio Vedovato parleranno della politica di sviluppo della provincia. Dalle 21.

Confronto con i cacciatori e le guardie ecologiche volontarie sul piano faunistico al quartiere Pernate, in via San Francesco d'Assisi, dalle 20.45 di oggi. Sono presenti Ugo Boggero candidato alle elezioni provinciali ed Agostino Longobardi, presidente del quartiere.

In piazza Puccini a partire dalle 18 si fa festa per la chiusura della campagna elettorale del centrosinistra. Con Paolo Cattaneo saranno presenti i candidati delle liste alleate, parlamentari [illegible] esponenti politici. Interverrà per un saluto anche il ministro per le politiche comunitarie Enrico Letta. Sarà animato da un'orchestra.

Suno. Marzio Prone candidato Ds in Provincia chiude la campagna elettorale con un [illegible]mizio in piazza 14 dicembre alle 21.

Momo. Oggi alle 21 nella sala [illegible] Emilio Zenoni, candidato della Lega alla presidenza della Provincia, chiude [illegible] campagna elettorale.

Castelletto Ticino. Chiusura della campagna elettorale del centrosinistra, questa sera alle 21 in piazza Municipio con gli assessori provinciali Franco Paracchini, Anna Cardano, Enrico Marona e Paolo Bassetti interverrà il candidato sindaco Francesco Viale.



Oleggio. Comizi finali in piazza Martiri stasera dalle 21. Parlano Filiberto Bernasconi, candidato sindaco [illegible] «Per Oleggio», e Paolo Colombo, indipendente ds per il Consiglio provinciale; [illegible] Sergio Nifantani, candidato sindaco di «Città Viva» e Claudio Nava di Forza Italia per il Consiglio provinciale.

Verbania. Aldo Reschigna ed i candidati provinciali e comunali incontrano i cittadini alle 18 alla sede Coop di Intra. I ds chiuderanno la campagna elettorale dalle 19 alle 21 [illegible] una cena e festa popolare a Madonna di Campagna a Verbania, al teatro Galletti di Domo e in piazza XXIV aprile ad Omegna con l'intervenmto di Enrico Borghi e dei candidati provinciali e comunali.

Verbania. Oggi dalle 15 alle [illegible] il canidato al consiglio provinciale per Forza Italia, Roberto Braguti, sarà presente all'entrata del supermercato Bennet.

I Verdi distribuiscono il loro programma per Comune e Provincia a un tavolo allestito oggi dalle 15 alle 19 in piazza Ranzoni e piazza Cavour a Intra.

Meina. La lista «Insieme per Meina» questa sera alle 21 nel salone parrocchiale presenta programma e candidati. Lo schieramento sostiene il candidato sindaco Giuseppe Bonini.

[illegible]sa. Enrico Borghi ed i candidati [illegible] centrosinistra saranno al mercato oggi alle 10.

Omegna. Il ministro per le politiche comunitarie Enrico Letta oggi alle 18 è al Forum. Partecipa Enrico Borghi, candidato alla presidenza della Provincia.

Ieri pomeriggio, stava tornando dal mercato. Aveva 40 anni

Scontro alla Tre strade: muore commerciante di Varallo Pombia

VARALLO POMBIA

Un commerciante di Varallo Pombia ha perso la vita ieri pomeriggio a seguito [illegible] un incidente stradale verificatosi a Castelletto Ticino. Stava rientrando dal lavoro alla guida del proprio furgone quando, in località Tre strade, è stato urtato da un altro mezzo che [illegible] dall'autostrada A26. Giuseppe Grazioli [illegible] 40 anni ed abitava a Varallo Pombia in via don Gnocchi 7. Era coniugato e padre di due figli, una ragazza di 7 anni e un ragazzo di 12.

Grazioli era commerciante di calze e partecipava ai mercati di alcuni paesi dello stretto circondario c[illegible] Castelletto, Borgo Ticino e Oleggio, oppure [illegible] cittadine del lago Maggiore come Arona e Lesa. Ieri era stato a Lesa col proprio furgone per il solito mercato del giovedì [illegible] vede [illegible] cinquantina [illegible] [illegible]mercianti impegnati sul viale del lungolago.

Era con lui una dipendente, che nell'incidente [illegible] [illegible]riamente ferita e che ora si trova [illegible] ricoverata all'ospedale di Borgomanero. Qualche minuto dopo le 13 Grazioli e la sua aiutante hanno interrotto la vendita e sistemato la merce sul furgone da 50 quintali. Quindi hanno preso la via del ritorno verso Varallo Pombia. Mezz'ora più tardi l'incidente all'al[illegible] dello svincolo con l'autostrada.

Stando ai primi accertamenti effettuati dagli uomini della polizia stradale di Arona il furgone di Grazioli sarebbe stato urtato da una Toyota Corolla Station Wagon, guidata da un verbanese, che uscito dall'autostrada stava portandosi sulla statale per Arona. [s. bott.]

[illegible] NOVARA [illegible]

Semaforo al Dalmazia

Per ora funziona solo con il lampeggiante [illegible] da ieri il cuore del semaforo [illegible] a presidiare l'incrocio [illegible] via Monte San Gabriele [illegible] via Aquileia e Danese Mainero ha iniziato a battere. Dopo i collaudi di rito l'impianto entrerà pienamente in funzione probabilmente già dalla prossima settimana. La struttura invocata da anni dal Consiglio di quartiere Sud contribuirà a regola[illegible] il traffico in uscita dalla rinnovata piazzetta del Villaggio Dalmazia e la caotica via Monte San Gabriele in un tratto sovente percorso dalle auto ad alta velocità nonostante la presenza di numerosi attraversamenti pedonali. La decisione [illegible] installare il semaforo, a lungo rimandata, era [illegible] resa operativa dopo il tragico investimento che nell'ottobre scorso [illegible] costato la vita a Lui[illegible] Bianco, una pensionata [illegible] 69 anni falciata mentre attraversava la via Monte San Gabriele sulle strisce pedonali. [r. l.]

LETTERE [illegible]

La [illegible] privata nel [illegible] Intra

In merito all'ipotesi di insediare [illegible] clinica privata nel centro di Intra, «La Stampa» ha già capitato in data 15 maggio una mia nota.

In pari data, ma su pagina diversa «La Stampa» dava in merito risalto anche ad analoga posizi[illegible] dei Verdi.

Si trattava di posizione colpevolmente tardiva, da parte di chi della qualità della vita aveva fatto il proprio vessillo.

Peraltro prendo piacevolmente [illegible] come, attorno alla questione da me sollevata, si sia riaperto il dibattito non solo fra [illegible] gente, ma anche in Consiglio comunale e sulla stampa. Certo che nel [illegible] il gioco degli interessi è [illegible] molto ampio.

Che [illegible] tale da abbracciare tutto e tutti?

Il problema è di evitare che si ripetano sulla pelle già martoriata di Intra, altre violenze al [illegible] tessuto urbano.

[illegible] ho nulla contro l'insediamento in Verbania di qu[illegible] clinica, anzi non posso che apprezzarne il valore e le sue significative potenzialità sanitarie, scientifiche e culturali. Non è però accettabile che questa struttura venga collocata in quella posizione.

Se [illegible] fosse, in quella zona di Intra diventerebbe praticamente impossibile circolare. Ma davvero c'è chi pensa di riabilitare magari gli infartuati «nell'ameno» contesto dei vicoli intresi?

A meno che il gioco degli interessi precostituiti sia così grande e forte [illegible] non lasciare più spazio al confronto e al buon senso, il discorso deve essere ripreso in modo totalmente diverso e trasparente.

Luigi Pedretti, Verbania

Le lettere per questa rubrica vanno [illegible] redazione La Stampa, corso Della Vittoria 7, 28100 Novara.

Si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio se battuto a macchina. Il mittente è sempre pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico ai fini del riscontro indispensabile alla pubblicazione. Lettere anonime non [illegible] prese in considerazione.

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

[illegible] e Provincia: tel. 118

[illegible]

Novara: tel. 0321 927.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; [illegible] 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59, 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam 0323 51 91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.166; Volontari del P.A. Gruppo **Sizzano:** tel. 0321 82.05.90; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 26.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Sant'Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.96.55 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 87.91.75.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.88.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Marano Ticino: *Fagiolo*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.68.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. (0322) 89.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, [illegible] (0322) 94.687.

[illegible] (Intra): *Preti*, [illegible] Aprile 30, tel. (0323) 40.31.76.

Stresa: *Polisseni*, [illegible] Cavour [illegible] tel. (0323) 93.08.33.

Pallanzeno: *Viganò*, corso Roma 29, tel. (0323) 883.02.

Masera: *Bizzari*, via Provinciale, tel. (0324) 352.21.

Omavasso: *Ciana*, via A. di Dio 29, tel. (0323) 83.71.42.

S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. (0324) 950.18.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8661.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

IN CITTA' [illegible]

[illegible] ALPINA

Grigliate e boscaioli

Grigliate, specialità alpine, musica e tanta allegria [illegible] colle di San Michele, fra Briga e Borgomanero, per la Sagra Alpina che inizia questa sera alle [illegible] e prosegue sino a domenica, quando ci sarà la gara di abilità fra boscaioli. [m. g.]

[illegible]

Scoprire l'Irlanda

La traversata dell'Islanda a piedi è il tema della conferenza che l'esploratore-documentarista Mauro Tonati terrà stasera alle 21 a Gozzano, nella sede del Cai in viale Parona. [m. g.]

SALUTE

Ripetitori e malattie

[illegible] onde elettromagnetiche, l'energia e le malattie: se ne parla questa sera alle 21 al quartiere Sud in via [illegible] San Gabriele 50 a [illegible] nell'incontro organizzato da Legambiente e dal Comitato spontaneo di cittadini contro l'antenna Tim. Intervengono Angelo Tartaglia, do[illegible] dal Politecnico di Torino, Emanuela Taioli, epidemiologa del Policlinico di Milano, Giampiero Godio, responsabile Energia di Legambiente piemontese. Sono invitati l'assessore di No[illegible] Mauro Bolzoni e i comitati di Sant'Agabio e Momo contro i ripetitori. [b. c.]

[illegible]NA

L'esploratore Bove

«Giacomo Bove l'esploratore» è il te[illegible] di una conferenza che Giacomo Garimoldi, presidente della Commissione centrale biblioteca del Cai, tiene stasera alle 21 nell'auditorium della Famiglia Studenti a Verbania. Sono proi[illegible]e diapositive e [illegible] sul[illegible] che si snoda sulle pendici della Valgrande con partenza e arrivo a Cicogna [s. r.]

FIERA

Chi [illegible] trova

Edizione speciale del mercato di San Bernardo a Prato Sesia dalle 9 alle 22 di domani. La kermesse avrà per tema «Chi cerca trova» ovvero una rassegna di occasioni espositive per recuperare ogni genere di bene di [illegible]. Dal 3 luglio l'iniz[illegible]va verrà ripetuta ogni primo sabato [illegible] mese. L'organizzazione [illegible] Rodolfo Valente. Dalle 21,30 danze al palchetto organizzate dalla Pro Loco [illegible] la band Gruppo 4. [r. l.]

[illegible]

[illegible] con padre John

Ultimo appuntamento prima della pausa estiva per l'iniziativa organizzata [illegible] Gruppo «San Gaudenzio di Rinnovamento Nello Spirito» dalle 20,30 di stasera alla Madonna Pellegrina in viale Giulio [illegible] a Novara. Pr[illegible] padre John [illegible]go. [r.l.]

ARTE

Due [illegible] di [illegible]

Opere di Gino Bionda, artista nativo di Gravellona e attivo a lungo a Parigi, sono [illegible]ste fino all'11 luglio al Museo del [illegible] di Verbania. L'ingresso è libero. Contemporaneamente, altre opere [illegible] stesso autore possono essere ammirate nelle sale della biblioteca di Gravellona. [s. r.]

Da Oleggio alla Bassa: liste e forze in corsa, chi sono i candidati a sindaco

Lo sprint per conquistare voti

In città e paesi le ultime ore con i comizi

NOVARA

Per il rinnovo di Consigli comunali e dei sindaci scorrono in città e paesi le ultime ore di comizi, volantinaggi e caccia ai consensi. Domani pausa di riflessione, domenica urne aperte dalle 6,30 alle 22.

A **Oleggio** gli elettori sono 4866 uomini e 5292 donne. La lista civica «Città Viva» sostiene il candidato sindaco Sergio Nifantani, ha aderenze nelle forze del centrodestra e nel gruppo popolari oleggesi dell'ex sindaco Ezio Vandone che non è più in lizza. La formazione «Insieme per la tua città» riunisce Lega Nord e Cattolici Padani: punta su Renato Travelli che è il capogruppo uscente del Carroccio. Il movimento civico «Per Oleggio», [illegible] sostegni dal centrosinistra, propone Filiberto Bernasconi, attuale vicesindaco mentre il primo cittadino in scadenza, Paolo Emilio Colombo, si candida per il Consiglio provinciale come indipendente ds. Stasera comizi finali di «Per Oleggio» e «Città Viva» in piazza Martiri dalle 21,30.

A Momo Mario Toscani, sindaco uscente, si è ripresentato alla testa di «Domani insieme»; la sua avversaria è Giuliana Della Valle, insegnante, che guida la lista «Uniti per Momo nel 2000».

A Ghemme Alfredo Corazza, sindaco uscente, è in lizza con «Insieme per Ghemme»; dovrà vedersela con Daniele Preda, che guida la lista «Ghemme presente e futuro».



Da sinistra: Sergio Nifantani, Renato Travelli e Filiberto Bernasconi

Due liste in gara anche a **Mandello Vitta**: «Insieme a Mandello» è guidata da Giancarlo Nisi, mentre «Mandello [illegible]» ha come candidato sindaco Aldo Pastore.

Due Spagnolini in gara a Fara. Maurizio Spagnolini è a capo della lista «Fara», mentre Marino Spagnolini guida la lista «Progetto per Fara».

Gara a due anche a Briona. Giancarlo Tornaco è il candidato sindaco di «Vivere Briona», mentre Renato Casagrande è alla testa di «Progetto nuovo millennio».

Due liste in lizza a Barengo: Gaudenzio Boniperti è il candidato sindaco di «Vivi Barengo»; Rosario Sciammetta, sindaco uscente, guida la lista «Insieme».

Landiona vedrà la sfida tra «Landiona Insieme» di Roberto Cerutti, e «Iniziativa Civica» di Davide Tega.

E' già tutto deciso a **Cressa**, dove c'è un'unica lista: non si è più ripresentato il sindaco uscente Dario Ferrari, a cui subentrerà Ambrogio Bertona.

Due le liste in gara a Sillavengo: «Per Sillavengo» è guidata da Silvia Bergamaschi; «Gli altri», lista capeggiata da Cinzia Bolco.

Sfida a due anche a **Castellazzo**: Francesco Brustia è il leader di «Concordia, rinnovamento», mentre Claudio Rossini guida «Insieme per Castellazzo».

Tra i gruppi presenti a **Caltignaga**: Sergio Maderna è il candidato sindaco della «Lega Nord Piemont»; Angelo Gioria, sindaco uscente, guida «Insieme per il Comune», e Roberto Rognoni è alla testa di «Cambiare per crescere».

[illegible]

ARONA

Ici ridotta per chi ospita gratis genitori o figli

Ici «agevolata» per i genitori e i figli che danno in uso gratuito ai familiari la casa. L'assessore al Bilancio Franco Tavano comunica che l'aliquota Ici, ridotta al 5 per mille, e la detrazione d'imposta [illegible] mila lire, prevista per l'abitazione principale, [illegible] stato [illegible] anche alle unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) e le unità possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti [illegible] sanitari a seguito di degenza permanente, a condizione che le abitazioni non risultino locate. [a. b.]

[illegible]

Una sera di immagini dedicata ai profughi

«Esperienza dal campo» si intitola la serata organizzata dalla «Missione arcobaleno» della Regione Piemonte per questa sera a favore dei profughi del Kosovo. Si tratta di una proiezione di dispositive, foto e disegni, che si terrà a partire dalle 21 nella sala consiliare di Invorio. [a. b.]

Borgo, in Consiglio l'ex assessore regionale Nerviani

Pastore alla presidenza della Fondazione Marazza

Marcello [illegible]

BORGOMANERO

Cambia il vertice della Fondazione Marazza: il sindaco Pierluigi Pastore succede alla presidenza al professor E[illegible] Borgna, e nel consiglio di amministrazione entra l'ex assessore regionale alla cultura Enrico Nerviani.

L'avvicendamento è stato ufficializzato ieri pomeriggio, nel corso della seduta straordinaria del consiglio di amministrazione dell'ente. Borgna era presidente della Fondazione dall'ottobre del 1994, ed era anche rappresentante della Regione.

In questa qualità il suo incarico in seno al consiglio di amministrazione era scaduto e la Regione aveva nominato come proprio rappresentante Nerviani. In questi anni di presidenza Borgna la Marazza si è distinta per le attività culturali a livello nazionale, fra cui il prestigioso premio per la traduzione dalla poesia e dalla prosa. Inoltre la biblioteca ha visto un considerevole aumento degli [illegible] ed è diventata centro di numerose attività culturali, come le lezioni dell'Università della Terza Età.

Ieri il consiglio ha ratificato la nomina regionale e Nerviani ha subito avanzato due proposte, entrambe accettate: la prima è stata la richiesta di una [illegible] dello statuto della Fondazione, che dia all'ente maggiore snellezza e le permetta di operare con maggiore incisività. Il secondo suggerimento è stata la proposta a presidente del sindaco di Borgomanero, Pierluigi Pastore, almeno per tutto il periodo in cui durerà il lavoro di revisione.

Il sindaco ha accettato, ma a sua volta ha precisato che il suo sarà una sorta di «incarico pro tempore», in attesa di nominare poi un presidente che si occuperà a tempo pieno della Fondazione.

«In futuro - aggiunge Nerviani - sarà opportuno operare una distinzione fra la parte gestionale e quella specificamente culturale della Fondazione Marazza, con una figura che si occuperà dell'impianto organizzativo ed un'altra a cui competerà l'aspetto culturale vero e proprio. Essenziale è in questo momento dare alla Fondazione il ruolo propulsore di tutto il Medio ed Alto Novarese sotto il profilo culturale, ed occorrerà operare anche perchè vengano superati gli eventuali ostacoli nei rapporti con la Regione».

Oltre che dal sindaco e da Nerviani, il consiglio di amministrazione dell'ente è formato dall'ingegner Andrea Zanetta e dalla dottoressa Virginia Carini Dainotti, entrambi esecutori testamentari dell'onorevole Marazza ed ex presidenti della fondazione, dal prevosto di Borgomanero, don Giovanni Galli, nominato dalla Curia vescovile, e dal preside del liceo scientifico cittadino Giuliano Ladolfi.



L'ingresso di Villa Marazza, [illegible] prestigiosa Fondazione a Borgomanero

Travaglini ha scritto al prefetto per la nomina in Comune

Invorio, esposto sul direttore

Un consigliere: «Che bisogno c'era?»

[illegible] Soffelli

INVORIO

E' polemica per il compenso al direttore generale del Comune: ventisei milioni all'anno, quasi cento milioni di qui alla fine del mandato della amministrazione in carica. Il problema è stato sollevato dal consigliere Giovanni Travaglini, ex assessore al Bilancio, già balzato agli onori delle cronache qualche tempo fa quando sulle [illegible] colline di Invorio si scatenò la «battaglia delle antenne»: persa, visto che tanto ad Invorio Superiore quanto a Barquedo i ripetitori della Telecom, ormai da mesi, fanno pessima [illegible] di sè.

Ieri il consigliere Travaglini ha presentato un esposto al Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, perchè si faccia piena luce su questi cento milioni che dovranno uscire dalle casse del Comune di Invorio a seguito di una recente delibera dell'amministrazione».

Travaglini aveva presentato al sindaco Silvio Empiri una interrogazione [illegible] cui chiedeva di «relazionare in consiglio comunale in merito alla deliberazione di giunta e in particolare giustificare le motivazioni che hanno portato alla nomina del direttore generale, considerato che [illegible] affatto obbligatoria in un Comune di dimensioni ridotte [illegible] Invorio e che va a remunerare quelle mansioni che in un Comune piccolo sono normalmente effettuate dal segretario comunale».

In data 16 febbraio una delibera della Giunta aveva espresso «parere favorevole alla proposta fatta dal sindaco di attribuire al segretario comunale, dottoressa Annalisa Puopolo, le funzioni di direttore generale», facendo fronte alla spesa di 26 milioni [illegible] quest'anno e analogo importo fino al 2001, poichè l'incarico è collegato alla durata dell'attuale amministrazione.

«Tali oneri economici aggiuntivi - tiene a ricordare Travaglini - incideranno per circa 100 milioni: sono soldi che passeranno dalle casse comunali a quello di un dipendente comunale e che in definitiva usciranno dalle tasche dei contribuenti di Invorio».

Questo il contenuto dell'interrogazione che Travaglini aveva chiesto venisse iscritta nell'ordine del giorno per il consiglio comunale. Ma l'altra sera all'ordine del giorno c'erano altri argomenti, come l'app[illegible] di una variante al piano regolatore e un'altra variante allo statuto comunale, e non si è parlato di questa vicenda. A tutti i consiglieri, in apertura di seduta, è stata recapitata una busta chiusa. Conteneva copia dell'interrogazione di Travaglini sul direttore generale e i risultati delle indagini sulla presenza dell'antenna di Barquedo.



C'è maretta in municipio (foto) a Invorio per la nomina del direttore comunale

A Vigevano

Scippatori inseguiti e arrestati

VIGEVANO. Un giovane e coraggioso passante assiste a uno scippo in via Rocca Vecchia, fa salire in auto con lui la ragazza di 27 anni che ne è stata vittima e si lancia all'inseguimento della Y10 grigia (rubata) con la quale si sono allontanati i responsabili. Riesce a tallonarla per molti minuti, sfrecciando per le vie della città, mentre la scippata, con il cellulare, chiama il 113 e riferisce alla centrale tutti i loro spostamenti in tempo reale. Le indicazioni vengono «girate» alla volante, che riesce ad intercettare l'auto. A questo punto è l'Alfa 155 della polizia a proseguire l'inseguimento. I poliziotti, per indurli a fermarsi, sparano anche diversi colpi di pistola in aria, ma inutilmente. La Y10 ha terminato la sua [illegible], l'altra sera alle 20,10, con una sbandata e un volo in un fosso. I due occupanti sono stati arrestati: il conducente è Guido Bonomi, [illegible] anni, residente a Vigevano ma di fatto senza fissa dimora, mentre la ragazza al suo fianco, che si era impossessata materialmente dello zainetto con 20 mila lire, è Ernestina Polato, 24 anni, abitante in via Giordano 13 e domiciliata in via Pascoli 5. Ieri mattina il giudice Gianfranco Pezone ha convalidato gli arresti e scarcerato i due, imponendo loro l'obbligo di dimora e di firma [illegible] volte al giorno in commissariato. [c. br.]

Dopo la caduta dei due massi ■ Gondo, dalla parete scende altro materiale

Sempione, richiusa la statale

Interrotti i collegamenti stradali con il Vallese

[illegible] Balducci

GONDO

Solo il maltempo riesce a battere l'efficienza svizzera. La strada Nazionale 9, interrotta mercoledì dalla caduta di due massi [illegible] riaperta dopo poche ore, [illegible] s[illegible] richiusa nuovamente ieri per tutto il giorno. La decisione [illegible] stata presa in mattinata perché la parete rocciosa, da dove si erano staccati i due macigni, scaricava altro terriccio. Le autorità elvetiche hanno deciso di bloccare il transito sull'arteria che sale al Sempione, in attesa che [illegible] tempo, migliorando, cancelli ulteriori rischi.

Ovviamente questa situazione si ripercuote negativamente sulla viabilità per la Svizzera che ha [illegible] questa strada tra Ossola e Vallese [illegible] solo collegamento stradale. Lo stop alla circolazione causa danni a trasportatori e spedizionieri: infatti ogni giorno un centinaio di Tir supera i [illegible] metri del Sempione. Per Gondo, piccolo paese svizzero, la Nazionale 9 [illegible] l'unico collegamento [illegible] Briga e il resto del Vallese.

«Purtroppo stare in montagna significa convivere [illegible] questi problemi - dice Luis Nanzer, consigliere comunale di Gondo-. [illegible] ieri abbiamo [illegible] una persona a controllare le pareti rocciose per evitare ulteriori guai. [illegible] Comune non è competente in questi casi; ogni intervento è infatti demandato [illegible] dipartimento strade dello Stato centrale».

Intanto da parte italiana [illegible] guarda con [illegible] po' di rassegnazione all'efficienza dimostrata dai [illegible] Svizzeri. Mercoledì [illegible] meno di [illegible] i tecnici elvetici hanno liberato la Nazionale [illegible] dai due grossi massi. Un intervento tempestivo che aveva permesso di riaprire il collegamento internazionale. Un'efficienza da far invidia.

Sul tratto italiano, da 5-6 anni si attende che venga sistemata la statale 33 tra Varzo e Balmalonesca dove la careggiata aveva ceduto dopo un'alluvione. La deviazione provvisoria per permettere il transito dei mezzi è tuttora esistente. Anche [illegible] dell'Anas di Novara confermano che l'intervento dovrebbe partire [illegible] presto. Proprio in quel tratto, a metà aprile, un masso era piombato sulla statale dove, per fortuna, [illegible] quel momento non transitava [illegible] vettura.



Tecnici svizzeri si apprestano a rimuovere i macigni con l'impiego di esplosivo

IN BREVE

[illegible]

Domani assemblea generale di Confartigianato al «Dino»

La Confartigianato Novara-Vco organizza per domani la propria assemblea generale all'hotel Dino. La parte pubblica dei lavori inizia alle 17 con la relazione del presidente Mario [illegible]li. Seguono un intervento del prof. Aldo Bonomi sui patti territoriali [illegible] la premiazione della fedeltà all'associazione. [s. r.]

[illegible]

Seminario sui problemi della polizia municipale

Un seminario sulle problematiche relative alla polizia municipale si svolge oggi a[illegible] Famiglia Studenti, organizzato dalla Cgil Funzione Pubblica Vco. Interviene Franco Berera, comandante a Nichelino e responsabile regionale Cgil. [s. r.]

BAVENO

Alberghi, ultimi giorni per [illegible] il marchio qualità

Scade martedì 15 giugno il termine per presentare alla sede camerale di Villa Fedora le domande delle imprese alberghiere che intendono essere ammesse [illegible] selezione per il marchio di qualità. [s. r.]

A DOMODOSSOLA



Retrospettiva [illegible] Belcastro

E' stata inaugurata alla galleria d'arte Domus, in corso Fratelli Di Dio a Domodossola, una mostra retrospettiva del pittore Alfredo Belcastro (1893- 1961). Sono esposte [illegible] cinquantina di opere del noto maestro vigezzino, molte appartenenti a collezioni private. L'iniziativa coincide con le manifestazioni del Giugno Domese. La mostra dedicata a Belcastro è aperta tutti i giorni (per tutto giugno anche la domenica) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, 16. (r. s.)

Mappa aggiornata per gli escursionisti

Carta dei sentieri della Val Bognanco

BOGNANCO

Ora anche la Val Bognanco ha la sua carta dei sentieri. E' stata presentata dal presidente della Pro loco, Giuseppe Castellano e dal sindaco di Bognanco, Giuseppe Maccagno. Si tratta [illegible] un'utile guida, realizzata dalla cooperativa Orizzonti Alpini, degli itinerari escursionistici offerti dal territorio.

E' il punto di arrivo [illegible] un lavoro, durato più di un anno, che ha visto il recupero di oltre venti sentieri, uniti [illegible] di loro e raccordati alla rete sentieristica [illegible] delle altre vallate. Alcuni percorsi [illegible] inseriti nella Grande Traversata delle Alpi, [illegible] sua volta parte integrante del Sentiero Italia. Altri, come [illegible] Via del Monscera, ricalcano i vecchi collegamenti [illegible]ciali tra l'Italia [illegible] la Svizzera. Altri ancora sono [illegible] collegati [illegible] modo da offrire un circuito esauriente della molteplicità dell'ambiente.

Sull'intera [illegible] po[illegible]sati cartelli con tutte le informazioni necessarie per gli escursionisti: numero del sentiero, indicazione del luogo, direzione, mete, tempi di percorrenza, difficoltà, rifugi per il pernottamento. La guida [illegible] tiene informazioni, indirizzi, numeri utili ed una bibliografia affinché il soggiorno in Val Bognanco [illegible] il meno improvvisato possibile. «E' un'opera che consente innanzitutto di qualificare la nostra offerta turistica - spiega Castellano - In secondo luogo, oltre a rappresentare un'azione di prevenzione contro gli incidenti [illegible] montagna, dà [illegible] mano alle attività rurali della valle». Novità importante è l'affidamento di ciascun sentiero ad associazioni, o singole persone, che si [illegible] assunte l'incarico di mantenerlo efficiente. L'impegno è di percorrerlo almeno una volta l'anno rinnovando colori e scritte delle segnalazioni e facendo [illegible] necessaria pulizia. La carta dei sentieri, redatta in collaborazione con [illegible] Club Alpino Italiano, verrà presto distribuita grazie ad un contributo della Regione e del Comune. [f. ru.]





Riserve sui riscontri [illegible] dubbi sul fatto che il riconoscimento possa peggiorare la situazione

«Quella bandiera blu è immeritata»

Verbania, i Verdi criticano il premio europeo al Lago

Sergio [illegible]

VERBANIA

La spiaggia di Verbania [illegible] merita la «Bandiera blu». Così almeno la pensano i Verdi: contestano il risultato dell'esame che premia con il vessillo europeo l'ottima qualità delle acque del Lago. A loro avviso il riconoscimento è sorprendente e oggetto delle critiche sono pure le valutazioni espresse da tecnici ed esperti.

E' Pietro Ricchi a prendere posizione ufficiale, come porta-[illegible] [illegible] Verdi e consigliere provinciale, con [illegible] lettera intestata alla Fondazione Europea per l'Educazione Ambientale. In essa si esprimono [illegible] stanziali riserve» sulla congruità dei [illegible] positivi rilevati nelle voci a cui si riferisce la valutazione.

[illegible] indagini relative alla città di Verbania - scrive Ricchi - dovrebbero comprendere per il futuro un auspicabile confronto con le associazioni ambientaliste operanti sul territorio e con quelle forze politiche che da anni si battono [illegible] il degrado legato all'inquinamento delle acque [illegible] [illegible] [illegible] grandi complessi chimici sottratti ad ogni efficace controllo da [illegible] coltre di omertà».

Ma non è tutto, poichè secondo l'esponente [illegible] Verdi per certi versi l'attribuzione della «Bandiera blu» potrebbe addirittura peggiorare la situazione attuale: «Privatizzazione o oc-[illegible] indebita della quasi totalità [illegible] spiagge lacuali - conclude la lettera -, nonchè inagibilità parziale o totale di quelle residue, delin[illegible] [illegible] situazione che il riconoscimento elargito dalla Fondazione Europea rende [illegible] più negativa e priva di stimoli per un'efficace opera di risanamento e [illegible] restituzione al pubblico servizio».



E' polemica sul Lago Maggiore per il premio europeo ora contestato dai Verdi

Il sindaco Aldo Reschigna, dopo la piena soddisfazione espressa nei giorni scorsi per la certificazione [illegible] grande prestigio che Verbania è la prima città lacustre ad ottenere, si dichiara profondamente amareggiato dagli sviluppi della vicenda. «Nessuno è andato a chiedere questo riconoscimento - dichiara il primo cittadino -. E' il frutto di assiduo impegno e [illegible] investimenti volti a migliorare la qualità del Lago. Del progressivo miglioramento sono testimonianza le analisi periodiche effettuate. Certo, [illegible] si nega la presenza del Ddt, che però non è idrosolubile e quindi [illegible] incide sulla qualità dell'acqua per vari scopi».

E conclude: «E' giusto che ciascuno abbia le proprie idee e dica che c'è [illegible] molto da fare: dispiace però [illegible] ad atteggiamenti che non si preoccupano affatto del bene della città, [illegible] [illegible] ispirati solo da polemiche di parte e [illegible] desiderio di affermare le proprie posizioni politiche».

Mentre in sede locale si polemizza, da alcuni organi di stampa esteri giungono i primi riscontri positivi alla notizia della «bandiera blu» assegnata al Lago Maggiore. E si [illegible] ciano così prevedibili benefici per il turismo.

[illegible]

Il Cnr: «Da anni noi sosteniamo che le acque sono [illegible] nel '50»

VERBANIA



Il direttore dell'Istituto Idrobiologico Cnr di Verbania Riccardo [illegible]

La «Bandiera blù» conferita dalla Federazione Europea per l'educazione ambientale [illegible] lago Maggiore ed alle spigge del Verbano a conferma della loro balneabilità ha suscitato i favorevoli commenti [illegible] direttore dell'Istituto Idrobiologico Cnr di Verbania, dottor Riccardo De Bernardi.

Dopo i primi giorni di festeggiamenti, adesso si l[illegible] anche voci polemiche su questo riconoscimento.

Qual è il suo significato per [illegible] ricercatori?

«E' un [illegible] grande - tiene a sottolineare De Bernardi - [illegible] certo non inaspettato. Da anni, [illegible] Istituto, andiamo dicendo che le acque del lago sono migliorate e tornate ad essere 'pulite' come lo erano negli Anni Cinquanta».

«Già da tempo - aggiunge - sulle sponde Piemontesi e Sviz-[illegible] la balneazione [illegible] permessa più e meno ovunque. La 'Bandiera blu' è un riconoscimento significativo che premia tutti coloro che in passato ed attualmente hanno operato e lavorano per proteggere 'il [illegible] lago'».

Dunque l'inquinamento da Ddt è solo un ricordo?

«Il caso Ddt - risponde il direttore del Cnr - è stato un bruttissimo incidente e per fortuna anche su questo versante le co-[illegible] stanno lentamente, gradata-[illegible] migliorando. Speriamo di toglierci di dosso questa macchia [illegible] essere completamente 'puliti'».

[illegible] Bernardi, lei porta all'occhiello della giacca che indossa un distintivo blù con la dicitura «Lake '99». Che cosa sognofoca? E' un traguardo ed allo stesso tempo un punto di partenza?

«Rappresenta l'impegno di [illegible] noi - precisa - affinchè tutti gli obiettivi che ci siamo prefissi nella difesa del Lago vengano raggiunti. Oltre all'invito a soggiornare sulle rive dei laghi Maggiore e Mergozzo, vorrei lanciare un appello a tutti i [illegible] pregandoli di non abbandonare sulle sponde e sulle spiagge ogni sorta di immondizia e sporcizia. Anche in questo modo [illegible] contribuisce alla buona salute del lago e di tutto l'Ambiente in generale». [s. r.]

Associazione ligure accusa Bognanco

Disabili rifiutati? L'hotel: «E' falso»

BOGNANCO

«Alle soglie del Duemila i disabili sono ancora considerati co-[illegible] persone di [illegible] B». A dichiararlo è Marco Lanteri, [illegible] sponsabile dell'Associazione di volontariato «L'Aquilone» di Sanremo. «E' tutto assurdo, non mi faccia parlare perché credo [illegible] aver già spiegato che non c'è alcuna prevenzione verso i disabili» risponde Fabio Pizzicoli, titolare del Grande Albergo Fonti e Milano di Bognanco e [illegible] altre strutture alberghiere in val Bognanco.

Secondo l'associazione ligure di volontariato l'albergo [illegible] lano avrebbe cancellato una prenotazione fatta per il soggiorno estivo di un gruppo di 70 persone, molte delle quali disabili. Una decisione che l'albergo avrebbe preso solo per favorire altre comitive turistiche.

«Era il 15 febbraio -sottolinea Marco Lanteri- quando [illegible] proprietario dell'albergo ci confermava la disponibilità delle camere che avevamo richiesto, ben felice [illegible] aver ricevuto una prenotazione con largo anticipo rispetto alla stagione estiva». I disabili avrebbero dovuto soggiornare a Bognanco nel mese di luglio.

«Qualche giorno dopo -prosegue Lanteri- al ricevimento del preventivo di spesa la nostra associazione e il Comune di Sanremo confermavano la prenotazione e deliberavano il finanziamento. Il 27 maggio, invece, ci giungeva la notizia dallo stesso titolare che nel periodo intercorso dalla presentazione [illegible] [illegible] offerta-preventivo e la conferma [illegible] giunte altre prenotazioni con offerta di caparra impossibili [illegible] revocare. Ora ci troviamo in [illegible] sse difficoltà per trovare una soluzione alternativa a 70 disabili che non sanno dove trascorrere il soggiorno estivo».



Il centro termale di Bognanco

Secondo il responsabile dell'«Aquilone» la presenza dei di-[illegible] bili «è diventato un problema che è stato risolto in questo modo». Accuse che il titolare del Grande Albergo rigetta, molto seccato per questa polemica che ritiene inutile e non veritiera. Pizzicoli, molto conosciuto in Ossola per il suo impegno nel settore turistico, dice di non voler fare dichiarazioni e minaccia querele se il nome dell'albergo dovesse uscire sui giornali per una vicenda che definisce «assurda».

Pizzicoli, in un fax, ha già spiegato all'associazione ligure, al Comune e alla Provincia i motivi per i quali non si è potuto dar corso [illegible] soggiorno estivo del gruppo di volontari e disabili. Un inconveniente che [illegible] rebbe causa della mancata prenotazione da parte del gruppo ligure. [re. ba.]

Vertice ieri a Novara dei tre prefetti

Usare il riso eccedente per aiutare i profughi

Sottoscritto [illegible] documento comune da sottoporre al più presto al governo

[illegible] Quaglia

NOVARA

Oltre 135 mila tonnellate di riso grezzo, residuo della campagna 1997-98, a[illegible] nei magazzini; domanda di ricorso all'[illegible] per altre 120 mila tonnellate rimaste dall'ultima annata: una situazione pesante per la risicoltura italiana, che da mesi invoca interventi a sostegno del settore. Per dare una mano al comparto (oltre seimila aziende agricole [illegible] un fatturato di mille miliardi) hanno preso posizione anche i prefetti delle tre province che disegnano il triangolo d'oro della risicoltura: Novara (Vin[illegible] Pellegrini), Vercelli (Francesco Porretti), Pavia (Paolo Padoin). I rappresentanti di governo hanno istituito un tavolo di confronto convocando di volta [illegible] volta nei tre capoluoghi interessati, gli esponenti della filiera risicola oltre agli amministratori locali. E ieri, dopo i precedenti incontri [illegible] Vercelli e Pavia, il vertice conclusivo [illegible] Novara, convocato da Pellegrini. Al termine [illegible] confronto, a [illegible] è intervenuto anche l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, [illegible] stato approvato e sottoscritto da tutti i partecipanti un documento che [illegible] sottoposto alla Presidenza del Consiglio dei ministri e [illegible] ministeri interessati. Ecco i punti principali:

AIUTI ALIMENT[illegible] L'unica possibilità di smaltimento della produzione - [illegible] legge nel documento - [illegible] costituita dagli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo che si trovano in condizioni di emergenza. Il Parlamento italiano ha ratificato già nel novembre 1997 l'impegno finanziario derivante dalla convenzione di Londra: 210 miliardi per il triennio '97-'99. Bisogna semplificare le procedura per utilizzare il riso italiano quale fonte per il sostentamento delle popolazioni balcaniche ospitate nei centri di raccolta sia albanesi sia macedoni e in particolare quello attivato recentemente a Comiso.

RIFO[illegible] Il Governo italiano, su indicazioni della filiera risicola, ha presentato alle autorità comunitarie [illegible] documento di revisione dell'attuale organizzazione co[illegible]ne di mercato (proposta Nomisma), finalizzato al riequilibrio del mercato.

> Situazione pesante: solo nell'ultima annata richiesto l'ammasso per 120 mila tonnellate

[illegible] E Il mancato riordino fondiario e irriguo causano spese rilevanti per le aziende. Gli agricoltori sopportano fra l'altro quasi interamente i costi dei consorzi irrigui.

PRELIEVO [illegible] E P[illegible] Sul primo problema le organizzazioni invitano il Governo a riconsiderare i trattamenti relativi, sia per gli aspetti previdenziali sia per quelli fiscali. Sulla promozione è stato auspicato un progetto di individuazione di Igp tipiche da sviluppare in collaborazione tra Mipa, Ente Risi, organizzazioni agricole, industria risiera e associazioni di prodotto.

Luisa Marelli vince il «Grand Prix» ex aequo con la mantovana Nadia Santini

Una donna regina fra gli chef

«Ci vuole fantasia»





Luisa Marelli tra i tavoli del ristorante «Sorriso» e accanto con il marito Angelo Vallazza

Maria Paola Arbeia

SORISO (Novara)

Di buon'ora alla [illegible] della regina dei fornelli si radunano ammiratori e amici. Le portano i giornali. Il mondo dei gourmet [illegible] della grande cucina parla di lei. Taccuini, riprese tivù, telefonate [illegible] fiori. Altri inviati, in coda, aspettano il turno. Complimenti in quattro lingue. «Fa un piacere immenso. Ma [illegible] mi resta quasi più tempo per pensare [illegible] Devo andare [illegible] prendere le erbe, bisogna preparare la sala... Del resto è un premio importante, tutti vogliono sapere». Non è immodestia, quelle di Luisa Marelli. Ai premi [illegible] abituata. Lo è suo marito Angelo Vallazza.

Insieme sono mente e anima del «Sorriso», [illegible] sulla collina noverese a sette chilometri dal lago d'Orta. Luisa Marelli e Nadia Santini da «Il Pescatore» di Canneto sull'Oglio, [illegible] provincia [illegible] Mantova, sono le migliori cuoche del mondo. Lo ha stabilito, conferendo loro il «Grand Prix», l'Académie Internationale [illegible] la Gastronomie. Il premio più ambito, il più prestigioso per la prima volta a due donne. E il «Sorriso» completa un palmares già ricchissimo.

Questa volta il trionfo è tutto [illegible] [illegible] signor Angelo [illegible] a guardare. [illegible] invidioso?

«E' di tutti e due, il premio, ci mancherebbe, [illegible] sono in cucina, lui sta in sala, fa le provviste, cura la [illegible] e parla tre lingue. C'è una totale collaborazione fra noi come c'è fra Nadia e suo [illegible]rito per far [illegible] che tutto sia perfetto».

Il «Sorriso» entra nel gotha della ristorazione mondiale

La perfezione le è valsa il riconoscimento più importante del settore. Che [illegible] ha pensato quando lo [illegible] [illegible]puto?

«Finchè non l'ho avuto davanti, [illegible] [illegible] [illegible] sono capacitata. [illegible] [illegible] chiesta: perchè a me [illegible] non ad [illegible] altro collega? All'inizio l'ho presa [illegible] incredulità. Poi sono stata felicissima. Anche per Nadia, siamo amiche da tempo».

Il «Sorriso» ha vinto tanto, ha tre stelle Michelin, è conosciuto in tutto il mondo, lei è Cavaliere della Repubblica. Che effetto fa?

«Sono soddisfazioni enormi. Ma montarsi la testa vorrebbe dire rovinare tutto. Ho sempre la voglia di mettermi in gioco e inventare, studiare nuovi piatti, dare quel qualcosa di più e di meglio. Sono sempre io, con una grande passione e con lo scrupolo di fare tutto per bene».

Dalla laurea in Lettere alla Cattolica di Milano al trono della cucina mondiale: com'è successo?

«Evidentemente era il mio destino e ho sposato Angelo. Lui lavorava già nella ristorazione. Io non ho mai fatto scuola di cucina, non ho mai fatto stage. All'inizio si va per prove [illegible] tentativi. Si sbaglia e sbaglierò [illegible] Ma uso tutta la fantasia e la voglia di [illegible]. Ogni giorno c'è l'esa[illegible] del cliente: se i piatti non funzionano la gente se ne va. Addio lavoro. Mi chiedo mille volte: farò bene? Sono sulla strada giusta?».

Come ha trovato la strada giusta per sbaragliare tutti?

«Non ho mai seguito le mode, [illegible] sempre cercato di dare un'impronta mia ai piatti. L'idea nuova [illegible] anche su basi classiche, [illegible] [illegible] ricetta di stagione, sulla soluzione che piace [illegible] può migliorare ancora. Lavoro [illegible] metodo e con inventiva. Chi è in cucina deve avere un sesto senso inna[illegible]. Quando penso un piatto, penso esattamente al sapore che avrà. Ne ho una percezione mentale».

Vostra figlia Paola ha [illegible] anni e lavora nel ristorante. Il talento è ereditario?

«Paola è bravina ma deve [illegible] decidere il suo futuro. Questo lavoro [illegible] fa bene. Il Dna ha funzionato, poi [illegible] vedrà. Bisogna vedere [illegible] ci [illegible] a sacrificare la propria famiglia, se vuole dedicarsi anima e corpo a qualcosa che [illegible] una scelta di vita e di ricerca continua».

I sacrifici: quanti ne ha fatti per [illegible] la migliore?

«Tantissimi. Si [illegible]mincia all'alba [illegible] si finisce a notte fonda. Tratta[illegible] con la clientela richiede serietà, psicologia, cura [illegible] ogni dettaglio. Più che regina, io sono un jolly: faccio tutto, con Angelo [illegible] fianco. E ci portiamo il lavoro a casa. Alle tre di notte, prima di addormentarci, ci ritroviamo a parlare di che [illegible] [illegible] per il prossimo menu».

A chi dedica questo premio? A [illegible] [illegible] il [illegible] pensiero e [illegible] suo grazie, oggi?

«Al mio maestro svizzero del Canton Ticino, Angelo Conti Rossini. Alla [illegible] memoria. E' stato un grandissimo cuoco, una persona speciale. Mi ha incoraggiato sin dagli inizi, nei primi Anni Ottanta. Avevamo una stella Michelin. Lui mi ha dato lo sprint. Mi ha indicato la [illegible]. Quante volte [illegible] incerta, [illegible] paura di sbagliare. Ma sentivo che potevo e dovevo insistere. Lui mi diceva "Coraggio, perchè tu farai grandi cose"».

«Generazioni del cielo» domani a Novara nella chiesa di San Nazzaro della Costa

Armonia mistica in quattro lingue

Un nuovo spettacolo tra musica e immagini

Leonardo Osella

Chi l'ha detto che la musica dagli accenti mistici, o comunque spirituali, debba essere per forza antica? Così non deve meravigliare se la rassegna [illegible] instrumentum Coeli» promossa dalla Regione, approdando in quel di Novara, propone un'opera contemporanea, anzi nuovissima, «Generazioni del Cielo», che debutta proprio domani sera alle 21 nella Chiesa del Convento di San Nazzaro della Costa, in viale della Rimembranza. Lo spettacolo, per il quale l'ingresso è libero, [illegible] nella serie di concerti che, prese le mosse il 30 maggio da Sant'Antonio [illegible] Ranverso (Torino), ha toccato la tappa di Saluzzo e successivamente interesserà Vezzolano (Asti) e Vercelli.



«Generazioni del Cielo» è un'opera musicale in due atti e dodici quadri, con testi di [illegible] Manca di Villahermosa e musica [illegible] Roberto Cacciapaglia. Quest'ultimo, già allievo di composizione di Bruno [illegible]nelli, è esperto di musica elettronica e fonologia e accomuna esperienze artistiche diverse, dalla composizione classica a quella rock (per nomi [illegible] Gianna Nannini, Ivan Cattaneo, Alice, ecc).

Il lavoro non segue [illegible] vicenda vera e propria, ma [illegible] srotolarsi [illegible] emozioni attraverso un testo in parte desunto da pagine [illegible]. Giada Manca ha scritto in quattro lingue (italiano, francese, tedesco, inglese) sia per motivi ideali (l'universalità della musica) sia per sottolineare come i vari idiomi possiedano una musicalità caratteristica intrinseca. «Generazioni del cielo» è un lavoro multimediale, grazie alle immagini di Massimo Scolari e a softwares di interazione fra [illegible] e [illegible] realizzata [illegible] scenografia che si avvale [illegible] Nicoletta Polledro e Barbara Sansone per il progetto video, [illegible] Luca Baraldo per il disegno-luci. La produzione è del Teatro Juvarra di Torino, [illegible] la regia di Giuseppe Zambon e l'organizzazione di [illegible] Ternullo. Hanno collaborato gli stagisti [illegible] corso di arti teatrali dello Juvarra stesso.

La parte musicale è eseguita dall'Ensemble Vocale e Strumentale Transarmonica, [illegible] Michele Fedrigotti direttore al pianoforte: ne fanno parte Lavinia Bertotti e [illegible] Zanichelli soprani, Giuseppe Zambon controtenore, Giacomo Agazzini ed Umberto Fantini violini, Andrea Repetto viola, Manuel Zigante violoncello, Paolo Borsarelli contrabbasso, Francesca Rivabene tastiera.



Un ambiente virtuale realizzato al computer per le scenografie dell'opera «Generazioni del cielo». A sinistra, la chiesa di San Nazzaro della Costa a Novara

GRIGNASCO

Premio Viotti, suonano i finalisti

GRIGNASCO. Ci sono due violinisti italiani tra i dodici finalisti del premio Viotti che si concluderà domani sera [illegible] il concerto del vincitore [illegible] insieme all'Orchestra Filarmonica «Oltenia» di Craiova. Quaranta i partecipanti che da lunedì si sono esibiti al Teatro della Società Operaia. I finalisti si esibiranno oggi, dalle 14, con l'accompagnamento dell'Orchestra [illegible]na diretto dal maestro Ovidiu Balan. Questi i finalisti, che proporranno, ognuno, il secondo ed il terzo movimento dei pezzi indicati: l'austriaca Ilija Marinkovic, la russa Elena Mikhailova e la polacca Anna Dominika Rosiek eseguiranno il Concerto in Re maggiore op.77 di Brahms; Graf Mourja, della Russia, il Concerto in Re maggiore op.35 di Ciaikowsky; l'italiano Alberto Maria Ruta il Concerto in Re maggiore op. 61 di Beethoven; l'ucraina Anna Savytska, la giapponese Sayaka Shoji (ha [illegible] ed è la più giovane) e l'italiana Olivia Stendler proporranno il Concerto in Re minore op.47 di Sibelius.

L'albanese Orgesa Dylgjeri eseguirà il Concerto n.1 in [illegible] maggiore di Paganini. Il Concerto n.5 in La maggiore K219 di Mozart sarà proposto da Susanna Grigorian, dell'Armenia, e da Mihail Mirel Anton, della Romania. La finale inizierà domani alle [illegible] e la manifestazione terminerà domani alle 21 col concerto del vincitore. L'ingresso è gratuito. [m. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	65	4	13	36
	78	77	49	49	47
CAGLIARI	40	19	11	54	64
	75	70	68	64	62
FIRENZE	4	61	48	84	70
	92	72	69	64	52
GENOVA	80	26	51	7	88
	103	77	58	46	40
MILANO	57	31	11	20	21
	103	74	72	63	63
NAPOLI	23	84	38	18	47
	89	78	66	59	56
PALERMO	80	48	7	19	84
	75	73	63	58	56
ROMA	63	64	80	29	3
	61	63	61	54	49
TORINO	13	63	6	34	24
	154	132	103	75	55
VENEZIA	63	78	10	44	10
	132	62	55	50	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-20	28-21	28-13
28-46	28-19	28-17	28-90	28-64
[illegible]	28-39	28-62	[illegible]	28-6
[illegible]	28-88	28-9	[illegible]	[illegible]
28-75	28-74	28-87	28-85	28-89
28-41	28-24	28-67	28-88	28-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 65 (4); Napoli 25 (2); Palermo 48 (3); Roma 63 (1); Torino 64 (1); Venezia 53 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

56-50	56-20	56-12	27-15	27-3
56-16	56-51	[illegible]	27-42	27-1
[illegible]	56-52	56-3	27-54	27-40
56-86	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27-49
[illegible]	[illegible]	27-50	27-61	27-2
[illegible]	56-1	27-16	27-52	27-4
56-65	56-4	27-81	27-20	27-75
56-88	56-58	27-38	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	8-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
[illegible]	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-[illegible]

Vincita ambate: 60 Bari, 83 Genova

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miele, via Vienna 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	16 - 39 - 27 - 17 - 89 - 4
	20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 86
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 15 - 56 - 54 - 36 - 41 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 85 - 74
224 combinazioni	- varianti = 29 - 32 - 48 - 50 - 68 - 65 - 78 - 9

Guida notte, altre due discoteche aprono all'estate

Boldi per il «Maneggio» Otto playmate alle «Cave»

Altre due discoteche si allineano e, sperando nella clemenza di Giove Pluvio, aprono i giardini estivi. Sono il «Maneggio» di Romagnano Sesia e le «Cave» di Vintebbio, teatro, lunedì sera, della grande festa dei «Golden Boys».

Nella di[illegible] Romagnano l'inaugurazione estiva sarà «battezzata» nientemeno che [illegible] «cipollino nazionale» Massimo Boldi, amatissimo attore nonché spalla di Simona Ventura a «Facciamo Cabaret».

Saranno invece madrine, e che madrine, a inaugurare le «Cave»: dalla California arrivano [illegible] splendide playmate di play boy che si esibiranno tutta la notte in spettacoli mozzafiato.

Il «cast» è formato da Kelly Jones, Jennifer Jones, Echo Johnson, Lisa Luna, Samantha Regan, [illegible]na Lynn, Shana Hyatt e Janna Swenson. Ecco gli altri appuntamenti della nottata.





Qui a sinistra il «cipollino» Massimo Boldi ospite Vip al «Maneggio» a destra l'esplosiva Janna Swenson una delle otto splendide playmate per l'inaugurazione delle «Cave» [illegible] riquadro sotto Max Pisu allo «Zelig»

NOVARA. All'«Unplugged music pub White Horse» in frazione Torrion Quartara dalle 22 rock blues con il trio «Rems».

[illegible] Rock con «L'ultima cosa», dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè».

VINZAGLIO. «Drag Nigth» alla discoteca «Giuditta» con tre drag queen che non hanno bisogno di presentazioni.

TRECATE. Come ogni venerdì, laboratorio musicale con Claudio Alliata al «Funky Bar» di via Matteotti 14.

[illegible] «Dharma animation» e la Capuera per la nottata delle discoteca «Celebrità».

RECETTO. Soul funky in compagnia dei «T45» capitanati dall'«incredibile» voce di Alessandra Foletti, dalle 22,30 alla «Casa sul Fiume».

[illegible] SESIA. L'orchestra [illegible] Gigi Fezzardi per la [illegible] musical-danzante del «Vallechiara».

GRANOZZO. «Heineken Tank Fest» al «Molino» con musica, birra e divertimento. Stasera sul palco si esibiscono i «Big Mama» che proporranno un repertorio «ad altissimo tasso di ballabilità». Dalle 22.



OLEGGIO. Rock and roll trascinante dalle 22,30 al «Poitin Stil», frazione Loreto, con la band «Johnny O'Clock».

[illegible] Nottata «hot dance» a «Casa Miguel» con splendide ballerine di lap dance e cocktail afrodisiaci. Al mixer, il deejay Gufo.

VAPRIO D'AGOGNA. Tre serate con la festa della birra direttamente dalla Germania e musica al «Moon Light Cafè».

[illegible] Piano bar con il vulcanico Beppe Valli al bar «Tennis Giardini» di viale Dante. Si comincia alle [illegible]2.

GOZZANO. Il duo Sala-Gagliardi per la nottata musicale live del music pub «Lido».

OMEGNA. Al «50 per 100» rock internazionale dalle 22,30 con la band «P.O. Box».

[illegible] Rock con il «Quinto Elemento», dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

[illegible] NOVARESE. Notte live a tempo di rhythm and blues al «Poco Loco Cafè» con la «Pork Chop Express».

BORGO [illegible] Festa della birra in via Lazzaretto con rum Barcelò, moto e tanto rock. Si parte alle 18, e alle 21,30 i «Contromano» in concerto.

[illegible] TICINO. La vocalist Sabrina Biolcati per la nottata live del «Derrynane Village». Dalle 22.

BAVENO. Serata live alla «Dolce Vita», via Piave, in compagnia di Anna.

[illegible] Dopo la pausa primaverile, tornano i concerti al «Mc Gill's» di Brisino. Stasera si riparte con «The Eggs» (beat).

[illegible] Serata live con i «Preludio» dalle 22 all'american pub «Big Bull».

GRAVELLONA TOCE. Saranno i «Silver Mirror» a suonare al «Saloon Samjie» dalle 22. In programma un repertorio basato sulle cover dei Deep Purple.

[illegible] Inaugurazione del giardino estivo al «Velvet Underground» dalle 22. Alla consolle i dj Allo e Fulvio.

[illegible] Serata inaugurale per il «Giugno Fest 99», organizzato dalla Pro Loco nella palestra [illegible] Strona. Dalle 22 musica anni 60, 70, [illegible] la band De[illegible].

[illegible] Il concerto [illegible] «Ingranaggi Selvaggi» per la festa [illegible] paese.

[illegible] Il duo di «Facciamo Cabaret», Bove-Limardi, [illegible] la nottata di cabaret del «Caffè Teatro» di Verghera.

[illegible] Proseguono [illegible] Max Pisu di «Minchia che riderele» e i «Mali [illegible] Dispari» allo «Zelig» di viale Monza 140. Per informazioni o prenotazioni, telefonare allo 02/2551774.

A CURA DI [illegible] e [illegible]

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.586. **Star Trek - L'insurrezione.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Cube - Il cubo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

[illegible] Tel. 0321-627.676. **[illegible] voce dell'amore.** Or.: 20; 22,30. Fer., fest., e pref. L. 12.000/8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **EDtv.** Or.: 20,05; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi Lire 12.000; 8000; martedì feriali e sabato pomeriggio L. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Incubo finale.** Or.: 20,35; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi Lire 12.000; 8000; lunedì feriali L. 8000.

S. COSMA. Tel. 0321-46.54.84. **Salvate il soldato Ryan.** (Cineforum). Or.: 17,30; 21. Lire 10.000; 8000, mart. fer. 8000.

S. AMBROGIO. RIPOSO ESTIVO.

SAN CARLO. Inf. or. su seg. tel. 0322-240.566. **Pioggia dal cielo.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; lun. fer. 8000; 8000.

[illegible] CHIUSO PER FERIE. (Riapertura ad ottobre).

MOSCHINO. Tel. 0322-82.151. **La balia.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Il tè con Mussolini.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **EdTv.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **[illegible]** Or.: 21. Lire 7000.

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.853. **EdTv.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324-240.853. **Pioggia dal cielo.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Pioggia dal cielo.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; fer. 8000.

SOCIALE. Tel. 0323-81.459. **Luce rossa.**

ORATORIO. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940. CHIUSO PER FERIE.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Ossessione.** O.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **The Corruptor, Indagine a Chinatown.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Terapia e pallottole.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi al n. di segr. tel. 0323-501.964. **Wedding in dance.**

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67, t. 856.521. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *Tre amici, un matrimonio e un [illegible].* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Boom.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *I peggiori anni della nostra vita.* Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *Milonga.* Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. *Fuga a prova contraria.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La balia.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pioggia dal cielo.* Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via [illegible] 82, tel. 327.2214. *Dancing North.* Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi.* Vet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. *Cube - Il cubo.* Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Otello.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.14.42. *The corruptor.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *[illegible] boom* (V. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. *Grazie è fatta.* Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *A prima vista.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *A prima vista.* Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. *The corruptor.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La balia.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *L'assedio.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse.* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. *Romance.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *L'infernale Quinlan.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Senza nome e senza regole.* Or.: 16; 18,10; [illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *The legionary.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Terapia e pallottole.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *[illegible] Vista [illegible].* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Lettere [illegible] killer.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Edtv.* Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *La voce dell'amore.* Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 5: *Romance.* Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. *Il caso Winslow.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio [illegible] tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

[illegible] via Roma 336, tel. 5621789. *[illegible] perfetto.* Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

T. REGIO. Ore 20,30 *La traviata* di G. Verdi (Turno B). B. Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orch. e Coro T. Regio, con S. Bonfadelli, F. Piccoli. Repliche fino al 27/6. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 011/8815.241/242.

Domenica il Gran Premio d'Italia, ottava prova del mondiale 250 cc

A Maggiora rombano i motori

E' aperta la caccia al belga capolista Bervoets

MAGGIORA. Piloti, a voi i moto- [illegible] Ed eccoli i bolidi del fuoristra- [illegible] della 250 lanciarsi sulla pista, il Crossdromo «Mottaccio del Balmone», alla ricerca di una vittoria che da sola vale un mondiale. Maggiora e l'Unione Sportiva Maggiorese, sono nel motocross quello che Montecarlo è per la formula uno; la massima espressione dello sport motoristico fuoristrada. Merito di quanti, in oltre trent'anni di lavoro, sono riusciti a creare il mito della pista [illegible] più bella del mondo. Onore al merito visto che quello di domenica è il decimo appuntamento iridato nella storia del motocross maggiorese. E ad onorare Maggiora scenderanno in gara i migliori piloti d'Europa e d'America che daranno vita al Gran Premio d'Italia della classe 250. La categoria regina del fuoristrada. Saranno almeno una cinquantina i piloti che si sfideranno per la vittoria. Tutti a caccia del titolo che [illegible] francese Tortelli. Dopo sette prove la classifica è guidata dal belga Bervoets. Alle sue spalle però un nugolo di piloti che promettono di dare spettacolo dandosi battaglia [illegible] dalle qualifiche. Una volta, ed anche per merito delle modifiche apportate alla pista, la gara non si deciderà alla prima curva: salti e saliscendi daranno la possibilità anche a chi è partito male di recuperare. A qu[illegible] punto è pressochè impossibile indicare un favorito. Dando un'occhiata alla classifica non si può non indicare nel [illegible] Pit Beirer uno dei papabili alla vittoria o perlomeno ad un gradino [illegible] podio. Il tedeschino [illegible] Radoziell, residente nell'astigiano, è secondo nel mondiale e spera che questo sia l'anno buono dopo essersi clas[illegible] per ben due volte terzo [illegible]to. La sua rimonta iridata potrebbe cominciare proprio [illegible] Maggiora. Ammesso che il belga Marnicq Bervoets, [illegible] veterani del mondiale 250, per ben [illegible] volte vicecampione del [illegible]do, gli conceda il p[illegible]. Hanno tutti fame [illegible] vittorie a co[illegible]re dal marsigliese Frédéric Bolley considerato una delle più belle speranze del motocross transalpino che quando è in giornata di grazia diventa imprendibile. Alcuni infortuni quest'anno [illegible] hanno impedito di esprimersi al meglio, ma a Maggiora Bolley si presenta in gran fo[illegible] e soprattutto il Mottaccio del Balmone sembra tagliato su [illegible] per la sua guida spettacolare. Un discorso che vale anche per il con[illegible] David Vuillemin, protagonista lo scorso [illegible] nella classe 125, secondo assoluto, e che quest'anno, all'esordio nella quarto di litro si è preso il lusso di salire per ben due volte sul gradi[illegible] più alto del podio. Un occhio di riguardo [illegible] per l'americano Ryan Hughes, grande protagonista nel Supercross [illegible] America. Come il nostro Alex Belometti che già in Grecia ha sfiorato il podio ed [illegible] intenzione ad entrare nei top ten del mondiale. A Maggiora tutti però anche a far tifo per [illegible] squadra locale Platini-Kawasaki che quest'anno ha scommesso sui giovani piloti. [illegible] pista il team manager maggiorese porterà Marco Animento.



La 250 cc è la classe regina del motocross mondiale e Maggiora il tempio di questo sport

Le modifiche introdotte lungo il tracciato renderanno la gara ancora più spettacolare

A sinistra il capoclassifica del mondiale, il belga Bervoets in azione sulla pista di Maggiora, sotto, il suo più immediato inseguitore il tedesco Pit Beirer



Si parte domani con le prove

La gara di domenica in due manche

MAGGIORA. I supervan, autentiche officine viaggianti, [illegible] e piloti sono già arrivati. I piloti dovranno però attendere domani per [illegible] i motori dei potenti fuoristrada che domenica daranno vita al Gran Premio d'Italia. Per oggi, sul rinnovato circuito del Mottaccio del Balmone, i piloti [illegible] mezzo mondo dovranno accontentarsi di analizzare la pista percorrendola a piedi. Un'ope[illegible] che per [illegible] campioni è quasi un rito. Le prove preliminari [illegible] gara più [illegible] della stagione domani mattina cominceranno presto, già alle 7.30. Il resto della mattinata, dalle 11 e sino alle 12.40 si svolgeranno le prove libere con i piloti divisi in due gruppi; le prove libere riprenderanno nel pomeriggio alle 13.30 e si protrarranno sino alle 15.10. Prove che [illegible] indispensabili sia per [illegible] ai piloti [illegible] prendere confidenza con la pista radicalmente rinnovata, che [illegible] mettere a punto [illegible] moto, nella parte ciclistica [illegible] nei motori. Dalle 15.30 e sino alle 17.10 si svolgeranno invece le prove di qualificazione che disegne[illegible] la griglia di partenza [illegible] migliori [illegible] piloti che domenica [illegible] sfideranno sui saliscendi del Mottaccio del Balmone. Domenica mattina dalle 9.45 alle 10.40 ancora prove libere per l'ultima messa a punto delle moto mentre dalle 11 alle 11.30 i piloti del mondiale, seguendo una piacevole tradizione che dura da alcuni anni, incontreranno il pubblico. A mezzogiorno [illegible] cerimonia di presentazione dei piloti e delle squadre che alle 13.30 scenderanno nuovamente in pista per la prima manche del Gran Premio d'Italia. La secon[illegible] manche si svolgerà [illegible] alle 16 ed alle [illegible] la premiazione. Contemporaneamente nel fine settimana la pista maggiorese ospiterà anche il KL Top Green Trophy ed il trofeo Runner Young.

Al termine di un campionato esaltante la società omegnese festeggia il rientro nel basket «che conta»

Passa tra Briko e Cipir la rinascita della Fulgor

Grande euforia a Omegna per la rinascita della «mitica» Fulgor basket, poco più di dieci anni fa protagonista in serie C. Il quintetto di Lele Facchin e del presidente Egidio Motetta ha dominato campionato di Promozione e play off, chiudendo imbattuta dopo 26 gare, salendo in serie D. [illegible] la società cusiana ha progetti ambiziosi e la D vuol essere solo una categoria di passaggio. E per farlo, si è legata a [illegible] sponsor importante, con la staffetta tra Briko Ok e Cipir Vernici.

«L'impegno assunto la scorsa estate - dice il presidente Motetta - cioè di riportare la pallacanestro in una piazza storica del basket è stato onorato al termine dei play off regionali. La paziente opera di rifondazione societaria avviata da me e dalla dirigenza ha saputo raccogliere attorno al 'Progetto basket' della nostra città un [illegible]siglio direttivo in grado di operare al massimo. Abbiamo potuto contare anche sull'operato di un direttore sportivo come Michele Burlotto, ben noto per la propria competenza nel panorama cestistico, collegando il passato del basket cittadino al presente attraverso la figura del neo consigliere Alberto Caccinia. Aggiunge lo stesso Burlotto: «Una serie di vittorie consecutive ha consentito alla squadra allenata [illegible] tecnico Facchin di centrare l'obiettivo della prima posizione in classifica. Il gruppo di giocatori costruito sull'asse portante di Alex Burlini e Carlo Orsi è stato in grado di sviluppare una buona pallacanestro, completata [illegible] meglio dal prezioso [illegible] di un elemento di categoria come Massimo Mora e dalle prestazioni di un valido jolly come Pastore. Per completare [illegible] rosa, l'impegno sempre costante [illegible] un atleta come Lana e la presenza dei giovani omegnesi che, al primo impatto con [illegible] basket che conta sono riusciti ad [illegible]sere protagonisti».







Tra le tante imprese del team cusiano la serie A nazionale nella stagione '61

Da sinistra, in senso orario, il presidente **Egidio Motetta**, l'allenatore **Lele Facchin** e il capitano **Alessandro Burlini**

La vittoria ottenuta nel torneo Juniores con la successiva partecipazione alle finali regionali, è stata l'inizio di una striscia vincente che si [illegible] conclusa con la promozione in serie D. «Ragazzi come Benzi - dice Facchin - Corini, Motetta, Realini, Manara, senza dimenticare Rizzo e Buarotti, hanno confermato la bontà del nostro vivaio omegnese, diretto da Luigi Prolittis. La conclusione, ancora al presidente: «Raggiunto l'obiettivo prefissato non resta da aggiungere che ci troviamo [illegible]ne a metà dell'opera. Il progetto Basket Fulgor Omegna vuole continuare a crescere e regalare ancora molte soddisfazioni ai nostri tifosi».

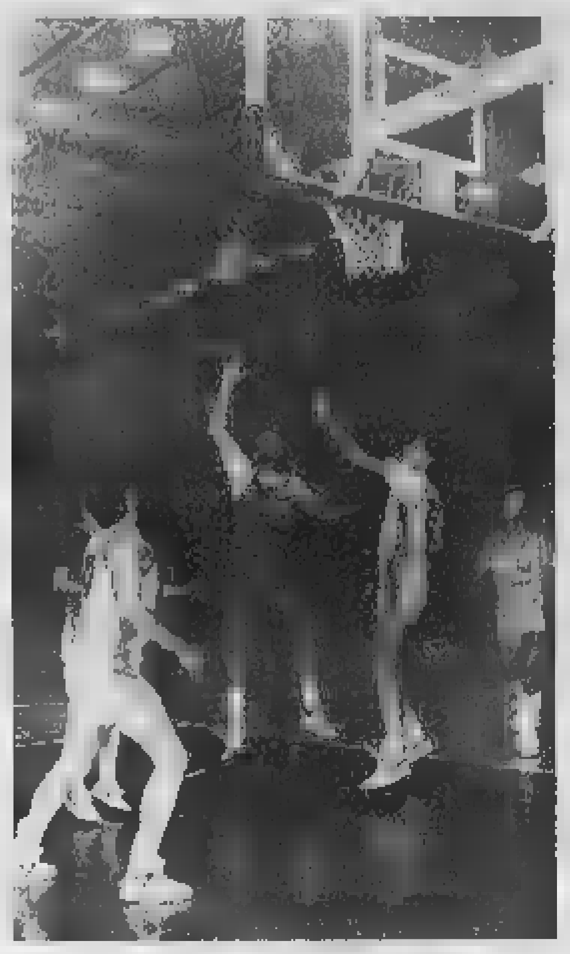
La storia

Novantasei anni di attività

E' una delle società sportive più antiche e ricche di storia la Fulgor Omegna, nata nel [illegible] fondata da un gruppo di appassionati. Il primo passo della squadra cusiana è nel 1954-55, [illegible] il suo primo campionato agonistico. E nel '57-'58 Omegna raggiunge addirittura la serie B.

[illegible] nella stagione '61-'62 il momento più importante della sua storia, quando la Fulgor, legata allo sponsor Alessi, [illegible]quista la serie A nazionale. Purtroppo, però, nel [illegible]3 la mancanza di un impianto sportivo che soddisfi le richieste [illegible] capienza della Lega provoca la scomparsa della squadra. [illegible]po oltre dieci anni di stasi, nell'80 Oreste Pastore e Davide Vercelli fanno rinascere la Fulgor, riportandola dalla Promozione alla C1 dove dà vita a stagioni più che dignitose, con infuocati derby con Novara e Verbania. Marco Dellacà, Balduzzi, Corsi, un allora giovanissimo Alessandro Burlini (oggi capitano della Cipir) e compagni richiamano sugli spalti di Bagnella centinaia di tifosi entusiasti.

Ma l'entusiasmo dura poco, perchè [illegible] sponsor, [illegible] '93-'94 la squadra è costretta nuovamente ad ammainare bandiera. E ora, la terza rinascita, si spera definitiva, con il nuovo gruppo societario guidato dal presidente Motetta.







In alto, due fasi degli «epici» derby Omegna-Verbania. Sopra, la squadra neopromossa quest'anno dalla Promozione alla serie D

Un'offerta dell'imprenditore Trotta per acquistare la società azzurra

Da Latina la salvezza del Novara?

Deciderà lunedì il consiglio della società

NOVARA

Arriverà da Latina la salvezza del Novara calcio? Potrebbe essere dopo che l'imprenditore Trotta, che opera nel settore del recupero crediti, ha fatto un'offerta giudicata seria dai dirigenti della società. «La valuteremo lunedì sera nel corso del consiglio direttivo della società - hano detto il presidente Paolo Baraggioli e l'amministratore delegato Alberto Palopoli - eppoi prenderemo una decisione».

I due dirigenti non intendono rivelare l'offerta ma aggiunge: «c'è grande disponibilità da parte di questo appassionato. Potrebbe rilevare tutta la società ma è disponibile anche a collaborare con i novaresi detenendo però la maggioranza delle azioni. Trotta ci ha fatto una buona impressione. E' un appassionato di calcio. Prenderemo tutte le [illegible] stre informazioni, ci consulteremo, aspetteremo eventuali altre proposte poi dovremo decidere per il be[illegible] della società e per garantire la continuità del Novara». Di più Baraggioli e Palopoli non hanno voluto aggiungere, per evidenti motivi di riservatezza. Val solo la pena ricordare che altre scalate da parte di personaggi che venivano da lonta[illegible] come l'imprenditore Capano presentantosi insieme a Stefano Tacconi, per esempio, sono [illegible] tutte respinte. Adesso però i tempi [illegible] diri-



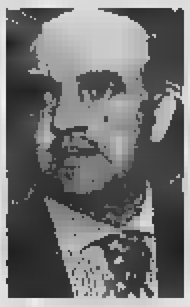
Fabrizio La Rocca esulta per la salvezza

genti non sembrano intenzionati ad accollarsi altri oneri per sostenere una squadra che, [illegible] non è riuscita neppure a trovare uno sponsor per il campionato, vuol dire che [illegible]eressa davvero poco ai novaresi. Così stando [illegible] cose la cessione in questo momento diventa sicuramente più probabile. Trotta domenica ha assistito alla gara di spareggio con il Voghera.

A Latina si occupa di recupero crediti [illegible] già in trattativa per acquistare il Saronno poi però l'affare è sfumato. Ha due figli che giocano al calcio [illegible] hanno militato nel Palazzolo. [r. amb.]

[illegible], ecco Erbetta

Il tecnico, convinto «zonista» da luglio guiderà i rossoblù



Giampiero Erbetta sarà il nuovo allenatore del Borgomanero

BORGOMANERO. Giampiero Erbetta è il [illegible] allenatore del Borgomanero. Sostituirà Claudio Brigato a partire da luglio, vale a dire dopo [illegible] conclusione [illegible] questa stagione [illegible] cui epilogo, come noto, è [illegible] legato allo spareggio con la Caratese. La società «rossoblu» [illegible] uscita [illegible] scoperto anche e soprattutto per far [illegible]rezza. «Non [illegible] sembrava giusto - ha detto Gino Turconi, diesse riconfermato - alimentare voci e commenti che andavano a danno [illegible] concentrazione [illegible] squadra, impegnatissima in questo mese di [illegible]. La società si è riunita mercoledì sera ed ha preso tutte le decisioni relative all'immediato futuro, sia per quanto riguarda [illegible] sostituzione di Brigato con Erbetta [illegible] per la composizione del nuovo direttivo, che sarà ancora presieduto da Giorgio Pastore». In sostanza Brigato gestirà queste tre settimane scarse accompagnando la squadra ai due confronti con la Caratese (il 20 a Borgomanero, il 27 in trasferta) e poi sarà libero. Erbetta, in [illegible] primo tempo indicato [illegible] team manager, allenerà invece il Borgo nella prossima stagione: tra i Dilettanti [illegible] lo spareggio darà esito positivo, in Eccellenza in caso contrario. [illegible] presidente Giorgio Pastore potrà a [illegible] volta contare su un nutrito elenco di collaboratori: Giuliano Testa, Nicola Erbetta, Danilo Pastore, Renato Baruffi, Giuseppe Rossi, il citato Gino Turconi, Piero Paracchini, l'ex presidente Marco Guidetti (che rientra dopo tre anni), Fernando Andrini ed altri ancora. [illegible]. bott.)

TUTTOPESCA

Dopo 2 prove Inglesa Trecate guida il campionato italiano

I campionati italiani a squadre serie A parlano novarese. Domenica la terza prova vedrà sul campo di gara, il lago Capanna di Milano, parecchie squadre delle [illegible] province. Si confronteranno con le migliori formazioni italiane [illegible] serie A. E il tifo di [illegible] [illegible] accende an[illegible] per un altro motivo: dopo la seconda prova in testa c'è l'Inglesa Trecate, la società di Carlo Moro (in gara Oscar Grippa, Giuliano Chiappin, Marzio Finotti, Aldo Quadri e Davide Cortesi, titolare e riserva per l'ultima gara). E la graduatoria [illegible] primi venti [illegible] l'abilità dei pescatori delle due province: figurano infatti Triesport Julia Rod, Hobby Center Galliate, [illegible]pd Al[illegible] Cusio di Omegna, Soffritti Tubertini e Creazioni Guido M[illegible]

La Inglesa [illegible] 17 penalità e si trova in una buona posizione.

[illegible] Domani sul Sesia, nel tratto di Grignasco, si svolge la prima prova del campionato italiano trota torrente. Organizza la società [illegible] Valsesia Grignasco. Seconda prova fissata per il [illegible] luglio. Domenica i garisti del colpo saranno impegnati a Romagnano, per la seconda prova organizzata dalla Società Pescatori Romagnanesi.

Risultati. Domenica la gara [illegible] pesca alla trota, trofeo Pescasport a Oleggio Castello: ha vinto la Triesport con Alessandro Baraban (primo assoluto con 38 catture), Giancarlo Antoniotti, M[illegible] Sergio e Carlo Corbellini.

[illegible] **Apd** [illegible] Martedì prossimo è prevista l'immissione di [illegible] chilogrammi di trote: [illegible] fario e 500 di iridee. Sono interessate le acque Apd: Biraga, Busca, Cavour, Centrale Veveri, Diramatore Alto Novarese, Diramatore Mortara e Pavia, Diramatore Vigevano, Mora, Mora Busca, Naviglio Langosco, Pietta, Quintino Sella, Regina Elena, Sforzesco. Il laghetto Gazzurlo è interessato dalla semina di [illegible] chili [illegible] trote.

Iniziative. Il lago Betulle [illegible] Feriolo propone a [illegible] luglio la «caccia grossa alle carpe», [illegible] semine da 3 a 12 chili. Le carpe superiori a 5 chili sono premiate con medaglie in oro o due ore di pesca.

Domenica sul torrente Anza, a Piedimulera, sagra di pesca alla trota, [illegible] immisisone di 4 chilogrammi per partecipante. Iscrizioni da Grossi di Villadossola, Lana a Piedimulera e altri negozi. Costo dell'iscrizione 20 mila lire, prevista l'assegnazione di 15 medaglie d'oro.



L'Inglesa Trecate guida la classifica [illegible] campionato italiano dopo due prove

GINNASTICA

Dieci anni di Baveno

Conquista il [illegible] specializzazione

[illegible] impresa di Sergio Belli, un bambino di soli 10 anni della società di ginnastica Agb di Baveno. Ai campionati italiani di alta specializzazione di artistica, disputati a Genova, il giovanissimo atleta ha conquistato la medaglia di bronzo nella categoria Allievi primo livello. Questo prestigioso risultato era stato preceduto dal secondo posto ai campionati regionali e a quelli interregionali di Mestre.

I punteggi ottenuti a Genova da Belli sono stati ottimi soprattutto alle parallele (9.75), al cor[illegible] libero (9.65) e al volteggio (9.50). Allenatori del piccolo campione sono Igor Bartola e Cinzia Bernaroggi. «Alessio - dice quest'ultima - ha dimostrato subito doti particolari per questo sport. E' un ginnasta elegante e preciso ed ha un carattere determinato, che si rivela vincente sul campo di gara». Per la preparazione dell'atleta bavenese è stata importante anche [illegible] collaborazione [illegible] Libertas Vercelli, attualmente ai vertici nazionali nel settore giovanile, con i suoi esperti allenatori Andrea Sacchi e Alberto Fornara. La Agb Baveno ha attualmente oltre 60 bambini iscritti e il risultato di Alessio Belli è il più prestigioso finora conquistato a livello nazionale. [s. r.]



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. L'idratazione della tua pelle nasce quindi dall'interno.

Per questo la moderna cosmetologia consiglia di bere almeno 2 litri di acqua al giorno: aiuta la tua pelle a risplendere sana e luminosa. E se bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola la pelle.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

Comune e Fondazione Crt sottoscrivono le quote per finanziare il fondo d'indennizzo

Un aiuto a chi ha subito violenze

E' nata l'«Associazione vittime dei reati»

Sestilio Cottini, [illegible] per 200 mila lire da due balordi mentre era in servizio. Federica Ferrero, ferita a colpi di pistola in piazza Carducci dopo una serata in discoteca. Vittorio Ianniello, infermiere quasi sgozzato da un extracomunitario che brandiva una bottiglia frantumata.

Il taxista, la studentessa, l'infermiere. Tre vittime-simbolo della violenza metropolitana, quella consumata [illegible] danni dei cittadini inermi. Le loro [illegible] hanno riempito, sino a pochi giorni fa, le pagine di cronaca. E ora, nella speranza che questi episodi non conoscano replica, i loro casi [illegible] all'esame degli esperti dell'associazione «Aiuto alle vittime di reati». Associazione nata per costituire un fondo di indennizzo riservato ai cittadini che subiscono violenze. E associazione di cui ieri mattina è stato firmato [illegible] Palazzo civico l'atto costitutivo. Presenti il sindaco Valentino Castellani, Giovanni Ciarlo (a nome del presidente della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio Andrea Comba) e il vicesindaco Domenico Carpanini che in giunta ha la delega sulla sicurezza e che dell'organismo è stato nominato presidente.

L'iniziativa [illegible] per fornire [illegible] aiuto economico a tutti coloro che, in situazioni di indigenza, [illegible] stati oggetto di violenza: dal pensionato che [illegible] vittima di uno scippo, al commerciante che, [illegible] seguito di una rapina, è costretto [illegible] a tenere [illegible] saracinesche abbassate. Non si tratta di un risarcimento (a quello provvedono le assicurazioni), ma di un contributo economico elargito [illegible] chi dimostri di averne reale necessità.

«Operare [illegible] favore di una città più sicura non significa soltanto contrastare il crimine, ma anche aiutare materialmente chi [illegible] [illegible] sta vittima - ha detto il vicesindaco Carpanini -, in altri Paesi [illegible] pei è lo Stato che provvede. [illegible] Italia, invece, esiste soltanto la legge che prevede un aiuto alle [illegible] [illegible] racket [illegible] dell'usura. Perciò abbiamo ritenuto importante attivarci come Città per [illegible] [illegible] a questo risultato».

Ogni socio fondatore verserà un contributo di [illegible] milioni, mentre gli altri che entraranno in [illegible] secondo tempo dovranno impegnarsi a erogare almeno 25 milioni l'anno. Per individuare soggetti disponibili ad aderire all'iniziativa, [illegible] Comune [illegible] avviato una ricerca fra enti privati [illegible] istituzionali, fondazioni e istituti bancari, associazioni pubbliche e private. Un'opportunità che ricorda, nella struttura e nello spirito, il servizio [illegible] «Anziani vittime [illegible] violenza», istituito l'anno scorso dall'amministrazione. Anche se in quest'ultimo caso vengono offerti ai cittadini per buona parte supporti psicologici e pratici: il personale, per esempio, offre compagnia per la prima notte dopo l'avvenuto furto in casa, ma si adopera pure per aiutare l'anziano a rinnovare i documenti o sostituire [illegible] serratu[illegible] Fanno parte del consiglio direttivo dell'associazione: per il Comune (Carpanini, presidente), per la Fondazione Cassa di Risparmio il dottor Boccardo, per la Corte di Appello Giancarlo Capirossi, per la Prefettura Giuseppe Forlani, per l'Ordine degli Avvocati Gian Paolo Zancan. [e. min.]



Il vicesindaco Domenico Carpanini

> «E' importante che da una città come la nostra sia partito un simile progetto»

TRE CASI



SESTILIO COTTINI. Era il [illegible] maggio [illegible] quando due balordi lo hanno aggredito sul suo taxi. Gli hanno puntato la pistola contro per impossessarsi del modesto incasso di giornata: 200 mila lire. Lui [illegible] reagito, ma ha avuto la peggio. I suoi assassini [illegible] stati arrestati pochi giorni dopo, ma fra i colleghi di Cottini è stata la rivolta: «In questa città non si può più lavorare» hanno protestato con il sindaco Castellani, cui hanno pure chiesto di poter dotare [illegible] proprie auto di [illegible] collegamento satellinare.



[illegible] [illegible]LO. Infermiere [illegible] Mauriziano, 32 anni, la notte [illegible] 10 luglio '98 ha avuto l'incauta idea di passare, a bordo della sua Tempra, in corso Vercelli. Lì gli hanno tirato bottiglie contro la macchina, e lui ha avuto l'ancora più azzardata idea [illegible] scendere dall'auto e chiedere: «Che cosa vi è preso?». Così gli hanno tagliato la gola con una bottiglia rotta, e poco c'è mancato che morisse, Vittorio Ianniello. Il suo aggressore, un extracomunitario, [illegible] fuggito insieme con un gruppo di altri connazionali.



FEDERICA FERRERO. Le hanno sparato per errore in una notte del luglio scorso, in piazza Carducci, pochi giorni dopo l'aggressione all'infermiere. La studentessa stava tornando da una serata in discoteca insieme con le amiche. Fatalmente si è trovata a pochi metri da quel giardinetto buio in cui si stava consumando una sparatoria fra bande rivali. E i proiettili indirizzati ad un pregiudicato albanese le si sono conficcati a pochi centimetri dal fegato. A lungo ha lottato contro la morte, ma alla fine ce l'ha fatta.

Sorpresa per un'impiegata degli uffici giudiziari: pensavo che nella lattina ci fosse del ghiaccio

Trova viti e rondelle nell'aranciata

A rischio il distributore automatico della Procura

«Credevo si trattasse di un pezzo [illegible] ghiaccio. E invece c'era una vite e anche due rondelle di metallo». Giovanna, impiegata della Procura, [illegible] riesce [illegible] capacitarsi di quello che le è accaduto la mattina del 29 maggio scorso. «E [illegible] fosse capitata [illegible] mano ad un bambino? Avrebbe buttato giù anche quei pezzi di ferro. Incredibile».

Giovanna lavora all'ufficio deposito sentenze, al primo piano della Procura presso la pretura, di piazza Palazzo [illegible] Città 7. Era quasi mezzogiorno, quando la ragazza è salita con le colleghe al secondo piano. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. Ed [illegible] in tanti vicino al distributore automatico per le bibite. Un'aranciata, una [illegible] cola, un'acqua brillante: 700 lire per calmare la sete. «Io ho deciso per un'aranciata. Era freddissima, tanto che l'ho portata in ufficio e l'ho lasciata [illegible] un attimo sulla scrivania. Poi a piccoli sorsi l'ho bevuta. All'inizio non ho notato nulla. Poi ho avvertito quegli strani rumori che provenivano dall'interno. Sarà un pezzo di ghiaccio, mi sono detta. E l'ho lasciata in un angolo accanto [illegible] computer».

Verso l'una [illegible] mezzo, all'ora di uscita, Giovanna si ricorda della lattina. La riprende in mano [illegible] buttarla nel contenitore, vicino alla porta. «E, con sorpresa, ho risentito quel rumore metallico. Non può es[illegible] il ghiaccio, ho pensato, [illegible] sarebbe già sciolto da un pezzo. L'ho girata [illegible] sono caduti quei pezzi di metallo». Chiama i colleghi: «Venite un po' a vedere cosa è uscito dalla lattina. Cose da pazzia. Sorride [illegible] è piuttosto spaventata l'impiegata. Si consulta con i colleghi poi decidono di segnalare l'episodio al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Giovanna lo conosce, ha lavorato con lui anni fa, quando [illegible] pretore. Naturalmente scatta subito l'inchiesta giudiziaria: il procuratore chiama i Nas e fa sequestrare la lattina. Adesso del caso [illegible] occupa il [illegible] stituto procuratore Carlo Maria Pellicano, che procede per violazione dell'art. [illegible] della legge del 1962 sugli alimenti. La donna, intanto, si [illegible] rivolta all'avvocato Chira Vittone per valutare [illegible] costituirsi parte civile.

Come sono finite le rondelle e la vite nella lattina? Non dovrebbe trattarsi di un «atto doloso», ma quasi certamente [illegible] un «inconveniente tecnico». Ed è quindi probabile che il fascicolo aperto alla Procura torinese passi di [illegible] [illegible] potrebbe, per competenza, andare al magistrato di Nomi, nel Trentino, dove le lattine vengono riempite. [n. pie.]

In dieci giorni 74 arresti

Settantaquattro persone arrestate, 85 quelle indagate: questo il bilancio del nucleo Volante della polizia, [illegible] primi dieci giorni di giugno. Il questore Nicola Izzo ha voluto [illegible] mirati, di giorno e di notte, in varie zone della città. Soprattutto ai Murazzi, a Porta Nuova, alla Pellerina, in San Salvario, in piazza Vittorio Veneto, le zone calde della città. Anche per venire incontro alle proteste [illegible] cittadini che lamentano il dilagare della malavita in questi punti. Numerosi gli agenti mandati a controllare quegli angoli di città. Undici le persone arrestate per rapina, 18 per furto, 17 per detenzione e spaccio di droga. Ieri per droga sono finiti in carcere tre marocchini, sorpresi ai Murazzi con hashish. Per rapina invece sono stati arrestati due giovani, uno è minore: avevano strappato [illegible] borsetta ad una donna, in via Stradella.

Saevecke accusa

«Tribunale militare comunista»

Theo Saevecke, 88 anni, il nazista condannato all'ergastolo per la strage di piazzale Loreto nel '44, ha respinto la sentenza, definendola menzognera e qualificando «comunista» il tribunale militare di Torino. «A scontare [illegible] pena in Italia non ci penso nemmeno», fa sapere dalla sua casa a Bad Rothenfelde (in Germania). «E' tutta una menzogna». La procura di Osnabrueck attende [illegible] motivazione della sentenza per valutare se indagarlo anche in Germania.

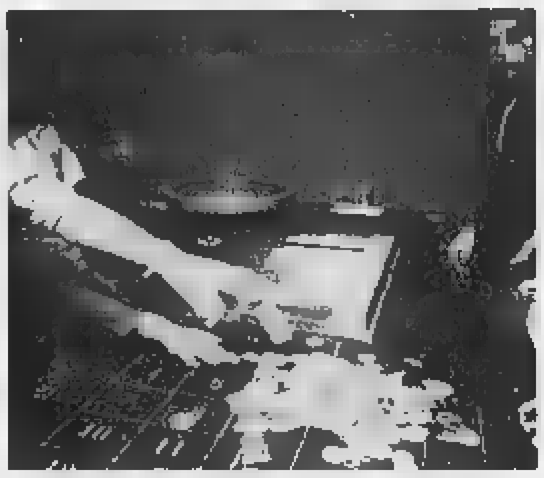
«Un imputato ci ha definiti comunisti? Beh, non c'è proprio niente da commentare. I giudici devono parlare solo [illegible] le sentenze». E' la risposta del presidente del tribunale militare Stanislao Saeli: «Le prese di posizione appartengono alle parti in causa, all'accusa e alla difesa». E infatti replica a Saevecke [illegible] pubblico ministero Pier Paolo Rivello: «Il processo si è svolto correttamente. Se lui si fosse degnato di venire [illegible] Italia e assistere alle udienze avrebbe potuto rendersene conto. Non è la prima volta che un imputato, anziché difendersi, attacca chi lo giudica».

Studiosi lanciano l'allarme in un convegno: è un disturbo psichiatrico grave. Ma esistono terapie efficaci

Febbre del gioco, si può [illegible]

I medici: una pillola sconfigge la dipendenza

Secondo alcuni esperti, alcune cure eliminano totalmente la dipendenza



Una pillola contro la tentazione del gioco d'azzardo. Con[illegible] l'ossessione delle scommesse, una dipendenza paragonabile in tutto e per tutto a quella dell'alcol e della droga.

[illegible] convegno «Il gioco, dal divertimento alla dipendenza» che si è svolto ieri al Turin Palace [illegible] si [illegible] discusso ieri dell'importanza e dell'efficacia dei farmaci con[illegible] il vizio. Non è una novità, [illegible] si è rilanciata quest'«ancora di salvezza». Per il professor Luigi Ravizza, direttore del dipartimento di Neuroscienze dell'Unive[illegible] di Torino, infatti, «il gioco d'azzardo patologico è un disturbo psichiatrico grave: presenta disfunzioni a livello dei neurotrasmettitori di serotonina, noradrenalina e dopamina, che possono facilitare il comportamento impulsivo e la dipendenza». Quindi? La soluzione sta anche nella chimica, più che nella pura e semplice forza di volontà: le sostanze che agiscono in questo settore, già utilizzate da una decina d'anni per la cura dei disturbi ossessivo-compulsivi, «possono servire efficacemente anche per fermare i giocatori».

Ravizza, che ha in cura cinque giocatori, afferma che «tutti hanno presentato miglioramenti dopo aver iniziato ad assumere i medicinali».

[illegible] Eric Hollander, psichiatra dell[illegible] Sinai School of Medicine di New York, somministrando una pillola [illegible] base di fluvoxamina si riesce a ridurre l'impulso al gioco. Il 70 per cento dei [illegible] pazienti, spiega il medico statunitense, «ha addirittura sm[illegible] [illegible] giocare del tutto». E a conferma della natura patologica del gioco d'azzardo compulsivo, e dei legami con altre abitudini pericolose ma irrefrenabili, ecco anche i risultati [illegible] alcune ricerche condotte negli Usa dagli Anonymous Gamblers: circa la metà dei giocatori definiti «patologici» ha avuto nel [illegible] della vita anche problemi legati alla dipendenza da alcol [illegible] droga. «In [illegible] campione di pazienti ospedalizzati affetti dalla patologia del gioco d'azzardo - è stato riferito al convegno - si è inoltre riscontrato che ben il 76 per [illegible] presentava i [illegible] della depressione maggiore».

[illegible] [illegible] riconoscere il giocatore patologico? Due sono [illegible] caratteristiche fondamentali: [illegible] quantità [illegible] tempo dedicata al gioco (o al pensiero del gioco), [illegible] le somme giocate, che sono spesso superiori alle possibilità economiche del giocatore. «Come ogni dipendenza, anche questa spinge chi ne è affetto ad aumentare la quantità di "droga" necessaria per ottenere lo stesso livello di beneficio». Fino [illegible] estremi [illegible] volte tremendi: «Alcuni giocatori s'indebitano, rovinano [illegible] famiglia, finiscono vittime degli usurai, iniziano a delinquere, o, [illegible] donne, a prostituirsi». Oppure, come nel caso recente del rappresentante di Villafranca Pontana [illegible] questi giorni al centro di un'inchiesta [illegible] un presunto traffico [illegible] organi, «ci si vende un [illegible] per [illegible] i soldi persi».

Un «male» diffuso, il gioco d'azzardo. Secondo gli esperti, negli Usa «colpisce dall'1 al 3 per cento della popolazione complessiva». [illegible] Italia si stima che uomini e donne che hanno ceduto all'irresistibile forza [illegible]lle scommesse, delle puntate, del rilancio, sono circa 150 mila sui 13 milioni di giocatori abituali.

> In Italia i «malati» sono 150 mila su 13 milioni di scommettitori

IN BREVE

[illegible] del [illegible] giugno mancheranno due Comuni



TORINO. Saranno due in meno rispetto al previsto i Comuni del torinese interes[illegible] all'elezione diretta del sindaco [illegible] al rinnovo del Consiglio comunale. I Comuni avrebbero dovuto, infatti, essere [illegible] ma a Cascinette d'Ivrea e a Mazzè, in Canavese, non [illegible] voterà il 13 giugno. A Ca[illegible] d'Ivrea non è stata, infatti, pre[illegible] alcuna lista di candidati e, pertanto, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione delle elezioni. A Mazzè si voterà, invece, per il rinnovo degli organi [illegible] Comune, il 27 giugno. Motivo [illegible] rinvio è il fatto che una lista di candidati inizialmente ricusata, [illegible] stata riammessa [illegible] [illegible] dal Tar del Piemonte. Domenica saranno dieci i centri del torinese, con una popolazione superiore a 15 mila abitanti interessati alle votazioni: Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli, San Mauro Torinese e Settimo Torinese.

Traffico [illegible] droga arresti in Spagna

ALESSANDRIA. Due alessandrini sono stati arrestati in Spagna nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga (500 chilogrammi di hashish) nell'ambito del quale è [illegible] ucciso uno dei fornitori dello stupefacente, uno spagnolo. Sono Leonzio Bruni e Giorgio Bocchio, entrambi di 56 anni. Per il delitto è sott'accusa Bocchio, mentre «cervello» della banda è ritenuto Bruni. Nell'inchiesta, durata 10 mesi, [illegible] coinvolti anche francesi, portoghesi [illegible] spagnoli.

Ghiacciai delle Alpi a rischio Cesio 137

ALAGNA. Fra una decina d'anni ci sarà il rischio che i ghiacciai delle Alpi possano espellere il Ce[illegible] 137 della fuga radioattiva del 1986 [illegible] Cernobyl. La previsione [illegible] dell'Arpa, ed è stata ufficializzata a seguito di studi effettuati nei ghiacciai del Monte Rosa. Lo studio ha pure evidenziato che il len[illegible] e continuo movimento glaciale porterà, a breve, all'espulsione degli accumuli [illegible] radioelementi relativi agli esperimenti nucleari degli Anni 50 e 60.

Cgil, Cisl e Uil ad Armani «[illegible] futuro per il Gft?»



TORINO. Un messaggio allo stilista Armani (foto) è stato inviato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil tessili e dalle Rsu del Gruppo Finanziario Tessile preoccupati per il futuro dell'azienda. Scrivono. «Se è vero che Armani sta valutando in questi giorni quale debba essere l'assetto più conveniente da dare alla sua impresa i dipendenti del Gft chiedono di essere trattati con il riguardo e la riconoscenza dovuti a coloro che sono impiegati da molti anni a ideare e produrre le collezioni dello stilista».

In un incontro con Armani nei giorni scorsi, i dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp) hanno manifestato le loro preoccupazioni sulla sorte dello stabilimento torinese. Dicono. «Se la trattativa tra Armani e Hdp dovesse chiudersi con un fallimento queste professionalità sarebbero di colpo cancellate».

Casinò Saint-Vincent guidato da triumvirato

AOSTA. Sarà un «triumvirato» di manager a guidare il Casinò di Saint-Vincent: il presidente della Commissione di coordinamento della Regione Val d'Aosta ha vistato ieri la legge approvata in aprile dal Consiglio che [illegible] la fine di un'epoca, quella del Commissario straordinario unico, inaugurata nel '94, scaduta la convenzione con la Sitav (la società privata che l'aveva gestito fino a quel momento).

Biella, recuperato quadro [illegible] Campigli

BIELLA. Un Campigli del valore di [illegible] miliardo, rubato [illegible] Milano nell'aprile scorso, è stato recuperato [illegible] città dai carabinieri, durante una complessa indagine. Il dipinto «Donne Etrusche», del 1941, è stato ritrovato in un'abitazione e c'è un indagato. Il quadro era stato rubato in via Fatebenefratelli con la lussuosa Mercedes che [illegible] trasportava: i ladri avevano costretto l'autista a scendere ed erano ripartiti [illegible] la berlina e il quadro.

Cuneo-Nizza, è polemica sulla tariffa internazionale



CUNEO. E' polemica fra coloro che utilizzano la ferrovia Cuneo-Nizza per spostarsi fra le due città gemelle e più in generale fra la «Granda» [illegible] la Costa Azzurra: un biglietto, acquistato alla stazione di Cuneo, con destinazione Mentone, costa 20.900 lire, mentre se [illegible] utilizza l'«escamotage» della doppia tariffa cioè ticket Cuneo-Ventimiglia e Ventimiglia-Mentone si pagano soltanto 11.220 lire (rispettivamente 8200 lire e 3 mila lire) e la cifra scende [illegible] se [illegible] Ventimiglia si acquista il secondo ticket alla biglietteria delle Sncf, presente nella stazione italiana di confine. Motivo della differenza di prezzo l'applicazione della tariffa internazionale. Stesso «scherzo» per chi va a Nizza o Montecarlo (in questo [illegible] si può pagare 22.600, 18.800 o 14.400 lire, per identico percorso e stessi chilometri).

[illegible] [illegible] collega impiegato [illegible]

VENTIMIGLIA. Da cinque anni molestava [illegible] collega di lavoro con telefonate anonime a sfondo sessuale. Un operaio [illegible] Ventimiglia, 39 anni, sposato, due figli, impiegato in un ente pubblico della città, [illegible] [illegible] denunciato [illegible] carabinieri. Il maniaco è stato smascherato dopo un'indagine che è durata venti giorni. La vittima, una impiegata di 25 anni, sposata, con un figlio, lavorava nel [illegible] stesso settore e non aveva mai sospettato di nulla.

Disabili rifiutati [illegible] albergo ossolano?

DOMODOSSOLA. «Hanno rifiutato la prenotazione ai nostri disabili». E' l'accusa che l'associazione «L'Aquilone» di Sanremo ha lanciato contro l'Albergo Fonti e Milano di Bognanco, sostenendo con un comunicato di aver prenotato [illegible] soggiorno estivo per 70 persone. Il titolare dell'hotel, Fabio Pizzi, ribatte: «Non è vero, non c'è stata prenotazione, tanto che abbiamo offerto di soggiornare qui ad agosto. Sono attacchi assurdi».

Asti, «staffetta» [illegible] nel ricordo di [illegible]



ASTI. Sarà una singolare «staffetta» che vedrà protagonisti tra gli altri Paolo Conte (foto), Felice Andreasi, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti. Si svolgerà domani, dalle 16, lungo il «percorso» de «La Vita» di Vittorio Alfieri. Ritorna infatti la «Lettura continuata» l'iniziativa della Biblioteca Astense che vede personaggi famosi e semplici appassionati della lettura, alternarsi sulle pagine di un'opera celebre (per partecipare basta presentarsi [illegible] palazzo Alfieri, [illegible] 375 dell'omonimo corso). Quest'anno la scelta [illegible] caduta [illegible] un'opera dell'Alfieri, di cui ricor[illegible]no i 250 anni dalla nascita. Ogni «frazionista» leggerà una pagina: si andrà avanti sino al termine del libro, previsto per la notte. Una curiosità: gli organizzatori promettono che sarà anche possibile farsi fotografare [illegible] «all'autore».

Sabato 12 Giugno ore 16.30

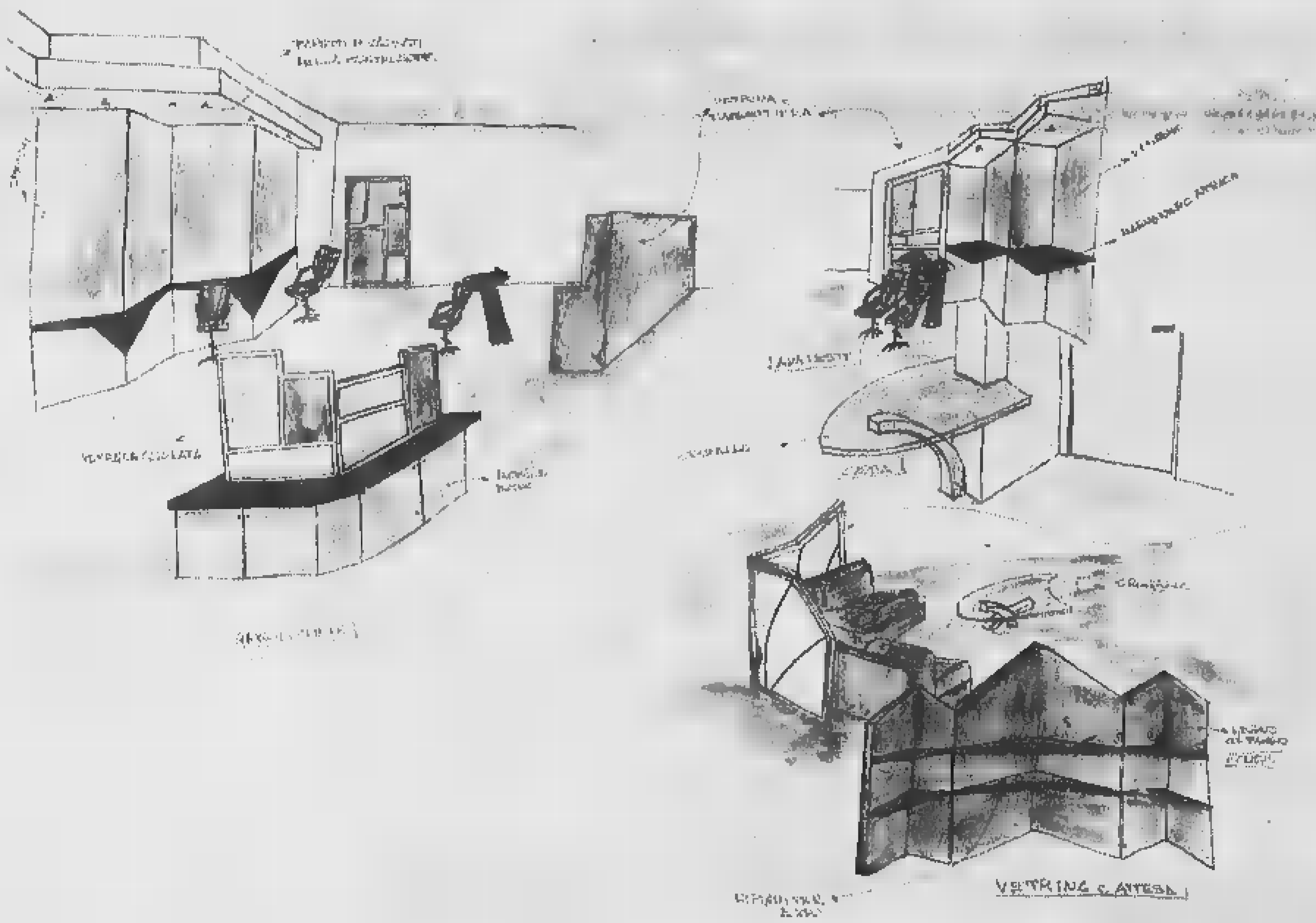
Roberta

M

Parrucchiera per signora

Vi invita all'inaugurazione dei nuovi locali in

VERCELLI - Via Ariosto 20/22 - Tel. 0161 210008



Arredamento e progettazione realizzati da:

OLIVERO
Arredamenti per Negozi, Uffici, Bar, Ristoranti, Alberghi
Progettazione componibile o su misura
Via Oldoni, 21 - 13100 Vercelli - Tel. 0161 251961

A&B
Dott. Arch.
Caucino & Negri
Vercelli

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 11 Giugno 1999
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA [illegible] VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

E da oggi sono in vacanza 17 mila studenti

Scuola, mille in ansia per la nuova maturità

Donata Solossi
VERCELLI

Da oggi i 17 [illegible] alunni della nostra provincia sono in vacanza. Grandi feste e happening in classe hanno salutato la fine dell'anno scolastico: ancora ieri [illegible] Barbieri, per la [illegible] sera consecutiva, gli studenti delle superiori hanno calcato le scene da consumati attori e originali [illegible]

Non per tutti però i libri sono già in soffitta. Non per i bambini delle quinte elementari, che il 16 e il 17 sosterranno gli esami per passare alle secondarie. Nel Vercellese e in Valsesia sono 1267 [illegible] popolazione totale di 6467 allievi. In città affronteranno il primo esame della loro vita [illegible] bambini.

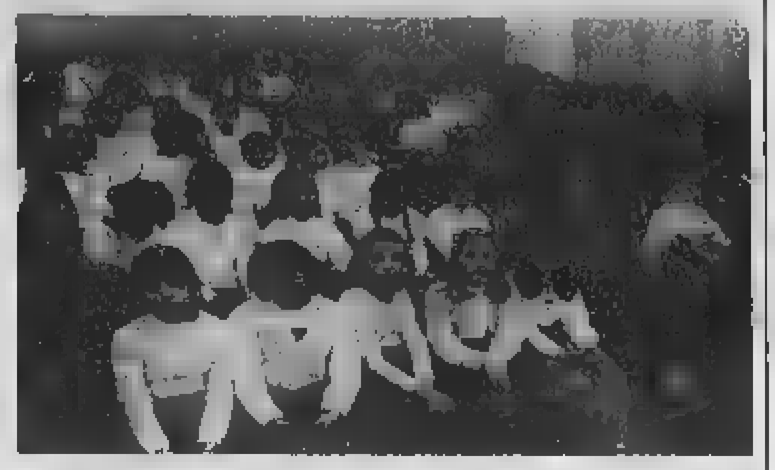
Le prove [illegible] licenza media inizieranno il 15 con lo scritto di italiano; la settimana successiva sarà dedicata al colloquio orale, e i risultati finali saranno esposti nelle scuole entro il 30 giugno. I ragazzini di [illegible] media [illegible] 1483, di cui 432 sparsi tra le quattro scuole della città.

I loro fratelli maggiori, che tra le tante ansie hanno anche quella di dover affrontare [illegible] maturità tutta da inventare, incominceranno gli esami il [illegible] giugno. Per loro l'impegno si prolungherà fino alla metà [illegible] luglio. I voti, lo ricordiamo, saranno assegnati in centesimi, e sarà interessante confrontare i risultati finali [illegible] quelli degli anni scorsi. In città, e più in generale in provincia, gli en plein sono sempre stati numerosi (un buon 5 per cento), mentre si vocifera già che il [illegible] [illegible] non prometta altrettanta generosità.

Sono circa 1100 (contando anche i privatisti) i giovani che si apprestano ad affrontare l'esame di stato, poco più del 16 per cento degli iscritti alle prime classi. I maturandi potranno contare su una commissione formata anche [illegible] professori che [illegible] hanno seguiti durante l'anno, ma, come sempre, il presidente e altri due o tre commissari saranno esterni. [illegible] è [illegible] questi, che si lamentano le maggiori defezioni. Rispetto agli elenchi pubblicati due mesi fa dal provveditorato, molti so[illegible] i nomi nuovi dei professori, e le sostituzioni non sono ancora terminate.

Ma la maggioranza degli alunni [illegible] comunque in vacanza. Ieri sono state prese d'assalto dai più giovani le pizzerie di Vercelli per il pranzo tradizionale con i prof, mentre i più «vecchi» hanno preferito organizzare [illegible] con code in pub e discoteche.

In generale è stato un anno tranquillo, e, [illegible] le previsioni sono corrette, anche il [illegible] dei respinti dovrebbe essere contenuto. Proliferano invece alle superiori i «debiti formativi» degli studenti, ovvero cresce il numero delle materie [illegible] l'asterisco, segno [illegible] non raggiunta sufficienza. I primi tabelloni [illegible] i risultati dovrebbero [illegible] pubblicati dall'inizio della prossima settimana. Solo dopo, davvero, il popolo della scuola potrà dirsi in vacanza.


Feste a teatro, cene ed happening hanno chiuso l'anno scolastico

Vercelli, revocato all'ex sindaco l'affidamento ai servizi sociali

Bodo è ritornato in carcere

Arrestato dopo le condanne definitve

[illegible]

Da ieri pomeriggio, l'ex sindaco Fulvio Bodo è tornato in carcere. L'ha arrestato la polizia [illegible] ordine del magistrato dell'Ufficio di sorveglianza di Vercelli, Fabio Fiorentin. L'ex sindaco socialista deve infatti scontare [illegible] circa 4 anni e 4 [illegible] dopo le condanne definitive per alcuni casi che fecero molto discutere: inceneritore, pensione d'oro, [illegible] in Sardegna [illegible] in ultimo, d[illegible] di Alice Castello.

Tuttavia, gli avvocati di Bodo - Dario Piola di Vercelli [illegible] Alberto Mittone [illegible] Torino - erano riusciti [illegible] ottenere per il loro cliente l'affidamento ai servizi sociali. O meglio, ci erano riusciti fino alla prima condanna globale, tre anni. Di quella pena, Bodo aveva già scontato con i servizi sociali (si presenta[illegible] regolarmente all'ufficio degli assistenti sociali di Novara) un anno. Quando è arrivata la condanna definitiva di Alice (all'inizio di quest'anno), gli avvocati hanno presentato domanda al Tribunale [illegible] sorveglianza [illegible] Torino affinchè Bodo potesse continuare ad usufruire dell'affidamento.

Ieri, all'improvviso, la doccia fredda per l'ex sindaco: su richiesta della procura della Repubblica di Torino, il dottor Fiorentin ha disposto la «sospensione della misura alternativa» (cioè l'affidamento ai servizi) ordinando l'arresto di Fulvio Bodo. Dovrà rimanere [illegible] carcere almeno per 30 giorni, in attesa che il Tribunale di Sorveglianza si pronunci definitivamente sulla richiesta di Piola e di Mittone di qualche mese fa. Un arresto che ha colto tutti [illegible] sorpresa. «Sono a dir poco sbalorditi», commenta l'avvocato Dario Piola, che è andato a trovare subito il suo cliente.

Fulvio Bodo ritorna così in quel carcere di Billiemme dove era stato portato, con gran parte della [illegible] giunta, il 1° ottobre del 1992. E' lui l'unico ad avere pagato per il presunto «scandalo inceneritore». Diciamo presunto perchè ormai sembra che le cronache giudiziarie hanno fatto giustizia ed in gran parte luce su quei fatti: tutti gli altri assessori e funzionari coinvolti nella vicenda sono stati prosciolti da ogni accusa; e non solo: alcuni amministratori che sono succeduti alla giunta Bodo hanno ammesso anche di recente che, per le [illegible] comunali, quel contratto-inceneritore continua ad essere un toccasana.

(e. d. m.)


L'ex sindaco socialista di Vercelli Bodo è stato [illegible] ieri [illegible] polizia

Fra dieci anni elementi di Cesio nell'aria

Un effetto-Cernobil sulle vallate alpine

ALAGNA

L'allarme lanciato tre mesi [illegible] durante un convegno sulla climatologia ha trovato un'ulteriore conferma: l'effetto Cernobil avrà ripercussioni sull'ambiente dell'alta provincia. Il ritiro dei ghiacciai nelle vallate alpi[illegible] comporterà il rilascio nell'aria di elementi radioattivi. Il quadro preoccupante è il risul[illegible] di [illegible] ricerca, diventata tesi di laurea in fisica, proposta dal Parco naturale dell'Alta Valsesia e dall'Arpa, l'associazione [illegible]le per la protezione ambientale.

I primi accumuli di particelle [illegible] essere liberati [illegible] regressione dei ghiacciai, saranno quelli degli esperimenti nucleari degli anni Cinquanta e Sessanta, mentre in un periodo stimato in una decina di anni il rilascio di radioelementi riguar[illegible] il Cesio 137 derivato [illegible] disastro della centrale russa di Cernobil: una eventualità che viene definita «tanto più significativa [illegible] quanto più vicina nel tempo».

L'accumulo di sostanze inquinanti e di elementi radioattivi è [illegible] evidenziato [illegible] giornata [illegible] studio che in marzo, a Varallo, ha tracciato il punto sul progetto europeo di ricerca «Alpclim». Questo nuovo tassello [illegible] contenuto nel lavoro di Valter Scaramuzza, consultabile nella [illegible] del Parco naturale, [illegible] titolo «Presenza e rilascio di radionuclidi dei ghiacciai dell'Alta valle [illegible] Sesia». La ricerca è stata condotta attraverso prelievi di terreno, acqua, erba, funghi e prodotti lattiero-caseari, con la collaborazione dei guardiaparco, per stabilire in quale misura gli elementi radioattivi possano contaminare l'ambiente. Sulla base degli esiti del lavoro, [illegible] stato quindi [illegible]gliato [illegible] sotto controllo i movimenti glaciali e rilevare periodicamente il grado di contaminazione delle acque di fusione perchè, nonostante l'attività residua degli isotopi non abbia in media valori pericolosi per l'uomo, potrebbero verificarsi locali situazione di accumulo».

(p. q.)

In manette [illegible] Vercelli

Giovane ruba cinque tende da campeggio

V[illegible] finito in manette Roberto Corradino, [illegible] anni, di Vercelli: è accusato di furto aggravato. L'arresto è stato eseguito in flagranza dalla Volante, verso le [illegible] dell'altra mattina.

Un metronotte segnala alla centrale del «113» la presenza sospetta [illegible] giovane nel piazzale antistante l'ipermercato «Continente», nella zona recintata del deposito merci. Una Volante arriva, intercetta il giova[illegible] mentre scavalca la rete di recinzione e lo blocca sequestrandogli una tenda da campeggio che stava portando fuori dal recinto.

Estendendo le ricerche per verificare la presenza di eventuali complici, gli agenti recuperano altre cinque tende da cam[illegible] provenienti dallo [illegible] deposito, che erano nascoste in un cespuglio. Una stima sommaria valuta [illegible] un paio di milioni l'ammontare complessivo della refurtiva. Per Roberto Corradino, che risulta incensurato, scattano le manette; le tende [illegible] restituite al proprietario.

(w. ca.)

Dopo l'ordinanza di Fontanetto che vieta [illegible] passaggio dei camion

Argini del Po, il sindaco di Trino si schiera contro lo stop ai lavori

Riccardo [illegible]
TRINO

«Ci risiamo: avevo appena fatto in tempo a rettificare quanto di negativo avevo detto sui ritardi, prendendo atto che la promessa di partire con i lavori [illegible] stata mantenuta. Dopo poco più [illegible] una settimana ecco la doccia fredda». Con queste parole il sindaco di Trino Alessandro Serra commenta il nuovo stop ai lavori [illegible] ripristino degli argini del Po, causato questa volta da un'ordinanza del sindaco di Fontanetto Claudin Demarchi, che vieta ai mezzi pesanti [illegible] transitare sulla strada che porta al cantiere aperto per il prelievo del materiale. La strada sarà oggetto di verifiche per garantire le necessarie condizioni di stabilità e sicurezza, soprattutto per quanto riguarda i ponti e le banchine laterali. «Ciò che è avvenuto - conti[illegible] Serra -, contribuisce a dimostrare che il pessimismo manifestato in sede di Confe[illegible] dei Servizi purtroppo non era senza fondamento, anzi».

«C'è la continua opposizione [illegible] Enti - continua il primo cittadino - che di fatto impediscono il proseguimento (o inizio, a questo punto non fa ancora differenza) dei lavori. Non è pensabile che un'opera del genere trovi tutti perfettamente d'accordo, ci sono e [illegible] saranno problemi da risolvere, ma con la volontà di procedere da parte di tutti il progetto potrebbe andare avanti. La comunità di Trino è [illegible] una volta presa in giro e ribadisco che il Comune provvederà a difenderla attraverso le vie legali».

I lavori di rifacimento della sponda del fiume, necessari per la salvaguardia del territorio, sono iniziati [illegible] primo giugno dopo la protesta [illegible] Comitato Alluvione [illegible] Trino, che dopo l'allarme esondazione scattato nella notte tra il 4 ed il [illegible] maggio, aveva incontrato [illegible] Magistrato del Po ed il presidente della Conferenza dei Servizi Piero Telesca, ed [illegible] ottenuto la [illegible]ne di una nuova riunione della Conferenza dei Servizi, in seguito alla quale sono iniziati i lavori. «Non intendo entrare nel merito delle decisioni dei sindaci di Palazzolo [illegible] Fontanetto - continua Alessandro Serra -, perchè tutelano nel modo che ritengono più opportuno gli interessi dei loro cittadini e del loro territorio, anche dal punto di vista ambientale. Non ci resta che aspettare e vedere quale sarà la prossima mossa, e da parte di chi».


Nella vicenda del cantiere per i nuovi argini [illegible] Po, il sindaco di Trino Alessandro Serra si dice pronto a ricorrere alle vie legali





I temi: volontariato, cultura, macchina comunale, anziani e Ztl

Elettorando, [illegible]

Parla anche il sindaco Bagnasco

Sono stati moltissimi i candidati che hanno usufruito della possibilità concessa dalla nostra rubrica «Elettorando». Ci spiace [illegible] aver potuto pubblicare integralmente tutti gli interventi: oggi riassumiamo quelli ancora giacenti. Ma partiamo [illegible] un'ultimissima dichiarazione-flash che ci ha inviato, ieri sera, il sindaco uscente Bagnasco. Glielo dobbiamo perchè egli non aveva mai utilizzato la rubrica «Tribuna elettorale», riservata ai «papabili» sindaci o presidenti della Provincia.

Gabriele Bagnasco. «E' consuetudine prima del voto fare un appello agli elettori elencando una serie di promesse spesso tratte dal libro dei sogni. In questi quattro anni non l'ho fatto e neppure in questa occasione lo farò. [illegible] limito a ringraziare i cittadini che nel '95, in maniera inaspettata, mi hanno consentito di essere il loro sindaco ed ora mi rimetto serenamente al loro giudizio, [illegible] la consapevolezza di aver fatto tutto [illegible] possibile per riportare la fiducia nel valore alto dell'onestà. Quella che si sta concludendo ha [illegible] le caratteristiche di [illegible] kermesse piuttosto che di una campagna elettorale ed i temi reali sono stati in gran parte sostituiti da un'esasperata promozione dell'immagine. Per quanto mi riguarda credo che più delle parole possano essere oggetto di valutazione le cose realizzate nei quattro anni di amministrazione, condotti sempre in nome dell'interesse collettivo».

Margherita Greppi (Lista civica Bagnasco-Vercelli 2003). L'intervento parte da affermazioni fatte da alcuni candidati (Piccioni, Robutti, Scheda) sul tema del volontariato. Scrive Margherita Greppi. «Quand'anche un ente pubblico tendesse a ritirarsi dalla gestione del sociale lasciando spazi al mercato, non è lecito delegare i suoi compiti assistenziali al volontariato. E' [illegible] ogni caso proprio delle istituzioni occuparsi di garantire assistenza alle fasce più deboli. Ruolo del volontari è quello di collaborare, all'interno delle istituzioni e colle istituzioni, da co-protagonisti "liberi", che non significa gestire a proprio piacimento l'impegno di servizio a scapito dell'istituzione stessa, ma piuttosto non dover cedere alle tentazioni di distorte utilizzazioni, di "assorbimenti" o di "emarginazioni"».

Cesare Daneo (Lista Scheda-Unione provinciale di centro). Tre le condizioni fondamentali che il candidato mette in rilievo «perché un'amministrazione provinciale "vincente" possa ricoprire il ruolo istituzionale a cui è chiamata, non tradendo la fiducia degli elettori: competenza, sensibilità e spirito di servizio». Aggiunge Cesare Daneo: «Per ciò rivelo la mia discesa in campo ed offro il mio impegno, insieme a uomini indipendenti e coraggiosi, sulla valorizzazione delle risorse ancora inespresse, sull'attuazione di servizi sociali in un territorio disomogeneo e spesso dimenticato, quale quello che costituisce la cintura tra l'«hinterland» vercellese e la Valsesia. Infine ritengo che la partecipazione al voto del 13 e del 27 giugno sia un invito [illegible] una indicazione che in coscienza la lista, presieduta [illegible] Roberto Scheda, [illegible] di offrire in questa particolare e travagliata transizione».



Ultime ore di campagna elettorale in città: domenica si va alle urne

Luigi Attademo (Democratici di sinistra). Il noto concertista prende spunto dal nostro articolo sulla «Cultura cenerentola». E annota: «Io penso che la cultura sia stata sacrificata a causa di una politica rinunciataria e debole, assente soprattutto nella formulazione di [illegible] preciso progetto di riscoperta dei valori storici della città [illegible] dimentica delle risorse umane presenti. Dare tutto a tutti è stata una linea guida dell'amministrazione uscente che è fallita anche sul piano culturale, proprio perchè non c'è mai stata la costruzione di qualcosa che appartenesse alla città». «Altre amministrazioni - rivela Attademo -, pur criticabili per altri [illegible], hanno avuto il buon senso, non avendo la competenza adatta, di rivolgersi a chi sapeva e poteva mettere il suo ingegno al servizio della città. L'amministrazione "di tutti" ha pensato invece che questo non fosse giusto e ha continuato a sbriciolare i suoi fondi in mille iniziative di diverso profilo che non hanno privilegiato evidentemente la qualità».

Davide Franchino (Verdi Verdi). Prende spunto dalle dichiarazioni del ministro Edo Ronchi riportate da «La Stampa» e scrive: «Accennando ai Verdi Verdi, il ministro si disimpegna definendoli "irrilevanti". A me pare, sinceramente, che l'unica cosa "irrilevante" sia stata la politica ambientalista dell'amministrazione uscente, incapace [illegible] risolvere i problemi più semplici: l'ordine e la pulizia dei viali, il recupero delle periferie, la valorizzazione dei parchi, etc». Sulle «lagnanze ingiustificate» (secondo Ronchi) dei commercianti per la Ztl, Franchino osserva: «Da quando la Ztl [illegible] operativa il centro, più che recuperato alla vita sociale, sembra una landa desolata, ri[illegible] a pochi intraprendenti che, dopo aver abbandonato i mezzi a centinaia di metri di distanza, si avventurano per vie deserte e piazze vuote».

Lorea Di Maggio (Forza Italia-Consiglio provinciale). Replica a Giovanni Roncarolo, candidato della «Lista Bagnasco-Vercelli 2003». «Desidero fare presente a lui e a quanti come lui forse non lo sanno che, nel settore della grande distribuzione, che a suo dire è la causa dei problemi del commercio, la parte del leone spetta alle Coop con il 42 per cento del mercato, mentre un 28 per cento va ai supermercati Auchan del gruppo Fiat. Per quel che mi risulta, dietro alle Coop e alla Fiat non ci stanno certo Berlusconi (che [illegible] il 8 per cento con la Standa) o Forza Italia. Mi domando poi perchè Roncarolo si è stupito della scelta di candidarsi fatta da Baltaro e Bruni, mentre non ha fatto cenno al fatto che anche Bisceglia dell'Ascom e Cortesi della Confesercenti si sono candidati, rispettivamente nel Polo e nei Ds. Forse basta essere targati centrosinistra perchè tutto sia con[illegible]».

Maria Luisa Mantovani (Ds). «Nonostante la spinta innovativa delle leggi di riforma della pubblica amministrazione, in specifico degli enti locali, dal '90 ad oggi abbiamo un Comune che sembra dormire, refrattario a quello spirito di cambiamento che [illegible] pervaso altri enti locali e che ha modificato sostanzialmente il rapporto cittadino-struttura pubblica. La scelta prioritaria di un Direttore generale a capo dell'organizzazione comunale sarà [illegible] segnale che la "Vercelli che cambia marcia" vuole iniziare a qualificare, a professionalizzare, a responsabilizzare e ad incentivare nel giusto modo [illegible] personale tutto».

Giovanni Troiano (Sdi). «La nuova amministrazione dovrà creare le occasioni per consentire agli anziani di poter continuare a vivere nel loro ambiente naturale e dovrà tener conto della domanda sempre più crescente da parte dei giovani di potersi dedicare ad attività sportive al coperto. Urge un tavolo di concertazione con le associazioni sportive».

Andrea Galbiati (Sdi). «So[illegible] ormai diversi anni che il Comune, nel suo bilancio, [illegible] prevede stanziamenti per la creazione di centri estivi. Questa, ovviamente, è già una spiegazione del fatto che i pochi centri estivi siano privati. Però, allora, sono certo dell'esistenza di fondi destinati a finalità molto meno importanti per la popolazione: ad esempio, gli interventi sul traffico che hanno paralizzato per mesi alcune zone della città».

Elisabetta Cerutti (Pensionati per l'Europa). «In questa campagna tutti usano lo stato della Casa di riposo come cavallo di battaglia. E' triste dirlo, ma quello che si afferma è purtroppo vero. Un esempio eccellente anche solo di punto di incontro è Villa Sereno: ogni rione dovrebbe possederne una».

Carlo Truffa (Rifondazione comunista). Il segretario del Prc replica ad un attacco di Caradonna (Sdi) all'assessore Massa. «Personalmente - scrive Truffa - ritengo che, nel polemizzare il confine che non si deve superare sia quello rappresentato dalla buona educazione. Tale confine è stato ampiamente superato (si cade nel turpiloquio) da Emanuele Caradonna. E' evidente che Caradonna: o [illegible] ha capito quanto scritto dalla signorina Massa (e la [illegible] lo ha molto infastidito), o ha capito quanto ha scritto la signorina [illegible] (e la cosa lo ha molto infastidito). Da quest'episodio ricavo una forte preoccupazione per il futuro della città, se persone come il Caradonna dovessero amministrarla».

Pier Paolo Bruni (Forza Italia-Circoscrizioni). Risponde, con [illegible] «lettera aperta» al sindaco Bagnasco, che lo aveva invitato alla «serata Simpson» al Civico. «La ringrazio per l'invito che purtroppo devo declinare sia perchè [illegible] condivido le sue strategie di balocoamento per i giovani, sia perchè arrivo a casa notevolmente stanco: grazie alle sue politiche sul lavoro, per campare devo sciropparmi circa 150 chilometri tutti i giorni. Ciò che mi incuriosisce però è come ha fatto a sapere che ho 21 anni e che quindi sono un possibile fruitore di questo tipo di spettacoli, forse lei e i suoi collaboratori avete la sfera [illegible] cristallo come le fattucchiere?».

Franco Casalino (Partito dei comunisti italiani). «Al rione Cappuccini, in via Costa, tutti i residenti chiedono un intervento per la verifica alle vigenti [illegible] di legge sui livelli di emissioni di onde [illegible] un traliccio Telecom. Con oltre duecento firme abbiamo chiesto all'Arpa che questa richiesta venga fatta tempestivamente».

Stasera giù il sip[illegible] con 3 fe[illegible] all'aperto

Mannaggia, piove. Così il Comitato Bagnasco ha deciso di rinviare a stasera, sempre in piazza Cavour e con lo stesso programma, la festa di chiusura della campagna elettorale prevista per ieri sera. Non è l'unico appuntamento saltato: anche la media Avogadro ha dovuto giocoforza rinviare di 24 ore il saggio di fine anno in piazza dei Pesci.

Piccioni e il Polo invece hanno deciso di andare avanti [illegible] che perchè stasera piazza Zumaglini è occupata dal centrosinistra che ha organizzato il concerto (dalle 21) di Ronnie Jones e il suo gruppo Seven 40 al quale assisteranno Valeri e Julini. Inoltre oggi Piccioni e Baltaro, alla guida del loro schieramento, hanno già un altro impegno per cui il rinvio di ieri sarebbe stato impossibile: alle 20,30 aprirà la «Mega festa» in viale Garibaldi a base di panissa, degustazioni di formaggi, affettati e vino e «tartufotissimo» finale verso le 22,30.

Così tra uno sguardo al cielo e uno scongiuro, la serata in musica [illegible] Polo c'è stata. Ed [illegible] stata l'occasione per Roberto Rosso di rispondere alle accuse della Lega che lo sospetta di aver messo in giro ad arte la voce secondo cui ci sarebbe già un accordo tra Bagnasco e il Carroccio per il ballottaggio. «Non ho certo tempo da perdere - ha detto - per simili giochetti. Non sono io, bensì mezza città che parla dell'accordo Bagnasco-Lega».

Ma la giornata di ieri è stata caratterizzata da altri due appuntamenti, l'incontro con Maurizio Gasparri, ospite Vip di An per un aperitivo al Bar Principe, e il comizio di Carlo Boggio al Dugentesco come suggello della campagna elettorale del Ccd.

Oggi gli ultimi fuochi in contemporanea e sarà un braccio di ferro tra i tre maggiori schieramenti, che si snoderà tra piazza Cavour e viale Garibaldi passando per piazza Zumaglini. Già detto di centrosinistra e Polo, [illegible] resta che ricordare brevemente il programma del Comitato Bagnasco che, [illegible] detto, è lo stesso annullato ieri sera: alle 21,15 in piazza Cavour concerto di «Costa & Friends», cioè Marco Costantini con alcuni amici. Sono previsti, oltre al saluto del sindaco, interventi musicali e non e ospiti a sorpresa.

TRIBUNA ELETTORALE

Valeri: il calo di abitanti indice di disoccupazione

Gilberto Valeri

Le ragioni per cambiare marcia nell'amministrazione della città sono profonde e molteplici. Le principali hanno radici lontane.

Sono ormai più di vent'anni [illegible] Vercelli perde progressivamente ed ininterrottamente abitanti, e nelle settimane scorse si è scesi al di sotto delle 48 mila unità.

Il dato preoccupante è che non si tratta di una perdita che, se pur protratta, possa considerarsi di tipo congiunturale, dovuta cioè ad una eccedenza [illegible] trasferimenti verso altre città rispetto ai nuovi arrivi. Questi due dati infatti tendono costantemente pressoché a pareggiare (15.035 immigrati contro 14.359 emigrati dal 1985 al 1997). La città non riesce ad attrarre più di tanto, ma neppure i trasferimenti sono esagerati.

La [illegible] della permanente diminuzione della popolazione cittadina è invece tutta nell'enorme differenza tra nascite e decessi, con [illegible] tendenza annua delle nascite, pressoché costante dal 1985 ad oggi, ad arrivare a malapena alla metà del numero dei morti.

E' dunque evidente che in assenza di azioni tempestive e di ampio respiro, capaci di attrarre nuove attività e [illegible] sfruttare tutte le opportunità di cui la città dispone, il declino che è testimoniato dai dati demografici rischia di diventare irreversibile e di compromettere persino il futuro dell'insediamento universitario.



Gilberto Valeri, centrosinistra

In occasione del recente confronto tra candidati sindaci, organizzato in Seminario da «Radio City», un partecipante, in polemica con me, ha sostenuto che tra la continua perdita di popolazione e la forte disoccupazione, che vede Vercelli, appena dopo Torino, al secondo posto tra tutti i capoluoghi di provincia piemontesi, non vi sarebbe alcuna relazione.

Io resto, invece, di avviso esattamente opposto. Inoltre il fatto che gli iscritti al collocamento risultino essere per ben il [illegible] per cento giovani in cerca di lavoro, ritengo influisca non poco sui preoccupanti dati della bassa natalità vercellese. Del resto «anche gli uccellini - rilev[illegible] un [illegible] lavoratore dei Cappuccini durante un incontro - [illegible] nido non fanno [illegible]».

Il che induce altresì a rilevare che molti dei problemi della condizione giovanile e del disagio che la pervade hanno [illegible] stretta relazione [illegible] l'assenza [illegible] lavoro e l'insicurezza del futuro.

I trenta progetti che ho presentato agli elettori unitamente alla coalizione di centro sinistra, mirano a dare una risposta concreta alla assoluta priorità del lavoro e dello sviluppo.

Una risposta che abbia la stessa forza e concretezza progettuale che ha caratterizzato [illegible] questi anni il governo della Provincia. Che per essere tale richiede innanzitutto che la nuova amministrazione comunale sappia utilizzare appieno tutte le risorse disponibili nelle casse comunali (in particolare gli 87 miliardi [illegible] residuo passivi e gli oltre 9 miliardi di avanzo di amministrazione del consuntivo 199[illegible] ed avviare una riorganizzazione della «macchina» comunale che sia capace di alleggerirne il carico burocratico e di trasformarla in vero motore di un nuovo sviluppo.

Con questo intervento di Gilberto Valeri, chiudiamo la «Tribuna elettorale», [illegible] messo a disposizione [illegible] tutti i candidati [illegible] sindaco o a presidente della Provincia: c'è chi ha sfruttato più volte questa disponibilità, chi ha ritenuto di farne a meno.

Interviene il direttore

La propaganda nel carcere di [illegible]

Ultime polemiche e curiosità elettorali. Nei giorni scorsi, il direttore del carcere di Vercelli ha dato la possibilità ad un candidato di portare materiale elettorale nella saletta convegni della casa circondariale di Billiemme. Al ministero è arrivata una segnalazione. Spiega il dottor Raineri: «Ho dato il mio assenso a quel candidato perchè me l'ha chiesto. Ma avrei concesso la medesima opportunità a chiunque altro mi avesse rivolto la stessa richiesta. Ovviamente, il candidato non è entrato in contatto con i detenuti, ma ha lasciato il suo materiale di propaganda nella saletta».

Dalla Valsesia, registriamo invece la posizione della Società Valsesiana Pescatori Sportivi che, aderente alla Fipsas, critica l'appello firmato [illegible] presidente provinciale di quest'ultima (con i responsabili di altre associazioni) a favore di [illegible] candidato. «La nostra società, che rappresenta circa 2000 soci - è scritto in un comunicato-stampa - di differente appartenenza politica intende mantenere il proprio carattere di associazione apartitica».

LETTERE [illegible]

Un allievo plaude il maestro Sacchetti

Egregio Maestro Sacchetti, nonché caro Arturo, la presente vuol essere un ringraziamento particolare e personale alla tenacia e serietà che fanno di Lei una delle persone che più, dopo mio padre, ho avuto modo di apprezzare.

Scrivo queste poche righe all'indomani di quella che è stata «una delle più belle esperienze musicali vissute sinora» e che spero caldamente abbia seguito. Trovarmi a Crescentino, [illegible] Lei, alcuni vecchi compagni di studi, amici che non vedevo da anni, persone che sino a poche settimane fa [illegible] conoscevo e, tutti insieme, «fare musica» [illegible] la voglia e l'impegno dei ragazzini contribuendo alla nascita di una nuova realtà musicale, è stato bellissi[illegible]. E sono sicuro di non essere l'unico a pensarla [illegible] questo modo.

Auspico quindi che qualcuno sappia, e soprattutto voglia, sostenere la «nuova nata» Orchestra di Fiati Luigi Arditi che qualche sera [illegible] ha esordito di fronte ad un pubblico attento numeroso e appassionato, evitando che diventi, com'è purtroppo successo a molte realtà ben più importanti, una di quelle tante schegge musicali cadute sulla terra italiana quasi per caso, di cui molti non si [illegible] neppure accorti.

Non si tratta di un'esigenza personale, [illegible] di un'esigenza professionale: come insegnante non posso che sperare nella crescita della cultura, di ogni genere [illegible] sia, sperando che, un poco alla volta, diventi cultura di tutti.

E allora, caro Maestro e amico, figlio del mio primo maestro di musica e padre di quel bimbo che si sta preparando a proseguire il lavoro iniziato molti anni fa a [illegible] Sacchetti, tenga d[illegible] e continui a «rompere» come ha fatto in questi ultimi anni, tenendo presente che chi non vuol capire forse non difetta di volontà, ma che, probabilmente, non è proprio in grado di farlo.

Pierangelo Chierico
Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda [illegible] Vercelli; fax 0161.257.009.

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757. Gattinara: tel. 0163 83[illegible]. Santhià: tel 0161 92.01; Trino: tel 0161 801.465, Borgosesia: tel. 0163 25 333; Crescentino: tel. 0161 841.122, Volontari Soccorso Grignasco: tel [illegible] 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593 333 ambul telefono 0161 217 000. Gattinara: telefono [illegible] 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.364; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 [illegible] Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: [illegible] 0161 [illegible] Trino: telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale N. 4, viale Garibaldi [illegible], telefono [illegible] 255.123

Carisio[illegible]: Dr.ssa Maria Teresa Gal[illegible], via Vercelli 44, tel. 0161 33.108.

Tronzano: Dr. Pier Mario Grosso, corso Vittorio Emanuele [illegible], tel 0161 911.245

[illegible]: [illegible] Gino, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

Postua: Dr. Flavio Zanellati, via Roma 11, tel. 015 760.303.

Prato Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 3, tel 0163 850.206

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono [illegible]

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768; Santhià: telefono 0161 929.212-929 227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.263; Borgosesia: telefono 0163 52.466; [illegible] nara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Il Rotary S. Andrea

Alle 20 [illegible] domani, il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, organizza la serata conviviale di chiusura dell'anno rotariano, al Golf club del lago di Salasco, dedicata alla raccolta di fondi per iniziative benefiche.

[illegible]

In gita con WWf e Lipu

Il Wwf e la Lipu organizzano per domenica [illegible] biciclettata nel parco della valle del Ticino. Alle [illegible] partenza da piazza Roma a Vercelli. Trasferimento ad Oleggio in auto. Informazioni: 0161.39.37.57, 0161.92.36.58. Organizzazione Penny Tour.

Fotografia

Mostre al Dugentesco

Al Dugentesco, a cura di Controluce, da domani mostre personali [illegible] Alberto De Rossi, Armida Pela, Dino Boffa e Giuseppe Casella. Domani alle 21, proiezioni di Luciano Frascarolo, Guido Carasini, Pier Vittorio Rosate, Marco [illegible] e Pier Vittorio Rosate.

Con i fondi regionali

Spunta un [illegible] nel nuovo parco [illegible] media Lanino

VERCELLI. E' stato inaugurato nei giorni scorsi il Parco della media «Lanino», un'area incolta recuperata per iniziativa [illegible] un gruppo di alunni e di insegnanti. Grazie alla somma di 20 milioni messa a disposizione dalla Regione alla scuola vinci[illegible] del concorso sugli adolescenti e la politica, il bosco si è arricchito di preziose strutture: palizzate, panche, tavoloni per le attività didattiche, attrezzi per il percorso-vita, mangiatoie, cartelli esplicativi, e persino di un frutteto. La somma erogata dalla Regione è solo la prima tranche del premio. I finanziamenti ulteriori consentiranno al preside Giuseppino Donetti di attrezzare il parco, che [illegible] risorsa non solo per gli allievi della Lanino, ma anche di tutti gli studenti del Vercellese. Un laboratorio didattico, in cui i giovani imparano a conoscere la natura, restando nel cuore della città. [d. b.]

Dopo un anno di stop

Il [illegible] le piscine comunali»

Finalmente forse già domani potrebbero riaprire i battenti le piscine di via Baretto al Concor[illegible] e dell'ex Enal. [illegible] notizia arriva direttamente dal sindaco Bagnasco. «La data non è ancora certissima - dice - ma tra domani e domenica i vercellesi potranno ritornare nelle vasche comunali».

Contestuale la precisazione del[illegible] opposizioni. Il consigliere comunale Emanuele Caradonna si augura per [illegible] città che la «notizia sia vera e non solo un annuncio da campagna elettorale», e poi anticipa: «Verificheremo le modalità che portano alla riapertura [illegible] due impianti, ma possiamo già dire che un eventuale affidamento provvisorio alla ditta vincitrice, in [illegible] della fideiussione, sarebbe irregolare». Se [illegible] ditta Mgm-Sportalia non avesse ancora versato la garanzia bancaria promessa, il Comune non potrebbe sottoscrivere il contratto, e [illegible] storia infinita [illegible] piscine continuerebbe. [r. v.]



Tra programmi e curiosità, gli aspiranti presidenti si raccontano ai lettori de «La Stampa»

Provincia, i sette candidati faccia a faccia

Ecco gli ultimi appelli dei «papabili»

Franco Cottini

E' strano, eppure il [illegible] elettorale di domenica per la Provincia appassiona molto meno - almeno a Vercelli - di quello per il Comune. Ed è ancor più strano che nessuno riesca a dare una spiegazione migliore di quella secondo cui l'elettore è tanto più attento ai problemi quanto più questi gli sono vicini. E forse le competenze della Provincia sfuggon[illegible]l riscontro immediato della gente. Senza dubbio è tutto vero, ma forse non basta ancora a comprendere il perchè di una situazione che ormai [illegible] verifica da alcune tornate elettorali.

Eppure nei prossimi cinque anni ci saranno importanti argomenti da affrontare per i circa 200 mila abitanti di Vercellese e Valsesia, decisivi per lo sviluppo socio-economico di una terra che sta cercando una propria identità comune. Ci sono candidati importanti che aspirano [illegible] guidare Palazzo dei Barnabiti, persone che non hanno lesinato l'impegno per raggiungere i potenziali elettori da Alagna a Rive, da Saluggia a Motta dei Conti.

Rispetto al Comune c'è un aspirante in più, in quanto i Democratici di Prodi hanno deciso di correre da soli, ma quattro liste in meno.

Come già per il Comune ieri, ecco oggi un breve identikit dei sette della Provincia accompagnato dalla sintesi dei rispettivi programmi scritta proprio da loro come una specie di appello f[illegible] prima del voto. E' un vademecum che ai lettori-elettori crediamo sarà utile per confrontare le rispettive posizioni e i diversi programmi e magari per chiarire gli ultimi dubbi.

In conclusione, ecco l'ordine con cui i sette candidati alla presidenza della Provincia compariranno sulla scheda elettorale e i partiti che li sostengono.

Bruno Poy: Partito Dc e Ccd.

Domenico Ferraro: Democratici in Europa con Prodi.

Giulio Baltaro: Pensionati per l'Europa, Movimento sociale Fiamma Tricolore, Alleanza nazionale, Piemonte Nazione d'Europa, Forza Italia.

Norberto Julini: Socialisti democratici italiani, Partito popolare italiano, Democratici di sinistra.

Ercole Fossale: Lega Nord Piemont.

Claudio Fecchio: lista unica composta da rappresentanti di Verdi Sole che ride, Democratici per la Provincia, Rifondazione comunista con i tre simboli racchiusi in uno solo.

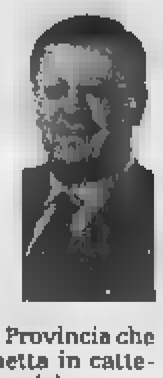
Roberto Scheda: Unione provinciale di centro Lista Scheda.

Abbiamo chiesto ai 7 candidati a presidente della Provincia di rispondere a queste domande. Nome cognome, sposato con figli oppure no, segno zodiacale (facoltativo), l'ultimo libro letto, il libro o lo scrittore preferito, la musica (il brano, il cantante, il musicista) preferita, il personaggio pubblico preferito, quello politico cui si ispira, l'hobby, la squadra di calcio del cuore, lo sport preferito (oppure praticato), la frase, il motto, il proverbio cui si ispira. Infine abbiamo chiesto a ciascun candidato di sintetizzare in dieci righe il suo programma.



La Provincia volta pagina: dopo sette anni di gestione di Gilberto Valeri, l'ex presidente non è più in corsa per guidare Palais du Monferrat

BRUNO POY



Sposato, ha [illegible] figlio di 4 anni. E' un Gemelli [illegible] ascendente Sagittario. Ha appena terminato di leggere «Il principato di Neveri», ma il suo libro preferito è «Memorie di Adriano», capolavoro di Marguerite Yourcenar. Ha una passione per i quadri del Caravaggio ed ama particolarmente il film «Quel che resta del giorno» e l'interpretazione [illegible] Antony Hopkins. Estimatore [illegible] Johan Sebastian Bach, ha in Raimondo Vianello il personaggio pubblico preferito e in Karl Joseph Strauss il politico a cui si ispira. Tifoso della Juventus, coltiva l'hobby della geografia. Il motto a cui si ispira è latino: *non quid, sed quomodo* (non che [illegible], ma in che modo).

Il programma. «Voglio una Provincia amica che aiuti comuni e cittadini a risolvere i loro problemi e che [illegible] sia essa stessa fonte di ostacoli e difficoltà., nuove tasse [illegible] nuovi divieti, come è accaduto nelle indecorose vicende del regolamento per la coltivazione del [illegible] e della tassa per i passi carrai in campagna. Una Provincia che ascolti e non si metta in cattedra, come nel caso del recente piano territoriale, che deve essere rivisto. Una Provincia che capisca i problemi della gente e non crei problemi da capire. Una Provincia che prenda per mano Vercelli e la Valsesia e che insieme le conduca nel terzo millennio».

DOMENICO FERRARO



Celibe, senza figli, [illegible] un Bilancia. Recentemente ha letto libri di Pischedda e di Camillo Cavour. Lo scrittore preferito è José Saramago, il pittore Renato Guttuso. Il film-cult è «Gatto nero, gatto bianco» [illegible] Emir Kusturica e [illegible] colonna sonora delle sue giornate sceglie Andrea Bocelli. Susy Blady è [illegible] personaggio pubblico preferito mentre politicamente si ispira a Carlo Rosselli e al suo liberalsocialismo. Da giovane giocava al calcio e tifava Milan, ora ha scelto l'apicoltura come passatempo. [illegible] ha un motto ispiratore, così sceglie lo slogan della sua campagna elettorale, cioè «Riformare e rinnovare».

La sintesi del programma. «Valorizzazione della risicoltura adeguandola alle mutate esigenze di mercato, con efficiente e puntuale manutenzione della rete irrigua e del territorio tutto. Potenziamento [illegible] settori economici e [illegible] legati alla specificità e alle [illegible] locali e a progetti di innovazione tecnologica legati alla piccola industria ad alta tecnologia; all'artigianato e all'agricoltura di qualità e industria di trasformazione dei prodotti agricoli, risparmio energetico e tecnologie connesse a servizi e impianti per il trattamento e [illegible] smaltimento dei residui civili e produttivi, difesa e valorizzazione dei beni ambientali e culturali della Provincia, impianti e strutture per il turismo di qualità e l'agriturismo, istituzioni per le attività culturali e per l'utilizzazione del tempo libero».

ROBERTO SCHEDA



E' sposato, ha tre figli ed è nato sotto il segno dello Scorpione. La sua ultima lettura è «50 anni di economia» di Guido Carli, [illegible] ama i classici come Giacomo Leopardi. In pittura predilige Fattori e la scuola dei Macchiaioli. Il film che rivedrebbe è «La vita è bella» di Benigni e ascolta volentieri le canzoni di Mina e Lucio Dalla. Il suo personaggio pubblico preferito è Carlo Azeglio Ciampi, ma il politico a cui si ispira è Giuliano Amato. Tra gli hobby segnala cinofilia e caccia. Tifa Fiorentina ma ad appassionarlo tra gli sport è però soprattutto la vela. E' invece un proverbio quello a cui si ispira: «Non rimandare a domani quello che potresti fare oggi». [illegible] suo programma: «La Provincia intesa [illegible] come un ente sovraordinato ma come un riferimento per i Comuni al fine di coordinare e gestire il territorio e i suoi problemi. Un potenziamento dell'assetto viario per favorire turismo, commercio, artigianato e industria. Aprire un tavolo permanente di concertazione con i maggiori rappresentanti degli interessi collettivi presenti sul territorio per offrire occasioni di confronto e partecipazione (occupazione, Università, anziani, giovani, Agenzia di sviluppo, ambiente, formazione professionale, sanità e servizi scolastici). Dialogo continuo con la Regione, con le autorità governative e con l'Unione europea per attuare i piani di sviluppo economico (organizzazione comune per il Mercato del riso-Distretti del riso)».

GIULIO BALTARO



Sposato con Grazia e padre di Paolo, è del segno del Leone. La [illegible] ultima lettura è stata «Testamento» di John Grisham, benchè l'autore preferito sia Umberto Eco. Ama la pittura di Edvard Munch, il film «Forrest Gump» e le canzoni di Elvis Presley. Il personaggio pubblico che lo affascina è Giovanni Paolo II, in politica invece si ispira a Luigi Einaudi. Ha l'hobby dello sci, tifa per la Pro Vercelli e segue le vicende dell'automobilismo. Il motto in cui si identifica è di Bacon: «Un uomo saggio crea più occasioni di quante ne trova».

Il programma. [illegible] Provincia del 2000 dovrà essere un ente al totale servizio d[illegible]i cittadini in assoluta sinergia con i Comuni del territorio. Bisogna invertire subito la tendenza d[illegible] fenomeno della disoccupazione che ha causato negli ultimi quattro [illegible] in provincia la perdita di 3 mila posti di lavoro, con 9 mila iscritti alle liste di disoccupazione dei quali 5 mila nella sola circoscrizione di Vercelli. Il mio programma guarda a problematiche serie, urgenti ed irrisolte: in tema di viabilità, di carenza di strutture sociali per i giovani e gli anziani, di strutture universitarie ancora inadeguate, di corretta e puntuale manutenzione e di rilancio del turismo a Vercelli e in Valsesia. Chi viene dal mondo del lavoro fa programmi concreti per [illegible]lizzarli, non per fare accademia o chiacchiere. Il mio auspicio è che gli elettori ne tengano conto».

NORBERTO JULINI



Sposato con Beatrice, ha due figli, Tommaso ed Eleonora, ed è nato sotto il segno del Toro. Ha appena letto «La concessione del telefono» di Andrea Camilleri, ma il suo libro-cult è «Memorie di Adriano» di Marguerite Yourcenar. Ama la pittura di Caravaggio e del valsesia[illegible]o Gaudenzio Ferrari, mentre tra i suoi registi preferiti schiera Loach, Olmi, Tavernier [illegible] Jane Campion. [illegible] ascolta musica, passa da Beethoven a De Gregori. Il suo personaggio pubblico preferito è il cardinale Martini, mentre in politica si ispira a Giulio Pastore. [illegible] l'hobby dell'enigmistica [illegible] tifa Juventus, [illegible] è anche un grande appassionato di nuoto. La frase che non dimentica è: «La terra non ci è lasciata dai padri, ma ci è prestata dai figli». Il suo programma. «La Provincia che verrà avrà nuovi compiti in agricoltura, ambiente, formazione e lavoro: già oggi, grazie anche ad iniziative provinciali, sono stati investiti 14 miliardi in incentivi e si sono creati 500 posti di lavoro negli ultimi 5 anni. Un patto sociale nuovo deve unire agricoltura e società per sostenere le sue funzioni produttive e di manutenzione, difesa e valoriz[illegible] dell'ambiente [illegible] del paesaggio [illegible] del prodotto tipico, secondo i nuovi indirizzi dei fondi europei. Gli appuntamenti con l'Europa sono ravvicinati e non si possono rinviare. Se[illegible] una competenza pronta che valorizzi il lavoro iniziato».

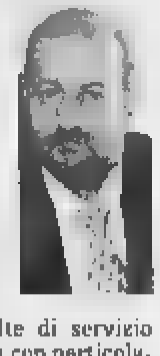
ERCOLE FOSSALE



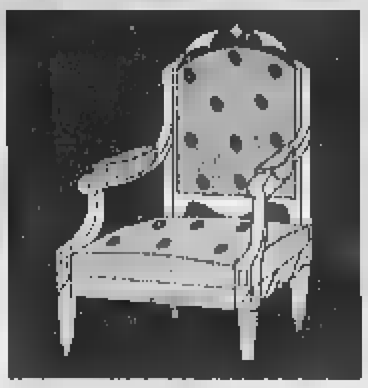
Sposato con l'insegnante Lia Ferrario, padre di Paolo, astrologicamente è un Leone. Ha appe[illegible] terminato di leggere «La corsa» di Bruno Vespa. Apprez[illegible] lo scrittore Beppe Fenoglio, i quadri di Renoir, la musica degli Anni Sessanta e [illegible] film «Schindler's List». Non ha un personaggio pubblico preferito nè un politico a cui ispirarsi. Tifoso dell'Inter, appassionato di calcio, ha come hobby la moglie. Il [illegible] motto è «Chi pensa in piccolo muore in un vicolo».

Il programma. «Mi propongo di attuare il programma nell'interesse collettivo ribadendo i valori della libertà del cittadino e delle imprese e considerando lo statalismo come un pericoloso elemento di freno della libertà individuali e della nostra economia: questo statalismo è frutto di una cultura e di una politica che la storia ha sconfitto, come mostrano le vicende dell'ex Unione Sovietica. Perseguo l'indipendenza [illegible]nanziaria locale ponendo al primo posto i cittadini che vivono, lavorano e pagano le tasse [illegible] nostro territorio ed intendo essere al servizio [illegible] mia gente, che ama la propria terra, la propria cultura e le proprie tradizioni, nella ferma convin[illegible] che Libertà, Unione e Democrazia si concretizzano solo quando ognuno è padrone in casa propria.

CLAUDIO FECCHIO



Nato sotto il segno del Toro, è sposato con Luisa e padre di Anna (9 anni) e Pietro (di 7). La sua ultima lettura è un giallo, «Il cane di terracotta» di Andrea Camilleri, ma il suo libro preferito è «L'obbedienza non è più una virtù» di don Milani. Lo aff[illegible] «Guernica» dipinta da Picasso e al cinema rivedrebbe «Ecce bombo» di Moretti. Gli piace la musica di De Andrè, Guccini, De Gregori, Bennato e Branduardi, di cui strimpella le canzoni alla chitarra. Il suo personaggio pubblico preferito è don Luigi Ciotti, mentre in politica si ispira ad Alexander Langer. Tra i suoi hobby, cita «tosare» il giardino, fare grigliate con gli amici, rilassarsi alla «Rusa» di Campertogno, sempre con moglie e figli. La sua squadra del cuore è l'Inter, ma in gioventù ha anche giocato nella Veloces e nella «gloriosa» Aquila. Si ispira al gandhiano: «Il mezzo può essere paragonato ad un seme, [illegible] fine ad un albero; e tra mezzo e fine vi è esattamente lo stesso inviolabile [illegible]o che c'è tra seme ed albero». Il suo programma. «Ritengo l'impegno politico una delle forme più alte di servizio reso alla collettività con particolare attenzione alle fasce più deboli e più esposte della società. Due linee guida: costruire un'identità provinciale che consenta di rinnovare un senso di appartenenza alla Provincia, e realizzare uno sviluppo sostenibile per una Provincia capace di valorizzare le potenzialità e le risorse del territorio».



Domenica la sfida per il rinnovo del primo Consiglio «autonomo». Ancora comizi e incontri

Provincia, una poltrona per 5 aspiranti

Gli ultimi appelli dei candidati ai cittadini biellesi

Ultime ore di campagna elettorale. Ieri abbiamo deciso [illegible] pubblicare le schede sintetiche presentando gli [illegible] candidati a sindaco (Mario Porta, Claudio Regis, Gianluca Susta, Roberto Mezzalama, Raffaele Cimmino, Marco Sanasè, Gianfranco Damilano e Paolo Tarello), oggi presentiamo invece i candidati alla presidenza della Provincia. E cioè Silvia Marsoni, centro-sinistra; Orazio Scanzio, centro-destra; Renato Nuccio, Rifondazione comunista; Roberto Simonetti, Lega Nord; Giancarlo Ferrari, Mib.

Ultime ore di campagna elettorale, dunque. Vediamo gli appuntamenti previsti per oggi segnalati dai vari candidati. Alle 11, al bar Jeantet, si terrà un incontro di presentazione della Lista Emma Bonino per le elezioni europee. Saranno presenti Jolanda Casigliani, candidata alle europee Olivier Dupuois, segretario del partito radicale transnazionale e parlamentare europeo uscente della Lista Pannella Riformatori e Olivia Ratti, segretaria generale dei radicali al parlamento europeo. Domani sera in piazza Fiume ci sarà la festa di chiusura della campagna elettorale del Polo; dalle 21,30 saranno presenti tutti i candidati del centro-destra guidati da Orazio Scanzio e Mario Porta.

Il sindaco Gianluca Susta e la presidente della Provincia Silvia Marsoni chiuderanno la loro campagna elettorale incontrando gli elettori per un aperitivo oggi alle 18, al circolo «I Faggi».

Lega Nord ha invece organizzato un incontro alle 21 a Palazzo Cisterna, al Piazzo, con Domenico Comino, segretario nazionale [illegible] Carroccio e capogruppo a Montecitorio.

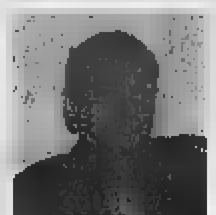
SERVIZI A CURA DI Daniela Sandigliano



E' tutto pronto per il voto di domenica I biellesi andranno alle urne anche per rinnovare il Consiglio provinciale



RENATO NUCCIO



«Mi sono candidato su richiesta di Rifondazione perché conosco bene il Biellese, dove ho fatto per anni il sindacalista. La nostra è una lista "alternativa" che si fonda sulla necessità che siano i cittadini a decidere sui progetti. Ci occuperemo concretamente dei lavoratori, un poco abbandonati. La Provincia deve diventare l'ente che determina le proposte coinvolgendo la popolazione. Le strade [illegible] già numerose, basta finirle e sviluppare i servizi pubblici, integrando la ferrovia coi bus. Devono essere valorizzati e promossi i prodotti tipici attraverso la tutela dell'ambiente. Il settore tessile non è più sufficiente per l'occupazione e allora si deve formare personale adatto alla diversificazione del mercato».

GIANCARLO FERRARI



«Noi del "Movimento indipendente biellese" presentiamo un programma diverso [illegible] tutti gli altri. Miriamo a [illegible] statuto speciale della Provincia. Quindi porteremo in tutte le sedi questo problema. Bisogna che i biellesi facciano i conti con le loro lire in tasca per avere servizi e strutture senza indebitarsi con le banche. Autostrade e Pedemontana non devono restare promesse. Turismo significa promuovere i santuari e le montagne, ma gli ambientalisti devono capire che ai contadini servono piste per la transumanza, pena lo spopolamento. Occorre tutelare i nostri prodotti, abbattere il carico fiscale per ridare competitività alle imprese. E' quindi necessario che i nostri soldi restino sul territorio».

SILVIA MARSONI



«In soli 4 anni abbiamo costruito una Provincia dal nulla, chiedo ai biellesi di continuare a costruire con me una Provincia che dalle valli guardi oltre la pianura, all'Europa e al mondo. Con l'aiuto dei biellesi spero di portare avanti [illegible] progetto che vuole conciliare sviluppo sostenibile e qualità dei servizi. E' possibile potenziando le infrastrutture (Pedemontana, grande viabilità, trasporto); semplificando le procedure; aiutando cittadini e imprese a orientarsi nella giungla delle norme [illegible] acqua e rifiuti; ristrutturando le scuole superiori; organizzando la formazione; incrementando la sicurezza delle strade; promuovendo turismo e agricoltura; sostenendo volontariato, Pro loco e associazioni.

ORAZIO SCANZIO



«Mi candido col Polo per mettere le mie competenze a disposizione del [illegible]. Il nostro programma prevede il suo rilancio [illegible] mega-progetti ma con attenzione alla sua salvaguardia. Proponiamo incremento dell'occupazione con incentivi anche economici per le piccole e medie imprese, il rilancio dell'agricoltura, la pianificazione della viabilità senza dimenticare quella locale (come il Tracciolino). Apriremo uno "sportello europeo" e destineremo il [illegible] dei ribassi d'asta alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Una bu[illegible] e costante manutenzione previene i danni idrogeologici: il territorio e la gente che lo abita deve essere sempre considerato a 360 gradi.

ROBERTO SIMONETTI



Dice Roberto Simonetti (Lega): «Ho [illegible] anni e mi sono candidato per dare ai giovani la possibilità di esprimersi politicamente; cercherò di essere esempio per chi è stufo di vivere in [illegible] società in cui non si trova lavoro e in cui mancano gli ideali forti, che noi identifichiamo nelle nostre radici. Noi proponiamo di allacciare il Biellese alla rete autostradale e di avere migliori collegamenti interni. Poiché la Provincia ha la possibilità di dare "indirizzi" sulla scuola, chiediamo che il piemontese e che la storia e la geografia del Piemonte [illegible] materie scolastiche. E' altrettanto importante salvaguardare i piccoli centri commerciali disciplinando i negozi multiuso, che spesso corrispondono a veri servizi sociali».

La Lega: non faremo accordi

E il Ppi si scusa col Mib per i volantini errati

BIELLA

«Corriamo da soli, con l'obiettivo di vincere, e non facciamo accordi con la destra o con la sinistra». Giorgio Rado, segretario provinciale di Lega Nord, sgombra il campo da possibili progetti politici nel dopo-urne. Nei giorni scorsi si sono intrecciati messaggi di gradimento tra esponenti leghisti e del centro-destra, ma l'intervento del segretario provinciale pone limiti che al momento paiono insuperabili.

«La partita è ancora tutta da giocare - prosegue Giorgio Rado - e solo in un secondo momento valuteremo se ci sono spazi diversi in cui collocarci. Semmai si andrà al ballottaggio in Comune e o in Provincia, Lega Nord avrà un occhio di riguardo per quei candidati che, attraverso la loro esperienza, abbiano dimostrato di saper bene amministrare la [illegible] pubblica. E questo a prescindere dagli schieramenti: da sempre badiamo alla concretezza, ai programmi e se nei programmi ci sono iniziative importanti, utili alla collettività, noi le appoggiamo, senza guardare all'appartenenza politica dei promotori. Proprio per queste considerazioni affermo che a Biella Lega Nord non ha sottoscritto accordi preelettorali. Che poi al nostro interno ci siano simpatie verso un candidato piuttosto che l'altro, mi pare normale, ma le simpatie sono una cosa, le intese un'altra. E le intese fanno parte di un possibile futuro: Lega Nord, ripeto, corre per la propria bandiera ed è azzardato in questo momento fare altre previsioni».



Il segretario del Carroccio biellese Giorgio Rado

Rado: [illegible] si andrà al ballottaggio baderemo solo ai programmi

A proposito di schieramenti, Giorgio Rado fa un'ultima precisazione, a proposito «degli espulsi dalla Lega, che si lanciano nell'avventura elettorale per cercare una legittimazione».

Intanto il Ppi chiede [illegible] al «Mib». Il movimento di Giancarlo Ferrari, l'altra settimana, aveva denunciato il centrosinistra per «propaganda sleale»: in alcuni volantini e manifesti, infatti, il «Mib» era comparso fra i sostenitori della presidente della Provincia uscente, Silvia Marsoni. In realtà, Giancarlo Ferrari in Provincia corre da solo, mentre in Comune a Biella appoggia fin da subito il candidato dell'ex Ulivo Gianluca Susta. Dopo le scuse pubbliche di alcuni esponenti del centrosinistra (come Massimo Ghirlanda), [illegible] arriva la lettera dei popolari. Ecco il testo: «Con riferimento all'inconveniente verificatosi su tutti i volantini di propaganda elettorale relativi alle elezioni provinciale, in cui è stato, per un errore materiale, inserito il simbolo del Mib tra le liste sostenitrici di Silvia Marsoni, quando invece il medesimo ha quale candidato presidente della Provincia Giancarlo Ferrari, la lista Popolari e democratici al centro per il Biellese rinnova al Mib le proprie scuse. Si fa presente che tali volantini, per la parte ancora a disposizione dei candidati, sono stati immediatamente corretti. Come ulteriore precisazione nei confronti di tutto l'elettorato, si ribadisce che il signor Ferrari è candidato alla presidenza per il Mib, e pertanto non è in alcun modo collegato con la candidatura di Silvia Marsoni».

La tipografia che ha stampato i volantini, invece, precisa di non avere alcun ruolo nell'errore che riguarda il «Mib»: «Abbiamo ricevuto il materiale da stampare [illegible] dischetto di computer, e [illegible] ci siamo inventati nulla», spiega il titolare della «Arti grafiche biellesi». [r. s.]

Vertice ieri [illegible] Novara dei tre prefetti

[illegible] i profughi

Sottoscritto [illegible] documento comune da sottoporre al più presto al governo

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Oltre 135 mila tonnellate di ri[illegible] grezzo, residuo della campagna 1997-98, ancora [illegible] gazzini; domande di ricorso all'ammasso per altre 120 mila tonnellate rimaste dall'ultima annata: una situazione pesante per la risicoltura italiana, che da mesi invoca interventi a sostegno del settore. Per dare [illegible] al comparto (oltre seimila aziende agricole [illegible] fatturato di mille miliardi) hanno preso posizione anche i prefetti delle tre province che disegnano il triangolo d'oro [illegible] risicoltura: Novara (Vincenzo Pellegrini), Vercelli (Francesco Porretti), Pavia (Paolo Padoin). I rappresentanti di governo hanno istituito un tavolo di confronto convocando di volta [illegible] volta nei tre capoluoghi interessati, gli esponenti della filiera risicola oltre agli amministratori locali. E ieri, dopo i precedenti incontri di Vercelli e Pavia, il vertice conclusivo a Novara, convocato da Pellegrini. Al termine del confronto, a cui è intervenuto anche l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni [illegible]o, è stato approvato e sottoscritto da tutti i partecipanti un documento che sarà sottoposto alla Presidenza del Consiglio [illegible] ministri e ai ministeri interessati. Ecco i punti principali:

AIUTI ALIMENTARI. L'unica possibilità di smaltimento della produzione - si legge nel documento - è costituita dagli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo che si [illegible] condizioni di emergenza. Il Parlamento italiano ha ratificato già nel novembre 1997 l'impegno finanziario derivante dalla [illegible] di Londra: 210 miliardi per il triennio '97-'99. Bisogna semplificare la procedura [illegible] il [illegible] italiano quale fonte per il sostentamento delle popolazioni balcaniche ospitate nei centri di raccolta sia albanesi sia [illegible]doni e in particolare quello attivato recentemente a Comiso.

RIFORMA [illegible] Il Governo italiano, su indicazioni [illegible] filiera risicola, ha presentato alle autorità comunitarie [illegible] documento di revisione dell'attuale organizzazione comune di mercato (proposta Nomisma), finalizzato al riequilibrio del mercato.

> Situazione pesante: solo nell'ultima [illegible] richiesto l'ammasso per 120 mila tonnellate

[illegible] COSTI [illegible] [illegible] mancato riordino fondiario e irriguo causano spese rilevanti per le aziende. Gli agricoltori sopportano fra l'altro quasi interamente i costi dei consorzi irrigui.

PRELIEVO FISCALE E PROMOZIONE. Sul primo problema le organizzazioni invitano il Governo a riconsiderare i trattamenti relativi, sia per gli aspetti previdenziali sia per quelli fiscali. Sulla promozione è stato auspicato un progetto di individuazione di Igp tipiche da sviluppare in collaborazione tra Mipa, Ente Risi, organizzazioni agricole, industria risiera e [illegible]zioni di prodotto.

Luisa Marelli vince il «Grand Prix» ex aequo con la mantovana Nadia Santini

Una donna regina tra gli chef



Luisa Marelli tra i tavoli del ristorante «Sorriso» e accanto con il marito Angelo Vallazza

«Ci vuole fantasia»



[illegible]

SORISO (Novara)

Di buon'ora [illegible] regina dei fornelli si radunano ammiratori e amici. Le portano i giornali. Il mondo dei gourmet e della grande cucina parla di lei. Taccuini, riprese tivù, telefonate e fiori. Altri invisti, in coda, aspettano il [illegible]. Complimenti in quattro lingue. «Fa un piacere immenso, [illegible] non mi [illegible] quasi più tempo per [illegible] ai menu. [illegible] andare a prendere le erbe, bisogna preparare la sala... [illegible] resto [illegible] premio importante, tutti vogliono sapere». N[illegible] è immodestia, quella [illegible] Luisa Marelli. Ai premi è abituata. Lo è suo marito Angelo Vallazza.

Insieme [illegible] del «Sorriso», ristorante sulla collina novarese a sette chilometri dal lago d'Orta. Luisa Marelli e Nadia Santini [illegible] «Il [illegible] di Canneto sull'Oglio, in provincia di Mantova, sono le migliori cuoche del mondo. Lo ha stabilito, conferendo loro il «Grand Prix», l'Académie Internationale de la Gastronomie. Il premio più ambito, il più prestigioso [illegible] la prima volta a due donne. E il «Sorriso» completa un palmares già ricchissimo.

Questa volta il trionfo è tutto suo. Il signor Angelo sta a guardare. Sarà invidioso?

«E' di tutti e due, il premio, ci mancherebbe. [illegible] in cucina, lui sta in sala, fa le provviste, [illegible] la cantina e parla tre lingue. C'è una totale collaborazione fra [illegible] come c'è fra [illegible] e suo marito per far sì che tutto sia perfetto».

La perfezione le è valsa il riconoscimento più importante [illegible]. Che cosa ha pensato quando lo ha [illegible]puto?

Il «Sorriso» entra nel gotha della ristorazione mondiale

«Finchè non l'ho avuto davanti, [illegible] me ne sono capacitata. Mi [illegible] chiesta: perchè a me e non ad un altro collega? All'inizio l'ho presa con incredulità. Poi [illegible] felicissima. Anche per Nadia, [illegible] amiche da tempo».

Il «Sorriso» ha vinto tanto, ha tre stelle Michelin, è [illegible]nosciuto in tutto il mondo, lei è Cavaliere [illegible] Repubblica. Che [illegible] fa?

«Sono soddisfazioni enormi. Ma montarsi la testa vorrebbe dire rovinare tutto. Ho sempre la voglia di mettermi in gioco e inventare, studiare [illegible] piatti, dare quel qualcosa di più e di meglio. Sono sempre io, con una grande passione e con lo scrupolo di fare tutto per bene».

Dalla laurea [illegible] Lettere alla Cattolica [illegible] cucina mondiale: com'è successo?

«Evidentemente [illegible] il mio [illegible]tino e ho sposato Angelo. Lui lavorava già nella ristorazione. Io non ho mai fatto scuola di cucina, non ho mai fatto stage. All'inizio si va per prove e tentativi. Si sbaglia e sbaglierò ancora. Ma uso tutta la fantasia e la voglia di ricercare. Ogni giorno c'è l'esame del cliente: se i piatti non funzionano la gente se ne va. Addio lavoro. Mi chiedo mille volte: farò bene? Sono sulla strada giusta?».

Come ha trovato la strada giusta per sbaragliare tutti?

«Non ho mai seguito le mode. Ho sempre cercato di dare un'impronta [illegible] ai piatti. L'idea nuova nasce anche su basi classiche, su una ricetta di stagione, sulla soluzione che piace e può migliorare ancora. Lavoro [illegible] metodo e [illegible] inventiva. Chi è in cucina deve avere un sesto senso innato. Quando penso un piatto, penso esattamente al sapore che avrà. Ne ho una percezione mentale».

Vostra figlia Paola ha [illegible] anni e lavora nel ristorante. Il talento è ereditario?

«Paola è bravina ma deve ancora decidere il [illegible] futuro. Questo lavoro lo [illegible] bene. Il Dna ha funzionato, poi si vedrà. Bisogna vedere se si sta a sacrificare la propria famiglia, se vuole dedicarsi anima e corpo a qualcosa che è una scelta di vita e di ricerca continua».

I sacrifici: quanti ne ha fatti per essere la migliore?

«Tantissimi. [illegible] comincia all'alba e si finisce a notte fonda. Trattare con la clientela richiede serietà, psicologia, cura di ogni dettaglio. Più che regina, io [illegible] un jolly: faccio tutto, con Angelo al fianco. E ci portiamo il lavoro a casa. Alle tre di notte, prima di addormentarci, ci ritroviamo a parlare di che cosa [illegible] per il prossimo menu».

A chi dedica questo premio? A chi va il [illegible] pensiero e il suo grazie, oggi?

«Al mio maestro svizzero del Canton Ticino, Angelo Conti Rossini. Alla sua memoria. E' stato un grandissimo cuoco, una persona speciale. Mi ha incoraggiato sin dagli inizi, nei primi Anni Ottanta. Avevamo un[illegible]ella Michelin. Lui mi ha dato lo sprint. Mi ha indicato la [illegible]. Quante volte ero incerta, avevo paura di sbagliare. Ma sentivo che potevo e dovevo insistere. Lui mi diceva "Coraggio, perchè tu farai grandi cose"».

Domenica il Gran Premio d'Italia, ottava prova del mondiale 250 cc

A Maggiora rombano i motori

E' aperta la caccia al belga capolista Bervoets

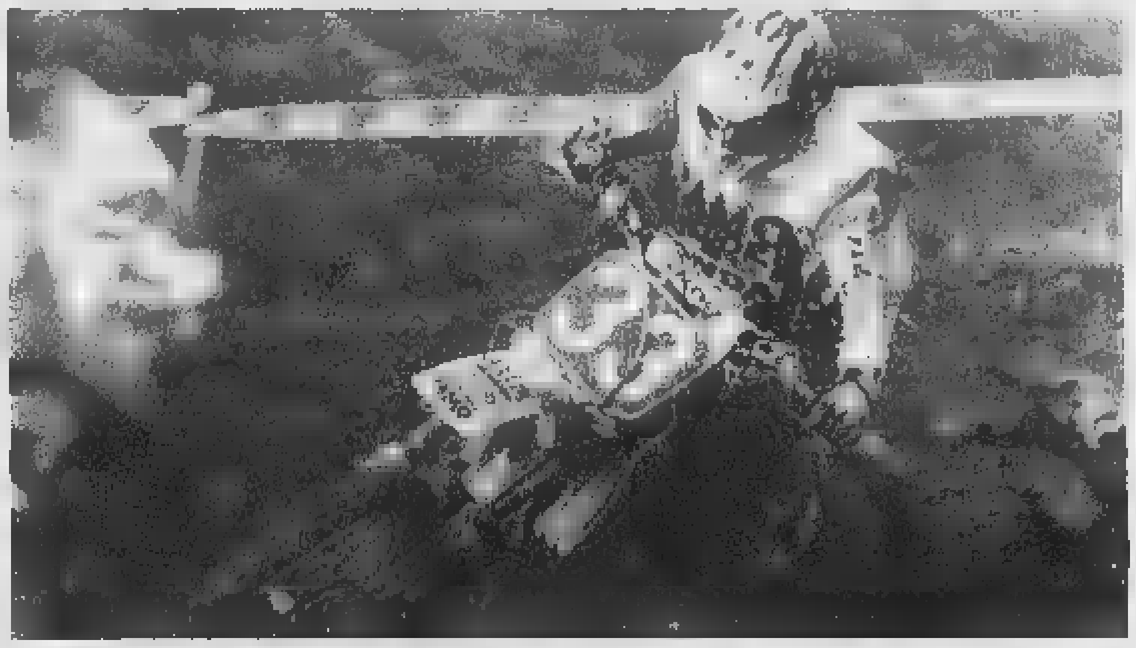
MAGGIORA. Piloti, a voi i motori! Ed eccoli i bolidi del fuoristrada della 250 lanciarsi sulla pista, il Crossdromo «Mottaccio del Balmone», alla ricerca di una vittoria che da sola vale un mondiale. Maggiora e l'Unione Sportiva Maggiorese, sono nel motocross quello che Montecarlo è per la formula uno: la massima espressione dello sport motoristico fuoristrada. Merito di quanti, in oltre trent'anni di lavoro, sono riusciti a creare il mito della pista di motocross più bella del mondo. Onore al merito visto che quello di domenica è il decimo appuntamento iridato nella storia del motocross maggiorese. E ad onorare Maggiora scenderanno in gara i migliori piloti d'Europa e d'America che daranno vita al Gran Premio d'Italia della classe 250. La categoria regina del fuoristrada. Saranno almeno una cinquantina i piloti che si sfideranno per la vittoria. Tutti a caccia del titolo che è del francese Tortelli. Dopo sette prove la classifica è guidata dal belga Bervoets. Alle sue spalle però un nugolo di piloti che promettono di dare spettacolo dandosi battaglia sin dalle qualifiche. Una volta, ed anche per merito delle modifiche apportate alla pista, la gara non si deciderà alle prime curve: salti e saliscendi daranno la possibilità anche a chi è partito male di recuperare. A questo punto è pressoché impossibile indicare un favorito. Dando un'occhiata alla classifica non si può non indicare nel tedesco Pit Beirer uno dei papabili alla vittoria o perlomeno ad un gradino del podio. Il tedeschino di Radoziell, residente nell'estigiano, è secondo nel mondiale e spera che questo sia l'anno buono dopo essersi classificato per ben due volte terzo assoluto. La sua rimonta iridata potrebbe cominciare proprio da Maggiora. Ammesso che il belga Marnicq Bervoets, uno dei veterani del mondiale 250, per ben tre volte vicecampione del mondo, gli conceda il passo. [illegible] tutti fame di vittorie a cominciare dal marsigliese Frédéric Bolley considerato una delle più belle speranze del motocross transalpino che quando è in giornata di grazia diventa imprendibile. Alcuni infortuni quest'anno gli hanno impedito di esprimersi al meglio, ma a Maggiora Bolley si presenta in gran forma e soprattutto il Mottaccio del Balmone sembra tagliato su misura per la sua guida spettacolare. Un discorso che vale anche per il connazione David Vuillemin, protagonista lo scorso anno nella classe 125, secondo assoluto, e che quest'anno, all'esordio nella quarto di litro si è preso il lusso di salire per ben due volte sul gradino più alto del podio. Un occhio di riguardo anche per l'americano Ryan Hughes, grande protagonista nel Supercross in America. Come il nostro Alex Belometti che già in Grecia ha sfiorato il podio ed ha intenzione ad entrare nei top ten del mondiale. A Maggiora tutti però anche a far tifo per la squadra locale Platini-Kawasaki che quest'anno ha scommesso sui giovani piloti. In pista il team manager maggiorese porterà Marco Animento.



La 250 cc è la classe regina del motocross mondiale e Maggiora il tempio di questo sport

Le modifiche introdotte lungo il tracciato renderanno la gara ancora più spettacolare

A sinistra il capoclassifica del mondiale, il belga Bervoets in azione sulla [illegible] di Maggiora, sotto, il suo più immediato inseguitore il tedesco Pit Beirer



Si parte domani con le prove

La gara di domenica in due manche

MAGGIORA. I superван, autentiche officine viaggianti, con moto e piloti sono già arrivati. I piloti dovranno però attendere domani per accendere i motori dei potenti fuoristrada che domenica da[illegible] vita al Gran Premio d'Italia. Per oggi, sul rinnovato circuito del Mottaccio del Balmone, i piloti [illegible] mezzo mondo dovranno accontentarsi di analizzare la pista percorrendola a piedi. Un'operazione che per mol[illegible] campioni è quasi un rito. Le prove preliminari della gara più attesa della [illegible]gione d[illegible] mattina cominceranno presto, già [illegible] 7.30. Il resto della mattinata, dalle 11 e sino alle 12.40 si svolgeranno le prove libere con i piloti divisi in due gruppi; le prove libere riprende[illegible] nel [illegible] alle 13.30 e si protrarranno sino alle 15.10. Prove che saranno indispensabili sia per consentire ai piloti di prendere confidenza con la pista radicalmente rinnovata, che di mettere a punto le moto, nella parte ciclistica come nei motori. Dalle 15.30 [illegible] sino alle 17.10 si svolgeranno invece le prove di qualificazione che disegneranno la griglia di partenza dei migliori trenta piloti che domenica si sfideranno sui saliscendi del Mottaccio del Balmone. Domenica mattina dalle 9.45 alle 10.40 ancora prove libere per l'ultima [illegible] a punto delle moto mentre dalle 11 alle 11.30 i piloti del mondiale, seguendo [illegible] piacevole tradizione che dura da alcuni anni, incontreranno il pubblico. A mezzogiorno la cerimonia di presentazione dei piloti e delle squadre che alle 13.30 scenderanno nuovamente in pista per la prima manche del Gran Premi[illegible] d'Italia. La seconda manche si svolgerà [illegible] alle 16 ed alle 16.45 la premiazione. Contemporaneamente nel fine settimana la pista maggiorese ospiterà anche il KL Top Green Trophy ed il trofeo Runner Young.

E domani, a Biella, appuntamento al Piazzo con il Burcina e altri 2 gruppi

Glee Club, canzoni made in Usa

Il coro americano ospite stasera a Viverone

VIVERONE

Fine settimana dedicato alla musica corale. Questa sera a Viverone è in programma «Note sul lago», un appuntamento speciale organizzato dal coro Genzianella e che vede la partecipazione dell'«University Glee Club», [illegible] dei più grandi complessi vocali americani, che conta 160 elementi.

La serata è in calendario alle 21, al parco comunale, ed è frutto dei numerosi contatti [illegible]ti dal coro biellese con altri colleghi internazionali, durante le sue tournée. In questo caso il Glee Club si era incontrato con il Genzianella nel '95 a New York, e finalmente la promessa di uno scambio di ospitalità, si è realizzata con una loro visita nel Biellese.

Il gruppo ha oltre cent'anni di attività alle spalle. Si formò infatti nell'894 grazie ad alcuni laureati delle università americane che coltivavano la passione del canto. Il primo concerto ufficiale al Madison Square Garden, venne eseguito due anni dopo ed oggi il Glee Club si esibisce al Lincoln Center ed alla Carnegie Hall stabilmente, eccetto quando non è in tournée in giro per il mondo.

Il repertorio spazia dai canti tradizionali alla musica sacra e classica, fino agli spirituals, al folk ed agli inni tipici dei college americani. Il [illegible], diretto dall'organista John Low Baldwin, sarà preceduto da un'esibizione degli ospiti di casa.

E domani sera a **Biella** nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, la musica vocale torna alla ribalta con «Sabato in coro», la rassegna organizzata dal «Burcina» che vede protagoniste altre due formazioni. Alle 21, dopo l'insieme biellese di Bruno Giacomini, si esibiranno il gruppo «Franco Prompicai» di Pinerolo e il «Valpellice» di Torre Pellice, sempre nel Torinese.

Il «Prompicai» si è formato nell'81 ed è composto da una trentina di elementi. Ha al suo attivo tanti concerti ed una caratteristica, quella di «recitare cantando» attraverso le varie espressioni che spaziano da sacro al popolare fino alle canzoni moderne. Il «Valpellice» invece è stato fondato nel '58. Il suo obiettivo è quello di divulgare il canto popolare valligiano e piemontese ma ha inserito in repertorio anche brani tipici di altre regioni italiane e di paesi stranieri. [p. g.]



Il «Burcina» domani sera nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, ha organizzato una nuova edizione di «Sabato in coro» alla quale partecipano altre due formazioni canore. Il concerto inizia alle 21

Vercelli, anche il saluto-sorpresa di Mike Bongiorno

Un teatro di luci e stelle per il saggio di Freebody

VERCELLI

Nasce in una notte che anticipa l'estate, [illegible] sipario e quinte di luci. Ha un [illegible] di stelle, fondali di fumo. Si chiama Teatro Danza Freebody e trasforma il cortile del monastero di Santa Chiara, in fondo di corso Libertà. Il palcoscenico è costruito per ballare: solo grandi musical, una colonna [illegible] che porta da Hollywood a Broadway. «Memory», «Fame», «Singing in the rain», «A Chorus line»: a danzare sono loro, i Freebody, oltre cento allievi della scuola che per una volta schiera più adulti che [illegible]bi in un saggio costruito [illegible] un vero spettacolo.

Il Teatro Danza apre domani; le luci del sipario si accendono alle 21,30, guidate dall'estro di Felice Notarianni, scenografo di Mediaset e marito di Daniela Tricerri, fondatrice e direttrice di Freebody. Il cortile del monastero è quasi un prolungamento naturale della scuola: con il Civico chiuso per lavori, utilizzarlo era una tentazione troppo forte. Anzi un invito a riscoprire la Vercelli storica, che vive di giardini, cortili e sagrati delle chiese: e se domani lo spettacolo funziona, l'anno prossimo Freebody concederà un bis del saggio a cielo aperto.



La scuola Freebody domani sera propone una carrellata di celebri musical

Lo show in musical, che in caso di pioggia slitta alla serata successiva, ha una serie di sponsor e promette un padrino illustre. L'anno scorso fu Pippo Baudo, da Montecatini, a fare gli auguri telefonici al saggio dei Freebody. Questa volta potrebbe essere Mike Bongiorno, che lavora con Felice Notarianni alla [illegible] edizione tivù di «Re per una notte», a salutare il debutto del Teatro Danza.

Gli sponsor invece (oltre a Comune e Provincia) [illegible] Hockey Amatori, Azienda agricola lodigiana, Alfa Romeo e 4u, che consentirà di vedere lo spettacolo anche su Internet all'indirizzo: http/:www.vercelli.net/freebody. L'ultima nota è per le coreografie: sono di Silvano Barile, Roberta Conti, Daniela Tricerri e Aiscia Zanni. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

Il saggio del «Clementi»

L'Istituto musicale Clementi presenta alle 21 questa sera, al teatro Pro Loco, i saggi degli studenti. Domenica, pomeriggio musicale: si esibiranno, alle 15, gli allievi di Pray, Coggiola e Serravalle, alle 16,15 gli allievi di Borgosesia e alle 18 il coro di voci bianche «Gli usignoli» diretto da Paola Beggino, in repertorio canzoni dello Zechino d'oro.

Vercelli

Suonano i Margot

Questa sera dalle 22,30 all'irish pub è in pedana la band Margot di Torino. Repertorio pop & noise.

Gattinara

La filarmonica romena

Al Palazzetto dello sport alle 21 di stasera terrà concerto l'orchestra filarmonica «Oltenia» di Craiova (Romania).

Vercelli

Orchestre al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia si balla con l'orchestra Patrizia (stasera), l'Orchestra del cuore (domani), Bingo Story (domenica). Dalle 21,30.

Biella

Espone Garlanda

S'intitola «Paesaggi biellesi» la personale del pittore Giampietro Garlanda. I suoi quadri sono in esposizione nello spazio di via Orfanotrofio, all'«Artificio», da domani fino a domenica 20. Gli orari: dalle 17 alle 19,30.

Biella

Incontri alla Fab

A palazzo Ferrero, al Piazzo, oggi alle 21,15 è in programma una «Serata d'autore». I fotoamatori si riuniscono per la proiezione del reportage «La Francia meno nota» realizzato da Mario Chiaberge.

Cossato

Si balla al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà si balla con l'orchestra di Gianni Amato. Nella sala due animazione e scuola di latino-a[illegible] Dani e Graziano. Domenica è ancora live con Alex Basso.

Biella

Gli Sprok in concerto

Domani alle 15 superconcerto al Cdn con gli Sprok, i Senzabenza e i Lobotomia. L'appuntamento è benefico, pro Kosovo.

Ad Occhieppo domani un omaggio a Frescobaldi

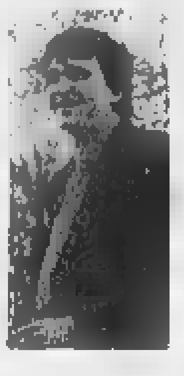
Trivero, sabato in musica col quintetto Fiatinsieme

TRIVERO

Secondo appuntamento, domani a Ponzone, con la rassegna «Musica Musica». Alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibirà il quintetto «Fiatinsieme», composto da Luciano Condina (flauto), Donatella Pedico (oboe), Marco Fiorindo (clarinetto), Pierluigi Filagna (corno) e Alessandro Ghibaudo (fagotto). Tutti sono musicisti diplomati ad Alessandria e Torino.

Vastissimo il repertorio dell'ensemble, che affianca brani classici a musiche del 900. Il quintetto ha suonato a Torino per la visita del Papa nel '98 e ha già pubblicato quattro. Da segnalare, tra i riconoscimenti, il premio al Concorso internazionale di Riva del Garda.

Questa è la seconda edizione di «Musica Musica», organizzata in collaborazione con il «Lorenzo Perosi». L'obiettivo è quello di far conoscere la musica classica al grande pubblico, attraverso un programma di 12 concerti nel Biellese. Il gruppo «Fiatinsieme» si esibirà anche a Pollone e a Sala, rispettivamente sabato 19 e martedì 29.



Il maestro Giulio Monaco, direttore del coro di Progetto Musica: domani il concerto a Occhieppo

Intanto sempre domani alle 21, nella chiesa di San Clemente a Occhieppo Inferiore, è in concerto il Coro gregoriano di Progetto Musica, diretto da Giulio Monaco, che si cimenterà con brani di Dino Frescobaldi. All'organo siederà il maestro Giuseppe Radini. La conferenza introduttiva è invece affidata a Maria Teresa Moisio. La serata è promossa insieme a parrocchia, Comune, Pro loco e Priorato di San Clemente. [r. mo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	65	4	13	36
	78	77	49	49	47
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
	75	70	68	64	62
[illegible]	[illegible]	61	46	64	78
	92	72	69	64	52
GENOVA	80	36	51	7	88
	103	77	58	46	40
MILANO	57	31	11	20	21
	103	74	72	63	63
NAPOLI	23	54	35	18	47
	69	78	68	59	58
PALERMO	69	[illegible]	7	16	84
	75	73	63	[illegible]	[illegible]
[illegible]	63	54	88	25	3[illegible]
	[illegible]	[illegible]	61	54	[illegible]
TORINO	13	83	8	34	24
	154	132	103	75	55
VENEZIA	63	78	10	44	19
	132	52	55	50	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di N[illegible]. Ecco le 30 [illegible] su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-20	28-21	28-13
28-46	28-19	28-17	[illegible]	28-84
28-49	28-39	28-82	28-82	[illegible]-8
28-50	[illegible]	28-9	28-34	28-63
28-75	28-74	28-67	28-85	28-89
28-41	28-24	28-87	28-86	28-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:

Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 65 (4); Napoli 25 (2); Palermo 48 (3); Roma 83 (1); Torino 64 (1); Venezia 53 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

56-50	56-20	56-12	27-15	27-3
56-16	56-51	56-84	27-42	27-1
56-60	56-52	[illegible]	27-54	27-40
56-88	56-19	56-90	27-8	27-49
[illegible]	56-30	27-50	27-51	27-2
56-42	56-1	27-16	27-52	27-4
56-55	56-4	27-61	27-20	27-75
56-88	56-58	27-36	27-19	27-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambata 80 Bari
83 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] — 16 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4
[illegible] - 42 - 31 - 21 - 2 - 66
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 13 - 15 - 56 - 54 - 38 - 41 - 63
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — Basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 85 - 74
224 combinazioni — varianti = 2[illegible] - 32 - 48 - 50 - 68 - 65 - 78 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vlasa 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.317. **Romance.** di C. Breillat con Caroline Ducey, Sagamore Stevenin, Rocco Siffredi. Orario: 22.15 [illegible] unico. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER LAVORI. SALA 2 e SALA 3: **The Legionary - Fuga dall'inferno** di P. MacDonald con J.C. Van Damme. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. CHIUSO PER FERIE

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.317. **La balia.** di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, V. Bruni, M. Placido. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-27.698. **I Miserabili** di B. August con L. Neeson, U. Thurman, G. Rush. Orario: 21.15 spettacolo unico. Lire 10.000-7000.

CANDELO

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. **Celebrity.** di Woody Allen con Kenneth Branagh, Judy Davis, Melanie [illegible], Leonardo Di Caprio [illegible] 22.15 spettacolo unico. Lire 11.000-8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Nemicheamiche** con S. Sarandon e J. Roberts. Orario: 22.15 spettacolo [illegible]. Lire 10.000-7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]

ANGELUS. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323. **Il mio West.** con Leonardo Pieraccioni. Orario: 21 spettacolo continuato. Lire [illegible].

[illegible]ANO

SALA COMUNALE CHIUSO

SANTHIA'

IDEAL Inf. tel. 0161-9[illegible] 53.69. OGGI RIPOSO

VALLEMOSSO

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO

TRINO

ONSA Inf. tel. 0161-828.604. OGGI RIPOSO

VARALLO

DOTTORIVA Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO

VERCELLI

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045. **[illegible] balia** di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, V. Bruni, M. Placido. [illegible] 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000.

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Virus** di John Bruno con Jamie Lee Curtis, William Baldwin, Donald Sutherland. [illegible] 22,10 spettacolo unico. [illegible] 12.000-10.000.

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-250.047. **La voce dell'amore.** di Carl Franklin con Meryl Streep, Renee Zellweger, William Hurt. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000.

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Star Trek - L'insurrezione**. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-215.018. CHIUSO

LUX Inf. or. tel. 0161-213.375. [illegible]

TEATRO BARBIERI [illegible] CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-256.544. CHIUSO

DOGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 concerto del [illegible] Lire 15.000

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Incubo finale***, di D. Cannon con J. Love Hewitt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Boom***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. ***I peggiori anni della nostra vita***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Milonga***. Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***[illegible] parole che non ti ho detto***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Piovuta dal cielo.*** Or.: 15,50; 18,05; [illegible] 22,35.
DUE [illegible] - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Dancing North***. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi***. Vi. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Othello***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. ***The corruptor***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta***. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***L'altra faccia di Beverly Hills***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***A prima vista***. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***The corruptor-Indagine a Chinatown***. V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***L'assedio***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Romance***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30.
[illegible] DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. ***Senza nome e senza regole***. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***The legionary-Fuga all'inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***La voce dell'amore***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Star Trek-L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 ***La traviata*** di G. Verdi (Turno B). Bruno Campanella direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania Bonfadelli, Francesco Piccoli, Mauro Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18 / 19,30-20,30). Telefono 011.8815.241/242.



Specchio vi promette............
un anno effervescente.
...Con la campagna abbonamenti
ancora di più.
Modo d'impiego
Chi si abbona entro il 30 giugno
avrà un regalo a scelta fra:
Orologio-sveglia Oregon Scientific. Eleganta design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".
Storia illustrata del 20° secolo. Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.
Specchio
DELLA STAMPA
medici
vi vogliamo così
20° SECOLO
Avvertenze
Grande estrazione finale:
1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n. 950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma 80 10121 Torino
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80 Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958
• CARTA DI - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde
800-233383
All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che invieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero
Specchio. Prima riflette, poi parla.



Più Qualità al tuo Risparmio!
DA VENERDI 11
A SABATO
12 GIUGNO
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
OLIO PER AUTO TAMOIL
SUPER MULTIGRADE
Benzina/Diesel,
tanica 4 litri
19.900
GSM PHILIPS Mod. SAVVY
Peso 140g, stand-by 200 ore,
autonomia di conversazione 2 ore 30 minuti,
calcolatrice con euro-calcolatore,
orologio, sveglia, cronometro,
icone per personalizzare messaggi SMS,
disponibile nei colori verde, giallo e nero,
garanzia 1 anno
285.000
TVC 28" MIVAR M3 ST-TVD
stereo, televideo, presa scart, telecomando,
presa cuffia nel frontale, garanzia 1 anno
549.000
BRANDINA A 3 GAMBE
MOD. «CIRCE»
23.900
TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330
NICHELINO
VIA CACCIATORI 111
BUROLO
VIALE LIGURIA 1
VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13
TROFARELLO
VIA TORINO 236/238
PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA
CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

E il gemellaggio con la Juve frutterà ai bianconeri altri quattro giocatori

Biellese, c'è il primo acquisto

Dal Piacenza arriva il forte difensore Cozzi

Gabriele Cornelia

BIELLA

Biellese attiva sul fronte acquisti: ha preso il difensore Cozzi dal Piacenza e firmato il «gemellaggio» con la Juve. Questo accordo porterà 3-4 nuovi giocatori (con la formula del prestito o della comproprietà) agli ordini di Sala.

Il primo nome ufficiale tra i nuovi arrivi è quello di Daniele Cozzi, forte fisicamente (è alto 185 centimetri) e bravo di testa. Il giovane difensore (classe '78) è di proprietà del Piacenza, con cui vanta anche una presenza e diverse panchine in serie A. Un anno fa era un «pezzo pregiato» del mercato: conteso da diverse squadre di C2, era vicino al passaggio alla Pro Vercelli, ma un'infezione al dito di un piede dovuta a un piccolo incidente in spiaggia fece sfumare la trattativa. E' quindi rimasto a Piacenza, dove ha giocato con la Primavera. Cozzi verrà a Biella per contendere la maglia da titolare che Mandelli, di cui ricorda le caratteristiche fisiche, lascerà libera (tra le possibili destinazioni c'è il Varese). Dice mister Patrizio Sala: «Di Cozzi abbiamo avuto buone referenze: a Piacenza, dove è sempre stato vicino alla prima squadra, ha fatto ottime cose. Io l'ho visto all'opera in una occasione. Crediamo in questo giocatore».

L'altro capitolo riguarda invece il «gemellaggio» con i bianconeri di Torino. Mercoledì il vicepresidente laniero Enzo Albertini ha incontrato Sergio Secco, dirigente Juve (per impegni di lavoro Ghirlanda e Bettega non hanno potuto essere presenti). Il rapporto di collaborazione tra le due società porterà agli ordini di mister Sala un paio di giocatori della Primavera della Juve (quasi certamente ci sarà la punta Sinato), oltre a due atleti con qualche anno in più (22 o 23), e che vantano già esperienze in C1 e B. «Stiamo analizzando una rosa di nomi molto interessante - spiega il presidente Massimo Ghirlanda -. Chi verrà a Biella? Entro fine mese avremo le idee più chiare, e le trattative si concretizzeranno con l'apertura ufficiale del mercato fissata per il 1° luglio. Siamo molto soddisfatti per l'operazione. Ci tengo a ripetere che la Biellese non diventa un satellite della Juve: con la società di Torino abbiamo stabilito un canale di collaborazione che verrà utile ad entrambi».

Con la Juve c'è da risolvere anche la comproprietà di Saviozzi. «Il centrocampista ha molte richieste da parte di altre squadre - conclude Ghirlanda -, per cui penso che molto probabilmente si dovrà andare alle buste». Fra le altre comproprietà da risolvere (Koffi, De Martini e Vagnati) sembra in dirittura d'arrivo quella di Vagnati (con la Sampdoria): probabilmente il centrocampista resterà alla Biellese.





Biellese subito a segno sul mercato. La società bianconera ha acquistato dal Piacenza il difensore Daniele Cozzi. Qui sotto, il vicepresidente Enzo Albertini

Si riparte oggi

Piove, stop al «Future» di Valdengo

VALDENGO. Un giorno intero di pioggia. E il «Future» dell'Alba Marina è finito sott'acqua. Ieri il torneo internazionale è stato bloccato dal maltempo. Ma non del tutto: sui campi coperti si sono giocati alcuni incontri di doppio, per non intasare troppo il programma di oggi, domani e domenica. Stamane dalle 10, se farà bello, si giocheranno gli incontri di singolare saltati ieri. Sabato i quarti, domenica mattina le semifinali e il pomeriggio la finale.

Un calendario molto intenso, soprattutto per i giocatori. Ieri la pioggia non ha dato tregua. Ma i campi in terra sono ben drenati, e oggi si dovrebbe giocare senza problemi. I match sono molti e interessanti. La prima testa di serie, Harel Levy, incontra Leonardo Azzaro; l'ungherese Gergely Kisgyorgy affronta Fabio Beraldo, mentre Gianluca Luddi se la vedrà con Miguel Pastura. Si annuncia bella la sfida tra Gianluca Gatto e Guillaume Marx, così come quella fra Radic e Vico.

Una delle rivelazioni del torneo, il giovane Paolo Lorenzi, incontra Stefano Cobolli. La parte bassa del tabellone, infine, propone il match fra Carlo Gomez Diaz e Nicolas Kischewitz e la partita forse più bella della giornata: quella fra Elia Grossi, testa di serie numero 2, e il greco Vassilis Mazarakis. Quest'ultimo è in buona forma, e potrebbe tentare il colpo a sorpresa. [g. bu.]

SPORT BABY

La «Coppa delle Alpi» nel mirino dell'imbattuta Green Volley



Le ragazze dell'imbattuta formazione Under 14 del Green Volley sono campionesse provinciali e regionali della categoria



I «pulcini» del Piemonte Sport dopo una lunga serie di vittorie sono approdati ai quarti di finale della Piemonte Cup

VERCELLI

La stagione del Green Volley, già esaltante, potrebbe coronarsi di un altro trionfo. Domenica, a Loano, la formazione under 14 sarà impegnata nella Coppa delle Alpi. Si tratta di una prestigiosa manifestazione, alla quale prendono parte le più forti formazioni femminili di Piemonte, Liguria, Lombardia e Triveneto. Insomma, una sorta di campionato italiano Nord Italia, al quale il Green Volley vuole recitare un ruolo da protagonista. E d'altra parte il biglietto da visita che può presentare la formazione diretta da Cerutti e Preziosa è davvero eloquente: oltre a laurearsi campioni provinciali e regionali le biancoverdi non hanno perso neppure un incontro, non concedendo alle avversarie un solo set.

L'ultimo test prima dell'impegno in terra ligure è stato il trofeo «Giorgio Zaccardi» disputato al Pala Piacco. Dopo aver sconfitto Valenza e Altiora Verbania, le vercellesi hanno superato in finale (sempre con il «canonico» 2-0) una Rappresentativa del Piemonte. In evidenza, Federica Valeriano e Sara Daffara, elette migliori giocatrici, ma l'intera squadra ha ribadito la propria superiorità.

Calcio

Un super Piemonte Sport

Continua la serie d'oro della formazione Pulcini del Piemonte sport allenata da Gastone Perin. La squadra biancorossa, già in evidenza in questo scorcio di stagione per un'impressionante serie di vittorie, è approdata ai quarti del «Piemonte Cup», torneo che si disputa sui campi di corso Rigola. Due le squadre del Piemonte impegnate nei quarti: alle 15 il team B affronterà la Pro Belvedere, mentre alle 16 la squadra A sfiderà il Burolo. Completano il quadro Spolina-Gattinara e Mortara-Casale.

Scherma

Pro, la sala d'armi in ferie

Per i giovani schermisti vercellesi è tempo di ferie. Dopo un'annata intensa e ricca di soddisfazioni la sala d'armi di via Massaua chiuderà per la tradizionale pausa estiva. Domani sarà l'ultimo giorno prima che il presidente Aldo Venè dia il «rompete le righe» e l'arrivederci in autunno. L'attività della Pro Vercelli riprenderà, come sempre, nella seconda metà settembre con i corsi propedeutici riservati ai bambini.

Basket

I Frogs vincono a Vigliano

Ancora un prestigioso successo firmato dalle giovanili dei Frogs. La formazione «Ragazzi», allenata da Francesco Rey, ha conquistato a Vigliano il memorial «Gino Bonalli», uno dei trofei più prestigiosi del panorama regionale. Oltre al «titolo» a squadre i Frogs hanno conquistato tre premi individuali: Davide Pisani (miglior giocatore); Luca Tamarindo play ideale e Lorenzo Peluffo ala più forte.

Finale Allievi

La Biellese sfida il Faenza

La formazione Allievi della Biellese giocherà domani pomeriggio a Mongrando (inizio alle 17) la semifinale d'andata del campionato Nazionale. Avversario dei lanieri il Faenza, qualificatosi a spese di Prato, Triestina e Giorgione. I bianconeri di Manzo, invece, hanno regolato Lumezzane e Torres. [p.m.f.]

CALCIO

Stasera a Casalvolone si chiude la stagione Csi

Tra Caffè Verdi e Casanova in palio il trofeo Don Maffè

VERCELLI

Ultimo atto della stagione Csi. Si disputa questa sera a Casalvolone (fischio d'inizio alle 20,30) la finale della Coppa Don Maffè, competizione che, tradizionalmente, chiude l'annata calcistica del Centro Sportivo Italiano. A contendersi la Coppa e il diritto, in settembre, di sfidare i campioni del Blu Tricots, saranno Caffè Verdi e Casanova Elvo, due società arrivate un po' a sorpresa all'atto finale del «Don Maffè». Dopo aver superato la fase di qualificazione, entrambe le due finaliste non partivano con i favori del pronostico nelle sfide contro Vercelli Sport e Sporting '91 (squadre neo promosse in serie A).

Invece il Caffè Verdi con un successo di misura (2-1) e un pareggio a reti bianche nel match di ritorno, ha eliminato il Vercelli Sport. Ancora più rimarchevole l'impresa del Casanova che, dopo il 3-2 esterno, ha superato lo Sporting anche nella «gara due» (2-0).

Paradossalmente più difficile è stato il compito degli organizzatori nel trovare il campo dove disputare la finale: in un primo tempo si era pensato all'impianto di via Viviani che, però, non dispone d'illuminazione, quindi il Comunale di Trino, già in passato teatro di una finale, scartato per lavori al manto erboso. Di qui la decisione di «dirottare» il tutto a Casalvolone. Sperando che, all'ultimo istante, non sopraggiungano imprevisti. [p.m.f.]

HOCKEY

Primo turno a dicembre

Champions League l'Amatori Vercelli è testa di serie

VERCELLI. Mentre in Spagna il mondiale di hockey pista entra nelle sue fasi decisive, il Comitato europeo ha già provveduto a stilare il calendario per la prossima stagione a livello di club. Come sempre saranno due le competizioni internazionali: la Champions League e la Coppa Cers.

L'Amatori, assieme a Novara e, probabilmente lo Scandiano (gli emiliani, però, potrebbero rinunciare, lasciando il posto a Prato o Salerno) ritenteranno la scalata alla Coppa dei campioni. Gialloverdi e azzurri sono teste di serie e, dunque, verranno esentati dal turno preliminare. Il primo impegno è fissato per il 18 dicembre '99 e 8 gennaio con una «qualificata» per l'ammissione ai gironi di semifinale, in programma dal 22 gennaio al 1° aprile. La final four, invece, si disputerà il 29 e 30 aprile per lasciar spazio, in giugno, agli Europei. [p. m. f.]

